

**L'Espresso**  
PRESENTA  
**I MAESTRI**  
**Irène**  
**Jacob.**  
**"La doppia**  
**vita di**  
**Veronica".**

**L'Espresso**  
**+ la videocassetta**  
**in edicola**  
**a sole 9.900 lire.**





# E' il minimo dal giugno '69. Per ora escluso un taglio del tasso di sconto

## L'inflazione mai così in basso

### Nelle città campione scende fino al 2,2%



Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. Grazie ai polli e ai conigli. Ma anche grazie alle patate e ai limoni. Spinta dalla discesa dei prezzi dei prodotti alimentari, l'inflazione cala ancora. A marzo si assottiglia fino al 2,2% annuo rispetto al 2,4% di febbraio. E' questa la stima che si ricava dai dati di sette città campione che anticipano l'andamento dei prezzi. In queste città (Torino, Milano, Genova, Venezia, Trieste, Bologna e Perugia) l'inflazione a marzo è cresciuta complessivamente solo dello 0,1% mensile.

Poiché le sette città rappresentano più del 50% del paniere con il quale si calcola l'inflazione, non appaiono possibili sorprese dai dati in arrivo oggi da Firenze, Napoli, Bari e Palermo. In teoria non si può nemmeno escludere un calo più marcato, fino al 2,1%. Anche se il livello ufficiale di marzo sarà annunciato dall'Istat il 7 aprile, l'inflazione reale è perfino più bassa delle previsioni. Il 2,2% stimato ieri rappresenta il minimo registrato da giugno 1969.

L'effetto sui mercati finanziari

delle notizie sull'inflazione, diffuse alle 17,30 di ieri, è stato immediato. In serata la lira è andata anche di poco sotto quota mille rispetto al marco (alle 14,30 era a 1003,81); fra l'altro si è giovata del rialzo del dollaro. Sono inoltre cresciuti i prezzi dei contratti «futuri» sui Rtp, i buoni del Tesoro decennali.

L'ulteriore frenata del carovita aiuta il governo di Romano Prodi che è alle prese con la messa a punto della manovra bis necessaria per ridurre di altri 15.500 miliardi il deficit pubblico. Il calo dell'inflazione alleggerisce le tensioni sui mercati finanziari che rischiano di portare verso l'alto i tassi e quindi gli interessi pagati sui titoli pubblici. Diventa ora possibile un nuovo taglio del tasso di sconto e quindi del costo del denaro? Subito no: in questo momento la Banca d'Italia è attenta all'inflazione, ma soprattutto ai contenuti della manovra bis.

Le indicazioni provenienti dalle città campione ripropongono poi il problema di tenere bassa l'infla-

#### IL PREMIER

### Vertice con Violante e Mancino

ROMA. Decreti legge solo quando sia indispensabile. Massima presenza dei ministri ai lavori parlamentari. Indicazione chiara e tempestiva di quello che l'esecutivo ritiene prioritario. Sono alcune delle promesse che Romano Prodi ha fatto intervenendo al vertice di ieri a Montecitorio con i presidenti di Camera e Senato, Violante e Mancino, più tutti i capigruppo della maggioranza e dell'opposizione. Obiettivo dell'incontro: «rendere più fluidi i rapporti tra esecutivo e assemblee parlamentari», secondo le parole del premier che ha annunciato la presentazione di disegni di legge ispirati alla «massima omogeneità di contenuti» e un ampio ricorso alla delegificazione. Tante buone intenzioni accolte però con una certa freddezza. Ma «l'incontro non aveva obiettivi operativi particolari», commenta Bogi, neo-ministro per i rapporti con il Parlamento. [r.v.]

zione senza deprimere i consumi», come dice Raffaele Morise, segretario aggiunto della Cisl. I prezzi scendono perché l'economia ristagna? Osserva Walter Cerfeda, segretario confederale Cgil: «Potremmo capire se il dato è buono o no quando ripartirà l'economia. Se l'inflazione resterà bassa di fronte alla ripresa allora sapremo che la

discesa è strutturale e non congiunturale. Per ora dubitiamo».

Non ha invece alcun dubbio Giampaolo Galli, direttore del Centro studi Confindustria, nell'attribuire l'andamento dell'inflazione alla «compressione fatta dalle imprese ai prezzi alla produzione». Ma Galli sostiene anche che il costo del lavoro sta aumentando no-

tevolmente e quindi le imprese si trovano in una situazione difficile per la «forte riduzione dei margini». Per la Confindustria «in molte città i consumi sono ormai da tempo sotto zero» e perciò serve «un vero rilancio della domanda».

La discesa dell'inflazione è generalizzata. In due città campione, Milano e Bologna, i prezzi sono fermi: ed è il secondo mese consecutivo che per entrambe viene annunciato lo zero come quota mensile. Genova, Trieste e Torino sono allo 0,1, Venezia è allo 0,2, Perugia tocca lo 0,3 a causa ancora una volta soprattutto degli aumenti del biglietto delle partite di calcio. Su base annua, Genova è la città meno cara: 1% contro l'1,4 di febbraio. Anche a Milano c'è una picchiata: da 2,6 a 2,2%. Venezia scende al 2. Fra le città non campione che effettuano le rilevazioni, l'inflazione è in discesa anche a Modena e Udine, mentre è in controtendenza Grosseto, che passa da 1,8 a 2.

Le spese alimentari sono in calo quasi dovunque: a Bologna scen-

dono addirittura dello 0,6%, a Milano dello 0,4, a Perugia dello 0,3, a Torino e Genova dello 0,1. A Venezia sono ferme e solo a Trieste salgono dello 0,2. Anche le spese per l'istruzione contribuiscono alla discesa del caro vita: a Torino e Bologna vanno giù dello 0,3, a Genova, Perugia e Venezia sono ferme.

In molte città costano meno divertimenti, spettacoli, attività culturali: Torino -0,7, Milano e Trieste -0,4, Venezia -0,3. Inflazione ai minimi termini poi per mobili e servizi per la casa. Qualche tensione invece per i prezzi dei negozi di abbigliamento, per i nuovi arrivi legati al cambio di stagione.

Problemi maggiori affiorano per la voce abitazioni, acqua e energia elettrica in alcune città: l'acqua a Milano è aumentata del 4,3% in un mese e del 140% in un anno. In tutte le città campione si dilatano le spese per i trasporti: l'aumento è di almeno lo 0,3%; a Torino si arriva allo 0,5.

Roberto Ippolito

### Bene la lira

### A quota 1000 contro il marco

MILANO. Parte male, la lira, ma poi recupera su tutti i mercati. E, a un certo punto dell'ennesima, agitata giornata valutaria, la nostra moneta sfiora il risultato più significativo, ovvero quota mille. I numeri, in questo caso, sono più eloquenti che mai: 1005 lire per un marco in mattinata, 1003,76 alla rilevazione di metà giornata, e poi ancora su fino a 1001 all'annuncio dei dati positivi sull'inflazione.

Infine, addirittura a un lusigniero 1000,25 che, per gli analisti, lascia intendere la possibilità di un recupero fino a 997-998 lire. Eppure, in mattinata, la speculazione si era mossa concorde verso marco e franco svizzero, punendo la lira, il dollaro (e la sterlina più di tutti, nonostante i brillanti risultati sul fronte dell'inflazione). Nemmeno le rassicurazioni di Tietmeyer sulla scadenza dell'Unione monetaria sembravano in grado di frenare la tendenza. Poi, dall'America, nel pomeriggio, è arrivata la correzione.

Molto del merito perciò va attribuito alla moneta Usa, sospinta all'ingù fino a metà giornata per poi rimbalzare sull'onda di una dichiarazione del presidente della Fed, Alan Greenspan, a proposito di una possibile, massiccia azione preventiva contro l'inflazione. Ma, a onor del vero, la lira si è mossa meglio della valuta Usa. Le ragioni? E' piaciuta ai mercati, innanzitutto, la notizia della nuova frenata dell'inflazione, superiore alle previsioni (e ai timori) della vigilia. Lo dimostra il fatto che i contratti «futuri» sui titoli di Stato hanno superato d'un balzo quota 125 lire (un punto in più) alla notizia dei dati in arrivo dalle grandi città.

Ma, soprattutto, alle capitali della finanza piace la prospettiva di una prossima manovra-bis prima di Pasqua. Il gradimento dei mercati si è riflesso solo in parte sulle quotazioni, anche perché alla City preferiscono attendere risultati concreti. Ma resta sulle piazze finanziarie la sensazione che l'Italia intenda proseguire sulla strada del risanamento dei conti pubblici. E questo è bastato a ridare un po' d'ossigeno a Piazza Affari, dove nel pomeriggio sono state recuperate le perdite della prima parte della seduta e si è anche messo a segno un modesto guadagno.

«E' in una giornata di ribassi - commenta un operatore - su tutte le Borse internazionali è già qualcosa aver registrato un guadagno, seppur minimo. Ma è sicuro che il mercato resterà incerto fino a quando non sarà definita la manovra di Pasqua». Gli esami, insomma, sembrano non finire mai. [u.b.]

Prodi vara oggi le misure di aiuto ai disoccupati. I sindacati e i leader della sinistra, compreso D'Alema, domani in piazza per protestare contro l'inerzia del governo

Il segretario del pds Massimo D'Alema



#### RETROSCENA

### CONTRADDIZIONI SOTTO L'ULIVO

ROMA. Il governo di centro-sinistra vara oggi alcune misure a sostegno dell'occupazione. I sindacati e i leader della sinistra domani scenderanno in piazza per protestare contro l'inerzia del governo in materia di occupazione. Qualcuno ha fatto notare la contraddizione (Finì, il ccd, ma anche il sindacalista Sergio D'Antoni, ma tant'è).

Per capire i termini della questione ne vanno chiariti gli estremi.

Oggi il Consiglio dei ministri congederà un decreto predisposto dal ministro Treu per snellire le procedure di assunzione e concedere agevolazioni fiscali alle aziende. L'obiettivo del decreto è, in sostanza, alleviare il costo del lavoro e finanziare la previdenza integrativa: la decontribuzione, già prevista nella misura dell'1%, salirebbe all'1,5% per arrivare al 3% nel '99. Inoltre verrà finanziata la delega per i tirocinii in azienda e per i lavoratori socialmente utili (1000 miliardi in due anni) che dovrebbero dare 100 mila posti ad altrettanti giovani disoccupati delle regioni meridionali, che siano iscritti al collocamento da almeno 30 mesi.

La decisione fa seguito alla votazione avvenuta due giorni fa, da parte del Senato, del «pacchetto Treu», cioè di una serie di misure - dal lavoro interinale, alla formazione professionale, all'apprendistato al part-time - che arrivano al tanto sollecitato «patto per il lavoro» firmato nel settembre scorso tra governo e sindacati.

Il contenuto del pacchetto, peraltro, piace ai rappresentanti dei lavoratori, a giudicare dalle dichiarazioni. «Non ci convince del tutto la normativa sul lavoro interinale - ha detto il segretario aggiunto della Cisl Raffaele Morise - ma per il resto il pacchetto è una prima applicazione del patto per il lavoro».

«Sono gli strumenti che abbiamo chiesto - ha detto Adriano Musi, segretario confederale della Uil -, le modifiche non hanno reso meno efficace il provvedimento. Ora toccherà alle parti regolare più precisamente alcune materie come l'orario per il quale è stata comunque prevista la riduzione legale a 40 ore». E anche esponenti della Cgil, come Walter Cerfeda, hanno sostanzialmente «promosso» il pacchetto Treu.

Dunque - si potrebbe dedurre - le cose marciano, l'inerzia desolante si va muovendo. «E'

vero - ha detto il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni -, negli ultimi dieci giorni è stato messo in moto dal governo un processo che avrebbe già dovuto essere avviato lo scorso anno. Ma noi siamo ben lontani dall'essere soddisfatti, si deve fare molto di più, il governo deve riuscire a recuperare i ritardi».

E così domani, grande manifestazione «unitaria» a Roma, con triplice corteo che confluirà a San Giovanni dove un comizio altrettanto «unitario» concluderà l'azione sindacale.

Con i lavoratori sfilerà, come ha comunicato l'interessato, il segretario del pds Massimo D'Alema, capo della maggioranza che sostiene il contestato governo. La scelta non ha mancato di suscitare interrogativi, ovviamente.

«La decisione del segretario del pds di partecipare ad una manifestazione che nei fatti è contro la politica governativa - ha commentato Gianfranco Fini - è uno dei tanti artifici a cui ricorre la politica italiana, quando non c'è la necessaria determinazione per assumersi delle responsabilità».

«Se la situazione del Paese non fosse drammatica ci sarebbe da dire che è una farsa - ha commentato il vicesegretario del cdu Paolo Bartolozzi -, perché se alla manifestazione per l'occupazione contro il governo partecipassero Massimo D'Alema e Fausto Bertinotti, non si può pensare che ad una presa in giro dei lavoratori e ad un'offesa all'intelligenza degli italiani».

E anche il leader della Cisl, Sergio D'Antoni, ha rilevato che «la partecipazione di D'Alema rappresenta in un certo senso una contraddizione».

Ma il vicepresidente pidesino del governo, Walter Veltroni, chiarisce: «Sono contrario all'idea che la sinistra al governo debba significare la fine della dialettica sociale».

Affinché non rimanesse alcun dubbio, un cronista ha pensato bene di investire della questione il diretto interessato, l'on. Massimo D'Alema.

«La manifestazione dei sindacati di sabato prossimo - è stato chiesto - è contro il governo?»

Risposta: «No!».

Raffaello Masci



## Sinistra ancora divisa sulla questione lavoro

### «I disoccupati, vergogna del Sud»

Giordano: «Ma il Paese deve crescere insieme»

#### INTERVISTA

### L'ARCIVESCOVO DI NAPOLI

Q UALCHE settimana fa una trentina di sacerdoti delle periferie di Napoli, nell'omelia della domenica, lanciarono il loro grido: «vergogna». Per le condizioni di degrado in cui vivono i loro fedeli, per i campi nomadi mai organizzati, cresciuti come funghi in condizioni inumane, per l'illegalità strisciante che diventa normalità di vita. Ma, soprattutto, per la mancanza di lavoro così grave e profonda da meritare alla regione, e al suo capoluogo, un triste primato europeo. Una piaga drammatica di cui ha parlato di nuovo il Papa, in termini più che allarmati. Quei sacerdoti avevano preparato e letto un documento che aveva avuto l'approvazione del cardinale Michele Giordano. A lui, da 10 anni Arcivescovo di Napoli, abbiamo chiesto perché anche la Chiesa partenopea ha deciso di scendere più direttamente in campo contro i mali del Mezzogiorno.

Eminenza, il Sud è senza lavoro, e i parroci denunciano questa vergogna. Qual è il suo punto di vista?

«Il problema ha almeno due facce. Quella che riguarda i meridionali stessi, forse, e non disinteressatamente, spinti all'assistenzialismo. La stessa borghesia meridionale imprenditrice non è stata abbastanza disposta a rischiare i suoi capitali, attendendo tutto dagli interventi dello Stato. Detto e riconosciuto, occorre però dire che l'altra faccia del problema non è migliore, anzi è decisamente scandalosa, sia perché l'egoismo di talune fasce di cittadini - cristiani - si accompagna al disprezzo generalizzato ed ingiusto per le genti del Sud, sia perché questi atteggiamenti sono il frutto di una distorta formazione. Forse è prevalsa l'educazione all'elemosina, faccia ambigua della solidarietà, negazione della condivisione».

Che cosa servirebbe invece per affrontare il dramma del Sud?

«Ho già detto che il Mezzogiorno, in quanto problema di solidarietà, coinvolge tutto il Paese. Già nel 1981 l'Episcopato italiano denunciava che «il Paese non crescerà se non insieme». Nella prospettiva europea, questo problema assume gran-

de peso economico. La Chiesa, per quanto le compete, vi vede una condizione di crescita morale e cristiana, di riscoperta di quelle radici cristiane della nostra civiltà che sembrano cadere nell'oblio. Il Mezzogiorno, beninteso, non chiede al Paese di surrogare il proprio doveroso impegno, bensì di sostenerne l'attuale sforzo autopropulsivo, non dimenticando che anche il Mezzogiorno vanta qualche credito per lo sviluppo del Nord del Paese, come mercato obbligato e anche per il forte apporto di manodopera nel boom economico».

Quale riscontro avete in chi ha il potere di intervenire?

«Il ruolo della Chiesa è quello di essere profezia. La profezia, come i doni dello Spirito, non è mai inefficace, ma i tempi della sua efficacia non sono programmati. Il fatto che la cultura sociale, giuridica, etica del mondo occidentale sia permeata di riferimenti cristiani, poco importa se riconosciuti o no, significa che la predicazione del Vangelo non è stata vana».

Ma in certi casi l'emergenza

sembra permanente...

«Infatti la Chiesa, pur attenta alla quotidianità della vita, mira in particolare agli effetti strutturali dei suoi interventi sui magisteriali che operativi. Il pronto soccorso, l'emergenza meritano tutta l'attenzione della solidarietà umana e cristiana. Ma la predicazione del Vangelo della carità va e deve andare al di là dell'emergenza».

Sono i poveri, i destinatari della vostra attenzione?

«La Chiesa ha sempre predicato il



A sinistra il ministro del Lavoro Trau. A destra il cardinale Giordano

«E' un problema a due facce: egoismo e assistenzialismo»

Vangelo ai poveri, ai diseredati, agli emarginati, a quelli che, con brutta denominazione, sono chiamati «gli ultimi». La Chiesa predica il Vangelo a tutti, ma chiaramente è più vicina ai poveri, non a titolo consolatorio o per stimolare la rassegnazione. Anzi, la Chiesa invita i poveri a farsi protagonisti, autopropulsori della propria liberazione. Al tempo stesso, la Chiesa si fa voce di denuncia e di sollecitazione».

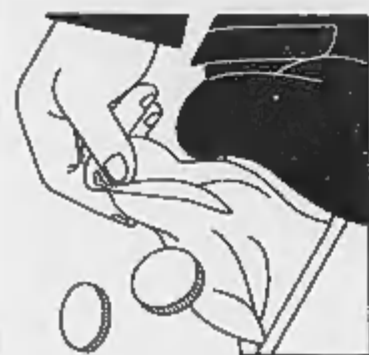
Marco Tosatti



#### LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867  
DIRETTORE RESPONSABILE  
Carlo Rossella  
CONDIRETTORE  
Luigi La Spina  
VICE DIRETTORE  
Vittorio Saladin, Paolo Mancini  
REDATTORI CAPO CENTRALI  
Roberto Bellini  
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea  
EDITORE LA STAMPA SPA  
PRESIDENTE  
Giovanni Agnelli  
VICEPRESIDENTI  
Vittorio Calissano di Chiusano  
Umberto Cuffia  
AMMINISTRATORE DELEGATO  
E DIRETTORE GENERALE  
Paolo Polidori  
AMMINISTRATORI  
Luca Cardero di Montezemolo  
Giovanni Giovannini  
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletti  
STABILIMENTO TIPOGRAFICO  
La Stampa, via Marengo 32, Torino  
STAMPA IN FACSIMILE  
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino  
STY ed. v. C. Pissani 19, Roma  
STY spa, Quinta Strada 23, Catania  
L'Unione Sicula spa, v. della Giustizia 11, Milano  
L'Unione Sicula spa, v. della Giustizia 11, Milano  
Neri Editore, 1541, Rue de Caen, Roubaix  
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ  
Publinterpass Spa  
v. Carducci 23, Milano, tel. (02) 16476.1  
c.m. d'Azeglio 66, Torino, tel. (011) 4906.211  
© 1997 Editrice La Stampa SpA  
Reg. Trib. di Torino n. 619/1926  
Certificato n. 3320 del 19/12/1996  
La tiratura di giovedì 20 Marzo 1997  
è stata di 479.006 copie





Lungo vertice a Villa Madama: 16 mila miliardi, senza il contributo di solidarietà proposto da Ciampi

# La manovra arriva il Venerdì Santo

## Berlusconi: la voto se mettono all'angolo Bertinotti

ROMA. I numeri sono arrivati, si stringono i tempi: sono sedici mila i miliardi che bisognerà trovare con la manovra-bis, e la maggioranza ha già cominciato a litigare sul come. La scelta di abbreviare i tempi è maturata nel governo l'altra sera. Dopo tre mesi che si parla di manovra-bis, è uno esatto che la si dà per certa, ieri poco prima delle 17 il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli ha pronunciato tre attese parole: «Prima di Pasqua» sarà il Venerdì Santo. Lo scenario politico che si prepara torna sempre più a somigliare a quello dei mesi passati: scontro con il Polo, sfida sull'orlo del baratro con Rifondazione.

La discussione nel merito è cominciata già ieri sera, in un vertice a sorpresa con Prodi e Ciampi e i segretari della maggioranza, Bertinotti compreso, tenuto a Villa Madama. I punti essenziali sono stati: 1) trasferimento al Tesoro dei nuovi accantonamenti ai fondi liquidazione; 2) trattenute differenziate sulle pensioni, soprattutto quelle di anzianità, e aumento dei contributi previdenziali a carico soprattutto degli autonomi; 3) niente nuove tasse e anticipi accresciuti per alcuni tributi; 4) proroga dei termini sia per il condono previdenziale sia per il concordato fiscale '94; 5) tagli alle spese di vari enti tra cui Ferrovie e Poste; aumento di 1000 lire del ticket per le ricette. Naturalmente ieri sera ci sono stati molti no; o c'è stato anche un diverbio tra Ciampi e Visco. Per i fondi liquidazione, il Tfr, posto che gli indennizzi previsti limitano il

danno per le grandi imprese, si è discusso se esentare le piccole fino a 10 o fino a 50 dipendenti, concludendo poi a 40; Rinnovo del contratto italiano e il ppi preferirebbero farne a meno del tutto, ma non si sa come. Il contributo di solidarietà nella forma proposta (1,5% sulle pensioni di anzianità, 0,5% su quelle di vecchiaia superiori a un milione al mese, 0,5% per i lavoratori autonomi, 0,15% per i lavora-

tori dipendenti) è stato respinto a sorpresa, prima che da Bertinotti, da D'Alema, come «tassa mascherata».

Il contributo era stato elaborato dal ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi con l'aiuto dei sottosegretari pds Macciotta e Pennacchi. Potrebbe riemergere in versioni modificate o meno incisive, che per ora trovano comunque l'ostilità di Rifondazione. «Cada pure, purché

renda più facile un intervento strutturale serio sulle pensioni nella finanziaria '98» si sente dire al Tesoro. Anche la sanità non sarà toccata: nel vertice i Popolari, in appoggio al ministro Rosy Bindi, hanno bloccato ogni aumento dei ticket sanitari.

Del tutto infondata era la voce di un rinvio degli aumenti contrattuali agli statali; del resto i sindacati della categoria non ne

preoccupano. La Lombardia protesta contro l'ipotesi di togliere alle Regioni i fondi europei non spesi, forse 2000 miliardi; ma non ce n'è conferma. E' risultata impraticabile l'idea di una cessione dei crediti (factoring) vantati dall'Inps. La lista di ieri prevedeva seimila miliardi dal Tfr, 2000 dal contributo di solidarietà previdenziale, 2000-2500 dalle misure delle Finanze, 2000 dai tagli alle spese, il resto da

provvedimenti minori.

La somma di sedici mila miliardi ha un contenuto più che altro politico. Molti tecnici sono diventati più pessimisti negli ultimi giorni. A voler essere pignoli, la previsione di deficit '97 attorno ai 75.500 miliardi comporterebbe uno scostamento maggiore. Infatti il 3% esatto del prodotto interno lordo, prescritto dal trattato di Maastricht, si aggira tra i 58 e i 59.000 miliardi.

Al di là dell'aritmetica, il deficit del mese di marzo sembra sia piuttosto alto; la questione albanese e i provvedimenti per l'occupazione aumenteranno le spese; i rendimenti dei titoli di Stato sono risalti.

Lo scostamento «vero» sarebbe insomma, si sente dire, attorno ai 19.000. O meglio, la differenza di tremila miliardi sarebbe oggetto di una controversia con l'Unione europea, dall'esito incerto. Al di là del '97, il Tesoro guarda già alla preoccupazione in conti del '98. E' ormai chiaro che l'esame europeo riguarderà non solo i dati del '97 ma anche quelli previsti per il '98, senza una modifica ai meccanismi della spesa soprattutto previdenziale l'Italia non potrebbe cavarsela. Questo anche nel caso passasse una proposta francese di cui si parla negli ambienti diplomatici: rinviare l'esame per la moneta unica all'autunno '98, dopo le elezioni tedesche.

Stefano Lepri

LE PRIME QUINDICI			LE ULTIME QUINDICI		
MEDIA ITALIA 21,216					
1) BOLOGNA	29,667	9) FIRENZE	25,867	91) CASERTA	15,518
2) MILANO	28,132	10) MARSE	25,745	92) NAPOLI	15,513
3) PARMA	27,573	11) LECCO	25,742	93) SIRMIONE	15,435
4) MODENA	27,525	12) SAVONA	25,573	94) NUORO	15,410
5) AOSTA	27,182	13) INTRA	25,436	95) MATERA	15,073
6) VERCELLI	27,119	14) TORINO	25,309	96) BRINDISI	15,013
7) PIACENZA	26,423	15) ALESSANDRIA	25,083	97) TRAPANI	14,990
8) GENOVA	25,950			98) CROTONE	12,456



Qui a fianco Romano Prodi. Nella foto a sinistra Fabio Mussi. Qui a destra il capogruppo di Forza Italia Giuseppe Pisanu



Nella foto qui sopra il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

## Confindustria ripete: no

Cipolletta: «Il Tfr? Certe cose si possono fare solo in guerra»

ROMA. La manovra arriverà per Pasqua. Ma le incertezze sui suoi contenuti alimentano nel mondo politico e nel sindacato reazioni e polemiche. Silvio Berlusconi apre uno spioncino al governo assicurando in Parlamento i voti a una manovra economica che contenga «misure necessarie all'interesse generale del Paese». Prodi, Ciampi, D'Alema, e Dini - avverte Berlusconi - dovranno però presentare le misure sulle pensioni, la sanità, il pubblico impiego e soprattutto mettere «una buona volta all'angolo Bertinotti».

In ogni caso, secondo il leader di Forza Italia, occorre «la riforma dello Stato sociale» e subito una manovra da 16 mila miliardi. Mentre la finanziaria '98 anticipata come propose Ciampi, Gianfranco Fini, invece, si dice «scontrario» alla manovra. «Ma la intensità della nostra opposizione - chiarisce - sarà proporzionata alla iniquità della manovra».

Una vera dichiarazione di guerra quella del segretario dei Cdu Rocco Buttiglione, che giudica l'eventuale prelievo sul trattamento di fine rapporto «un balzello iniquo» e l'intervento sulle pensioni «ingiusto». Buttiglione annuncia «un'opposizione durissima in Parlamento e nel Paese». Per quanto riguarda il prelievo sul Tfr, pur riconoscendo che «tecnicamente non è una nuova tassa» per il leader del cdu i termini della questione non cambiano: «Ugualemente si determinerebbe un aggravio di costi per il sistema delle imprese, che è già in grandissima difficoltà, deve fare i conti con una caduta di fatturato di oltre il 6% nel corso di un anno ed è già stato duramente colpito dalle manovre precedenti».

Per queste ragioni, la Confindustria tuona contro le ipotesi di interventi sul Tfr. Il direttore generale Innocenzo Cipolletta, davanti ad alcuni esponenti del governo, riuniti all'assemblea della confederazione nazionale del traffico e dei trasporti, non ha avuto mezzi parole: «Ci sono confini - ha detto - che non si possono superare se non in casi estremamente dram-

matici». Lo stato di guerra. Privare le imprese di liquidità rischia di rompere il rapporto di fiducia tra Stato e società civile.

Altro fronte, altre critiche. Da Rifondazione il responsabile del lavoro Franco Giordano parla di confronto possibile sullo Stato sociale ma avverte: «E' ovvio che per noi un confronto significa che per tutto il 1997 non vanno toccate pensioni e sanità, né nella manovra né in alcun altro modo». Intanto dal sindacato arrivano dalla Cgil le voci di Guglielmo Epifani e di Sergio Cofferati. Se il primo tende la mano al governo accettando di discutere da subito la riforma dello Stato sociale a patto che la manovra di aggiustamento non tocchi pensioni e sanità, il numero uno della Cgil non sembra disposto a compromessi. «Non c'è nessuna ipotesi di scambio - afferma Cofferati - tra quel che deve fare il governo adesso e quello che è disponibile a discutere il sindacato dopo». Per Cofferati discutere di pensioni. Almeno non solo «comunque non prima del '98». Il governo - ha detto Cofferati - sa che noi siamo contrari a che questa manovra intervenga sulla spesa previdenziale e sanitaria. Spero ne tenga conto. Diversamente scontrerà l'ostilità del sindacato.

Agitazione anche nelle Regioni che temono un prelievo forzoso dai fondi europei. Roberto Formigoni, presidente della conferenza delle Regioni, mette le mani avanti: «Quei fondi hanno già una destinazione ed un collocamento specifico. Servono per sostenere l'occupazione». Formigoni pensa al complotto: «Si capisce, a questo punto, l'instaurarsi di una campagna denigratoria compiuta nei giorni scorsi nei confronti delle Regioni. Non sono vere le tabelle che molti quotidiani hanno pubblicato sulla scarsa utilizzazione dei fondi Ue da parte delle Regioni. Sono tabelle vecchie di tre o quattro anni. Tutte le Regioni hanno fatto passi in avanti».

Maria Corbi



## «Alla fine anche Fausto voterà»

Mussi, sinistra democratica  
«In politica corse a ostacoli»

STIAMO rovinando inesorabilmente verso il successo, nel senso che in una situazione di straordinaria complessità abbiamo saltato uno ad uno tutti gli ostacoli, e, per quanto costantemente sul filo del rasoio, ce la facciamo a non tagliarci». Fabio Mussi, capogruppo della sinistra democratica a Montecitorio, ostenta una certa sicurezza sul futuro del governo e della coalizione.

Onorevole Mussi, non le sembra di peccare d'ottimismo: il prossimo scoglio è la manovra, come la mette con Rifondazione?

«Quello è un ostacolo da saltare. Ma a questo proposito vorrei ricordare un particolare: sul lavoro sembrava che si rompesse, con Bertinotti, e invece poi c'è stato l'accordo. Già, passando il tempo, via via che si fanno le cose insieme, questa coabitazione con Rifondazione non può che trasformarsi in un fidanzamento, che alla fine sfocerà in un matrimonio. Perciò è ragionevole pensare che alla fine raggiungeremo un accordo pure sulla manovra correttiva, anche perché la finanziaria del '98 potrebbe essere la meno pesante di questi ultimi sette anni».

L'ostacolo del riassetto del sistema radiotelevisivo, invece, non sembra ancora superato, stando alle ultime dichiarazioni di Silvio Berlusconi.

«Io mi stupisco molto del "botto" che ha fatto Berlusconi su questa materia perché il testo Maccanico è stato discusso con diversi interlocutori, in numerose sedi, e sembrava un ragionevole punto di compromesso. Non è un di-

segno di legge bolscevico, non prende per il collo nessuno, non fa chiudere le aziende. No, non capisco Berlusconi e non mi adegno. Trovo esagerate e fuori misura le sue dichiarazioni e vorrei mettere in guardia una parte del Polo: guai a pensare di mandare avanti le cose di proroga in proroga».

Sempre a proposito del Polo: il centro destra ha ribadito la propria disponibilità ad appoggiare la manovra correttiva, a determinate condizioni. Come giudica questa offerta?

«Abbiamo ripetuto a tutti, con assoluta chiarezza (lo ha fatto persino D'Alema) che la maggioranza non si cambia. Un'operazione del genere sarebbe veleno per la politica: le voci sull'incendio sono balie. In questo quadro, ben delineato, tutti i punti di convergenza con l'opposizione sono benvenuti: non dovrebbero destare nessuno scandalo».

Un'ultima domanda, onorevole Mussi: parteciperà anche lei alla manifestazione dei sindacati?

«Sì. Non è una manifestazione contro il governo, anche se ovviamente qualche elemento di critica, nei confronti dell'esecutivo, per i ritardi sul tema occupazione, c'è. Comunque chi governa deve sopportare pure le critiche. La situazione quindi è questa: la lotta del sindacato è sacrosanta, il governo ha agito bene, anche se certe lentezze hanno dato adito a qualche motivo di malessere e a qualche critica fondata. Insomma, non ci vedo niente di male a partecipare ad una manifestazione di "gente nostra"».

Maria Teresa Meli

## INTERVISTE

I DUE SCHIERAMENTI

## «Con i comunisti niente Europa»

Pisanu, capogruppo Azzurro  
«Nessuna garanzia economica»

NOI abbiamo percepito una moltitudine di segnali, dai nostri partner europei, che vanno in un'unica direzione: l'Europa è convinta che un governo così fortemente condizionato da un partito comunista e dai sindacati non possa garantire un'adeguata linea di politica economica». Giuseppe Pisanu, presidente dei deputati di Forza Italia, rinnova la disponibilità del centro destra ad appoggiare la manovra bis.

Onorevole Pisanu, il Polo - e soprattutto Silvio Berlusconi - dichiara la propria disponibilità ad appoggiare la manovra. Cos'è, tattica per incunearvi tra Rifondazione e l'Ulivo o fate sul serio?

«Niente tattica. La nostra è una disponibilità reale e reiterata. Siamo pronti a dare il nostro voto alla manovra, a patto che sia seria e che ci metta in regola con i parametri di Maastricht».

E che cosa significa per voi una manovra seria?

«E' una manovra che non deve comportare altri aggravii, né diretti né indiretti, alle imprese, perché sono proprio le imprese le vere armi con cui il Paese può combattere la disoccupazione. Quindi una manovra seria deve essere basata su tagli strutturali alla spesa».

Ma se per ipotesi questa manovra non venisse votata da Rifondazione e contenesse, però, (come pare che effettivamente sia) il prelievo sul Tfr, voi come vi comportereste? Fareste cadere il governo su una cosa del genere allontanando per sempre l'Italia

dall'Europa?

«Ribadisco che le condizioni per ottenere il nostro voto sono quelle dette prima».

Insomma, onorevole Pisanu, non si capisce bene come l'opposizione abbia impostato i suoi rapporti con la maggioranza. Un giorno è disponibile, un giorno no...

La disponibilità non viene data una volta per sempre. Una cosa del genere sarebbe una sorta di dichiarazione d'appoggio esterno al governo Prodi, ma un'ipotesi di questo tipo non ci passa nemmeno per la testa.

«Pronti a dire sì al provvedimento se è serio e ci mette in regola con Maastricht»

trare nel mercato televisivo deve pagare i prezzi che hanno pagato tutti. E' sempre a proposito di Cecchi Gori non ci è piaciuto questo accordo sul calcio, siglato per togliere dalle pesterie un imprenditore. E' stata una sorta di intesa tra compari».

Però c'è un piccolo particolare: la maggioranza sostiene che voi avevate detto sì al del Maccanico. Adesso, invece c'è stata questa retromarcia.

«Non è così: l'intesa era sulla simmetria tra Mediaset e Rai. Ma quella simmetria non è stata rispettata perché mentre Rete 4 deve andare sul satellite, la terza rete resta a terra».

[m.t.m.]

## ABOCA COLTIVA ERBE E SALUTE

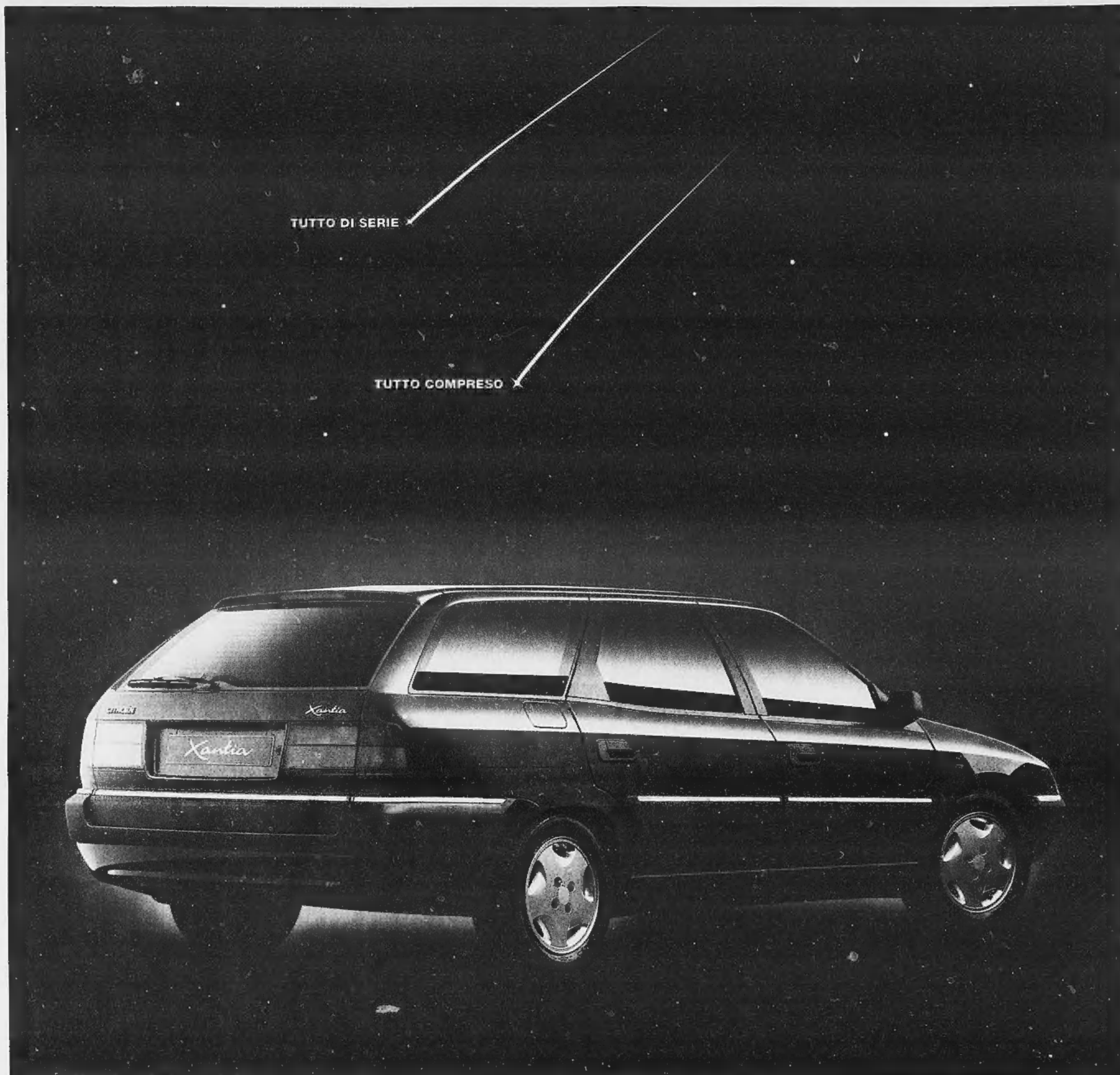
GRINDTUS

Erbe e Miele per un respiro balsamico



LA QUALITÀ IN ERBORISTERIA E IN FARMACIA





## Nuova gamma, nuovi prezzi. Citroën Xantia. Desideri esauditi.

### DOTAZIONI DI SERIE SULLE VERSIONI PLUS:

- ABS
- DOPPIO AIRBAG
- QUATTRO VETRI ELETTRICI
- CLIMATIZZATORE
- INTERNI IN ALCANTARA/VELLUTO
- FENDINEBBIA
- RETROVISORI A REGOLAZIONE ELETTRICA E RISCALDABILI

Nasce la nuova gamma Citroën Xantia: nuova nei modelli, ricchissima nelle versioni PLUS, sorprendente nei prezzi.

Con la nuova gamma Xantia da oggi tutti i vostri desideri sono di serie. Anche le prestazioni dei suoi motori all'avanguardia vi faranno sognare. Dal collaudato 1.6i al formidabile 2.1 Turbo D multivalvole da 110 cv: un motore affidabile e tecnologico punto di riferimento nella sua categoria grazie all'elevata coppia, costante a tutti i regimi, alla completa gestione

XANTIA	CV DIN	BERLINA (PREZZO .000)	BREAK (PREZZO .000)
1.6 X	90	30.100	-
1.8 SX	112/103	34.100	35.100
1.8 SX PLUS*	112/103	37.900	38.900
2.0 16V SX PLUS	135	38.900	39.900
1.9 TD SX	90	37.100	38.100
1.9 TD SX PLUS	90	40.900	41.900
2.1 TD SX PLUS	110	42.900	43.900

LISTINO PREZZI CHIAVI IN MANO IN VIGORE AL 1° MARZO '97

elettronica della pompa d'iniezione, alla frizione a comando idraulico e alle punterie autoregistranti. Xantia. Desideri esauditi.



CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Sconti fino a 6 milioni per chi ha un'auto da rottamare. Per chi non ce l'ha, sconti fino a 4 milioni oppure finanziamento fino a 25 milioni in 30 mesi a interessi zero.





Storace e Giulietti: deve muoversi Palazzo Chigi. I leghisti: mica hanno tirato bombe...

# Torna a colpire il «pirata» del Tg1

Dopo Venezia, anche a Treviso messaggio secessionista

Siamo ormai nell'ambito del diabolico. Persevera, infatti, il misterioso «pirata» del Tg1 che lunedì aveva oscurato l'audio della prima testata Rai a Venezia: ieri sera sono stati i telespettatori di Treviso a sentire il messaggio. Identici i contenuti secessionisti, identico l'anchorman andati di mezzo, Giulio Borrelli. Anche la voce della sovrapposizione sonora abusiva, un uomo con spiccato accento veneto, sembrava la stessa. Diversa la durata: venti minuti a Venezia, con il messaggio ripetuto due volte, dieci minuti solo a Treviso. Quasi che il misterioso «sfidante» temesse di essere a sua volta intercettato.

La «beffa» alla tv di Stato, insomma, continua. I sedicenti «patrioti veneti» chiedono all'Italia che «esca dai confini della Veneta patria» e concludono trionfali: «Viva il Veneto! Viva il Serenissimo Governo! Viva gli immortali veneti eroi!

Viva San Marco! Il proclama è stato avvertito sia in centro che in periferia, in una zona di circa un km quadrato. Polizia e Carabinieri sono stati immediatamente allertati, ma peraltro la sede centrale Rai e il ministro dell'Interno Napolitano. Il segnale stavolta era più disturbato ma era presumibilmente della stessa potenza: non si esclude che possa essere stata impiegata la stessa apparecchiatura di Venezia, probabilmente mobile e sistemata su un furgone.

A dire il vero, il sabotaggio al Tg1 non è idea nuovissima. Avvenne già a Genova nel 1970, quando «Radio gap» (gruppi di azione partigiana) si sovrappose a Tg1. Il giorno dopo, illustra il rientro dell'Apollonio 13. Il testo, allora, non era secessionista ma antifascista. «Ricordiamo i fatti del luglio '60. Prepariamoci a scendere in lotta. Morte ai fascisti».

Ieri molti telespettatori trevigiani hanno onirato indignati la Rai. Preoccupati anche i politici tranne i leghisti, che ammiccano al misterioso pirata padano. «Questa storia rischia di essere o troppo seria o troppo ridicola - dice per esempio Storace - Sarebbe comunque bene che il governo non la sottovalutasse. Anziché occuparsi di nomine in maniera ossessiva e favorire la concorrenza con le manovre che conosciamo, sarebbe auspicabile che il cda, che finora ha dormito, si svegliasse». Chiamato in causa, il consigliere Rai Michele Scudiero suggerisce «una sorveglianza più forte. Penso anche di chiedere ai tecnici di pensare a un sistema che possa mettere le nostre emittenti al riparo da intrusioni. Personalmente io riterrei golliardate, ma il tempo ci ha abituato a prendere in considerazione tutto». Altro che golliardate, sbotta Giuseppe Giulietti, che

chiede «una immediata discussione alla Camera. Questo secondo episodio conferma che siamo in presenza di una banda organizzata, probabilmente dotata di raffinata strumentazione. E' chiaramente un atto di tentativo di dimostrare l'inefficienza dello Stato e della comunicazione. Ci vuole una vera e propria polizia dell'etere, un coordinamento tra ministero delle Poste e dell'Interno, che faccia un monitoraggio quotidiano». Anche la Fnsi chiede «incontri urgentissimi ai ministri di Interni e Giustizia. Vorremmo sapere cosa fanno magistratura e polizia di fronte a questi inaccettabili episodi. I giornalisti Rai meritano rispetto e la democrazia rischia pericolo se non si mette un freno a fatti del genere». Chiamato in causa, Vincenzo Vita, sottosegretario alle Poste, promette «controlli più forti sulla rete. L'episodio è preoccupante. Bisogna lavora-

re intensamente e non siamo sottovalutando nulla». Di altro tenore i pareri leghisti, che peraltro sostengono di non entrarci per nulla. «Continuano a vederli con una certa simpatia - dice Stefano Stefani - Speriamo che imparino a dire "Viva la repubblica federale padana". Non è l'azione di un singolo, ma di un gruppo che dimostra l'inefficienza dello Stato. Sembrava che li prendessero il giorno dopo e invece... Non li giudico male, mica lanciano bombe. Certo, l'azione ha un significato eversivo ma sarebbe peggio se avessero bruciato un'automobile. Ma lo sconsiglia Roberto Maroni, che si dice «molto, molto preoccupato. Secondo me sono i servizi segreti. Mi tornano alla mente cose successe 25 anni fa nei confronti di chi allora era contro il sistema».

Raffaella Silipo

## IL CASO

### LA GUERRA DEI «POLI»

Ancora sospeso l'accordo di «cartello» tra la Rai e il gruppo Cecchi Gori

Il Senato se ne occuperà martedì. Il Cavaliere chiede incentivi per la rottamazione delle antenne «come è stato fatto con le automobili»



Silvio Berlusconi leader del Polo. Qui sopra il ministro delle Poste Antonio Maccanico

RAI UNO		ITALIA 1	
15.50 CAMBIO DI CAMPO	CONFERMATO	22.30 PRESSING	CONFERMATO
16.50 TGS SOLO PER I FINALI	CONFERMATO		
18.10 NOVANTESIMO MINUTO	CONFERMATO		
20.30 TGI SPORT	SENZA CALCIO		
RAI DUE		TMC	
19.00 DOMENICA SPRINT	CONFERMATO	20.20 TMC SPORT	CONFERMATO E AMPLIATO CON IMMAGINI E INTERVISTE
19.50 DOMENICA SPRINT	SENZA CALCIO		
RAI TRE		PROBABILE DIFFERITA DI UNA PARTITA	
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO	CONFERMATO		
17.00 TGS STADIO SPRINT	ABOLITO		
22.30 LA DOMENICA SPORTIVA	CONFERMATO		
00.30 DIFFERITA DI UNA PARTITA ABOLITA			

## I PALINSESTI DI ADESSO E QUELLI FUTURI

# Tv e Authority, slitta il piano del governo

di non aver titolo per l'acquisizione dei diritti tv, in base alla legge Mammì, in quanto non avrebbe dimostrato di essere iscritto nel registro nazionale delle imprese radiotelevisive. Contro Cecchi Gori c'è infine il ricorso presentato sempre da Mediaset al garante Casavola, che verrà esaminato prossimamente.

Insomma, si vedrà. Ma tanto basta a bloccare l'esame del ddl facendo affiorare, nei due Poli, contraddizioni e reciproche diffidenze. «Ci sono colloqui ancora in corso sul meccanismo di elezione del presidente dell'Authority, e dobbiamo verificare che non ci siano sub-emendamenti "silurati" da parte della maggioranza», spiega il senatore di An Riccardo De Corato. E allude ai malumori nel ppi e nel pds espressi nei giorni scorsi da Giancarlo Lombardi (vicino a Prodi) e da Giovanna Melandri. La quale ancora l'altra notte aveva dichiarato che il suo sub-emendamento «è congelato fino alla verifica dell'atteggiamento del Polo». Che sul ddl di emendamenti ne ha presentati 4000 e deve ancora ritirarli.

Martedì, per l'appunto, scade il termine per la presentazione di emendamenti di ogni sorta, e si scopriranno le carte. Il ministro Maccanico è «abbastanza fiducioso». «Se l'opposizione chiede di riflettere, vuol dire che non rimane arroccata su una posizione».

Maria Grazia Bruzzone

## Moratti

«Chiederemo la nostra parte»

MILANO. La prima reazione è prudente: «Non ho avuto ancora tempo di capire bene i termini dell'accordo. Ci sentiamo più tardi». Dopo poche ore, il presidente dell'Intor, Massimo Moratti è pronto a commentare l'accordo sul calcio in tv raggiunto dalla Rai e Cecchi Gori. Con una premessa: «Nessuna polemica». Anche se dalle sue parole sembra di capire che una linea su come affrontare la vicenda, all'assemblea della Lega, fissata per martedì prossimo, sia già ben delineata. Anche se si dovrà tener conto della posizione nettamente contraria del Milan, ovvero di Mediaset.

Presidente Moratti, come giudica l'accordo?

«Mi sembra che sia conveniente per entrambi, una mossa senza dubbio intelligente per la Rai e per Cecchi Gori. In sostanza la Rai rischiava di perdere i diritti e Cecchi Gori rischiava di rimetterci quattrini. Ma in questa storia - è bene non dimenticarlo, e lo dico senza nessun tono polemico - c'è anche un terzo protagonista, la Lega calcio».

Perché lo sottolinea?

«Si dovrà pur capire che cosa, in tutto ciò, potrà tornare di utile alla Lega. Insomma che cosa la Lega potrà chiedere di più alla Rai. Un aumento...».

In buona sostanza la Lega rischia di incassare meno delle previsioni...

«In sostanza è un accordo che va a vantaggio sia della Rai che di Cecchi Gori, vedremo se andrà a vantaggio anche nostro. Non dimentichiamo che prima erano concorrenti, avevano partecipato all'asta uno contro l'altro e Cecchi Gori aveva anche offerto di più. Ora hanno trovato un'intesa trascinando un evidente vantaggio. Buon per loro. Non si capisce però perché alla fine la Lega dovrebbe accettare l'accordo senza chiedere nulla».

Non è vero allora che la maggior parte delle società sarebbe intenzionata a chiudere la disputa e a dar corso all'attuazione del contratto?

«Certo che chiuderemo la disputa ma, ripeto, chiederemo qualcosa. E non è solo una mia posizione personale».

Ma dov'è stato l'errore? Nell'asta per i diritti televisivi?

«No, nessun errore. Siamo di fronte a una vicenda che è a dir poco fuori dai canoni: l'accordo tra quello che era il potenziale primo e il secondo arrivato. Mient'altro. Ora occorre però che il cliente terzo, ossia la Lega, faccia valere i suoi diritti».

Le grandi esclusioni, per ora, sembrano essere le reti Mediaset. C'è chi, tra i fedelissimi di Berlusconi, ha parlato di violazione dei diritti dell'informazione. Qual è la sua posizione?

«No comment. Non voglio e non m'interessa entrare in dispute di questo tipo».

Ma crede che sia possibile allargare l'accordo alle reti Mediaset?

«Noi come Lega siamo i clienti. Da quello che ho capito è prassi consolidata, di fronte a un subappalto, che il cliente possa dire la sua».

Chiara Beria di Argentine

Fabio Martini

Chiara Beria di Argentine

## RETROSCENA

### POLITICA E «FREQUENZE»

ROMA. Sulla plancia del Transatlantico a metà mattina spunta Silvio Berlusconi e si capisce subito che ha una voglia matta di sfogarsi. Schiuma rabbia il Cavaliere, va su e giù, «beccheggia» tra i suoi deputati e non appena incrocia i cronisti, si lascia agganciare senza resistenze. Esordisce con un «Sono qui per la Bicamerale...», ma poi parte una raffica di parole che dura per 25 minuti di fila. Il piano Maccanico? «Un ricatto per Mediaset...». Reto 4? «Se fosse costretto a trasmettere dal satellite, il giorno dopo chiuderebbe...». Come uscire? «Se è vero che non vogliono distruggerla, Reto 4 vada pure sul satellite, ma assieme ad una rete Rai e solo quando almeno l'80 per cento delle famiglie italiane avrà la parabola...». Le frequenze a Cecchi Gori? «Evviva il pluralismo, ma a lui le hanno date gratis, mentre gli altri le hanno dovute acquistare. E da quel che so, oggi hanno un valore di 20 miliardi l'una...».

Sono le undici del mattino e nel

# Berlusconi furioso, Letta frena

Il Cavaliere: piano Maccanico, ricatto per Mediaset

corridoio dei passi perduti va in onda il Berlusconi-furioso. Il «dotto» si sente messo all'angolo e non fa nulla, ma proprio nulla, per dissimulare la sua ira contro l'accordo Rai-Tmc e contro il piano Maccanico. E così, proprio lui, il padre-padrone della Mediaset, l'anima della Fininvest, si scaglia dal cuore del Parlamento contro i «nemici» dell'azienda che lui ha creato. Certo, nel bel mezzo dell'esternazione, a Berlusconi deve venire un dubbio e prova a frenare: «Garantisco che farei molto di più se questi attacchi fossero portati ad una qualsiasi altra azienda italiana...». Berlusconi deve cogliere nell'aria una punta di incredulità perché ci tiene a fare un esempio: «Da presidente del Consiglio ho confermato la decisione del precedente governo a favore della Sulcis e quasi mille miliardi per garantire 800 posti di lavoro».

Fin qui il Berlusconi-furioso, il Cavaliere sotto i riflettori. Ma ad ogni rappresentazione, si sa, corrisponde un lavoro del retro-palco. E così, proprio mentre Berlu-

sconi si produceva nelle sue robuste esternazioni, Gianni Letta - l'uomo della trattativa - telefonava al ministro delle Poste Antonio Maccanico e gli confidava: «L'impianto del tuo testo va bene e, sia pure con qualche correzione, possiamo andare avanti...». E infatti, cinque ore più tardi, un uomo di inarrivabile prudenza Maccanico faceva sapere di «essere abbastanza fiducioso». E che il filo tra Berlusconi e D'Alema non si sia rotto lo conferma Paolo Romani, un altro degli «ambasciatori» di Berlusconi. Dopo aver chiacchierato finto finto con Berlusconi lungo i corridoi di Montecitorio, Romani dice: «La parte sana della maggioranza ha capito la posta in gioco e non ha cambiato idea. Il problema sono le Melandri, i Paisani, i Lombardi...».

Eppure, mentre Berlusconi alza la voce - un po' perché è arrabbiato, un po' perché così si alza il prezzo - nel Polo comincia ad affiorare insofferenza verso un leader condizionato dai propri interessi. Certo, il fucile è puntato

verso D'Alema: «A sinistra - sostiene il portavoce di An Adolfo Urso - non vogliono mettere un punto sulla legge per l'emittenza, perché così immaginano di tenere sotto scacco Berlusconi. E, invece, dobbiamo rompere questo gioco e anche se a Mediaset può far comodo guadagnare un po' di tempo, la soluzione politicamente più giusta sarebbe quella di definire rapidamente tutta questa materia».

Lo stesso ragionamento lo fa una vecchia volpe democristiana come Angelino Sanza del Cdu:

«Siamo e chiudiamo una volta per tutte la telenovela dell'emittenza. L'emendamento Maccanico all'articolo tre è la base da migliorare per trovare un accordo». Insomma, gli alleati di Berlusconi cominciano a scalpitare, intuiscono che il Polo è destinato all'impasse ancora per mesi se la questione-emittenza viene rinviata ancora una volta - per dirla con il responsabile tv di An Mario Landolfi - «per la sinistra è molto più comodo trattare con Berlusconi, tenendogli una pistola puntata alla tempia ancora per qualche



Vittorio Cecchi Gori

tempo...».

Ma c'è un'altra questione - il ridimensionamento del potere della magistratura - che sta a cuore a Berlusconi e suscita qualche imbarazzo ai suoi alleati. «Lui pensa di avere da D'Alema l'amnistia,

ma si sbaglia, perché non l'avrà», dice l'ex ministro di An Publio Fiori. E uno dei «professori» di Forza Italia - il senatore Marcello Pera - racconta un aneddoto esemplare: «Qualche giorno fa un senatore del ppi mi ha confidato: "Le tue proposte sulla giustizia sono giuste, ma le presentate voi di Forza Italia perdono di efficacia. Vuoi che le presenti io?"».

Chiosa Pera: «Gli ho risposto che non se ne parlava proprio. Ma questo è il clima».

Fabio Martini

Chiara Beria di Argentine





## A Tirana colpi di mitragliatrici pesanti davanti al palazzo di Berisha, intervengono i tank

# Battaglia nella notte alla Presidenza

### I marò sbarcano a Durazzo per salvare 350 fuggiaschi

**DURAZZO**  
DAL NOSTRO INVIATO

Sparano, nella notte, davanti alla presidenza, nel viale Deshoret e Kombit. Scambi di colpi tra mitragliatrici pesanti e Kalashnikov, i blindati proteggono la residenza, chi attacca arriva dai viali della circoscrizione e dalle colline da dietro l'università. Una strana battaglia, con momenti rabbiosi e pause poco comprensibili. Tutta la zona è al buio, uniche luci sono quelle azzurre dei furgoni della polizia o le altre schermate, piccole, dei blindati. A mezzanotte le armi tacciono: c'è un ferito grave, si parla di quattro morti.

Eppure la giornata era cominciata bene. A mezzanotte sarebbe scaduto l'ultimatum di quelli del Sud al presidente Sali Berisha e pure la tregua decisa dal governo per la riconsegna delle armi. Il premier Bashkim Fino ha rinviato il viaggio nella sua Argirocastro, più del Mezzogiorno, e Golek Malaj, di Tepelene, durante un gran consiglio di insorti ha lasciato tutti sbigottiti: «Parlo a titolo personale, ma voglio dire che abbiamo mandato a Tirana un commando di 50 uomini per ammazzare Berisha se non se ne va». Ma Fuat Karalliu, di Saranda, ha ribattuto: «Siamo andati troppo oltre con le rivendicazioni e gli ultimatum». Tirana attende, non ci sono stati morti, negli ultimi due giorni, e ieri hanno riaperto l'aeroporto.

«Da oggi credo al miracolo», mormora Spartak Tupa, che ha 30 anni e ne dimostra 50 e dice di essere laureato in economia. Ora stringe una

tazza di caffè tiepido, qui nell'ufficio della capitaneria a Durazzo, con le pareti scrostate e il tavolo traballante. Negli occhi gli si legge ancora il terrore: lui era fra i 350 imbarcati sul «Rozafa» e fra loro, 45 bambini. Per un giorno intero il peschereccio è sembrato un guscio che ad ogni ondata rischiava di inabissarsi. «Era finita, ero certo che non ce la saremmo cavata. Gli altri urlavano, piangevano, qualcuno lanciava maledizioni, e molti vomitavano. Io mi ero aggrappato a una corda, mi sanguina-

mano le mani da quanto l'ho tenuta stretta».

Nessuno, a bordo, si era accorto che all'orizzonte c'erano tre punti scuri. Neppure il comandante, una specie di Caronte che aveva intascato i suoi dollari e che ora non sapeva più che fare con quel suo peschereccio che lo aveva tradito, perché l'elica si era fermata e il timone non rispondeva.

Le 10 di mercoledì. Quelli del «Rozafa» neppure lo sanno dove si trovano: sono lì e non vedono terra da

**I marinai della «San Giusto» rimorchiano un peschereccio (con 45 bambini) fin sulla costa albanese**

nessuna parte. Son partiti da un giorno, ma non vogliono dritti da dove. C'era già mare grosso, quando avevano preso il largo, ma il comandante non aveva avuto dubbi: «Ce la faremo». Contava sul fatto che, una volta nei pressi della costa pugliese, qualcuno li avrebbe agganciati e tirati fin dentro un porto.

Il guscio era comparso da qualche ora sui radar delle navi italiane: 40 miglia al largo di Durazzo. Uno scirocco maledetto lo spingeva sempre più a Nord, così le fregate Espero e Orsa e la corvetta Damaide hanno forzato l'andatura. Anche la nave appoggio San Giusto ha messo prua su quel punto. Dall'Espero si è alzato un elicottero, l'idea è di portar via la gente col cavo. Ma è un'operazione proibitiva, con quel vento. A mezzogiorno hanno tirato su soltanto sei. Inutile continuare. Son passate due ore da quando l'elicot-

tero si è levato dal ponte. E allora l'Espero accosta e lancia un cavo d'acciaio che quelli del peschereccio in qualche modo riescono ad afferrare. Il traino è lento, c'è il rischio che il mare spezzi il cavo, e capovolgere quella barca. Ma non ci sono alternative. Gli occhi dei ragazzi del battaglione San Marco, imbarcati sul San Giusto, fissano per ore la sagoma scura di quella barca dannata. Passano tutto il pomeriggio e tutta la notte e ogni metro è una conquista, perché il mare è a forza 6, che non sarebbe neppure proibitivo per le navi italiane, ma sembra che il peschereccio debba schiantarsi ad ogni ondata.

Si deve raggiungere un posto sicuro e la costa appare infida. Le carte dicono che il primo approdo possibi-

le è la baia di Rodonit, 10 chilometri a Nord di Durazzo. La protegge un promontorio aggraziato, a Sud, è certo lì il mare sarà più calmo. Il convoglio entra nella rada alle 6 di mattina, il «Rozafa» ha vinto la sua folle scommessa. Ma, soprattutto, l'hanno vinta i marinai italiani. Dal San Giusto mettono in acqua i mezzi anfibi: portano a quella gente cibo e acqua medicinali. Sulla spiaggia sono accorsi quelli dell'ambasciata italiana e le autorità albanesi, compresi gli uomini della capitaneria del porto di Durazzo. E con la luce comincia lo sbarco: dalla nave San Giusto, alle 10, lanciano il messaggio: «Missione compiuta».

Nel porto di Durazzo, ieri, c'erano due navi, ferme in mezzo alla rada, e il «Diamante» era attraccato al molo, sorvegliato da cinque uomini armati. Aspettano, anche se le barchine sono deserte: ora costa 300 dollari il passaggio per Lamerica.

Vincenzo Tessandori



Un giovane ribelle albanese manovra un'arma antiaerea piazzata sulla principale via d'accesso della città di Scutari, nel Nord del Paese. Ma i capi degli insorti hanno assicurato che non useranno la forza per deporre il presidente Berisha.

DALLA PRIMA PAGINA

## Fra i profughi col cellulare

### C'è anche chi snobba il cibo e le roulotte

**N**EL '90, a Tirana, la comperai per dieci marchi. Era quasi uguale a questa, allora sembrava meravigliosa. Eppure scappando in Italia mai ho pensato di cercarla: pezzo di passato, storia vecchia, di nostra fame. Se avevo tempo portavo via mie cose nuove: e invece eccomi qui, con felpa peggio di allora, senza soldi e voi che guardate come nemici».

Ma certo, cari selvaggi, come altro dovremmo guardarvi?

Fuggite di nuovo, ripiombate qua, chiedete aiuto e per giunta protestate. Al campo di Bari Palese vi danno tute blu dell'Aeronautica e voi dite che «è roba da carcerati». Vi servono un pasto caldo e voi a protestare perché «sembra cibo per maiali». Vi alloggiano in luoghi decenti e pretendete il televisore. Regalano bonbons ai bambini e reclamano gettoni per chiamare improbabili numeri.

A proposito, i vostri amici in Italia hanno tutti un cellulare?

Ma certo, ecco i numeri. Una valanga di zerotreszeiro e zerotreszeio, biglietti che tutti ti porgono per chiederti di fare da ponte dicendo a Tritan che Astrit è qua, a Ziriz che la famiglia Vlora è in attesa di notizie. C'è una catena di «family» a tenere in vita le famiglie skiptare, una nuova via telematica ai legami di clan.

Non è solo questo, il cambiamento.

Sotto i giacconi presi in prestito le Bianca, le Sokol, gli Armand e i Fatos che oggi incontrati fra bungalows e vecchie roulotte portano jeans di taglio occidentale, molti bambini hanno ai piedi le «Chicco». Sono sempre poveri, i più poveri d'Europa, ma non più quelli di sei anni fa.

**Un centinaio è già scappato dai campi di raccolta**

**«Se mi porti fino a Roma ti dò trecento marchi»**



Nella foto grande a destra profughi in un centro di raccolta presso Brindisi e qui a sinistra un albanese «indesiderabile» rimpatriato

L'ultimo Negus d'Etiopia, racconta Ryszard Kapuscinski, teorizzava che per essere inoffensivo il povero debba essere povero in assoluto: irrimediabilmente, irrimediabilmente privo di tutto ciò che superi la pura sopravvivenza.

«Se comincerà ad avere qualcosa, anche la più piccola, capirà che cos'è il benessere» vorrà averne un'altra, poi un'altra ancora, ed ecco che l'imperatore non potrà più controllarlo».

Adesso, se incerti sono i confini di quell'impero d'occidente che tenta di controllare questi disperati, sempre

più esigui si fanno i margini della tolleranza. Intorno ai campi, certo, ma anche all'interno.

Il pasto, l'incontro coi volontari, le passeggiate nel perimetro, l'attesa. Superati i primi momenti, conquistato il proprio spazio, lentamente al camping Orsa Maggiore come nell'ex deposito industriale, a Palese come nella vecchia caserma di Brindisi la vita comincia a sprofondare.

Negli anni scorsi i campi che accadeva di visitare erano quelli di Croazia, Bosnia-Erzegovina, Serbia, delle Krajine.

Luoghi di disperazione infinita eppure tenuti accesi da una prospettiva, da un'idea di futuro legata alla fine della guerra, al ritorno a casa.

Qui, nei campi italiani, non esiste nulla del genere: «Vieni da Roma? Se mi aspetti stanotte e in auto mi porti

fin là ti do trecento marchi. Se mi aiuti a trovare un mio amico, anche di più».

Solo una cosa sembra accennare luoghi e le situazioni: l'attesa. Quella lunga e inutile attesa che lentamente si scioglie nell'inattività, quindi scolora nell'abulia e comincia a macchiarsi di violenza.

Raccontava ieri un poliziotto (uno di quei marescialli che sei anni fa chiedevano alla moglie di preparare dolci per i piccoli albanesi) che ormai l'idea dell'aiuto ha ceduto il passo all'ossessione del controllo.

«Guardi qua, campo di Pa-

lese. Le roulotte sono le stesse di sei anni fa, le stesse del post-terremoto in Irpinia, più o meno ripulite, più o meno devastate. Ma se allora gli albanesi le occupavano di buon grado adesso ci entrano torcendo il naso per la puzza, anche se è solo quella del disinfettante. Lo fanno con l'aria di chi da un momento all'altro prenderà il volo. E lo fanno: almeno un centinaio dai campi di Puglia, in questi primi giorni.

«Dateci i documenti e ce ne andiamo», dicono le donne che adesso si riuniscono dinanzi a una roulotte.

Pioviggina anche sul cam-

po di Palese, il vento spira a raffiche, comincia a far freddo.

«Andare» in albanese moderno significa spostarsi in Italia, superare se possibile un'altra frontiera europea.

Tornare indietro, mai.

Sono donne, le albanesi di qua, che tanto per far capire quanto abbiano assorbito i costumi europei si sono costituite in «Comitato femminiles», scrivono su poveri fogli di carta qualcosa di simile a comunicati, stanno cercando legami con le organizzazioni baresi. Vogliono «pari opportunità» anche nel rimpatrio: se per rimandarlo serve una storia tragica, possono raccontarne di straordinarie «spalleggiate» l'un l'altra, in una forma ancora larvale di disperazione organizzata.

Nel frattempo, se vuoi, una tira fuori un pentolino e prepara il caffè. Caffè alla turca, sia chiaro: quello che in Bosnia chiamano bosniaco, in Serbia serbo, albanese in Albania ma è espressione della medesima storia, dello stesso intreccio di tradizioni. Caffè balcanico.

Ed è questo, in fondo, ciò che accade sulle coste pugliesi.

Sei anni fa era un arrembaggio, adesso è il tentativo di radicare.

Il trasferimento di un modello balcanico sulle coste che soprattutto negli ultimi anni hanno fatto finta di ignorarlo illudendosi di tenerlo lontano.

Giuseppe Zaccaria

INTERVISTA

**IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA**

## «Perché ho protestato sui rimpatri»

### «Ci mandano gli evasi, a Tirana non abbiamo più carceri»

**TIRANA**  
DAL NOSTRO INVIATO

Ministro Spartak Ngjela, che polemizza è scappata per il rientro forzato degli «indesiderabili» dall'Italia?

«Mi, nessuna polemica. E' accaduto semplicemente che l'Italia voleva espellere 299 albanesi, 96 dei quali si pretendeva fossero individuati come persone evase dal carcere; gli altri avevano commesso piccoli reati in Italia, tipo porto abusivo d'arma. Io mi ero accordato col ministro della Giustizia Flick: quelle duecento persone avrebbero pagato il loro debito con la giustizia con l'immediata espulsione, le altre 96 avrebbero dovuto rimanere in Italia per un breve periodo, perché se fossero arrivate qui,

dove hanno da scontare condanne, avremmo dovuto arrestarle. E non possiamo farlo».

Perché? «Perché le carceri non funzionano. Spartak Ngjela è un garbato signore con i capelli bianchi che ha esercitato fino all'altro giorno la professione di avvocato penalista. E' del partito per la legalità, quello monarchico, e ora è ministro di Grazia e Giustizia».

Che cosa è accaduto, ministro?

«Che invece di arrivare in duecento, ne sono arrivati circa trecento. E dagli elenchi inviati dai direttori dei carceri, risulta che soltanto quattro erano usciti dalle prigioni nei giorni precedenti. In ogni modo, li abbiamo accettati ugualmente. Poi, con un

fax il ministro Flick ci ha informato che è un diritto esclusivo del ministero degli Interni italiano decidere le espulsioni. Manderò un rappresentante, forse il direttore di un grande carcere, uno che conosce i detenuti, perché tutto vada per il meglio. Perché a noi psicologicamente serve che si vada avanti, con le estradizioni: anche questo serve per far capire che non ci sarà il grande scontro armato».

Ma quanti erano i detenuti in Albania?

«Millecinquecento, dei quali 700 condannati per reati gravissimi: omicidio, rapina, violenza...».

E quanti sono scappati?

«Tutti. Ma voglio aggiungere che nessuno ha formato bande. Anzi, è accaduto un fat-

to singolare: sei giorni fa ho lanciato un appello per televisione. «In nome dello Stato e della legge vi faccio sapere che in questa situazione caotica, il vostro atteggiamento di fronte al fenomeno sociale sarà un test per valutare la vostra riabilitazione».

E come è andata?

«Che molti hanno collaborato nella difesa di obiettivi fondamentali, per esempio l'acquedotto di Tirana. Ecco, credo che per loro chiederò un decreto di amnistia».

All'aeroporto di Rinas, ieri poco prima delle 18, da un C130 italiano sono sbarcati altri 299 «indesiderabili». Anche loro se ne sono andati a piedi.

Ministro, quando «richiederete» le carceri?

«Presto. Appena possibile...».

(v. tess.)





## Il ministro esclude per ora un intervento militare. Attesa una manovra concertata a livello europeo

# Uno scudo di navi per bloccare l'esodo

### Andreatta: la Marina controllerà i porti albanesi

ROMA. Eccola, la sorpresa che il ministero della Difesa teneva nascosta: nessun intervento militare in territorio albanese (almeno per ora), ma un blocco navale dei porti albanesi. Il problema sono i profughi? Li bloccherà quando è «una cosa possibile e facile». Alla Difesa non le dicono così brutalmente, ovvio. Lo chiamano «pattugliamento in acque territoriali albanesi». Ma tant'è. L'ha chiesto «ottimamente», ieri, il ministro Andreatta nel corso di colloqui con il ministro degli Esteri albanese, Arjan Starova. «Con il quale abbiamo esaminato la situazione di anarchia nel Canale di Otranto», dice Andreatta.

Una decisione nemmeno troppo difficile, sotto un profilo legale. Non c'era che da risolvere un vecchio accordo bilaterale tra le due Marine che risale al 1991. Per l'occasione - mentre l'esercito, disarmato, distribuiva aiuti alimentari - le nostre navi si piazzarono nei porti di Durazzo e Valona, presso a bordo un ufficiale albanese e «concorsero alla dissuasione e alla interdizione» confronti degli obiettivi navali.

Quella volta esisteva anche una Marina albanese, però, che oggi s'è dissolta. Secondo dati forniti da Andreatta stesso al Senato, «il 70 per cento delle loro navi è nei nostri porti». Così adesso il lavoro toccherà tutto alle fregate Espero e Orsa, alla nave da sbarco San Giusto, alla corvetta Danaide. E probabilmente all'ammiraglia della

nostra flotta, l'incrociatore portaerei Vittorio Veneto, che è rientrato in tutta fretta dal Mediterraneo orientale e ora sta facendo rifornimenti a Brindisi. Il loro compito sarà quello della «sorveglianza sui natanti che si apprestano a lasciare i porti albanesi». Ovviamente, dato che la Marina albanese al momento non esiste, quei natanti li dovranno anche bloccare. All'epoca, le navi italiane ebbero l'ordine di pattugliare i porti e di muoversi liberamente nelle acque internazionali. Potevano fermare le imbarcazioni albanesi «in manovre di disturbo e persino sparando colpi di avvertimento».

Difficile prevedere di più, per la Difesa italiana. «Per il momento, non è prevedibile un intervento italiano. Tantomeno un intervento unilaterale italiano», ribadisce Andreatta, che «di ridimensiona-

re gli allarmismi di questi giorni. «Mi sembrano del tutto fuori luogo le illusioni sulla stampa in merito a presunte e imminenti operazioni. Una maggiore prudenza, e verifica delle fonti prima di uscire con notizie spesso fantasiose, mi sembrerebbe opportuna», bacchetta.

Però è anche vero che a livello internazionale cresce l'ipotesi di quell'intervento che il ministro Lamberto Dini chiama «globale». E cioè aiuto economico, umanitario e militare. Una decisione in questo senso era già stata presa domenica scorsa dai ministri dell'Unione. Ora la missione esplorativa in Albania è terminata e lunedì, al prossimo vertice dei Quindici, ci saranno nuovi passi. Non a caso il ministro degli Esteri olandese, Van Mierlo, presidente di turno dell'Unione europea, dice che «si va verso un intervento europeo limita-

to». Gli americani invece restano alla finestra, auspicando, «pure informalmente», le dimissioni di Berisha.

Ieri il ministro albanese Starova ha ribadito le richieste di aiuti alimentari, sanitari, economici. Chiedevano anche di partecipare al vertice europeo di lunedì, gli albanesi. Ma gli olandesi hanno detto di no. Così il premier Bakshim Fino ha accettato di incontrarsi informalmente con i ministri dei Quindici, a Roma. Il giorno dopo, martedì, il governo albanese, però, richiedendo anche forme di presenza militare o di polizia, e se «sotto quali forme. Molto dipenderà dagli sviluppi della situazione in Albania nei prossimi giorni» da quali condizioni di sicurezza si stabiliranno in quel Paese per consentire l'arrivo e la consegna degli aiuti.

sponda autorevole nel mondo politico italiano.

La Farnesina è già d'accordo: il governo legittimo va aiutato in tutti i modi, se in Albania «rinascita» lo Stato la crisi può solo precipitare. E anche Andreatta comincia ad ammorbidire la sua posizione nei confronti di un intervento in terra albanese. Ieri, a differenza di qualche giorno fa, ha aperto uno spiraglio: «In questo momento è difficile valutare se l'assistenza all'Albania potrà richiedere anche forme di presenza militare o di polizia, e se «sotto quali forme. Molto dipenderà dagli sviluppi della situazione in Albania nei prossimi giorni» da quali condizioni di sicurezza si stabiliranno in quel Paese per consentire l'arrivo e la consegna degli aiuti.

Francesco Grignetti



Il ministro della Difesa Beniamino Andreatta

## «Soldi ai profughi»

### Un deputato: nel '91 pagati per rimpatriarli

ROMA. Gli albanesi che sono stati rimpatriati, due giorni fa, lamentavano di essere stati ingannati: «Ci hanno detto che ci trasferivano al Nord, a Milano o a Como». Invece li hanno sbarcati a Tirana. E mentre parlavano, appena scesi dagli elicotteri militari - ieri è stato usato anche un C130 dell'Aeronautica militare, il primo aereo che atterrò a Tirana dopo la riapertura dell'aeroporto - giocherellavano con buste di plastica, tutte uguali, dono della Caritas, acqua minerale, un dentifricio, sapone e pane. Scena già vista. Al Viminale qualcuno dev'essere ricordato del 1991, quando la prima «invasione» di albanesi, quella che si arenò dentro lo stadio di Bari, finì alla stessa maniera.

Rimpatriati con l'inganno. Ma forse non tutti. Forse qualcuno capì, ma preferì stare zitto e prendersi dei soldi. «Io me lo ricordo bene perché c'ero - racconta Vito Leccese, deputato Verde, barese, all'epoca consigliere comunale - e mi ricordo ancora la scena. I funzionari di polizia pagavano ogni albanese cinquantamila lire all'imbarco. In più davano un jeans e un maglione».

Erano cinque anni fa. Sembrano secoli. Il governo Andreotti, con Scotti all'Interno, e Vincenzo Parisi a capo della polizia, si trovò a fronteggiare un'ondata di profughi albanesi. Se ne uscì con una doppia trovata: prima promiserò che il governo li avrebbe accolti, poi li fecero salire a bordo di un aereo dicendo che li portavano al Nord.

«La loro benevolenza - insiste Leccese - noi la pagammo. Parisi la pagò. Non mi scandalizzerei se la pagassimo di nuovo. Prima di tutto viene il risultato, direi. Ecco perché noi Verdi insistiamo per dare attuazione al progetto "guns for food", ossia pistole per cibo. Lo chiamiamo nobilmente un "baratto di pace"».

Era il primissimo piano della Osce, poi ripreso da Andreotti, dal sottosegretario Piero Fassino (Esteri), da Rifondazione comunista, dai Verdi. Un baratto, armi contro cibo. O addirittura una compravendita, soldi contro armi. E' chiaro, infatti, tutte che queste armi in giro (si calcolano centocinquanta mila kalashnikov) a un certo punto finiranno sul mercato. Meglio un mercato legale, che quello criminale. La mafia italiana, ad esempio, potrebbe essere interessatissima. [fra. gri.]



Fucilieri di marina del battaglione San Marco a bordo della San Giusto. Sotto i genitori di Florin, la bambina che stava per essere rapita

A causa del mare in burrasca, per la prima volta da dieci giorni ieri non ci sono stati arrivi

## IL CASO

### L'ALLARME NEI CENTRI DI RACCOLTA

FRANCILLA F. (Brindisi)  
DAL NOSTRO INVIATO

Florin in italiano vuol dire fiore. Ed è un fiore questa bimba bionda di due mesi, con le gote color fuoco, che mamma e papà stringono al petto nella loro stanza al primo piano dell'ex ospedale civile di Francavilla Fontana, un vivace centro agricolo proprio a metà strada fra Brindisi e Taranto. Qui Florin, l'altra mattina, stava per essere rapita: l'ha salvato il colpo d'occhio di una crocerossina che ha fermato due giovani donne italiane che stavano abbandonando il centro di accoglienza con la piccola in braccio. Sono intervenuti i vigili urbani, poi agenti della polizia: le due donne sono state denunciate per «tentato sequestro di persona». Toccherà al gip decidere se mandarle anche in carcere.

Lula e Pieter, lui 29 anni e lei 24, sono i genitori di Florin. Vivevano a Scutari. Hanno un altro bimbo, Julian, che ha quasi cinque anni. Raccontano: «Ci siamo imbarcati nel porto di Shnin, insieme ad altre 100 persone. No, non abbiamo pagato: c'era ressa e nessuno ci ha chiesto nulla. Poi la barca si è rotta e ci hanno rimorchiato a Brindisi. Da lì ci hanno portato qui, a Francavilla». Con altri 200 connazionali, la famiglia è stata ospitata nella struttura comunale, vecchia ma ancora funzionale. E metà del generoso pellegrinaggio della gente del luogo, accorsa a porgergli un contributo o ad offrire un aiuto. Così, l'altra mattina, non c'è stato allarme quando due giovani donne (che erano già state viste nell'ex ospedale il giorno



prima) si sono presentate nella stanza dove Lula stava badando a Florin: «Mi hanno detto che erano assistenti sociali e che volevano farle un bagno - racconta la giovane madre - ed io non mi sono opposta. Pensavo fossero due volontarie, come tutte le altre che lavorano in questo edificio. Ma le due donne, una volta in braccio la bimba, si sono subito dirette verso l'uscita, bloccate

in extremis, proprio sul portone. «Quando ho capito il rischio che avevo corso - dice Lula, in lacrime - mi sono sentita morire». E' stato davvero un tentato rapimento? Ennesima conferma che il mercato dei neonati è ancora drammaticamente attuale? Per la polizia ci sono pochi dubbi, considerate anche le frequentazioni delle due donne (Filomena Simeone e Grazia Leni, molto

## Florin, ostaggio a due mesi

### Rapiscono una bimba, fermate due donne

Avevano preso la piccola alla madre con una scusa: salvata dall'intervento di crocerossina

L'episodio rilancia l'incubo sull'esistenza di un mercato dei neonati gestito dalla mala

vicine al mondo della malavita o rispettivamente mogli di un detenuto per associazione a delinquere di stampo mafioso e di un pregiudicato per furto.

La famiglia è entrata un paio di giorni fa a Francavilla: «Volevo andare a Vignola, vicino a Modena - racconta Pieter - dove vive già un mio cugino. Mi ha detto che fra poco comincerà la stagione delle ciliegie, e che ci

sarà da guadagnare qualcosa raccogliendole».

Carabinieri e polizia sono molto attenti, in queste ore, ed i controlli nei centri di accoglienza sono ferrei. Ma il «colpo» investigativo migliore l'ha fatto un giornale, il «Quotidiano di Brindisi», che ha pubblicato ieri mattina la fotografia di un uomo impegnato a respingere, con un kalashnikov in mano, i connazio-

nali dalla banchina del porto di Durazzo accanto a quella della stessa persona mentre sbarca dal peschereccio Pantera, nei panni di un profugo. L'uomo è stato subito fermato ed identificato per Clarin Despoti, 27 anni, di Durazzo, già espulso nel '96 dalla Questura di Venezia dopo essere stato arrestato per furto. In tasca aveva 900 marchi e parecchi numeri telefonici olandesi. Al mo-

mento si trova nel carcere di Brindisi, in attesa di essere rimpatriato.

Come hanno fatto, ieri sera, altri 50 albanesi, portati a Tirana a bordo di un Hercules C 130 dell'Aeronautica Militare, attentamente scortati dai carabinieri paracadutisti del battaglione Tuscania.

Dal mare ieri «nessun» arrivo, per la prima volta da 10 giorni a questa parte. La burrasca, con vento a 20-30 nodi da Sud, ha scoraggiato qualsiasi tentativo di traversata. Chi l'aveva tentata mercoledì sera, come le 400 persone imbarcate sulla Rozafa, ha invece dovuto rinunciare: il mercantile, con il motore in avaria, è stato scortato in una baia albanese mentre tutti i passeggeri sono stati riportati a Durazzo dai mezzi anfibi del Battaglione San Marco, imbarcati sulla nave appoggio San Giusto.

A Brindisi c'è finalmente un certo ottimismo sul futuro dell'esodo. L'annunciata distribuzione, al di là dell'Adriatico, di consistenti aiuti umanitari dovrebbe calmierare le partenze mentre moltissimo si attende, in chiave militare, dal pattugliamento di coste e porti albanesi da parte della nostra Marina. Intanto l'incrociatore Vittorio Veneto ha continuato, per tutta la giornata di ieri, ad imbarcare viveri e generi di prima necessità che saranno probabilmente trasportati in Albania, nei prossimi giorni, dai sei elicotteri AB 212 imbarcati sull'unità. Si volta dunque pagina e la Puglia, lentamente, torna a respirare.

Angelo Conti

## Filo spinato

### Un sindaco: lo userò per non farli entrare

ALESSANDRIA. «Farò erigere un reticolato di filo spinato se decideranno l'invio di profughi albanesi nella nostra città» ha detto ieri il sindaco leghista di Acqui Terme, Bernardino Bosio. Il primo cittadino non solo non intende offrire ospitalità ma terrà lontani gli albanesi con il filo spinato ai Martinetti, zona periferica della città: «Acqui ha già notevoli problemi, compresa la disoccupazione, per cui - ha spiegato - non può farsi carico di altri». Bosio ha anche detto di essersi confrontato con gli esponenti del «governo» della Padania: «La Lega Nord - ha aggiunto - presenterà una legge di iniziativa popolare per regolamentare l'accesso dei profughi e per espellere quanti violano la legge». [Ansa]

## Sos bimbi soli

### Quasi un centinaio accolti senza parenti

ROMA. Sono 51 i bambini soli, 2700 le donne e più di 8000 gli uomini. Questa la composizione per sesso e per età dei «contingenti» di profughi ospitati in Italia. E' la Toscana, dopo la Puglia, la regione che ospita il maggior numero di profughi. Su un totale di circa 11.000, 6332 sono in Puglia, 1229 in Toscana, 600 in Calabria, 523 in Emilia Romagna, 400 nel Lazio, 348 nelle Marche, 675 in Abruzzo, 213 in Molise. I dati, aggiornati all'altro ieri, sono stati forniti durante la Conferenza Stato-regioni che ha affrontato l'emergenza Albania. Le regioni si sono dette d'accordo a «respingere» il principio di territorializzazione del flusso migratorio, che deve essere equamente distribuito sull'intero territorio nazionale». [fr. cri.]

## Ritorno a casa

### Un aereo rimpatria 50 «indesiderabili»

BARI. Sono partiti alle 17 di ieri da Brindisi per Tirana, a bordo di un C130, con i baschi rossi della Tuscania per scorta, 50 «indesiderabili». La partenza di altri 40 è stata sospesa, probabilmente andranno via oggi. I profughi «indesiderabili» sono tutti uomini, arrivati in Italia in questi ultimi giorni e che erano stati smistati nei centri d'accoglienza di Grosseto e Teramo. Non ci sono tra loro evasi o latitanti, così come non ce ne erano nel primo gruppo di rimpatriati mercoledì. Ma i rapporti inviati dai prefetti di Grosseto e Teramo, li indicano come responsabili di proteste violente, minacce agli agenti di polizia o personale dei centri d'accoglienza e a loro connazionali. [Ansa]

## Paura in mare

### Nave chiede aiuto Ricerche nella notte

BARI. Ricerche nel mare Adriatico sono in corso da parte di alcuni mezzi della capitaneria di porto di Bari in conseguenza di una richiesta di soccorso giunta da un motopesca, il cui comandante ha detto di avere a bordo 200 persone. A quanto si è saputo, alla richiesta di soccorso non è seguita alcuna risposta ai tentativi della capitaneria di mettersi ulteriormente in contatto via radio con il motopeschereccio: per questo, per il momento, non è chiaro da dove è partito il messaggio. Nei controlli sono impegnati gli equipaggi di tre motovedette e di due aerei della capitaneria. Le ricerche sono proseguite durante la notte. [Ansa]



Approvato uno «scatto» del 10%. E loro replicano: meno dei grandi manager

# Sindaci, aumentano gli stipendi

## A Rutelli una retribuzione di 11 milioni lordi al mese

ROMA. Aumenta lo stipendio di sindaci, assessori e consiglieri comunali e di tutti gli amministratori provinciali e delle comunità montane. Gli amministratori locali avranno un incremento sulla busta paga del 10% a partire da gennaio scorso, che per i primi cittadini della grandi città potrebbe consistere in uno stipendio più «pesante» di più di un milione al mese. Lo stabilisce un decreto del ministero dell'Interno, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, sull'aggiornamento delle indennità spettanti agli amministratori locali per il 1997-1998-1999.

Così ad esempio il sindaco di Roma, Francesco Rutelli o quello di Genova, Adriano Sansa che avevano lo stipendio lordo di 10.648.000 (circa 6.900.000 netti) potranno arrivare a circa 11 milioni e 700 mila lire al mese. Massimo Cacciari a Venezia che guadagnava 5.324.000 potrà raggiungere uno stipendio di poco più di 5.856.000 lire, mentre questo aumento non toccherà il sindaco di Milano, Marco Formentini che, da quando è parlamentare europeo, ha rinunciato al suo emolumento da sindaco che raggiungeva i 4 milioni lordi al mese.

Lo stipendio base di sindaci e amministratori locali è stabilito minuziosamente da due leggi, la 816 del 1985 e la 81 del 1993, che lo scaglionano per 11 classi di comuni (dai piccoli fino a tremila abitanti fino alle città capoluogo di regione con più di 250.000 abitanti o i comuni con più 500.000 abitanti).

Su questi stipendi base (dal minimo di 986.000 lire al mese per i sindaci dei piccoli comuni al massimo di 9.680.000 per i sindaci delle città oltre il milione di abitanti) si sono aggiunti due «aggiornamenti» del 10%, uno nel 1994 e l'altro appena pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. La base di stipendio di 9.680.000 lire per i sin-

daci dei grandi comuni, come il massimo previsto per tutti i sindaci di città con una popolazione superiore ai diecimila abitanti, si dimezza però nel caso in cui il sindaco svolga una attività di lavoro dipendente retribuita (per non avere questa decurtazione deve mettersi in aspettativa o svolgere una attività lavorativa non dipendente).

Chi guadagna molto poco nei comuni sono gli assessori: quelli che lavorano nei comuni sopra i 500.000 abitanti, con questo ultimo «scatto» non raggiungeranno neanche i 3.500.000 lordi al mese. Lo stipendio di sindaco di grandi città - come hanno messo più volte in luce i primi cittadini - è equivalente a quello di un medio manager, ma al contrario di quello di un manager non include un tredicesimo mensilità, né assistenza, né previdenza, né liquidazione. (r. i.)

### QUANTO GUADAGNANO I SINDACI

**STIPENDI BASE LORDI.** Con i nuovi aumenti si va da un minimo di 1.170.000 lire al mese per i sindaci dei piccoli Comuni a un massimo di 11 milioni 700 mila per quelli delle grandi città.

**ROMA.** Francesco Rutelli, con l'aumento, passa da un lordo di 10.648.000 (circa 6.900.000 netti) a 11 milioni e 700 mila lire.

**MILANO.** Marco Formentini, avendo rinunciato allo stipendio di sindaco

(ma ha mantenuto quello di parlamentare europeo) non percepirà alcun aumento.

**GENOVA.** Adriano Sansa passa da un lordo di 10.648.000 a 11 milioni e 700 mila lire.

**VENEZIA.** Massimo Cacciari passa da 5.324.000 a 5.856.000 lire.

**TORINO.** Valentino Castellani guadagna circa otto milioni che con i nuovi aumenti diventeranno nove.

### Cossiga: Scalfaro bis

«Sarebbe cosa saggia rieleggere il Presidente»

ROMA. «Credo che sarebbe un atto di saggezza, non tanto prorogare il settennato di Scalfaro, cosa ineluttabile, quanto rieleggere l'attuale presidente della Repubblica». Lo afferma l'ex capo dello Stato Francesco Cossiga, sull'ultimo numero di «Panorama». Per Cossiga, «esistono condizioni istituzionali, internazionali e persino ecclesiali, come il Giubileo del 2000, che congiungono verso questo epilogo». Per quanto riguarda la durata di un secondo mandato di Scalfaro, Cossiga afferma: «La durata del secondo settennato spetterebbe alla sua sensibi-

L'ex presidente Francesco Cossiga



lità. Non mettiamo limiti alla provvidenza, comunque». Il senatore a vita sottolinea che «il sistema palaziale è con Scalfaro, perché lui garantisce la continuità di queste istituzioni, l'attuale Presidente rappresenta lo stato dei partiti. Ed è un parlamentare: per lui gli eletti non sono delegati dalla volontà popolare». (r. i.)

### Una card per i musei

E i ticket si venderanno anche nelle tabaccherie

ROMA. La tassa di ingresso dei musei, delle gallerie e delle aree archeologiche diventa biglietto. La commissione cultura del Senato ha approvato il ddl Veltroni che instaura questa trasformazione, molto importante per una serie di motivi. Il «ticket-musei» potrà essere acquistato dai tabaccai, dalle rivenditori di giornali e in molte altre sedi. Inoltre i sovrintendenti potranno disporre nuovi biglietti cumulativi, validi naturalmente a tempo determinato con tagliandi da staccare per ogni visita a musei e gallerie. Successivamente sarà realizzata

Il vice premier Walter Veltroni



una top card, funzionante come una normale carta di credito appesa a i dispositivi, già sperimentati, saranno collocati presso i luoghi d'arte. La legge approvata ieri abroga un decreto risalente al 1885. Il provvedimento, atteso da anni, permetterà «la provvidenza e l'uso di tecnologie informatiche come il biglietto elettronico». (r. i.)

DALLA PRIMA PAGINA

### UNA DOPPIA BOCCIATURA

«quando», resta il problema del «come» farla. E su questo i segnali sono tutt'altro che rassicuranti. Il governo Prodi - come dimostrano lo stesso rinvio della Trimestrale e il febbrile vertice di maggioranza di ieri sera - è stretto in un angolo. Raschiato il fondo del barile delle spese «vive» dello Stato, si è impegnato con gli elettori a non ricorrere ad ulteriori aggravii d'imposta, ma non trova la forza di imporre a Bertinotti e ai sindacati l'unica soluzione che risolve un'equazione altrimenti impossibile: una manovra che magari non tagli previdenza e sanità, ma al tempo stesso l'immediata apertura di un confronto sulla riforma delle pensioni.

Affidandosi solo ai contributi di solidarietà «una tantum» per altro invisi comunque ai sindacati, a Rifondazione e persino al pds, su prelievi forzosi come quelli del Tfr contestati da Dini e Marini e osteggiati dagli industriali, su anticipi d'imposta e riaperture dei termini del concordato, l'Italia rischia infatti una doppia bocciatura: quella di Bruxelles e quella dei mercati, che invocano da tempo interventi strutturali sulla spesa. Sarebbero indispensabili non tanto per far cassa quest'anno, quanto per indicare il definitivo imbocco di un sentiero «virtuoso». Sa bene il premier, come lo sanno tutti i leader della maggioranza, da Massimo D'Alema preoccupato delle elezioni amministrative che ora nega l'esistenza di due Sinistre, a Lamberto Dini che varò nel '95 una blanda riforma previdenziale: senza interventi sulle pensioni l'Italia non potrà dimostrare ai partner europei la «sostenibilità» del risanamento di

bilancio nei prossimi anni; né potrà meritarsi sul campo un deciso calo dei tassi e quindi dell'onere per interessi, la vera scommessa da vincere per evitare nuove e intollerabili «strangate». Non a caso l'incertezza politica sulla manovra ha fatto riaprire in queste settimane la «forbice» tra i tassi del nostro Btp e il «Bund» tedesco a quasi 200 punti base, rispetto ai 140 di fine dicembre.

Sa bene il premier, come lo sanno tutti i leader della maggioranza, che la spesa per pensioni in Italia negli ultimi 35 anni ha moltiplicato per 4 la sua incidenza sul Pil, e che oggi rappresenta il 61,5 per cento della spesa totale contro il 45,3 della media europea. L'unico che finge di ignorare tutto questo è come sempre Fausto Bertinotti. Per lui, del resto, la manovra è e resta «inutile». Solo il coraggio che Prodi non ha fino ad ora mostrato potrà invece renderla «utile». Ma a patto che il premier sappia uscire dall'angolo. Magari cogliendo quel varco che gli ha aperto sul Welfare il numero due della Cgil Guglielmo Epifani. E magari facendo una proposta concreta e organica di riforma della spesa sociale. La base c'è già: è il Rapporto della Commissione Onofri, inespugnabilmente e colpevolmente rinchiuso da un mese in qualche polveroso cassetto di Palazzo Chigi. Il premier deve solo ritirarlo fuori, convocando i sindacati e sfidando Bertinotti. Per Prodi l'«abbraccio» di Fausto è stato talvolta utile a contenere le pressioni di D'Alema sul governo. Ma oggi può diventare mortale. Per lui, e soprattutto per il Paese.

Massimo Giannini

IN EDICOLA NEL PROSSIMO NUMERO SABATO 22

**Ligabue: il rocker dell'Emilia ha la faccia pulita**

**Genova: alla faticosa ricerca di un'identità**

**Anni Settanta: oggi ritornano nella moda e nel costume**

E inoltre: **CARLA FRACCI** Si confessa dietro le quinte della nuova casa di Verona. **NUREYEV** Una mostra a Milano ne celebra grandezza ed eccessi. **ALBANIA** Crollata l'illusione del capitalismo magico? Tirana si risveglia con i tanks in strada. **RENZO PIANO** Il genovese che ha conquistato il mondo: artista rinascimentale o eretico?

**Specchio DELLA STAMPA**

**LUCIANO LIGABUE cant ma**

**I MESI SI CHIUDONO IN BELLEZZA, CON I WEEKEND FIAT.**

**Siamo aperti sabato 22 e domenica 23 marzo**

Fine marzo sarà davvero speciale, e non solo per l'arrivo di Pasqua. Ad anticiparci le sue prese ci hanno pensato le Concessionarie e Succursali Fiat. Il 22 e 23 marzo, infatti, dedicheremo l'intero weekend a tutti quelli che, come voi, vorrebbero avere più tempo per le proprie passioni. Un fine settimana per scoprire con calma le ultime offerte di casa Fiat. Qualche esempio? Se avete un'auto con più di tre anni potete acquistare la Fiat Panda a 10.190.000 lire, la Fiat Punto 55 S 3P a 14.070.000 lire, la Fiat Brava 1.4 12V S a 19.970.000 lire\*. Oppure, se avete un'auto con meno di dieci anni, potete scegliere tra un finanziamento in 36 mesi a tasso zero o una straordinaria supervalutazione dell'usato. Vi offriamo un weekend Regalo Fiat. Qualche esempio? Se avete un'auto con più di tre anni potete acquistare la Fiat Panda a 10.190.000 lire, la Fiat Punto 55 S 3P a 14.070.000 lire, la Fiat Brava 1.4 12V S a 19.970.000 lire\*. Oppure, se avete un'auto con meno di dieci anni, potete scegliere tra un finanziamento in 36 mesi a tasso zero o una straordinaria supervalutazione dell'usato. Vi offriamo un weekend Regalo Fiat. Qualche esempio? Se avete un'auto con più di tre anni potete acquistare la Fiat Panda a 10.190.000 lire, la Fiat Punto 55 S 3P a 14.070.000 lire, la Fiat Brava 1.4 12V S a 19.970.000 lire\*. Oppure, se avete un'auto con meno di dieci anni, potete scegliere tra un finanziamento in 36 mesi a tasso zero o una straordinaria supervalutazione dell'usato. Vi offriamo un weekend Regalo Fiat.

**CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**



# Piazza Fontana, il Csm avvia la procedura per il trasferimento d'ufficio «Processo» al giudice delle stragi Salvini: vogliono fermarmi

ROMA  
DALLA REDAZIONE

Otto capi d'accusa, otto denunce di presunte irregolarità e scorrettezze che si abbattano su Guido Salvini, il giudice istruttore milanese che a quasi trent'anni di distanza indaga ancora sui segreti e le trame tessute intorno alla strage di piazza Fontana. Il procuratore generale della Cassazione, Ferdinando Zucconi Galli Fonseca, ha avviato nei mesi fa - ma la notizia si è appresa solo ieri, nell'ambito della procedura per il trasferimento d'ufficio in piedi davanti al Csm per gli stessi fatti - l'azione disciplinare contro Salvini. Il quale nel frattempo ha ingaggiato un confronto piuttosto aspro coi suoi colleghi della procura di Milano, continuando a indagare sul neo-fascismo nostrano e sui presunti coinvolgimenti della Cia nella strategia della tensione.

L'azione disciplinare rischia di innescare altre polemiche su un giudice e un'inchiesta che da mesi sono al centro di tensioni e interpretazioni contrapposte, che dal palazzo di giustizia di Milano si sono trasferite anche all'interno della commissione parlamentare d'inchiesta sulle stragi. Alla diffusione della notizia Salvini reagisce stizzito e preoccupato al tempo stesso.

«Con una logica di assoluta disinformazione», dice Salvini, «si alimenta il processo delle polemiche nel tentativo evidente di sabotare le indagini che sono arrivate ad un livello altissimo». I livelli raggiunti dal suo lavoro il giudice li ha spiegati anche ieri, in un'audizione per buona parte segreta, alla commissione stragi. Dice che sono stati raggiunti «nelle ultime settimane», insieme alla «ricostituita collaborazione» tra i

vari magistrati: «Si vuole evitare che ciò prosegua e si solidifichi».

A Salvini il pm della Cassazione contesta in primo luogo i rapporti con il Sismi: il giudice si sarebbe infatti avvalso, nelle sue indagini, di agenti del Servizio segreto militare senza che questi avessero la qualifica di ufficiali di polizia giudiziaria, e avrebbe anche chiesto al Sismi di versare 50 milioni ad un testimone per favorire la sua collaborazione.

Un'altra accusa è di aver esercitato pressioni su Carlo Maria Maggi, ex esponente di Ordine Nuovo, affinché facesse delle rivelazioni sulla strage di piazza Fontana.

E ancora: Salvini, secondo l'accusa, avrebbe espressamente invitato all'ex direttore del Sismi a fornire informazioni al giudice veneziano Felice Casson. Contro Casson, inoltre, Salvini avrebbe fatto dichiarazioni polemiche, e la



Il giudice Guido Salvini

stessa cosa è accaduta nei confronti del collega della procura milanese Ferdinando Pomarici: sono altre due «capi d'inculpazione» dell'azione disciplinare, avviata anche per il contenuto di alcune interviste rilasciate da Salvini nelle quali avrebbe rivelato particolari sulle sue indagini, nonché per i tentativi fatti dallo stesso giudice di conoscere i nomi di due persone indagate dal pubblico ministero Grazia Pradella.

Proprio i rapporti tra Salvini e

la Pradella sono al centro della procedura per il trasferimento d'ufficio davanti al Csm. Il giudice istruttore viene accusato di aver esteso in modo arbitrario l'ambito delle sue indagini senza averne la competenza, in particolare sulla strage di piazza Fontana, determinando «pericolose sovrapposizioni» e «grave intralcio» al lavoro del pm Pradella. «Sono fatti che ho già documentato e smontato al Csm», dice Salvini, e il presidente della commissione stragi Giovanni Pellegrino (che nella sua relazione ha mutuato gran parte dell'impostazione del lavoro di Salvini) chiede che in ogni caso venga lasciata al giudice la possibilità di concludere la sua indagine, anche perché mancano solo tre mesi «Data la complessità della materia», dice Pellegrino, «non gioverebbe alla credibilità delle istituzioni non consentire a Salvini di terminare la sua inchiesta».

## E' allo studio Su RaiUno il telegiornale dei bambini

ROMA. Ma perché tutti scappano dall'Albania? E che cosa è l'Euro? I bambini stanno molte ore davanti alla tv, sono oggetto di grande attenzione dei media, eppure nessuno fa informazione per loro. Ma in viale Mazzini qualcosa bolle in pentola. E' un tiggì piccolo piccolo, quello che ha in mente la corazzata dell'informazione pubblica, RaiUno, e ci sta lavorando un dirigente che di bambini se ne intende, avendone seguito i programmi per molti anni: è Paola De Benedetti, attualmente vicedirettore di RaiUno. Andrà in onda alle 16 o alle 17, tutti i giorni insieme con «Solletico», sarà rapido, non più di 10 minuti, con le notizie dei grandi spiegate a chi non ha tutti gli strumenti per capirle.

Il progetto è già piuttosto avanzato, in collaborazione tra rete e telegiornale, e il direttore del Tg1 Sorci sta già cercando in redazione un «volto nuovo» da mettere nel solito studio con lo sfondo azzurro, affiancato da un gruppo di ragazzini autorizzati a interrompere l'anchorman quando non capiscono. «Non un tg tematico», spiega De Benedetti, «ma le "normali" notizie del giorno affrontate con un taglio diverso, affiancate da servizi su quello che realizzano i bambini in positivo per l'ambiente, con i giornali di classe, in difesa degli animali».

Prima dell'estate sarà pronto lo staff, poi nel palinsesto autunnale si partirà. E così la Rai avrà il suo tg formato bambino, come già ha da tempo la Bbc («Newsround») e da novembre in Francia l'emittente «M6». Questo progetto è anche la risposta di viale Mazzini alle critiche sulla mancanza di attenzione verso l'infanzia, venute l'altro giorno da Fnsi, Ordine dei giornalisti e Telefono Azzurro nel convegno sull'applicazione della Carta di Treviso, il documento deontologico nato nel 1990 a difesa dei bambini oggetto di cronaca. «L'infanzia viene ancora violata da giornali e tv, nonostante i sacri impegni», è stato detto.

Ernesto Caffo, presidente di Telefono Azzurro, è convinto che non basti un tg bambino: i giornalisti devono sapere che quanto va in onda viene visto da tutta la famiglia. Dunque, basta violenza. Dure critiche all'informazione-spettacolo in cerca soltanto di audience che lanciano Serventi Longhi e Del Boca, segretario e presidente della Fnsi. Da Treviso Francesco Tonucci, presidente del comitato «Tv e minori» istituito presso la presidenza del Consiglio aveva chiesto un «regalo ai bambini: un tg su misura». Forse il sogno sta per realizzarsi. Basterà?

Fabio Poletti

Gigi Padovani

### IN BREVE

**FEDE, SGARBI E FERRARA A GIUDIZIO.** Emilio Fedele, Giuliano Ferrara e Vittorio Sgarbi sono stati rinviati a giudizio dal gup di Bergamo con l'accusa di aver diffamato Antonio Di Pietro in video: il processo si aprirà il 7 ottobre prossimo. La posizione di Fedele e Ferrara riguarda un servizio del Tg5 del gennaio '96 nel quale, secondo l'accusa, l'ex pm venne presentato come «elemento deviato del pool Mani pulite».



Vittorio Sgarbi

Quanto a Sgarbi, è stato rinviato a giudizio per tre episodi, due riguardanti Di Pietro e il terzo il giudice Gemma Cotti Cometti, della quale in «Sgarbi quotidiani» (nel '95), aveva detto che quando era giudice istruttore a Brescia aveva proscioltato il magistrato Simi De Burgis - poi presidente al processo Enimont - «per mero favoritismo verso il collega nel clima in cui i giudici proteggevano i giudici».

**DA FIRENZE SOLIDARIETA' A SOFRI.** Firenze è la prima città italiana in cui Sofri, Bompreschi e Pietrostefani avranno un posto in prima fila (distinto da un fazzoletto giallo) in quasi tutti gli spettacoli musicali e teatrali. L'iniziativa è del comitato fiorentino «Libertà e riguardo», tra gli altri, i concerti di Fabrizio De André, Jovanotti e Pino Daniele.



Adriano Sofri

nucleo.

**VIA LIBERA AI «PACCHETTO FLICK».** «Si» unanime dall'Assemblea di Palazzo Madama a due disegni di legge del «pacchetto Flick» sulla Giustizia: il primo sulla nomina di professori universitari e di avvocati all'ufficio di consigliere di Cassazione; il secondo, invece, in merito ai criteri con i quali si procede penalmente e civilmente nei confronti dei magistrati. Ora entrambi i provvedimenti torneranno a Montecitorio per ottenere l'approvazione definitiva.



Il ministro Flick

**SI FILLA GIUSTIZIA.** Anche Forza Italia ha presentato il suo «pacchetto Giustizia»: si tratta di 5 dcl che modificano in senso garantista alcuni articoli del c.p.p. in attesa dell'intervento della Bicamerale. [r. i.]

### IL CASO

#### I PROTAGONISTI DEL '77

BOLOGNA  
DAL NOSTRO INVIATO

«Qualcuno a sinistra si dovrebbe vergognare, che sia Cossiga a rileggere fuori dal politichese la nostra storia», scuote la testa Prospero Gallinari, l'ex Br in carcere per vent'anni, adesso in prima fila a chiedere una soluzione politica per i 189 ex terroristi ancora detenuti e i 300 riparati all'estero, «in esilio» come si autodefiniscono.

Uno di loro è Oreste Scalzone, a Parigi da anni, ufficialmente latitante. Via video lancia la proposta per una «Lega sull'amnistia»: «Venite in Francia che ne parliamo», dice. E' una provocazione ai tanti che affollano la sala di via dello Scalo. Dove i giovani del movimento e i vecchi giovani del '77, si interrogano su quegli anni e come uscirono.

«Se vogliono una strage da bruciare», spiega Scalzone, «dopo 40 minuti di monologo davanti alla telecamera fissa, la sigaretta sempre in mano, gli occhiali sulla fronte, con la voce che da Parigi rimbomba nella sala, dove c'è l'as-



sembra promossa dalla rivista «Zorro in condotta», insieme ad alcuni parlamentari che hanno firmato progetti di legge per l'amnistia. Annuncia, l'ex leader di Autonomia operaia: «Sono io che ho organizzato l'omicidio del commissario Calabresi, sono io l'undicesimo uomo di via Fani, quello che aprì il fuoco sulla scorta di Aldo Moro».

Non è vero, si sa. Ma Scalzone spera che un giudice lo ascolti, che qualcuno riapra un dibattito che quattro legislature non sono riuscite a far arrivare in porto. Adesso ci sono altri 5 disegni di legge in discussione, due di An, uno del psd, uno di un gruppo di verdi e l'ultimo

## Gli ex br: sul terrorismo solo Cossiga dice la verità

### Amnistia, 5 disegni di legge per gli «anni di piombo»

Prospero Gallinari

Quello di Gallinari è un giudizio ingiusto e ingiustificato.

In linea generale sono d'accordo sull'amnistia, ma qualunque cosa va bene. Il problema è politico, non giudiziario, spiega Prospero Gallinari. In linea con Renato Curcio, l'ex capo storico delle Br. Che a Bologna non si fa vedere, ma al convegno manda trenta righe e sono applauditi pure per lui.

Molti che affollano la sala, dieci anni fa avevano i calzoni corti. Del '77, nato a Bologna, dilagato in mezza Italia, poco o niente. Qualcuno, per ricordarlo, l'11 marzo, venti anni dopo la morte dello studente Francesco Lo Russo, aveva provato a fare un corteo finito con le vetrine in frantumi, come un brutto «déjà vu» di venti anni prima.

«In questi undici anni sono stati fatti passi avanti», esordisce Curcio. Che poi spiega: «Allora come oggi qualcuno propendeva per la richiesta di indulto, altri per l'amnistia. Altri ancora, dei due, con buona pace di chi dietro alle sbarre esibiva il rigore etico, più

che politico, un Alto silenzio».

Che ci sia un «alto», nelle parole, anche dopo 20 anni non è difficile notare. «Franceschini è un paranoico», accusa Scalzone. E tira in ballo un altro ex capo Br, messo all'indice per aver espresso dei sospetti, in un libro, sui misteri ancora aperti sul caso Moro. «E' un processo alle streghe», chiude il discorso Scalzone.

Alberto Franceschini è a Roma, lavora all'Arcl. Nessuno qui a Bologna l'ha invitato: «Ma non capisco la polemica, non accetto che altri diano qualifiche e patenti. C'è chi tende ad escludere che ci sia stato un uso strumentale delle Br da parte del potere, io invece ci credo».

Del suo libro in cui lancia questa tesi, nessuno preferisce parlare. Franceschini rilancia, su un altro punto. Forse il più doloroso: «Non è il momento giusto, perché molti non sono ancora disposti a perdonare? Ma il momento giusto c'è da dieci anni, da quando la lotta armata non esiste più».

Fabio Poletti

Gigi Padovani

## BUSINESS

Per fare affari in Italia e all'estero

<b>ROBERT HERZOV</b> «Telepiù» tutto sulla televisione satellitare digitale	<b>TOMASO QUATTIN</b> «Compaq» le strategie del primo produttore di Pc	<b>WALTER WALCHER</b> «Porsche» l'auto dei sogni conquista il mercato
<b>ECKHARD PFEIFFER</b> «Compaq»	<b>WALTER WALCHER</b> «Porsche»	

## MOSSE DA LEADER

INTERVISTE ESCLUSIVE ai numeri uno di imprese di successo

1996  
sta per uscire  
La Stampa in CD-ROM.

tutto  
LA STAMPA  
Compact

NUMERO VERDE  
1678 - 02005

## CONDONO PREVIDENZIALE

### Un'occasione da non perdere

Chi vuole mettersi in regola deve presentare domanda agli uffici Inps entro il 1° Aprile 1997

#### Questi i vantaggi

- 1) riduzione delle sanzioni civili;
- 2) estinzione delle sanzioni amministrative e dei reati connessi alla mancata denuncia ed al versamento dei contributi.

#### Chi è interessato

aziende, artigiani, commercianti, coltivatori diretti, mezzadri e coloni, datori di lavoro domestico, chi è soggetto al contributo del 10%, chi ha già presentato domanda per un precedente condono e non ha ancora pagato tutte le rate o le ha pagate in ritardo.

**INPS**

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



#### Come si paga

in unica soluzione entro il 1° aprile 1997, oppure in 30 rate bimestrali, la prima delle quali deve essere pagata entro il 1° aprile, la seconda entro il 31 maggio e così via.

#### La domanda

va presentata su moduli predisposti dall'Inps e ad essa va allegata la ricevuta del versamento effettuato. I moduli e i bollettini di conto corrente sono reperibili presso gli uffici Inps, che sono a disposizione per ogni assistenza al contribuente.

CONDONO INPS  
METTERSI IN REGOLA CONVIENE



## GIOVANE INGEGNERE MECCANICO (30-35 anni) ESPERTO PROGETTAZIONE E SVILUPPO PRODOTTO (FUTURO DIRETTORE TECNICO - COMPONENTISTICA MECCANICA AUTO)

Il Candidato prescelto dovrà inserirsi nell'ambito di una Direzione Tecnica in costante evoluzione dove, secondo un attento piano di crescita, acquisirà il know how tecnico di prodotto gestendo in piena responsabilità la progettazione con sistemi CAD (CV/CATIA) e lo sviluppo in stretto collegamento con gli Enti Tecnici del Cliente. Le condizioni economiche e di inquadramento saranno commisurate alle conoscenze professionali maturate. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. La selezione dovrà ritenersi conclusa in assenza di ulteriori comunicazioni entro 45 giorni dalla presente pubblicazione.

Le risposte, giunte su busta e su lettera con il RIF. SP 10585, dovranno pervenire alla:



**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**  
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. 011/6560  
Aree di lavoro: Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino  
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI  
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

## CAPO CONTABILE

Il nostro Cliente è un affermato Gruppo Industriale Italiano presente a livello internazionale; per una sua controllata con sede nella prima cintura di Torino, zona Sud, ci ha incaricati di ricercare un valido professionista, di età intorno ai 30 anni, diplomato in ragioneria, che, alle dirette dipendenze del Direttore Generale di Gruppo Amministrazione Finanza e Controllo, sia in grado di assicurare il corretto funzionamento di tutte le attività operative inerenti la CONTABILITA' GENERALE, CLIENTI, FORNITORI, CASSA, BANCHE e NORMATIVA FISCALE, avvalendosi della collaborazione di un ristretto organico di personale. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e/o francese. Poiché la ricerca riveste carattere di urgenza si prega di telefonare esclusivamente venerdì 21/3 dalle ore 14,30 alle ore 18,30 allo 011/6560256 chiedendo del dott. Massa per fissare un colloquio informativo presso i nostri uffici. Chi lo desidera può invece inviare un analitico curriculum, siglato su busta e su lettera con il RIF. SP 10584, alla:



**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**  
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. 011/6560  
Aree di lavoro: Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino  
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI  
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

## FUNZIONARIO TECNICO-COMMERCIALE

Società appartenente ad un gruppo multinazionale leader nel settore edile ci ha incaricati di ricercare per la propria sede di Torino un  
cui affidare lo sviluppo del mercato di Piemonte, Val d'Aosta e Liguria.  
Il candidato ideale è un diplomato ad indirizzo tecnico (geometra, perito edile), di età non superiore a 35 anni, con una significativa esperienza lavorativa nel settore edile ed una buona introduzione presso le differenti tipologie di clientela. E' richiesta l'attitudine a lavorare per obiettivi ed un forte orientamento ai risultati. La Società offre l'inserimento in una realtà in forte crescita, caratterizzata da stimolanti sfide professionali, ed un trattamento economico, comprendente l'auto aziendale, tale da soddisfare le candidature più qualificate. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae, ponendo sulla busta il RIF. SP/S 20065, alla:



**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**  
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. 011/6560  
Aree di lavoro: Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino  
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI  
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

Società multinazionale, leader nel settore del tegolo d'allure e dell'architettura promozionale, grazie a prodotti esclusivi ed originali, per il potenziamento della propria struttura italiana, offre un'attività professionale e sicura con concrete opportunità di carriera a:

## AGENTI DI VENDITA

residenti in  
Piemonte, nelle province di To - At - Al - Co - Liguria, nelle province di Iv - Sv - Gs - Sp  
e disponibili ad iniziare l'attività sul territorio di zona.  
Si offre: 2.500.000 fissi mensili più provvigioni nel periodo iniziale (4 mesi) • elevati guadagni superiori ai precedenti nel periodo successivo • mansioni interessanti • seminario teorico/pratico plurisettimanale remunerato e speso • attività stimolante nella zona di residenza • rapporti diretti con Titolari e Managers d'Azienda • contratto Enasarco triennale.  
Si richiede: età 34-40 anni • cultura medio/superiore • auto propria • qualità preecedente esperienze di vendita specializzate se rilevanti nel settore della vendita diretta.  
I candidati in possesso dei requisiti richiesti verranno convocati per un primo colloquio in zona.  
Inviare un curriculum dettagliato via fax entro il 2 aprile allo 02/740.709 citando il Riferimento RA 4/B7.



**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**  
20145 MILANO - VIA M. PAGANO, 69A - Tel. (02) 43.002  
Aree di lavoro: Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino  
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI  
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

Un'importante Azienda tra le più affermate del mercato, in fase di ulteriore crescita e punto di riferimento per i concorrenti, produttrice e distributrice su tutto il territorio nazionale di cinturini per orologi, di astucci e materiale di confezione per gioiellerie e orificerie, ci ha incaricati di ricercare un

## AGENTE MONOMANDATARIO

per le zone di CUNEO - IMPERIA - SAVONA (CF. 501) e di ASTI - ALESSANDRIA (CF. 502)

Si richiede: una significativa esperienza di vendita in aziende strutturate, anche nel settore, residenza in zona; motivazione ai risultati anche economici.  
Si offre: ampio e consolidato portafoglio clienti, remunerazione provvigionale elevata e premi al raggiungimento degli obiettivi concordati, supporto organizzativo e di marketing, inquadramento Enasarco.  
Inviare dettagliato curriculum indicando anche un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di proprio interesse alla:

**ORGA Consulenza & Formazione S.r.l.**  
Via Amedeo d'Aosta, 3 - 20129 Milano - Tel. 02/29.51.21.02  
Certificata UNI EN ISO 9001 - n. SQ 1155 IT



Affermata azienda leader nel suo settore, nel piano di sviluppo della propria struttura commerciale, ci ha incaricati di ricercare un

## TECNICO COMMERCIALE ESTERO PER MERCATI PAESI EMERGENTI

Desideriamo entrare in contatto con candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di perito industriale, preferibile in meccanica;
- età 23-28 anni;
- buona conoscenza della lingua inglese e di un'eventuale seconda lingua, preferibile spagnolo;
- dinamicità e disponibilità ai viaggi frequenti.

Inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico citando il rif. 525 a:

**Prognos...**  
SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE e GESTIONE AZIENDALE  
10126 TORINO - Via V. Vela, 35 - Tel. (011) 533.206

Primaria azienda produttrice di componenti di alta precisione per macchine utensili, ricerca

## RESPONSABILE UFFICIO PROGETTI

con almeno 10 anni di esperienza maturata in analoghe posizioni. Forte motivazione, capacità innovativa, forti di autonomia, abitudine a coordinare il lavoro di gruppo costituiscono, oltre ad indiscusse e dimostrabili capacità tecniche, i requisiti fondamentali del candidato ideale. Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 6177 alla:

**ORGA SELEZIONE S.r.l.** 10138 TORINO - Corso Peschiera, 154

La **LEGRAND S.p.A.**, società specializzata nella produzione e commercializzazione di materiale per impiantistica elettrica di bassa tensione, sia civile che industriale, facente parte di un prestigioso Gruppo multinazionale, cerca per il proprio Centro Commerciale Regionale di Torino

## Tecnico Commerciale

per il potenziamento della propria struttura.  
Il candidato ideale deve possedere diploma tecnico ad indirizzo elettronico od elettrotecnico, con esperienza maturata nel settore elettrico industriale e deve avere un'età compresa tra i 25 e i 35 anni.  
Le condizioni di inserimento saranno di sicuro interesse per candidati giovani e di alto profilo e commisurate all'esperienza specifica.  
Inviare dettagliato Curriculum Vitae, a:

**LEGRAND S.p.A. - C.C.R. Nord/Ovest**  
Corso Susa, 242 - 10098 Rivoli (TO)

Azienda leader nel settore sarramenti

## PANTO

INSERISCE AGENTI  
DI COMMERCIO SOLO  
DEL SETTORE  
nei capoluoghi di provincia.  
Max 40 anni  
supporto pubblicitario e  
centro espositivo

Panto Spa, via Prati 1, 31046 S. Biagio di Callalta (TV).

Primaria Società Distribuzione Articoli Tecnici Industriali ricerca:

## ADDETTO UFFICIO VENDITE INTERNO

Richiedi: esperienza commerciale specifica nel settore - capacità decisionali trattative - autonomia operativa. Età 30/40 anni.  
Sede di lavoro: prima cintura Sud di Torino.  
Scrivere: **Pubblikompass 207** - 10100 Torino.

Océ multinazionale leader nel mercato di stampanti, periferiche grafiche e scanner ricerca

## FUNZIONARI DI VENDITA

per Filiale di TORINO. Richiediamo esperienza/provenienza dal settore Information Technology, CAD-CAM, EDM. Offriamo retribuzione commisurata alla posizione, possibilità di crescita, auto aziendale.  
C.V. a: Océ Italia SpA - Via Cassanese 206 - 20090 Segrate MI - Fax 02/2163234 - <http://www.oce.com/>

**OLIO VERDE (TURCHIA)**  
ricerca e selezione

## CONSULENTE

esperto nella produzione e consumo dell'olio per fabbrica importante stabilita a Izmir (Turchia).  
L'esperto selezionato si recherà in Turchia almeno due volte al mese a carico della ditta. Un contratto di lavoro ed un salario soddisfacente saranno proposti al consulente in questione che dovrebbe essere specializzato principalmente nel settore dell'olio d'oliva vergine.  
Gli interessati sono pregati di indirizzare il loro C.V. mezzo fax o lettera, al Direttore Generale Sig. Ugo Reggio.  
Kartal Besin Maddeler Pazarlama ve Ticaret A.S./Olio verde Kibris Sahitleri Cad.No.24 K.4 D.7 - Alsancak 35220 - Izmir/Turkey  
Fabbrica fax: (0090.232) 866 32 09  
Fabbrica tel: (0090.232) 866 32 10/11/12  
Sede fax: (0090.232) 464 36 85

Affermata concessionaria auto di Torino ricerca

## VENDITORE (rif. LM08)

età 30-35 anni, per attività di gestione portafoglio clienti estero.

## AGENTE AUTOCAMBI ED ACCESSORI (rif. LM 09)

età 25-30 anni, esperienza di vendita, preferibile nel settore, dinamicità ed autonomia organizzativa.  
Inviare dettagliato curriculum specificando sulla busta il rif. di interesse a: **ACTA Consulting**, Via Accademia Albertina, 27 - 10100 TORINO.

Azienda costruttrice di macchine speciali per la lavorazione di termoplastici ci ha affidato la ricerca di un

## PROJECT LEADER (Rif. 735)

Il candidato ideale è un Perito Meccanico (o Ingegnere) che abbia maturato una significativa esperienza come progettista meccanico di macchine speciali, esperto di CAD tridimensionale (Computer Vision o Catia), con conoscenza di CAM e buone capacità di coordinare e motivare i collaboratori. E' gradita la conoscenza della lingua inglese. Sede di lavoro: **TORINO SUD**. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato Curriculum Vitae indicando, anche sulla busta, il Rif. 735 a:

**Adoc Group - Via Casalis 33 - 10143 Torino**

Azienda costruttrice di macchine utensili cerca

## PROGETTISTI (Rif. 728)

I candidati ideali sono periti meccanici, esperti di CAD 3D, preferibilmente CAD/AB-GB5, con conoscenza della lingua inglese, che abbiano maturato 3-4 anni nella progettazione di macchine utensili. Scrivere indicando il riferimento anche sulla busta, a: **ADOC GROUP - via Casalis n. 33 - 10143 Torino**.

## AGENTI DI VENDITA PRIMARIA AZIENDA INTERNAZIONALE CERTIFICATA ISO 9002 RICERCA

Persone con attitudini tecnico commerciali per la vendita di prodotti innovativi che consentono sin dal primo anno di attività buoni guadagni.  
L'opportunità è resa particolarmente incentivante dal supporto che l'Azienda in particolare offre:

- 1) provvigioni liquidate mensilmente;
- 2) addestramento iniziale intensivo sul punto di vendita in affiancamento a nostri funzionari;
- 3) inquadramento Enasarco;
- 4) la possibilità di fare carriera in un'azienda solida e dinamica, attenta ad operare solo con prodotti e uomini di qualità.

Chi è in possesso di: un'età fra i 30 e i 45 anni; auto propria.  
Per le zone di: To - Vc - No - Cn  
può telefonare al sig. **Spartaco Anelli** al numero verde 1678-02144 oggi 21.3.97 dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 16,30 e lunedì 24.3.97 dalle ore 9 alle ore 12,30 per un immediato incontro in zona.

Azienda leader nel settore della componentistica elettromeccanica ed elettronica per l'auto, situata nella prima cintura di Torino, nel piano di sviluppo delle proprie strutture tecniche, ci incarica di ricercare:

## A - ESPERTI METODI E TECNOLOGIE B - PROGETTISTI MACCHINE ED ATTREZZATURE DI MONTAGGIO

Desideriamo entrare in contatto con candidati di età compresa tra i 25 ed i 35 anni, in possesso di laurea o diploma ad indirizzo tecnico, che abbiano maturato una pluriennale esperienza nella mansione in aziende con produzioni in serie e lotti ricorrenti.  
La disponibilità a brevi trasferte e la buona conoscenza della lingua inglese costituiscono requisiti preferenziali. Nessun nominativo sarà trasmesso all'Azienda senza l'autorizzazione della persona interessata.  
Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, via fax allo 011/8126012.

**ACTA CONSULTING S.r.l.**  
10123 Torino  
via A. Albertina, 27

## InterSearch stima

### SETTORE METALMECCANICO

Il nostro cliente, un'Azienda di medie dimensioni leader nel proprio settore a livello nazionale ed internazionale, ricerca le seguenti figure professionali:

**RESPONSABILE COSTRUZIONE IMPIANTI ELETTRICI-ELETTRONICI SU PROTOTIPI AUTOMOBILISTICI** Rif. 110A

La posizione prevede un'attività autonoma di progettazione e realizzazione dell'impianto nonché l'elaborazione della relativa documentazione mediante uso di Personal Computer.  
Desideriamo incontrare diplomati in Elettronica di età intorno ai 30-35 anni, che abbiano maturato una specifica esperienza preferibilmente in ambito autonomo o realtà affini, con ottime capacità relazionali e di gestione delle risorse; la conoscenza della lingua inglese è un requisito indispensabile, così come la disponibilità a compiere trasferte all'estero.

**ACQUISITORE** Rif. 110B

che, alle dirette dipendenze del Responsabile Approvvigionamenti, si occupi della specifica area dei componenti automotive, curando altresì la ricerca di nuovi fornitori e seguendo l'avanzamento delle prestazioni affidate all'esterno.  
I candidati ideali, di età inferiore ai 35 anni, possiedono adeguata esperienza in ruolo analogo acquisita in aziende operanti su commessa e conoscono la lingua inglese.  
Sono previste condizioni di inserimento particolarmente interessanti, unite a prospettive di crescita professionale in grado di motivare i candidati più qualificati.  
La sede di lavoro è situata nella prima cintura di Torino.  
Sono richieste qualità personali di spicco: leadership, mentalità aperta e propositiva, nonché capacità di lavoro autonomo e comunicativa. Un'ottima conoscenza della lingua inglese e francese completano il profilo.  
Inviare curriculum: corredato da fotografia e recapito telefonico, a:

**InterSearch Stima - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143**

**caffarel**  
...dal 1826 Cioccolato d'Autore

ricerca:

## ASSISTENTE EXPORT

cui affidare il coordinamento dell'Ufficio Export con il coinvolgimento in tutte le fasi operative per assumere nel breve periodo la veste di Assistente di Direzione Export. Il candidato, di età intorno ai 30-35 anni, deve possedere una solida e documentata cultura commerciale/marketing preferibilmente a livello universitario, detiene una sicura conoscenza dell'attività di vendita ed esportazione. E' necessaria la familiarità con Windows, Word, Excel e la disponibilità a frequenti viaggi e permanenze all'estero.  
Sono richieste qualità personali di spicco: leadership, mentalità aperta e propositiva, nonché capacità di lavoro autonomo e comunicativa. Un'ottima conoscenza della lingua inglese e francese completano il profilo.  
Inviare curriculum: corredato da fotografia e recapito telefonico, a:

**Caffarel S.p.A., Direzione del Personale e della Qualità**  
Via Gianavello, 41 - 10062 Luserna S. Giovanni (TO)

Importante azienda con sede a Torino ed sedi in tutta Italia ricerca per le proprie sedi:

## AGGIUSTATORI STAMPI PLASTICA LIVELLO 5 e 5S

Condizioni economiche e normative di alto livello.  
Scrivere indicando telefono e riferimento 6176 alla:

**ORGA SELEZIONE S.r.l.** - 10138 Torino, corso Peschiera, 154.

**LAVORO A DOMICILIO**

250 aziende selezionate che cercano personale

Informazioni riservate allo 0383/89.08.84

Persona di max 30 anni con esperienza sugli ambienti:

- UNIX/Oracle WINDOWS
- Visual Basic/Access/C++

ricerca società di servizi informatici

**automata S.p.A.**  
Via Bertoni 7 - 10121 Torino - Fax 011 535.142  
E-mail: automata@emma.torino.it

La Mecol spa azienda leader nel settore delle Macchine Utensili ricerca

## OPERATORI SPECIALIZZATI su FRESATRICE/ALCANTRICE A.C.N. (Rif. 05)

Spedire curriculum, citando il riferimento a: Mecol Spa - Via Molino 2 - 15070 Baltole Monferrato (AL)

Primaria azienda alimentare cerca per proprio deposito Torino

## IMPIEGATO/A

neodiplomato tecnico-commerciale ragioniere.  
Scrivere casella postale **Pubblikompass 67A**, via Carducci 29 - 20123 Milano.

Società di distribuzione informatica ricerca:

- 1. Tecnico elettronico con esperienza e capacità organizzativa
- 2. Addetto alla logistica

Per entrambe le posizioni è richiesta la conoscenza della lingua inglese. Scrivere: **Pubblikompass 5542** - 10100 Torino.

Importante Azienda produttrice di stampi per materie plastiche con sede in Torino ed uffici, ricerca per le proprie sedi:

## RESPONSABILE REPARTO AGGIUSTATORI

Desideriamo contattare immediatamente il candidato di età intorno ai 35/40 anni, in possesso di una solida preparazione di base. Il candidato prescelto dovrà assicurare il raggiungimento degli obiettivi gestendo il Reparto Aggiustatori, la sua programmazione e la manutenzione nel rispetto degli standard qualitativi concordati.  
Le condizioni economiche e normative verranno unicamente determinate dalla professionalità acquisita.  
Assicuriamo la massima riservatezza. Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 6175 alla: **ORGA SELEZIONE S.r.l.** - 10138 Torino - Corso Peschiera, 154.

Una multinazionale del settore bevande, produttrice e distributrice di marchi di prestigio internazionale, con sede in Lombardia e stabilimenti nel Nord e nel Sud d'Italia, ricerca

## FUNZIONARIO ALLE VENDITE

per le province di NOVARA e VERCELLI

Il candidato prescelto, alle dirette dipendenze del Capo Area Nielsen, avrà la responsabilità della gestione delle vendite nella propria zona. Curerà perciò sia la vendita ai Concessionari sia l'immagine e la diffusione dei prodotti dei vari marchi nei punti di vendita più specializzati.  
Il candidato ideale è diplomato e ha esperienza di vendita in aziende distributrici di prodotti di largo consumo (preferibilmente di bevande).  
Avrà, oltre ad aperte prospettive di carriera, un trattamento commisurato alla esperienza acquisita con possibilità di raggiungere rilevanti incentivi di vendita.  
Età massima: 35 anni.  
Si prega di inviare dettagliato curriculum professionale, con recapito telefonico, alla Casella postale 109 - 21100 Varese.

Primaria Azienda alimentare, fornitrice di materie prime e semi-lavorati per la produzione di pane e derivati a negozi di PANETTERIA CON FORNO, ricerca

## AGENTI PLURIMANDATARI (con o senza deposito) E/O CONCESSIONARI

Rif. A-354

Per la zona: Torino e Provincia. Ci rivolgiamo a candidati, anche privi di specifiche competenze di vendita di materie prime, che abbiano acquisito una consolidata e qualificata introduzione commerciale presso i negozi di Panetteria con forno e siano in possesso di spiccate doti personali di vendita.  
Si offrono un inquadramento Enasarco (Ruolo Agenti), un trattamento provvigionale di elevato interesse, un piano d'incentivazione fortemente competitivo ed un'importante attività di formazione tecnico-commerciale.  
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, citando anche sulla busta il riferimento a: **SINTEX S.r.l.** - 20123 Milano - Via Carducci 18 - Tel. 02/86.45.10.22.

**Sintex**





HELSINKI  
DAL NOSTRO INVIATO

«Penso che qualcosa alla fine riuscirà a mettere insieme». Bill Clinton, la gamba allungata su di uno sgabello, cerca il tono rassicurante. Poggia la grande mano su quella di Boris Eltsin, che gli siede accanto immobile e serio, e dice con un sorriso: «Credo che sia venuto qui per fare business». Finite le fotografie, i due leader vengono accompagnati a estrema premura verso la sala da pranzo dove aspetta il presidente finlandese Martti Ahtisaari per un informale a base di conchiglie d'oca, salmone affumicato e filetto di renna.

Il summit degli «invalidi» è cominciato così, con il Presidente americano e quello russo quanto pare decisi a ricreare quel clima amichevole che ha segnato gli undici incontri precedenti, altrettanto decisi a «tenere» le posizioni sui dossier chiave - allargamento Nato a riduzioni armi strategiche - anche al rischio di lasciarsi stasera un vero e proprio accordo. E in assenza di un accordo tra pur sempre presenza di progressi concreti, l'aspetto più significativo di questo summit alla fine potrebbe essere proprio la natura calorosa di questa ennesima rimpatriata di Bill e Boris, che sarà sì commiserata a vicenda per i loro acciacchi.

Per buona parte della giornata i problemi logistici legati all'arrivo dei due statuti hanno monopolizzato l'attenzione. Clinton, in sedia a rotelle, è stato calato con grande cautela da Air Force One a bordo di un montacarichi. Due ore dopo Eltsin è arrivato con un aereo più carico di medici che di diplomatici. Poi i due leader si sono ritirati nei rispettivi alberghi per prepararsi agli incontri di oggi (uno mattina, uno il pomeriggio) nella residenza del Presidente Ahtisaari.

Sulla questione più spinosa, l'allargamento Nato, il consigliere per la sicurezza nazionale Sandy Berger ha le mani avanti dichiarando che con ogni probabilità i due leader concorderanno sul loro disaccordo. L'allargamento procederà come previsto: l'8 luglio a Madrid sarà formalmente approvata l'adesione di Polonia, Ungheria e

# Confermato l'allargamento Nato di luglio, ma l'Alleanza non terrà Bombe o truppe all'Est Clinton-Eltsin, a cena prima della lite



## Il Presidente Usa sbarca in montacarichi



I due  
Grandi  
invalidi  
■ vertice  
di Helsinki  
■ Clinton  
costretto  
su una  
sedia  
■ rotelle  
dall'infarto  
al ginocchio  
e Boris  
Eltsin  
che è  
arrivato  
su un  
aereo  
pieno  
più  
medici  
che di  
diplomatici

cratizzati e hanno riformato le loro economie. In realtà per questo Repubblica Ceca, Polonia e Ungheria avrebbero dovuto essere accolte nell'Unione europea - ha aggiunto velenosamente l'ex ministro dell'Economia russo -. Ma è scelta la decisione politica più rapida e impegnativa.

I giornalisti baltici incalzano impetosi: perché ponete il veto all'ingresso futuro nella Nato di Estonia, Lettonia e Lituania? Aleksandr Shokin trattiene a fatica un moto d'impazienza: «Noi pensiamo che la Nato dovrebbe guardarsi una sua astensione strisciante e casuale che finirebbe per compromettere la sicurezza euro-atlantica nel complesso. In fondo la Nato si allarga non su richiesta dei singoli Stati, ma sono i suoi organi a proporre a nuovi membri eventuali di aderire». Che equivale a dire ai baltici: inutile agitarsi troppo. Abbiamo già avuto assicurazione che le porte per voi non si apriranno troppo presto.

Il che corrisponde al vero. Anche perché i contribuenti americani - che, al contrario, molti Paesi est-europei, sanno quanto vale il denaro - cominciano a fare i conti e scoprono che allargare la Nato costa, per i prossimi cinque anni, anche a loro, qualche cinque o sei miliardi di dollari. Ai nuovi membri altrettanti e agli europei una decina.

Ai russi, che perdono il mercato delle armi, resta una consolazione: le loro ragazze stanno invadendo l'Europa intera. La polizia di Helsinki ha calcolato che, solo per il vertice, ne siano arrivate da San Pietroburgo almeno un centinaio. Le altre, decine, arrivano da Tallinn, Riga, Vilnius, Varsavia. Così non si salva la bilancia commerciale, ma si contengono le perdite. E la stessa filosofia con cui il Cremlino registra l'allargamento della Nato.

Ieri sera c'era dei due leader dal presidente finlandese Ahtisaari. Ottimo clima, molte battute sulla salute reciproca. Non si abbracciati: «sarebbe stato difficile», ha detto il portavoce russo. Eltsin ha rilevato che parla - sui «tre Paesi che hanno ricevuto in premio l'ingresso nella Nato per la velocità con cui si sono demo-

Giulietto Chiesa

Repubblica ceca, Clinton prenderà atto dell'opposizione russa, ma non accetterà rallentamenti imposti da Mosca e tantomeno veti.

La discussione tra i due leader verterà piuttosto sul tipo di accordo che la Nato dovrà stipulare con la Russia per venire incontro alle preoccupazioni dei russi. Clinton cercherà di rassicurare Eltsin sottolineando che l'Alleanza non ha intenzione di dislocare ordigni nucleari a truppe straniere nei nuovi paesi membri. Il nodo è la natura di queste assicurazioni. Mosca vuole un vero e proprio trattato, ma Washington dice di no perché richiederebbe lunghe e complesse procedure di ratificazione. Invece, propone un accordo tipo Atto di Helsinki, che sia politicamente ma giuridicamente vincolante.

Allo stesso tempo le due parti devono ancora definire le funzioni del nuovo Consiglio Nato-Russia, l'organismo che dovrebbe permettere al Cremlino di seguire da vicino il funzionamento dell'Alleanza e anche di influenzarne le decisioni, di nuovo senza potere di veto.

Andrea di Robilant

REPUBLICA  
VINCENTO  
E VITI

DAL NOSTRO INVIATO

Boris Berezovskij, che il settimanale americano Forbes definisce l'uomo più potente della Russia odierna, sebbene sia «soltanto» vicesegretario del Consiglio di sicurezza, non ha dubbi su questo vertice di Helsinki. «Accordo qui non ci può essere, non ci sarà. Allora perché mai Eltsin e Clinton lo fanno? Perché bisognerà pure, prima o poi, trovare un compromesso. Ma dobbiamo purtroppo constatare che la Nato e l'America hanno giocato le parole, e hanno fatto quel che loro piace senza tenere conto dei problemi della Russia».

La sera prima, ancora a Mosca, aveva detto piuttosto seccamente, com'è suo costume, che lo stato at-

## Veleni in vista della resa Ma Mosca è rassegnata all'espansione

tuale delle cose era anche il frutto degli errori della diplomazia russa di questi anni. Cioè di aver lasciato che la Nato sviluppasse la propria filosofia espansiva senza reagire con fermezza fin dall'inizio.

Critica implicita sia all'allora ministro degli Esteri Kozlov, sia al presidente Eltsin, il quale, arrivato a bordo del lussuoso Iluscin-96 presidenziale, nuovo di zecca, tutto foderato all'interno di legno pregiato, constatò una quindicina di miliardi solo di arredamenti, ha dichiarato che i colloqui saranno «difficili».

Fra i tanti incontri Clinton-Eltsin, questo sembra proprio il peggio preparato, e tutte le prognosi lo danno per spacciato prima che cominci, ma tanto pessimismo appare sospetto, come se si fosse

sotto un gioco di squadra, di tutte e due le squadre, quella americana e quella russa. I primi giocano al ribasso, sotto tiro, a mezza voce, con il sorriso sotto i baffi. I secondi, vinti numerosi, agguerriti, e molto ciarlieri. Al punto che il portavoce di Eltsin, Jastrzhemskij, già l'altro ieri annunciava la vittoria campale della delegazione russa. Almeno quanto a successo d'immagine.

Sembra che tutta la squadra americana abbia avuto un ordine di scuderia: facce contrite, del tipo «Scusatoci proprio non potevamo fare a meno di allargare la Nato». Con il sottinteso che intanto non vi resta che accettarla. E i russi, intanto, a dire a gran voce «non d'accordo». Così tutti in Russia pen-

presentanti sono venuti per tenere duro, per dire di no, per difendere l'onore patrio.

Poi, tra un mesetto, si farà l'ennesima misurazione dei russi guadagni politici e perdite economiche e geopolitiche. Ieri sera Aleksandr Shokin, che capeggia la fazione eltsiniana alla Duma, ha vanitato il primo, dubbio: «Sappiamo che le armi atomiche non verranno dislocate nei territori dei futuri nuovi membri della Nato. Sarà questa la linea difensiva: vantare in patria le ritirate tattiche della Nato che si appresta a compiere una spettacolare avanzata strategica».

Nel frattempo si possono fare ironie pesanti - e sempre Shokin che parla - sui «tre Paesi che hanno ricevuto in premio l'ingresso nella Nato per la velocità con cui si sono demo-

**ASSUME: DIRETTORE TECNICO**

Indispensabile: Esperienza acquisita in analoghe posizioni. Diversamente: laurea in disciplina scientifica con superamento di tutti i seguenti esami:

- Fisica sperimentale, Chimica generale ed inorganica.
- Chimica organica, Chimica analitica, Chimica farmaceutica.
- Chimica farmaceutica compresa l'analisi dei medicinali.
- Biochimica generale e applicata, Fisiologia, Microbiologia.
- Tecnologia farmaceutica, Tossicologia, Farmacognosia.
- Documentata esperienza nella fabbricazione e nel controllo dei medicinali presso azienda autorizzata.

Inviare dettagliato curriculum a: Casella Postale 71 - 10028 Trolello (TO) oppure via fax al n. 011/84.97.132.

Media azienda metalmeccanica, con sede nel Veneto e stabilimento in provincia di Verbania, attualmente in fase di forte espansione nei mercati esteri, ricerca per la propria struttura di progettazione, un

**PROGETTISTA MECCANICO** (Rif. PMS-04)

Il candidato ideale, di età compresa tra i 30 e 40 anni, in possesso di una buona cultura tecnica, dovrà aver maturato una significativa esperienza nella progettazione di componenti meccanici lineari (possibilmente nelle lavorazioni per tranciatura) ed essere in grado di usare autonomamente la strumentazione CAD.

Si offrono: una retribuzione sicura interesse, un ambiente di lavoro giovane e dinamico, rapporti importanti gruppi europei, la possibilità di diventare nel breve periodo responsabile dell'intera area della progettazione.

Sede di lavoro in provincia di Verbania.

I candidati interessati sono pregati di trasmettere il loro Curriculum Vitae a: INTERCONSULTING S.r.l., via Bissolati n. 6 - 30172 Venezia - Mestre. Fax 041/95.72.47.

**INFORMATRICI SCIENTIFICI DEL FARMACO**

SIAMO LA FILIALE DI UN GRANDE GRUPPO FARMACEUTICO INTERNAZIONALE in continua espansione sul mercato italiano. Il nostro sviluppo in Piemonte richiede l'inserimento di INFORMATRICI SCIENTIFICI DEL FARMACO per:

- TORINO Rif. 12 • ASTI-ALESSANDRIA Rif. 13 • CUNEO Rif. 14 • VERCELLI Rif. 15 e relative province

Inoltre ricerchiamo INFORMATRICI per: • VARESE Rif. 27 • BERGAMO - ISOLA Rif. 28 • PARMA Rif. 29 • FORLÌ Rif. 30 • MODENA - MANTOVA Rif. 31 • MACERATA Rif. 32 • NAPOLI Rif. 33 e relative province

È indispensabile la residenza nelle Zone indicate.

Chiediamo: Laurea (FARMACIA, C.T.F., BIOLOGIA, CHIMICA indirizzo Organico o Biologico) oppure precedente esperienza nell'Informazione Medico-Scientifica (D.L. 541/92 - 30/1/292).

Offriamo: Assunzione CCNL Chimici con premi elevati • Auto aziendale • Formazione iniziale e continua • Concrete possibilità di sviluppo verso posizioni di maggiore responsabilità.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum per espresso o via fax, citando il riferimento di interesse anche sulla busta, alla: **ATHENA Promozione & Comunicazione S.r.l.**

Viale delle Milizie, 4 - 00192 Roma, fax 06-3234376. Coloro i quali non volessero entrare in contatto con alcune Aziende sono pregati di apporre sulla busta la scritta "Riservato".

Importante Gruppo Industriale in forte espansione, ricerca diplomati e diplomati

**MECCANICI e PROFESSIONALI MECCANICI**

La ricerca è anche come l'impiego dopo un periodo di addestramento, alla professione di

**DISEGNATORI MECCANICI PROGETTISTI DI PRODOTTO**

La ricerca è comunque rivolta anche a coloro che possano far valere le loro esperienze significative nell'esperienza lavorativa maturata, maturata presso aziende produttrici di: • Razzi tipo Razzo - Tv - Elettrodomestici o comunque a contenuto elettronico • Impianti termoplastici, per media e grande scala • Con conoscenza di progettazione mediante sistemi anche 3D.

La sede di lavoro è in provincia di Trieste e la ricerca è indirizzata anche a coloro che attualmente operano in altro luogo, oltre a chi, originario della provincia, ambisca a farvi ritorno.

Inviare curriculum personale a: **Publikompass n. 62/A - Via Carducci, 1 - 20128 Milano.**

Azienda stampaggio lamiera per autoveicoli fornisce principali case auto

**INGEGNERE MECCANICO**

con qualifica ISO 9001 quale responsabile generale del Servizio Qualità

Scrittura: **Publikompass 5543 - 10100 Torino**

Grande Industria Internazionale, leader nel suo settore, ricerca per stabilimento dell'area torinese

**DIPLOMATI TECNICI**

Età 25 - 30 anni.

Inserimento immediato con compiti di Caposquadra in reparti di produzione. Inquadramento impiegatizio.

Richiesta analoga precedente esperienza e disponibilità a tre turni avvicendati.

Inviare dettagliato curriculum vitae a **Publikompass 209 - 10100 Torino.**

Azienda leader apparecchi biomedicali ricerca per una figura di alto livello

**GIOVANE AGENTE MONOMATARIO**

possibilmente bilingue nel canale tedesco. Richiesta disponibilità immediata, grado di maturità in un settore tecnico commerciale difficile ma di soddisfazione. Offerta postulo di studio, possibilità di carriera (con minimo garantito).

Inviare curriculum vitae al n. 02/1271295

**LEADER**

specialista in ricerca e sviluppo ricerca

volenteroso, serio, Zona Torino e provincia. Reali opportunità di guadagno.

Telefonare ore ufficio allo **011/40.22.47/8**

Primaria società specializzata nella gestione del risparmio ricerca per il potenziamento della propria struttura

**GESTORE AZIONARIO/ANALISTA FINANZIARIO**

preferibilmente con esperienza nei mercati internazionali.

Scrivere: **Publikompass 208 - 10100 Torino.**

**Software House**, sede a Torino, per lo sviluppo delle proprie attività nel settore industriale

**RICERCA**

Rif. A1) - **LAUREATI e DIPLOMATI** in campo tecnico, esperienza lavorativa nel settore informatico di 3/5 anni. Si richiedono: • conoscenza dei linguaggi "C", "C++" • La padronanza della lingua inglese.

Rif. B2) - **NEO LAUREATI e DIPLOMATI**, in campo tecnico ad indirizzo informatico, buona conoscenza dell'inglese tecnico.

Costituirà - per entrambi - titolo preferenziale la conoscenza di almeno un altro linguaggio di programmazione.

Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 213 - 10100 Torino**

Società di Automazione Bancaria interamente partecipata da Istituti di Credito seleziona:

**10 NEOLAUREATI/E**

in discipline scientifiche ed economiche di età inferiore ai 27 anni che acquisiranno competenze professionali nell'**AUTOMAZIONE di SISTEMI BANCARI e FINANZIARI.**

I candidati che supereranno le prove psico-attitudinali parteciperanno ad un percorso formativo a tempo pieno di durata trimestrale effettuato in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino - II<sup>a</sup> Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali sede di Alessandria.

Ai partecipanti verrà assegnata una borsa di studio.

La domanda di partecipazione, corredata da un esauriente curriculum vitae e da una fototessera, dovrà essere spedita entro il **11 aprile 1997** a:

**CEDACRI S.p.A. Servizio Personale Circonvallazione Liguria, 33 10126 Castellazzo Garsia (AL)**

Per la pubblicità su LA STAMPA

**publikompass**

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701  
10126 TORINO Corso III. d'Alemania 60 - Tel. (011) 686.52.11







# JOE RISSO ABDICA E VA IN PENSIONE.

LANDO

"Parola di Re."

ANNUNCIA A TUTTI GLI  
**ULTIMI**  
**10 GIORNI**  
DEL SUO REGNO.

Ecco alcune delle sue più  
eclatanti occasioni.



EFF. COM. L. ■

SCONTO DEL **50** %  
SUL VALORE COMMERCIALE \*

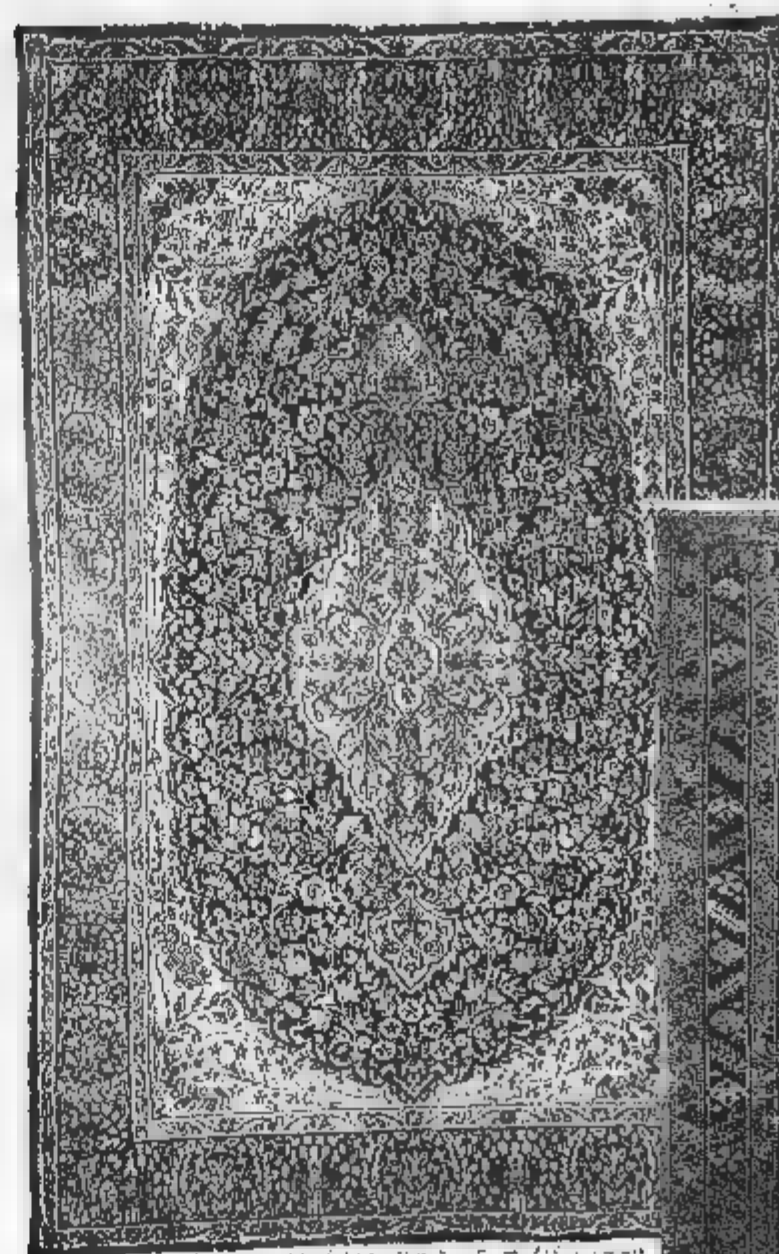
VECCHIO  
**Oriente**®  
DAL 1938 INTERNATIONAL



Fornitori delle Forze Armate di Torino e del Comando Carabinieri di Torino

Punti vendita: Sede via Gobetti, 5 angolo via Cavour - Orario 9,30-12,30 e 15-19,30  
Secondo negozio: Corso Unione Sovietica, 75 - Terzo negozio: a Sestriere in Piazza Agnelli, 1/b  
(Centro commerciale vicino alla farmacia) - Tel (0122) 770.70

■ Al quale erano effettivamente venduti prima.



Persiano KIRMAN  
Gran Qualità (cm 240x150)  
Prezzo £. 800.000



Persiano MALAYER  
(cm 240x150)  
Prezzo £. 450.000



Persiano HAMADAN  
(cm 800x130)  
Prezzo £. 300.000



GRUPPO UNI-EURO Marzo '97 ...INCOMINCIA LA FESTA

# INTERESSI ZERO% SU TUTTO!



(TO)TORINO  
C. Maroncelli (2 passi p. Benassi)  
tel. 011/6638888  
(TO)TORINO  
Via Vandino 101  
tel. 011/4033993  
(TO)SETTIMO T.  
C. comm. Panorama  
tel. 011/2238337  
(VC)VERCELLI  
C. comm. Panorama  
tel. 011/2238337  
(BI)BIELLA GAGLIANICO  
strada Trossi tel. 015/2541255  
(TO)RIVALTA  
IPERFORO 63  
int. C. Comm. S. EDOARDO  
via C. Comm. 63 tel. 011/9016042  
(TO)CARMAGNOLA  
via C. Comm. 21 tel. 011/9713825  
(TO)PINEROLO  
PAMPIONE ABRADIA ALPINA  
via C. Comm. 41 tel. 0121/202010  
(TO)POIRINO  
CENTRAL DRINK strada Savona  
tel. 011/9450895  
(AO)AOSTA  
SAINT CHRISTOPHE  
loc. Gran Chénin, 114  
tel. 0165/235415  
(CN)CUNEO Fissore  
C. Nizza 16 tel. 0171/692339  
(CN)BORGOMAZZO  
SANDALMAZZO  
int. BORGOMERCA TO  
tel. 0171/261190  
(CN)ALBA Cottino  
via Cavour 10 tel. 0173/440168  
(CN)SALUZZO  
v. della Resistenza 12  
tel. 0175/47411  
(CN)MONDOVI'  
Pia. Montegrone 2 tel. 0174/47293  
(CN)CASTAGNITO  
via Alba, 23 int. 58 tel. 0173/211336  
(aperti Domenica mattina)  
(CN)CORTEMILIA  
p.za Savona, 10 tel. 0173/81146  
(PV)VOGHERA  
v.le Repubblica 91 tel. 0383/367736  
(AT)CANELLI  
Pia. E. Garibaldi, 1 tel. 0141/822215  
(AI)ACQUI TERME  
Centro Acquisti LA TORRE  
loc. Cassaruga, 46  
tel. 0144/356910  
(SV)ALBENGA  
CISANO SUL NEVA  
via Benvenuto 3/2 tel. 0182/20905  
(SV)CAIRO M.te  
via Verneti, 5 tel. 019/505378  
(SV)ANDORA  
via S. Caterina 9 tel. 0182/684747  
(GE)CHIAVARI  
via Tripoli, 12 tel. 0185/324909  
(IM)IMPERIA  
via Cressio, 34 tel. 0183/299356  
(IM)VALLECROSCIA  
via Roma, 67 tel. 0184/290294

Su tutti i prodotti, oltre al prezzo più basso garantito, **ACCONTO + RATE UGUALI SENZA INTERESSI**  
(acconto + 9 rate uguali - interessi per importi superiori a lire 1.900.000)

LAVATRICE PHILIPS CON PROGRAMMI TASTO ESCL. CENTRIE

**65.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

TV COLOR 21" PHILIPS  
SCHERMO PIATTO - TELEVIDEO

**80.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

FRIGORIFERO ARISTON - 2 PORTE  
230lt. FREEZER - altezza 140 cm.

**59.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

LAVATRICE CANDY CON TERMOSTATO  
18 PROGRAMMI TASTO ESCL. CENTRIE

**65.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

**59.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

MP HI-FI AIWA  
CD - DIGITALE  
TELECOMANDO

CELLULARE MOTOROLA GSM  
CON SPORTELLINO

**69.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

TV COLOR 25" GRUNDIG  
STEREO - TELEVIDEO

**127.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

TV COLOR 20" PHILIPS  
VIDEOREGISTRATORE

**109.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

MACCHINA CAFFE'  
MAGIC DELUXE SAECO  
AUTOMATICA  
DIGITALE

**114.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

TELECAMERA CANON - 300X  
1/500

**137.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

COMPUTER IBM 351 - PENTIUM 120 -  
12MB RAM - 850 MB HD - WINDOWS 95

**199.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

TV COLOR 14" PHONOLA +  
VIDEOREGISTRATORE INCORPORATO

**85.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

CONGELATORE IGNIS  
17/300 LITRI

**65.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

## ALTRI ESEMPI TRA 2.000 PRODOTTI A INTERESSI ZERO

Videoregistratore SANYO show view.	57.000	TV color 25" PHILIPS TOP st. black line	155.000	Super hi-fi AIWA TOP 820	125.000
Videoregistratore SONY 3 testine	81.000	Telecamera SONY Brn	142.000	Refrigeratore 2 porte CANDY 240lt.	59.000
Videoregistratore SONY stereo & festina	83.000	Telecamera PANASONIC nvrml rx10	142.000	Cassette DE LONGHI basso 60x50	89.000
TV 14" + videoreg. DAEWOO COMBY	89.000	Telecamera CANON mini color 3000	144.000	Asciugatrice MORTING Sleg.	79.000
TV 20" DAEWOO scan & totoc	97.000	Telecamera VHS: TOP	153.000	Lavastoviglie CANDY 12 coperti 60x50	79.000
TV color 38" SELECO con televideo	99.000	Super hi-fi AIWA mod.400	85.000	Lavatrice ZOPPINI Optima post-55	78.000
TV color SONY 25" schermo televisivo	139.000	Super hi-fi PIONEER power bass	108.000	Combinati colorati OCLAM 2 mod. 360h	139.000
Telecamera SANYO vpr120	98.000	Super hi-fi PANASONIC mod.34	119.000	Lavastoviglie AEG modo la	142.000
		Super hi-fi TECHNICS mod.348	120.000		

**TUTTO A INTERESSI ZERO!**

## E MENTRE CI SIETE...

Microonde DELONGHI combi grill	389.000	285.000	Scappa elettrica Colombina DELONGHI	149.000
Microonde CANOY 20 litri	229.000	159.000	Automobile AIWA CD415	289.000
Forno magnetron IGHS 140 litri	319.000	229.000	Automobile AIWA RDS TOP 725	349.000
Microonde MOULINEX combi grill simul.	399.000	299.000	Automobile PANASONIC front.estrabile	249.000
Microonde SANYO 23lt. Combi grill simul.	400.000	350.000	Automobile PIONEER RDS front.estrabile	349.000
Macchina fotografica CANON eos Bosh	99.000	69.000	Radio portatile GRUNDIG	24.900
Forno elettrico	179.000	125.000	CD portatile PANASONIC + auricolare sta.	219.000
Forno da stufa vapor-DELONGHI	39.900	28.000	Radio registratore con CD stereo SANYO	249.000
Frullatore immersione GIRAI	32.900	21.000	Walkman audio equalizz. SANYO	64.900
Tritatutto GIRAI TR20	64.900	44.000	Phoon GIRAI AS14	24.900
Forno vapore ROVENTA DE12	49.900	34.000	Scaldavivande IMETEC para lana singola	119.000
Scappa elettrica ALFATEC EXTRA	94.900	65.000	Scaldavivande IMETEC para lana multilam.	219.000
			Macchina da cucire SINGER completa	479.000



## Una legge prevede lo schermo nero da uno a 10 minuti in base al «reato»

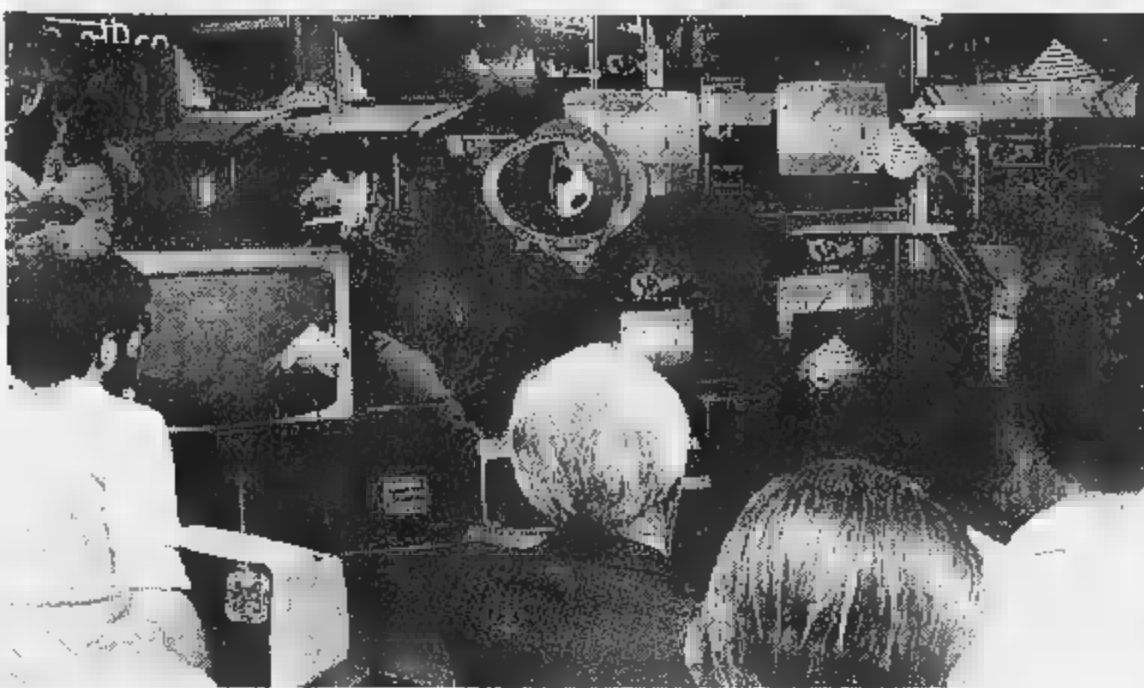
Solo due sere fa su Canal Plus è andato in onda in prima serata un ambiguo strip-tease

PARIGI  
NOSTRO SERVIZIO

Se sbagli, ti oscuri. In Francia le tv scattano - pubbliche e private - saranno sanzionate con un provvedimento senza precedenti, l'oscuramento dei loro programmi che, secondo la gravità del reato, potrà oscillare fra 1 e 10 minuti.

L'Assemblea nazionale, nell'ambito della discussione sulla nuova legge che riordinerà tutto il settore dell'audiovisivo, in Francia, ha approvato ieri in prima lettura una serie di emendamenti fra cui quello dello «schermo nero», presentato da due deputati del centro-destra, Laurent Dominati e Alain Griotteray. Il provvedimento passerà ora al Senato e tornerà quindi all'Assemblea, ma nell'ambiente dell'emittenza pubblica e privata c'è già grande allarme per la vastità e l'imprevedibilità delle violazioni per le quali i «giudici» del Csa, il Consiglio superiore dell'audiovisivo, potranno oscurare i piccoli schermi.

Nessun emendamento ufficiale dalle emittenti, e neppure dal Csa, in attesa della versione definitiva della legge, ma la tensione che verosimilmente esploderà risulta chiara dalle parole del ministro della Cultura, Philippe Douste-Blazy. Questi, prima del voto dei deputati, aveva dichiarato: «Im-



## In castigo le tv ribelli

Francia, oscurato chi viola le regole

porre lo schermo nero alla televisione, sarebbe una bomba atomica».

Il Csa spiega però - e il fatto è alla base dell'emendamento dei deputati - che finora il problema era lo scarso seguito e l'inefficienza delle sanzioni comminate dal Csa. Per i due deputati del centro-destra, «la pratica ha fin qui dimostrato che il Csa non dispone di mezzi adeguati per infliggere una sanzione davvero dissuasiva».

chi non rispetta la legge, le regole e le direttive del Csa stesso. L'interruzione del programma per un tempo limitato durante un'ora significativa ascolto - invece - può avere, per l'emittente colpita, al di là delle conseguenze finanziarie, un effetto altamente dissuasivo, sia per il suo carattere esemplare, sia per la «eco immediata presso tutti i telespettatori».

Finora, dice il Csa, ad incor-

rere nelle sanzioni erano le emittenti colpevoli di «violazioni deontologiche in campo giornalistico, di trasmissione di scene violente durante ore di grande ascolto, di pubblicità scorrette o in genere responsabili di violazioni delle regole o dei contratti di emittenza». Non c'è però certezza che i reati saranno così gravi da incorrere nella massima punizione, anche se si ricorda l'esperienza vissuta un paio

Mentre a Parigi la nuova legge tv fa discutere, Carlo Freccero direttore di Raidue, ha voluto sottolineare che questo dimostra la tv in Francia sia controllatissima come venga censurato l'atteggiamento di assoluta libertà di Canal Plus

d'anni fa dall'emittente radio «Sky Rock», di cui furono sospesi i programmi dopo che un disc-jockey aveva definito «una bella notizia» la morte di un poliziotto.

Quasi certamente, a giudicare dalla reazione indignata dei telespettatori, sarebbe stata oscurata l'emittente via cavo e ora anche via satellite «Canal Plus», che due sere fa, nella fascia di massimo ascolto, ha mandato in onda un'improvvisazione molto ambigua spogliarello. Protagonista, tale Linda Perav, che durante l'esibizione «François Treponem Pal» è entrata in scena e nelle case delle famiglie francesi danzando vorticosamente avvolta dai lunghi capelli neri. Improvvisamente, si è alzata la gonna mostrando il didietro ornato dalla scritta «Love», poi il basso ventre con l'avvertimento «Powers» e infine ha preso a masturbarsi, mostrando a sorpresa un improvvisamente il sesso maschile. Il presentatore del programma «Nulle part ailleurs», vasto ascolto, ha presentato a due riprese le sue scuse ai telespettatori, c'è da ritenere che, se l'emendamento fosse stato già operativo, lo schermo di «Canal Plus» sarebbe stato oscurato per diversi minuti.

Tullio Giannotti

## La visita potrebbe riaccendere le tensioni Sarajevo «blindata» per la visita del Papa

Nella capitale gli aiuti del Sermig  
Il vescovo: è la Gerusalemme d'Europa

SARAJEVO  
DAL NOSTRO INVIATO

Il generale Luigi Cantone, comandante della Folgore della Forza multinazionale Nord che controlla Sarajevo, parla di «preoccupazione» e di «problematiche» da affrontare per la visita del Papa nella capitale della Bosnia Erzegovina il 12 e 13 aprile. Spiega: «Non si tratta solo della sicurezza personale del Pontefice, ma del rischio che aumentino le tensioni interetniche. Ci sono minacce da tutti i colori che hanno rivendicazioni di qualsiasi genere che potrebbero cercare di sfruttare l'effetto palcoscenico mondiale creato dalla visita. Ufficialmente, a livello politico, nessuno si è detto contrario al viaggio. La preoccupazione nasce anche dalla lettura della stampa locale. «Articoli» spiega il generale - che parlano della volontà di alcune minoranze delle etnie di osteggiare il viaggio. Il livello d'allarme nasce soprattutto da atti intimidatori contro le chiese cattoliche. Lanci pietre contro le vetrine; una bomba fatta scoppiare una quindicina di giorni fa contro la chiesa di San Giuseppe, poco distante dall'Holiday Inn. In più, telefonate minatorie ai parroci cattolici. Tensioni aumentate dopo gli incidenti di Mostar tra croati e musulmani. Tensioni che hanno portato le autorità di Sarajevo a istituire presidi della polizia cantonale davanti ai luoghi di culto e all'arcivescovo e che hanno portato gli uomini della Folgore, gli alpini della

Taurinense e i fanti della San Marco a intensificare i servizi di controllo del territorio. Traccherà poi i bersaglieri della Garibaldi garantire la sicurezza del Pontefice. Dal 25 marzo, infatti, i paracadutisti torneranno a Livorno.

Mons. Piero Sudar, di Sarajevo, cerca di gettare acqua sul fuoco: «Non so perché dobbiamo avere paura per il Papa, se lui stesso non mostra timore. E poi, anche ci fosse? Ci sono ideali, e il Santo Padre lo sa, per cui vale la pena di rischiare. Il Papa va, prende il suo bastone e viene a gridare che ci sono sogni da sognare, anche se qualcuno vorrebbe svegliarci e ordinarci: basta sognare». Il «sogno» è quello di una Sarajevo multietnica e multireligiosa, una sorta di «Gerusalemme d'Europa», la chiama Sudar. Una Sarajevo dove la ricostruzione sta facendo passi da gigante, ma dove la pace stenta ancora a decollare. Una città che vive fenomeni di istantizzazione profonda e piccoli segni di coesistenza, come la Scuola europea cattolica, frequentata anche dal 40 per cento di bambini islamici.

Suor Maria Admirata, responsabile delle «Anelle del Bambino Gesù», uno dei simboli di queste contraddizioni. Ad Ernesto Olivero, che ha portato gli aiuti Sermig, parla del progetto di «ricostruire l'unico orfanotrofio di tutta la Bosnia per cercare di aiutare, senza distinzioni, i cinquemila bambini rimasti senza genitori».

Maurizio Tropeano

## Attesa da duemila anni annuncia la ricostruzione del Tempio



## Anche una vacca rossa minaccia Gerusalemme

TEL AVIV  
NOSTRO SERVIZIO

Elettrizza gli ambienti ortodossi, nazionalisti e messianici in Israele la recente nascita in una stalla del villaggio agricolo di Kfar Hassidim (Haifa) di una vitella di colore rosso omogeneo, un evento che spaziosamente dai rabbini da duemila anni.

La cenere di una vacca rossa dalle forme perfette era uno degli ingredienti principali con cui i sacerdoti erano soliti purificare il popolo ebraico dalla contaminazione dei morti: dopo di che gli ebrei erano ammessi nel Tempio di Salomone. In tutta la storia ebraica si ricordano in tutto nove vacche rosse: la decima - si dice - l'avvento del Messia.

La nascita della giovane rossa (risultata dall'inseminazione artificiale di una vacca israeliana bianca-nera con il seme di un rosso toro statunitense) ha riacceso le speranze degli ultranazionalisti israeliani di convincere i rabbini che dopo un lungo lasso di tempo sia ora possibile «purificare» il popolo ebraico e quindi tornare a celebrare riti religiosi nell'area del Tempio. E' per l'appunto la Spianata di Gerusalemme, dove oggi si stagliano le moschee di al-Aqsa e di Omar. La scorsa settimana una decina di rabbini si sono affacciati nel fango della stalla di Kfar Hassidim per ammirare il portento: faceva gli onori di casa il rabbino Shmura Shor il cui cognome - per una ironia del destino - significa «Toros».

Particolare inquietante: fra i

La Spianata delle Moschee a Gerusalemme

curiosi giunti a ispezionare il colore e le forme della giovane vitella Yehuda Etzion, un terrorista ebreo che negli Anni Ottanta progettava di far saltare in aria la Moschea di Omar per bloccare il ritiro israeliano dal Sinai e far fallire gli accordi di pace con l'Egitto. Accanto a lui spiccava il rabbino Israel Ariel, colui il quale dedica da anni approfonditi studi finalizzati alla ripresa in tempi brevi dei sacrifici rituali nel Tempio di Gerusalemme.

La vacca che inconsapevolmente rischia di far esplodere il conflitto religioso fra ebrei e musulmani a Gerusalemme godrà nei prossimi anni di una vita oziosa, fatta di agi e mollezze. Fino all'età di tre anni - quella adatta cioè all'immolazione - non dovrà ammalarsi, né rompersi alcun arto né mutare il colore del pelo.

Secondo il rabbino ortodosso Yossef Elboim è comunque dubbio che essa potrà mai essere sacrificata perché non sarà possibile trovare un sacerdote (Cohen) tredicenne «assolutamente puro», così come previsto dai dettami.

Ieri intanto, in base ai medesimi frenetici nazionalisti, cinque famiglie ebrei si sono insediate nottetempo nel villaggio palestinese di Silwan, alle pendici delle Mura di Gerusalemme. Il loro ingresso è stato possibile da

un'operazione paramilitare così segreta che nemmeno il premier Benjamin Netanyahu ne era stato preventivamente informato. Un portavoce dei coloni, Igal Canaan, ha dichiarato: «Siamo finalmente tornati a casa, nella storica città di Davide». Vedeva attorno a sé i resti archeologici ma, a quanto pare, non le migliaia di abitanti palestinesi di Silwan.

L'iniziativa ha gettato altro sale sulle ferite dei palestinesi che già protestano per l'inizio della costruzione del rione ebraico di Har Romà alla periferia Sud di Gerusalemme. Per ore dimostranti palestinesi si sono scontrati con l'esercito israeliano presso la Tomba di Rachel, fra Gerusalemme e Betlemme. Alcuni dimostranti sono rimasti intossicati da gas lacrimogeni, i soldati si sono astenuti dal ricorrere a proiettili di gomma. Incidenti più gravi potrebbero avvenire oggi nella Spianata delle Moschee, al termine delle preghiere islamiche del venerdì.

Per calmare gli animi Netanyahu ha ieri proposto ai palestinesi di accelerare i tempi dei negoziati sull'assetto definitivo nei Territori e di concluderli entro sei mesi. Yasser Arafat ha subito respinto la proposta che a suo avviso è stata formulata solo un espediente di relazioni pubbliche. Il premier è convinto invece che, se la sottoporranò a un secondo esame, i palestinesi comprenderanno che l'idea conviene anche a loro.

Aldo Baquilis

## Il Palazzo d'Inverno in primavera: una visione degna di una crociera.

Anniversario di nozze.  
Sconto di  
400.000 lire\*  
a coppia.



Amsterdam, Danzica, S. Pietroburgo, Helsinki, Stoccolma, Copenhagen: 10 giorni di crociera, a partire da L. 2.380.000 volo compreso.

Il Nord Europa: città ricche di storia, un'atmosfera che sa di fiaba e di magie primaverili appena sbocciate. Un mondo affascinante reso ancora più affascinante dalla bella stagione. E soprattutto dal relax che solo Costa Crociere vi può offrire. Con Costa Crociere, infatti, potete andare tranquillamente da una capitale all'altra, senza fare e disfare le valigie, grazie alla Costa Allegra, il vostro

fantastico grand hotel galleggiante. E a bordo vi aspettano mille comodità e divertimenti: dal ristorante di altissimo livello al casinò, dalla palestra al centro fitness, dalla discoteca al teatro. Solo con Costa Crociere e con i suoi itinerari, l'11 e il 21 maggio, il Nord è più Nord, la primavera è più primavera... e la vacanza è più vacanza. Chiedete informazioni alla vostra Agenzia di viaggi.

**Costa Crociere**

Navighiamo per divertirvi



IL MAGISTRATO  
SVIZZERO  
ANTIMAFIABERNA  
DAL NOSTRO INVIATO

Carla Del Ponte, procuratore generale della Confederazione Elvetica, è una che di mafie se ne intende: è dunque fa una certa impressione sentirle dire che non ha mai visto nulla di paragonabile alla mafia russa. Soldi, soldi, soldi. Quanti? «Tantissimi, cash, si può dire che ormai li calcoliamo a peso». Non accade con i colombiani trafficanti mondiali di cocaina, non è successo con Cosa Nostra, che la signora ha cominciato a conoscere lavorando insieme a Giovanni Falcone. Qui a Berna, dove il denaro non spaventa nessuno, non era mai accaduto che fosse addirittura la Banca Nazionale a dare l'allarme. E' successo ora, in via riservata: attenti al denaro che viene dall'Est.

Arriviamo nell'ufficio della dottoressa Del Ponte quattro giorni dopo il blitz della polizia contro la banda dei russi. In Italia è finito in carcere il padrino Yuri Essine detto «Samovol», qui in Svizzera da qualche mese e al feroce Serguei Mikhalov detto «Mikhas». I due hanno in comune il fatto di appartenere alla stessa «azienda» criminale, la brigata di Soltzevo. Le indagini italiane hanno trovato tracce di «Mikhas», ma le indagini svizzere finora hanno sbattuto contro il muro di gomma russo: nessuna notizia. I giornali russi hanno raccontato che da Mosca sono arrivate dichiarazioni di discolpa, persino dalla Chiesa ortodossa: «E' un bravo cristiano».

Massi, viveva a Ginevra, era un po' spendaccione come tutti i russi ricchi, si dice che sia riuscito a spostare anche 25 milioni di dollari in una sola operazione bancaria, ma come si fa a dimostrare che quel denaro era «provenienza illecita»? Difficile, se nessuno da Mosca spiega agli svizzeri che «Mikhas» non è un risvolto businessman, ma uno dei capi di un gruppo criminale che si è sviluppato sul racket ed ha scavato la gerarchia sociale della nuova Russia.

Siamo, ci spiega la dottoressa Del Ponte, alla fase uno di penetrazione nelle economie occidentali della mafia russa che si sta svolgendo in modo primordiale. L'invio di dena-

L'allarme di Carla Del Ponte: hanno ricchezze smisurate, non ho mai visto niente di simile

## «La Piovra d'oro ci strozza»

«Dalla Russia i boss e i miliardi»

A Berna la Banca Nazionale  
ha lanciato un monito  
«Attenti ai dollari dall'Est»Comprano aziende e night  
aprono conti nelle banche  
affollano le località di lusso

Ponte - non sappiamo nulla, costano una massa di denaro nuovo, di dimensioni mai viste. Per me è un mistero. Alcuni di questi soldi sono formalmente legati a contratti di esportazione di materie prime. Contratti veri, ma anche contratti fasulli, in cui l'altissimo diventa petrolio e poi si trasforma in oro, per esempio. Il signore che aveva 50 milioni di dollari in valigia sosteneva di aver ottenuto dallo Stato russo la licenza di una miniera.

Il modello è lo stesso che stava impiantando dalla sua villa di Santa Marinella il boss «italiano» Yuri: stessi disponibilità di denaro pronti a cassa, stessa pirandola di affari e

di contatti. Stessi gusti, qui Sankt Moritz, Madonna di Campiglio e 12 milioni di conto di albergo per una settimana di vacanza.

La fase due della penetrazione della mafia russa, prevede Carla Del Ponte, sarà quando i proprietari dei denari investiti si presenteranno nelle aziende e verranno comandati, come accade quasi sempre nella joint-venture con gli occidentali a Mosca. Un grande gruppo svizzero come Sdko ha dovuto lasciare dopo anni la Russia, anche per minacce di morte dei «ragazzi» di Soltzevo. Accadrà anche qui?

Cesare Martinetti



A sinistra Carla Del Ponte. Sopra il padrino Yuri Essine

Nando Dalla Chiesa  
deputato  
dell'Ulivo  
e figlio  
del generale  
Carlo Alberto  
assassinato dalla  
mafia a Palermo

ROMA. «Sia chiaro che io non sono un testimone a discarico di Andreotti», promette Nando Dalla Chiesa. Che però, subito dopo, sferra il suo attacco: «Alcuni testimoni portati dall'accusa nel processo di Palermo dicono il falso, e gettano fango sulla figura di mio padre».

Dalla Chiesa, deputato dell'Ulivo e figlio del generale Carlo Alberto, assassinato a Palermo nel 1982 insieme alla moglie Emanuela Setti Carraro, è stato interrogato nei giorni scorsi dalla procura di Palermo. Al pm Roberto Scarpinato ha dichiarato che il maresciallo Angelo Incandela (ex capo delle guardie carcerarie di Cuneo), la signora Setti Carraro (madre di Emanuela), ed Eugenio Scalfari (ex direttore de la Repubblica), hanno riferito circostanze non vere sul conto di suo padre nel processo

## «Un piano per scagionare Andreotti»

Nando Dalla Chiesa: «Troppe false testimonianze»

di Palermo contro Giulio Andreotti.

Quelle dichiarazioni, Nando Dalla Chiesa le ripete ora in pubblico. Con un'aggiunta: «Della procura di Palermo - dice - mi fido ancora, e spero che riescano a disinnescare una mina che metterebbe in pericolo l'intero quadro accusatorio nei confronti di Andreotti, che invece io ritengo credibile».

Eppure, a sentire l'onorevole Dalla Chiesa, sembra di riascoltare certe parole del senatore a vita, che pur smontare le accuse contro di lui punta il dito su alcune ricostruzioni che valse il generale al centro di manovre e ricatti intorno ai segreti del caso Moro. Non è vero e non è bello neppure i confronti di Dalla Chiesa, ripete Andreotti dal 1983. Oggi il figlio del generale, uno dei più accesi avversari politici del senatore, esprime concetti molto simili quando dice che «mai padre avrebbe fatto o detto certe cose». Ma poi precisa: «Queste testimonianze apparentemente confermano le accuse contro il senatore, ma

inquinano il processo e sono una mina per farlo saltare una volta dimostrata la loro falsità. E' un'astuta manovra per togliere credibilità all'accusa che va smascherata».

Ai magistrati palermitani il maresciallo Incandela ha raccontato che il generale Dalla Chiesa aveva «chiesto il caso» di Andreotti, e di un incontro semi-clandestino tra il generale e il giornalista Mino Pecorelli per il recupero di certe «carte segrete» del sequestro Moro. Anche la signora Setti Carraro fa riferimento a carte custodite nella cassaforte del generale e poi scomparse, mentre Eugenio Scalfari ha parlato di cattivi rapporti tra Dalla Chiesa e il generale Galvagni. Sono queste le testimonianze contro cui, oggi, si scaglia il figlio del generale.

«Io so le cose che mio padre mi ha detto e ha lasciato scritte, anche sul conto di Andreotti e della sua corrente - dice il deputato - lui parlava di inquinamenti e di doppio gioco, niente di più. E che l'incontro con Pecorelli, per

come lo racconta Incandela, è completamente inventato. Non capisco perché, dopo anni di silenzio, la signora Setti Carraro dica cose che non può sapere; e anche Scalfari mi ha sorpreso molto».

Per sgombrare il campo da ogni strumentalizzazione, dopo la deposizione a Palermo - che forse potrebbe ripetersi in aula - Nando Dalla Chiesa ha reso pubblica la lettera che ha scritto al Presidente della Repubblica per chiedere la revoca della nomina di Andreotti a senatore a vita. E accusa proprio «ambienti vicini all'imputato» aver messo «i piedi un'astuta manovra per far apparire Andreotti come un perseguitato. A me non interessa che si dica qualunque cosa purché vada contro Andreotti, voglio la verità, che non è quella raccontata da quei testimoni. Lo dico per difendere la memoria di mio padre, ma anche per difendere il processo di Palermo».

Giovanni Bianconi

L'usato dei Concessionari Lancia:  
una scelta scontata.

**L.4.000.000 in meno\***  
sulle vetture usate di tutte le marche  
che Quattroruote valuta più di L.20.000.000.

Esempio: Lancia Dedra 1.8 LS del '94 - valutazione Quattroruote L.20.200.000 - offerta Lancia L.16.200.000.

**E se scegliete una vettura usata valutata da Quattroruote meno di L.20.000.000, la vostra scelta è finanziata fino a 15 milioni in 20 mesi a tasso 0%.**

Esempio: Lancia 8 1.6 IE del '94 - valutazione Quattroruote L.16.900.000 - anticipo (minimo 15%) L.2.535.000 - importo finanziabile L.14.365.000 - 20 rate mensili di L.718.250 - TAN 0% - TAEG 2% - spese SAVA L.250.000. L'offerta è valida per le vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

SAVA

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia  
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.  
Valida fino al 31 marzo 1997.

Lancia  Il Granturismo



Urga. Presil 581.7521 - UR n° 4395.

ga o colonnina. Telefonare 437.5840 da  
le ore 9 alle 18 escluso lunedì.

linguadromantlo impiagatzilo. Telefonada  
097.1620.

LG.L 683.5440.

---

                     - 1619.

(CONTINUED)



Asti, uno dei Furlan è stato picchiato dal compagno di cella

# Punito per i sassi killer

Accusato di un delitto considerato odioso nel codice dei detenuti

TORTONA. «Ho visto Franco, era pesto, coi lividi. L'hanno picchiato in carcere. I miei figli sono in pericolo, l'ho detto ma nessuno mi ascolta». Mamma Giulia Furlan racconta e accusa chi non le ha dato ascolto. Il codice della galera non perdona: si uccide solo per un motivo, non si stupra, non si toccano i bambini, altrimenti in cella è l'incubo.

Franco Furlan è il maggiore dei fratelli accusati dell'omicidio di Maria Letizia Bordini: morto perché un sasso gettato da un ponte ha sfondato il parabrezza dell'auto dove viaggiava col marito e l'ha colpita alla testa. Franco è accusato di far parte della banda degli uccidi della Cavallina. Il cavalecchia dal quale è stato gettato il sasso che ha ucciso, lui e altri sei sono ancora in cella mentre dei due rei confessi la ragazza Lorenza Vozzani e agli arresti domiciliari e Roberto Siragusa, anche lui ai domiciliari ma in una comunità psichiatrica. Gli altri in carcere sono: Gabriele, Paolo e Sandro Furlan, il loro cugino Paolo Bertocco, gli amici Francesco Lauria, Gianni Mastarone. Altri due indagati sono a piede libero.

Dietro le mura grigie verdi della galera ci sono regole non scritte e spietate, tutti le conoscono e le rispettano.

Anche gli agenti le conoscono: la sera dell'arresto dei tre fratelli Furlan più giovani, erano stati i poliziotti a raccomandare agli agenti di polizia penitenziaria di non permettere nessun contatto tra i Furlan e gli altri detenuti. «State attenti, questi altrimenti finiscono male».

I Furlan - secondo le regole dei detenuti - appartengono al-



A destra il procuratore Cova. Sopra Maria Letizia Bordini

La mamma accusa  
«I miei figli  
sono in pericolo»

la categoria degli «infami», come i pentiti, come chiunque compia omicidi «inutili» o a sfondo sessuale. Per gli «infami» il rischio è che se li finiscono: cioè che vengano aggrediti e uccisi.

Solo la legge Gozzini - sui permessi - ha mitigato la vita carceraria di chi viene arrestato per quel tipo di reati: i detenuti non rischiano di perdere i privilegi. Ma rimangono ancora dei «capitoli» inviolabili nella malavita, come uccidere senza motivo, per gioco.

Dopo l'arresto il procuratore Cova - che conduce l'inchiesta sui «sassi killer» - aveva disposto per gli accusati l'isolamento per settimane. Un isolamento che aveva rischiato di far im-



pazzire un altro presunto killer della banda.

Paolo Bertocco è stato giorni senza mangiare, sbatteva la testa contro il muro. Nella cella solo un letto, un tavolo e una borsa di plastica con quattro mele. Ma per lui il rischio di essere aggredito è ancora maggiore che per gli altri: suo fratello è un agente di polizia penitenziaria e le notizie di queste «parentelle» all'interno del carcere non hanno bisogno di telegiornali.

I sotto indagati rimasti dietro le sbarre ora sono in istituti diversi: dei Furlan, Franco è ad Asti, Sandro a Torino, Paolo a Milano e Gabriele a Novara; Francesco Lauria è rimasto ad Alessandria mentre Gianni Mastarone è stato trasferito a Ge-

nova; Paolo Bertocco a Pavia.

L'aggressione a Franco Furlan risale al 7 marzo: è stato medicato in infermeria e il referto medico parla, tra l'altro, di «trauma cranico non comborale». Furlan ha comunque chiesto di essere sottoposto a radiografia.

Il procuratore Cova è stato informato solo ieri: la relazione sull'aggressione è stata inviata per competenza alla procura di Asti e poi a Tortona.

Cova ora attende un rapporto della polizia penitenziaria. A colpire il maggiore dei fratelli, sulle braccia e al viso potrebbe essere stato il compagno di cella.

Antonella Mariotti

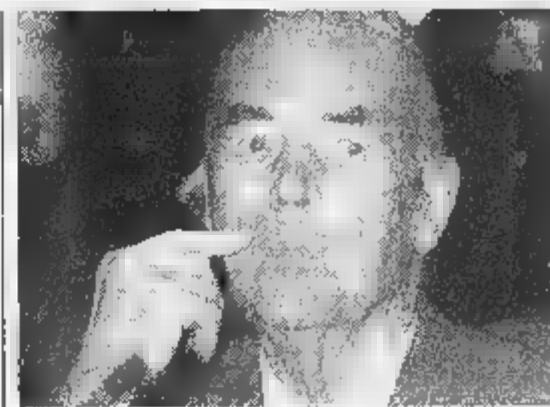
Trasferito al «San Bonaventura» di Frascati

# Convento con le sbarre per il detenuto Priebeke

FRASCATI  
DAL NOSTRO INVIATO

■ prime ad arrivare sono state ■ sbarre, grosse, spesse, robuste, ■ me ■ fino ad ora se ne erano viste nel pacifico convento francescano di San Bonaventura. Subito dopo le sbarre, quando ■ strade del centro ■ Frascati avevano indossato il velo della notte, ■ arrivato anche lui, Erich Priebeke, l'ex capitano nazista, al suo primo giorno di arresti domiciliari dopo due anni e mezzo ■ carcere. Il furgone blindato ■ un'ora e mezzo di viaggio alle spalle, più volte era stato costretto a inserire la sirena, per superare gli ingorghi di una Roma ancora nella morsa di una difficile giornata di sciopero dei trasporti. Giunto a Frascati, si è diretto con decisione verso il centro, lì dove vi sono le caserme dei carabinieri ■ della Guardia di Finanza. Vin San Francesco d'Assisi era inciso su una targa posta all'inizio della strada, ■ un frate francescano ha aperto il portone. ■ allora ■ c'era velo in grado di resistere, non c'era oscurità in grado di proteggere quell'uomo anziano, ma dal portamento fiero, la schiena dritta, il ■ glaciale eternamente stampato sul volto, ■ sedile posteriore del blindato. I flash dei fotografi, le telecamere delle televisioni sono scattate, catturandolo con quel sorriso, quella fierezza e quella schiena dritta, prima che il portone s'inchiodasse.

Si ■ consumato così, in pochi istanti, l'evento annunciato da più giorni, il trasferimento dell'ex capo nazista dal carcere del Forte Boccea a un luogo destinato a rimanere sconosciuto e invece immediatamente conosciuto: il convento dei frati francescani di Frascati, l'unico fornito di tutte le garanzie ■ sicurezza imposte dai giudici, come ha spiegato ■ Paolo



Erich Priebeke ■ stato trasferito ■ sera nel convento di Frascati

Giachini, procuratore ■ amico di Priebeke.

Li l'ex capitano delle SS trascorrerà le prossime settimane ■ attesa del nuovo processo che inizierà il 14 aprile, e tutte le successive, apparendo il meno possibile, nella speranza di veder riuscire questo piccolo convento ■ della campagna romana ■ dove la grande Argentina aveva fallito: nascondersi al mondo, lasciare all'esterno di un portone sbarrato l'immagine del boia. Un compito arduo, ma i frati Minori ■ Convento hanno intenzione di assolverlo fino in fondo. All'interno del loro portone hanno fatto entrare d'uomo, nello spirito di ■ ospitalità che le Scritture di insegnano, ha precisato ieri fra Andrea Stefani, il frate Guardiano. Dopo averlo fatto entrare, lo hanno guidato su al secondo piano della foresteria, fino a una stanza. Era una stanza con vista sul chiostro fino a ■ pomeriggio. Ormai è una stanza con grata sul chiostro, ma per ■ resto ■ identica alle altre messe a disposizione dai frati. Un letto, una sedia, un tavolo, ■ armadio piccolo e uno più grande, una libreria, un crocifisso, un pavimento di ceramica marrone, un bagno e quattro pareti bianche,

per un totale di circa tre metri quadrati. Decisamente meno confortevole del bilocale che finora aveva ospitato Priebeke a Forte Boccea, ma l'ex capitano delle SS ■ avrà tutto ciò che è necessario per un uomo della sua età, e potrà portare ciò che vuole, ha spiegato l'amico Giachini. Anche il voluminoso archivio, che da solo occuperebbe metà della stanza. Ma mai Priebeke si sarebbe separato dalle carte processuali, dagli articoli pubblicati sulla sua vicenda, ■ soprattutto dalle lettere, oltre mille giunte ■ questi due anni e mezzo ■ Italia. Sono loro il suo ultimo legame con il mondo, tenerlo in piedi è ormai la sua attività principale. Spegne gran parte delle giornate a riempire fogli e fogli, con ■ grafia spigolosa e rigida quanto la sua schiena, fiero di poter rispondere in quattro lingue: tedesco, inglese, spagnolo, italiano.

Lo stesso avverrà nella cella del convento francescano, nella segreta ■ speranza di poterlo fare un giorno da un'altra stanza, molto più grande, quella del rifugio argentino ■ Bariloche, dove la moglie lo attende.

Flavia Amabile

«L'obbligo cade quando raggiungono l'indipendenza economica»

# «Mantenete i figli maggiorenni»

La Cassazione: se non hanno un lavoro

ROMA. Anche i figli maggiorenni, magari studenti, devono essere mantenuti dai genitori. Certo non per tutta la vita, ma solo fino a quando abbiano raggiunto una propria indipendenza economica, con una «appropriata collocazione» nella società. Tutto ciò purché non siano «colpevoli» di non aver voluto procurarsi un titolo di studio, o un lavoro, o ancora se abbiano rifiutato, in modo ingiustificato, un'offerta di impiego.

Per questo motivo un padre divorziato deve continuare ad aiutare la ex moglie a mantenere i figli che, adulti ma non indipendenti, continuano a ■ vivere con lei, da quando, ancora minorenni, le erano stati affidati.

E' il principio affermato dalla Cassazione che, con una sentenza della prima sezione civile, aveva rigettato il ricorso di un ■ che contestava alla ex moglie di poter chiedere un adeguamento dell'assegno di mantenimento per i figli già maggiorenni. Insomma, ai ragazzi volenterosi bisogna dare una mano. E non solo nel senso di non fargli mancare il pane quotidiano, ma aiutandoli a studiare, ■ vestirsi, e anche a divertirsi, in proporzione alle possibilità del padre e della madre.

Nella stessa sentenza, depositata qualche tempo fa, la Suprema Corte afferma anche un'altra regola: l'assegno in questione deve essere rapportato alle condizioni di reddito e di patrimonio dei due genitori, in modo che venga, almeno tendenzialmente, assicurata la conservazione del tenore di vita che i figli avrebbero goduto se la famiglia ■ si fosse divisa.

Ribadisce innanzitutto la Cassazione: è «adesimibile» dall'ordinamento un principio generale di tutela della prole che porta ad assimilare la posizione del figlio divenuto maggiorenne, ma tutt'ora dipendente non per sua colpa dai genitori, a quella del figlio minore e che impone di ravvivare la protezione dell'obbligo di manteni-

mento, oltre che di educazione e di istruzione, fino al momento in cui il figlio stesso abbia raggiunto ■ propria indipendenza economica, con un'appropriata collocazione nel contesto sociale, sempre che quest'ultimo ■ sia in colpa per non essersi messo in condizione di conseguire un titolo di studio o di procurarsi un reddito mediante l'esercizio di una idonea attività lavorativa, o per avere detto attività ingiustificatamente rifiutato.

L'obbligo dei genitori è, infatti, «effetto immediato ed ineludibile» del rapporto di «filiazione» ed ha radici «nell'affermazione della responsabilità per il solo fatto della procreazione».

Accusati di blocchi stradali, resistenza e oltraggio

# Leoncavallo, 73 condanna Cinque anni a uno dei leader

MILANO. Carabinieri e polizia ieri sono intervenuti in forze al Palazzo di giustizia di Milano. Ma dei possibili, temuti incidenti in occasione della sentenza per il Leoncavallo non si è vista nemmeno l'ombra. Solo qualche slogan e una specie di minicorteo lungo le scale. Proprio prima: c'era appena la metà del settantatréenne imputato e le forze dell'ordine erano almeno il triplo. Così tutto è finito ■ un capannello ■ gli avvocati, a commentare la sentenza. Che ha visto tutti condannati, pur se a pene inferiori a quelle richieste dal pubblico ministero, Stefano Dambrosio. La condanna più pesante è stata inflitta a Mario Kementi, considerato un organizzatore del servizio d'ordine del Leoncavallo: 5 anni e 3 mesi (il pm aveva chiesto sei anni e mezzo) per una lunga serie di episodi di blocco stradale, resistenza e oltraggio. Questi i reati contestati a ■ titolo a tutti gli imputati, cui si aggiungono episodi giudicatamente qualificati ■ rapine: in realtà ■ è trattato della

«sottrazione», certo non pacifica, di materiale da negozi dopo ■ ne erano state infrante le vetrine.

A parte il caso di Kementi e di pochi altri ■ condanne oscillanti tra i due e i tre anni di carcere, la stragrande maggioranza degli imputati si è vista allibire pene di alcuni mesi, minimo quattro. Tra questi Michele Farina, considerato l'ideologo e portavoce del centro sociale, che ha avuto una condanna a nove mesi. Per tutti questi casi, quindi, ■ scattati i benefici di legge: condizionale e non menzione.

La sentenza è stata emessa dallo stesso collegio, presieduto da Marco Ghezzi, che sta conducendo anche il processo contro Berlusconi e Craxi per All Iberian: i giudici hanno applicato parecchie attenuanti come, in alcuni casi, l'aver agito per motivi di particolare valore sociale o, per gli espropri, l'aver cagionato un danno patrimoniale di speciale tenuta ■ si trattava, ad esempio, dei prosciutti portati via da una salumeria.

[r. m.]

# Al bar sopra tutto un Fernet Branca



Sopra un pomeriggio di lavoro.

Sopra un panino veloce.

Sopra una buona cena.

Sopra tutto un Fernet Branca.



## Giovane di Massa

0050

## contro un palo

A black and white photograph of a building facade. The building has a textured, possibly stone or brick, exterior. On the left, there is a window with a decorative, possibly wrought-iron, frame. To the right of the window is a large, dark, arched doorway. Further to the right, there is another window, partially visible, which appears to have a similar decorative frame. The overall image is grainy and has a high-contrast, somewhat abstract quality.

Fino a cinque anni fa Statte era una borgata di Taranto. Ora ■ un Comune con 20 mila abitanti al fasciato sull'area industriale. In via Spontini, al numero 48, a pian terreno, abitava la famiglia Cazzato. Abitava. Perché pochi secondi ■ una tragedia incomprensibile hanno cambiato tutto. E' andata così. Tornato dal lavoro, stanchissimo, Antonio Cazzato ha indossato il pigiama. Era accanto al figlioletto, si ■ adagiato sul letto ■ si ■ addormentato. La moglie ha messo nel lettone il bimbo di 6 anni e si ■ sdraiata vicino a

L'uomo dorme. La moglie gli mette le mani contro il viso, e lo schiaccia contro tutta la sua forza, il **\_\_\_\_\_**. Gerca sferza due coltellate, poi la terza. Pure in punto di morte, Carzotta riesce ad alzarsi, a fare qualche passo. Istantaneamente si avvicina alla camera da letto. Ignora che cosa sia accaduto. La donna si chiude in camera, il marito sfiora la porta con le dita. Riesce a fare qualche passo, crolla. A questo punto gli amanti **\_\_\_\_\_** il furto. Prendono il portafoglio della vittima, lo svuotano dei soldi e lo gettano in un anello della casa.



**Il delitto nel giorno  
del compleanno  
dell'omicida  
I killer hanno cercato  
di inscenare un furto**

In via Spuntini, al numero 48, c'è un necrologio affisso accanto alla porta dell'appartamento. È il morto Antonio Gazzato, 30 anni, e dà il triste annuncio la moglie Lorenza.

**Tonia Attina**

Alli 1,30 della notte tra mercoledì e giovedì, stava all'avversando piazza Castagnola alla periferia di Massa. Con lui, a bordo della vettura, c'era ■ amico, miracolosamente scampato alla tragedia. Gli agenti hanno alzato ■ spalletta dell'alt per un controllo ■ routine, ma l'auto non ■ fermata. È partita a tutta velocità mentre i poliziotti sparavano in aria per tentare di fermarla. Ma un colpo ha colpito il cofano anteriore, spaventando, forse, ancora di più, i due giovani.

Un impatto fortissimo: Silvio è morto al suo arrivo al pronto soccorso dell'ospedale. Ferito l'amico Gianfranco Beani, 28 anni, che si è allottanato in stato di choc ed ha vagato per ore nella notte prima di essere intercettato dai carabinieri nella vicina zona di Romagnano. Guarirà in pochi giorni e dovrà spiegare il perché di quella fuga che per ora non ha senso. **Id. b.**

## L'INFERNO IN

## Condannati genitori, fratelli e cugini. La bimba aveva rivelato le sevizie ad un'insegnante

## Milano, bambina è stata violentata per dieci anni

di anni impegnato in inchieste sui reati sessuali - che di casi del genere ne esistono parecchia.

E' accaduto in un paesino del l'interland, al confine ■■ la civiltàissima Brianza, in una famiglia di operai di origini calabresi, da tempo residente al Nord. Nessuno dei vicini di casa ■ degli ■■ si era accorto di nulla. E' stata la giovane, ora adolescente, descritta ■■ una ragazza intelligente e matura, a denunciare con fatica i suoi violentatori, la ■■ famiglia, prendendo piano piano coscienza dell'orrore sconfinato in cui l'avevano relegata. Era il 1993. Un giorno, dopo aver subito l'ennesima avance da uno dei due fratelli che, contravvenendo ai principi di casa, aveva deciso di avere

con lei un rapporto completo, si è rivolta ad un'insegnante della scuola che frequentava e ■ ha raccontato il fatto. La donna ha presentato denuncia ed è partita l'indagine. Inizialmente solo contro il fratello, perché la ragazza ancora non riusciva a rendersi ben conto di quanto le era accaduto. E ■ resto della famiglia aveva deciso di far quadrato pur di non far trapelare quanto realmente avveniva in casa.

Poi lentamente, man mano che cresceva la fiducia nella piccola équipe di esperti che insieme al magistrato seguiva il caso, è emersa la verità: i racconti della giovane sono diventati più precisi, agghiacciati, irripetibili. Non è stata un'inchiesta facile: ■ genitori e fratelli hanno tentato di avere rapporti sessuali con lei anche ad indagine già cominciata, andandola a prelevare durante i week end nell'istituto ■ affidamento dove era stata ricoverata. Le violenze erano state minacciate nel 1984, quando aveva cinque anni: il padre iniziò

**Paolo Colonnello**

## «Vittime 5 su mille»

## ***E la Camera vara inchiesta sugli abusi***

Lo ha annunciato alla Camera lo stesso ministro, raccogliendo la proposta di Luciano Sbarbati (Ri), che aveva presentato un'interpellanza. Della commissione, ha spiegato Livia Turco, faranno parte «esperti esterni, rappresentanti delle associazioni che lavorano in questo campo e che, pur avendo scarsi mezzi, dispongono di importanti informazioni».

La commissione dovrà presentare al governo e al Parlamento «una relazione il più possibile esauriente e dettagliata sul fenomeno, per contribuire ad assumere iniziative dettate non solo dall'emergenza».

## ABUSE FOR



Per quanto riguarda l'abuso ai minori più che di dati è giusto parlare di stime. La violenza fisica, psicologica e l'incertezza nei confronti dei bambini viene esercitata per lo più in famiglia. E' dunque una realtà sommersa che viene alla luce, spesso, solo nei casi eclatanti.

Secondo un rapporto del Coordinamento delle comunità di accoglienza (Cnca), che raccoglie le storie più aggiornate sul fenomeno, la violenza fisica nei confronti dell'infanzia non supera il 30% dei casi segnalati. Quella sessuale è inferiore al 10% del totale.

to, da casi di violenza psicologica e incuria fino all'abbandono. Si comincia a fare strada anche in Italia l'abuso da troppa carità (già diffuso in America) quella che gli esperti chiamano la «sindrome di Münchhausen per procura». Chi accudisce il bambino, quasi sempre la madre, inventa sintomi e malattie per curare le quali sottopone il figlio ad un'infinità di accertamenti, medici e diagnostici, spesso invasivi, inutili e ineficaci.

Sono vittime di abusi sessuali cinque bambini su mille ma un dato importante fornito dall'Istituto di neuropsichiatria infantile dell'università di Roma, segnala che tra gli adulti ■■■ problemi psichiatrici in paziente su quattro ha subito da bambini traumi a sfondo sessuale. [r. cri.]

## «Libera» in Sicilia

## Una giornata per le vittime della mafia

**PALERMO.** Le vittime della mafia verranno ricordate oggi a Niscemi, in provincia di Caltanissetta. Alle 17 è previsto l'intervento del presidente del Consiglio Romano Prodi e del presidente della Camera Luciano Violante. Vi sarà anche Ottaviano Del Turco, che presiede la commissione parlamentare antimafia e che ieri ha compiuto un sopralluogo ad Agrigento. L'associazione «Libera» di don Luigi Ciotti che organizza ogni anno la giornata di mobilitazione «Giornata nazionale della memoria» dell'impugno contro tutte le mafie» stavolta ha scelto Niscemi, che è un luogo emblematico della violenza delle cosche e del sottosviluppo della Sicilia. Dieci anni fa, durante una sparatoria tra mafiosi di clan in lotta, furono assassinati due bambini che giocavano davanti a casa: Rosario Montalto e Giuseppe Cutruneo. Quella livida sera di agosto a Niscemi non è stata più dimenticata, ma si è continuato ugualmente a sparare e uccidere come in molti altri luoghi della Sicilia.

In un appello il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, che è anche presidente della sezione siciliana dell'Anci, ha detto che Palermo e la Sicilia stanno cambiando e si è detto certo che «questa voglia di cambiamento non è sopita e la manifestazione a Niscemi lo dimostra in modo concreto». In una lettera aperta a Violante il movimento «Città per l'uomo» evidenzia che «la realtà criminale mafiosa scava di più nelle fasce più deboli come i minori». E l'Associazione antimafia nell'adire alla giornata nazionale organizzata da «Libera» propone che il 21 marzo diventi ufficialmente «giorno della ricondanza».

# FITOSTRESS

**Per una giornata attiva**

AIUTA A COMBATTERE  
LA STANCHEZZA  
FISICA E MENTALE.

**D. Ulrich**  
**IN FARMACIA**

IL LAVORO È FATICA. LO STUDIO È IMPEGNATIVO. LA FAMIGLIA È PESANTE.

**FITTO  
SONNO**

**Levante canic**  
 pel d'ocell  
 flet de samar

# FI TO Sonno

**Un sedativo vegetale  
con l'Escolzia  
per favorire  
un riposo ristoratore.**

**VALERIANA**                      **PASSIFLORA**

**FARMACIA**



L'accusa della Campbell: ma per me i pregiudizi sono una sfida

## Naomi: «La moda è razzista»

«E le riviste non mi mettono in copertina»

BONN  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il mondo della moda è razzista, dietro le quinte di un circo denso di seduzioni e di apparenze alligna il morbo della discriminazione e del pregiudizio. La denuncia è di una delle modelle nere meglio pagate al mondo, Naomi Campbell, che in una intervista al settimanale tedesco «Stern» estende l'accusa alle multinazionali che della moda sono l'emanazione e il riflesso: «Sono l'unica top model a non avere un contratto miliardario per una linea di cosmetici, sostiene. Per non parlare delle riviste che la moda divulgano e grazie alla moda vivono: Mi mettono di rado in copertina, perché le redazioni pensano: una nera in prima pagina non vende».

Le redazioni difendono apertamente le loro scelte, con Naomi: «Non proprio. Con me usano le lontane maniere, la vera ragione la dicono al mio agente». Ma, garantisce lei, nessuna umiliazione: «Una sfida per me è per la mia razza, piuttosto; il suono della sveglia, un ruolo per farmi dire: andiamo, muoviti». Cresciuta a Londra - «dove nascono per bene le discriminazioni» - Naomi Campbell ha conosciuto davvero il «razzismo aperto» soltanto negli Stati Uniti. Dove non le riesce di prendere un taxi, quando è da sola, anche se l'autista è un nero, perché i peggiori razzisti laggiù sono proprio i neri, forse: nessuno si ferma, tutti pensano subito che vorrei farmi portare nel Bronx o a Harlem, due mete ad alto rischio. Per riuscire a salire su un taxi, una delle modelle meglio pagate al mondo - quattro miliardi di lire l'anno, e la suma ufficiale - deve farsi aiutare da qualche amica di pelle bianca: «Se sono con una di loro, mando lei a far segno sul ciglio della strada. Il taxi si ferma subito, allora».

La consapevolezza di appartenere - nonostante la fama e la ricchezza - a una minoranza ancora sottoposta a fortissime discriminazioni, l'ha spinta ad aggredire una collega - anni fa - che aveva chiamato Robert De Niro ammiratore, per via del legame che l'attore aveva allora con lei: «Robert non c'era e non poteva ribattere, perciò ho dovuto farlo io per lui. Anche per questo, per difendermi da un'aggressione mai visibile ma strisciante, Naomi Campbell si è conquistata la fama di ragazza bisbetica e intrattabile, irascibile, da «strega della moda», come la si chiama? Di certo, lei non riconosce nel cliché: «Mi batto per quel che voglio, è vero, ma non prendo a calci gli altri. Il fatto è che spesso si pretendono da me cose che si sa benissimo non accetterei mai di fare, e soltanto per poter dire di: «che stronza». Ma non mi lascio provocare, danneggerebbe il mio karma».

Oltre a riaffermare un legittimo orgoglio di razza, la lunga intervista serve a qualche chiarimento. A sentire le acrobazie sessuali con il pugile Mike Tyson, per esempio - che le erano state attribuite da un biografo del campione nero - e quelle, successive, con Sylvester Stallone («Abbiamo cenato insieme un paio di volte, e sempre con Versace»). A garantire che se mai avrà dei figli, li avrà con Luca Laurenti, «la metà della mia vita,

## Una carta di credito a luci rosse

ROMA. Per il Club delle Mogli Gelose, sempre alla prova che smascherino la vocazione sporcacciona dei loro uomini, questo cartoncino patinato - in tutto simile a un'innocente carta di credito - non fosse per il suo color di rosa e gli occhioni di donna stampati in primo piano - potrebbe essere un utilissimo strumento di indagine. Ma Jessica Rizzo - porruccia che preferisce essere chiamata «hard star» come America, dice, più correttamente sono chiamate le sue colleghe - difende questa sua ultima creazione: «Io sono per la coppia, per la famiglia. E' perché insieme si realizzino le fantasie sessuali di ciascuno che lavoro».

Questa volta ha pensato agli incerti, a «chi viaggia spesso e non sa dove trovare una risposta

alle sue esigenze». E gli indica - sul territorio europeo, «perché l'Europa è arrivata e tutti ormai siamo cittadini europei» - i posti migliori per fare scambio di coppia: «comprate abbigliamento sexy, dove godersela con i più accurati body massage o sottoporsi a interventi estetici, a chi rivolgersi per fare vacanze con altri patiti del sesso. Un vademecum, con prospettive di sconto, che si può prenotare subito versando 200 mila lire e che in futuro diventerà una vera carta di credito. Non un'idea nata lì per lì: «Abbiamo fatto ricerche di mercato» società di marketing. Abbiamo avuto 15 mila contatti. Siamo in trattative con la McDonald's, la British Airways, la Costa Crociere, Disneyland» dice la manager Jessica Rizzo.



Il campione di boxe Mike Tyson. Secondo alcune indiscrezioni sarebbe stato amante della top model

Intervista alla rivista Stern  
«Sono l'unica top model che non ha un contratto miliardario per una linea di cosmetici»

un uomo fantastico, dolcissimo e così italiano». A smuovere le voci su una tenace inappetenza: «Ho ottimi geni. Vengo da una famiglia di altimagni, e dunque posso mangiare ininterrotta-

mente, non ingrasso». A far giustizia delle maldicenze su una - presunta - turberia: Naomi possiede tante scarpe che non riesce più a contarle («500 paia o un migliaio, forse»), e che

non stanno nemmeno più con lei: «Le ho messe in un magazzino, così mi dimentico quali ho già, e posso ricomprarle».

Emanuele Novazio

Il manifesto che celebra i 50 anni della Ferrari e il presidente della Casa automobilistica, Luca Cordero di Montezemolo



ROMA. Televisioni di tutto il mondo a Caracalla. Il primo giugno per una sfilata storica e forse irripetibile in una pista eccezionale tra le Terme e il Circo Massimo. La Ferrari festeggia i suoi cinquant'anni esibendo in parata 300 vetture, le più belle, vincenti in pista o famose come quella bianca che Roberto Rosellini regalò a Ingrid Bergman. Davanti a tutte sfilerà il simbolo del gemellaggio Roma-Ferrari, la «125 S» di Franco Cortese che vinse il Gran Premio della capitale, proprio mezzo secolo fa, il 4 maggio del '47.

Non è un'operazione facile, le vetture arriveranno da tutto il mondo, ci sarà un accordo con l'Alitalia e soprattutto un ferreo controllo di polizia. Il valore di queste Ferrari varia da duecentomila a vari milioni di dollari: facendo una media diciamo che tutto il parco su pera abbondantemente i 300 miliardi di lire. E questi gioielli saranno custoditi il 31 maggio nello stadio dei Marmi, all'aperto. Coperti da una megaassicurazione, sorvegliatissimi dalla polizia ma anche ammirabili, «toccabili» da tutti gli appassionati.

Perché Roma? «Qui la Ferra-

ri ha colto la sua prima vittoria - spiega il presidente Montezemolo - e proprio Roma sarebbe stata scelta anche da Enzo Ferrari che negli Anni Settanta mi faceva molte domande sulla vita nella capitale e sui piloti romani. Musso, Taruffi e Giuntia - aveva affidato le «rosse». Roma e Ferrari, inoltre, possono portare un messaggio unico, quello della fusione del bello e del genio tecnologico, secondo un modello che il mondo intero sa di dover riconoscere. E infine perché i romani meritano di riavere la Ferrari dopo tanti anni, ci sono due o forse tre generazioni che non le hanno mai viste da vicino».

Impatto ambientale. Nessun problema, le richieste della Legambiente coincidono con il programma dell'evento: «Le Ferrari sfileranno per farsi vedere, non sarà la riedizione dell'antica gara, né le nostre vetture supereranno i limiti del centro storico - sostiene Montezemolo - Sarà semplicemente una meravigliosa occasione di contatto con i romani, nel momento in cui Roma lavora così bene per ottenere le

Festa a giugno per i 50 anni del Cavallino con 300 modelli da collezione

## Ferrari alla conquista di Roma

Una sfilata con gli esemplari più belli

NAPOLI

## Falso prete, «per fame»

NAPOLI. Fingendosi prete, un disoccupato faceva visita ai malati in ospedale, ascoltava confessioni e impartiva benedizioni in cambio di offerte per San Giuseppe, che finivano nelle sue tasche. Smascherato dalla polizia e denunciato, ha sostenuto di averlo fatto «per far vivere la sua famiglia, composta di 4 fratelli e una sorella, tutti disoccupati e orfani di madre, un padre senza lavoro e invalido». Protagonista della vicenda, accaduta nel Benevento, è Libero Orsini, di 30 anni, di San Lorenzo Maggiore, piccolo centro del Sannio. E' stato fermato all'ospedale mentre chiedeva offerte. Ha spiegato alla polizia che dei suoi tre fratelli uno è invalido civile e un altro ha seri problemi di salute. Oltre alla denuncia, dovrà pagare una multa per aver indossato l'abito ecclesiastico.

[Ausa]

Olimpiadi del 2004». E il presidente della Ferrari spinge ogni polemica definendo «irrealizzabile e fuori luogo in una città come Roma l'ipotesi di organizzare un Gran Premio di F1». Solo un piccolo appunto alla capitale: si dovrà paragonare l'asfalto sul percorso, altrimenti le vetture toccheranno sotto. «Questa sarà la prima preoccupazione dei collezionisti, attesi da ogni parte del mondo, dal Giappone agli Stati Uniti. Nella lunga lista le macchine dei campioni (la Monza di Ascari, la 375 di Gonzalez che vinse a Silverstone il

primo Gran Premio, la 156 di Hill, la 158 di Surtees, la 312 T di Lauda, la 312 T4 di Schenckler fino alla 125 di Villeneuve, la 641 di Prost e Mansell e, naturalmente la 310 B che tutti partiranno dallo Stadio dei Marmi, sfileranno da Piazza del Popolo, a San Pietro, Piazza Venezia e via dei Fori Imperiali per raggiungere il circuito» Terme di Caracalla-Circo Massimo.

E il sindaco di Roma promet-



Piero Serantoni

## Guerra del fumo

## Chesterfield si arrende alla legge

NEW YORK  
NOSTRO SERVIZIO

Svolta nella guerra del fumo in America i nemici del tabacco segnano un altro punto: il fronte dei produttori di sigarette si è rotto, il più piccolo di loro si è pentito e promette tante di quelle rivelazioni che le autorità adesso confidano seriamente di poter «incassare» tutti gli altri produttori.

Ci sono almeno venti Stati in America che hanno avviato un procedimento giudiziario contro le compagnie, con due accuse fondamentali: una è che le società hanno sistematicamente nascosto il fatto che il fumo «addictiva», cioè che dà assuefazione, sicché non si può più smettere; l'altra è che la loro azione promozionale si rivolge «particolare ai ragazzi per assicurarsi i clienti il domani. Sembrano due ovvie, ma le compagnie hanno sempre compatamente negato quegli addebiti, perché se li ammettessero i circa duecento processi intentati contro di loro da semplici cittadini (in genere parenti di persone morte per cancro) si concluderebbero subito con la loro sconfitta. Ora, il fronte è stato rotto dalla Liggett, che produce le Chesterfield, le L.M. e varie altre marche che hanno un mercato piuttosto ristretto, specie paragonato a quello della Philip Morris, produttrice delle Marlboro.

In base all'accordo il cui annuncio ufficiale è previsto per ieri sera, la Liggett non solo si dichiara «colpevole» di avere nascosto gli effetti della nicotina, ma si è impegnata a pagare una multa di 10 milioni di dollari, a fornire alle autorità migliaia di documenti dai quali emergerebbe con indiscreta evidenza l'intera strategia messa in piedi dalle compagnie per contrastare quelle accuse.

Insomma è una resa su tutta la linea, quella della Liggett, che non solo ammette i propri peccati ma coinvolge quelli degli altri, inaugurando tempi davvero luri, questa volta, per l'industria americana del tabacco.

Non a caso ieri il titolo della Philip Morris, a Wall Street, perdeva quasi sei dollari.

Che cosa ha avuto, la Liggett, in cambio del «pentimento»? Di sistemare i vari processi che ha in corso con il pagamento di «esoli» venticinque milioni di dollari e con la confisca del 2,5 per cento dei suoi guadagni per i prossimi venticinque anni.

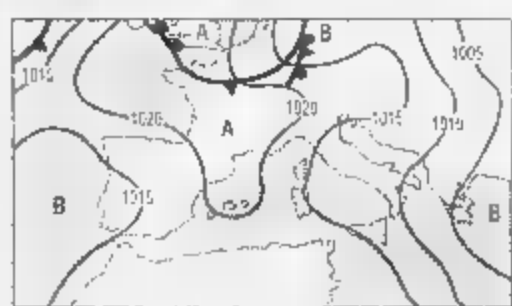
Tutti soldi che i venti Stati che le hanno intentato si spartiranno per rifarsi delle spese sostenute nell'assistenza medica e per incrementare la campagna contro il fumo.

Naturalmente questo non significherà che i quarantasei milioni di americani che nonostante tutto ancora si ostinano a abbandonarsi al piacere del tabacco rinuncino al loro vizio.

Ma le autorità confidano che in futuro, vista la fine della «promozione» nei confronti dei ragazzi, quella cifra si abbasserà ulteriormente.

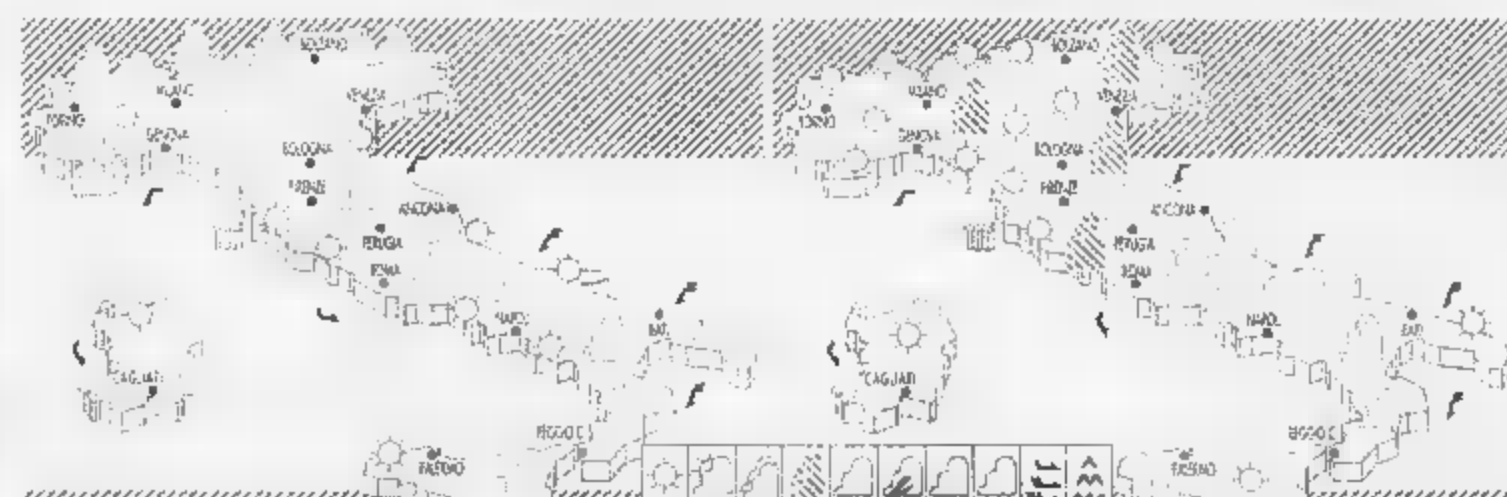
Franco Pantarelli

## IL TEMPO



L'ARIA E' PIU' FREDDA. Sull'Europa centro-orientale e sulla nostra penisola insistono correnti settentrionali di aria fredda. Sulle nostre regioni le condizioni di instabilità si manifestano sulle Alpi centro-orientali, lungo le regioni adriatiche e sulle zone appenniniche. Le temperature aumenteranno nei valichi diurni.

Tendenze per dopodomani. Sereno o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti locali al Sud. Dal pomeriggio nuvolosità in aumento sulle zone alpine e prealpine e più occasionalmente sulla Lombardia, sulla Liguria e sul Triveneto dove in serata si avranno locali precipitazioni.



0001. Sulle zone alpine e prealpine centro-orientali e sul settore di Nord-Est da poco nuvoloso a localmente nuvoloso con possibilità di isolate precipitazioni sul Trentino-Alto Adige. Sul Nord-Ovest, sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori poco nuvoloso con locali nubi pomeridiane.

0002. Al Nord e sulle regioni centrali tirreniche, sulla Sardegna e sulla Sicilia, sereno o poco nuvoloso. Sulle regioni centro-meridionali adriatiche nuvolosità irregolare in locale intensificazione durante le ore pomeridiane in prossimità delle zone appenniniche.

## CITTA' ITALIANE

min	max	min	max	min	max
Ancona	8 18	Bologna	5 19	Bar	7 17
Asolo	11 18	Firenze	4 20	Napoli	10 16
Belluno	6 18	Pisa	5 18	Potenza	1 8
Brescia	7 13	Ancona	8 14	S.M. Leuca	10 14
Venezia	4 15	Perugia	9 19	R. Calabria	10 20
Milano	8 21	Pescara	6 15	Palermo	13 17
Torino	5 19	L'Aquila	2 12	Catania	11 21
Cuneo	6 18	Roma Urb.	4 19	Messina	10 17
Genova	10 21	Roma Camp.	5 17	Alghero	11 16
Imperia	9 17	Campobasso	1 8	Cagliari	10 18

## CITTA' ESTERE

min	max	min	max	min	max
Amsterdam	0 8	Londra	12 28	sereno	
Atene	11 18	Los Angeles	13 31	sereno	
Bangkok	27 35	Madrid	7 25	variabile	
Berlino	-3 3	Montreal	-6 0	sereno	
Bruxelles	2 9	Mosca	-9 -2	variabile	
Bucarest	-3 4	New York	3 4		
Budapest	-6 4	Parigi	2 10	variabile	
Buenos Aires	19 29	Portofino	5 10	sereno	
Copenaghen	-6 2	Praga	-3 3	nuvoloso	
Dubino	3 10	Rio de Janeiro	22 25	variabile	
Francfort	3 10	Sofia	-2 5	neve	
Gerusalemme	3 9	Sydney	20 27	nuvoloso	
Genova	3 10	Tokyo	5 15	nuvoloso	
Helsinki	-10 1	Varsavia	-7 0	nuvoloso	
Johannesburg	14 22	Vienna	1 3	nuvoloso	
Il Cairo	8 19				



## Enzo Bacarani





Dalle 9 alle 20 no-stop dai Concessionari Ford.\*  
Vieni a provarla.



Tenuta in curva 0,91g - Doppio Airbag

Tenuta in curva 0,91g, è un valore che esprime una tenuta in curva eccezionale, propria di vetture sportive di categoria superiore. Questo risultato viene raggiunto grazie a sofisticate e impegnative soluzioni tecniche quali il retrotreno autostabilizzante, la particolare geometria delle sospensioni e la collocazione delle ruote al vertice del telaio. La guida è così non solo più piacevole ma anche più sicura. Doppio Airbag. Ka è l'unica nella sua categoria con il doppio airbag, al sedile. Questo è solo un esempio degli altissimi standard di sicurezza con i quali Ka è stata progettata. IdeaFord. Hai in mente di acquistarla? IdeaFord è il sistema più innovativo per farlo. Basta un anticipo di 3.732.000 lire

da **L. 203.000**  
al mese con



e 24 quote da 203.000 lire (I.A.N. 16,90 e T.A.E.G. 19,57); inclusa nel prezzo c'è l'estensione della garanzia fino a 3 anni o 100.000 km. Dopo due anni hai tre opzioni: 1) passare a una nuova Ford restituendo Ka per la quale ti viene garantito un valore minimo di 9.531.000 lire. 2) tenere Ka pagando il valore garantito. 3) restituirla senza dovere più nulla (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato 40.000 km). Se ti interessa saperne di più, i Concessionari Ford sono a tua disposizione.

**L. 14.365.000**

chiavi in mano

grazie al contributo sulla rottamazione

APIET, esclusa

sito internet <http://www.ford.it/ka> - chiama il numero verde 167 670786 per sapere quale è il concessionario a te più vicino che aderisce all'iniziativa



CONTRATTO DI VENDITA  
E DI ROTTAMAZIONE  
E DI FINANZIAMENTO

Ho in mente solo Ka



BELLEZZA E COSCIENZA



La Fed martedì decide: ci sono timori per l'inflazione

## Negli Usa paura dei tassi

## Greenspan parla, Wall Street scivola

NEW YORK. Ormai è diventato una specie di rituale: Alan Greenspan, governatore della Federal Reserve, cioè la banca centrale americana, parla; dice cose che fanno pensare a un possibile aumento dei tassi d'interesse e gli operatori di Wall Street si impauriscono, cominciano a vendere e gli indici dei titoli se ne vanno giù. Ieri, giorno di «audienza» di Greenspan davanti alla commissione Economia del Congresso, la cosa è puntualmente accaduta. Quando mancavano ancora un paio d'ore alla chiusura del mercato, l'indice Dow Jones era sotto di una settantina di punti.

La decisione sui tassi Greenspan la prenderà solo martedì prossimo, quando si riunirà il comitato della Federal Reserve, e nessuno sa esattamente se i tassi alzeranno o resteranno come sono. A occhio, visto che l'inflazione è in aumento è tenuto da tempo a conseguenza dell'aumento generale dell'economia americana - non sembra ancora necessitare di freni non ci dovrebbero essere le paventate modifiche; ma agli uomini di Wall Street, come si sa le osservazioni soggettive non sono la cosa principale. A scatenarli infatti è stato un accenno di Greenspan a quale sarebbe la sua politica «ideale», e cioè quella di un'azione preventiva,

per bloccare l'inflazione prima ancora che si manifesti. Dunque, si è detto gli operatori della Borsa, il fatto che il processo inflazionistico non si sia ancora avviato non è sufficiente per tenere i tassi come sono, il loro rialzo potrebbe essere deciso per «prevenire». Meglio vendere, si

sa mai.

Oltre tutto, Greenspan non ha parlato solo del rischio dell'inflazione ma anche della necessità che il dollaro perda un po' della sua attuale forza. La domanda nel mondo di prodotti americani, ha detto, «sta crescendo in modo piuttosto robusto» e un dollaro troppo forte

limiterebbe il nostro export. In pratica, il governatore della Federal Reserve ha contraddetto se stesso, dicendo due cose in contrasto proprio per segnalare che la decisione da prendere è piuttosto difficile e che la valutazione del pro e del contro deve essere fatta con molta cura. Un discorso «amletico», il suo, e questo ha contribuito ad aumentare il nervosismo.

Così, nonostante la giornata fosse cominciata all'insegna dei «nervi saldi» (il dato sul deficit commerciale degli Stati Uniti, arrivato a quasi 13 miliardi di dollari, non aveva provocato nessuno «shock»), ecco il calo di cui si diceva. Si è trattato tuttavia di un calo contraddittorio. Mentre infatti il Dow Jones, che riassume l'andamento delle 30 principali aziende americane (proprio da lunedì scorso è stato «aggiornato», con l'ingresso di quattro nuove aziende, al posto di altrettante che negli ultimi tempi non avevano dato una buona prova), ha mostrato quella perdita, altri indici sono stati di diverso segno. Per esempio il Nasdaq, dove si concentrano la maggior parte dei titoli delle aziende ad alto tasso tecnologico, è andato su di 11 punti, anche se per ritornare ai fasti di un fa dovrà ancora guadagnarne almeno altrettanti.

Franco Pantarelli

E' il primo bilancio negativo dopo 10 anni

## La Renault va in rosso ha perso 1560 miliardi

PARIGI. Dopo dieci anni, si tinge di rosso il bilancio della Renault, che chiude il 1996 con una perdita di 5,2 miliardi di franchi (circa 1560 miliardi di lire). Tra le voci più pesanti, i 3,9 miliardi di franchi accantonati per far fronte alle spese di ristrutturazione. E a pagare saranno anche gli azionisti, che, per quest'anno, non vedranno dividendo, dopo i 3,5 franchi distribuiti alla fine del 1995.

Per la chiusura della fabbrica di Vilvoorde, in Belgio, Renault ha deciso di mettere da parte complessivamente 2,42 miliardi di franchi. E a questo proposito, il presidente della casa automobilistica francese, Louis Schweitzer, ha voluto sottolineare che la decisione, che tante proteste ha suscitato in tutta Europa, «è stata approvata a larghissima maggioranza dal consiglio di amministrazione».

Guardando alle prospettive per il 1997, Schweitzer ha affermato che, escludendo gli oneri straordinari, la Renault dovrebbe tornare in nero almeno sul fronte dell'utile operativo che ha chiuso il 1996 con un buco di 5,99 miliardi di franchi. Nessuna indicazione, invece, sull'utile netto. Mentre gli analisti prevedono una perdita compresa tra i 400 e i 600 milioni di franchi.

Fra i possibili membri del nuovo consiglio i nomi di Francesco Devalle e Giuseppe Pichetto

## Conto alla rovescia per le nomine alla Crt

La Fondazione stringe i tempi: Filippi e Giovando verso la riconferma?

TORINO. ■ avvicina il grande giorno delle nomine alla Cassa di Torino. Salvo colpi di scena, martedì la Fondazione Crt dovrebbe indicare i nomi dei consiglieri che condurranno la Banca Crt all'appuntamento con il Duemila. Secondo le indiscrezioni, si va verso la conferma del presidente Enrico Filippi, del direttore generale Giorgio Giovando.

A loro, fra gli altri, potrebbero aggiungersi il presidente dell'Inps industriale di Torino Francesco Devalle, quello della Camis di Giuseppe Pichetto, i professori Mario Deaglio (già alla Fondazione) e Terenzio Cotti, Lionello Jona Celesia della Fci, Fiduciaria risparmio Torino.

La designazione del nuovo cda rappresenta una svolta per almeno due motivi. Innanzitutto è la prima volta che i vertici della Baza Crt



Il presidente della Fondazione Crt, Andrea Comba e, a destra, quello della Banca Crt, Enrico Filippi

venivano nominati direttamente dalla holding, cioè dalla Fondazione, in autonomia rispetto all'amministrazione pubblica. In secondo luogo, il team che prenderà i redini dell'azienda sarà quello destinato a gestire la delicata operazione di lancio dell'alleanza strategica con la cassa di Verona, partnership cui si parla da oltre un anno e

che ancora fatica a decollare.

La lista, non ufficiale ed in parte ancora segreta, nasce dalla filosofia e dalla convinzione del presidente della Fondazione Crt, Andrea Comba, di tener fede alla promessa più volte ribadita di creare un consiglio formato da rappresentanti della realtà economica, commerciale ed imprenditoriale piemontese.

se. «La Crt deve aprirsi ai massimi livelli» è stato il suo slogan ■ questi ultimi giorni. Nomi di rilievo ed esponenti della regione, insomma, anche per tentare di quietare le polemiche divampate intorno al progetto di alleanza con Cariverona e rinfocolate ieri dal candidato sindaco del Polo, Raffaele Costa, per il quale «la Crt sta finendo nelle capaci e rapaci braccia di quella veronese». L'aspirante inquilino di Palazzo di Città preferirebbe il dialogo con le altre casse di risparmio del Piemonte. Una strategia, questa, che la Fondazione ha già avviato da qualche settimana, da quando cioè il presidente Comba ha ottenuto il mandato di sondare le consorelle per vedere chi potrebbe essere disponibile a partecipare al progetto Unicredit in cui Verona e Torino stanno cercando di allearsi. (r. e. s.)

**Con ScriptTIM, avere un'informazione o spedire un messaggio oggi costa solo 127 lire (+ IVA 19%).**

Dalle quotazioni di Borsa all'oroscopo, dagli orari dei voli e dei treni al meteo: con il servizio ScriptTIM, oggi il tuo telefonino GSM\* può diventare un vero e proprio "Centro Informazioni". Il può anche spedire brevi messaggi scritti a un altro GSM e riceverli. Messaggio ricevuto?

\* Per informazioni chiama il numero verde 800 117777.

**CONVIENE SEMPRE.**

**TIM**  
Telecom Italia Mobile

## S P A Z I O A P P A R T I

## LAVORO DOMINANTE

## IMPIEGATI

**RESPONSABILE** commerciale esperto conduzione e gestione vendite amministrazione vendita convenzioni logistica recupero crediti, esame proposte. Telefonare 011 958.8266.

**268266** laureato in commercio, esperienze amministrative contabili, uso PC, inglese e francese ottimi, computerizzato. Tel. 555.078.

**ANALISTA** 28enne esperienza commerciale ufficio ufficio. Tel. 580.4409.

## DIRIGENTI

**RESPONSABILE** 40enne, ex produzione piccola media azienda, conduzione personale acquisti gestione commesse. Telefonare 0347 252 393.

## IMMOBILIARE VENDITA

## TORINO CITTA'

**AIA** 355.551 affare Bordo Reni ingresso salone 3 camere 2 bagni cucina ristrutturata L. 350 milioni.

**C. TURIN** via Suse libero spazio ristrutturato 2 camere letto cucina bagno. Gabetti Parrella 756.888.

**CORSO** Massimo d'Azeglio 60, vicinanza università, mono e biocali arredati su piani 6° e 7° Per informazioni telefonare 817.8174 ore ufficio.

**CORSO** Montecuccolo libero spazio piano alto camera cucina bagno L. 105 milioni. Gabetti Parrella 756.888.

**CORSO** Montecuccolo 2 camere letto cucina bagno 2° piano. Tel. 517.217.

**CORSO** Principe Eugenio libero signorile 3 camere letto cucina bagno L. 250 milioni. Gabetti Parrella 756.888.

**CORSO** Vittorio Emanuele appartamento piano alto panoramico salone 3 camere cucina bagno L. 517.217.

**GIARDINI** REI 2° piano mq 140. Ultimo piano 3° piano doppio ascensore portafino privato vende. Tel. 812.4470.

## IMPRESA VENDE

**200 mt Tesoriera**  
In elegante palazzina  
appartamento mq 105/125  
mutui, permute, chiroli  
consegna 1995  
TEL. 721.333 - 581.7770

## DE GA

LA DE-GA vi offre alloggi di varie dimensioni in uno dei più belli del centro, nel affascinante stile padonale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai monumenti nazionali. Per informazioni telefonare 817.8174 - 436.2338 ore ufficio.

## DE GA

LA DE-GA vi offre soluzioni uniche in un antico completamente ristrutturato con finiture di pregio in via S. Agostino, via della Orione. Ultimo biocali di 50 mq. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.

**LIBERO** il camera letto bagno e camera letto servizi. Piano zona Messa. Affare Tel. 454.991 - 0330.385.333.

**PARELLA** corso Lucca in stile con biocali libero. Tel. 517.217.

**PRECOLLINE** prestigioso complesso villa panoramica ampia metratura. Divisibile. Tel. 100.000. Tel. 517.217.

**PRECOLLINE** nuova D'Alagni, vendibile, indipendente da trattare posizione. Tel. 517.217.

**PRECOLLINE** mq 220 più box doppio, can. lino, lavanderia ed altri locali. Terreno recintato mq 1300 circa. No intermediari. Tel. 517.217.

**PRIVATO** vende villetta con capannone corso Francia. Permuta con alloggio o locale occupato. Tel. 736.1295.

## TORINO CENTRO

via IV Marzo vendesi liberi, a 1° piano mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negoziato mq 310 e 3 vani. Telefonare 582.8227.

**VALENTINO** prestigioso villa collina ampia salone camera 2 bagni cucina. Tel. 517.217.

**VIA** Bivona ristrutturato ingresso 2 camere cucina abitabile bagno L. 110 milioni. Gabetti Parrella 756.888.

**VIA** Bivona 2° piano 2° piano ingresso 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. Gabetti Parrella 756.888.

**VIA** della Rocca libero portinella monocala mansardato e bagno ottimo vista sulla città. Gabetti Parrella 756.888.

**VIA** Nizza pressa piazza Berghese libero luminoso camera cucina bagno L. 80 milioni. Gabetti Parrella 756.888.

**VIA** Parma 71 ultimi metri stabile ristrutturato, biocali libero, incalcolabile. Telefono 562.9227.

## VIA ROMA

via Amendola 10 vendibili, alloggi appartamenti, uffici e negozi ristrutturati. Tel. 582.9227.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**100.000.000** corso Palermo 2 ingressi 4 camere studio 2 cucine 2 bagni. Gabetti Parrella 756.888.

**PINO TORINESE** villaggio Salsola in palazzina soggiorno 3 camere. Tel. 011 736.0032 - 02 295.19835 - 0182.

**RIVALLA** villa signorile in posizione panoramica, bilocale 120 mq caduna metratura mansardato travertino box giardino, trattativa in ufficio. Tel. 712.246.

**Castello** in recente esclusivo complesso spazioso appartamento 180 mq terrazzo box doppio posizione straordinaria. L. 680 milioni. Tel. 950.6607.

**ROLETO** metà bilocale soggiorno ampio cucina 5 camere bagno box giardino. Tel. 011 322.789 - 011 320.524.

**SESTRIERE** intermediazione appartamento condominio Nevegiu arredato doppi servizi box. Tel. 010 362 1064 h 20-21.

**SETTIMO** recente salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo. Tel. 0182 52.570.

**S. MAURO** impresa pronta alloggio varie metrature finitura signorile giardino zona comodità. Tel. 011 322.789 - 011 320.524.

**STRADA** Santa Brigida mq 380 su più livelli, libera due lati, ottimo esposizione. Tel. 683.5640.

**VILLA** 5 Giulio salone cucina 3 camere 3 bagni terrazzo. Tel. 011 322.789 - 011 320.524.

**115.000.000** Caviglietta casale libera 4 liti ristrutturata 100 mq con giardino. Il Punto Immobiliare 987.497 - 595.209.

## PIEMONTE

**DOCCIA** di Carrù (CN) vende piacevole cascinetta domotile in pietra a vista, ma grande casa con lino a legna portici, cantina. Tel. 011 595.117 - 958.639.

## LIGURIA

**ALASSIO** affare con bilocale appartamento 120 mq 3 camere terrazzo L. 380 milioni. Tel. 0182 663.460 - 0368.442.752.

**ALBENGA** Rile. 01 in zona residenziale grande bilocale 2 camere letto cucina posto auto L. 210 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 10 in zona centralissima bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 11 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 12 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 13 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 14 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 15 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 16 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 17 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 18 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 19 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 20 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 21 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 22 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 23 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 24 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 25 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 26 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 27 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 28 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 29 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 30 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 31 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 32 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 33 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 34 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 35 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 36 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 37 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 38 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 39 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 40 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 41 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 42 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 43 in zona centrale bellissimo trilocale con doppi servizi e terrazza L. 260 milioni. Tel. 0182 52.570.

**ALBENGA** Rile. 44 in zona centrale bellissimo trilocale con







I supplementi de  
**LA STAMPA**  
*Una settimana ricca  
di tutto.*



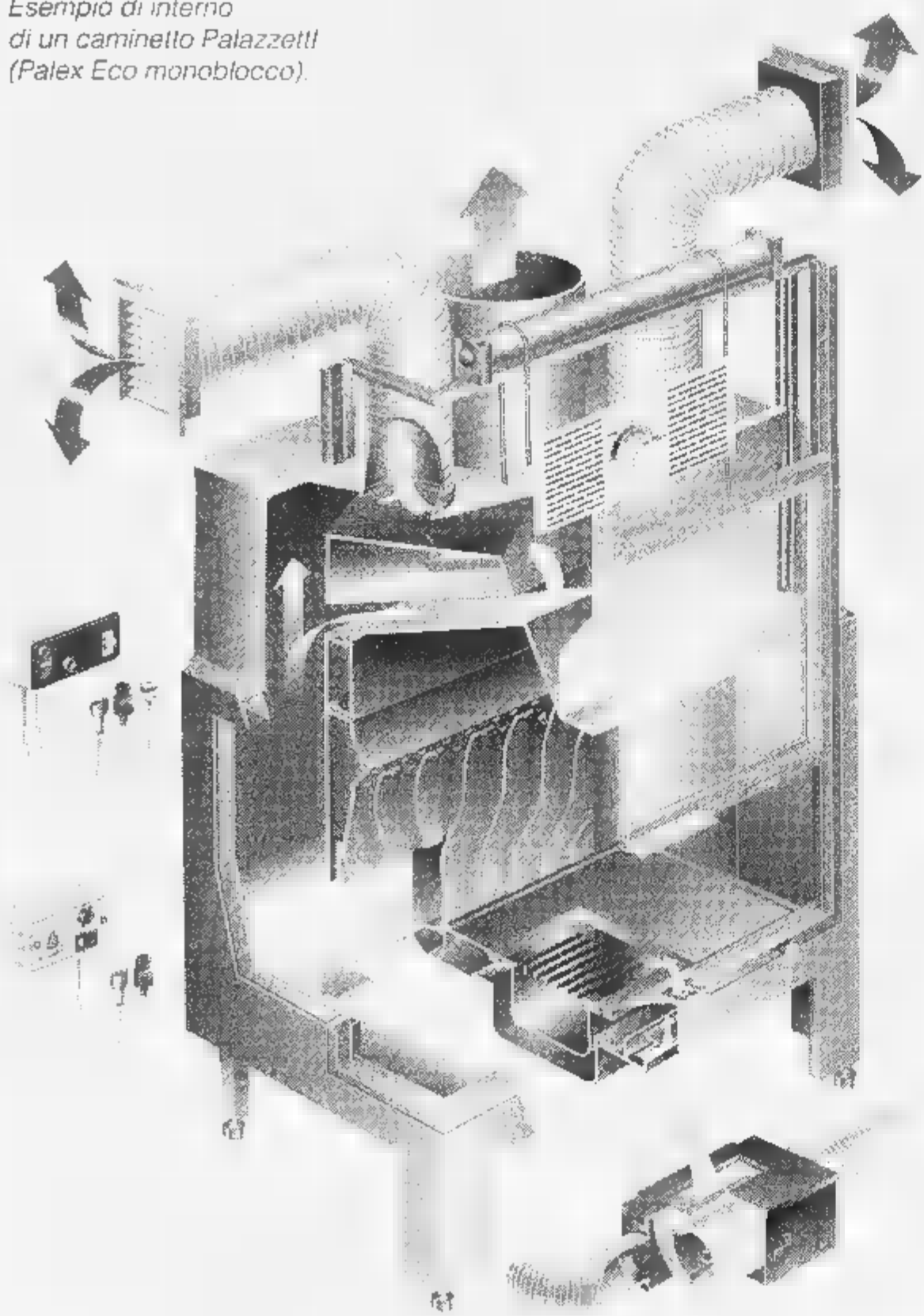


**Attenzione!** Solo questo marchio contraddistingue i caminetti dotati del sistema ■ Combustione Pulita Palazzetti.

# Un caminetto Palazzetti è un *vero* impianto di riscaldamento.

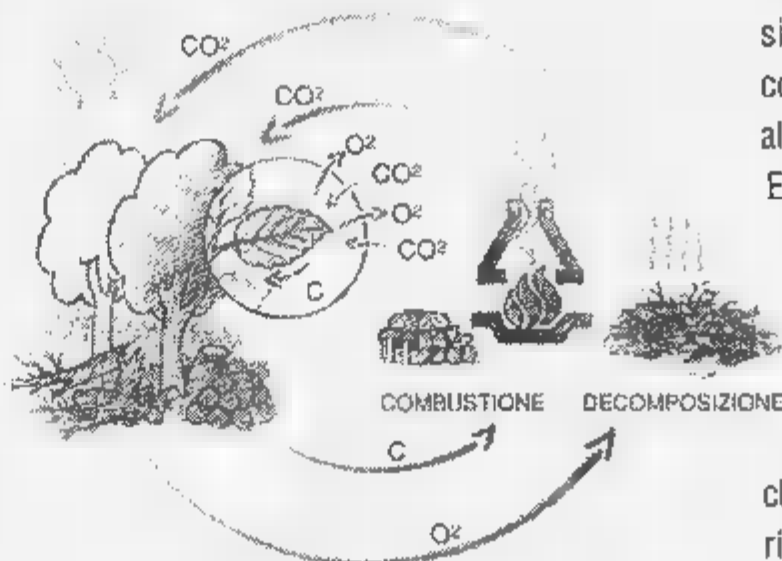
*Non siete soddisfatti del vecchio caminetto o delle apparecchiature che avete adottato per riscaldarvi? Nessun problema, Palazzetti le supervaluta 150.000 lire.* (Dal 1 marzo al 30 giugno 1997. Da scontare sul prezzo di una stufa o di un caminetto Palazzetti. Informati presso i nostri rivenditori).

Esempio di interno di un caminetto Palazzetti (Palex Eco monoblocco).



Garanzia di sicurezza e durata. I prodotti Palazzetti sono certificati dai più importanti Istituti Europei.    

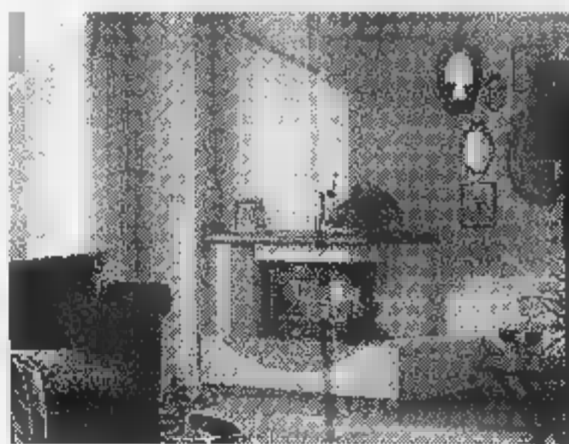
Quando poca aria calda viene immessa forzatamente solo dal basso si crea un surriscaldamento vicino al caminetto e, nel resto dell'ambiente, vengono lasciate zone fredde. Un caminetto Palazzetti invece emette il calore dall'alto: una grande quantità d'aria calda e pulita presa all'esterno (fino a 700 metri cubi/h) viene distribuita dall'alto avviando un processo di ricaduta ■ pioggia con conseguente cessione di calore. Inoltre consente di trasportare l'aria calda in



La fiamma che brucia correttamente in un caminetto emette la stessa quantità di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) che la pianta avrebbe prodotto attraverso la naturale decomposizione: ed è la quantità che le piante stesse sono in grado di trasformare in ossigeno nel loro ciclo di vita.

tutte le stanze della casa. Tutti i caminetti Palazzetti sono realizzati con tre interpedini (doppio rivestimento metallico e ghisa) che assicurano la massima sicurezza e un accumulo duraturo di calore.

## Solo aria calda e pulita.

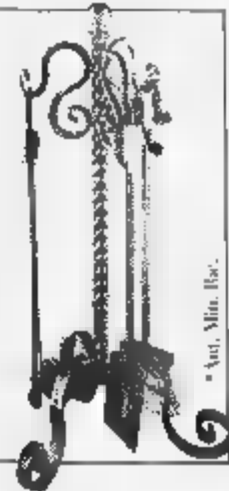


I caminetti Palazzetti sono dotati del sistema Ecopalex che, con la doppia combustione, assicura aria pulita e un alto rendimento termico dal 60 all'80%. Ecopalex può essere inserito armoniosamente in ogni caminetto.

Ecco come funziona la doppia combustione Palazzetti: durante la prima combustione (primaria) viene immesso dell'ossigeno surriscaldato che dà vita a una combustione secondaria. Questa brucia i gas incombusti, riduce le emissioni nocive e aumenta il rendimento termico.

Dall'1 marzo al 30 giugno 1997

**AD OGNI CAMINETTO O STUFA ACQUISTATI PALAZZETTI REGALA UN ELEGANTE ACCESSORIO PER IL TUO CAMINETTO\*.**



*Con il Credito Palazzetti è tutto più facile: acquista subito il tuo Palazzetti, lo ricevi in tempi brevi, lo paghi dal 1° settembre in comode rate senza interessi.*

**Numero Verde 167-018186**

TASSO ZERO, TAN ZERO, INFORMATI.



# PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Palazzetti S.p.A. via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN), tel. 0434/922922, fax 0434/922355.



### Dagli angeli «perfidi» alla mercificazione della spiritualità: intervista con il grande saggista americano

**«Hillman, "La profezia di Celestino", i nuovi guru: vedo trionfare intorno a me troppe sciocchezze e tanta immondizia»**

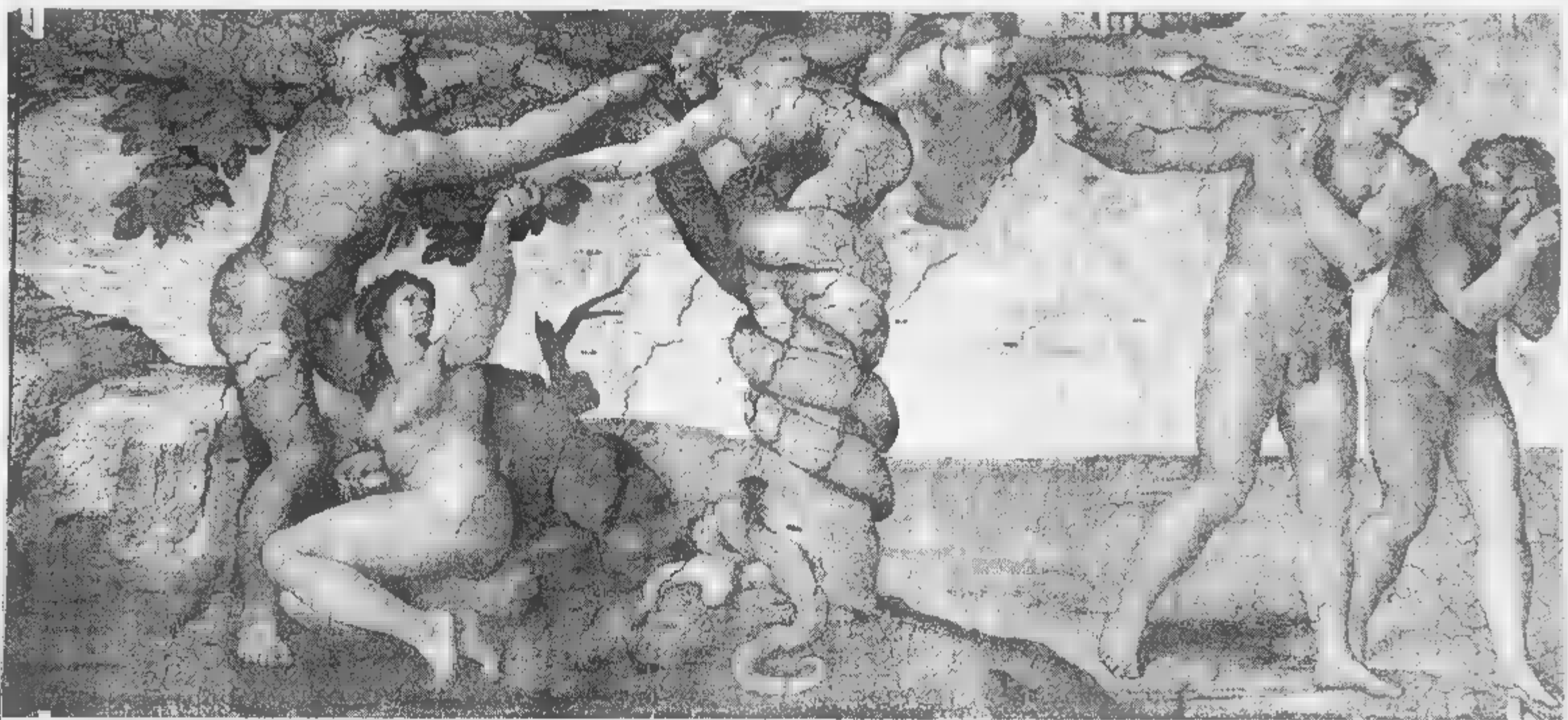
**S**E dovessi dire qual è il migliore tra la ventina di libri che ho scritto, e prima che finisca il mio magnum opus — Shakespeare, è questo», dice il professore Harold Bloom, parlando di *Omens of Millennium. The Gnosis of Angels, Dreams, and Resurrection* (Riverhead Books, 1996). Siamo nella sua casa di New Haven, a poca distanza dall'Università di Yale dove per quarant'anni Bloom ha insegnato critica letteraria, ma dedicando gran parte della sua ricerca sempre più ai temi della religione e della spiritualità. Prima del *Canone Occidentale* (appena uscito in Italia, da Bompiani), aveva scritto *The American Religion* (Simon & Schuster, 1992), un'interessante inchiesta sulla religione americana come una variante dello gnosticismo. Un sessantaseienne dai capelli bianchi e l'aria dolce, Bloom chiama i suoi interlocutori «cara» e «amore», ma è un polemista intellettuale di grande forza e ironia.

Con «Omens» ha voluto distruggere la New Age. Come mai tanto accanimento?

«Al contrario, ho cercato di salvarne l'impulso, anche se penso che è tutta immondizia. L'impulso americano fondamentale dietro la New Age, cioè il ripudio della cristianità istituzionale e dogmatica, e anche delle varie religioni indigene che l'hanno rimpiazzata — i Battisti, i Mormoni, i Pentecostali, eccetera — è molto valido. È una ricerca autentica di spiritualità, ma sfortunatamente gli americani non sono colti né molto intelligenti. Tutta la prosa della New Age è piena di sciocchezze, dallo pseudo junghiano Hillman fino agli ultimi swami e guru. *La Profezia di Celestino* è una roba incredibile. Nello spirito del grande studioso del sufismo Henry Corbin, il mio libro è una difesa del "regno magico tra quello empirico e quello trascendentale", contro l'assurda degradazione provocata non solo dalla commercializzazione, ma dalla mancanza di immaginazione disciplinata e di intelligenza spirituale caratteristica dei signori della New Age».

Come mai sono gli angeli al centro del suo libro?

«L'idea originaria del libro è partita dall'osservazione della insana ossessione degli americani per gli angeli. Agli angeli diventati addirittura una industria, si è aggiunta la popolarità della divinazione dei sogni, delle esperienze della quasi morte, e delle credenze millenarie. Ho cominciato a pensare a cosa c'era dietro. Tutte queste tendenze hanno origine nella tradizione eretica e trovano



# BLOOM

## Una crociata contro la New Age

una figura unificante in Metatron, l'angelo eretico per eccellenza dominante nella Kabbala che appare anche nel sufismo come Hermes. E' l'Adamo androgino, un essere umano trasformatosi in angelo. Avvicinandosi al millennio, la questione della nostra collocazione rispetto al tempo e alla storia diventa più urgente, ed è comprensibile che torniamo a quella figura, che comprende tutto il dilemma umano. L'ispirazione della New Age è dignitosa, si rifà alla più ampia tradizione dello gnosticismo occidentale, che ha sempre presentato qualche manifestazione di un corpo astrale, ponendo la questione della resurrezione».

Che relazione c'è tra i suoi angeli e quelli della New Age, confortanti come presenze domestiche?

«Assolutamente nessuna. Gli angeli della tradizione sono terrificanti: sono orribili, non amano gli esseri umani. Sono custodi, mi nel senso di secondari. Sono esseri reali, che concupiscono le donne».

Come il recente angelo cinematografico interpretato da John Travolta, che nel film «Michael» è un vorace salottiere, mangia tantissimo e si comporta in modo piuttosto volgare?

«Al cinema non vado mai, ma

paradossalmente Travolta è un vero angelo milionario: mangia, digerisce, ama».

Come spiega che la ricerca di spiritualità sia diventata così ossessiva proprio adesso?

«La verità è che gli americani — sempre stati un popolo molto religioso. Adesso un po' più del solito. C'è una statistica della Gallup, pubblicata ogni anno, che non cambia mai e non finisce di affascinarci: l'89% degli americani adulti dicono che Dio li — personalmente e individualmente. A questo proposito — piace sempre citare il commento del grande Baruch Spinoza, "dobbiamo amare Dio, ma non aspettarci che Dio contraccambi il nostro amore", un commento molto anti americano. Sono sicuro che Clinton sia convinto che Dio lo ama personalmente, e Newt Gingrich pure, e così tutti gli altri politici».

E quale Dio sarebbe quello che — i politici tutti personalmente?



Harold Bloom. Sopra, affresco della Cappella Sistina con l'arcangelo Gabriele che — Adamo ed Eva

**«Un popolo affamato di religione: ma gli hamburger dell'anima non bastano»**

«Del Dio americano, del Gesù americano, che non hanno niente a che fare con quelli tradizionali. In tutta la religione americana, che sia ortodossa, eretica, o New Age, c'è — aspetto straordinario di interesse personale».

Ma la New Age non è solo americana.

«No, ed è un problema. Nel bene e nel male. L'intero mondo sta diventando americano. E' inevitabile anche l'esportazione della New Age. Ma la New Age ha la stessa relazione con il — stentamento spirituale che gli hamburger di McDonald's hanno — il sostentamento umano. Si può sopravvivere per qualche tempo con gli hamburger ma alla fine ci si ammala e si muore. Lo spirito può vivere un po' con la New Age, ma poi si ammala e muore».

Passerà di moda?

«No. Si può buttare un libro come il mio nel calderone e influenzare forse le — mila persone che l'hanno comprato, ma noi stiamo parlando di milioni di seguaci della New Age, che

non possono essere raggiunti dal discorso intelligente».

Non ci sono solo i collezionisti di cristalli. La New Age sta diventando rispettabile, con i libri sulla cura dell'anima di Stephen Hillman e Thomas More.

«E' una tendenza molto pericolosa. Perché rassicura la gente. Secondo lo gnosticismo quello che chiamiamo il divino, il trascendente, è diviso in due parti in qualche spazio interstellare, in un luogo che — ci è accessibile. Dio è in esilio, perso, disperso, tagliato fuori. Gli gnostici credono che dentro di noi, passato il livello della psiche — della psicologia, o dell'anima, c'è la nostra persona autentica, il pneuma, o scintilla. — sepolto in profondità, sotto strati di pietre, di fatti psichici, di immondizia, non facilmente accessibile. Per raggiungerlo occorre una rigorosa e sistematica disciplina spirituale. Hillman e More dicono alla gente: hai un'anima e la puoi curare, ma la questione non è l'anima, è lo pneuma, il se autentico. Come — detto William Blake, ciò che possono capire anche gli idioti non è degno del mio interesse. La New Age ha successo perché è facilmente comprensibile. Un intervistatore che aveva parlato anche con Redfield, l'autore della *Profezia di Cele-*

stino, mi ha assicurato che è uno sincero. A ciò posso rispondere solo con Oscar Wilde, tutta la cattiva poesia è sincera. Tutta la cattiva religione è sincera. La sincerità non è una virtù».

Come si fa ad essere autore di libri così diversi — «Omens» e il «Canone Occidentale»?

«Non sono diversi, — la stessa cosa. Sostengono che bisogna rinunciare ai piaceri facili per raggiungere un certo livello di spiritualità. Io sono diventato un critico religioso perché come la critica letteraria e la difesa dell'estetica, quella religiosa difende la spiritualità autentica, che è stata adulterata, svenduta, distrutta. Ormai all'università insegno solo Shakespeare. E' così che si difende l'estetica e la spiritualità. E' un maestro della lingua — un pensatore originale. Il potere del suo pensiero, la profondità della sua psicologia non hanno paragoni. Il libro al quale sto lavorando si chiama *The Invention of the Human. Characters of Shakespeare plays*. E' una lettura sistematica di tutte le sue 39 commedie. La sua originalità e nel creare personaggi che sono, come ha detto Hegel, liberi artisti della propria individualità. Si possono reinventare, possono creare un mondo nuovo. Il genio di Shakespeare ha inventato noi, creando i suoi personaggi che hanno la capacità di ascoltare se stessi. E' orribile ciò che di Shakespeare fanno i critici contemporanei. Lo hanno storicizzato, femminilizzato. Abbiamo avuto un Freud francese con Lacan, Joyce francese con Derrida, adesso uno Shakespeare francese con Foucault. Non c'è niente di più ridicolo. Il multiculturalismo vuole abolire la mente, esattamente ciò che intende fare la spiritualità americana».

Anna Di Lello

### A Torino le militanti antifranchiste della guerra civile si raccontano

## Spagna, sei donne per una Storia rossa

**«Abbiamo cancellato la memoria: ora è necessario recuperarla»**

**TORINO** NEGLI interstizi del secolo breve la memoria fatica a trovare spazio. La velocizzazione appiattisce anche la storia, e dietro l'ombra di Hobsbawm spuntano già Virilio e Baudrillard. Parlare oggi, dopo sessant'anni, della Guerra Civile come di un bacino ancora inesplorato di memorie del tempo rischia d'impantanare la ricerca in un esercizio accademico: solo che poi arrivano loro — le «Seis mujeres republicanas» — con la loro voce, con i loro ricordi, con la stessa esperienza della loro vita, e riaprire il valo-

re che la storia orale ha nella ricostruzione anche dei grandi avvenimenti di una società.

Le «Seis mujeres republicanas» sono le ospiti d'onore di un convegno torinese (aperto fino a domenica) che da loro prende il titolo e che ha come grandi padri Rafael Alberti e Norberto Bobbio. Il tema è la guerra civile spagnola, e vi si discute, appunto, la memoria e l'oblio; ma per disarticolare si fa storia come oggi la s'intende, con dibattiti — testi critici, ma anche — il cinema, la fotografia, le canzoni, e poi, certo, anche le testimonianze dirette. Julia Manzanal tira fuori dalla borsa il tesserino che la qualifica «commissario politico» — battezzazione «La Comuna» di Madrid; il tesserino è del 1935, e Julia aveva 21 anni. «Mi chiamavano "Chico", il maschiotto, perché mi ero travestita da uomo per poter stare al fronte con i combattenti». E con la — fa vedere come si fucilavano i

seni e come s'era tagliata i capelli. Oggi il chico Julia è donna Julia, ha 82 anni e un carattere che è meglio andarci d'accordo. «Però, guarda, ragazza: ecco il mio carnet di militante, comunista ero e comunista resto».

Fernando Romeu, docente di storia a Madrid, ha preparato un saggio sulla partecipazione femminile nella guerra civile. «Quella tragedia segnò comunque l'ingresso della donna nella società



Petra Cuevas, una delle protagoniste del convegno «Seis mujeres republicanas» dedicato alla guerra civile spagnola

spagnola. Solo che poi la Memoria Ufficiale ha cancellato la memoria collettiva, ed è come se un tempo, una generazione, un mondo intero, fossero stati silenziati». Le «Seis mujeres» ascoltano la professoressa che parla, fanno di sì con la testa, si guardano compiaciute del riconoscimento. Hanno il rosso, e gli occhi di chi ancora vive. Dice la Manzanal, che è una sorta di generalista a riposo (ma a riposo per modo di di-

re): «La nostra è una democrazia soltanto perché puoi parlare».

Forse nemmeno Anguita, il Bertinotti madrilenio, sottoscriverebbe tanta durezza. Ma lei ha combattuto, s'è fatta il carcere, ha vissuto tempi amari. Gli slogan scappano facili, se ti lasci andare — ricordi. La Roma riparte ordine: «La cancellazione della memoria, in Spagna, è stata anche una scelta della necessità: la transizione pacifica imponeva il silenzio sul passato, tutti hanno obbedito. Ora sarebbe tempo di ritrovarlo, questo filo perduto della memoria».

In contemporanea con il convegno, che si tiene nella saletta dell'Archivio di Stato, la Fondazione Italiana per la Fotografia espone, in via Avogadro, 22 «scatti» del fotografo argentino Alejandro Cherep. Le «mujeres» vi — ritratte nel tempo della loro vita domestica, e il contrappunto — la forza drammatica della loro memoria di

guerra è forte. «La foto, anche quando — è documento storico, può valere come documentazione di una storia individuale e collettiva», dice Luisella d'Alessandro, presidentessa della Fondazione. C'è anche una mostra di manifesti della Guerra Civile, patrimonio del Centro Gobetti. Dice Carla Gobetti: «Alcuni sono esemplari unici. Non li hanno più nemmeno in Spagna». I manifesti mostrano la retorica del tempo. «Les miliciens ont froid, ricorda uno. Sono storia anch'essi, tra memoria e oblio».

Mimmo Cándido



DISCUSSIONE. Oggi a Siena un convegno con Quentin Skinner, di cui anticipiamo la relazione

# I segreti del Buongoverno

## Un politologo affronta Lorenzetti

**L**AFFRESCO del Buongoverno di Ambrogio Lorenzetti nella Sala dei Nove del Palazzo Pubblico di Siena nasconde misteri che mettono a dura prova le tecniche interpretative degli storici dell'arte e degli studiosi di storia del pensiero politico. L'enigma più difficile da sciogliere riguarda il significato della figura fondamentale dell'affresco, la maestosa persona regale con i capelli bianchi e la barba grigia, vestito in bianco e nero (i colori di Siena), assiso su un trono sontuosamente addobbato che impugna con la destra uno scettro e con la sinistra regge uno scudo. Sopra il suo capo è posta l'iscrizione C.S.C.V. (ma dovrebbe essere C.S.C.V. Comune di Siena, Città della Vergine). Più in alto raffigurata la virtù teologale: fede, speranza e carità. Lo affiancano la virtù politica della tradizione classica: prudenza e magnanimità; forza, temperanza e giustizia. Leggermente distaccata sta la figura della pace, situata esattamente al centro del ciclo pittorico che si distende lungo tre pareti della sala.

Fino a qualche anno fa l'interpretazione più accreditata era quella sostenuta da Nicolai Rubinstein in un celebre saggio del 1958 e ribadita in un articolo che uscì in aprile sulla rivista senese *La Diana*. Il nemesio vecchio, dice Rubinstein, rappresenta il Bene Comune come fine supremo dell'ordinamento politico. Ispirandosi alla dottrina aristotelica e scolastica, Lorenzetti ha inteso ammettere i magistrati senesi che il bene supremo della pace civile può essere ottenuto solo se il bene comune ispirato dalla giustizia prevale sugli interessi particolari. E infatti, la mano destra della maestosa figura è stretta in una corda che dalla giustizia passa nelle mani dei cittadini, a indicare, come diceva San Tommaso, che è la giustizia a dirigerli verso il bene comune. A riprova, Rubinstein cita l'iscrizione apposta da Lorenzetti: «Questa santa virtù (la Giustizia) la dove regge, induce ad unità gli animi molti». E questi accenti ricolti, un ben comune per lor signor si fanno. Non potrebbe essere più chiaro: i cittadini,

**Un dipinto fitto di allusioni, che mette da sempre a dura prova gli studiosi e nasconde l'essenza del repubblicanesimo**

guidati dalla santa virtù della giustizia, danno quale loro signore un bene comune e conseguenza godono dei benefici della pace. Ma il cartiglio del Lorenzetti potrebbe avere un significato ben diverso. Per lor signor potrebbe voler dire per mezzo del loro signore, non quale lor signore. E quindi il messaggio del Lorenzetti suonerebbe: «Guidati dalla giustizia, i cittadini realizzano, per mezzo dei signori, ovvero dei magistrati da loro eletti, il bene comune». E' questa la tesi di

Quentin Skinner, il grande storico del pensiero politico che è venuto da Cambridge per aprire il convegno su «Le teorie repubblicane del governo civile» promosso dalla Fondazione Agnelli e dal Comune di Siena (a fianco anticipiamo parte della sua relazione).

Secondo Skinner, Lorenzetti non si ispira affatto agli scolastici, ma a testi di derivazione romana e soprattutto ciceroniana. Nonostante i misteri, il messaggio politico dell'affresco è chiarissimo: «vogliamo evitare l'orrore della tirannide e vivere in pace dobbiamo darci una forma di autogoverno repubblicano in cui i governanti, controllati dai cittadini e dalle leggi, rappresentano i più alti valori civili. In quel dipinto c'è l'essenza del repubblicanesimo che nacque nelle nostre libertà repubblicane e volle essere in primo luogo autogoverno sotto il vincolo della legge. E' bene non dimenticarlo, oggi che stiamo riscoprendo, per fortuna, l'esistenza di una tradizione repubblicana».

Maurizio Viroli

Un particolare del «Buongoverno» dipinto da Ambrogio Lorenzetti nella Sala dei Nove del Palazzo Pubblico di Siena: al centro la maestosa figura di vecchio sulla cui interpretazione si dividono gli studiosi



## SULLE TRACCE DEL «GRANDE VECCHIO»

### Una rappresentazione simbolica del libero Comune che si autogoverna

inginocchiati ai suoi piedi nell'atto di offrirgli i loro castelli in evidente segno di omaggio. Inoltre la figura reale offre una rappresentazione fortemente realistica dei poteri giuridici dei magistrati della città. Sotto di lui, sopra la sua mano sinistra, vediamo una banda di ladri legati insieme, e le loro corde presentano un deciso contrasto con le corde della concordia che i probi cittadini processione dall'altra parte tengono volentieri: in mano.

Lorenzetti illustra anche con notevole accuratezza le immagini usate per esprimere la maestà dell'autorità pubblica. I teorici del governo repubblicano avevano parlato della necessità che i magistrati cittadini pronunciassero i loro giudizi da un trono glorioso, e Lorenzetti rappresenta adeguatamente

la figura reale seduta su un alto trono sontuosamente addobbato. Avevano parlato dei magistrati cittadini come scudo e difesa delle loro comunità che tengono lo scettro con la loro forte mano destra, e Lorenzetti mostra la reale figura che tiene uno scettro dorato con la sua mano destra e uno scudo con la sinistra.

Nonostante tutti questi elementi di maestà, i teorici del governo comunale avevano sempre sottolineato che i veri signori rimangono tuttavia pubblici e avevano espresso questa prospettiva contrastante per mezzo di un ulteriore insieme di metafore. Una delle immagini favorite era quella dei signori costretti a vincolarsi a governare secondo i dettami della giustizia. Ancora una volta Lorenzetti illustra esattamente questa

concezione dipingendo la figura reale legata dalla corda rossa e grigia della concordia che ha origine dalla figura della Giustizia. I commentatori dell'affresco hanno in genere sostenuto che la figura reale sta semplicemente tenendo la corda che gli viene data e affida dalla processione dei cittadini. Uno studio attento rivela però che il filo della corda avvolge la sua mano, mentre la fine della corda pende alla sinistra, due indicazioni che ci fanno pensare che la corda sia annodata attorno al suo polso. La differenza ha un ovvio significato simbolico: anche se la figura reale impugna con quella stessa mano uno scettro, egli è presentato come vincolato o costretto a tenerlo secondo i dettami della giustizia. Chi ha visto la figura reale e la personificazione bene comune ha compiuto un'identificazione. La figura è invece una rappresentazione simbolica dell'idea della città che si autogoverna e, più precisamente, una rappresentazione del Comune di Siena come signore o governante di se stesso.

Quentin Skinner  
Regius Professor Cambridge University

## Egitto egittologo americano: ecco il di Tutankamon

**LONDRA.** Tutankamon fu ucciso in una congiura di palazzo dall'ambizioso e perfido Aye, suo tutore, che sposò e poi eliminò anche la giovanissima vedova del «faraone bambino». Lo sostiene sul *Daily Mail* l'egittologo americano Bob Brier, che nel giugno scorso fece scalpore quando in base a nuovi raggi X sulla mummia sostenne che il sovrano morì di morte violenta dopo una lunga agonia, in seguito a un tremendo colpo alla testa. Docente alla Long Island University, Brier è convinto che Aye volesse sostituirsi al faraone portando all'altare la vedova Anchesenamun. All'inizio però la regina si oppose, come emerge da una sua lettera conservata in un museo turco: la donna scrisse al re degli Istiti chiedendogli in marito uno dei figli. «Non sceglierò un mio servo e mai lo sposerò», si legge nel documento. Il figlio del re itta sarebbe stato massacrato ai confini orientali dell'Egitto dai sicari del tutore-regente, che sarebbe così riuscito a spuntarla: un anello ritrovato al Cairo nel 1931 reca infatti un'iscrizione in cui Anchesenamun è identificata come moglie di Aye. In seguito Aye avrebbe ammazzato anche la vedova di Tutankamon: infatti nella sua tomba a Amarna fa coppia con un'altra donna, la regina Tiy. [Ansa]

## Scienza e umanesimo

**FORLÌ.** Oggi e domani si svolgerà un convegno promosso dalla rivista *Nuova civiltà delle macchine* sul tema «Scienza e umanesimo». Protagonista dell'incontro il filosofo della scienza Francesco Barone, direttore della rivista. Fra gli interlocutori, nei due giorni di lavori, Vittorio Mathieu, Paolo Fabbri, Francesco Dioguardi, Angelo Panbianco e Innocenzo Cipolletta.

## il poeta francese Eugène Guillevic

**PARIGI.** Morto a 88 anni Eugène Guillevic. Nato a Carnac, in Bretagna, era uno dei poeti francesi più noti, tradotto in 40 lingue. Simpaticista comunista durante la guerra di Spagna, aveva aderito al pcf nel 1942 ed era rimasto a lungo fedele all'impegno militante. Fra i riconoscimenti che gli sono stati attribuiti, nel '76 il Grand Prix de la poésie dell'Académie Française e nell'88 la borsa Gouncourt. [Ansa]

## AL GIORNALE

# Un'ora «e pace» per Marino. Niente prese in giro per i giovani

## Meglio una che le rappresaglie

Leggo alcuni quotidiani che i carabinieri di Seregno si preoccupano per la sicurezza di Leonardo Marino perché potrebbe essere bersaglio di rappresaglie. Sono certo che a nessuno verrà in mente di fare in alcun modo del male a Marino e auguro che possa a lungo vivere tranquillo con i suoi familiari e continuare a vendere le sue crepes. Colgo l'occasione per parlare per la prima volta con Marino dopo il suo «pentitismo», e lo voglio fare raccontando un'antica e bella canzone napoletana sulla condanna di Sacco e Vanzetti. Più o meno diceva: «sta tutto o tutto no: non arrevato, per Sacco e Vanzetti randannati e chi vigliaccamente l'ho infanti / mai un'ora e pace ha da truvà».

Mimma Pinto, Roma

## Tutto perduto tranne la dignità

A quanto pare i giovani sono poco coraggiosi perché preferiscono il cello soffocante delle gonne di mamma a una vita stradaia da folk-singer-con-cane o da madonnari senza Madonna. Sanno benissimo, del resto, che la congiuntura mellifera è elusiva e che la concorrenza straniera è troppo forte e troppo tutelata. Non hanno creduto agli squallidi figli che, da un pacchetto d'assi, urlavano milioni di posti di lavoro come lupini nei cortocci.

E non considerano le manovre in politica che promettono proporzioni rittornate mediano e cedono tagliano sfottano: questi giovani sperano poco e chiedono meno.

Chiedono di essere presi in giro un'altra volta; che le loro nuziali siano inizi e non brutti finali di pellicole; che le università non siano laboratori di «arte dell'arrangiarsi»; che siano benissimo che nel 2020, abbandonate le adunanze della Massima Occupazione, saranno il succulento oggetto del contendere di vitalissime so-

cietà no-profit, tra migliaia di altri clochards e francese fa meno male.

Perché, questi giovani hanno poco, hanno ancora qualche brandello di dignità.

Marina Venturino, Savona

## Venga professore fra i nostri banchi

Venga lei, insigne professore, per un giorno tra i banchi di scuola, ricordandosi magari del suo passato di studente. Venga lei, insigne professore, a sentirsi dire da un suo collega: «Non capite un c...» quando la cultura del docente è molto volte limitata e mediocre.

Venga lei, insigne professore, a sentirsi dire da un suo collega: «E' così» basta, senza avere più che plausibili spiegazioni sull'argomento trattato; venga lei, insigne professore, a sentirsi dire da un collega: «Siete solo degli ignoranti, non farete mai nulla nella vita» e non potrete fare niente, perché è vero ma non per colpa nostra. La sapienza non è unta, la nostra mente e tabula rasa se i dati non vengono forniti non possiamo far altro che essere ignoranti. Venga lei, insigne professore, a sentirsi dire: «Sei finito, vedrai che te la farò pagare», leggendo tra le righe: «Sarà costretto a prendere provvedimenti» e a poter far niente perché comunque il coltello dalla parte del manico ce l'hanno i professori. Venga lei, insigne professore, a sostenere un esame di maturità e ad ottenere risultati tutt'altro che equi non solo da istituto ad istituto, ma addirittura da classe a classe.

Venga lei, insigne professore, a sentirsi dire da un on ministro: «Miglioreremo la scuola con molte alternative, aperture pomeridiane, nuove tecnologie avanzate, cosa vuole che importi i futuri datori di lavoro se ho frequentato un corso di teatro, se non ho buona base di cultura generale? Perché quello che vorresti imparare non interessa a nessuno».

La scuola italiana è uno dei più gravi problemi sociali che affligge-

Egredo Signor del Buono, sono passati diversi mesi da quando l'Ulivo è al Governo e si possono già fare delle considerazioni tutt'altro che campate in aria sul suo operato generale e su quello del Presidente del Consiglio in particolare. Bisogna innanzitutto riconoscere che questo Governo, contrariamente a quello del Polo, degno di menzione solo per le sue risse, si è dato un gran da fare per cominciare a risolvere i gravissimi problemi del Paese, ottenendo in qualche caso anche buoni risultati, ma purtroppo...

Giovanni Bordini, Torino

E' il purtroppo che conta, gentile Ingegnere. Conta solo quello «Purtuttavia», lei dice, «il Governo ha commesso e continua a commettere dei grossi sbagli che, oltre tutto, minano la sua credibilità e gli fanno perdere la fiducia della gente. Appena tre mesi fa Prodi affermò che era sufficiente fare affluire nelle casse dello Stato 12.500 miliardi per potere entrare in Europa ed escludere quasi del tutto la necessità di una manovra aggiuntiva a quella del 1997, aggiungendo però che a primavera, se ce ne fosse stato bisogno, sarebbero stati effettuati solo tagli alla spesa e non nuove imposte. Lo spirito di questa promessa era evidentemente quello di rassicurare i cittadini che questa volta non si sarebbe atteso dal loro portafoglio. Il contributo di solidarietà di cui si parla in questi giorni è un vero e proprio balzello, anche se porta un nome diverso e

il nostro Paese, ma nessuno sembra rendersene conto: ognuno deve prendersi comunque le proprie responsabilità: noi studenti molto volte infrangiamo le regole, voi professori in compenso non fate nulla per farle comunque rispet-

Federica, 5° liceo scientifico

## LA LETTERA DI O.d.B.



## Senza Europa che fine farà la tassa?

chi vende la pelle dell'orso prima di averlo ucciso. Concludo con due domande: 1) se la moneta unica non si dovesse fare e se ne fossimo esclusi, che fine farà la tassa sull'Europa una volta incassata? 2) chi assicura ai lavoratori dipendenti l'intera liquidazione dopo che lo Stato ne avrà divorato una bella fetta?...

Mi associo ai suoi interrogativi, gentile Ingegnere, anche se tutt'e due conosciamo già la risposta.

Oreste del Buono

## Baby pensionati vergognatevi

Lavoro all'ufficio pensioni di un piccolo Provveditorato agli studi del Nord, per cui ho avuto la possibilità di fare una statistica dettagliata sugli aspiranti pensionati del 1997 (personale docente e docente della scuola che ha presenta-

to domanda di dimissioni per il 1° settembre 1997).

Dalle mie rilevazioni emerge che quasi i due terzi dei prenotati hanno prodotto domanda prima del 1° settembre e quindi dovrebbero lasciare il servizio alle condizioni previste dalla legge 724/94 (anzianità inferiore a 31 anni): in media chiedono di andare in pensione

a 55 anni, dopo aver lavorato 30 anni, avendo versato al massimo L. 25.000.000 di contributi.

In base alle statistiche nazionali attendono altri 32 anni di vita e poiché, secondo le disposizioni vigenti, la loro pensione media annua dovrebbe essere di L. 18.000.000, ne consegue che nel corso della loro rimanente vita riceveranno dallo Stato la bella somma di L. 576.000.000, senza considerare le perequazioni annuali previste dalla legge.

Su tutti gli organi di stampa in questi giorni abbiamo letto che oltre 50.000 dipendenti della scuola hanno presentato domanda di dimissioni. Proviamo ad estendere a tutta l'Italia i calcoli fatti nella mia provincia e consideriamo quali enormi spese dovranno gravare sul bilancio dello Stato, cioè sulle spalle di coloro che rimangono a lavorare!

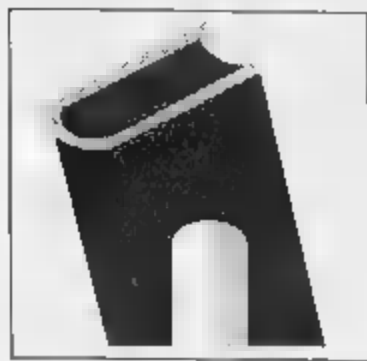
Data la situazione economica attuale mi sembra vergognoso e ingiusto che si possa permettere a questi lavoratori, nel pieno della loro forza, di abbandonare il servizio, in virtù di un privilegio che ormai è chiaramente insostenibile, anche se «acquisito» con una domandina presentata tre anni fa sull'onda di una emozione collettiva!

Quanto poi all'esercizio dei pensionati baby che negli anni passati hanno lasciato il lavoro nel periodo delle vacche grasse (a condizioni ancor più vantaggiose, mi sembra doveroso che anche loro contribuiscono alle necessità del bilancio dello Stato con un congruo contributo, che, anziché di solidarietà, definirei di «equità» (rispetto ai pensionati di vecchiaia) e che dovrebbe essere rapportato all'età posseduta al momento della cessazione del servizio. A tal proposito ritengo doveroso evidenziare che coloro che hanno maggiormente usufruito del privilegio del pre-pensionamento sono i docenti professionisti, i quali hanno potuto così finanziariamente continuare, a tempo pieno, le loro attività private, le loro mogli e quelle di altri lavoratori benestanti: tutta gente che non aveva e non ha bisogno della pensione per far quadrare il bilancio familiare.

Forse mi sono tanto risentito perché l'italiano in questione è mio padre, un leccese emigrato in Germania quasi 40 anni fa, ma anche in campagna elettorale ha ribadito la sua italianità. Così, nel 1996, 62 anni, primo consigliere comunale italiano del Comune di Francforte: Indirizzo: Radlostr. 30, D-60489 Frankfurt am Main, telefono 069/789 2 oppure 069/789 10 137 oppure 069/789 19 77. Fax: 069/789 32 00.

Assunta Viva, Lecce





## Dal 22 al 27 maggio il Lingotto capitale del libro per la decima edizione della rassegna Il Salone dell'immortalità La Francia primo ospite straniero

**C'**è la filosofia degli scaffali e c'è quella dei libri. Ovvio che un intellettuale accorto come Beniamino Placido, attratto da ambedue. E più dai graffiti che dalla carta ha tratto, con Guido Accornero, il tema del decimo Salone del libro di Torino: «Saremmo immortali?». Immortalità, quella che guiderà le kermesse dal 22 al 27 maggio al Lingotto, su cui ci si deve intendere: va oltre o al di qua - delle speculazioni sulla vita eterna.

C'è una vita dopo la morte? ci si chiede. Invece, il graffito che ha colpito Placido domandava: «C'è una vita dopo la nascita?». Il problema non è il dopo ma il qui e ora, nel presente. Per questo, nell'incontro che martedì ha illustrato le linee generali del programma, Placido ha spedito platea schegge di riflessioni che, inaspettate, diventano una guida ragionata alla manifestazione. Da Gore Vidal che legge nella parola «Usc» Stati Uniti dell'Amnesia a José Saramago per il quale non abbiamo paura della morte bensì di vivere, dai fiori di Baudelaire che, profumando di solitudine, vivono inutilmente, a Ulisse che vuole tornare a casa dalla Isola di Calipso: nonostante i pericoli? No, perché sono i pericoli.

L'annuncio ufficiale del decimo Salone è stato un caffè letterario arguto, il Salone è stato presentato (dopo gli interventi del sindaco Valentino Castellani, della presidente della Provincia, Mercedes Bresso, dell'assessore regionale Giampiero Leo, Chantal Collauda Monde, addetta culturale dell'ambasciata francese a Roma) come un altro gradino di crescita (da 100 mila visitatori nell'88 a 232 mila l'anno scorso), con novità radicali che in quattro padiglioni, sette sale convegno, oltre alla Sala dei 500 e all'Auditorium, vedrà su più di 10 mila metri quadrati di area espositiva e altrettanti di aree congressi e servizi, oltre 900 espositori (137 per le riviste).

Novità. Quali? Per la prima volta ci sarà un Paese straniero ospite, la Francia, con le opere delle sue maggiori case editrici. I due giorni prima dell'ingresso del pubblico saranno dedicati al work-shop:

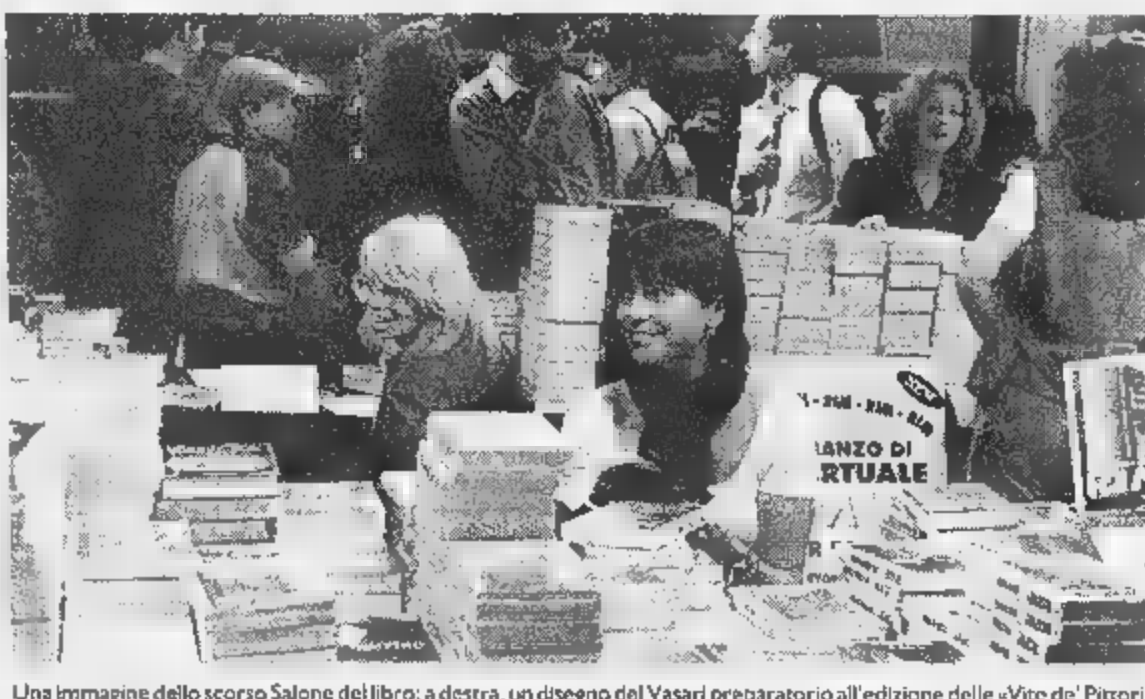
una imitazione delle contrattazioni editoriali di Francoforte, bensì occasione di incontro fra editori, librai e bibliotecari, una «Collezione autunno-inverno» dove le modelle saranno linee, progetti e strategie editoriali della stagione successiva. In un «Caffè letterario», mangiando e bevendo si ascolteranno i protagonisti della cultura. Poi, naturalmente, il multimediale, i fumetti, l'editoria d'arte e grafica.

Dedicati all'immortalità tre convegni con tre tipi di ricerca: scientifica (il fisico Tipler, l'oncologo Veronesi, il giurista Rodotà, il sindacalista Cofferati, lettore di fantascienza), religiosa o filosofica (Bianchi, Mariotti, Melograni; letteratura e fumetti) (Christa Wolf con Anna Chiarioni, del Buono, Castelli, Franco Moretti).

Se è l'ansia a cancellare l'immortalità, due convegni si occuperanno di Primo Levi. Un altro, organizzato da La Stampa, sarà dedicato a Giovanni Arpino. Accanto alla colossale libreria degli editori ci sarà il laboratorio del Centro Congressi: scenari e trend dell'industria, nuove professioni multimediali, il quesito «Perché salvare Venezia?» e quello «La televisione rende immortali?». Nel convegno «Da qui all'eternità», italiani di tutta Europa, giurati del premio letterario Città di Alessio, salveranno qualche nostro autore.

Tanti i nomi, da Lidia Ravera a Sergio Romano, da Mike Bongiorno ad Aldo Grasso, da Franco Cardini a Rosella Loy e Nuto Revelli, da Alessandro Baricco a Pietro Citati, da Cesare Romiti a Robert Altman. Con un intento: dibattere di un'immortalità che comincia quando si nasce e di una sincerità che non trucca. Dice Placido: «I mitologi, per i quali nulla massimo rispetto, ci consolano raccontandoci quanto saranno i disoccupati, con tutto il tempo che avranno. Ma io do ragione a Conrad: lavorare non piace a nessuno, ma lavorando ritroviamo noi». Così accade per la morte: se i filosofi ci insegnano a disprezzarla è perché devono consolarci. L'immortalità, dunque, è «vivere vivendo» e imparando.

Marco Neirotti



Una immagine dello scorso Salone del libro; a destra, un disegno del Vasari preparatorio all'edizione delle «Vite dei Pittori»

### E A MILANO I VOLUMI ANTICHI

La mostra si apre oggi alla Permanente  
Non solo cinquecentine, anche tesori del '900

**E'** la varietà, all'epoca e capricciosa, e ormai inconfondibile e gradevole il profilo di questa sempre più autorevole VIII edizione della Mostra del Libro Antico, che si apre oggi alla Permanente, sino a domenica. Non solo cinquecentine, dunque, dall'impeccabile grafica a edizioni aldine dallo stato così perfetto, che rischiano talvolta di risultare noiose come prolusioni accademiche.

Ma l'avvincente sta proprio nel poter passare da un magnifico libro delle Ore miniato a Bourges per i signori d'Armagnac (con un orso nudo cardinalizio, che forse vuole divorarsi Santa Perpetua, ma sembra all'apparenza confidare qualche segreto bibliofilo in un orecchio) a

#### Dai «Triumphs» del Petrarca sino ai fotoromanzi

un curioso foto-romanzo patinato, sfuggito alle tardive razzie di Al Bano, in cui splendida e conturbante, insuperabile interprete dello scabroso e perverso personaggio di Justine, Romina Power mostra le sue nude grazie, già offerte in un film con Jack Palance e Klaus Kinski. Dall'invito di nozze in stile William Morris di Frank Lloyd Wright ad un prezioso taccuino di Giotto Pontti designer, dalla lettera di Mussolini

bersagliere che chiede una licenza militare per la morte della madre, a Salgari rimandato in Navigazione. A prime edizioni russe di Nabokov, al Solferino di Terasse, illustrato da Bonnard. Così si viaggia da una fotografia dei fratelli Marx alla prima edizione francese del Capitale, dalle splendide rilegature tardo dico di Denise Germaine, specializzata in broderies metallurgiques ad un superbo ventaglio Luigi Filippo, che riproduce un interno di teatro, con signore nei palchi e direttore che s'infiamma: ma l'inquadratura della scena è ritagliata, per permettere di far ruotare un nastro con scene acrobatiche di Music Hall, quasi anticipando il cinema.

Se il capitolo dei manoscritti miniati o delle cinquecentine è molto nutrito (si passa da rari testi alche-

mici di Paracelso, allo spartano e elegantissimo Trionfo della Croce Savonarola, dalle Storie Filippiche elegantemente miniate su pergamena a una rarissima edizione del 1515 dei Triumphs di Petrarca, rilegatura originale in marocchino) - conoscono solo due altri esemplari, uno alla Nazionale di Parigi, l'altro appartenuto ad Apostolo Zeno ora alla Marciana) non meno ricco è il parco sorprendente delle dediche.

Si va dall'envoy della prima edizione di Athalie di Racine, che si raccomanda a de Lisle, fratello di Corneille - anche lui commediografo ma meno fortunato (e la penna sbava sulla carta) - ad una sobria dedica di Maupassant che invia Une Vie a Daudet; poche parole di Stendhal ad un suo studioso e cor-

rezioni manoscritte per la biografia del piagnucoloso Mozart e Metastasio, o infine Proust, sempre delicato e involuto, che regala un tomo della Recherche ad un ammirato ventenne correttore di bozze che diverrà famoso: Jean Paulhan. Mentre promette imbarazzo la dedica che Comisso riserva ad un suo compagno di cui ricorda i capelli biondi che cancella il suo nome della colpa su un preziosissimo volume stampato a spese del poeta. Così per Svevo e per Ungaretti, che insieme ad Apollinaire inventa un codice calligrammatico per La Guerre. Ma il pezzo più raro e indubbiamente il disegno di Vasari, con sul retro un elenco di nomi e di date, che è il primo abbozzo per le sue Vite dei Pittori.

Marco Vallora



Per non puntarla  
mai più,

punta su di lui.



Acquista un biglietto della Lotteria Nazionale "Stramilano".  
Estrazione 12 aprile 1997.

**Primo premio 2 miliardi!**

**LOTTERIE NAZIONALI**

Svegliati e comincia a sognare.





# "La scuola"

Da sabato  
22 Marzo,  
con Specchio.

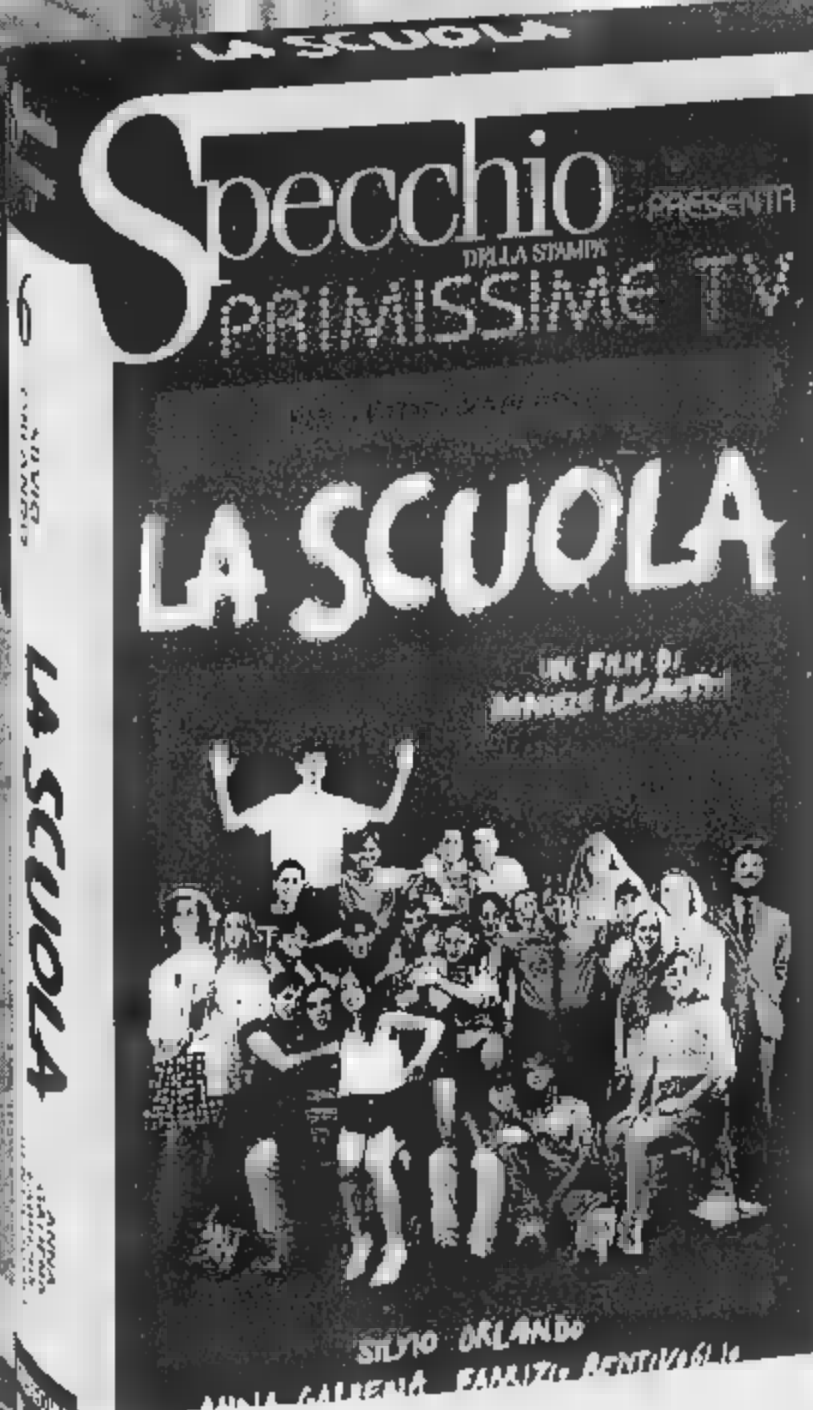
## Promossa a pieni voti.

Intanto, una commedia  
burrasca, ironicamente dedicata  
a Giovanni Verga e alla ricca  
tradizione del cinema italiano.  
Anna Galiena e Fabrizio Bentivoglio  
in un'ottima interpretazione  
e un'ottima regia di Mario  
Sesti. "La scuola" per "Primo piano TV"  
da sabato 22 Marzo con Specchio  
a LA STAMPA a 14.000 lire.  
"La scuola" un film di un'ottima  
qualità.

La scuola, un'istituzione che produce e trasmette  
valori, che educa, che forma, che dà il senso  
della vita, che è la base della civiltà, è riservata  
alla cultura, al sentimento, al sentimentalismo,  
al sentimento di un popolo.  
Il cinema, invece, è un'arte che si occupa  
di emozioni, di sentimenti, di sentimenti.  
Il cinema, invece, è un'arte che si occupa  
di emozioni, di sentimenti, di sentimenti.  
Il cinema, invece, è un'arte che si occupa  
di emozioni, di sentimenti, di sentimenti.  
Il cinema, invece, è un'arte che si occupa  
di emozioni, di sentimenti, di sentimenti.

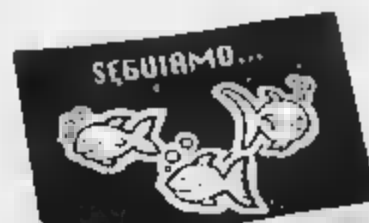
Giancarlo Tornabuoni - LA STAMPA

Specchio a LA STAMPA  
a sole 14.000 lire  
Oppure a LA STAMPA a 14.000 lire.



# LA STAMPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.



... LE NOTIZIE  
FINO IN FONDO.

RAI  
Il tutto di più

4 71122 17

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA





## Morto Salkind, scopri Douglas

PARIGI. Alexander Salkind, uno dei produttori cinematografici cui devono il processo di Orson Welles e la serie di Superman, è morto l'8 marzo a Parigi, a 75 anni. La notizia è stata data soltanto ieri. Nato a Danzica nel 1921, di origine russa e nazionalità messicana, Salkind ha fatto recitare Buster Keaton, Kirk Douglas (foto), Marlon Brando, Richard Burton, Faye Dunaway e Christopher Reeve, in una carriera intensa divisa tra Stati Uniti, Francia e

Svizzera. Era figlio di Mikhail Salkind, che tra gli anni 20 e 30 fu tra i protagonisti della cinematografia tedesca, producendo tra l'altro alcuni tra i primi film di Marlene Dietrich e Greta Garbo, tra cui «La via senza gioia» (1925), «Die freudlose Gasse», di Georg Wilhelm Pabst. Tra i film prodotti ricordano anche «Austerlitz» di Abel Gance, «Il principe e il povero» di Richard Fleischer, «Barbablu» di Edward Dmytryk, «Cervantes» di Vincent Sherman.



## «Domenica in» va a Guardi

Sarà Michele Guardì (foto), l'inventore de «I fatti vostri», a curare dall'autunno la prossima edizione di «Domenica in», visto che Mara Venier ha traslocato in Mediaset con contratto multimiliardario. Uscirà di scena anche il dirigente Rai Paolo De Andreis, sostituito da Gazzarra, anche se sembra svanita l'ipotesi di un trasloco al seguito della Venier. «Peccato, ha detto De Andreis, per la nuova Domenica in» aveva un'idea pazzesca. L'arrivo in veste di

organizzatore di Michele Guardì dovrebbe restringere la rosa dei candidati alla conduzione del programma a due nomi: Fabrizio Frizzi e Giancarlo Magalli, entrambi i suoi collaboratori. Ma Guardì sostiene di aver pensato ancora a nessuno anche se già sa che manterrà tanto i fatti vostri come «In famiglia». Non sarà troppo per un uomo solo? «Ma no», minimizza lui, «in passato di programmi ne facevo cinque».

LA STAMPA

## SPETTACOLI

Venerdì 21 Marzo 1997 29

Vent'anni dopo torna nei cinema il celebre film di Lucas

# GUERRE STELLARI

per sempre

Il tempo è passato  
Harrison Ford  
nella recitazione  
di allora è strano  
e gli effetti speciali  
sono superati

VENT'ANNI dopo, come i Moschettieri, torna nei cinema «Guerre stellari» di George Lucas: ma le videocassette e le televisioni che seguitano a trasmetterlo e ritrasmetterlo non avevano permesso di dimenticarlo. E' cambiato? Difficile da dire: i nuovi quattro minuti e mezzo che dovrebbero giustificare il rilancio («Edizione speciale, unitevi alla celebrazione») è lo slogan anglosassone non sono molti, su 121 minuti di durata totale, e per identificarli ci vorrebbero forse una memoria o una dedizione eccezionali, mentre alle operazioni di «ripulitura» più che di restauro del suono e delle immagini siamo ormai abituati quanto al lifting. E' invecchiato? In parte. Harrison Ford, l'interprete divenuto poi famoso, adesso ha cinquantacinque anni, la sua versione trentacinquenne è irrisconoscibile ma appare strana, la recitazione dà il senso del molto tempo passato: il ritmo, il montaggio, gli effetti speciali del film sembrano obsoleti come una vecchia fiaba rispetto al cinema contemporaneo.

Piacerà? Possibile. Chi l'ha mai visto sul grande schermo lo vedrà magari volentieri: chi lo rivedrà avrà l'impressione, pagando il biglietto, di comprarsi una parte della propria vita, gli entusiasmi, l'ingenuità e i sogni di vent'anni fa.

Resta comunque il grande fascino d'una trilogia (i seguiti «L'impero colpisce ancora» e «Il ritorno dello Jedi» usciranno in Italia l'11 e il 21 aprile) di enorme successo internazionale, che detiene un tocco magico alla tecnologia, cambiò il paesaggio culturale e il modo di fare il cinema, divenne proverbiale, sedusse gli spettatori mescolando miti e favole, avventure classiche e fumetti, Bene Male, Omero e il mondo cavalleresco, Edipo, Propp e Kurosawa nella creazione d'un completo, compatto universo intergalattico. Ma novità maggiore di questo rilancio che negli Stati Uniti ha già avuto ottimo esito d'incassi: nella conferma d'una tendenza che «Guerre stellari» rafforza: un nuovo uso commerciale del catalogo, degli archivi.

I film sono sempre più costosi e idee nuove ne circolano poche, il cinema americano standardizzato fatto adesso soprattutto di rifacimenti di vecchie opere, prelevati da fumetti o da serial televisivi degli anni Quaranta e Settanta, seguiti, rievocazioni, resurrezioni, ripetizioni. «Guerre stellari» rappresenta un passo in più: prendiamo direttamente i vecchi film, rinfreschiamoli qualche trovata tecnica e/o pubblicitaria, non spendiamo per la produzione ma soltanto per la promozione, e rimettiamoli sul mercato delle sale cinematografiche. E' un'operazione diversa da quella di un editore che rimetta in vendita in libreria un saggio classico cambiandone appena la veste grafica o il corredo editoriale. Quando un libro è esaurito non si trova, non c'è più, per leggerlo bisogna ottenerlo in prestito da biblioteche o da amici. Un film come «Guerre stellari» o altri già rimessi sul mercato («Lawrence d'Arabia», «I cancelli del cielo», «Blade Runner») esiste in videocassetta, è visibile alla tv, c'è, è fruibile sia pure in forma ridotta. Si capisce che il consolidamento della tendenza può offrire ai proprietari dei film i vantaggi immensi d'un nuovo veicolo di sfruttamento commerciale e di risparmio: il produttore vende vecchio per nuovo, lo spettatore paga il vecchio quanto il nuovo.

E' possibile che pochi si di-

spiaciano d'una simile ulteriore mutilazione della natura del cinema come arte portatrice di novità (nuove tecniche, nuove analisi, nuove facce), d'una simile sua imballaggio: a tanti piace soprattutto quanto già conoscono, tutto è inedito per le ultime generazioni. E' possibile che tra vent'anni un altro rilancio tornerà ad affascinare con le avventure atemporali, i sistemi solari, l'impero del Male, la principessa rapita, le astronavi polverizzate, il vecchio saggio, l'ombra del Padre, l'ardimentoso Luke Skywalker e l'avventuroso Han Solo dell'epopea di «Guerre stellari».

Lietta Tornabuoni

**III STELLARI**  
di George Lucas, con Mark Hamill, Harrison Ford, Carrie Fisher, Peter Cushing, Alec Guinness, Anthony Daniels. Fantascienza. 1977. Cinema Capitol, Faro, Torino Manzoni, Splendor di Milano Atlantic 1, Broadway 2, Clark 1 Doria 1, Eurclima, New York di Roma

## Tutto il nuovo in 4 minuti

Molte scene ritoccate al computer

LOS ANGELES. Quando George Lucas, ai primi del 1977, mostrò per la prima volta «Guerre stellari» ai vertici della Fox, lo studio pensò seriamente di buttarlo in un cestino. A chi sarebbe mai interessato a un fumettone popolato da personaggi così assurdi? Vent'anni dopo, la Fox si è sbagliata un'altra volta. Quando Lucas ha proposto di celebrare il ventennale del film con una «Edizione Speciale», lo studio ha accettato solo perché spera, così, di ingraziarsi il regista-produttore quando, nel '99, dovrà scegliere a chi affidare la distribuzione dei prossimi tre film della saga intergalattica.

La «Special edition» di «Guerre stellari» e degli altri due episodi della serie, «L'impero colpisce ancora» e «Il ritorno dello Jedi», sono

diventati invece il fenomeno cinematografico di questo inizio d'anno. Uscito alla fine di gennaio, «Guerre stellari», ha già incassato, solo negli Stati Uniti, 135 milioni di dollari, che vanno a sommarsi ai 320 del tempo della presentazione originale. Aggiungano gli oltre 200 milioni incassati originariamente all'estero, quelli che mandano intero si appresta a spendere i prossimi mesi ed ecco che «Guerre stellari», quel film di cui la Fox non sapeva che cosa fare, è diventato il film più alto di tutti i tempi. Più di «E.T.», più di «Via col vento». Anche perché, in questo caso, occorrono sommare i quattro generi di successo: il western, il musical, il film di guerra, il film di fantascienza. E' un successo che ha generato un business da 4 miliardi di dollari. In lire, circa 7 mila miliardi. Nel frattempo, è uscito «L'impero colpisce ancora» e anche qui, già oltre i 60 milioni di dollari. La settimana scorsa è stata la volta del «Ritorno dello Jedi», che con 16 milioni è subito balzato in testa alle classifiche Usa.

Sopra, due immagini del film (si vede un giovanissimo Harrison Ford). A destra, George Lucas, il regista

business da 4 miliardi di dollari. In lire, circa 7 mila miliardi. Nel frattempo, è uscito «L'impero colpisce ancora» e anche qui, già oltre i 60 milioni di dollari. La settimana scorsa è stata la volta del «Ritorno dello Jedi», che con 16 milioni è subito balzato in testa alle classifiche Usa.

Il successo della «Special edition» è tanto più sorprendente se si considera che le modifiche introdotte sono costate appena 10 milioni di dollari, che non sono poi così sostanziosi. E' stato digitalizzato il suono e, grazie ai computer, alcune scene sono state ritoccate. Ci sono poi 4 minuti e mezzo di scene nuove. In «Guerre stellari», Lucas ha ritenuto che la città di cui Luke Skywalker è C3PO incontra Han Solo era un po' troppo vuota. Hanno dunque aggiunto dei palazzi e uno di quegli strani animali che popolano l'universo della trilogia, una via di mezzo tra un cane e un brontosauro chiamato un Ronto. Questa volta, poi, in omaggio ai tanti appelli contro la violenza, quando Han entra nel bar e fa fuori dei suoi creditori, Greedo, lo fa per autodifesa. Nell'«Impero», intanto, è cresciuto il numero di navicelle spaziali che partecipano ai duelli intergalattici. In «Jedi», invece, Jabba the Hutt, il mostruoso strozzino, compare più a lungo, in una scena popolata di altre figure disgustose e digitalizzate.

I ritocchi e le aggiunte sono stati effettuati dai maghi della Industrial Light & Magic, la società di effetti speciali creata da Lucas responsabile degli effetti di «Jurassic Park». Ma è lo stesso Lucas ad ammettere che il lavoro fatto sull'edizione speciale non è poi così speciale. «Gran parte delle scene le abbiamo concepite con un Macintosh».

Se messi a confronto quelli di film come «Independence Day», o come «Twister», gli effetti speciali di «Guerre stellari» mostrano effetti del segno degli anni. Ma a differenza di questi e altri film ad alto budget, qui c'è una storia, dei personaggi, una pretesa di mitologia. Dopo 20 anni, la Forza è ancora con Lucas.

Lorenzo Soria

Ha cambiato il modo di fare il cinema: divenne proverbiale, sedusse gli spettatori, mescolò miti e fiabe

Qui a destra Alec Guinness: il grande attore inglese è tra i protagonisti di «Guerre stellari» nel film sono 4 minuti e mezzo nuovi

## In 220 sale

Sta per passare un altro Ciclone

ROMA. «Guerre stellari» si proietta da oggi in 220 sale italiane (sette soltanto nella capitale). Negli Stati Uniti la prima uscita avvenne il 25 marzo 1977: in Italia nel mese di ottobre dello stesso anno. Non si tratta, adesso, di un lancio a tappeto, come avvenne recentemente con «Il ciclone», ma di una programmazione finalizzata per questo evento poiché gli stessi cinema che oggi ospitano l'edizione tecnologica riveduta di «Guerre stellari» riusciranno l'11 aprile e il 24 aprile gli altri due titoli: «L'impero colpisce ancora» e «Il ritorno dello Jedi», della trilogia rilanciata alla fine dello scorso gennaio negli Stati Uniti da George Lucas. Il produttore-sceneggiatore-regista di «Guerre stellari», con i recenti incassi americani ha già scavalcato «E.T.», al vertice della graduatoria mondiale d'ogni tempo del box-office. In Francia il film di Lucas, che è uscito una settimana di anticipo sugli altri Paesi europei, ha raccolto, nello scorso week-end, 7 miliardi di franchi.

Il successo di questa operazione, sponsorizzata da George Lucas, perché convinto che vent'anni fa il suo film fosse stato accolto come merita, ha scatenato in tutto il mondo la febbre per il restauro delle cosiddette opere d'autore non comprese dal pubblico al loro esordio sugli schermi: una febbre, quella del restauro, che sta dilagando anche nel nostro Paese.

Sebbene non si possa paragonare Leonardo Pieraccioni, attore-regista de «Il ciclone», con Harrison Ford, protagonista di «Guerre stellari», i due personaggi sono: questo momento curiosamente accomunati da un unico rammarico. Il primo confessa di non aver percepito nessun «extra» degli incassi eccezionali de «Il ciclone», mentre il divo americano rimpiange il contratto da mille dollari alla settimana sottoscritto vent'anni fa per guidare, nei panni di Han Solo, l'ormai celebre astronave.

(e. b.)

## Parla il cantautore che ieri sera ha chiuso le felicissime repliche casalinghe del suo ultimo tour

### Lucio Dalla: le canzoni d'un profeta in Patria

#### «Lavorare a Bologna è imbarazzante, là sono tutti amici miei»

BOLOGNA. Lucio Dalla ha chiuso al Teatro Medici le felicissime repliche casalinghe del tour «Canzone» con la «prima», lunedì scorso, è stata quasi imbarazzante: raccontata dal cantautore - 70 per cento degli spettatori erano amici miei. Cantare in casa propria suscita tensioni anomale. C'è del «No, ma per me» nel «Nemo propheta in patria», Dalla? «No, ma per me» è giocare di scherzo con una città che è grande produttrice di musica, ma non consumatrice. A me piace la Bologna delle feste dell'Unità e delle discolte, la Bologna che suda e non quella sedotta.

Lo spettacolo di «Canzone» - dall'ultimo fortunatissimo disco che ha venduto più di un milione di copie - è una sorta di talkmusicshow, nel quale per la prima volta Lucio Dalla parla e spiega e racconta moltissimo di sé, con umorismo sottile o scanzonato. Un concerto cucito per una dimensione teatrale: a sipario ancora chiuso, Lucio arriva con una valigia in mano e tira fuori



Lucio Dalla

di tasca un microfono. «E' il concetto del teatrante, la valigia dà il segno del provvisorio - spiega - Ma c'è il dell'essere fra il pubblico, senza la retorica del pop». La canzone italiana vive un'epoca di riedizioni filologiche. «Anima mia» fa moda nella «1974», Patty Pravo rifa «Ragazzo triste» come nei primi Settanta. Pur aven-

do i numeri più giusti per un bel revival, Dalla si sottrae orgogliosamente al gioco della memoria: «Ascolterete canzoni vecchie - ammonisce all'inizio dello show, fre-schissimo di idee e suoni - Canzoni che a volte producono lesatura in chi le canta. Per questo ho cambiate». E' mantene sempre la promessa: ecco fuorviante scat per aprire l'immortale «Piazza Grande», in duetto con il percussionista Giovanni Imparato; stesso duetto «Futura», che diventa un piccolo musical; c'è profumo di jazz in «Washington», con duetti fra il sax di Lucio e la chitarra virtuosa di Portera; «Tutta la vita» diventa funk latino che evoca ricordi: «E' l'unica mia canzone autobiografica. Avevo 12 anni, suonavo la fisarmonica e Balena, che abitava sopra di me, l'ha buttata giù dalla finestra e poi è tornato con un clarinetto».

Anche i nuovi brani si animano alla vita di band vivacissima. «Canzone» riprende certe atmosfere di «Henna»: i due giovani violinisti con lampadine sugli occhi nel buio sembrano rappresentare un raccordo fra contemporaneità e tradizione. Il tutto show; stanno poi salendo le quotazioni di «Balloando Ballando» con la sua atmosfera trascinate, il brano si candida a tormentone estivo.

Come vede l'Italia di oggi dai palcoscenici dei suoi concerti, Lucio Dalla? «Siamo in piena mutazione. La gente ascolta la musica per sognare» anche per avere degli stimoli. In questo momento, per quanto mi riguarda, è importante la precisione del segno delle canzoni: c'è bisogno di immediatezza, non c'è spazio per la musica ambigua. Il tour terminerà il 12 maggio. Poi il cantautore preparerà da direttore artistico il concerto da Napoli in diretta Raiuno del 4 luglio («Dopo me e Venditti, non so ancora chi sarà il protagonista») e nell'estate terrà soltanto sei concerti. L'autunno sarà stagione di un tour in Sud America. (m. ven.)

re di «Henna»: i due giovani violinisti con lampadine sugli occhi nel buio sembrano rappresentare un raccordo fra contemporaneità e tradizione. Il tutto show; stanno poi salendo le quotazioni di «Balloando Ballando» con la sua atmosfera trascinate, il brano si candida a tormentone estivo. Come vede l'Italia di oggi dai palcoscenici dei suoi concerti, Lucio Dalla? «Siamo in piena mutazione. La gente ascolta la musica per sognare» anche per avere degli stimoli. In questo momento, per quanto mi riguarda, è importante la precisione del segno delle canzoni: c'è bisogno di immediatezza, non c'è spazio per la musica ambigua. Il tour terminerà il 12 maggio. Poi il cantautore preparerà da direttore artistico il concerto da Napoli in diretta Raiuno del 4 luglio («Dopo me e Venditti, non so ancora chi sarà il protagonista») e nell'estate terrà soltanto sei concerti. L'autunno sarà stagione di un tour in Sud America. (m. ven.)



Aveva 72 anni, ha interpretato pezzi che resteranno nel canzoniere d'Italia

# Addio Marini, voce dei '50

## Si era «innamorato di Marina»

MILANO. Lui s'era innamorato di Marina, che è una ragazza mora, ma carina. Però lei non voleva saperne del suo amore, e allora: «C'era farò a conquistare il cuore». Marino Marini è morto ieri all'ospedale Niguarda, aveva 72 anni, era malato, e si porta via con sé questa deliziosa storia con cui aveva fatto il giro del mondo. La storia di un amore sfortunato per la moretta indifferente a ogni refrain. Erano gli anni Cinquanta, e il numero delle canzoni aveva deliziosamente da liceale, sospiri romantici ammanniti nella cornice del più rigoroso rispetto delle convenzioni. La canzone, «Marina», finiva doverosamente con un'invocazione che avrebbe tranquillizzato ogni mamma: «Ti voglio al più presto sposare», cantava rassicurante il maestro Marini. E il suo complesso sottolineava l'accordo con uno zitti-zitti che chiudeva la danza (già, perché allora le canzoni non erano fatte solo per cantarle, ma si ballava, e anche teneramente allacciati).

Marino Marini ha un posto di rilievo nella storia della nostra musica popolare, non solo per «Marina» che fu un hit mondiale, o per «La più bella del mondo», altro hit cantato in ogni lingua, come Carosone, come Bruno Martino, anche come i Cetra e il Quartetto Radar (per non parlare poi dei solisti come Rahaghiuti e Natalino O'Neil). Marini fu un anticipatore, un musicista di grande sensibilità che avvertì il valore della contaminazione jazzistica e iniettò nelle linee della nostra melodia tradizionale la freschezza vivace e il piacere del swing che venivano dall'attento ascolto dei grandi maestri del jazz.

Era nato a Seggiano, in pro-

vincia di Grosseto, nel '24, e s'era preso il diploma di perito tecnico; però il papà, che aveva pure lui, gli aveva fatto studiare anche musica e Marino Marini si era diplomato al Conservatorio di Bologna in composizione, violino, pianoforte. Montò il suo primo complesso nel '47, un quartetto di ragazzi di buona volontà che eseguivano musica «a gentile richiesta», cercando però di metterci dentro, sempre, una svisatura, un accordo sofisticato, un guizzo di quelli che fanno la differenza. E il quartetto aveva cominciato a farsi un nome.

Il maestro Marini era allora andato anche in Usa, «a prendere lezione di jazz» diceva poi lui,

e voleva dire che era davvero andato a studiare a New York e a Chicago la qualità degli arrangiamenti che più tiravano nei piccoli club dove si faceva buona musica: ne aveva portato il segreto in Italia.

Arrivarono poi «Maria Madalena», «Avevamo la stessa età», «Amore a Palma di Majorca», «Basta un poco di musica», «Non sei mai stata così bella», cento altri successi che resteranno nel canzoniere di un'Italia che si stava aprendo al mondo d'oggi. I francesi, Marini, adoravano e lo avevano quasi adottato. Lo rimpisgeranno con noi.

Marinella Venegoni

Marino Marini era amatissimo dai francesi, tra i suoi successi «La più bella del mondo», «Amore a Palma di Majorca», «Avevamo la stessa età»



Al Carignano «Il ritorno dalla villeggiatura»

# Castri e i freddi amori dei fidanzati di Goldoni

## Un magnifico spettacolo in grigio conclude il gran lavoro sulla Trilogia

TORINO. La villeggiatura è finita. Scende il freddo, che non dà soltanto starnuti e raucedini. È un freddo interiore, più pungente della pioggia, più implacabile d'un creditore. Tornati a Livorno dopo l'estate in villa, Giacinta, Leonardo, Vittoria e Guglielmo misurano la caduta delle loro illusioni. Leonardo scopre di essere a un passo dalla bancarotta; Giacinta si dibatte istericamente tra le spinte amorose verso Guglielmo e le ragioni dell'impegno

preso con Leonardo; Guglielmo sente su di sé la passione di Giacinta, accetta di sposare Vittoria, che tuttavia non riesce a farlo innamorare di sé. Tra loro, e intorno a loro, la parola matrimonio è rimasticata come per inerzia, quasi fosse un tic automatico. E quando si celebrano per davvero, i matrimoni appaiono tristemente privi d'amore, persino rancorosi.

Ecco, con «Il ritorno dalla villeggiatura» in scena al Carignano fino a domenica, Massimo Castri conclude il suo quadro. La trilogia goldoniana ha ricevuto da lui minuziose. Ogni singola parte è stata sezionata con rigore interpretativo. Ma senza pedanteria. Il risultato finale è un'opera immensa, sfaccettata nei toni e nelle tinte, ma compatta. Il «Ritorno», poi, con i suoi toni scuri, le luci radenti o fredde, lo stillicidio della pioggia, dà al realismo goldoniano una nota di mestizia profonda.

molto vicina alla disperazione.

Nei cinque atti dello spettacolo, la scena di Maurizio Balò è costituita da scale. Scale ripide, scale strette, scale larghe: luoghi simbolici, di transito e di movimento, punti di un provvisorio arrivo e di una nuova partenza. In questo grigio uniforme, Castri dispone l'ordito del suo gioco teatrale che è, in primo luogo, armoniosamente sintattico e poi scavo psicologico, fissazione di comportamenti e di ma-

nie. In ciò è sorretto da una compagnia davvero straordinaria. Personaggi nodali di quest'ultimo pannello sono le coppie dei fidanzati. Sonia Bergamasco (Giacinta), Luciano Roman (Leonardo), Stefania Felicioli (Vittoria) e Fabrizio Gifuni (Guglielmo) offrono autentici saggi di bravura.

Alarico Salaroli è il ruvido, generoso Fulgenzio che riesce a salvare Leonardo dalla rovina finanziaria. Mario Valgoi, qui in posizione defilata, è sempre delizioso nella parte di Filippo. Divertente e quasi al confine della macchietta il Ferdinando di Mauro Malinverno; altrettanto divertente nell'incontenibile smania erotica l'unica coppia innamorata della commedia, quella dei ragazzi Cristina Spina e Pietro Faiella. A loro e a tutti gli altri intensissimi applausi dal pubblico.

Osvaldo Guerrieri



Mario Valgoi

Megariunione dei vertici per una maggiore produzione interna

# Rai: proteggete il cinema italiano

## Polemica di Pescaraolo, tolgono «La tregua»

Liliana Cavani ha detto: «Mi ricordo che solo alla Rai giravo in piena libertà»



ROMA. Nuova mega riunione Rai per un confronto tra il presidente Siciliano, il consigliere Liliana Cavani e il capo di cinema-fiction Sergio Silva con il mondo dei produttori indipendenti che poi sarebbero quei signori, come ha detto uno di loro, che finiscono col dipendere da tutti, perché non rischiando denaro proprio, lo cercano in ogni dove. Presente tutto il cinema italiano: per dire, alla lettera erosi, Risi, Rosso e Rossi, che più che un gruppo di cineasti pare una declinazione latina. Si comincia con le cifre. Se nel '96 la Rai ha speso 20 miliardi nel biennio '97-'98 la cifra è salita a 108 miliardi, metà dei quali destinati al preacquisto e l'altra metà alle coproduzioni. Per un cine-

ma come quello italiano sempre a corto di soldi nonostante quest'anno, finalmente, un terzo degli incassi siano tornati al prodotto nazionale, è una pioggia di denaro. Ma quel che conta ha spiegato Siciliano è l'inversione di tendenza: meno acquisti di pacchetti americani, più soldi sulle produzioni nazionali ed europee, per film sperimentali a basso costo e per opere d'impegno internazionale. Ma come evitare che questo denaro si trasformi in un'assistenza inutile per la nostra industria? Liliana Cavani ha ricordato l'esempio suo: «Milarepa». «Lo feci dopo «Portiere di notte». Il mio film di maggior successo perché solo la Rai mi permetteva di girare in totale libertà». Roberto Morroni, direttore di Rai International, ha promesso cicli e rassegne tv per divulgare il prodotto italiano all'estero: «In Inghilterra sono arrivati soltanto i film di Bertolucci,

quello di Antonioni «Il silenzio dei prosciutti» troppo pochi». Sulla questione della distribuzione, però, si sono appuntate le critiche del mondo del cinema: Cecchi Gori da una parte e Berlusconi dall'altra finiscono infatti per esercitare un duopolio che è un cappio alla gola per i produttori indipendenti. La Rai non ha sale cinematografiche e l'alleato Istituto Luce ne ha ancora troppo poche per costituire un'alternativa. Che fare allora? Produrre cinema per la tv dimenticandosi che sono due mezzi diversi come ci ha insegnato Bergman? Chiedere alla Sipra di praticare tariffe scontate sui trailer di film italiani? Buttarsi per una programmazione protetta in sala, come invocò Pescaraolo, scottato dal fatto che «La tregua» è stato smontato dal Barberini per far posto a «Il senso di Sanila per la neve», film pasquale.

[si. ro.]

# DA OGGI NEI MIGLIORI CINEMA D'ITALIA

## TORNA SUL GRANDE SCHERMO

# GUERRE STELLARI

EDIZIONE SPECIALE

A FILM DI GEORGE LUCAS PRESENTA

UNA PRODUZIONE LUCASFILM LTD.

"GUERRE STELLARI"

MARK HAMILL HARRISON FORD CARRIE FISHER

E LUI CUKIINI

ALEC GUINNESS

GEORGE LUCAS

MARY MURPHY

MUSICA DI JOHN WILLIAMS

TECHNICOLOR® LA FILM COMPANY PRESENTA

LUCASFILM LTD.

www.starwars.com

LUCASFILM LTD.



## Severgnini, italiani-esportazione Maraini, lezioni dalla cattedra

**P** RIMA di tutti, Umberto Eco. Ha partecipato su Rai alla puntata del nuovo programma «Formati», «italiani, cioè italiani», realizzato in collaborazione con Rai International, quella di Renzo Arbore. Il nuovo conduttore è Beppe Severgnini, giornalista del Corriere della Sera, corrispondente per l'Economia, definito da Arbore medesimo «il più internazionale dei giornalisti italiani», autore di un libro dal titolo «Italiani con la valigia». Insomma, tutta roba dove l'aggettivo patrio si spreca. Avendo una fascia notturna di interviste, il richiamo a Marzullo il praticamente automatico. Tant'è vero che Severgnini aveva subito avvertito: «Non farò Marzullo». E lo credo. Marzullo è assolutamente unico, inimitabile, irripetibile. Esemplare la frase piazzata nella sigla del «Golem» di Nicoletti, il mattino su Radiouno. La sigla è formata da spezzoni di frasi, e si sente di Marzullo che si appella all'etica perimetrica. Per l'appunto, nell'ottica perimetrica delle interviste notturne, può emulare Marzullo. Dal quale

vanno tutti, perché si sentono trattati bene, compresi, persino ammirati, e possono parlare mostrando il loro narcisismo, tra buoni propositi e l'inizio della carriera. Non sono interviste provocatorie, rilassanti. Non sono provocatorie nemmeno quelle di Severgnini. Umberto Eco è stato presentato come il più grande, ed Eco stesso ha sottolineato che forse il giornalista si riferiva alla stazza. E' sempre piacevole sentirlo, lo sarà presumibilmente anche per coloro che seguono il programma dall'estero, da Sydney a New York. Il tema sono naturalmente gli italiani, i loro difetti e le loro caratteristiche. Gli italiani non sanno parlare, ha detto Eco, non sanno cioè seguire i turni di conversazione, come invece fanno mirabilmente gli anglosassoni. Gli italiani non sanno nemmeno cantare, al di là delle apparenze. Severgnini segue attento, chiede suggerimenti per domande ai prossimi ospiti, scrive su una lavagna di plexiglas. E' seduto a una scrivania e l'interlocutore gli sta davanti, come il medico o dall'avvocato. Piacevole come un bicchiere di aranciata fre-

dda. Sta seduta in cattedra invece Dacia Maraini, che su Raidue alle 9 del mattino dà consigli di scrittura a «lo scrivo, tu scrivi». Ogni giorno partecipa qualcuno che si è presentato con «lettera: vorrebbe scrivere, è affascinato al suo stile. Ieri un signore di età avanzata, raccontava di aver perso da poco la giovane compagna, e che il dolore lo sostiene e lo alimenta, lo spinge a scrivere. Un ragazzo criticava invece il consiglio della Maraini sulla ricerca della parola, che deve essere pignola e meticolosa: non bisogna usare, sostiene Maraini, le prime parole che vengono in mente, ma è necessario scegliere, accuratamente. Chissà che cosa ne direbbero i «cannibali», di queste lezioni, con cattedra e banco. Con compiti e lezioni, tipo: scrivere un racconto con la parola «lagrima», leggere i dolori del giovane Werther. E' scelta didascalica, con il rapporto docente-discente molto sottolineato. Apparentemente stucchevole, può piacere per la «serietà».

Alessandra Comazzi

## L'importanza dell'apparenza

**POWER**  
1986, 22,30, Retequattro: dur. 111'

Regia di Sidney Lumet con Richard Gere, Julie Christie, Gene Hackman, Kate Capshaw, Denzel Washington, E.G. Marshall, Fritz Weaver. A un professionista dell'immagine, Pete St. John (Gere), capace di portare al successo qualsiasi candidato, viene affidato un industriale dal dubbio passato: l'avversario ha invece scelto come consulente quello che era stato il socio di Pete, Wilfred (Hackman) dai metodi molto meno spregiudicati. Storia poco credibile di una presa di coscienza: dopo «Quinto potere» Lumet se la prende (parole sue) con «l'influenza della pubblicità, l'importanza dell'apparenza» e «disumanizzazione della politica».

**AGENTE 007 LICENZA DI UCCIDERE**

1982, 20,30, su Telemontecarlo: dur. 105'

Di Terence Young con Sean Connery, Ursula Andress, Joseph Wiseman, Jack Lord, Bernard Lee, John Kitzmiller, James Bond (Connery) agente del controspionaggio inglese viene invia-

to in Giamaica a indagare sulla misteriosa scomparsa di un suo collega. Primo episodio della serie fortunatissima per merito anche della felice scelta di Sean Connery nei panni dell'agente uscito dalla penna di Ian Fleming. Ma in questo folgorante esordio di 007 (dove smaschera il dottor No, che da un'isoletta lancia raggi toppling capaci di deviare razzi e navicelle spaziali) lascia il segno anche la sensualità della Andress che pesca in bikini bianco.

**DANKE**

1988, alle 20,30, Rete: dur. 106'

Diretto da Walter Hill con Arnold Schwarzenegger, James Belushi, Peter Boyle, Ed O'Ross, Richard Bright, Gina Gershon. Il poliziotto svedese Danko (Schwarzenegger) va a Chicago in caccia di un trafficante di droga, e viene aiutato - senza qualche problema - da un collega americano (Belushi). Poliziesco postmodernistico, all'insegna della cooperazione possibile, con spettacolari scene d'azione e una stilizzata, ma divertente caratterizzazione dei personaggi. E' il primo film made in Usa girato sulla Piazza Rossa.

**ROCKY III**

1979, alle 22,50, su Raiuno: dur. 105'

Di Sylvester Stallone con lo stesso Stallone, Talia Shire, Burt Young, Carl Weathers, Mister T, Burgess Meredith. Rocky (Stallone) non vorrebbe più combattere ma viene costretto dal giovane e irruento Clubber Lang (Mister T) a tornare sul ring. Ad allenarlo l'avversario del film precedente, Apollo Creed (Weathers).

**ACQUISTA GSM a 50.000 lire AL MESE**  
Watt Radio  
A BENEASCO (VA) - Tel. 0362/2547  
APERTI LA DOMENICA  
A TORINO in Via Giulia Centro, 189 - Tel. 011/2547

**0001**

La cometa Hale-Bopp a Superquark (Raiuno, 20,50). Ornella Muti, Marina Rei e Carlo Croccolo a Tappeto Volante (Tmc, 15,55). Lamberto Dini, Fausto Bertinotti e Franco Modigliani a Maastricht Italia (Raitre, 22,55). Franco Battiato al Pippo Chennedy Show (Raidue, 20,50). Elisabetta Gardini, Sandro Giacobbe, Cristina Molta e Andrea Roncato da Costanzo (Maurizio Costanzo Show, Canale 5, ore 23,15). Storie con Paolo Villaggio (Raidue, 0,55).

**BOLLE**

Alcune ballerine di Luna Park e altri collaboratori dei programmi che si registrano a Cinecittà sono stati colpiti dalla processione, che ha invaso gli alberi nei giardini degli ex studi cinematografici. Questi insetti, che infestano di nidi a conchi bianchi la base e le cime degli alberi, scatenano fastidiose bolle in tutto il corpo e qualche volta anche. Problema: non basta tagliare gli alberi per distruggere la processione, bisogna bruciarli.

L'impresa argentina Doura ha deciso di investire tre milioni di dollari per installare il cavo a fibra ottica nella favela di Rio de Janeiro, la Rocinha (250.000 abitanti che vivono in baracche). Si potranno ricevere 20 «mittenti» tra brasiliani ed esteri, raccogliendo almeno 8 mila utenti. Tra i nuovi canali: una «Teve Roca» dedicata all'educazione e alle notizie sulla vita nella favela. I «favelados» pagheranno per la nuova tv un prezzo agevolato, ridotto di quasi il 50%, rispetto al prezzo medio che, per gli altri brasiliani, si aggira sui 50 dollari (85 mila lire) al mese.

La Stream, società creata da Stet per promuovere la tv via cavo e altri servizi multimediali, avrebbe perso nel '96 più di 100 miliardi, oltre un terzo del capitale sociale (260 miliardi). Nel '94, anno di nascita, aveva perso 3,8. Nel '95, con investimenti per 39 miliardi, e ricavi limitati a 6 miliardi, Stream aveva dichiarato una perdita netta di 41 miliardi, costi di 10 miliardi per il personale e 10,5 per gli ammortamenti. Nella prima metà del '96 i dipendenti sono saliti a 133 e 179 e sono proseguiti gli investimenti, con una spesa di 43 miliardi dedicata al progetto sulla «costituzione della piattaforma digitale per l'erogazione dei servizi di Tv diffusa sulla rete Telecom». Per questo e stati «perfettionati» un contratto con l'Inm. Nel '96 i soci hanno aumentato il capitale da 1 a 140 miliardi e poi lo hanno elevato a 200 miliardi.

**PAPA' 15**

Daniele McVikar (Clark e Beauty) ha quattro figli. Hank di 24 anni, Jake, di 15, Becky, 13 e Molly, sei e mezzo. Quando è nato il primogenito era «molto emozionata». Tutta la casa era pronta per lui. C'era una culla di vimini in ben tre camere. E il bagno era tutto attrezzato per la sua toilette quotidiana. Per i suoi figli vederlo in tivvù è una cosa del tutto normale. Quando invece mi vedono a teatro è emozionato molto di più.

**GIORGIO DELL'ARTI**

### ORAIUNO

**Telegiornale:** 6,30 (2121062); 11,30 (201247); 13,30 (2657); 18 (2388); 20 (247); 22,35 (237822); 0,35 (345303); 3,35 (8591025).

**6 - EuroNews:** attualità (2608).

**Unomattina:** attualità (273-0773).

**7,35 TGR Economia:** rubrica (7-209334).

**8,30 TGI Flash (9.30):** attualità (425911).

**9,35 La infedeltà:** film drammatico (Italia, 1952). Regia di Sienro e Monicelli (545595).

**11,35 Verdomattina:** rubrica, Con Luca Sordella, Janira Majello, (191571).

**12,30 TGI Flash:** attualità (34131).

**12,35 La signora in giallo:** telefilm (647042).

**13,55 TGI Economia:** attualità (7-06421).

**14,05 Finché morte non vi separi:** film drammatico (Usa, 1993). Regia di Larry Pierce. Harry Hamlin (245126).

**16 - Solletico:** varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Sarno, (80995).

**17,30 Zorro:** telefilm (58228).

**17,50 Oggi al Parlamento:** attualità (6071).

**18,10 Italia Sera:** rubrica, Con Giorgio Cazzella, Luca Giurlo, (21112).

**18,45 Luna Park:** varietà (222915).

**19,20 Che tempo fa:** rubrica (8241).

**20,30 TGI Sport:** rubrica sportiva (6071).

**20,35 Il fatto:** attualità. Con Enzo Biagi, (488334).

**20,45 La zingara:** gioco (162560).

**20,50 SuperQuark:** documenti (1-1604).

**22,50 Rocky III:** film drammatico (Usa, 1982). Regia di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone (742547).

**0,40 Agenda - Zodiaco:** rubrica tempo fa, rubrica (590043).

**0,45 Tempo storia d'autore:** rubrica (582343).

**1,15 Sottovoce:** rubrica, Con Gigi Marzullo, (831087).

**1,45 Promesse spose:** sceneggiato (4888915).

**4,05 Vite di protagonisti:** Leonardo Da Vinci, rubrica (448731).

**5,15 Segare:** Domenico Modugno, musicale (4270209).

**5,40 Dalle parole ai fatti:** attualità, Con Gabriella La Porta.

### RAIDUE

**Telegiornale:** 11,15 (634150); 13 (666); 20 (30570); 23,45 (66-01121).

**6,40 Videomusic:** varietà (4-203).

**7 - Go car!** cartina, varietà (2-36570).

**7,05 Volpe Tasso e compagnia:** cartoni (900452).

**7,25 Jim Henson's Dog City:** cartoni (833615).

**7,50 Anna dal capodi rossi:** cartoni (195834).

**8,15 Il giovane Robin Hood:** cartoni (587233).

**8,30 Popeye:** cartoni (722624).

**8,50 L'assalto:** telefilm (158688).

**9,10 Io scrivo tu scrivi:** rubrica, Con Dacia Maraini, (433112).

**9,35 Quando si ama:** soap opera (495272).

**10 - Santa Barbara:** soap opera (647052).

**10,45 Perché?** rubrica (271295).

**11 - Medicina 33:** rubrica, Con Luciano Onder (1112).

**11,30 Fatti vostri:** varietà, Con Massimo Giletti, (80278).

**11,30 TGI Costume e società:** rubrica (8471).

**13,45 TGI Salute:** rubrica (315).

**14 - Ci vediamo in TV:** varietà, (652104).

**16,15 TGI Flash (17.15 - 18.15):** attualità (12763).

**16,30 La cronaca in diretta:** attualità (874841).

**16,40 TGS Sport:** rubrica sportiva (88295).

**18,40 In viaggio con sereno:** varietà, rubrica (114728).

**19 - Hunter:** telefilm (7859).

**19,30 Go - Cart:** varietà ragazzi, (914179).

**20,50 Pippo Chennedy show:** varietà. Secondo appuntamento con il «variety culturale» satirico presentato da Serena Dandini insieme a Comedie e Sabina Guzzanti. Ospite in studio il cantautore Franco Battiato che presenterà il suo ultimo album «La cura».

**23 - TGI Dossier:** attualità (67-082).

**0,10 Oggi al Parlamento:** attualità (64943).

**0,20 TGS Sport:** rubrica sportiva (155567).

**0,30 Io scrivo tu scrivi:** rubrica, Con Dacia Maraini, (504867).

**0,50 Appuntamento al cinema:** rubrica (850739).

**0,55 Storia:** rubrica (367702).

**2,25 Doc music club:** musical (243714).

**2,50 Diplomi universitari a distanza:** fino a 5,55 Lezioni 33 (8945822).

### RAITRE

**Telegiornale:** 6 (66264); 12 (80915); 14,20 (300131); 19 (88516); 22,30 (6124); 0,30 (225757).

**8,30 Spazio educativo:** rubrica (845471).

**10,30 Tema:** rubrica (154278).

**10,15 Telescopio:** rubrica (122959).

**12 - Media/Mente:** rubrica (4037).

**12 - TGR Telegiornali regionali:** attualità (50509).

**14,50 TGR Leonardo:** rubrica - cura della Testata giornalistica regionale, (673873).

**15 - TGR Mediterraneo:** rubrica - A cura della Testata giornalistica regionale, (3976).

**15,30 TGS Sport:** rubrica sportiva (81424).

**15,45 Pallanuoto:** Bologna - Virtus, sport (7792).

**16,30 Kickboxing:** sport (6402).

**17 - Geo & Geo:** documenti, Con Lucia Colò (327834).

**18,25 Meteo 33:** rubrica (787518).

**18,30 Un posto al sole:** soap opera (6268).

**19,35 TGR Telegiornali regionali:** attualità (202324).

**20 - Delle 20 alle 20:** rubrica, il disegno «legge sulla riforma della pubblica amministrazione» discusso dall'onorevole Franco Bassanini, ministro della Funzione pubblica e il giornalista Giorgio Lago (88676).

**20,15 Blob:** Di tutto di più, attualità (1544773).

**20,30 Denko:** film poliziesco (Usa, 1998). Regia di Walter Hill, con James Belushi, Peter Boyle (84006).

**22,45 TGR Telegiornali regionali:** attualità (185023).

**22,55 Format presenta:** Maastricht - Italia, attualità (55135).

**0,05 Italiani e italiani:** attualità, (700887).

**1,10 Fuori orario:** Cose (mal) viste, rubrica (8047829).

**1,15 Pallacanestro:** Campione di Macedonia, sport (811532).

**2,10 Gabriele La Porta presenta:** Mestieri di vivere, attualità (593099).

**2,40 Un commissario a Roma:** sceneggiato (1588193).

**3,40 Storia vera:** «Napoli chiama Intambur», attualità (122336).

**4,05 Il monello:** film comico (Usa, 1921). Regia di Charlie Chaplin (894287).

**4,55 Disgregazione Urbana:** attualità (100064).

**5,25 Le fine del gioco:** attualità

### 5 CANALE 5

**Tg5:** 6 (384436); 13 (4511); 20 (537); 22,45 (551); 24 (6-023667); 2 (8375700); 3 (2-823716); 4 (4448342); 5,30 (45131).

**8,45 Maurizio Costanzo Show (R):** attualità. Con Maurizio Costanzo (361526).

**11,30 Forum:** rubrica, Con Rita Dalla Chiesa, (238421).

**12,25 Sgarbi quotidiani:** attualità, (714375).

**13,40 Beautiful:** soap opera (2-2389).

**14,10 Uomini e donne:** attualità, Con Maria De Filippi, (408-4905).

**15,30 Una bionda per papà:** telefilm - «Sogni infranti» (5082).

**16 - Blim Blum Bam e cartoni:** animati, varietà ragazzi (8-2005).

**16,05 Dolce Candy:** cartoni - «Addio amore» (28408).

**16,30 Ale Ale Ale O-O:** cartoni - «La tripletta» (20112).

**16,55 Le prove su strada di Blim Blum Bam:** varietà ragazzi (279808).

**17 - Piccoli problemi di cuore:** cartoni - «Vivere amore» (43-179).

**17,25 Babilonia:** varietà ragazzi (274073).

**17,30 Supercyber:** telefilm - «So il punto d'arrivo» (1704).

**18 - Verissimo:** rubrica, Con Cristina Parodi - Tutti i colori della vita (20191).

**18,45 Tira & molla:** varietà, Con Paolo Bonolis, (393518).

**20,30 Striscia la notizia:** varietà, Con Paolo Villaggio e Massimo Boldi - La voce dell'incandescenza, (13315).

**20,50 Sembra facile:** varietà, Con Claudio Lippi, Varietà-gioco di Palma Ruffini (88995).

**21,15 Maurizio Costanzo Show:** attualità, Con Maurizio Costanzo.

**1,30 Sgarbi quotidiani (R):** attualità, (555754).

**1,45 Striscia la notizia (R):** varietà, Con Paolo Villaggio e Massimo Boldi - La voce dell'incandescenza, (584071).

**2,30 Le frontiere dello spirito:** telefilm (1518209).

**3,30 Nonsoiomoio (R):** attualità - Un settimanale di attualità (162025).

**4,34 Target (R):** attualità, Con Gaia De Laurentiis - Tempo virtuale, (364483).

**5 - Cin cin:** telefilm - «Anche gli ingegni vincono le scommesse».

### ITALIA 1

**Studio Aperto:** 12,25 (784204); 18,30 (875).

**8,10 Ciao ciao mattina e cartoni:** animati, varietà ragazzi (527573).

**9,15 A-Team:** telefilm (839179).

**10,15 Planet (R):** attualità - Notizie in movimento (459431).

**10,20 Magnum P.I.:** telefilm (205-3170).

**11,30 Mc Giver:** telefilm (523459).

**12,20 Studio sport:** rubrica sportiva (366289).

**12,50 Fatti e misfatti:** attualità (1693634).

**12,55 Happy Days:** telefilm (392-6421).

**13,30 Ciao ciao e cartoni animati:** varietà ragazzi (96850).

**13,35 Batman:** cartoni (459315).

**14 - Action man:** cartoni (1884).

**14,30 Colpo di fulmine:** varietà, Con Alessia Marcuzzi, (8-808).

**15 - Baywatch:** telefilm (808).

**16 - Planet:** attualità - Notizie in movimento, (4333).

**16,30 Bayside school:** telefilm - «Lo scambio di ruolo» (4570).

**17 - Classe di ferro:** telefilm - «Una festa americana» (54-042).

**18,30 Studio sport:** rubrica sportiva (165112).

**19 - Beverly Hills:** telefilm - «Il giro di vita» (3608).

**20 - Edizione straordinaria:** varietà, (1479).

**20,30 Soluzione estrema:** azione (Usa, 1996). Regia di John Woo, con Sandrine Holt, Ivan Sergei, (8-808).

**22,30 8 Millimetri:** attualità, Con Paolo Calissano (3566).

**23 - Jammin':** musicale, Nicolò Fabi e i Piffa Freika saranno ospiti del vivo del programma (16179).

**23,30 Free Pass:** musicale. La puntata sarà dedicata a «Depêche Mode» che presenteranno il nuovo album, (15315).

**0,30 Fatti e misfatti:** attualità (401090).

**0,40 Speciale cinema:** rubrica (7552990).

**0,45 Italia 1 Sport:** rubrica sportiva (7547107).

**0,50 Studio Sport:** rubrica sportiva (529029).

**1 - Italia 1 Sport:** rubrica sportiva (500452).

**1,20 Planet (R):** attualità (890174).

**2,10 Star Trek - The next generation:** telefilm (4698754).

**3 - Baywatch:** telefilm (169938).

**4 - Mc Giver:** telefilm (817558).

**5 - Magnum P.I.:** telefilm

### ITALIA 1

**Tg1:** 11,30 (805017); 13,30 (8441); 18,55 (871).

**6 - Angelica:** telenovela (2-160624).

**6,50 Miele e l'innocente:** film drammatico (Usa, 1-31). Regia di Charles Correll, con Katey Sagal (364781).

**8,30 TGI Rassegna Stampa:** attualità (191212).

**8,50 Kassandra:** telenovela (66-12632).

**9,50 Peste e corone:** rubrica - L'Italia in oggi vista da Roberto Gervasio (451108).

**10 - Zingara:** telenovela (8024).

**10,30 Ale del destino:** telenovela (1042).

**11 - Aroma de café:** telenovela (8792).

**11,45 Mielagros:** telenovela (908-3605).

**12,45 La ruota della fortuna:** gioco (265537).

**14 - ES L'essenza della vita:** rubrica, Con Daniela Rosati, (83840).

**14,15 Sentieri:** soap opera (28-792).

**15,30 Dieci volti dell'amore:** telenovela (593334).

**17,35 Speciale:** «dove comincia il sole», attualità (665412).

**17,45 Ok il prezzo è giusto:** gioco, Con Iva Zanicchi (812-6402).

**18,30 Game Boat:** varietà ragazzi (26353).

**18,35 Puffi:** cartoni (20676).

**20 - Sailor Moon la luna splende:** cartoni (2266).

**20,25 Game Boat:** varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi, (48-52773).

**20,35 Dove comincia il sole:** sceneggiato (127926).

**22,30 Power:** film drammatico (Usa, 1986). Regia di Sidney Lumet, con Richard Gere, Julie Christie, Gene Hackman (878532).

**Clak (R):** rubrica (5523803).

**1,15 TGI Rassegna stampa:** attualità (1276307).

**1,35 Racconti a due piazze:** film commedia. Regia di Gianni Puccini, Con Lando Buzzanca (423483).

**3,20 ES L'essenza della vita (R):** rubrica (9108).

**3,30 Peste e corone:** rubrica (66-12632).

**3,40 Giudice di notte:** telefilm (106209).

**4,10 Detective per signora:** telefilm (149019).

**5,10 Carità:** telenovela

### TMC MONTECARLO

**Telegiornale:** 12,45 (4774); 19,25 (1159); 20,25 (58317); 22,30 (430352).

**7 - Galaxy Express:** cartoni (781).

**7,30 Good morning Italia:** attualità. Le notizie e i commenti sul fatto del giorno (803334).

**8 - National Geographic:** documenti (39576).

**10 - Due come voi:** rubrica. Con Wilma De Angelis e Benedita Boccoli. In scappata la quotidiana notizia, l'approfondimento e come fare la spesa. E poi informazioni, curiosità e piccoli giochi in diretta, (26-12131).

**11,45 Mielagros:** telenovela (908-3605).

**12,45 La ruota della fortuna:** gioco (265537).

**14 - ES L'essenza della vita:** rubrica, Con Daniela Rosati, (83840).

**14,15 Sentieri:** soap opera (28-792).

**15,30 Dieci volti dell'amore:** telenovela (593334).

**17,35 Speciale:** «dove comincia il sole», attualità (665412).

**17,45 Ok il prezzo è giusto:** gioco, Con Iva Zanicchi (812-6402).

**18,30 Game Boat:** varietà ragazzi (26353).

**18,35 Puffi:** cartoni (20676).

**20 - Sailor Moon la luna splende:** cartoni (2266).

**20,25 Game Boat:** varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi, (48-52773).

**20,35 Dove comincia il sole:** sceneggiato (127926).

**22,30 Power:** film drammatico (Usa, 1986). Regia di Sidney Lumet, con Richard Gere, Julie Christie, Gene Hackman (878532).

**Clak (R):** rubrica (5523803).

**1,15 TGI Rassegna stampa:** attualità (1276307).

**1,35 Racconti a due piazze:** film commedia. Regia di Gianni Puccini, Con Lando Buzzanca (423483).

**3,20 ES L'essenza della vita (R):** rubrica (9108).

**3,30 Peste e corone:** rubrica (66-12632).

**3,40 Giudice di notte:** telefilm (106209).

**4,10 Detective per signora:** telefilm (149019).

**5,10 Carità:** telenovela

### RAI RADIO

**RADIOUNO:** Gr. 6; 7; 8; 13; 19; 24; 5,30. 7,30 GR Regione; 7,32 Questioni di soldi; 7,45 L'oscuro; 8,32 Golem; 8,44 Fatti anche antipatici; 9 GR1 - Ultimo minuto; 9,05 Bol-neve; 9,10 GR2 - Ultimo minuto; 9,15 - Ultimo minuto; 10,07 - Ultimo minuto; 10,35 Spazio aperto; 11,30 GR1 - Ultimo minuto (12,30); 12 Come vanno gli affari; 12,10 Il rotocalco quotidiano; 12,30 Voci dal mondo; 12,38 Radio-uno; 14 GR1 - Ultimo minuto; 14,11 Omibusman; 14,30 GR1; 15 GR1; 15,11 Galassia Gutenberg; 15,23 Bolnove; 15,32 Non solo verde; 16,11 Personaggi e interpreti; 18,34 L'Italia in diretta; 17,15 GR1. Come vanno gli affari; 17,40 L'ultima e l'ultima; 18,08 Bt. Viaggio nella meteo; 18,32 Radio-uno; 19,28 Ascolta la sera; 19,35 Zapping; 20,40 Radiouno musica; 21 GR1 - Ultimo minuto (22,00); 22,42 Bolnove; 22,47 Oggi al Parlamento; 23 GR1 - Ultimo minuto; 23,10 La indimenticabile; 23,40 Segno di giorno.

### RADIOUE

**RADIOUE:** Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30.

**7,10 Bolnove;** 7,17 Vivere la fede; 8,50 Rimorso; 9,10 La musica che gira intorno; 9,30 Ruglio; 9,35 coniglio; 10,30 GR2 Notizie; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,55 Mezzogiorno con Gianni; 12,10 GR Regione; 12,50 Diventiamo musica per due comi; 14 In Arta; 14,30 Gradio - Yesterday; 15,30 GR2 Notizie; 16,35 Segno; 16,30 GR2 Notizie; 16,35 Area 51; 17,30 GR2 Notizie; 18,30 GR2 Notizie; 20,02 Mestieri; 21 Stasera a Via Asiago 10.

**Gr. 6,45; 13,45; 19,45.**

**7 Voci e bolnove;** 7,22 Bolnove; 7,30 Prima paginella; 9,05 Ultimo Tru; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino bre; 11 Pagina da meo cartoni dell'immaginazione; 11,15 Marino Tru; 11,55 Il piacere del sole; 12,15 Tru; 12,30 Indovina chi viene a pranzo?; 12,45 La Baruccia; 14,05 Lampi d'inverno; 19,45 Omaggio a Pino Levi; 20 Bolnove e nato; 20,18 Radiotele; 21 Concerto Sinfonico; 22,50 Storia alla radio.

### TMC2

**7 - The Mix:** musicale (6988112).

**10,05 The Mix:** musicale (4475808).

**10,30 TGI mlti:** Paolo, musicale (1510006).

**12,05 The Mix:** musicale (7711885).

**14,05 Hit Mix:** musicale (5199150).

**15,30 Help:** musicale, Con Red Ronnie (308247).

**17,30 Le ragazze della porta accanto:** telefilm (2534783).



## Fantascienza

«Guerre stellari»  
20 anni dopo



Harrison Ford

VENT'ANNI dopo torna l'epopea fantascientifica che dal 1977 rappresentò uno dei maggiori successi della storia del cinema e offrì la testimonianza del talento di George Lucas, ideatore, regista, produttore, d'affari. Fantasy, fumetto, fiaba, mito, citazioni, abilità tecnica, Bene contro Male: grande risultato. L'operazione commerciale che rilancia il film sul mercato delle sale cinematografiche trae pretesto da una ripulitura restauratrice e da quattro minuti e mezzo nuovi (su 121 minuti della durata totale). Ritmo e interpreti in carne e (soprattutto Harrison Ford) risultano invecchiati.

## GUERRE STELLARI

di George Lucas  
Mark Hamill, Harrison Ford, Carrie Fisher, Peter Cushing, Guinness, Anthony Daniels, Usa, 1977

TRIESTE, Excelsior; VENEZIA, Rossini; Milano, Palazzo 2 (Mestre); TORINO, Caprioli, Faro; MILANO, Manzoni; Splendor; GENOVA, Unversale 1; BOLOGNA, Felini Federico, Imperiale; FIRENZE, Alinari, Alinari; ROMA, Colonna Alinari, Firenze 3; ROMA, Atlantic 2, Broadway 2, Ciak 1, Dora 1, Eurone, Garden, New York; NAPOLI, Delle Palme, Plaza, Romy; BARI, Royal; PALERMO, Tifany

## Drammatico

«Il prigioniero del Caucaso»  
nel passato

CANDIDATO all'Oscar per il miglior film in lingua non inglese, diretto dal quarantottenne regista russo Badrov emigrato negli Stati Uniti, ambientato nella guerra di Cecenia, segnato da uno speciale umanesimo. Due militari russi vengono catturati e sequestrati in un villaggio arcaico tra i monti del Caucaso: un vecchio il cui figlio è prigioniero dei russi spera di poter fare uno scambio. I due (un ufficiale di carriera e una recluta) diventano amici, imparano a conoscere un modo di vita quasi medievale, tentano di fuggire, si rassegnano all'attesa. Una s'innamora della ragazzina figlia del carceriere, un altro uccide il vecchio ucciso, anche il figlio del vecchio muore ammazzato; il sopravvenire della madre salva la vita al superstita, per lo sviluppo si impara a conoscere un sentimento di comprensione verso un genitore come lui; nella ferocia di una guerra definita «Vietnam della Russia», le persone sanno conservare umanità e dimenticare l'odio tra russi e ceceni, tra ortodossi e musulmani. Ma sono anche molto belli nel film i paesaggi, le alte montagne dall'incanto quasi tibetano, la scoperta di esistenze primitive in nulla influenzate dal passato sovietico.

## IL PRIGIONIERO DEL CAUCASO

di Sergei Bodrov  
con Oleg Menshikov, Sergei Bodrov jr., Djemal Sikharulidze, Susanna Mekhratieva; Kazakistan, 1995

TORINO, Cinema Kong MILANO, Brera GENOVA, Corallo 2 BOLOGNA, Rialto Studio 2 FIRENZE, Alinari Alinari ROMA, Intrastevere 1

## Thriller

«Il senso di Smilla per la neve»

TRATTO dal romanzo del danese Peter Hoeg (editore Mondadori), il film è una nevosa indagine poliziesca e sentimentale in Groenlandia, condotta da Smilla, glacologa indipendente e scontrosa per metà eschimese, intorno alla morte d'un bambino di sei anni. Il piccolo è scivolato una sera da un tetto innevato, ma Smilla, con il suo speciale «senso per la neve», sa che non è stato un incidente, e scopre cose che nessuno vuole vengano scoperte. Julia Ormond è bella e affascinante, l'universo candido è suggestivo, il senso di Smilla per la neve resta poco interessante e inerte, privo di vitalità.

## IL SENSO DI SMILLA

di Jan Sværak  
con Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris, Vanessa Redgrave, Robert Loggia, Maria Ador, Jim Broadbent; Germania, 1996

TRIESTE, Cinema Nazionale 2 TORINO, Olympia 1 MILANO, Corallo 2 BOLOGNA, Adriano d'essai, Capitol 2 ROMA, Rivoli BOLOGNA, Modernissimo 2 FIRENZE, Asta ROMA, Cola di Rienzo; NAPOLI, Abadir, Alcone; PALERMO, Nazionale

## Sentimentale

«Kolya»  
Bambino russo solitario

CANDIDATO all'Oscar come miglior film in lingua non inglese e vincitore di un Globo d'oro, colloca «Kolya» ancora comunista nel 1988 la storia d'un violoncellista che sposa per interesse una ragazza bisbetica di documenti e cittadinanza, e che si ritrova a doversi occupare del figlio di cinque anni della ragazza andata in Germania. Il legame con il bambino Kolya, presto affettuoso e complice, si spezza dopo la rivoluzione ceca, quando la madre torna a riprenderselo: all'uomo rimane un nuovo senso di responsabilità, una finalmente acquisita maturità, una capacità di dolcezza.

## KOLYA

di Jan Sværak  
con Zdenek Sværak, Andrej Chalmov, Libuse Svrnkova, Ondrej Vetchy; Inghilterra/Repubblica Ceca/Svizzera/Francia, 1996

TORINO, Cinema Centrale MILANO, Mignon BOLOGNA, Adriano d'essai, Capitol 2 ROMA, Rivoli NAPOLI, Modernissimo 2

## Commedia

«Ridicule»  
Battute a Versailles

PRIMA scena: un aristocratico arriva a palazzo, viene introdotto presso un nobile vegliardo morente, gli si piazza davanti, si apre i calzoni di raso, gli orina addosso e se ne va. Il tipico film francese in costume, vincitore di numerosi premi César, attraverso un nobile di provincia descrive la corte di Luigi XVI a Versailles, alla vigilia della Rivoluzione francese, come un luogo chiuso dove sovrano e cortigiani vivono sempre tra loro lontani dalla gente comune, dove il Bene è la conversazione spiritosa, brillante o paradossale che può divertire il monarca e il Male è la noia oppure il ridicolo che emargina, che uccide.

## RIDICULE

di Patrice Leconte  
con Charles Berling, Fanny Ardant, Jean Rochefort, Judith Godrèche, Bernard Giraudeau; Francia, 1996

TRIESTE, Cinema Nazionale 2 TORINO, Eliseo Blu MILANO, Corallo BOLOGNA, Odeon A FIRENZE, Eolo 1, Principe 1 ROMA, Atlantic 3, Capitol, Capriani, Excelsior 2, Golden, Holiday NAPOLI, President PALERMO, Abc

## Commedia

«Bus in viaggio»  
di Spike Lee

UN gruppo di neri, tutti uomini, una mattina a Los Angeles sale su un autobus diretto a Washington. Vogliono andare a una manifestazione, alla Million Man March indetta per il 16 ottobre 1995 dalla Nation of Islam, l'organizzazione dei musulmani neri guidata dal pastore Louis Farrakhan, e non riescono: «Abbiamo fatto tremila miglia per partecipare a una marcia che abbiamo perduto». L'autobus si rompe e deve essere sostituito, uno dei viaggiatori ha un attacco di cuore e muore in ospedale. Il viaggio fa emergere caratteri, ideologie, pensiero politico diverso di ogni variante della comunità nera, ha rivelato paranoie, maschilismo, omofobia, esibizionismo ed estremismo tra cantanti, incidenti, litigi, scontri fisici. Film militante ed edificante, finanziato da sottoscrizioni (tra i quindici finanziatori ci sono attori come Denzel Washington e Wesley Snipes, c'è lo stesso Spike Lee, c'è pure Holden Lee) realizzato a gran velocità in 16 millimetri per uscire nell'anniversario della Marcia, «Bus in viaggio» è anche divertente e conferma un talento registico di Spike Lee (frenesia, squilibrio, zoom, velocità) davvero strepitoso.

## BUS IN VIAGGIO

di Spike Lee  
con Ossie Davis, Joie Lee, Richard Belzer, De Andre Bonds, Gabriel Casseus, Thomas Jefferson Byrd; Usa, 1996

TORINO, Cinema Lilliput MILANO, Amco ROMA, Quirinetta

«La carica dei 101»  
con attori



Glenn Close

L'IDEA di rifare trentasei anni dopo un famoso film d'animazione Disney, facendolo interpretare però da esseri in carne e ossa, umani e umani, è tanto demagogico da indurre a chiedersi quale punto di mancanza di creatività, di ripetitività, paura del rischio, si sia ridotto il cinema americano. Invece il film è carino nella macchietta di Crudelia De Mon recitata da Glenn Close (ha tutto per essere cattiva: è stilista, fuma, adora le pellicce, non ha famiglia) e soprattutto nell'uso dei cani, dalmati e non dalmati, che fanno benissimo la loro parte e sono molto più belli di quelli disegnati.

## LA CARICA DEI 101

di Stephen Herek  
con Glenn Close, Joely Richardson, Jeff Daniel, Joan Plowright; Usa, 1996

TRIESTE, Ambasciatori; VENEZIA, Centrale; San Marco (Mestre); TORINO, Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grandi; MILANO, Nuova Ari, Odeon 1, Orfeo; GENOVA, Augustus; BOLOGNA, Medica Palace; FIRENZE, Odeon, Portico; ROMA, Alhambra 1, Apollo, Barbieri 1, Cinemablu, Embassy, Giulio Cesare 1, Maestoso 2; NAPOLI, Adriemare, Empire, La Perla, Vittoria; BARI, Nuovo Palazzo; PALERMO, King

## Drammatico

«Il carniere»  
Cacciatori in Bosnia

TRE amici italiani cacciatori vanno in Bosnia nel 1991 a sparare ai cervi, e si ritrovano nella guerra: chi era andato per uccidere diventa possibile bersaglio, chi voleva cacciare animali vede ammazzare uomini e rischia d'essere ammazzato, chi portava il carniere conosce il corno, chi era arrivato da turista benestante sperimenta il destino dei profughi senza tetto, senza cibo, senza notizie, senza luce elettrica, senza riscaldamento, senza regole, senza possibilità di capire cosa accada per via del caos o dell'ignoranza della lingua. Due momenti impressionanti: tutte le indicazioni stradali cancellate con la vernice bianca; un cecchino che uccide con calma e precisione una persona dopo l'altra ed è una campionessa olimpionica di tiro che ha l'occasione di esercitarsi su bersagli mobili. Maurizio Zaccaro, con la bella direzione di fotografia di Blasco Giurato, trasforma la disavventura in intensa metafora morale pur conservando il realismo più attento, fa muovere i personaggi senza mai indulgere alla macchietta né alla facilità. Massimo Ghini dà una delle sue interpretazioni migliori; Antonio Catania e Roberto Zibetti molto a posto.

## IL CARNIERE

di Maurizio Zaccaro  
con Massimo Ghini, Antonio Catania, Roberto Zibetti, Paraskeva Djuketova, Leo Gullotta; Italia, 1997

ROMA, Cinema Metropolitan

## Drammatico

«Le mani forti»  
dei servizi



Claudio Amendola

MILANO, 1993. In seduta con la psicoanalista Francesca Neri, Claudio Amendola racconta un massacro in Bosnia, ma la donna riconosce che si tratta invece della storia che si brucia nella mente (1974) nella quale morì anche sua sorella, capisce di star ascoltando un uomo dei servizi segreti che fu tra gli autori della strage e che non sopporta più il peso solitario della colpa. I servizi intervengono con violenza ma nel 1998 (è una speranza) Amendola testimonierà contro di loro in tribunale. Il film, opera prima dello sceneggiatore Franco Bernini, è diretto nell'accurata ai servizi segreti, interessante.

## LE MANI FORTE

di Franco Bernini  
con Claudio Amendola, Francesca Neri, Enzo Decaro, Toni Bertorelli, Massimo De Francovich; Italia, 1996

TORINO, Cinema Massimo 1 MILANO, Pilius 2 ROMA, Quattro Fontane 2 PALERMO, Rouge 2 Noir

## Fantascienza

«Jerry Maguire»  
La coscienza di Tom Cruise

CINQUE volte candidato all'Oscar, il film sceglie come protagonista un «procacciatore sportivo», ossia il mediatore tra i campioni dello sport e le aziende intenzionate a usarli come veicoli pubblicitari: professione interessante che condensa due elementi di massima popolarità contemporanea, sport e pubblicità, offrendo l'occasione a molte riflessioni sulla compravendita delle persone. Tom Cruise ha gran successo in quel mestiere sinché non comincia a porsi domande («cos'ero diventato, un altro squalo in abito scuro?»), odia la sua posizione nel mondo, a manifestare scrupoli e il desiderio d'un altro modo di lavorare, più attento a umano. Viene subito licenziato dalla grande agenzia in cui lavora, va a picco, tenta di mettersi in proprio con l'aiuto d'una impiegata dell'agenzia che lo ha seguito, s'innamora di lei e del figlio piccolo di lei, la sposa, riesce a risorgere grazie all'amicizia d'un campione nero. Lieto fine, buoni sentimenti, narrazione lenta, affaticata: a Tom Cruise si perdona tutto, ma anche lui non dovrebbe esagerare. Durante tutto il film, che dura due ore e quindici minuti, a esempio, non si vede lavorare mai.

## JERRY MAGUIRE

di Cameron Crowe  
con Tom Cruise, Renée Zellweger, Cuba Gooding Jr., Jonathan Lipnicki, Kelly Preston; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Nazionale 1 VENEZIA, Excelsior (Mestre) TORINO, Lux MILANO, Apollo, Colosseo Chaplin GENOVA, Graziadio, Odeon; BOLOGNA, Felini Giulietta, Jolly; FIRENZE, Excelsior; ROMA, Fiamma 1, King, Maestoso 1; NAPOLI, Acacia, Ambasciatori, Modernissimo 1; BARI, Ambasciatori; PALERMO, Arlecchino, Lux

## Fantascienza

«Mars Attacks!»  
I marziani divertenti



Martin Short con Lisa Marie

PARLERÒ su tutte le reti, metterò il completo di Cerruti è la reazione del presidente americano Jack Nicholson alla notizia che i marziani stanno invadendo la Terra. Quando arrivano, mostriciattoli verdi dall'enorme cervello, assicurano d'essere amici e distruggono tutti e tutto, la Casa Bianca e la Torre Eiffel, i Casinò, Las Vegas e il Big Ben: per fortuna i terrestri hanno un'arma imprevista per liberarsi degli extraterrestri. Parodia d'ogni parodia, satira della società americana, evocazione ricca di tenerezza e nostalgia della fantascienza ingenua, il film di Tim Burton è molto intelligente e divertente.

## MARS ATTACKS!

di Tim Burton  
con Jack Nicholson, Glenn Close, Annette Bening, Pierce Brosnan, Danny DeVito, Martin Short, Lisa Marie; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra VENEZIA, Palazzo 1 (Mestre); TORINO, Cristallo, Ideal; MILANO, Ambasciatori, Arcobaleno; GENOVA, Univer; 3; BOLOGNA, Manzoni, Nuovo Settebello; FIRENZE, Asta 2; Alcazar, Alhambra 3, Barbieri 2, Giulio Cesare 3; NAPOLI, Modernissimo 2; BARI, Nuovo Splendor; PALERMO, Metropolitan

## Sentimentale

«Il Paziente inglese»  
forse Oscar

TRATTO dal best seller di Michael Ondaatje (editore Garzanti), dodici volte candidato all'Oscar, sproporzionatamente lungo (2 ore e 42 minuti), il film racconta tre storie: quella di un'infermiera che nel 1944-'45, nella campagna toscana, cura un misterioso paziente senza memoria e orribilmente ustionato; quella della tragica passione, nel 1938-'39, nel deserto africano, tra un conte ungherese e la moglie di un ufficiale inglese; quella dell'amore tra l'infermiera, che ha ricevuto dalla guerra ferite profonde, e un tenente anglo-indiano. Insomma un kolossal sentimentale ed esotico all'antica, con bravi attori, bella musica, bella fotografia, un'aria abbastanza europea. Ma didascalico, lento, non entusiasmante: nonostante Willem Dafoe nella parte d'un soldato canadese al quale i nazisti torturandolo hanno tagliato i pollici, i sospetti di spionaggio, le peregrinazioni nel deserto alla ricerca di un'oasi perduta, rischiose complesse operazioni per disinnescare bombe, fantasmi colonialismo e del conflitto. I film all'antica possono essere anche molto piacevoli a patto forse che rispettino i ritmi contemporanei e anche una certa sveltezza del pubblico.

IL PAZIENTE INGLESE  
di Anthony Minghella; con Ralph Fiennes, Kristin Scott Thomas; Usa, 1996

TRIESTE, Ariston; VENEZIA, Corso (Mestre); TORINO, Etoile, Romano; MILANO, Corso, Pilius 1; GENOVA, Olympia; BOLOGNA, Nuovo, Metropolitan, Odeon 8; FIRENZE, Alinari, Firenze 1, Flora Alinari; IDEALE, Teatro della Compagnia; ROMA, Ambasciade, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 2, Empire, Etoile; NAPOLI, Gregory, Paré, Savoy 4; NAPOLI, Academy Astra, Arcobaleno, Fiamma; BARI, Santa Lucia; PALERMO, Astoria

## Comico

«Uomo d'acqua dolce»



Emanuele Grimalda con Albanese

PRIMO film diretto da Antonio Albanese, è un'antologia irresistibile dei suoi «numeri» e della sua comicità così fisica: l'andatura da autismo, il ballare nevrotico, i gesti repentini, le espressioni atone, le battute («il coraggio ce l'ho, la paura che mi frega», «Un ricco stupido è un ricco, uno stupido povero è uno stupido? Dimmentiamoci»). Insegnante in una scuola dove il professore usa la pistola, sposato a un'insegnante di musica incinta, Albanese becca un pesante scatolone sulla testa al supermercato, perde la memoria, la riacquista cinque anni dopo, torna a casa, tenta di riappropriarsi della sua vita e ci riesce.

## UOMO D'ACQUA DOLCE

di Antonio Albanese  
con Antonio Albanese, Valeria Milillo, Antonio Petrelli, Sara Aricchi, Stefano Sarcinelli; Italia, 1996

TORINO, Cinema Eliseo Rosso MILANO, Mediolanum GENOVA, Instabile BOLOGNA, Arlecchino FIRENZE, Marconi 2 ROMA, America, Majestic, Royal 1 NAPOLI, Modernissimo 4 PALERMO, Nazionale

«Il ciclone»  
può cambiare la vita

LAUREATI del debuttante fiorentino Leonardo Pieraccioni è stato il piccolo fenomeno della scorsa stagione, con successo e incassi del tutto inconsueti per un'opera prima italiana, con l'arricchirsi del gruppo dagli autori comici toscani (Benigni, Nuti, Benvenuti), «il ciclone» potrebbe avere un esito analogo, non è bello ma è divertente, pieno di situazioni battute, ricco di naturalezza nei dialoghi dialettali e ha alla base un'idea non reazionaria, non rassegnata al peggio, non qualunquista: un'esistenza pigra e piatta può venir vivificata, mutata e migliorata da un evento imprevisto. L'evento, il ciclone, è rappresentato qui dall'arrivo d'un gruppo di belle ballerine spagnole, flamenco in un paese toscano addormentato dalla ripetitività, in una famiglia anestetizzata dalla monotonia quotidiana. Leonardo Pieraccioni è anche il piacevole protagonista; Paolo Hendel è un meccanico sessantenne; Barbara Enrichi e Benedetta Mazzini formano una coppia turbolenta di lesbiche; Tosca D'Aquino è una napoletana esagerata. Maremma scorporea, Maremma parabolica, la voce remota forte e solitaria del nonno invisibile Mario Monicelli: si ride.

## IL CICLONE

di Leonardo Pieraccioni  
con Leonardo Pieraccioni, Lora Forteza, Massimo Ceccherini, Alessandro Haber; Italia, 1996

VENEZIA, Cinema Olympia (domani) TORINO, Nazionale 2 MILANO, Excelsior, Maestoso GENOVA, Lux BOLOGNA, Capitol 3, Minerva FIRENZE, Fiamma 2 ROMA, Ariston, Atlantic 5, Reale 2, Ritz, Royal 2 NAPOLI, Posillipo, Adam's



Oltre alla convenienza, qualità, consigli di esperti e pronta consegna

# Largo alle cucine: che favola

## Prezzi da non credere per modelli «in»

Quando si dice cucina si dice Guerrieri. In questo periodo infatti la grande azienda propone prezzi convenientissimi per questo importante settore dell'arredamento. Gli sconti sono mediamente variabili fra il 30 e il 70 per cento, un'occasione dunque irripetibile per chi fosse interessato a cambiare i propri mobili, per dare una bella ventata di novità alla casa.

Il Mobilificio Guerrieri - a

Leini, a due passi dalla superstrada per Caselle, in strada Volpiano 43 - ha cambiato gestione, e l'offerta-cucine è venuta di conseguenza. L'esposizione è vastissima, c'è soltanto l'imbarazzo della scelta, che in ogni caso viene aiutata in sede dalla presenza di arredatori, sempre pronti a dare una mano al cliente indeciso.

I pezzi sono tanti, e così le soluzioni proposte. Ci sono cucine che si presentano come

vere «chicche» per intenditori, modelli «favola». Si va dal classico al moderno, ma sono anche design che richiamano gli Anni Sessanta, pur nascondendo tutte le più attuali tecnologie del settore.

Non va dimenticato che la cucina è un ambiente dove si passano moltissime della propria giornata. Non è solo una stanza dove si mangia e si mangia, ma è piuttosto un luogo dove si «socializ-

za», dove si sta insieme, dove ci si rilassa, chiacchiando intorno a un tavolo, magari con un bicchiere in mano. Per questo, al momento di scegliere, si deve optare per un progetto che in qualche modo assomigli alla propria personalità, dai colori rasserrenanti, dalle forme coinvolgenti ma mai aggressive. Pure per i materiali, la scelta è vastissima. Dal legno alle superfici in tinta, a seconda dei gusti di ciascuno.

Una volta che si è comprato, poi, da Guerrieri si può andare sul sicuro, senza temere brutte sorprese. La nuova gestione ha infatti voluto, pur a prezzi stracciati, mantenere quella che da sempre è la caratteristica dell'azienda: il costo del trasporto e del montaggio sempre compresi nel prezzo d'acquisto.

Ma da Guerrieri si può anche di attenzione va anche ai bagni. Pure in questo particolare settore le idee sono tante e così le proposte offerte dall'azienda di Leini. Classici o moderni, l'importante è che siano accoglienti. Così come le cucine, anche i bagni sono diventati negli anni delle vere e proprie stanze nelle quali riscoprire il rapporto con il proprio corpo, dedicargli del tempo, prendere piacere da bagno profumato più lungo del solito, magari truccarsi con meticolosità, senza fretta.

Basta sfogliare le riviste specializzate per capire come è cambiata, nel tempo, la fruizione del bagno, che ormai spesso ospita, oltre ai canonici sanitari, anche mobili che una volta non vi sarebbero mai entrati, piccole madie, cassette rustiche, a volte persino pezzi antichi di certo valore.

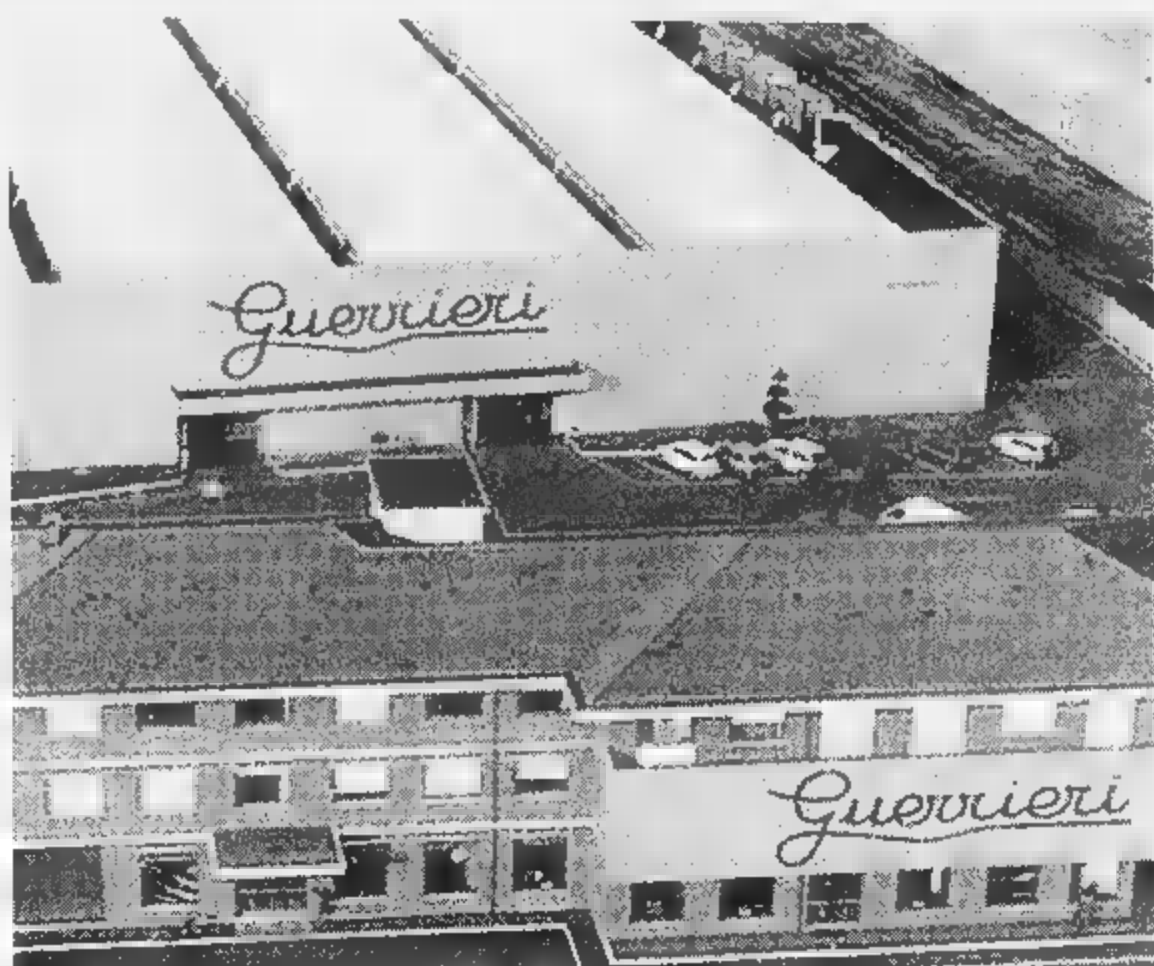
Una casa, tante idee. E Guer-



rieri sembra fatto apposta per realizzarle, con i suoi diecimila metri quadrati di esposizione e con i suoi prezzi, accessibili a tutte le tasche. Niente rinunce, dunque, ma invece soddisfazione e consigli forniti da professionisti preparati che accompagnano il cliente quasi «per mano», nelle difficili scelte dell'arredare un appartamento. E se mai ci fossero problemi ambientali, niente paura. Il mobilificio viene incon-

tro con pezzi su misura, atti a risolvere tutti gli eventuali «guai» architettonici di un interno. Oltre a cucine e bagni, naturalmente l'esposizione si occupa anche degli altri settori dell'arredamento. Non ultimo quello delle lampade, che sono elementi di cui spesso ci si dimentica, ed invece cambiano in qualche modo l'atmosfera della casa. Una luce piuttosto che un'altra, può fare la diffe-

renza di un ambiente. Per questo Guerrieri, tra le sue proposte, punta moltissimo sul reparto: che offre una ricchissima scelta di oggetti, dai lampadari alle plafoniere, alle piantane, alle applique, per ogni sorta di luce, dalle più soavi e schermate, alle più forti e decise. Anche qui, nonostante la qualità e l'eleganza dei diversi pezzi, i prezzi rimangono più che convenienti. Per la gioia dei clienti.



### in Via VOLPIANO, 43 a LEINI'

CON ORARIO  
CONTINUATO

APERTO  
ANCHE  
LA  
DOMENICA

# Guerrieri

ARREDAMENTI

FINANZIAMENTI  
PERSONALIZZATI  
IN SEDE

8.000 mq  
di mobili

# CHIUDE E SI RINNOVA

SCONTI SPECIALI  
SU CUCINE IN ESPOSIZIONE  
ARREDI BAGNO  
E LAMPADARI

# SCONTI

FINO AL

# 60%

divani, cucine, camere, soggiorni, camerette,  
arredi bagno (classico, moderno, arte povera)

Organizzazione DITTO - Telefono 0337/21.84.45



Le nuove proposte per la casa presentate in questi giorni a Rivoli

## La classe più forte del tempo

*Magnum, quando l'armadio è immortale*

Fatti bene per durare a lungo. E' il motto dei costruttori quando decidono di mettere in commercio un prodotto che abbia appunto queste caratteristiche, quella di piacere al pubblico e di battere possibilmente il record di durata nel tempo.

Impresa impossibile? Per certi versi sì, giacché non sempre una bella opera (sia una costruzione in miniatura, un monumento, oppure se-  
plice tavolo) risulta avere le

qualità per durare nel tempo.

Ecco perché, quando ci si trova di fronte a opere simili, verrebbe voglia di dire «Giù il cappello, signori, questa è un'autentica opera d'arte. Ammiratela, non toccatela».

Lo stesso discorso vale, più o meno, anche per quanto riguarda l'arredamento di un alloggio. Quando si trova un particolare così bello e al tempo stesso così affidabile, tale da sfidare il tempo, allora si rimane sbalor-

di dalla bravura dei maestri costruttori.

Uno dei «pezzi» importanti di una casa è senza ombra di dubbio l'armadio. Grande, spazioso, è quel classico mobile che ci risolve più di un problema: dove riporre gli abiti invernali, oppure gli estivi, e poi le coperte, le camicie, gli abiti lunghi e quelli corti e, perché no?, diventare il ricettacolo di tutte quelle dimenticate per casa e che finiscono invariabilmente

nell'armadio appena suonano alla porta. L'amico che non ti aspettavi fa la comparsa a casa tua e non vuoi fargliela trovare in disordine.

Un armadio che si rispetti quando è chiuso deve rispettare lo spazio dove è inserito: non essere insomma troppo invadente, liberare al tempo stesso la fantasia con colorazioni e finiture per le ante.

Già, ma dove si può comprare un armadio avendo la certezza di fare al contempo una buona spesa e un buon affare? Ma da Assomobili, naturalmente, la grande azienda di corso Susa 240 a Rivoli (riconoscibilissima per il grande asse ai cuori sul tetto) che come sempre, e ormai l'avrete capito visto la ultratrentennale esperienza della società, offre al suo pubblico solo le cose migliori al prezzo più giusto.

La Assomobili, quindi, nel suo megashowroom di oltre tremila metri quadri, questo mese vi offre i prodotti di una delle aziende che ha fatto dell'armadio una vera e propria forma d'arte. Stiamo parlando della SanGiacomo che con il nuovo programma Magnum presenta al pubblico uno dei migliori esempi di elemento più ingombrante di tutto l'arredamento di una casa può al tempo stesso essere semplice, elegante, pratico.

Innanzitutto Magnum riesce a emulizzarsi perfettamente nell'ambiente, pur continuando a fare il «lavoro» per il quale è stato costruito. In più, poiché è amante dell'ordine e della disciplina, Magnum, con studiata eleganza, cura anche i minimi particolari come le cerniere delle porte, l'attrezzatura interna e il design.

Quanto alle dimensioni, poi, non c'è che l'imbarazzo della



sceita. In larghezza si va da un minimo di 45 cm sino ad un massimo di 90, con ogni modulo a misura. Tre i tipi di angoli: 107x107, 107x152 e 152x107 e altezza 225, 257 e 289 cm.

Particolarità del Magnum è che poggia su un zoccolo formato da un telaio metallico che si può sfilare, in modo da poter intervenire per una pulizia a fondo contro la polvere senza per questo essere costretti a spostare il mobile.

Da non dimenticare infine che al programma Magnum la SanGiacomo affianca anche i gruppi letto e soggiorni del progetto Alfa Graffiti dove l'eleganza e la praticità di ogni singolo articolo sono fatte per stupire voi e i vostri amici.

E a proposito di Assomobili: ricordate che dallo scorso 7 marzo e per i prossimi tre mesi Assomobili presenta alla propria clientela due proposte da perdere riguardo le cucine,

La prima con sviluppo lineare della lunghezza di tre metri ed un'altra «angolare» di 4 metri e mezzo. Il prezzo vi stupirà: per la prima «solo» L. 4.417.000. La seconda L. 5.160.000. Ma attenzione: del colore da voi preferito, compreso il trasporto gratuito a casa vostra se abitate nel raggio di 40 km da Assomobili. E allora aspettate? In un colpo solo potreste fare un doppio affare. Alla Assomobili, naturalmente.



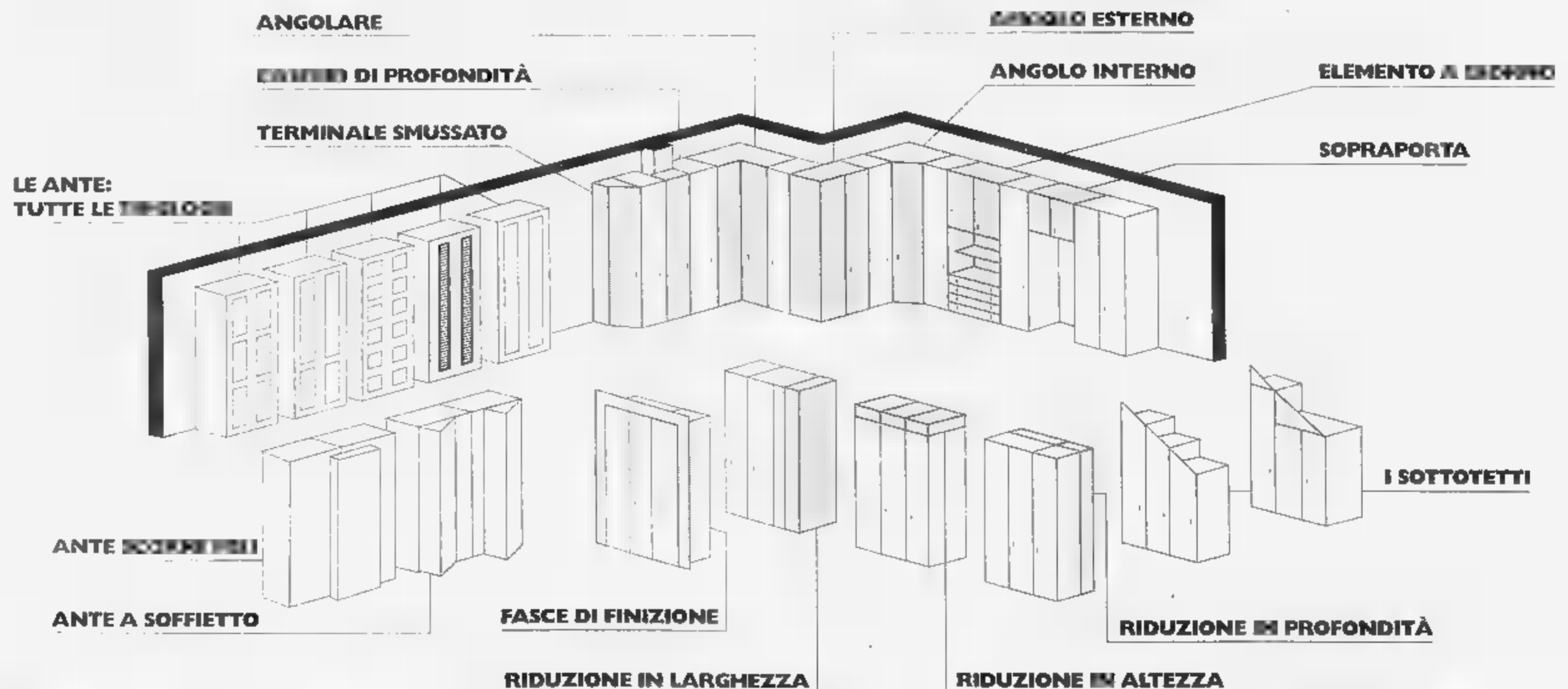
# L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

# assomobili

**ORARIO CONTINUATO**  
**9-19,30**

**RIVOLI (TO) - Corso Susa 240**  
**Tel. 011/958.6334 - 958.9465 - Telefax 011/9589465**

**PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI**



**PER CHI AMA LA CASA, SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE.**



## Berlusconi: Sacchi resta

MILANO. Berlusconi ha smentito l'ipotesi Ronaldo «perché costa troppo» e ha ribadito che sarà Sacchi a guidare il Milan l'anno prossimo, lasciando aperte a Capello le porte per il futuro. «Nel frattempo Fabio non andrà all'Inter, me l'ha promesso». Il Real continua a fare dispetti alle romane. Prima ha soffiato Zé Roberto, centrocampista della Portuguesa, alla Lazio, e per 16 miliardi Rodrigo, attaccante della stessa società, alla Roma. C'è anche il Tottenham per Berti, che oggi incontrerà Moratti. All'offerta Nottingham Forest s'è aggiunta ieri quella dell'altra inglese, dove tornerà anche Klinsmann. L'Inter pensa a Diomede (Auxerre), Jardel (Porto) e Schwarz (Fiorentina).



## Coppa Italia di basket

BOLOGNA. Oggi e domani si disputa al palasport di Casalecchio di Reno (Bo) l'ultima fase della Coppa Italia di basket con la formula ormai consolidata della «final four»: oggi semifinali, con Stefanel Mi-Poli Cantù (h. 18.30) e Kinder Bo-Mash Vr (h. 20.30), entrambe in diretta su Tele+2, domani la finale per il 3° posto fra le perdenti dei match odierni (h. 14.45) e la finalissima tra i vincenti (h. 17, diretta tv sui Rai3). La conquista della Coppa Italia è diritto a partecipare alla Eurocup '97-'98 (ex Coppa Coppe). Annunciata la presenza di molti osservatori della Nba americana. La Kinder non schiererà Komazec, che ha rotto con la società. Nella foto, Gregor Fucks della Stefanel.

## OGGI IN TV

12,20 Studio sport	18,10	20,30 Tg 1 Sport	Relais
13,05 Tmc sport	Tmc	20,35 Pallanuoto. Da Losanna: Campionati	Relais
16,00 Basket. Torneo NCAA, Louisville-New Me-	Tela+2	20,45 Basket. Coppa Italia: Stefanel Mi-Poli	Tela+2
15,30 Pallanuoto. Serie A1: Universo Bo-Sin-	Relais	21,00 Tmc 2 Sport	Tmc2
cam Odigea	Relais	21,20 Mondocalcio	Tmc2
16,15 Basket. NCAA, Duke-Providence	Tela+2	21,30 Tmc sport, 1g sportivo	Tela+2
16,45 Biliardo. Campionati italiani	Relais	21,30 Tmc sport, 1g sportivo	Tela+2
18,20 Sportsera	Relais	21,30 Tmc sport, 1g sportivo	Tela+2
18,30 Basket. Coppa Italia: Stefanel Mi-Poli	Tela+2	21,30 Tmc sport, 1g sportivo	Tela+2
18,30 Tmc sport	Relais	21,30 Tmc sport, 1g sportivo	Tela+2
19,50 Tmc sport	Tmc	21,30 Tmc sport, 1g sportivo	Tela+2
20,15 Tutto calcio	Tela+2	21,30 Tmc sport, 1g sportivo	Tela+2

# LA STAMPA SPORT

Venerdì 21 Marzo 1997 83

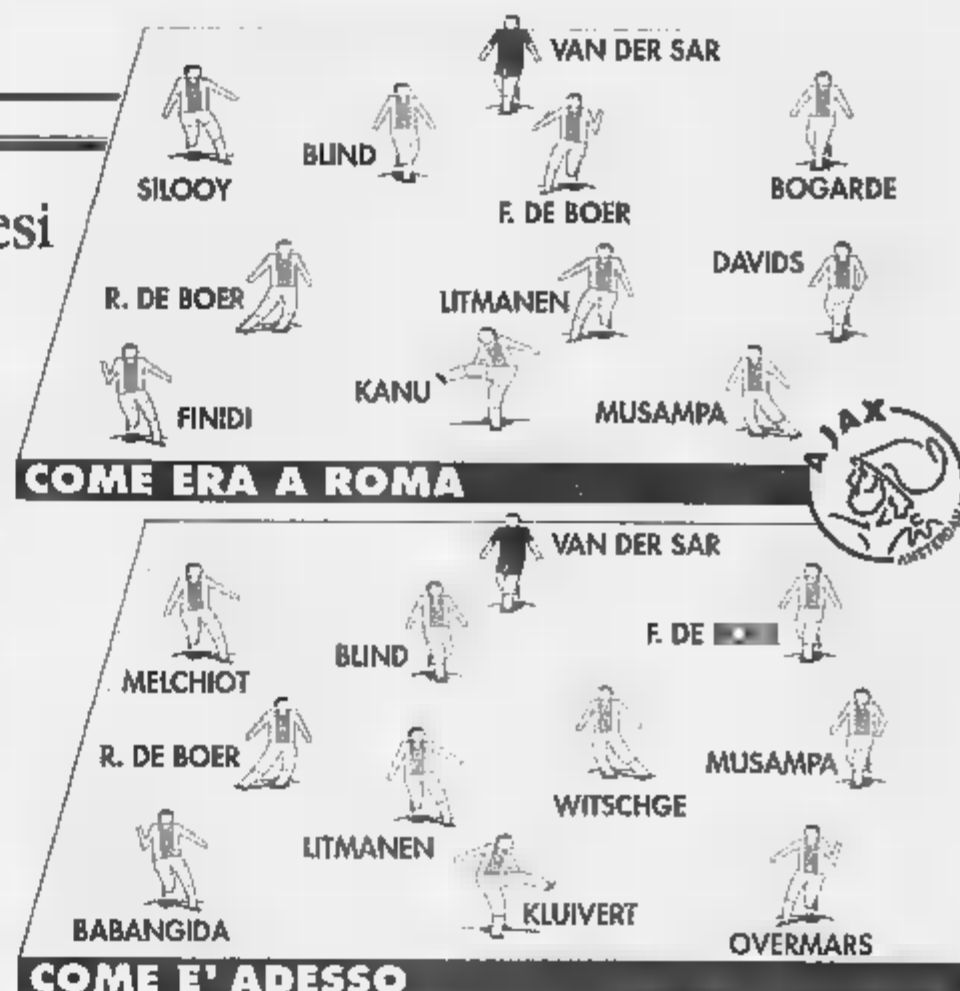
In semifinale (9 e 23 aprile) si ripeterà la grande sfida con gli olandesi

I lancieri sognano la rivincita: «A Roma i bianconeri furono più fortunati di noi; stavolta sarà diverso»

Sono partiti Reiziger, Davids, Finidi e Kanu ma Van Gaal ha creato un nuovo gruppo di valore assoluto

Kluivert ha un motivo in più per stupire: l'ha già preso il Milan come Bogarde, che è in lite con il tecnico

# AJAX



Kluivert (sinistra), l'uomo più rappresentativo dell'Ajax, a Roma giocò soltanto uno spezzone; a destra, Van Gaal

## «Juve, sei unica al mondo solo noi possiamo batterti»

TERZO NAPOLI

### Vieri ok, Boksic spera in uno sconto

TORINO. E' meno drammatica del previsto la situazione infortunati in casa Juve. Oltre a Pessotto, per Napoli Lippi dovrebbe recuperare anche Vieri e Tacchinardi che sono infortunati contro il Rosenborg. L'attaccante ha riportato una leggera distorsione alla caviglia sinistra. Il centrocampista, vittima di una forte contusione alla spalla sinistra, non preoccupa: potrà sostituire Jugovic, squalificato. Ma potrebbero essere altre buone notizie se oggi la Disciplina accoglierà il ricorso della Juve a far uno sconto a Boksic riducendo la squalifica di una giornata. Infi-

ne Torricelli. Ieri è stato operato nella clinica Fornaca dai professori Quaglia e Pizzetti al ginocchio destro. E' stato ricostruito il legamento crociato rotto e c'è stato anche un intervento sul menisco mediale. Sei mesi per il recupero. Intanto a Napoli sono già stati venduti 35 mila biglietti. Simoni, dopo Cruz, perde anche Bogossian. Ieri gli azzurri hanno vinto per 6-0 l'amichevole. Cassino contro Real Capodimonte. Sino a domenica la società ha imposto il silenzio stampa: tutti tranne che a Simoni, Pecchia, Bordin, Tagliatela e Ayala.

problema se il sorteggio di oggi a Losanna ci imponesse di disputare la prima partita nella nostra Arena: è fuori casa che ottenia-

mo sempre il massimo e riusciamo a dare il meglio. La Juve nella finale di Roma non ci ha battuti, è stata solo più fortuna-

ta ai rigori. Sino a una grande sfida, è questa la vera finale. Nella quale, Lippi e truppa troveranno un Ajax diverso ne-

gli uomini (ben cinque) però non nel gioco, il classico 3-4-3 elastico, fondato sui tre rombi sovrapposti. Ancora Witschge: «Stavolta ci saranno Kluivert, che all'Olimpico fece una semplice apparizione essendo ancora frenato dall'operazione al ginocchio, e Overmars, allora ko. E ci sarà io, che a maggio fui spettatore perché infortunato. Per i bianconeri sarà dura, da un anno sogniamo la rivincita».

Mancherà la colonna difensiva Bogarde. Il futuro ha rifiutato la panchina in campionato, è stato subito escluso dalla rosa e sarà più riammesso, «può già andarsene al Milan» ha detto il presidente Van Praag.

Ercola, la vera forza dell'Ajax: saper fare a meno di chiunque, riciclando le riserve (ad

pio, il 35enne Scholten) in titolare non tradendo mai il gioco offensivo, in cui tutti sono intercambiabili. Citiamo due nomi: Ronald De Boer, che di solito agisce sulla fascia, a Madrid ha fatto la punta e Musampa, una tipica ala, s'è trasformato spesso in terzino. Con l'Atletico, i Lancieri hanno perso Blind (distorsione) e Litmanen (botta alla gamba). Entrati i rincalzi Veldam e Wouter. Altri due rappresentanti di quell'onda nera su cui alla vigilia aveva stupidamente ironizzato Gil: «Guardavo gli olandesi e credevo d'essere in Congo, sbucavano negri da tutte le parti. E' stato punito dallo zairota Musampa, Babangida, C. talenti neri che continuano a far grande l'Ajax dalle sette vite».

Claudio Giachino

## A CACCIA DI UN TRIS IN EUROPA

AJAX, Juventus. A parità di fascino, e di forza, in questi dieci mesi sono cambiati i rapporti gerarchici. Prima della finale di Roma, la società di riferimento era l'Ajax: in patria, all'estero, dovunque. Dopo, è diventata Juve, espressione di un calcio che, unico in Europa, ha portato tre squadre nelle semifinali e, come già è verificato nel 1990, potrebbe fare incetta di trofei, conquistandoli tutti. La Fiorentina in Coppa delle Coppe e l'Inter in Coppa Uefa si giocano la stagione: un vincolo che potrebbe trasformarsi in una micidiale fionda, anche se gli stenti e i brividi fiorentini di ieri sera, a fronte ricco 2-0 di Lisbona, consigliano di non allargarsi troppo.

All'Olimpico, sarà bene non dimenticare l'Ajax, pur privo di Reiziger e Overmars, e pur sovraccaricato a lungo, arretrati soltanto ai rigori. Ci sembra, questo, un elemento di valutazione assai più probante e attendibile dell'esagerato e impertinente 6-0 che la Juve gli inflisse poco dopo. La Coruña, il 9 agosto. Se si esclude il fiammeggiante Real Madrid di Capello, che però non figura iscritto al cartellone europeo, Ajax e Juventus sono, oggi, le orchestre più affiatate, gli arsenali più guarniti, e al meglio, quasi, dovrebbero presentarsi agli appuntamenti: aprile: Kluivert ha scontato la squalifica, Boksic ha già ripreso, Del Piero sta per farlo. Ai di là degli schemi, 3-4-3, 4-4-2, hanno in comune la mentalità d'attacco e il marchio vincente degli allenatori: l'uno, Louis Van Gaal, figlio di una circolazione della palla ora felpata ora stordente; l'altro, Marcello Lippi, incline per principio ad adattare il modulo ai giocatori: dal libero staccato, Carrara, alla difesa in linea, dal tridente agli arrangiamenti suggeriti dall'innesto di Zidane e dall'fortunio di Conte.

L'Ajax vive e prospera sulle rive del suo formidabile granaio. Per domarlo, non basta batterlo in casa. Bisogna disattivarne le valvole, straccare i fili, strappargli il cuore. La Juventus è più solida, continua, come testimonia il ruolo europeo (zero sconfitte, due gol subiti) e la supremazia nazionale. Annesso e non concesso che esistano ancora territori inesplorati. Lippi potrà sempre giovarsi delle minuziose relazioni del suo assistente, Narciso Pezzotti. A differenza dell'Ajax, quarto in campionato, lontanissimo dal vertice della classifica, la Juventus insegue la doppietta Champions League-scudetto. Un macigno, ma anche droga. Il mito non conosce le misure.

Fabio Vergnano

Roberto Beccantini

DAL NOSTRO INVIATO

«La Juventus è la più grande squadra del mondo e noi, soltanto noi, possiamo batterla». Nel ventre dello stadio dell'Aletico Madrid, un'ora e mezzo dopo aver fatto fuori gli spagnoli del «razzista» presidente Gil, queste frasi pronunciava Louis Van Gaal, condottiero dell'Ajax dalle sette vite, dell'Ajax che quando sta per uscire dall'Europa trova sempre la forza per scampare l'eliminazione. Zavorrati dall'1-1 di Amsterdam, i Lancieri dovevano vincere, o almeno fare 2-2 nell'ostile bolgia madrilenne: sino al penultimo minuto dei supplementari avevano centrato l'obiettivo minimo. Poi il nigeriano Babangida, addirittura ha regalato un significativo 3-1.

Non è la prima volta che la banda Van Gaal, giunta sull'orlo dell'abisso, riesce a non precipitare. Il dicembre, alla fine del girone eliminatorio, aveva l'obbligo di vincere contro gli svizzeri del Grasshopper a Zurigo per rimanere in Champions League. Vinse. Nell'aprile dello scorso anno, per giungere in finale dove battere i greci del Panathinaikos nella tana di Atene, segnando almeno due gol: trionfo per 3-0.

Sino al Natale del '95 l'Ajax era la meraviglia del calcio. La legge Bosman l'ha sfregiato. In estate sono infatti partiti Finidi, Davids, Reiziger e Kanu; a giugno Kluivert, Bogarde (e probabilmente anche Litmanen) approderanno al Milan, Overmars emigrerà in Inghilterra, Van Gaal guiderà il Barcellona. Le vecchie partenze e le prossime, annunciate pubblicamente da alcuni mesi, hanno collassato la squadra, sia tecnicamente che psicologicamente.

Ma soltanto in Olanda, dove i conquistatori di scudetti e ripetizione sono quarti, ormai esclusi dalla lotta per il primato e pure per il posto d'onore (che vale la Champions League), distanti anni luce dal Psv Eindhoven e dal Feyenoord, secondo. In Europa, invece, continuano a stupire: non tanto in casa, dove hanno stentato più volte, quanto fuori. Con l'impresa di Madrid, diventate 14 le trasferte di Champions League senza sconfitte. Da tre anni capitano Blind e compagnia non perdono lontano da Amsterdam (l'ultimo rovescio è «made in Italy», 16 marzo del 1994, 2-0 a Parma, eliminati dalla Coppa delle Coppe).

Nel trionfo post-Atletico, Litmanen e Witschge hanno detto: «Con la Juve non sarebbe un

## IL TECNICO TRA DICHIARAZIONI E PRATICA

TORINO. DUE squadre allo specchio. Juve e Ajax sono state smontate e rimontate come un meccanismo fa con il motore di una fuoriserie, eppure non hanno perso un briciolo della loro potenza. Scelte azzeccate, fiducia illimitata nei giovani, grande spirito di gruppo: ecco i segreti di un team che continua nel tempo. Ma quando si erano affrontate nell'agosto del '96 a La Coruña (6-0 per Boksic e C) il divario era ancora netto, e capiva che fino a quel momento Lippi aveva lavorato meglio di Van Gaal. Poi l'Ajax ha recuperato in fretta, così quello resta un episodio che non può assolutamente illudere nessuno. E secondo il Marcello non fa testo neppure la vittoria di Roma.



Jugovic ricorda: all'Olimpico, prima battere il rigore, e a ridere

«Mi aspetto un Ajax più umile, e avrà Dani Overmars e Wouter»

dam e oggi sta complessivamente meglio di loro. E' vero che l'Ajax ha avuto un avvio molto macchinoso, ma strada facendo sono venuti di nuovo a galla i valori di una squadra che da anni è al vertice del calcio europeo e che ha sempre mille risorse. Lippi, che ha fatto seguire i prossimi avversari nella doppia sfida con l'Atletico Madrid, ha già tutto chiaro in mente, ancora prima di esaminare la relazione di Pezzotti: «Mi aspetto una squadra all'altezza della sua solidissima tradizione».

Gli ultimi risultati dimostrano che l'Ajax è di nuovo forte come prima. Del resto non è un caso se da tre anni non perdono in trasferta in Coppa. Il loro segreto è il nostro: cambio degli uomini, però resta immutata la filosofia di gioco. Come la Juve, Kluivert e compagni hanno un solo volto, un solo atteggiamento tattico. In più questa volta avranno presumibilmente anche meno spocchia rispetto alla finale del maggio scorso: «Allora si dichiararono sicuri di batterci e

pagarono il loro peccato pre-sunzione. Ma sentirsi sempre tranquilli è un altro aspetto della loro mentalità. Prima di Roma dissi che l'Ajax non aveva mai incontrato una squadra diversa. Ne scopriranno una diversa e altrettanto forte anche stavolta. Non vedo un favorito e non passi adesso nella loro testa. E avranno voglia di rivincita, noi saremo spinti dal desiderio di confermare la nostra superiorità, come facemmo in quella partita».

Ci vorrà in ogni caso una Juve completa organico. Per sfida il 9 aprile ci sarà Del Piero, e anche Boksic avrà ritrovato le giuste cadenze. L'Ajax metterà in campo la sua multinazionale del calcio, consolidata da decine di battaglie. Lippi indica da dove arriva il pericolo: «E' stato importante il recupero di Overmars, hanno scovato giovani interessanti come Dani, Babangida e Wouter. Senza contare i campioni di fama che formano l'ossatura del

club. Difficile individuare punte deboli. Per superare il turno la Juve dovrà mettere in campo tutto quello che serve. E' dubbio che lo faremo come in tutte le occasioni importanti». A Roma, il killer dell'Ajax fu l'imperterabile Jugovic. Calcio il rigore decisivo con la tranquillità dei forti: «Sentivo dentro che non avrei potuto sbagliare. Per questo quando il pallone sul dischetto ridevo. Un bel ricordo, ma questa sarà un'altra storia. Squadre diverse, anche se lo stile di gioco non cambia mai, chiunque vada in campo. Loro hanno vinto a Madrid. Kluivert, noi abbiamo superato prove importanti senza Boksic e Del Piero. Nel rinnovamento, l'Ajax ha perso giocatori più importanti di noi. Comunque sia, ritrovarli è pericoloso. Non hanno digerito la finale di Coppa né il ko di La Coruña. Saranno arrabbiati e motivatissimi».



**e torna la voglia di fare.**



## Segna Edgar e il Benfica domina la partita

COPPO N. 11	
PRIMA CORSA	x x
Torino (trotto)	x 1
SECONDA CORSA	x 1
Napoli (trotto)	1 x
TERZA CORSA	2 2
Firenze (trotto)	2 1
QUARTA CORSA	1 1
Bologna (trotto)	x 1
QUINTA CORSA	2 1
Pisa (galoppo)	1 2
SESTA CORSA	2 1
Milano (galoppo)	1 2
CORSA PIU'	1 1
Roma (galoppo)	

In versione originale.



Da oggi a Rivalta sconti eccezionali per centinaia di mobili di classe

## In vendita i gioielli della casa

E chi arriva per primo sceglie il meglio

L'occasione è di quelle da non perdere. Quante volte avete sentito pronunciare una frase simile? Infinite volte, senza ombra di dubbio. Così come molte volte vi siete chiesti se davvero l'imbonitore di turno avesse ragione, oppure faceva parte di un copione, la solita montatura pubblicitaria tanto per vendere qualche articolo in più ■ tempo di vacche magre.

Nel commercio è un rischio che, alle volte, il cliente rischia di correre se non non fa attenzione. Se,

cioè, non riesce a capire le offerte fasulle da quelle vere, dove l'affare c'è ed è documentato.

Il preambolo era necessario per spiegare quanto succederà ■ oggi ■ per i prossimi mesi a Rivalta. Qui, nella cittadina a due passi da Torino, sulla statale che da Orbassano porta a Bruino, a un passo dal centro commerciale Le Piramidi, c'è la sede di Intercasa Arredamenti, in via Giaveno 44. Oltre quattromila metri quadrati di esposizione per la gioia degli occhi

Ebbene, da oggi Intercasa inizia una gigantesca vendita promozionale che non ha precedenti nella storia ultradecennale dell'azienda di arredamento. Il motivo? Semplice: Intercasa ha deciso di chiudere i battenti. E quando si dice chiudere vuol dire proprio chiudere. Non c'è la possibilità che si tratti di uno stratagemma. Semplicemente perché l'intero immobile (che vedete nell'immagine a sinistra) è stato venduto.

I responsabili di Intercasa Arre-

damenti non hanno dubbi: «i primi che arriveranno saranno i più fortunati perché questa vendita promozionale con sconti, reali, sino al 70 per cento si protrarrà sino ad esaurimento di tutta ■ merce in esposizione. Ci preme ricordare - dicono - che dopo 25 anni passati a vendere ciò che di meglio il mercato offre (perché Intercasa propone solo articoli di alta classe e dal design raffinato), abbiamo preso una decisione che definiremmo storica: abbiamo infatti venduto l'immobile e di conseguenza l'attività commerciale chiude perché dobbiamo consegnare alla società che subentra i locali vuoti».

Ecco spiegato quindi il perché degli affari e della serietà della proposta: Intercasa cessa ■ sua attività per fare spazio, nell'immobile, ad un'altra realtà. E appena ■ i mobili saranno venduti non saranno affatto rimpiazzati da altri. Logico quindi che i primi avranno la possibilità di spaziare tra ■ delle migliori marche (quali Segno Due, Sarila, Salvarani ■ Ernestomeda) ■ le zone giorno-notte (di Feg, Lema, Imel ■ Nova Serenissima), oppure gli imbottiti della Flexform, Moroso e Adile e i letti di Oggioni ■ Riva di Cantù, i divani in pelle della Valdichiani ■ gli armadi della Estel e per concludere con i complementi in cristallo di Fiam. Insomma, oltre ai 4 mila metri quadri di mobili esposti, nei magazzini ci sono una gran quantità ■ prodotti ancora imballati che attendono i clienti più premurosi, quelli che hanno deciso di ■ aspettare troppo a lungo. Naturalmente anche alla Intercasa Arredamenti c'è ■ possibilità di ■ pianziare gli acquisti con pagamenti dilazionabili sino a 60 rate.

Un'esposizione fresca, attuale. Perché, sia chiaro, i mobili che ac-

quisiterete sono tutti in produzione. Quindi nessuna paura di non trovare eventuali ricambi.

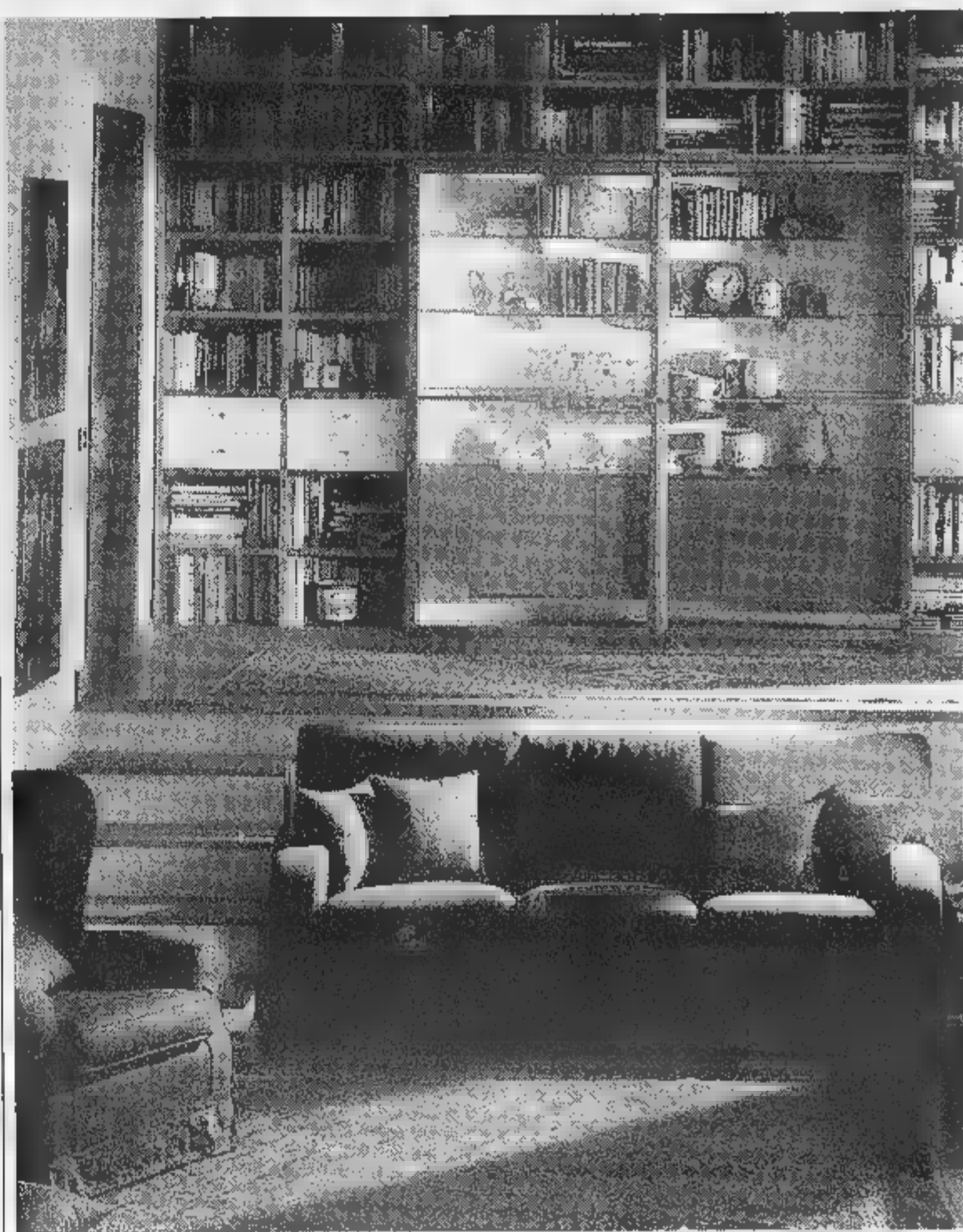
Mobili di classe, si diceva. Pren-

dete ad esempio le cucine Farm della Disegno Due: sono in lamina ■ bianco, con delle particolarissime maniglie in cotto e alcuni particolari di alto pregio lavorato artigianalmente in teck, come lo scollapiatti a vista e il cavalletto che sorregge un lavello gigante in ce-

ramica, come quelli che si usavano tanti ■ tanti anni fa.

Non mancano, poi, i frigoriferi Anni ■ in fiberglass verniciato opaco, squadriati e con i piedi, disponibili (con 150, 170 e 290 litri) in tre differenti altezze e in una serie di colori vivacissimi e allegri.

E per concludere, date ■ sguardo alla cucina giallo-sole della Ernestomeda, con particolari ■ noce, raffinata ed elegante. Proprio come tutte le proposte della Intercasa Arredamenti. ■ allora, che cosa aspettate? A Rivalta ■ mondo di affari ■ aspetta.

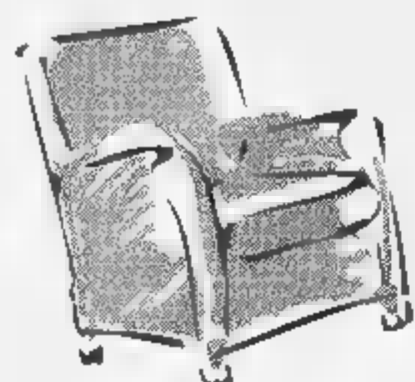


dete ad esempio le cucine Farm della Disegno Due: sono in lamina ■ bianco, con delle particolarissime maniglie in cotto e alcuni particolari di alto pregio lavorato artigianalmente in teck, come lo scollapiatti a vista e il cavalletto che sorregge un lavello gigante in ce-

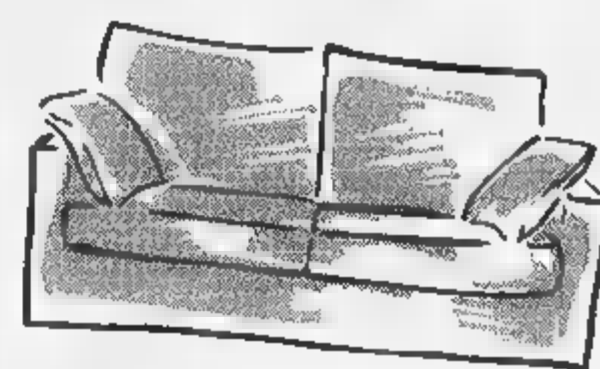
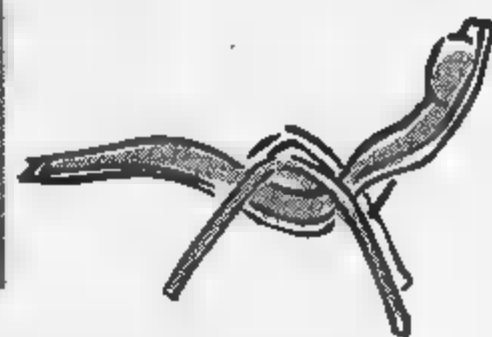
ramica, come quelli che si usavano tanti ■ tanti anni fa.

Non mancano, poi, i frigoriferi Anni ■ in fiberglass verniciato opaco, squadriati e con i piedi, disponibili (con 150, 170 e 290 litri) in tre differenti altezze e in una serie di colori vivacissimi e allegri.

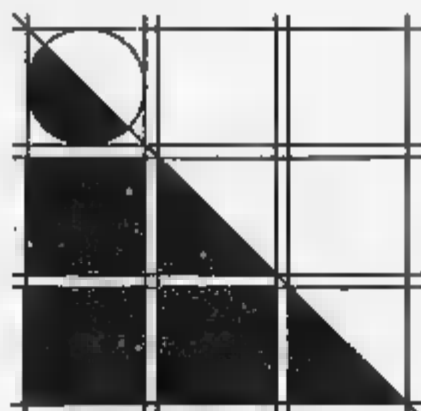
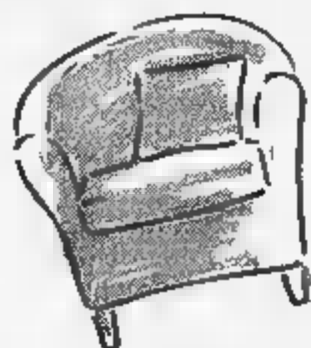
E per concludere, date ■ sguardo alla cucina giallo-sole della Ernestomeda, con particolari ■ noce, raffinata ed elegante. Proprio come tutte le proposte della Intercasa Arredamenti. ■ allora, che cosa aspettate? A Rivalta ■ mondo di affari ■ aspetta.



1972-1997:

La qualità di Intercasa  
in vendita promozionale.Dopo 25 anni offriamo  
la qualità a prezzi scontatissimi

4000 mq di mobili di grandi marche in esposizione ■ numerosi pezzi ■ imballati nei nostri magazzini vi aspettano a prezzi veramente incredibili.

intercasa  
ARREDAMENTI

Via Giaveno, 44 - Rivalta (Torino) - Tel. 011/90.34.731







# Mai più polvere con Media World!



**24.900**

**Aspiretto Alfatec**  
Mod. AR 10. Aspirapolvere a batteria ricaricabile. Supporto a parete. Filtro lavabile. Autonomia 7 minuti.



**84.900**

**Scopa elettrica Philips**  
Mod. HR 6182. Potenza massima 700 Watt. Spazzola combinata per tappeti e pavimenti.



**199.000**

**Scopa elettrica Miele**  
Mod. S125. Potenza massima 900 Watt. Regolazione della potenza. Filtraggio multiplo con filtro "Air Clean". Accessori in dotazione: bocchetta per poltrone e lancia.



**99.000**

**Bidone aspiratutto Alfatec**  
Mod. AR 53. Potenza massima 1000 Watt. Capacità fusto 20 litri. Funzione soffiante.



**99.000**

**Aspirapolvere a carrello Daewoo**  
Mod. RC 105. Potenza massima 1100 Watt. Avvolgicavo automatico. Lunghezza cavo 6 m. Accessori in dotazione: bocchetta e spazzolina.



**139.000**

**Aspirapolvere a carrello Panasonic**  
Mod. MCE 750. Potenza massima 1000 Watt. System "Clear Air Filter". Avvolgicavo. Accessori in dotazione: bocchetta per fessure e lancia.



**PREZZO AFFARE**

**Erogatore vapore gradi Fiseldem**  
Mod. 100 Gradi Promo. Generatore di vapore per la pulizia di qualsiasi superficie. Potenza 1500 Watt. Capacità 15 litri. Completo di accessori.

## ORARIO DI APERTURA:

**LUNEDÌ** 14 - 21  
**DA MARTEDÌ A SABATO** 9 - 21

• HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

**Media World**  
Gruppo METRO

**IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA**

**CENTRO COMMERCIALE  
SHOPVILLE LE GRU**

**VIA CREA, 10  
10095 GRUGLIASCO (TO)  
TEL. 011/7703100**

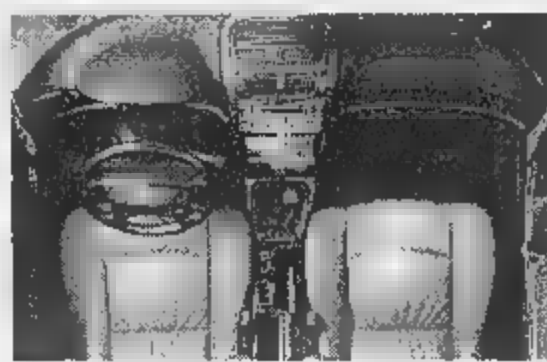




## La Lancia va all'attacco tra i modelli di prestigio e le compatte

# Coupé k, un colpo di classe

## Tre motorizzazioni, tanto comfort



La Lancia k Coupé ha un interno lussuoso con 4 comode poltroncine rivestite in cuoio ■ disponibili in dodici diversi colori ■ A sinistra, il posto di guida

### UN OCCHIO ALLE RADICI E AL FUTURO

**R**ISPETTARE la tradizione e la personalità dei marchi, naturalmente in accordo con i tempi per i top managers di Fiat Auto, per Paolo Cantarella - oggi amministratore delegato della Fiat - e oggi Roberto Testone, è una specie di imperativo categorico. Che serve a capire il perché di certe strategie e di certe scelte. Come quella di rimanere legati a precisi valori di sobrietà, eleganza, innovazione tecnologica ed equilibrio per la Lancia o di puntare più sulla sportività arretrata per l'Alfa Romeo.

Il k Coupé e le nuove Y 1.2 16v ed Elefantino blu rientrano perfettamente in questo quadro. Il primo è un'auto status symbol, una di quelle che fanno immagine per chi le compra e per la Casa che le vende. Vetture per pochi, ma anch'esse sono necessarie. Costano tanto, è assoluto? E che importa? Importa che anche esse contribuiscano a far girare la macchina produttiva e ad assicurare posti di lavoro.

La fedeltà ai valori Lancia si vede non solo nel ricorso nel design a stili di gloriose vetture del passato (pure, c'è chi questi stili non li ha, perché le radici sono recenti, troppo) ma anche nella scelta delle soluzioni tecniche e abitative riservate al nuovo coupé. C'è il fior fiore dell'innovazione tecnologica, c'è una rivalutazione grande della vettura di bordo. Al limite, diremmo che gli interni sono ancora più chic e raffinati della parte esterna.

Il discorso del passato e del futuro è speso sulla Y. Da una parte troviamo il debutto del Fire 1.2 16v, un gioiellino di meccanica che esalta la tecnica motoristica del made in Italy, dall'altra l'idea di ricorrere per una versione allegria e sbarazzina, studiata su misura per i giovani, a un simbolo che in Lancia ha fatto storia, quello dell'Elefantino. Prima blu (Anni 50), come quello che ora contraddistingue il nuovo modello, poi colorato in rosso per meglio il periodo delle corse. Elefantino, perché? Perché Gianni Lancia, che aveva l'hobby di collezionare statue raffiguranti questo animale, ne aveva fatto un portafortuna.

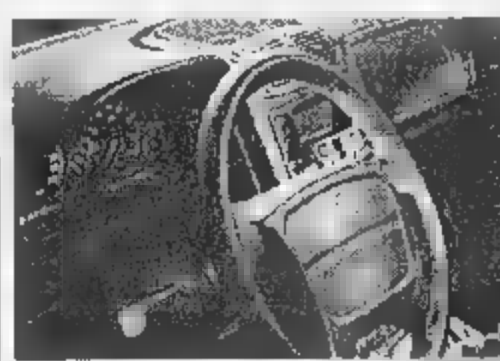
Di pare bella questa alleanza tra ieri e oggi, corroborata dalla ferma volontà di Fiat Auto, sottolineata da Testone, di mantenere vivo e vitale il marchio Lancia.

Michele Fenu

**TORINO.** Il piacere di guidare, il gusto dell'eleganza, comfort e prestazioni da granturismo veloce. La nuova k Coupé offre davvero emozioni forti e qualità: seducente fin dal primo impatto, maneggevole e brillante ■ test stradali cui l'abbiamo sottoposto sui percorsi più impegnativi, c'è il rischio d'innamorarsi all'istante. Come accade per le attrazioni fatali. Con i suoi tre motori ■ l'allestimento «top» offerto di serie, è una vettura nata per clienti esigenti, che sposa il futuro rinnovando la ricca tradizione Lancia nei coupé gran lusso.

Erede della Aurelia B 20, della più recente Gamma Coupé, ma soprattutto della bella Flaminia a cui l'ultima creatura del Centro Stile Fiat s'ispira, riproponendone stili classici come le pinne laterali (un tocco retrò delicatamente ■ cernato) sulla coda, le ■ cromate che bordano i vetri, gli ampi gruppi ottici posteriori ■ la targa.

La nuova Lancia, dopo l'esibizione in anteprima al Salone di Torino lo scorso ■ è la presentazione ufficiale, nella versione definitiva, alla nostra ginevrina appena conclusa, sarà in vendita dal 1° aprile in Svizzera. Dalla seconda metà di maggio arriverà in Italia e sui principali mercati mondiali. Il Coupé ■ completa la gamma dell'ammiraglia torinese, che già prevede, oltre alla berlina che esordì due anni fa, la versione Station Wagon aggiunta nella primavera '96. Prodotto d'élite, costerà mediamente sopra i 10 milioni ■ più rispetto agli omologhi modelli k berlina, a fronte tuttavia di una serie



Il design si ispira a stili tradizionali. Un'auto che unisce fascino e tecnologia

considerabile di contenuti aggiuntivi, come hanno spiegato i managers Lancia. In effetti basta sedersi al posto di guida per rendersi conto di quanto ■ elevato lo standard delle dotazioni di serie: provare per credere.

Prodotta negli stabilimenti Maggiora di Chiasso, è più corta della k berlina (4,56 m anziché

4,68, con passo ridotto di 12 cm) e più bassa di 37 mm. Dimensioni che garantiscono comunque eccellente abitabilità (sorprendente quella dei sedili posteriori, accentuando l'aggressività e assicurando stabilità e tenuta, grazie anche all'adozione delle sospensioni a smorzamento controllato con la ratatura elettronica. La linea (Cx

0,31) è sobria ed equilibrata: frontale con family feeling Lancia nella calandra cromata anteriore e nel cofano, fiancata tesa e filante, arricchita dalla pulizia delle vetture laterali: più ampie le porte (con vetri a giorno, senza telaio di contorno, che si assestano elettronicamente con la chiusura della porta, ■ si abbassano leggermente al momento dell'apertura). Il baule ■ molto capiente (500 litri, ■ quello di una berlina).

Tre i motori disponibili: il 2,4 ■ 5 cilindri e 20 valvole con collettore modulare, che eroga 175 Cv e consente ■ velocità di 218 km/h (accelerazione da 0 a 100 in 8,7 se-

condi); il 2,0 turbo da 205 Cv, velocità 235 km/h da 0 a 100 in 7,3 secondi, il più brillante; infine, il 3,0 V6 24 valvole da 204 Cv, concepito prevalentemente per i mercati esteri, abbinato al cambio automatico elettronico a 4 rapporti.

Guidandola, si apprezzano ■ verve e l'elasticità, oltre all'assenza totale di vibrazioni o fruscii aerodinamici. Merito delle finiture accurate, ma anche della rigidità torsionale ■ flessionale della scocca. All'interno si vive ■ un salotto di classe: come dire, un concentrato di tecnologia elegante.

Piero Bianco



DUE VERSIONI CHE CONTANO

**TORINO.** La mini-ammiraglia della Lancia, a un anno di debutto, rinnova la gamma, ■ fa ancora più lussuosa e sofisticata (gli allestimenti più noti si completano con il servosterzo di ■ per la Y LE e dei tendinebbia per la LS e la LX), strizza l'occhio a chi ama ■ sprint e ai giovani. In primo piano due modelli: versioni, la 1.2 a 16 valvole e la Elefantino blu, come dire il top di famiglia e il modello di attacco, quello che per i prezzi contenuti contribuisce ad allargare la fascia di clienti. La nuova gamma sarà in vendita dal 5 aprile.

La 1.2 16v adotta un Fire di 1242 cc a 16 valvole con una potenza di 86 Cv a 6000 giri e una coppia massima di 11,5 kgm a 4500. Un motore di grandi qualità, le cui caratteristiche sono illustrate a parte. Qui basta sottolineare come ■ offre prestazioni persino sorprendenti visto che ■ tratta di un propulsore di piccola cilindrata. E non parliamo soltanto di velocità, accelerazione e ripresa, ■ anche ■ elasticità di marcia e di silenziosità.



## Con le nuove Y largo ai giovani

La versione Elefantino blu della Lancia Y ha la griglia del radiatore verniciata nella stessa tinta della carrozzeria

Versione	Cilindrata Cc	Potenza Cv	N° valvole	Cambio	Allestimento	Velocità Km/h
Lancia Y	1108	■	8	5 marce	■	150
Lancia Y 1.2	1242	■	8	5 e 6 marce	LE - LS	160
Lancia Y 1.2 Autom.	1242	60	■	E.C.V.T.	LS	150
Lancia Y 1.4	1370	■	12	5 marce	LS - LX	170
Lancia Y 1.2 16v.	1242	86	16	5 marce	LE - LX	177

Se vuoi divertirti con una guida briosa, non c'è problema. ■ Y 1.2 16v: scotta agilmente nel traffico; se vuoi procedere con calma, la vettura fila via morbida con una progressione costante, silenziosa. E, a qualunque regime, non emergeva ■ fastidiosa rumorosità. Il Fire parla, per così dire, sottovoce anche quando lo si spinge a 160-170 km/h (in pista), sino ai 177 km/h di velocità massima. Da 0 a ■ 100

l'ora si passa in 10,9 secondi. ■ E con un litro di benzina ■ garantisce ■ km in un litro. Ricordiamo che la Y 1.2 16v costa 22 milioni 300 mila lire nell'allestimento LS e 23 milioni 600 mila lire in quello LX. ■ Ne vende circa 25 mila all'anno, prevedono ■ Lancia.

La Elefantino blu è la versione della simplicità. La nuova Y si rico-

nosce per la griglia del radiatore, verniciata nel colore della vettura, e per le coppe delle ruote. Si montano spicca il simbolo, appunto, di un elefantino. L'abitacolo è vivace, ma con gusto. I tessuti dei sedili sono in due colori (una per la seduta e l'altro per lo schienale) dalle fasce di contenimento. La consolle centrale e la strumentazione sono ■ tinta titanio. Un po' di high-tech ■ guasta mai.

La Lancia Y Elefantino blu (che questa versione dovrebbe essere venduta in 25 mila unità/anno) ■ 18 milioni 100 mila lire. Un prezzo competitivo, perché non è certo una vettura spartana. Che diamine, i giovani non avranno ■ tanti soldi ma vogliono viaggiare lo stesso in sicurezza e nel comfort. Troviamo di serie gli alzacristalli elettrici anteriori, le cinture regolabili ■ altezza complete di pretensionatore, il comando per l'apertura del bagagliaio dall'interno, il sistema antincendio Fps, il sistema antifurto Lancia Code e cerchi da 14 pollici. Come motore un altro Fire, il 1108 cc da 54 Cv; ovviamente, non regala le stesse emozioni del 1.2 16v ma si comporta più che onorevolmente.

«C'ra ■ dicono in Lancia ■ i clienti della Y avranno ■ possibilità di scegliere fra 4 motori, tre tipi di cambio, 4 allestimenti, 24 optional (dall'impianto Abs alla selleria ■ pelle al climatizzatore), ■ rivestimenti interni in 17 colori e 113 tinte di carrozzeria. Come dire che è davvero possibile costruirsi un'auto su misura: ■ modo per distinguersi. ■ (m. fe.)

## Voglia di lusso sfrenato

### Una granturismo colma di accessori

**TORINO.** C'è tutto, ed è tutto di serie, nell'allestimento unico previsto per k Coupé. Tecnologia, sicurezza, comfort. Dal doppio airbag al climatizzatore automatico, dal fendinebbia all'Abs, alle ruote in lega di nuovo disegno (una stella a sei punte) con pneumatici magnetici ■ ancora telecomando per apertura porte, predisposizione autoradio con 8 altoparlanti e antenna nel lunotto, utilizzabile anche per il radiotelefono con vivavoce. I sedili Recaro sono avvolgenti, in Alcántara di ■ tonalità verde, ghiaccio, bordeaux e antracite. Hanno comando elettrico per regolazione inclinazione di altezza e inclinazione. Una chitarra in più per l'accesso ai sedili posteriori: un servocomando spostato automaticamente in avanti quelli anteriori, che poi tornano in posizione.

Di assoluto pregio la gamma degli optional, che prevede tetto apribile elettrico, antifurto, autoradio con lettore compact, sospensioni con taratura elettronica (posizioni Auto per guida normale e Sport per velocità sostenute) che

calcolano l'accelerazione verticale della vettura, l'angolo e la rapidità ■ rotazione del volante, eventuali frenate. Discorso a parte meritano gli interni in pelle, arricchiti dal nuovo skidboard leather realizzato da Poltrona Frau; propone pelli ■ 12 diverse colorazioni, per un abbinamento personalizzato, raffinato ed esclusivo, con i colori esterni. Che ■ 7, tutti metallizzati ad esclusione del tradizionale Blu Lancia, e comprendono Black Storm, Blu Energy, Rosso Power e Azzurro Saturno espressamente concepiti per k Coupé.

In arrivo anche i nuovissimi proiettori a scarica di gas, capaci di raddoppiare (da 1500 a 3000 Lumen) ■ distribuire meglio il fascio di luce delle lampade tradizionali. Utilizzano, al posto del classico filamento, due elettrodi immersi in gas Xenon a bassa pressione ed hanno una vita operativa doppia.

Tra gli accessori ad alta tecnologia, spiccano dispositivi sofisticati come il Visat, il Route Planner, disponibili per tutte le Lancia k. Il primo ■ un sistema ■ sicurezza e

succorso a localizzazione satellitare, gestito da Visat Assistance. Fornisce, in ogni momento, l'esatta posizione dell'auto, risultando quindi un efficiente deterrente ai furti; in più consente una rapida localizzazione in ■ di guasto ■ di incidente. Il guidatore può collegarsi con una centrale sempre attiva tramite il piccolo terminale di bordo. La tastiera Visat funziona anche come telefono fisso.

Route Planner (Magnet Marelli) è invece un dispositivo ■ navigazione elettronica assistita, un prezioso co-pilota informatico che utilizza un giroscopio, un ricevitore Gps, un telecomando e un elaboratore elettronico. Leggende e cd predisposti per le varie zone, indirizza al guidatore l'impostata la destinazione finale) la rotta più breve e scorrevole, visualizzandola sullo schermo ad alta definizione alloggiato sul cruscotto. E' capace di dialogare anche con messaggi vocali in sei lingue col pilota, pronto a correggersi automaticamente a ogni eventuale cambio di direzione nel viaggio.

## Fire a 16 valvole motore tutto pepe

**TORINO.** Che cosa occorre oggi per fare un motore innovativo? Nuove tecnologie, naturalmente, e poi una progettazione aggiornatissima e un sistema produttivo automatizzato come quello che sforna i Fire a Termoli. E, d'incanto, la possibilità di disporre di 600 miliardi, perché tanto è costato a Fiat Auto l'investimento per lo sviluppo del Fire 1.2 ■ 16 valvole e 86 Cv montato ora per la prima volta sulla Lancia Y (ma destinato presto ad altri modelli del Gruppo come la Punto) ■ per aumentare di milleunità giorno la capacità produttiva dell'impianto.

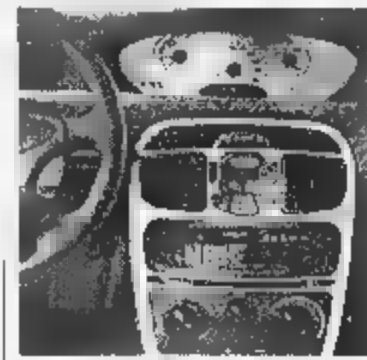
«Il primo propulsore della famiglia Fire ■ spiega l'ing. Alessandro Piccone, il «motorista» di Fiat Auto ■ è del 1985 e, guarda caso, esordì sulla Y10. Questo 1.2 ne conserva solo il nome e la tecnica produttiva. Infatti, per realizzare la versione ■ 4 valvole per cilindro, abbiamo dovuto studiare una nuova testata con doppio ■ a ramme e punterie idrauliche. Inoltre, abbiamo rivisitato il monoblocco per ingrandire i passaggi dell'acqua di

raffreddamento e irrobustito ■ parte inferiore.

Il nuovo motore è completamente diverso dalla versione di 60 Cv. L'elemento più evidente anche per il profano è la testa con il sistema di aspirazione: secondo le più recenti tecniche costruttive, le valvole formano un angolo molto stretto (appena 20 gradi) in modo da creare ■ camera di scoppio raccolta, a tutto vantaggio dell'efficienza.

Particolare cura è stata riservata ai collettori di aspirazione: sono accordati alla frequenza di risonanza considerata ottimale; ■ più, c'è una «cassa» che ha funzione di smorzatore acustico. Oggi il motore non deve fornire soltanto brillanti prestazioni ■ e questo Fire è davvero tutto pepe ■, ma anche risultare silenzioso per il comfort ■ bordo.

In effetti, la nuova Lancia Y 1.2 16v viaggia a 130 km/h (limite autoridale) a un regime di tutto riposo (che salvaguarda ovviamente i consumi di benzina), essendo prossimo a quello di coppia massi-



Y, la nuova console in color titanio

ma (11,5 kgm ■ 4500 giri). Il 90% della stessa è disponibile a 2500 giri. In altre parole, il motore ■ in grado ■ tirare ■ marce più lunghe perché ■ parità dei rapporti del cambio, ■ ha una minore riduzione della coppia cilindrica finale.

«Per consentire a questo propulsore ■ girare liberamente agli alti regimi ■ conclude l'ing. Piccone ■ sono state ridotte le masse alterne, cioè il peso di bielle e pistoni. La potenza massima ■ ottiene a 6000 giri ma il limitatore interviene a oltre 7000. I nuovi collettori di scampo e aspirazione permettono al Fire 1.2 16v di sviluppare il 15% in più di potenza massima con ■ simultanea riduzione dei consumi specifici.

Gianni Rogliatti

### Fasce di mercato

## Nel mirino l'immagine o i numeri

**TORINO.** In ■ strategia di sviluppo a tutto campo, Fiat Auto prosegue con vigore nella valorizzazione dei suoi marchi. Adesso è la volta della Lancia, con una serie ■ nuovi modelli che si inseriscono ■ completano l'ampia gamma di produzione.

Il ritorno della Lancia nel prestigioso sottosegmento dei coupé derivati dalla grandi berline si chiama k Coupé. ■ Obiettivo della nuova vettura ■ ha detto fra l'altro Giuseppe Perlo, responsabile del prodotto di Fiat Auto al Lingotto ■ è quello di inserirsi con autorità in uno scenario di modelli in grande evoluzione, completando da un lato la gamma, poiché si aggiunge alla berlina ■ station wagon, e rivendendo, dall'altro, ■ tradizione Lancia nel settore.

«Per le sue caratteristiche specifiche, il nuovo coupé ■ ha aggiunto ■ si pone al vertice della categoria, nell'area dei modelli elitari, dove si confronta, con buone frecce al suo arco, con ■ più qualificata produzione internazionale. Il ■ segmento è quello dello sportivo di lusso, mercato tipicamente di nicchia, che ■ Europa, dopo una fugace prevalenza dei costruttori giapponesi, è tornato a essere importante per le grandi Case, con un ruolo tecnologico ■ di immagine di primo piano.

Le statistiche confermano che negli ultimi dieci anni, dal 1987 al 1996, i volumi europei ■ sono quadruplicati, passando dallo 0,5% a circa il 2%, con 240.000 unità su un totale di 12,7 milioni. L'Italia ha fatto ancora meglio e nel 1996 le vendite sono arrivate, secondo una elaborazione Ania sui dati della Motorizzazione, al 2,85% del mercato, ■ quasi 49.000 unità, contro 47.400 nel 1995 (2,74%). In particolare le vendite del made in Italy, all'interno della nicchia, sono cresciute nel 1996, rispetto al 1995, del 18,7%.

In questo contesto si inserisce dunque la nuova k Coupé, proponendosi a una clientela che ama l'innovazione e interpreta l'auto anche come espressione del proprio dinamismo. ■ Insomma ■ dicono in Lancia ■ utenti che sanno apprezzare lo stile, amano guidare e si interessano alla tecnica.

Alla evoluzione sportiva della gamma ammiraglia, la Lancia ha associato un arricchimento della piccola ammiraglia, la Y, nota un anno ■ nel segno del prestigio. Sono, infatti, arrivate una versione con motore a 16 valvole ancora più brillante e ricca e un'altra dedicata ai giovani, dai costi di esercizio contenuti ma con le caratteristiche di confort ed eleganza inalterate, identificata con il famoso simbolo dell'elefantino blu.

Questa fortunata vettura, che in dodici mesi di commercializzazione ■ già arrivata in Europa a 100.000 consegne ■ a 140.000 ordini, affronta il 1997 con nuova grinta. Nel '96 ha dominato la parte alta del segmento B. La clientela ha apprezzato le doti di ■ modello che, in appena 3,70 metri di lunghezza, offre contenuti in genere riservati a berline di dimensioni superiori. Non a caso il 55% degli acquirenti ■ ha ricordato Perlo ■ ha scelto la versione LS e il 15% la LX, che significa che il 70% ha preferito ■ versioni più lussuose e soltanto il 30% il modello d'attacco. Un fatto insolito per auto di questa categoria.

Le vendite del segmento B, il più affollato d'Europa, hanno rappresentato nel 1996 il 29,8% del mercato ■ oltre 3.800.000 immatricolazioni, precedendo quello immediatamente superiore, il C, con il 29,3%. In Italia hanno raggiunto il 43%, con 755.000 consegne, di cui 286.000 totalizzate dalla Punto. Nei primi due mesi '97 si è avuto ■ Europa un ulteriore incremento, con il 30,3% di quota ■ 650.000 immatricolazioni, mentre in Italia l'aumento è stato maggiore con il 46,58% (186.000 unità).

E' stato, infatti, questo segmento ■ a sfruttare maggiormente il nuovo boom ■ mercato italiano dell'auto, dopo il varo degli incentivi governativi alla rottamazione, associati alle campagne promozionali adottate dalle Case.

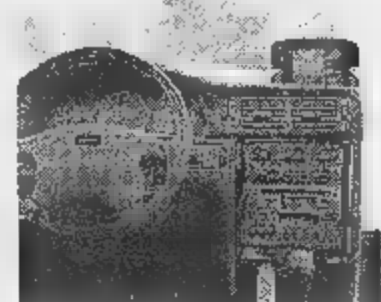
Renzo Villaro





Il posto di guida della A6: design moderno e aerodinamico (il valore del Cx è di 0,28), motori a benzina e turbodiesel

## Dall'Audi la nuova berlina di lusso e dalla Volvo la versione 4x4 della V70



La nuova Volvo serie 70 a trazione integrale viene proposta solo con la carrozzeria station wagon. Motori di 2,5 litri a benzina

**PORTO CERVO.** Maestri di tecnologia e sempre più all'avanguardia della tecnica, —do lo slogan di casa, all'Audi sembrano un po' meno ferrati nella storia. Alla presentazione della A6, Erich Schmitt, membro del consiglio di amministrazione dell'Audi, ha sottolineato come il modello sia la «riedizione di una serie che da 25 anni incontra il favore del pubblico». Aggiungendo che il successo della Serie A6, che ebbe inizio nel 1972 con la Audi 100, è documentato dai 3 milioni di berline e dalle oltre 400.000 Avant che a oggi sono state prodotte. Peccato che la 100 sia nata nel novembre 1968. Inserita fra le «cugine» della Nsu: l'indimenticabile Ro 80 a motore Wankel (autunno '67) e la K 70 (Ginevra, marzo '69).

Un abbaglio di quattro anni nella ricostruzione storica, che sembra quasi un vezzo in un contesto impeccabile. L'A6 irrompe sulla scena contando su un patrimonio di innovazione stilistica e tecnologica da far invidia. Basta guardarla per rendersi conto che è un'auto innovativa. Pur restando una berlina a volumi (cioè a quattro porte e bagagliaio separato, anche stilisticamente, dall'abitacolo), appare aerodinamica — il valore del Cx si abbassa fino a quota 0,28 — riprendendo alcune soluzioni curvilinee viste sul prototipo coupé TT.

In particolare, la A6 propone un padiglione talmente prolungato, ricordato in modo armonico con coda e frontale, da far sembrare queste due parti dell'auto meno voluminose di quanto non siano in

## A6, la bella tedesca

### Design e alta tecnologia

realtà. Rilanciando così l'immagine della berlina che è anche coupé. Carrozzeria a scocca sono realizzate in acciaio zincato, con l'eccezione del cofano motore, in alluminio. Alluminio e magnesio vengono utilizzati per limitare il peso (che resta comunque tra 1355 e 1575 chili, pur se alcune versioni hanno guadagnato dai 20 ai 60 kg sulla precedente generazione), rispettivamente su sospensioni e scatola del cambio.

La nuova Audi è spaziosa e superconfortevole: con una lunghezza esterna invariata di quasi 4,8 metri, ma con un passo cresciuto da 268,5 a 276 cm, l'abitacolo dispone adesso di 6 cm in più in lunghezza. Il bagagliaio di 551 litri — 434 nella versione «Quattro» a trazione integrale permanente —, dei più generosi della categoria, è di una quarantina di litri più grande del precedente. I sedili (gli anteriori hanno di serie la regolazione elettrica dell'altezza) mantengono, a livello delle reni, rigidità e imbottitura eccessive, tipicamente teutoniche. Ma le caratteristiche dinamiche — cambio, freni, preci-

sione di guida, comfort e silenziosità di marcia — si esprimono al più alto livello.

Quattro le motorizzazioni previste al lancio: 4 cilindri in linea, turbo, di 1,8 litri, bialbero, 20 valvole, 150 Cv, 217 km/h e 0-100 km/h in 9,4 secondi; 6 cilindri a V, bialbero e 30 valvole, di 2,4 litri e 165 Cv, 222 km/h e 9,1 secondi; 6 cilindri a V, bialbero e 30 valvole, di 2,8 litri e 193 Cv, 236 km/h e 8,1 secondi; turbodiesel a iniezione diretta di 1,9 litri, 110 Cv, 194 km/h e 12,3 secondi. Le prestazioni si riferiscono alle versioni con trazione anteriore e cambio manuale. Ma con tutti i motori a benzina è, ovviamente, disponibile la versione «Quattro». E in autunno arriverà l'inedito V6 a gasolio a iniezione diretta da 2,5 litri a 150 Cv (circa 215 km/h): lo vedremo a giugno sull'ammiraglia A8.

L'offerta particolarmente ricca — fra l'altro, di serie 4 airbag (2 frontali e 2 laterali), radio, condizionatore, chiusura centralizzata con telecomando radio ed alzacristalli elettrici, Abs, volante regolabile in altezza e profondità — sarà perso-

nalizzabile con una lunga lista di optional a pagamento. Ed è possibile scegliere fra tre tipi di allestimento, tutti al medesimo prezzo: Advance, Ambition e Ambiente.

A maggio arriveranno 1800 turbo benzina (prezzo: circa 62 milioni) e il turbodiesel 1,8 (61 milioni), quindi il 2,8 V6 (74 milioni) per la versione normale e un'optional per la «Quattro». Dopo l'autunno, il V6 di 2,4 litri. Su tutti i modelli a benzina ma non sulla 1,8 a trazione integrale si può avere un superbo cambio automatico e manuale «tiptronic» a 5 marce e programma d'innesto sequenziale dinamico Dsp, analogo a quello delle vetture da corsa.

Previsioni di produzione per la berlina d'anno prossimo arriverà la versione Avant, cioè station wagon: oltre 130 mila unità annue, mila delle quali destinate agli Usa e all'ottomila al Giappone. Per l'Italia l'Autogerma pensa a 4500 immatricolazioni nel '97 e circa diecimila nel '98. Fin poche, vista la classe e la bellezza della A6.

**Mangano**

## Quella svedese batte le insidie

**COURMAYEUR.** AWD, ovvero All Wheel Drive, 4 ruote motrici. Unusello che — alla invidiabile immagine di marca e di prodotto che Volvo si è conquistata con i modelli a trazione anteriore. Così, per il debutto della sua integrale, la Casa svedese ha scelto la versione più brillante della serie 70, l'equivalente della T-5 a due ruote motrici, nel solo allestimento con carrozzeria station wagon: ed ecco la V 70 AWD (V sta per Versatility), in due varianti di motorizzazione, entrambe 5 cilindri/20 valvole e turbo.

C'è la 2 litri, accreditata di 226 Cv — ricavati a misura del mercato nostrano incattivendo la sovralimentazione — per 235 km/h di velocità e 9,3 secondi da 0 a 100 km/h; coppia 310 Nm tra 2700-5100 giri, con una certa inerzia in ripresa ai regimi inferiori, complici anche i circa 100 kg di peso del sistema 4x4. E c'è la 2,5 litri, 193 Cv, per 220 km/h e 8,5 sec., ma soprattutto per 270 Nm di coppia tra 1800-5000 giri, ricavati dall'abbinamento della cilindrata elevata con un turbo soft, a vantaggio di una

guidabilità più fluida e corposa.

Per il trapianto della trazione integrale sulle stoffe avventurose V 70, Volvo ha scelto la logica dell'essenziale, utilizzando quello che già c'era per ottimizzare la motricità all'avantreno, e cioè il sistema elettronico Tracs per il controllo della trazione sino a circa 40 km/h: nel caso una delle ruote motrici tenda a slittare, viene azionata la relativa pinza freno, trasferendo coppia sulla ruota con più aderenza. La trazione sull'asse posteriore, trasmessa con un innesto in uscita dal gruppo propulsore, è controllata automaticamente per via meccanica da un giunto viscoso intermedio e da un differenziale posteriore autobloccante Eaton.

Ne deriva una ripartizione variabile della coppia motrice tra i due assi in un ampio arco di prestazioni: dal 95% a 5%, rispettivamente anteriore/posteriore, in condizioni di marcia normali (con comportamento della vettura praticamente da trazione anteriore, il migliore per la sicurezza di guida, sottolineato in Volvo, sin quasi alla condizione opposta, qualora

nuove o ghiaccio richiedano di spostare la motricità dall'avantreno alle ruote posteriori. L'aggiunta della trazione ha comportato la ridefinizione della sospensione posteriore, ora con geometria multilink, derivata (come il gruppo differenziale) dalla analoga meccanica della serie superiore, la 900.

Subito in commercio, la Volvo V 70 2.0 e 2.5 AWD sono proposte allo stesso prezzo, 74 milioni (tutti i chiavi in mano, in allestimento completo di Abs, airbag, cerchi in lega da 16" con pneumatici 205/55, climatizzatore automatico, computer di viaggio, immobilizer e antifurto elettronico «dead-lock» (l'eventuale ladro viene di fatto bloccato all'interno della vettura). Tappetozzerie in velluto, volante in pelle e finiture con inserti in radica di nocce rosso. A richiesta, un «pacchetto» audio e allestimenti in tessuto/pelle: pelle o pelle accantata (da 1,1 a 3,3 milioni).

Nessuna previsione di vendita. Le AWD sono in produzione sulle stesse linee delle versioni a due ruote motrici e al momento dell'ordine il cliente può optare per l'una o per l'altra soluzione. Questo, sottolinea Tommaso Giocoli, nuovo amministratore delegato di Volvo Italia, grazie al fatto che «la Volvo e la Casa che si è spinta più in avanti sulla strada dell'informaticizzazione della sua organizzazione produttiva e commerciale, tanto da avere praticamente eliminato lo stock presso la rete di vendita».

**Raffaele Sanguineti**



## ROVER 600. RICCHE DI FAMIGLIA.

Sono loro, le vere emozioni tecnologiche, forti più che mai, perfetti concentrati di valore e contenuti.

Modello	Potenza	Vel. Max
Rover 618i	115 CV	195 km/h
Rover 620 Si	131 CV	200 km/h
Rover 620 Si Turbo	131 CV	200 km/h
Rover 620 Ti Turbo	200 CV	230 km/h
Rover 620 Si H	105 CV	185 km/h

Hanno formidabili motori, da 1800 a 2000 turbo benzina

e 2000 turbodiesel.

Con una potenza che va da 105 a 200 cavalli e una velocità massima da 185 a 230 km/h.

L'equipaggiamento è completo su tutte le versioni, già dalla 618i, con il climatizzatore, l'airbag lato guida, il servosterzo ad azione progressiva, gli alzacristalli anteriori elettrici, la chiusura

centralizzata con comando a distanza, il sedile lato guida con regolazione lombare e in altezza, il volante regolabile e gli inserti in radica.

Entrare nell'emozione è oggi più facile, grazie alle numerose possibilità di finanziamenti agevolati e personalizzati con formule tanto innovative quanto vantaggiose.

E grazie a un prezzo che parte da 1.35.000.000\*.

Ma non è ancora tutto. Sono Rover 600.



VIAGGIARE NELLO STILE

**PROTEZIONE ACQUISTO** Prezzo bloccato fino alla consegna e possibilità di restituire la vettura acquistata o di ottenere il rimborso. (regolamento completo presso i Concessionari Rover).

**ROVERFIN** Programma di finanziamento per tutte le vetture nuove e usate. Leasing con valori di riscatto personalizzati.

**ROVER CLUB** Possibilità di accedere ai benefici della carta Dinors Club. Per maggiori informazioni rivolgersi presso i Concessionari Rover.

**ROVER ASSISTANCE** Tre anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167-831698.

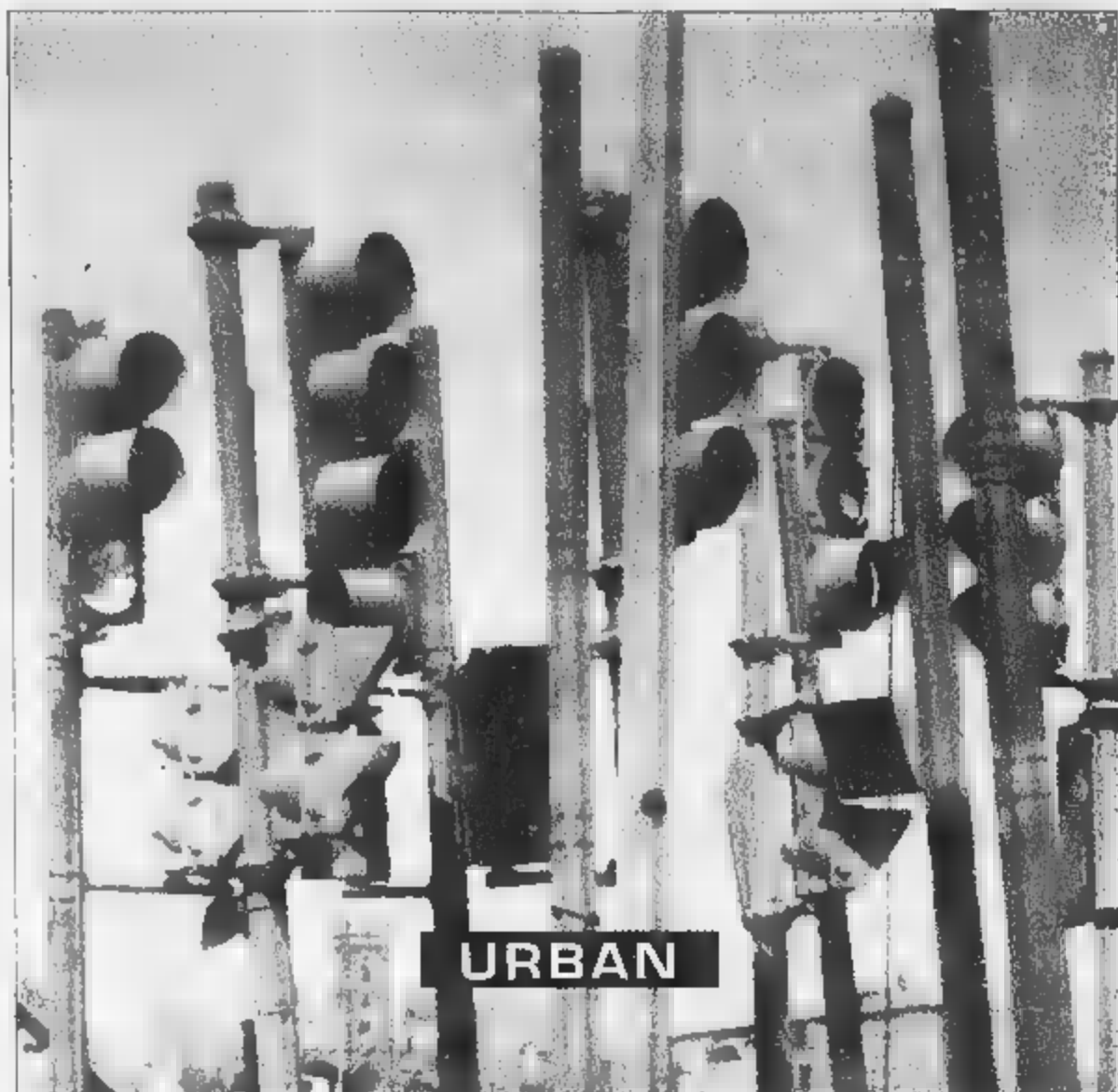
**INTRA ASSISTANCE** Sito Internet: www.intra.it. Pagine Internet: rover.it e rover.it. Numero verde 167-805850.

**INTRA ASSISTANCE** Sito Internet: www.intra.it. Pagine Internet: rover.it e rover.it. Numero verde 167-805850.

**INTRA ASSISTANCE** Sito Internet: www.intra.it. Pagine Internet: rover.it e rover.it. Numero verde 167-805850.

**INTRA ASSISTANCE** Sito Internet: www.intra.it. Pagine Internet: rover.it e rover.it. Numero verde 167-805850.





URBAN



CLASSIC



OUTDOOR



**HA APERTO**  
 un nuovo punto vendita a Torino in:  
**Corso Alcide De Gasperi 47/b**  
 (Angolo Via Torricelli) - Tel. 50.23.40

Sarete benvenuti anche in:

**TORINO:** Via Roma, 9 ■ C.so Vitt. Emanuele, 58  
 Via Garibaldi, 8 ■ Via Garibaldi, 55  
 Piazza Statuto, 15 ■ Via Gramsci, 10  
**RIVOLI:** Via F.lli Piol, 41  
**RIVALTA:** Via Giaveno, 54

**CHIVASSO:** Via Torino, 75  
**ALESSANDRIA:** C.so Roma, 12  
**MILANO:** C.so Buenos Aires, 23 ■ Via P. Sarpi, 21  
**BRESCIA:** C.so Magenta, 15  
**CREMONA:** Galleria XXV Aprile, 5

ON LINE: <http://www.alpcom.it/GB.Sportelli>



Si alle richieste dei negozianti di via Lagrange e Carlo Alberto scesi in strada per protesta

## «Aboliremo tram e bus contromano»

Un centinaio di commercianti ha manifestato ieri in centro e il Comune ripristinerà per sei mesi la «vecchia» viabilità

«E' prevalso il buon senso», dicono soddisfatti i commercianti di via Lagrange e via Carlo Alberto. E parlano di «pace fatta con il Comune». Perché tutto sarà come prima: «C'è l'impegno dell'assessore Franco Corsico. La viabilità torinese, entro due mesi, come ora un tempo. Insomma, più nessun mezzo pubblico contromano. Si potrà anche posteggiare, su alcuni tratti delle strade. Così per 6 mesi. Una prova».

Conferma l'assessore: «Volevo es-  
sere un esperimento. Il nostro obiettivo era, ed è, uno solo: che il mezzo pubblico non penalizzasse. Oggi ci sono strumenti per meglio proteggere le corsie riservate. Si potrà anche posteggiare, su alcuni tratti, il disco orario limitato».

Ieri mattina i commercianti erano scesi in piazza per difendere, hanno detto, il nostro lavoro, ma anche quello dei nostri dipendenti. Da qualche tempo era una guerra aperta il Comune con una clamorosa protesta: da due settimane in via Lagrange e via Carlo Alberto si spingevano molte luci delle vetrine o delle insegne.



Ieri il corteo. Cartelli, fischi, da piazza Carlo Alberto a piazza Palazzo di Città, lungo via Lagrange, via Carlo Alberto, via Accademia delle Scienze. Le voci della protesta. Gian Carlo Perazzo, presidente dei commercianti di via Lagrange: «Stiamo pagando a caro prezzo la

decisione dei nostri amministratori. In questi due anni abbiamo registrato un calo di presenza e quindi anche di affari del 30 al 50%».

Lo abbiamo scritto. I dati lo provano. Non c'è stato nessun aumento nel numero di passeggeri sui mezzi pubblici, è aumentato notevolmente il pericolo per i pedoni stretti su piccoli marciapiedi. Christian Volkhart, presidente dei commercianti di via Carlo Al-



**Corsico: «In alcuni tratti si potrà anche parcheggiare»**

Un momento della manifestazione di ieri dei commercianti  
■ (accanto) Christian Volkhart

berto: «La ■■■ a traffico limitato, da quando è stato introdotto il caro sosta non ha più ■■■ di esistere. Da mesi sia il sindaco che l'assessore alla Viabilità, Franco Corsico, ■■■ hanno garantito l'abolizione. Eppure non abbiamo visto nulla. Adesso basta, andiamo a protestare al palazzo del Municipio».

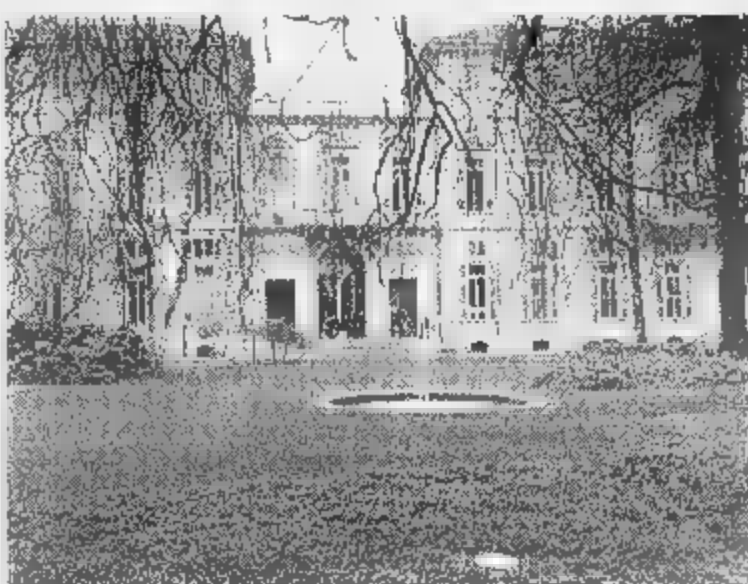
Erano più di cento. E durante il corteo hanno invitato molti colleghi, che avevano il negozio aperto, ad abbassare le saracinesche: «Dobbiamo ■■■ tutti uniti. Slogan, cartelloni. E, in piazza Palazzo di Città, un lungo battimanti: «Vogliamo essere ricevuti, poter parlare».

Una delegazione è salita. Due ore di confronto con l'assessore alla Viabilità Franco Corsico: «Gli abbiamo esposto i nostri problemi, le nostre obiezioni. Le nostre proposte ■■■ state accolte. In sostanza, fra un po' di settimane, tram e mezzi pubblici viaggeranno nuovamente nello stesso senso delle auto: ■■■ Carlo Alberto ■■■ via Po; verso Corso Vittorio lungo via Lagrange».

**Ezio Mascarin**

## FESTA DI PRIMAVERA

## I tesori del Fai aprono le porte



Domani, porte aperte a palazzo Carignano, palazzo Cavalcini Garofoli in via Santa Teresa 20, la chiesa di Santa Chiara in via delle Urfane 15, in via Maria Vittoria 12, palazzo Cisterna del Pozzo (nella foto) sede della Provincia. Sono i riferimenti torinesi della «Giornata Fai di Primavera» che saluta la nuova stagione offrendo alla collettività, in Piemonte e in tutta Italia, monumenti chiusi o ignorati. Oggi l'antepresa è riservata ai ■■■ Fai, ma domani le visite saranno possibili dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18 e domenica dalle ore 10 alle 12.

E in via Lulli è travolto un ciclista. Tra le vittime anche il maggiordomo di Pininfarina

## Incidenti, 3 morti sulla strada

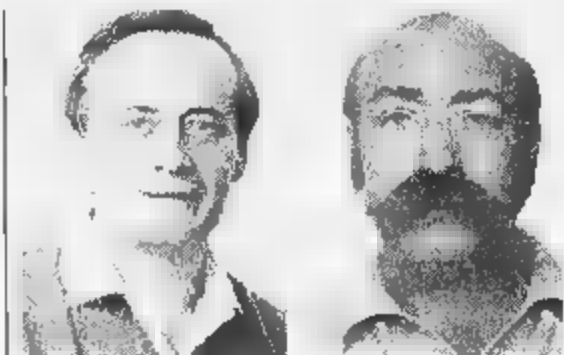
Frontale sulla direttissima Venaria-Lanzo

Tre morti, ieri, sulle strade torinesi. Alle porte di Venaria, sulla direttissima della Mandria, la strada provinciale che collega la Valle di Lanzo con Torino, hanno perso la vita un operaio e il maggiordomo di casa Pininfarina.

A Torino un pensionato è stato travolto dall'auto coinvolta in un banale incidente ad un incrocio.

La prima sciagura è successa poco dopo le 13,30. Le vittime sono Michele Pagnotta, operaio di 52 anni, residente a San Francesco al Campo in via Militare 8, e Vincenzo Angelini, 58 anni, di Torino, piazzale Duca d'Aosta 1. L'impatto, ■■■ quella che è diventato tristemente famoso come la «direttissima della morte» è avvenuto in prossimità di una curva.

Pagnotta - al volante di un Fiorino della ditta Nuova Cmc di corso Matteotti, dove lavorava come operaio - stava viaggiando in direzione di Lanzo. Secondo i carabinieri ■■■ Venaria l'auto avrebbe cominciato a sbandare in curva.



Da sinistra  
Vincenzo Angelini  
e Michele Pagnotta  
morti a Venaria  
A destra  
Giuseppe Malvardi  
ucciso in ■■■ Lulli



La vittima, Giuseppe Malvardi, aveva 65 anni e viveva al numero 28 di via Valperga Caluso. La dinamica è stata ricostruita dai vigili urbani grazie alle testimonianze dei passanti. Il taxi di Maurizio Pofia, 28 anni, ha attraversato l'incrocio tra via Lulli e via Veronese senza fermarsi allo stop. Ha centrato la Golf di Giuseppe De Falco, 32 anni, via Cardinal Massaro 40, ed ha sbandato, travolgendo il ciclista.

Giuseppe Malvardi è stato scaraventato a diversi metri di distanza, ed è morto per lo sfondamento del cranio. I conducenti del taxi ■■■ della Golf, invece, se la ■■■ cavata con ferite e lesioni superficiali. [g. ga.]

Per cercare di mantenere il furgoncino sulla carreggiata il guidatore avrebbe sterzato, centrando la Punto di proprietà delle Industrie Pininfarina di Torino, che viaggiava nel senso di marcia opposto. Alla guida c'era il maggiordomo ■■■ casa Pininfarina, Vincenzo Angelini. Sul posto sono arrivati subito le squadre dei vigili del fuoco di Venaria e Torino e la Croce Verde. L'operaio di San Francesco al Campo è morto sul colpo. Angelini è stato estratto ancora in vita dall'auto fuori strada. Nonostante le cure prestate prima dall'equipe medica elicottrizzata del 118 e poi dai medici del Cio, è però spirato poco dopo il ricovero.

Il traffico sulla provinciale ■■■ stato dirottato dalla polizia municipale sulla parallela via Scoddeggi, ed è ripreso regolarmente solo dopo le 15,30.

Il secondo incidente è successo poco prima delle 17, a Torino, in via Lulli angolo via Paolo Veronese. E' morto un ciclista, coinvolto nello scontro ■■■ un taxi con l'auto di una ragazza.

Con Cesare Romiti

## Expo 2000 Un vertice in Regione

Il presidente della Regione Enzo Ghigo incontra questa mattina negli uffici di piazza Castello il presidente della Fiat Cesare Romiti, il sindaco Valentino Castellani e la presidente della Provincia Mercedes Bresso. All'ordine del giorno: il futuro di Expo 2000. La società, formata da Regione Piemonte, Camera di Commercio, Unione Industriale, Fiat e azionisti minori, è ■■■ gestore degli spazi fieristici ■■■ congressuali del Lingotto e ■■■ Torino Esposizioni. Presenta un bilancio '96 in bianco e nero: positivo per quanto riguarda l'afflusso di pubblico (1 milione e 700 mila visitatori) e la ricaduta sulla città (300 miliardi); negativo per il conto economico (il «buco» si aggira sui 6 miliardi). Alla luce di questi dati, la Regione ha chiesto ■■■ Comune e Provincia di impegnarsi nella società: «Attualmente - dice Ghigo - i due enti beneficiano degli effetti positivi di Expo 2000 senza farsi carico dei costi». Oggi si dovrebbero concordare tempi e modalità di un loro ingresso.

## BORGARO

### Minorenni

«Condannati»  
a lavare auto

Tre minorenni di Borgaro sono stati «condannati» ■■■ ripulire per tre mercoledì di seguito l'auto che avevano sporcato con delle uova lanciate dalla finestra: il loro passatempo preferito. In cambio, l'automobilista non li denuncerà.

**Accossato e Bergamini A PAG. 31**

## BAMBINI

### Intossicati

Erano cloro  
non caramelle

Sono finiti all'ospedale in 7. Golosi di caramelle, hanno accettato quelle che venivano offerte loro dal compagno di classe. Ma erano pastiglie di cloro usate per disinfettare i biberon. E' accaduto ieri alla scuola elementare «Maina» di Moncalieri.

**Oddone e Poletto A PAG. 40**

## ALTA VELOCITÀ

### Alta Velocità

«To-Milano  
necessaria»

Riparte l'alta velocità, tratto Milano-Torino-Lione. E riparte con un invito alla chiarezza lanciato dal ministro dei Trasporti, Burlando, a tutti i contraenti (governo e Parlamento compresi) che ieri erano seduti al tavolo della conferenza dei servizi.

**G. Sangiorgio A PAG. 41**

## COSTA

### Costa

«Striglia»  
le banche

«Le banche? Devono stare dalla parte della gente. Non lo fanno? E allora dico che, se sarò eletto, ■■■ cose, i rapporti tra gli istituti ■■■ credito di Torino e i torinesi dovranno cambiare. Radicalmente. E' il «messaggio» dell'ex ministro Costa, candidato sindaco del Polo.

**A PAG. 41**

Maestra Fanciulla A. 1996

# CUCCIOLANDIA

LA CITTA' DEGLI ANIMALI

**BUONO SCONTO L. 2.000**

**Cagnolini - Gattini - Rettili - Acquari**

**15 MARZO PALAZZO DEL LAVORO TORINO 23 MARZO**

Orario: Sab-Dom 10/24 - Lun-Ven 14/23 - Bambini sotto 16 anni GRATIS

## I dati sui piccoli torinesi illustrati a un convegno che si svolge a Stresa Tre bambini su dieci sono obesi E fra i 6 e i 13 anni il 60 per cento è sovrappeso

La moda di imitare gli americani ■■■ distingue tra le cose buone e quelle negative. Così anche in Italia sta crescendo il numero degli obesi (il 46 per cento degli uomini e il 38 per cento delle donne è sovrappeso). Le scelte ■■■ le abitudini di vita, l'alimentazione, lo stress crescente stanno rendendo sempre più diffusa questa complessa e rischiosa patologia.

Il messaggio viene dal convegno che si tiene oggi e domani al «Regina Palace Hotel» di Stresa. L'iniziativa è del Centro Auxologico Italiano, del Servizio di Dietetica e Nutrizione Clinica delle Molinette, della sezione Piemonte dell'Adi, Associazione italiana dietetica e nutrizione clinica. ■■■ sono attesi relatori di primo piano, come Franco Balzola, primario delle Molinette e ■■■ professor Cavagnini, direttore della Cattedra di Endocrinologia dell'Università di Milano.

Il problema ■■■ di quelli tragicamente seri che nascondono costi umani e sociali molto alti. Si tratta di un fenomeno che ha grandi dimensioni. A Torino ■■■ esempio sono obesi tre bambini (fra i 6 e i 13 anni) su dieci: il 60 per cento è in sovrappeso e, di questo, il 28 per cento è ancora oltre. E così, a 14 anni, il 5 per cento dei maschi ■■■ obeso (9 per cento ■■■ femmine). Le conseguenze non sono solo di carattere estetico. C'è un aumento di casi di diabete gio-

vanile e di soggetti colpiti precocemente da altre malattie ■■■ spiega Balzola. Un giovane obeso ■■■ ad alto rischio. E' provato che in 10 anni si predisporrà ad una serie di malattie. Avrà cioè una sostanziale riduzione della vita. In particolare possiamo riscontrare cardiopatie coronariche, ipertensione, calcoli biliari, artrosi.

Il programma del convegno oggi prevede due tavole rotonde. La prima (ai problemi fisiopatologici) è preceduta dalla lettura su «Epidemiologia, attesa di vita ed incidenza di patologie associate» del professor Meletti di Novara. La seconda è su «Indirizzi terapeutici: dietetico, farmacologico e chirurgico». In quest'ultimo appuntamento la «scuola torinese» la fa da padrona con Pagano, Eandi, Morino, Balzola, Bocchiotti.

«Occorre ribattere ■■■ concetto che "grasso è bello" con "grasso non è sano" ■■■ conclude Franco Balzola. «Importante è ottenere un giusto equilibrio corporeo ■■■ che ■■■ si cada nella bulimia o, ancor peggio, nell'anoressia». Il tutto senza cadere nelle trappole micidiali per la salute (e costose per le tasche dei malcapitati) di chi promette pozioni miracolose, diete fantastiche, attività ginniche risolutive.

**Adriano Provera**

## Lancar vi offre

Lancia Dedra 1.6 LE con climatizzatore a L.28.900.000	Lancia Dedra SW 1.6 LE con climatizzatore a L.31.000.000
---	--

E se avete un usato con più di 10 anni  
dalla rottamare risparmiate ulteriori  
**L.2.000.000**  
grazie al contributo dello Stato.

**LANCAR** Concessionaria Lancia

C.so Regina Margherita, 270 tel. 4375151 fax 4375081  
C.so Trinità, 76 tel. 614378 fax 613366 - Torino

Lancia Il Granturismo







**ASTA SANT'AGOSTINO**  
 L'UNICA ASTA D'ITALIA E DEL MONDO  
 Lunedì 24 ore 24.00



*Ruggin*

**CATALOGO IN SEDE**  
 Esposizione fino a domenica. Ore 10 - 22

**SANT'AGOSTINO**

CSC 10144  
 TE 37.77 7.75.77



# Una pioggia di opportunità e la formazione professionale ancora non c'è Il «fantalavoro» del nuovo secolo

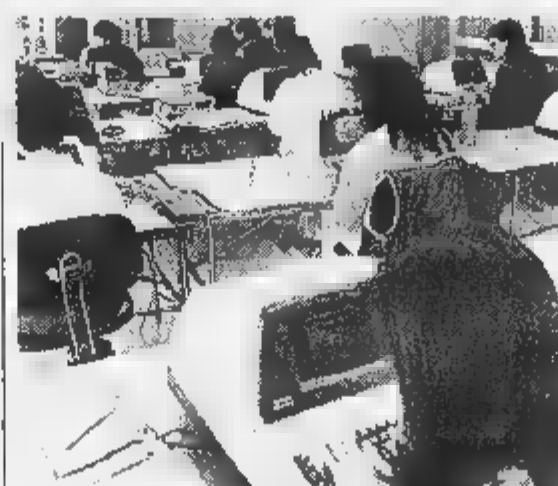
Sono circa 330 i nuovi mestieri censiti da una ricerca  
E' stata presentata nel primo giorno del congresso Cisl

Il fantalavoro sta per diventare realtà. Mancano pochi anni al Duemila e ci stiamo avviando verso una nuova struttura del mondo della produzione, verso nuovi rapporti con la realtà: con il mondo industriale, una sorta di «New Age» del pianeta produttivo. Sarebbe miope non tenerne conto, sarebbe ingenuo lasciar passare le idee delle nuove professioni così come scorre l'acqua sotto i ponti. Se ne è parlato ieri al congresso della Cisl torinese (78 mila iscritti, oltre 300 delegati partecipanti all'hotel Atlantic di Borgaro con la «benedizione» del lider maximo, Sergio D'Antonio). Il lavoro del Duemila bisogna conoscerlo - sostiene Nicola Cacace, presidente del centro ricerche Nomisma - e sarà completamente diverso da quello che oggi noi conosciamo. In che senso diverso? «Nel senso che non occuperà tantissima gente, ma sarà - per forza di cose - riservato a poche persone». Quali saranno le nuove occupazioni? «Ci sono nuove professioni che il futuro ci prospetta e si tratta di lavori al di fuori dei canoni che conosciamo». Ad esempio? «Beh, ad esempio in futuro ci sarà bisogno di esperti in piogge artificiali, di tecnici in grado di programmare l'agricoltura biologica, in grado di confezionare e commercializzare i prodotti derivanti dall'agricoltura biologica, avremo bisogno di esperti di finanza di progetto, di computer graphic e di commercio internazionale». Professioni nuove che potranno dare nuova occupazione? «Diciamo subito che si tratta di professioni che potranno occupare non più del cinque per cento della forza lavoro. Però bisogna cogliere questi cambiamenti, che comunque coinvol-

geranno un milione di persone, e interpretare ciò che lo sviluppo della società ci propone». Ma chi potrà formare queste nuove figure professionali? «Non certamente la scuola. In nessuna parte del mondo la scuola è in grado di fornire queste specializzazioni». E allora? «E allora la formazione andrà fatta sul campo, oppure ci si potrà affidare a corsi di formazione specialistici e particolari. E' una strada che si può percorrere sperimentandola sulle persone che, in età relativamente giovane, lasciano - ad esempio - le grandi aziende».

Ma nel congresso Cisl di ieri non si è parlato soltanto del lavoro futuro. L'attenzione dei delegati del sindacato di area cattolica si è concentrata anche

sulla situazione del mondo del lavoro presente. Il segretario cittadino, Tom Dealessandri, nella sua relazione ha posto l'accento, infatti, su «un patto per rendere protagonista il sindacato e i lavoratori nella discussione sul futuro del Paese e del territorio». Un patto - dice Dealessandri - «per gestire il mercato del lavoro nei confronti di un processo di liberalizzazione sempre più accentuato, per ragionare sul decentramento federalistico dello Stato, sulla riforma dello Stato sociale, sulla riforma della scuola, per preparare una verifica degli assetti contrattuali». Secondo il leader della Cisl, «l'area torinese deve ancora uscire dalla crisi, anche se oggi è di fronte a una situa-



Molti mestieri legati allo sviluppo dell'informatica, ma alcune professioni emergenti riguardano anche le moderne tecnologie nell'agricoltura

congiunturale meno pesante di qualche tempo fa. Quello che manca è un tavolo comune». E Dealessandri lancia una proposta al mondo industriale torinese: «L'idea dei poli di svi-

luppo, realizzata di comune accordo tra sindacato e organizzazioni imprenditoriali, deve essere rilanciata».

Enzo Bacarani

Convegno dell'Unione industriale sul difficile passaggio dell'informatica al terzo millennio

## Ma il computer non vuole entrare nel Duemila

Nel Torinese centinaia di miliardi per riprogrammare i sistemi

A soli mille giorni di distanza il Duemila fa paura, ma non perché - come accadde alla fine del primo millennio - si «finisce» la fine del mondo, perché il terzo millennio si preannuncia per essere costoso. Chi usa il sistema informatico - le cioè quasi tutte le aziende, le banche, la pubblica amministrazione - dovrà cambiare data e per far questo dovrà spendere molto denaro. Per fare un esempio aziendale come Fiat Auto o il San Paolo potrebbero vedersi presentare degli informatici un «conto» anche dell'ordine di 50 miliardi per dire addio al Novecento.

L'allarme arriva dal convegno «Euro e Anno 2000: Informatica e Tilt» organizzato dall'Anima e dalle aziende di informatica e telematica (Ait) dell'Unione industriale. I problemi della da-

ta sono enormi: infatti il sistema non riconosce il 2000 e non «capisce» che 00 è inferiore a 1. Ha spiegato Renato Bellavita presidente Ait: «Potrebbe accadere che gli interessi bancari, per un prestito dal settembre '99 al febbraio 2000, vengano calcolati per 99 anni. Oppure che una consegna programmata per il 2001 venga mai effettuata perché il computer l'ha messa in memoria per il 1901».

I problemi per le imprese (ma anche per tutto il settore pubblico) si considerano che in Usa il governo ha stanziato 2,3 miliardi di dollari per aggiornare i programmi della pubblica amministrazione non sono finiti: la data non è certa, ma è sicuro che prima o poi si arriverà all'Euro. La nuova moneta (accanto a molti vantaggi) presen-

terà il non piccolo problema di avere i decimali, mai esistiti prima in Italia. Ha spiegato Laura Biason dell'Unione industriale: «Il 42% delle nostre imprese esporta in Francia, il 10% in Germania, nel complesso l'80% verso le aree dell'Euro».

Il problema sono solo i costi, ma anche i tempi. Le procedure per l'aggiornamento della data e per utilizzare l'Euro richiedono moltissimo lavoro e in Italia sono solo 100 mila gli informatici in grado di intervenire. Le aziende più previdenti stanno già avviando la riconversione, ma c'è il rischio che non sia ultimata in tempo. Il convegno ha anche ricordato la necessità che tutta la pubblica amministrazione e il sistema bancario siano pronti insieme. (m. cas.)

## WINTER-TIME ITALIA 1997



La neve è in calo  
ma le principali  
stazioni garantiscono  
l'apertura almeno  
fino a Pasquetta

	MIN-MAX	PREZZI	IMPIANTI APERTI
VIA LATTEA*	90-180	0122/755.170	tutti + fondo
BARDONECCHIA	70-180	0122/99.137	tutti + fondo
PRALI	60-180	0121/807.418	tutti + fondo
PRAGELATO	50-150	0122/78.844	tutti + fondo
CERESOLE REALE	30-60	0124/953.138	tutti + fondo
PALIT	—	0125/74.480	—
USSEGLIO	40-100	0123/83.731	tutti
ALA DI STURA	40-60	0123/55.234	solo in parte
BALME	40-60	0123/82	tutti
CHIALAMBERTO	—	0123/581.119	—
GROSCAVALLLO	—	0123/81.044	—
DEL	45-—	0122/54.119	tutti
COLLE DEL LYS	—	0123/696.108	—

\* (SESTRIERE; SAUZE D'OULX; SANSICARIO; CESANA; CLAVIERE)

PIEMONTE			
ARTESINA	10-50	0174/242.000	tutti
PRATO IVI	20-50	0174/334.100	tutti
LIMONE PIEMONTE	30-100	0171/926.757	tutti + fondo
ALLU	40-200	0324/65.119	tutti + fondo
ALAGNA	30-350	0163/922.922	tutti + fondo

IN VALLE D'AOSTA			
COURMAYEUR	25-140	0165/842.060	tutti + fondo
GRESSONEY	20-140	0125/355.127	tutti + fondo
CHAMPOLUC	40-150	0125/307.856	tutti + fondo
CERVINIA	50-320	0166/949.136	tutti
COGNE	40-120	0165/74.008	tutti + fondo

Per ulteriori informazioni telefonare al numero: 011/3185555 (segreteria Regione Piemonte); 011/3199756 (segreteria Meleomant).

In montagna nevicate di 15-20 centimetri mantengono inalterato il manto sopra i 1500 metri. Forti venti di caduta hanno rimangiato i versanti Sud, dove si segnala moderata riduzione della coltre. Comunque Via Lattea, Bardonecchia, Prali, Limone, Artesina, Courmayeur, La Thuile, Cervinia, Macugnaga e Alagna garantiscono funzionalità almeno sino a Pasqua. Il fondo si pratica a Pragelato, Claviere, Ceresole, Cogne e Courmayeur. L'incremento della temperatura comporta, durante le ore centrali della giornata, un rischio «3 moderato» per distacchi di lastre di superficie sotto le creste e sui pendii in ombra. (g. min.)

È primavera, siamo tutti

# HAPPENING

nuova collezione primavera-estate 1997

Happening vi invita con un fiore nei giorni 21-22 di marzo a:

Alessandria,  
S.S. per Torino, 12  
  
Aosta,  
loc. Grand Chemin, 80

Biella,  
Via Cavour, 15  
  
Bra,  
Via Umberto, 29

Novi Ligure,  
Via Mazzini, 157  
  
Pinerolo,  
Via Torino, 14

Torino,  
Via Garibaldi, 37

Senza Happening, la moda sarebbe un incontro senza un bacio.



## Erano una cinquantina, hanno marciato da Porta Palazzo alla Questura

# Nigeriani: «Siamo gente pacifica»

## In corteo per spiegare le risse dell'altro ieri

Cinquantina nigeriani in marcia, da Porta Palazzo alla sede della Questura di corso Vinzaglio. Un corteo non autorizzato, che si è formato spontaneamente, ieri pomeriggio alle 14,30, e che in un primo momento non ha lasciato presagire nulla di buono. Invece la comunità centroafricana si è messa in marcia solo per spiegare, capire. Spiegare anche alle autorità di polizia che non erano stati loro a innescare le risse del giorno prima, scoppiate sul cortile di corso Regina, nei pressi dell'ex cinema Alcione. Più che risse autentiche scontri con l'altrettanto numerosa comunità dei maghrebini (con i poliziotti coinvolti e colpiti). Ma da parte dei nigeriani c'era soprattutto «voglia di capire perché da qualche tempo la nostra comunità venga messa sotto pressione dalle forze dell'ordine, con ripetuti con-



La zona di Regina Margherita, nei pressi dell'ex cinema Alcione, teatro l'altro pomeriggio di violenti scontri fra nigeriani e maghrebini. Nella foto il tratto di cortile presidiato dalle forze dell'Ordine

trolli, ispezioni, perquisizioni».

Le risposte ma anche le rassicurazioni sono venute dal vicequestore vicario Augusto Giovanforte e dal dirigente dell'ufficio stranieri Antonio Baglivo. «I cinquantina ni-

geriani ci tenevano a ribadire, anche a nome degli altri connazionali, che loro si ritengono una comunità tranquilla e pacifica con punte minime di irregolarità. Noi abbiamo spiegato che i nostri controlli

sono tesi a rendere vivibile la zona di Porta Palazzo e che semmai la nostra presenza lì deve tranquillizzare, non allarmare. Abbiamo raccomandato anche di trovare fra loro referenti fissi, per un dialogo continuo con le istituzioni. Perché oggi, saperlo, hanno rischiato la denuncia; il loro corteo, partito spontaneamente da Porta Palazzo, non ha creato problemi di ordine pubblico ma aveva ricevuto nessuna autorizzazione».

Infine da parte dei dirigenti della Questura c'è stata la promessa di verificare su un presunto maltrattamento, lamentato dai nigeriani ai danni di una donna. Un episodio verificatosi ieri mattina, durante il nuovo controllo in un locale di Porta Palazzo, frequentato in prevalenza da africani.

Ivano Barbiero

## Ieri due rapine

# Gioielleria nel mirino dei banditi

Due rapine nel giro di poche ore, ieri mattina, ai danni di una gioielleria e di un negozio di orologi. Il primo colpo è stato messo a segno alle 9, in via Vanchiglia 23, dove due giovani dell'età compresa tra i 25 e i 30 anni hanno aspettato che il commesso della gioielleria «Castoro», M. D., aprisse le saracinesche. Quindi camuffati con occhiali scuri, gli hanno puntato un coltello e una taglierina e lo hanno chiuso nel retro del negozio. In pochi istanti hanno ripulito cassetti e vetrinette interne: anelli, bracciali e preziosi per un bottino complessivo che supera i 40 milioni.

I due rapinatori sono quindi allontanati a piedi, con calma, senza destare sospetti tra i passanti. Ma per la fuga, con molta probabilità hanno utilizzato un'auto parcheggiata nella zona. Le battute effettuate dai carabinieri, pochi minuti dopo la rapina, non hanno dato esito. Sull'episodio sono ora in corso le indagini della compagnia San Carlo.

L'altro colpo è avvenuto alle 11,30 in corso Unione Sovietica 345. Questa volta i rapinatori (sempre in due, ma armati di pistola) hanno preso di mira il negozio di orologi «Minauro». Momenti di paura. I due hanno minacciato il titolare, Daniel Minauro, 24 anni, con le armi. Quindi si sono fatti consegnare denaro, oggetti in oro e merce per oltre 80 milioni di lire. Poi la fuga, anche in questo caso a piedi. Mentre la rapina si stava consumando, però, una persona è entrata nel buco della doppia porta d'ingresso, e poi si è allontanata. Gli inquirenti ora si chiedono: «complice dei due oppure un ignaro cliente che, accortosi di quanto stava accadendo, si è allontanato? Il dubbio resta. E anche su questo particolare, emerso dal racconto fatto dal titolare e da altri testimoni ai carabinieri, stanno ora indagando i militari della compagnia Mirafiori. (lg, bra.)

## Ditta condannata

# La tintura non è innocua

Il presidente della Framesi, una delle più avviate aziende di prodotti per la pelle, è stato condannato ieri dal pretore Irene Strata a due mesi con la condizionale per il reato di frode in commercio. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, citato in giudizio Roberto Franchina perché una crema tintura per capelli (Ravivett 111), prodotta dalla sua società, è stata commercializzata con l'annotazione «innocua» stampata su ogni lato della confezione. L'avvertenza, nel foglietto illustrativo: «Assoluta innocuità per le persone più sensibili e per applicazioni frequenti». Il difensore Paolo Garbarino ha annunciato che Ravivett è stato ritirato dal commercio.

Partendo dal caso della lavorazione di una parrucchiere colpita da dermatite per aver usato alcuni di questi prodotti, fra cui Ravivett, Guariniello ha scoperto che già nel 1991, su segnalazione di un concorrente, alla Framesi era stato ingiunto dal giudice previsto dal codice di autodisciplina pubblicitaria di eliminare dalla confezione ogni riferimento alla definizione di prodotto innocuo. Si è arrivati alla consulenza del pm (effettuata dall'allergologo Carasso e dal chimico Pavan) e alla perizia disposta dal pretore per stabilire che almeno uno dei coloranti usati nel prodotto (Arianor - Basic Bleu - CI 56059) è stato in grado di provocare orticaria da contatto. «La frase riportata nel foglietto illustrativo - ha concluso il perito Gianni Cadario - non è idonea a descrivere un prodotto che contiene alcuni noti apten sensibilizzanti (profumi, parabeni)». Lo stesso consulente della difesa Roberto Maffei aveva definito il termine offensivo «semanticamente inappropriato».

## IN BREVE

■ **IPOCRISIE** «aure del giornalismo scritto e televisivo» è il titolo dell'ultimo libro di Giovanni Russo che oggi viene presentato da Carlo Rossella, direttore de La Stampa. ■ **FURIO COLOMBO**. Alle 16 presso il Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27.

■ **MINORI** Il Comune di Torino, a causa dello spostamento della centrale telefonica, subirà un'interruzione del normale servizio telefonico tra le ore 14 di oggi e le 8 di lunedì. In questo periodo sono garantiti i seguenti numeri: vigili urbani 460.60.60; ufficio funerali 43.45.858; 43.41.799; 43.45.865; 43.41.616; ufficio tombe di famiglia 43.40.272; sportello cittadino 43.35.629; 43.34.857; 43.43.180; ufficio elettorale 43.94.700.

■ **MINORI** Nella sala convegni della Galleria d'Arte Moderna (corso Galileo Ferraris 30) si svolge oggi per tutto il giorno il convegno su «Gli abusi sessuali minori: dalla segnalazione all'accertamento». Avvocati, magistrati, psicologi e giornalisti interverranno per approfondire gli aspetti sociali e giuridici del problema.

■ **RINNOVAMENTO**. Sarà presentata questa mattina all'Hotel Concord di via Lagrange 47 (ore 11) la nuova formazione politica «Lista del Rinnovamento Italiano», che fa capo a Lamberto Dini. Presenti gli onorevoli Gianni Rivera, Danilo Fogliolini, Bianca Vetrino, candidati a sindaco nelle elezioni.

■ **CEP**. Stamane dalle 10 alle 13 al Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, il Cep, uno dei centri di formazione dell'Enaip nato nel 1980, presenta la «evoluzione in «Consorzio europeo per la formazione». Tema dell'incontro «Formare al lavoro, guardare all'Europa», con la partecipazione di Enzo Ghigo, Mercedes Bresso, il sindaco Valentino Castellani, Tio Bartolucci, Michele Dosio, Sandra Pratt e Sandro Tesini; coordina Orlando Perera.

## Confermata la pena in appello

# Uccise l'amante

## 22 anni di carcere

Pazzo di gelosia colpì l'amante Jolanda Secci a martellata, poi le serrò attorno al collo il filo ferro con una tenaglia. Condannato in assise a 22 anni, ieri Riccardo Di Pinto si è visto confermare la pena dai giudici dell'appello. Ma ha rischiato grosso: il pg Ruschena e la parte civile Novaro avevano chiesto l'ergastolo: «Non merita attenuanti, ha premeditato il delitto». Ma la Corte ha accolto la tesi dei difensori Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi. Il fatto risale all'aprile '93: i due si conoscevano da anni, il rapporto s'era incrinato perché lei non voleva più saperne. Quel mattino lui andò a casa della donna per una riparazione. Scoppio l'ennesimo litigio e la uccise.

## Via al processo ai costruttori

# Si ruppe la gru

## mani un operaio

Stava installando una parete prefabbricata in un capannone della Sitav a La Cassa quando il cavo d'acciaio della gru si ruppe e Rino Balotta, 50 anni, dipendente della ditta Piemont, investito dalla massa di cemento di 12 tonnellate. Era il 6 dicembre '94. Sotto processo sono i vertici della società costruttrice della gru: il presidente Maurizio Rigo, il consigliere delegato Alberto Rigo e il direttore tecnico Silvano Leoni. Imputato è anche Roberto Schiavon, amministratore della «Piemont», incaricato dei lavori della Sitav. I famigliari della vittima, la moglie Adriana Muggia, 42 anni e la figlia di 15 anni, si sono costituiti parte civile con l'avvocato Nicola Lauro.

## Venaria, era su un'auto rubata

# Giovane stroncato da un'overdose

Un tossicodipendente di 29 anni, Antonio Antonelli, residente a Venaria in via San Marchese 12/2, è morto la notte scorsa stroncato da un'overdose. A trovarlo, riverso sul sedile di una Fiat Croma risultata rubata, sono stati i carabinieri, avvisati da una segnalazione giunta poco dopo la mezzanotte al centralino. La vettura, intestata ad un extracomunitario, Rashid Aziz Hamma, era parcheggiata in via Perino, a Venaria. Il referto del medico legale, giunto sul posto, non lascia dubbi: overdose da oppiacei. Antonelli, originario di Foggia, era già conosciuto alle forze dell'ordine, non solo come tossicodipendente, ma anche per alcuni piccoli reati commessi in passato.

CON IL CONTRIBUTO DELLO STATO E DI ALFA ROMEO PER RINNOVARE IL PARCO AUTO IN ITALIA  
POTETE RISPARMIARE FINO A 4.383.000 LIRE SU TUTTA LA GAMMA.

# PREZZI STRAORDINARI

## PER CHI CAMBIA L'AUTO CON PIU' DI 10 ANNI.

ALCUNI CAMPI DI INTERESSE: FINANZIAMENTO IN MANO, FINANZIAMENTO A RENDITA FISSA, FINANZIAMENTO A RENDITA VARIABILE

**ALFA 145 1.4**  
**20.320.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%):	L. 3.048.000
48 rate mensili da:	L. 447.034
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,41%	
Spese di gestione pratica:	L. 250.000

**ALFA 146 1.4**  
**20.920.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%):	L. 3.138.000
rate mensili da:	L. 460.234
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,38%	
Spese di gestione pratica:	L. 250.000

**ALFA 155 1.6**  
**26.370.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%):	L. 3.955.500
48 rate mensili da:	L. 580.132
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,21%	
Spese di gestione pratica:	L. 250.000

**ALFA 164 2.0 T.S.**  
**40.220.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%):	L. 6.033.000
rate mensili da:	L. 884.828
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 11,98%	
Spese di gestione pratica:	L. 250.000

Il contributo dello Stato (valido fino al 30/9/97) riguarda tutti i proprietari di auto immatricolate da più di 10 anni all'atto della sottoscrizione del contratto d'acquisto e indirizzate alla rottamazione. I Concessionari Alfa Romeo vi offrono un'opportunità in più: il finanziamento Sava con un minimo anticipo e rate mensili. Informatevi di tutti i dettagli di questa iniziativa.

Solo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997.

Concessionari Alfa Romeo



**BUONE NOTIZIE**  
**PER GLI AUTOMOBILISTI ITALIANI.**

**ARCAR**  
MONCASSINI (TO) - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. (011) 6407272  
PIEDIMONTESE (TO) - Strada Chieri, 67 - Tel. (011) 8112044  
**BRITALLA**  
S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, 16 - Tel. (011) 500444  
**CAR S.A.M.**  
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 161 - Tel. (011) 9172097  
SETTIMO TORINESE (TO) - Via Torino, 17 - Tel. (011) 8984702  
**DOMUS**  
VENARIA (TO) - Via Duomo, 92 - Tel. (011) 4550121

**MI.TO.**  
TORINO - Corso Turati, 63 - Tel. (011) 3193993

**S.E.A.**  
BURELO D'IVREA - S.S. 228 per Vercelli, 41 - Tel. (0125) 57585  
RIVAROLO CANAVESE (TO) - Corso Re Arduino, 69 - Tel. (0124) 25603

**TRIPOLI**  
TORINO - Corso Sirocusa, 40 - Tel. (011) 3299333  
TORINO - Corso Alcaidei, 15 - Tel. (011) 6604144  
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, - Tel. (011) 4055000



Sempre più numerosi i tornei giovanili in calendario nel periodo di Pasqua

# Invasione di mini-calciatori

## Al Maggioni-Righi sfida tra grandi club

Che Pasqua sarebbe senza i tornei di calcio giovanile? Ecco dunque, puntuale come ogni anno, la gioiosa invasione nel weekend pasquale di migliaia di giovani calciatori sui campi di Torino e della provincia. Dagli Allievi fino ai Pulcini, ce n'è per tutte le età e per tutti i gusti. La maggior parte delle finali in programma il 31 marzo, giorno di Pasquetta.

La punta di diamante è ancora una volta il «Maggioni-Righi» per la categoria Allievi, giunto quest'anno alla 18ª edizione, che si svolgerà dal 29 al 31 sui campi di via Santa Cristina 16 di Borgaro Torinese.

Il Maggioni, oltreché l'appuntamento giovanile più importante della nostra regione, è diventato anche una delle manifestazioni più seguite a livello nazionale. La Juventus, vincitrice della scorsa edizione, cala di

rigore contro la Fiorentina, troverà arduo ripetere l'impresa: la formazione di Gasperini è al posto posto in campionato e dovrà vedersela nel girone A con squadre agguerritissime quali gli ucraini della Dinamo Kiev, la Fiorentina, forte di alcuni elementi già destinati al grande calcio come il difensore Colacchioni e il centrocampista Pelanti, e il Rborgaro 1965 padrone di casa.

Nel raggruppamento B il Toro, secondo in campionato grazie ai giocatori quali Corallo, Lazzeri, Modenesi avrà come avversari la Sampdoria, il Borussia Dortmund vincitore nel 1994 e il Venaria. Proprio i granata, che non iscrivono il loro nome nell'albo d'oro della manifestazione dal 1981 lontano 1987, sembrano essere i più seri candidati per la vittoria finale, insieme alla Fiorentina.

Grande calcio anche sui campi

del Pertusa Millefonti: nel secondo «Memorial Uccio Baravalle» per Giovanissimi ci saranno anche Juve, Genoa, Napoli, Padova, Casale e Pro Vercelli. Nel «Vº Memorial Gligio Panza» del Vanchiglia, sempre per Giovanissimi, i protagonisti saranno invece Brescia, Juve, Maribor e le principali formazioni dilettantistiche torinesi. Torino e Juventus nobilitano anche il Trofeo Piccole Promesse per Esordienti del Volpiano e il «15º Torietti-Sattin» per Pulcini 87 dell'Eureka Settimo. Bianconeri presenti anche nel sesto Memorial Paolo Valentini per esordienti insieme ad Asti, Pinerolo e Pro Vercelli, organizzato dal Barcanova. Torino squadra da battere, infine, nel 9º Torneo Ottavio Giustetti, sempre per esordienti, del Madonna di Campagna.

Paolo Accossato

### LE SQUALIFICHE

Squalifiche del Giudice dei dilettanti. Eccellenza: 2 turni a Russella (Venaria); 1 a Rizzieri, Ricetti (Alpignano); Masante (Matti); Gallipoli (Nizza M.); Valloni, Alogna (Rivarolo); Rizzo, (Sangusale); Zappari (Rivoli).

Promozione: 2 turni a D'Antuono (D. B. Nichelino); Catalano I. (Luceneto); De Fazio (Rivarolo); Piano, Iaria (Borgonese); Mont, Zurlo (D. Nichelino); Schittino (Lascaris); Bochiocchio (Luceneto); Berta, Lamacca, Amato (M. Campagna); Conte, Locascio, De Luca (S. Mauro); (Tonenghese); Beltramo (Villarosa); Galletti (Bruzolo); Pusceddu (Cambiano); Procacci (Cirié); Sabatino (Campanogliese); Prasso (Rivarolo); Mingoni (Settimo); Sciarillo (Bacigalupo).

1ª Categoria: 6 turni a Giuseppe Liuzzi (Salsasio 35); espulso colpevole con pugno un avversario; ad Arabia (Gabbio R.P.); Galati, Triarico (Baranuda); Pavone (G. Giavenese); a Guido (C. Lanzese); Nistico (P. Malina); Rota, Pomino (Vallorco); Ruggiero (Carrara 90); Sardo (Borgonese); Schillo (C. Turin); Mustas (G. Giavenese); Ario (Beinasco); Donato (Gassino); Bellea (Alpea S.G.); Buscetti, Mancin (R. Moncalieri); Cusenza Masino (Borgaro); Segretario (Sport. Nolese); Melchionna (Vanchiglia); Alme, Comotto, Moretti (Strambese); Farrier (S. Secondo); Stabile, Cimino, Scalerandi (Cavour); Scima (St. Azzurra); Argelli, Pettorosso (Baranuda); Liuzzo, Visalli (Carrara 90); Bernini (C. Turin); Remondino (Fiano); Dominin (Trafaloro); Riga (Beinasco); Caputo, Corbella (Alpea S.G.).

2ª Categoria: in merito a Esperanza 1991-Excelsius Olimpia (girone G) del 9/2, squalificato fino al 30/6/99 Michele Gargiulo (Excelsius) aver colpito con calci e un pugno l'arbitro. In un primo momento, dato che il direttore gara era stato in grado di identificare il calciatore, il giudice aveva sospeso il capitano Massimo Craba, che in seguito alla segnalazione dell'Excelsius è stato riquilibrato. 4 turni a Calli (Donaria); 2 a Rugero (Malanghera); Arico (B. Lesna); Cok (Druentina); Giardello (Valsalce 72); Prindipe (Borgarotto); Sottile (G. Pitagora); Conte (Sanremo 72); Bruno (Susa); 1 a Priore (S. Epreddia); Senatore (Ivrea); Barballo (A. D. Alpi); Sogno (A. Mirafiori); Cresta; Ventimiglia; Caruso, Casadei, Falchi (B. S. Pietro); Ritta, Nicco, Guarnieri (U. Favari); Camovale (Borgonovo); Piersanti (Vino); Tei (T. Fialli); Gobiani (Pancelleri); Ferrara (La Vichessa); Amigro (Ardor); Fimmi (Spartanov); Mastromatteo, Grande (Vanchiglia); Bonomo, Caredda (P. R. Piossasco); Laureano (R. Cirié); Mangano (Salus); Curto (V. Bricherasio); Suppo, Pislino (Condove); Baranuda (O. Vallette); Ruo, Bollero (Salassa); Bellantuno, Distanle (E. Settimo); Zappala (Malanghera); Sciva (Mappanese); Gatti (Brunese); Brignolo (Cantalupa); Turinetti (A. R. Pinerolo); Grigione (G. Nolese); Guida, Zommer (Susa); Colombaro (Vallodora); Lannes (G. Pitagora); Ranieri (B. Cavour).

### IN CAMPO A BORGARO JUVE, TORO, MARIBOR E FIORENTINA

Un primo elenco dei tornei giovanili del periodo pasquale.

**ALLIEVI**  
18ª Torneo Maggioni-Righi (org. Borgaro 1965) con Juventus, Fiorentina, Juve, Dinamo Kiev, Toro, Sampdoria, Venaria, Borgaro. 29 al 31/3, finale (h. 17.30) v. S. Cristina 16. 1º Torneo Adriano Sacco (org. Rosta) con Rosta, Olympic, Rivoli, Aviglianese, Bullighera, Alpignano, Venaria, Barcanova, Meroni Cascine Vica. 24-31/3, finale (h. 16.30) v. Ponata 65. Pasqua al Beppe Viola (org. Beppe Viola Autoplagio) con Beppe Viola Autoplagio, Nichelino, Tarcisia Sassi, Santonese, Ardor, Don Bosco Nichelino, Pozzomano, Rivoli. 24-31/3, finale (h. 16.10) v. Palatucci 12. Città (org. Piossasco) con Piossasco, Nichelino, Rivoli, Lascaris, Giav. Coazze, Orbasano, Real Mirafiori, Piossasco B. 24-31/3, finale (h. 17.50) v. Costa 22.

**GIOVANISSIMI**  
5º Memorial Gligio Panza (org. Vanchiglia) con Brescia, Juve, Maribor, Barcanova, Eureka Settimo, Lascaris, Luceneto, Nizza Millefonti, S. Mauro, Vanchiglia, Venaria. 29-31/3, finale (h. 17.15) v. Ragazzoni. 2º Memorial Uccio Baravalle (org. Pertusa Millefonti) con Juve, Genova, Napoli, Padova, Chieri, Don Bosco, Nichelino, Casale, Pro Vercelli. 23-31/3, finale (h. 15.30) campo Combi v. Filadelfia. Memorial Antonio Gola (org. Volpiano) con Volpiano, Corsico, Borg. Cenisia, Chivasso, Lascaris, Ivrea, Madonna di Campagna. 29-31/3, finale (h. 16.30) v. Trento. 7º Torneo Piossasco (org. Piossasco) con Piossasco, Trolafello, Brunesse, Rivoli, Borgarotto, Piossasco B. 24-31/3, finale (h. 16.50) v. Costa 22. Stefano Bini (org. Bacigalupo) con Borg. Cenisia, Pozzomano, Rivalta Valsangone, Borgarotto, Borg. S. Remo, Ivrea. 25-31/3, finale (h. 18) c. Spezia. Torneo di Pasqua (org. Baranuda) con Ardor, Mad. Campagna, Piossasco, Gassino, Nichelino, Borg. S. Remo, Rivoli, Meroni Cascine Vica, Orbasano, Baranuda, Vianey. 24-31/3, finale (h. 11.30) v. Don Graziosi 41.

**ESORDIENTI**  
Torneo di Pasqua (org. Orbasano) con Aur. Piossasco, Borg. S. Remo, Pozzomano, Ranger's Matteotti, C. Turin, Orbasano, Savonera Maroso, S. Luca, in corso fino al 31/3. Inizio (h. 15) v. N. Saurio 71. 17º Torneo Luca Palelli (org. Madonna di Campagna) con Lascaris, Mad. Campagna, Settimo, Vanchiglia, Mauro, Biellese, Venaria, Ardor, Luceneto, Alpignano, Ivrea, Salus. 25-31/3, finale (h. 17.15) str. Bellacomba 219. 9º Torneo Ottavio Giustetti (org. Madonna di Campagna) con Toro, Mad. Campagna, Borg. Cenisia, Rivoli, Carlo, Valli di Lanzo, Moncalieri, Carrara, R. Pozzomano, Cirié. 24-31/3, finale (h. 15.45) str. Bellacomba 219. 6º Torneo Valentini (org. Barcanova) con Asti, Juve, Pinerolo, Pro Vercelli, Bruzolo, Biella Lamarina, Nizza Millefonti, Barcanova. 29-31/3, finale (h. 17) c. Centallo 25. Torneo di Pasqua (org. Grugliasco S. Paolo) con Carrara 90, Grugliasco S. Paolo, Mirafiori, Borg. Cenisia, Borg. Lesna, Rivalta Valsangone, in corso fino al 31/3, finale (h. 16.30) v. Leonardo da Vinci 24. 10º Torneo Stefano Bini (org. Bacigalupo) con Borg. Cenisia, Rivalta Valsangone, Rivoli, Bacigalupo, Vianey, Ivrea. 25-31/3, finale (h. 17) c. Spezia 44. 4º Torneo SoCar (org. Vanchiglia) con Alpignano, Asti, Bacigalupo, Barcanova, Cambiano, Centrocam, Chieri, Lascaris, Luceneto, Nizza Millefonti, Paradiso, Pinerolo, Mauro, Vanchiglia, Venaria, Ivrea. 24-31/3, finale (h. 15.30) v. Leonardo da Vinci 24.

(h. 15.20) v. Ragazzoni 2. 5º Torneo di Pasqua (org. Baranuda) con Rivoli, Olympic, Collegno, Baranuda, Chieri, Salus, S. Carlo Lanzo. 24-31/3, finale (h. 10.50) v. Don Graziosi 41. 9º Torneo Città di Giaveno (org. Giaveno Coazze) con Giaveno Coazze, Aurora Piossasco, Cbs, Rosta, Paradiso, B. Bosco Nichelino, Bruzolo, Brunesse. 29-31/3, finale (h. 18) v. Taravellera 6. Torneo Piccola Promessa (org. Volpiano) con Juve, Toro, Mad. Campagna, Olypè S. Mauro, Pozzomano, Rvarolese, Spartanova, Volpiano; fino al 23/3, v. Trento. 12º Torneo Giordana (org. Piossasco) con Piossasco, Brunesse, Au. Piossasco, Trolafello, Orbasano 92, Piossasco B. 24-31/3, finale (h. 15.50) v. Costa.

**PULCINI**  
2º Torneo Banca di Credito del Piemonte (org. Poirinese) con Poirinese, Campanogliese, Pecotto, Andezeno, Tetti Franceschi, B. Bosco Asti, Montalese, Stella Azzurra, Chieri, Sommarivese, Carignano, Villastellone, Cambiano; corso fino al 31/3, finale (h. 16.30) v. Panizza 112. Torneo di Pasqua (org. Grugliasco S. Paolo) con Druentina, Grugliasco, Pertusa Millefonti, Borgata Cenisia, C. Turin, Venaria; in corso fino al 31/3, finale (h. 15.30) v. Leonardo da Vinci 24. 9º Torneo Città di Giaveno (org. Giaveno Coazze) con Giaveno Coazze, Aurora Piossasco, Pro Collegno, Paradiso, Bruzolo, Piossasco. 29-31/3, finale (h. 15) v. Taravellera 11. 2º Memorial Uccio Baravalle (org. Pertusa Millefonti) con Nizza Millefonti, D. Bosco Nichelino, Trolafello, Villalimese, Savignano, Piemontese Sport, Chieri, Pertusa Millefonti, Pro Vercelli, Olympic, Carignano, Ivrea, Asti, Barcanova, Pertusa Millefonti B. 23-31/3, finale (h. 17) c. Caduti sul Lavoro.

**PULCINI 87**  
2º Torneo Stefano Franceschi (org. Poirinese) con Poirinese, Campanogliese, Castello Esperia, Francesco Campanogliese, D. Bosco Asti, Europa Cuneo, Montalese, Le Maddalene; in corso fino al 31/3, finale (h. 15.30) v. Panizza 112. Torneo di Pasqua (org. Pozzomano) con Pozzomano A, Pozzomano B, Paradiso, Rivoli, Pro Collegno Ivrea, C. Turin, Eu. Settimo. 25-31/3, finale (h. 17) v. Monte Ortigara. 9º Torneo di Pasqua (org. Orbasano) con Borg. S. Remo, Beinasco, Real Vico, Brunesse, Meroni Cascine Vica, Orbasano; corso fino al 31/3, finale (h. 14) v. Nazario Saurio 31. Torneo Piccola Speranza (org. Volpiano) con Juve, Luceneto, Volpiano A e B, Rivarolese, Spartanova; corso fino al 23/3 v. Trento 18. Memorial Stefano (org. Bacigalupo) con Borg. S. Remo, Cirié, Mirafiori, Bacigalupo, Spartanova, Vianey. 25-31/3, finale (h. 15) c. Spezia 44. Torneo Iorietti-Sattin (org. Eureka Settimo) con Alpignano, Ardor S. Francesco, Caselle, La Chivasso, Mad. Campagna, Orionevallette, Pianezza, Pro Settimo, Scuola Gabbato, Settimo, Tarcisia Sassi, Vanchiglia, Venaria, Eureka A e B, Toro, Juve; da domani al 31/3, finale (h. 11.30) v. Piave 8b. Torneo Città di Giaveno (org. Giaveno Coazze) con Juve, Giav. Coazze, Rivalta Valsangone, Paradiso, Piossasco. 29-31/3, finale (h. 16) v. Taravellera 6. Torneo di Pasqua (org. Piossasco) con Piossasco, Trolafello, Borgarotto, Aurora, Piossasco, Nichelino, Brunesse. 24-31/3, finale (h. 15.10) v. Costa 11. 2º Memorial Uccio Baravalle (org. Pertusa Millefonti) con Juve, Olympic, Ivrea, Baranuda, Savignano, Nizza Millefonti, D. Bosco Nichelino, Vianey, Pro Vico, Barcanova, Bacigalupo, Lascaris, Toro, Asti, Vanchiglia, Carignano. 23-31/3, fin. (h. 16) c. Caduti sul Lavoro. [1 - segue]

### LE OFFERTE DEI LETTORI INVIATE A «SPECCHIO TEMPI»

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani soli:  
14-19 MARZO: Giuseppe Ferrans (Naviga) ricordando un amico 300.000; i colleghi Fondaria e la famiglia Forla ricordano dei papà di Leopoldo Bileta e Roberto Prunotto 250.000; gli amici Campostano, Michellin, Morosino e Penno in ricordo della mamma di Alba 150.000; T.M. 100.000, per ricordare degnamente Isabella Leonardi Salvatore 100.000; A.N.P. 50.000, per grazia ricevuta da Papa Giovanni 50.000; Michele per Luigi Petrosi 50.000.

**LA RICERCA SUL CANCRO**  
I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Girotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.  
12 MARZO: condomini e amici in memoria di Domenico Giglio 100.000; in memoria di Andrea Ferrero 100.000; in memoria di nonno Giuseppe 50.000; in memoria di Romano Rolle 50.000; memoria di V.R. S.M. 30.000.

13 MARZO: B.J. 400.000; la G.F.T. in ricordo di Paolo Valia 330.000; Perra, Romano, Teresa, Pina, Carla e Amalia in ricordo di Franca Antico 300.000; in memoria di Giuseppina Greco, le colleghe tannarelle Pennente e Appiano 150.000; i vicini di casa in ricordo di Giuseppe Quattrone 150.000; i condomini di

via Vian 3/9 in memoria del sig. Lanzetti 150.000; in memoria di Clementina Anselmo, sorelle 2º B in ricordo della mamma di Luana Pibbi 340.000; memoria di Giuseppe Chiapino il corso San Carlo Casalborgone 200.000; Rosa 100.000; condomini corso Toscana 177 in memoria di Francesco Messina 100.000.

14-15 MARZO: i colleghi Enel Maria Pina Schifano in memoria del papà Giuseppe 575.000; i parenti in memoria di Carlo Maffucci 550.000; condomini e inquilini c.so Regina Margherita 255 in ricordo di Giuseppina Agnini 500.000; condomini via Amati 145 in memoria di Sergio Pangella 435.000; in memoria di Candiolo Vacca 310.000; in ricordo di Margherita Busso, cognate e nipoti 300.000; memoria di Bartolomeo Cravero i collaboratori dello studio Giordana 230.000; famiglia Scardacione in ricordo di figlio Donato 230.000; memoria di nonna Caterina 175.000; memoria di Alba, amiche Leti, Antonietta e Luisa 100.000; in memoria di Paolo Simionato 50.000.

17 MARZO: A.S. Rubiana in memoria di Fabrizio Aprile 500.000; dipendenti Fiat del Reparto Vernicia-

tura Torino in ricordo di collega Giacomo Lanzetti 405.000; allievi e insegnanti 2º B in ricordo della mamma di Luana Pibbi 340.000; memoria di Giuseppe Chiapino il corso San Carlo Casalborgone 200.000; Rosa 100.000; condomini corso Toscana 177 in memoria di Francesco Messina 100.000. 18 MARZO: dipendenti i soci Csm Santena in memoria di Lucia Migliorini 500.000; memoria di Fiorina Gonella 500.000; il personale del Circolo Didattico di Volpiano in memoria di Giuseppina Vento in Marinelli 480.000; in ricordo di Lucia Garagnano, gli amici delle superiori 370.000; memoria di Maria Teresa Patelli Marro gli amici dell'Avo 250.000; memoria di Domenico Vinardi, gli amici del condominio S. Marco di Venaria 200.000; dipendenti polizia amministrativa Comune di Torino in memoria dell'amica di collega Marisa De Maria 150.000; alla memoria di Terezi Paveni da famiglia Boccardo, Lanno, Perrone, Silvia e Laura 150.000; in memoria di Carmela Gennatelli 110.000; in memoria di Giovanni Demarchi 100.000; le amiche dell'università 70.000; anniversario proli Riccardo Mensa, anniversario dott. Piero Caldera, R.R. 60.000; in ricordo di Enrico 50.000; F.M. 50.000. [continua]



Una penna Montblanc è ancora più preziosa se personalizzata.

Dal 18 al 22 marzo Montblanc è lieta di offrire la personalizzazione gratuita e il servizio di messa a punto del suo strumento da scrittura Montblanc.

Boutique Montblanc  
Torino - Via Andrea Doria 6 g

**IDEAL DIGITAL E DA OGGI ANCHE CRISTALLO**

JACK HILLMAN GLEN GLOSE INNETTE BEMING PIERCE BROSNAN DANNY DEVITO

**MARS ATTACKS!**

UN FILM DI TIM BURTON

**IL FILM EVENTO DELLA CINEMATOGRAFIA ITALIANA**

IN ESCLUSIVA AL **MASSIMO 1**

«... Arioso, inventivo, inquietante, un "giatto dell'anima", che lascia il segno»  
IL MESSAGGERO

«Un dolo»  
ate, ottit di Amen-

FRANCESCA NERI CLAUDIO AMENDOLA

IN

**LE MANI FORTI**

**adua**

MARIO VITTORIO CECCHI GORI

UN FILM DI MIRA NAIR

**KAMASUTRA**

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.



CHE CINEMA, AL CINEMA!





## Chisone, Germanasca e Pellice sempre più vicine alla Francia

# Tre vallate verso l'Europa

Un trenino a cremagliera fra gli interventi strategici

Lo sviluppo economico e turistico della valli Chisone, Germanasca e Pellice passa attraverso i progetti d'interregio: una sigla progettata al di qua e al di là delle Alpi, per indicare le strategie comuni delle vallate transfrontaliere. «Un trenino a cremagliera che collegherà la Valpellice con la Francia, anche oggi può sembrare un progetto troppo avveniristico, sta procedendo secondo le tappe che ci siamo prefissati», precisa l'avvocato Giorgio Cotta Morandini, presidente della Comunità montana Valpellice: «novanta milioni sono già stati stanziati per il progetto: realizzare la nuova linea ferroviaria significherebbe non solo poter disporre di una via d'accesso più verso la Francia, ma anche puntare verso uno sviluppo della tenendo conto dell'impatto ambientale».

In Valpellice i progetti d'interregio vengono affiancati da quelli integrati, che sono in parte finanziati dalla Regione Piemonte. Fra questi uno mira a realizzare un museo di archeologia industriale e un altro punta invece al recupero delle borgate alpine.

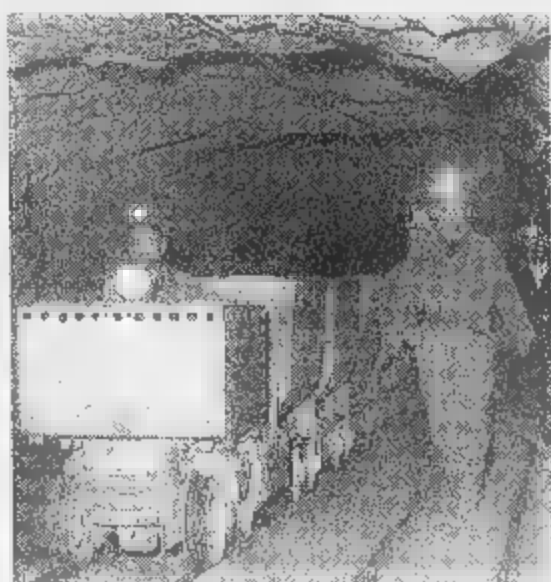
Le Valli Chisone e Germanasca stanno giocando la carta del turismo minerario. Spiega Ermanno Ribet, presidente della Comunità montana: «Il primo progetto "interregio", varato nel '93, si è concluso con lo studio di fattibilità, che ha messo le prime basi per lo "scopri-miniera", un progetto che prevede le visite di miniere ormai in disuso, la realizzazione di una mostra e la stampa del materiale illustrativo».

Si è trattato di un finanziamento di 700 milioni, che è stato suddiviso tra la Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca e l'Argentina La Bessè, un piccolo centro a 15 chilometri da Briançon, dove esisteva una miniera d'argento.

La seconda parte del progetto, già finanziata, è di due miliardi e 300 milioni, e permet-



Sopra Giorgio Cotta Morandini



«Scopri-miniera» è stata tra le prime iniziative inserite nell'interregio fra il Pineroliese e la Francia

terà di portare a termine tutti i lavori. Bisognerà mettere in sicurezza i 2 chilometri della miniera di talco della Gianna, assumere due guide che avranno anche il compito di condurre il trenino che s'infila nelle viscere della montagna, realizzare una biglietteria.

«Con la collaborazione della

Fin Piemonte, nascerà una società a responsabilità limitata che vedrà coinvolta la Comunità montana e i privati - aggiunge Ribet -, con il compito di gestire tutta l'iniziativa. Il nostro scopri-miniera potrà poi essere integrato in un itinerario ben più vasto, quello della rete di cui fan parte le realtà

minerarie del Galles». Un progetto dal carattere europeo, per una comunità che già con i Mondiali di sci ha messo alla prova un altro progetto d'interregio: quello della rete telematica, realizzato con la Francia negli anni scorsi, utilizzata in questa occasione per la trasmissione dei dati e le notizie relative ai Mondiali.

Alla Francia, guarda anche un'altra vallata della provincia: quella dell'Orco, collegata a Val d'Aoste attraverso il sentiero internazionale del colle della Losa. Un "interregio" di 700 milioni permetterà di migliorare questo collegamento (pedonale) e di realizzare strutture per rendere più agevole l'accesso, sia sul versante italiano che su quello francese con l'obiettivo di unire due aree protette di grande importanza come il parco del Gran Paradiso e quello della Vanoise.

Antonio Giaino

## Una scuola senza confini

### A Grenoble siglato un accordo storico

Gli insegnanti delle scuole transfrontaliere vogliono lavorare a progetti comuni che puntino alla valorizzazione del proprio patrimonio culturale. Per raggiungere questo obiettivo, a Grenoble, nei giorni scorsi, è stato siglato un protocollo d'intesa fra il Provveditorato agli Studi di Torino e il Rettorato di Grenoble.

L'iniziativa parte dal progetto «La scuola vicina», uno stage che si era tenuto a Torre Pellice nell'estate di due anni fa. In quell'occasione si erano gettate le basi che hanno portato alla firma di quest'accordo», spiega la professoressa Lucetta Gaymonnaz, presidente del Comitato del Collegio Valdese di Torre Pellice.

E' stato proprio questo liceo a promuovere l'iniziativa e, in collaborazione con quello di Oulx, ha svolto un'azione di sensibilizzazione nei confronti dei Comuni delle valli e della Comunità montana. «L'appoggio delle amministrazioni locali è stato fondamentale», aggiun-

ge la professoressa Gaymonnaz - come importante è stato il contributo degli ispettori scolastici che ci ha permesso di raggiungere questo accordo culturale».

Al protocollo d'intesa, oltre agli istituti superiori, hanno aderito anche insegnanti delle medie e delle elementari. Proprio dal confronto, dal dibattito sui problemi simili e dall'importanza che riveste la lingua straniera per le zone transfrontaliere, i docenti tracceranno le linee per i futuri piani di lavoro da presentare agli studenti.

Un'analisi attenta che passando attraverso il filtro e le esperienze dei docenti, permetterà di formare gli studenti in modo sempre più adeguato ai tempi. Soddisfatti gli allievi: «Speriamo che da queste intese nascano nuove opportunità per una nostra crescita culturale che possano anche tradursi in lavoro, magari all'estero».

IN BREVE

**IMMIGRAZIONE.** Un incontro di approfondimento sui temi legati all'immigrazione extracomunitaria, partendo dal disegno di legge presentato a febbraio, è quanto si propone l'appuntamento organizzato per oggi dall'Ipseg (Istituto Piemontese di studi Economici e Giuridici) presso l'Istituto San Giuseppe, via San Francesco da Paola 23. All'incontro (ore 17,30) sono stati invitati il sindaco Valentini, Castellani e l'on. Raffaele Costa.

**ROSSA.** L'equipaggio di un mezzo di soccorso della Croce Rossa è stato aggredito da alcuni extracomunitari, ieri, durante un intervento in corso Regina. E' successo poco dopo le 13,30: l'ambulanza era stata chiamata per il soccorso di una persona in un alloggio poco distante da Porta Palazzo.

**FIRME VIA ARQUATA.** Oltre 1100 firme raccolte nel quartiere Crocetta sono state presentate in Comune, accompagnate ad una petizione che chiede l'approvazione del piano di riqualificazione urbana stilato dalla Associazione Avventura Urbana, in particolare per la situazione di via Arquata.

**CONGRESSO.** «Nuove tecnologie e impiantologia chirurgica e protesica» è il tema del congresso che si tiene oggi (inizio ore 9) nella sala «Madrid» del Lingotto, in via Nizza 280.

**CONVEGNO.** Domani, il Turin Palace (via Sacchi 6) ospiterà, dalle 9 alle 12,30 il congresso sul tema «Le turbine dell'evoluzione». Organizzato dal prof. Dario Fontana, direttore della divisione universitaria di Urologia al San Luigi di Orbassano. Interverranno i massimi esperti di questa disfunzione maschile.

**INCIDENTE.** Stava potando un pino davanti al municipio di Rosta ed è stato improvvisamente colpito da alcuni rami. Ivano Podestano, 42 anni, residente a Torino in corso Giulio Cesare 14, dipendente della «Nuova cooperativa» di Collegno, era stato contattato ieri pomeriggio dal personale comunale per abbattere un grosso pino già danneggiato dalle forti raffiche di vento. Mentre stava lavorando è stato colpito da alcuni rami. E' stato immediatamente trasportato all'ospedale di Rivoli.

Operazione della polizia: forse la droga era appena arrivata dalla Spagna

## Padre e figlio con un chilo di cocaina

Arrestati in una cascina dopo lunghi appostamenti

Padre e figlio. Sono finiti in carcere per detenzione al fine di spacciare di droga. Avevano un chilo di cocaina, valore di circa 10 milioni sul mercato. Li hanno arrestati gli agenti del commissariato Madonna di Campagna e della squadra mobile, sezione narcotici.

Ed è storia di indagini iniziate un mese fa, raccogliendo una voce tra le bancarelle di un mercato rurale. Un tossicodipendente parlava di uno sconosciuto che aveva una grossa partita di cocaina da vendere, droga purissima, appena arrivata dalla Spagna. Gli agenti hanno seguito quella tenue pista. Si parlava di un pregiudicato. E sono arrivati all'identificazione di Pietro Lo Verso, palermitano di 53 anni, sposato, un figlio, che vive a Nichelino, in via Po 3, autotrasportatore in proprio. Era stato arrestato nel marzo del '94 dai carabinieri, coinvolto in un'inchiesta che aveva portato al sequestro



Il padre Pietro Lo Verso

Il figlio Davide Lo Verso



di dodici chili di hashish. Lo Verso è stato pedinato. Gli agenti hanno scoperto che possedeva dall'agosto scorso una cascina a Forno di Coazze, in via Resistenza 11. Dove andava con la moglie e il figlio, Davide, 23 anni. Padre e figlio sono stati seguiti.

E due settimane fa gli agenti hanno intuito che qualcosa stava accadendo. Un mattino, erano le 5, dalla cascina è stato visto uscire un furgone. Alla guida Davide Lo Verso. Dietro un'auto, una Renault Clio, con il figlio, Davide.

Sono stati fermati. Sul furgone, nel cruscotto, sono stati trovati sei etti di cocaina. Altri quattro erano nella cascina, in un anfratto del muro. E, sempre nel cascinale, un fucile, un silenziatore, alcuni coltelli.

Qualcosa padre e figlio avrebbero annusato. La droga, dicono gli inquirenti, arrivava dalla Spagna. Trasportata da un camionista che l'avrebbe poi consegnata a Lo Verso. L'altra mattina, quando gli agenti di polizia, li hanno fermati, padre e figlio stavano facendo, è l'ipotesi degli inquirenti, una prima consegna. Ora bisogna scoprire a chi dovevano consegnare la cocaina.

La protesta contro provveditori e ministero

## In arrivo 1500 lettere dai professori precari

Lettere dei precari della scuola stanno invadendo il provveditorato, il ministero dell'Istruzione, le redazioni dei giornali. Ciclostilate, a mano riportano soltanto il nome della città e la firma non sempre leggibile. Di essere mille in Italia, di non sopportare più l'instabilità del lavoro. Assunti a tempo determinato, per pochi mesi o se hanno fortuna per un anno scolastico. Ma licenziati a fine lezioni.

Chiedono che venga presa in esame la piattaforma nazionale

dei Comitati precari (Cip) sottoscritta da 1500 interessati nella provincia di Torino (20 mila in Italia). Chiedono il riconoscimento della professionalità acquisita per chi ha raggiunto 720 giorni di servizio e l'apertura di una trattativa per avere parità di trattamento economico e normativo.

Anche i docenti dei corsi serali vogliono far partire una campagna di informazione sui corsi per adulti. Si riuniranno per discuterne oggi alle 15,30 al Guarini via Salerno 60.

Iniziativa per le scuole

## Iniziativa per le scuole

Camminare è bello: lo hanno spiegato ieri ai ragazzi del liceo classico Cavour sportivi veri come l'olimpionico della «Maurizio Damilano», i maratoneti Laura Fogli e Walter Durbano, presentati dal giornalista Gian Paolo Ormezzano. Nei giorni scorsi erano stati al Segre e all'Avogadro. Oggi saranno al Marro di Moncalieri e domani al Grassi di via Veronese. Con la proiezione di un film. Iniziativa del festival internazionale del cinema sportivo in coincidenza con il campionato mondiale di cross che sarà ospitato domenica al Valentino.

## 2 MILA LIRE AL GIORNO

24 RATE A TASSO ZERO

senza anticipo, iva e trasporto compresi.



Il divano modello Adone è realizzabile nei 100 colori di pelle della collezione Chateau d'Ax

NEI CHATEAU D'AX  
OLTRE 300  
IN ALTELLA, TENDINI  
ALCANTARA®, ETC.

TORINO  
Corso G. Cesare, 111  
Tel. 011-201481

Chateau d'Ax



## Visibili sino a fine aprile le raccolte d'antropologia dell'Università

# Nel buio del «museo proibito»

### Fra mummie, feticci e antiche divinità

In fila, al buio, con una lampada tascabile in mano, alla scoperta di tesori «proibiti» al pubblico da 13 anni. E' l'avventura proposta dalla nostra «Luci su 1000 anni dell'uomo», organizzata in via eccezionale da domani al 31 aprile su iniziativa di Regione, Lions Club e Comune. Vogliono spezzare le tenebre dell'oblio che avvolgono rare collezioni dell'Università, finite in 5343 casse giacenti nei magazzini del «Museo di Antropologia ed Etnografia», diretto dalla professoressa Emma Rabino Massa in via Accademia Albertina 17.

E' chiuso dal 1984, perché non è in regola con le norme di sicurezza. «Ci vogliono 350 milioni per sistemare tutto» dice l'architetto Roberto Pagliaro, che con Stefano Trucco e Piero Livio ha curato allestimento della mostra, pensata per dare l'illusione al pubblico di riportare alla luce memorie antiche della storia dell'uomo.

Il Museo, fondato nel 1923, conserva collezioni dedicate all'evoluzione del genere umano, dalle scimmie fino all'uomo moderno. «Testimoniano» spiegano al Museo - il differenziarsi fisico della specie e il modo e le ragioni del formarsi e del succedersi delle varie culture presenti sul pianeta.

La raccolta fu avviata nel 1923 dal professor Giuseppe Marro, che riunì a palazzo Carignano una vasta biblioteca e reperti provenienti da campagne

di scavo. Seguirono testimonianze «antropo-etnologiche» di svariata origine, finché nel 1936 il Museo fu trasferito nell'attuale sede di palazzo San Giovanni, dove non ha ancora ricevuto la sistemazione che merita. Proprio per «far luce» su una situazione che l'opinione pub-

blica non deve dimenticare, è stata organizzata dall'«Associazione Amici del Museo» la visita a tre stanze «speciali», arredate con alcuni dei beni più preziosi. Appaiono all'improvviso nell'oscurità, come se fossero rinvenuti da un archeologo come Indiana Jones in qualche tempio

misterioso. La collezione d'antropologia è testimoniata dallo «Zemé», un idolo delle popolazioni «Taino», che lo consideravano «sede dello spirito» di un defunto. E' stato trovato in una grotta a Santo Domingo. La testa contiene il teschio incompiuto di un guerriero, m m il corpo, alto 75 centimetri, è in materiali diversi. A memoria della raccolta etnografica orientale, di 350 pezzi, viene presentato uno splendido specchio «shinto», sacro alla dea giapponese Amaterasu.

Mentre un'estrosa opera creata da un artista paranoico, morto nell'ospedale di Collegno alla fine del secolo scorso, è dedicata alla varietà delle rappresentazioni del corpo umano. Raffigura «Il Nuovo Mondo». E' composto da una testa e da un insieme di oggetti scolpiti in ossa d'animale, riuniti in una bizzarra ed unica costruzione.

Si passa poi alla scoperta di reperti egizi, fra i quali alcune mummie. Una appartiene a una giovane madre di 4 mila anni fa, morta di parto. Accanto a lei c'è anche il suo piccino, che non sopravvisse all'evento.

Orario: domani e domenica il Museo sarà aperto dalle ore 10 alle 18. Dal 24 marzo l'apertura è prevista dalle ore 17 alle 19. Chiuso lunedì. Visite guidate su prenotazione, telefonando allo 011/562.12.84. Ingresso gratuito.

Maurizio Lupo



L'idolo «Zemé» dei Caraibi

## Raccontate le gesta del «caccia»



Gli eleganti G-91 della Pattuglia Acrobatica Nazionale («Frecce Tricolori»)

## Festa per il G-91 un aereo gioiello

Quasi una rievocazione quella di ieri sera al Centro Storico Fiat, in via Chiabrera 20. Protagonista, il Fiat G-91, nobile aereo leggero d'appoggio tattico degli Anni 50 - prodotto in circa mille esemplari - che spiccò il suo primo volo dall'aeroporto di Caselle il 9 agosto del 1955. L'incontro - presenti quasi 600 persone - è stato organizzato dall'Ugaf (Gruppo Anziani Fiat) e da Fiat Avio. Con testimonianze e proiezione di filmati d'epoca, si è raccontato delle gesta del leggendario Caccia, vincitore di un concorso indetto nel 1954 dalla Nato per rafforzare la difesa dell'Europa occidentale. Seguiti da un pubblico attento, gli interventi dell'ingegnere Sa-

verio Strati della Fiat Avio; di Carlo Lovisco, che partecipò alla costruzione del G-91; del colonnello Andrea Mela, delle costruzioni aeronautiche di Caselle; di Aldo Eustache, presidente Ugaf. Maneggevole, con capacità di decollare e atterrare su spazi minimi, il G-91 non venne usato solo per scopi bellici: dal 1963 sino al 1982 fu impiegato dalle Frecce Tricolori, il team acrobatico dalle spericolate evoluzioni in cielo. A rappresentare la «pattuglia acrobatica nazionale», il comandante Fiore, il maggiore Rinaldi e il generale Montanari. Gli interventi hanno anche visitato i cimeli storici dell'aviazione al primo piano. [e. d. s.]



L'Auditorium del Lingotto ospita stasera alle 21 il concerto dell'Orchestra Nazionale della Rai. Sul podio, il direttore israeliano Elisha Inbar. In programma, i cinque Lieder di Wagner e pagine di Bruckner. I biglietti costano 55 mila lire (platea) e 30 mila lire.

E' in programma stasera alla chiesa di San Lorenzo in piazza Castello il concerto «Gruppo Rinascimentale Costantino Nigra diretto dal maestro Armando Giovanni Valsa». Pagine di Mainieri, Susato, Telemann, Albinoni. Prime note alle ore 21.

Concerto di musica classica che sarà all'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5: suonano, a partire dalle 21.15, Stefano Maffionni al flauto e Gianmaria Lanfranchi al pianoforte.

**GNOCCHI.** Debutta questa al Teatro Colosseo Gene Gnocchi nel 16 spettacolo «Decathlon». S'inizia alle 21, i biglietti costano 30 mila lire. **TEATRO.** Si replica questa sera alle 20.45 al Carignano l'allestimento de «Il moro» (villaggio) - per la regia di Massimo Castri. I biglietti costano 38 mila lire.

Giacca Mauri è l'interprete e regista de «La tempesta», messa in scena del testo di Shakespeare in programma stasera al Teatro Alfieri. Il sipario si alza alle 20.45, biglietti a 38 mila lire.

Prosegue oggi al Teatrino (via Baruffi 4) la rassegna «La magia dell'immagine: il cinema a teatro». Il gruppo guidato dal padovano Antonio Panzuto presenta alle 11 lo spettacolo «L'atlante delle città». Per informazioni, telefonare al 76.71.17.

## Fra i premiati don Gallo, Lavazza e Tessore

# Sei riconoscimenti a illustri «bogianen»

Altro che «bogianen». A dispetto del soprannome dato ai militari dell'esercito sabauda per la loro obbedienza, i piemontesi - di nascita o di adozione - stanno dimostrando dinamismo e spirito d'iniziativa «contribuendo allo sviluppo economico e culturale di Torino» della regione subalpina. Con questa motivazione - quale segno di stima e gratitudine - ieri pomeriggio Enrico Salza, presidente di Torino Incontra, ha consegnato davanti a un folto pubblico - nel Centro Congressi di via Nino Costa 8 - i Premi Bogianen 1996. Sei i nomi meriti in questa seconda edizione dell'iniziativa: tutti concordi nella potenziale culturale, imprenditoriale e sociale di Torino, città ricca d'ingegno. Ecco gli eletti. L'Accademia Montis Regalis di Mondovì, orchestra «settecentesca» composta da 22 elementi per il contributo alla riscoperta della musica barocca eseguita con strumenti antichi; don Piero Gallo, impegnato in prima linea nel difficile quartiere di San Salvario; Roberto Gavazzi, imprenditore, «per aver promosso la

crescita del gruppo assicurativo Allianz Subalpina; Emilio Lavazza, alla guida di una delle aziende leader torinesi; Giambattista Quirico, ingegnere capo del Comune, al quale si devono gli interventi di abbellimento urbano in «della Conferenza intergovernativa europea; Elda Tessore, per aver rilanciato l'immagine del Teatro Regio. Proprio con la Soprintendente, l'assessore regionale Giampaolo Leo sta mettendo a punto un progetto per l'estate: «Organizzare» ha detto - tre grandi concerti alla Palazzina di Caccia di Stupinigi. Dopo i brevi interventi del vicesindaco Krosio, del presidente della Provincia Bressana e di don Villata in veste del cardinale Saldarini, è stata proclamata «Aurora», la multimedialità a 24 proiettori filmata dall'artista americano Robert Carroll con spettacolari immagini delle aree naturali del mondo. Applauditi i pochi minuti dedicati agli angoli suggestivi della Valsusa.

Elena Del Santo

## Museo Auto: un po' di storia del cinema con le fotografie

# Essere divi in 200 immagini

### Dall'archivio dell'agenzia «Magnum»

Brillano di luce propria le stelle di Hollywood quando non sono davanti alla cinepresa: Katharine Hepburn al telefono forse sta parlando con la governante; sembra preoccupata, ma decisa a trovare una soluzione pratica; e chissà - pensa Marlene Dietrich, il viso appoggiato sul palmo della mano, negli studi della Colombia; deliziosa, invece, l'ingenua espressività di Romy Schneider alla prese con una piuma; curiosa la scena in cui Gerard Philipe e Jeanne Valérie vengono ripresi da Vadim, a letto sotto un lenzuolo, circondati da almeno cinque operatori. Sono alcune delle sequenze offerte da un film in bianco e nero e a colori che viene proiettato in questi giorni al Museo dell'Automobile nell'ambito della mostra Magnum Cinema allestita da Contrasto e con la supervisione di Alessandra Mauro (fino all'8 giugno). Un film di 200 fotografie prelevate dall'archivio dell'agenzia fotografica Magnum.

Quasi tutti gli scatti raccolti per l'allestimento sono stati



Marilyn Monroe con Arthur Miller e (a sin.) Simone Signoret in una foto del 1960

fatti a sorpresa sui set cinematografici. Si vede quindi ciò che il film non racconta: il trucco, le cineprese con la pioggia artificiale sulle risse di «Riso amaro», certe pose allegre, spensierate, tristi e sorprendenti come quelle con Charlie Chaplin.

Ma non c'è soltanto spontaneità in questa mostra: ci sono anche le belle in posa: Marilyn, Ava Gardner, Elizabeth Taylor

o i servizi fotografici che Denzelle Stock fece a James Dean.

Il catalogo è edito da Mondadori. La mostra è in corso Unità d'Italia 40: orario 10-18.30; ingresso: 10 mila interi 7 mila ridotti e 5 mila per le scuole il biglietto comprende l'accesso alla mostra «R... come rifiuti» al museo. Tel. 011/677.696.

Irene Cabati

## Dibattito sui mass media con venti scuole

# Unicef: «Un diritto negato l'informazione ai giovani»

Si parla tanto, spesso a sproposito, di giovani - ai problemi dei giovani, «le cose che piacciono dei giovani», i giovani e la società - ma si fa molto poco per rispettare il sacrosanto diritto dei ragazzi all'informazione, sancito anche dalla convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia. La denuncia è del presidente nazionale dell'Unicef, Arnoldo Farina, che in un incontro con insegnanti e allievi di 19 istituti di Torino e provincia ha ricordato l'importanza di giornali e televisione nella formazione degli studenti. «Ci sono grandi temi, come l'Europa di Maastricht, che nessuno affronta con i giovani. Eppure, in un futuro vicino, saranno loro i protagonisti della nuova «cultura» politica ed economica che si sta costruendo e questi anni».

Da un anno, l'Unicef collabora con l'agenzia Ansa per il notiziario speciale giovani che ogni

settimana viene inviato via fax o internet nelle scuole. «Un prezioso strumento didattico e di ricerca», hanno sostenuto docenti e ragazzi. Alcuni istituti utilizzano il notiziario non solo come canale di aggiornamento, ma anche come spunto per approfondimenti, proprio come capita nei giornali «veri».

Il problema, adesso, dopo un anno di sperimentazione, è come fare uscire dalle aule scolastiche gli articoli prodotti dagli studenti. L'Unicef ha un'idea: coinvolgere i mass-media degli adulti in un grande progetto per l'informazione dell'infanzia. E' stato rivolto un invito a giornali e televisioni, affinché pubblicano periodicamente, in rubriche o sezioni, i lavori dei ragazzi. Può essere un'occasione: forse l'unica, per i professionisti del giornalismo, per non continuare a parlare dei giovani senza conoscerli. [g. m. p.]

## IL SUONO DEI PARCHI

Oggi e domani, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30, nella sede Rai di via Verdi 15 si tiene il convegno internazionale «Il suono dei parchi». Accordi incidentali: natura-suono-musica, per iniziativa dell'associazione La Nuova Arca. In programma anche un videocollegamento con la Columbia University di New York e l'Istituto Italiano di Cultura di Los Angeles al Centro Torino Incontra, in via Costa 8. I temi di oggi sono legati alla «percezione della natura» e al «rapporto natura e ambiente», mentre domani si parlerà di «creatività e etica» e «dal rumore al suono». Informazioni allo 011/550.44.22.

Slasera, alle ore 21, all'Unione Culturale Franco Antonicelli, in via Battisti 4b, incontro conclusivo del ciclo «La giovane narrativa: critici e scrittori a confronto». Partecipano Alberto Asor Rosa e Daniele Del Giudice. Per eventuali e ulteriori informazioni, occorre rivolgersi al numero telefonico 011/56.21.776.

Alle 21 da Damanhur, in via Po 38, conferenza dedicata alla «Storia atlantica e civiltà siberiana», dall'archeologia alla serie televisiva X-files.

**CASTELLON.** Slasera alle ore 21, per ultimo incontro con la terza edizione del «Salotto

## APPUNTAMENTI qua e là

poetico», promosso dall'associazione Genius Loci, nella sala convegni dell'albergo Tre Re, presso la Rotonda Antonelliana di Castelletto. Franco Ferrero leggerà liriche di Lucio, Petrarca e Pascoli in una serata dal titolo «I canti alla natura». L'ingresso è libero.

**MOSTRA DI FOTO.** Una mostra di icone antiche e contemporanee si apre domani mattina, ore 9, alla ditta Comi, in via Giulio 8 angolo via Consolata. Ulteriori informazioni allo 011/435.22.85.

**PERCORSI.** Alle 21 all'Associazione Archetipo di Pino Torinese, in via Roma 35, Gianfranco Verna presenta i «Percorsi formativi», ovvero attività a riflessioni per migliorare la comunicazione e le capacità creative. Ulteriori informazioni allo 011/842.794.

**ALLA FAMIGLIA.** Alle 21 alla Famija Turinèsa, in via Po 43, conferenza su «La seconda sinfonia di Ciaikovski». Forma, sonata e folclore nello stile dell'autore russo, di cui parlerà il maestro Guido Mosso.

**RAGAZZI DEI FIORI.** Alle ore 16 al Caffè Torino, in piazza San Carlo 204, incontro dedicato a

«Quei ragazzi del Caffè Florio»: ricordi e testimonianze dello scrittore Alfonso Bellando.

**PERCORSI.** Dalle 15 alle 18, al liceo classico D'Azevio, in via Parini 8, prosegue il corso d'aggiornamento per docenti sulla didattica storico-artistica per le scuole secondarie superiori. L'iniziativa è dell'Ucim.

**DEI TESTA.** La caletta: impatto sociale e stato dell'arte è il titolo del convegno che si tiene oggi, dalle 17, a domani, dalle 9 alle 18, al Centro Torino Incontra (via Costa 8). L'iniziativa è l'occasione per presentare il Gruppo Neurologico del Piemonte e Valle d'Aosta per lo studio e la terapia delle cefalee, coordinato dal prof. Alessandro Riccio. Oggi intervengono al

Gianfranco Leo, Enzo Turaglio, Michele Olivetti e Marco Aguglia.

**AL CAMBIO.** Alle 20.30 al ristorante Del Cambio, in piazza Cagnano 2, rappresentazione teatrale del gruppo «Teatro specchio» impegnato nell'allestimento di «P... per pera», un atto in lingua piemontese tratto da un testo di A. Rossini. Per l'occasione menù piemontese dello chef Angelo

## Al Carignano

# Due pianisti e un concerto di beneficenza

Era il maggio del 1957 quando i pianisti Elena Bollatto e Folco Perrino si presentarono al giudizio del pubblico che affollava il Teatro Carignano; lunedì 24 marzo alle ore 21, dopo quasi quarant'anni di successi, il duo sale di nuovo sullo stesso palcoscenico per dare vita a una serata benefica organizzata dagli «Amici della Musica» di Novara e dal distretto Italia del Kiwanis International e dedicata all'opera umanitaria di suor Emilia Strazzacappa, la religiosa che in Ecuador sta costruendo un istituto per l'infanzia abbandonata.

Per festeggiare i quattro decenni di comune attività artistica e didattica, i due interpreti hanno scelto un programma di estremo impegno, che comprende il Preludio Fuga e Variazione Op. 18 di César Franck, l'Antica romanza norvegese di Edvard Grieg e la Sonata Op. 34 di Brahms.

L'ingresso è a offerta libera (minimo 10 mila lire); altre informazioni rivolgendosi al numero 0321/62.63.44. [a. f.]

## MUSICA dove

a cura di FERRARIS

**JAZZ.** Jazz benefico oggi alle 18 al Politecnico (Aula magna, corso Duca degli Abruzzi) con il quartetto del sassofonista Carlo Actis Dato: organizzato da Iscos Piemonte, Cisl Torino e vigili del fuoco, ha il fine di sostenere la formazione dei giovani contadini di Ibiurum in Brasile. Al «Pocahontas» Gassino (via Foralella 4, ore 22) c'è il chitarrista Garri-Fewell. Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncalerio 13 bis, ore 22) il quartetto di Emanuele Cisi. «Djangleology al «Downtown» (via Bellezia 15, ore 22); jazz tradizionale al «Protheus» (via Calandra 9/a, ore 22) con Cavicchioli e i New Orleans Stompers; il trio Pelissier 23, ore 22; funky «Capitano di lungo corso» (via Nietzsche 155/20, ore 22) con Lesotfunk; acid jazz con gli On Line all'«Armadiolo» (Chivasso, via S. Isidoro 6, ore 21.30).

**MASSIMO BUBOLA.** uno dei migliori autori cantautori italiani, è stasera al «Jammin» di Pavone Canavese (via Torino 24/1, ore 22).

Surf garage da Cagliari stasera a «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22) con gli Unvivedi, di spalla i torinesi Boyz Next Door. «Emergenza rock» al «Dracma» (via Banfo 24/c, ore 21.30) con Brutal Project, House Breaker, Dolenti Notti, Nulla di Fatto, Soluzione, PO Box e Dept of Oblivion. Rock, alle 22, anche alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) con il quintetto Coperto 1500, al «Crow» (via Perrone 18) con i Magical Diamonds, al «Rock House» (corso Polenza 157) con i Divina, al «Mirò» (strada Settimo 154) con la Sacher Band, all'«Xo» (via Po 46) con i Duracultura, al «Parasite» (Rivoli, via Piol 16) con i Trend, al «4 Assi» (Nona, via Croce) con gli Effetti Colateralari, al «Box Pub» (Alpignano, via Cavour 123) con gli Showbiz, all'«Animal House» (Almese, via Roma 29) con gli Avalon, al «Club Pb18» (Rivoli, via Colli 23) con i Ghost e the Machine, alla «Chance» di Castelletto con Ekporosis e Jack in the Box, al «Dan Donnelly's» (Borgone, via Abegg 66) con i Senso Unico, al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 82) con i Dua di Picche, al «Misteri» (Cumiana, strada Pinerolo-Piossasco) con i Big 70, all'«Annarcord» (Piossasco, via Torino 91) con i Luna e un Quarto Circa, alla «Taverna dei Pirati» (Borgaro, via Lanzo 107) con i Pari & Dispar.

A «La Crota», locale di Avigliana in via Garibaldi 34, stasera c'è un concerto di Cico Moreno.

**BLUES.** Blues al «Musicalisma» (Pancelleri, via San Nicolao 17, ore 22) con la Long Valley Band. R'n'b «Sound of Seduction al «Midvita» (c. Casale 127, ore 22) e Kalliro 7 al «Gens Stube» (Lanzo, via Cibrano 49, ore 22); new age con Paolo Marcon a «Le Ginstre» (v. Valprato 15, ore 22). Latin: Pau de Arara al «Ganas» (corso Unione Sovietica 411, ore 22) e Manolo a «Bistrò» (via Regio 13/a, ore 22).

Foto: Massimo Bubola





Le segnalazioni dei lettori ai centralini de «La Mia Città»

## Tanti Sos per i giardini

### Coro di proteste sul verde pubblico

Continuano a piovere lettere e telefonate a «La Mia Città», e sono in netto aumento. Molta attenzione, da parte dei lettori, viene riservata ai giardini ai viali, soprattutto ora che l'estate anticipata ha già riempito di ragazzini e mamme, mentre il Comune forse in ritardo nel consueto piano di «restyling» primaverile. Ecco alcuni dei problemi sollevati.

**La signora Paola Rosso** protesta: «Si chiede che il Comune risolva una volta per tutte l'annosa questione dei giardini Cenisia in corso Vittorio Emanuele. Siamo stufo di essere presi in giro. L'amministrazione comunale risolve le sue beghe e rida al più presto al quartiere un'area che ci spetta di diritto. Gli anziani e i bambini piccoli che usufruivano di quello spazio trovo di cancelli chiusi. Dove andranno per passare qualche ora in compagnia? Si siederanno sui cofani delle macchine sul controviale di fronte e i bambini potranno sempre giocare fra un'auto e l'altra, raccogliendo sporcizia ed escrementi. Parlo a nome di tante persone deboli e amareggiate».

**La signora Mastri** protesta per i giardini pubblici. «In piazza d'Armi i viali esterni sono impraticabili e pieni di buche; i giochi pubblici sono malridotti; cani per i prati senza guinzaglio. Sono anni che protestiamo...».

**VIA** Il signor Donato Galeandro: «Vorrei segnalare che in via Pizzi all'altezza del n. 11, ci sono 15 pioppi che andrebbero potati poiché i rami sono altissimi e nei giorni di vento si spezzano e cadono con serio pericolo alle persone e alle cose. Sono parecchi anni che questa situazione perdura».

**GIARDINI REALI.** La signora Debe-

nedetti: «Si è fatto molto per Torino e bisognerebbe fare qualcosa per i Giardini Reali. Sono tenuti molto male. Le aiuole sono diventate campi da calcio; il viale dei tigli è pieno di buche delle piante tagliate. Perché non recuperare anche questo patrimonio di Torino?».

**SEMPIONE.** Il signor Antonio Giuva segnala ancora una volta il degrado del giardino di largo Sempione. I bambini non hanno nulla con cui giocare tranne un'altalena. Invito anche i padroni dei cani ad avere rispetto per il piccolo. Si unisce la signora Amb: «Il parco Sempione è lo sciacco del degrado più assoluto. Sporcizia dappertutto. Sarebbe il caso di prendere provvedimenti».

**VIA** La signora Palizia:

#### COME LA CITTA'

● **SEGRETERIA TELEFONICA** 6568-531, 6568-205, 6568-252. Ogni giorno (dom. esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi.

● **655.306** Sempre in funzione. Testi non oltre le 20 righe.

● **LETTERE** Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA' - via Marzocco 32 - Torino». Testi non oltre le 20 righe.

«Il giardinetto davanti al consultorio di Tamagno è pieno di immondizia. Chi dovrebbe provvedere passa molto di rado».

**CORSO IV** Telefona Giovanni Mangherini: «Abito in corso

Taranto 5 e abbiamo i giardini in condizioni pietose. L'illuminazione è scarsissima, le piante non sono mai state potate».

**GIARDINO BOCCIONI.** Una lettera: «La settima commissione (ecologia e ambiente) della 2ª circoscrizione (S. Rita Mirafiori Nord), giustamente preoccupata dello stato di abbandono dei giardinetti pubblici, sta cercando di coinvolgere associazioni e gruppi di cittadini in qualche modo aggregati, per risolvere il problema della riduzione della manutenzione ordinaria da parte del Comune. L'intento, lodevole, si tradurrebbe in lavori di piccola manutenzione (ad esempio verniciatura panchine e cancelli), legati ad una specie di controllo sullo stato dei giardini, affidati in

questo modo ai gruppi di utenti che ne fanno già un quotidiano. Per il giardino «Umberto Boccioni» di via Gaidano, purtroppo gli interventi dovrebbero essere più incisivi ed urgenti. Tutte le panchine esistenti sono, in varia misura, non solo degradate ma con parti rotte, con spuntori metallici arrugginiti molto pericolosi sia per gli adulti che ancor più per i bambini, abituali frequentatori dell'area. In attesa della loro sostituzione (le panchine non sono più riparabili), si richiede la loro rimozione urgente». Si aggiunge il signor Gaetano Rossi: «Tra poco, pensionati, potremmo andare a giardiniare nel parco Boccioni in via Paolo Gaidano, le panchine sono distrutte. Io ero già lo scorso».

## Gli anziani: quanti gradini troppo alti

### E a volte il marciapiede è un percorso a ostacoli

Anche il problema dei marciapiedi cittadini, spesso impraticabili per sporcizia o per scavi o per cattiva manutenzione è molto sentito dai nostri lettori. Ecco alcune richieste, che giriamo al Comune.

**VIA GENOVA.** Giovanni Adelizzi telefona: «In via Genova angolo via Lavagna è interessante vedere la condizione del marciapiede; giustamente sistemato contro le barriere architettoniche quando la zona Lingotto è un grande cantiere, poco tempo di distanza molti soldi spesi, sono ricominciati alcuni lavori. Il risultato è oggi una "chiusura"

delle buche con alcune badilate di asfalto».

**LANZA.** La signora Ferretti segnala «l'impraticabilità del marciapiede in corso Giovanni Lanza. Stessa cosa per via Manara e corso Fiume che stanno diventando terra di nessuno».

**VIA BARDASSANO.** La signora Garbando protesta: «Il marciapiede di via Bardassano sul lato opposto della scuola Olivetti è tutto sconnesso. La situazione è da almeno ventiquattro anni, anno in cui cadde mia madre».

**CORSO VINZAGLIO.** Segnala il signor Edoardo Riccio: «Controviale di corso Vinzaglio allo sbocco di via

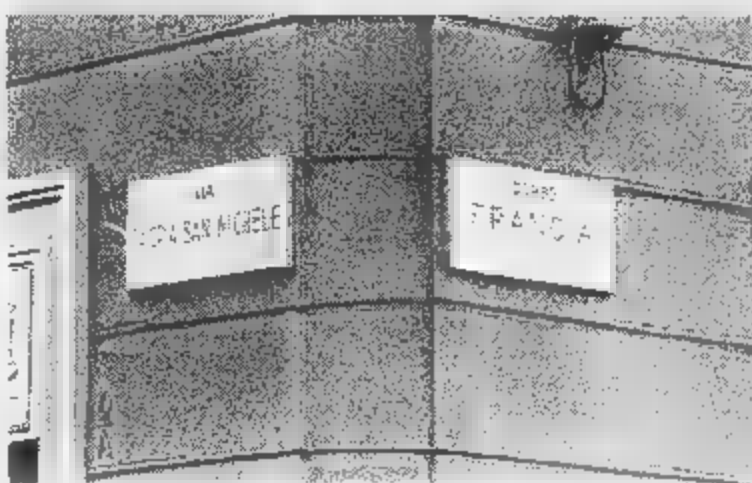
Antonio da Padova alle 18,30 di ogni giorno è ridotto a discarica dagli extracomunitari che seduti sul marciapiede mangiano quanto dato loro dai frati. Dove i vigili?».

**VIA MADAMA CRISTINA.** L'ingegner Danilo Marchisio segnala che «il marciapiede nel tratto fra via Madama Cristina angolo via Oddino Morgari, costituito da tappetino in conglomerato bituminoso, presenta numerosi tratti in cui si sono formate buche. Ciò crea evidente disagio e difficoltà di transito in particolare per disabili e persone anziane».

**CIT TURIN.** La lettrice Margherita

Bosco scrive: «La zona in cui vivo nota come Cit Turin è da tempo abbandonata, sia per quanto riguarda il pochissimo verde, sia per la cura delle strade che percorriamo ogni giorno. Ecco alcuni esempi: Via G. Grassi angolo via Gropello: marciapiedi ingiungibili da anni per la rottura della pavimentazione. Via Susa: per entrare all'ufficio postale vi è un gradino a cordolo, come preferito, alto 20 cm molto faticoso e pericoloso per chi deve salirvi forzatamente. Via Duchessa Jo-landa all'incrocio con via Gropello stessi gradini alti e faticosissimi».

## UNA «G» DISCUSSA



### È giusto Sacra ■ Sagra?

Un lettore ci ha segnalato la targa stradale di via Sagra San Michele, sostenendo che è sbagliata. In effetti però tutti gli stradari cittadini riportano la dizione «la «s» non Sacra di San Michele, con la «s», come è noto universalmente il monumento Val di Susa, a Sant'Ambrogio. Perché questa discrepanza? I frati ricordano che la forma giusta è con la «s», perché deriva da «consacrata», quando l'abbazia ebbe la consacrazione del vescovo nel 1079. La commissione toponomastica potrà rimediare?

## VIA DEI MERCANTI



### Un bidone con panchina

Abbiamo ricevuto molte telefonate e fax di protesta per una panchina nella zona pedonale della ex Contrada del Gambero, in via dei Mercanti all'angolo con via Monte Pietà. Prima distrutta e imbrattata dai vandali, ora è stata sostituita da un bidone della spazzatura: quando arriverà, se arriverà, quella nuova?

# Wow! Che svendita!

La Giordano  
decano suolure  
2.000 mq.  
di esposizione

Sconti fino al

# 50%

## Affrettatevi!

Feletto Canavese (To) Tel. 0124/490561 • 490586

Tutti i prodotti  
sono esposti pubblicamente  
e sono disponibili  
a un prezzo eccezionale.  
Finanziamenti a tasso  
fisso fino a 50 mesi  
con tassi molto bassi.

10.000 mq.  
di esposizione  
dove trovare tutto  
a prezzi giusti.

**Giordano  
Arreda**







## TRAME

**L'AMORE HA DUE FACCE.** Commedia. La Strindberg è una brutta intellettuale che si sposa con un collega professore universitario. In un matrimonio bianco, per compiacere e per amicizia. Ma non le basterà, e allora...

**IN VIAGGIO.** Commedia. Due fratelli italiani emigrano negli '50 in un paese di fortuna negli Usa e aprono un ristorante. Sull'orlo del fallimento, i due decidono di organizzare una serata di gala con ospite un musicista famoso.

**LA MAGIA E'...** Commedia. La versione in carne, ossa e pelo, il famoso cartone Disney, con i disegni originali parati (e parrucche) di Crudele De Mont.

**IL CICLO.** Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano è messa in subbuglio da una compagnia di fiabisti di Madrid.

**CREATURE SELVAGGE.** Commedia. Il "pesce di Wanda", per una storia giocata fra inghigni, zoo e bestie feroci, è girata utilizzando ben 115 animali: ighi, leoni, leopardi, babbuini, struzzi e pure tarantole.

**FARBO.** Drammatico. Un venditore d'automobili pieno di debiti, provincia americana, paga due tipi per rapirgli la moglie e chiedere il riscatto al suocero.

**FINALMENTE SOLI.** Commedia. Quattro "un calciatore, un avvocato, un dentista e un gasista" e le loro disavventure coniugali.

**QUERRE STELLARI.** Fantascienza. In un regno galattico è in una rivolta: prima il esser fatto prigioniero la principessa Leika allora a due robot i piani di una micidiale base nello spazio.

**ITIN.** Commedia. Crescita insieme in un regno galattico, la principessa Tara e la serva Maya diventano rivali quando quest'ultima si concede il nobile Raj Shing, sposo dell'amica, proprio il giorno del matrimonio.

**KOLYA.** Commedia. Un anziano musicista affezionato. Filomonia di Praga per ragioni politiche sbarca il lunario suonando ai funerali. Un giorno egli è di prestarsi a matrimonio di convenienza con una giovane, pronta a partire per la Germania e lasciargli il figlio Kolya da accudire.

**LARRY FLYNT - LO SCAMALLO.** Drammatico. La storia vera di Flynt, «re americano del porno e sostenitore della libertà d'espressione. Lui il Woody Harrison, Courtney Love.

**LE GEMME.** Drammatico. Servizi segreti devianti e criminalità politica, una seduta psicanalitica che si trasforma in confessione, un'indagine ad alto rischio, depistaggi, nemici potenti. Nel film di Gernini, Amendola e la Neri.

**UCRIA.** Drammatico. Sicilia del '700, la vita della nobildonna Marianna Ucria, rimasta sorda e muta piccola per una violenza subita. Matrimoni, parti, impiccagioni e crescita.

**MARS.** Fantascienza. Il ritorno di Tim Burton, regia descrive l'esilarante invasione di Terra parte di "civili brutti e cattivi".

**IL.** Sentimentale. Il candidato agli Oscar, racconta tre "un'infermiera che cura un misterioso paziente senza memoria, una tragica passione nel deserto africano; l'amore tra l'infermiera e un tenente.

**DEL CAUCASO.** Drammatico. Guerra del Caucaso, un vecchio prigioniero dei soldati russi, che spera di scambiare con il proprio figlio in mano all'esercito russo. Ma lo scambio va male.

**RINCULE.** Commedia. Candidato all'Oscar come miglior pellicola straniera, il film di Patrice Leconte racconta "un giovane famiglia contadina che nel 1780 riesce ad introdursi a corte prendendosi gioco dei nobili.

**ROMEO & GIULIETTA.** Sentimentale. La storia d'amore di Shakespeare trasferita ai giorni nostri, in una "di mare americana. Capuleti e Montecchi "due famiglie d'industriali rivali.

**IL SENSO DI CIVILTA' PER LA NEVE.** Giallo. Trasposizione per il grande schermo dell'omonimo best seller di Peter Hoeg, racconta di "una donna per metà groenlandese che decide di indagare sulla misteriosa morte di un bambino.

**SINME.** Drammatico. Film australiano, racconta la storia "un ragazzo ossessionato dal padre che vede in lui il talento "grande pianista.

**JAM.** Commedia. Il mitico Michael Jordan "prende con una squadra di basket fatta anche di personaggi dei cartoni animati, che si deve "contro un gruppo di crudeli alieni.

**LA TREGUA.** Drammatico. Libro di Levi, affresco "Rosì, che commuove e diverte, per ricordare. Protagonista: Turturro, con un grande cast "giovane" italiano.

**TUTTI DICNO I LOVE YOU.** Musicale. Gli scroci dolcemente dell'amore, il primo musical di Woody Allen girato tra Parigi, New York e Venezia, con un cast cantino "dilettante.

**UOMO D'ACQUA DOLCE.** Comico. Alasness è un insegnante capotale che si piglia "botta "testa per la caduta di uno scapolo, perde la memoria, la riacquista dopo cinque anni, e vuol riprendersi la vita.

## «Mercoledì al Conservatorio» con un omaggio a Quaranta, Fuga, Ferrari A lezione di viola, ma d'amore Composizioni affidate agli allievi, bene Briatore

La settima lezione-concerto programmata per la terza stagione del «Mercoledì al Conservatorio» è stata caratterizzata da un duplice interesse. Il prezioso omaggio a tre direttori che hanno lavorato nel nostro attivo Conservatorio e che hanno arricchito la vita musicale torinese si è infatti unito alla presenza della viola con cui il pubblico aveva già instaurato un più stretto rapporto presenziando il 3 marzo alla bella lezione di Enrico Massimino. L'appuntamento era infatti tessuto ad illustrare la tecnica strumentale della viola nella musi-

ca del Novecento e a presentare la fascinosa viola d'amore. Degna di nota dunque la possibilità offerta ai presenti di approfondire la conoscenza di uno strumento che ha ridestato l'interesse dei compositori del nostro secolo. Interesse che ha coinvolto Felice Quaranta, Sandro Fuga e Giorgio Ferrari. Ieri dunque tutti hanno potuto gustare meglio la proposta della scuola di viola di Davide Zaitron ampiamente illustrata in apertura da Lidia Palomba. Adeguata la scelta delle successioni che, all'annuncio ordine cronologico dei compositori, ha

preferito sostituire quello «spirituale» delle composizioni. Gli esperimenti della fase sepolcrale non rinunciano nella «Musica» per violino, viola e violoncello che Felice Quaranta aveva dedicato al Wiener Streichtrio nel 1955. Davide Zaitron ha condiviso l'impegno tecnico e le richieste sonore con altri due docenti, Massimo Marini (violino) e Marco Decimo (violoncello) mentre agli allievi della sua scuola sono state affidate le altre due composizioni. Un bel banco di prova per gli studenti che finalmente hanno



Sandro Fuga, prima esecuzione assoluta della sua pagina inedita per 4 violi

avuto l'occasione di affrontare nel loro corso di studi in Conservatorio un repertorio non preso in considerazione dai programmi d'esame. Simone Briatore, già noto al pubblico, ha lasciato scorrere i dodici minuti dell'«Improvvisazione» per viola sola che Giorgio Ferrari ha composto nel 1979 di-

mostrando un buon grado di maturità. Con lui, Pinzaru, Andriani e Castellani hanno commosso i torinesi perché si sono cimentati come allievi della scuola in cui Sandro Fuga ha lavorato, nella prima esecuzione assoluta della sua pagina inedita per quattro violi. Il significativo titolo, c'era tutta la malinconica dolcezza del suo «Commiato» (1990).

Aurora Biondini

### PRIME VISIONI

**ANNA 204** c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Karmazutia**, regia M. N. Andrews. Viet. min. 14. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**ANNA 408** c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera**, di S. Herk, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MULTISALA 1** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MULTISALA 2** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MULTISALA 3** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MULTISALA 4** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MULTISALA 5** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MULTISALA 6** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MULTISALA 7** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MULTISALA 8** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MULTISALA 9** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MULTISALA 10** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MULTISALA 11** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MULTISALA 12** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MULTISALA 13** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MULTISALA 14** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MULTISALA 15** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MULTISALA 16** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MULTISALA 17** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MULTISALA 18** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MULTISALA 19** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MULTISALA 20** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.



Jack Nicholson in «Mars attacks»

**EMPIRE** c. V. Veneto 2. Tel. 817.1642. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**EMPIRE** c. V. Veneto 2. Tel. 817.1642. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**EMPIRE** c. V. Veneto 2. Tel. 817.1642. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**EMPIRE** c. V. Veneto 2. Tel. 817.1642. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**EMPIRE** c. V. Veneto 2. Tel. 817.1642. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**EMPIRE** c. V. Veneto 2. Tel. 817.1642. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**EMPIRE** c. V. Veneto 2. Tel. 817.1642. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**EMPIRE** c. V. Veneto 2. Tel. 817.1642. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**EMPIRE** c. V. Veneto 2. Tel. 817.1642. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**EMPIRE** c. V. Veneto 2. Tel. 817.1642. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**EMPIRE** c. V. Veneto 2. Tel. 817.1642. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**EMPIRE** c. V. Veneto 2. Tel. 817.1642. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**EMPIRE** c. V. Veneto 2. Tel. 817.1642. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**EMPIRE** c. V. Veneto 2. Tel. 817.1642. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**EMPIRE** c. V. Veneto 2. Tel. 817.1642. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**EMPIRE** c. V. Veneto 2. Tel. 817.1642. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**EMPIRE** c. V. Veneto 2. Tel. 817.1642. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

### LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

**MASSIMO 1** c. V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MASSIMO 2** c. V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MASSIMO 3** c. V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MASSIMO 4** c. V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MASSIMO 5** c. V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MASSIMO 6** c. V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MASSIMO 7** c. V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MASSIMO 8** c. V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MASSIMO 9** c. V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MASSIMO 10** c. V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MASSIMO 11** c. V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MASSIMO 12** c. V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MASSIMO 13** c. V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MASSIMO 14** c. V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MASSIMO 15** c. V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MASSIMO 16** c. V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MASSIMO 17** c. V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MASSIMO 18** c. V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MASSIMO 19** c. V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MASSIMO 20** c. V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MASSIMO 21** c. V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MASSIMO 22** c. V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

### LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

**MASSIMO 1** c. V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MASSIMO 2** c. V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MASSIMO 3** c. V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MASSIMO 4** c. V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MASSIMO 5** c. V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La carica del 101, di S. Herk**, con G. Cloze, J. Daniels. Or. 18, 20, 22, 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

**MASSIMO 6** c. V. Mont



# mentadent

## 1977-1997



### La prevenzione continua.

**Oggi un'intera generazione sa che prevenire è meglio che curare.**

Questo è il risultato dell'impegno di Mentadent  
e della vostra partecipazione:

**22.000** scuole elementari  
coinvolte nel Programma Scuola\*;  
più di **2 milioni** di visite gratuite  
dai dentisti durante il Mese  
della Prevenzione\*\*;  
oltre **40 milioni** di prodotti  
e materiali di prevenzione  
diffusi gratuitamente\*.



Ma l'impegno di Mentadent, anche con i suoi prodotti, continua. Per la generazione che verrà.

**Mentadent. La prevenzione continua.**



## Una legge prevede lo schermo nero da uno a 10 minuti in base al «reato»

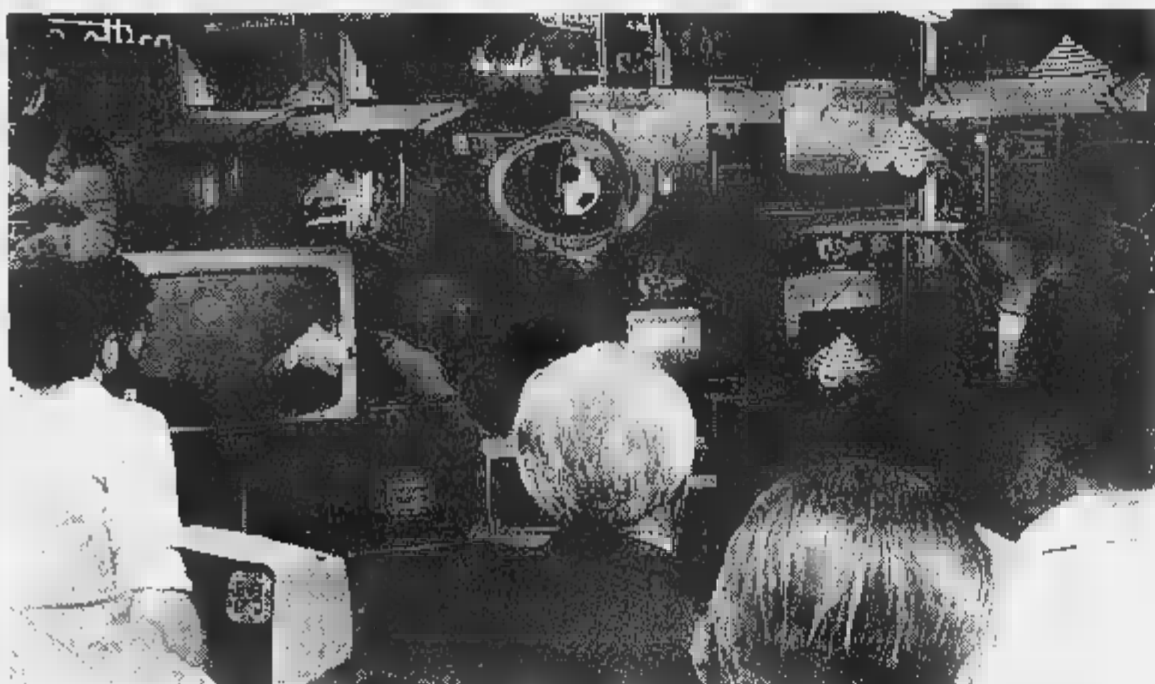
Solo due sere fa su Canal Plus è andato in onda in prima serata un ambiguo strip-tease

PARIGI  
NOSTRO SERVIZIO

Se sbagli, ti oscuri. In Francia le tv «cattive» - pubbliche o private - saranno sanzionate con un provvedimento senza precedenti, l'oscuramento dei loro programmi che, a seconda della gravità del reato, potrà oscillare fra 1 a 10 minuti.

L'Assemblea nazionale, nell'ambito della discussione sulla nuova legge che riordinerà tutto il settore dell'audiovisivo, Francia, ha approvato ieri in prima lettura una serie di emendamenti fra cui quello dello «schermo nero», presentato da due deputati del centro-destra, Laurent Dominati e Alain Griotteray. Il provvedimento passerà ora al Senato e tornerà quindi all'Assemblea, ma nell'ambiente dell'emittenza pubblica e privata c'è già grande allarme per la vastità e l'imprevedibilità delle violazioni per le quali i giudici del Csa, il Consiglio superiore dell'audiovisivo, potranno oscurare i piccoli schermi.

Nessun commento ufficiale dalle emittenti, e neppure dal Csa, in attesa della versione definitiva della legge, ma la tensione che verosimilmente esploderà risulta chiara dalle parole del ministro della Cultura, Philippe Douste-Blazy. Questi, prima del voto dei deputati, aveva dichiarato: dim-



## In castigo le tv ribelli

Francia, oscurato chi viola le regole

porre lo schermo nero alla televisione, sarebbe una bomba atomica.

Il Csa spiega però - e il fatto è alla base dell'emendamento dei deputati - che finora il problema era lo scarso seguito o l'inefficacia delle sanzioni comminate dal Csa. Per i due deputati del centro-destra, la pratica ha fin qui dimostrato che il Csa non dispone di mezzi adeguati per infliggere una sanzione davvero dissuasiva a

chi non rispetta la legge, le regole o le direttive del Csa stesso. L'interruzione del programma per un tempo limitato durante un'ora significativa di ascolto - invece - può avere, per l'emittente colpita, al di là delle conseguenze finanziarie, un effetto altamente dissuasivo, sia per il suo carattere esemplare, sia per la sua eco immediata presso tutti i telespettatori.

Finora, dice il Csa, ad incor-

rere nelle sanzioni erano le emittenti colpevoli di violazioni deontologiche in campo giornalistico, di trasmissione di scene violente durante ore di grande ascolto, di pubblicità scorrette o in genere responsabili di violazioni delle regole o dei contratti di emittenza. Non c'è però certezza su quali reati saranno così gravi da incorrere nella massima punizione, anche se si ricorda l'esperienza vissuta un paio

Mentre a Parigi la nuova legge tv fa già discutere, Carlo Freccero direttore di Raidue, ha voluto sottolineare che questo dimostra come la tv in Francia sia controllatissima e come venga censurato l'atteggiamento di assoluta libertà di Canal Plus

d'anni fa dall'emittente «Sky Rock», di cui furono sospesi i programmi dopo che un disc-jockey aveva definito «una bella notizia» la morte di un poliziotto.

Quasi certamente, a giudicare dalla reazione indignata dei telespettatori, sarebbe stata assicurata l'emittente via cavo e via anche via satellite «Canal Plus», che due sere fa, nella fascia di massimo ascolto, ha mandato in onda un imprevisto e molto ambiguo spogliarellista. Protagonista, tale Linda Peray, che durante l'esibizione «trash» del gruppo musicale «François Treponem Pale» è entrata in scena e nelle case delle famiglie francesi danzando vertiginosamente avvolta dai lunghi capelli neri. Improvvisamente, si è alzata la gonna mostrando il didietro ornato dalla scritta «Love», poi il basso ventre con l'avvertimento «Power» e infine ha preso a masturbarsi, mostrando - a sorpresa e improvvisamente - il suo sesso maschile. Il presentatore del programma «Nulle part ailleurs», di vasto ascolto, ha presentato a due riprese le sue scuse ai telespettatori, ma c'è da ritenere che, se l'emendamento fosse stato già operativo, lo schermo di «Canal Plus» sarebbe stato oscurato per diversi minuti.

Tullio Giamatti

Si pente, patteggiava e promette rivelazioni

## Si arrende alla giustizia la ditta delle Chesterfield

La Liggett rompe il fronte dei produttori. Il titolo Philip Morris perde sei dollari

YORK  
NOSTRO SERVIZIO

Svolta nella guerra del fumo in America: il fronte dei produttori di sigarette si è rotto, il più piccolo di loro si è pentito e promette di quelle rivelazioni che le autorità adesso confidano seriamente di poter «incassare» tutti gli altri. Ci sono almeno venti Stati che hanno avviato un procedimento giudiziario in piedi contro le compagnie, con due accuse fondamentali: una è che le società hanno sistematicamente nascosto il fatto che il fumo è «additivo», cioè che dà assuefazione, sicché non si può più smettere; l'altra è che la loro azione promozionale si rivolge in particolare ai ragazzi per assicurarsi i clienti di domani. Sembrano due cose ovvie, ma le compagnie hanno sempre compattamente negato quegli addebiti, perché se li ammettessero i circa 200 processi intentati contro di loro da semplici cittadini fin genere parenti di persone morte per cancro si concluderebbero subito con la loro sconfitta. Ora, il fronte è stato rotto dalla Liggett, che produce le Chesterfield, le LM e varie altre marche che hanno un mercato piuttosto ristretto, specie se paragonato a quello della Philip Morris, produttrice delle Marlboro.

In base all'accordo il cui annuncio ufficiale era previsto per ieri sera, la Liggett - solo si dichiara «colpevole» di avere na-

scosto gli effetti della nicotina e di avere puntato soprattutto sui ragazzi, ma promette anche di fornire alle autorità migliaia di documenti dai quali emerge chiaramente l'intera strategia messa in piedi dalle compagnie per contrastare quelle accuse. Insomma è una resa su tutta la linea, quella della Liggett, che non solo mette i propri peccati ma coinvolge quelli degli altri, inaugurando tempi davvero duri, questa volta, per l'industria americana del tabacco. Non a caso ieri il titolo della Philip Morris, a Wall Street, perdeva quasi 6 dollari.

Che cosa ha avuto, la Liggett, in cambio del suo «pentimento»? Di sistemare i vari processi che ha in corso con il pagamento di «soli» 25 milioni di dollari e con la confisca del 2,5 per cento dei suoi guadagni per i prossimi 25 anni. Tutti soldi che i venti Stati che le hanno intentato causa si spartiranno per rifarsi delle spese sostenute nell'assistenza medica e per incrementare la campagna contro il fumo. Naturalmente questo non significherebbe che i 40 milioni di americani che nonostante tutto ancora si ostinano ad abbandonarsi al piacere del tabacco rinunciino al loro vizio. Ma le autorità confidano che in futuro, vista la fine della «promozione» nei confronti dei ragazzi, quella cifra si abbasserà ulteriormente.

Franco Pantarelli

ISRAELE

Attesa da duemila anni annuncia la ricostruzione del Tempio



## Anche una vacca rossa minaccia Gerusalemme

TEL AVIV  
NOSTRO SERVIZIO

Elettrizza gli ambienti ortodossi, nazionalisti e messianici in Israele la recente nascita in una stalla del villaggio agricolo di Kfar Hassidim (Haifa) di una vitella di colore rosso omogeneo, un evento che era spaziosamente atteso dai rabbini da duemila anni.

La ceneri di una vacca rossa dalle forme perfette era uno degli ingredienti principali - cui i sacerdoti erano soliti purificare il popolo ebraico dalla contaminazione - morti: dopo di che gli ebrei erano ammessi nel Tempio di Salomone. In tutta la storia ebraica si ricordano in tutto nove vacche rosse: la decima - si dice - annuncerà l'avvento del Messia.

La nascita della giovane rossa (risultata dall'inseminazione artificiale di una «vacca israeliana bianco-nera con il seme di un rosso» toro statunitense) ha riacceso le speranze degli ultranazionalisti israeliani di convincere i rabbini che dopo un lungo lasso di tempo sia ora possibile epurificare in massa il popolo ebraico e quindi tornare a celebrare riti religiosi nell'area del Tempio. E' per l'appunto la Spianata di Gerusalemme, dove oggi si stagliano le moschee di al-Aqsa e di Omar.

La scorsa settimana una decina di rabbini sono affondati nel fango della stalla di Kfar Hassidim per ammirare il portento: faceva gli onori di casa il rabbino Shmura Shor il cui cognome - per una ironia del destino - significa «Torro».

Particolare inquietante: fra i

La Spianata della Moschee di Gerusalemme

curiosi giunti a ispezionare il colore e le forme della giovane vitella era Yehuda Etzion, un terrorista ebreo che negli Anni Ottanta progettava di far saltare in aria la Moschea di Omar per bloccare il ritiro israeliano dal Sinai e far fallire gli accordi di pace con l'Egitto. Accanto a lui spiccava il rabbino israeliano Ariel, colui il quale dedica da anni approfonditi studi finalizzati alla ripresa in tempi brevi dei sacrifici rituali nel Tempio di Gerusalemme.

La vacca che inconsapevolmente rischia di far esplodere il conflitto religioso fra ebrei e musulmani a Gerusalemme godrà nei prossimi anni di una vita oziosa, fatta di agi e di mollezze. Fino all'età di tre anni - quella adatta cioè all'immolazione - non dovrà ammalarsi, né rompersi alcun arto né mutare il colore del pelo.

Secondo il rabbino ortodosso Yossef Elboim il comunque dubbio che essa potrà mai essere sacrificata perché non sarà possibile trovare un sacerdote (Cohen) tredicenne «assolutamente puro», così come previsto dai dettami.

Ieri, intanto, in base ai medesimi fremiti nazionalisti, cinque famiglie ebraiche sono insediate nottetempo nel villaggio palestinese di Silwan, alle pendici delle Mura di Gerusalemme. Il loro ingresso è stato reso possibile da

un'operazione paramilitare così segreta che nemmeno il premier Benjamin Netanyahu - era stato preventivamente informato. Un portavoce del colonnello, Igal Canaan, ha dichiarato: «Siamo finalmente tornati a casa, nella storica città di Davide». Vedeva attorno a sé i resti archeologici ma, a quanto pare, non le migliaia di abitanti palestinesi di Silwan.

L'iniziativa ha gettato altro sale sulle ferite dei palestinesi che già protestano per l'inizio della costruzione del rione ebraico di Gerusalemme alla periferia Sud di Har Homa. Per ore dimostranti palestinesi sono scontrati con l'esercito israeliano presso la Tomba di Rachel, fra Gerusalemme e Betlemme. Alcuni dimostranti sono rimasti intossicati da gas lacrimogeni, ma i soldati si sono astenuti dal ricorrere ai proiettili di gomma. Incidenti più gravi potrebbero avvenire oggi nella Spianata delle Moschee, al termine delle preghiere islamiche del venerdì.

Per calmare gli animi Netanyahu ha ieri proposto ai palestinesi di accelerare i tempi dei negoziati sull'assetto definitivo nei Territori e di concluderli entro sei mesi. Yasser Arafat ha subito respinto la proposta che a suo avviso è stata formulata solo come un espediente di relazioni pubbliche. Il premier è convinto invece che, se la sottoporremo a un secondo esame, i palestinesi comprenderanno che l'idea conviene anche a loro.

Baquis

## Il Palazzo d'Inverno in primavera: una visione degna di una crociera.

Anniversario di nozze.  
Sconto di  
400.000 lire  
a coppia.



Amsterdam, Danzica, S. Pietroburgo, Helsinki, Stoccolma, Copenhagen: 10 giorni di crociera, a partire da L. 2.380.000 volo compreso.

Il Nord Europa: città ricche di storia, un'atmosfera che sa di fiaba e di magie primaverili appena sbocciate. Un mondo affascinante reso ancora più affascinante dalla bella stagione. E soprattutto dal relax che solo Costa Crociere vi può offrire. Con

Costa Crociere, infatti, potete andare tranquillamente da una capitale all'altra, senza fare e disfare le valige, grazie alla Costa Allegra, il vostro

fantastico grand hotel galleggiante. E a bordo vi aspettano mille comodità e divertimenti: dal ristorante di altissimo livello al casinò, dalla palestra al centro fitness, dalla discoteca al teatro. Solo con Costa Crociere e con i suoi itinerari, l'11 e il 21



Costa Crociere

maggio, il Nord è più Nord. la primavera è più primavera... e la vacanza è più vacanza. Chiedete informazioni alla vostra Agenzia di viaggi.







L'accusa della Campbell: ma per me i pregiudizi sono una sfida

## Naomi: «La moda è razzista»

«E le riviste non mi mettono in copertina»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il mondo della moda è razzista, dietro le quinte di un circo denso di seduzioni e di apparenze alligna il morbo della discriminazione e del pregiudizio. La denuncia è di una delle modelle nere meglio pagate al mondo, Naomi Campbell, che in una intervista al settimanale tedesco «Stern» estende l'accusa alle multinazionali che della moda sono l'emanazione e il riflesso: «Sono l'unica top model a non avere un contratto miliardario per una linea di cosmetici», sostiene. Per non parlare delle riviste che la moda divulgano e grazie alla moda vivono: «Mi mettono di rado in copertina, perché le redazioni pensano: una nera in prima pagina non si vende».

Le redazioni difendono apertamente le loro scelte, con Naomi? «Non proprio. Con me usano le buone maniere, la vera ragione la dicono al mio agente. Ma, garantisce lei, nessuna umiliazione: «Una sfida per me e per la mia razza», piuttosto; «il suono della sveglia», «un modo per farmi dire: andiamo, muoviti». Cresciuta a Londra - «dove nascono per bene le discriminazioni» - Naomi Campbell ha conosciuto davvero il razzismo aperto soltanto negli Stati Uniti. Dove non le riesce mai di prendere un taxi, quando è da sola, «neanche l'autista è un nero, perché i peggiori razzisti laggiù sono proprio i neri, forse»: nessuno la ferma, «tutti pensano subito che vorrei farmi portare nel Bronx».

La consapevolezza appartiene - nonostante la fama e la ricchezza - a una minoranza ancora sottoposta a fortissime discriminazioni, l'ha spinta ad aggredire una collega - anni fa - che aveva chiamato Robert De Niro «minatore», per via del legame che l'attore aveva allora con lei: «Robert non c'era e non poteva ribattere, perciò ho dovuto farlo io per lui». Anche per questo, per difendersi da un'aggressione mai visibile ma strisciante, Naomi Campbell si è conquistata la fama di ragazza bisbetica intrattabile, irascibile, da «strega della moda», come la si chiama? Di certo, lei si riconosce nel cliché: «Mi batto per quel che voglio, è vero, ma non prendo a calci gli altri. Il fatto è che spesso si pretendono da me cose che si sa benissimo accetterei mai di fare, e soltanto per poter dire di me: "che stronza". Ma non mi lascio provocare, danneggerebbe il mio karma».

Oltre a riaffermare un legittimo orgoglio di razza, la lunga intervista serve a qualche chiarimento. A smentire le accuse sessuali con il pugile Mike Tyson, per esempio - che le erano state attribuite da un biografo del campione nero - e quelle, successive, con Sylvester Stallone («Abbiamo cenato insieme un paio di volte, e sempre con Versace»). A garantire che se mai avrà dei figli, li avrà con Luca Laurenti, «la metà della mia vita».

## Si finge prete per sbarcare il lunario

NAPOLI. Fingendosi prete, disoccupato faceva visita ai malati in ospedale, ascoltava confessioni e impartiva benedizioni in cambio di offerte per San Giuseppe, che finivano nelle sue tasche. Smascherato dalla polizia è denunciato, ha sostenuto di aver fatto «per far vivere la sua famiglia, composta di 4 fratelli e una sorella, tutti disoccupati e orfani di madre, con un padre senza lavoro» invalido.

Protagonista della vicenda, accaduta nel Benevento, è Libero Orsini, di 30 anni, di San Lorenzo Maggiore, piccolo centro del Sannio. Indossando una tonaca da sacerdote, Orsini si recava negli ospedali «per dar conforto» come diceva - agli ammalati. Di questi ascoltava confessioni e distribuiva benedizioni, facendosi

talvolta accompagnare da una donna, B. G., di 40 anni, di Guardia Sanframondi.

Scoperto ieri nell'ospedale Fatebenefratelli di Benevento mentre stava chiedendo offerte ai ricoverati, Orsini ha ammesso le sue responsabilità confessando di aver avuto in regalo la tonaca un po' consunta da un sacerdote al quale serviva la messa e prestava aiuto in altre incombenze, ottenendo anche cibo e, spesso, denaro. Il possesso della tonaca gli avrebbe dato l'idea di fingersi prete.

Orsini ha spiegato alla polizia che dei suoi tre fratelli uno è invalido civile e un altro ha seri problemi di salute. Ma oltre alle conseguenze della denuncia, l'uomo dovrà pagare una multa per aver indossato l'abito ecclesiastico. (Ansa)



Il campione di boxe Mike Tyson. Secondo alcune indiscrezioni sarebbe stato amante della top model

Intervista alla rivista Stern  
«Sono l'unica top model che non ha un contratto miliardario per una linea di cosmetici»

un fantastico, dolcissimo e così italiano». A smentire le voci su una tenace inappetenza: «Ho ottimi geni. Vengo da una famiglia di atleti, e dunque posso mangiare ininterrotta-

mente, non ingrasso». E a far giustizia delle maldicenze su una - presunta - turcheria: «Naomi possiede tante scarpe che non riesce più a contarle (500 paia o un migliaio, forse), e che

non stanno nemmeno più con lei: «Le ho messe in un magazzino, così mi dimentico quali ho già, e posso ricomprarle».

Enza Jele Novazio



Naomi Campbell

Jessica Rizzo

## Una carta di credito a luci rosse

ROMA. Per il Club delle Mogli Gelose, sempre alla caccia di prove che smascherino la vocazione sporcacciona dei loro uomini, questo cartoncino patinato - in tutto simile a un innocente carta di credito se non fosse per il suo color di rosa e gli occhioni di donna stampati in primo piano - potrebbe essere un utilissimo strumento di indagine. Ma Jessica Rizzo - pornodiva che preferisce essere chiamata «hard star» come in America, dice, più correttamente sono chiamate le sue colleghe - difende questa sua ultima creazione: «Io sono per la coppia, per la famiglia. E' perché insieme si realizzano le fantasie sessuali di ciascuno che lavoro».

Questa volta ha pensato agli incerti, a chi viaggia spesso e non sa dove trovare una risposta alle sue esigenze. Gli indica - sul territorio europeo, perché l'Europa è arrivata e tutti ormai siamo cittadini europei - i posti migliori per fare scapoli di coppia e comprare abbigliamento sexy, dove godersi con i più accurati body massage o sottoporsi a interventi estetici, a chi rivolgersi per fare vacanze con altri patiti del sesso. Un valenecum, con prospettive di sconto, che si può prenotare subito versando 200 mila lire e che in futuro diventerà

una vera carta di credito. Non un'idea nata lì per lì: «Abbiamo fatto ricerche sul mercato con società di marketing. Abbiamo avuto 15 mila contatti. Siamo in trattativa con la McDonald, la British Airways, la Costa Crociere, L'Espresso dice la manager Jessica Rizzo.

La mappa del divertimento e della cura del corpo che traccina, è ampia. Il sesso - secondo il suo pensiero - viene ad occupare una soltanto delle caselle della vita. Anche l'Italia che lei conosce - grazie ai spettacoli, le cassette hard e le riviste che vende, il prive che al suo nome si ispirano - non è omogenea. Cita i 150 mila iscritti al club per scambiarsi sparsi nel paese (35 solo a Milano e 20 a Roma). Elenca le regioni che più consumano materiale porno, al primo posto l'Emilia Romagna «che vive il sesso in maniera aperta, gioiosa», subito seguita dalle regioni più bacchettone, dove la gente la domenica va a messa e mai vuol far trapelare il suo gusto per la trasgressione: il Veneto e la Sicilia. La «fidelity card» che adesso lancia non è una bica operazione commerciale, spiega la responsabile del sito Internet specializzato in cultura e notizie sulla sessualità, cosa ben distinta dal sesso. Si fa chiamare Helena Velena, sembra che sia un'autorità nel cyber-spazio e si definisce «transessuale, lesbica, sadomasochista». Dice: «La card dimostra come si può rivendicare la propria sessualità vivendosi apertamente. Jessica rappresenta un aspetto positivo della sessualità. Toglie la contestualizzazione negativa che circonda il sesso hard. E' la portavoce non del porno ma della relazione sessuale intesa come vita comportamentale di una persona».

Liliana

Il manifesto che celebra i 50 anni della Ferrari e il presidente della Casa automobilistica, Luca Cordero di Montezemolo



ROMA. Televisioni di tutto il mondo a Caracalla. Il primo giugno per una sfilata storica e forse irripetibile in una pista eccezionale tra le Terme e il Circo Massimo. La Ferrari festeggia i suoi cinquant'anni esibendo una parata di 300 vetture, le più belle, vincenti in pista e famose come quella bianca che Roberto Rosellini regalò a Ingrid Bergman. Davanti a tutte sfilerà il simbolo del gemellaggio Roma-Ferrari, la «125 S» di Franco Cortese che vinse il Gran Premio della capitale, proprio mezzo secolo fa, il 4 maggio del '47.

Non un'operazione facile, le vetture arriveranno da tutto il mondo, ci sarà un accordo con l'Alitalia e soprattutto un ferreo controllo di polizia. Il valore di queste Ferrari varia da duecentomila a vari milioni di dollari: facendo una media diciamo che tutto il «parco» supera abbondantemente i 300 miliardi di lire. E questi gioielli saranno custoditi il 31 maggio nello stadio dei Marmi, all'aperto. Coperti da una mega-assicurazione, sorvegliatissimi dalla polizia ma anche ammirabili, «toccabili» da tutti gli appassionati.

Perché Roma? «Qui la Ferrar-

ri ha colto la sua prima vittoria - spiega il presidente Montezemolo - e proprio Roma sarebbe stata scelta anche da Enzo Ferrari che negli Anni Settanta mi faceva molte domande sulla vita nella capitale». I piloti romani, Musso, Taruffi e Giunti a cui aveva affidato le «rosse». Roma e Ferrari, inoltre, possono portare un messaggio unico, quello della fusione del bello e del genio tecnologico, secondo un modello che il mondo intero sa di dover riconoscere. Infine perché i romani meritano di riavere la Ferrari dopo tanti anni, ci sono due o forse tre generazioni che non le hanno viste da vicino.

Impatto ambientale. Nessun problema, le richieste della Legambiente coincidono con il programma dell'evento: «Le Ferrari sfileranno per farsi vedere, non sarà la riedizione dell'antica gara, né le nostre vetture supereranno i limiti del centro storico - sostiene Montezemolo - Sarò semplicemente una meravigliosa occasione di contatto con i romani, nel momento in cui Roma lavora così bene per ottenere le

Festa a giugno per i 50 anni del Cavallino con 300 modelli da collezione

## Ferrari alla conquista di Roma

Una sfilata con gli esemplari più belli

LO RIVELA CHI

## Venier-Briatore, cena a Londra

LONDRA. Cena a Londra, nel ristorante preferito da Lady Diana, per Mara Venier e Flavio Briatore, il team manager della Benetton, grande amico della presentatrice. La notizia è riportata in un servizio del settimanale «Chi», nel numero in edicola oggi. La conduttrice di «Domenica in» si trovava nel capoluogo inglese per intervistare l'attore Richard Dreyfuss. La Venier e Briatore si sarebbero riuniti appunto al «San Lorenzo», dei locali di cucina italiana più esclusivi di Londra. La presentatrice, «vestita di nero e con un procace décolleté» scrive «Chi», è arrivata con Paolo, il suo inseparabile costumista, mentre Briatore era con Cristina Estrada, miss Universo. Al loro tavolo c'erano anche Bernie Ecclestone, il presidente della Formula 1 e la moglie Flaviza. (r. cri.)



Piero Serantoni

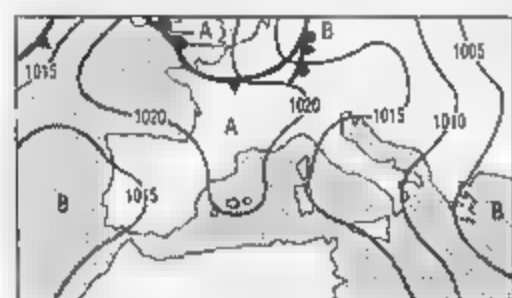
Olimpiadi del 2004. E il presidente della Ferrari spinge ogni polemica definendo «irrealizzabile e fuori luogo in una città come Roma l'ipotesi di organizzare un Gran Premio di F1. Solo un piccolo appunto alla capitale: si dovrà pareggiare l'asfalto sul percorso, altrimenti le vetture toccheranno sotto. E questa sarà la prima preoccupazione del collezionisti, attesi da ogni parte del mondo, dal Giappone agli Stati Uniti. Nella lunga lista le macchine dei campioni (la 500 Monza di Ascari, la 375 di Gonzales che vinse a Silverstone il

primo Gran Premio, la 156 di Hill, la 158 di Surtees, la 312 T di Lauda, la 312 T4 di Schenckler fino alla 126 di Villeneuve, la 641 di Prost e Mansell e, naturalmente le 310 che saranno guidate da Schumacher e Irvine) e quelle dei collezionisti che porteranno esemplari unici, non facili da vedere. Tutti partiranno dallo Stadio dei Marmi, sfileranno da Piazza del Popolo, a San Pietro, Piazza Venezia e via dei Fori Imperiali per raggiungere lo scirocco Terme di Caracalla-Circo Massimo.

E il sindaco di Roma promet-

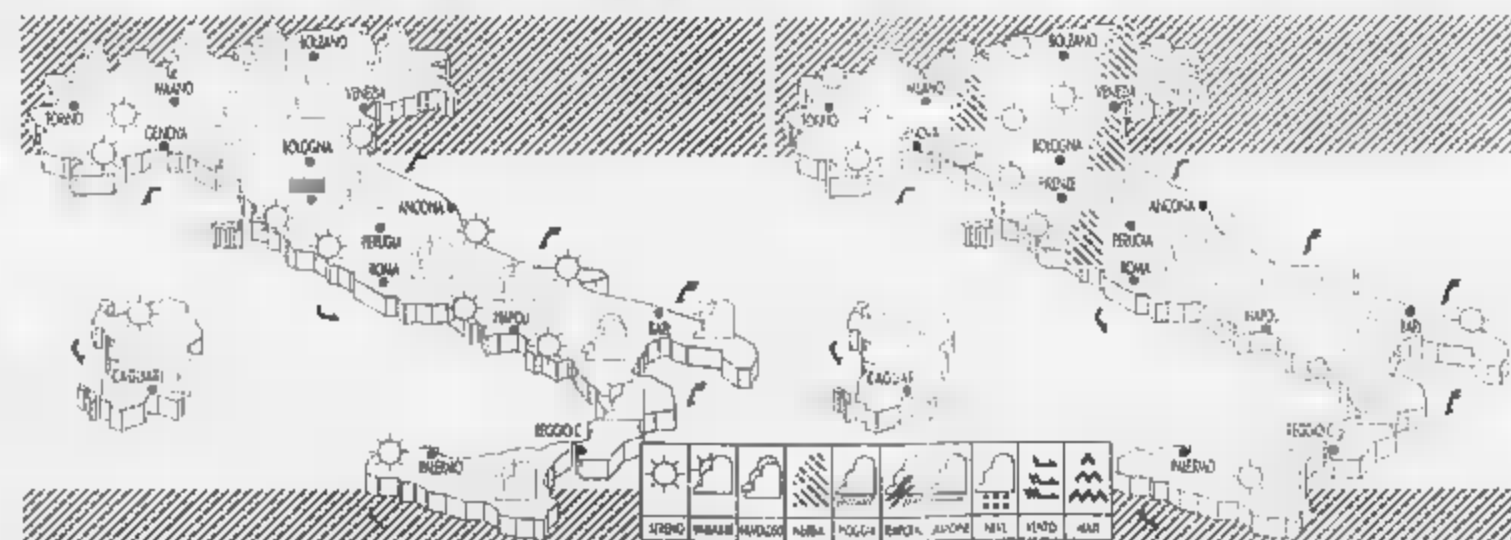
te. «Sarà una festa, uno spettacolo straordinario, giusto tributo al simbolo dell'ingegno e della passione italiana, Enzo Ferrari. Nel cuore della città vedremo la più entusiasmante tecnologia italiana. I romani sapranno dare una grande prova d'amore, ci sarà una grande partecipazione popolare nel rispetto dei luoghi storici. Un avvenimento che tutto il mondo invidierà. L'Italia si è sempre unita sotto la bandiera della Ferrari. Quando vince la Ferrari vince l'Italia».

## IL TEMPO



L'ARIA È PIÙ... Sull'Europa centro-orientale e sulla nostra penisola insistono correnti settentrionali di aria fredda. Sulle nostre regioni le condizioni instabili si manifestano sulle Alpi centro-orientali, lungo i regioni adriatiche e sulle zone appenniniche. La temperatura aumenterà nei valori diurni.

Il dopodomani. Sereno o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti locali al Sud. Dal pomeriggio nuvolosità in aumento sulle zone alpine e prealpine e più occasionalmente sulla Lombardia, sulla Liguria e sul Triveneto dove in serata si avranno locali precipitazioni.



Sulla zona alpina e prealpina centro-orientale e sul settore di Nord-Est da poco nuvoloso a localmente nuvoloso con possibilità di isolate precipitazioni sul Trentino-Alto Adige. Sul Nord-Ovest, sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori poco nuvoloso con locali nubi pomeridiane.

Al Nord e sulle regioni centrali tirreniche, sulla Sardegna e sulla Sicilia, sereno o poco nuvoloso. Sulle regioni centro-meridionali adriatiche nuvolosità irregolare in locale intensificazione durante le ore pomeridiane in prossimità delle zone appenniniche.

a cura di Marcello Lottini

## CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	6	18	Bologna	5	19	Bari	7	17
Alghero	11	18	Firenze	4	20	Napoli	10	16
Belluno	0	18	Genova	5	18	Potenza	1	6
Verona	6	18	Palermo	5	16	S.M. Leuca	10	14
Torino	7	13	Ancona	6	14	R. Calabro	10	20
Venezia	4	15	Perugia	9	19	Pescara	13	17
Milano	4	21	Pesaro	6	15	Palermo	13	17
Trapani	5	19	L'Aquila	2	12	Calabria	11	21
Cuneo	6	16	Roma Urb.	4	19	Massima	10	17
Genova	10	21	Roma Camp.	5	17	Alghero	10	16
Imperia	9	17	Campobasso	1	8	Cagliari	10	18

## CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	0	8	Lisbona	12	28
Atene	11	18	Los Angeles	13	31
Bangkok	27	35	Madrid	7	20
Berlino	-3	9	Montreal	-6	0
Bruxelles	2	9	Mosca	-9	-2
Bucarest	-3	4	New York	3	14
Budapest	-6	4	Pango	2	10
Buenos Aires	19	29	Pechino	5	10
Copenaghen	-8	2	Praga	-3	3
Dubino	3	10	Rio de Janeiro	22	28
Francforte	3	10	Sofia	-2	5
Gerusalemme	3	9	Sydney	20	27
Ginevra	3	10	Tokyo	8	13
Helsinki	-1	8	Varsavia	-7	0
Johnsburg	14	22	Vienna	1	3
Il Cairo	9	19			





## «Una volta al mese» continua

«Una volta al mese» non è morto. Pippo Baudo (foto) smentisce le voci su una possibile chiusura anticipata del suo varietà trasmesso da Canale 5. «Stiamo cercando di trovare uno spazio adeguato per la diretta perché non c'è dubbio che i miei programmi vanno meglio in diretta», spiega Baudo. In questi giorni impegnato a teatro a Milano nelle repliche di «L'uomo che inventò la televisione» - «Una volta al mese» non è nato con una canonizzazione rigida dei suoi spa-

zi, quindi ora si tratta di riflettere su come trovare una collocazione ideale nel palinsesto della rete. Baudo definisce poi «boutade» l'ipotesi avanzata ieri da un quotidiano, di un suo ingaggio da parte di «Striscia la notizia», il tg satirico di Antonio Ricci, personaggio spesso protagonista in accessi polemiche con lo stesso Baudo. «E' una di quelle notizie che ti permettono di farti una bella risata, una battuta di spirito figlia del gusto del paradosso».



## «Domenica in» va a Guardì

Sarà Michele Guardì (foto), l'inventore de «I fatti vostri», a curare dall'autunno la prossima edizione di «Domenica in», visto che Mara Venier ha traslocato in Mediaset con contratto multimiliardario. Uscirà di scena anche il dirigente Rai Paolo De Andreis, sostituito da Gazzara, anche se sembra svanita l'ipotesi di un suo trasloco al seguito della Venier. «Peccato, ha detto De Andreis, per la nuova Domenica in» aveva un'idea pazzesca. L'arrivo in veste

organizzatore di Michele Guardì dovrebbe restringere la rosa dei candidati alla conduzione del programma a due nomi: Fabrizio Frizzi e Giancarlo Magalli, entrambi suoi collaboratori. Ma Guardì sostiene di non aver pensato ancora a nessuno anche se già «che manterrà tanto» fatti vostri come «in famiglia». Non sarà troppo per un uomo solo? «Ma no», minimizza lui, «in passato di programmi ne facevo cinque».

## LA STAMPA SPETTACOLI

Venerdì 21 Marzo 1997 29

Vent'anni dopo torna nei cinema il celebre film di Lucas

# GUERRE STELLARI

per sempre

Il tempo è passato  
Harrison Ford  
nella recitazione  
di allora è strano  
e gli effetti speciali  
sono superati

VENT'ANNI dopo, come i Moschettieri, torna il cinema «Guerre stellari» di George Lucas: ma la videocassetta e le televisioni che seguitano a trasmetterlo e ritrasmetterlo non avevano permesso di dimenticarlo. E' cambiato? Difficile da dire: i nuovi quattro minuti a mezzo che dovrebbero giustificare il rilancio («Edizione speciale, unitevi alla celebrazione!») lo slogan in gergo («glorioso») non sono molti, su 121 minuti di durata totale, e per identificarli ci vorrebbero forse una memoria o una dedizione eccezionali, mentre alle operazioni di «ripulitura» più che di restauro del suono e delle immagini siamo ormai abituati quanto al lifting. E' invecchiato? In parte. Harrison Ford, l'interprete divenuto poi famoso, adesso ha cinquantacinque anni, la versione trentacinquenne non è irriconoscibile ma appare strana, la sua recitazione dà il senso del molto tempo passato; e il ritmo, il montaggio, gli effetti speciali del film sembrano obsoleti come una vecchia fiaba rispetto al cinema contemporaneo. Piacerà? Possibile. Chi non l'ha mai visto sul grande schermo lo vedrà magari volentieri; chi rivedrà avrà l'impressione, pagando il biglietto, di comprarsi una parte della propria vita, gli entusiasmi, le ingenuità e i sogni di vent'anni fa.

Resta comunque il grande fascino d'una trilogia seguita da «L'impero colpisce ancora» e al ritorno dello Jedi usciranno in Italia l'11 e il 21 aprile di enorme successo internazionale, che dettano un tocco magico alla tecnologia, cambiano il paesaggio culturale e il modo di fare il cinema, divenendo proverbiale, sedusse gli spettatori mescolando miti e favole, avventure classiche e fumetti, Bene e Male, Omero e il mondo cavalleresco, Edipo, Propp e Kurawawa nella creazione d'un completo, compatto universo intergalattico. Ma la novità maggiore è questo rilancio che negli Stati Uniti ha già avuto ottimi risultati d'incasso: sta nella conferma d'una tendenza che «Guerre stellari» rafforza a legittimo: un nuovo uso commerciale del catalogo, degli archivi.

I film sono sempre più costosi e idee nuove ne circolano poche, in un cinema americano standardizzato fatto adesso soprattutto di rifacimenti: vecchie opere, prestite da fumetti o da serial televisivi degli Anni Quaranta o Settanta, seguiti, rievocazioni, resurrezioni, ripetizioni. «Guerre stellari» rappresenta il passo in più: prendiamo direttamente i vecchi film, rinfreschiamoli qualche trovata tecnica e/o pubblicitaria, non spendiamo per la produzione ma soltanto per la promozione, e rimettiamoli sul mercato delle sale cinematografiche. E' un'operazione diversa da quella di un editore che rimetta in vendita in libreria un romanzo o un saggio classico cambiandone appena la veste grafica o il corredo editoriale. Quando un libro è esaurito non si trova, non c'è più, per leggerlo bisogna ottenerlo in prestito da biblioteche o da amici. Un film come «Guerre stellari» come altri già rimessi sul mercato («Lawrence d'Arabia», «Il cancelli del cielo», «Blade Runner») esiste in videocassetta, è visibile alla tv, c'è, è fruibile sia pure in forma ridotta. Si capisce che il consolidarsi della tendenza può offrire ai proprietari dei film i vantaggi immensi d'un veicolo di sfruttamento commerciale e di risparmio: il produttore vende vecchio per nuovo, lo spettatore paga il vecchio quanto il nuovo. E' possibile che pochi di

spiaccano d'una simile ulteriore mutilazione della natura del cinema come arte portatrice di novità, nuove tecniche, nuove analisi, nuove facce, d'una simile sua imballaggio: a tanti piace soprattutto quanto già conoscono, e tutto è inedito per le ultime generazioni. E' possibile che tra vent'anni un altro rilancio tornerà ad affascinare con le avventure atemporali, i sistemi solari, l'impero del Male, la principessa rapita, le astronavi polverizzate, il vecchio saggio, l'ombra del Padre, l'ardimentoso Luke Skywalker e l'avventuroso Han Solo dell'epopea di «Guerre stellari».

Lietta Tornabuoni

**GUERRE STELLARI**  
di George Lucas, con Mark Hamill, Harrison Ford, Carrie Fisher, Peter Cushing, Alec Guinness, Anthony Daniels, Fantascienza, 1977. Cinema Capitol, Foro di Torino, Manzoni, Splendor di Milano, Atlantico 2, Broadway 2, 1 Doria 1, Eurcine, Garden, New York di Roma.

Parla il cantautore che ieri ha chiuso le felicissime repliche casalinghe del suo ultimo tour

## Lucio Dalla: le canzoni d'un profeta in Patria

«Lavorare a Bologna è imbarazzante, là sono tutti amici miei»

**BOLOGNA.** Lucio Dalla ha chiuso ieri al Teatro Mediceo le felicissime repliche casalinghe del tour «Canzone»: «La prima», lunedì scorso, è stata quasi imbarazzante - racconta il cantautore - il 70 per cento degli spettatori erano amici miei. Cantare in casa propria suscita tensioni anomale. C'è del vero nel «Nemo propheta in patria», Dalla? «No, ma per me è un giocare di scherzo con una città che è grande produttrice di musica, ma non consumatrice. A me piace la Bologna delle feste dell'Unità e delle discoteche, la Bologna che suda e non quella sedotta».

Lo spettacolo di «Canzone» - dall'ultimo fortunatissimo disco che ha venduto più di un milione di copie - è una sorta di talkmusicshow, nel quale per la prima volta Lucio Dalla parla e spiega e racconta moltissimo di sé, con umorismo sottile e scanzonato. Un concerto per una dimensione teatrale: a riprova ancora chiuso, Lucio arriva con una valigia in mano e tira fuori



Lucio Dalla

di tasca un microfono: «E' il concetto del teatrante, la valigia dà il segno del provvisorio», spiega. Ma c'è il «uso dell'essere fra il pubblico, senza la retorica del pop».

La canzone italiana vive un'epoca di riedizioni filologiche. «Anima mia» fa moda nella versione 1974, Patty Pravo rifa «Ragazza triste» come nei primi Settanta. Pur do i numeri più giusti per un bel revival, Dalla si sottrae orgogliosamente al gioco della memoria: «Ascolterete can vecchie - amonisce all'inizio dello show, fre-schissimo di idee e nomi». Canzoni che a volte producono lessore in chi le canta. Per questo le ho cambiate. E mantiene sempre il pro-

«Ecco un fuorviante scat per aprire l'immortale «Piazza Grande», in duetto con il percussionista Giovanni Imparato; stesso duetto in «Putur», che diventa un piccolo musical; c'è profumo di jazz in «Washington»; duetti fra il sax di Lucio e la chitarra virtuosa di Portera: «Tutta la vita» diventa funk latino che evoca ricordi: «E' l'unica mia canzone autobiografica. Avevo 12 anni, suonavo la fisarmonica e Bill Balena, che abitava sopra di me, l'ha buttata giù dalla finestra e poi...».

re «Henna»: i due giovani violinisti con lampadine sugli occhi nel buio sembrano rappresentare il raccordo fra contemporaneità e tradizione in tutto lo show; stanno poi salendo le quotazioni di «Ballando Ballando» con la sua atmosfera trascendente, il brano si candida a tormentone estivo. Come vede l'Italia di oggi dai palcoscenici suoi concerti, Lucio Dalla? «Siamo in piena mutazione. La gente ascolta la musica per sognare ma anche per avere degli stimoli. In questo momento, per quanto mi riguarda, è importante la precisione del segno delle canzoni: c'è bisogno di immediatezza, non c'è spazio per la musica ambigua». Il tour terminerà il 12 maggio. Poi il cantautore preparerà da direttore artistico il concerto da Napoli diretto Raiuno del 4 luglio («Dopo me e Venditti, non è ancora chi sarà il protagonista») e nell'estate terrà soltanto sei concerti. L'autunno sarà stagione di un tour in Sud America. (in ven.)

## Tutto il nuovo in 4 minuti Molte scene ritoccate al computer

**LOS ANGELES.** Quando George Lucas, ai primi del 1977, mostrò per la prima volta «Guerre stellari» ai vertici della Fox, lo studio pensò seriamente di buttarlo in un cestino. A chi sarebbe mai interessato a un fumettone popolato da personaggi assurdi? Vent'anni dopo, la Fox si è sbagliata un'altra volta. Quando Lucas ha proposto di celebrare il ventennale del film con una «Edizione Speciale», lo studio ha accettato solo perché spera, così, di ingraziarsi il regista-produttore quando, nel '99, dovrà scegliere a chi affidare la distribuzione dei prossimi tre film della saga intergalattica.

La «Special edition» di «Guerre stellari» e degli altri due episodi della serie, «L'impero colpisce ancora» e «Il ritorno dello Jedi», sono

diventati invece il fenomeno cinematografico di questo inizio d'anno. Uscito alla fine di gennaio, «Guerre stellari», ha già incassato, solo negli Stati Uniti, 135 milioni di dollari, che vanno a sommarsi ai 320 dei tempi della presentazione originale. Si aggiungano gli oltre 200 milioni incassati originariamente all'estero, quelli che il mondo intero si appressa a spendere nei prossimi mesi ed ecco che «Guerre stellari», quel film di cui la Fox non sapeva che fare, è diventato il film a più alto incasso di tutti i tempi. Più di «E.T.», più di «Via col vento». Anche perché, in questo caso, occorrono sommare i quattro miliardi generati da coppiolini, t-shirt, armi-giocattolo, figurine, videogiochi e altri prodotti del merchandising, che hanno generato finora un

business da 4 miliardi di dollari. In lire, circa 7 mila miliardi. Nel frattempo, a fine febbraio, è uscito «L'impero colpisce ancora» e anche qui siamo già oltre i 60 milioni di dollari. La settimana scorsa è stata la volta del «Ritorno dello Jedi», che con 16 milioni è subito balzato in testa alle classifiche Usa. Il della «Special edi-



Sopra, due immagini del film (si vede un giovanissimo Harrison Ford). A destra George Lucas, il regista

Ha cambiato il modo di fare il cinema: divenne proverbiale, sedusse gli spettatori, mescolò miti e fiabe

Qui a destra Alec Guinness: il grande attore inglese è tra i protagonisti di «Guerre stellari» nel film e mezzo nuovi



In 220 sale

Sta per passare un altro Ciclone

**ROMA.** «Guerre stellari» si proietta da oggi in 220 sale italiane (sette soltanto nella capitale). Negli Stati Uniti la prima uscita avvenne il 25 marzo 1977 e in Italia nel 1980 di ottobre dello stesso anno. Non si tratta, adesso, di un lancio a tappeto, come avvenne recentemente «Il ciclone», ma di una programmazione finalizzata per questo evento poiché negli stessi cinema che oggi ospitano l'edizione tecnologica di «Guerre stellari» riusciranno l'11 aprile e il 23 aprile gli altri due titoli, «L'impero colpisce ancora» e «Il ritorno dello Jedi», della trilogia rilanciata alla fine dello scorso gennaio negli Stati Uniti da George Lucas. Il produttore-sceneggiatore-regista di «Guerre stellari», i recenti incassi americani ha già scavalato «E.T.», al vertice della graduatoria mondiale d'ogni tempo del box-office. In Francia il film di Lucas, che è uscito con una settimana di anticipo sugli altri Paesi europei, ha raccolto, nello scorso week-end, 7 miliardi di franchi.

Il successo di questa operazione, sponsorizzata da George Lucas, perché convinto vent'anni fa il suo film fosse stato accolto come meritava, ha scatenato in tutto il mondo la febbre per il restauro delle cosiddette opere d'autore non comprese dal pubblico al loro esordio sugli schermi; una febbre, quella del restauro, che sta dilagando anche nel nostro Paese.

Sebbene non si possa paragonare Leonardo Piersaccioni, attore-regista de «Il ciclone», con Harrison Ford, protagonista di «Guerre stellari», i due personaggi sono in questo momento curiosamente accomunati da un unico rammarico. Il primo confessa di aver percepito nessun «extra» degli incassi eccezionali de «Il ciclone», mentre il divo americano rimpiange il contratto di mille dollari alla settimana sottoscritto vent'anni fa per guidare, in panni Han Solo, l'ormai celebre astro-

Lorenzo Soria

(e. b.)



Aveva 72 anni, ha interpretato pezzi che resteranno nel canzoniere d'Italia

# Addio Marini, voce dei '50

## Si era «innamorato di Marina»

MILANO. Lui s'era innamorato di Marina, che è una ragazza mora ma carina. Però lei non voleva saperne del suo amore, e allora: «Come fare a conquistarla il cuore?». Marino Marini è morto ieri all'ospedale Miguada, aveva 72 anni, malato, e si porta via con sé questa dolcissima storia con cui aveva fatto il giro del mondo, la storia di un amore sfortunato per la moretta indifferente a ogni refrain. Erano gli Anni Cinquanta, ancora, e il tenore delle canzoni aveva delicatezze da licalle, sospiri romantici ammantati nella cornice del più rigoroso rispetto delle convenzioni. La canzone, «Marina», finiva doverosamente con un'invocazione che avrebbe tranquillizzato ogni mamma: «Ti voglio al più presto sposare, cantava rassicurante il maestro Marini. E il suo complesso sottolineava l'accordo con uno zum-zum che chiudeva la danza (figa, perché allora le canzoni non erano fatte solo per cantarle, ma si ballava, e anche teneramente allacciati).

Marino Marini ha un posto di rilievo nella storia della nostra musica popolare, ma non solo per «Marina» che fu un hit mondiale, o per «La più bella del mondo», altro hit cantato in ogni lingua, come Carosone, come Bruno Martino, anche come i Cex e il Quartetto Radar (per non parlare poi dei solisti come Rabagliati e Natalino Otto). Marini fu un anticipatore, un musicista di grande sensibilità che avvertì il valore della contaminazione jazzistica e iniettò nelle linee della nostra melodia tradizionale la freschezza vivace e il piacere del swing che venivano dall'attento ascolto dei grandi maestri del jazz.

Era nato a Seggiano, in pro-

vincia di Grosseto, nel '24, e s'era preso il diploma di perito tecnico, però il papà, che suonava pure lui, gli aveva fatto studiare anche musica e Marino Marini si era diplomato al Conservatorio di Bologna in composizione, violino, e pianoforte. Montò il suo primo complesso nel '47, un quartetto di ragazzi di buona volontà che eseguivano musica «gentile richiesta», cercando però di metterci dentro, sempre, una svisatura, un accordo sofisticato, un guizzo di quelli che fanno la differenza. E il quartetto aveva cominciato a farsi un nome.

Il maestro Marini era allora andato anche in Usa, «a prendere lezione di jazz» diceva poi lui:

e volava dire ch'era davvero andato a studiare a New York e a Chicago la qualità degli arrangiamenti che più tiravano nei piccoli club dove si faceva buona musica: «ne aveva portato il segreto in Italia».

Arrivarono poi «Maria Madalena», «Avevamo la stessa età», «Amore a Palma di Majorca», «Basta un poco di musica», «Non sei mai stata così bella», e cento altri successi che resteranno nel canzoniere di un'Italia che si stava aprendo al mondo d'oggi. I francesi, Marini lo adoravano e lo avevano quasi adottato. Lo rimpiangeranno con noi.

Marinella Venegoni

Marino Marini era amatissimo dai francesi, tra i suoi successi: «La più bella del mondo», «Amore a Palma di Majorca» e «Avevamo la stessa età».



Liliana Cavani ha detto: «Mi ricordo che solo alla Rai avevo piena libertà».



ROMA. Nuova mega riunione in Rai per un confronto tra il presidente Siciliano, il consigliere Liliana Cavani e il capo di cinema-fiction Sergio Silva con il mondo dei produttori indipendenti che poi sarebbero quei signori, come ha detto uno di loro, che finiscono col dipendere da tutti, perché non rischiando denaro proprio, lo cercano in ogni dove. Presenze tutto il cinema italiano: per dire, alla lettera, erre, Risi, Rosso e Rosi, che più che gruppo di cineasti pare una declinazione latina. Si comincia con le cifre. Nel '95 la Rai ha speso 20 miliardi nel biennio '97-'98 la cifra è salita a 108 miliardi, metà dei quali destinati al preacquisto e l'altra metà alle coproduzioni. Per un cine-

Megariunione dei vertici per una maggiore produzione interna

## Rai: proteggete il cinema italiano

### Polemica di Pescarolo, tolgono «La tregua»

ma come quello italiano sempre a corto di soldi, nonostante quest'anno, finalmente, un terzo degli incassi siano tornati al prodotto nazionale, una pioggia di denaro. Ma quel che conta la spregiata Siciliano è l'inversione tendenza: negli acquisti di pacchetti americani, più soldi sulle produzioni nazionali ed europee, per film sperimentali a basso costo e per opere d'impegno internazionale. Ma come evitare che questo denaro si trasformi in un'assistenza inutile per la nostra industria? Liliana Cavani ha raccontato l'esempio del «Milarepa»: «Lo feci dopo "Poi che di notte", il mio film di maggior successo perché solo la Rai mi permise di girare in totale libertà». Roberto Moriconi, direttore di Rai International, ha promesso cicli e rassegne tv per divulgare il prodotto italiano all'estero: «Inghilterra sono arrivati soltanto i film di Bertolucci,

quello di Antonioni e "Il silenzio dei prosciutti": troppo pochi». Sulla questione della distribuzione, però, si sono appuntate le critiche del mondo del cinema: Cecchi Gori da parte e Berlusconi dall'altra finiscono infatti per esercitare un duopolio che è un cappio alla gola per i produttori indipendenti. La Rai non ha sale cinematografiche e l'alleato Istituto Luce ne ha ancora troppo poche per costituire un'alternativa. Che fare allora? Produrre cinema per la tv dimenticandosi che sono due mezzi diversi? Ci ha insegnato Bergman? Chiedere alla Sipra di praticare tariffe scontate sui trailer? film italiani? Batterli per una programmazione protetta in sala, come invocava Pescarolo, scottato dal fatto che «La tregua» è stato smontato da Barberini per far posto a «Il senso di Smilla per la neve», film pasquale.

(si. ro.)

Ancora fermo il progetto della Bicocca

## La guerriglia politica blocca la «Scala Bis»

### L'assessore Daverio: «Ritardo fisiologico» Per la prima volta, dibattito pubblico

MILANO. Quella della cosiddetta Scala Bis rischia di diventare, anzi lo è già, una storia infinita come quella del «Piccolo Teatro» (16 anni) e quella di Palazzo Citterio per la Grande Brera (25 anni, se andrà bene). «Nelle vicende urbanistiche di questa città, questi sono ritardi fisiologici, non patologici», ha detto Philippe Daverio, dando il via all'udienza pubblica sulla vicenda Scala-Bicocca e, per la verità, non è parso un buon augurio. Il dibattito aperto (il primo nella storia di Palazzo Marino) è stato imposto dal Coreco per permettere ai cittadini di prendere posizione sui progetti: incastro di uno teatro-auditorium da 2500 posti alla Bicocca, là dove la Pirelli aveva la sua fabbrica storica, un riassetto dei capannoni dell'ex Ansaldo per ospitare i laboratori di scenografia, la sartoria, una sala prove della Scala e il riassetto del palcoscenico scaligero.

Dovrebbe essere un meccanismo a orologeria: nel luglio del 1999 si apre il nuovo teatro disegnato da Vittorio Gregotti, la Scala, già forte dei suoi spazi di lavoro all'Ansaldo, vi trasloccherà per rendere possibile la ristrutturazione del proprio palcoscenico e tornare nella sua sede naturale, fra le mura del Piamontino, dopo 18 mesi, in tempo per celebrare, il 27 gennaio del 2001, il centenario della morte di Verdi.

Approvato dal Consiglio comunale (35 voti contro 16) lo scorso settembre, il progetto a incastro è ancora stato avviato per la guerriglia degli avversari (an, il pds, i verdi), i ricorsi al Tar, al Coreco, al Consiglio. Stato con sentenze che li bocciano e li respingono ma scoprono vizi procedurali, nelle deliberazioni di una giunta un po' pressapochista, e obbligano a una nuova votazione.

Le elezioni sono alle porte, i lavori del Consiglio sono conclusi e solo una seduta straordinaria convocata dal sindaco Formentini, che ne ha facoltà ma solo per ragioni «urgenti e improrogabili», potrebbe rimettere in discussione quasi fuori tempo massimo.

All'eventuale votazione, i consiglieri di Palazzo Marino arriveranno con il viatico dell'udienza popolare: 8 «sì», 5 «no» e un «mì», quello di Guido Salvetti, direttore del Conservatorio Verdi, che, pur d'accordo sul bisogno di quell'auditorium, suggerisce di non farsi legare «vincoli artificiali (il centenario verdiano) con il rischio di improvvisazioni».

Nel partito dei «no» militano il Circolo Società Civile, l'Ordine degli Architetti di Milano e l'Associazione di urbanisti InArch perché avrebbero voluto un concorso per il teatro alla Bicocca, il comitato di zona, Luisa Rotondi che, figlia del ricostruttore della Scala Lorenzo Secchi, confuta la necessità di rifare il palcoscenico, sbandierando il parere dello scenografo Pier Luigi Pizzi. Ma Leonardo Corbo, già capo della Protezione Civile e da due anni Conservatore della Scala, ha detto: «Bisogna intervenire a una velocità spaventosa».

Nel partito dei «sì», ovviamente il sovrintendente Carlo Fontana («E' d'obbligo per la produttività della Scala»), l'Assolombarda nella persona di Carlo Camerana, la Fondazione Scala rappresentata dalla neopresidente Daria Rocca, e «Milano Musica» che, con Luciana Pestalozza, considera altamente auspicabile il nuovo teatro, purché non serva solo alla Scala ma a una pluralità di esigenze musicali.

Guido Vergani

# DA OGGI NEI MIGLIORI CINEMA D'ITALIA

## TORNA SUL GRANDE SCHERMO

# GUERRE STELLARI

### EDIZIONI SPECIALI

PRESENTED BY CENTURY FOX

PRODUCED BY LUCASFILM LTD.

"GUERRE STELLARI"

MARK HAMILL, HARRISON FORD, CARL LUMLY

PETER CUSHING

ALLI GUERRA

COMPOSIZIONE GEORGE LUCAS

EDIZIONE LARRY KURTZ

MUSICA JOHN WILLIAMS

PRODOTTO DA

TRISTAR

LUCASFILM

WWW.LUCASFILM.COM

20



IL NUOVO  
PRESIDENTE  
GRANATA

Il successore di Calleri chiarisce l'impegno delle banche americane e i programmi

## «Nessun mistero intorno al Toro»

Vidulich: Agnelli non investirebbe nel calcio? Io guardo al Manchester, vittorie in campo e guadagni in Borsa

L'INCONTRO CON CASTELLANI

## «Noi non lasceremo il Delle Alpi»

TORINO. Dalle finestre dell'ufficio presidenziale, restando seduti, si vede dall'altra parte della piazza la sede dell'Istituto M. Paolo. Pare che si stia sempre bene lì, banca nell'orizzonte visivo del nuovo Toro. Per quanto Campana dica che i calciatori giudicano in modo positivo la commistione tra calcio e alta finanza, l'operazione che ha portato Massimo Vidulich, Davide Palazzetti e Renato Bodi ai vertici del club granata non è semplice da metabolizzare. Incredulità, rispetto, diffidenza. Forse incapacità del calcio nell'accettare qualcosa che è proiettato nel futuro delle società quotate in borsa e suona in modo strano. Di certo il comunicato della Merrill Lynch, il colosso americano che figura nella finanziaria che ha comprato la società di Calleri, non ha giovato a fare chiarezza. Si parte di lì.

Signor Vidulich, chi sono i padroni del Toro?

«Noi. Cioè io e i miei soci della Fsl. Più le due banche americane: la Merrill Lynch e la Bankers Trust, che lo ha confermato addirittura con un comunicato stampa».

La Merrill Lynch però ha ribadito ieri che rappresenta alcuni suoi clienti. Chi sono?

«Non lo so. Una banca di affari raccoglie attorno a sé progetti e capitali di alcuni clienti e li investe sperando di guadagnarci. Come con i fondi di investimento».

Il popolo dei mutui trova incredibile che uno bussi ad una grande banca di New York e gli diano i soldi per comprare un club italiano.

«Se una banca d'affari - intervengono Palazzetti - sa che il mutuo serve per comprare un palazzo che darà una buona rendita, magari non fa troppa difficoltà a concederlo».

In questo caso qual è il palazzo che darà la rendita?

«La quotazione in Borsa del Torino e la continuità nel rinascere».

Signor Vidulich, ripetiamo la domanda. Chi sono i padroni del Toro?

«Noi e i clienti anonimi delle due banche. Non li conosciamo ma non Calleri né i Fiat. E questo che si vuole sapere».

L'avvocato Agnelli dice che non comprerebbe nemmeno

TORINO. «Calleri, nonostante tutto grazie. Massimo Vidulich sarebbe stato d'accordo, ma il cartello non l'ha visto. Era alle sue spalle, quando alle 16.50 è giunto ad Orbassano per passare (protetto) nel corridoio accanto ai tifosi, più numerosi del solito. Battute assortite. «Forza, bravo, augurio eccetera, poi il corale «compri, compri». Un po' stanco, il neopresidente. Si è appena presentato a sindaco, questore e prefetto. «Da tutti il benvenuto. Promettono di domenica si Delle Alpi. Ho tranquillizzato Castellani, il Toro da Torino non si muove». Vidulich ha visto il finale dell'allenamento, seguito dall'inizio da

Gigi Bodi. «Torno subito in Liguria, la mia Se-stre ospita il Moncalieri». Sandreani pensa solo alla squadra. Il Brescia incombe. Non potrà disporre dei convalescenti Cinetti, Longo e Som-mese, degli squalificati Cevoli e Nunziata, spera nella riduzione della pena a Ferrante (una giornata squalifica l'ha scontata), nel recupero in extremis di Maltagliati. Probabile, comunque, un Toro nuovissimo. Casazza, poi Mercuri e Martelli difensori di fascia, l'inedita coppia Cravero-Mezzano, quindi Rocco, Cristallini, Scar-chilli, Fiorin, Cammarata e Florjancic. Panchina primavera, più Santarelli e Lombardini. [b. p.]

Primi momenti di Vidulich (in alto e a destra con Sandreani) presidente; oggi verrà cooptato dal Consiglio d'amministrazione A fianco, Viali



«Mi esaltano i leader alla Viali e amo il calcio visto con Maldini e Wembley»



un'azione di un club di calcio. «Probabilmente gli piace l'idea che la Juventus, una cosa che sente molto sua, diventi un'azienda di altri. Ma io sono migliaia di tifosi del Manchester che potrebbero convincerlo del contrario, perché hanno goduto di grandi risultati e di un bel guadagno le azioni che hanno moltiplicato i valori».

La gente si chiede come si comporteranno le banche il Toro non darà utili.

«Di solito cambiano il management che ha saputo o potuto

gestire in modo soddisfacente. Nel calcio si è abituati all'idea di un padrone che nel bene e nel male risponde dei risultati della società. Come si può un Toro senza quel punto di riferimento? «Ci siamo noi. Inoltre l'identificazione di un club con il presidente-padrone ha portato anche a qualche storiella: è chiaro che a un Moratti i tifosi chiedono la luna e un mecenate è spinto a trovarla. Ma il calcio è oggi fatica e reggere quel tipo di impegno. Non si illuda: i tifosi chiede-

ranno la luna anche a lei. «Con la prospettiva della quotazione i tifosi vanno ascoltati e coccolati di più: ma deve essere uno a decidere ed è chi dirige. «Vincere cosa la hanno chiesto? «Di abbandonare il campo di Orbassano perché è legato alla Fiat e alla Juve. Ho capito che c'è un grande bisogno di difendere e magari ritrovare l'identità del Toro. E' difficile riuscire a cambiare giocatori ogni come faceva Calleri. «Infatti non lo faremo più. Sarebbe un intralcio ai nostri progetti rico-

## PRESTO ■ NIZZOLA

Il nuovo assetto proprietario del Torino e la presenza di investitori anonimi nella quota rappresentata dalla Merrill Lynch non dovrebbero rappresentare un ostacolo per la Federalico e la Lega, anche se l'avvocato Nizzola ne parlava con il presidente Vidulich nell'incontro già programmato per i prossimi giorni. Il fatto che le banche e gli investitori che rappresentano non entrino nel consiglio di amministrazione del Torino, ma solo in quello della Bullfin, la finanziaria che ne detiene la maggioranza azionaria, le esclude infatti dalla gestione diretta del club granata.

proiettori da comprare. Chi li sceglierà?

«Stanno muovendo per trovare il collaboratore giusto. Per ora niente nomi. Si fanno quelli di Mascetti, Marchetti e Gasparin, ndr. Ma lei che giocatori comprerebbe?

«Mi è sempre piaciuta l'immagine di Viali, sebbene da giovane non l'avevo mai visto. Mi piace quel tipo di giocatore: una forte personalità che mette al servizio della squadra. Vorrei trovare uomini che credono in valori che fanno parte del Toro, non gente che arriva e gioca, piglia i soldi e se ne va».

Borsano sposò la politica dei grandi ingaggi. Lei che farà?

«Anche se molti tifosi lo rimpugnano per i risultati, non voglio ritrovarmi con 100 miliardi di debiti e 70 di multe. Noi investiremo 20 miliardi che non pochi dal momento che c'è un'ampia disponibilità in Italia e nel mondo di giocatori a fine contratto».

Lei ha detto che preferisce il calcio all'italiana. E' quello che chiederà al Toro?

«Se devi pensare a una partita che mi è piaciuta negli ultimi tempi penso all'Italia di Wembley. Sono per quel calcio lì, di battaglia. Più offensivo in casa, più difensivo fuori. In fondo è quello che vogliono i nostri tifosi: il coraggio, la battaglia, una rinnovata dignità».

Marco Ansaldo

## SPORT FLASH

■ **CALCIO, SORTEGGIO A LOSANNA.** Oggi alle 12 sorteggio Coppa. In Champions League sarà stabilito l'ordine delle partite fra Borussia Dortmund e Manchester Utd e Juventus-Ajax e definiti gli accoppiamenti in Coppa Coppe (10-24/4) e Uefa (8-22/4).

■ **AUDITEL, JUVE ■ CALO.** La Juve in Champions League perde audienze. Con il Rosenborg ascolto medio di 7.742.000, e contatti netti di 16 milioni. Meno di Inter-Anderlecht, che ha sfiorato gli 8 milioni.

■ **TIFO.** I fans viola della Fiesole protestano contro il modo in cui sono trattati i 27 ragazzi denunciati per i disordini contro la Juve, già condannati senza giudizio. Stanno zitti nel primo tempo fino al termine della stagione.

■ **FERTI 25 MOLLICANS.** E' il bilancio degli scontri tra fans del Manchester e polizia portoghese a Oporto. In duemila tentavano di entrare allo stadio con biglietti falsi. Sui metodi usati dalla polizia italo-angoliana e proiettili di plastica il ministero degli Esteri britannico ha chiesto alle autorità portoghesi un rapporto urgente.

■ **FI, GUAI DAL BRASILE.** Bloccati per l'insolvenza del Comune di San Paolo, i lavori per costruire tribune supplementari. A 9 giorni dalla corsa, c'è poco tempo per completarne l'ampiarimento. Migliaia di spettatori, pur avendo il biglietto, rischiano di non poter entrare.

■ **MONZA.** Conclusa con la simulazione di GP il lavoro Ferrari a Monza. Michael Schumacher ha anche battuto ufficialmente il record del tracciato girando in 1'24"134, che migliora l'1'24"204 con il quale Hill otteneva la pole position nel '96.

■ **TENNIS, PREMIATI SAMPRAS E GRAF.** Pete Sampras e Steffi Graf eletti migliori tennisti del '96. La cerimonia di consegna dei premi quest'anno è stata celebrata congiuntamente da Atp e Wta al Jackie Gleason Theater di Miami.

■ **PATTINAGGIO, MALATO.** A Scott Hamilton, 38 anni, 4 volte campione del mondo di pattinaggio artistico su ghiaccio, ora si gioca di San Jose '94, diagnosticato un tumore al testicolo. «Supererò la malattia e ritornerò in pista entro pochi mesi», ha detto.

■ **IPPICA.** Nella Tris di tutto di ieri a Roma, combinata: Vincenzo 7-21-5. Al 1374 vincitori. L. 2.609.300.



## ROVER 600. RICCHE DI FAMIGLIA.

Sono loro, le vere emozioni tecnologiche, forti più che mai, perfetti concentrati di valore e contenuti.

Modello	Potenza	Vel. Max
Rover 618i	115 CV	195 km/h
Rover 620 Si	131 CV	200 km/h
Rover 620 Si Turbo	131 CV	200 km/h
Rover 620 Ti Turbo	200 CV	230 km/h
Rover 620 SDi	105 CV	185 km/h

Hanno formidabili motori, da 1800 a 2000 turbo benzina

e 2000 turbodiesel.

Con una potenza che va da 105 a 200 cavalli e una velocità massima da 185 a 230 km/h.

L'equipaggiamento è completo su tutte le versioni, già dalla 618i, con il climatizzatore, l'airbag lato guida, il servosterzo ad azione progressiva, gli alzacristalli anteriori elettrici, la chiusura

centralizzata con comando a distanza, il sedile lato guida con regolazione lombare e in altezza, il volante regolabile e gli inserti in radica.

Entrare nell'emozione è oggi più facile, grazie alle numerose possibilità di finanziamenti agevolati e personalizzati con formule tanto innovative quanto vantaggiose.

E grazie a un prezzo che parte da

1.35.000.000\*.

Ma non è ancora tutto. Sono Rover 600.



VIAGGIARE NELLO STILE

**PROTEZIONE ACQUISTO** Presta bloccato fino alla consegna e possibilità di restituire la vettura acquistata o di ottenere il rimborso. Regolamento completo presso i Concessionari Rover.

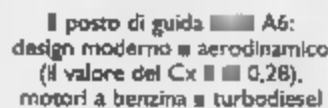
**ROVERFIN** Programma di finanziamenti per tutte le vetture nuove e usate. Leasing con valori di rispetto personalizzati.

**ROVER OWNERS CLUB** Possibilità di accedere ai benefici della Rover Owners Club. Per maggiori informazioni rivolgersi presso i Concessionari Rover.

**ROVER ASSISTANCE** Tre anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa richiedendo il numero verde 167-831018.

**ROVER** Auto Internet: www.rover.it Posta elettronica: rover@rover.it Numero verde: 167-805050





In particolare, ■ A6 propone un padiglione talmente prolungato, ricordato in modo armonico ■ coda e frontale, da far sembrare queste due parti dell'auto meno voluminose di quanto non siano in

**La nuova Volvo serie ■■ a trazione integrale viene proposta solo**

**■■ ■■ ■■ wagon**

Motori di 2 o 2,5 litri a benzina

**Raffaele Sanguineti**

# **torna la voglia di fare.**



## Chisone, Germanasca e Pellice sempre più vicine alla Francia Tre vallate verso l'Europa

Un trenino a cremagliera fra gli interventi strategici

Lo sviluppo economico e turistico delle valli Chisone, Germanasca e Pellice passa attraverso i progetti d'interregio: una sigla utilizzata al di qua e al là delle Alpi, per indicare le strategie comuni delle vallate transfrontaliere. «Un trenino a cremagliera che collegherà la Valpellice alla Francia, anche se oggi può sembrare un progetto troppo avveniristico, sta procedendo secondo le tappe che ci siamo prefissati - precisa l'avvocato Giorgio Cotta Merandini, presidente della Comunità montana Valpellice -; novanta milioni sono già stati stanziati per il progetto: realizzare la nuova linea ferroviaria significherebbe non solo poter disporre di una via d'accesso in più verso la Francia, ma anche puntare verso uno sviluppo della zona tenendo conto dell'impatto ambientale».

In Valpellice i progetti d'interregio vengono affiancati da quelli integrati, che sono parte finanziata dalla Regione Piemonte. Fra questi uno mira a realizzare un museo di archeologia industriale e un altro punta invece al recupero delle borgate alpine.

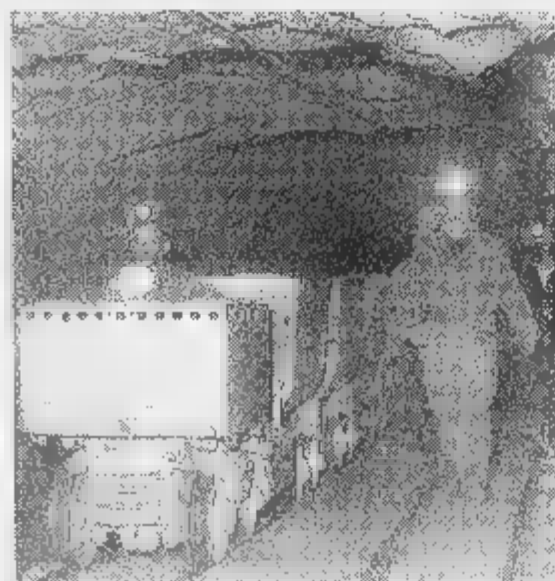
Le Valli Chisone e Germanasca stanno giocando invece la carta del turismo minerario. Spiega Erminio Ribet, presidente della Comunità montana: «Il primo progetto d'interregio, varato nel '93, si è concluso con lo studio di fattibilità, che ha messo le prime basi per lo "scopri-miniera", un progetto che prevede le visite di miniere ormai in disuso, la realizzazione di una mostra e la stampa del materiale illustrativo».

Si è trattato di un finanziamento di 700 milioni, che è stato suddiviso tra la Comunità montana Valli Chisone e Germanasca e l'Argentera La Bessè, un piccolo centro a 15 chilometri da Briançon, dove esisteva una miniera d'argento.

La seconda parte del progetto, già finanziato, è di due miliardi e 300 milioni, e permet-



Sopra Giorgio Cotta Merandini



terà di portare a termine tutti i lavori. Bisognerà mettere in sicurezza i 2 chilometri della miniera di talco della Gianna, assumere due guide che avranno anche il compito di condurre il trenino che s'infila nelle viscere della montagna, realizzare una biglietteria.

«Con la collaborazione della

Fin Piemonte, nascerà una società a responsabilità limitata che vedrà coinvolta la Comunità montana e i privati - aggiunge Ribet - con il compito di gestire tutta l'iniziativa. Il nostro scopri-miniera potrà poi essere integrato in un itinerario ben più vasto, quello della rete di cui fan parte le realtà

«Scopri-miniera» è stata tra le prime iniziative inserite nell'interregio fra il Piemonte e la Francia

minerarie del Galles». Un progetto dal carattere europeo, per una comunità che già con i Mondiali di calcio ha messo alla prova un altro progetto d'interregio: quello della rete telematica, realizzato con la Francia negli anni scorsi, utilizzata in questa occasione per la trasmissione dei dati e le notizie relative ai Mondiali.

Alla Francia, guarda anche un'altra vallata della provincia: quella dell'Orco, collegata a Val d'Aoste attraverso il sentiero internazionale del colle della Losa. Un d'interregio di 700 milioni permetterà di migliorare questo collegamento (pedonale) e di realizzare strutture per rendere più agevole l'accesso, sia sul versante italiano che su quello francese con l'obiettivo di unire due aree protette di grande importanza come il parco del Gran Paradiso e quello della Vanoise.

Antonio Giamio

## Una scuola senza confini A Grenoble siglato un accordo storico

Gli insegnanti delle scuole transfrontaliere vogliono lavorare a progetti comuni che puntano alla valorizzazione del proprio patrimonio culturale. Per raggiungere questo obiettivo, a Grenoble, nei giorni scorsi, è stato siglato un protocollo d'intesa fra il Provveditorato agli Studi di Torino e il Rettorato di Grenoble.

L'iniziativa parte dal progetto «La scuola vicina», uno stage che si era tenuto a Torre Pellice nell'estate di due anni fa. «In quell'occasione si erano gettate le basi che hanno portato alla firma di quest'accordo» spiega la professoressa Lucetta Geymonnaz, presidente del Comitato del Collegio Valdese di Torre Pellice.

E' stato proprio questo liceo a promuovere l'iniziativa e, in collaborazione con quello di Oulx, ha svolto un'azione di sensibilizzazione nei confronti dei Comuni delle valli e della Comunità montana. «L'appoggio delle amministrazioni locali è stato fondamentale - aggiun-

ge la professoressa Geymonnaz - come importante è stato il contributo degli ispettori scolastici che ci ha permesso di raggiungere quest'accordo culturale».

Al protocollo d'intesa, oltre agli istituti superiori, hanno aderito anche insegnanti delle medie e delle elementari. Proprio dal confronto, dal dibattito sui problemi simili e dall'importanza che riveste la lingua straniera per le zone transfrontaliere, i docenti tracciano le linee per i futuri piani di lavoro da presentare agli studenti.

Un'analisi attenta che passando attraverso il filtro e le esperienze dei docenti, permetterà di formare gli studenti in modo sempre più adeguato ai tempi. Soddisfatti gli allievi: «Speriamo che da queste intese nascano nuove opportunità per una nostra crescita culturale che possano anche tradursi in occasioni di lavoro, magari all'estero».

### PROVINCIA FLASH

**■ LADRO DI ENERGIA.** Ha patteggiato un milione e 200 mila Pietro Asinari, 48 anni, residente a San Francesco al Campo in via Gerbido 1. L'uomo era imputato di essersi impossessato di energia elettrica, pari a 250 kw/h, sottraendola all'abitazione di Vincenzo Ghignone.

**■ UN INCIDENTE.** Un milione di multa per Paolo Vottero Vitrella, 68 anni, residente a Mathi in via Martiri della Libertà 119, che ieri ha patteggiato in pretura a Cirié. Era imputato nella qualità di socio e legale rappresentante della ditta Vottero, di aver cagionato lesioni gravi a Roberto Zainetti di Cirié, che si era infortunato il 2 settembre 1992 mentre lavorava ad una fresatrice.

**■ CASALE, MOSTRA.** «Casale e caselles» è il titolo della mostra fotografica che sarà inaugurata questa sera alle 21 in piazza Boschiassi 5. Le immagini sono state scattate da Aldo Merlo.

**■ CHIVASSO, FIS.** Una delegazione dell'Isis mattina ha incontrato il sindaco Lacelli per discutere sul ventilato accorpamento dell'istituto il «Casale» di Torino. Lacelli ha richiesto un incontro urgente con il provveditore.

**■ AVIGLIANA, COMMERCianti.** Eletto il nuovo direttivo: presidente è stato riconfermato Luciano Vanzetti; vicepresidenti Giorgio Patola e Gilberto Pereno; segretari Barbara Conforti e Davide Bertolino, che ha anche l'incarico di cassiere. Consiglieri Aldo Aloisi, Roberto Andreello, Antonio Battigliero, Riccardo Didio, Alfonsina Gaggero, Marco Molinero, Lorenzo Natale, Alberto Oliva, Gabriele Rossetti e Antonio Spano.

**■ BALME.** Sono stati sorpresi a rubare in un'abitazione di Balme e arrestati dai carabinieri della stazione di Ceres. In manette sono finiti Antonio Sanna, 34 anni, residente a Torino in via Marsigli 12 e Massimo Santoro, 34 anni, Torino via Nicola Fabrizi 80. I due avevano preso mira l'abitazione di Giovanni Borsotti in via Roma 1.

**■ CIRIÉ.** Solo qualche graffio a tanta paura per Claudia Valpreda, la ventenne di Cirié che l'altra notte è finita contro il muro di cinta di un'abitazione di Mathi. La giovane a bordo della sua Y10 stava percorrendo la provinciale quando ha perso il controllo del veicolo. L'auto è finita contro la casa di Ernesto Vinciguerra, in via Circonvallazione 54, e ha abbattuto parte della

**Expo Vacanze 97**

**cosa succede oggi**

**21-30**

**Spettacolo:**  
Underground Sound  
di Max Masotti  
Laura Cristina

**GRANDE CONVENTION**

**Polismile**  
con Max Masotti

**funk aerobica**  
21-22-23 marzo

**Sayonara**  
Nathalie Brou  
Laura Cristina

**orario: 16-24**

**ALP**

**3 in edicola**

**GRANITO E CALCIARE**

**La Val Grande di Lanzo**

**Il nuovo Varden**

**IN OMAGGIO IL MANUALE**

**Vivada Editori**

**ARTE CINA E GIAPPONE**

**ai 23**

**ore**

**TEL. 011 5752**

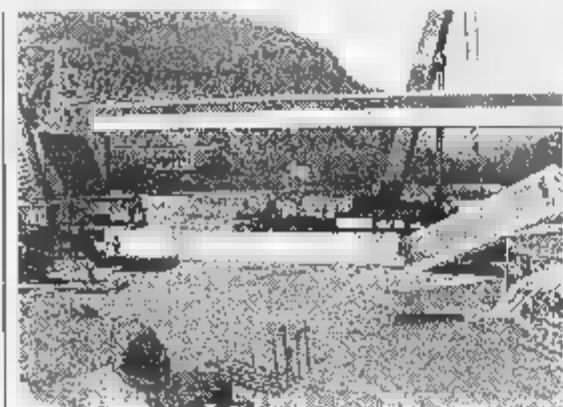
Quassolo, l'incidente ieri mattina alle 8 mentre non c'erano gli operai

## Crolla il ponte sulla Dora Baltea

La campata era stata posata appena il giorno prima

Si è sfiorata la tragedia ieri mattina a Quassolo, dove si lavora per la costruzione di un nuovo ponte sulla Dora Baltea dopo che il precedente era stato danneggiato dall'alluvione del settembre '93. Poco dopo le 8 la campata in cemento armato (quella che unisce la traliccia ad uno dei due pilastri, del peso di diverse tonnellate, è crollata al suolo da un'altezza di circa 20 metri, spaccandosi in due.

Fortunatamente, in quel momento, non c'erano ancora operai sotto la struttura e quindi il disastro non ha provocato vittime. Ingenti invece i danni per l'impresa (ad aggiudicarsi i lavori era stata la «Ruscilla» di Asti, che lì aveva a sua volta subappaltato alla «Vies» di Quincinetto) che ammontano a circa 30 milioni. Il grosso manufatto era stato



La campata del ponte finita sul greto della Dora Baltea: è stata aperta un'inchiesta per capire come sia potuto succedere

to posato soltanto il giorno prima. Fra le prime spiegazioni che si possono dare all'incidente le forti raffiche di vento alzatesi durante la notte e che potrebbero aver smosso i supporti, provocando così l'improvviso crollo dell'elemento.

Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Settimo Vittone. L'incidente, secondo i primi accertamenti, non dovrebbe comunque creare ritardi alla consegna dell'opera, che è stata prevista per settembre. [m. rev.]

A Volpiano cresce il numero dei disoccupati

## Cooperativa Paips fallita In 60 restano senza lavoro

Incertezza e preoccupazione per il futuro dei circa 60 dipendenti della Cooperativa Paips di Volpiano, fallita il 24 febbraio scorso. «Con i commissari, nominati dal ministero - spiega Fabrizio Bellino della Fiom - stiamo studiando le soluzioni più idoine per far fronte alla crisi. Il problema fondamentale della Paips, fondata nel 1970, con altre due sedi, a Biella ed Aosta, per un totale di 180 dipendenti, è quella di avere tra i suoi dipendenti, lavoratori meccanici edili, con contratti, naturalmente, differenziati. «Siamo, infatti, alla ricer-

ca di soluzioni valide - prosegue Bellino - per entrambe le categorie». Che l'azienda fosse in cattive acque non era un mistero, tant'è che poco prima del fallimento, alcuni dipendenti si sono licenziati e hanno costituito a loro volta una nuova cooperativa, la Virilia, che ha acquistato parte delle strutture della Paips recuperando alcune commesse. Se per alcuni le cose si risolvono, per gli altri il futuro è tutt'altro che roseo. E non lo è neppure per il Comune che rischia di vedere ingrossare il file dei propri disoccupati.

## Rosta, incidente Operaio colpito finisce in ospedale

Stava potando un pino davanti al municipio di Rosta ed è stato improvvisamente colpito da alcuni rami. Ivano Podestana, 42 anni, residente a Torino in corso Giulio Cesare 14, dipendente della «Nuova cooperativa» di Collegno, era stato contattato ieri pomeriggio dal personale comunale per abbattere un grosso pino già danneggiato dalle forti raffiche di vento. Mentre stava lavorando è stato colpito da alcuni rami. E' stato immediatamente trasportato all'ospedale di Rivoli.

Un divano in pelle Chateau d'Aix puoi comprarlo anche per meno di

# 2 MILA LIRE AL GIORNO

24 RATE A TASSO ZERO

senza anticipo, iva e trasporto compresi.

Il divano modello Adone è realizzabile nei 100 colori di pelle della collezione Chateau d'Aix

**NEI NEGOZI D'AX**  
POLTRONA  
DIVANO 2 POSTI  
DIVANO 3 POSTI  
ALCANTARA®

**TORINO**  
Corso G. Cesare, 168  
Tel. 011-201481

**Chateau d'Aix**  
nei negozi



## Cuornè, patteggia (tre mesi) uno dei ginecologi alla sbarra Taglio cesareo tardivo

Il suo collega tornerà davanti al pretore tra un anno  
«Non ho avuto nessuna responsabilità nella vicenda»

Emanuele Noscone era nato alle 13,30 del 30 gennaio di due anni fa, nell'ospedale di Cuornè. Neppure due ore dopo il suo cuore aveva già cessato di battere, al Regina Margherita di Torino. Secondo i magistrati di Ivrea, che avevano aperto un'inchiesta, il decesso sarebbe avvenuto perché troppo tardi i medici erano intervenuti con un taglio cesareo, nonostante le difficoltà del parto spontaneo.

Ieri, davanti al pretore di Ivrea Tiseo, uno dei due ginecologi rinviati a giudizio - con l'accusa di omicidio colposo - ha scelto la strada del patteggiamento. E' il dottor Alfio Spina, 47 anni, di Castellamonte. Il medico, difeso dagli avvocati Ventura e Scaparoni, ha patteggiato con un anno di reclusione, convertito in una multa di 6 milioni e mezzo.

Tornerà davanti al pretore il 6 aprile del '98, invece, il dottor Luigi Li Calci, 40 anni, di Cuornè. «Non ha avuto alcuna

RESPONSABILITÀ AL PARTO

### «Vogliamo i vigilantes»

«Lo sciopero dei giorni scorsi non era ingiustificato. E i fatti continuano a darci ragione». Tornano a far sentire la loro voce i sindacalisti del Sempio, dopo la rapina dell'altro ieri a Forno. Lunedì e martedì i dipendenti delle agenzie di Borgofranco e Venaria avevano incrociato le braccia per protestare contro la mancanza di adeguate misure di sicurezza. «E' ormai dimostrato - dice Massimo Colombo, della Fisac Cgil - che il Canavese non è più una zona tranquilla. E sovente gli sportelli vengono assaltati da tossicodipendenti o sbandati, con perdite minime per la banca, ma con rischi enormi per impiegati e clienti. La presenza delle guardie giurate viene vista come una necessità inderogabile.



Teresina Bottino, nonna del neonato

responsabilità in questa triste vicenda - dice l'avv. Benni, che lo difende insieme all'avv. Bertone - Era impegnato in tutt'altra mansione, al processo potremo dimostrarlo. Intanto i genitori di Emanuele, Massimo Noscone e Sonia Sangiorgio, e la mamma di quest'ultima Teresa Bottino, hanno rinuncia-

to a costituirsi parte civile dopo il risarcimento di circa 150 milioni da parte dell'assicurazione del ginecologo.

Sonia Sangiorgio era stata ricoverata nell'ospedale di Cuornè per il parto alle 9,30 del 30 gennaio '95. Nemmeno un'ora dopo, secondo l'accusa, il monitoraggio avrebbe evi-

denziato un tracollo di «allarme», ma la decisione di procedere al taglio cesareo sarebbe stata presa soltanto alle 12,50. Emanuele era quindi venuto alla luce in uno stato di ipossia cerebrale; inutile il ricovero all'ospedale infantile di Torino, dove era deceduto poco dopo le 23 dello stesso giorno.

### IN BREVE

■ **AN DENUNCIA.** Il consigliere di Alleanza nazionale, Fabrizio Bertot, ha presentato un esposto alla procura di Torino contro il sindaco Gaetano. Nel documento contesta l'assegnazione alla società Ribes, una ditta privata, dell'incarico di effettuare rilevazioni per l'Ici e la tassa rifiuti. «C'è inoltre l'aspetto economico - dice Bertot - la Ribes, infatti, dalle entrate recuperate ricava il 52 per cento. Ma non vi è nulla di certo, con questo metodo, né sulle entrate né sulle uscite, quindi, guadagni di questa società. Da notare, che alla Ribes si rivolte anche altre amministrazioni comunali della zona.

■ **CALUSO, DIRATTITO.** «Sanità pubblica e privata: due realtà a confronto» è il titolo del convegno regionale che il sindacato Ugl ha organizzato per oggi al ristorante Mago di Caluso. I lavori iniziano alle 9. Tra i numerosi interventi previsti spicca quello del segretario nazionale dell'Ugl, Mauro Nobilia, e quello dell'assessore regionale alla sanità D'Ambrosio. Alle 16 è prevista la tavola rotonda con la partecipazione di rappresentanti di tutte le componenti del sistema sanitario.

■ **COMPUPRINT.** Ennesimo nulla di fatto, nell'incontro di Pignone tra le organizzazioni sindacali e la dirigenza della Compuprint. L'azienda informatica ha ribadito l'intenzione di tagliare 154 posti di lavoro e accorpare i settori progettazione e produzione nel solo stabilimento di Caluso. I sindacati, che avevano chiesto ai vertici Compuprint la disponibilità a studiare procedure alternative alla mobilità dei dipendenti, hanno indetto per lunedì pomeriggio due ore di sciopero durante le quali si terranno assemblee con i lavoratori.

■ **IVREA, USI 9.** Stanno per essere ultimati i lavori di «casa Molinari», l'edificio di Nigra all'angolo con via Di Vittorio, affittato dall'Usi 9 per trasferire alcuni uffici dell'azienda sanitaria. La struttura potrebbe essere utilizzata già a fine mese. Al piano terra ci sarà il centro prenotazioni e quello per le accettazioni dirette alle prestazioni di laboratorio. Ai piani superiori si trasferiranno gli uffici di igiene e veterinario. La spesa d'affitto si aggira sui 120 milioni all'anno.

Quassolo, l'incidente ieri mattina alle 8 mentre per fortuna non c'erano ancora operai al lavoro

## Crolla il nuovo ponte sulla Dora Baltea

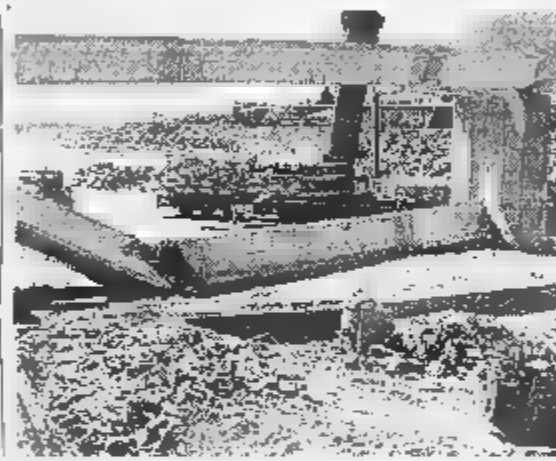
La campata che ha ceduto era stata posata appena il giorno prima

Si è sfiorata la tragedia ieri mattina a Quassolo, dove si sta lavorando per la costruzione di un nuovo ponte sulla Dora Baltea dopo che il precedente era stato danneggiato dall'alluvione del settembre '93. Poco dopo le 8 la campata in cemento armato (quella che unisce la torrefazione ad uno dei due pilastri), del peso di diverse tonnellate, è crollata al suolo da un'altezza di circa 20 metri, spaccandosi in due.

Fortunatamente, in quel momento, non c'erano operai sotto la struttura. I danni per l'impresa (ad aggiudicarsi i lavori

era stata la «Ruscalla» di Asti, che li aveva poi subappaltati alla «Ivies» di Quincinetto) ammontano a circa 30 milioni. Il grosso manufatto era stato posato soltanto il giorno prima. Non è escluso che le forti raffiche di vento della notte abbiano i supporti, provocando l'improvviso crollo dell'elemento.

Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Settimo Vittone. L'incidente, secondo i primi accertamenti, non dovrebbe creare ritardi alla consegna dell'opera, prevista per settembre. (m. rev.)



La campata del ponte finita sul greto della Dora Baltea: è stata aperta un'inchiesta per capire come sia potuto succedere un incidente simile

## DOVE & QUANDO

**INCONTRO CASTELLO.** Alle 21, nella sala convegni del castello di Parella, viene presentato il libro di Carlo Doglio «Per prova ed errore». Partecipano Chiara Mazzoleni dell'università di Venezia e Attilio Panno dell'università di Torino. Organizza il movimento Guglielmo Jervis.

**DANZA JAZZ.** E' Silvio Oddi, ballerino di Canale 5, a tenere domani e domenica alla palestra Gym Squash di corso Vercelli 330 a Ivrea uno stage di danza jazz. Gli incontri iniziano alle 16 di sabato e alle 13 di domenica. Per informazioni e prenotazioni (i posti sono limitati) rivolgersi al Gym Squash al numero 0125/251.185.

**VENERDI' CULTURALI.** Proseguono gli incontri dell'associazione Natura e Paese: alle 21, 15, nel salone polifunzionale di via Botto 1 a Vische, il professor Giovanni Battista Pozzetto parla di «Pio» poco appariscenti di alberi ben conosciuti. L'ingresso è libero.

**LA SINISTRA.** Alle 21, 15, in sala Santa Marta a Ivrea, Adolfo Battaglia presenta il suo più recente libro «La sinistra nei nuovi tempi». Intervengono il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia e il capogruppo di Alleanza per Torino Mauro Marino. Organizza la libreria Cossavella insieme alla consociazione dei repubblicani del Canavese.

**TORNEO ROCK.** Inizia alle 21, alla birreria La Chance di frazione Spineto di Castellamonte, la seconda edizione del «Rock Contesta», che vede incontrarsi tra loro diversi gruppi canavesani alle prime esperienze dal vivo. I due mini-concerti di questa sera hanno per protagonisti gli Ekporosis e i Jack in the Box; il gruppo preferito dal pubblico passerà al turno successivo. Informazioni 0124/513.641.

**BUCCA DEL CALUSO.** Il locale di via Vittorio Veneto a Caluso ospita, per la rassegna di comicità «Non resta che ride», il duo milanese De Niro e De Bianco. Lo spettacolo (in replica anche domani) inizia alle 22 circa; il biglietto costa 10 mila lire ed è gradita la prenotazione al numero 011/983.1580.

**GIOVANI ATTORI.** Si conclude, alla sala polivalente di via Pella 1 a Rivarolo, la rassegna «A teatro con noi», organizzata dalla scuola media Guido Gozzano in collaborazione con l'assessorato alle Politiche Giovanili del Comune. Oggi alle 20,30 salgono sul palco i ragazzi della seconda F che presentano la commedia «Il fantasma del castello». L'ingresso è libero.

**VIVA E'.** Massimo Bubola, cantautore veronese già collaboratore di Fabrizio De André e altri grandi artisti italiani, il protagonista del concerto di questa sera alla discoteca Jammin' di via Torino 24/1 a Pavone Canavese. Lo spettacolo ha inizio intorno alle 23. Per informazioni telefonare (0125) 230.159.

**La Pro loco.** San Benigno propone, nel periodo che va dal 1° al 4 maggio, una gita di carattere culturale alla scoperta delle città d'Italia: verranno visitate Cremona, Ferrara, Ravenna, Bologna, oltre alle valli di Comacchio e ai luoghi verdiani. Il costo, tutto compreso, è di 400 mila lire. Per informazioni rivolgersi allo 011/988.0173, o al 988.0486.

**GOGNA PER LA CA' DAL MEIST.** Sarà l'alpinista genovese Alessandro Gogna a tenere a bautesimo la «Ca dal Meist», la casa della montagna che gli «Amici del Gran Paradiso» ristruttureranno a Ceresole. Il progetto per il recupero dell'edificio, messo a punto dall'architetto Paolo Vercellino, sarà presentato mercoledì 23 aprile prossimo durante una serata alla Sala Lux di Rivarolo, parteciperà Gogna alcune diapositive dedicate all'alpinismo di ieri e di oggi. L'appuntamento è promosso in collaborazione con il Cai di Rivarolo e Tecnicalp-Cuornè.

### Organizzatori polemici

Ivrea, stop al mercato del Canavese

Avrebbe dovuto svolgersi la prima domenica di ogni mese, ma dopo appena tre edizioni le due mesi «stop», prima per la concomitanza con il carnevale e poi per una multa di 23 milioni (la mostra mercato dell'usato e dell'antiquariato di Ivrea è arrivata al capolinea). «Non ci sono più le condizioni - spiega Giuseppe Spallacci, responsabile canavese della Confesercenti, ente organizzatore della rassegna - che avevano indotto a metterci in gioco un accordo con l'amministrazione comunale.

Tutto è nato dopo che il sindaco Giovanni Maggia, dopo aver annullato la maxi-multa (in quanto le modalità della sanzione - afferma - non erano sufficientemente motivate nel verbale), ha richiesto che lo svolgimento dei mercatini rientrasse in un quadro normativo certo e preciso, attraverso una delibera programmatica, proprio per evitare altre incresciose situazioni. «Allora - insorge Spallacci - si doveva essere chiari sin dal principio, avremmo evitato questa brutta figura». E spiega: «Soltanto gli operatori "in regola" si sarebbero riempiti piazza Ottinetti e piazza di Città. Per noi andava bene. In Comune, però, qualcuno ha voluto che l'iniziativa fosse estesa anche a via Arduino e ad altre aree, per cui abbiamo invitato a partecipare pure gli hobbisti. Noi ci siamo fidati, ma altri non hanno rispettato i patti».

Avventura finita, quindi, per una manifestazione che era stata annunciata come una valida iniziativa per rivitalizzare Ivrea. «E' la nostra sconfitta - conclude, con una punta di amarezza, Giuseppe Spallacci - perché abbiamo ritenuto possibile che la politica, almeno una volta, potesse prevalere sulla burocrazia».

## 2 MILA LIRE AL GIORNO

24 RATE A TASSO ZERO

Un divano in pelle Chateau d'Ax puoi comprarlo anche per meno di

senza anticipo, iva e trasporto compresi.

Il divano modello Adone è realizzabile nei 100 colori di pelle della collezione Chateau d'Ax

NEI NEGOZI CHATEAU D'AX  
OLTRE 300 MODELLI  
IN PELLE, TESSUTO  
CANTARA', BIELLO

TORINO  
Corso G. Cesare, 11  
Tel. 011-201481

Solo Chateau d'Ax

**Expo Vacanze 97**

cosa succede oggi

21.30

Spettacolo: Underground Sound di Max Masotti e Laura Cristina

Laura Rapuzzi

Sayonara Motta

Nathalie Brou

Laura Cristina

orario: 16-24

**ALP**

in edicola

GRANITO E CALCE

La Val Grande di Lanzo

Il nuovo Verdon

IN OMAGGIO IL MANUALE

riantamento

Vivalda Editori

Prodotto e distribuito internazionalmente

**ARTE CINA E GIAPPONE**

slazuli, rubini

slime

Informazioni sulle quotazioni

Marzo '97

JULIA Y AMALASIA PER TORINO

C.so G. Cesare, 11 - 10121

011-2015742



# QUI ROMA. TUTTA ROMA CON VISTA SUL MONDO.



## Nasce Qui Roma. Il primo quotidiano che parla solo di Roma.

Finalmente un quotidiano nuovo interamente dedicato a Roma. Perché, diciamocelo, una città come Roma merita un'attenzione come si deve. La stessa attenzione con cui si trattano gli avvenimenti internazionali. Ecco perché Qui Roma esce in edicola con La Stampa, il quotidiano nazionale con particolare autorevolezza nell'informazione globale. Così, con sole 1.900 lire, si può avere ogni giorno una panoramica completa e puntuale su tutti gli avvenimenti, da dietro l'angolo ai quattro angoli del mondo.

**INSIEME A  
1.900 LIRE**

**QUI ROMA,  
DAL 1 MARZO  
SUL L'ESPRESSO  
OGNI MARTIN**



**Qui  
Roma**  
Emergenza per l'inquinamento acustico

**Ogni giorno  
con la grande  
informazione  
de La Stampa.**





# La formula giusta per capire



**N**on occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma III a Torino. I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).



I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI ■ GRANDI OPERE,  
SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN

*L'intelligenza degli animali*

pp. VIII-152

■ 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI

*Piccolo, grande, vivo.*

*Storie di quark e di galassie,  
di uomini e altri animali*

pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA

*Elogio dell'insetto*

pp. XIV-214

con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI

*I giochi della natura.*

*L'evoluzione all'opera*

pp. XIV-106

con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG

*Batteri e virus.*

*Dalla peste all'Aids*

pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE

*Gli eredi di Prometeo.*

*L'energia nel futuro*

pp. X-158

con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI

*La fabbrica del pensiero.*

*Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*

pp. XVI-188

con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI

*Storie di scimmie*

pp. XII-180

con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG

*Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.*

*Dai trapianti all'ingegneria genetica*

pp. VI-198, L. 25.000



È primavera, siamo tutti

## HAPPENING

nuova collezione primavera-estate 1997

**Happening** vi invita con un fiore nei giorni 21-22 di marzo a:

Alessandria,  
S.S. per Torino, 12

Aosta,  
loc. Grand Chemin, 80

Biella,  
Via Cavour, 15

Bra,  
Via Umberto, 29

Novi Ligure,  
Via Mazzini, 157

Pinerolo,  
Via Torino, 14

Torino,  
Via Garibaldi, 37

Senza **Happening**, la moda sarebbe un incontro senza un bacio.

STUDIO BIANCHI & BIANCHI

BEN LINDA

LEGGI  
TRE,  
PAGHI  
DUE.



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.  
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: con l'abbonamento postale *La Stampa* costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese: in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a



colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a *La Stampa* la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive, ad esempio 50% di riduzione sui giornali e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Livigno Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de *La Stampa*.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

**A conti fatti,  
abbonatevi.**



# Famila

## felice la pasqua

**e solo sabato 22 e domenica 23/3  
queste offerte eccezionali!**

AGNELLO  
INTERO E META'  
al kg

**9.900**

POLPA SPALLA  
DI VITELLO  
PER ARROSTI  
al kg

**10.900**

6 UOVA MEDIE  
GALLINELLA AIA

**890**

CAFFE' LAVAZZA  
TAZZA ROSSA  
4x250 g

**13.950**

ZUCCHERO  
1 kg

**1.450**

UOVO KARIM  
CIOCCOLATO FONDENTE  
470 G

**6.000**

POLTRONA  
MONOBLOCCO  
in resina

**4.500**

PARANIN  
in resina

**14.900**



**DOMENICA 23 MARZO**  
**APERTO ORARIO 14,30-19,30**

**CENTINAIA DI PRODOTTI  
A PREZZI  
SUPERCONVENIENTI**

**A POZZOLO FORMIGLIATO (AL)**  
STRADA PER ALESSANDRIA N. 41 (Km. 14)  
TEL. 0143/417282  
Orario: Mattino 8.30 - 13.00  
Pomeriggio 15.00 - 19.30  
Lunedì mattina chiuso

**A BASALUZZO - CENTRO TRE VALLI**  
Via Novi N. 91 (FRAZIONE S. ANTONIO)  
TEL. 0143/489911  
Orario: Mattino 9.00 - 13.00  
Pomeriggio 15.00 - 20.00  
Lunedì 15.00 - 20.00

**SEMPRE APERTO  
DOMENICA  
POMERIGGIO  
dalle 15.30  
alle 19.30**



**famila**  
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA



# Il Consiglio ha concluso, adesso il provveditore ha 10 giorni per decidere Questi i nuovi tagli alle scuole

**Medie: salva Fubine e no all'accorpamento Val Curone-Tortona. Sopprresse Arquata e Sale Superiori: Migliara col Vinci, Alberti col Cellini. Molti cambiamenti anche ad Acqui e Ovada**

ALESSANDRIA. La «via crucis» dei tagli alle scuole si è conclusa ieri sera dopo un pomeriggio di passione alla media Cavour, dove il Consiglio scolastico provinciale e un funzionario rappresentante del provveditore si sono riuniti per decidere la nuova mappa degli istituti alessandrini. «Abbiamo proposto di fermare i tagli a tre presidenze di scuole medie - spiega Adriano Marchegiani della Cgil scuola - questa almeno l'ipotesi del consiglio, insieme alla soppressione di sole due sezioni staccate quella di Mandrogne e di Valle San Bartolomeo. Spetterà al provveditore accettare o meno questo piano». Salvo quindi la scuola media di Fubine sezione staccata di quella di Felizzano.

La proposta di chiudere seppur gradualmente aveva scatenato le ire dei genitori e degli amministratori locali.

**Ipotesi Consiglio scolastico provinciale.** Salvate quasi tut-

## GUERZONI ALL'ATENEO Autonomia, «potremmo anche concederla»

ALESSANDRIA. «Daremo seguito all'autonomia della tripartita se sulla soluzione prospettata dalla commissione dei «saggi» (l'Università a rete, con centro a Torino; ndr) non ci sarà consenso». Parole del sottosegretario Luciano Guerzoni all'onorevole Renzo Penna che ieri, ai collegi alessandrini del pd, l'ha affrontato a Montecitorio chiedendogli conto del summit di martedì. Una marcia indietro? Resta da capire che cosa abbia voluto dire con «se non ci sarà consenso». «Si presume consenso politico» chiosa Penna, che spera di dare battaglia sull'autonomia universitaria già alla riunione, nei prossimi giorni, dei parlamentari piemontesi con lo stesso Guerzoni. Ma

le sezioni staccate, anche Villaromagnano. Sopprresse tre presidenze di scuola media invece quattro: Arquata, che andrà con Serravalle, Sale con Castelnuovo, e la media in Val

perché l'ateneo «a rete»? «La tripartita è debole come proposta, rispetto a quelle avanzate da altre regioni. Però il Piemonte, dove non ci sono sotto od otto università sparse, è perfetto per questo nuovo modello». Quello proposto, appunto, dal rettore Rinaldo Bertolino, collega ed amico di Guerzoni. Un modello davvero originale, ma su quali esempi si basa? «E' già stato sperimentato tra Los Angeles e Sacramento» ha spiegato l'ineffabile Guerzoni, martedì scorso al summit. E' stato a quel punto che qualche «sacramento» è sfuggito ai rappresentanti degli enti locali piemontesi, da 10 anni impegnati a costruire una «tripolare» più made in Italy. (p. b.)

Cerrina che si riunirà nella verticalizzazione. No all'accorpamento delle medie di San Sebastiano Curone, Volpedo e Viguzzolo con le scuole di Tortona. Istituti superiori. E' inizia-

riore aveva chiesto di rinviare. A Valenza lo scientifico Alberti sarà aggregato con l'Isa Cellini. Il Noè resterà autonomo con una postilla: dovrà rimanere nel polo scolastico valenzano e aggregato - neanche nei prossimi anni - con qualche superiore alessandrino.

Ad Acqui si è deciso di aggregare lo scientifico all'Isa Ottolenghi. L'Isa Barletti trasloccherà da Ovada e va ad Acqui con la sezione staccata del Vinci che si aggrega al professionale «Tor-». questi tre istituti formano un'aggregazione unica. Anche ad Ovada si rimescolano le carte: la sezione staccata dei ragionieri «Vinci» andrà con l'Isa, si mantiene autonomo lo scientifico. Tutta questa rivoluzione sarà sottoposta al provveditore Carlo Raimondo che ha tempo dieci giorni per decidere, poi invierà il piano al ministero.

Antonella Mariotti

# Lo accusa anche il figliastro Ha molestato tre ragazzini?

ALESSANDRIA. Sono tre ragazzini di undici anni che lo accusano. Uno di questi è il figlio della sua convivente, li avrebbe molestati più volte: atti di libidine violenta. Primo sul figliastro, poi sui compagni di scuola che invitava a casa per i compiti, nel pomeriggio. Una storia delicata: gli agenti stanno vagliando attentamente i racconti dei ragazzi, soprattutto del figliastro dell'uomo accusato.

Dell'accusato si sa poco: C. V. è un uomo sui quarant'anni, sembra di origine siciliana. E' stato fermato dagli agenti della squadra mobile della questura di Alessandria.

Fino alla mezzanotte di mercoledì è rimasto nelle camere di sicurezza di via Ghilini. Poi - secondo le poche indiscrezioni raccolte - è stato rilasciato. In questura sono stati accompagnati i tre ragazzi per raccontare cosa accadeva nei pomeriggi a casa di A. V. Su di lui comu-

que pende un'accusa gravissima, sulla veridicità della quale gli agenti stanno vagliando ogni minimo particolare.

Le indagini sono partite da una denuncia anonima poi dalle testimonianze dei ragazzi molestati. Questo il racconto dei tre giovanissimi che lo accusano: il primo ad essere stato sottoposto alle attenzioni particolari sarebbe stato il figliastro dell'accusato. In un secondo tempo - sempre secondo il racconto dei ragazzi - C. V. invitava i compagni di scuola del ragazzo quando andava a prenderlo a scuola, alla fine delle lezioni, per poi ricompagnarlo a casa.

Sarebbero stati questi i momenti - scelti dall'accusato per molestare i ragazzi. Negli uffici di via Ghilini per ora è tutto «top secret». «Sono indagini delicate, dobbiamo avere più che una certezza prima di accusare e di arrestare: per questo tempo di accuse». (a. m.)

## Bellicose dichiarazioni del sindaco Bosio Profughi ad Acqui? «Metto il filo spinato»

ACQUI TERME. Preoccupazione anche in città per il possibile arrivo di albanesi dopo la dichiarazione dello stato di emergenza nazionale. A pochi giorni dall'inizio della stagione termale puntano i timori, vista la presenza di numerosi albanesi che potrebbero - requisiti per ospitare i profughi.

«Non credo proprio che gli albanesi della nostra città possano essere utilizzati per ospitare degli albanesi - dice il sindaco leghista Bernardino Bosio - Se qualcuno dovesse prendere decisioni in tal senso, provveremo a stendere del filo spinato» regione Martinetti (la via principale di accesso alla città attraverso la statale della Val Burmida; ndr), per impedire l'arrivo. «Allo stesso tempo - prosegue Bosio - avrei problema a dichiarare lo stato di emergenza su tutto il territorio comunale. Acqui per altro era stata interessata direttamente dall'emergenza di sei anni fa. (g. l. f.)



Il sindaco leghista Bernardino Bosio

## Malmenato dal compagno di reclusione nel carcere di Asti Un Furlan picchiato in cella

**Franco è stato colpito duramente: ha riportato un trauma cranico. Intanto Cuva insiste con i satelliti: ha interpellato anche Telespazio e il Cnr di Torino**

TORTONA. E' stato malmenato da un compagno di cella Franco Furlan, 30 anni, il più anziano dei fratelli finiti in carcere con l'accusa di concorso in omicidio colposo per la salsiola del 27 dicembre, quando Maria Letizia Berdini fu uccisa da un sassone lanciato dal cavalcavia della Cavallotta. Disperata, la madre Giulia Furlan è stata la prima a dare la notizia, anche se la conferma ufficiale è giunta solo ieri. Franco Furlan è stato picchiato duramente («Era pieno di lividi nella braccia e aveva il naso tutto nero», ha detto la mamma) nel carcere di Asti, dove era stato trasferito nelle scorse settimane: l'aggressione è avvenuta il 7 marzo.

Il giovane è stato medicato in infermeria e il referto medico parla, tra l'altro, di «trauma cranico non commotivo». Franco Furlan ha comunque chiesto essere sottoposto a radiografia. Il procuratore capo Aldo Cuva, che conduce l'inchiesta sui «sassi killers», è stato infor-



La madre del Furlan, Giulia

mato solo ieri dell'accaduto, dato che la relazione sull'aggressione è stata inviata per competenza alla procura di Asti. Cuva ha chiesto un rapporto alla polizia penitenziaria.

Si pensa che Franco Furlan sia rimasto vittima di una rappresaglia: il reato di cui è accusato fra i carcerati è considerato uno dei più gravi in assoluto. Una sorta di punizione, dunque. Ora Franco Furlan è stato separato dal compagno di cella.

Intanto il procuratore non ha ancora ricevuto risposta alla richiesta rivolta ai servizi segreti per i rilevamenti satellitari. Cuva però ha interpellato anche i gestori di satelliti civili: Telespazio e il Cnr di Torino che fu in grado di fornire le immagini dell'alluvione che colpì l'Alessandrino nel novembre '94.

I sette indagati ancora in cella, dopo alcuni spostamenti, ora sono tutti in carceri diversi: dei Furlan, mentre Franco è ad Asti, Sandro è a Torino, Paolo a Milano e Gabriele a Novara; Francesco Lauria è ad Alessandria, Gianni Matarone a Genova e Paolo Bertocco a Pavia.

Maria Teresa Marchese  
SERVIZIO IN NAZIONALE

## Citato l'ex sindaco di Brignano Frascata Evitò l'inondazione «Ora paghi l'argine»

BRIGNANO FRASCATA. Per aver salvato il paese dall'inondazione ora rischia di pagare di tasca sua l'intervento della ditta Lerta a rinforzo degli argini lungo il Curone. Accade a Ferruccio Poggio, che è stato sindaco di Brignano fino al 23 aprile '95. Il 23 settembre '95, dopo aver più volte sollecitato Magispol ad intervenire in quanto le opere di manutenzione e contenimento del torrente (nella zona prospiciente alcune case scorse a margine della strada ed è contenuto da un «muraglione» fatto costruire appunto dal Magispol, il sindaco rilevava che c'era il Curone che erodeva il muro di contenimento e minacciava di inondare l'abitato.

Il giorno successivo la situazione peggiorò: le acque ormai avevano invaso la strada. Poteva esserci pericolo per gli abitanti. Poggio allora sollecitò ancora il Magispol, quindi avvertì anche la Prefettura, chiedendo immediati ed urgentissimi interventi. «Curone era già uscito in vari punti».

Magispol limitò a chiedere

all'ufficio operativo di Alessandria di effettuare un sopralluogo e riferire. Alle 15 del 24 settembre, non essendosi presentato nessuno, il sindaco chiese l'intervento dell'Impresa Lerta che nella notte chiuse la falla con 48 «primi» di cemento (e nella mattinata seguente completò la chiusura gettando 19 metri cubi di calcestruzzo).

Gli il 27 settembre la situazione di pericolo iniziò nuovamente a manifestarsi e il sindaco la segnalò ancora, così pure il 6 ottobre '95. Allora Magispol fece eseguire dall'Impresa Lerta i nuovi urgenti lavori di tamponamento: provvide a pagare queste ultime opere, ma si rifiutò di saldare il resto poiché non li aveva commissionati.

Così l'Impresa Lerta ha citato in giudizio il sindaco (visto che anche il Comune rifiutava di pagare, essendo il Magispol responsabile del Curone) per ottenere 7 milioni 675 mila lire, in quanto Poggio avrebbe «ordinato i lavori senza averne i poteri» (oltre tutto).

(m. t. m.)

## Novi: disguidi Telecom Fa l'allacciamento ma il telefono non funziona

NOVI. Una novese è inserita nell'elenco Telecom, ma non provate a chiamarla non otterrete risposta, perché alla donna non è stato consegnato l'apparecchio telefonico.

Protagonista della vicenda è A.V., abitante in un vicolo del centro storico.

Nell'estate del '96, A.V. ha presentato domanda alla società dei telefoni per avere l'allacciamento nell'alloggio in cui è andata a vivere.

«anche chiesto che venisse installato il telefono - spiega la donna - Non ho avuto notizie e ho immaginato che i tempi fossero lunghi. Ma l'altro giorno ho ricevuto l'elenco Telecom e, per posta, la prima bolletta, in cui sono state addebitate le spese per l'allacciamento. Dell'apparecchio si sono perse le tracce».

Alla Telecom replicano che «c'è stato un malinteso. Forse nella domanda non è stato specificato che la persona non possedeva già un telefono». (m. d.)

**COMETA MUSIC HALL**  
Statale 311 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

<b>BALLO LISCIO</b> VENERDI' 21 MARZO SERA <b>RINGO STORY</b>	<b>BALLO LISCIO</b> SABATO 22 MARZO SERA <b>BILLY AND ANGIE</b>
<b>BALLO LISCIO</b> DOMENICA 23 MARZO POMERIGGIO <b>FLASH GIOVANNA e I JOCKERS</b>	<b>BALLO LISCIO</b> MARTEDI' 25 MARZO SERA <b>TONY D'ALEA</b>

**DISCOTECA**

**CENTROEDILE**  
MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA

**preventivi gratuiti** **è** **posa in opera assistenza**

<b>SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI</b> PORTE TAGLIAFUOCO PORTE BLINDATE PORTONCINI BASCULANTI PORTE	<b>PAVIMENTI E RIVESTIMENTI</b> PAVIMENTI IN LEGNO ARREDO BAGNO CAMINETTI SANITARI SCALE
--	---

<b>CASALE MONFERRATO</b> VIA ORBA 12 TEL. 0142/453049 FAX 0142/453997	<b>CASALE MONFERRATO</b> C.SO VALENTINO 28 TEL. 0142/55535 FAX 0142/454397	<b>TERRUGGIA</b> BIVIO PER RONCAGLIA TEL. 0142/50591 FAX 0142/50643	<b>STROPPIANA</b> S.S. 31 VIA D. CARENZO 66 TEL. 0161/77301 FAX 0161/77301
--	---	--	--



Partiti i primi ordini di pagamento: le richieste finora sono millecinquecento

# Alluvione, da ieri i rimborsi Iva

## E il Senato vara «sconti» sui mutui agevolati

ALESSANDRIA. Nell'anno di Pasqua alcune decine di alluvionati alexandrini troveranno l'assegno della Banca d'Italia con il contributo pari al totale dell'Iva pagata sulle fatture per l'acquisto del materiale o l'esecuzione dei lavori per la ristrutturazione degli immobili abitativi danneggiati il 6 novembre.

È un regalo pasquale per le aziende alluvionate arriva dal Senato con un provvedimento a favore di chi deve rimborsare le prime rate dei finanziamenti agevolati.

**Rimborsi Iva.** Con il solito ritardo italiano il Tesoro ha finalmente accreditato alla sezione provinciale della Direzione delle entrate l'ordine di pagamento della prima tranche di 2500 milioni per provvedere al pagamento «ieri mattina» dice il dottor Alluto - abbiamo iniziato ad inoltrare gli ordinativi di pagamento alla Banca d'Italia, pensiamo di predisporre una cinquantina al giorno, sino ad esaurire la prima cifra - a disposizione che potrà soddisfare dalle 350 alle 400 richieste di rimborso, sulle 1500 sinora pervenute. Si procede tenendo rigorosamente conto della data di arrivo delle richieste.

La sede alexandrina di Bankitalia dovrebbe provvedere nel giro di pochissimi giorni a predisporre gli assegni ed inviarli agli interessati. Esauriti i primi 2500 milioni la Direzione delle



Ufficio Iva. Ora Bankitalia deve emettere gli assegni per i rimborsi alluvione

entrate proseguirà l'esame delle altre richieste - complessivamente sono sino a ieri circa 1500 - pronta ad emettere gli ordinativi di pagamento non appena arriverà la disponibilità di altri fondi dal Tesoro.

**Mutui agevolati.** Le commissioni Industria e Bilancio del Senato, riunite congiuntamente in sede deliberante per approvare il disegno di legge 2071 del ministro Bersani - provvedimenti urgenti a favore dell'economia - ha approvato un articolo aggiuntivo proposto dal senatore alexandrino Enrico Morando del pds a favore

delle imprese che, alluvionate nel novembre '94 nel Nord Italia, in particolare nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo, hanno ottenuto finanziamenti agevolati al tre per cento.

Tra maggio e giugno scade la prima delle due rate annuali con cui gli imprenditori iniziano a rimborsare i mutui, in otto anni. Molte aziende, specialmente commerciali e artigianali, sono ancora in difficoltà per la persistente crisi e sono numerose quelle che avranno difficoltà a far fronte alle rate.

L'emendamento approvato prevede per chi farà regolar-

### ORGANISMO ASTI

## Sindaci, comitati e Ghigo

ASTI. Torno a riunirsi gli alluvionati del Piemonte Sud: oggi alle 17 il coordinatore dei Comitati piemontesi, Gianpaolo Boccardo ha invitato nel salone della Provincia i sindaci, il presidente della Regione Ghigo e i parlamentari della zona. Tre gli argomenti: il rimborso dei mutui, il trasferimento degli immobili che sono nella cosiddetta «fascia A», la messa in sicurezza dei fiumi. «Sappiamo che alcune aziende alluvionate - dice Boccardo - si trovano in difficoltà a restituire la prima rata del mutuo agevolato concesso dallo Stato: problemi acuiti dallo stato di crisi dell'economia. Ora si tratta di capire che cosa è possibile fare».

Sull'argomento, in Commissione Bilancio al Senato è passato un emendamento che prevede la possibilità di dilazionare alcune rate. Fonte: la preoccupazione dei sindaci sul ritardo nella progettazione dei lavori sui fiumi. Sergio Perazzo, portavoce del consorzio per la sicurezza del Belbo chiederà un incontro col Ministro ai Lavori pubblici, Paolo Costa, per sollecitare il potenziamento del MagisPo.

La Provincia e il «sito» di Gavonata

# Botta e risposta sulla discarica

## Pesi d'oro

DAL tre aprile i rifiuti dell'Acquese, dopo l'esilio a Torino, saranno di nuovo in giro per la provincia: 11.500 tonnellate annue da dividere tra Casale e Ovadesse-Valle Scrivia. Gli acquesi pagano una delle tasse rifiuti più elevate dell'Alessandrina anche perché, in tanti anni di consorzio, non sono mai riusciti a realizzare una discarica sul loro territorio, trovando evidentemente più agevole affidare la loro «rumenza» ad altri.

Ma gli «altri» cominciano a pensare che tutto ciò non valga il prezzo. Soprattutto perché si può stabilire con l'Acquese un patto di scambio (tu dai ora i tuoi rifiuti a me, poi io ne darò altrettanti a te). E c'è il rischio che, persistendo, alla fine non li accettino più nemmeno a peso d'oro.

Per questo è meglio che gli acquesi questa benedetta discarica se la facciano, importando, al più presto. E' una esigenza per convivere con le altre zone della provincia.

[p. b.]

ALESSANDRIA. «Non nel mio cortile, grazie», recita, tradotto, un vecchio adagio inglese. Il problema spazzatura è sempre d'attualità, nell'Alessandrina altrove. Tutti la producono, nessuno la vuole, non in casa propria almeno. ■ spesso con ottime ragioni.

Il conflitto è riacceso, venerdì scorso, in Consiglio provinciale, con la risposta a due interrogazioni che erano state presentate a fine gennaio da fronti opposti - Calvo, dei Verdi e Bonadeo, di An - sulla delibrazione con cui la giunta provinciale aveva autorizzato la realizzazione di una discarica in località Gavonata di Cassine.

Progetto che vede la fortissima opposizione degli abitanti della zona - in prossimità dell'area prescelta l'antico bosco delle Sorti rappresenta un importante polmone verde e un habitat per specie rare - e che sembrava scongiurato, ma ha poi ripreso attualità, sia pure in una versione diversa.

Della contrarietà alla scelta della Provincia si sono fatti interpreti i due consiglieri, chiedendo alla giunta di avere illustrate nei dettagli le motivazioni della decisione e, più in generale di conoscere i pareri emersi dalla conferenza dei servizi. Bonadeo ha anche espresso forti critiche sulla politica ambientale dell'ente, parlando di scelte «senza prospettive».

Un fine consiglio acceso, in cui si è poi inserito anche il capogruppo di Rifondazione, iardici, contestando i termini della risposta dell'assessore all'Ambiente, e che è finito in una polemica proseguita oltre la conclusione della seduta.

La Provincia, però, non cambia idea. Spiega l'assessore Ennio Negri: «L'antico bosco di Gavonata ha valenza provinciale, non solo acquese, ed è inserita in un piano di programmazione realizzato secondo la normativa della legge 22, che abbiamo addirittura anticipato. Sarà di limitato impatto ambientale perché accoglierà soltanto rifiuti che non possono essere né riciclati né valorizzati. Sono i cosiddetti «sovrappi», cioè tutto ciò che risulta dai processi di riciclaggio. In sostanza mette a disposizione una discarica per gli impianti attivati o da attivare, nell'ambito di un piano integrato. Nella fattispecie oggi c'è già ad Alessandria la piattaforma che produce compost, i cui sovrappi vanno a Torino, mentre a Tortona è prevista una piattaforma per materiali riciclabili».

Infine, una nota polemica: «Certo - conclude Negri - sono il primo ad ammettere che Gavonata non sia il sito più idoneo della provincia, benché l'impatto, ripeto, sia ridotto, ma - bisogna dimenticare che è stato indicato da tutti i Comuni dell'Acquese, Cassine esclusa. In quanto al bosco delle Sorti, lo scempio - avanti da 20 anni con la cava e l'azione della procura ha bloccato questa attività, non la discarica».

[m. fa.]

[m. fa.]

[m. fa.]

## Organizzato dalla Cia Viticoltura sulla qualità

GAVI. «Qualità per competere» è il titolo del convegno sulla viticoltura piemontese, in programma domani, con inizio alle ore 9, all'hotel Sereno di Gavi, su iniziativa della Confederazione italiana agricoltori (Cia) di Alessandria. L'appuntamento fa parte dell'iniziativa «Nella vite vive la collina» organizzata dalla Cia del Piemonte.

L'apertura dei lavori è affidata a Roberto Ercoli, presidente della Cia di Alessandria, seguiranno gli interventi di Peppino Cancelliere, presidente regionale Cia, e di Nicoletta Albano, sindaco di Gavi.

Quindi le relazioni di Attilio Borioni, vice presidente regionale Cia, Mauro Rangone (Cipa Alessandria), Angelo Arlandini (dirigente Camera di commercio), Mario Freyoni (docente di viticoltura, facoltà di Agraria, Piacenza), Donato Lanati (direttore Enosis), Paolo Gavio (esperto di marketing vinicolo). A conclusione del dibattito è previsto l'intervento dell'onorevole Giuseppe Avolio, presidente nazionale Cia. [g. d.]

## Gruppo Astrofili Gli incontri sull'equinozio di primavera

ALESSANDRIA. Si intitolano «Gli incontri dell'equinozio», sono una serie di appuntamenti organizzati per oggi e domani dall'assessorato alla Cultura del Comune e dal gruppo Astrofili Galileo. Oggi infatti ricorre l'equinozio di primavera e domani è la giornata nazionale di apertura dei planetari che coincide con il passaggio della cometa Hale Bopp.

Questa sera alle 21,15, nella sala della cultura di palazzo Cuttica, in via Parma 1, conferenza sul tema «Comete e asteroidi, similitudini e differenze», il relatore è il professor Vincenzo Zappalà dell'Osservatorio di Pino Torinese.

Domani dalle 15 alle 18, al planetario comunale di via 1821 (11), si svolgeranno visite guidate sotto la cupola del planetario, proiezioni di diapositive e audiovisivi di astronomia e astronautica, consigli sull'osservazione del passaggio della cometa Hale Bopp, dimostrazioni di astronomia pratica. L'ingresso naturalmente è gratuito. [se. c.]

Celebrata in Duomo sarà radiotrasmissa a Valenza e Bosco

# Una Via Crucis «a distanza»

L'appuntamento per i fedeli è stasera alle 21. Promotore il vescovo. «Così si ovvia alla frequente e talora inevitabile centralizzazione delle iniziative»

ALESSANDRIA. Una «Via Crucis» diocesana, «decentralizzata» e radiotrasmissa. Viene proposta stasera per iniziativa del vescovo Fernando Charrner ed è inquadrata nel cammino sinodale.

La celebrazione si snoda attraverso tre località: Alessandria, in Cattedrale, per le zone pastorali di Alessandria, Tanaro e Bormida; Valenza, in Duomo (Valenza, Po e Frascetta); Bosco Marengo, nella chiesa parrocchiale (Marengo, Orba e Frascetta).

L'appuntamento per i fedeli è alle 21. La celebrazione s'inizierà un quarto d'ora dopo, quando prenderà il via anche il collegamento attraverso Radio Voce Spazio (Fm 93,800). Dalla Cattedrale di Alessandria verrà diffusa la riflessione del vescovo Fernando Charrner relativa alla prima delle stazioni della «Via Crucis». «Queste - spiegano i promotori - si svolgerà poi secondo le modalità previste dal sussidio preparato dall'Ufficio liturgico, con tratti di cammino con

### MEMORIA DEL POZZO

## Rito con musiche di Liszt

SAN SALVATORE. «Via crucis» questa è l'iniziativa di Gianni Breggion: eseguita dal coro del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria diretto dal maestro Marco Berrini, che propone la composizione di Franz Ferenc Liszt. Terminata di comporre nel 1876 e destinata ad accompagnare la via crucis del venerdì santo, al Colosseo di Roma, l'opera non fu mai eseguita durante la vita di Liszt. La prima esecuzione doveva avvenire soltanto nel '29, a Budapest e la pubblicazione risale al '38: preludio e 14 stazioni, ognuna delle quali rappresenta un evento del «cammino della croce». Si colloca nel filone della «Passion» e offre lo spunto per una riflessione sul linguaggio stilistico dell'ultimo Liszt. Quattro stazioni sono pianistiche e vengono eseguite da Caterina Chiappella Arzani; le rimanenti dieci prevedono l'intervento di voci e strumento. [r. c.]

canti e preghiere liturgiche e, nei luoghi di sosta, lettura della parte di Passione di Luca prevista dal libretto e breve riflessione proposta da un sacerdote, un religioso o un laico».

La scelta di «decentralizzare» la «Via Crucis», utilizzando anche il moderno strumento del-

la radio nella prima parte della celebrazione, è così spiegata dai responsabili diocesani: «Per ovviare alla frequente e talvolta inevitabile centralizzazione delle iniziative ad Alessandria, si è cercata una soluzione che favorisse la partecipazione di tutti a una manifestazione che mostrasse



Il vescovo Fernando Charrner

l'unità della nostra Chiesa in ascolto della Parola, in meditazione e preghiera, in alcuni luoghi che potessero favorire il raggruppamento delle parrocchie, cioè, per l'appunto, la città capoluogo, Valenza e Bosco Marengo.

La diocesi ha lanciato il invito a prendere parte alla celebrazione.

«Il metterci in ascolto della Passione di Cristo - si sottolinea - aiuterà noi e ogni uomo a buona volontà ad ascoltare ed alleviare anche le molte sofferenze di tutti i nostri fratelli».

[m. fa.]

[m. fa.]

[m. fa.]

## AL GIORNALE

### Acqui ribatte al partito popolare

Il giudizio, ruvido e volgare, che il Partito popolare italiano pronuncia nei riguardi di Rifondazione Comunista e un giudizio prepotente: culturalmente falso ed ipocrita.

Nel abbiamo sempre dimostrato, con la nostra linea politica - con il nostro comportamento - la piena trasparenza dei nostri programmi e la totale onestà della nostra attività politica e amministrativa. Certo, abbiamo e manteniamo una nostra posizione coerente e precisa: la difesa dei deboli, dei giovani e delle donne in cerca di lavoro e di tutti coloro che hanno bisogno di aiuto in questa società che è diventata sempre più difficile e complessa.

Abbiamo tenuto in questi anni contro il sindaco e la giunta della Lega Nord un'opposizione durissima e intransigente nell'interesse della nostra comunità, come ancora abbiamo fatto nell'ultimo Consiglio comunale sul bilancio e sulla pianta organica per difendere l'importante posto

di lavoro nel Comune.

Cosa può dire invece il Ppi come partito e soprattutto come gruppo consiliare?

Dei due consiglieri, uno non ha quasi mai partecipato in quattro anni alle riunioni del Consiglio comunale, l'altro ha sempre votato tutti gli atti proposti dal sindaco e dalla giunta, alla faccia della coerenza e dell'opposizione!

Il Ppi, dunque, deve fare l'esame di coscienza, rivedere bene la sua attività degli ultimi anni, e non lanciare anatemi e scomuniche agli altri.

Siamo pronti a discutere di programmi rigorosi e alternativi per combattere e vincere l'importante battaglia comunale del prossimo autunno, che ci vedrà protagonisti in primissima fila, ma respingiamo con sdegno le provocazioni e rimandiamo al mittente le sciocchezze che vengono pronunciate contro di noi senza nessuna analisi e senza nessun fondamento.

La Segreteria politica  
Rifondazione comunista  
Circolo «Camilla Ravera»  
Acqui Terme

## UTILI

### GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; Acqui: 57.775; Casale: 434.111; Castelletto: 270.027; Castelnovo: 856.763; Cerrina: 943.423; Felizzano: 791.6167; Gavi: 642.551; Novi: 33.21; Ovada: 81.777; S. Sebastiano: 786.209; Serravalle: 636.129; Tortona: 86.51; Valenza: 959.111.

### AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255; Acqui: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333; Arquata S.: Croce Verde 636.430; Bassalunga: Croce Verde 489.877; Bassignana: Ave 926.641; Borgo S. Martino: Cn 429.629; Bosco Marengo: Asp 270.027; Cabella L.: Croce 67.300; Cassine: Croce Rossa 714.433; Casale M.: Croce Rossa 452.258; Cro-Verde 453.310; Misericordia 781.010; Castelletto S. Asp 923.535; Cerrina: Croce Rossa 791.6167; Felizzano: Croce Verde 791.6167; Gavi: Croce Rossa 642.263; Murisengo: Croce Verde 983.677; Ovada: Croce Verde 80.420; Pontestura: Croce Rossa 927.317; Pontano: Croce Rossa 927.317; Pontano: Croce Rossa 322.300; S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.

## STATO CIVILE

### ACQUI

**SPOSERANNO.** Maurizio Prina dipendente comunale, con Laura Serretti praticante procuratore legale; Gian Piero Cavallero, commesso; Giuliana Massobrio casalis.

### MORTI

Vincenzina Poggio ■ 54 anni; Giovanni Ivaldi, ■ 98; Franca Astengo, di 48. [g. l. f.]

### ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Per evitare il degrado del deputato, l'Azienda municipalizzata di Valenza ha programmato un paio di interventi, pari a due miliardi di lire in dieci anni, che ricadono sull'Amministrazione comunale solo per la quota annuale: la stima per il 1997 è di 45 milioni, che consente un investimento di 200 milioni. [r. c.]

Esposito alla prefettura e alla procura della Repubblica di Alessandria del responsabile del Wwf di Novi Re- Milano sulla mancanza di una recinzione lungo parte del perimetro del campo da golf Riasco di Tassarolo: l'area è quella fra i Comuni di Tassarolo e Francavilla tra San Defendente e cascina Albionia ■ lungo la strada per Pasturana tra regione San Defendente e cascina Osteria. Secondo l'esperto esiste il rischio che ■ palline da golf possano colpire passanti ed auto che transitano lungo questa strada. [m. pu.]

## DA NON PERDERE

### INFORMATICA

Ad Ovada il Computer Museum

Da oggi a domenica ad Ovada alla Loggia di San Sebastiano si può visitare il «Computer Museum» e in biblioteca, il «Chiosco Internet».

[r. bo.]

### ESCURSIONE

Rossiglione ■ Rossiglione

Il Cai di Valenza, organizza per domenica un'escursione al Monte Colma e Precaban ■ Rossiglione. La partenza è alle 7,17 dalla stazione ferroviaria, il ritorno alle 19. Prenotazioni allo 0131/945633. [r. c.]

### DRUGA

Rinnvio Consiglio comunale

E' stato rinviato all'8 aprile alle 21, il Consiglio comunale aperto sulla droga che doveva di questa a Valenza. [r. c.]

### SCROPTIMIST

Incontro ■ due Buoi Rossi

Questa sera alle 21 ai Due buoi rossi di via Cavour ad Alessandria il Scroptimist international club organizza un incontro

con il professor Luigi Vallauri Lombardi sul tema «Inferno ■ giustizia del diritto e della politica».

[e. c.]

### OCCUPAZIONE

A Casale si parla di lavoro

L'assessorato al Lavoro di Casale organizza per questo pomeriggio alle 15 all'auditorium Santa Chiara in via Picino Cane un incontro sull'occupazione con il professor Sacchi del Politecnico di Torino. [s. m.]

### CDU

Dibattito sul «Pensionati»

Questo pomeriggio alle 18 nel salone del Cdu in via Brescia 32 ad Alessandria incontro con il consigliere regionale Pier Luigi Rubatto sui progetti di legge presentati dal movimento «Pensionati per l'Europa». [r. c.]

### FRASCETTA

Incontro del Comitato e Litta

Il coordinamento dei Comitati per la Frascetta si incontra questa sera alle 21 nel salone parrocchiale di Litta Parodi. [m. pu.]



I negozianti chiedono anche la «testa» di De Faveri

## Novi, adesso sono due gli assessori nel mirino

### ACQUI

La banda del buco fallisce un colpo al supermercato

Sfondano un muro di un supermercato ma, disturbati, decidono poi di fuggire. Il tentativo di furto è stato compiuto la scorsa notte ai danni del supermercato Gulliver e di un magazzino di materiale elettrico di via Cassarogna, ad Acqui. [g. l. f.]

### VOGHERA

Svaligiato negozio di vestiti il bottino è di cento milioni

Furto, con bottino di 100 milioni, ieri a Voghera nel negozio di abbigliamento Arditi, in via Emilia 128. Verso le 13, sfruttando la chiusura per il pranzo, i ladri hanno svaligiato il negozio di Maria Arditi. Poi sono fuggiti indisturbati. [d. sa.]

### ACQUI

Nei guai 4 minorenni per furto in alloggio

Denunciati quattro nomadi minorenni per un furto in un abitazione di via Casagrande. Si tratta di Z.J., S.J., J.R. e I.S. originari di Zagabria, tutti di un'età compresa tra i 13 e i 14 anni, domiciliati in un campo nomadi di Torino. [g. l. f.]

Crolla un muro in cortile danneggiato alcune

Per il crollo improvviso di un muro sono state danneggiate alcune auto in sosta. Il successo ad Acqui, nel cortile di una casa all'incrocio tra corso Cavour e via Marconi. [g. l. f.]

### CASALE

E' morto per mesotelioma un dirigente dei nerostellati

E' morto all'età di 51 anni, stroncato da mesotelioma pleurico, Gigi Arsenato, addetto alle relazioni esterne del Casale Calcio. Era stato anche presidente della Ronzone dal 1976 al 1989. I funerali si celebrano domani alle 9 nella parrocchia del Ronzone. [s. m.]

### VIGUZZO

S'inaugura stamane la nuova «Tetra Pak»

Inaugurazione alle 10 del nuovo stabilimento della Tetra Pak (che produce le macchine per i nastri contenitori) latte e non solo) in via Garbagna 2. Sono già stati assunti una quindicina di dipendenti. [m. t. m.]

### UNA LISTA

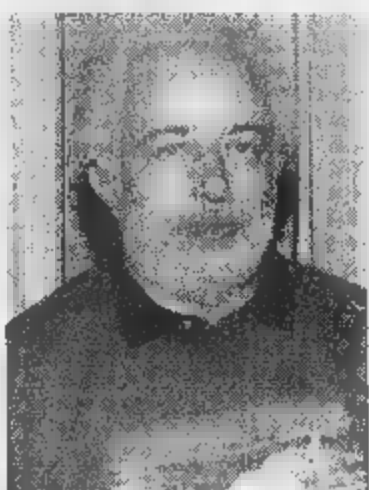
C'è anche Anna Cavalli nella lista Città-comune

Nella lista «Città-comune» per le elezioni del 27 aprile (presentata come candidato sindaco il dottor Gianni Germonio) è compresa anche Anna Maria Cavalli in Amisano, 31 anni, laureata in lettere, insegnante. [r. c.]

NOVI. Il Comune prende tempo e non replica alla richiesta di dimissioni dell'assessore al Commercio, Lorenzo Robbiano, avanzata martedì dai delegati di Ascom e Confesercenti. Intanto, però, le associazioni di categoria rilanciano le accuse per l'improvvisa chiusura al traffico di via Marconi, e «sfiduciano» anche l'assessore alla Viabilità, Marco De Faveri.

E' arrivato ieri l'ennesimo colpo: scena nella «guerra» tra gli esercenti novesi e l'Amministrazione. In una lettera inviata al sindaco, Mario Lovelli, gli operatori commerciali riassumono i concetti già espressi nel dibattito pubblico dell'altra sera, e si lamentano per l'assoluta leggerezza e la superficialità dimostrata dal Comune nella questione di via Marconi. La strada è stata chiusa 24 ore, 24 alle auto, per consentire il solo transito degli autocarri della ditta che esegue i lavori alle fogne e alla rete idrica in via Girardengo.

«Ma il divieto per i veicoli vigeva anche al sabato, cioè nel giorno in cui l'azienda appaltatrice non è in attività - dicono i negozianti - Nell'attuazione di tale provvedimento non si è tenuto conto delle esigenze dei commercianti che operano in via Marconi, e che da tempo sollecitano l'apertura totale della strada. Chi ha gestito il problema si è disinteressato: noi: perché «sfiduciamo» gli assessori Robbiano e De Fa-



L'assessore Lorenzo Robbiano

veria.

Nella lettera, Ascom e Confesercenti avanzano una soluzione alternativa.

«Chiediamo che gli autocarri in transito verso il cantiere in via Girardengo compiano in entrata il tragitto via Cavanna, via Gramsci, via Capurro e svoltino poi a destra via Girardengo - spiegano -. Via Marconi sarebbe utilizzabile in uscita dal cantiere, e resterebbe libera anche per il passaggio degli altri veicoli. Per il momento, dal Comune non arriva reazione: ma il sindaco ha convocato per oggi alle 12, i delegati delle associazioni di categoria. [m. d.]

Associazione a delinquere? «No. Era il geometra a concordare le cifre»

## Tangenti: solo tre patteggiano

Quattordici imprenditori accusati di corruzione, per undici è stata chiesta la conferma delle pene di primo grado. I difensori: «Erano loro le vittime di un sistema di mazzette»

ALESSANDRIA. Si patteggia per tre inquisiti, no al proscioglimento degli altri undici: devono essere confermate le pene inflitte in primo grado dal gip con giudizio abbreviato. A queste conclusioni è giunto ieri Bruno Rapetti, pm al processo in Corte d'Appello a Torino ai 14 imprenditori della provincia accusati di corruzione, associazione a delinquere e turbativa d'asta nell'ambito della «tangente» cittadina.

Devono essere assolti, hanno invece detto i difensori: furono concussi, non corruttori, vittime di un sistema che «costrinse» gli imprenditori a versare mazzette in cambio di appalti.

Assoluzione (il fatto sussiste o non è stato commesso) anche dall'associazione a delinquere perché non è mai esistita una struttura organizzativa.

Ogni imprenditore aveva singolari rapporti con il geometra Eraldo Pereglio, il manager tortonese dell'Edilive, condannato a tre anni e reclusione per il quale è stato concordato il patteggiamento a un anno e 10 mesi. Era lui che li poneva in condizioni di ottenere gli appalti.

Patteggiamento concesso anche al dottor Bruno Binasco, presidente del Consiglio di amministrazione dell'Itera di Tortona, (10 mesi contro i 22 del primo giudizio) e a Giovanni Pietro Cavallero di Alessandria (12 mesi anziché 22).

Il provvedimento sarà to dalla Corte all'udienza con-



Eraldo Pereglio, geometra Edilive

clusiva di lunedì 24. Nessun altro lo ha chiesto. Ieri hanno parlato gli avvocati Boverio, Gastini, Greppi, Gogliano, Monti, Raimondi, Rossomando e Teti. Per il pm devono essere condannati: Oreste Lerta di Fabbria Curone e Giuseppe Ivaldi di Acqui (1 anno 10 mesi ciascuno), Eugenio Nizzo ed Ernesto Migliazzi di Casalecarnelli, Bartolomeo Bazzani di Ovada (1 anno 6 mesi), Ezio Mondo e Pierangelo Corsico di Acqui, Luigi Muzio di Cerrina, Agostino Corte di Novi, Paolo Timossi di Morano e Giorgio Garrone di Casale (un anno 4 mesi).

Emma Camagna

### I Valditerra

Troppo rumore condannati

NOVI. Sergio e Enrico Valditerra, di 67 e 41 anni, padre e figlio (via Repubblica), presidente e amministratore delegato della «Valditerra lavori ferroviari spa», sono responsabili dell'indebitamento permanente dell'edilizia di cui soffre il loro dipendente Nereo Plotegher (via Rossini), adito prima a Bolzano, poi a Domodossola, ad una macchina che causa un fortissimo rumore.

Il vice pretore li ha condannati a tre mesi di reclusione ciascuno con la condizionale per concorso in lesioni colpose. Dovranno versare a Plotegher (parte civile con Roberto Cavallone) una provvisoria di 50 milioni; il totale risarcimento danni sarà stabilito in sede civile. Secondo l'accusa, gli imprenditori non fecero visitare da un sanitario il dipendente finito in ospedale dopo che, per controllare il lavoro di una squadra di operai, aveva sostato accanto ad un macchinario, rumorosissimo, usato per predisporre il terreno alla posa dei binari. [e. c.]

### A Pasturana

Uno scippatore inseguito e preso

PASTURANA. Catturano lo scippatore dopo un rocambolesco inseguimento: protagonisti due cinquantenni del paese accorsi in aiuto di un'anziana a cui era stata strappata la borsa. A fare le spese della loro intraprendenza Claudio Gualco, 30 anni, Fresonara, via Alessandro Volta 14, già finito in carcere con la moglie, per fatti analoghi: quei casi, per non destare sospetti, portava con sé il figlio di pochi mesi.

Gualco, l'altro pomeriggio via Poggio, in sella ad un ciclomotore, ha aggredito la lombarda Maria Lanaro, 70 anni: le grida della donna hanno attirato l'attenzione di due passanti che si sono lanciati all'inseguimento dello scippatore, uno in motorino e l'altro alla guida della sua auto. Quest'ultimo ha raggiunto il bandito contro cui si è scontrato.

Gualco ha tentato ancora la fuga ma gli è andata male: ieri, in pretoria, è stato condannato a 7 mesi e 15 giorni e 300 mila di multa e poi è stato condotto in cella a San Michele. [m. pu.]

### TORTONA

Col superiore generale

Si conclude il «marzo orionino»

TORTONA. Si conclude stasera alle 21, al Centro Mater Dei, il «marzo orionino», tradizionale serie di appuntamenti culturali e religiosi, che, anche quest'anno, ha avuto uno straordinario successo di partecipazione.

Si era iniziato il 7 marzo con una conversazione di don Giuseppe Lanza, sulla lunga e fraterna amicizia che legò don Orione a monsignor Lorenzo Perosi, due insigni tortonesi.

Venerdì scorso Giancarlo Vigorelli, critico letterario, aveva trattato il tema «Gallerati Scotti e Ignazio Silone alla scuola spirituale di don Orione», seguito dall'illustrazione di una tela che aveva per soggetto «il prete dei poveri» dipinta da Carla Tolomeo.

Stasera don Roberto Simionato, superiore generale dell'Opera orionina, illustrerà «Gesù Cristo nel pensiero e nelle opere di don Orione». Seguirà un concerto di musica classica del soprano Doriana Degiorgi e del tenore Alessandro Raimondi, accompagnati al pianoforte da Mauro Penacca. [e. pir.]

### CANTALUPO LIGURE

Edizione numero 19

In Val Borbera parte il tour gastronomico

CANTALUPO LIGURE. Prende il via stasera dal ristorante Da Vito in frazione Vargo di Stazzano la 19ª edizione della «Primavera ed Autunno gastronomico», organizzata dall'Associazione albergatori ed operatori turistici della Comunità montana delle valli Borbera e Spinti. Sono dodici più uno e non tredici preferiscono dire gli organizzatori, per questioni di scarsità, i locali che aderiscono alla manifestazione.

Oltre ai menù proposti a prezzi competitivi, gli alberghi ed i ristoranti aderenti alla rassegna presentano anche le formule del week end lungo e breve, con l'opportunità di apprezzare il cibo che le attrattive turistiche della zona. Per informazioni rivolgersi alla sede della Comunità montana valli Borbera e Spinti, alle APT di Alessandria e Tortona. Alla cena di presentazione del tour enogastronomico, da Stevano Pallavicino, sono stati consegnati i premi alla marchesa d'Oro, ai giornalisti Arnaldo Bagnasco e Gaetano Rizzuto. [m. pu.]

### OVADA

Comuni in assemblea

Oggi nomina al consorzio servizi sociali

OVADA. Convocata per stasera alle 21,30, al palazzo Comunale, l'assemblea del Consorzio intercomunale dei servizi sociali, che raggruppa tutti i sedici comuni dell'area ex Usl 74.

Il sindaco, Enzo Robbiano, ha convocato l'assemblea costitutiva e questa, come primo provvedimento dopo l'insediamento, nominerà il presidente.

Farà seguito la nomina del Consiglio d'amministrazione, del presidente e del vice presidente, oltre che di direttore e segretario.

La scelta per il Consiglio di amministrazione, come è noto, viene fatta fra coloro che entro il 10 febbraio hanno presentato la loro candidatura.

Va ricordato che i candidati devono avere i requisiti per la nomina a consigliere comunale, una competenza e qualificazione professionale tecnico - amministrativa per studi compiuti e funzioni nelle aziende pubbliche o private.

Sembra che l'orientamento nella scelta abbia tenuto conto anche dell'area geografica. [r. bo.]

### ALESSANDRIA

Corteo coi sindacati

Quattrocento oggi partono per Roma

ALESSANDRIA. Domani a Roma si terrà la manifestazione nazionale promossa da Cgil, Cisl e Uil per richiamare l'attenzione sull'emergenza disoccupazione. Ci sarà anche una delegazione di almeno quattrocento lavoratori alessandrini. Un treno speciale partirà da Alessandria alle 23 di oggi, con sosta a Novi una ventina di minuti dopo. Lo stesso convoglio partirà da Roma verso le 22 di domani. Il sindacato probabilmente organizzerà anche dei pullman. Le adesioni si ricevono nelle segreterie.

L'occupazione è ormai diventato un problema primario anche nella nostra provincia - commentano i segretari di Cgil, Cisl e Uil -. Per questo dopo la manifestazione romana, che potrebbe preludere ad uno sciopero se non verranno risposte concrete, avvieremo un confronto in ambito locale: le istituzioni e le associazioni imprenditoriali.

Nell'Alessandrino i disoccupati hanno ormai superato le 30 mila unità. [m. fa.]

PRIMARIA Agenzia di moda milanese ricerca e seleziona attraverso proprie filiali di Alessandria GIOVANI di età compresa tra i 15 e i 25 anni fortemente interessati ad operare nei settori moda - pubblicità - spettacolo. Telefonate al numero 0248/2291890

LUNEDÌ tutto soldi I supplementi de LA STAMPA una settimana ricca di tutto.

DISCOTECA A N C I N G **GLBO** BORGOVERCELLI 0161-213578

VENERDI' 21 MARZO **CARAMEL**

SABATO 22 MARZO **RICKY SHOW**

DOMENICA 23 MARZO ospite **Simona Ventura orchestra EMILIO ZILIO**

VENERDI' DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

**Buona Pasqua**

**LA SFIDA DEI PREZZI**

**D. A. L. C. A.**

CASH and CARRY

GRANDI MAGAZZINI

**gea** ALIMENTARI NON FOOD **SI**

Via Istituto Oneto 25 - NOVI LIGURE (AL) - Tel. 0143/2384 - Fax 0143/744968





**ENAULT**  
AUTO DA VIVERE



Si prevede un pienone stasera al Palasport per il concerto del gruppo

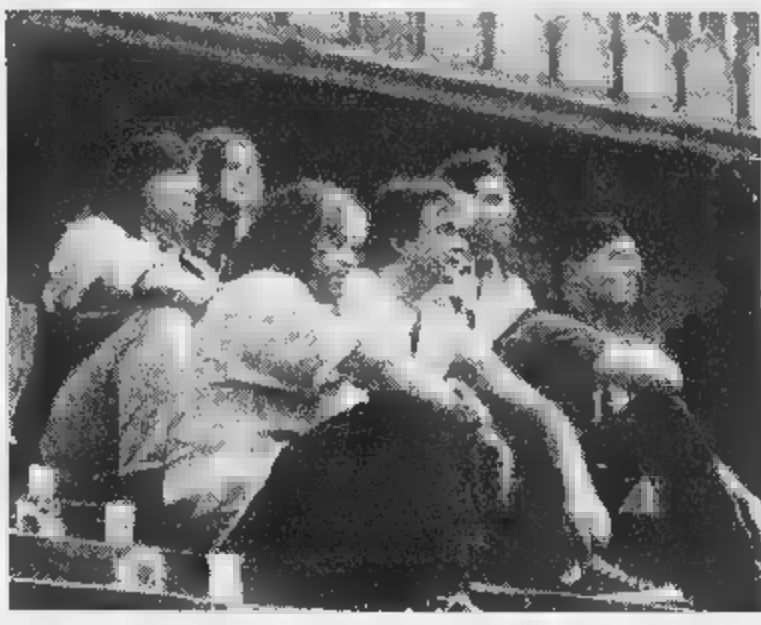
## Tutta Casale attende i Nomadi

Trent'anni di impegno e di belle canzoni

CASALE. Grande attesa per il concerto dei Nomadi stasera alle 21,30 al Palasport. Gli organizzatori prevedono il pienone, tremila posti occupati per questo gruppo storico che da 30 anni tiene banco. Della vecchia guardia resta il mitico Beppe Caletti alle tastiere, che fondò il gruppo insieme a Franco Midilli, Leonardo Manfredini, Gualtiero Gelmini, Antonio Campari e ad Augusto Daolio, il carismatico cantante del gruppo, morto nel '92. Proprio in nome sono stati fondati numerosi fans club dei Nomadi (uno anche a San Giorgio), che hanno come caratteristica comune il fatto di essere impegnati socialmente in attività umanitarie e solidaristiche. Al posto di Augusto, ora, c'è Danilo Sacco che suona anche la chitarra; la formazione comprende poi Cico Falzone, chitarra, Daniele Campari, batteria, Elisa Minardi, basso, Francesco Guerzoni, voce e sax.

Stasera il gruppo presenta i brani dell'ultimo cd «Quando sarà», in cui il filo conduttore dei temi sociali cari ai Nomadi si veste di avanguardia.

La prevendita, a Casale da



I Nomadi. Un mito che non tramonta questa sera al Palasport di Casale

Muzak, Dischiland, Discomania e Benetton e ad Alessandria da Audiovox e Otello Dischi, prosegue ancora (biglietti a 28 mila lire). Si possono poi trovare (a 27 mila lire) al botteghino

del palasport dalle 17 alle 21,30. Il parcheggio organizzato e gratuito è antistante il palasport. Chi arriva da Alessandria imbocca la tangenziale ed esce a San Bernardino. (s.m.)

## Nei locali

Pianobar, cover e tanta discoteca

All'Azzurro in viale Bistolfi dalle 22 in programma una serata di pianobar con il musicista Francesco Cabiati, tastiere.

Stasera dalle 21 al Tom Boy in strada Valenza, nella sala a poppa musica live con il cover band «Wild Brothers». A prua si balla in discoteca con un'underground, commerciale e progressive scelta del deejay Steve. (s.m.)

Al New's Niky's di località Ventolina stasera rock anni '70 con la band The fanatic four.

Il circolo Macellè ospita in questi giorni la mostra «Finestre», immagini sul jazz scattate dal giovane fotografo alessandrino Albino Neri.



Una foto di jazz di Albino Neri

E' un percorso che abbina foto scattate a Orvieto, in occasione della quarta edizione «Umbria jazz Wintwer», a frasi e frammenti letterari. La scelta dei testi e l'allestimento

Musica per tutti i gusti ■ Novi, da stasera fino al 4 giugno

## Concerti, via alla stagione

«Le quattro stagioni» di Vivaldi in una versione per flauto e archi, poi Mozart. Poi altra sinfonica, lirica, e per concludere il recital con Conte

NOVI. Il concerto della Filarmonica di Stato romana «Don Dumitrescu» inaugura stasera la stagione concertistica allestita dall'associazione «Alfredo Casella», in collaborazione con il Comune. Lo spettacolo è in programma al teatro del circolo ilva di corso Piave, con inizio alle 21. L'orchestra diretta da Teodor Costin proporrà una versione per flauto e archi de «Le quattro stagioni» di Vivaldi, e la splendida «Sinfonia in sol minore» di Mozart.

Il secondo appuntamento con la rassegna «Musicanovi» è fissato per il 4 aprile, sempre al teatro ilva, con l'Orchestra classica ■ Alessandria, che presenterà agli appassionati un vasto repertorio di brani tratti dalle opere di Mozart, Puccini e Britten. Dirigerà il maestro Karel Mark Chichon.

Un altro spettacolo da perdere è quello con la da camera, fissato per il 18 aprile. Sarà ■ Novi l'Art Nouveau Trio, formato dal violini-

sta Massimo Mario, dal violoncellista Christian Bellisario e dalla pianista Cristina Ariagno. Il gruppo si esibirà nel «Salotto parigino» di Debussy, Claude per gli amici... La lirica troverà ampio spazio venerdì 2 maggio, con il concerto del soprano Kim Ji-Eun, del mezzo soprano Kim Min-Jeong e dei tenori You Hyoung-Geung e Kim Hwan-Chang. L'accompagnamento al pianoforte sarà di Virginia Fracassi. Il programma prevede musiche di Donizetti, Mozart, Verdi, Saint-Saëns, Puccini e Rossini.

Il 16 maggio si cimenteranno a Novi i violoncellisti del Carlo Felice, mentre il ■ sarà la volta di Giorgio Conte, Gianni Coscia e Claudio Rossi, nello spettacolo «Storie vere di una provincia inventata», che vedrà la partecipazione di Bruno Gambarotta. La rassegna si chiuderà il 3 e il 4 giugno nel foyer del teatro Marengo, con i saggi degli allievi dell'istituto «Casella». (m.d.)

## Musica classica

«Una favola»

Alessandria. Questa sera alle 21, nel salone del museo di casa Ianniello, ■ via Guasco, concerto di musica classica ■ il pianista Sandro Baldi.

In programma ci sono sei Consolazioni di Liszt; tre Notturni di Chopin e dodici Preludi di Debussy.

Sandro Baldi, bolognese, si è diplomato al conservatorio Verdi ■ Milano e all'Accademia filarmonica di Bologna.

Il suo curriculum vanta anche una laurea in Economia.

Ha suonato come solista, in recital e con orchestre. A Salisburgo è stato scelto da Hans Graf per suonare ai concerti finali del Mozarteum. E' presidente del circolo della musica di Bologna. (s.e.)

## GIORNO E NOTTE

## SPETTACOLO SCUOLA

«Pinocchio» diventa attore

Oggi alle 10, al Comunale di Alessandria, per la stagione Spettacolo scuola Ata, il Teatro Kismet di Bari replica lo spettacolo «Le avventure di Pinocchio», tratto dalla celebre novella ■ Carlo Collodi ■ rivolto agli allievi del secondo ciclo delle scuole elementari e delle medie inferiori. (r.al.)

Si replica «Cirano» con Micoi

Stasera alle 21, al Civico di Tortona, seconda e ultima serata di programmazione del «Cirano di Bergerac», il testo ■ Edmond Rostand proposto nell'allestimento diretto da Maurizio Scaparro e interpretato da Pino Micoi. I biglietti si acquistano al botteghino dalle 17. Informazioni 0131/82095. (r.al.)

## LETTERATURA

Un incontro con lettura poetica

Di «Poesia del '900 - La poetica di Giorgio Caproni» parleranno stasera al Centro comunale di cultura di Valenza Elio Gioanola e Luigi Surdich. Enrico Campanati del Teatro della Tosse di Genova leggerà alcuni testi. (r.c.)

## GIOCHIAMO AL LOTTO

## BARI

28 41 89 6 7  
74 73 73 69 61

CAGLIARI 3 25 57 55 38  
101 77 67 66 62

FIRENZE 5 55 51 70 15  
111 91 56 49 48

72 86 52 78 47  
111 80 58 58 56

MILANO 85 32 89 74 53  
92 67 63 54 52

83 66 6 1 36  
84 70 64 61 52

PALESTRA 83 1 48 76 21  
64 52 56 52 47

76 30 45 45  
95 76 65 64 62

TORINO 43 85 67 87 27  
80 55 54 51

33 32 73  
109 59 49 45

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti ■ parentesi indiciamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 56 (6); Cagliari 87 (3); Firenze 8

Genova 61 (2); Milano ■ (2);

Napoli 31 (1); Palermo 67 (6); Roma 73

(5); Torino 40 (1); Venezia 17 (4).

RA CA FI GE MI NA PA RM TO VE

GENELLI 8 129 5 9 3 62 1 13 11 27

VERTIBILI 9 10 4 D 2 6 6 12 28

28 18 78 28 27 38 44 46 50 3

6 3 1 2 5 2 3 4 4 8

FIGURE 24 20 25 30 31 53 48 44 29 21

41 31 1 31 21 81 1 41 61 1

30 21 20 42 14 19 21 38 32 29

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

VENERDI' 21 MARZO 1997

## I MAGNIFICI NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA



DISCOTECHES  
DRINK ■ MUSICA  
PUB ■ PIANO BAR  
DISCO BAR ■ BIRRERIE  
VINERIE ■ TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E'

(Indicare nome e località)

LA MIGLIOR LOCAL E' DRINK &amp; MUSICA E'

(Indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE

Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO

Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non vanno inviate fotografie

della mostra sono stati curati da Alessandra Torti e Maurizio Neri.

Nella frazione a pochi chilometri da Alessandria, al Wild Cats stasera si canta con il karaoke, domani sera la musica ■ come sempre dal vivo.

MONTELO. Stasera dalle 23 all'Omnia ■ Gaminella «Spring party» ■ disco music e sorvegli per vincere vacanze e soggiorni turistici. (s.m.)

OVADA. Al Mamunja c'è «Eletto», serata di progressive e

underground con max Bondi e Ico Marchelli di.

POZZOLO. Per le «Matice one night» all'immagine, questa sera il guest deejay è Claudio Di Rocco.

TASSAROLO. «Serata under» al Monkey disco pub con Gianluca Piccinini e animazione.

TORTONA. Musica dalle 22 al saloon El Paso con i Circus, ossia Pino Lanza, Gigi Ricci e Alice Valtan.

VILLAROMAGNANO. Al music pub ■ Mulino stasera musica del vivo.

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 anni ■ frequenza sulla ruota di Palermo:

57-50 57-10 57-12 87-80 87-20;

57-42 57-82 57-73 87-52 87-43;

57-53 57-16 57-56 87-83 87-46;

57-86 57-48 57-88 87-18 87-28;

57-80 57-20 87-50 87-10 87-12;

57-52 57-43 87-42 87-82 87-73;

57-83 57-46 87-53 87-16 87-56;

57-18 57-28 87-86 87-48 87-88.

Per gemelli la lunghetta più è ritirata sviluppata per ambo e terzo da gioco ■ Cagliari:

11-22-33; 11-33-88; 11-77-89.

11-22-44; 11-44-55; 22-33-44;

11-22-55; 11-44-66; 22-33-55;

11-22-66; 11-44-77; 22-33-66;

11-22-77; 11-44-88; 22-33-77;

11-22-88; 11-55-66; 22-33-88;

11-33-44; 11-55-77; 22-44-55;

11-33-55; 11-55-88; 22-44-66;

11-33-66; 11-66-77; 22-44-77;

11-33-77; 11-66-88; 22-44-88.

WINNIE: Centrati un'ambata matura con 174 a Bari.

Statistiche a cura della Ricerche n° 490 di Davide e Lilliam Miele, via V. 27, Candelo.

## STASERA AL CINEMA

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. **Roméo e Giulietta**, di S. Lurmann, con L. Caprio, C. Dances, J. Bradford. Or. 20; 22. L. 10.000/9000.

ANNOVA. Tel. 252.079. **Luna e Paltre**, di M. Nichols, con J. Nicholson, G. Close (Usa '96). Or. 20; 22.20. L. 12.000 (posto unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fennas, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19.30; 22.20. L. 12.000 (p. unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fennas, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19.30; 22.20. L. 12.000 (p. unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fennas, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19.30; 22.20. L. 12.000 (p. unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fennas, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19.30; 22.20. L. 12.000 (p. unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fennas, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19.30; 22.20. L. 12.000 (p. unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fennas, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19.30; 22.20. L. 12.000 (p. unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fennas, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19.30; 22.20. L. 12.000 (p. unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fennas, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19.30; 22.20. L. 12.000 (p. unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fennas, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19.30; 22.20. L. 12.000 (p. unico).

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. **Roméo e Giulietta**, di S. Lurmann, con L. Caprio, C. Dances, J. Bradford. Or. 20; 22. L. 10.000/9000.

ANNOVA. Tel. 252.079. **Luna e Paltre**, di M. Nichols, con J. Nicholson, G. Close (Usa '96). Or. 20; 22.20. L. 12.000 (posto unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fennas, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19.30; 22.20. L. 12.000 (p. unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fennas, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19.30; 22.20. L. 12.000 (p. unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fennas, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19.30; 22.20. L. 12.000 (p. unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fennas, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19.30; 22.20. L. 12.000 (p. unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fennas, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19.30; 22.20. L. 12.000 (p. unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fennas, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19.30; 22.20. L. 12.000 (p. unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fennas, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19.30; 22.20. L. 12.000 (p. unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fennas, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19.30; 22.20. L. 12.000 (p. unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fennas, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19.30; 22.20. L. 12.000 (p. unico).

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. **Roméo e Giulietta**, di S. Lurmann, con L. Caprio, C. Dances, J. Bradford. Or. 20; 22. L. 10.000/9000.

ANNOVA. Tel. 252.079. **Luna e Paltre**, di M. Nichols, con J. Nicholson, G. Close (Usa '96). Or. 20; 22.20. L. 12.000 (posto unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fennas, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19.30; 22.20. L. 12.000 (p. unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fennas, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19.30; 22.20. L. 12.000 (p. unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fennas, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19.30; 22.20. L. 12.000 (p. unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fennas, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19.30; 22.20. L. 12.000 (p. unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fennas, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19.30; 22.20. L. 12.000 (p. unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fennas, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19.30; 22.20. L. 12.000 (p. unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fennas, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19.30; 22.20. L. 12.000 (p. unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fennas, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19.30; 22.20. L. 12.000 (p. unico).

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fennas, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 19.30; 22.20. L. 12.000 (p. unico).

## NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Roméo e Giulietta**, di S. Lurmann, con L. Caprio, C. Dances, J. Bradford. Or. 20; 22.20.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Roméo e Giulietta**, di S. Lurmann, con L. Caprio, C. Dances, J. Bradford. Or. 20; 22.20.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Roméo e Giulietta**, di S. Lurmann, con L. Caprio, C. Dances, J. Bradford. Or. 20; 22.20.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Roméo e Giulietta**, di S. Lurmann, con L. Caprio, C. Dances, J. Bradford. Or. 20; 22.20.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Roméo e Giulietta**, di S. Lurmann, con L. Caprio, C. Dances, J. Bradford. Or. 20; 22.20.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Roméo e Giulietta**, di S. Lurmann, con L. Caprio, C. Dances, J. Bradford. Or. 20; 22.20.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Roméo e Giulietta**, di S. Lurmann, con L. Caprio, C. Dances, J. Bradford. Or. 20; 22.20.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Roméo e Giulietta**, di S. Lurmann, con L. Caprio, C. Dances, J. Bradford. Or. 20; 22.20.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Roméo e Giulietta**, di S. Lurmann, con L. Caprio, C. Dances, J. Bradford. Or. 20; 22.20.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Roméo e Giulietta**, di S. Lurmann, con L. Caprio, C. Dances, J. Bradford. Or. 20;





**Prestigiosa presenza  
dell'UNIONE ARTIGIANI DI CASALE  
alla 51ª edizione della Fiera di S. Giuseppe**

UNIONE ARTIGIANI - Strada Valenza, 4H Casale M.to Tel. 0142/452426

### CANTINA SOCIALE DI S. GIORGIO

La Cantina Sociale S. Giorgio è situata nel Comune di S. Giorgio Monf.to ai piedi del colle omonimo, dominato dalla grandiosa e roseggiante mole del castello che risale al X secolo. Fu così che nel 1949 un numero ristretto di produttori diedero inizio alla Cantina Sociale, ai quali pian piano se ne aggiunsero altri, non solo di S. Giorgio Monf.to ma anche di Rosignano, di Casale Monf.to, di Ozzano, di Treville, di Occimiano e di Sula Monf.to.

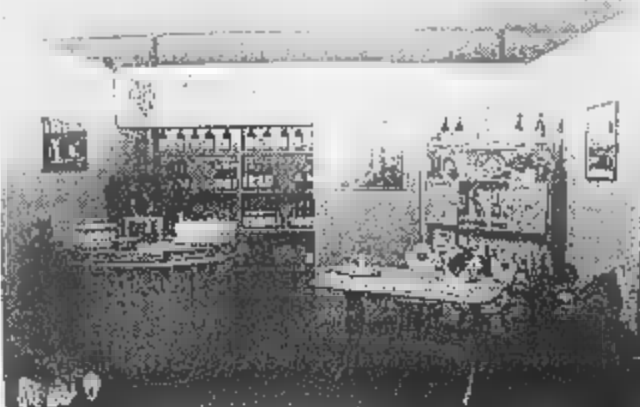
I centodieci vignaioli attuali hanno rafforzato, con la scelta della cooperazione, il loro legame al territorio.

Circa quindicimila quintali di uve, distinti per qualità, raggiungono annualmente il centro di raccolta per la pigiatura. I mosti ottenuti vengono inviati verso i locali della vinificazione che si avvalgono di moder-

ne tecnologie, sia per i bianchi sia per i rossi, atte a mantenere i profumi delle uve conferite. La produzione si caratterizza in una gamma piuttosto ricca dove Barbera e Grignolino hanno un ruolo da protagonisti, affiancati dal Freisa, dallo Chardonnay e dal Cortese.

Detti vini sono tutti a denominazione d'origine controllata. La produzione viene immessa al consumo: parte sfusa (40%) parte imbottigliata (60%) ed è assorbita per circa il 60% dalla clientela privata e la restante parte tra-

grossisti e dettaglianti. Per degustare ed acquistare i nostri prodotti gli orari sono: dal lunedì al sabato 8-12 / 14-18 e dal prossimo mese di aprile anche di domenica mattina dalle 8.30 alle 12.30. Per informazioni rivolgersi al seguente numero telefonico 0142/806129.



## VALPREDÀ



Via della Porcellana 7 - FRAZ. VALMADONNA  
ALESSANDRIA (di fronte alla motorizzazione civile)  
Tel. 0131/22.35.12-3 - Fax 0131/22.63.52

**AVVOLGE  
IMBALLA  
SOLLEVA  
TRASPORTA  
TRASFERISCE  
PROTEGGE  
ARREDA**  
alessAndria



## CASALE MONFERRATO

# 51ª FIERA DI S. GIUSEPPE



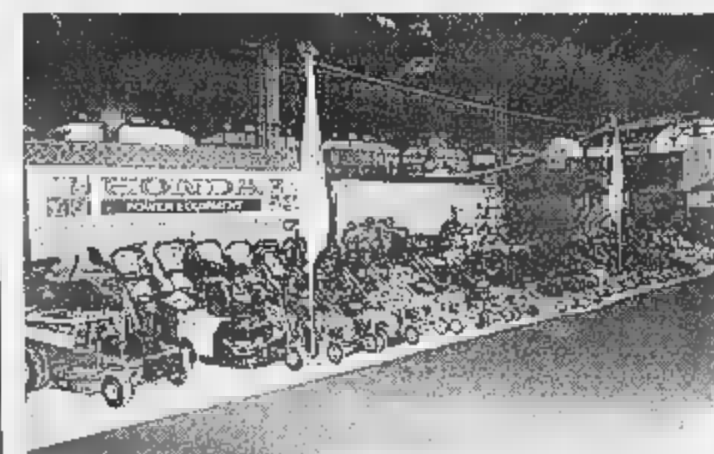
**Grande successo  
dell'Autosalone  
alla 51ª edizione  
della Fiera  
di S. Giuseppe**

**Presentato  
vasto assortimento  
di auto  
di tutte le marche**

**AUTOSALONE**

Strada Valenza, 3 - Casale M.to  
Tel. 0142/75150

**PRESENTATO DALLA DITTA ROFUL  
LEADER NEL SETTORE GIARDINAGGIO  
IL TRATTORE RASAERBA «SGORBIO»**



Il trattore rasaerba «Sgorbio» completo di cesto, avv. elettrico, 3 marce, retromarcia, 5 posizioni di taglio è l'ideale per piccoli prati-giardini è ideale per essere usato dalle donne perché è molto maneggevole.

Viene offerto al prezzo fiera di L. 1.596.000 completo di tutti gli accessori.

Roful l'amico del giardino propone una vasta gamma delle migliori marche: Honda - Benassi - Seprobin - Fort Castel - Garden.

Assistenza officina Bernardi specializzata Briggs & Stratton - Tecumseh - Acm - Lombardini - Ruggerini - Minarelli.

Potrete trovare la ditta Roful  
■ Casale M.to (sul ponte del Po) -  
Str. Vecchia Vercelli ■ 1 - Tel. 0142 46.41.41  
la ditta Bernardi Str. Vecchia Vercelli n. ■  
Tel. 0142 56.34.95 - 0336.40.67.03



**Tante GOMME a prezzo AFFARE TUTTE LE MARCHE  
TUTTE LE MISURE**

**ARRIVI CONTINUI  
SCONTI CONTINUI**

Pirelli, Michelin, Good Year, Continental, Dunlop, Yokohama, Semperit, Firestone, Bridgestone, Sportiva, Barum, Kleber, Nokia, Marangoni, Armstrong, Fulda, Goodrich, Silverstone, Ceat, Toyo, Viedestein, Marshal, Hancock, Stamil, Sava, McLoys, Flamingo, Brisa, Lassa, Riken, Slunner, Falken, Cheng Shin

**Alta Precisione nell'Assistenza**

## COLOMBO

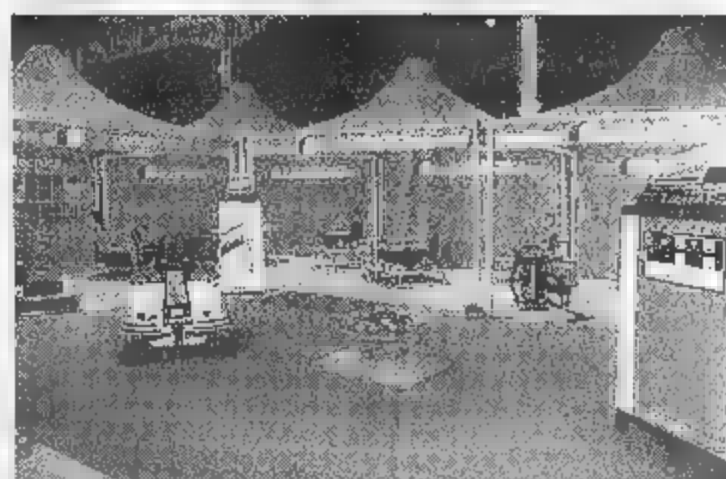
**CENTRO VENDITA ASSISTENZA PNEUMATICI  
RUOTE - ACCESSORI - SERVIZI**

CORSO VALENTINO, 140/B ANG. VIA VERDI, 1  
CASALE M.TO - TEL. 452.045





Guaschino Aldo via Pastore 15/9 CASALE M.to tel. 0142/452851



Usare Kosmic Jet può essere anche un divertimento se date ascolto ■ vostro concessionario Portotecnica (AMI) di Gala Alfredo, che vi consiglierà l'idropulitrice adatta con ■ stesso serietà ■ io stesso impegno finora dedicato ai professionisti della pulizia e con interessanti facilitazioni di pagamento. AMI ■ Gala Alfredo vi aspetta ■ Frassineto Po via San Recco 66 tel. 0142/482521



Via Aldo Porro 10  
15043 FUBINE ALESSANDRIA  
tel. 0131/778636  
fax 0131/778803



Non ■■■■ offre svariate soluzioni di trasporto, soddisfacendo qualunque tipo di esigenza.  
Per informazioni MONDIAL CAR "90" Str. Prov.le per Pavia 18/a  
ALESSANDRIA Tel. 0131/222559-223525  
oppure BROKERAUTO Str. Vecchia Vercelli 2 - CASALE M.TO  
Tel. 0142/657177

**Vi ricordiamo inoltre la campagna rottamazione!**



Infine Alfa Lum, garantisce nel tempo la più completa disponibilità ■ pezzi di ricambio.  
Nello stand l'Alfa Lum di Casale M.to presenta: infissi, controinfissi, zanzariere, persiane, portoncini.  
Potrete trovare tutta la gamma ■ Lum a Casale M.to ■ strada Torino angolo via Adamo n. ■ - tel.  
0142/561262.



Referendum: è ancora leader assoluto Lall

# Golden Boys, i voti oltre quota 55.000

Raffica di tagliandi, in questi ultimi giorni, per il referendum «Golden Boys». Domenica 30 marzo sarà pubblicato l'ultimo «coupon», mentre per consegnare le schede, con i nominativi dei giovani calciatori votati, sarà tempo fino a sabato 5 aprile. Con gli oltre mille tagliandi pervenuti ieri, sono stati complessivamente conteggiati 55.356 voti, con interessamento di tutte le società dell'Alessandrino che hanno a cuore il calcio giovanile, ma soprattutto l'educazione e la formazione dei ragazzi.

Per i primi posti nessun cambiamento rispetto all'ultima pubblicazione delle classifiche. Sono, semmai, da segnalare alcuni ingressi nuovi di giocatori.

Fra gli Esordienti compaiono per la prima volta nel sondaggio Paolo Gelando dell'Aurora calcio Alessandria e Alessandro Felliccia portacolori della Don Bosco Alessandria.

Nella categoria Giovanissimi, Luca Luppi, che gioca con la maglia dell'Alessandria, riceve in un colpo solo 207 tagliandi.

Quattro voti nuovi fra gli Allievi. Sono: Mirko Tanga e Alberto Caggiano, entrambi in forza al Luciano Eco Don Stornini Alessandria, oltre a Giordano della Valenzana e Tarasmasco (La Sorgente Acqui).

Emanuele Palmisano del Comollo Novi, con 140 preferenze, fa largo nella sezione ri-

VENERDI' 21 MARZO 1997

**Golden Boys**

**VOTATE I GIOVANI CALCATORI**

SOCIETA'

Primi calci  
Pulcini  
Esordienti  
Giovanissimi  
Allievi  
Juniores

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour, 5 - Alessandria

servate agli Juniores, occupando la decima posizione, preceduto (a quota 192) da Marco Ciavaglioli della Valenzana.

Ecco gli attuali leader nelle sei sezioni in cui si articola il referendum. Primi calci: Alessandro Rigobello (Novese) 2055

punti; Pulcini: Stefano Bianchi (Novese) 2054; Esordienti: Daniele Oneto (Dertona calcio giovanile) 2567; Giovanissimi: Jacopo Frontorè (Alessandria) 2862; Allievi: Giorgio Lall (Voghera) 3734; Juniores: Andrea Pepe (Felizzano) 2886. [r. al.]

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 23/85 R.G.E. - G.E. dott. M.C. Scarsella, promossa da Banca Popolare di Lodi S.r.l. contro BONELLI Giorgio e BONELLI Ernesto, è stata disposta la vendita con incanto per il giorno 22/04/1997, ore 10,00 del bene sottoposto ad esecuzione, appartenente al debitore esecutato Bonelli Giorgio. L'otto primo: in Comune di Acqui Terme, v. Brondina, n. 1 e Reg. S. Caterina, 9: compendio immobiliare costituito da due fabbricati uso civile, abitazione a due piani f.l., porticato, garage e magazzini, porticati rurali, pollaio, capannone uso stalla e fienile; su sedime agricolo, della superficie scoperta di circa mq. 19.500. Prezzo base L. 985.000.000. Aumenti minimi L. 40.000.000. Cauzione L. 98.340.000. Spese L. 147.510.000. Cauzione a spese come sopra, da versare entro le ore 12,00 del 21/04/1997, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati «Cancelliere Tribunale Acqui Terme». Versamento del prezzo entro 30 gg dall'aggiudicazione definitiva. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. IL CANCELLIERE dott.ssa A.P. Natale

## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Avviso di ricerca collaborazione e consulenza per campagna di informazione

La Provincia di Alessandria intende affidare a Ditta qualificata appositamente incaricata per la predisposizione e realizzazione di una campagna di informazione sul problema della raccolta e lo smaltimento rifiuti. Il progetto per il valore predeterminato di L. 300.000.000 iva compresa dovrà necessariamente prevedere una durata annuale ed essere così:

- 1) Organizzazione di un n. 1 convegno dedicato ad operatori del settore per la presentazione delle iniziative.
  - 2) Interventi nelle principali testate giornalistiche anche audiovisive della Provincia di Alessandria.
  - 3) Campagna di informazione mirata ai processi di smaltimento.
  - 4) Interventi di educazione ambientale.
- L'affidamento dell'incarico sarà effettuato a trattativa privata. A tale fine si invitano le ditte interessate, in forma singola o associata a trasmettere alla Provincia di Alessandria, Ufficio Ambiente, via Porta B. - 15100 - Alessandria la sottoposita documentazione entro e non oltre il 30 aprile 1997:
- a) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio
  - b) Elenco dei relativi profili professionali, del personale che si intende dedicare alla collaborazione
  - c) Elenco delle campagne di informazione negli ultimi due anni
  - d) Progetto di campagna della Provincia di Alessandria Ufficio Ambiente tel. 0131-304427.
- IL DIRIGENTE AREA dott. Antonino Andronico

Importante società farmaceutica italiana, con sede in provincia di Pavia

CERCA

## DIRETTORE TECNICO

Il dirigente con cui desideriamo entrare in contatto è laureato, preferibilmente in chimica, ha un'età massima di 45 anni ed ha approfondite conoscenze in tecniche di produzione ed in pratiche ministeriali.

Dovrà risiedere in provincia di Pavia od Alessandria.

Assicurando la massima serietà, preghiamo la persona interessata di inviare dettagliato curriculum, corredato recapito telefonico a:

Publikompass 205 - 10100 Torino.

REGIONE PIEMONTE  
Giunta Regionale

UNIONE EUROPEA  
Commissione Europea

## Programma Regionale LEADER II - 1994-1999

La Giunta Regionale ha approvato modalità di predisposizione, selezione e valutazione dei piani di Azione Locale a favore delle zone obiettivo 5b.

I Gruppi di Azione Locale, beneficiari dell'iniziativa, possono ritirare la documentazione e la modulistica presso il Settore Economia Montana e Foreste - Corso Stati Uniti 21 - Torino o presso le sedi dei Servizi Decentrati Economia Montana e Foreste di:

ALESSANDRIA - Via dei Guasco 1  
BIELLA - Via Q. Sella 12  
CUNEO - Corso Nizza 72  
DOMODOSSOLA - Via Romita 13 bis  
VERBANIA - Piazza Matteotti 34  
VERCELLI - Piazza Zumaglini 14

La presentazione delle domande dovrà avvenire entro le ore 12 del 15/7/97 presso il Settore Economia Montana e Foreste - Corso Stati Uniti 21, Torino.

L'ASSESSORE ALL'ECONOMIA MONTANA E FORESTE  
REGIONE PIEMONTE  
Roberto Vaglio

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE  
Enzo Ghigo

## CENTRI VENDITA TESSUTI NOVITÀ IDEE REGALO



## PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale

LANIFICIO TESSILSTRONA

COSSATO  
Via Amendola, 15 (ex local. Fila) - tel. 015-980300  
orario: 9 - 12.15 - 14.30 - 18.30 (chiuso martedì, venerdì)

CANTIERI TESSILI

BIELLA  
Galleria L. da Vinci - tel. 015-217994  
orario: 9 - 12.15 - 15 - 19.15 (chiuso lunedì mattina)

APERTURA SETTEME IL MARCHIO

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**

MERCOLEDÌ  
**tuttoscienze**

GIOVEDÌ  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

dal 23 al 30 Marzo

**Super Gulliver**

una Pasqua Super... Gulliver

ecco alcuni esempi:

Arrosti di bovino adulto pezzi di polpa di coscia - ■ kg.	15.890	Chicchi per spiedo al kg.	9.990
Arrosti di vitello polpa di spalla ■ pezzi - al kg.	16.490	Grana Padano stagionato al kg.	14.890
Arrosti di vitello arrotondato legato al kg.	9.690	Lattuga - Pomodoro - Fragole	sconto 40%
Faraona AIA confezionata al kg.	6.550	Gelato Viennetta ALGIDA crema/uovo, vaniglia, cappuccino g. 300 (kg. L. 10.967)	3.290
Spiedini rustici al kg.	11.990	Mascarpone GALBANI g. 500	4.190

**COLOMBA MANIPOLATA BALOCCO** kg.1 **5.980**

**UOVO** cioc. LATTE **BAULI** g. 210 (kg. L. 46.572) **9.780**

• ACQUI T. • ALESSANDRIA • ALBISOLA M. • ASTI (V. Cavour) • BRA • • • • CASTEGGIO • CILAVEGNA • GENOVA (V. Ferrara) • GENOVA PRÀ • GENOVA • • • • NOVI LIGURE • PAVIA (V. Campari) • OVADA • RAPALLO • ROBBIO • SAN NICOLÒ • SAVONA • SESTRI LEVANTE • STRADELLA • TORTONA • VALENZA • VOGHERA





# Il campionato in sosta. Nessuna amichevole prima della sfida a Siena, tra otto giorni

## Grigi: il più «quotato» è Della Morte

### Può risultare decisivo negli ultimi otto confronti

**SPORT FLASH**

**CALCIO**  
**Figc: riconoscimenti a Roma per tre dirigenti alessandrini**

Partono oggi per Roma, dove domani saranno premiati dal presidente della Lega nazionale dilettanti Figc, per le benemerenze acquisite in campo calcistico, Renzo Reale, componente del Comitato alessandrino; Sergio Bosso e Giuseppe Mensi, dirigenti del Libarna e del Sale. La cerimonia è in programma, alle 10, al Sheraton Hotel. (r. c.)

**BOCCE**  
**Un trionfo per la Gaviese nella Coppa Città di Ovada**

La terna della Bocciofila Gaviese, composta da Renato Ratto, Vilmo Ghio e Carlo Cartasegna, ha vinto la gara di serie C valevole per la Coppa Città di Ovada. In finale la Gaviese ha superato per 13 a 7 la formazione locale della S. Marchelli (Paolo Repetto, Cesare Piacenza e Giuseppe Priarone). (r. bo.)

**GINNASTICA**  
**La serravallese Bisio è protagonista a Novara**

Trionfo della serravallese Maria Bisio nella gara regionale di «alta specializzazione» di ginnastica artistica, disputata a Novara. L'allieva di Roberto Gemme è stata perfetta negli esercizi al volteggio e alle parallele, e si è qualificata per i campionati interregionali. E' ammessa alla fase successiva della competizione anche Tania Sandrin della Forza e Virtù Novi. (m. d.)

ALESSANDRIA. Nessuna amichevole, ma solo allenamenti intensi per i grigi, prima della partita di campionato col Siena, in programma alla vigilia di Pasqua. Fino a ieri sembrava probabile una sgambata con una squadra di categoria inferiore, invece l'Alessandria ha rinunciato a cercare uno sparring-partner, optando per la preparazione in famiglia e in silenzio.

Fontana e compagni continuano ad avere le bocche cucite con i cronisti locali. Nessuna motivazione ufficiale, ma sotto sotto c'è chi dice che i giocatori sono la sponda per i giudizi «spesanti» ricevuti da giornali e televisioni dopo la 0-2 contro il Brescello. La società informa che non è stata fissata una data per la ripresa del dialogo. Comunque, la fine del «black-out» verrà annunciata con comunicato stampa.

Al «Franchi» di Siena, l'Alessandria dovrà fare a meno del fluidificante Mauro Bertoni che è stato squalificato per una giornata dal giudice sportivo dopo l'ammonizione rimediata con lo Spezia. Per fortuna, dovrebbe rientrare Maurizio Ferraresi che sta smaltendo i postumi di uno stiramento muscolare. La sosta gioverà anche al portiere Paolo Toccafondi, che ha ancora una caviglia gonfia: se si giocasse tra due giorni, il numero uno dei mandrogni sarebbe «out», ma c'è da scommettere che per sabato prossimo l'ex prete sarà tra i pali.

Per il resto, non si segnalano particolari problemi. Scalpita ed è in gran forma Salvatore Tedesco, uno tra i migliori nel match di domenica scorsa. Il suo recupero è importante per la causa dell'Alessandria che avrà un centrocampista più

nel finale di campionato. Su Tedesco pende però la «spada di Damocle» della squalifica: ha ricevuto il terzo cartellino giallo ed è in diffida.

Sono in crescita anche le quotazioni di Ivano Della Morte che da qualche settimana è il trascinatore dei grigi. Il tornante è particolarmente efficace al «Moccagatta», mentre accusa ancora qualche calo di tensione fuori casa. Per approdare ai playoff, i grigi hanno però bisogno del vero Della Morte: tutti i restanti otto incontri.

Massimo Dellino



Ivano Della Morte ha siglato il gol del 2-0 domenica scorsa contro lo Spezia

Avvincenti duelli per lo scudetto. Titolo tricolore ancora al Merano, protagonista da vent'anni

## L'Acqui Brus Café è vicecampione italiano

Playoff: i termali precedono S. Marinella e Matteotti Palermo



Protagonisti nel gioco del «volano»

ACQUI. Il Brus Café Acqui conferma vicecampione italiano nel badminton: nei playoff-scudetto, a Santa Marinella, si è classificato alle spalle del fortissimo Merano, che da vent'anni detiene il titolo tricolore.

Gli atleti termali hanno concluso la competizione (che oppose le due migliori squadre del Nord Italia alle più agguerrite formazioni di serie A, Centro-Sud) a pari punti con il Pirgy Santa Marinella, prevalendo soltanto in virtù di una migliore differenza set e punti.

Al torneo, disputato con la formula di abbinamenti all'italiana, ha partecipato anche il Matteotti Palermo che ha però

dovuto accontentarsi del quarto posto in graduatoria.

Complessivamente si sono disputate sei sfide, ciascuna giocata al meglio delle otto partite: in programma, nei confronti tra club, erano infatti un doppio misto, un singolare e un doppio femminile, tre singolari e due doppi maschili.

Nella squadra acquese sono pesate le assenze di Nicoletta Di Lauro ed Eugenio Carozzi, mentre hanno giocato, anche se acciaccati Sara Parisi (in attesa di un intervento chirurgico a un piede) e Andrea Carozzi (fortunato a una spalla e reduce da influenza).

Facile vittoria per gli acquesi.

si, nella prima giornata di gare, contro i palermitani della Matteotti, superata per 7 a 1. Protagonisti sono stati Li Yong, Parisi, Carnevale, Carozzi e Morino, mentre il doppio Trevellin e Martinelli sono arresi a D'Aloisi e Di Marco. Più equilibrata la sfida con il Santa Marinella, ma gli acquesi sono stati piuttosto sfortunati nei sorteggi: in evidenza ancora Li Yong, Parisi, Carnevale e Gardini.

Nella giornata conclusiva, il Merano ha conquistato lo scudetto, battendo (6-2) gli acquesi - in evidenza comunque Li Yong e Carnevale - e con identico punteggio la squadra del Pirgy Santa Marinella. (g. d.)

## Calcio amatoriale: 117 gol per la «Sanbitter Cup»

Nella 2ª giornata della «Sanbitter Cup», la manifestazione nazionale Uisp per i bar, sono state siglate 117 reti. Nel girone Alessandria A, sventano Bar Orti Alessandria (5-3 sul Bar Mao) e Bar Roma da Frank Montecchiario (7-5 sul Galvagno bar Pinot. Nel

gruppo H, agli 8 gol rifilati dal Bar Rio Giardinetto alla Pizzeria Salernitano, risponde la Birreria Tip Tap con un'affermazione a valanga sul Bar Aurora A Novi: 10-5.

Nel girone Tortona, Bar Roma Pontecurone Maramaldo-54th Tortona (11-1); la Pasticceria Zuccarelli Tortona regala il Bar Aurora A Novi 6-4. Nel girone Casale, Bar latteria Marisa travolge sull'Olimpia caffè Due Palme (8-1). A Valenza la sfida Nonsolobar 1-Nonsolobar 2 finisce ai rigori (7-5).

Anche nel girone di Ovada ricorso ai penalty per l'incontro Bar Nella Castelspina-Bar Croce verde ovadese (10-8); Bar pizzeria l'Incontro Due Acqui-Alex bar Cassinelle finisce 3 a 7.

Le classifiche del campionato a 11 giocatori. Girone A: Bar pizzeria Tru Corone Castelnuovo 9, Bar Centro Rossiglione 8; Chiosco Predosa 7; Bar Lido Ovada, Centro Barberis 6; Pro loco Rozzole 4; Pizzeria l'Incontro due Acqui, Bar Pierino e Beppe Alessandria 3; Bar ristorante Montecarlo Tortona 2; Pizzeria Saraceno 1.

Girone B: Nonsolobar Valenza 9; Centro Se Cristo 7; Roky bar Riva, Gold bar Valenza 6; Arci Puceto, Bar Jolly Morrese, Circolo Anspi Torregiarofoli 3; Pizzeria Modugno San Salvatore, Bar Toni Jo Rivanazzano 1; Bar Plast La Gare Arquata Scrivia 0. (r. c.)

CON IL CONTRIBUTO DELLO STATO E DI ALFA ROMEO PER RINNOVARE IL PARCO AUTO IN ITALIA  
POTETE RISPARMIARE FINO A 4.380.000 LIRE SU TUTTA LA GAMMA.

**PREZZI STRAORDINARI**  
**PER CHI CAMBIA L'AUTO CON PIU' DI 10 ANNI.**

ALCUNI DEI PIU' DI PREZZI INCENTIVATI IN MANO CON LA SAVA E LE PROPOSTE DI FINANZIAMENTO SAVA

**ALFA 145 1.4**  
**20.320.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%):	L. 3.048.000
48 rate mensili da:	L. 447.034
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,41%	
Spese di gestione pratica:	L. 250.000

**ALFA 146 1.4**  
**20.920.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%):	L. 3.138.000
48 rate mensili da:	L. 460.234
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,38%	
Spese di gestione pratica:	L. 250.000

**ALFA 155 1.6**  
**26.370.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%):	L. 3.955.500
rate mensili da:	L. 580.132
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,21%	
Spese di gestione pratica:	L. 250.000

**ALFA 164 2.0 T.S.**  
**40.220.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%):	L. 6.033.000
rate mensili da:	L. 884.828
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 11,98%	
Spese di gestione pratica:	L. 250.000

Il contributo dello Stato (valido fino al 30/9/97) riguarda tutti i proprietari di auto immatricolate da più di 10 anni all'atto della sottoscrizione del contratto d'acquisto e indirizzate alla rottamazione. I Concessionari Alfa Romeo offrono un'opportunità in più: il finanziamento Sava con un minimo anticipo e rate mensili. Informatevi su tutti i dettagli di questa iniziativa.

Solo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati ai termini di legge. L'offerta è valida fino al 31 settembre 1997.

**BUONE NOTIZIE**  
**PER GLI AUTOMOBILISTI ITALIANI.**

**AUTOVAN**

ALESSANDRIA  
S.S. 10 Frazione Spinetta Marengo - Tel. (0131) 618907  
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 22 - Tel. (0143) 2146  
OVADA (AL) - Via Gramsci, 31 - Tel. (0143) 80063

**BERTELLI C.**

TORTONA (AL) - Corso Piloti, 6/3 - Tel. (0131) 842003  
**CARAGE CASALESE**  
CASALE MONFERRATO (AL)  
Via E. Tarantelli, 11 - Tel. (0142) 452130

Concessionari Alfa Romeo



# mentadent

## 1977-1997



### La prevenzione continua.

**Oggi un'intera generazione sa che prevenire è meglio che curare.**

Questo è il risultato dell'impegno di Mentadent  
e della vostra partecipazione:

**22.000** scuole elementari  
coinvolte nel Programma Scuola\*;  
più di **2 milioni** di visite gratuite  
dai dentisti durante il Mese  
della Prevenzione\*\*;  
oltre **40 milioni** di prodotti  
e materiali di prevenzione  
diffusi gratuitamente\*.



Ma l'impegno di Mentadent, anche con i suoi prodotti, continua. Per la generazione che verrà.

**Mentadent. La prevenzione continua.**



*È primavera, siamo tutti*

# HAPPENING

nuova collezione primavera-estate 1997

**Happening** vi invita con un fiore nei giorni 21-22 di marzo a:

Alessandria,  
S.S. per Torino, 12

Aosta,  
loc. Grand Chemin, 80

Biella,  
Via Cavour, 15

Bra,  
Via Umberto, 29

Novi Ligure,  
Via Mazzini, 157

Pinerolo,  
Via Torino, 14

Torino,  
Via Garibaldi, 37

Senza **Happening**, la moda sarebbe un incontro senza un bacio.

## CRESCe LA CONVENIENZA A FINE SETTIMANA FINO AL 22 MARZO



VIDEOREGISTRATORE  
TELEFUNKEN  
M9515

**299.000**



VIDEOCAMERA  
HANDYCAM SONY  
VIDEO II - CCO-TR330E

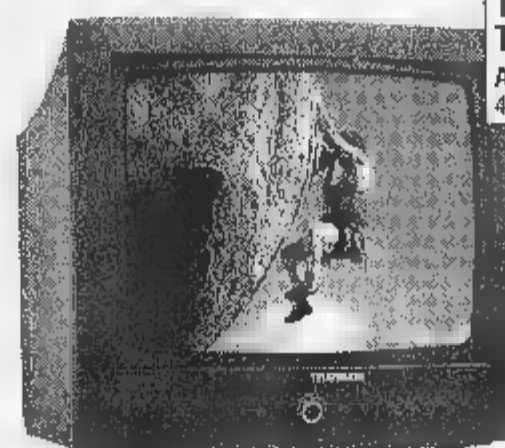
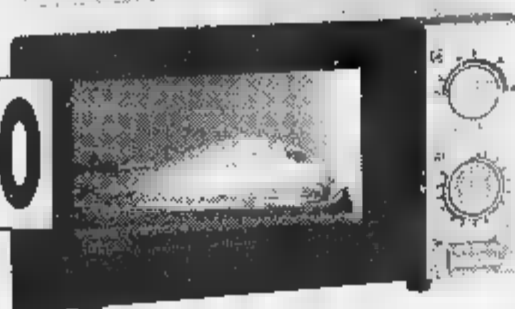
Zoom ottico 10x - Focalizzazione automatica - Basso consumo - Luminosità minima: 0.6 lux - Audio Hi-Fi monofonico

**799.000**

FRIGORIFERO  
FUTURA  
F25 **299.000**

FORNO A MICROONDE  
DE LONGHI  
310

**169.000**



TVC 14"  
TELEFUNKEN  
A115

40 canali tv memorizzabili - Telecomando

**269.000**



AUTORADIO  
SONY  
XR3490

Frontalino completamente estraibile - Radio digitale - memoria - Cassette - autoreverse

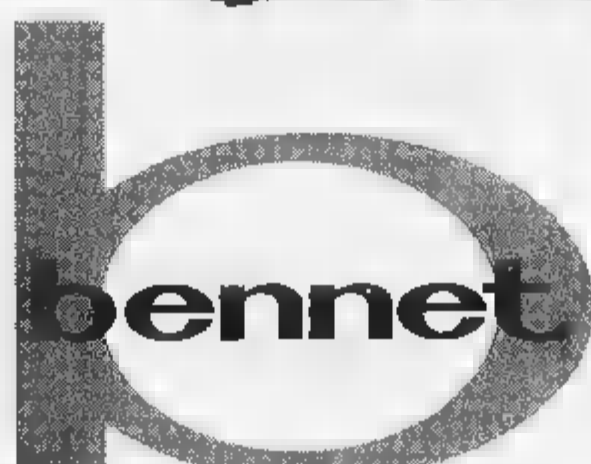
**199.000**

CONGELATORE  
FUTURA 2000  
CF 132

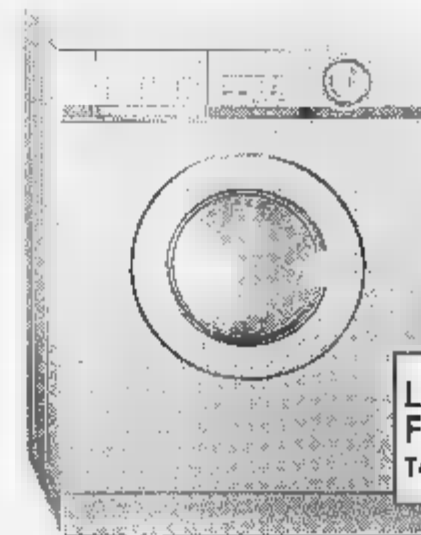
Volume litri 114 - Dimensioni cm 62x55x87 - Capacità congelamento 7kg/24h

**299.000**

**PAVONE**  
CENTRO COMMERCIALE  
40 METRI  
PAVONE CANAVESE (TO)  
AUTOSTRADA USCITA IVREA



UN AMICO IN PIÙ



LAVATRICE  
FUTURA  
T4000

**299.000**




# Nuova Nissan Primera.

L'auto guarda avanti. Voi guardate dentro.

E poi guardate i numeri:

**24.490.000:** il prezzo grazie all'incentivo del Governo sulla rottamazione.

Oppure **2.000.000** di incentivo Nissan sulla valutazione di qualsiasi usato anche sotto i 10 anni.

Inoltre **18.000.000** di finanziamento a tasso zero con  (rate da 500.000 lire, per 36 mesi - TAN 0% - TAEG 0,91%).

Potenti 16 valvole a gestione computerizzata. E un grande 2.000 Turbodiesel.

ABS di nuova generazione con 4 canali e 4 sensori.

Esclusiva garanzia Nissan. 3 anni o 100.000 chilometri.

Nuovi Fari più potenti dell'80%.

Sospensioni Multi-link sulle 4 ruote. Grande maneggevolezza e perfetta tenuta di strada.

NISSAN

La Primera ti dà tutto questo da:

 **albatros**

La nuova concessionaria Nissan per la Valle d'Aosta in Quart Regione Amérique 107 Tel. 0165/765872-765419-765324 Fax 765849

SUPERMERCATI

**A&O**

BIELLA - PONZONE - VERCELLI - IVREA  
OCCHIEPPO INF. - SANTHIA - PONT S. MARTIN  
OLEGGIO - BELLINZAGO NOVARESE

**Combi**

VERCELLI - Tangenziale SUD

VI RISERVIAMO BELLE SORPRESE OGNI GIORNO  
**FIGURATEVI A PASQUA!**



**11.200**  
al kg.

BRIE ROITELET

**ORTOFRUTTA**

SPINACI CONFEZIONE gr. 500

**1.990**

PRONTA gr. 200 al kg. 1.980

**990**

FRAGOLE GR. 250

**990**

ASPARAGI MAZZO gr. 500 al kg. 3.980

**1.990**



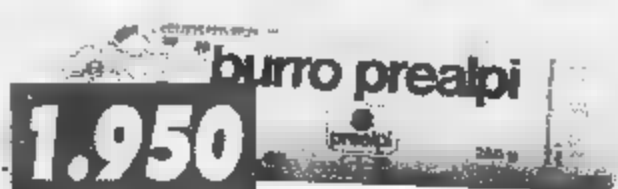
**3.980**  
al kg. L. 10.613

PIZZAIOLA TRIS LOCATELLI - gr. 375



**4.390**

CAFFÈ ORO LAVAZZA busta - gr. 250



**1.950**

BURRO PREALPI gr. 250



**6.490**

COLOMBA MOTTA CLASSICA - gr. 750



**7.980**

UOVO MOTTA gr. 200



**1.480**



**19.800**  
al kg.

PROSCIUTTO COTTO SAPORE E NATURA RIVA

AGNELLI E CAPRETTI AI MIGLIORI PREZZI

La nostra **Macelleria**

ARROSTO DI SPALLA BOVINO ADULTO al kg.

**12.980**

FARAONA T.Z. al kg.

**4.980**

ROTOLO TACCHINO AIA - al kg.

**9.700**

LONZA DI SUINO al kg.

**10.980**



Venerdì 21 Marzo 1997 n. 41

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

# Ieri a Parigi l'intenzione manifestata dal segretario di Stato francese Sudre La Valle nell'«Onu» francofono?

**Il Presidente Chirac: «Bisogna sviluppare uno spazio francofono che abbia anche una dimensione politica». Stévenin: «La nostra francofonia non c'entra con politica e economia»**

AOSTA. Nella giornata della «Francophonie», che ci celebra in tutto il mondo (450 milioni di persone sono anche francofoni), la Francia vuole «associare» la Valle d'Aosta alla «francofonia istituzionale». La notizia — da Parigi proprio mentre nel salone ducale di Aosta si svolge una tavola rotonda sullo stesso tema.

Nella sede dell'Unesco di Parigi, il segretario di Stato alla francofonia, Margie Sudre, in un discorso ha detto: «Bisogna riflettere rapidamente al modo di associare le comunità francofone disperse attraverso il mondo. Penso naturalmente alla Louisiana, negli Stati Uniti, alla Val d'Aosta, in Italia, o a Pondichery in India, ma esistono anche comunità d'importanza numerica più modesta».

E il presidente della Repubblica francese Jacques Chirac ha aggiunto: «Bisogna fare in modo che si sviluppi uno spazio francofono che abbia — dimensione culturale, ma anche politica, dinamica». L'idea della Francia è quella di istituire un organismo sovranazionale, una sorta di Commonwealth che riunisca le popolazioni francofone dei cinque continenti. Idea che in Valle d'Aosta è stata portata dal gruppo Francité di Rodolphe Crevelle.

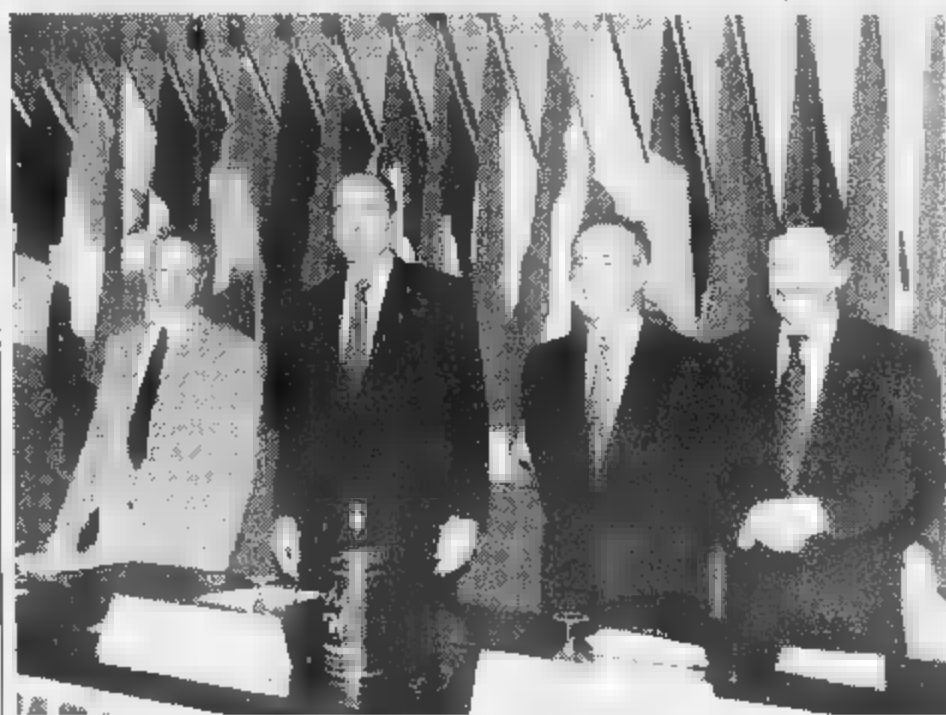
Ieri nel salone ducale, mentre a Parigi si parlava di Valle d'Aosta, uno degli invitati alla tavola rotonda, il presidente dei giornalisti di lingua francese Georges Gros, ha parlato di Commonwealth, ma di «specie di Onu tra i Paesi francofoni». Ha poi più volte sottolineato come «Francophonies» fosse nata alla fine degli Anni 80 — «associazione culturale», ma che ha poi subito una trasformazione tanto «che parliamo di aspetti politici, economici e perfino militari, anche se, come è evidente, non abbiamo eserciti e sempre nel rispetto dell'indipendenza politica e culturale dei singoli Paesi».

Francesco Stévenin, presidente del Consiglio regionale, ha però negato che l'appartenenza della Valle d'Aosta all'«francofonia» e a «francofonie» abbia a che fare «con la politica o l'economia». E ancora: «L'economia non c'entra nulla, a meno che non si voglia leggere l'arrivo della francese «Compagnie des Alpes» a Courmayeur per gestire gli impianti di sci in questa chiave. E' ridicolo».

Il presidente francese Jac-

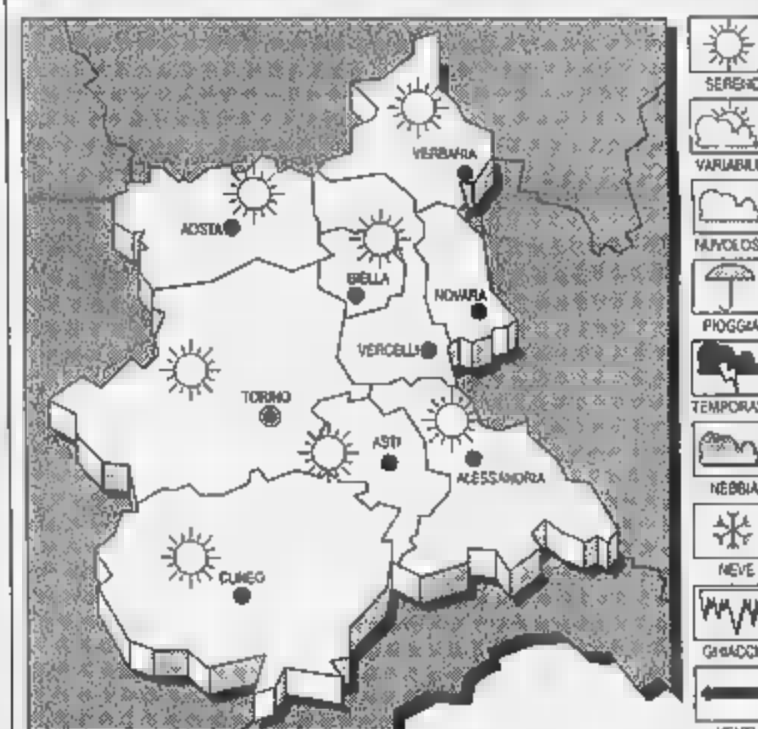
ques Chirac due anni fa era venuto in Valle d'Aosta dove — tenuto un vertice dei Paesi francofoni. La sua non fu considerata «visita ufficiale di Capo di Stato straniero». Ieri le dichiarazioni — soprattutto quelle di Margie Sudre hanno confermato il possibile ruolo futuro della Valle d'Aosta all'interno di questa sorta di Onu francofono.

E' tuttavia possibile che la volontà francese di «associare» la Valle d'Aosta sia respinta dalla Regione proprio per il carattere politico e economico che questa appartenenza comporterebbe. Il presidente Stévenin ha più volte risposto alla domanda posta durante la tavola rotonda sulla valenza politica della scelta della Valle d'Aosta di far parte di «Francophonie» che «la politica non c'entra, è una questione culturale, storica. Da sempre la Valle è francofona, tutto qui». [R. S.]



Il Presidente Jacques Chirac durante il summit francofono che si è svolto in Valle d'Aosta e di Parigi e il presidente della giunta Dino Viérin

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo prevalentemente poco nuvoloso salvo temporali addensamenti.  
**TEMPO.** In lieve aumento.  
**VENTI.** Deboli settentrionali.  
**CONDIZIONI.** Cielo sereno o poco nuvoloso.  
**LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA.** Max: 15; min: 6; media: 10.  
**UN ANNO FA.** Max: 15; min: 5; media: 8.  
**TEMPERATURE IN PIEMONTE.** Torino 20,2; Novara 20; Vercelli 20; Alessandria 16; Cuneo 18; Asti 13.

## L'inchiesta sulle palazzine militari: i fascicoli trasmessi a Roma, Novara, Torino

# Coop, il processo diviso in quattro

**Ieri in tribunale c'è stata l'udienza preliminare, il giudice ha deciso per l'incompatibilità territoriale separando i procedimenti tra diverse procure. Per gli imputati valdostani nuova udienza tra 2 mesi**

AOSTA. Procedimenti separati per competenza territoriale, nell'inchiesta sulle cooperative militari. Lo ha deciso ieri mattina il giudice per le indagini preliminari Massimiliano Rainieri. Nell'indagine, avviata dal sostituto procuratore David Monti, sono coinvolte persone: imprenditori, funzionari, militari, accusati di abuso d'ufficio, corruzione, turbativa d'asta, truffa aggravata allo Stato.

Ieri mattina il gip ha deciso per l'incompetenza territoriale dei giudici aostani riguardo ad una parte dei 26 imputati. Alle procure di Torino, Novara e Roma saranno inviati i fascicoli processuali di Giuseppe De Masi, 52 anni, di Torino; Paolo Moccia, 43, di Torino; Ferruccio Zanforlin, 40, di Novara; Norberto Moser, 52 anni, di Tortona; Giovanni Battista Dughera, 44 anni, di Castagneto Po (Torino); Rinaldo Abati, 55 anni, di Roma; Luca Bonica, 66 anni, di Pavia; Giuseppe Mazzola, 38 anni, di Torino e Dome-



Il cantiere delle palazzine militari di via Chambéry, oggetto dell'inchiesta

nico Privitera, 54 anni, di Vercelli. E' stata dichiarata incompetenza parziale per reati collegati. Tumularello, 42 anni, di Torino; Giorgio Maria Amicucci, 33 anni, di Roma e Antonio Lafr-

gola, 54 anni, di Torino. Saranno giudicati anche dal tribunale aostano per reati collegati. Davanti al gip di Aosta il 26 maggio torneranno gli imputati dei valdostani dell'in-

chiesta: il vice questore Franco Borgo, 50 anni, di Aosta; il maresciallo dei carabinieri Antonio Somma, 57, di Aosta; il maresciallo degli alpini Pasquale Ferraro, 44, di Aosta, gli imprenditori Carlo Barelli, 65 anni, di Aosta; Carlo Bassino, 59, di Aosta; Piercarlo Caldera, 52, di Châtillon; il direttore dei lavori Ennio Florio, 56, di Aosta; l'architetto Giacomo Galvani, 50, di Aosta; il commercialista Andrea Leonardi, 50 anni, di Aosta. Con loro ci saranno anche Giovanni Bolognino, 55 anni, di Torino; Salvatore Giusto, 42 anni, di Torino; Sylvia Maria Pia Marioni, 59 anni, di Roma; Francesco Schiattino, 52 anni, di Chivasso e Piero Speranza, 36 anni, di Candia (Torino). Il gip ha poi — una sentenza di proscioglimento verso Angelo Lafargola, deceduto. Ieri mattina, per l'avvocato aostano Giovanni Lanastri, 56 anni, accusato di usura, il giudice ha deciso «non luogo a procedere per non aver commesso il fatto». [S. Ser.]

## Aosta, un cuneese che faceva shopping si è perso nel centro storico

# Turista smarrisce auto e moglie

**I carabinieri lo aiutano a ritrovare il parcheggio**



I carabinieri del nucleo radiomobile di Aosta sono intervenuti per aiutare il turista cuneese che — era smarrito nel centro — della città

AOSTA. I vicoli e le vie del centro storico di Aosta possono trasformarsi in un labirinto indecifrabile, dove un turista «perde» l'auto (parcheggiata pochi minuti prima) e la moglie. Ad aiutare il preoccupato villeggiante nel ritrovamento di utilitaria e moglie sono intervenuti i carabinieri.

E' accaduto martedì nel capoluogo regionale. Protagonista dell'insolita vicenda è stato un turista — Cuneo, del quale i carabinieri hanno diffuso soltanto le iniziali: Marco G. di 44 anni.

L'uomo è arrivato in Valle martedì mattina, sulla sua Fiat «Uno», in compagnia della moglie. I coniugi si sono diretti a Pila, per trascorrere una giornata di vacanza nella località turistica.

Nel tardo pomeriggio, i due cuneesi hanno deciso — fare una sosta ad Aosta prima di tornare verso casa. Marco ha parcheggiato la «Uno» in via Vevey, pochi metri dalla Porta Preto-

ria. «Vado a comprare un sottovento, sigarette e carta telefonica», ha detto alla moglie. E lei, fiduciosa, gli ha risposto: «Va bene, ti aspetto qui». Di pazienza, la donna, — ha avuto tanta. Il marito, dopo aver fatto le compere — negozi del centro storico, è tornato verso l'auto. Anzi, ha cominciato a camminare convinto di tornare verso la sua «Uno». In realtà l'uomo si è perso nelle vie pedonali del centro, si è sentito «avvolto» in quel labirinto nel quale non c'era alcun modo di trovare l'«uscita», anzi l'auto — moglie in attesa. Preoccupatissimo, Marco ha telefonato al «112» spiegando il suo problema. E poi ha chiamato un taxi per andare nella caserma dei carabinieri. I militari del nucleo radiomobile, presi i dati della «Uno», hanno «etichettato» il centro storico, fino a ritrovare l'auto in via Vevey, spiegando la situazione all'esterrefatta moglie di Marco, che da oltre un'ora aspettava il marito. [S. Ser.]

## Occasione unica a Biella. La rinomata Pellicceria

**Maucci**

**SI RINNOVA E SVUOTA I LOCALI**

**LA COLLEZIONE**

**ALTA MODA ■ PELLE ■ CAPI ■ LOCALI** da 1.590.000 - ■ 4.900.000

**CAPI IN PELLE** da 190.000 - 290.000

**SHIRTLING** da 390.000 - 990.000

**VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA**

montone fai cambio 100.000 - 200.000

Molto nuovo  
Reversibili in seta,  
pelle e pelliccia

Molto nuovo  
per i giovani

Soltanto a  
**BIELLA** in via Italia 13  
Tel. (015) 23143



Un'interrogazione del deputato Caveri sul futuro del servizio in Valle

# A rischio 20 uffici postali

«Presunti progetti parlano di tagli degli uffici più piccoli. Sarebbe un errore perché la chiusura penalizzerebbe i Comuni di montagna». Il sindacato soddisfatto per gli scioperi

AOSTA. Le segreterie regionali di Cgil, Cisl, Uil e Savi hanno commentato con favore l'esito dello sciopero di lunedì all'Ente Poste. L'astensione dal lavoro, secondo le fonti sindacali, è stata del 75 per cento ed ha rappresentato «una grande risposta sindacale e politica all'atteggiamento estremamente negativo assunto dal vertice dell'Ente Poste» dai rappresentanti del governo, incapaci oppure disinteressati alla soluzione di «una vertenza che si protrae ormai da circa un mese e mezzo».

Resta tuttora irrisolto il problema dello sviluppo aziendale, messo in seria crisi dai tagli legati alla legge finanziaria e non compensati attraverso una chiara definizione dei servizi universali. Per i sindacati «senza una corretta soluzione a questo problema, il taglio degli uffici a minor traffico, benché ipocritamente smentito, sarà inevitabile» sarà anzi accompagnato da ulteriori riduzioni del servizio. Le segreterie regionali di Cgil, Cisl, Uil e Savi concordano sulla necessità di «un protocollo d'intesa che dia soluzioni relative al servizio universale» alle strategie aziendali, punti irrinunciabili della vertenza. Sulla questione «Poste» il deputato Luciano Caveri ha presentato una interrogazione parlamentare.

«Da molti anni - dice - le autorità valdostane segnalano l'atteggiamento delle Poste, che sembrano spesso considerare la



L'ufficio postale di Aosta, via Ribelle. Esisterebbe un progetto di chiusura degli uffici non redditizi della Valle

Regione autonoma alla stregua di una provincia piemontese in più». E aggiunge Caveri: «Sono stati più volte segnalati le croniche carenze di organico e il rapido avvicendamento dei direttori». Ora, dice ancora il parlamentare «crescono le preoccupazioni derivanti da presunti progetti delle Poste per il futu-

degli uffici più piccoli. Secondo i parametri dell'Ente Poste sono 20 gli uffici postali in Valle che risultano nell'ultimo anno in perdita, ma sarebbe impensabile mettere in discussione l'esistenza di questi uffici, che rappresentano un necessario presidio a tutela dei piccoli Comuni di montagna e ga-

rantiscono la generalità di servizio quale quello pubblico».

Il parlamentare valdostano chiede «quali siano i progetti per il futuro del servizio postale in Valle» e quale misura si intenda contemplare le esigenze di razionalizzazione e il mantenimento di un servizio postale pubblico». [a. c.]

Modifiche alla legge elettorale?

# La Valle chiede un posto europeo

AOSTA. Con un voto unanime, l'assemblea regionale ha approvato una risoluzione con la quale si chiede l'impegno del governo «per costruire un'Europa democratica, affidando ad un'assemblea costituente europea il mandato per la redazione di un nuovo Trattato Costituzionale da sottoporre successivamente alla ratifica del popolo europeo».

Il Consiglio regionale, dopo avere sottolineato il fatto che «la conferenza intergovernativa si sta avviando alla conclusione senza avere risolto» no dei problemi fondamentali per cui era stata convocata, aggravando così il deficit democratico nei processi decisionali comunitari e la frattura tra opinione pubblica e istituzioni europee ha ribadito «l'urgenza di procedere alla revisione della legge 18 del 1979, affinché le regioni italiane possano essere rappresentate al Parlamento Europeo attraverso loro rappresentanti eletti a suffragio universale diretto in circoscrizioni elettorali ridisegnate su base territoriale regionale».

Con la modifica della legge elettorale per l'elezione del Parlamento europeo la Valle d'Aosta dovrebbe diventare collegio uninominale e avviene per l'elezione del deputato e del senatore, e quindi permettere alla Valle, nonostante l'esiguo numero di elettori, di avere un proprio rappresentante al Parlamento europeo.



Il presidente Francesco Stévenin

La risoluzione, oltre ad impegnare il governo «a proseguire l'azione per giungere alla moneta unica europea» sostiene la necessità «che sia garantita e valorizzata ogni forma di partecipazione democratica alla costruzione dell'Europa, in specie con il rafforzamento delle competenze del Parlamento europeo» il riconoscimento del ruolo istituzionale del Comitato delle regioni e delle collettività regionali d'Europa. Il presidente del Consiglio François Stévenin nel commentare favorevolmente l'approvazione unanime della risoluzione ha affermato che «documenti analoghi a quello votato da noi saranno all'esame di tutti gli altri Consigli regionali italiani». [a. c.]

Parlerà de «Il linguaggio dello storico»

# Incontro ad Aosta con Luciano Canfora

AOSTA. Interessante appuntamento con il mondo «classico» oggi, alle 21, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale. E' in programma una delle conferenze-dibattito della Saison culturale, organizzata con la collaborazione della delegazione valdostana dell'Associazione italiana di cultura classica.

Ospite dell'esaltito di cultura della Saison un nome di prestigio del mondo greco-latino, Luciano Canfora. Ordinario di Filologia greca e latina all'Università di Bari, Canfora è opinionista di testate nazionali come il «Corriere della Sera», oltre ad essere direttore della rivista «Quaderni di storia» e della collana «La città antica». Tra le sue attività, anche il coordinamento della «Society for Classical Tradition» di Boston.

Molti sono i libri che lo studioso ha pubblicato. Da «Storia della letteratura greca» e «La biblioteca scomparsa» e da «Ideologie del classicismo» a «Manifesto della libertà», volumi che sono diventati per molti



Luciano Canfora, ordinario di Filologia greca e latina all'Università di Bari

oggetto di studi universitari.

La conferenza che Canfora tiene questa sera a palazzo regionale ha per titolo «Il linguaggio dello storico» e affronta uno dei dilemmi che si presentano a chi affronta lo studio del passato: il rapporto tra storiografia e narrativa. La Storia e la storia dunque. Storia vista come momento di narrazione e storia come forma storiografica. Un discorso che nasce da una discussione di fine secolo sulla storia, disciplina tra la scienza e l'arte, e dalla ripresa del discorso del «ritorno della storia narrativa», uscito negli Anni 70.

Malgrado il piano di rilancio qualitativo i passeggeri lamentano il degrado dei treni

# Carrozze ferroviarie inospitali

Le critiche: «I vagoni sono sporchi e talvolta privi di tendine ai finestrini. L'impianto di riscaldamento spesso funziona male». La Società: «Il problema verrà risolto con il rinnovo del parco rotabile»

AOSTA. Nel programma di rilancio qualitativo del trasporto su rotaia ha un posto di rilievo l'accoglienza dei viaggiatori in carrozze pulite, curate nei dettagli estetici, riscaldate e confortevoli. Contenuti di un piano della società Ferrovie stravalenti, sovente, dalla realtà. Vagoni inospitali, degradati e sporchi penalizzano molti viaggiatori abituali. «Non è un caso isolato - obiettano molti frequentatori assidui del treno - constatare il mal funzionamento dell'impianto di riscaldamento; vagoni con temperature inadeguate costringono i passeggeri a sopportare assurdi disagi. E aggiungono: «Senza contare che in molte carrozze mancano le tendine ai finestrini». Un fatto è, però, inconfutabile: il decoro di qualsiasi ambiente è subordinato anche al senso civico di chi lo utilizza; il lavoro degli addetti alle pulizie può vanificare, manca il senso di responsabilità e di rispetto della gente.

«Il problema, in generale, - dicono i responsabili delle rela-



Una carrozza ferroviaria imbrattata. Un esempio di degrado dovuto all'inciviltà

zioni esterne della Società ferroviaria - verrà risolto, in maniera radicale con il rinnovo del parco rotabile, già avviato e che verrà definito nel prossimo triennio». L'attivazione di carrozze costruite con criteri innovativi, in particolare negli spazi

interni, agevola gli interventi di manutenzione; i materiali utilizzati per ricoprire i sedili, poi, dovrebbero essere più resistenti alle varie imbrattature. «Vagoni più funzionali e idonei a fronteggiare il grande utilizzo e l'intensità della circolazione»,

commentano i dirigenti della società, dichiarando, nel contempo, la loro perplessità sulle segnalazioni del degrado delle carrozze. «Un monitoraggio a tappeto effettuato lo scorso autunno - dicono - aveva individuato carenze risolte con tempestività, ma non risulta siano state presentate, di recente, reclami nel merito, un dato oggettivo che teniamo a sottolineare». E concludono: «Siamo consapevoli di come possa capitare, in ogni momento, che un convoglio, per fatti occasionali, si presenti in maniera più negativa della media; intensifichiamo i controlli».

La questione è stata sollevata, a più riprese, dall'assessore regionale dell'Ambiente e Trasporti, Elio Riccardi, il quale non esita a ribadire come, fra le richieste sottoscritte nel contratto di servizio, vi fosse anche la «garanzia - dice - sulla qualità del materiale e sulla pulizia, requisito essenziale per qualificare il trasporto».

Sandra Lucchini

DALLA VALLE

## Arrestati in quattro davanti al Liceo scientifico

Quattro persone sono state arrestate ieri pomeriggio, con l'accusa di furto, al termine di un inseguimento per le vie di Aosta. Le forze dell'ordine riuscirono a bloccare l'auto nei pressi del Liceo scientifico di Aosta. I particolari dell'operazione restano oggi in una conferenza stampa.

## La quinta «provincia» più ricca d'Italia

Aosta è la quinta «provincia» più ricca d'Italia. Il dato contenuto in un'indagine condotta dall'Istituto Tagliacarne sul reddito delle famiglie nelle 103 province italiane (in cui è compreso anche il capoluogo valdostano) nel 1994. Il reddito medio di una famiglia aostana di 27 milioni 182 mila lire. Al primo posto della classifica c'è la provincia di Bologna, con 667 mila lire a famiglia; seguono Milano, Parma, Modena e Aosta.

## Terza serata della Consulta di informazione per coppie

Terzo appuntamento questa sera, alle 21, con la campagna di informazione per le coppie: «Mamma e papà, istruzioni per l'uso». Consigli pratici per una gravidanza serena. Tema della serata, organizzata dalla Consulta regionale femminile, in collaborazione con l'assessorato regionale alla Sanità e Usl, sarà «Il parto». Parleranno l'ostetrica Lucia Pellissier e l'anestesista Marcello Toscano. [s. l.]

## I soggiorni marini della Comunità montana

Sono aperte le iscrizioni ai soggiorni marini di Finale ligure, dal 24 aprile al 15 maggio, a Milano Marittima, dal 10 al 30 maggio. Organizzati dalla Comunità montana Evancon, con il contributo dell'assessorato regionale alla Sanità, sono riservati ad anziani autosufficienti bisognosi di climatoterapia. Le domande devono essere presentate agli uffici comunali entro il 4 aprile. [s. l.]

## NONE il ruolo dell'uv nella società valdostana

E' in programma domani alle 18,30 nella sala di ginnastica Hône, una conferenza dibattito sul «Ruolo dell'uv all'interno della società valdostana, sull'attività del governo regionale e sulle riforme istituzionali». Prenderanno parte all'incontro Carlo Ferrin, Dino Viérin e Luciano Caveri. [a. c.]

## Il Gruppo neurologico interregionale

Il Gruppo neurologico di Piemonte e Valle d'Aosta per lo studio e la terapia delle cefalee, coordinato dal professor Alessandro Riccio, sarà presentato nel convegno in programma oggi e domani a Torino, organizzato dalla divisione neurologica dell'Università di Torino dell'Ospedale San Luigi Orbasano. [s. l.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Perché i Verdi vogliono un nuovo ospedale?

L'assessore alla Sanità, signor Vicquary ha chiaramente spiegato perché è contrario alla costruzione di un nuovo ospedale, due anni fa è stato acquistato Maurizio, tra molto, con un'altissima spesa, sarà completamente ristrutturato; si tende a fare dei centri operativi dislocati in tre punti della Valle per i ricoveri curabili senza interventi. I posti letto in ospedale saranno dunque sufficienti.

Perché, allora, signora Squarzinio questa sua caparbia insistenza per costruire un nuovo? Proprio lei, verde, che dovrebbe battersi per avere meno strutture e più parchi? Questa sua ostinata linea avrà sicuramente i suoi validi motivi.

Le sarei grata se volesse elencarli per me e per tutti quei cittadini che diventano sempre più sensibili e attenti a come vengono spesi i denari che con sempre maggior voracità vengono spinti dalle nostre tasche. Tenga presente che il futuro sarà più nelle ma-

ni di abili e oculati e onesti amministratori che non di politici incapaci e opportunisti. Lettore firmata, Aosta

### La francofonia da diritto a realtà

Nous gens d'ici, nous rejoignons de la haute considération dont la Vallée d'Aoste jouit dans le monde de la francophonie, nous remercions Monsieur Jean-Bernard Mérimée, ambassadeur France à Rome, pour l'intérêt que porte l'Etat français au peuple valdostain.

Ses propos, qui nous rappellent plus que jamais à nos responsabilités, devraient indurre à un profond examen de conscience, compte tenu du peu d'efforts que chacun de nous a déployés au cours de ces derniers lustres, pour redonner sa juste place à la langue française.

En effet, les Indépendantistes Valdostains croient opportun, voire impératif, de rappeler la francophonie de fait, et non seulement de droit, du peuple valdostain et de la terre qui lui appartient à jamais.

Lettera firmata Indépendantistes Valdostains

## NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**  
Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458  
Vigili del fuoco: 115  
Protezione civile: 238.222  
Ospedale: 3041  
Pronio Soccorso: 304.255/304.290  
Autoambulanza: 118  
Boccaccio alpino: 34.983  
Unità sanitaria locale: 3091  
Difensore civico: 262.214  
Amministrazione regionale: 273.111  
Comune di Aosta: 3001  
Tribunale: 306.221  
Traturo Monto Bi: 89.421  
Traturo Gran San Bernardo: 780.904  
Autostrada (Sav): 0166.560.411

**FARMACIE DI TURNO**  
Ad Aosta (dist. 5) oggi e di turno, orario dalla 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, 118 Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoriscritto per:  
Dist. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 2-3: Vignenueve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 7: Brusil-Carvina  
Dist. 8-9: Saint-Vincent

**Dist. 10: Champoluc**  
**Dist. 11-12-13: Hône**  
**Dist. 14: Gressoney-Saint-Jean**  
Domenica 23 marzo 1997  
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin de Cortés, Fina, via Carrel; Tamoli, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardino; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G. S. Bernardo.  
Aymavilles: IP, Chambave; Monteshell, Charvensod; Agip, Châtillon; Esso, Donnas; Monteshell; Fénis; Fina.  
Gressoney: Tecnopila; Hône: IP; Montgiovet: Fina (S. S. 26); Pont-St-Martin: Esso; Sarre: Erg; St-Pierre: Agip (via della Libertà); St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte); Verrès: Agip (S. S. 26).

**Polizia di Stato**  
Questura: (0165) 23711  
Polizia Stradale: (0165) 361545  
**GUARDIA DI FINANZA**  
Caserma Aosta: 235.828

## STATO CIVILE

**AOSTA**  
Nati: Rossella Peritore; Giovanna Novello.  
Si sposeranno: Angelo Paolone con Elena Tulei; Marco Grassi con Caterina Canale; Daniele Vesco con Federica Zancovello.  
Morti: Lucia Guglielmo, 70 anni, casalinga, Bussolengo; Fortunato Muzzo, 80 anni, pensionato, Aosta.  
**ATTIVITÀ**  
Aosta. Sulla base della legge per i fondi di rotazione, il giunta regionale ha stanziato 857 milioni che saranno ripartiti tra imprese commerciali, mentre due imprese artigianali riceveranno 50 milioni.  
Châtillon. Per i lavori di sistemazione della strada che collega la scuola elementare di Châtillon al giardino pubblico e i lavori di prolungamento della strada di Chantrol, a Verrès, il Regione ha stanziato 350 milioni.  
Gressoney. Per l'organizzazione delle gara di gran fondo «Montesaluf» disputata a Gressoney-Saint-Jean in gennaio, la giunta regionale ha concesso un contributo di 7 milioni allo sci club Gressoney Monto Rosa che ha curato l'organizzazione della competizione.  
Fénis. Verrà organizzato il Concorso Fénis, un intervento regionale di 20 milioni, la mostra «Le tissu produit ou porté en Vallée d'Aoste». [a. c.]

## DA NON PERDERE

### Un libro sulla Valsavarenche

Verrà presentato oggi alle 17,30 nella sala conferenze della biblioteca regionale, il libro «Valsavarenche e i suoi sentieri», scritto da Pino Dupont, Mario Ferrando e Luigi Jocolle. Oltre agli autori, alla presentazione interverranno l'editore Paolo Musumeci e il presidente della giunta Dino Viérin. L'opera è stata realizzata anche in francese. [s. b.]

### Fioricoltura ed erbe medicinali

La biblioteca comunale ha organizzato per oggi alle 20,45 la seconda delle due conferenze previste sul tema: «Fioricoltura ed erbe medicinali». Il relatore sarà Ugo Lini, tecnico del Satesa, il servizio regionale dell'assessorato all'Agricoltura. L'appuntamento è in biblioteca.

### Esposizione Daniela Bordet

Oggi si conclude, nella Torre dei Signori di Porta Sant'Orso,

la mostra della pittrice valdostana Daniela Bordet. L'esposizione presenta una serie di opere eseguite con la tecnica dei gessetti di terra su cartoni colorati. La mostra, che è aperta con orario 9,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30, [s. l.]

### NUS Mostra di scultura in legno

Verrà inaugurata domani, alle 16, nella sala consiliare del municipio di Nus, la «Settimana mostra di scultura in legno». L'esposizione rimarrà aperta domenica e lunedì dalle 9 alle 20. La manifestazione è organizzata dal Comune, in collaborazione con la scuola di scultura di Nus. [s. l.]

### Incontro Parfait Jans

Domani alle 17 nella biblioteca di Donnas lo scrittore Parfait Jans parlerà del suo romanzo, «Catherine» Chailant, ambientato nel XV secolo e che ha dato lo spunto per un'animazione teatrale, presentata per celebrare la Festa della donna, l'8 marzo scorso. [b. bas.]



## Vani i tentativi di domare il rogo che ha già distrutto 150 ettari di bosco Donnas, l'incendio si estende

Le fiamme alte fino a due metri impediscono alle squadre di soccorso di avvicinarsi  
Emergenza finita a Lillianes e Fontainemore dove è presidiata soltanto la zona di Theilly

**DONNAS.** La montagna di Donnas continua a bruciare. Finora sono risultati vani i tentativi di domare l'incendio che si è sviluppato lunedì pomeriggio nella zona di Perloz e che, favorito dal vento, si è esteso dal versante della Valle del Lys al territorio della vallata centrale. Vigili del fuoco e volontari, uomini della stazione forestale di Pont-Saint-Martin e del Nucleo antincendi boschivi, Servizio regionale forestazione, supportati dagli elicotteri della Protezione civile, impegnati notte e giorno per circoscrivere le fiamme, ma il fuoco continua a propagarsi. Gli alberi ridotti in cenere sono migliaia, superficie circa 150 ettari.

Le squadre a terra tengono sotto particolare controllo le zone di Piolet e Piazza, mentre gli elicotteri continuano a spargere acqua in prossimità delle frazioni alte, dove alcune baite sono minacciate dal fuoco.

Da ieri sta bruciando tutta la parte di montagna sopra i vignati di Donnas, a monte strada che porta a Tour d'Hereraz e nel pomeriggio il fuoco ha cominciato ad estendersi verso Bard. Lo scenario è sconsolante e destinato a peggiorare con il passare delle ore.

Nel tardo pomeriggio di ieri le notizie erano tutt'altro che rassicuranti: «L'incendio non si riesce a domare». Gli uomini impegnati nell'opera di spegnimento del rogo, che sta divo-



Continua a bruciare la montagna di Donnas. L'incendio sta interessando tutta la zona sopra la strada per Tour d'Hereraz

rando decine di ettari di bosco, a fare ben poco perché le fiamme alte fino a due metri non consentono loro di avvicinarsi. Ieri, rispetto a mercoledì, la situazione è migliorata soltanto per il vento che due giorni fa aveva impedito all'elicottero

di alzarsi in volo. E con il vento, il mancato intervento aereo ha favorito l'estendersi dell'incendio.

Verso le 18 di ieri è stato, invece, domato l'incendio divampato nel primo pomeriggio di lunedì sulla montagna di Lillianes. Le fiamme nella serata di mercoledì si erano estese fino al territorio di Fontainemore dove è ancora presidiata la zona di Theilly. Sono circa 200 gli ettari di bosco distrutti dal fuoco.

Mosca

## Della Regione L'impegno di politica energetica



Il consigliere Enrico Tibaldi si è astenuto sul documento energia

**AOSTA.** Con l'astensione di Enrico Tibaldi (portavoce in Valle del Polo per le libertà) e di Vittorio Chiarello (Rifondazione comunista), il Consiglio regionale ha approvato una risoluzione che impegna la giunta regionale ad attuare concretamente politica energetica in Valle d'Aosta. Il documento era stato proposto dal capigruppo della maggioranza ed è arrivato al voto con alcuni emendamenti proposti da Marco Viérin, consigliere minoranza del gruppo ppv.

Nella discussione, oltre a Viérin e all'assessore regionale all'Industria Demetrio Maffica, che ha illustrato la risoluzione e che aveva condiviso con il consigliere Viérin l'opportunità di inserire qualche emendamento, sono intervenuti i consiglieri Enrico Tibaldi e Vittorio Chiarello, critici sul documento. Apprezzamenti sono stati espressi da Domenico Parisi e Fedele Borre. Nella risoluzione il Consiglio ha affermato che «gli interessi generali della Valle d'Aosta non possono soffermarsi unicamente sulle ipotesi di modificazione dell'assetto organizzativo dell'Enel ma debbono comprendere l'intero processo evolutivo del settore energetico valdostano».

L'assemblea regionale ha sostenuto che oggi, in materia di utilizzazione delle acque pubbliche per fini energetici, non possono più essere invocati quei «divergenti interessi nazionali» che avevano costituito la motivazione della sentenza 13 del 1964 della Corte Costituzionale con la quale era stato respinto il ricorso della Regione avversato alla legge istitutiva del monopolio Enel. La risoluzione impegna la giunta a «preparare una legge di disciplina delle acque pubbliche per uso idroelettrico», ad avviare «una immediata trattativa con il governo che permetta alla Regione una politica energetica più autonoma», a sostenere «negli incontri con l'Enel la valorizzazione delle funzioni e delle competenze delle strutture esistenti in Valle ed a richiamare la validità delle due convenzioni stipulate con l'Enel nel 1984 e nel 1990».

Per Tibaldi «con questa risoluzione la forza politica che governa la regione tentano tardivamente e goffamente di porre rimedio a una loro assente cronica dallo scacchiere nel quale vengono assunte le decisioni fondamentali in materia energetica». Chiarello ha valutato la risoluzione «un documento elettorale» propagandistico che non dice nulla. [a. c.]

## IL CASO

UN TRECENTO DIMENTICATO  
MA CHE PIACE  
AI PRINCIPALI

**CERVINIA.** All'inaugurazione della mostra fotografica realizzata dal Bob Club Cervino all'Hotel «Bucanera» sono intervenuti parecchi, soprattutto molti di coloro che avevano collaborato all'organizzazione delle gare, atleti del sodalizio, appassionati di bob. C'erano inoltre il vicesindaco Federico Maquignaz, il consigliere della Fisi Guido Zampieri, i presidenti dell'Asiva Romano Blua, dell'Apt locale Franco Maquignaz, dello sci club Cervino Cesare Fiorio e Tonino Brancaccio, responsabile del bob nell'Asiva che sulla pista di Cervinia nel 1969 si è laureato campione d'Europa militari nel bob a 4 e nel 1971 vicecampione del mondo, a soli 12 centesimi dagli elvetici guidati da René Stadler.

Le 100 foto della mostra, raccolte da Massimo Garella e Claudio Hosquet del fotostudio La Bottega del Breuil, ricordano gli eventi più significativi dei 28 anni di attività della pista. Dalla sua inaugurazione il 12 gennaio 1963 a opera di «rosso volante» Eugenio Monti, ai campionati europei e gare di coppa del mondo del 1991, che hanno preceduto la chiusura.

«Una chiusura che doveva limitarsi al 1992 per la messa a punto della pista e i vi-

dei campionati del mondo del 1993 - ricorda Brancaccio - I lavori da compiere per fare fronte all'impegno preso con la Fisi per organizzare i mondiali erano pochi. In seguito si sarebbe provveduto a ristrutturarla più a fondo, adeguandola alle esigenze del turismo moderno. Si parlava di attrezzarla anche per slittino e skeleton. Invece, incomprensibili ritardi nell'assegnazione degli appalti, non consentirono di effettuare alcun lavoro, si rinunciarono i mondiali e la pista abbandonata al degrado attuale».

Della rinuncia ai mondiali del 1993 che irritò la Fisi e la Fisi, fu forse complice la confusa situazione politica in Regione di quegli anni. L'assessore regionale al Turismo, Renato Favai, aveva ottenuto l'assegnazione dei mondiali 1993 per Cervinia. Col «primo ribaltone» gli era successo Liborio Pascale che aveva sostenuto l'iniziativa. Con il «ribaltone bis» del '92 in giunta Ugo Voyat subentrò a Pascale, la candidatura olimpica venne bocciata dal referendum e i lavori alla pista non fu possibile eseguirli.

Nell'aprile dello scorso anno

Una mostra a Cervinia ha evidenziato un problema mai risolto

## Il mistero della pista di bob

La chiusura del 1992, alla vigilia dei campionati mondiali già assegnati  
Lo scorso anno vennero raccolte mille firme per riaprire il «serpente»



Il «serpente» di bob del Lac Bleu che fu inaugurato nel '63 da Eugenio Monti

il «Comitato pro pista bob» raccolse oltre mille firme per la riapertura della pista del Lac Bleu, senza alcun risultato. Durante gli ultimi campionati del mondo da Saint-Moritz, il se-

gretario della Fisi Ermanno Gardella ha telefonato a Tonino Brancaccio dicendogli che Alberto di Monaco, Michele di Kent e molti atleti rimpiangevano la pista del Breuil.

A queste sollecitazioni Romano Blua ha risposto che l'Asiva non ha riserve per la riapertura della pista di bob del Breuil, mentre la risposta di Guido Zampieri è stata più articolata e prudente. «Bisogna innanzitutto capire perché la pista non è stata riaperta e poi decidere cosa si vuole fare. Abbiamo rapporti di geologi che dicono come il terreno franoso su cui poggia il tracciato della pista può creare problemi ecologici alla sua ghiacciatura artificiale. Il costo del ripristino è dell'ordine di qualche decina di miliardi, non facili a reperire di questi tempi. Inoltre bisogna appurare se un costo del genere ha un ritorno per la località che lo giustifica e se Fisi e Fibt garantiscono l'assegnazione di gare importanti per il futuro. Si potrebbe esaminare la possibilità del ripristino di mezza pista per utilizzo turistico, come alternativa a un recupero totale non praticabile».

Luigi Castellarin

## CULTURA

Un mese di incontri

La place  
livres

**AOSTA.** La piazza ritorna ad assumere la connotazione di luogo dove ci si incontra e si fa cultura. E' un po' su questa linea che si è inserita la manifestazione «Agora - La place aux livres», organizzata dal Comune di Aosta con la collaborazione di alcune librerie, che durerà fino al 19 aprile. L'inaugurazione sarà domani alle 11 in piazza Chanoux. Il primo appuntamento è per le 18, conferenza-dibattito, organizzata dall'Alliance française organisée dal titolo «Marguerite Duras et ses films». A seguire la proiezione di «L'India Song», una pellicola del '74. Alle 21 l'informazione presenta il libro di Alexander Langer «Il viaggiatore leggero», edito da Sellerio. Poi il dibattito «Alexander Langer, pacifista concreto». Parleranno Alessandra Zandron (consigliere provinciale di Bolzano) e esponenti del movimento violento. [a. b.]

Per il '97 ad Arnad

Il programma  
organizzato  
dalla Pro loco

E' pronto il calendario delle manifestazioni 1997 della Pro loco di Arnad. Sono previsti di erboristeria, al quale hanno aderito 104 partecipanti il corso di yoga, con 15 iscritti. Per maggio, la Pro loco ha programmato una gita in montagna, mentre a giugno si svolgerà la festa delle Pro loco della Comunità montana Evanchon. A luglio il calendario prevede due manifestazioni: una gita sociale e la festa nazionale delle Pro loco. Con l'inizio dell'autunno, ad ottobre, residenti e non saranno invitati alla tradizionale castagnata, mentre per gli appassionati di attività fisica è stato programmato un corso di ginnastica prescolastica e di aerobica. Il patrono, San Lorenzo, verrà festeggiato a novembre, mese in cui sono previste anche manifestazioni sportive. A dicembre, il terzo corso di vacanze, a cui seguiranno le manifestazioni per Natale. [a. l.]

## AGRICOLTURA

Dibattito ad Aosta

Il patto  
e il futuro  
degli alpeggi

**AOSTA.** La «Fondazione Courmayeur», centro internazionale di diritto, società, economia, in collaborazione con l'Istituto agricolo regionale, organizza per oggi alle 9,30 al congresso «Le mirabilia in regione Borgnalle» 10 ad Aosta un incontro-dibattito sul tema: «Les alpages: hier, aujourd'hui, demain». Nell'occasione verrà presentato il «Quadrerno», edito dalla Fondazione, sulla ricerca: «L'entretien du paysage montagnard: approches transfrontalières». Daranno il benvenuto ai partecipanti all'incontro l'assessore regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali, Franco Vallet, il presidente della «Fondazione Courmayeur», Lodovico Passerini d'Entreves. L'Istituto agricolo, che ha sede ad Aosta in regione Borgnalle, è una delle strutture più qualificate in Valle per le sperimentazioni e le ricerche nel settore agricolo. [b. bas.]

## POLITICA

Pds-gauche valdôtaine

Il nuovo direttore  
della sezione  
Monte Rosa

**AOSTA.** La sezione base «Monte Rosa» del pds ha rinnovato nei giorni scorsi gli organismi dirigenti. Nella direzione sono stati eletti Augusto Beuchod, Daniele Bondon, Gianluca Bosonin, Giampiero Chenail, Giorgio Chenail, Antonio Cuoghi, Remo Fassy, Mariella Herera, Learco Juglar, Italo Limonet, Giuseppe Linty, Ferruccio Mannini, Silvia Nicco, Giuliano Passarello, Enrico Remmert, Marco Toux, Luca Tonino e Manuela Vassoney. Nominata anche la nuova segreteria, che vede nel ruolo di responsabile di Italo Limonet con il quale collaboreranno Daniele Bondon, Gianluca Bosonin, Mariella Herera e Luca Tonino. «E' una segreteria completamente rinnovata - ha detto Italo Limonet - la presenza di forze rappresentate da giovani». La segreteria ha nominato tesoriere Augusto Beuchod. [a. c.]

**FINALMENTE ANCHE AD AOSTA**  
**Liola**  
**Abbigliamento Donna**  
(taglie dalla 40 alla 60)  
**E' ARRIVATA LA NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA/ESTATE**  
Per conoscerla la troverai in  
**VIA S. ANSELMO 70 - AO**  
**TEL. 0165-364924**

**CEDESI**  
**TRATTATIVA PRIVATA**  
**AOSTA**  
**TEL. 0165/43278**

**SITRASB S.p.A.**  
Società Italiana  
Trasporto Gran San Bernardo  
Via Chambéry n° 51 - 11100 AOSTA  
Tel. 0165/363641 - Fax 0165/363628  
**AVVISO DI GARA AVVENUTA**  
Pubblico incanto per lavori di straordinaria manutenzione sul raccordo autostradale di accesso al Traforo del Gran San Bernardo in corrispondenza di Dardanelli - 1° lotto. Importo lavori a base d'asta: L. 520.000.000. Dite partecipanti: n. 2.  
Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto effettuato - il metodo previsto dall'art. 21, comma 1 legge 11 febbraio 1975 n. 109 (offerta prezzo unitario). Aggiudicazione in data 18 febbraio 1997.  
Data aggiudicazione: CO.I.P.I.S.P.A. di Colle U. (TV). Importo: L. 499.967.800.  
Aosta, 13 marzo 1997  
IL PRESIDENTE prof. F. Charbonnier

**COMUNE DI AOSTA**  
**Estretto del bando di gara, licitazione privata materiale vario per asili nido comunali**  
Questa amministrazione indice una licitazione privata, per la fornitura di:  
- Procedura di licitazione privata. Importo presunto: L. 150.000.000 (IVA inclusa), con riparto:  
LOTTO - 1 - Arredi vari ad L. 65.000.000  
LOTTO - 2 - Giochi didattici L. 10.000.000  
LOTTO - 3 - Pannolini L. 10.000.000  
LOTTO - 4 - Biancheria L. 8.000.000  
LOTTO - 5 - Attrezzature per esterno L. 25.000.000  
LOTTO - 6 - Attrezzature varie L. 30.000.000  
Le ditte interessate a partecipare, redatte secondo le modalità del bando, dovranno pervenire entro le ore 16 del giorno 11/4/1997.  
Aosta, 11/3/1997  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECONOMATO  
Albino Relli

Bilan Financier 1996 de l'Union Valdôtaine	
ENTRÉE EFFETIVE 1996	
1) Quote associative annuelle	Lire 52.345.000
2) Contributo dello Stato:	
a) per rimborso spese elettorali	Lire -
b) contribuzione annuale all'attività del partito	Lire -
3) Contributi provenienti dall'estero	Lire -
4) Altre contribuzioni:	
a) contribuzioni straordinarie degli associati	Lire 324.834.694
b) contribuzioni di non associati	Lire 2.745.000
	<b>Lire 327.579.694</b>
5) Proventi finanziari diversi:	
a) fidi	Lire -
b) interessi su titoli e C/C bancari anno 1996	Lire 102.749
c) interessi su finanziamenti	Lire -
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese ed altre attività economiche	Lire -
e) altri proventi finanziari	Lire 162.469
	<b>Lire 265.218</b>
6) Entrate diverse:	
a) da attività editoriali	Lire 12.000.000
b) da manifestazioni	Lire -
c) da altre attività statutarie	Lire -
d) da altre fonti	Lire 67.608.981
	<b>Lire 79.608.981</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>Lire 459.696.100</b>
USCITE EFFETIVE 1996	
1) Contribuzioni di contributi:	
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei Deputati	Lire -
b) al gruppo parlamentare al Senato	Lire -
c) a enti e soggetti nazionali	Lire -
d) a enti e soggetti esteri	Lire 1.953.998
e) a enti e organizzazioni periferiche	Lire 2.655.000
	<b>Lire 4.609.998</b>
2) Spese di personale:	
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	Lire 45.342.106
b) contributi previdenziali e assistenziali	Lire 23.802.985
	<b>Lire 69.145.091</b>
3) Spese generali:	
a) interessi passivi e oneri finanziari	Lire 17.400.007
b) fidi passivi	Lire 63.925.550
c) imposte e tasse	Lire 1.167.002
d) manutenzioni e riparazioni	Lire 4.381.060
e) spese di amministrazione	Lire 60.117.548
f) spese diverse	Lire 33.336.481
	<b>Lire 180.424.648</b>
4) Spese per attività editoriali, informazione e propaganda:	
a) per attività editoriali	Lire 84.146.000
b) per attività culturali e di informazione	Lire 2.500.000
c) per attività di propaganda e informazione politica	Lire -
	<b>Lire 86.646.000</b>
5) Spese per campagne elettorali (elezioni politiche 21 aprile)	Lire 16.800.000
6) Spese per documentazione ed archivio	Lire -
7) Spese per altre attività	Lire 75.548.825
<b>TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>Lire 426.373.562</b>
<b>AVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>Lire 33.322.538</b>
	<b>Lire 459.696.100</b>
SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	
Entrate finanziarie dell'esercizio	Lire 459.696.100
Uscite finanziarie dell'esercizio	Lire 426.373.562
<b>Avanzo finanziario dell'esercizio</b>	<b>Lire 33.322.538</b>
Avanzo cumulato nei precedenti esercizi	Lire 130.791.635
<b>Avanzo cumulato chiusura dell'esercizio</b>	<b>Lire 174.114.173</b>
Aosta, 14 marzo 1997	
CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO DELL'UNION VALDÔTAINE AL 31.12.1996	
a cura del Collegio dei Revisori del Conto	
I sottoscritti, Claudio Vietti, nato a Aosta il 09 ottobre 1962, e residente in Etroubles (AO), e Franco Vachey, nato a Aosta il 15 febbraio 1963, e residente in Sarre (AO), Fritz Lalex, nato a Aosta il 13 ottobre 1947 e residente in Rosan (AO), Fritz Rhins, n. 22, designati ai sensi dell'art. 40 dello statuto del Movimento dell'Unione Valdôtaine, quali revisori del Bilancio, dichiarano di aver verificato le entrate e le uscite del Bilancio finanziario consolidato dell'Unione Valdôtaine nell'anno 1996 e la corrispondenza del Bilancio finanziario consolidato secondo lo schema del Decreto del Presidente della Camera dei deputati 28.07.1982 con la contabilità, il tutto alla luce della relazione del Segretario Amministrativo Sig. Livio Sapinetti.	
Il Collegio ha accertato la rispondenza della documentazione e dei registri contabili con il Bilancio finanziario consolidato che rispetta la situazione delle entrate, delle uscite e dell'avanzo cumulato nei precedenti esercizi, pari a lire 130.791.635, residuo per l'esercizio futuro un avanzo cumulato di lire 174.114.173.	
Aosta, 14 marzo 1997. Claudio VIETTI - Roberto DESENVAL	



Maggior risparmio, maggiori prestazioni, maggior comfort, maggiore sicurezza.



# **Actros**

## **Il primo truck senza compromessi.**

Vi aspetta da: Autocentauro

Organizzazione Mercedes - Benz

# **autocentauro**

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Concessionaria con 36 anni di esperienza Mercedes-Benz

4 sedi: a Torino - Ivrea - Novara - Aosta

Service 24 ore su 24: Numero Verde 167-861063





## Cuorgnè, patteggia (tre mesi) uno dei ginecologi alla sbarra Taglio cesareo tardivo

Il suo collega tornerà davanti al pretore tra un anno  
«Non ho avuto responsabilità nella vicenda»

Emanuele Noascone era nato alle 13,30 del 30 gennaio di due anni fa, nell'ospedale di Cuorgnè. Neppure dieci ore dopo il suo cuore aveva già smesso di battere, al Regina Margherita di Torino. Secondo i magistrati di Ivrea, che avevano aperto un'inchiesta, il decesso sarebbe avvenuto perché troppo tardi i medici erano intervenuti con un taglio cesareo, nonostante le difficoltà del parto spontaneo.

Ieri, davanti al pretore Ivrea Tiseo, uno dei due ginecologi rinviati a giudizio - con l'accusa di omicidio colposo - ha scelto la strada del patteggiamento. E' il dottor Alfio Spina, 47 anni, di Castellamonte. Il medico, difeso dagli avvocati Ventura e Scaparoni, ha patteggiato 3 mesi di reclusione, convertiti in una multa di 6 milioni e mezzo.

Tornerà davanti al pretore il 5 aprile del '98, invece, il dottor Luigi Li Calsi, 40 anni, di Cuorgnè. «Non ha avuto alcuna

### «Vogliamo i vigilantes»

Lo sciopero dei giorni scorsi non è ingiustificato. E i fatti continuano a darci ragione. Tornano a far sentire la loro voce i sindacalisti del Sanpaolo, dopo la rapina dell'altro ieri a Perno. Lunedì e martedì i dipendenti delle agenzie di BorgoFranco e Venaria avevano incrociato le braccia per protestare contro la mancanza di adeguate misure di sicurezza. «E' ormai dimostrato - dice Massimo Colombo, della Fisas Cgil - che il Canavese non è più una zona tranquilla. E sovente gli sportelli vengono assaltati da tossicodipendenti o sbandati, perdite minime per la banca, ma con rischi enormi per impiegati e clienti». La presenza delle guardie giurate viene vista come una necessità inderogabile.

responsabilità in questa triste vicenda - dice l'avv. Benni, che lo difende insieme all'avv. Bertone -. Era impegnato in tutte le mansioni, al processo potremo dimostrarlo. Intanto i genitori di Emanuele, Massimo Noascone e Sonia Sangiorgio, la madre di quest'ultima Teresa Bottino, hanno rinunciato

to a costituirsi parte civile dopo il risarcimento di circa 150 milioni da parte dell'assicurazione dei ginecologi. Sonia Sangiorgio era stata ricoverata nell'ospedale di Cuorgnè per il parto alle 9,30 del gennaio '95. Nemmeno un'ora dopo, secondo l'accusa, il monitoraggio avrebbe evi-



Teresa Bottino, nonna del neonato

denziato un tracollo di «allarme», ma la decisione di procedere al taglio cesareo sarebbe stata presa soltanto alle 12,50. Emanuele era quindi venuto alla luce in uno stato di ipossia cerebrale; inutile il ricovero all'ospedale infantile di Torino, dove era deceduto poco dopo le 23 dello stesso giorno.

Quassolo, l'incidente ieri mattina alle 8 mentre per fortuna non c'erano ancora operai al lavoro

## Crolla il nuovo ponte sulla Dora Baltea

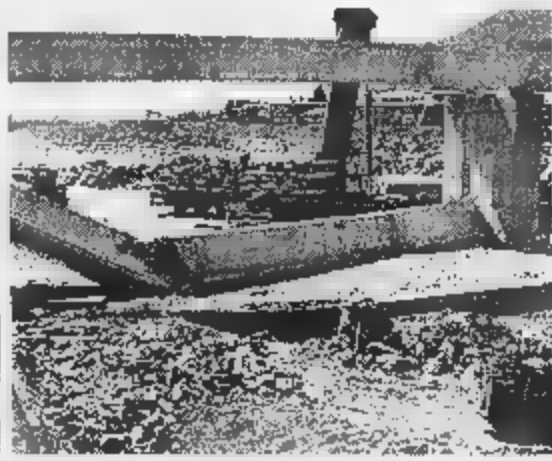
La campata che ha ceduto era stata posata appena il giorno prima

Si è sfiorata la tragedia ieri mattina a Quassolo, dove si sta lavorando per la costruzione di un nuovo ponte sulla Dora Baltea dopo che il precedente era stato danneggiato dall'alluvione del settembre '93. Poco dopo le 8 la campata in cemento armato (quella che unisce la terraferma ad uno dei due pilastri), del peso di diverse tonnellate, è crollata al suolo da un'altezza di circa 10 metri, spaccandosi in due.

Fortunatamente, in quel momento, non c'erano operai sotto la struttura. I danni per l'impresa (ad aggiudicarsi i lavori

stata la «Ruscalla» di Asti, che li aveva poi subappaltati alla «Viesi» di Quincinetto) ammontano a circa 30 milioni. Il grosso manufatto è stato posato soltanto il giorno prima. Non è escluso che le forti raffiche di vento della notte abbiano smosso i supporti, provocando così l'improvviso crollo dell'elemento.

Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Settimo Vittone. L'incidente, secondo i primi accertamenti, dovrebbe creare ritardi alla consegna dell'opera, prevista per settembre. (m. rev.)



La campata ponte finita sul greto della Dora Baltea: è stata aperta un'inchiesta per capire se poteva succedere un incidente simile

## DOVE E QUANDO

**INCONTRO AL CASTELLO.** Alle 21, nella sala convegni del castello di Parella, viene presentato il libro di Carlo Doglio «Per prova ed...». Partecipano Chia Mazzoleni dell'università di Venezia e Attilia Penco dell'università di Torino. Organizza il movimento Guglielmo Jervis.

**ITALIA 100.** E' Silvio Oddi, ballerino di Canale 5, a tenere domani e domenica alla palestra Gym Squash di corso Vercelli 330 a Ivrea stage di danza jazz. Gli incontri iniziano alle 16 di sabato e alle 13 di domenica. Per informazioni e prenotazioni i posti sono limitati rivolgersi al Gym Squash al numero 0125/251.185.

**CULTURALI.** Proseguono gli incontri dell'associazione Natura e Paese: alle 21,15, nel salone polifunzionale di via Botto 1 a Vische, il professor Giovanni Battista Ponzetto parla di «Fiori poco appariscenti di alberi ben conosciuti». L'ingresso è libero.

**SINISTRA.** Alle 21,15, in sala Santa Marta a Ivrea, Adolfo Battaglia presenta il suo più recente libro «La sinistra nei nuovi tempi». Intervengono il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia e il capogruppo di Alleanza per Torino Mauro Marino. Organizza la libreria Cossavella insieme alla consociazione dei repubblicani del Canavese.

**INIZIA ALLE 21,** alla birreria La Chance di frazione Spineto di Castellamonte, la seconda edizione del «Rock Contest», che vede incontrarsi tra loro diversi gruppi canavesani alle prime esperienze dal vivo. I due mini-concerti di questa sera hanno per protagonisti gli Ekporosis e i Jack in the Box: il gruppo preferito dal pubblico passerà al turno successivo. Informazioni 0124/513.641.

**IL LOCALE DI VIA VITTORIO VENETO A** Celuso ospita, per la rassegna di comicità «Non ci resta che ridere», il duo milanese De Niro e De Bianco. Lo spettacolo (in replica anche domani) inizia alle 22 circa; il biglietto costa 10 mila lire ed è gradita la prenotazione al numero 011/983.1580.

**IL SI CONCLUDE,** alla sala polivalente di via Pella 1 a Rivarolo, la rassegna «A teatro con noi», organizzata dalla scuola media Guido Gozzano in collaborazione con l'assessorato alle Politiche Giovanili del Comune. Oggi alle 20,30 salgono sul palco i ragazzi della seconda F che presentano la commedia «Il fantasma del castello». L'ingresso è libero.

**IL MASSIMO BUBOLA,** cantautore già collaboratore di Fabrizio e altri grandi artisti italiani, protagonista del concerto di questa sera alla discoteca Jammin' via Torino 24/1 a Pavone Canavese. Lo spettacolo ha inizio intorno alle 23. Per informazioni telefonare (0125) 230.159.

**LA PRO LOCO DI SAN BENIGNO** propone, nel periodo che dal 1° al 4 maggio, una gita a carattere culturale alla scoperta delle città d'Italia: verranno visitate Cremona, Ferrara, Ravenna, Bologna, oltre alle valli Comacchio e ai luoghi verdiani. Il costo, tutto compreso, è di 400 mila lire. Per informazioni rivolgersi allo 011/988.0173, o 988.0486.

**PER IL DAL MINIST.** Sarà l'alpinista genovese Alessandro Gogna a tenere a battesimo la «Cà del Meist», la casa della montagna che gli «Amici del Gran Paradiso» ristruttureranno a Ceresole. Il progetto per il recupero dell'edificio, messo a punto dall'architetto Paolo Vercellino, sarà presentato mercoledì 27 aprile prossimo durante una alla Sala Lux a Rivarolo, cui parteciperà Gogna con alcune sue diapositive dedicate all'alpinismo di ieri e di oggi. L'appuntamento è promosso in collaborazione con il Cai a Rivarolo e Tecnicalp-Cuorgnè.

### Organizzatori polemici

Ivrea, il «mercato» del rischio

Avrebbe dovuto svolgersi la prima domenica di ogni mese; ma dopo appena tre edizioni (e due mesi di «stop», prima per la concomitanza con il carnevale e poi per una multa di 23 milioni) la mostra mercato dell'usato e dell'antiquariato di Ivrea è arrivata al capolinea. «Non ci sono più le condizioni - spiega Giuseppe Spallacci, responsabile canavese della Confesercenti, ente organizzatore della rassegna - che ci avevano indotto a metterci in gioco in accordo con l'amministrazione comunale».

Tutto è nato dopo che il sindaco Giovanni Maggia, dopo aver annullato la maxi-multa (in quanto la modalità della sanzione - afferma - erano sufficientemente motivate nel verbale), ha richiesto che lo svolgimento del mercatino rientrasse in un quadro normativo certo e preciso, attraverso una delibera programmatica, proprio per evitare altre incresciose situazioni. «Allora - insorge Spallacci - si doveva chiarire sin dal principio, mo evitato questa brutta figura». E spiega: «Soltanto con gli operatori in regola si può riempire piazza Ottolenghi e piazza Città. Per noi andava bene. In Comune, però, qualcuno ha voluto che l'iniziativa fosse estesa anche a via Arduino e ad altre aree, per cui abbiamo invitato a partecipare pure gli hobbisti. Noi ci siamo fidati, ma altri non hanno rispettato i patti».

Avventura finita, quindi, per una manifestazione che era stata annunciata come una valida iniziativa per rivitalizzare Ivrea. «E' la nostra sconfitta - conclude, con una punta di Giuseppe Spallacci - perché abbiamo ritenuto possibile che la politica, almeno una volta, potesse prevalere sulla burocrazia».

### IN BREVE

Il consigliere di Alleanza nazionale, Fabrizio Bertot, ha presentato esposto alla procura di Torino contro il sindaco Gaetano. Nel documento contesta l'assegnazione alla società Ribes, una ditta privata, dell'incarico di effettuare rilevazioni per l'Ici e la tassa rifiuti. «C'è inoltre l'aspetto economico - dice Bertot - la Ribes, infatti, dalle entrate recuperate ricava il 52 per cento. Ma non vi è nulla di certo, con questo metodo, né sulle entrate e nemmeno, quindi, i guadagni di questa società». Da notare, che alla Ribes si rivolte anche altre amministrazioni comunali della zona.

**DISABITITO.** «Sanità pubblica e privata: due realtà a confronto» è il titolo del convegno regionale che il sindacato Ugl ha organizzato per oggi al ristorante Mago di Caluso. I lavori iniziano alle 9. Tra i numerosi interventi previsti spiccano quelli del segretario nazionale dell'Ugl, Mauro Nobilia, e quello dell'assessore regionale alla sanità D'Ambrosio. Alle 16 prevista la tavola rotonda sulla partecipazione di rappresentanti di tutte le componenti del sistema sanitario.

**COMPUPRINT, SCIOPERO.** Ennesimo nulla fatto, nell'incontro di Pregnana tra le organizzazioni sindacali e la dirigenza della Compuprint. L'azienda informatica ha ribadito l'intenzione di tagliare 154 posti lavoro e accorpare i settori progettazione e produzione nel solo stabilimento di Caluso. I sindacati, che avevano chiesto ai vertici Compuprint la disponibilità a studiare procedure alternative alla messa in mobilità dei dipendenti, hanno indetto per lunedì pomeriggio due ore di sciopero durante le quali si terranno assemblee con i lavoratori.

**USL 9.** Stanno per ultimare i lavori di «casa Molinari», l'edificio di corso Nigra all'angolo con via Di Vittorio, affittato dall'Usl 9 per trasferire lì alcuni uffici dell'azienda sanitaria. La struttura potrebbe essere utilizzata già a fine mese. Al piano terra sarà il centro prenotazioni e quello per le accettazioni dirette alle prestazioni di laboratorio. Ai piani superiori si trasferiranno gli uffici di igiene e veterinario. La spesa d'affitto si aggira sui 120 milioni all'anno.

**Expo Vacanze '97**

**COSSA succede oggi**

**21.30**

**Spettacolo:**  
Underground Sound  
di Max Masotti e  
Laura Cristina

**GRANDE CONVENTION**

**Funk aerobica**

**21-22-23 marzo**

**orario: 16-24**

**Nathalie Brou**  
**Laura Cristina**

**ALP**

**è in edicola**

**GRANITO E CALCIARE**

**La Val Grande di Lanzo**

**Il nuovo Verdon**

**IN OMAGGIO IL**

**Tecnica di orientamento**

**Vivalda Editori**

**ARTE CINA E GIAPPONE**

**21 marzo**

**JOEY ANDERSON TORINO**

**C.so V. Emanuele II, 104**

**02.7701512**

Un divano in pelle Chateau d'Ax puoi comprarlo anche per meno di

## 2 MILA LIRE AL GIORNO

24 RATE A TASSO ZERO

senza anticipo, iva e trasporto compresi.



Il divano modello Adone è realizzabile nei 100 colori di pelle della collezione Chateau d'Ax

**NEGOZI D'AX**  
**OLTRE 300 MODELLI**  
**IN PELLE, TESSUTO**  
**ALCANTARA®**

**TORINO**  
**Corso G. Cesare, 168**  
**011-201481**

**Chateau d'Ax**



## TWINGO. MONOVOLUME. MULTIPROPOSTA.

Scegli la tua Twingo su misura. Oggi con una formula di finanziamento supervantaggiosa o una nuova Twingo a un prezzo imbattibile. Oppure, puoi scegliere tra sei ricchissime combinazioni di accessori per una Twingo personalizzata senza alcun sovrapprezzo. Ti aspettiamo.

Senza alcun sovrapprezzo:

<b>COMFORT</b> Servosterzo ad assistenza variabile Dispositivo antiavviamento Rivestimenti in velluto Airbag lato conducente Fari fendinebbia	<b>STYLE</b> Servosterzo ad assistenza variabile Dispositivo antiavviamento Rivestimenti in velluto Cerchi in lega Protezioni laterali	<b>SPORT</b> Dispositivo antiavviamento Cerchi in lega Volante in cuoio Spoiler posteriore Fari fendinebbia
<b>HI-FI</b> Servosterzo ad assistenza variabile Dispositivo antiavviamento Radio Philips 4x35w con comandi al volante Fari fendinebbia Protezioni laterali	<b>ELEGANCE</b> Cerchi in lega Interni in cuoio	<b>LUMIERE</b> Airbag lato conducente Tetto apribile Full Space Radio 4x35w comandi al volante



### FINANZIAMENTO IN 36 MESI A INTERESSI ZERO.\*

\*VALIDO SU TUTTA LA GAMMA RENAULT ESCLUSA MEGANE SCENIC. Twingo L 16.750.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, importo finanziato L. 8.000.000, 36 rate mensili di L. 222.700 TAN 0%, TAEG 2,08%; spese dossier anticipato L. 250.000 imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MARZO.

Oppure se hai l'usato da rottamare: —

### RENAULT RADDOPPIA IL CONTRIBUTO STATALE! TWINGO DA L.13.465.000\*

\*Prezzo comprensivo del contributo previsto ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/1996 N° 669 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

**E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA,  
DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.**



**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE

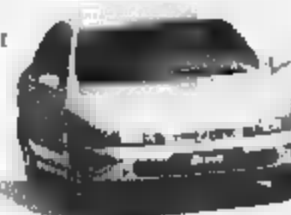
# LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.  
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese: in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a



colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

**A conti fatti,  
abbonatevi.**



Canzoni in dialetto e ritmi africani al «Liberatutti»

## Enzo Avitabile propone il primo «rai» napoletano



Enzo Avitabile, artista napoletano, ha di recente inciso il disco «Azzete», alziatelo: un carico di rabbia, ma anche di speranza

AOSTA. E' cresciuto nella Napoli di Pino Daniele, James Senese e, poi, di Edoardo Bennato, ispirandosi però ad un grande del soul, James Brown, il suo nome è Enzo Avitabile. Un nome che racchiude una storia musicale lunga oltre vent'anni.

Avitabile è uno di quei musicisti italiani che ha scoperto il ritmo e sul ritmo ha cercato di impostare il suo discorso artistico. La sua è una ricerca musicale continua che è ora si arricchisce di un altro tassello: un nuovo album. A 15 anni dalla pubblicazione del primo lp, Avitabile ha fatto uscire «Azzete» (Alzati!). E' un'ulteriore svolta nel cammino dell'artista partenopeo che ha dedicato la sua attività alla musica dell'anima, incominciando proprio quando il soul, la musica dei neri, cominciava ad imporsi nell'Europa dei bianchi.

«Azzete» è un passo avanti nella ricerca di un linguaggio autonomo - dice Avitabile - nel disco c'è l'uso esclusivo del dialetto che insieme consapevolezza delle proprie radici e desiderio di autenticità, di immediatezza. E il cantante classifica il nuovo lavoro in un genere che si chiama «rai» che è proprio dell'Algeria, nei momenti di festa. Un canto che esprime rabbia e al tempo stesso speranza. «Il primo rai napoletano» dice l'artista. Dalla musica africana Avitabile ha preso soprattutto il ritmo, creando sonorità e espressioni nuove. E' stata una scommessa quella del musicista napoletano che ha così voluto superare barriere culturali. Al disco ha collaborato il gruppo partenopeo «Agrycantus», che portando avanti un discorso di interculturalità musicale.

Enzo Avitabile sarà in concerto stasera, dalle 23, al «Liberatutti». Con lui la «Ses brother's band»: Mario Mazzaro (basso), Piero Gallo (chitarra), Antonio Postiglione (tastiere).

Franco Gregorio (batteria), Daniele Scannapieco (saxofono) e Roberto Chiano (trombone). L'ingresso al «Liberatutti» è libero, con consumazione obbligatoria a 15.000 lire. [sa. b.]

Dedicata al cinema la programmazione delle televisioni francophone

## Tsr propone il film «Le pigeon»

Un capolavoro della commedia all'italiana

Un film interessante alle 8,20. Tsr. E' «C'est ma vie après tout!», diretto da John Badham e interpretato da Richard Dreyfuss, John Cassavetes e Christine Lahti. E' protagonista Ken Harrison, un trentaduenne scultore di successo, che, dopo essere stato vittima di un incidente d'auto, rimane paralizzato per la vita. Di fronte a queste prospettive, egli preferisce morire. Ma non è così facile ottenere l'eutanasia. Incomincia così un lungo dibattito fra l'uomo e il giudice che deve concedere un tale permesso.

Alle 20,50 la rete svizzera prosegue con «L'ami de...» (Francia, 1996, 90'), un film di Marion Sarraute. Mireille Darc, Nathalie Nerval e Grégory Baquet. Ne è protagonista una vedova, professoressa in un liceo parigino, che durante una festa a casa incontra un compagno di scuola del figlio, un giovane profugo russo bello e pieno di talento. Ne finirà drammaticamente innamorata.

Alle 22,25, ancora Tsr, va in onda «Colors» (Usa, 1988,



Marcello Mastroianni

120'), un film di Dennis Hopper, con Sean Penn, Robert Duvall e Maria Conchita Alonso. E' la storia di due poliziotti, appartenenti a due differenti generazioni, che fanno fronte comune per lottare contro le gang giovanili che infestano i quartieri periferici di Los Angeles.

Alle 23,55 France 2 presenta «Le pigeon» (Italia, 1959, 111'), un film di Mario Monicelli, con

Nell'ambito del tour italiano per promuovere l'ultimo disco: «XV round»

## Bobby Solo fa tappa ad Aosta

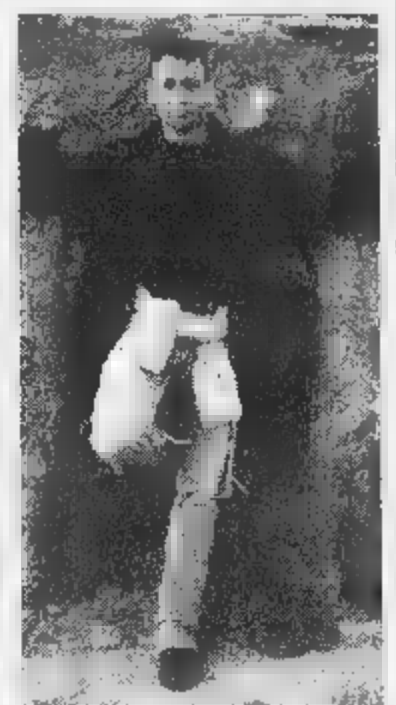
Il cantante, mito degli Anni 60, si esibirà stasera al «Divina» affiancato da Massimo Pascal di Saint-Vincent, autore e voce dei «Diatriba». Il concerto è promosso da Radio Monterosa

AOSTA. Bobby Solo presenta Pascal. Il celebre cantante, in concerto domani sera al «Divina» di Aosta, darà spazio ad un giovane cantautore valdostano. Si chiama Massimo Pascal, ha 22 anni, ed è di Saint-Vincent. Autore dei testi delle sue canzoni, il giovane è già conosciuto in Valle per essere l'autore e la voce della band «Diatriba».

Pascal ha saputo attirare la simpatia di Bobby Solo, che nel concerto di domani al «Divina» si esibirà in alcuni brani affiancato dal giovane valdostano. Pascal quindi «supporter» di Bobby Solo. Sicuramente un ottimo inizio per il cantante valdostano.

Bobby Solo, all'anagrafe Roberto Satti, da anni si sta dedicando alla promozione di giovani talenti nell'ambito del panorama musicale italiano. Per Massimo Pascal potrebbe essere questa la grande occasione per arrivare sulla piazza nazionale.

Nel concerto di questa sera, promosso da Radio Monterosa e organizzato dalla discoteca «Divina», Bobby Solo presenterà il suo ultimo album. Il titolo è «XV round» e comprende moti-



vi già conosciuti e «segnalati» come «Mani pulite» e «Laura». Aosta è una delle tappe del tour che il cantante sta affrontando per portare in giro per l'Italia il suo nuovo disco. Accanto ai brani contenuti nel suo ultimo lavoro, Bobby Solo presenterà anche i vecchi successi. Primo fra tutti «Una lacrima sul viso», con la quale nel 1963 si presentò a Sanremo. Un calo di voce, dovuto all'improvvisa paura del debutto, lo costrinse al playback, uno dei primi di quegli anni. La giuria del festival non approvò, ma il pubblico andò delirio per quel brano, che vendette due milioni di copie. Da allora sono passati più di trent'anni. Per il cantante romano ci sono stati tanti alti e bassi, ma il ricordo di quella canzone, che ha segnato nel bene e nel male la carriera, rimane. Bobby Solo è uno dei miti degli Anni Sessanta. Per questo Red Ronnie lo ha inserito in «Roxy bars» e la gente lo ha riconosciuto un idolo.

Bobby Solo ha cominciato a suonare tredicenne, folgorato dall'ascolto del re del rock, Elvis Presley, che, come dice lui stesso, ha influenzato tutta la carriera. A suonare la chitarra gli insegnò un amico che faceva il falegname. Gli Anni Sessanta non erano ancora arrivati e lui cominciava a fare i primi passi nel mondo della musica italiana assieme a Franz Di Cicco, che suonava la batteria e che non osava ancora sognare la Pfm. Poi ci fu Sanremo e tutto cambiò. Cominciò la salita. Ma di quegli anni Bobby Solo ricorda sovente gli «scontri» con le case discografiche, contro le quali ha cominciato una lotta personale.

«Ci vorrebbe un "Mani puli-

te» anche per il mercato discografico dice a si spieghi così il titolo di uno dei motivi contenuti nel suo ultimo album.

Da sinistra Bobby Solo, protagonista della musica italiana negli Anni Sessanta, e Pascal, giovane cantautore di Saint-Vincent

Sandra Bovo

**I MAGNIFICI DELLA NOTTE**

VENERDI' MARZO

**I MAGNIFICI DELLA NOTTE**

DISCOTECHES DRINK & MUSICA

PUB • PIANO BAR

DISCO BAR • BIRRERIA

VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E'

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE

Casella postale 2 - 10109 TORINO CENTRO

Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie

## I lettori votano i locali preferiti

Continua il referendum de La Stampa che alla fine designerà i locali del Piemonte e della Valle d'Aosta preferiti dai lettori. Per votare basta compilare il tagliando pubblicato oggi (non sono valide le fotocopie) e spedito alla Casella postale 2, 10109 Torino Centro. Ogni settimana saranno aggiornate le classifiche (generale, provinciali o regionali) dalle quali risulteranno le discoteche e i locali «Drink & musica» più graditi al «popolo della notte».

## GIORNO E NOTTE

Animazione alla «Tana»

Animazione cubana al discobar «La Tana» con il «Micol».

«Le ballet du Casinò»

La Brasserie ospita «Le ballet du Casinò». P. prenotare un tavolo per la cena: 0165/522381 o, dalle 20, 0166/522388.

Si balla al «Mizar»

Questa sera al «Mizar» musica Anni 70 e i successi della discoteca. Alla consolle Iela.

POLLEN

Questa sera cineforum

«Pomodori verdi fritti alla fermata del treno» è il film proposto oggi alle 20,30 nell'ambito del cineforum della biblioteca di Pollen. Ingresso libero.

Festival «Enfanti-théâtre»

«Enfanti-théâtre» si conclude domani, alle 15 al «Giosca», con lo spettacolo «L'épouvantail magique» dell'Atanas Aosta teatro. Ingresso: 5000 lire.

«Devastation» in concerto

Domani sera il «Duit» propone il concerto dei «Devastation». [sa. b.]

## STASERA AL CINEMA

AOSTA. Tel. (0165) 35.886. **Guerra** Corso. Tel. (0165) 35.886. **Guerra** Corso. Tel. (0165) 35.886. **Guerra** Corso. Tel. (0165) 35.886.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **Creazione selvaggia** di Robert Young con Jamie Lee Curtis. Prezzo biglietto: 12.000/10.000.

AUDITORIUM. Tel. (0165) 512.875. **CHIRUSO**.

BIANCO. Tel. (0165) 241.206. **21,30 Uomo d'acqua** di Antonio Albanese con V. Milillo. Prezzo biglietto: 10.000/8.000.

DES. Tel. (0166) 349.473. **Spazio** Jam di Joe Pyka con Michael Jordan. Prezzo biglietto: 13.000.

CHAMPOLUC. Tel. (0125) 307.463. **CHIRUSO**.

IVREA. Tel. (0125) 541.480. **Ephron** J. Travolta (commedia). Prezzo biglietto: 12.000/10.000.

PIRELLA. (0125) 541.571. Ore 20,10; 22,10 **La carica del 101** di S. Harek.

Go new il M. Winterbottom. Ore 9/7000.

GO NEW. (0125) 425.084. Ore 20,22; 22,15 **Go new** il M. Winterbottom. Ore 9/7000.

GO NEW. (0125) 425.084. Ore 20,22; 22,15 **Go new** il M. Winterbottom. Ore 9/7000.

GO NEW. (0125) 425.084. Ore 20,22; 22,15 **Go new** il M. Winterbottom. Ore 9/7000.

## TV IN VALLE

Raitre. 14,19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta. 19,35 **Sur la piste de Billy**. Film.

France 2. 13,50 **Un cas pour deux**, série. 14,55 **L'as de la crime**, série. 15,10 **La chance aux chansons**. 16,55 **Des chiffres et des lettres**, jeu. 17,30 **Le prince de Bel Air**, série. 17,50 **Harley coeur à vil**, série. 18,45 **Qui est qui?**, série. 20 **Journal**. 20,55 **Quel nr. 1**, film tv. 22,30 **Bouillon de culture**.

Television Suisse Romande. 12,40 **Ti-Midi**. 13,45 **Arabesque**, série. 14,30 **Un tandem**, choc. 15,20 **Pour l'amour du risque**, série. 16,35 **Stu et compagnie**. 17,30 **Lois et Clark**, série. 18,25 **Top Models**. 19,30 **Ti-Sol**.

Tele Alpi. 11 **Donna e dintorni**. 12,40; 19,22; 24 **Alpetime**, notiziario. 14 **Agente Pepper**, telefilm. 15 **Match Music**, musicale. 16 **Italia**, programma musicale. 19,20; 22,20; 0 **Tg del Canavese**. 20,30 **Ti-Sol**.

Teletel. 12,40 **Ti-Midi**. 13,45 **Arabesque**, série. 14,30 **Un tandem**, choc. 15,20 **Pour l'amour du risque**, série. 16,35 **Stu et compagnie**. 17,30 **Lois et Clark**, série. 18,25 **Top Models**. 19,30 **Ti-Sol**.

Teletel. 12,40 **Ti-Midi**. 13,45 **Arabesque**, série. 14,30 **Un tandem**, choc. 15,20 **Pour l'amour du risque**, série. 16,35 **Stu et compagnie**. 17,30 **Lois et Clark**, série. 18,25 **Top Models**. 19,30 **Ti-Sol**.

Teletel. 12,40 **Ti-Midi**. 13,45 **Arabesque**, série. 14,30 **Un tandem**, choc. 15,20 **Pour l'amour du risque**, série. 16,35 **Stu et compagnie**. 17,30 **Lois et Clark**, série. 18,25 **Top Models**. 19,30 **Ti-Sol**.

Teletel. 12,40 **Ti-Midi**. 13,45 **Arabesque**, série. 14,30 **Un tandem**, choc. 15,20 **Pour l'amour du risque**, série. 16,35 **Stu et compagnie**. 17,30 **Lois et Clark**, série. 18,25 **Top Models**. 19,30 **Ti-Sol**.

Teletel. 12,40 **Ti-Midi**. 13,45 **Arabesque**, série. 14,30 **Un tandem**, choc. 15,20 **Pour l'amour du risque**, série. 16,35 **Stu et compagnie**. 17,30 **Lois et Clark**, série. 18,25 **Top Models**. 19,30 **Ti-Sol**.

Teletel. 12,40 **Ti-Midi**. 13,45 **Arabesque**, série. 14,30 **Un tandem**, choc. 15,20 **Pour l'amour du risque**, série. 16,35 **Stu et compagnie**. 17,30 **Lois et Clark**, série. 18,25 **Top Models**. 19,30 **Ti-Sol**.

Teletel. 12,40 **Ti-Midi**. 13,45 **Arabesque**, série. 14,30 **Un tandem**, choc. 15,20 **Pour l'amour du risque**, série. 16,35 **Stu et compagnie**. 17,30 **Lois et Clark**, série. 18,25 **Top Models**. 19,30 **Ti-Sol**.

Teletel. 12,40 **Ti-Midi**. 13,45 **Arabesque**, série. 14,30 **Un tandem**, choc. 15,20 **Pour l'amour du risque**, série. 16,35 **Stu et compagnie**. 17,30 **Lois et Clark**, série. 18,25 **Top Models**. 19,30 **Ti-Sol**.

Teletel. 12,40 **Ti-Midi**. 13,45 **Arabesque**, série. 14,30 **Un tandem**, choc. 15,20 **Pour l'amour du risque**, série. 16,35 **Stu et compagnie**. 17,30 **Lois et Clark**, série. 18,25 **Top Models**. 19,30 **Ti-Sol**.

Teletel. 12,40 **Ti-Midi**. 13,45 **Arabesque**, série. 14,30 **Un tandem**, choc. 15,20 **Pour l'amour du risque**, série. 16,35 **Stu et compagnie**. 17,30 **Lois et Clark**, série. 18,25 **Top Models**. 19,30 **Ti-Sol**.

## NELLE SALE DI TORINO

ADUA. corso. Cesare 67. 856.521. Kamasutra. Viet. 14. Or. 20,15; 22,30.

ADUA. corso. Cesare 67. 856.521. La carica del 101 questa volta la magia è vera. Or. 18,10; 20,20; 22,30.

AMEROSIO MULTISALA. C. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. Sala 1. Or. 10,1. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. Larry Flynt - Oltre lo scandalo. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. L'amore ha due facce. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommailier 22. Tel. 581.790. Creazione selvaggia. Or. 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL. V. S. Dalmazzo 24. 540.505. Guerra stellari. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CEI. C. Alberto 27. I. 540.110. Koy. Or. 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1. Garibaldi 32a. Tel. 438.07.23. Tutti dicono i leve you. Abbinato Cinegiornale Chiambratti 7. Or. 15,45; 18,20; 22,25.

C. CHAPLIN 2. via Garibaldi 32a. Tel. 438.07.23. Big Night. Cinegiornale Chiambratti 7. Or. 15,45; 18,20; 22,25.

CRISTALLO via Goffo 5. Tel. 550.7100. Attacco. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

DORIA via Garibaldi 9. Tel. 542.422. Romeo e Giulietta. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE. p. Sabotino. Tel. 447.5241. La carica del 101 questa volta la magia è vera. Or. 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU. p. Sabotino. Tel. 447.5241. Ricicla. Or. 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO. p. Sabotino. Tel. 447.5241. d'acqua dolce. Or. 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. Il cinema. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA. corso Moncalieri 24. Tel. 661.54.47. Marianna Ucrìa. Or. 20,30; 22,30.

ETORILE. v. Buozzi ang. v. Roma. Tel. 530.353. Il paziente inglese. Or. 16,55; 19,22.

FAVO. via Po 30. Tel. 817.33.23. Guerra stellari. Or. 19,55; 22,30.

FIAMMA. c.so Trapani 57. Tel. 385.20.57. Farg. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL. c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Mars Attacks! Or. 15,45; 18,20; 22,30.

KING. via Po 21. Tel. 812.5598. Shine. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG. via Santa Teresa 5. Tel. 534.514. Il pioniere del Caucaso. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LLIPIUT. via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Bus in viaggio. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MASSIMO UNO. via Montebello 6. Tel. 817.1048. Le mani forti. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1. v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Il cinema. Or. 15,45; 18,20; 22,30.

NAZIONALE 2. v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Shine. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

1. Arsenale 31. Tel. 532.448. Il cinema. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

2. Arsenale 31. Tel. 532.448. Il cinema. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

3. Arsenale 31. Tel. 532.448. Il cinema. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

4. Arsenale 31. Tel. 532.448. Il cinema. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

5. Arsenale 31. Tel. 532.448. Il cinema. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

6. Arsenale 31. Tel. 532.448. Il cinema. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

7. Arsenale 31. Tel. 532.448. Il cinema. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

8. Arsenale 31. Tel. 532.448. Il cinema. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

9. Arsenale 31. Tel. 532.448. Il cinema. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

10. Arsenale 31. Tel. 532.448. Il cinema. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

11. Arsenale 31. Tel. 532.448. Il cinema. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

12. Arsenale 31. Tel. 532.448. Il cinema. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

13. Arsenale 31. Tel. 532.448. Il cinema. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

14. Arsenale 31. Tel. 532.448. Il cinema. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

15. Arsenale 31. Tel. 532.448. Il cinema. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

16. Arsenale 31. Tel. 532.448. Il cinema. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

17. Arsenale 31. Tel. 532.448. Il cinema. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

18. Arsenale 31. Tel. 532.448. Il cinema. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

19. Arsenale 31. Tel. 532.448. Il cinema. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

20. Arsenale 31. Tel. 532.448. Il cinema. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

21. Arsenale 31. Tel. 532.448. Il cinema. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

22. Arsenale 31. Tel. 532.448. Il cinema. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

23. Arsenale 31. Tel. 532.448. Il cinema. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

24. Arsenale 31. Tel. 532.448. Il cinema. Or. 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.



Basket giovanile, squalificato 3 anni il pivot aostano Claudio Zuncheddu

## Cogne castigato dagli arbitri

Nelle finali piemontesi la squadra juniores è stata anche sconfitta a tavolino per aver schierato un giocatore troppo giovane. Bene lo Scott Usa allievi, punteggio pieno per i cadetti

AOSTA. I primi incontri delle «poule» finali dei campionati piemontesi giovanili di pallacanestro hanno riservato gioie e dolori alle squadre valdostane.

A suscitare sconcerto sono soprattutto le vicende che hanno coinvolto la formazione juniores del Cogne Acciai Speciali. Dopo la sconfitta a tavolino, per aver utilizzato un giocatore troppo giovane nella sfida contro il Grugliasco, è arrivata la squalifica per tre anni di Claudio Zuncheddu per i fatti accaduti nella partita disputata a Castelletto Ticino.

«Il provvedimento adottato nei confronti del nostro pivot è assurdo», sottolinea il responsabile del settore giovanile dei Lions d'Aoste, Gabriele Peloso. Al termine dell'incontro con il Castelletto, alcuni giocatori si sono fermati a chiedere delle delucidazioni tecniche agli arbitri. Zuncheddu, nell'avvicinarsi verso lo spogliatoio, ha rivolto una frase irraguardosa ai direttori di gara e ha dato un «buffetto» a Baglio. L'arbitro ha però ritenuto di essere stato oggetto di atti violenti. Così è arrivata, da parte del giudice sportivo, la lunga squalifica. Abbiamo già presentato reclamo».

Ruote notizie arrivano invece dalla formazione allievi dello Scott Usa. Gli aostani hanno esordito nella poule finale battendo per 72-46 la Ginnastica Torino. In evidenza Andrea



Claudio Zuncheddu, pivot del Cogne

Pompele (12 punti) e Jean Marie Chenal (11). Domani alle 16, al quartiere Dora, secondo confronto degli spareggi conclusivi contro l'Auxilium.

Sempre domani torneranno in campo i cadetti del Cogne Acciai Speciali. Il quintetto Massimo Minotti renderà visita alla Ginnastica Torino, con l'obiettivo della terza vittoria consecutiva. Gli aostani, primi a punteggio pieno, possono già ipotizzare l'ammissione al quadrangolare finale.

Nel campionato propaganda vittoria del Censì Traslochi sul Montalto per 135-11 e dello Stefano Testa sul Chivasso per 58-26, mentre il Saint-Christophe è stato sconfitto dall'Ivrea per 73-15. (s.b.)

## Il Cral cerca punti «pesanti»

Serie D, domani per gli aostani ci sarà lo «scoglio» del Venaria

AOSTA. Dalla sfida con la terza in classifica alla gara contro la seconda. Per il Cral Cogne non finiscono mai gli esami nel campionato di serie D di pallacanestro. Dopo la sconfitta patita sul parquet del Cus Torino, gli aostani affrontano domani, nella palestra del quartiere Dora con inizio alle 21, il Venaria lanciato all'inseguimento della capolista Ginnastica.

«Considero il Venaria la squadra più forte del campionato», dice l'allenatore Mirco Menegatti, «e sono certo che alla lunga riuscirà a scavalcare l'attuale battistrada e a centrare il salto di categoria. Ci aspetta dunque un compito proibitivo, però non scenderemo in campo come vittime predestinate. Purtroppo non potrà schierare Coslovich. Nelle sette partite che mancano alla conclusione della prima fase del campionato dobbiamo racimolare il maggior numero possibile di punti per ottenere una posizione favorevole per i play

out. Cercheremo pertanto di centrare il successo anche contro un avversario temibile come il Venaria».

Il Cral Cogne è reduce dalla sconfitta di Torino contro il Cus. Dopo un avvio disastroso (8-21), gli aostani riuscivano a recuperare terreno: un parziale di 10-0 che li riportava a partita sul 21-18. I padroni di casa allungavano però di nuovo il passo, chiudendo il primo tempo sul 36-24. Nella ripresa erano vani i tentativi di rimonta. Sartore e compagni, con il Cus Torino che chiudeva vittoriosamente per 73-57.

«A metà del secondo tempo», spiega Menegatti, «mentre stavano facendo il massimo sforzo per agganciare gli avversari, gli arbitri ci hanno attribuito un fallo tecnico e hanno espulso Kratter. Non abbiamo più avuto la possibilità di rimettere in equilibrio le sorti dell'incontro. La squadra ha comunque demeritato».

Miglior realizzatore è stato

Mirco Menegatti, allenatore del Cral Cogne che dopo la sconfitta contro il Cus Torino affronterà domani sera il Venaria secondo in classifica



Kratter, con 13 punti. Hanno completato il bottino Coslovich (11), Sartore (9), Giuliano, Modafferi (6), Luigi Tournoud (5), Nebbia (4), Bidese (2) e Fracello (1). In classifica il Cral Cogne, a quota 10, è preceduto dal Montalto (14), dal Chivasso, dal Cigliano, dalla Druentina, dal Michelino e dal Susa (16). Saranno queste squadre a giocare la salvezza. (s.b.)

Snowboard, secondo posto finale

## Parini e Voyat «big» di Coppa

GRESSAN. La Coppa di mondo di snowboard si è conclusa a Morzine Avoriaz con un bilancio ottimo per i colori valdostani, che hanno conquistato il secondo posto nella classifica finale di boardercross con Alex Voyat e il secondo posto finale nello slalom gigante con Margherita Parini. Una stagione che ha fatto registrare due vittorie nel boardercross per Alex Voyat e due vittorie in gigante per Margherita Parini, oltre a tanti piazzamenti ad alto livello dalla vittoria (soprattutto della Parini), la medaglia di bronzo mondiale di San Candido per la ragazza valdostana e la sfortunata gara iridata di boardercross dell'atleta Gressan, giocatore rebbia nel tempo libero ed ora campione di snowboard alla seconda stagione in azzurro.

L'anno scorso Alex si fece conoscere con una serie di buoni risultati mentre quest'anno in un primo tempo era stato addirittura «dimenticato» nel giro azzurro e nella pubblicazione ufficiale dell'agenda dello sciatore, per poi essere reintegrato grazie ai risultati prestigiosi.

A Morzine Avoriaz Voyat si è piazzato 17° nel parallelo conclusivo. Nella gara slalom gigante Morzine l'avo Letey è finito 18° a quota 10, è preceduto dal Montalto (14), dal Chivasso, dal Cigliano, dalla Druentina, dal Michelino e dal Susa (16). Saranno queste squadre a giocare la salvezza. (s.b.)



Margherita Parini, 2° nella classifica di gigante della Coppa del mondo. Alex Voyat, 2° in boardercross

5420 punti in gigante è preceduto soltanto dalla francese Ruby (6590 punti). Voyat nel boardercross è finito secondo con 2790 punti, a 200 punti dal vincitore, l'azzurro Messner. (c.e.)

I rossoneri rischiano il 4° posto e la squadra di Vizzi ha perso le ultime sei partite

## Pila e Videoscar in cerca di riscatto

La formazione di Da Canal ospita il Torri Padova, quinto e distanziato di un punto dai valdostani. Il Cogne spera di espugnare il campo del San Martino, con il possibile rientro di Francesca Veronesi

AOSTA. Un confronto casalingo e uno in trasferta per riscattare la doppia sconfitta dell'ultimo turno. Nei campionati di pallacanestro, che si avvicinano alla conclusione, le squadre valdostane sono alla ricerca della vittoria per riprendere la marcia positiva. In campo maschile il Pila Aosta Welcome giocherà sabato al Montfleur contro il Torri Padova, mentre nel settore femminile il Videoscar Cogne sarà di domenica a Pavia contro il San Martino.

Il Pila Aosta Welcome dovrà difendere il quarto posto dall'insidia del Torri. I padovani sono distanziati di una sola lunghezza dai rossoneri e tenteranno il sorpasso. «Dopo aver raggiunto il traguardo della salvezza, abbiamo ancora un obiettivo da raggiungere: mantenere l'imbattibilità casalinga», dice l'allenatore Emilio Da Canal. «Nella partita disputata in terra lombarda», aggiunge il tecnico aostano, «abbiamo lasciato molto a desiderare anche sotto il profilo caratteriale. In attacco abbiamo commesso



Un'azione di difesa del Pila Aosta Welcome, che sabato affronterà il Torri

famato di punti per garantirsi la salvezza».

«Nella partita disputata in terra lombarda», aggiunge il tecnico aostano, «abbiamo lasciato molto a desiderare anche sotto il profilo caratteriale. In attacco abbiamo commesso

una serie incredibile di errori, riuscendo quasi mai a sfruttare le superiorità numeriche. Probabilmente la certezza di aver chiuso il discorso salvezza ha portato ad un calo di tensione che si è rivelato fatale. Contro il Torri spero di poter

utilizzare Esposito e Trevisan, che non sono in condizioni sicche ottimali».

Il Videoscar Cogne, che non è riuscita ad interrompere la serie negativa nell'incontro interno con il Rescaldina (perso per 22-18), ora spera di espugnare il campo del San Martino, «veniamo da sei sconfitte consecutive», sottolinea l'allenatore Luca Vizzi, «ma soltanto in un'occasione non siamo stati all'altezza della situazione. Nelle altre circostanze sfortunate arbitraggi contrari sono stati determinanti. Per cancellare il momento difficile dobbiamo migliorare in fase conclusiva».

«Nel girone di ritorno abbiamo espresso una pallamano migliore di quella messa in mostra nella prima fase del campionato», conclude Vizzi, «però siamo ancora riusciti a raccogliere punti. Abbiamo bisogno di una vittoria soprattutto per ritrovare morale e fiducia. Spero di recuperare Francesca Veronesi, che aveva dovuto saltare la sfida contro il Rescaldina per infortunio». (s.b.)

### GINNASTICA

Il sodalizio vince a Biella superando 18 club. Buona prova per l'Olimpia femminile e maschile

## Under 12, dominio dell'Augusta Praetoria

Armenghi 1ª nella fune, Pedraza 2ª al nastro, Izzi 3ª alla palla

AOSTA. Vittoria prestigiosa per l'Augusta Praetoria, che a Biella nella gara Under 12 di ginnastica ritmica ha superato 18 sodalizi. Il programma era su due livelli. In quello più facile le migliori sono state Veronica Armenghi (1ª nella fune), Anais Pedraza (2ª al nastro) e Alessia Izzi (3ª alla palla). Nelle prove più difficili splendide prestazioni di Anais Pedraza e buone prove per Elia Marchesano, Maria Chiara e Maria Pia Bettini.

Nella prima prova del torneo individuale di specialità juniores, Stefania Montagna si è classificata 5ª alla fune e 9ª alla palla. La sorella Virginia 11ª al nastro e 15ª alla palla, Giulia Albini 15ª al cerchio e 16ª alla palla. Le atlete erano accompagnate dalle istruttrici Antonella Raspanti, Monica Mondino, Silvia Menzio, Alessandra Joly. I portacolori dell'Olimpia erano invece impegnati a Tori-



no nella prima prova del torneo regionale maschile Under 14 di ginnastica artistica. Buone le prestazioni di Martino Ara, Umberto Luberto, Davide Pascali e Daniele Gomiero. A Biella, categoria juniores, Valenti-

na Chatel 2ª e Nicol Bovi 4ª alla fune, Alessandra Bonetto 6ª alla clavette ed Hélène Viera 13ª al cerchio. Nell'Under 12 le squadre dell'Olimpia hanno

concluso al settimo e dodicesimo posto, con Maira Arboney, Isabella Cuzzani, Mara Bianchini, Nicole Arboney, Federica Truc, Isabael Bagna ed Eleonora Giannini. (s.b.)

PRIMA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI  
ricerca  
**AGENTI - SUBAGENTI**  
in TUTTA LA VAL D'AOSTA

L'azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati; segnalare pertanto la Società con la quale non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche il busta il riferimento alla:

**ORGA SELEZIONE S.r.l.**  
10138 TORINO - Corso Peschiera, 164

LUNEDÌ **tuttosoldi**  
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**  
GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

**CENTRI VENDITA**  
**TESSUTI NOVITÀ**  
**IDEE REGALO**

**LANIFICIO Tessilstrona**  
Fodere **Bemberg®**

**PREZZI DI FABBRICA**

Spaccio industriale  
**LANIFICIO TESSILSTRONA**  
COSSATO  
Via Amendola, 15 (ex locali Fila) - tel. 015-980300  
orario: P - 12,15; 14,30 - 18,30 (chiuso martedì mattina)

CENTRO ITINERARI  
**BIELLA**  
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994  
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)

**APERTO ANCHE IL DOMENICO**

**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS**  
**PUBBLICITÀ CHE VALE**



Ciclismo, è stato assegnato al corridore francese il «Maurice Garin '97»

# Arvier «elegge» anche Virenque

Il vincitore del Gran premio della montagna del Tour de France ha ricevuto il ligotto d'oro simbolo della combattività che contraddistinse il campione valdostano emigrato Oltralpe

ARVIER. Ieri sera, sul palco di un auditorium delle scuole medie di Villeneuve gremito di appassionati del ciclismo e di grandi personaggi del mondo delle due ruote, il francese Richard Virenque, vincitore del Gran premio della montagna del Tour de France 1996, ha ricevuto dal presidente della giunta regionale Dino Viérin (accompagnato dall'assessore regionale Gino Agnesodi), il Premio Maurice Garin, un ligotto d'oro del peso di 1 chilo, un «oggettino» che vale all'incirca 25 milioni.

La manifestazione è organizzata dal Comune e dalla Pro lo di Arvier, con la collaborazione della Comunità montana e dell'Apt Grand Paradis, ed ha il patrocinio della Regione. Arrivato quest'anno alla 3ª edizione, il Premio era già stato assegnato all'italiano Marco Pantani nel 1995 ed allo spagnolo Miguel Indurain nel 1996. Virenque è nato a Casablanca il 19 novembre 1969 e corre per la «Festina Lotus».

La giuria internazionale di giornalisti ha premiato Virenque perché assomiglia a Maurice Garin, valdostano di Arvier e vincitore del primo Tour de France, nella combattività e nell'abilità sulle salite. Nella passata edizione Virenque aveva messo al suo attivo, tra le vittorie più prestigiose, anche il successo nel Giro del Piemonte. Quest'anno il corridore della Festina Lotus ha cominciato con il colpo di pedale giusto e ha già messo in cantiere il Grand Prix «La Marseillaise».

Ieri sera a festeggiare Richard Virenque erano in tanti. Dalla Francia si era mosso Jacques Augendre, rappresentante della «Société du Tour de France» che organizza la «corsa» gialla.

La presenza di un autorevole esponente degli organizzatori del Tour potrebbe essere letta come un ulteriore passo verso l'agognata assegnazione alla Valle d'Aosta di una tappa della corsa. In questa direzione sono da tempo avviati gli sforzi delle



A destra Richard Virenque, vincitore del Gran premio della montagna nell'ultima edizione del Tour de France. Sopra il corridore francese (al centro) mentre mostra il ligotto d'oro ricevuto ieri durante la manifestazione organizzata ad Arvier. A sinistra Maurice Garin, il ciclista partito da Arvier che fu la prima edizione della «Grande Boucle».



autorità della Regione.

Ieri erano ad Arvier anche il vicepresidente della Federazione ciclistica Raffaele Reccia, il commissario tecnico della Nazionale Alfredo Martini, corri-

dori in attività come Stefano Faustini, Mariano Piccoli, Marco Villa (campione mondiale su pista), Massimo Podenzana ed i «grandi ex» come Felice Gimondi, Dino Zandegù, Gianni Mot-

ta, Italo Zilioli, Michele Danceli. Presenti anche i giornalisti sportivi Reppe Coni e Gian Paolo Ormezzano.

Alessandro Camera

## SPORT FLASH

### BILIARDO

Il campione valdostano Fabis della specialità «goriziana»

Aurelio Altomonte è il nuovo campione valdostano di biliardo alla goriziana per la 1ª e 2ª categoria. Il campionato si è disputato al Cral Cogne ed è stato organizzato dalla Fabis (Federazione italiana biliardo sportivo). Altomonte ha battuto Antonio Manna. Per la 3ª categoria titolo a Calderaro, che ha preceduto Tiotto. [a. c.]

### TRIATHLON

Paolo Riva in azzurro per i Mondiali di Malles

Paolo Riva è stato convocato nella Nazionale azzurra di triathlon che domenica a Malles in Val Venosta parteciperà ai campionati mondiali di «winter triathlon». L'alpino di Arpilles ha entusiasmato i tecnici a Paluzza domenica quando ha vinto la gara di Coppa Europa consistente in 7 km di corsa, 16 km in mountain bike e 7 km sugli sci da fondo. [c. e.]

### TRIAL

Dodicesimo posto di Dellio nella 1ª prova degli Europei

Stefano Dellio su «Scorpion» si è piazzato 12º e 1º tra gli italiani nella gara di apertura del campionato europeo di trial a Balar in Portogallo. [c. e.]

### PALLAVO GIOVANILE

Il Nus/Fénis ragazze vince il titolo regionale

Il Nus/Fénis, sconfiggendo il Ccs Cogne per 3-1, si è aggiudicato il titolo regionale di pallavolo femminile. La squadra di coach Paola Zilioli, composta da 12 ragazze, ha rappresentato il comitato valdostano nella fase interregionale. Terzo posto per l'Aosta volley davanti al Csi Châtillon. Nel torneo allievi guida sempre la classifica il Pgs/Vbc. [s. b.]

Il referendum sui «Golden boys»

# Ora il traguardo è quota 1500

VENERDI' 21 MARZO 1997

**Golden boys**

VOTARE GIOVANI CALCATORI

SOCIETÀ

Primi calci  
Pulcini  
Esordienti  
Giovannissimi  
Allievi  
Juniores

Consegnare o spedire a La Stampa, piazza Chanoux, ■ - Aosta

AOSTA. Riecco il tagliando del referendum sui Golden boys del calcio valdostano. Molte le sorprese nei primi posti delle sei classifiche. Simone Dosso, il Golden boy finora più votato di tutti, ha abbondantemente superato quota 1000. Anzi, ormai si sta avvicinando ai 1500. Ci sono anche varie nuove entrate, ma qualcuno dimentica che è più corretto indicare pure il nome di battesimo del giocatore votato, per evitare disguidi di qualunque tipo. C'è ancora tempo per rimediare: basta inviare le prossime schede complete. I tagliandi continueranno a essere pubblicati fino a domenica 30 marzo.

Questi i primi posti delle graduatorie. Tra i Primi calci vince sempre Andrea Bordet del Verrès, arrivato a 162 voti; al 2º posto si è inserito Andrea Gialdi dello Châtillon, che ha ricevuto 68 preferenze in un solo colpo; 3º è Luca Vascini del Sarre con 52 voti. Tra i Pulcini André Cuneaz dell'Aymavilles è balza-

to a quota 583, tallonato da Pierre Paul Liro del Pont Donnas a 457 e da Jean Marc Epiney dello Châtillon a 332. Negli Esordienti conduce sempre Vittorio Guarino dello Sporting con 271 tagliandi; al 2º posto si è portato Salvatore Marrazzo del St-Christophe con 250 voti, che ha superato Roberto Mangiardi della Niri con 243. Nei Giovannissimi Alfredo Zeffilippo dello Châtillon è rimasto fermo a quota 453; ne ha approfittato Raffaele Evangelisti del Verrès, avvicinandosi a quota 426; 3º è Federico Labbiento dello Châtillon con 286. Negli Allievi Simone Dosso dell'Aymavilles «vola» a quota 1306; lo insegue Corrado Mulgara dell'Aosta a 820, alle loro spalle Patrik Marquis dell'Aosta a 393 voti. Negli Juniores Paolo Battaglia dello Châtillon è tornato in testa con 791 voti, superando Antonio Mangiardi del Sarre con 692 preferenze; al 3º posto c'è Isidoro Labbiento dello Châtillon a quota 261. [igio. mac.]

CON IL CONTRIBUTO DELLO STATO E DI ALFA ROMEO PER RINNOVARE IL PARCO AUTO IN ITALIA  
POTETE RISPARMIARE FINO A 4.380.000 LIRE SU TUTTA LA GAMMA.

**PREZZI STRAORDINARI  
PER CHI CAMBIA L'AUTO CON PIU' DI 10 ANNI.**

(ALCUNI ESEMPLI DI PREZZI INCL. IVA E IMPOSTE DI BOLLO. I PREZZI DI FINANZIAMENTO SONO IN %)

**ALFA 145 1.4**  
**20.320.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.048.000  
48 rate mensili da: L. 447.034  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,41%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 146 1.4**  
**20.920.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.138.000  
48 rate mensili da: L. 460.234  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,38%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 155 1.6**  
**26.370.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.955.500  
48 rate mensili da: L. 580.132  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,21%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 164 2.0 T.S.**  
**40.220.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 6.033.000  
48 rate mensili da: L. 884.828  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 11,98%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

Il contributo dello Stato (valido fino al 30/9/97) riguarda tutti i proprietari di ■■■■ immatricolate ■■■■ più di 10 anni all'atto ■■■■ sottoscrizione ■■■■ contratto d'acquisto e indirizzate alla rottamazione. I Concessionari Alfa Romeo vi offrono un'opportunità in più: il finanziamento Sava con un minimo anticipo ■■■■ rate ■■■■. Informatevi su tutti i dettagli di questa iniziativa.

Solo approvazione ■■■■. Per ulteriori informazioni sui costi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli informativi pubblicati a terminali di legge. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997.

**BUONE NOTIZIE  
PER GLI AUTOMOBILISTI ITALIANI.**

**A.R.A.**  
ROMA - CORSO IVREA, 132 - TEL. (0165) 333333

Concessionari Alfa Romeo



# mentadent

## 1977-1997



### La prevenzione continua.

Oggi un'intera generazione **sa** che prevenire è meglio che **curare**.

Questo è il risultato dell'impegno di Mentadent  
e della vostra partecipazione:

**22.000** scuole elementari  
coinvolte nel Programma Scuola\*;  
più di **2 milioni** di visite gratuite  
dai dentisti durante il Mese  
della Prevenzione\*\*;  
oltre **40 milioni** di prodotti  
e materiali di prevenzione  
diffusi gratuitamente\*.



Ma l'impegno di Mentadent, anche con i suoi prodotti, continua. Per la generazione che verrà.

**Mentadent. La prevenzione continua.**





In collaborazione con



MEDITERRANEAN  
SHIPPING CRUISES

# Expo Vacanze 97

Expo 2000

Organizzazione KRONOS

## 10 giorni di villaggio vacanze

Dieci giorni di sport, vacanze, allegria, spettacoli, animazione, novità: basta con il solito tran-tran, partono dieci giorni di villaggio per pensare alle prossime vacanze vivendo già come in vacanza. Basta entrare per accorgersene: la vostra vacanza è già qui!

### THERMAE SALUS

All'interno sezione speciale  
dedicata ai centri termali e  
del benessere psicofisico

**POLISMILE**

organizza una

**GRANDE  
CONVENTION**

**funk  
aerobica**

21-22-23  
marzo



con  
Max Masotti

Prever dita  
Tel. 011/3292121

Eccezionale:  
costo delle  
3 giornate  
solo L.36.000

Nathalie B.

CI VERRANNO A TROVARE...

VENERDI  
ORE 22

TEO  
TEOCOLI



DOMENICA  
ORE 17

SILVAN



MARTEDI  
ORE 22

MAGO ORONZO  
OVVERO PAUL CREMONA  
DIRETTAMENTE DA MAI DIRE GOL



**14-23** marzo **Torino**  
Esposizioni  
C.so M. D'Azeglio 15

all'cura della

DISCO RECORDS

orari: lunedì-venerdì 14-24 • sabato 15-24 • domenica 10-24



# questi ETACS hanno un difetto: Parlano sempre!



grazie alla copertura del 71,4% del territorio e del 95,6% della popolazione.  
UN TELEFONO ETACS NON TI LASCIA MAI SOLO

**È il momento di cambiare  
il tuo vecchio telefono ETACS  
con uno dei nuovi modelli**

**FINO AL 5 APRILE  
IL CAMBIO SERIALE È GRATUITO**

**Vendita - Attivazione - Centro assistenza**



**parliamo per esperienza**

**C.SO Alessandro, 107 - 14100 ASTI - Tel 0141/273767 - Fax 0141/476276**



Nuovo allarme dopo i lanci di bottiglie incendiarie in Praia e nella zona di corso alla Vittoria

# Altre due auto distrutte dalle molotov

## Il questore: «Indagini a tutto campo». Una pista locale?

### Ordine pubblico

#### Asti, chiesto Consiglio aperto

ASTI. L'aula consiliare del Comune ospiterà un dibattito sull'ordine pubblico in città? E' quello che vorrebbero i consiglieri del Cdu Mario Sorba, Mariangela Cotto, Pier Paolo Gherlone e Davide Arri.

La richiesta è stata inoltrata al presidente del Consiglio comunale Antonio Ferrero (Lega Nord). I cristiano democratici prendono spunto dai recenti fatti accaduti ad Asti: gli incendi causati dal lancio di molotov, i numerosi scippi e furti e dal malcontento crescente che è sfociato nella nascita di comitati spontanei di cittadini. «Quello che vogliamo», spiega Gherlone, «è un Consiglio aperto, ma mirato. Proponiamo cioè di invitare i responsabili dei comitati dei cittadini, i presidenti di Circo-scrizione e delle "ventine", esponenti di prefettura, questura e carabinieri e il vice comandante della polizia municipale, Mario Calvis.

«Ai vigili - prosegue Gherlone - attribuiamo grande importanza. La «cura» dei cittadini dipende anche da loro: i vigili sono un organo di polizia a cui compete, tra l'altro, come prescrive il regolamento, il compito di tutelare la sicurezza, l'ordine e il decoro cittadini».

Anche i consiglieri comunali di An. Antonio Baudo e Silvio Paracchino intervengono sul tema dell'ordine pubblico: un'interrogazione al sindaco Bianchino: in essa si soffermano in particolare sul Caserme «una delle basi - scrivono i consiglieri - utilizzate da ladri e spacciatori».

Baudo e Paracchino chiedono tra l'altro quanti controlli sono stati fatti nelle ultime settimane al suo interno, quali provvedimenti si intendono prendere per impedire l'accesso all'area e infine «se l'Amministrazione comunale, nel caso in cui i reati continuino, intende provvedere allo sgombero dei locali utilizzando, nel rispetto della legge e se necessario, le forze di polizia». (f. c.)

ASTI. Due lampi ■ la notte, poi il fuoco. Sono bruciate così altre due auto: una «Cinquecento» in via Don Bosco (traversa di corso alla Vittoria) e una «Uno» in via Monti (Praia).

La causa, in entrambi i casi, è dolosa; identica la tecnica: bottiglie incendiarie lanciate nell'abitacolo, dopo aver rotto un finestrino. Da segnalare anche in via Comentina (vicino a via Brofferio) alcuni ciotfoni di un palazzo danneggiati dal fuoco appiccato da teppisti.

Una lunga ■ fiamme a paura che, ormai, si propaga da settimane, nell'astigiano. Nei giorni scorsi erano andate distrutte altre auto, due motocarri, un chiosco ai giardini. E nel mirino degli incendiari era finito pure l'ingresso del tribunale. Due molotov avevano colpito anche la Coop e la farmacia di corso Casale.

Gli ultimi episodi, nella notte tra mercoledì e giovedì, non hanno avuto testimoni. Ha raccontato l'inquilino di una ■ via Monti: «Abbiamo sentito un botto, poi si sono alzate le fiamme».

Pochi secondi ■ prima che i vigili del fuoco potessero intervenire, della Uno è rimasto solo lo scheletro. ■ proprietario, Giacomo Ingoglia, 67 anni, ieri non sapeva darsi una spiegazione: «Noi siamo solo poveri operai, non abbiamo nemici né abbiamo mai ricevuto minacce. Facciamo la nostra vita come tutti, chissà perché ci hanno fatto questo».

Anche il proprietario della «Cinquecento», Emanuele Pasquale, ieri ha spiegato agli agenti di polizia di non capire «chi possa essere stato ■ perché».

In effetti, non sembra esserci un filo comune che lega i vari episodi.

Che ■ ha scatenato, dunque, questa «strategia della tensione»? E chi c'è dietro? E perché?

Il questore, Giuseppe Agueci, con pacata fermezza, ieri, ha eluso gli interrogativi del cronista. «Le indagini - ha detto - stanno procedendo a tutto campo: speriamo si possa arrivare rapidamente ■ fare chiarezza».

Nessun altro commento. Ma c'è la sensazione che gli investigatori della polizia e quelli dei carabinieri (coordinati dal tenente colonnello Antonio Colacicco) possano aver acquisito elementi importanti. Forse la pista è già circoscritta. Potrebbe trattarsi di malavita locale,

### Smentito arrivo di profughi

Da due giorni si è diffusa la voce dell'arrivo di un gruppo di profughi albanesi: la notizia, non confermata in prefettura, ha messo in subbuglio la città, ed in particolare gli uffici del servizio sociale in municipio. «In poche ore ho ricevuto almeno 50 telefonate e c'è gente che mi ferma per strada chiedendo chiarimenti», racconta l'assessore Tonino Spedaleri: ieri l'amministratore ha diffuso una nota per spiegare la posizione del Comune. «Credo sia una voce diffusa ad arte - spiega - per creare confusione e muovere attacchi politici ad una giunta da sempre sensibile ai problemi dei disagiati». Aggiunge Spedaleri: «Oltretutto ■ contrario alla politica del governo, che doveva porsi prima il problema albanese, creando una zona franca ed aiutare la gente sul posto». A Nizza intanto, dove da quattro anni vivono una decina di albanesi, sono stati intensificati i controlli su eventuali «arrivi» ■ ufficiali. (e. ce.)

ma per ora è solo un'ipotesi.

Smentita, invece, con decisione, la possibilità che qualcuno cerchi di proposito di seminare paura per attirare l'attenzione su zone e quartieri consi-

derati a «rischio».

Su questo il questore è apparso deciso: «Non lasciamoci trascinare dalle fantasie - ha sottolineato - dobbiamo e vogliamo essere concreti».



Una delle auto bruciate durante un precedente attentato incendiario a Praia

Si lavora, dunque, ■ ritmo serrato. Nonostante le apparenze la situazione dell'ordine pubblico è sotto controllo: agenti e carabinieri, ■ il supporto di Finanza e vigili urbani,

hanno intensificato presidi e controlli. E presto, nella rete, potrebbero cadere anche i topisti delle molotov.

Franco Binello

Oggi udienza

### Nuovi testi al processo

Valle Maimina

ASTI. Nuova udienza oggi in tribunale del maxiprocesso sulle irregolarità nella gestione dell'ex discarica consortile di Valle Maimina. Parte della vicenda riguarda anche la mancata realizzazione del nuovo impianto di Camerano Casasco, che doveva sorgere in località Valle Noci.

Anche questa udienza sarà interamente dedicata all'audizione di testi (fino a giugno saranno in tutto oltre 200): dovrebbe concludersi l'audizione dell'imprenditore Vincenzo Gamaruto, a capo di una ditta di smaltimento.

Sarà poi la volta ■ Marco Calosso, titolare della Moviter, l'imprenditore non è ■ di Sergio Bizzotto, fratello di Gianfranco (fra i 31 imputati come erroneamente indicato in precedenza).

Dal processo con il rito del patteggiamento ■ usciti di scena 15 imputati. ■ dibattimento riprenderà poi lunedì. (r. gon.)

Agricoltore di Piea è ricoverato in prognosi riservata al Cto

## Si schianta con il trattore

E' finito contro un palo, mentre lavorava in un campo di frazione Vallunga. Secondo i primi accertamenti l'uomo, 60 anni, potrebbe essere stato colpito da ictus

PIEA D'ASTI. Un agricoltore di 60 anni, Romano Borsello, residente in frazione Vallunga 32 è ricoverato in prognosi riservata al Cto di Torino.

L'uomo è stato ritrovato privo di sensi mercoledì mattina alla guida del suo trattore finito contro ■ palo: secondo i primi accertamenti sembra ■ stato colto da un male mentre si trovava al lavoro nei campi. Il mezzo è rimasto senza controllo andando ■ sbatte-

re. ■ corci sono stati subito portati da alcuni vicini (un'abitazione si trova poco distante dal terreno dove Borsello lavorava; frazione Vallunga è piuttosto distante dal centro).

L'agricoltore è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Asti dove i medici hanno accertato la gravità delle sue condizioni e deciso per il trasferimento a Torino.

Saranno ulteriori accertamenti a determinare ■ l'incidente è stato causato da un



Romano Borsello

ictus o da altri malori.

La notizia ha colto di sorpresa ■ molti in paese (nel nord-astigiano, 540 abitanti): Borsello era stato visto solo poche ore prima in municipio dove ha

rinnovato un documento scaduto. «Stava bene - riferiscono alcuni conoscenti - Deve essere tornato ■ casa poco dopo: ha preso il trattore ■ è andato a lavorare nell'orto».

Pare che niente facesse presagire la disgrazia: l'uomo è salito come al solito sul trattore e si ■ diretto nel campo ■ distante da ■.

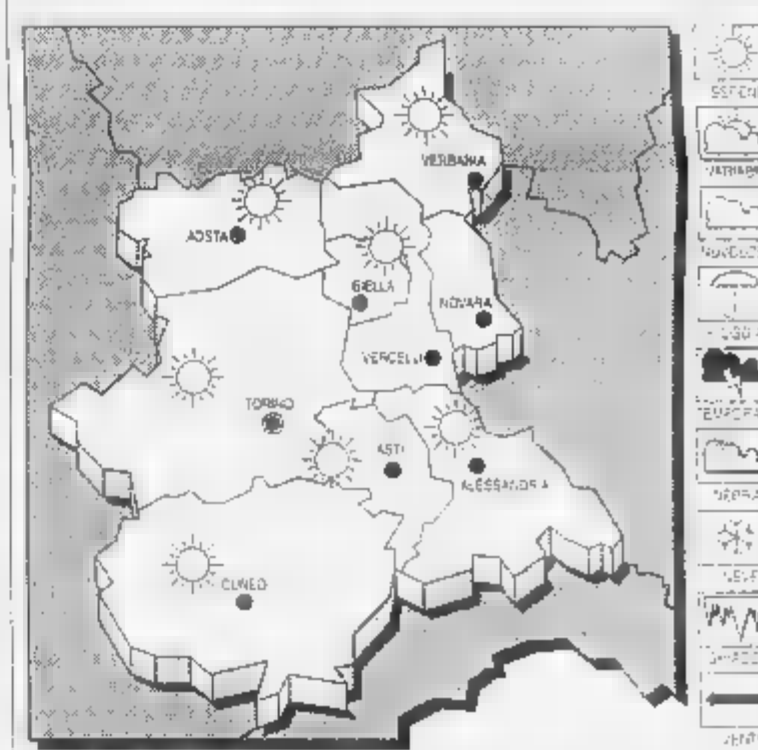
Poi l'improvviso male: Borsello si ■ accasciato al posto di guida privo ■ sensi e il mezzo ha proseguito la sua corsa finendo ■ il palo.

Qualcuno ha seguito la scena da lontano ed ha subito cercato ■ portare aiuto.

L'agricoltore vive ■ la moglie Angela Saracco, casalinga. Sono conosciuti come una famiglia molto stimata ■ tranquilla che conduce una vita riservata: la coppia ha due figli Carlo, odontotecnico e Roberto elettricista.

I familiari sono accorsi al capezzale del ferito: la prognosi è riservata. (m. t.)

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLI D'AOSTA



TEM ■ PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti.

TEMPERATURA. In lieve aumento. VENTI. Deboli settentrionali.

■ DENZA DEL TEMPO. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

CE TEMPERATURE IERI AD ASTI. Max: 13; min: 3; media 10

■ ROMA FA. Max: 9; min: 2; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE. Torino 20,2; Novara 20; Vercelli 20; Alessandria 18; Cuneo 18; Aosta 15.

Si trova in carcere a Quarto per i sassi killer lanciati dal cavalcavia di Tortona

## Furlan picchiato in cella ad Asti

Franco è stato aggredito da un compagno di reclusione

E' stato malmenato ■ un compagno di cella Franco Furlan, 30 anni, il più anziano dei fratelli finiti in carcere con l'accusa di concorso in omicidio colposo per la salsaiola del 27 dicembre, quando Maria Letizia Berdini fu uccisa da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallotta. Disperata, la madre Giulia Furlan è stata la prima a dare la notizia, anche ■ la conferma ufficiale è giunta solo ieri. Franco Furlan è stato picchiato duramente («Era pieno di lividi nelle braccia e aveva il naso tutto nero», ha detto la mamma) nel carcere di Quarto d'Asti, dove ■ stato trasferito nelle ■ settimane; l'aggressione ■ avvenuta il 7 marzo.

Il giovane è stato medicato in infermeria e il referto medico parla, tra l'altro, di «trauma cranico non commotivo»: Franco Furlan ha comunque chiesto di essere sottoposto a radiografia. Il procuratore capo Aldo Cuva, che conduce l'inchiesta



Giulia, la mamma del Furlan

porto alla polizia penitenziaria. Si pensa che Franco Furlan sia rimasto vittima di ■ rapresaglia, una sorta di punizione inflittagli da altri carcerati. Ora Franco Furlan è stato separato dal compagno di cella.

Intanto il procuratore non ha ancora ricevuto risposta alla richiesta rivolta ai servizi segreti per i rilevamenti satellitari. Cuva però ha interpellato anche i gestori di satelliti civili: Telespazio e il CNR di Torino che fu in grado di fornire le immagini dell'alluvione che colpì l'Alessandrino nel novembre '94.

I sette indagati ancora in cella, dopo alcuni spostamenti, ■ sono tutti in carceri diversi: dei Furlan, mentre Franco è ad Asti, Sandro ■ a Torino, Paolo a Milano e Gabriele a Novara; Francesco Lauria è ad Alessandria, Gianni Masterone a Genova ■ Paolo Bertocco a Favia.

■ ■ Marchese ALTRO SERVIZIO IN



ORTOPEDIA

**Visetti**

TUTORI SPORTIVI  
RIGIDI, ARTICOLATI  
E POST OPERATORI

GINOCCHIERE E  
CAVIGLIERE  
ELASTICHE

ASTI - 10126 V. Alfieri 187, tel. 0141/59.33.70



Ieri presentato al computer il progetto per riaprire l'edificio chiuso da 18 anni

# L'Alfieri riavrà il loggione

## Per restaurare il teatro serviranno 3 anni



ASTI. Il sipario del teatro Alfieri si riaprirà con il nuovo millennio. ■ ■ ■ delle indicazioni date ieri dai tecnici durante l'inconsueta seduta della Commissione Lavori pubblici svoltasi nella platea del teatro stesso. Uno scherzo al confronto dei 18 anni (dal dicembre 1979) di chiusura del teatro di Babele.

La seduta della commissione ha accolto anche amministratori e uomini di teatro, tra cui il consigliere regionale Mariangela Cotto e l'ex senatore della Lega il regista teatrale Massimo Scaglione.

Il nuovo progetto è stato introdotto dall'assessore Augusta Mazzaroli. «È un giorno di grande festa per l'amministrazione e Asti - ha esordito - presentiamo un progetto semplice, che ha la sola ambizione di restituire il teatro alla città».

I dettagli del progetto ■ ■ ■ stati illustrati dall'architetto Luciano Bosia del servizio Lavori pubblici, che lo ha preparato avvalendosi della consulenza di alcuni esperti: gli ingegneri Ugo Della Chiana per la parte del teatro in generale, Marco Stobbione per gli impianti elettrici, termici e antincendio, e Dario Occhi Villaverchia per la parte strutturale. Inoltre è stato compiuto uno studio sull'acustica dagli ingegneri Flavio Duretti e Raffaele Pisani.

«Il primo passo - ha ricordato Bosia - è stato quello di mettere a norma il teatro. Poi quello di renderlo funzionale, comprendendo anche la possibilità delle proiezioni cinematografiche. Per questo abbiamo elaborato un programma informatico originale che consentisse di collegare immagini e schemi del progetto, per avere costantemente sotto controllo la situazione. Per questo abbiamo raccolto 140 fotografie, ognuna delle quali rappresenta un nodo strutturale».

Tra le innovazioni del progetto compare la «sala di proiezione», che sarà trasferita dietro il teatro. Al posto del vecchio locale dei proiettori, ci sarà una sala regia con mixer fissi per le luci e il suono. Saranno inoltre previsti quattro ordini di palchi oltre alle balconate e balconi attorno alla platea: sarà cioè ri-



pristinato il loggione come è stato indicato in 8 miliardi e 200 milioni. «Si tratta di ripiere ancora alcuni calcoli - ha precisato Bosia - ma non ci saranno grandi variazioni». Per questa operazione saranno impiegate un paio di settimane. Tra maggio e giugno l'amministrazione conta di indire la gara d'appalto. Ragionevolmente, i lavori potrebbero essere completati nel 2000.

Enrico Restente (Rifondazione), presidente della commissione Lavori pubblici, ha sottolineato l'originalità del progetto: «È innovativo soprattutto l'intreccio tra analisi struttu-

rale e acustica». Il consigliere Ferrante Marengo (Forza Italia) ha contestato tale originalità rispetto al cosiddetto progetto Ruscilla. «La minoranza avrebbe preferito portare il proprio contributo al progetto», ha aggiunto. «Non c'è affinità tra i due progetti - ha risposto l'assessore Mazzaroli - E' differente la finalità: qui abbiamo un restauro che ci permetterà di utilizzare nuovamente il teatro, rispettandone l'identità, la si trattava di ristrutturazione. Differenze che si vedono anche nei costi».

Il consigliere Ferrante Marengo (Forza Italia) ha contestato tale originalità rispetto al cosiddetto progetto Ruscilla. «La minoranza avrebbe preferito portare il proprio contributo al progetto», ha aggiunto. «Non c'è affinità tra i due progetti - ha risposto l'assessore Mazzaroli - E' differente la finalità: qui abbiamo un restauro che ci permetterà di utilizzare nuovamente il teatro, rispettandone l'identità, la si trattava di ristrutturazione. Differenze che si vedono anche nei costi».



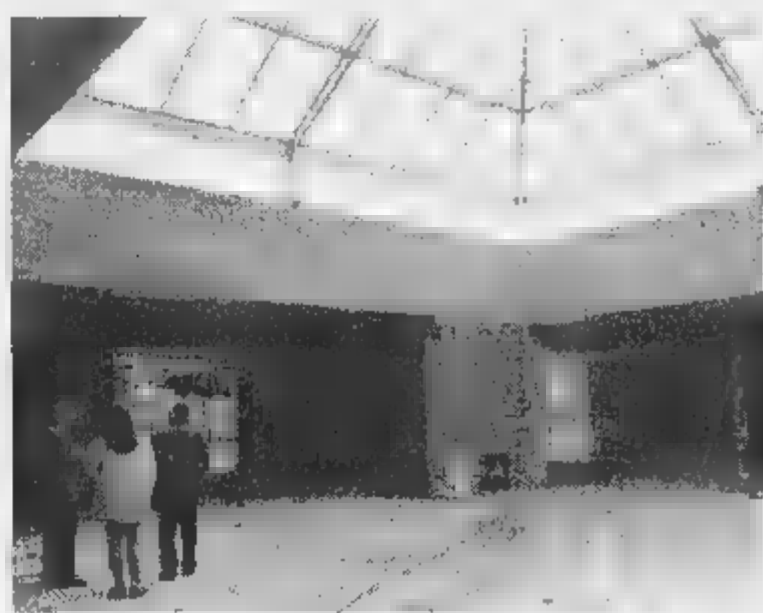
Sotto il titolo: l'ingegnere Marco Stobbione (a sin.) illustra al consigliere comunale Pietro Costa il progetto. ■ fianco, il pubblico che ha seguito la presentazione. Sopra l'arch. Bosia del Comune spiega gli interventi previsti e qui a sinistra un'immagine dall'alto dell'interno del teatro (foto Umberto).

## Nuove scuole

### In corso Alba e a San Quirico

ASTI. Procede la costruzione di due nuove strutture scolastiche nei quartieri di corso Alba e di San Quirico.

In fase piuttosto avanzata è il cantiere della scuola materna di corso Alba, recentemente visitato dal sindaco Bianchino. Costerà un miliardo e 100 milioni, e sarà costruita dalla Edilco di Sommariva Bosco ■ progetto dell'Ufficio tecnico comunale. La struttura sarà dotata di quattro sezioni, divise da pareti mobili, per consentire l'uso più funzionale degli spazi. Un grande locale centrale sarà destinato alle attività collettive, caratterizzato da una copertura a cupola piramidale in alluminio con lastre trasparenti, che garantiscono l'uso della luce naturale. La scuola sarà dotata di mensa autonoma, locali per gli insegnanti, ambulatorio medico, spogliatoi e locali di servizio. I lavori dovrebbero essere terminati entro l'estate e la scuola potrà entrare in funzione già a settembre.



L'interno della nuova scuola materna in fase di costruzione in corso Alba

«È una costruzione moderna e funzionale - sottolinea il sindaco - realizzata con le tecniche più aggiornate e nel rispetto delle esigenze prospettate dagli educatori. Con quelle di Santa Caterina e San Quirico, arricchirà la dotazione scolastica astigiana, e rappresenterà un servizio qualificante e indispensabile per completare un quartiere ormai ben strutturato e funzionale».

Bianchino ha visitato anche il cantiere del complesso scolastico ■ San Quirico, che comprende scuola materna ed elementare, con alcuni impianti tecnologici in comune. Anche qui l'elemento caratterizzante sarà uno spazio centrale con una cupola piramidale trasparente.

Il costo totale del complesso è di un miliardo e 900 milioni, cui vanno aggiunti 450 milioni per le sistemazioni esterne. La materna, del costo di un miliardo e 200 milioni ■ stata finanziata (un miliardo) con i fondi

di «Specchio dei tempi» della «Stampa». La mensa della scuola elementare è stata invece costruita con il contributo della Croce Rossa.

Il termine dei lavori è previsto per settembre ■ la struttura potrà essere messa in funzione con l'anno scolastico '97/98.

[r. s.]

## Via Cavour

### Domenica «Festa di Primavera»



Gioacchino Falcone, presidente dell'associazione «Le vie del porfido»

ASTI. Via Cavour domenica farà da scenografia della prima «Festa di Primavera». Una ■ ■ ■ di proposte d'arte ■ colore nel cuore della città, che è pubblicizzato in questi giorni da un manifesto ■ cui è riprodotta «La primavera» ■ Botticelli.

L'iniziativa ■ dell'associazione «Le vie del porfido», presieduta da Gioacchino Falcone, che riunisce commercianti e cittadini della zona di via Cavour e Brofferio. La festa è inserita nel programma della «Settimana della cultura scientifica e tecnologica» promossa dal Comune: per questo le vetrine dei commercianti di via Cavour hanno ospitato dipinti degli studenti del liceo scientifico «Vercelli» di Asti.

Hanno aderito una sessantina di artisti che presenteranno dipinti, opere in vetro, legno e rame la vorato, stoffe ■ ricami, allestiti su cavalletti ■ bancarelle nella via. Dipinti saranno esposti nella chiesa della Trinità; gli studenti Paolo Mocchi, Gabriele Arena ■ Francesca Morra realizzeranno un graffito dal vivo. Ci saranno anche una decina di fioristi.

Anche questa festa ■ spiega Falcone ■ insieme di cultura e commercio, occasione di conoscenza dell'opera dell'uomo, potrà servire al riappropriarsi delle vie ■.

[r. s.]

## PIEMONTE

### In Consiglio discussione sullo Statuto

La discussione sulla revisione dello statuto ha occupato l'intera seduta di mercoledì del Consiglio provinciale. I lavori ■ ■ ■ proseguiti ieri nel tardo pomeriggio tra i punti all'ordine del giorno, l'utilizzo di Villa Badoglio come centro del volontariato del Piemonte Sud.

[l. n.]

## Francesco Incardona è il nuovo responsabile

Cambio della guardia al vertice della sezione astigiana della Direzione regionale delle Entrate (ex Intendenza di Finanza): Francesco Incardona, 54 anni, già funzionario della sede, è il nuovo responsabile. Sostituisce Orazio Bloise, passato ■ guidare la sezione di Alessandria.

## Gian Luigi Beccaria parla di Eugenio Montale

Il liceo classico Alfieri presenta oggi alle 17,15 a palazzo Ottolenghi l'ultimo appuntamento degli incontri organizzati con la Società Dante Alighieri ■ il Centro studi alfieriano. Ingresso libero. Gian Luigi Beccaria, docente di Storia della lingua italiana all'Università di Torino parlerà di «Il linguaggio poetico di Eugenio Montale». «Nei due precedenti incontri - spiega Carla Forno, direttore del Centro studi alfieriano - Folco Portinari, ha presentato il tema «La morte dell'arte. Crisi e rigenerazione della poesia». L'analisi strutturale dell'opera di Montale proposta da Gian Luigi Beccaria sarà accompagnata dalla lettura di alcuni componimenti poetici interpretati dall'attore astigiano Renzo Arato.

[cl. o.]

## Isola ecologica per la raccolta differenziata

Prosegue al Centro giovani la mostra allestita dall'Asp dedicata al ciclo dei rifiuti nell'ambito della «Settimana della cultura scientifica» organizzata dal Comune. In piazza Roma il Servizio Igiene Urbana ha inoltre allestito un'isola ecologica per la raccolta differenziata di rifiuti di plastica, lattine, carta, vetro ■ pile.



## «La Regione era assente giustificata»

In riferimento all'articolo apparso su «La Stampa» del 16 marzo, relativo alla cerimonia di commemorazione del compianto conte Rinaldo Orsini, organizzatore dell'Ordine dei cavalieri delle Terre di Asti ■ del Monferrato, e dove si lamentava l'assenza della Regione ■ ■ ■ stata un'assente giustificata. Sia il presidente del Consiglio Regionale, Rolando Picchioni che il consigliere Mariangela Cotto, trattando di impegni di lavoro, avevano tempestivamente segnalato le ragioni della loro mancata partecipazione.

Adriano Rampone, Gran Maestro dell'Ordine dei Cavalieri delle Terre di Asti ■ Monferrato

## Grazie Enrico per ciò che ■ dato

Sapendo di interpretare il sentimento comune del movimento

politico di cui siamo espressione, manifestiamo ad Enrico Jona tutta la nostra gratitudine per l'impegno costantemente profuso nei lavori di Commissione e di Assemblea ■ ■ ■ consigliere, anche dopo aver affrontato momenti difficili della sua vita privata. Il movimento «Vivere la città» ha visto fin dall'inizio in Enrico Jona ■ simbolo dei valori civili e morali che una comunità deve sempre tenere ■ ■ ■ preservarli dalla ruggine del tempo. Ella ha tenuto fede ■ tutte le aspettative, dimostrando assiduità, tenacia e serietà; non rifiutandosi di dare un contributo al confronto civile e politico. La Sua testimonianza ■ ■ ■ ancora una volta concretizzata nella sua partecipazione a tante riunioni e sedute ■ ■ ■. A Lei auguriamo di continuare ad incontrare i giovani e gli eredi dei valori da Lei incarnati.

Filippo Chirone, Gianfranco Miroglio, Enrico Rossi, Stefano Gilardi, per «Vivere la città»

## Zona pedonale ex isola felice

Risiedo nel centro della città, zona pedonale nel cuore della vec-

## AL GIORNALE

chia Asti da me scelta a suo tempo ■ ■ ■ pur con prezzi al di sopra delle altre zone, per quel fascino che innegabilmente emanano le antiche costruzioni specie se ben ristrutturate.

Sino a pochi mesi fa le vie erano ■ ■ ■ salotto anche perché il transito era consentito solo ai residenti ed agli autorizzati, il tutto garantito da vigili inflessibili da parte dei vigili urbani che personalmente mi richiedevano il pass anche più volte al giorno. Ora la situazione ■ ■ ■ mutata, in peggio!!!

Macchine in sosta per l'intera giornata con proprietari che si affrettano a modificare ■ ■ ■ disco sotto ogni ora, macchine parcheggiate sul passo carraio impedito l'accesso, transiti contromano e altro di cui ci si può rendere conto frequentando questa ex isola pedonale. ■ ■ ■ vigili nemmeno l'ombra! Mentre poco oltre li vedo intenti al controllo dei biglietti di parcheggio a pagamento. Molto dipende dall'educazione ■ ■ ■ dal rispetto degli abitanti ma se queste virtù mancano non si può pensare che sia prioritario un controllo del transito anziché le lire da intasare nei parcheggi?



## NUMERI UTILI

**AUTOAMMBULANZE**  
CROCE VERDE  
Asti: 593.345; Nizza: 726.390; Monferrato: 955.333; Montafia: 957.555; Montemagno: 63.666.  
CROCE ROSSA  
Asti: 417.741; Calliano: 921.979; Canelli: 824.222; Castello d'Annone: 401.388; Castelnuovo D.B.: 011/9827.301; Coconato: 907.503; 907.802; Costigliole: 968.779; Isola: 958.565; Monale: 689.237; Monastero: 0144/86.290; Moncalvo: 921.313; Montegrosso: 953.175; Montiglio: 994.696; San Damiano: 975.910; Villafraanca: 943.777; 943.081; Villanova: 948.445-948.555.  
**DI TURNO**  
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle ■ ■ ■ senza interruzione la farmacia Corso Savoia, corso Savoia 136, tel. 530.263 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo (dalle 15 alle 8 ■ ■ ■ serando abbassata dietro presentazione ■ ■ ■ notte medica urgente) ■ ■ ■ farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 594.282.  
Canelli: Secco, via Alfen 15.  
Moncalvo: Otono, via Cissello.  
■ ■ ■ Boschi, via C. Alberto 85.  
**GUARDIA**  
Asti: 353.568  
Calliano: 928.444



Canelli: 832.525  
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468  
Coconato ■ ■ ■  
Costigliole: 951.414  
Monastero Bormida: 88.048  
Moncalvo: 917.444  
Montemagno: ■ ■ ■  
Montegrosso: 953.293  
Nizza: 7821  
Rocca d'Arazzo: 408.160  
San Damiano: 975.910  
Villafraanca: 943.644  
Villanova: 948.555  
**CARABINIERI** pronto intervento 112  
Asti: 530.196  
Bubio: 0144/8103  
Canelli: 823.663  
Castagnole Lanze: 878.181  
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152  
Costigliole: 966.096  
Moncalvo: 917.100  
Montegrosso: 953.095  
■ ■ ■ 721.623  
San Damiano: 975.064  
Villanova: 948.033  
**POLIZIA** pronto intervento 113  
Asti: Questura 418.111; Stradale: Asti: 212.358; Nizza: 721.704; Auto: Asti: 0131/361.268



ASTI. Sarà presentata stamane, in Provincia, la nuova cartina turistica dell'astigiana. Durante l'incontro, fissato per le 11,30, si parlerà pure della partecipazione alla Borsa internazionale del turismo e della manifestazione «Fera d'le masna» organizzata a Chiusano. Interverranno gli assessori Arato (Promozione economica) e Accornero (Cultura).  
**VALFENERA.** In municipio stasera alle 21, il sindaco di Ferrere Mirvia Carra incontrerà i sindaci ■ ■ ■ centri che fanno parte dell'A.I.A. per mettere a punto strategie ■ ■ ■ manifestazioni.  
**NIZZA.** Il Consiglio comunale ha approvato alcune modifiche alle pianimetrie riguardanti i posteggi dei mercati delle piazze delle Verdure e Garibaldi. Anche il regolamento che disciplina il Mercatino dell'antiquariato ha subito alcune varianti, che coinvolgono direttamente gli espositori. Su quest'ultima manifestazione ■ ■ ■ è stato avviato, per decisione della commissione ■ ■ ■ competente, uno studio che punta a interventi ■ ■ ■ valorizzazione.  
**LANZE.** La giunta ha deciso il rafforzamento dell'ufficio Tecnico, guidato da Luigi Bieiro: si è deciso di bandire il concorso per un posto da geometra. In seguito sarà reso noto il testo ■ ■ ■ bando ■ ■ ■

## VITA AMMINISTRATIVA

la scadenza per la presentazione delle domande. ■ ■ ■ Saranno risistemati ■ ■ ■ marciapiedi lungo il viale che conduce al cimitero ■ ■ ■ ha deciso il Comune stanziando per i lavori 100 milioni. Sempre per quest'anno ■ ■ ■ prevale la costruzione di nuovi alloggi (91 milioni).  
**ISOLA.** Spesso ■ ■ ■ colture di mais o graminacee prospicienti le strade creano problemi ■ ■ ■ visibilità agli automobilisti in prossimità delle curve. Per evitare il pericolo di incidenti, il Consiglio comunale ha modificato il regolamento ■ ■ ■ Polizia rurale, disponendo che le coltivazioni vengano arretrate ■ ■ ■ un metro e mezzo rispetto al confine con i tratti stradali. Il voto dell'assemblea ■ ■ ■ unanime.  
**VILLANOVA.** Il Consiglio comunale ha confermato ■ ■ ■ quota per il pagamento dell'Ici al 6 per mille e la detrazione relativa alla prima casa ■ ■ ■ 240 mila lire. Il provvedimento ■ ■ ■ passato con l'astensione dei consiglieri di minoranza Salvatore Palma, Antonio Negro ed Enrico Aprato, mentre hanno votato contro Roberto Peretti e Giuseppe Navone.  
**COCCONATO.** Il Consiglio comunale ha approvato la quota Ici ■ ■ ■ 5,5 per mille. In base agli introiti ricavati nel 1996 la prima rata per il '97 ■ ■ ■ stata calcolata in 240 milioni.



# Oggi incontro dei Comitati con i sindaci e i parlamentari

## Il dopo alluvione non è finito

### Argini e mutui, «nodi» da sciogliere

ASTI. Tornano a riunirsi gli alluvionati del Sud Piemonte: oggi alle 17 il coordinatore dei Comitati piemontesi, Gianpaolo Boccardo ha invitato nel salone della Provincia i sindaci, il presidente della Regione Ghigo e i parlamentari della zona.

Tre gli argomenti: la questione del rimborso dei mutui, il trasferimento degli immobili che si trovano nella cosiddetta «fascia A», i lavori di messa in sicurezza dei fiumi che sono in gravissimo ritardo.

«Sappiamo che alcune aziende alluvionate - spiega Boccardo - sono ora in difficoltà a restituire la prima rata del mutuo agevolato concesso a suo tempo dallo Stato: problemi acuiti dallo stato generale di crisi dell'economia. Ora si tratta di capire che cosa è possibile fare».

Sull'argomento, in Commissione Bilancio del Senato è passato un emendamento che prevede la possibilità di dilazionare il pagamento di alcune rate a determinate condizioni. Ora si attende l'approvazione della Camera. «Da un primo nostro monitoraggio - aggiunge Maurizio Dania assessore provinciale - le aziende in difficoltà sarebbero una quindicina, soprattutto a Trino Vercellese, ma anche nella zona Canelli: ci mancano però i dati su Alessandria».

La questione della rilocalizzazione degli immobili rischia di esplodere: «breve: chi ha un'attività o l'alloggio a ridosso del fiume, sarà costretto a spostarlo: «Ma bisogna prevedere degli aiuti e i Comuni devono individuare le aree per i nuovi

insediamenti - dicono i Comitati - E' il problema degli agricoltori che non riceveranno indennizzi per i danni alle colture e evidentemente non possono spostare i campi».

Forte è la preoccupazione dei sindaci sul ritardo nella progettazione dei lavori per la messa in sicurezza dei fiumi. «Neanche l'ordinanza del ministro Napolitano è stata rispettata» rilevano i Comitati. Sergio Perazzo, portavoce del consorzio per la messa in sicurezza del Belbo, chiederà che i Comuni alluvionati fissino un incontro col Ministro ai Lavori Pubblici, Paolo Costa, per sollecitare il potenziamento del Magistrato del Po (l'ente che deve seguire l'esecuzione dei lavori) che era già sottodimensionato prima dell'alluvione. [f. la.]



Maurizio Dania assessore provinciale

# Arriva il commissario: il voto in autunno

## Il bilancio è bocciato

### Castagnole M. alle urne

CASTAGNOLE MONFERRATO. Sei pari e un astenuto. E' finita così, dopo un'ora di discussione, la seduta del Consiglio comunale che aveva all'ordine del giorno il bilancio 1997. E' la conclusione di una crisi di maggioranza esplosa a fine febbraio, ma che viveva latente da più di un anno. «Hanno vinto l'arroganza e l'orgoglio. Ora, ognuno dovrà assumersi la propria responsabilità: le votazioni diranno chi ha ragione» commenta senza trarre emozioni il sindaco Lina Costelli, all'uscita dalla sala del Consiglio.

La approvazione del bilancio apre la via al commissariamento del Comune e alla votazione anticipata. «Tutto ciò è successo - ha continuato Costelli - perché è andata a toccare gli interessi troppi, sia tra i consiglieri di maggioranza che minoranza e non per una scelta politica o di semplice contenuto economico-amministrativo».

La seduta di mercoledì era resa necessaria in seguito alla non approvazione (la fine febbraio) del conto economico del Comune. Allora solo tre componenti del Consiglio erano espressi favorevolmente. Mercoledì, hanno votato a favore il sindaco, l'assessore Ezio Baraldi, i consiglieri Silvana Capuzzo, Barbara Bo, Pierfrancesco Gallo e il rappresentante di minoranza Luigi Borgo. Quest'ultimo ha motivato la sua decisione, contestata dai colleghi di minoranza, dicendo che, «ho deciso di dare il mio appoggio al sindaco, perché in questo momento la scelta del voto contrario è una scelta che danneggia esclusivamente il nostro Comune e io non voglio averne parte».

Gli altri tre consiglieri di minoranza hanno fatto verbalizzare un documento in cui motivano la loro contrarietà al bilancio. Si legge tra l'altro: «Nulla è stato mutato nell'impostazione di questo bilancio, nonostante le numerose osservazioni da noi portate all'attenzione della giunta. Il voto secco è arrivato oltre che dai tre di minoranza, Carmen Gatti, Domenico Poncini e Francesco Marengo, anche dal vice sindaco Franco Cima e dai colleghi di maggioranza Giovanni Scardino e Piero Cordera. Tutti e tre hanno accusato il sindaco e l'autoritarismo: «Sono due anni

che diciamo sempre sì, poter discutere. Ora basta». Agli della bilancia è stato Francesco Borgognone, che per qualche minuto ha tenuto tutti con il fiato sospeso. Alla prima chiamata, Borgognone si è espresso favorevolmente, dicendo che «questo la gente ha chiesto di fare»; ma, poi, quando anche Luigi Borgo della minoranza ha alzato la voce a favore del bilancio, Borgognone ha cambiato il proprio «sì» in un'astensione, dicendo: «non intendo fare una nuova maggioranza».

Quasi certamente a Castagnole si voterà in novembre: ora il prefetto dovrà nominare un commissario. Intanto, il 27 aprile, si voterà (per scadenza naturale) in quattro Comuni: Cortanze, Quaranti, Roatto e Roccaverano. [bru. m.]



Orsolina Costelli, sindaco

#### RICALDONE

**Processo a cartomante**  
**Una perizia**  
**dal killer**  
**dal homicida finito**

ASTI. Si può essere killer anche con un braccio ingessato? E' quanto dovrà stabilire il medico legale Giovanni Gatti in un processo per tentato omicidio. Sotto accusa, Carmelina Cisterina, 60 anni, cartomante, il figlio Carlo Ritrovato, 34, e l'ex genero Luigi Albergamo, 40. La donna avrebbe predetto una esecuzione (estate '81) di sarebbe stata invece la mandante. La vittima, Firenze Rocca, rimasto ferito da alcuni di pistola. L'esecutore sarebbe il figlio della «magia», Carlo: questi però respinge le accuse sostenendo che in quel periodo aveva il braccio destro ingessato. Il perito dovrà chiarire se Carlo Ritrovato sia in grado di usare anche la sinistra e il tipo di ingessatura a cui era stato sottoposto consentiva di impugnare una pistola. I giudici hanno anche disposto una perizia balistica: affidata a Mario Cremaschi. La famiglia Ritrovato possiede a Ricaldone (Alessandria) una cascina dove in passato stati trovati alcuni cadaveri carbonizzati. [r. gon.]

#### ASTI

**Affidati a due periti**  
**Definita l'arresto**  
**gli omicidi**  
**per il test Dna**

ASTI. Sono state affidate ieri dal giudice Alberto Lari perizie relative al delitto di Lorena Veronese. Gli esperti sono due medici legali liguri, Armando Manucci e Simona Verdami. Il primo, certamente riguarda alcuni capelli trovati sugli abiti della vittima che potrebbero appartenere all'ex maresciallo Mario Petrin. Il carcere accusato del delitto. Un altro test riguarda invece alcuni peli, probabilmente di cane: sono stati trovati sul plaid di la giovane era stata uccisa. Saranno confrontati quelli rinvenuti nel bagagliaio dell'auto di Petrin, che possiede da caccia. Gli accertamenti prenderanno esame anche macchia di sangue trovata in quella che potrebbe essere stata la prigione di Lorena. Infine test Dna: tracce organiche (forse liquido seminale) rinvenute sul maglione della ragazza. Il responso dei periti sarà consegnato tra due mesi. I difensori di Petrin, avvocati Pasta e Zunino, si sono riservati di nominare consulenti fiduciosi. [r. gon.]

#### NIZZA

**Stasera un convegno**  
**Come accogliere**  
**un bambino**  
**in rifugio**

NIZZA. Si intitola «Una famiglia a prestito», il convegno che si terrà stasera alle 21 nel salone dell'Istituto Nostro, ignora delle Grazie. Organizzato dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune e dall'Ufficio cittadino guidato dal consigliere Brunella Quaglia, l'incontro si avvarrà della partecipazione di molti esperti. Sono previsti interventi del giudice Orsini (tribunale dei minori di Genova), della neuropsichiatra infantile Simis, della pedagogista Trentini e dell'assistente sociale Rota. «Il nostro intento - anticipano gli organizzatori Brunella Quaglia e Paolo Paglieri - è di spiegare esattamente che cosa significa accogliere un bimbo in affidamento, per periodi brevi e far capire che può essere un gesto grande altruismo».

Si parlerà degli aspetti legali dell'affido e delle sostanziali differenze dall'adozione. All'incontro porteranno la loro testimonianza genitori di bimbi dati in affidamento dai servizi sociali. [e. ce.]

#### VILLANOVA

**Stamane l'iniziativa**  
**E gli alunni**  
**diventeranno**  
**artigiani**

VILLANOVA. Circa duecento bambini di elementari e medie (tre sezioni) festeggeranno stamane a partire dalle 10,30 il primo giorno di primavera inaugurando un progetto didattico inserito nel programma contro la dispersione scolastica. Due lati attorno all'edificio che ospita anche la direzione didattica (via Circonvallazione) sono stati infatti recuperati dal Comune e ora accoglieranno i piantini degli ortaggi e i fiori che i bambini collegheranno stamane aiutati dagli insegnanti. L'orto-giardino sarà curato dagli alunni nel corso dei prossimi mesi fino a raccogliere i primi risultati. Le diverse fasi dell'evoluzione serviranno per elaborare e ricerche. Alla cerimonia di stamane sono state invitate le autorità cittadine. La mattinata proseguirà con giochi e intrattenimento per i piccoli. Un momento dedicato alla festa di primavera è anche in programma nella scuola di borgo Stazione (fuori dal centro). [m. t.]

# Canelli, raffica di ricorsi

## Chiusura degli uffici finanziari

### Bielli: «Mi dimetto per protesta»

CANELLI. Un esposto alla procura della Repubblica, uno alla Corte dei Conti e il ricorso al Tar: il tribunale amministrativo regionale per bloccare la chiusura degli uffici finanziari cittadini. Sono le tre ipotesi sulle quali lavora la Giunta comunale canellese per sospendere la disposizione ministeriale che il sindaco Oscar Bielli definisce senza remore «un eclatante spreco di danaro pubblico».

Nel frattempo, oggi alle 18, il sindaco formalizzerà le dimissioni da presidente del Consorzio smaltimento rifiuti «Media valle Belbo» (comprende 18 Comuni della valle): lo farà durante la seduta dell'assemblea, in municipio.

Un gesto di protesta annunciato un mese fa, all'indomani della notizia di soppressione degli uffici Registro e Imposte canellesi (operano nel palazzo di piazza della Repubblica, dov'è anche il comando della Guardia di Finanza).

E proprio sulle sedi, a Canelli e Nizza, dei servizi finanziari si appuntano le critiche più dure

del primo cittadino: «A Canelli - precisa Bielli - la struttura è stata, accessibile a tutti, lontano dal traffico; a Nizza è in locali d'affitto, preclusi ai disabili. Chiudere Canelli è perciò una mera operazione immobiliare. Non vorrei - aggiunge - che quando semmai si dovrà indagare sull'operazione, si dica che Canelli aveva segnalato le molte ombre sulla soppressione dei propri uffici finanziari».

Le accuse però non si fermano qui: Bielli attacca anche i Comuni della valle Belbo, colpevoli, a suo dire, di non aver mostrato solidarietà: «Un silenzio che fa dubitare dell'effettiva volontà di far nascere una coscienza di valle. Per questo le dimissioni da presidente del Consorzio rifiuto Media valle Belbo».

Intanto l'amministrazione comunale di Canelli ha chiesto ad una decina di Comuni, che ricadono nella giurisdizione degli uffici finanziari, di votare una mozione di censura sulla disposizione del ministero. [f. l.]

#### NOTIZIE BREVE

#### LA LEGGE

**Ex amministratori davanti alla Corte dei Conti**  
La Corte dei Conti, sezione di Torino, si è riunita mercoledì per decidere la legittimità della messa in del Consiglio comunale di Villanova (eletto nel 1985): la corte deve giudicare sull'affidamento di un incarico (mai realizzato) per il bocciodromo. I legali dei consiglieri (la giunta all'epoca era guidata da Ivo Bogetto) hanno illustrato le diverse tesi difensive. Il pubblico ministero ha chiesto la condanna di tutti i componenti, ritenendo la decisione presa in maniera collegiale. Tra i chiamati a causa c'è la sensazione che alcune posizioni possano essere definite diversamente. L'ufficializzazione della sentenza è attesa nei prossimi giorni. [m. t.]

#### MONCALVO

**Nuova centrale Telecom per 1500 abbonati**  
Da ieri notte 1500 abbonati alla Telecom nella zona di Moncalvo sono collegati a nuova centrale elettronica. L'intervento, che non comporta variazioni di numero telefonico, riguarda le utenze comprese tra 916.000 e 916.499 e tra 917.000 e 917.999. Gli abbonati potranno usare nuovi servizi: avviso e trasferimento di chiamata, segreteria centralizzata memo-tele, teleselezione degli scatti.

#### LA CUCINA

**Lezioni di cucina al ristorante**  
Si conclude a San Damiano l'enogastronomico «Gli avi san-damiani a tavola: civiltà, piacere, cucina e vino» tenuto da Giovanni Coria. La lezione di teoria e pratica si terrà al ristorante «Il Tartufo», frazione San Giulio. Appuntamento alle 20,30. Degustazione di salame cotto, lardo, risotto al Barbera e dolci preparati da gruppo anziani. Avis e Cif. [cl. o.]

#### LA FIERA

**Approvato il regolamento della Fiera**  
Il regolamento della Fiera di Castiglione, rispolverata nel '96 dopo decenni di dimenticanza, è stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale. La manifestazione (vi parteciperanno ambulanti, artigiani e produttori agricoli) si terrà quest'anno il 19 agosto, nell'ambito dei festeggiamenti patronali, e sarà preceduta, il 20 aprile, dalla rassegna ortoflorovivaistica di frazione Motta. [l. n.]

#### LA STRADA

**Auto spaccata in due dopo scontro**  
Spettacolare scontro mercoledì pomeriggio sulla statale Asti-Alessandria, vicino alla caserma dell'Aeronautica a Castello d'Annone. La Thema condotta da Samantha Consentino, 23 anni, Annone, frazione Poggio 8, per in via accertamento da parte della polstrada di Asti, è scontrata con l'autocarro Mercedes Gino Rocca, 54 anni, Castiglione, strada Sottopiazza 10. La Thema si è spaccata in due, una parte ha colpito la Y10 di Daniela Basso, 28 anni, Nizza, illesa. Samantha Consentino ha riportato frattura del (guarirà in 25 giorni), lievemente ferito Rocca. strada è rimasta interrotta per oltre un'ora.

#### REGIONE PIEMONTE

#### UNIONE EUROPEA

#### Programma Regionale

#### LEADER II - 1994/1999

La Giunta Regionale ha approvato le modalità di predisposizione, selezione e valutazione dei piani di Azione Locale a favore delle zone obiettivo 5b.

I Gruppi di Azione Locale, beneficiari dell'iniziativa, possono ritirare la documentazione e la modulistica presso il Settore Economia Montana e Foreste - Corso Stati Uniti 21 - Torino o presso le sedi dei Servizi Decentralizzati Economia Montana e Foreste di:

ALESSANDRIA - Via dei Guasco 1  
BIELLA - Via Q. Sella 12  
CUNEO - Corso Nizza 72  
DOMODOSSOLA - Via Romita 13 bis  
VERBANIA - Piazza Matteotti 34  
VERCELLI - Piazza Zumaglini 14

La presentazione delle domande dovrà avvenire entro le 12 del 15/7/97 presso il Settore Economia Montana e Foreste - Corso Stati Uniti 21, Torino.

L'ASSESSORE ALL'ECONOMIA MONTANA E FORESTE  
Roberto Vaglio

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE  
Enzo Ghigo

**CENTRI VENDITA**

**TESSUTI NOVITÀ**

**IDEE REGALO**

**LANIFICIO**

**Cesilstrona**

Fodere **Bemberg®**

**PREZZI DI FABBRICA**

Spaccio industriale

**LANIFICIO CESILSTRONA**

COSSATO

Via Amendola, 15 (ex locali Filo) - tel. 015-980300

orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)

**CENTRO MONTI**

**BIELLA**

BIELLA

Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994

orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)



Stasera al Centro S. Secondo col vicepresidente nazionale Gottero

# Rapporto sull'agricoltura

## Assemblea dei dirigenti Coldiretti

### Rilanciare la viticoltura doc

Nuove vigne e accordi di mercato  
una proposta della Confederazione

INCISA. La viticoltura come risorsa economica, ma anche come custode del territorio e dell'integrità dei paesi collinari: questa una delle prospettive da cui ha preso le mosse l'assemblea provinciale della Confederazione italiana agricoltori, svoltasi ad Incisa.

A seguire i lavori del convegno, intitolato «Nella vite vive la collina», c'erano i componenti del consiglio ed una serie di invitati: dal senatore Giovanni Sambrano, al neo responsabile della Vignaioli Piemontesi, Giulio Porzio, all'assessore provinciale Giovanni Pensabene, al direttore del Servizio decentrato dell'Agricoltura di Asti, Giuseppe Zamparo.

Ad Attilio Borroni, il compito di snocciolare tutti i dati di questo «pianeta»: 2,7 milioni di ettoli di prodotti in Piemonte nel '95 (ed una previsione sempre al di sotto dei tre milioni per il '96), 64 cantine sociali, 12 consorzi di tutela, due associazioni dei produttori, 13 botteghe del vino e 9 enoteche. E non solo: dagli anni '60 ad oggi il Piemonte viticolo ha perso 100 mila ettari di terreno. Secondo Borroni «possono raggruppare in tre categorie i tipi di viticoltura: quella del Moscato che ha stretto rapporto con le industrie, quella dei produttori «di eccellenza» che presentano vini in

bottiglia e coprono un'alta fascia di mercato ed infine la viticoltura «contadina». Che produce e vende a commercianti, non imbottiglia ed è accomunata da una scarsa immagine del prodotto.

E' questa la più penalizzata dal mercato e da seguire con maggiore attenzione. E' qui che si verifica l'importanza della possibilità di impiantare nuove vigne. «Ci sono due ipotesi - ha ricordato Borroni - la deroga del blocco degli impianti, che potrebbe portare 235 nuovi ettari, ma con limitazioni. Ed il regolamento Cee 2328, che pur senza finanziamenti, aprirebbe prospettive con i piani di miglioramento aziendali». Lorenzo Giordano, tecnico della Cia e membro del comitato nazionale vini, si è soffermato sulle tre nuove doc, non nascondendo che esistono concreti problemi di vendita (o meglio di prezzi): il ribasso medio è del 25-30%. Il vicepresidente della Cia, Dino Scanavino, ha puntato invece il dito sul ruolo di cantine cooperative, associazioni dei produttori ed organizzazioni professionali agricole. «Ognuna deve fare il suo dovere senza sovrapposizioni». Giudizio su cui ha concordato l'assessore Pensabene, chiedendo alla Cia di farsi portavoce di una Conferenza regionale dell'agricoltura. (e. ce.)

ASTI. Si terrà stasera alle 20,30, al Centro culturale San Secondo, l'assemblea provinciale dei dirigenti della Federazione coltivatori diretti di Asti. Sono invitati circa duecento tra presidenti di sezione, componenti della giunta esecutiva, delegati giovani e donne e presidenti dei pensionati.

I vertici della Coldiretti si riuniscono per un bilancio dell'attività dell'organizzazione e «per cercare di capire - è detto in un comunicato - su quali problematiche è giusto concentrare i propri sforzi - raggiungendo quali obiettivi».

E' un momento di confronto molto importante - sottolinea il presidente della Federazione Bruno Porta, ristabilitosi dopo un incidente d'auto - «infatti previsto un ampio dibattito sui principali settori produttivi della nostra provincia. Da quest'anno una importante novità, l'istituzione delle quattro Consulte di supporto alla giunta esecutiva della Federazione, porta all'assemblea - riscontro più immediato e forse anche più approfondito, delle problematiche, delle aspettative e dello stato di salute di ogni singolo comparto agricolo».

Durante l'assemblea saranno gli interventi dei quattro coordinatori delle Consulte provinciali: Luigi Perfumo (Territorio-caccia-ambiente); Michelino Rovero (Vitivinicoltura); Gianfranco Righino (Ortofrutticoltura); Franco Torchio (Cerealicoltura-zootecnica). Ad aprire l'assemblea sarà il presidente provinciale Porta che, a circa un mese dal rinnovo del mandato, analizzerà l'impegno dell'organizzazione verso la tutela degli associati.

Poi, a seguire, le relazioni dei responsabili delle varie «anime» dell'associazione: Alessandro Arri (pensionati); Gianfranco Righino (movimento femminile); Giorgio Ferrero (movimento giovanile).

Molto atteso l'intervento, a chiusura dei lavori, del presidente della Coldiretti del Piemonte e vicepresidente confederale Carlo Gottero, che nella recente assemblea torinese ha indicato le linee guida da seguire per un rilancio dell'organizzazione. (r. s.)

### GEMELLAGGIO ENOLOGICO



### Viticoltori bulgari nelle terre del barba

Resterà a Nizza fino a domenica la delegazione di viticoltori ed enologi bulgari (nella foto con il presidente del Consorzio del Barbera, Livio Manera), che stanno partecipando ad uno «stage» alla cooperativa Sinergo di Nizza, per conoscere i metodi di produzione piemontesi. La visita è stata organizzata nell'ambito del progetto «Pharos», della Comunità europea. Il gruppo è guidato da Grigori Ignatov, dirigente dell'azienda viticola «Magura» che produce vini rossi e spumanti nel Nord Ovest della Bulgaria, nella zona del Danubio (e. ce.)

Si presenta il primo dei quaderni dedicati ai Comuni dell'Astigiano: itinerari tra arte e cultura

## Alla scoperta dei «tesori» di Castelnuovo D. Bosco

Una serata dedicata alla storia del paese con l'attore Renzo Arato



Renzo Arato ospite della serata

CASTELNUOVO DON BOSCO. Una presentazione non «tradizionale» è in programma stasera alle 21, nella sala consiliare per la nuova guida «Castelnuovo Don Bosco - Quaderno n.1» curata da Elisabetta Serra e Silvio Carlevaro con il patrocinio della Cassa di risparmio di Torino.

Durante la serata sarà l'attore Renzo Arato a leggere alcuni brani tratti dalla storia di Castelnuovo. Un'occasione non rituale per celebrare, alla presenza di pubblico e autorità, le bellezze architettoniche e paesaggistiche del centro più grande del Nord-Astigiano (circa 2900 abitanti).

«La guida - spiegano al Comune, amministrato da Giorgio

Musso - è un itinerario storico, geografico e naturalistico dedicato al concentrico e alle frazioni Mondonio, Morialdo, Ranello, Bardella, Nevissano e Baina». Si rivolge - a chi vuole conoscere questa particolare area del territorio astigiano. La guida è edita dal Comune e rappresenta la prima tappa di una serie di quaderni che in seguito riguarderanno altri paesi dell'Astigiano. Quello relativo a Castelnuovo indica una serie di percorsi sul territorio con grado di difficoltà, percorsi da seguire, tempo di percorrenza, cosa c'è da vedere, dove fermarsi a chi fare riferimento per ricevere informazioni. Vengono segnalati i monumenti più importanti e le

manifestazioni. Inoltre sono riportati ristoranti e alberghi in zona. Nel corso della serata oltre alla presentazione del quaderno saranno illustrati i lavori di restauro delle chiese Sant'Eusebio (secolo XII) e Santa Maria del Rocco (XVII).

All'incontro (aperto a tutti) sono stati invitati l'architetto Paola Salerno della Sovrintendenza ai Beni Architettonici del Piemonte, gli storici Elso Bernardino Gramaglia e Giampaolo Silicani, il naturalista Franco Correggia. Il quaderno è stato stampato in tremila esemplari; sarà disponibile presso i punti di informazione turistica o richiedendolo in Comune (Informagiovani tel. 011/987.23.85). (m. l.)

È primavera, siamo tutti

# HAPPENING

nuova collezione primavera-estate 1997

Happening vi invita con un fiore nei giorni 21-22 di marzo a:

Alessandria,  
S.S. per Torino, 12

Aosta,  
loc. Grand Chemin, 80

Biella,  
Via Cavour, 15

Bra,  
Via Umberto, 29

Novi Ligure,  
Via Mazzini, 157

Pinerolo,  
Via Torino, 14

Torino,  
Via Garibaldi, 37

Senza Happening, la moda sarebbe un incontro senza un bacio.



Tutto sospeso fino al 5 maggio. Possibili rimborsi?

## Casale per ora rinuncia ai «Gratta e posteggia»

**S. Giuseppe**

**C'è il concerto di Paolo Frola**

CASALE. Giornata ricca di musica, mentre la mostra di San Giuseppe entra nell'ultimo weekend di apertura.

Stasera alle 21, nel salone Primavera, all'interno della fiera nel quartiere Cittadella c'è «Vino, musica e... pazzia», un concerto «gestuale» di Paolo Frola (il cantautore-medico condotto di Rocchetta Tanaro) e i Controcorrente. In serata, i vini monferrati del Castello di Lignano si sposano con i cibi tipici della Lomellina.

Pagina di musica classica, dalle ore 21, nella chiesa di Santa Caterina in piazza Castello, con un concerto dal titolo «Il barocco italiano: pagine Vivaldi, Geminiani, Lonati, Veracini e Pugnani» promosso da «Domus Artis Musicae». Interpreti due musicisti affermati: al violino è Fabio Biondi (a 12 anni suonava già con l'Orchestra della Rai ed è fondatore dell'orchestra «Europa Galante»); al cembalo è Fabio Bonizzoni (milanese, formazione musicale maturata in Olanda, e componente di ensemble di spicco internazionale).

Intanto, sono stati rinviati i fuochi artificiali, mercoledì sera, a causa del vento: gli eserciti del Luna park li riproporranno domani alle 22,30 circa.

Domani, dalle 9,30, nel salone Primavera si svolge un convegno dedicato a Cesare Pavese, affiancato dalla mostra dedicata alla vita dello scrittore che a Casale fu insegnante al Collegio Trevisio, durante la guerra. Sempre domani, dalle 10,30, in programma una marcia-parata dell'orchestra (oltre cento scolari) diretta dal Maestro Valerio Bianco: gli strumenti sono realizzati con materiali di recupero. [s. m.]

CASALE. Marcia indietro sui «parking voucher». Ieri la giunta, dopo una seduta fume che si è protratta per tutta la mattinata, ha deciso di sospendere fino al 5 maggio il provvedimento che prevede l'utilizzo delle schede «Gratta e posteggia» in centro città.

Per un mese e mezzo si parcheggerà di nuovo alla vecchia maniera, il disco orario dovrà già essere in vigore.

L'avventura del «parking voucher» è durata una decina di giorni, tra polemiche e mugugni. La maggiore critica riguarda la mancanza di chiarezza: non viene contestata l'applicazione di parcheggi a pagamento, quanto la difficoltà di mettere in pratica i dispositivi.

«Occorre munirsi del buono parcheggio» recita il foglietto che i vigili facevano scivolare sotto il tergicristallo durante la «fase sperimentale», in cui - lo conferma il sindaco Riccardo Coppo - non sono state date multe a chi non esprimeva il «voucher» sul cruscotto.

Il primo problema però è stato l'approvvigionamento, visto che la categoria degli edicolanti non ha aderito alla vendita. Le tabaccherie, invece lamentavano la ragione ridotta di «voucher» a disposizione, perché il Comune ne ha fatti stampare pochi, anche se l'assessore preposto alla Viabilità, Vincenzo Ottone, ha provveduto a ordinarne un altro congruo quantitativo, non ancora pronto.

E c'è la questione delle zone a pagamento che vanno controllate, secondo il codice civile, con altrettante «parcheggi» libero nelle vicinanze. E' stato fatto notare che in piazza S. Francesco è stata rispettata questa distribuzione.

La giunta, pertanto, ha deciso di ripartire a «bocce ferme», dopo aver studiato meglio la situazione per elaborare la messa a punto definitiva del provvedimento e rendere più agevole la sosta a pagamento.

Chi ha già acquistato i «parking voucher» li custodisca: saranno utili dopo il 5 maggio. Qualcuno li chiede, però, si potrà ottenere il rimborso dei



L'assessore Vincenzo Ottone

«voucher» già usati, visto che, comunque, anche coloro che ne erano provvisti non sono stati sanzionati.

Silvana Mossano

Il nonno è stato assolto. Prosciolto invece lo zio, accusato d'atti di libidine

## Maltrattò la nipote «Cenerentola»

Calliano, la nonna è stata condannata a un anno

CASALE. Solo la nonna paterna è stata riconosciuta colpevole di aver trattato la nipote quattordicenne come una Cenerentola, insultandola, picchiandola con le mani e con un bastone, dandole un pagliericcio per giaciglio.

Il tribunale, presieduto da Alberto Viti, affiancato da Alessandra Ramon e Giampiero Balestrero, ha condannato una pensionata di 75 anni, di Calliano, a un anno di reclusione per i maltrattamenti inflitti alla nipote adolescente, che il tribunale le aveva affidato dopo la separazione dei genitori. Il pm, Marco Benatti aveva chiesto un anno e 4 mesi.

E' stato invece assolto il nonno, di 81 anni, per «non aver commesso il fatto» mentre lo zio, di 38, anch'egli di Calliano,

è stato prosciolto dall'accusa di aver commesso atti di libidine sulla giovane nipote: mancava la querela della parte lesa.

Una storia triste, maturata in un contesto di miseria. Per la giovane lo spiraglio del lieto fine si era intravisto quando, accompagnata da un'assistente sociale, aveva raccontato al sostituto procuratore della Repubblica di Casale, Maria Paola Marzulli, di essere stata oggetto di attenzioni particolari da parte dello zio. Aveva cominciato a parlare timidamente, poi, a poco a poco, aveva raccontato anche i maltrattamenti subiti, a suo dire, da parte dei nonni: le condizioni igieniche precarie, i lavori pesanti a cui era costretta, pena le botte e gli insulti. Ma, più di tutto, ce l'aveva con quello zio che si comportava

«come un maiale».

Poi la ragazzina, che intanto è diventata maggiorenne (i fatti risalgono al '93 e la confessione al magistrato è del '95), fu allontanata dalla casa di Calliano, ora vive con la madre in una località dell'Alessandria.

Il pubblico ministero non aveva dubbi sulla colpevolezza dei tre imputati. Anche per il nonno ha chiesto la condanna a 8 mesi di reclusione, mentre per lo zio aveva proposto due anni.

Di tutt'altro avviso il difensore: il racconto della ragazzina era frutto di fantasie e di ricostruzioni irreali. Ha chiesto l'assoluzione e ha evidenziato che, comunque, per quel brutto reato di atti di libidine violenta, non c'era neppure la querela per poter procedere. [s. m.]

CASALE. La sentenza assolutoria conclude il vecchio processo per il rogo della discoteca «Gonzaga Club», ex Fons Salera, di Vignale, avvenuto nella notte tra il 18 e il 19 febbraio di dieci anni fa.

Un episodio che fece molto scalpore: nel giro di poche ore, infatti, tutto l'impianto della sala da ballo fu distrutto dal fuoco. Secondo l'inchiesta, condotta dai carabinieri, l'incendio che aveva raso al suolo il dancing era di origine dolosa.

Furono incriminati in tre: Filippo Rutigliano, 42 anni, abitante a Villanova d'asti, Enrico Poggio, 54 anni, e Gian Piero Feltri, 57 anni, entrambi di Tortona.

Filippo Rutigliano, amministratore della società Gadda che gestiva il locale, era stato indicato dagli inquirenti come l'autore materiale dell'incendio ap-

picato alla discoteca «Gonzaga Club», gli altri due erano considerati i mandanti e ideatori.

Secondo il pubblico ministero, Marco Benatti, tutti e tre gli imputati avrebbero dovuto essere condannati.

Già scontata della riduzione di un terzo per l'ammissione al rito abbreviato, le pene proposte erano le seguenti: un anno e quattro mesi per Rutigliano, due anni e otto mesi per gli altri due imputati. La difesa, però, ha sostenuto la mancanza totale di movente, tenuto conto del fatto che non c'era stato risarcimento dalle assicurazioni.

Il tribunale, presieduto da Alberto Viti (Alessandra Ramon e Giampiero Balestrero giudici a latere), ha ritenuto che non ci fossero sufficienti indizi per provare la colpevolezza dei tre imputati. Li ha assolti «per non aver commesso il fatto». [s. m.]

Casale, il processo dieci anni dopo la distruzione dell'ex Fons Salera

## Rogo al Gonzaga: 3 assolti

Sentenza favorevole al gestore del locale e a due tortonesi. Secondo l'inchiesta però l'incendio nella discoteca di Vignale era di origine dolosa. La difesa: nessun movente

**Scagionato ex capo dei vigili**

**E con lui due dipendenti dell'Usl**  
**Li denunciò titolare di panetteria**

CASALE. Non c'è falso nei verbali compilati da due vigili sanitari dell'ufficio di igiene pubblica dell'Usl e dall'ex comandante dei vigili urbani nei confronti del titolare di una panetteria casalese.

Il tribunale, dopo una lunga camera di consiglio, ha deciso di assolvere l'ex comandante Roberto Forgnone, 46 anni, di Crescentino, perché il «fatto non costituisce reato», mentre per quanto riguarda i dipendenti

dell'Usl Innocenzo Minzocchi, 37 anni, di Casale, e Antonio Tretomici, 33 anni, di Vercelli, il «fatto non sussiste».

Si è chiusa così una vecchia vicenda che ha avuto origine nel marzo del 1987 e si è trascinata per dieci anni prima di trovare una soluzione giudiziaria. L'inchiesta era partita da una denuncia presentata da Adriana Cantatore Angelino, titolare della panetteria «L'albero del pane», in via Roma. Nel negozio erano susseguiti due controlli per la nota normativa dei «capellini bianchi», ma secondo la commerciante i verbali, da cui erano scaturiti provvedimenti nei suoi confronti, non erano rispondenti al vero. Ad esempio aveva raccontato ai carabinieri che durante un sopralluogo era stata indicata la presenza del marito, che invece era a scuola, e che era stata contestata la mancanza di libretto sanitario, che era depositato proprio negli uffici dell'Usl per il rinnovo.

Stasera ad Acqui

**Misteri dei Templari**  
**«svelati»**

di **Roberto Benatti**

ACQUI. Dopo gli Ufo i Catari. Si concludono stasera nel salone di palazzo Robellini gli appuntamenti con i «Misteri del mistero» organizzati dalla Consulta giovanile.

La settimana scorsa l'esperto di studi ufologici, nonché di leggenda metropolitana Paolo Toselli, aveva riscosso grande successo svelando i retroscena dei veri «X files», ovvero i documenti segreti dell'Fbi.

Stasera alle 21,30 si fa invece un salto nel passato medioevale dell'Italia e dell'Europa con «Templari e Catari: due misteri nella notte dei tempi». Relatore sarà il professor Giorgio Bajetti, docente di diritto al «Nervio» di Alessandria, che recentemente è stato ospite della trasmissione «Help» condotta da Red Ronnie su Tmc. [s. m.]



Scegli la tua Twingo su misura. Oggi con una formula di finanziamento supervantaggiosa o una nuova Twingo a un prezzo imbattibile. Oppure, puoi scegliere tra sei ricchissime combinazioni di accessori per una Twingo personalizzata senza alcun sovrapprezzo. Ti aspettiamo.

Senza alcun sovrapprezzo:

<b>CONFORT</b> Servizio ad assistenza variabile Dispositivo antiavviamento Rivestimenti in velluto Airbag lato conducente Fari fendinebbia	<b>STYLE</b> Servizio ad assistenza variabile Dispositivo antiavviamento Rivestimenti in velluto Cerchi in lega Protezioni laterali	<b>CITY</b> Dispositivo antiavviamento Cerchi in lega Volante in pelle Spallero posteriore Fari fendinebbia
<b>RPI</b> Servizio ad assistenza variabile Dispositivo antiavviamento Radio Philips 4x35w Con comandi al volante Fari fendinebbia Protezioni laterali	<b>ELEGANCE</b> Cerchi in lega Interni in cuoio	<b>LUXURY</b> Airbag lato conducente Tetto apribile Full Space Radio Philips 4x35w Con comandi al volante



## FINANZIAMENTO IN 36 MESI A INTERESSI ZERO\*

\*VALIDO SU TUTTA LA GAMMA RENAULT ESCLUSIVA MEGANE SCENIC. Es-Twingo L 16750 000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 8.000.000; 36 rate mensili di L. 222.200; T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,06%; spese dossier anticipate L. 750.000; imposta bollo L. Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTA VALIDA FINO AL 29 MARZO.

Oppure hai l'usato da rottamare:

## RENAULT RADDOPPIA IL CONTRIBUTO STATALE! TWINGO DA L.13.465.000\*

\*Prezzo comprensivo del contributo previsto ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/1996 n. 669 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

**È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA, DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.**



**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE



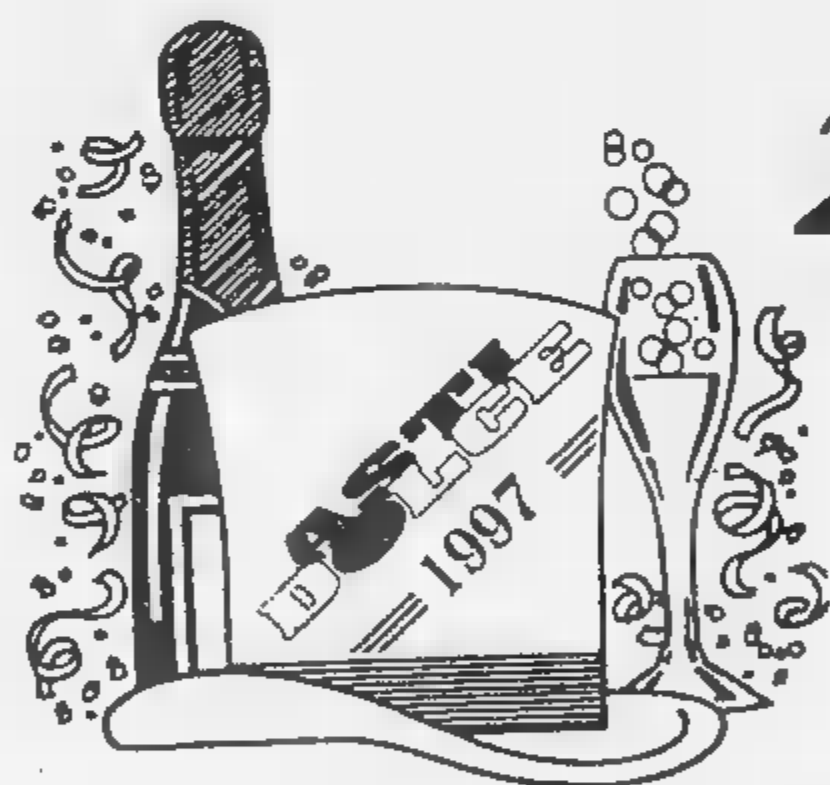
# ASTI DOLCE

## 1997

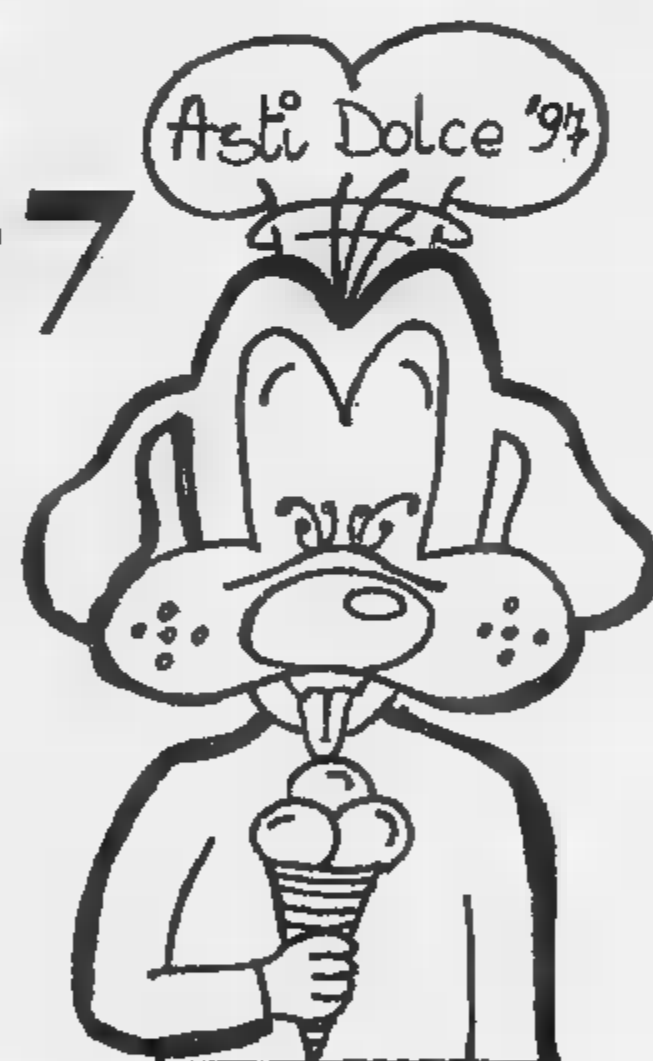
# 1<sup>a</sup> Mostra-Mercato Dolciaria Vini & Liquori da Dessert

## MIELE & DERIVATI

*Domenica*  
*23 Marzo '97*



**ASTI** dalle 8,30  
alle 20  
**Portici di  
Piazza Alfieri**



Le iscrizioni ■ prenotazioni spazi ~~sono~~ rivolte ■

- Aziende Agricole ed Enologiche
- Artigiani Pasticcieri
- Commercianti
- Apicoltori
- Ambulanti

**ORGANIZZAZIONE  
NAPOLI CLUB  
ASTI**

C.so Alessandria, 10  
14100 ASTI

Per prenotazioni  
Tel. 0141/55.70.18 ore pasti  
Tel. 0335/606.15.66

**Per tutta la durata della Rassegna Vi saranno Momenti  
di animazione con Gruppi Folkloristici e.....**







GRUPPO UNI-EURO Marzo '97 ...INCOMINCIA LA FESTA

# INTERESSI ZERO % SU TUTTO!



(TO)TORINO  
C. Maroncelli 2 pass. p. Bengasi  
tel. 011/6638888

(TO)TORINO  
via Vaudalino 101  
tel. 011/4033993

(TO)SETTIMO T.  
C. comm. Panorama  
tel. 011/2238337

(VC)VERCELLI  
tangenziale Ovest  
P.le Continente tel. 0161/294692

(BI)BIELLA GAGLIANICO  
strada Tressi tel. 015/2544255

(TO)RIVALTA  
IPEREMPORIO 63  
int. C. Comm. SOLELORO  
via Giovanni 63 tel. 011/9916042

(TO)CARMAGNOLA  
via Gobetti 21 tel. 011/9713825

(TO)PINEROLO  
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA  
via Giustetto 41 tel. 0121/202010

(TO)POIRINO  
CENTRAL DRINK strada Savona  
tel. 011/9450895

(AO)AOSTA  
SAINT CHRISTOPHE  
loc. Gran Chemin 114  
tel. 0165/235415

(CN)CUNEO Fissore  
C. Nizza 16 tel. 0171/692339

(CN)BORGO  
SANDALMAZZO  
int. BORGOMERCATO  
tel. 0171/261190

(CN)ALBA Cottino  
via Cavour 10 tel. 0173/40168

(CN)SALUZZO  
v. della Resistenza 12  
tel. 0175/47411

(CN)MONDOVI'  
P.za Montecale 2 tel. 0174/47293

(CN)CASTAGNITO  
via Alba 21 int. 58 tel. 0173/211336  
(aperti Domenica mattina)

(CN)CORTEMILIA  
p. za Savona 10 tel. 0173/81146

(PV)VOGHERA  
v.le Repubblica 91 tel. 0383/367736

(AT)CANELLI  
P.za C. Gancia 1 tel. 0141/82215

(AL)ACQUI TERME  
Centro Acquisti LA TORRE  
loc. Cossarogno 46  
tel. 0144/356510

(SV)ALBENGA  
CISANO SUL NEVA  
via Bennessa 3/2 tel. 0182/20905

(SV)CAIRO M.te  
via Verneti 5 tel. 019/505378

(SV)ANDORA  
via S. Caterina 9 tel. 0182/684747

(GE)CHIAVARI  
via Tripoli 12 tel. 0185/324809

(IM)IMPERIA  
via Caressio 34 tel. 0184/299356

(IM)VALLECROSCIA  
via Roma 67 tel. 0184/290294

Su tutti i prodotti, oltre al prezzo più basso garantito, **ACCONTO + 6 RATE UGUALI SENZA INTERESSI**  
(acconto + 9 rate senza interessi per importi superiori a lire 1.900.000)

**LAVATRICE CON TERMOSTATO  
TASTO ESCL. CENTRIE.**

**65.000**  
RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

**CELLULARE MOTOROLA GSM  
CON SPORTELLINO**

**69.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

**COMPUTER IBM 351 - PENTIUM 120 -  
12MB RAM - 850 MB - WINDOWS 95**

**199.000**  
RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

**TV COLOR 21" PHILIPS  
SCHERMO PIATTO - TELEVIDEO**

**80.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

**FRIGORIFERO ARISTON - 2 PORTE  
230h. - altezza 140**

**59.000**  
6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

**TV COLOR 25" GRUNDIG  
STEREO - TELEVIDEO**

**127.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

**TV COLOR 14" PHONOLA  
VIDEOREGISTRATORE INCORPORATO**

**85.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

**TV COLOR 20" DAEWOO +  
VIDEOREGISTRATORE INCORPORATO**

**109.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

**LAVATRICE CANDY CON TERMOSTATO  
18 PROGRAMMI TASTO ESCL. CENTRIE.**

**65.000**  
RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

**TV COLOR 25" PHILIPS TOP st. black line**

**155.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

**MACCHINA CAFFE'  
MAGIC DELUXE SAECO  
SUPER AUTOMATICA  
DIGITALE**

**114.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

**TELECAMERA CANON - 15X  
MULTIFRAME 1/500**

**137.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

**CONGELATORE IGNIS  
A POZZO 1/300 LITRI**

**65.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

**TV 14" + videoreg. DAEWOO COMBY**

**89.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

**TV 20" DAEWOO scuri a telec.**

**57.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

**TV color 28" SAEKO con televideo**

**99.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

**TV color SONY 25" stereo televideo**

**139.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

**Telecamera SONY vps120**

**96.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

**Telecamera PANASONIC uovra1 rx10**

**142.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

**Telecamera CANON mirina color1 3800**

**164.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

**Telecamera PANASONIC VHS: TOP**

**213.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

**Super hi-fi AIWA mod.400**

**85.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

**Super hi-fi PIONEER power bass**

**905.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

**Super hi-fi PANASONIC mod.84**

**119.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

**Super hi-fi TECHNICS mod.540**

**120.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

## ALTRI ESEMPI TRA 2.000 PRODOTTI A INTERESSI ZERO

Videoregistratore SANYO show view.	57.000	acconto + 6 rate uguali = 399.000
Videoregistr. PANASONIC West S.V.	81.000	acconto + 6 rate uguali = 567.000
Videoregistratore SONY 3 testine	83.000	acconto + 6 rate uguali = 581.000
Videoregistr. SANYO stereo 3 testine	94.000	acconto + 6 rate uguali = 658.000
TV 14" + videoreg. DAEWOO COMBY	89.000	acconto + 6 rate uguali = 603.000
TV 20" DAEWOO scuri a telec.	57.000	acconto + 6 rate uguali = 399.000
TV color 28" SAEKO con televideo	99.000	acconto + 6 rate uguali = 693.000
TV color SONY 25" stereo televideo	139.000	acconto + 6 rate uguali = 973.000
Telecamera SANYO vps120	96.000	acconto + 6 rate uguali = 658.000
TV color 25" PHILIPS TOP st. black line	155.000	acconto + 6 rate uguali = 1.085.000
Telecamera SONY Bsm	142.000	acconto + 6 rate uguali = 994.000
Telecamera PANASONIC uovra1 rx10	142.000	acconto + 6 rate uguali = 994.000
Telecamera CANON mirina color1 3800	164.000	acconto + 6 rate uguali = 1.142.000
Telecamera PANASONIC VHS: TOP	213.000	acconto + 6 rate uguali = 1.491.000
Super hi-fi AIWA mod.400	85.000	acconto + 6 rate uguali = 595.000
Super hi-fi PIONEER power bass	905.000	acconto + 6 rate uguali = 735.000
Super hi-fi PANASONIC mod.84	119.000	acconto + 6 rate uguali = 833.000
Super hi-fi TECHNICS mod.540	120.000	acconto + 6 rate uguali = 833.000
Super hi-fi AIWA TOP 820	125.000	acconto + 6 rate uguali = 875.000
Frigorifero 2 porte CANDY 2400	89.000	acconto + 6 rate uguali = 613.000
Cucina HI LORNGHI lusso 60x50	79.000	acconto + 6 rate uguali = 553.000
Asciugatrice MORTING 5kg.	79.000	acconto + 6 rate uguali = 553.000
Lavastoviglie CANDY 12 coperti 60x50	79.000	acconto + 6 rate uguali = 553.000
Lavatrice ZOPPAS OPTIMA po455c	78.000	acconto + 6 rate uguali = 525.000
Combi colorati OCEAN 2 mat. 240h.	139.000	acconto + 6 rate uguali = 994.000
Lavastoviglie AEG made in germany	142.000	acconto + 6 rate uguali = 994.000

TUTTI A INTERESSI ZERO!

## E MENTRE CI SIETE... alcuni prodotti a basso costo... se potrete acquistarsi ad INTERESSI ZERO

Microonde DELONGHI combi grill	389.000	285.000	Scappa elettrica Colombina DELONGHI	149.000
Microonde CANDY 20 litri	229.000	159.000	Autoradio AIWA CX415	289.000
Frigido congelatore IGNIS 140 litri	319.000	250.000	Autoradio AIWA RDS TOP 725	349.000
Microonde MOUNEX combi grill simul.	399.000	299.000	Autoradio PANASONIC front. est.italie	249.000
Microonde SANYO 23lt. Combi grill simul.	449.000	350.000	Autoradio PIONEER RDS front. est.italie	349.000
Macchina fotografica CANON con flash	99.000	69.000	Radio portatile GRUNDIG	24.900
Fornello elettrico DELONGHI	125.000		CD portatile PANASONIC + cuffiaolare stat.	219.000
Forno da giro vapore DELONGHI	79.900	28.000	Radio registratore con CD SANYO	249.000
Frullatore immersione GIRM	82.900	19.900	Walkman con radio equalizz. SANYO	64.900
Teletext GIRM TR20	64.900	47.000	Phono GIRM AS14	24.900
Forno vapore ROWENTA DE12	49.900	35.000	Scaldasomma IMETEC pura lana singola	119.000
Scappa elettrica ALFATEC EXTRA	94.900	65.000	Scaldasomma IMETEC pura lana matini	219.000
			Macchine da cucire SINGER completa	479.000



Curiosità e personaggi della corsa astigiana al via domani

# I «senatori» della 24 x 1 ora

Cipolla, Musso, Fracchia, Pavan e Simonetti sempre presenti nelle 22 edizioni. Nell'82 un'intera famiglia al via. Il record del sindaco Bianchino: 13,514 km

## ASPETTANDO IL VIA

**C.O.N.I. - F.I.D.A.L.**  
**LA STAMPA**  
 VENERDI' 21 MARZO 1997  
 Soc. "Vittorio Alfieri"  
 "LA MONFERRINA"  
**"24x1 Ora"**  
**Trofeo "Banca Vezza d'Alba"**  
**Campo Scuola Palazzetto Sport di Asti**  
**Sabato 22/Domenica 23 Marzo 1997**  
**L'AZZECCAKILOMETRI**  
 Km complessivi percorsi dagli Atleti di tutte le Squadre:  
 Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Il presente tagliando dovrà essere imbucato nell'apposito contenitore ospitato all'interno della Fila di Asti (C.so Alfieri, 55) della Banca di Credito Cooperativo di Vezza d'Alba a partire da Lunedì 17 Marzo e sino alle ore 16 di Venerdì 21 Marzo, ed ancora Sabato 22 Marzo e sino alle ore 12 di Domenica 23 Marzo al Campo Scuola del Palazzetto dello Sport di Asti (area vicino). Tutti coloro che avranno ottenuto un tagliando avranno diritto all'apertura gratuita di un Conto Corrente la spesa "0" per il primo anno) presso la Fila di Asti della BANCA di CREDITO COOPERATIVO di VEZZA d'ALBA, entro il 30 Aprile di LA STAMPA. Le società più vicine al numero complessivo di Km percorsi da tutti gli atleti partecipanti alla 24x1 ora della "24x1 Ora" - Trofeo "Banca Vezza d'Alba" saranno premiate al termine della gara.

Pubblichiamo oggi un nuovo tagliando abbinato alla staffetta «24 per 1 ora»: «L'azzeccakilometro» è l'iniziativa che «La Stampa» ha varato in occasione della popolare staffetta che dal 1975 rappresenta degli appuntamenti più attesi nel panorama podistico dell'astigiano (ma da alcuni anni anche di fuori provinciali).

I lettori dovranno indicare sul coupon il numero complessivo di chilometri che, a loro avviso, gli atleti percorreranno durante la manifestazione di domani e domenica.

Tutti i partecipanti avranno diritto all'apertura gratuita di un conto corrente alla banca di Vezza d'Alba, mentre i dieci che si avvicineranno di più alla

misura esatta (nel '96 furono percorsi complessivamente 7.618 chilometri) riceveranno una targa ricordo.

Giunta alla ventitreesima edizione, la manifestazione si svolgerà al campo scuola di via Gerbi domani con partenza alle 14 per concludersi 24 ore dopo.

E' una kermesse tutta da vivere: per chi vi partecipa e per coloro che a bordo pista assistono alla performance degli atleti, in veste di tifosi oppure di allenatori. Un festoso scarosello ricco di colore, dedicato ad uno sport in cui l'elemento dominante è soprattutto la fatica e lo spirito di sacrificio. Provarci per credere.

(r. s. a.)

ASTI. La «24 x 1 ora» (ventitreesima edizione), che si disputa domani alle 14 al campo scuola di via Gerbi, è una delle gare più longeve dell'astigiano. Impossibile calcolare quanti sono gli atleti che vi hanno partecipato. Solo domani al via ci saranno 600 concorrenti. Ecco una selezione di alcuni «personaggi» di questa «unica nel suo genere».

I «senatori». Sono cinque i fedelissimi della competizione: Franco Cipolla, 48 anni, Paolo Musso, 36, Giorgio Fracchia, 49, il decano Giovanni Pavan, 62 e Carlo Simonetti, 46. Non hanno mai perso l'appuntamento all'ora di pista. Dei senatori quello che ha totalizzato più chilometri è Franco Cipolla, che ha già raggiunto quota 384,982 chilometri e domani con tutta probabilità supererà la barriera dei 400. L'attaccamento da parte di questi podisti alla manifestazione è epico: è entrata nella storia ad esempio l'impresa di Musso, che pur di non mancare alla «24 x 1 ora» nel 1988 si presentò al campo scuola con la varicella. Dopo 800 metri il medico della corsa Garberoglio lo fermò: non se l'era sentita di farlo proseguire.

Ritratto di famiglia. Nel 1982 una famiglia intera si iscrive alla corsa, sono i Mischiatti: papà Lorenzo, mamma Anna, la figlia Genny e il piccolo Mirko, che ad appena 7 anni macina 12240 metri. Tutti quanti vestono i colori della Way Assauto. Quattordici edizioni dopo Mischiatti junior migliora il record del padre, soprannominato Kociss per la folta capigliatura (nell'82 aveva concluso l'ora percorrendo 17.600 chilometri).

Giornalisti, politici e calciatori. Al debutto della manifestazione, nel '75, si segnalò il futuro consigliere comunale del Vercelli Enrico Rossi, che a 14 anni corse 13 chilometri e 82 metri. Gareggiò per la San Martino Asti Calcio, squadra che mescolava i giovani galletti con i borghigiani del rione biancoverde. Nel '78 partecipa anche l'attuale

portiere dell'Asti Renato Biasi: dodicenne, percorre 11 chilometri e un centinaio di metri. Sono abitualmente al via il giornalista de «La Stampa» Domenico Quirico (che con la Vittorio Alfieri l'anno passato ha «stoccato» i 16 chilometri) e Gianni Truffa de «La Nuova Provincia».

Anche due sindaci di Asti, passandosi l'ideale testimone, hanno preso parte alla «24 x 1 ora»: Giorgio Galvagno, che ricopriva quell'epoca la carica di assessore, indossò nel '79 maglietta e pantaloncini per lo Shotokan Karate e totalizzò 10 chilometri e 200 metri. Fa nettamente meglio Alberto Bianchino nell'82 con 13,514 chilometri, corsi tra i tre e le quattro di notte.

Enzo Armando

## OGGI

Calcio a cinque Pgs. Semifinali alla palestra Brofferio (dalle 20,30): Bar Stazione-Vitae; Pulipelli-Palestra Fidia.

## DOMANI

BASKET. Serie D: Sai Asti Basket-Frags Vercelli (ore 21, palazzetto di via Gerbi); Moncalieri-Cassa di Risparmio (ore 17,30).

CALCIO. Campionato nazionale juniores: Moncalieri-Asti (ore 15).

CICLISMO. Memorial «Strocchio», 3ª prova, a Monale (ore 14,30).

PALLAVOLO. Serie B2: Biamedus-Voghera (palazzetto, ore 18).

Serie C2 femminile (ore 21): Rigo Le Bonelle-Carmagnola (palestra Gioberti); Alba-Futura Package.

Serie D maschile (ore 21): Colle Ito Stige-Alessandria; Acquidamo Damiano; Villar Perosa-Team Volley.

PODISMO. Inizio «24x1 ora» alle 14 (campo scuola di via Gerbi).

Intanto i dirigenti replicano all'ex mister

# Don Bosco, due nomi per una panchina

ASTI. Marcello Neri e Nicola Chiarla? Da questi due nomi uscirà il nuovo allenatore del Don Bosco. I dirigenti della compagine salesiana stanno sfogliando la classica margherita. Stamane la risposta definitiva al quesito, dopo la crisi provocata dalle dimissioni di Gian Franco Delle Donne. E' tramontata invece la candidatura di Giuseppe Marinelli: l'ex giocatore del Castiglione, che guida attualmente la formazione amatoriale del Castiglione, non ha trovato l'accordo. Neri, classe 1938, aveva guidato all'inizio degli Ottanta l'Asti in C2. La stagione scorsa è subentrato a tre giornate dal termine a Massimo Cacciatori al timone dell'Ancona in serie B. Chiarla ha iniziato l'annata con la Sommarivessa, squadra che milita nel girone C di Promozione, ed è stato licenziato a campionato in corso.

Intanto, la società gialloblu ha inviato un comunicato per chiarire, dopo le dichiarazioni di Delle Donne e del direttore sportivo Daniele Rispoli (anche lui dimissionario) che «è ferma l'intenzione di tutto il direttivo - si legge - centrare l'obiettivo della permanenza in Promozione e solo una dirigenza sprovveduta rinuncerebbe a tale obiettivo dopo un anno di sacrifici economici e anche personali. Sui rimborsi-spese congelati i dirigenti ribadiscono che «tutti i giocatori a disposizione del nuovo tecnico saranno regolarmente liquidati nei modi e nei termini stabiliti. Riteniamo che corte affermazioni apparse sui giornali denotino una scarsa professionalità richiesta anche a un campionato dilettanti e testimoniano - prosegue il comunicato - uno scarso attaccamento ai colori sociali e una volontà di distruggere più che costruire una salvezza nella quale tutta la società Don Bosco crede con forza».

Infine, il sodalizio invita «responsabili ed atleti della compagine gialloblu ad evitare ulteriori dichiarazioni a mezzo stampa non positive per l'ambiente e per il risultato finale».

(e. a.)

## Referendum Golden Boys

Sono già 210 i calciatori votati e domani una nuova classifica

**Golden boys**  
 VENERDI' 21 MARZO 1997  
 SOCIETA'  
 Primi calci  
 Pulcini  
 Esordienti  
 Giovanissimi  
 Allievi  
 Juniores  
 Consegnare o spedire a La Stampa, via De Gasperi, 2 - Asti

Domani pubblicheremo una nuova classifica aggiornata del referendum «Golden boys», l'iniziativa de La Stampa che prosegue con crescente successo.

Sino a ieri erano giunte circa 9 mila schede. In totale figurano in classifica 210 calciatori e il totale dei voti è stato finora di 24.895. Ricordiamo che i tagliandi che giungeranno oggi entro le 13 verranno ancora inseriti nella classifica di domani. Quelli che arriveranno dopo, entreranno nella graduatoria della settimana successiva.

L'ultimo tagliando verrà pubblicato il 30 marzo e la classifica

successiva, 5 aprile, verrà pubblicata la classifica definitiva delle varie categorie. In palio targa ricordo.

I coupon con i voti non valgono le fotocopie: si possono consegnare a «La Stampa» di Asti in via De Gasperi 2 (orario 11-19 dal lunedì al sabato) o spedire allo stesso indirizzo (nella stessa busta possono essere inseriti più tagliandi).

Ricordiamo di specificare sempre chiaramente nome e cognome del giocatore e di indicare con esattezza la categoria in cui milita il giovane calciatore. Si possono votare solo atleti appartenenti a società di Asti e provincia.

(r. s.)

CON IL CONTRIBUTO DELLO STATO E DI ALFA ROMEO PER RINNOVARE IL PARCO AUTO IN ITALIA  
 POTETE RISPARMIARE FINO A 4.380.000 LIRE SU TUTTA LA GAMMA

# PREZZI STRAORDINARI PER CHI CAMBIA L'AUTO CON PIU' DI 10 ANNI.

... DI PREZZI INCENTIVATI ...

**ALFA 145 1.4**  
**20.320.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.048.000  
 48 rate mensili da: L. 447.034  
 T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,41%  
 Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 146 1.4**  
**20.920.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.138.000  
 48 rate mensili da: L. 460.234  
 T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,38%  
 Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 155 1.6**  
**26.370.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.955.500  
 48 rate mensili da: L. 580.132  
 T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,21%  
 Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 164 2.0 T.S.**  
**40.220.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 6.033.000  
 48 rate mensili da: L. 884.828  
 T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 11,98%  
 Spese di gestione pratica: L. 250.000

Il contributo dello Stato (valido fino al 30/9/97) riguarda tutti i proprietari di auto immatricolate da più di 10 anni all'atto della sottoscrizione del contratto d'acquisto e indirizzate alla rottamazione. I Concessionari Alfa Romeo vi offrono un'opportunità in più: il finanziamento SAVA - minimo anticipo e rate mensili. Informatevi su tutti i dettagli di questa iniziativa. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997.

**DUONE NOTIZIE**  
**PER GLI AUTOMOBILISTI ITALIANI.**

**NEAL CAR**  
 ASTI - LOCALITA' VALGERA - CORSO CASALE, 130/A - TEL. (0141) 274066  
 CANELLI (AT) - PIAZZA UNIONE EUROPEA, 16/17 - TEL. (0141) 824271

Concessionari Alfa Romeo



# mentadent

## 1977-1997



### La prevenzione continua.

Oggi un'intera generazione ■■ che prevenire è meglio che curare.  
Questo è il risultato dell'impegno di Mentadent  
■■ della vostra partecipazione:

**22.000** scuole elementari  
coinvolte nel Programma Scuola\*;  
più di **2 milioni** di visite gratuite  
dai dentisti durante il Mese  
della Prevenzione\*\*;  
oltre **10 milioni** di prodotti  
e materiali di prevenzione  
diffusi gratuitamente\*.



Ma l'impegno di Mentadent, anche con i suoi prodotti, continua. Per la generazione che verrà.

**Mentadent. La prevenzione continua.**



È primavera, siamo tutti

# HAPPENING

nuova collezione primavera-estate 1997

**Happening** vi invita con un fiore nei giorni 21-22 di marzo a:

**Alessandria,**  
S.S. per Torino, 12  
**Aosta,**  
loc. Grand Chemin, 80

**Biella,**  
Via Cavour, 15  
**Bra,**  
Via Umberto, 29

**Novi Ligure,**  
Via Mazzini, 157  
**Pinerolo,**  
Via Torino, 14

**Torino,**  
Via Garibaldi, 37

**Senza Happening, la moda sarebbe un incontro senza un bacio.**

STUDIO SANNAFERRI

## TWINGO. MONOVOLUME. MULTIPROPOSTA.

Scegli la tua Twingo su misura. Oggi con una formula di finanziamento supervantaggiosa o una nuova Twingo a un prezzo imbattibile. Oppure, puoi scegliere tra sei ricchissime combinazioni di accessori per una Twingo personalizzata senza alcun sovrapprezzo. Ti aspettiamo.

Senza alcun sovrapprezzo:

<b>CONFORT</b> Servosterzo ad assistenza variabile Dispositivo antiavviamento Rivestimenti in velluto Airbag lato conducente Fari fendinebbia	<b>STYLE</b> Servosterzo ad assistenza variabile Dispositivo antiavviamento Rivestimenti in velluto Cerchi in lega Protezioni laterali	<b>SPORT</b> Dispositivo antiavviamento Cerchi in lega Volante in cuoio Spoiler posteriore Fari fendinebbia
<b>HI-FI</b> Servosterzo ad assistenza variabile Dispositivo antiavviamento Radio Philips 4x35w con comandi al volante Fari fendinebbia Protezioni laterali	<b>ELEGANCE</b> Cerchi in lega Interni in cuoio	<b>TECHNICAL</b> Airbag lato conducente Tetto apribile Full Space Radio Philips 4x35w con comandi al volante



### FINANZIAMENTO IN 36 MESI A INTERESSI ZERO.\*

\*VALIDO SU TUTTA LA GAMMA RENAULT ESCLUSA MEGANE SCENIC. Es: Twingo L. 16.750.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa: importo finanziario L. 8.000.000, 36 rate mensili di L. 222.200, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,08%; spese dossier anticipato L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTA VALIDA FINO AL 29 MARZO.

Oppure se hai l'usato da rottamare:

### RENAULT RADDOPPIA IL CONTRIBUTO STATALE! TWINGO DA L. 13.465.000\*

\*Prezzo comprensivo contributo previsto ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/1996 N° 669 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

**È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA,  
DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.**



**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE



# GRATTE HOUSE

ABBIGLIAMENTO STOCK

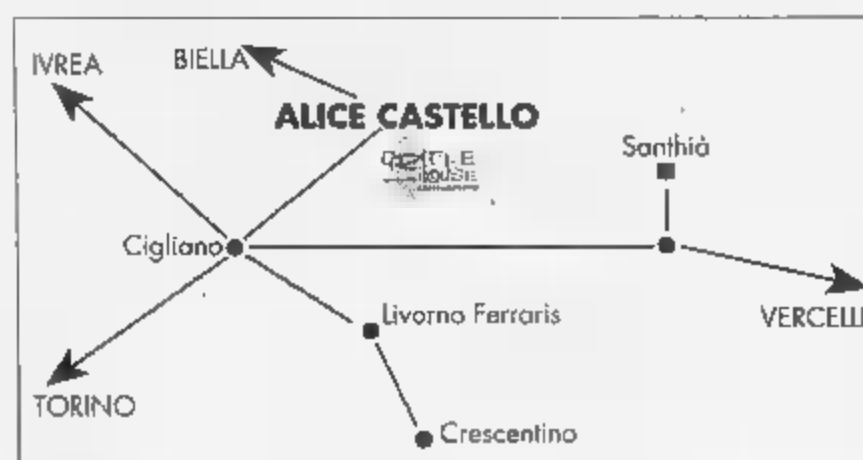
*Per festeggiare il 7° anno di apertura*  
**APRE**  
*la nuova stagione primavera-estate 1997*  
**CON UNA GRANDE VENDITA PROMOZIONALE**  
*a partire da Sabato 22 Marzo ore 10*



*Domenica 23 Marzo presenta i "nuovi capi"*  
*con una sfilata a partire dalle ore 16 (2° sfilata alle ore 18)*



5.000 mq. di parcheggio



Facilissimo da trovare

## Sconti dal 50% al 70%

**ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894**

Orario: dalle 9 alle 12 • dalle 15,30 alle 19,30

Aperto domenica pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30 (Lunedì chiuso)



**ORGANIZZAZIONE FOLGORE 011 - 24.24.278**  
**agente di zona: M. PANEBIANCO 0360 - 20.21.02**





Venerdì 21 Marzo 1997

LA STAMPA

# BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

**SILVIO LANZA**  
**SL**  
dal 1919  
gioielleria  
argenteria  
orologeria  
Via Italia, 84  
13051 Biella  
Tel. 015/352712

L'Atap vuole acquistare l'ex scalo merci per costruire il nuovo deposito

## Cittadella dei bus alla San Paolo

Il 2 aprile a Roma l'incontro con le Fs

BIELLA. Svolta decisiva per la «cittadella dei bus»: Atap, Comune e Ferrovie si incontreranno il 2 aprile a Roma. L'Azienda trasporti vuole acquistare l'area dell'ex scalo merci della stazione di San Paolo, per costruire il deposito dei pullman, la sede della spa, e il centro di interscambio.

Dopo mesi infruttuosi tentativi per intavolare una trattativa con Metropolis, la società immobiliare che gestisce il patrimonio delle Fs, il presidente dell'Atap Carlo Ferraro era arrivato a minacciare, in una intervista a La Stampa, il ricorso all'esproprio. Una soluzione non così automatica secondo alcuni giuristi ma che ha avuto l'effetto di scuotere dal torpore i vertici dell'Azienda ferroviaria che ha convocato nella capitale Comune e Azienda a valutare la situazione. «Noi speriamo, invece, che le Ferrovie siano già pronte per aprire una trattativa. E cioè», dicono quanto vogliono per quei terreni che, dati i vicoli di piano regolatore, possono interessare soltanto all'Atap, dice il vice presidente dell'Azienda biellese Mario Furia.

La spa dei trasporti ha urgenza di trovare una nuova sistemazione soprattutto per il deposito dei veicoli: l'Atap possiede un capitale viaggiante di 200 bus di cui 100 stazionano in via Galimberti gli altri sono suddivisi nei depositi di Vercelli, Alice Castello e Pray. Ma è la stazione di rimessaggio vicino a viale Macallè a creare problemi. Nonostante la progressiva entrata in linea di veicoli ecologici, cento bus che scaldano i motori al mattino e un bel fastidio per gli abitanti della zona. Di qui le petizioni e le pressioni sul Comune per convincere l'Atap a sistemare altrove i suoi pubblici.

L'Azienda non è rimasta insensibile: ha preparato un progetto di massima della nuova sede che comprende gli uffici e la stazione di rimessaggio. E il Consiglio d'amministrazione ha avuto via libera dall'assemblea dei soci-sindaci a proseguire nel piano. L'acquisizione dei terreni necessari è quindi il primo passo verso la nuova sede.

«Non è detto poi che si debba costruire tutto subito», aggiunge Mario Furia. «Potremmo anche procedere per lotti, cominciando però dalla rimessa dei bus. Bisognerà poi valutare col Comune la parte che riguarda la stazione di interscambio. E' la funzione che attualmente svolge piazza Vittorio Veneto.

Ma anche qui, ci sono proteste da parte dei cittadini, per i problemi che inevitabilmente creano cento bus nel cuore della città.

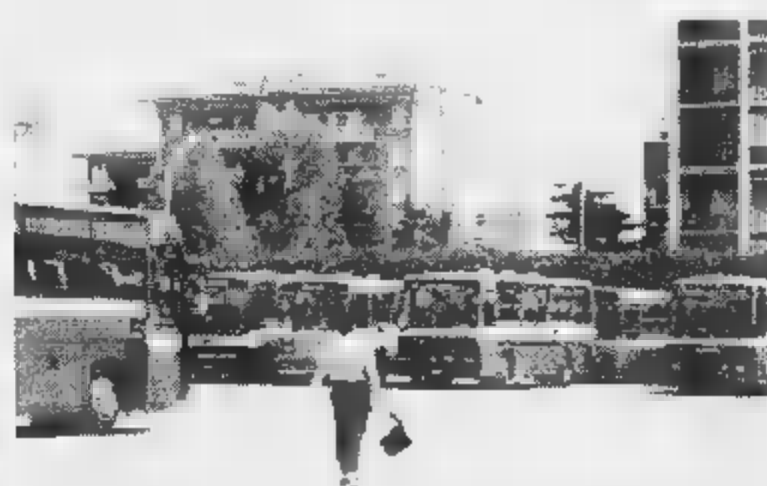
Il '97 potrebbe quindi risultare un anno decisivo per la soluzione di questi problemi ma anche un'annata molto importante sotto il profilo economico. «Anche se mancano ancora i conti definitivi, l'esercizio '96 dovrebbe chiudersi per la prima volta in pareggio o comunque con un minimo passivo», conclude Furia. «Un risultato che è stato possibile da un lato dai maggiori contributi regionali e dall'altro da una politica di ristrutturazione in equilibrio tra funzione sociale e business. Ora ci aspettiamo grandi risultati dal potenziamento dei servizi urbani della città di Biella che scatterà a maggio e dalle linee turistiche che abbiamo recentemente aperte».

[m. al.]

### L'ATAP IN CIFRE

**AUTOBUS**  
8.000.000 DI UTENTI DI CUI 500.000 SULLA URBANA  
7.000.000 km PERCORSI IN UN ANNO  
DIPENDENTI  
MILIARDI DI BILANCIO CONSUNTIVO

Stanno per finire i disagi degli abitanti ■ Galimberti: i bus dell'Atap saranno trasferiti nel deposito nell'ex scalo merci della stazione



### PRIMO PIANO

#### Biella

#### In città decolla la Banca delle Alpi

Dopo i «colossi» River e Belfa, in città nasce un terzo istituto di credito: si chiama «Banca delle Alpi» e l'ha fondato Franco Mosca, imprenditore e creatore della «Nuovi Investimenti». La sede è in viale Matteotti. Pag. 42

#### Mongrando

#### Incendi, nei boschi è «allarme rosso»

Sessanta ettari di foreste sono bruciati l'altro pomeriggio, a Mongrando e Magnano. E ora Forestale e vigili del fuoco sono in allerta: la siccità e il vento favoriscono il propagarsi degli incendi nei boschi. Buffa Pag. 42

#### Pollone

#### Parla lo scultore della Valle Elvo

Livio Mondin, artista di Pollone, ha ricostruito in miniatura le baite e gli alpeggi che il tempo sta distruggendo: «E' l'unico modo per salvarne almeno la memoria». Sandigliano Pag. 43

#### Vald

#### In discoteca torna la sexy-danza «lap»

Nuovo appuntamento con la «lap-dance», al Jimmy's e al Babylon di Ponderosso. Domani si scende in pista fra ballerine le ballerine seminudi, mentre al Cancelli di Biella è in programma una festa «cibernetica» con collegamenti Internet. Pag. 47

#### Calcio

#### Una benemerita alla «Valle Cervo»

Domani, a Roma, i dirigenti della società andornese saranno premiati dalla Federazione calcio, che consegnerà alla «Valle Cervo» una benemerita per l'attività svolta in 75 anni. De Biasio Pag. 48

Una nuova bomba sul magistrato di «sesso e modelle». In tv le dichiarazioni al veleno di Raffaella Zardo

## La love story di Chionna nel mirino di Flick

Il ministro vuole vedere chiaro nel legame tra il pm e la teste

BIELLA. E tanto tuonò che piova. Sul caso del sostituto procuratore Alessandro Chionna è stato aperto ufficialmente un fascicolo: il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick infatti avviato un procedimento disciplinare sul magistrato.

L'indagine del Guardasigilli riassume tutta la vicenda di «sesso e modelle», dagli indagati eccellenti Sabani, Merola e Boncompagni, alla love story con Anita Ceccariglia, dagli attacchi dell'onorevole Sgarbi alle dichiarazioni al veleno di Raffaella Zardo. Proprio ieri pomeriggio la starlette compagna di Merola e finita agli arresti domiciliari l'estate scorsa, ha sparato bordate velenose contro il pm, durante un'intervista rilasciata a Canale 5.

Chionna è un magistrato che ha cavalcato pericolosamente la notorietà. Dalla vicenda dei quattro suicidi a «Vallettopoli», il pm ha tenuto banco su video e carta stampata per mesi. Poi ecco il colpo di scena, che



Il pm Alessandro Chionna è stato attaccato ieri su Canale 5 dalla soubrette Raffaella Zardo (ripresa durante l'intervista)



gli ha fruttato un'impennata notoria, che ha segnato l'avvio dei suoi guai: la love story con Anita Ceccariglia, ex di Gigi Sabani e teste nell'indagine su «sesso e modelle».

«Rapporti poco corretti con i testimoni», gridò per primo

Sgarbi, poi il clamore della vicenda travolse Chionna che fu costretto a lasciare l'inchiesta. Un passo difficile, mitigato dall'annuncio delle nozze con la bella Anita. Il pm cominciò ad essere bersaglio di esposti al Csm, il primo firmato proprio

da Sabani. E ora la notizia che Flick ha affrontato di suo pugno la questione.

Chionna non parla con i giornalisti sull'ennesimo inciampo della sua carriera. Lo fa invece il capo della Procura Enrico Gumina, che ha dovuto affron-

tare, come direttore superiore del pm, l'ondata polemica che ha travolto in più momenti il suo ufficio: «Visto il clamore che ha suscitato l'indagine, il procedimento disciplinare non è certo una sorpresa».

E mentre i tam tam giornalistico-televisivi si impadronivano nuovamente del Chionna, Raffaella Zardo ha rincarato la dose: ha sparato prima sui metodi d'interrogatorio del magistrato («Mi intimidiva, poi faceva domande troppo intime, ricordando che proprio per quello l'avevo denunciato».

Neppure alla Zardo è piaciuto quell'amore sbocciato con una teste nell'inchiesta («E' ingiusto che abbia frequentato una testimone in quel modo»). Poi la cilegina (rigorosamente avvelenata), sul matrimonio: la bionda Raffaella non alle nozze, ma quasi contemporaneamente, su una rete Rai, la mamma di Anita Ceccariglia ha dato una benedizione cattolica alla relazione. Ha infatti confermato: «Si sposeranno presto». [d. ca.]

Occasione unica a Biella. La rinomata Pellicceria

800 mq.  
TRE PIANI

## Maucci

Soltanto ■  
BIELLA in via Italia 13  
Tel. (015) 23143

SI RINNOVA E SVUOTA I LOCALI  
LA COLLEZIONE  
ALTA MODA e PRET-A-PORTER da 1.590.000 - a 4.900.000

Molte nuove  
Reversibili in seta,  
pelle e pelliccia



Molte nuove  
per i giovani

CAPI IN PELLE  
da 190.000 - 290.000

SHEARLING  
da 390.000 - 990.000

VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA

puoi anche... fai cambio...  
100.000 - 200.000

## NEW JIMMY'S

QUESTA SERA

ALEXIA ■ CONCERTO  
SPECIAL PRICE L. 15.000

DOMANI SERA

Trasgressione e sensualità con  
Markus (Mister Torino 1996)  
e Valentina (Miss Topless 1997)

Ore 2.00: Dedicato ■ golosi  
con buffet a sorpresa

VENERDI' 28 MARZO

Direttamente ■ «Mai dire gol»  
IL MAGO ORONZO

NEW JIMMY'S ■ 100% FUR  
VIALE ITALIA, 13 - BIELLA - 65 - Info Line - 015 / 88.23.00 - 84.93.418



## BIELLA ECONOMIA MEDIO IL TERZO POLO NEL CREDITO

**N**ASCE la terza banca biellese. Dopo i colossi Sella e Bivori, sta per aprire i battenti in viale Matteotti la Banca delle Alpi.

È l'ultima iniziativa di Franco Mosca, l'imprenditore «self made man» che dieci anni fa, con quattro soci (Pier Luigi Barbera, Mauro Brunera, Renato Lorenzini e Giorgio Mella Rella) ha creato dal nulla la Nuovi Investimenti, una commissionaria di borsa. Capitale iniziale 10 milioni. Ora la «N.I.» è diventata una Società di Intermediazione Mobiliare che tra capitale netto e riserve ha un patrimonio di circa 20 miliardi. Ed è in continuo sviluppo: nell'ultimo esercizio ha amministrato un portafoglio di 600 miliardi al quale si aggiungono intermediazioni per 13 mila miliardi. «Abbiamo quadruplicato il fatturato e triplicato l'utile (7 miliardi e mezzo)», dice Franco Mosca.

È la conferma del dinamismo della dell'azienda, la «N.I.» ha concluso da poco l'acquisto della Gemina Fondi, un'operazione del valore di circa 2 miliardi, che ha consentito alla spa biellese di aprire una linea di fondi d'investimenti «biellese». L'Alpi fondi. A presiedere questa nuova iniziativa è stato chiamato l'ex presidente del Mediobanca, Alessandro Pasquon. E non a caso. Perché dopo un periodo di iniziale consolidamento in ambito

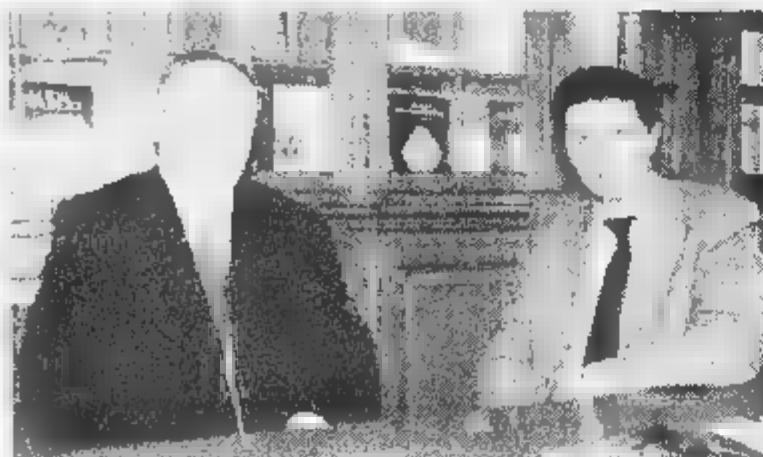


Con capitale 20 miliardi, opererà anche a Torino, Ivrea e nel Nord Est

# Nasce la «Banca delle Alpi» L'ha fondata il finanziere Franco Mosca

La banca nasce dalla trasformazione della Nuovi Investimenti, la società dell'imprenditore Franco Mosca, a sinistra nella foto qui sotto insieme al consigliere delegato Roberto Lovisetto

(INCHIESTA)



regionale, la «N.I.» opera già nell'area di Torino e Ivrea, Franco Mosca è sbarcato a Trieste e nel Nord-Est, ha ora una delle sue roccaforti.

Tutte mosse che non erano altro che il preludio all'avvio di trasformazione di «Nuovi Investimenti» nella «Banca delle Alpi» all'assetto societario che permette a noi di trattare una gamma di prodotti e di servizi

molto più ampia - aggiunge Mosca -. Come immagine poi è più rassicurante e gradita alla clientela.

«Pensiamo infatti di rivolgerci soprattutto alle famiglie con mutui per la casa e iniziative di risparmio gestito, fondi comuni, gestioni patrimoniali e prodotti assicurativi - spiega il consigliere delegato Roberto Lovisetto -. Ma avremo anche i pro-

dotti tradizionali come i libretti di risparmio. Ma siccome ci piace il pepe della competizione, ci siamo dati anche degli obiettivi. Con i fondi vogliamo arrivare ad una raccolta di 300 miliardi e di elevare il portafoglio amministrato dalla banca a mille miliardi in 18 mesi».

L'operazione «Banca delle Alpi» è iniziata poco più di sei mesi con la richiesta alla Banca

d'Italia. E ora, in attesa del decreto di Fazio, si stanno ultimando i lavori della sede: è un'ala nuova che si aggiunge ai locali della «N.I.» in viale Matteotti, dove è già in funzione la moderna centrale operativa informatizzata: lungo bancone dove ogni esperto della «Nuovi Investimenti» può intervenire contemporaneamente su più terminali.

Ma quando dovrebbe iniziare a operare la banca? «Teoricamente la Banca d'Italia ha sei mesi di tempo per ottemperare agli accertamenti imposti dalla legge - aggiunge Mosca - Ma in realtà è impossibile fare delle previsioni certe. Noi speriamo di diventare operativi entro giugno».

La Banca delle Alpi, dunque, non opererà solo in Piemonte ma anche nella zona di Trieste e viene istintivo mettere a confronto un'area industrializzata come il Biellese e il mitico Nord-Est. «Direi che il comprensorio laniero è un'area molto forte che pensa a consolidarsi - risponde Franco Mosca -. Trieste è più dinamica forse perché c'è una classe imprenditoriale giovane, alla prima generazione. E sfrutta il momento favorevole di essere la porta di potenziali mercati come l'ex Jugoslavia, la Romania».

C'è quindi anche un modo diverso di investire i risparmi? «I biellesi se sono attenti alla novità (sono stati tra i primi ad abbandonare il tradizionale libretto per Bot e Cct) - investimenti tranquilli - conclude Mosca -. A Trieste c'è una realtà più variegata e anche una percentuale molto alta di azionari. Intanto, per restare al passo con l'evoluzione dei mercati finanziari, «N.I.» è entrata in una quota minima del 2 per cento in Sint, la holding che gestisce i mercati nazionali».

Maurizio Alfisi

## Cronaca

### Life tra fidanzati

#### interviene la polizia

Si erano lasciati, ma continuavano a vedersi. L'altra sera, però, il loro incontro è finito in modo burrascoso, con l'intervento della polizia, chiamata dai vicini di casa. L. P., 30 anni, raggiunge A. T., pure trentenne, nella sua abitazione: i due cominciano a litigare quasi subito. Lei lascia l'appartamento, scende in strada e sale in auto, lui la segue e un pugno manda in frantumi il vetro. A quel punto un vicino chiama la Questura. L'arrivo degli agenti mette fine alla baruffa. Ora lui rischia una denuncia. [f. p.]

## Volontariato

### Oggi in Comune si elegge il capo della Consulta

Alle 18,30, in Comune, si riuniscono i rappresentanti delle principali associazioni biellesi per eleggere il primo presidente della Consulta del volontariato. L'organismo, che è stato istituito il mese scorso, è formato da 17 gruppi. [g. co.]

## Cultura

### Il DocBi presenta il bollettino '97

Domani alle 16, all'ultimo piano del palazzo della Provincia, si svolge l'assemblea annuale del DocBi, il Centro di documentazione del Biellese. Sarà presentato il bollettino del '97, che contiene 13 studi e ricerche. Il volume contiene anche una bibliografia sulle pubblicazioni di argomento biellese uscite nel '96. [g. co.]

## Conferenza

### Capitalismo di fine '900 Incontro Turigliatto

Oggi alle 21, al circolo Acli di via Marconi 13, in programma una conferenza di Franco Turigliatto, membro della segreteria nazionale di Rifondazione comunista. Tema della serata: «Il capitalismo di fine secolo». [f. p.]

## Informazione

### Un dibattito della Lega sulla stampa locale

«Quale spazio rimane alla stampa locale?»: è il titolo del dibattito organizzato dalla sezione cittadina di Lega Nord, in programma mercoledì alle 21 nella sede di via Trieste. Partecipano i rappresentanti dei giornali biellesi, e, in veste di moderatore, il direttore del sindacato piemontese della stampa, Enrico Villa. [f. p.]

## Solidarietà

### Gara di golf anti-tumori al club «Le betulle»

Il giorno di Pasquetta, al club «Le betulle» di Magnano, si svolgerà una gara di golf per beneficenza. Il ricavato andrà alla sezione cittadina della Lega tumori. L'appuntamento è per le 9 di lunedì 31. [r. mo.]

## Pariti

### La federazione di An ospita l'onorevole Porcu

«Solo barriere architettoniche o anche barriere morali» è il tema dell'incontro di domani alle 17 al Don Minzoni. An ospita l'on. Carmelo Porcu. [f. p.]



## Il sindacato presenta studio sui prezzi

Si è aperto ieri al teatro Don Minzoni il congresso territoriale della Cisl, che segue di una settimana quello della Filia Cisl. I lavori si concluderanno oggi con il rinnovo della segreteria. La giornata di ieri è stata occupata dalla relazione del segretario Enrico Traboldi, che ha toccato i temi dell'occupazione e del riscatto. Tra le novità: la presentazione di uno studio condotto dal sindacato sull'andamento dei prezzi, un osservatorio che rappresenta un'isola in chiave locale. È un'iniziativa importante perché potrà offrire al sindacato contributi importanti durante le contrattazioni.

## In Commissione E' dibattito sul piano commerciale

BIELLA. Preceduto da un ampio dibattito, è approdato ieri in commissione il nuovo piano commerciale della città. Lo studio è stato presentato ai consigli di quartiere e alle categorie interessate. La relazione è stata affidata ad Anna Maria Fazzari, presidente della quinta commissione.

Secondo Palazzo Oropa, che ha incaricato lo studio Anzini di Milano di redigere il piano, le proposte sono interessanti, soprattutto nella scelta di dividere il commercio in zone (e non più solo per quartieri), che tengano conto dei nuovi insediamenti urbanistici. Altro aspetto è la riqualificazione di aree industriali dismesse lungo il torrente Cervo.

Il piano commerciale ha un occhio di riguardo anche per le zone collinari: non poche rigide margini di vendita ai negozi, ma prevede che abbiano più tabelle merceologiche: in pratica apre la strada alla realizzazione di empori, come accade già con le botteghe dei piccoli centri. [f. p.]

Si moltiplicano le iniziative per creare lavoro e occupazione

## Comune assume 30 giovani

L'amministrazione cerca architetti, ingegneri, geometri per censire i centri storici. Servono anche intervistatrici. Presto i concorsi per 9 posti di ruolo

BIELLA. Il Comune sta per assumere una trentina di giovani. In un momento di crisi per l'occupazione, con centinaia di diplomati e laureati in disoccupazione, la notizia sta suscitando interesse e speranza.

La prima iniziativa, varata dalla giunta nell'ultimo consiglio, riguarda il bando di concorso per l'apertura di un cantiere di lavoro. Così vengono chiamate quelle iniziative a tempo determinato che permettono agli enti locali di impiegare giovani disoccupati in lavori socialmente utili. In questo caso il bando si riferisce ad architetti, ingegneri e geometri, iscritti all'Ufficio di collocamento e chiaramente disoccupati. Il Comune assumerà dieci per censire le abitazioni dei nuclei di antica formazione per una mappa aggiornata dei centri storici. Chi è interessato può rivolgersi all'Ufficio personale del Comune.

L'altra iniziativa - ma il bando non è ancora pronto - riguarderà l'indagine sulle «nuove povertà». Palazzo Oropa aprirà un



I centri storici stanno per diventare un'occasione di lavoro per architetti, ingegneri e geometri

cantiere per dieci intervistatrici che dovranno raccogliere i dati su questo inedito e poco conosciuto spaccato della società biellese. Qui il titolo di studio va dalla terza media alla laurea, ma il novanta per cento dei posti è riservato alle donne.

Altra lavoro sarà presto disponibile in Biblioteca: qui nell'ambito dei lavori socialmente utili il Comune cerca tre operai

torci caricare la gestione del servizio su computer. Si tratta di un lavoro specializzato: si richiede la laurea in lettere con specializzazione in biblioteconomia.

## AL GIORNALE

### Telefono Amico aiuta a vincere la solitudine

Quasi tutti sentiamo il bisogno di parlare, ma quanti di noi sanno ascoltare veramente? Ti succede di trovarti a raccontarti una tua cosa ed essere interrotto varie volte? Ecco allora che ti passa la voglia di continuare, eppure avresti tanto voluto essere ascoltato, volentieri quella cosa, volentieri condividerla con la persona che avevi davanti, senza cercare consigli o soluzioni; la tua era solo voglia di comunicare. E purtroppo succede sovente che la persona alla quale stai parlando sia talmente concentrata su se stessa da non riuscire ad ascoltarti.

Sai che esiste il Telefono Amico? Hai mai pensato di chiamare? Sono circa nove anni che questa associazione di volontari opera nel Biellese. Già nove anni che ogni sera dalle 20,30 alle 24,30 dei volontari rispondono al 34741. Dedicano parte del loro tempo alle persone che vivono momenti di smarrimento alla ricerca di un amico. E l'amico è lì, pronto ad ascoltare. Certo, i volontari

### non hanno la pretesa di sostituire le persone che ti sono vicine, ma solo di essere, in particolari momenti della tua vita, l'amico del quale hai bisogno.

Loro non ti chiedono nulla. Tu puoi parlare liberamente, togliendoti quella voglia di comunicare con qualcuno nel più perfetto anonimato. I volontari sono persone formate da un corso apposito nel quale apprendono nozioni di ascolto attivo. Non ti daranno consigli su come risolvere i tuoi problemi ma, dialogando con te, ti daranno l'opportunità di fare chiarezza dentro di te.

Certo potrà sembrarti strano di sentirti meglio dopo aver confidato ad una persona non conosciuta un tuo disagio, ma forse proprio perché questa persona è anonima puoi permetterti di lasciarti andare più di quanto faresti con la vicina di casa o con un amico, anche perché hai la certezza di non essere giudicato.

Associazione telefono amico, Biella

Scrivere a La Stampa via Repubblica 29, Biella Fax 015/252.23.79

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; Cavaglia: tel. (015) 922.123; Cossato: tel. (015) 922.123.

### PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

### MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; Cavaglia: telefono (015) 96.470; Cossato: telefono (015) 922.801.

### PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 25.366.

### COMMISSARIATO P.S.

Biella: via Trapi 2, telefono (015) 35.99.854.

### FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

### AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 11, tel. (015) 35.11.28.

### AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale G. D'Adda 40, telefono (015) 84.88.411.

### FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia dr.ssa Grazia Traboldi Togni, via Ivrea 1, telefono (015) 401.681. Orario: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chivazzia): Farmacia Ravetti, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.

Mongrand (Curanova): Gallina, v. Montebello 80, tel. (015) 65.68.68.

Berna: Dr. Antonio Plantera, via 4 Novembre 7, tel. (015) 58.22.003.

Bioglio: Dr. Mario Del Conte, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 44.13.20.

Castelletto Cervo: Dr.ssa Angela Tarnato, via XXV Aprile 15, tel. 859.293.

## STATO CIVILE

NATI, Francesca Amenà, Federica Amenà.

MORTI, Milena Gaibotti, 83 anni, casalinga; Fortunato Vignazia, 83 anni, pensionato.

SPOSERANNO, Filippo Fessia, 29 anni, coltivatore diretto, e Federica Orsato, 24 anni, infermiera.

MORTI, Edvige Caporale, 83 anni, pensionata.

OCCHIEPPO SUPERIORE, MORTI, Firmino Masserano, 75 anni, pensionato.

PONDERANO, MORTI, Norea Dellanocca, 77 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA, Biella. All'Informagiovani di via Italia (sotto i portici palazzo Oropa) sono a disposizione i bandi per partecipare a due concorsi: «Piemonte in balloons» e «Acquaviva nei fumetti». Il primo è organizzato dalla Regione, è aperto a chiunque voglia disegnare il Piemonte (attraverso i fumetti) e le illustrazioni. Le opere vanno consegnate entro il 20 aprile. Il secondo concorso è promosso dal Comune di Acquaviva Picena, nella Marche, e si svolge il 13 e 27 luglio. Per informazioni, si può telefonare negli uffici di via Italia (al 35.07.380). [f. p.]

DISCOTECA  
ANCING  
**GLOBO**  
BORGOVERCELLI - 0161 - 213578

VENERDI 21 MARZO  
**CARAMEL**

SABATO 22 MARZO  
**RISK SHOW**

DOMENICA 23 MARZO  
ospite  
*Simona Ventura*  
orchestra  
**EMILIO ZILIOI**  
VENERDI E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAMI



Distrutti 60 ettari di foreste: colpa di vento e siccità

# Torna l'inferno di fuoco

## Allarme rosso nei boschi

BIELLA. E' allarme rosso nei boschi: il vento e la siccità, l'altro giorno, hanno provocato i due incendi più gravi degli ultimi mesi. A Mongrando e a Magnano sono bruciati 60 ettari di collina, ora i vigili del fuoco e le guardie forestali sono in allerta. A chi va in campagna o nei boschi si raccomanda la massima prudenza: bastano un fiammifero o una sigaretta, gettati a terra distrattamente, per far nascere un incendio.

Spiega Gianclaudio Paleni, ispettore della Forestale: «Nel Biellese piove da 60 giorni, o il clima favorisce i fenomeni di combustione. L'altro giorno, poi, alla siccità s'è aggiunto il vento fortissimo, con raffiche da 70 e 100 chilometri orari». L'allarme, l'altro giorno, è scattato alle 11.40, quando al comando di via Amendola (nella caserma dei vigili del fuoco) giunte le prime chiamate da Mongrando. Le fiamme si divampavano in regione Monticello, a domarle non è stato facile. Aggiunge Paleni: «Il vento continuava ad alimentare il rogo, che si propagò per centinaia di metri, in direzione Netro». Solo ieri mattina si sono contati i danni: 31 ettari di bosco inghiottiti dal fuoco. A Magnano l'incendio s'è sviluppato quasi contemporaneamente, poco lontano dal golf club «La betulle». In località Brogna sono bruciati 28 ettari di foreste di castagno e quercia.



Per tenere a bada le fiamme s'è mobilitato un piccolo esercito. Oltre ai vigili del fuoco, sulla Sella e lungo i pendii che costeggiano la Settimo Vittone sono piovute 8 squadre di volontari antincendio: quelle di Magnano, Sala, Torrazzo, Mongrando, Salussola, Zubiona, Zumaglia e Biella. Spiega ancora Paleni: «A Mongrando del forte vento, non abbiamo potuto usare gli elicotteri: così sono intervenuti i "Canadair", gli aerei speciali che versano acqua sulle zone devastate dalle fiamme. Due velivoli si sono occupati degli incendi nella zona della Serra, riempiendo le cisterne nel lago di Viverone. Altri due



A fianco  
Il senatore  
Nicolò Sella  
A destra, in  
alto, la cascina  
bruciata l'altro  
pomeriggio  
in città

«Canadair», invece, sono stati dirottati in bassa Valsesia tra Serravalle e Lozzolo. Sempre l'altro pomeriggio, a Biella, è andata a fuoco una cascina nella zona del cimitero,

dove abitava la famiglia di Franco Mercandino: tre morti e tre animali della stalla, e la cascina bruciata. Il forte vento, però, ha contribuito ad alimentare le fiamme, a rendere più difficile il lavoro dei pompieri.

Contro l'inferno di fuoco nei boschi, purtroppo, la Forestale può fare assai poco: alla stazione di Biella (che dipende ancora dal Comando di Vercelli) sono in servizio appena 5 guardie, che devono controllare il territorio di 11 Comuni. L'unica sede della Forestale, in provincia, è quella di Trivero (ma Gattinara si occupa di alcuni centri di confine, nella zona di

Massecano e Brusnengo).

Il problema degli organici carenti è stato sollevato dal senatore Nicolò Sella di Monteluco, di Forza Italia, e ora torna a proporsi con urgenza.

«La situazione, purtroppo, è questa», si limitano a dire in via Amendola. Nel Biellese, per fortuna, le squadre di volontari sono numerose, e riescono così a dare una mano ai vigili del fuoco, che oltre che dei roghi nei boschi devono occuparsi di molte altre emergenze. Ieri, malgrado la siccità perdurante, il vento ha concesso una tregua, e al Comando di via Gersen non sono giunte segnalazioni di incendi gravi. (g. bu.)

La fortezza riapre alle visite guidate in notturna

Riprendono le visite notturne al restaurato maniero di Castelletto Cervo, dopo il lusinghiero debutto dello scorso anno. Domani sera i visitatori saranno accompagnati da guide in costume medioevale, in sintonia quindi con l'antico castello. Di particolare interesse la raccolta di armi nel salone degli stemmi e una rappresentazione, sempre in costume, di un combattimento medioevale. (f. p.)

Fame nel mondo, mozione dei Verdi in Consiglio

Il gruppo consiliare dei Verdi ha presentato al sindaco Robbello e ai capigruppo una proposta di mozione per un ordine del giorno sul grave problema della fame nel mondo. I Verdi prendono lo spunto dal recente vertice della Fao di Roma, che ha nuovamente posto all'attenzione mondiale la piaga della denutrizione, offerta da oltre 800 milioni di persone. I Verdi chiedono quindi al sindaco un segnale di attenzione attraverso la mozione. (g. co.)

Il progetto è fra le priorità del Comune

# Mongrando vuole la circoscrivazione

MONGRANDO. Al di là dei problemi legati ai cantieri dell'alluvione del '94, che provocò ingenti danni in paese, l'amministrazione comunale deve affrontare (e risolvere possibilmente in tempi brevi) tre problemi: la realizzazione di un centro polivalente, i lavori di ampliamento delle scuole della frazione Curanuova (dove convergono i due plessi preesistenti) e il traffico, che crea disagi anche in un centro piccolo come Mongrando.

Ne parla il sindaco Massimo Guabello: «Vicino al campo sportivo "Andrea Castello", dove esistono già infrastrutture di base, abbiamo la necessità di avere un centro che diventi una struttura sociale, ospitando tutte le associazioni e le iniziative del paese. Pensiamo ad un edificio di 150 metri quadrati a piano terra, sviluppo futuro nel seminterrato, di pari superficie. La struttura, cui non possiamo fare a meno, costa al Comune 500 milioni, ed altrettanti deve dare l'assessorato al Turismo della Re-



Il sindaco di Mongrando Massimo Guabello vuole risolvere i problemi del traffico

gione. Siamo già stati a Torino per presentare i progetti».

Per l'edificio che in frazione Curanuova ospita le elementari, il sindaco illustra il piano dei lavori: «Si tratta di prolungare lo stabile esistente, in modo da ricavare due nuove aule». Conclude Massimo Guabello: «Sul progetto delle scuole non si può aspettare, così come è indispensabile alleggerire la morsa del traffico verso la circoscrizione della frazione Ceresane, di cui abbiamo già lo studio dettagliato, mentre resta ancora da scegliere la localizzazione migliore». (d. sa.)

Razionalizzazione scolastica, la replica biellese ai provvedimenti di Berlinguer

# «Classi tagliate? Ne servono 2 in più»

## E' battaglia dei numeri sugli iscritti alle superiori

BIELLA. «Tagli nella scuola, è guerra sui numeri, mentre le riunioni sugli accorpamenti si svolgono in Provveditorato: un'atmosfera a dir poco elettrica. I giochi sono fatti, lunedì il provveditore Vitelli presiederà l'incontro definitivo. Poi, salvo ripensamenti del ministero alla Pubblica Istruzione, con i «tagli» arriveranno le polemiche. E saranno roventi».

E' importante soffermarsi sulle cifre per capire la portata della battaglia. Le previsioni del ministero per l'anno scolastico 1997-98 indicano nelle superiori una popolazione scolastica di 4942 allievi, distribuiti in 231 classi, un parametro di 21,4 allievi per classe. I numeri sostenuti da Biella sono invece questi: 5314 iscritti reali per i quali servirebbero 248 classi, due in più quindi rispetto all'anno scolastico 1995-96. Invece la scure di Berlinguer calerà su 17 classi.

Clima rovente, dunque, che alimenta un vasto dibattito, con prese di posizione e genitori e sindacati. Ora interven-



Lunedì in Provveditorato si svolgerà la definitiva per decidere i «tagli»

gono le segreterie Cgil Scuola, Cisl Scuola, Uil Scuola, Confal Scuola, con un'analisi articolata per elementari, medie inferiori e superiori.

Per quanto riguarda le scuole elementari, risultano ben 22 le scuole che dovrebbero essere interessate dal processo di razionalizzazione: attraverso

l'accorpamento di 2 o addirittura 3 classi pluriclassi, mentre in altri casi si prospetta la chiusura del plesso con lo spostamento dei bimbi nei Comuni limitrofi.

Sul fronte delle scuole medie, i sindacati chiedono l'assegnazione della scuola media di Roasio al provveditorato di

Vercelli e della scuola media di Brusnengo a quella di Biella: «Di conseguenza riteniamo che debba essere istituita una sola presidenza tra le quattro scuole medie del territorio e Brusnengo, Massecano, Lessona e Strona, soprattutto per dare loro stabilità in futuro».

«Noi, invece, alla proposta avanzata dall'amministrazione scolastica per la soppressione della presidenza della scuola media di Coggiola: «Non è una soluzione praticabile in quanto la Valsessera, area periferica della Provincia di Biella con territorio a prevalente caratteristica montana, richiede una presidenza».

L'ultimo punto dell'analisi del sindacato sono le medie superiori: «In riferimento alla situazione prospettata dall'amministrazione scolastica per gli istituti superiori, condividiamo la proposta di accorpamento del "Motta" di Mosso S. Maria e il "Bona" di Biella, naturalmente con il mantenimento della presidenza nel capoluogo». (r. b.)

«Pozzo Ametis»

# Con il riposo E' polemica ad Occhieppo

OCCHIEPPO SUPERIORE. Una nuova puntata nella telepalestra sulla casa di riposo «Pozzo Ametis». Don Corrado Catella, quale membro anziano, ha convocato una riunione tra il consiglio di amministrazione e il personale, in assenza di Luciano Chiappo, presidente dimissionario.

Oggetto del contendere la lettera che le dipendenti avevano inviato al sindaco «alla memoria per prendere posizione contro l'amministrazione dell'Istituto (lettera mai arrivata, per conoscenza, alla presidenza della «Pozzo Ametis»).

Il personale ha riconosciuto l'errore del mancato invio di una copia della lettera, ma non ha fatto marcia indietro sul fatto che lo scritto costituisca un'invasione campo amministrativo, che non è competenza delle dipendenti. L'incontro è stato aggiornato. «mentre la polemica non si smorza, crescono il disagio tra i cinquanta ospiti della casa di riposo e la perplessità degli abitanti». (d. sa.)

## IL PERSONAGGIO

Fra antiche baite e alpeggi ricostruiti: incontro con l'artista di Pollone

# «La mia Valle Elvo in miniatura»

Viaggio nel museo dei ricordi di Livio Mondin

POLLONE. Livio Mondin è sempre stato un appassionato della montagna, soprattutto di quelle biellesi. Dice: «Camminando, notavo con tristezza i ruderi degli alpeggi: mi è venuta l'idea di ricostruire in miniatura quanto è andato perduto, perché ne resti almeno il ricordo; e mi sono organizzato». Mondin ha fotografato dall'alto quanto restava di un numero incredibile di baite; poi è andato a controllare ciò che è rimasto in piedi, e di ciascun edificio ha ricostruito la planimetria: «E' stata la parte più impegnativa del lavoro, perché sofferivo veramente nel ritrovare le tracce dei «cusuni» (in pratica l'unica stanza dove si viveva), della stalla, del fienile e dell'abbeveratoio».

Per questo suo incredibile «museo», Livio Mondin usa solo materiale originale, ossia losse, pietre, mattoni vecchi e legno, che poi «lavora» nel garage di-

ventato officina. Unica attrezzatura, un martello.

Basta un sguardo per capire il significato profondo di tanta passione.

Gli alpeggi perfetti e curati nei minimi dettagli, tali e quali a quelli autentici dei margini: la scala ripida che porta al piccolo balcone di legno, la cucina del cane, lo specchio appeso fuori dalla porta per sbarbarsi, la epila di acqua come vasca da bagno.

Commenta Livio Mondin: «Penso al lavoro silenzioso dei nostri vecchi, di due o trecento anni fa, per squadrare le pietre, trasportarle e sistemarle; penso alla loro bravura nel cercare le «losse» adatte a sopportare metri di neve per un lungo inverno. E mi sento angosciato. Non mi interessa cercare i motivi dell'abbandono, ma sono convinto che, volendo, si può trovare una soluzione: almeno per quanto è ancora recuperabile».

Lo scultore: così faccio rivivere con losse e pietre i vecchi edifici

Livio Mondin nel garage di casa sua, che ha adattato a laboratorio

Esistono la Cee, le Comunità montane, i Comuni...

C'è sempre una baita incompiuta nel garage di questo personaggio schivo, e Mondin accarezza il tetto su cui lavora, spiegando: «Le losse vanno sistemate con una tecnica speciale, come avviene nella realtà. Bisogna cominciare dai bordi con



pietre triangolari, in modo da offrire una base d'appoggio a quelle successive, quadrate e di grandezza crescente. Anche questa baita in miniatura verrà esposta nelle mostre piemontesi: ma non venduta, perché non si vendono i ricordi».

di Sandigliano

Oggi all'ex Micheletti

# Cossato premia i progettisti piazza

COSSATO. E' l'architetto Donatella Meucci, Vercelli, l'autrice del miglior progetto di sistemazione di piazza del Mercato. La professionista ha vinto il concorso indetto dal Comune, cui hanno partecipato altri 14 tecnici delle due province, e sarà premiata alle 17.30 all'ex teatro «Micheletti». La sfida era stata lanciata nel '94 dalla giunta Scaramal, in collaborazione con l'Ordine degli architetti di Vercelli e Biella. Spiega Stefania Dolcino, assessore all'Urbanistica: «Il progetto della Meucci è davvero l'ideale per la rinascita di piazza Mercato, oggi declassata a posteggio». La professionista vercellese ha suggerito l'istituzione dell'isola pedonale, spiegando come andrebbe modificata la viabilità. Tutti i progetti in concorso saranno in mostra all'ex Micheletti fino al 25 aprile (solo nei giorni degli spettacoli teatrali). (g. bu.)

REGIONE PIEMONTE Giunta Regionale	EUROPEA Commissione Europea
--------------------------------------	--------------------------------

# Programma Regionale

## LEADER II - 1994/1999

La Giunta Regionale ha approvato le modalità di predisposizione, selezione e valutazione dei piani di Azione Locale a favore delle zone obiettivo 5b.

I Gruppi di Azione Locale, beneficiari dell'iniziativa, possono ritirare la documentazione e la modulistica presso il Settore Economia Montana e Foreste - Corso Stati Uniti 21 - Torino o presso le sedi dei Servizi Decentralizzati Economia Montana e Foreste di:

- ALESSANDRIA - Via dei Guasco 1
- BIELLA - Via Q. Sella 12
- CUNEO - Corso Nizza 72
- DOMODOSSOLA - Via Romita 13 bis
- VERBANIA - Piazza Matteotti 34
- VERCELLI - Piazza Zumaglini 14

La presentazione delle domande dovrà avvenire entro le ore 12 del 15/7/97 presso il Settore Economia Montana e Foreste - Corso Stati Uniti 21, Torino.

L'ASSESSORE ALL'ECONOMIA MONTANA E FORESTE  
Roberto Vaglio  
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE  
Enzo Ghigo



# Nuova Nissan Primera.

L'auto guarda avanti.

Voi guardate dentro.

E poi guardate i numeri:

**24.490.000:** il prezzo grazie all'incentivo del Governo sulla rottamazione.

Oppure **2.000.000** di incentivo Nissan sulla valutazione di qualsiasi usato anche sotto i 10 anni.

Inoltre **18.000.000** di finanziamento a tasso zero con **Nissan Finanziaria** (rate da 500.000 lire, per 36 mesi - TAN 0% - TAEG 0,91%)

16 valvole a gestione computerizzata. E un grande 2.000 Turbodiesel.

di nuova generazione con 4 canali e 4 sensori.

garanzia Nissan. 3 anni o 100.000 chilometri.

più potenti dell'80%.

Sospensioni Multi-link sulle 4 ruote. Grande maneggevolezza e perfetta tenuta di strada.

Solo Primera ti dà tutto questo da:

**NISSAN**

**AUTOVAR**

**BIVAR**

CARESANABLOT - Vercelli

VALDENGIO - Biella

S. Stale 930, n.1 - Tel. 0161/501650 - 501600 - Fax 0161/501620

Via Roma, n. 2 - Tel. 015/881344 - Fax 015/881095

Nissan è internet: [www.nissan.it](http://www.nissan.it)

# LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese: in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

## A conti fatti, abbonatevi.



Ipotesi di riduzioni di classi ■ Bianzè, Gattinara, Livorno, Santhià, Varallo e nel capoluogo

# Scuole, ecco i «tagli» nel Vercellese

## E tutta Villata difende la sua media

VILLATA. Seppure più avvolta nel mistero, rispetto per esempio a quella di Biella, la razionalizzazione della scuola vercellese procede a passo spedito.

E ai sindaci piace proprio. ■ primo a rompere il muro del silenzio è il sindaco di Villata Umberto Barberis, la cui scuola media è sulla lista «nera» del provveditorato. Appoggiato dal suo consigliere comunale Bruno Laione, il primo cittadino contesta il metodo, che definisce antidemocratico, scelto per tagliare la provincia 54 classi, tra elementari, medie e superiori, a 4 presidenze.

«La circolare del ministro - dice Barberis - parla chiaro: i tagli devono essere fatti in modo graduale e in collaborazione con gli enti locali. Noi invece non siamo mai stati ascoltati». E il sindaco di cose da dire ne avrebbe molte: la media di Villata è un piccolo gioiello, è circondata dal verde, è nuova, è dotata di palestra, offre il servizio mensa, e soprattutto ha i numeri per continuare ad esistere. «Perché - si chiede Barberis - a pagare il conto del risanamento devono sempre essere i paesi e non la città?».

E' d'accordo con lui al cento per cento il sindaco di Olcenengo, Egidio Archero, che coordina il Consorzio dei Comuni attorno al problema della scuola. Aggiunge: «Sia il Distretto sia il Consiglio scolastico provinciale sembravano orientati a salvaguardare i diritti dei paesi pro-



prio per ■ impoverire ulteriormente l'hinterland. Ora invece i numeri ■ raccontano una storia diversa».

Le classi da chiudere sono tutte periferiche. La prima media di Villata, tanto per restare in zona, ha 12 iscritti, di cui due bambini portatori di handicap. Dovranno spostarsi a Borgovercelli ed unirsi ai 15 coetanei, così da formare una mega-classe ■ 27, con due alunni svantaggiati. E la didattica? «Alla fine il risparmio per le casse dell'erario sarà minimo - aggiunge Barberis - perché il Comune dovrà garantire comunque il

trasporto, con tanto di pulmino e di autista».

Dunque nei piani c'è la soppressione della presidenza di Villata (che raggruppa Borgovercelli, Caresana ed Asigliano), ■ tagli nelle medie di Bianzè, Gattinara, Livorno, Santhià, Varallo, Vercelli («Lanino»). Ma probabilmente ■ ancora sufficiente se davvero le sezioni dovranno scendere da 234 a 222. Ora, ■ soccorso dei paesi, scenderà in campo la Provincia e Valeri proporrà un incontro tra i sindaci e il provveditore.

Donata Belossi

Una delle classi di Villata moderna e funzionali durante una recente cerimonia benefica a favore di uno studente (foto GEM)



Il sindaco di Villata Umberto Barberis contesta il metodo «antidemocratico» dei tagli

## Così il «risparmio»

### Elementari, meno 17 Istituti, via 2 presidenze

VERCELLI. Ecco nel dettaglio come dovrà abbattersi la scure del risparmio ■ tre ordini di scuole. Le classi elementari scenderanno dalle attuali 428 a 411. Non verranno sopresse scuole, ma nasceranno molte pluriclassi con accorpamenti impossibili (ad esempio bambini di prima con quelli di seconda e di quinta), detti ■ «scavalco». Sarà così ad Olcenengo, Formigliana, Ghislarengo. Motta dei Conti. Il rischio è che i genitori, messi alle strette, decidano di iscriverne i figli a Vercelli, decretando la morte delle diverse scuole di periferia.

Il sindaco di Olcenengo, Egidio Archero, per scongiurare questo pericolo e difendere i suoi 23 iscritti, metterà ancora a disposizione gratuita mensa e scuola bus per chi arriva da Casanova Elvo, Quinto, e frazione Strella.

Nelle superiori il discorso non è certo ■ più facile. Sulla carta dovrebbero sparire due presidenze ■ 25 classi, così da passare entro settembre da 330 sezioni a 305. Nelle medie infine le classi tagliate saranno 12.

## IN BREVE

### Vercelli

#### Coop. militari, Aosta «incompetente» per Privitera

Per il filone valdostano della vicenda delle cooperative militari, avviata dal sostituto David Monti, il gip di Aosta ha diviso ■ più tronconi il fascicolo e, accogliendo le richieste della difesa, ha stabilito l'incompetenza territoriale dei magistrati di Aosta per alcuni dei 26 imputati: fra questi figura l'ex vice questore di Vercelli Domenico Privitera. La prosecuzione dei processi sarà curata dalle procure di Torino, Novara e Roma. (w. ca.)

### Vercelli

#### Rifiuti non autorizzati nella tenuta, 2 denunce

Due agricoltori vercellesi sono stati denunciati: secondo i carabinieri avevano adibito parte della loro tenuta agricola a deposito non autorizzato di rifiuti speciali. Sono finiti nei guai A.S. ■ F.N., entrambi di 43 anni. (p. m. f.)

### Vercelli

#### Oggi su RaiTre le due «Madame Curie» dell'Ili

La Commissione europea della Ricerca ha consegnato ieri a Milano alle studentesse dell'Ili, Daniela Tripolini e Claudia De Zordo, il primo premio del concorso I giovani incontrano le scienze. Le ragazze hanno scoperto un modo più economico per produrre creme dimagranti. L'intervista alle due «Madame Curie» andrà in onda oggi alle 14,50 su RaiTre nella trasmissione Leonardo. (d. b.)

### Varallo

#### Ordine di carcerazione, arrestati due valsesiani

I carabinieri della Compagnia di Varallo hanno compiuto due arresti per ordini di carcerazione disposti dalla procura. A distanza ■ poche ore sono finiti in manette Gianpaolo Marcodino, 30 anni, di Borgosesia, che deve scontare una condanna a un anno e sei mesi per truffa e ricettazione, ■ Antonio Catena, 44 anni ■ Serravalle, che deve scontare 10 mesi per omicidio colposo. (p. q.)

### Trino

#### Domenica scatta l'operazione «Bosco pulito»

Il Wwf cerca volontari per l'operazione «Bosco pulito», che si svolgerà a Trino. L'appuntamento è domenica alle 9, sotto i portici del Municipio. Per informazioni telefonare al 25.75.71. (r. co.)

### Vercelli

#### Padre Masseroni incontra gli studenti universitari

L'arcivescovo padre Masseroni incontrerà gli studenti universitari della Diocesi: l'appuntamento è mercoledì 26, alle 17,30, in Seminario. Tra le associazioni che hanno dato adesione, c'è anche la Fuci (Federazione universitaria cattolica italiana). (p. m. f.)

Domenica ad Alagna i 3 mila iscritti nominano il presidente e cinque consiglieri

## Il Cai Varallo sceglie i nuovi vertici

### Stasera la pro loco Scopello elegge il direttivo

ALAGNA. E' convocata per domenica ad Alagna l'assemblea generale della sezione di Varallo del Club alpino italiano. Per questo 151° raduno sono stati scelti come sede i locali dell'Unione alagnese.

L'incontro avrà inizio alle 9: gli iscritti sono chiamati ■ trattare un ordine del giorno particolarmente importante che prevede ■ rinnovo delle cariche sociali. I soci dovranno infatti nominare i nuovi consiglieri fra cui sarà prescelto il presidente in sostituzione dell'attuale, Mario Soster, giunto alla scadenza del mandato e non più rieleggibile.

Il Cai varallesi, terzo per fondazione sul territorio nazionale dopo Torino e Aosta, conta oltre tremila iscritti: la sua attività ■ esplicita attraverso l'azione di sette sottosezioni, vale a dire Borgosesia, Grignasco, Romagnano, Ghemme, Alagna, Scopello ■ gruppo Camosci, e numerose commissioni.

Nell'assemblea dovranno essere nominati sei consiglieri: fra questi, quattro non sono più



Sono 3 mila ■ iscritti al Cai di Varallo. Il gruppo valsesiano conta anche su sette sottosezioni

rieleggibili (il presidente Soster, i vice Valentino Morello ■ Martino Moretti, e Abele Iseni, recentemente designato presidente della sottosezione di Borgosesia), gli altri in scadenza sono Giuseppe Morotti e Giorgio Tiraboschi. Da rinnovare anche le cariche che riguardano sei delegati (in sostituzione di Guido Fuselli, Elio Cerutti, Elio Giordani, Ezio Mortarotti,

Gianni Galli e Giorgio Milanolo), tre revisori dei conti e altrettanti probiviri.

Cambio della guardia anche alla pro loco di Scopello. Questa sera si riunirà l'assemblea per il rinnovo del direttivo e il presidente uscente Leo Mariano ha annunciato l'intenzione di farsi da parte: «Dopo quattro anni è giusto lasciare spazio ad altri».

Il problema ■ che non ■ è un-

cora fatto avanti nessuno per la successione: «Ci auguriamo che questa sera si presentino persone ■ disponibili ad accettare l'incarico: per guidare la pro loco di Scopello occorre avere molto tempo a disposizione e il mio lavoro di albergatore, ormai, non me lo permette più».

In effetti questa è una delle associazioni della Valsesia che organizza il maggior numero di manifestazioni nel corso dell'anno, dalla classica tombolata al «Pentathlon del boscaiolo», che è diventato ■ appuntamento fisso di luglio che attira molta attenzione.

«Nel periodo estivo, dal 15 giugno al 30 agosto - aggiunge Mariano -, allestiamo almeno tre appuntamenti al giorno oltre a gestire l'ufficio informazioni che è sempre a disposizione dei turisti».

Cercasi presidente, dunque. La riunione ■ questa sera si terrà all'albergo Rosetta ■ inizio alle ore 21.

Ivan Fossati  
Paolo Quadrelli

Siglato l'accordo

### Salumificio Franchi il personale ■ 140 dipendenti

BORGOSIESA. Siglato il protocollo d'intesa per il rilancio produttivo del salumificio «Francesco Franchi spa»: ■ documento è stato firmato dai rappresentanti aziendali e, per parte sindacale, da Pier Giuseppe Orlandin (Fat-Cisl) ed Enrico Pagnoni (Flai-Cgil) insieme ■ i delegati della «Rus».

L'accordo prevede ■ stabilizzare le maestranze sulle 140 unità grazie a 6 mobilità ■ 19 assorbimenti da parte di altre aziende locali, soprattutto tessili. In compenso l'azienda ha presentato un piano di investimenti di circa un miliardo e mezzo nei prossimi 12 mesi: lo sforzo finanziario maggiore sarà diretto verso la rete commerciale. L'azienda (43 miliardi di fatturato '95 dei quali ■ il 2 per cento destinato all'esportazione) si era trovata in difficoltà per il rifiuto opposto dai dirigenti di produrre merce per gli «hard-discount». (w. ca.)

Le aziende trinesi non riescono a rimborsare le rate dei mutui agevolati

## «Summit» dei Comuni alluvionati

### Oggi ad Asti l'incontro tra i Comitati piemontesi

ASTI. Tornano a riunirsi gli alluvionati del Sud Piemonte: oggi alle 17 il coordinatore dei Comitati piemontesi, Gianpaolo Boccardo ha invitato nel salone della Provincia i sindaci, il presidente della Regione Ghigo e i parlamentari della zona. Tre gli argomenti: il rimborso dei mutui, ■ trasferimento degli immobili che si trovano nella cosiddetta «fascia A», i lavori ■ messa in sicurezza dei fiumi che sono ■ gravissimo ritardo. «Sappiamo che alcune aziende alluvionate - spiega Boccardo - sono ■ difficoltà a restituire la prima rata del mutuo agevolato concesso a suo tempo dallo Stato: problemi acuiti dallo stato generale di crisi dell'economia. Ora si tratta di capire che cosa è possibile fare».

Sull'argomento, in Commissione Bilancio del Senato ■ passato un emendamento che prevede la possibilità di dilazionare il pagamento di alcune rate a



Un'immagine dell'alluvione del '94

determinate condizioni. Ora si attende l'approvazione della Camera. «Da un primo nostro monitoraggio - aggiunge Maurizio Dania, assessore provinciale - le aziende in difficoltà sarebbero una quindicina, soprattutto a Trino, ma anche

nella zona di Canelli».

La questione della rilocalizzazione degli immobili rischia di esplodere. Chi ha un'attività o l'alloggio a ridosso del fiume, sarà costretto a spostarlo: «Bisogna prevedere aiuti e i Comuni devono individuare ■ per i nuovi insediamenti - dicono i Comitati - E' c'è il problema degli agricoltori che non riceveranno indennizzi per i danni alle colture ed evidentemente non possono spostare i campi».

Forte è la preoccupazione dei sindaci sul ritardo nella progettazione dei lavori per la messa in sicurezza dei fiumi. «Neanche l'ordinanza del ministro Napolitano è stata rispettata» rilevano i Comitati. Sergio Pizzazzo, portavoce del consorzio per la messa in sicurezza del Belbo, chiederà che i Comuni alluvionati fissino un incontro col ministro ai Lavori pubblici per sollecitare il potenziamento del Magistrato del Po. (f. la.)

## SERVIZI FINANZIARI

Prestiti senza cambiali e dipendenti

Ditte private - 10%  
Enti locali - 9%  
Statali - ■  
Soluzioni per protestati  
Crediti personali a tutte le categorie

Airone spa  
NOVARA, via D. Ranzani 30  
Tel. 0321/455522 - 458424  
Fax 0321/455995

Servizio cancellazione ■ protesti  
cambiali ex art. 17 legge ■

Importante Lanificio zona Valsessera ■

## RESPONSABILE REPARTO TESSITURA

Il candidato ideale, di età 30/40 anni, deve aver maturato un'esperienza significativa nell'organizzazione e gestione di tutte ■ attività connesse alla tessitura.

Sul piano personale deve possedere buona attitudine ai rapporti interpersonali e spiccate doti ■ autonomia operativa. L'azienda offre inserimento in ambiente di lavoro dinamico e stimolante con retribuzione commisurata alle reali capacità.

Inviare curriculum a Casella 403 Pubbivalsesia  
13011 Borgosesia (VC)

## CENTRI VENDITA TESSUTI NOVITÀ IDEE REGALO

LANIFICIO  
Cesilstrona

Fodere Bemberg®

## PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale

LANIFICIO CESILSTRONA

COSSATO

Via Amendola, 15 (ex locali Fiat) - tel. 015-980300  
orario: 9 - 12,15 - 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSILI

BIELLA

Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994

orario: 9 - 12,15 - 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)

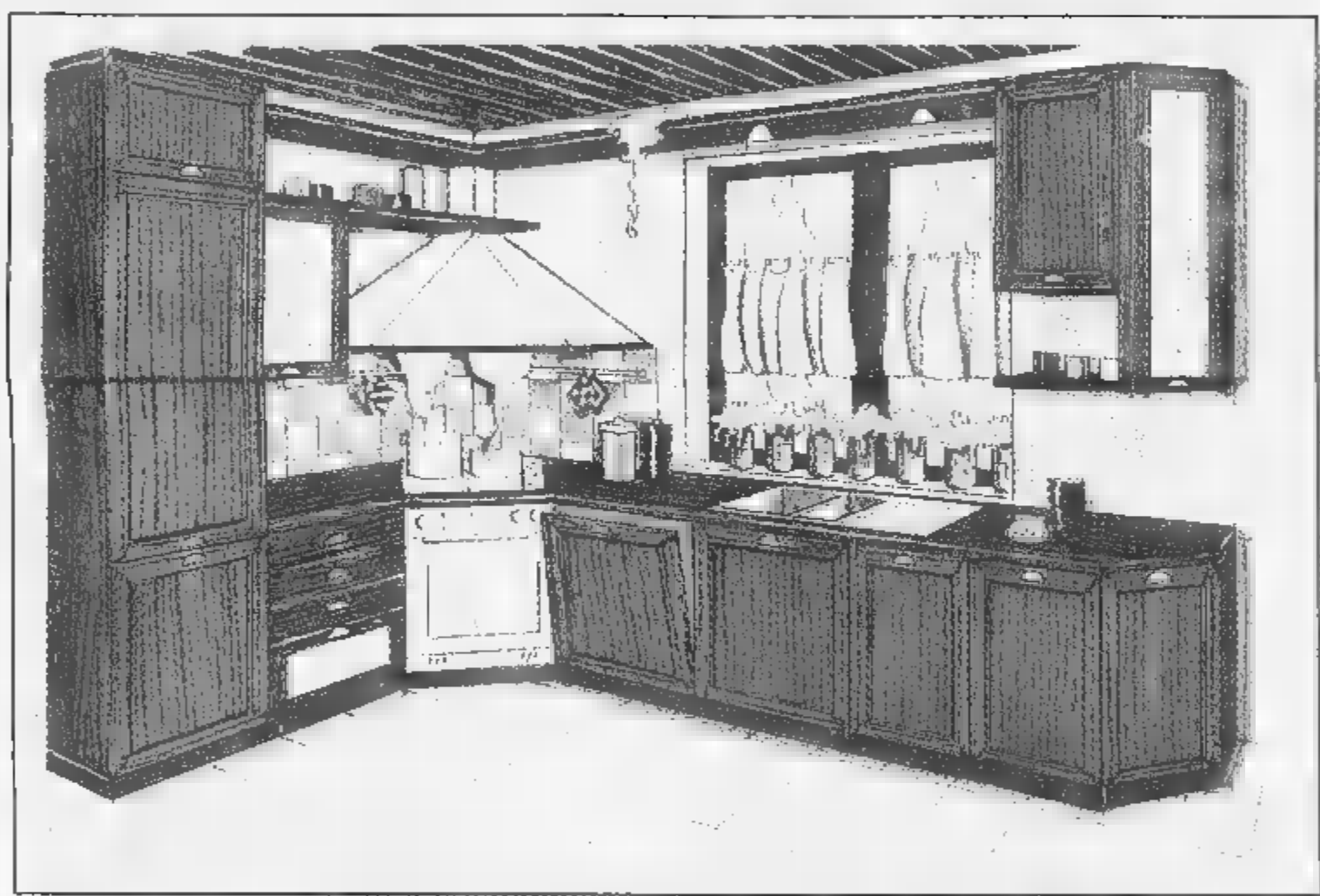
APERTO ANCHE IL DOMENICO

## LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITÀ CHE VALE



# A Ghislarengo il Centro Arredamenti **jbm2** *compie 25 anni*

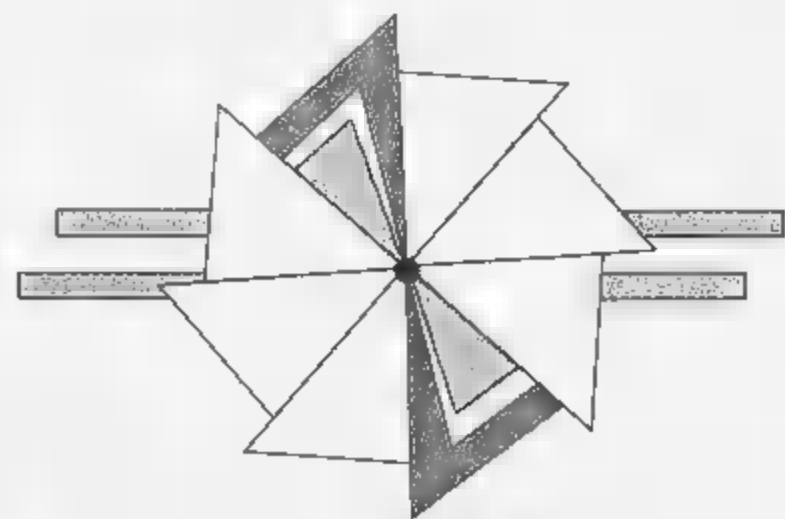
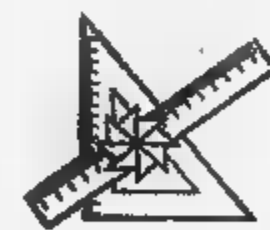
*Approfitta delle nostre favolose offerte*



SU UNA VASTISSIMA GAMMA DI CUCINE  
PAGAMENTI RATEALI FINO A UN ANNO A INTERESSI ZERO!

**Festeggia  
con noi !!!**

Arredatori a completa disposizione per consigliare  
e suggerire le migliori ambientazioni per la tua  
casa. Progettazione e consulenza gratuita.



centro arredamenti **jbm2**  
ghislarengo (vc) - via g. ferrari, 26  
Tel. 0161 860116



Pagamenti personalizzati fino a 60 mesi senza cambiali







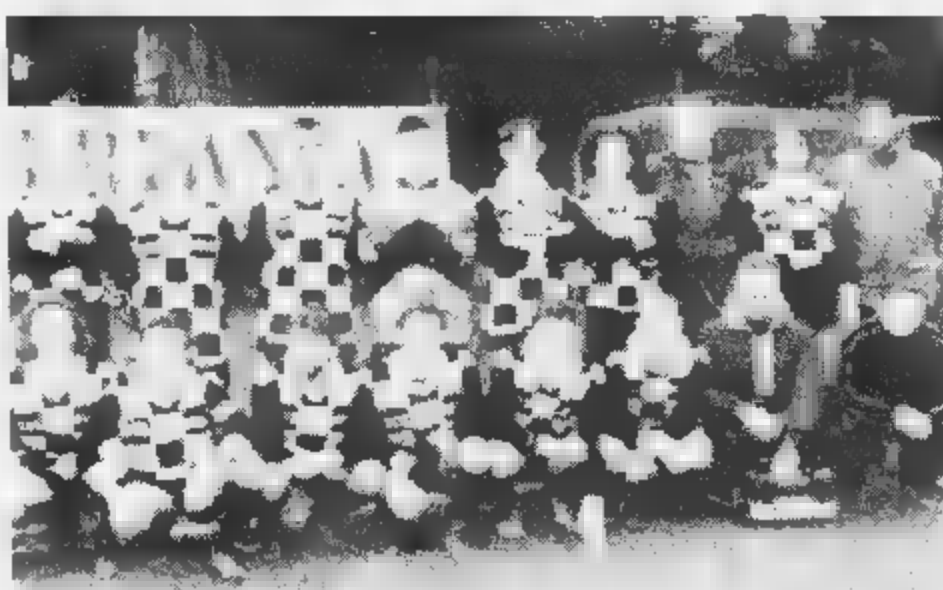
Al team calcistico di Andorno un riconoscimento per i 75 anni di attività

## La Valle Cervo è «benemerita»

### Domani la Figc premia la società biellese

BIELLA. Giornata storica, quella di domani, per l'Unione sportiva Valle Cervo. Alla società andornese verrà infatti conferita, all'hotel Sheraton di Roma, la Benemerita '96-'97 della Figc, per l'attività svolta nel corso degli ultimi 75 anni.

La «Valle Cervo» venne fondata nel 1921 e da allora ha sempre operato con entusiasmo e continuità. Sono stati 75 anni ricchi di impegni e di soddisfazioni, ma anche di difficoltà. Ricorda Efrem Galliera, presidente onorario della società andornese: «Nel 1924 la Valle Cervo partecipò nientemeno che a un campionato interregionale con squadre piemontesi e lombarde. Si possono intuire i problemi che vennero affrontati per andare a giocare a Saronno, località ora facilmente raggiungibile, ma che a quei tempi richiedeva un viaggio di pionieri». La passione degli sportivi andornesi portò la società guidata dal presidente Mario Gallo a conquistare il titolo di campione biellese assoluto negli anni 1927, '30, '34, '39 e '43. Dopo varie vicissitudini, la Valle Cervo, sprofondata in Seconda categoria, riuscì a risalire in Prima al termine della stagione '51-'52: ma la gioia fu di breve durata, poiché al termine del successivo campionato retrocessa, complice anche la cessione del portiere Enzo Albertini alla Biellese. L'ultima apparizione in Prima categoria risale al campionato '81-'82: poi, la



La formazione della Valle Cervo di Andorno, che attualmente gioca in Seconda categoria, sarà premiata domani a Roma dalla Federazione calcio, che le conferirà una benemerita per i 75 anni di attività.

società andornese precipitò nelle serie inferiori.

Attualmente la Valle Cervo occupa il secondo posto nel campionato di Terza categoria, e ottenere la promozione sarebbe il modo migliore per festeggiare il riconoscimento che riceverà domani. «Per una società come la nostra, che si rivolge prevalentemente ai giovani della valle, la Seconda categoria è la collocazione migliore», spiega ancora Efrem Galliera. «Non disponiamo di grosse risorse finanziarie e tutto il nostro patrimonio è rappresentato dalla passione dei

dirigenti e dall'amore per il calcio, dimostrato dai giovani che vengono a vestire la maglia «scacchi». Uno degli aspetti più curiosi della società è proprio la maglia a scacchi bianca e nera. «Non si sa con precisione perché vennero adottati questi colori», ricorda Galliera. «I soci fondatori volevano certamente distinguersi da tutte le altre società. E' certo, comunque, che solamente noi e i portoghesi del Boavista indossiamo la maglia a scacchi bianconeri».

In 75 anni di attività, ben 2.800 atleti hanno indossato la gloriosa casacca della società,

che da sempre disputa gli incontri interni al campo «La salute», un impianto tra i primi ad essere dotato di tribuna coperta. A reggere le sorti del sodalizio andornese è ora il presidente Gianni Vaglio Tanti, affiancato da Enzo Nelya e Luigi Curti, dai consiglieri Giancarlo Tiboldo, Gabriele Martinazzo, Giuliano Milhi, Alfonso Cardinale, Ferdinando Ascoli, Nicola Galvito, Ugo Talpo, Francesco Doria e Giovanni Antonietti. Le sorti della squadra sono affidate al direttore sportivo Enrico Iccardi e all'allenatore Lorenzo Delplano. [w. d. b.]

Una raffica di voti per Diego Vita e Luigi Petterino

## Golden boys, il Gattinara stravolge le classifiche

VERCELLI. Fari puntati, questa volta, sul Gattinara. Il club vignaiolo sta piazzando diversi calciatori nei primi posti delle classifiche del Golden boys.

Tra gli Allievi spicca Diego Vita. Nato a Milano il 20 novembre dell'80, Vita ha iniziato a giocare nel Corbetta, allora sotto la presidenza di Ezio Greggio. «Ho cominciato come portiere - ricorda - quindi sono stato «dirottato» come terzino in fascia sinistra, ruolo che occupo tutt'ora».

Tifoso della Juventus il suo idolo non poteva che essere Moreno Torricelli: «Oltre a giocare mi dedico allo studio. Frequento la terza dell'Istituto Agrario di Vercelli».

Tra i protagonisti nella categoria «Giovannissimi» un altro tesserato per la gloriosa società valsesiana: Luca Petterino, Gattinara «doc» Petterino compirà quattordici anni il prossimo settembre.

«La mia posizione in campo è quella del marcatore centrale, ruolo che ho ricoperto dall'inizio della carriera. «Frequentando la terza media e sono un fans della Juventus. Per questo m'ispiro in modo particolare a Ciro Ferrara, un difensore «rocioso» estremamente corretto».

Golden Boy continuerà sino a domenica 30 marzo, quando verrà pubblicato l'ultimo tagliando, mentre il termine per inviare le schede scadrà sabato 5 aprile. [p. m. f.]



Luigi Petterino e Diego Vita: i due giovani del Gattinara sono ai primi posti delle classifiche Golden

VENEDÌ 21 MARZO 1997

**Golden boys**

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETÀ

Primi calci  
Pulcini  
Esordienti  
Giovannissimi  
Allievi  
Juniores

Consegnare e spedire a La Stampa, via Duchessa Jolanda, 20 - Vercelli o a La Stampa, via Repubblica, 29 - Biella

I bianchi sono tornati a giocare nel vecchio stadio di Novara

## Pro, doppietta allo Sparta

Righi e Fabbri a segno all'inizio della ripresa nel test di preparazione alla sfida con la Solbiatese. Il Borgosesia tiene un tempo con il Voghera

VERCELLI. Due a zero per la Pro, zero a tre per il Borgo: questi i risultati delle amichevoli di ieri pomeriggio con protagonisti bianchi e granata.

Righi e Fabbri a segno. Al vecchio stadio Alcarotti di Novara, su quel campo che l'aveva visto protagonista di una clamorosa doppietta rimonta nello spareggio per la C con la Biellese, la Pro ha iniziato l'operazione avvicinamento al decisivo match della vigilia di Pasqua con la Solbiatese. Così ieri pomeriggio i «dalessiani» hanno disputato un test amichevole con lo Sparta Novara, test che doveva servire sia come prima prova generale sia come match per conservare il ritmo-partita in questa settimana di pausa.

Peccato che le condizioni del campo, a dir poco pietose, hanno in parte rovinato i piani, con il pallone che sovente ha preso imprevedibili traiettorie.

Alla fine la Pro è imposta per 2-0 grazie a un avvio di ripresa bruciante. Nello spazio di cinque minuti prima Righi con un bel colpo di testa, poi Fab-



Righi ieri ha segnato il primo gol allo Sparta Novara

brini con una potente conclusione sono andati a segno.

La Pro è partita con il solito schieramento: questi tempi Trombini in porta, Ragagnin e Bertolone in marcatura, Zeoli sulla fascia sinistra, Tibaldo libero, Motta, Col e Carillo trio di centrocampo, Testa tornante, Artico e Righi coppia iniziale in attacco. Nella ripresa prima Fabbri è subentrato ad Artico, poi Gabasio ha preso il posto di Righi. Quindi via via sono scesi in campo i giovani, da Vezzani a Freguglia, a Trombini junior. All'appello mancavano i soli Bedin e Cremonesi im-

pegnati con il servizio di leva. Comunque il match se non altro è servito a tener viva la concentrazione e a migliorare l'adattamento dei giocatori al modulo dalessiano.

Oggi e domani mattina la Pro prosegue gli allenamenti: poi il mister concederà un'aperitivo di 48 ore, fino a lunedì pomeriggio.

Borgo sconfitto dal Voghera. Fino a quando in campo è rimasta la squadra quasi titolare i granata hanno fatto una buona impressione con il Voghera; poi chiaramente la differenza di categoria si è fatta sentire.

Il Borgo contro i rossoneri di C2 si è schierato con De Giorgi, Rubagotti, Milani, Ranaio, Rocca, Paladini, Masoero, Misso, Cimadom, Scienza e Pravatà.

I gol sono venuti nel primo tempo ad opera di Rota e nella ripresa per conto di Manganotti e Cozza. «E' comunque stato un buon allenamento in vista del match con il Casale. In palio domenica c'è l'orgoglio» dice il ds Paolo Guidetti. [r. eyn.]

**Elezioni al Comitato Gallo e Inverisi in corsa per la presidenza**

VERCELLI. Chi sarà il successore di Salvatore Fusco (rimosso dall'incarico) è inibito per quattro mesi al timone del Comitato piemontese (e valdostano) della Figc?

La risposta tarderà ad arrivare: domenica al centro congressi del Lingotto di Torino, infatti, verrà eletto il nuovo presidente del Comitato regionale. Due i candidati: Giovanni Inverisi, ex segretario del Comitato e Chialfredo Gallo, presidente del Pinerolo che spera nell'apporto nei numerosi sodalizi delle cinture torinesi.

In lista per la carica di consigliere anche il vercellese Andrea Coppo (patron della Caranese) e il biellese Silvio Jorroz.

Per dare modo alle società di essere presenti all'assemblea elettiva di domenica tutti gli incontri dei tornei regionali, in via straordinaria, avranno inizio alle 16. [p. m. f.]

DICHIARAZIONE DEI REDDITI MOD.

**730**

RIVOLGITI A

**ASCOM**

ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA BIELLA

CONFEDIMPRE

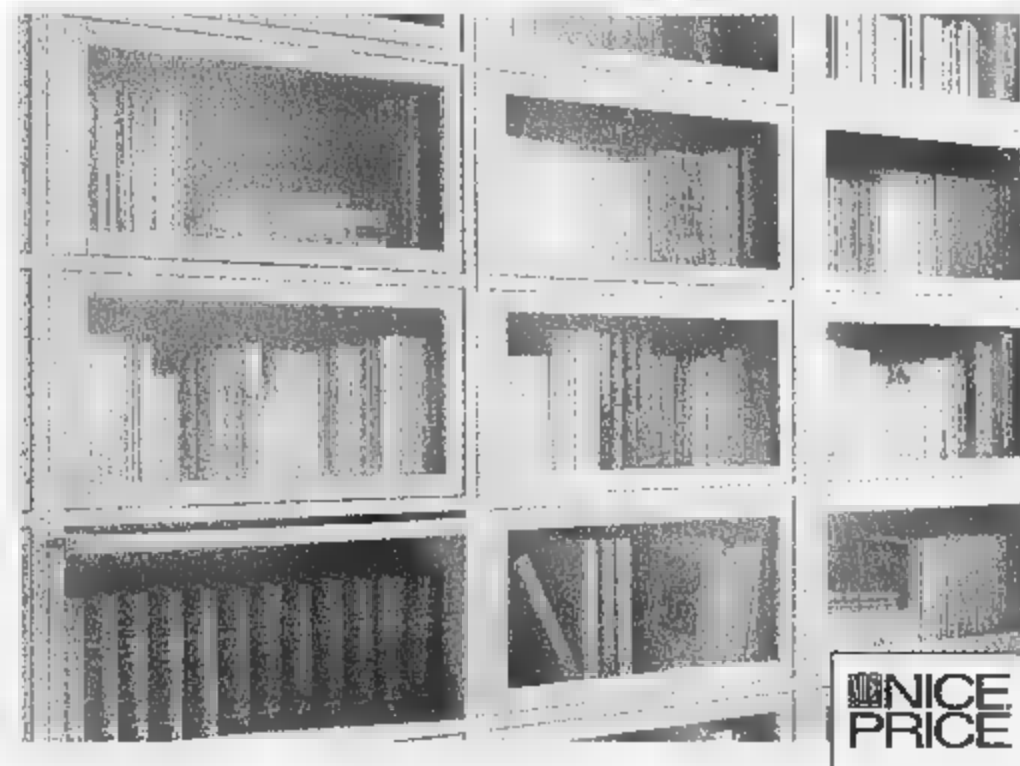
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI  
ASCOM - P.zza V. Veneto, 14/a  
Tel. 015/355041

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**  
MERCOLEDÌ  
**tuttoscienze**  
GIOVEDÌ  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

# NICE-AGE

LA NUOVA ARMONIA TRA QUALITÀ, DESIGN E PREZZO



**MDF**

I PRIMI AD AVER CREATO UN CIRCUITO DI PARTNERS IN ITALIA CHE HANNO ADERITO ALLA FILOSOFIA: MANTENERE ALTA LA QUALITÀ E CONTENERE I COSTI

ARCHIMEDE - Biella - Vescovado 4 - tel. 015/29761 orari 9/12,30-15/19,30 lunedì mattina chiuso

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**

MERCOLEDÌ  
**tuttoscienze**

GIOVEDÌ  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.



Salone  
**LA STAMPA**  
Via Roma - Torino  
Telefono 534.914

**Libreria Internazionale del Salone**

Da lunedì a sabato: 6-19,30; - Domenica: 6-12



I pallavolisti del Santhià hanno già conquistato la C2

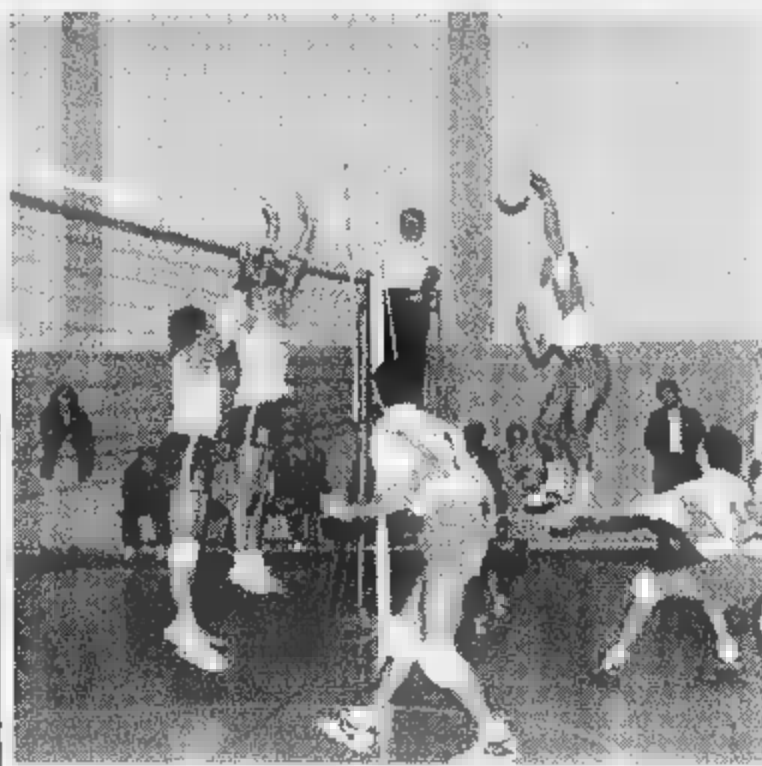
## Dogliani sogna lo slam

E' al comando col Parella Torino che affronterà il 5 aprile per la leadership. Inoltre giocherà la finalissima di Coppa Piemonte

**SANTHIA'.** La Dogliani Superservice vuole entrare nella storia del volley regionale. E, per la verità, i biancoazzurri di mister Bussi ci stanno andando veramente vicini. Grazie al successo ottenuto contro il Valli di Lanzo (3-1), rivale «storico» dei vercellesi, il Santhià ha conquistato la matematica promozione in serie C2 con largo anticipo: un risultato strepitoso, arrivato al termine di una cavalcata trionfale (non a caso la vittoria contro i cuneesi è stata la dodicesima consecutiva infilata dalla Dogliani).

Un salto in C2 che la scorsa stagione era stato soltanto sfiorato ma che, quest'anno, si è trasformato in una piacevole realtà. Buona parte del merito, oltre alla società (una struttura manageriale degna dei club più blasonati) va al tecnico: Alessandro Bussi un glorioso passato sui parquet di gioco e un futuro altrettanto prestigioso in panchina. Il mister ha saputo gestire al meglio l'organico a disposizione, dimostrando, tra l'altro, di saper leggere al meglio l'andamento degli incontri, operando i giusti cambi al momento opportuno.

Ma i grandi «generalisti» hanno bisogno di un plotone all'altezza della situazione e la Dogliani Superservice '96-'97 ha dimostrato d'averne un esercito in grande spolvero: ecco allora che, accanto a personaggi conosciuti dagli appassionati di volley — tutti gli ex Libertas Michele Formaggio (potente centrale) e Coscia, emerse le caratteristiche di altri elementi quali Mander (sapiente regista del gioco biancoazzurro), Mele, Bertipaglia e Bono che lo tifoseria santhiense ha conosciuto da tempo. Non vanno però dimenticati Gariglio, Regis, Camoriano, Casetta e Tronzano più d'una volta determinanti.



Primi verdetti nei campionati di volley: il Dogliani Santhià è già promosso in C2

Raggiunto il traguardo della C2 la Dogliani Santhià punta il proprio mirino su altri, prestigiosi obiettivi: per esempio chiudere il torneo di serie D in beata solitudine. Ecco allora che la formazione di Bussi si sta preparando alla sfida con il Parella Torino, in cartellone il 5 aprile in terra torinese, che definirà la leadership del campionato. Chiudere al primo posto sarebbe il coronamento d'un impegno profuso dall'allenatore in duri allenamenti. Prima, comunque, si dovrà rendere visita (domani pomeriggio alle 17,30) al Pavic Romagnano, compagine che, l'anno

scorso di questi tempi, sconfisse i biancoazzurri eliminandoli, di fatto, dalla corsa alla C2.

Oltre al campionato la Dogliani guarda con interesse alla Coppa Piemonte. Il Santhià, infatti, ha centrato la finalissima contro l'Alessandria. Un altro «colpo» del sestetto di Bussi che, nel proprio cammino, ha eliminato anche formazioni di categoria superiore. Memorabile la semifinale vinta al termine d'un drammatico tie break contro l'Alpignano dopo che i torinesi si trovavano in vantaggio per due set a zero a 14-8.

Piermarco Ferraro

Domani c'è Rimini

## Per la Palbi un congedo con vittoria?

**BIELLA.** Ultimo impegno stagionale in serie A2 per la Pallamano Biella, che domani si congeda dai tifosi affrontando alle 21, al palazzetto il Rimini. I favori del pronostico sono dalla parte dei ragazzi di coach Sergio Dovesi, anche se i romagnoli sono alla ricerca di una vittoria che garantisca loro la salvezza anche in caso di successo per il Parma a Rovereto. Dice Paolo Mosca, presidente della Palbi: «Vogliamo chiudere il campionato a quota 27 punti, così al meglio il quinto posto finale: un buon piazzamento per una matricola. Sono soddisfatto per il rendimento della squadra, anche se non mancherà di far pervenire il mio disappunto presso gli organi federali. Dover giocare cinque partite in 14 giorni ci ha penalizzato parecchio, perché la nostra è una formazione di buoni dilettanti e non di professionisti. Faccio i miei complimenti a Dovesi per i risultati ottenuti: dopo le festività natalizie, ha potuto contare su un organico incompleto».

Il tradizionale «rompete le righe» è però rinviato di alcune settimane, poiché la Palbi organizza, per il 4 e 5 maggio, il primo trofeo Marco Maglioli. La manifestazione vedrà impegnati, oltre ai padroni di casa, una formazione slovena, e a seconda degli impegni già programmati Bressanone o il Modena, entrambe reduci dal campionato di A1. Mentre molte società guardano già alla prossima stagione, in casa Palbi si prende tempo. «Il mio mandato scade a fine giugno, e spero che per quella data la situazione finanziaria sia tale da garantirci giusta tranquillità per il prossimo campionato», spiega Mosca. Toccherà alla dirigenza e ai giocatori decidere il futuro della Palbi.

(w. d. b.)

La sfida a Biella

## Mondoffice affimista nel Mantova

**BIELLA.** ■ torna a sorridere in casa del Mondoffice Rugby Biella, dopo la vittoria di Alessandria che ha interrotto una serie negativa che durava da ben quattro mesi. «I ragazzi hanno ritrovato sicurezza e tranquillità», dice Massimo Roncalli, dirigente della biellese. Ora si guarda alle ultime quattro giornate di campionato con maggior fiducia e serenità, anche se domenica abbiamo fronte un avversario molto forte».

Sul campo di via Piemonte è infatti atteso (alle 15) il Mantova, formazione che occupa il quarto posto della classifica del campionato di C1, e che ha aggiudicato la gara di andata con l'eloquente punteggio di 23-3. «I mantovani, allenati come noi da un tecnico neozelandese, sono una squadra in netta crescita», spiega Massimo Roncalli. «Faremo del nostro meglio, anche se l'incontro più atteso per noi è quello del 13 aprile, contro il Cas Torino, squadra che ci costringerà a rincorrere per salvarci. I nostri problemi erano solamente di origine mentale, e il Mantova di Alessandria ha certamente ridato fiducia al team, in vista di questo delicato finale di campionato».

(w. d. b.)

## SPORT FLASH

### Basket

Play off Promozione: il Gattinara sfida l'Ags 22

Inizia domani (ore 21) l'ultima fase del torneo Promozione di basket. Ai play off che daranno il diritto al passaggio in serie B c'è anche la Red Legno Gattinara, giunta seconda nella «regular season» alle spalle del Treccate. Il primo impegno per la squadra allenata da coach Zaninotti sarà con l'Ags 22, formazione torinese.

(f. fo.)

### Calcio

Sfida a sei per i «Pulcini» domenica a Miagliano

Il «Vallecervo 1991» organizza per domenica la Coppa Primavera, torneo per i pulcini. Le gare si disputeranno a Miagliano. In mattinata Gattinara-Vallecervo '91, Pro Vercelli-Gattinara e Pro-Vallecervo. Nel pomeriggio Biellese-Santhià, Borgosesia-Biellese e Borgosesia-Santhià. Alle 17 la finale.

(w. d. b.)

### Ginnastica

La biellese Daniela Cataldo agli interregionali



Torna in primo piano Daniela Cataldo (foto), la ginnasta biellese ferma da un anno per un infortunio al ginocchio. Nella gara di artistica femminile, svoltasi a Novara, la «under 14» della Piemonte Libertas ha chiuso al secondo posto, ottenendo il visto per la fase interregionale, riservata ad atleti di secondo livello.

(w. d. b.)

### Mini Moto

A Greggio la prima prova del campionato italiano

Si disputerà domenica al circuito di Greggio la prima prova del campionato italiano di mini moto. Per la pista vercellese si tratta d'un esordio assoluto in una competizione prestigiosa. L'organizzazione è curata dal Moto Club Vercelli. Al momento sono oltre 100 i piloti iscritti alla competizione.

(p. m. f.)

### Calcio Csi

Il cartellone degli incontri della sesta di ritorno

Sesta giornata di ritorno, domani ore 15, nel torneo Csi. Questo è il calendario: Marco Gomme-Blu Tricots, Tricerrese-Bar Giusta, Los Nimalos-Greggio, Pezzana-Tridunum, Sporting '91-Olimpia Winterthur, Arciere-Caresanabiot (16, 15).

(p. m. f.)

CON IL CONTRIBUTO DELLO STATO E DI ALFA ROMEO PER RINNOVARE IL PARCO AUTO IN ITALIA POTETE RISPARMIARE FINO A 4.380.000 LIRE SU TUTTA LA GAMMA.

## PREZZI STRAORDINARI PER CHI CAMBIA L'AUTO CON PIU' DI 10 ANNI.

ALCUNI ESEMPLI DI PREZZI RINCENTIVATI (CHIAVI IN MANO) IVA INCLUSA

**ALFA 145 1.4**  
**20.320.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota canoni (15%): L. 3.048.000  
rate mensili da: L. 447.034  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,41%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 146 1.4**  
**20.920.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota canoni (15%): L. 3.138.000  
48 rate mensili da: L. 460.234  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,38%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 155 1.6**  
**26.370.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota canoni (15%): L. 3.955.500  
48 rate mensili da: L. 580.132  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,21%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 164 2.0 T.S.**  
**40.220.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota canoni (15%): L. 6.033.000  
48 rate mensili da: L. 884.828  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 11,98%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

Il contributo dello Stato (valido fino al 30/9/97) riguarda tutti i proprietari di auto immatricolate da più di 10 anni all'atto della sottoscrizione del contratto d'acquisto indirizzate alla rottamazione. I Concessionari Alfa Romeo vi offrono un'opportunità in più: il finanziamento Sava con un minimo anticipo e 48 rate mensili. Informatevi tutti i dettagli di questa iniziativa.

Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997.

**BUONE NOTIZIE  
PER GLI AUTOMOBILISTI ITALIANI.**

**AUTO TEAM**  
VERCELLI - Tangenziale Sud  
Tel. (0161) 294319

**GILARDI & C.**  
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42  
Tel. (0163) 22566

**SANICAR**  
BIELLA - Viale Macallé, 45  
Tel. (015) 401745

Concessionari Alfa Romeo



# mentadent

## 1977-1997



### La prevenzione continua.

Oggi un'intera generazione sa che prevenire è meglio che curare.

Questo è il risultato dell'impegno di Mentadent  
e della vostra partecipazione:

**22.000** scuole elementari  
coinvolte nel Programma Scuola\*;  
più di **2 milioni** di visite gratuite  
dai dentisti durante il Mese  
della Prevenzione\*\*;  
oltre **40 milioni** di prodotti  
e materiali di prevenzione  
diffusi gratuitamente\*.



Ma l'impegno di Mentadent, anche con i suoi prodotti, continua. Per la generazione che verrà.

**Mentadent. La prevenzione continua.**



Venerdì 21 Marzo 1997 • • • SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Le novità e i segreti delle macchine che producono stoffe famose nel mondo

## Texmekanika, sfilata la tecnologia

A Biella Fiere via all'expo del meccanotessile

Stoffe impalpabili, capispalla, firme conosciute in tutto il mondo. Ma dietro il lavoro dei disegnatori, dietro la scelta delle lane e delle tinte, ci sono le macchine. Veri gioielli di tecnologia avanzata, punto di partenza per la produzione di stoffe. Il macchinario tessile, gli accessori ed i servizi per l'industria avanzata ora protagonisti di «Texmekanika», che ha aperto i battenti nei padiglioni di Biella Fiere, lungo la Trossi.

L'appuntamento, organizzato dall'agenzia Cipi di Biella, è particolarmente atteso dagli operatori del settore. Si tratta di un'occasione per stringere nuovi contatti, incontrare clienti e, non ultimo, un modo per aggiornarsi sulle novità del comparto. «Texmekanika» porterà negli stand biellesi numerosi visitatori «avventurati» a farsi conoscere saranno le parole d'ordine dell'appuntamento. I battenti della fiera sono spalancati giovedì e venerdì fino a domenica.

Saranno quattro giorni di intenso lavoro che vedono impegnati oltre centodieci espositori di cui, la maggior parte, provenienti dal Nord e dal Centro Italia: è naturalmente significativa la partecipazione del Biellese, capitale dell'industria meccanotessile grazie alla presenza dei più importanti nomi del settore.

I padiglioni sulla Trossi hanno registrato, per questa nuova puntata dell'expo, il «tutto esaurito». Il numero dei partecipanti è cresciuto rispetto alla scorsa edizione: questa è la dimostrazione che la fiera continua a riscuotere un discreto interesse nel comparto e che la proposta è valida ed apprezzata.

Durante questa sesta edizione della rassegna saranno presentate macchine ed impianti che coprono l'intero arco di lavorazioni della filiera tessile, dalle macchine per la ritoritura del filo fino ai porgitrama o ai programmi di software per migliorare l'automazione. Non mancheranno gli accessori e tutte le novità che in questi ultimi mesi sono state realizzate per rendere il lavoro di filatura e tessitura sempre più veloce e preciso.

Ampio spazio sarà riservato anche ai servizi, ai tecnici che operano nel settore dell'industria avanzata: l'obiettivo dell'expo è di diventare una fotografia completa ed esauriente del settore in grado di soddisfare la curiosità e le esigenze dei

gli addetti ai lavori. L'appuntamento che si sta svolgendo a Biella Fiere si colloca a quattro anni di distanza dalla precedente edizione: due da «Itma '95», la più grande ed importante fiera internazionale dedicata al meccanotessile che ha avuto luogo a Milano, appunto due anni fa. In quella occasione erano stati assai numerosi gli imprenditori biellesi che avevano raggiunto il capoluogo lombardo per proporre i macchinari e i prodotti per l'industria del filato e del tessuto per l'abbigliamento e per la casa.

Oggi domani la rassegna del meccanotessile si può visitare dalle 10 alle 22, mentre domenica l'orario di apertura è fissato dalle 10 alle 20. I corridoi e gli stand di Biella Fiere ospitano 38 aziende biellesi, mentre gli espositori giunti da fuori provincia sono 78. Non mancano, nell'elenco dei partecipanti, i maggiori nomi di costruttori stranieri e nazionali, aziende leader del settore, che attraverso i loro rappresentanti forniranno informazioni, materiale dimostrativo delle loro ultime novità. Gli organizzatori prevedono la partecipazione di un buon numero di visitatori. Nel '93, quando venne allestita la quinta edizione di «Texmekanika», furono poco meno di 70 mila gli ingressi registrati.

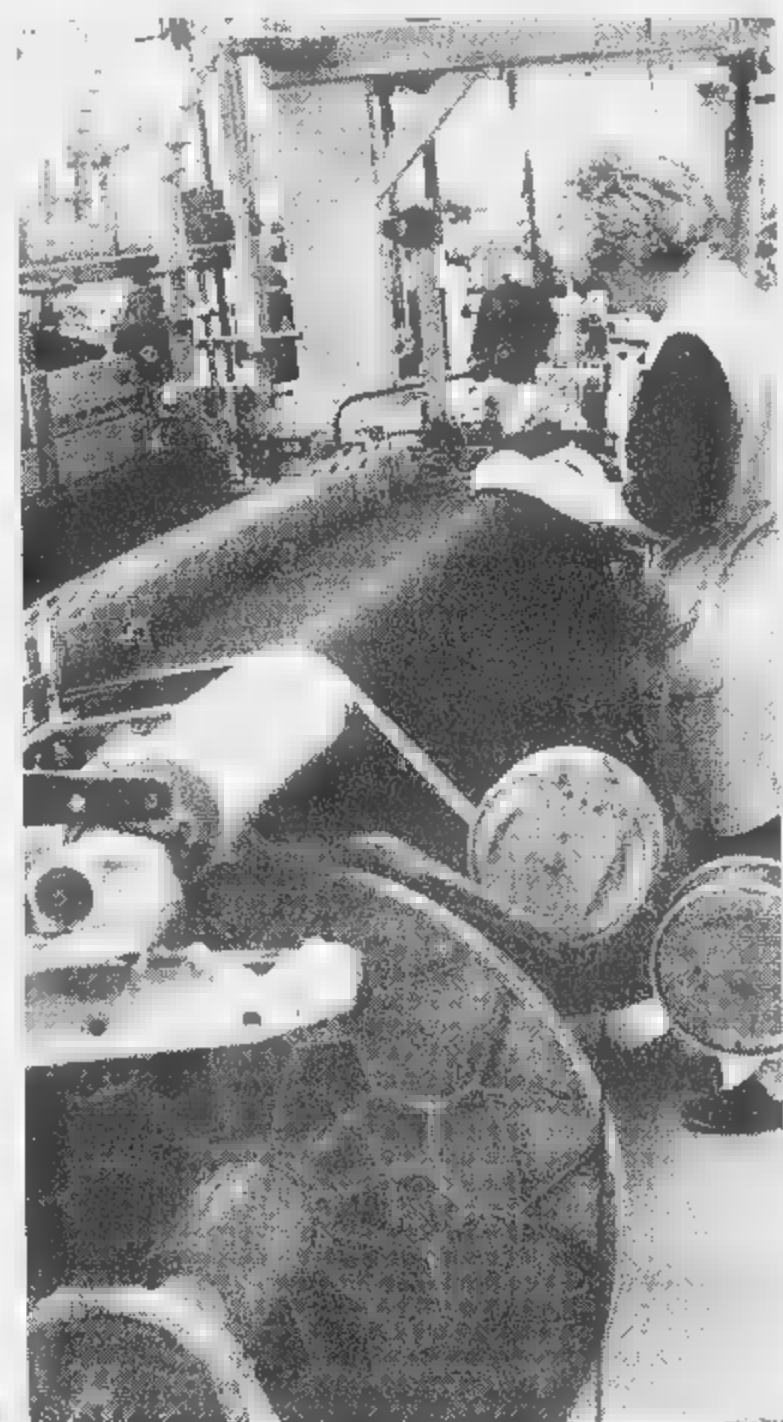


Tra gli oltre 100 espositori c'è una forte presenza laniera

Sono in mostra dai porgitrama ai software per l'automazione

Nei padiglioni sulla Trossi attesi almeno 70 mila visitatori

Il meccanotessile è un settore trainante del sistema industriale biellese. Il comparto ha fatturato di oltre 500 miliardi



## LE AZIENDE A GAGLIANICO

Questo è l'elenco completo degli espositori presenti a questa fiera nei padiglioni di Biella Fiere, a Gaglianico. Le adesioni alla manifestazione testimoniano un significativo incremento rispetto all'ultima edizione di «Texmekanika», quella di quattro anni fa, segno che l'expo ha ancora qualcosa da dire nel panorama fieristico mondiale. I nomi sono stabilimenti che rappresentano il meglio della produzione meccanotessile nel Nord e nel Centro Italia.

Eccoli: Ales, Noventa (Pd); Alfa System, Prato; Alex, San Vito al Tagliamento (Pn); Balmas, Torino; Bandini, Biella; Be.Ma.Tex, Valdengo (Bi); B.E.I.C.I., Milano; Benninger, Calenzano (Fi); Biancalani, Prato; Bianco, Alba (Cn); Biella Shrink Process, Quaregna (Bi); Olf, Bisio, Santorso (Vi); B.T.M., Biella; Bocchio, Vallemosso (Bi); Burocco Achille, Pray (Bi); Caipo, Campore di

Vallemosso (Bi); Canalair, Gandino (Bg); Cini, Cerreto Castello (Bi); Co.Ri.Tes, Vigliano (Bi); Comar, Oste Montemurlo (Po); Comix, Mazzano Mortigliengo (Bi); Corino Macchine, Monticello d'Alba (Cn); Datacolor Ag, Lallio (Bg); Davico Snc & Davico Ferrero, Biella; Deltair, Mazzano Mortigliengo (Bi); Dettin, Schio (Vi); Dezzutto, Biella; Duron, Remanzacco (Ud); Effedue, Prato; Erhardt - Leimer GmbH, Augsburg (D); Fadis, Solbiate Arno (Va); Fanit, Campi Bisenzio (Fi); Getecno, Genova; Gualcheriani System, Capelle, Fi; Ipm, Concordo (Mi).

Italvalvole, Cossato (Bi); Jammelli, Somma Lombardo (Va); Laboratorio Sperimentale prototipi, Vigliano (Bi); Lafer, Schio (Vi); Laip, Prato; Linde Goldner Italiana, Buggiate (Va); Linee Tessili, Biella; Lopex, Como; Loris Bellini, Bollate (Mi); Lossatec, Cesano Boscone (Mi); Magitex, Varese; Mario Crosta, Eusto Arsizio (Va); Mar-

tel, Gandino (Bg); Mat, Manerbio (Bs); Mazzini Icl, Ciserano Zingonia (Bg); Mcs, Uggiate (Bg); Mendizza, Ponderano (Bg); Mesdan, Salò (Bs); Metalfer, Cossato (Bi); Mosca e Canavero, Biella; Mts, Ponzano Trivero (Bi); Mulcar, Gaglianico (Bi); Murtec, Passirana di Rho (Mi); Nesi & Pugi, Capelle (Fi); N.S.C., Gaglianico (Bi).

Nuova Rej Electrotec, Biella; Obem, Biella; Officine di Cerreto, Cerreto Castello (Bi); Omicars, Biella; Orsi Macchine Tessili, Segrate (Mi); Pizzato, Biella; Pneumofore, Torino; Prima Mello Mario, Ponderano (Bi); R.A.I. Torino; Meccanotessile G. Regis, Vallemosso (Bi); Reiners - Furs, Monchengladbach (D); Reno Ricambi, Sesto S. Giovanni (Mi); Resindast, S. Paolo D'Argon (Bg); R.F. System, Marostica (Vi); Rimates, Verdello (Bg); Rite, Aviano (Pn); Rostoni Macchine, Vanzaghello (Mi); Rotorcraft, Altstaetten (CH); Salvade, Grandate (Co); Sate,

Valiano (Fi); Sav, Cossato (Bi); Savio, Fordenone; Scandone, Biella.

Sgs, Chippiano (Vi); Shell Gas Italia, Milano; Sironi, Milano; Sireg, Arcore (Mi); Sperot, Rinar, Male (Vi); S.T.E.R.I., Torino; Tecnocolor Italia, Ponte S. Pietro (Bg); Tecnopianti, Cossato (Bi); Tecno Rama, Prato; Tekmar, Mazze di Rho (Mi); Tempotiti, Rusto Arsizio (Va); Termoelettronica, Azzano S. Paolo (Bg); Tescom, Monza (Mi); Tessilmart-Kogatec, Biella.

Textilmontaggio, Candelo (Bi); Textile C.A.D., Biella; Tib, Cossato (Bi); T.M.T., Vallemosso (Bi); Tosiara Carrelli Corp., Calenzano (Fi); Toscana Spazio Ind., Oste Montemurlo (Fi); Ugolini, Schio (Vi); U.T.I.T., W. Modena; Valvole Hofman, Orchieppo Inferiore (Bi); Ve.Ri-Car, Massazza (Bi); Zethweger Uster, Uster (CH); Oll. Macc. Zerbo, Brusnengo (Bi); Zonco F. Figlio, Pray (Bi).

CORINO MACCHINE  
ALBA

PARTNER L FINISSAGGIO TESSILE

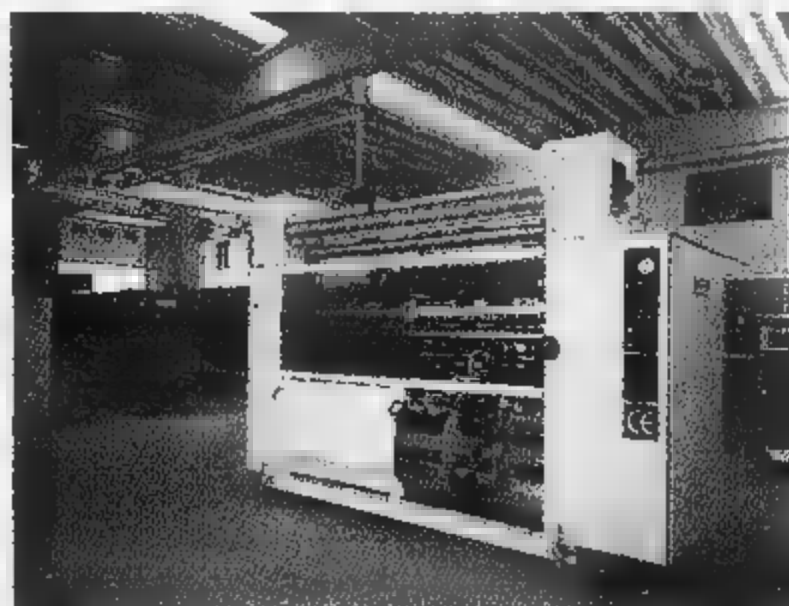
presenti a

6° TEXMEKANIKA '97 - BIELLA FIERE 20/23 MARZO

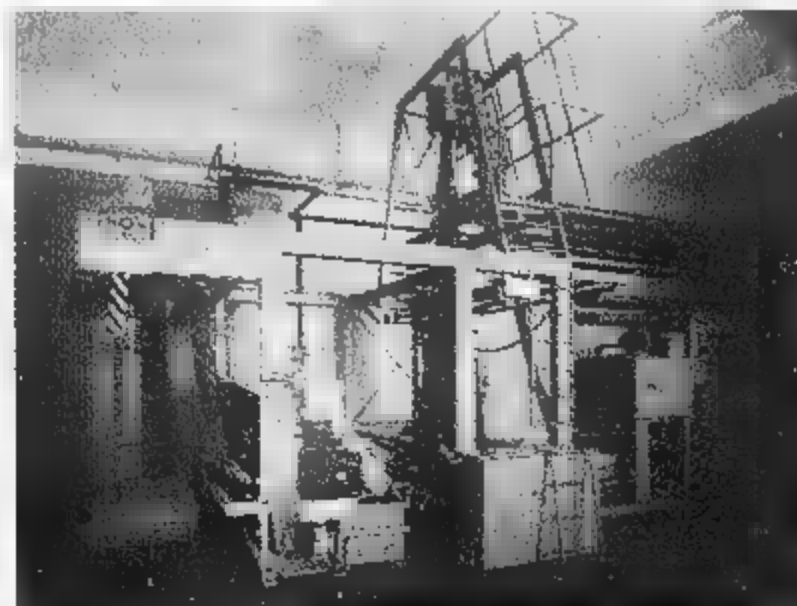
PAD. A STAND 50-51

LA NOSTRA PRODUZIONE:

APRICORDA AUTOMATICI - TAGLIERINE PER MAGLIA  
TUBOLARE - RADDRIZZATRAME A SPILLI PER TESSUTO  
RADDRIZZATRAME OTTICI PER MAGLIA - ALLARGATORI  
GUIDATESSUTO PER TUTTE LE APPLICAZIONI  
SPAZZOLATRICI PER TESSUTI - MACCHINE DI PREPARAZIONE  
ENTRATE ED USCITE PER MACCHINE DI FINISSAGGIO



NORMATEX "SUPER N"  
NUOVO RADDRIZZATRAME CON RUOTE A SPILLI



APRICORDA INOX  
LINEA DI APERTURA E SPREMITURA PER TESSUTI IN CORDA



# FADIS



La FADIS Spa, fondata nel 1960, è conosciuta nel mondo per l'eccellente qualità ed affidabilità del suo macchinario ed esporta in oltre 70 paesi, grazie ad una vasta organizzazione di vendita (attualmente oltre 60 agenti). E' in grado di offrire più di 70 diversi modelli di macchine. FADIS può essere considerata l'unico produttore al mondo capace di fornire macchine di semi-precisione e precisione, aventi motorizzazione sia meccanica sia elettronica, per la lavorazione di qualsiasi tipo di filato (naturale, sintetico, continuo, modificato ed elasticizzato). Produciamo: dipanatrici, binatrici (con possibilità di scarico rocche automatico), focciatrici, ripassatrici, rocciatrici, aspiatrici e sofisticate macchine per la ricopertura ad aria.

**PADIGLIONE B STAND 54-56**

**SOLBIATE ARNO (VA)**

Via Colombrea, 70 - Tel. 0331 989111 - Fax 0331 989532  
Internet: <http://www.working.it/adv/fadis>

## BOCCHIO

articoli tecnici

di Bocchio Ramazio Eraldo & C.

**13068 VALLEMOSSO**

Via B. Sella, 116

P.IVA 00516550027

Telefono (015) 702422 - 702447

Telefax (015) 702387



**COMPRESSORI D'ARIA**

rotativi da 5 a 315 kW

oil-free (aria priva d'olio) da 1,5 a 90 kW

**ESSICCATORI - GENERATORI**

Officina specializzata per le riparazioni



## A.R.C.A.

Assistenza - Riparazioni - Compressori - Aria  
RINALDO FURNO & C. s.n.c.

VALLEMOSSO (Biella)

Via B. Sella - Tel. 015 702422

2 Venerdì 21 Marzo 1997

**SPECIALE TEXMEKANIKA**

LA STAMPA

## Per battere la concorrenza, il marchio biellese si fa strada nel mondo «Nuovi mercati contro la crisi»

### Gli espositori illustrano le loro strategie

Non è un momento facile per gli imprenditori che operano nel comparto del meccanotessile. La situazione politica ed economica italiana ed europea, i consumi ridotti ai minimi storici un po' in tutti i Paesi, creano incertezza nell'industria del filato e del tessuto e per diretta conseguenza calano gli investimenti sul rinnovo dei macchinari e degli impianti. Così dopo un buon 1996, la congiuntura tornata ad essere poco favorevole per gli operatori del settore. La concorrenza si fa sempre più agguerrita ed i consumatori, appunto gli industriali tessili, giocano sui prezzi e sugli sconti mettendo a dura prova i listini delle aziende. «Non è facile lavorare in questo modo», commenta Pierfrancesco Nicolo, capogruppo degli imprenditori meccanici che fanno capo all'Unione industriale biellese. Nel settore degli automatismi, ad esempio, i grandi gruppi meccanici tedeschi, per mantenere i posti di lavoro, dirottano il personale ad altre mansioni pur di tenerlo impegnato. Questo fa sì che non sia più la componente "guadagno" ad indicare il prezzo di un servizio o di un apparecchio, ma piuttosto la possibilità di mantenere occupati i propri addetti. I listini diventano così troppo competitivi soprattutto per le piccole aziende come le nostre che, a questo punto, non riescono più a reggere ritmi simili. Il settore è afflitto da altri problemi di carattere nazionale: l'oscillazione delle monete rispetto alla lira ed in particolare l'aumento del dollaro e del marco, il lievitare dei contratti di lavoro e ancora la mancanza di linee di credito forti che consentano ai costruttori di vendere oggi e di dilazionare i pagamenti.

Forse più ottimista, ma sicuramente altrettanto lucido è il commento di Mario Pioner, presidente di Texbima, il consorzio biellese di aziende meccanotessili che riunisce ventisei fra i maggiori stabilimenti della provincia. «Indiscutibilmente il momento è difficile», commenta l'imprenditore. «In Europa c'è molta titubanza a spendere per rinnovare i macchinari, quindi noi, che viviamo dell'investimento dei nostri clienti, subiamo la situazione. Per pianificare la spesa di nuovi impianti è indispensabile che le industrie abbiano prospettive di tranquillità di mercato, condizioni politiche ed economiche stabili, tutte cose che attualmente mancano».

Aggiunge Pioner: «Una delle strategie migliori per rimanere sul mercato, a questo punto, è quella di essere il più possibile presenti in ogni angolo del mondo. Ecco perché le fiere oggi registrano sempre un'alta partecipazione di espositori. Una volta si lavorava molto sui mercati vicini, i clienti si raggiungevano in un giorno con un volo d'aereo. Oggi è indispensabile guardare oltre le aree ancora da "scoprire" ci sono».

E così i meccanotessili hanno imparato a spostarsi, ad esplo-



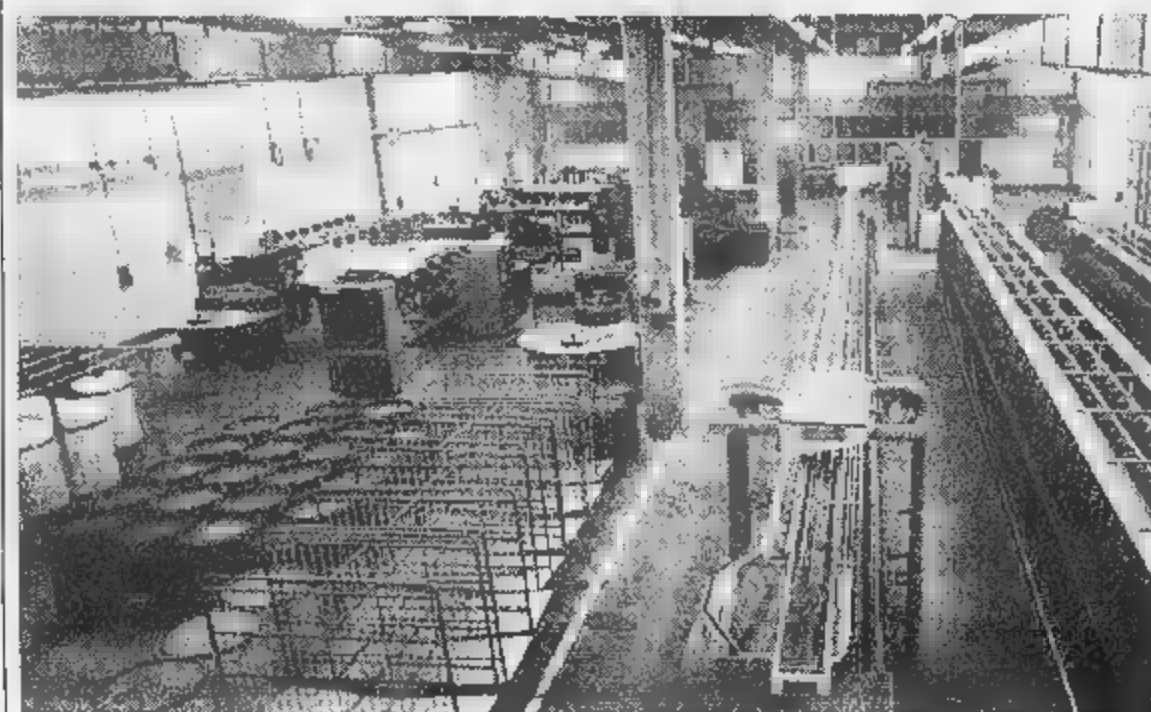
Mauro Bocchio, dell'omonima azienda di Vallemosso che presenta una vasta gamma di compressori per l'utilizzo dell'aria nel



La partecipazione agli expo è vista da Emanuele Bertolino (Bematex) come un fatto importante per la vita delle aziende



La Nuova Roy Electrotex, di Biella è tra i fedelissimi di Texmekanika. Nella foto Alberto Barzaghi il managing director dell'azienda



nuovi mercati, viaggiano da un capo all'altro del mondo per proporre nuovi automatismi, servizi ed accessori che servono per realizzare tessuti, filati e prodotti di alta qualità. Proprio oggi verrà presentata ai costruttori biellesi un'altra iniziativa, «Expomatex», che avrà luogo entro la fine dell'anno a Barcellona.

«Partecipare per noi è una questione di immagine», commenta Emanuele Bertolino, della Bematex di Valdengo, a Texmekanika abbiamo delle novità da far conoscere, degli impianti per roccatura e dipanatura che vogliamo promuovere ed anche questa ci è sembrata una buona occasione. Noi trattiamo fra l'altro anche l'usato, quindi in fiera proponiamo anche macchinari d'occasione».

Anche la Bocchio di Vallemosso è presente all'expo di Gaglianico. L'azienda che ha la rappresentanza di una delle maggiori case italiane produttrici di compressori d'aria, non è però alla prima esperienza.

Spiega Mauro Bocchio: «Eravamo presenti anche nelle edizioni e visto che l'esperienza si è dimostrata positiva, abbiamo deciso di non mancare. Oltre tutto l'unico appuntamento che svolge nel Biellese quindi per noi è importante. Certo le somme si tireranno alla fine, dopo i contatti, gli incontri e le informazioni date a chi ci è venuto a trovare e vedremo se concretizzano anche gli ordini. Qui in fiera abbiamo deciso di puntare tutto sui compressori, l'aria nel tessile è ormai diventata importante come l'elettricità e noi rappresentiamo un'azienda top del settore, l'Atlas Copco».

«La Nuova Roy Electrotex, fedele all'appuntamento con le manifestazioni fieristiche, ha deciso di partecipare a Texmekanika anche quest'anno - aggiungono dall'azienda biellese - Negli stand proponiamo una nutrita serie di novità in rilievo nel campo dell'inserimento della trama tanto per telai a pinza che per telai pneumatici. Fra queste una macchina chiamata

«Chrono», un'anteprima in ambito europeo che proponiamo ad expo per la prima volta. Ci saranno inoltre i nostri porgitrama classici ed i prodotti per i telai ad aria-acqua».

Naturalmente accanto ad un'attenta politica marketing, quindi ad una costante presenza sul mercato, qualunque essa sia, occorre anche un discorso di innovazione, tecnologia e continua ricerca; sono questi alla fine i requisiti che consentono alle aziende di conquistare il mercato. La specializzazione diventa fondamentale».

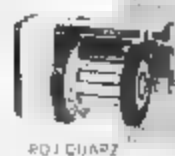
«La Incas, fin dalla nascita si è posta l'obiettivo di ricercare e proporre soluzioni innovative per l'automazione ed il controllo dei processi industriali - spiegano infatti dall'azienda di Vigliano - Per questo ora siamo divenuti una realtà modernamente strutturata che fonda la sua efficienza su una solida organizzazione produttiva e su gruppi specializzati di ricerca e progetto dotati dei più moderni supporti tecnologici».

## PORGITRAMA ROJ CHRONO



### TESSERE MEGLIO È IL VOSTRO OBIETTIVO

**NOI VI FORNIAMO LE SOLUZIONI MIGLIORI PER RAGGIUNGERLO**



• Una gamma di porgitrama fra le più complete e tecnologicamente avanzate

• Soluzioni per qualsiasi tipo di lavorazione

• Centri di assistenza pre e post vendita in tutto il mondo

• Porgitrama per telai a pinza e proiettile

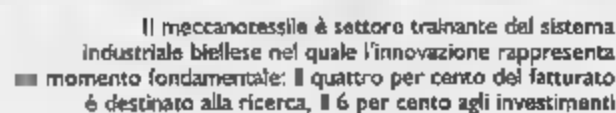
• Porgitrama misuratori per telai ad aria e acqua

**NUOVA ROJ ELECTROTEx**

Via Vercellina, 11 - 13051 Biella - ITALY  
Tel. 015/8480111 - Fax 015/405815 - 215815 RC81  
Web site: <http://www.roj.it> e-mail: [roj@biella.alpcom.it](mailto:roj@biella.alpcom.it)





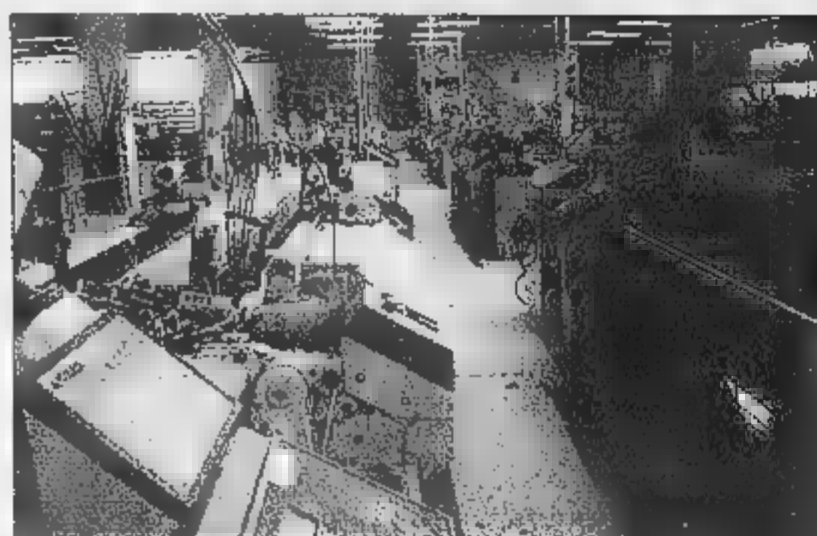


**Roccatrice elettronica** a cilindro scanalato con movimento assiale mod. BR

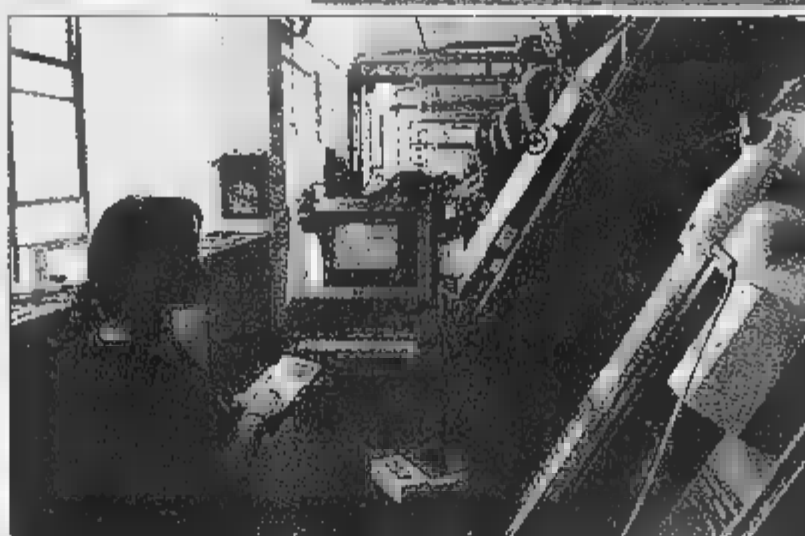


# INCAS

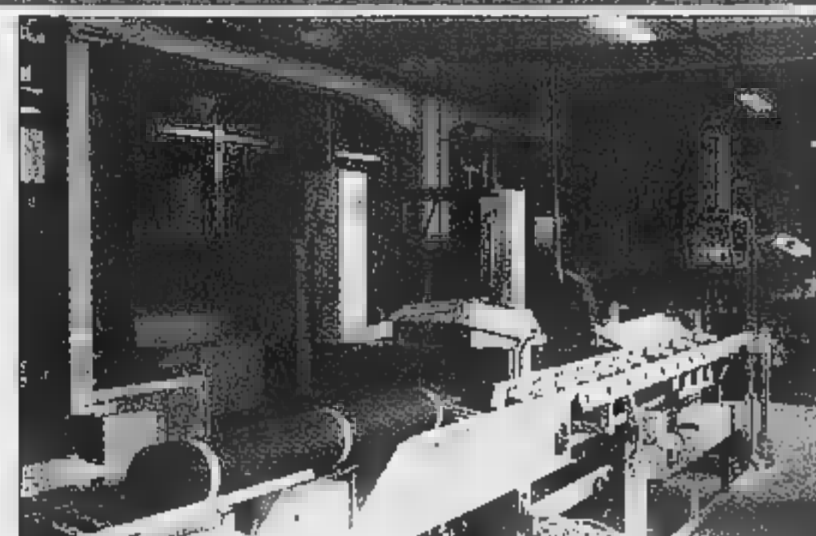
tecnologie di organizzazione  
per competere



## MONITORAGGIO TESSITURA



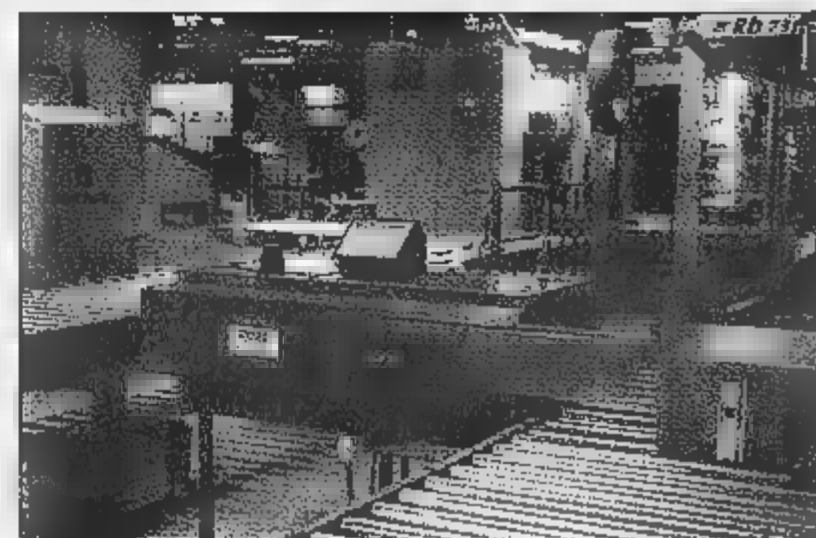
## CONTROLLO TESSUTO

**AREA IMBALLO SPEDIZIONI**

...un center  
tecnologia  
centro



## MONITORAGGIO FILATURA



## PESATURA ETICHETTATURA



14 / 130 16 / 813.0311 - fax: +39 / +15 / 513.102

# nortech implanti

**gruppo**  
**incas**

**Impiantistica industriale & civile**



## Impiantistica per l'automazione



## Quadristica tradizionale ed a PLC



## Progettazione e cablaggio reti dati & fonia



**EDITEC: sicurezza, monitoraggio, e controllo delle attività tecnologiche**

**nortech** - tel. 051/23.40.400 - 051/23.40.401 - fax 051/23.40.402 - e-mail: [info@nortech.it](mailto:info@nortech.it) - [www.nortech.it](http://www.nortech.it)

gruppo  
**neas**



Cambia la tendenza delle giovani coppie che stanno compilando le liste

# Per le nozze solo regali utili

## Una «mini-storia» nel servizio fotografico

**G**RANDI novità per chi sta per sposarsi: dalla lista nozze ai servizi fotografici in arrivo nuove proposte che consentiranno di rendere più originale e di personalizzare il giorno più bello. Pur mantenendo quelli che sono i tradizionali dell'evento, si registra sul campo una tendenza al rinnovamento che tocca po' tutti i settori che interessano le coppie. La «filosofia» che sempre più governa, per esempio, il vasto campo dei regali è decisamente orientata al dono utile ed è pertanto in questa direzione che si muovono gli sposi al momento di compilare la lista. L'opinione di Laura Perucca titolare di due negozi ad Alba: «Si sta perdendo la distinzione tra il cosiddetto "servizio buono" e quello da usare tutti i giorni. Oggi ci sono che offrono bellissimi piatti, estremamente resistenti, che fanno il doppio uso: in tavola quotidianamente ma non sfigurano se ci sono degli ospiti».

Il colore tendenza è, quest'anno, il blu in tutte le sfumature mentre la decorazione punta decisamente sul geometrico, la particolarità che il piatto fondo e il piatto liscio possono avere una diversa interpretazione dello stesso decoro.

Un altro articolo importante che oggi forse più di una volta può costituire un bel regalo per una coppia che mette casa è il tappeto: si tratta ovviamente di un dono piuttosto impegnativo che però diventa un consistente aiuto al completamento dell'arredamento. Nel settore le proposte sono quanto mai varie: si passa dai classici persiani fino ai kilim ungheresi di cui è concessionario esclusivo il colorificio Boasso di Alba, specializzato anche nella vendita di tappeti e moquette. Il titolare Armando Boasso che consiglia i clienti con il prezioso aiuto della moglie Bruna e del «staff familiare», spiega: «Trattiamo soprattutto tappeti di manifattura artigianale perché sono pezzi di pregio che possono essere abbinati sia in un ambiente classico che in uno moderno. Oltre ai tappeti persiani di recente e di antica manifattura, offriamo una vasta gamma di kilim turchi e di kilim ungheresi che sono molto belli, con motivi stilizzati, fiori, animali e paesaggi. La robustezza è assicurata dalla trama in cotone e l'ordito in lana, i colori sono naturali e la lavorazione artigianale fa di ogni pezzo un «unicum» che mantiene valore nel tempo e persino acquista».

Sempre sul versante dei regali importanti, utili e, in questo caso originali, ci sono gli im-



La lista nozze è organizzata almeno due mesi di anticipo

gue Sposi è un esperto nel creare situazioni «naturali», riprendendo cioè la coppia e gli invitati nel modo più spontaneo possibile. Le immagini perdono così la classica fissità dei normali servizi fotografici per raccontare il matrimonio, attraverso gli attimi significativi immortalati dall'obiettivo. Anche la scelta del colore fa parte di un'attenta ricerca: «Ho iniziato a proporre servizi in stile anni Trenta, con le tinte in bianco e nero sovrapposte. Una delle mie «mini storie» è stata ambientata, per esempio, in un capannone industriale abbandonato, e il risultato è sorprendente, anche non trascurando ovviamente i gruppi di famiglia e le immagini ricordo tradizionali».

Almeno due mesi di prenotazione sono necessari anche per definire la meta e l'itinerario del viaggio di nozze. Sono queste le indicazioni di Piero Mollo, titolare della Nigella viaggi di Guarene, agenzia «Travel service Alpitour» che presenta anche una novità: la «Lista nozze» inventata da Alpitour che consiste in questo. «La coppia sceglie il viaggio e avverte parenti e amici della scelta. Questi potranno regalare il viaggio, acquistando le tessere di un puzzle equivalente al suo valore. Il puzzle, una volta completato, diventerà un «quadretto» ricordo». [v. p.]

pianti «a osmosi inversa»: depuratori per l'acqua che la filtrano e abbattano il 90 per cento della salinità, rendendola «leggera». L'articolo è diventato sempre più richiesto e proprio dalle giovani coppie. Lo spiegano i concessionari della Culligan, una ditta specializzata in filtri, addolcitori e impianti di depurazione: l'A.S.A. e la Cisit di Michele Mancardi di Farigliano: «Recentemente abbiamo avuto richieste proprio in occasione di matrimoni, da parenti

che volevano realizzare un preciso desiderio degli sposi».

Gli addetti alle vendite raccomandano sempre di compilare per tempo la lista nozze, meglio se due mesi prima del matrimonio e la stessa raccomandazione viene dal fotografo Gianandrea Porro di Dogliani: «E' decisamente meglio prenotarsi per tempo, anche perché io cerco di costruire una «mini storia» del matrimonio, scegliendo con cura gli ambienti in cui riprendere gli sposi». Porro, che ha lavorato per quattro anni alla rivista Vo-

# PERUCCA



OGGETTISTICA • BOMBONIERE • LISTE NOZZE

ALBA

Via Acqui, 5 - tel e fax 0173/440622

Via Vitt. Emanuele, 4 - tel 0173/440905

ALBA

## LISTA NOZZE?

## SI MA NIGELLA VIAGGI.

alpitour

Nigella VIAGGI  
di Roberto Tosti S.R.L.Frazione Racca - Via Carmagnola, 2  
GUARENE - Tel. 0173/286804 Fax 286805

Trattamento Acqua

**ADDOLCITORI ■ OSMOSI INVERSA**

## Culligan.

A.S.A. Concessionari di Zona:

A.S.A. di Cantamessa

Via P. Ferrero, 6/A - ALBA - Tel. 0173/283310

CISIT s.n.c.

Via Asilo, 27 - FURBIA/ALBA - Tel. 0173/76574



## Ristorante LUNA

S.N.C.

LA VERITÀ DELLA CUCINA LANGAROLA  
AMPI SALONI PER RICEVIMENTI  
PARCHEGGIO PRIVATO  
È GRADITA LA PRENOTAZIONE

di Santerio e C.

Via Alba, 13

SINIO d' ALBA - Tel. 0173/613390 - 263854

## ARCA

P.zza Savona ang. C.so Italia, 2 - ALBA  
Tel. 0173/440104TAPPETI KILIM "SIRECOM"  
TENDAGGI - OGGETTI  
LISTA NOZZEMATRIMONI  
RITRATTI

## GIANANDREA PORRO

FOTOGRAFICO

DOGLIANI Via Schel  
nel cerè una  
realizzazione...

## PK

Alba

PUBLIALBA  
Agente Publikompass spa  
ALBA  
C.so M. Coppino 9  
Tel. 0173 442.110  
(2 linee r.a.)  
Fax 0173 442.130Filliale:  
BRA  
Via Verdi 7  
Tel. 0172 431.003

## Boasso

Tappeti

Via Duccio Galimberti, 8 - ALBA - Tel. e Fax. (0173) 44.06.70



CONCESSIONARIA **DAEWOO**  
**AG** AUTOGAMMA s.r.l. GALLO D'ALBA  
 SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO  
 Tel. 0173/262594

INNOCENTI ELBA 1.3 - argento metallizzato '89  
 BMW 320 - climat. grigio ch. met. '89  
 LANCIA DELTA 16V - int. nero met. - max prep. G.R.N. - fattur. finanz. '89  
 LANCIA THEMA 16V - blu met. - sw. - Abs. - c. lega. - cond. '91  
 OPEL VECTRA - bianca '91  
 164 TWIN SPARKS - nero met. - clim. '88  
 SPACE RUNNER MITSUBISHI 4x4 - cond. - abs. - argento met. '88  
 VOLKSWAGEN GOLF GTD 5p. l.a. - bianco '86  
 VOLKSWAGEN GOLF GTI - 3 porte - bordeaux - cerchi in lega '87  
 FORD FIESTA 1.3 SX - 5p. verde met. '87  
 PEUGEOT 306 5p. - condiz. - blu met. '93  
 AUTOBIANCHI Y10 - azzurro met. '87  
 AUTOBIANCHI Y10 - blu petro. '92  
 CITROEN DS PALLAS - blu met. '74  
 RENAULT FERRONE TRAFIC - bianco 10 q. '92  
 RENAULT 4 - rosso '84  
 VOLVO POLAR SW D - '94  
 VOLVO ECO DIESEL SW - blu met. - porte condiz. '94  
 VOLVO POLAR SUPER - cli. - 5p. - bianco - ABS - climat. '94  
 ALFA ROMEO 145 1.6 L. - condiz. - argento - 1300 '94  
 MAHINDRA D AUTOCARRO - verde - max. 25.000 '90  
 LAND ROVER - 3 porte - aut. - condiz. - azzurro '85  
 FIAT UNO 45 TREND - 3 porte - condiz. - azzurro '95  
 FIAT PUNTO 75 SX - 3 porte '95  
 VITARA CABRIO - hard top - rosso '91  
 DAIHATSU FERROZA EL 2 - blu/grigio met. - 1000 Cpl. '91

# AUTO USATO SICURO GARANTITO

**Camauto**  
 CONCESSIONARIO

ALBA  
 SS. 231 - loc. Piana Bigliotti, 12  
 tel. 0173/44.10.08 - fax 0173/36.38.13  
 ROVERO di CHERASCO  
 via Bra, 28 - tel. 0172/49.58.02

## AUTO BENZINA

VW GOLF GTI 3p 16v '86  
 Lancia Dedra 1.8 IE '89  
 Toyota Celica GT 1.8 16v a.c. cond. c. lega '94  
 Peugeot 405 5p SW a.c. grigio sc. '89  
 VW Golf GL 1.8 90 cv 1. apr. '93  
 Bmw 520 '87  
 Opel Nuova Vectra 1.8 16v abs '96  
 Saab 900 Turbo 5p a.c. 1. apr. '88  
 Volvo 850 T5 sw '95  
 Volvo 850 sw 6c climatizz. gal. '95  
 Rover 820 Sterling 7p 1.8 16v bianco '89  
 Rover 213 5p 4 p. ant. '89  
 Ford Sierra 5p 1.8 16v grigio met. '92  
 Volkswagen Golf 5p nero '89  
 Citroen ZX Break Aura 1.4 arg. '94  
 Saab 900 Turbo 16v 2p. '85  
 VW Golf Cabrio Classic bianca '92  
 Opel Calibra 2.0 16v clima rad. '92  
 Bmw 520 - 24 V clim. cerchi lega '91  
 Mitsubishi Space Runner 1100 4p. met. - ABS - a. cond. - tetto ap. '93  
 Fiat Punto 55 S 3p. '95  
 Fiat Coupé Turbo plus blu met. '96  
 Golf GT 650 5p climat. bianca '91  
 Alfa Romeo 145 1.6 jessu clim. blu met. '95  
 Toyota Celica turbo 4 wd rosso '90

Volkswagen Passat Variant GL 1.8 full opt. '90  
 Opel Astra S.W. 1.8 16 v clim. '88  
 Alfa Romeo 164 (ulivo bz clim. '89  
 Alfa Romeo 164 TS clim. '92  
 Volvo 480 S '96  
 Alfa Romeo 165 TS 16v super '96  
 Lancia K 2.0 LS climat. '95  
 Mercedes 200 E '91  
 VW Golf 3p clim. '91  
 Bmw 520 1.24v nero met. climat. '91  
 Thema 1.6 16v gpl '95  
 Volkswagen Golf variant GL 1.8 '94  
 Volkswagen Polo 1.0 S '91  
 Volkswagen Polo 1.0 CL SW '90  
 Ford Mondeo SW 2.0 Ghia '94

## DIESEL

Bmw 525 TDS Touring '93  
 Thema Tds s.w. '91  
 Mercedes E 250 D 20v sw blu met. 12/94  
 Alfa Romeo 75 TD 2.0 '87  
 Ford Mondeo sw 1d gpl clim. '94  
 Volkswagen Passat Variant TDI 110 Highland '96  
 Clio 1.9 Diesel 5p verde met. '96  
 Renault Megane Classic RT 1.6 climat. 11/96

## FUORISTRADA

Jeep Cherokee 5 p TD blu met. cond. '90

Jeep Cherokee 5 p TD aria cond. ecod. '96  
 Mitsubishi L 200 T.D. PK: autocarro '96  
 Mitsubishi Pajero L200 T.D. doppia cabina '94  
 Suzuki Vitara Station W. 1.6 16v Power pak aria cond. '96  
 Suzuki Samurai 1.3 hard top blu met. nuovo

## VEICOLI COMMERCIALI

VW Golf GLD 3p autocarro '89  
 Express furgone benzina 1.1 '89  
 Express Kombi benzina 1.1 '89  
 VW TL 35 furgone '85  
 Express 1.9 diesel kg 775 furgone '94  
 Express RL 1.9 diesel furgone '96

## RENAULT

Megane Coach 20 16v bordeaux '96  
 Laguna D 2.2 RN verde met. '96  
 R21 1700 TSE verde metall. '91  
 R21 RS 1700 argento '88  
 R21 1700 Tse 4p bianco '87  
 Nevada GTS azzurro met. '87  
 R19 SI 1.4 5p grigio met. '93  
 Clio RN 1.2 3 porte '91  
 Clio Fidji 12 5p rosso '91  
 Clio Rt 1.2 3p '91  
 Clio Rt 5p verde met. 1.2 '91  
 Laguna Sw RX 2.0 bordeaux met. 6/96

CONCESSIONARIA		SABATO APERTI	
OPEL		GIORNO	
L'automobile		LOC. SAN CASSIANO, 15	
ALBA - BRA		ALBA	
		TEL. 0173/282853	
OPEL OMEGA 3.0 MVR FULL OPT. CAMBIO AUTOM.	'94	L. 34.500.000	
OPEL VECTRA 1.6 16V CLASS AP ABS CLIM.	'96	L. 28.500.000	
OPEL CORSA 1.2 SWIND 5P ANTIF. TELEG.	'95	L. 13.000.000	
OPEL ASTRA 1.7 D VAN	'93	L. 10.800.000	
OPEL ASTRA 1.4 CLUB SW	'92	L. 13.000.000	
OPEL TIGRA 1.4 16V OPTIC PACK JELLOW	'96	L. 21.500.000	
OPEL VECTRA 1.6 4P GL	'93	L. 12.000.000	
OPEL OMEGA 2.3 DIAMOND TD SW	'93	L. 13.500.000	
OPEL CALIBRA 2.0 ABS CLIMATIZZ. PELLE	'94	L. 26.700.000	
OPEL CORSA 1.4 GLS 5 PORTE	'93	L. 12.800.000	
OPEL ASTRA 1.6 GLS STATION WAGON SERVOSTERZO	'94	L. 18.000.000	
OPEL ASTRA 2.0 GSI	'94	L. 19.000.000	
FIAT UNO 45 5.3 PORTE	'91	L. 8.500.000	
FIAT PANDA 750 YOUNG	'90	L. 5.000.000	
FIAT TIPO 1.4 DGT	'90	L. 7.000.000	
FIAT REGATA WEEKEND 1.7 D	'87	L. 1.000.000	
FIAT TEMpra 1.8 SW SLX CLIM.	'93	L. 17.000.000	
FIAT BRAVO 2.0 HGT Doppia airbag a Clim.	'96	L. 27.500.000	
FERROZA DAIHATSU 1.6	'89	L. 13.500.000	
ALFA ROMEO 33 1.3 VL SERVOST.	'92	L. 7.000.000	
ALFA ROMEO 33 1.3 SW GAS	'88	L. 4.500.000	
ALFA ROMEO 155 1.6 L. CLIMAT. TETTO APR.	'92	L. 15.500.000	
ALFA ROMEO 155 2.0 TWIN SPARK ABS CLIM.	'92	L. 14.500.000	
BMW 520 2.4 E ABS/CLIMAT.	'91	L. 18.000.000	
FORD ESCORT 1.6 D VAN	'90	L. 5.800.000	
FORD SIERRA 1.8 GHIA	'91	L. 5.500.000	
INNOCENTI 1.0 IE 3P KM 3500	'88	L. 9.000.000	
PEUGEOT 405 1.9 4x4 GR IMP. QAS	'88	L. 8.800.000	
PEUGEOT 205 GTI 1.6	'87	L. 3.800.000	
PEUGEOT 205 1.1 Cabriolet	'90	L. 8.000.000	
SUZUKI SAMURAI 413 Cabriolet	'89	L. 8.000.000	
TOYOTA CARINA AP 7A SI PULS 1.6 16V	'85	L. 21.000.000	
VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 VARIANT Climat. eco gas	'94	L. 15.500.000	
VOLKSWAGEN POLO D VAN	'92	L. 9.500.000	
VOLKSWAGEN PASSAT 1.8 GL VARIANT	'91	L. 13.500.000	
RENAULT CLIO 1.9 D 3 PORTE	'91	L. 7.000.000	
RENAULT CLIO 1.2 5P	'91	L. 6.500.000	
AUDI 90 2.0	'85	L. 2.000.000	
CITROEN AX 1.1 TRE SP	'90	L. 2.500.000	
CITROEN 2C SPECIAL climatizzata	'92	L. 4.500.000	
CITROEN XM 2.5 TD 12V ABS CLIM.	'94	L. 31.000.000	

La pubblicazione dei prezzi delle coperte auto è a norma di legge e trasparenza

# LEGGI TRE, PAGHI DUE.

**LA STAMPA**

Wojtyla: il mondo  
ha cibo per tutti

**LA STAMPA**

**LA STAMPA**

A lire 1.000 la copia anziché 1.500

In lire 1.000 la copia anziché 1.500

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.  
 In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese: in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a



Inoltre, come ogni anno, gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive, ad esempio 50% di riduzione sui giornali e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto

Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

## A conti fatti, abbonatevi.



# 21-22 Marzo

## 2 giorni di Festa per scoprire il magico mondo Viplaniana

Un brindisi  
insieme

Sorprese per  
i Vostri bambini

Migliaia  
di prodotti  
in offerta

**CUNEO**

Corso Francia, 75  
Tel. (0171) 344720  
Fax (0171) 344724

**VIPIANA**

GRUPPO

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

BORGHESIA (VI)

REALIZZAZIONE

COM. EFF. AL COMUNE DI CUNEO





*Reggio*

**CATALOGO IN SEDE**  
**Esposizione fino a domenica. Ore 10 - 22**

**SANT'AGOSTINO**

**C.SO TASSONI, 56 - 10144 TORINO**  
**TEL. 011/437.77.70 - FAX 437.75.77**



La proposta di spegnere le luci in città suscita consensi ma anche dubbi

## Ora la cometa divide i cuneesi

### Timori della questura sull'oscuramento totale

CUNEO. La proposta di oscurare la città sabato 5 aprile, per permettere una migliore osservabilità della cometa Hale-Bopp, sta facendo discutere. L'assessore ai Lavori pubblici nel capoluogo, Cino Rossi, ha consultato i tecnici dell'illuminazione del Comune per verificare la possibilità di spegnere, per due ore, dalle 21 alle 23 - come richiesto dall'Osservatorio astronomico - l'intera rete cittadina. «Purtroppo mi è stato riferito che per accedere alla trentina di punti di servizio (per spegnere e poi riaccendere le luci) sarebbero necessarie alcune ore ed una procedura piuttosto macchinosa. Meglio sarebbe individuare una zona della città, accessibile ed indipendente dal resto della rete, e far confluire lì gli interessati ad osservare il fenomeno».

Visto che la cometa apparirà - come già avviene in queste serissime serate - a Nord-Ovest, si pensa di spegnere l'illuminazione di corso Kennedy, viadotto Soleri, via XXIV Maggio e della rotonda di piazzale De Amicis, per favorire l'affluenza dei cittadini sul lato Ovest dell'altipiano, in condizioni ottimali di visibilità.

Questa soluzione appare però poco consona a chi deve tutelare l'ordine pubblico. «Sono convinto che lo spettacolo sia bello - dice il questore Mauro Pagni - ma debbo pensare anche alle possibili conseguenze di uno spegnimento per due ore della pubblica illuminazione, sia per quanto riguarda possibili azioni delittuose, sia per la sicurezza stradale. Ho proposto all'assessore Rossi di fare una riunione per studiare la questione». L'ipotesi che per il momento incontra il favore anche della questura è quella di oscurare la zona del Palazzetto dello Sport a San Rocco Castagnaretta. «Si tratterebbe in questo caso di spegnere solo alcuni punti - dice il geometra del Comune Guido Arnaud - e questioni di un quarto d'ora. Il pubblico confluirebbe in una zona con ampio parcheggio, in fronte alla buia vallata dello Stura».

Intanto l'Osservatorio ha chiesto al Comune che almeno queste sere in cui la Hale-Bopp appare - una già notevole coda, dalle 19.30 alle 21, accanto al Monviso, si spengano i riflettori del faro della stazione, per permettere dalla specola una visione più ravvicinata dell'astro senza essere accecati dalle luminarie del faro. (f. r.)



La cometa raggiungerà condizioni di massima visibilità nei primi giorni di aprile

## Stasera Cherasco al buio per ammirare Hale-Bopp

CHERASCO. Tutti a naso all'insù per vedere Hale-Bopp. Stasera, fra le 19.30 e le 20.30 nel centro storico della «Città della pace» e nella frazione Voglia (per l'Oltrestura), saranno spente le luci pubbliche «per poter assistere - spiega il sindaco di Cherasco, Gianni Avagnino - allo straordinario fenomeno della cometa».

La Hale-Bopp (che porta i nomi dei due scopritori, due astronomi dilettanti americani, che l'avvisarono, per caso, il 23 luglio del '95) è ricordata come la più grande e luminosa del secolo.

La «Hale-Bopp» - riferiscono gli esperti - si osserva meglio con un binocolo che col telescopio; la cometa sembra un faro nella notte, con una lunga coda: resterà all'orizzonte fino ad aprile, ma il giorno preciso non è prevedibile.

Il 4 aprile, come a Cuneo, si prevede che anche in altre città della «Granda», i sindaci dispongano lo spegnimento dell'illuminazione pubblica per due ore, in modo che tutti possano vedere meglio la cometa. Cherasco anticipa stasera l'appuntamento al buio per ammirare «Hale-Bopp». (f. a.)

Oggi pomeriggio a Borgo San Dalmazzo

## I funerali dell'uomo caduto dalla scala

BORGO SAN DALMAZZO. Si svolgono oggi pomeriggio, alle 14.30, nella chiesa di San Dalmazzo, i funerali di Giuseppe Chiappella, 59 anni: l'uomo abitava in corso Mazzini 54. È morto all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

Soi giorni fa, al mattino, verso le 10, Chiappella si reca, in compagnia della moglie Carla Silica, nella sua casa di campagna, a Tetto Mantello. L'edificio è nella fase di ristrutturazione, vi stanno lavorando i muratori.

L'uomo vuole controllare l'andamento dei lavori al piano superiore. Sale su una scala di legno che è appoggiata al muro: pochi attimi dopo, improvvisamente, cade all'indietro.

Il pensionato riesce ad alzarsi e sedere. Alla moglie e ai muratori dice di sentirsi un po' frastornato, di avere un giramento di testa.

Poco dopo le sue condizioni si aggravano. Viene chiesto l'intervento della polizia munici-



Il pensionato Giuseppe Chiappella (59 anni) abitava in corso Mazzini 54. Aveva lavorato alla «Brevetti Bertello»

pale e della Croce rossa di Borgo San Dalmazzo. L'uomo è trasportato in ambulanza al Pronto soccorso. Poco dopo il ricovero Giuseppe Chiappella perde conoscenza e va in coma. Nonostante i tentativi dei medici, non c'è più nulla da fare. Muore l'altra mattina, alle 10.

La famiglia Chiappella è molto conosciuta a Borgo San Dalmazzo, dove l'uomo, un ex dipendente dell'azienda «Brevetti Bertello», frequentava con grande assiduità la Boccia della città. (b. s.)

Danni: 100 milioni

## Un incendio alla Maes di Savigliano

SAVIGLIANO. Ammontano a un centinaio di milioni i danni dell'incendio che ha semidistrutto il reparto spedizioni della «Maes», azienda specializzata nella commercializzazione di pavimenti, rivestimenti, sanitari e arredi per bagno. La sede dell'impresa si trova in via Montebianco 14, lungo la circoscrizione per Torino. I primi ad accorgersi dell'incendio sono stati i dipendenti della stessa azienda, che sono intervenuti con gli estintori per cercare di fermare le fiamme, che si erano ormai impadronite di quasi tutto il locale in cui vengono predisposti i materiali da consegnare ai clienti. Sono arrivati anche i vigili del fuoco di Savigliano e Saluzzo e i carabinieri di Savigliano. L'incendio, che secondo i primi accertamenti potrebbe essere stato causato da un corto circuito, ha distrutto una serie di computer e apparecchiature per la gestione delle spedizioni e danneggiato gravemente i locali. (p. b.)

Saluzzo: 10 anni fa

## Si ricorda l'agguato a Damiano



L'ex presidente dell'Usl di Saluzzo ed esponente della dc Amedeo Damiano

SALUZZO. Sarà un concerto in programma nella chiesa di Sant'Agostino a celebrare, lunedì prossimo, alle 21, la ricorrenza del decimo anniversario dell'attentato in cui rimase mortalmente colpito il presidente dell'Usl saluzzese ed esponente dc Amedeo Damiano.

Il gruppo orchestrale «Petite Ensemble Instrumental» di Cuneo ed il coro «I Polifonici del Marchesato» di Saluzzo eseguiranno pagine di Mendelssohn, Mozart, Bach, Vivaldi ed Haendel. (g. ne.)

Cavallermaggiore

## All'asta gli immobili di Damiano

CAVALLERMAGGIORE. Lunedì, alle 10.30 si terrà l'asta indetta dal giudice delegato del tribunale di Saluzzo per la vendita del complesso dell'ex Arciducato, l'azienda produttrice di biscotti con sede in Cavallermaggiore, fallita nel marzo '93. La vendita comprende un unico lotto, di cui fanno parte il terreno e i fabbricati di viale Vittorio Veneto, nei pressi della stazione ferroviaria di Cavallermaggiore, gli impianti industriali e magazzini.

Il prezzo a base d'asta è fissato in 9 miliardi e 400 milioni. Il termine ultimo per la presentazione delle istanze di cancellazione è fissato per le 13 del 23 marzo.

Vige il diritto di prelazione per la società che attualmente ha in conduzione, mediante un contratto di affitto, l'ex Arciducato: si tratta della Campiello, una società che fa capo al gruppo industriale che fabbrica anche le biciclette con marchio Girardengo. (p. b.)

Costa 840 milioni

## Alba vuole il quadro di Macrino

ALBA. C'è un gioiello da 840 milioni a cui Alba ambisce per arricchire il suo patrimonio artistico. Si tratta di un dipinto del Macrino d'Alba, il pittore vissuto a cavallo tra il XV e il XVI secolo, inserito in una vendita fallimentare dal tribunale di Monza. Il quadro del pittore albaese, raffigurante la «Natività con i SS. Giovanni Battista, Gerolamo, Giorgio e donatore» figura in un avviso di vendita pubblicato in questi giorni dal tribunale lombardo nell'ambito del fallimento della ditta «Iniziativa Industriale spa» di Agrate Brianza.

L'avviso - del suo linguaggio, l'incisione - prescrive che la vendita è fissata per il 12 aprile alle 12.30, che le offerte di acquisto non devono essere inferiori al prezzo base di 840 milioni e 136 mila, che dovranno essere presentate alla cancelleria fallimentare del tribunale di Monza entro le 14 del 7 aprile. E ancora, che nel caso di più offerte ci sarà la gara davanti al giudice delegato. Esiste il ministero dei Beni Culturali vanto di diritto di prelazione.

Alba vorrebbe acquistare il quadro di uno dei suoi artisti più prestigiosi, ma una volta che sborsi il miliardo vorrebbe la possibilità del Comune. Il sindaco Demaria lancia un appello: «Sarebbe molto bello che il dipinto venisse acquistato da una banca, da una Fondazione o da un'azienda locale. Non si pretende che venga regalato al Comune, ma potrebbe essere esposto in un luogo aperto al pubblico, creando un motivo di grande prestigio per il paese e per la città». Un esempio potrebbe venire dal Centro di riabilitazione «Serenità», che ha dato in prestito gratuito al Comune un dipinto di Pina Tullio, di Licheno, acquistato che fa ora fa bella mostra di sé nell'aula consiliare del municipio. Nella stessa sala in cui si trova un'opera di Macrino d'Alba («Organo con Bambino, santi e angeli musicanti») altri preziosi dipinti del '500 e '600, recentemente restaurati, tanto che si parla di un museo in Comune a metà di estate.

Di Macrino (Gian Giacomo De Albi), vissuto tra il 1470 e il 1520, è conservato un quadro nella chiesa di San Giovanni. Un altro dipinto è nella parrocchiale di Neviglie. Di quest'ultimo di cui non si conosce quasi nulla della vita, ci sono opere alla Galleria Salanda di Torino, alla Certosa di Pavia, a Tortona, al Santuario di Urea e in musei anche all'estero. (g. f.)

DAL 1920  
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE  
**DE GIOVANNI**  
LA CERIMONIA 1997

CANTARELLI

VALENTINO

HILTON



ISAIA

LORO PIANA

PAL ZILERI

Via R. D'Azeglio 43 ang. p.za S. Maria - Busca (CN) - Tel. 0171 945.233

**+boite dor**  
GIOIELLI CUNEO





I gestori del Luna park presentano una petizione (1023 firme) per non spostare i «baracconi»

# Lite sulle giostre in piazza Galimberti

## Ambulanti e commercianti: «Questo è il salotto di Cuneo»

CUNEO. «Le giostre devono rimanere in piazza Galimberti. Centinaia di famiglie cuneesi ci hanno espresso solidarietà e hanno aderito alla nostra petizione». I giosrai che tradizionalmente a febbraio sostano nella principale piazza del capoluogo hanno presentato al sindaco Elio Rostagno un «cos» perché l'amministrazione non trasferisca il Luna park dal centro. A sostegno del loro appello si sono espresse 1023 persone che hanno firmato un documento, consegnato in municipio.

«I nostri conquinini, cioè gli ambulanti», spiega Giampiero Pattarino, uno dei giosrai promotori della protesta, «cerchiamo con ogni mezzo di convincere l'amministrazione a spostare il Luna park. Non si accontentano delle due settimane tolte quest'anno allo spettacolo viaggiante. Sono i padroni della città? Le loro richieste sono arroganti. Credono di essere gli unici a pagare le tasse e le varie licenze. Noi versiamo tutte le imposte. Quest'anno abbiamo pagato quasi quattro milioni».

«L'accordo con il Comune», aggiunge Pattarino, «era di spostare i banchi sui marciapiedi laterali di piazza Galimberti, in cambio di due settimane in meno di permanenza delle giostre. Si era poi concesso lo spostamento di alcune attrazioni tutti i martedì, proprio per non intralciare le bancarelle. Chie-



diamo un minimo di comprensione e collaborazione».

Replica il rappresentante degli ambulanti Dario Giordano: «Abbiamo il diritto di lavorare, già viviamo un momento di crisi. I clienti del mercato sanno che riescono a trovare le bancarelle in un punto preciso della piazza. Gli spostamenti disorientano la clientela. Perché non trasferire le giostre in piazza d'Armi, che è già sede del Luna park, del circo e di

molte esposizioni? Piazza Galimberti è il salotto di Cuneo. L'anno scorso eravamo andati a parlare al sindaco. Ci aveva assicurato che nel '97 le giostre non avrebbero più occupato la piazza».

Dello stesso parere il presidente dei commercianti, Luigi Isoldi: «Concordo che la piazza è il cuore storico della città. Ci sono precisi vincoli sulle insegne e le ristrutturazioni. I giosrai hanno acquisito negli

anni un posto, ma si deve trovare una soluzione. Il mondo è cambiato. Cerchiamo un'alternativa decorosa, come ad esempio il Foro boario che sta per liberarsi. Così il commercio ambulante è sacrificato: chi si sposta ha un calo notevole di vendite».

Cosa risponde l'assessore al Commercio? «Al momento nessuno vuole mandare via le giostre», dice Stefano Mina. «Sono gli ambulanti che vorrebbero

nuova sede per il Luna park. Chi lavora nel settore dello spettacolo viaggiante è operatore di piazza» ha titolo ad occupare spazi pubblici. Quest'anno le giostre sono state in piazza 5 settimane contro le 7 dell'anno scorso. Per prassi erano i banchi di scarpe a spostarsi in via Roma. Nel '97 c'è stata una tornazione. Forse è questo che ha scatenato la protesta degli ambulanti. Ci vuole più solidarietà».

Sopra  
da sinistra  
Stefano Mina  
e Giampiero  
Pattarino  
A lato  
Luigi  
Isoldi

### METEO

## Nuovo weekend «estivo» e lunedì l'eclisse di Luna

OSA dire ancora di questo marzo? Tutti i record sono battuti. Il detto popolare delle nostre valli, secondo cui «Mars a l'a n di cum l'auto è stato anch'esso finora stracciato. E' da settimane che viviamo un clima sempre uguale: cielo sereno, pioggia nemmeno l'ombra. Parlavamo di record. Nelle ultime settimane abbiamo avuto alcuni dei giorni più caldi dell'intera serie storica. Vuol dire che il 17 marzo 1997 è stato, con i suoi 24,7 °C, massima, il più caldo 17 marzo dell'intera storia climatica di Cuneo. Ma lo stesso è avvenuto per il 16 e il 18 ed è presumibile, come vedremo, che la storia si possa ripetere.

Si pensi, le temperature medie di questa settimana sono aggregate tra i 10,9° di mercoledì (il giorno più fresco, con l'arieta da Nord-Est mescolata ad un po' di phoen) e gli incredibili 18,1° di lunedì. Quest'ultima è una media da mese di giugno avanzato e, per il resto, siamo ampiamente al di sopra dei valori da mese di maggio. Non solo: se pensate che nella Liguria di Ponente di Porto Maurizio la media di aprile è di 14,7°, vi accorgete che abbiamo e stiamo godendo di tepori più che mediterranei.

Ancora una volta la Granda è stata in qualche modo «privilegiata», insieme ad una parte di Piemonte. Le Alpi, già definite da padre Denza, l'inventore della meteorologia moderna, il nostro «naturale scudo», ci hanno protetto non solo dai

fronti di perturbazioni atlantiche, ma hanno anche prodotto lo «sciocco alpino», il caratteristico evento caldo di caduta. Mercoledì il fenomeno era chiaramente visibile: sul crinale delle Alpi Cozie un fronte di nuvole che si arrestava al confine con la Francia. Il fronte del vento caldo».

Mentre ci avviciniamo alle settantina di giorni di siccità, fervono i lavori nei giardini: complice la favorevole fase di luna piena, un po' dappertutto si semina ormai in piena terra: non solo i piselli, rampicanti o meno, ma anche lattughe estive, il prezzemolo ed il radicchio. Nei campi non inquinati gli appassionati raccolgono «erbette depurative da mettere in insalata e nelle frittate, a cominciare dai croccanti «scruscioti».

Le previsioni sono ancora per il bello, almeno fino a lunedì. Il cielo terso di ieri dovrebbe continuare anche grazie all'alta pressione che insiste sulla Normandia e che ci coinvolge, mentre qualche nuvola si addenserà sul versante ligure. Sabato potrebbe infiltrarsi fino a noi qualche bassa coltre di umidità da Est, ma sulle Alpi splenderà comunque il sole. Cielo sereno domenica con alta pressione che va dai Balcani al Mediterraneo. Per lunedì fronte freddo che tuttavia dovrebbe ancora una volta essere deviato dalle Alpi. Lunedì, infine, eclisse quasi totale di Luna.

Fulvio Romano

Boves, ore 20,45

### Le poesie

di **BOVES**  
al «Borelli»

BOVES. Stasera, alle 20,45, al teatro Borelli, nell'ambito delle manifestazioni culturali organizzate dagli «Amici del Semplice», dal comitato frazionale di Molan, col patrocinio dell'assessorato alle Manifestazioni, incontro dal titolo «Poesie per una sera».

Interverranno: Marino Antonucci di Monastero Vaso, Andrea Bagni di Roccaforte, Augusto Roccalatte di Cuneo, Paolo Caronna di Cuneo, Alseny Djalio di Cuneo, Andrea Levico di Borgo San Dalmazzo, Guido Musso Ibarba Guidoli di Cuneo. Parteciperanno anche: Michelino Occeili di Borgo San Dalmazzo, Filippo Maria Pappalardo di Mondovì, Aldo Serra di Borgo, Giovanni Serretti di Beinette, Adalberto Torelli di Cuneo, Elena Volpe di Beinette ed Ernesto Zucconi di Torino.

Spiegano gli organizzatori: «Si tratta di una "festa" dedicata alla poesia alla quale tutti sono invitati non solo ad assistere, ma anche a partecipare come autori-direttori dei propri testi».

(b. s.)

Sotto casa della figlia

### Stroncato da un infarto a Busca

BUSCA. Era andato a trovare la figlia che abita in paese, è deceduto stroncato probabilmente da un infarto. Luigi Priolo, 61 anni, di Genova, con la moglie Maria Rosa, ieri pomeriggio ha raggiunto in auto Busca, dove risiede la figlia, Patrizia Priolo in Cozzolino.

Dopo aver parcheggiato sotto casa, in via Dronero 6, l'uomo (che pare avesse già avuto malori durante il viaggio) ha avuto un arresto cardiaco. Nell'edificio, occupati per un altro servizio (consegnavano una notifica), c'erano tre militari del «117» della Guardia di Finanza di Cuneo, che, avvisati, sono immediatamente intervenuti per aiutare madre e figlia a soccorrere il sessantunenne. Intanto, sono stati allertati anche i carabinieri di Busca e i volontari della Croce rossa.

Viste le gravi condizioni dell'uomo, è stato chiamato l'elicottero del «118»: ma malgrado tutti i tentativi del medico per rianimarlo, Luigi Priolo è morto. La salma è stata composta nel cimitero di Busca.

(c. g.)

Tossicodipendente

### E' soccorso dalla polizia alla stazione

CUNEO. Un tossicodipendente V. M., in overdose da oppiacei, è stato trovato in fin di vita al piazzale della stazione. E' stato salvato soltanto grazie al provvidenziale intervento degli agenti della questura.

Il fatto è avvenuto l'altro pomeriggio alle 14,50 nei giardini di piazzale Libertà. Il giovane è stato trovato da alcuni passanti appena usciti dalla stazione. Era riverso a terra in una delle aiuole che si affacciano verso corso Giolitti. Immediata è scattata la segnalazione alla questura.

E' intervenuta una volante composta dagli agenti Lorenzo Avatone, Sandro Molino e Salvatore Gagliardi.

Uno dei poliziotti, accortosi delle labbra ormai violacee e del colore cereale del viso del giovane, gli ha praticato la respirazione bocca a bocca, che l'ha salvato. Il tossicodipendente è poi stato caricato sull'auto dei poliziotti e trasferito al Pronto soccorso del Santa Croce, che dista poche decine di metri.

(r. s.)

Oggi (ore 16) e domani al centro incontri della Provincia convegno promosso dall'Ac

## I cuneesi e il secolo dell'automobile

### Mostra in occasione dei settant'anni del sodalizio



L'esposizione promossa dall'Ac è allestita nell'ex chiesa di San Francesco

CUNEO. L'evoluzione della società cuneese dal 1897 ad oggi, la relazione ai cento anni di storia dell'automobile. E' il tema in discussione oggi e domani nel convegno «Quante strade per Cuneo», in programma in Provincia. L'iniziativa è nell'ambito dei 70 anni di fondazione dell'Ac. I lavori saranno presieduti da Giovanni Quaglia presidente Provincia, il sindaco Elio Rostagno e Brunello Olivero, presidente Ac-Cuneo.

Il tema di oggi (ore 16) sarà «Auto e strade: al volante nel tempo». Interverranno Antonio Bagnone, sottosegretario ai Lavori Pubblici; Rosario Alessi, presidente Ac; Antonio Massaracchio, assessore regionale ai Trasporti; Marco Carpani, assessore provinciale; Lido Riba, consigliere regionale; Mauro Mantelli, all'Urbanistica; Alberto Bersani, capo delegazione Fai; Antonio Carella, delegato Registro Fiat; Barbara Bertone, staff «Bertone Spa»; Alessandro Colombo (Associazione storia dell'auto); Carlo Luna, direttore de «L'Auto-

bile»; Giorgio Martellini, direttore de «Tracce in Piemonte».

Domani (ore 9,45) si discuterà di «Tracciati fantastici». Relatori: Giampiero Leo, assessore regionale; Sergio Soave, presidente commissione Cultura alla Camera; Domenico Viorio, assessore provinciale alla Cultura; il sen. Guido Brignone; Guido Davico Bonino, direttore Teatro stabile di Torino; Rinaldo Comba, presidente Società studi storici; Aldo Alessandro Mola, storico; Ugo Gregoretti, regista; Ivana Monti, attrice; Gianfranco Bianco, giornalista Rai; Carlo Benigni, direttore rivista «Rassegna» (Bre); Alviero Martini, stilista; Gian Maria Testa, cantautore; Danilo Paparelli, vignettista; Fulvio Basteris, pubblicista; Livio Mano, archeologo. I lavori saranno moderati da Giuseppe Grosso, vice redattore capo de «La Stampa». Intanto prosegue, nell'ex-San Francesco, la mostra documentaria «Autostoria», progettata dal responsabile della commissione culturale Ac, Nello Streri.

(r. s.)

### AL GIORNALE

#### Direzione soppressa Caraglio protesta

Sono stati informati da «La Stampa» dell'avvenuta soppressione della direzione didattica di Caraglio e della verticalizzazione con la Media. Per conoscere i cambiamenti dobbiamo, in modo anonimo, fare riferimento ai mezzi d'informazione, anziché agli organi preposti. Tale situazione ci allarma e ci lascia alquanto perplessi.

Ci domandiamo infatti, per chiarirci le idee in una ridda di voci ufficiose, quali siano stati i criteri che hanno così fortemente penalizzato la nostra scuola. Ci sembra che il criterio numerico tanto decantato non sia stato rispettato, in quanto altre scuole sottodimensionate non sono state toccate.

Sempre dalla lettura dell'articolo del 16 marzo, si desume che il Consiglio scolastico provinciale abbia «accettato la proposta» di verticalizzazione sulla Media. Chi ha avanzato tale proposta è perché?

Vogliamo esternare a tutti i genitori degli alunni e alla comunità la nostra delusione e la nostra rabbia nel constatare che

#### Donne ringraziano per il computer

Desideriamo ringraziare la «Personal Soft Computer» di Borgo, per l'offerta di un computer completo di stampante, prezioso aiuto al servizio delle nostre volontarie, per la sede provinciale, che si trova alle Aci, in piazza Virgilio 13, a Cuneo, tel. 0171/692677. Siamo disponibili a fornire informazioni sui nostri scopi sociali, sui negozi convenzionati o sulla pensione delle casalinghe, in imminente entrata in vigore.

Associazione Donne europee Federacasalinghe, Cuneo

Scrivere a La Stampa  
Via XX Settembre 39, Cuneo  
Fax: 0171/320430

### NUMERI UTILI

#### AUTOAMBLANZE

Cuneo: 66.444, Alba: 316.313, Crl 441.744, Albarotto Tor: 520.144, Bagnolo: 392.826, Borgo: 346.262, Borgo San Dalmazzo: 260.012, Bra: 923.370, Cuneo: 905.905, Busca: 945.455, Caraglio: 619.102, Ceva: 72.31, Demonte: 95.115, Dronero: 916.333, Fossano: 699.111, Gnessino: 81.063, La Morra: 50.115, Limone: 929.113, Mondovì: 552.255, Monforte d'Alba: 787.313, Monticello: 64.319, Morera: 911.010, Moirone: 772.555, Nervo: 677.407, Niella Belbo: 796.388, Peasana: 94.254, Peveragno: 339.555, Raccostino: 84.644, Saluzzo: 45.245-470.00, Santo Stefano Belbo: 0141.840.688, Sommariva del Bosco: 551.02, Savigliano: 719.111, Vinadio: 959.126.

#### FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi e di tutto con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 69.23.47. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Alba: Duomo, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24. Bra: S. Rocco, via Principe 9, tel. 41.25.05. Fossano: Municipale 2, via Marconi 65, tel. 604.87. Mondovì: Travaglio, piazza S. M. Mag-

#### GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usi di Dronero 259632 oppure 260013 Usi di Alba 316.316. Usi di Borgo 259.632, 260.013. Usi di Bra 420.273. Usi di Ceva 72.31. Usi di Fossano 699.111. Usi di Mondovì 550.111. Usi di Saluzzo 215.111. Usi di Savigliano 719.111.

#### CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, Alba: 441.333, Borgo S. Dalmazzo: 269.333, Ceva: 71.003, Fossano: 695.210, Mondovì: 474.44, Raccostino: 85.333, Saluzzo: 45.444, Savigliano: 22.333.

#### POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113 Centralino: 443411 Stradale: Cuneo: 696.222, Ceva: 71.182, Saluzzo: 42.118, TO-SV (0172) 495.800.

#### VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115, Com. prov. 696.248.

### STATO CIVILE

#### MONDOVI' DI MATRIMONIO

NIO. Rosario Oliviero (residente a Mondovì), operato, con Giuseppina Raimondo (residente a Mondovì), in attesa di occupazione; Lino Rossi (residente a Magliana Alpi), operaio, con Teresa Regis (residente a Mondovì), portaflettere; Valerio Mondovì (residente a Mondovì), operaio, con Samantha Marra (residente a Mondovì), operaia; Daniele Demicheli (residente a Vicolorte), impiegato, con Rosanna Tealdi (residente a Mondovì), impiegata; Al-

#### PERETTI

Peretti (residente a Mondovì), coltivatore diretto, con Giovanna M. Filippi (residente a Frabosa Sottana), commessa; Ivano Mondovì (residente a Montanara), impiegato, con Marina Bassini (residente a Mondovì), impiegata; Corrado Ambrogio (residente a Mondovì), ingegnere, con Fulcheri (residente a Pianelli), dottore in scienze forestali.

#### SALUZZO

NATI. Alberto Boschero, Marco Olivero, Marco Rivara, Paolo Odello MORTI. Vanda Paglia in Testa, 55 anni, casalinga (residente a Saluzzo); Giuseppe Fornasero, 72 anni, pensionato (residente a Saluzzo); Margherita Rivoira vedova Frossasco, 77 anni, pensionata (residente a Saluzzo); Maddalena Succo, 90 anni, pensionata (Saluzzo); Giuseppe Lovers, 59 anni, pensionato (Verzuolo); Maurizio Giuggia, 62 anni, pensionato (Saluzzo); Domenico Mossello, vedova Longo, 65 anni, pensionata (Saluzzo); Emilia Sbrutoni vedova Latini, 79 anni, pensionata (Palombara Sabina); Maria Raynaudo vedova Bordini, 81 anni, pensionata (Brossasco); Michele Nicola, 81 anni, pensionato (Verzuolo).

#### PEVERAGNO

MORTI. Romana Anna, 74 anni (Peveragno), pensionata; Riccardo Giuseppe, 81 anni (Peveragno), pensionato.

#### QUARANTA SEBASTIANO

34 anni, operaio (Peveragno), con Boggi Giulia, 35 anni, commessa (Cuneo).

#### NATI

Bisconti Tiziana. MORTI. Pane Giovanni, 84 anni (Beinette), pensionato.

#### MATRIMONI

Dalmasso Di Garzone Alois, 39 anni (Svizzera), con Clemente Anna Maria, 28 anni (Beinette).

#### MARGARITA

Mauri Fabrizio, 27 anni, commerciante (Margarita), con Martinengo Laura, 26 anni, insegnante (Savona).

### DA NON PERDERE

#### ACCEGLIO

Sci alpinismo in notturna

Il Cai (0171/918947) organizza domani una gita di sci alpinismo in notturna al colle Scaletta (2614 metri), in Val Maira. La partenza è alle 20, in piazza XX Settembre a Dronero. (c. g.)

#### IL tragico: Boris Godunov

Per il laboratorio Ape, stasera, alle 21, allo Scientifico, Andrea Bissi e Maria Lucia Villani parleranno su «Il tragico: Boris Godunov in Puskin, Musorgskij e Tarkosvskij».

#### Corso Nizza e dintorni

Oggi, alle 15,30, al Monviso, per l'Unitre, Carlo Marro presenterà diapositive su «Corso Nizza e dintorni».

#### DOVE

In gita sulle pendici della Bisalta

I lupi mannari organizzano domani una gita sotto la luna a Ruca sulle pendici della Bisalta. Informazioni 0171/380097. (r. s.)



E ieri ha riaperto anche l'ipermercato della discordia

## Auto in coda a Mondovì per la rotonda «in prova»

**MONDOVI.** Ieri mattina è stato aperto il nuovo ipermercato «Familia» in via Cuneo: un'inaugurazione anticipata, la sera precedente, da quella della rotonda all'incrocio con via Alba.

La novità nella viabilità cittadina ha sorpreso gli automobilisti in arrivo da Cuneo e in uscita da Mondovì, che si sono trovati improvvisamente incolonnati, prima di imboccare la rotatoria. I problemi e le code si sono verificati soprattutto nell'ora di punta per i pendolari, all'uscita dagli uffici e dalle fabbriche. A Mondovì esistono due rotonde una in piazza Mellano, primo esempio di questo tipo di segnaletica in città e da poco riorganizzato in modo molto efficace, e una in fondo a via Ripe, ancora sperimentale e che non ha ottenuto molti successi.

Invece ieri, all'incrocio tra via Cuneo e via Alba, i vigili urbani, guidati dal comandante Renato Ferrua, hanno avuto i loro grattacapi, per regolare la circolazione della auto secondo la nuova modalità. «Se qualche disagio c'è», hanno spiegato i «civici» monregalesi, «lo si è dovuto sicuramente al fatto che si stanno cercando la soluzione alla sistemazione migliore per la rotonda. Bisogna avere un po' di pazienza, ma pensiamo che gli automobilisti abbiano capito. Stiamo facendo ancora delle prove, anche con tir e camion, per assicurare il transito a tutti i mezzi».

«Abbiamo sempre chiesto che si facesse qualcosa per rallentare un po' la velocità delle auto lungo via Cuneo - hanno commentato alcuni abitanti - In passato ci sono stati troppi incidenti, anche gravi, in quest'incrocio. Non sappiamo se la rotonda sia la soluzione giusta».

Gli interventi nella zona hanno portato anche alla realizzazione di un parcheggio davanti all'ipermercato, un'area aperta non solo ai clienti.

I lavori per la rotonda sono stati accompagnati da una serie di polemiche: prima, per l'abbattimento di sette tigli del viale alberato (per dare accesso al parcheggio), poi per la costruzione dei cordoli di cemento e dei



Dall'alto, la rotonda di piazza Mellano prima sperimento di questo tipo a Mondovì e (sopra) il capo dei vigili Renato Ferrua

marciapiedi a lato della carreggiata o, ieri, per le code di auto conseguenza del primo esperimento, inoltre c'è stata anche una petizione contraria alla riapertura del centro commerciale trasformato da super ipermercato, ma in Comune restano fiduciosi che per tutto si trovi una soluzione. [p. s.]

### Ponte Soleri a Cuneo

#### Automobilista è aggredito al semaforo

**CUNEO.** Un camionista torinese, A. D., è stato denunciato per lesioni e percosse. E' accusato di aver aggredito e picchiato con un bastone di legno Aldo Dutto, trentasettenne commerciante di S. Lorenzo di Peveragno. L'altro giorno, sulla rotonda all'imbocco del viadotto Soleri, la vettura del Dutto sarebbe stata esortata dal camionista. Approfittando del semaforo rosso in fondo al ponte, l'automobilista è sceso, si è avvicinato al camion, ed è stato aggredito. Due militari della Guardia di Finanza, in servizio di passaggio sul viadotto, hanno bloccato il torinese, avviando la sala operativa del gruppo; è intervenuta una pattuglia del «117», unitamente al comandante della Compagnia. Poi, la denuncia. [r. s.]

Famiglia di allevatori albesi vince la Fiera di Pasqua

## Carrù premia i vitelli

Grande affluenza di commercianti e di pubblico alla rassegna giunta alla 12ª edizione. Le gualdrappe decorate dai ragazzi delle medie

**CARRÙ.** Un buon successo di pubblico e di allevatori ha premiato, ieri, la dodicesima «Fiera di Pasqua», che ha offerto ai visitatori il gran mercato degli ambulanti e la tradizionale rassegna zootecnica. Nel corso della manifestazione, in mattinata, sotto l'ala coperta, sono stati assegnati i premi, con i mpi in concorso, suddivisi in cinque categorie. In precedenza i bovini erano stati sottoposti a prelievi da parte dei tecnici del servizio veterinario dell'Usl 16 per escludere l'uso di sostanze non consentite nell'allevamento.

Fra i «vitelli della coscia», si sono classificati nell'ordine i capi dei fratelli Canale, di Alba, dei fratelli Silvestro, di Centallo, di Pietro Rinerio (Cherasco), Domenico Roccia (Sant'Albano Stura), Pietro Rinerio, Giovanni Romanisio (Forigliano), Michele e Beppino Revelli (Parigliano), fratelli Magliano (Magliano Alpi). Per gli allevatori dei «torrelli della coscia»: fratelli Brignone (Cuneo), Renato Cogno (Carrù), Filippo Ricca (Trinità), Franco Perucca (Trinità), Gianfranco Allione Cardone (Carrù), Michele Blua (Rocca de' Baldi), Francesco Cismonti (Rocca de' Baldi). Blua ha dominato poi la classifica per la categoria «tori oltre i due denti», dove il suo esemplare ha preceduto quelli di Giovanni Olmo (Trinità) e Sebastiano Ferreri (Carrù). E' andato invece a un operatore albesi, Roberto Canale, il primo premio per le «manze grasse». Dal secondo al sesto posto si piazzano Antonio Manassero (Trinità), i fratelli Delsoglio (Fossano), Rocca e Francesco Merlati (Rocca de' Baldi), Ambrogio Dogliani (Magliano Alpi) e Lorenzo Magliano (Magliano Alpi). Per l'ultima categoria, «vacche grasse», ha vinto il capo di un'allevatrice, Anna Rossi, di Magliano Alpi, che ha avuto la meglio su Valter Dogliani (Rocca de' Baldi), Antonio Rebuffo (Cuneo), Luca Calleri (Carrù), fratelli Cogno (Carrù) e fratelli Magliano (Magliano Alpi). Gli allevatori sono stati premiati con le caratteristiche fasce, decorate dagli studenti della media. [p. s.]

### DIBATTITO A CENTALLO

#### «A rischio» 15 miliardi

Mentre anche i cuneesi pagano per entrare in Europa, gli allevatori bovini da carne rischiano di non ricevere 15 miliardi che sono da tempo disponibili, ma che non possono essere incassati, perché la burocrazia statale è stata finora negligente. Spiega Gianfranco Falco, presidente della Confagricoltori: «L'Ue da 5 anni ha impartito norme per l'anagrafe zootecnica, che prevede tra l'altro la marcatura auricolare dei vitelli. L'Italia solo l'anno scorso ha dato avvio all'applicazione della direttiva comunitaria. Il Servizio veterinario regionale è stato il più sollecito ad avviare le procedure, ma ritiene di poter entrare a regime solo a luglio, mentre le domande scadono il 15 giugno». Stasera, alle 21, gli allevatori della «Granda» si incontrano nella sala contrattazioni di Centallo per il dibattito sull'anagrafe zootecnica promosso dalla Cia con l'intervento di Giuliana Moda, del Servizio veterinario regionale. [g. d. m.]

### Buone quotazioni a Fossano

#### Prezzi in ripresa alla rassegna con riconoscimenti del Coalvi

**FOSSANO.** Buona affluenza di capi a buone quotazioni alla fiera del «vitello grasso». Il premio per il miglior vitello è andato a Filippo Ricca di Trinità, mentre la miglior vitella è di Domenico Roccia di Sant'Albano Stura. Ecco i primi classificati nelle principali categorie: Filippo Ricca di Trinità, Bongiovanni Stefano di Maddalene; Domenico Roccia di Sant'Albano Stura, Cristoforo Bes-

sonne, Bene Vagienna; Fissore (fratelli, Trinità), Mana (fratelli, Cervere); Franco Perucca, Trinità; Roberto Anchino, Maddalene; fratelli Silvestro, Centallo; fratelli Migliore, Centallo; Sezione Coalvi, ai primi posti nelle categorie: Bartolomeo Fruttero, di Trinità, Mario Allocco, di Sommariva B., Mariangela Valfre (Cherasco), Giovanni Rabino (Canale). [l. a.]

### DALLA GRANDA

#### CENTO

Le opportunità offerte  
■ Porto di Savona

Oggi, alle 16, alla Sala Contrattazioni, su iniziativa della Camera di Commercio di Cuneo, saranno presentati agli operatori della «Granda» opportunità e servizi economici, commerciali e turistici offerti dal Porto di Savona. [r. s.]

### MONDOVI

Raccollerò la querela  
■ Due carabinieri assolti

I carabinieri Salvatore Tuttobene (già comandante della stazione di Mondovì, ora in congedo) e Salvatore Zuccala sono stati assolti «perché il fatto non sussiste» dall'accusa di omessa acquisizione di querela. I fatti: una donna disse di aver sporto denuncia in caserma (rivolgendosi ai tempi diversi ai due militari) per l'aggressione subita dal figlio minore, ma che la pratica non arrivò mai all'autorità giudiziaria. Il dibattimento in tribunale ha dimostrato che fu aperto un fascicolo, ma in realtà non fu mai un atto scritto da trasmettere. [p. s.]

### MATTEO

Scoppio in via Moizo  
■ Società del gas colpe

Il tribunale di Mondovì ha assolto «per non aver commesso il fatto» Vincenzo Ferrazzano, legale rappresentante della «Ligug» Gasa, titolare del gasdotto che serve il paese e che, per la rottura di un tubo durante lavori, il 3 marzo '95, provocò una violenta esplosione in via Moizo. E' stato riconosciuto che l'uomo, accusato di «disastro colposo», non aveva responsabilità. [p. s.]

Con il patrocinio del Comune di Caraglio - Assessorato alla Cultura

## LA GRANDE MUSICA APERTA A TUTTI



### VIENNA BRASS IN CONCERTO

## CARAGLIO

### TEATRO CIVICO

SABATO 22 MARZO 1997

ORE 21.00

UNICO CONCERTO IN ITALIA

INGRESSO GRATUITO

A tutti ■ buon ascolto da

**SANPAOLO**  
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

**PUBBLICITÀ CHE VALE**

**PRIMARIA SOCIETÀ COSTRUTTRICE DI MACCHINARI ED IMPIANTI SPECIALI AD ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO.**  
**FERTO MECCANICO**  
da inserire alla Gestione Commessa.  
E' richiesta una buona conoscenza del disegno tecnico ed esperienza di 5 anni nel settore delle costruzioni meccaniche.  
Inviare curriculum a Publ/Compas 204 - 10100 Torino.

**AZIENDA METALMECCANICA** parte di un importante gruppo industriale, operante ■ progetti con produzione di impianti e macchinari ad elevato contenuto tecnologico, ricerca

### CAPOOFFICINA

si richiede: Provata esperienza e conoscenza lavorazioni meccaniche su macchine tradizionali ed ■ Controllo Numerico, costruzioni di carpenteria e montaggio di particolari.  
Sede di lavoro: vicinanze Cuneo.

Inviare dettagliato curriculum a: **PROFILI ■ CARRIERE, c.so Giolitti 38, 12100 Cuneo; tel. 0171 692.014 - fax: 0171 692.761**

**AZIENDA METALMECCANICA**  
Operaio elettricista comune  
Operaio elettricista specializzato diplomato/a in elettrotecnica ed elettronica.  
Tel. ore ufficio 0174/66.573.

La **BERTELLO S.p.A.** leader nel settore degli impianti per l'archiviazione ■ del magazzino automatico, per il potenziamento delle strutture tecniche della Divisione Prodotti e della Divisione Sistemi, ricerca:

**PROGETTISTI MECCANICI** ■ (PGM)  
**PROGETTISTI ELETTRICI** ■ (PGE)  
**PROGETTISTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE** ■ (PGA)

E' richiesta ■ capacità di pieno utilizzo dei più moderni Sistemi CAD. Costituiscono titolo preferenziale l'esperienza presso aziende del settore ■ di settori analoghi e la conoscenza della lingua Inglese. Sede di lavoro: Borgo San Dalmazzo con disponibilità alle trasferte. Inquadramento e retribuzione ■ sicuro interesse, anche per le candidature più qualificate.

Inviare curriculum vitae citando ■ riferimento interessato a: **BERTELLO S.p.A. - Ufficio Personale**  
Via Plave 14 - 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)

## Responsabile Relazioni Industriali

La società nostra cliente, disegna, produce e vende abbigliamento intimo femminile e costumi da bagno ed è ubicata ■ Bra.

Nell'ambito del proprio settore merceologico occupa la fascia più alta, avvalendosi di un'immagine sul mercato italiano ed internazionale (Europa ed USA) ■ assoluto prestigio.

L'organico dell'azienda è di poco inferiore alle 200 unità, con un indotto molto importante.

In un'azienda, nella quale il processo di produzione è fondamentalmente manifatturiero, il settore delle Relazioni Industriali richiede una gestione attenta e corretta. La persona che cerchiamo ha un'età all'incirca compresa fra 30 e 35 anni ed è preferibilmente laureata.

Serietà, credibilità, coerenza ed assertività sono i

tratti di personalità che la persona che stiamo cercando dovrebbe possedere.

Ha maturato la propria esperienza nell'ambito delle Relazioni Industriali nel Settore Industriale (tessile, metalmeccanico, etc) oppure in Associazioni di Categoria.

Per inciso ■ ■ candidato alla posizione fosse già professionalmente maturo, potrebbe anche aspirare da subito a gestire tutte ■ funzioni del Personale.

Il livello retributivo e l'inquadramento possono soddisfare anche le persone più qualificate. La selezione verrà condotta nella città di Cuneo.

Le persone interessate ■ pregate di inviare il loro curriculum professionale, possibilmente dettagliato, a:



S'inaugura oggi nell'area di Borgo Marene la 16ª edizione della Fiera della meccanizzazione

## A Savigliano l'agricoltura del 2000

Stand tutti occupati da mesi: gli organizzatori hanno dovuto «respingere» decine di richieste. Ma la manifestazione (che si protrarrà fino al 23 marzo) rischia di essere l'ultima se non sarà abbinata a iniziative di carattere turistico

SAVIGLIANO. Debutta stamane, con l'inaugurazione ufficiale alle 10.30, la sedicesima edizione della Fiera della meccanizzazione agricola, manifestazione inserita nel calendario delle fiere regionali, che rimarrà aperta al pubblico fino a domenica 23 marzo.

La rassegna propone un vasto panorama di attrezzature per l'agricoltura di pianura, di montagna e di collina ed è organizzata dal «Centro fieristico Provincia Granda», società a capitale misto, nata per la gestione dell'area fieristica di borgo Marene.

La Fiera della meccanizzazione agricola rimarrà aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19, ininterrottamente: l'ingresso è gratuito.

Nata negli Anni Settanta come Fiera di Pasqua e ospitata fino a una decina di anni fa nel centro di Savigliano, la manifestazione è stata spostata nella vasta area di borgo Marene, dal momento che il numero di espositori era cresciuto a tal punto da non poter più essere accolto negli angusti spazi ricavabili nelle vie e nelle piazze del centro.

D'altra parte, la rassegna della meccanizzazione è stata negli anni l'unica iniziativa di rilievo ospitata nell'area fieristica, sulla quale pende però oggi la decisione del Consiglio comunale di trasformazione in zona a insediamenti produttivi, commerciali e artigianali.



La rassegna saviglianese è diventata in questi anni uno dei più importanti appuntamenti del settore agricolo in Piemonte

La sedicesima edizione della Fiera della meccanizzazione, dunque, rischia di essere l'ultima, se davvero verrà dato corso alla trasformazione deliberata ormai più di un anno fa.

«Ho sempre detto - afferma in proposito il presidente del Centro fieristico, Pietro Cigna - che era assurdo che su uno spa-

zio dotato di enormi potenzialità, quale l'area di borgo Marene, si organizzasse una sola fiera all'anno. Più volte ho presentato alle varie amministrazioni che si sono succedute alla guida di Savigliano un progetto concreto che permettesse di organizzare da dieci a quindici fiere all'anno. Ma non ho mai

avuto risposte operative: tutti d'accordo, ma chi deve prendere le decisioni non si muove. Ecco, "immobilismo" mi pare la parola giusta per spiegare l'atteggiamento che le amministrazioni hanno avuto nei confronti dell'ipotesi di creare un grande centro fieristico in borgo Marene. Rischiamo, però, di

perdere un'occasione importante per Savigliano e per tutta la provincia.

Il presidente Cigna non vuole pensare all'ipotesi di tornare con la Fiera della meccanizzazione nel centro della città, come alcuni amministratori hanno proposto: «Già quest'anno - dice - con 180 espositori, abbiamo dovuto respingere almeno quaranta richieste di operatori interessati ad essere presenti con le loro attrezzature e i loro prodotti. Tornare nel centro di Savigliano è davvero impossibile: sarebbe un declassamento enorme per una manifestazione che rappresenta oggi, con il riconoscimento ottenuto dal Consiglio regionale del Piemonte, una delle più importanti vetrine del settore a livello piemontese».

«Credo proprio - conclude Cigna - che chiedere il rientro in città significherebbe sancire la fine della Fiera della meccanizzazione agricola. Cerchiamo di valorizzare l'area, anziché semplicemente trasformarla in zona artigianale: quindici fiere all'anno sarebbero un veicolo importantissimo per Savigliano e le zone vicine, ma anche per il resto della provincia. Permetterebbero di valorizzare il turismo che ad esse si potrebbe legare. Ma temo proprio che qualcuno non voglia sentire queste proposte: mi dispiace perché c'è una potenzialità che rischia sempre di più di essere sprecata».

(p. b.)



Distribuzione Apparecchiature per

ANTIFURTO

AUTOMAZIONE CANCELLI

RIVELAZIONE INCENDIO GAS

TELE CONTROLLI

TV CIRCUITO CHIUSO

CONTROLLO ACCESSI

PORTE AUTOMATICHE

Forniture ■ consulenze per installatori

SAVIGLIANO (CN) V. BISALTA 39 Tel. 0172 712 831

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
PUBBLICITA' CHE VALE

**GRANBAITA**  
**HOTEL**

SAVIGLIANO

70 camere e suite  
meeting rooms  
tutti i confort

**GRANBAITA**  
**RISTORANTE**

SAVIGLIANO

Savigliano - Via Cuneo 25  
Tel. 0172 711500 - Fax 711518

12038 Savigliano (CN)  
Via Cuneo 25 - Tel. 0172 712060



Tenuta in curva 0,91g - Doppio Airbag. 0,91g è un valore che esprime una tenuta in curva eccezionale, propria di vetture sportive di categoria superiore. Questo risultato viene raggiunto grazie a sofisticate e ingegnose soluzioni tecniche quali il retrotreno autostabilizzante, la particolare geometria delle sospensioni e la collocazione delle ruote ai vertici del telaio. La guida è così non solo più piacevole ma anche più sicura. La Ka è l'unica nella sua categoria con il doppio airbag di serie. Questo è solo un esempio degli altissimi standards di sicurezza con i quali Ka è stata progettata.

OPPURE  
**L. 14.365.000** (IVA inclusa)  
grazie al contributo sulla rottamazione

DA **L. 203.000** al mese con

**Idea Ford**

IdeaFord è il sistema più innovativo per acquistare. Con un anticipo di 3.732.000 lire e una quota mensile di solo 203.000 lire per 24 mesi (grazie al contributo sulla rottamazione), la Ka può essere subito tua. I primi due tagliandi sono gratuiti e la garanzia è estesa fino a 3 anni o 50.000 km. Dopo due anni hai tre opzioni: puoi cambiare la tua Ka - per la quale ti verrà riconosciuto un valore garantito di almeno L. 9.531.000, - con una nuova Ford, oppure puoi tenerla pagando il residuo prezzo che è pari al valore garantito, altrimenti puoi restituirla senza dovere più nulla.\*

(T.A.N. 16,50 T.A.E.G. 19,57).

**FLESIADUE** SAVIGLIANO - Via Monte Bianco, 4 - Tel. 0172/33994

**SALUZZO** Via Cuneo, 2/D  
Tel. 0175/46888





E' stata presentata la campagna di prevenzione e cura della malattia

## Alba e Bra sfidano i tumori

Ogni sabato nelle due città (il via dal capoluogo langarolo il 5 aprile) verranno eseguite alternativamente visite gratuite. Al momento sarà attivato il servizio per il colon retto

ALBA. «Dedica un sabato alla salute». E' lo slogan della campagna per la prevenzione e la cura dei tumori presentata nella sala conferenze dell'ospedale Lazzaro. Alba e Bra sono state inserite nella rete dei presidi sanitari per la prevenzione e cura dei tumori in Piemonte: al sabato mattina (ore 8,30-12,30) saranno eseguite visite specialistiche gratuite, alternativamente, negli ospedali Lazzaro e Alba (a partire dal 5 aprile) e al Santo Spirito di Bra (dal 12). Al momento viene attivato il servizio di prevenzione per il colon retto. Per prenotare le visite sarà sufficiente telefonare dal lunedì al venerdì ad Alba (0173/316446) e Bra (0172/420224).

Il prof. Luigi Conti, presidente dell'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte che promuove l'iniziativa, nel presentare il progetto ha detto: «Lo scopo è di potenziare la prevenzione e la diagnosi dei tumori, migliorarne la cura, incentivare lo studio e la ricerca più adeguate attrezzature scientifiche e cliniche. L'associazione assegna borse di studio a giovani medici ricercatori». Fondata nell'84, l'associazione ha 160 mila prestazioni a carattere diagnostico nei casi di tumore.

A livello piemontese opera con 16 presidi convenzionati con ospedali e università, si avvale di fra primari e medici specializzati in Oncologia. E' affiancata da un comitato scientifico di cui è presidente il prof. Leonardo Caldarola, segretario Cesare Buma.

Perché la scelta dei controlli al colon retto per Alba e Bra? I medici hanno spiegato che questo tipo di cancro è tra i più frequenti. Il direttore sanitario dell'Usl 18, Armando Vanni: «E' stato accertato che nel caso del colon retto la situazione precancerogena rimane benigna per anni. Le possibili trasformazioni in carcinoma invasivo impiegano a volte quattro-cinque e fino a sei-sette anni. Un termine vantaggioso per programmare la prevenzione. La diagnosi precoce è pertanto molto im-



### SCUOLA INFERMIERI

## Borse di studio per 7 allieve

Al termine dell'incontro svoltosi nella sala conferenze dell'ospedale San Lazzaro per la presentazione della campagna sulla prevenzione dei tumori, sono state consegnate borse di studio a sette allieve della scuola infermieri. Sono Cristina Costamagna, Cinzia Ponte, Roberta Perona, Sonia Giacosa, Gabriella Cornaglia, Silvia Dolpo e Gianfranco Gerbino. Nell'anno '95-'96 hanno ottenuto i migliori risultati sia di profitto nello studio, sia nell'attività di tirocinio che gli allievi infermieri svolgono durante l'anno scolastico nelle divisioni degli ospedali di Alba e Bra. Le borse di studio (250 mila lire ciascuna) sono state messe a disposizione dalla Fondazione Crc. Su invito del direttore dell'Usl Agostinucci, sono state consegnate dal prof. Luigi Conti. La scuola infermieri dell'Usl, nell'anno scolastico '96-'97 ha mantenuto solo due classi (seconda e terza) con una quarantina di allievi. Non ha più accolto la prima perché la scuola andrà ad esaurimento, come vogliono le nuove leggi in materia.

portante per ottenere buoni risultati».

Il primario di Oncologia del San Lazzaro, Gianfranco Porcile, ha illustrato i più importanti fattori di rischio per il tumore del colon retto: alimentazione con eccessivo consumo di proteine animali, di grassi, dieta ipercalorica, carenza di fibre grezze, insufficiente apporto di frutta e verdura, di alimenti in-

tegrali, vita sedentaria, consumo di alcool e fumo di sigarette. Inoltre, poliposi di origine genetica, una storia familiare di tumore intestinale, malattie infiammatorie croniche e precedenti adenomi o cancro all'intestino. Le persone più a rischio sono quelle con oltre 60 anni. Nel '90 si registrarono in Europa 1.300.000 nuovi casi di tumori al colon retto. I medici



Il progetto sulla prevenzione è stato presentato da Luigi Conti

hanno insistito sull'utilità dello screening: una diagnosi tempestiva consente la terapia a uno stadio precoce della malattia. Alla presentazione del progetto sono intervenuti il direttore generale dell'Usl Agostinucci, medici, esponenti di enti e associazioni, tra cui l'Ordine dei cavalieri di S. Michele del Roero.

Giuseppina Fiori

E' condannato

## Offri lavoro straniero «irregolare»

FARIGLIANO. Aveva assunto un cittadino extracomunitario che non era in regola né con i permessi di soggiorno, né con il libretto di lavoro. Dovrà pagare un milione e mezzo di ammenda, oltre alle spese processuali. Protagonista della vicenda è l'imprenditore Giampaolo Vito, 42 anni, residente a Farigliano, nella località Pianmezzano e legale rappresentante della ditta «Tre Gio», un'impresa specializzata nel campo delle verniciature.

I reati che gli sono stati contestati riguardano il periodo compreso tra il 26 marzo 1993 e l'11 novembre del '95. Nel suo stabilimento iniziò a lavorare un cittadino marocchino, Abdelatif El Hamzaoui, 30 anni, domiciliato a Bossolasco.

Durante una verifica, i carabinieri della stazione di Dogliani accertarono che il giovane extracomunitario non era in regola con la legge sul permesso di soggiorno in Italia e come libretto.

La vicenda è stata portata in pretura a Mondovì. L'imprenditore fariglianese è comparso davanti al magistrato Riccardo Bausone e nel corso del dibattimento è stato sentito come testimone anche il lavoratore marocchino, che ha confermato la situazione, specificando però di aver lasciato la «Tre Gio» per venire assunto, nel 1996, in un'altra azienda. Questa volta, però, in modo regolare.

Al termine dell'udienza è arrivata la condanna: una multa da un milione e cinquecentomila lire per l'ex datore di lavoro dello straniero.

Il pretore monregalese ha invece assolto due doglianesi, accusati di un reato accertato il 29 settembre '95, ma «non più punibile perché entrato in sanatoria».

Si tratta di Nicoletta Gazzera, 24 anni, (via Primo Maggio 29) e Giuseppe Simonetta, chiamati in giudizio per «aver ingiusto un battuto in cemento, un prefabbricato a un box in lancia senza la prescritta concessione edilizia».

[p. s.]

Presto i cantieri

## Prima Bra con parcheggi e area verde



Il vicesindaco Bruno Campi

BRA. Saranno impiantati subito dopo Pasqua, in piazza Giolitti e strada Favorita, i cantieri di due opere pubbliche. In piazza Giolitti (l'ex F. boario) la ditta Mastra di Carpiagna sistemierà a parcheggio e area verde metà della zona, secondo un progetto dell'importo di 700 milioni predisposto dalla ripartizione Lavori pubblici del Comune. Nella parte prospiciente via Palma di Cesnola saranno delimitati due spazi per la sosta dei veicoli (uno da 30 e l'altro da 90 posti auto). Al centro della piazza, divisa in diagonale da un viale accessibile solo ai pedoni, saranno ricavate grandi aiuole: verrà costruito un impianto di irrigazione automatico e potenziata l'illuminazione.

«Poi», dice il vicesindaco Bruno Campi, «si provvederà al restauro delle tettoie, all'inserimento di campi da bocce e di un'area gioco, alla pavimentazione, con le modifiche rese necessarie dal fatto che la gara per la gestione del parcheggio sotterraneo è andata deserta». Per i primi di aprile è previsto l'inizio della sistemazione di strada Favorita, che unisce via Torino a viale Madonna dei Fiori. Con 350 milioni la strada verrà suddivisa in due carreggiate asfaltate, a senso unico; ai lati verranno costruiti marciapiedi, al centro l'area verde.

[p. s.]

[p. s.]

### IN BREVE

#### Alluvionati del Piemonte Sud Oggi riunione Provincia

Tornano a riunirsi gli alluvionati del Piemonte Sud: oggi, alle 17, il coordinatore dei Comitati piemontesi, Gianpaolo Boccardo, ha invitato nel salone della Provincia i sindaci, il presidente della Regione Ghigo e i parlamentari della zona. Tre gli argomenti: il rimborso dei mutui, il trasferimento degli immobili che sono nella cosiddetta «fascia A», la sicurezza dei fiumi.

#### Condannato a tre anni per atti osceni e lesioni

Paolo Priamo, 30 anni, di Bra, ospite di una comunità, è stato condannato a tre anni per atti sessuali e lesioni in luogo pubblico, lesioni e confronti a un bambino. Per il Priamo, difeso dall'avvocato Bortino, il pm Ricomagnolo aveva chiesto 3 anni e 6 mesi. La sentenza è stata emessa dal giudice per udienze preliminari D'Orazio.

#### Sindaci Alba e Bra maestri assaggiatori

All'assemblea Onaf, presieduta da Giacomo Oddero, sono stati nominati «Maestri assaggiatori onorari» i sindaci di Alba Enzo Demaria, di Bra Franco Guida e il presidente della «Famija albeisa» Giovanni Bressano. Hanno poi ricevuto i diplomi di Maestro assaggiatore conseguito all'Università di Piacenza Elio Ragazzoni (Racconigi) e Alberto Biraghi (Scarnafigi).

#### LA MORRA

#### Venerdì del barolo nella Cantina comunale

Stasera, alle 21, secondo appuntamento con «il venerdì del barolo» alla Cantina comunale. Saranno proposti abbinamenti tra formaggi e salumi con i vini locali.

#### ALBA

#### Seduta degustazione a «Conoscere il vino»

Per la rassegna «Conoscere il vino», in corso fino a domenica all'Istituto enologico, oggi c'è una seduta di degustazione libera a tutti (dalle 18,30). La mostra si può visitare tutti i giorni dalle 16 alle 18.



**PENELOPE**  
TAPPETI & KILIM

# CHIUDE

FINO AL

per cambio gestione

**70%**

**RISPARMIO**

FINO AL

**70%**

**BRA**

VIA EDOARDO BRIZIO, 42 - zona COOP  
TEL. 0172 412288 - APERTO LA DOMENICA







Avete ricevuto il nuovo catalogo **ASTA del Mobile**? - Avete visto che prezzi?

Certo mamma, non ce lo siamo persi!

**ASTA del Mobile**

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI + 2 ANNI DI ASSISTENZA **GRATIS!!!**

**CUCINA IN LAMINATO - ANTA COLOR SABBIA CON ELETTRODOMESTICI**

~~8.450.000~~  
**2.990.000**

**CAMERA IN ARTE POVERA NOCE CON ANTE IN TAMBURATO**

~~4.860.000~~  
**2.250.000**

**CAMERETTA "SALVASPAZIO" CON SCALETTA DISPONIBILE VARI COLORI MISURE H. 264 - L. 302**

~~2.890.000~~  
**1.580.000**

**SALOTTO ANGOLARE INTERAMENTE SFODERABILE - MISURE 270x165**

~~1.060.000~~  
**845.000**

**SOGGIORNO A PARETE MODERNO L. 250 x H. 205**

~~2.100.000~~  
**798.000**

**ASTA del MOBILE**

prendi 1  
6  
paghi **1/2**

**Cavallermaggiore**  
Tel. 0172-38.27.60 / 38.15.49

PER RICEVERE GRATUITAMENTE IL CATALOGO TELEFONATE AL 0172-38.11.65



## Domenica nel Tricolore la formazione di Moreno Baccanelli a Modena A Fossano torna la B di tennis

Marcella Lorenzin, Francesca Gualandi, Elena Farinasso e Petra Senesi sono state inserite in un girone a quattro squadre: le prime due passano il turno. Match decisivo il 6 aprile

**FOSSANO.** Riparte l'avventura nella serie B femminile di tennis. Dopo l'importante esperienza dell'anno scorso, lo Sporting Club Fossano si ripresenta al via del Campionato italiano a squadre.

Confermatissimo il «team» titolare, con l'albese Marcella Lorenzin (passata dalla categoria B4 alla B3, che l'anno scorso ha vinto il torneo internazionale di Lerici) e Francesca Gualandi (B4 di Riva, quattro volte semifinalista nel '96). Con loro, la promettente C2 Elena Farinasso e Petra Senesi (C4 di Savigliano), esordiente nel Tricolore. La responsabilità tecnica della formazione è di Moreno Baccanelli.

Le fossanesi sponsorizzate Cassa risparmio Fossano, «Fruttaro sport», «Itas», «Top Cars», «Bongiovanni» e «Avagnini» sono state inserite in un girone che comprende quattro squadre: due passeranno al tabellone nazionale. Lo Sporting giocherà due delle tre gare in trasferta.

L'esordio sarà domenica a Modena, con avversarie Francesca Degli Esposti, B2, e Bruna Lazzarotti, B3. Ma il match tecnicamente più interessante - e probabilmente decisivo per la qualificazione - si giocherà domenica 6 aprile (ore 10) a Fossano. Sui campi dello Sporting arriverà l'ambrosiano Milano di capitano Luca Bottazzi, con Antonella Serra Zanetti, sedicenne già B1, sorella di Adriana



In alto Marcella Lorenzin che è passata dalla categoria B4 alla B3. A lato Francesca Gualandi (B4) e Moreno Baccanelli responsabile tecnico della formazione.

lai quarti agli Internazionali d'Italia) e, secondo i tecnici, di enormi potenzialità future, oltre due B2 (Tankovic e Villo) e una B3 (la Canton). Ultima sfida il 13 aprile a Bologna con la Felsina della Volta (B3) e della Hadzmanovic (B3).

«Ottenere l'accesso alla fase nazionale sarà molto difficile», spiega Baccanelli. «Sarà comunque una manifestazione per noi molto spettacolare. Invito finora gli appassionati all'incontro del 6 aprile: ne varrà sicuramente la pena».

### GRANDI SPORT

**I corridori automobilisti hanno eletto il direttivo**

L'albese Mauro Scanavino mantiene la vice presidenza dell'Ancai, l'Associazione nazionale corridori automobilisti italiani, che nell'assemblea nel capoluogo langarolo ha eletto il nuovo direttivo. Al fianco di Scanavino lavorerà Francesco Solimena (Potenza). Presidente è stato confermato il milanese Giorgio Pianta. Fra i consiglieri restano Mauro Bongiovanni di Cossano Belbo e Giorgio Stirano di La Morra. Fra le attività dell'Ancai, il «Pool» medico, che dall'86 fornisce assistenza, e il «Team azzurro» (squadra di soli piloti italiani all'Europeo della montagna); presto sarà istituito il Pool giuridico. (r. s.)

### TENNISTAVOLO

**Regionali giovanili in palestra a Verzuolo**

Domani a domenica il Centro tecnico federale di Verzuolo ospita i Regionali giovanili a squadre. Alle gare parteciperanno i migliori pongisti piemontesi. La competizione è valida come qualificazione ai Tricolori. L'A4 Verzuolo ha buone possibilità di ben figurare e di qualificarsi. (a. s.)

### PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso la Procura Circondariale di Cuneo N. 23/87 R.E.S.

Il Pretore di Cuneo con sentenza del 23.11.1995 esecutiva il 30.6.96 ha condannato MER-  
Azzouz n. Setat (Marocco) 11.1.84 domiciliato in Bernasco via Umberto I n. 24, imputato del reato di L. 406/81, commesso in Tarantasia 18.10.93, per aver detenuto per la vendita 77 musicassette abusive riprodotte e sprovviste del contrassegno Siae, alla pena di mesi 3 di reclusione, sostituita con L. 6.750.000 di multa, L. 600.000 multa, pagamento spese, multa del sequestrato e pubblicazione sentenza sul quotidiano La Stampa e sul periodico «Musica» di La Repubblica.  
Estratto conforme all'originale.  
Cuneo 12/1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA M. Gasmar

### ONE WAY

FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14  
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5  
CHIUSO IL MARTEDÌ

REGIONE PIEMONTE  
Giunta Regionale

EUROPEA  
Commissione Europea

### Programma Regionale LEADER II - 1994/1999

La Giunta Regionale ha approvato le modalità di predisposizione, selezione e valutazione dei piani di Azione Locale a favore delle obiettivi 5b.

I Gruppi di Azione Locale, beneficiari dell'iniziativa, possono ritirare la documentazione e la modulistica presso il Settore Economia Montana e Foreste - Corso Stati Uniti 21 - Torino o presso le sedi dei Servizi Decentrati Economia Montana e Foreste di:

ALESSANDRIA - Via dei Guasco 1  
BIELLA - Via Q. Sella 12  
CUNEO - Corso Nizza 72  
DOMODOSSOLA - Via Romita 13 bis  
VERBANIA - Piazza Matteotti 34  
VERCELLI - Piazza Zumaglini 14

La presentazione delle domande dovrà avvenire entro le ore 12 del 15/7/97 presso il Settore Economia Montana e Foreste - Corso Stati Uniti 21, Torino.

L'ASSESSORE ALL'ECONOMIA MONTANA E FORESTE REGIONE PIEMONTE  
Roberto Vaglio Enzo Ghigo

## CLUB VACANZE Borghetto S. Spirito

(Liguria - Riviera di Ponente)

Propone il suo soggiorno al mare per ESTATE 97

Quindicine a partire da:

	Vicino al	Monolocale	Bilocale
Giugno		350.000	420.000
Luglio		630.000	770.000
Agosto		1.050.000	1.150.000
Settembre		300.000	340.000

(sconti per 30 giorni). Per informazioni e prenotazioni telefonare a:

Agenzia **VALORIZZAZIONE** - Via Trilussa 5 - Tel. 0182/970.386  
Agenzia **VALORIZZAZIONE** - P.zza Libertà 4 - Tel. 0182/970.875  
Agenzia **ITALIA** - Lungomare Matteotti 19 - Tel. 0182/971.071  
Agenzia **ANGELUCCI** - C.so Europa 135 - Tel. 0182/970.170  
Agenzia **ITALIA** - C.so Europa 45 - Tel. 0182/971.779  
Agenzia **ITALIA** - Via Roma 22r - Tel. 0182/950.443  
Agenzia **ITALIA** - Via Ponti 64 - Tel. 0182/970.392  
(chiuso al pomeriggio del mercoledì e festivi)

Domenica la prova a Torino con diretta tv

## La braidese Varrone in gara ai Mondiali

**BRA.** Ci sarà anche l'atleta braidese Sabrina Varrone ai Campionati mondiali assoluti di corsa campestre che si svolgeranno domenica a Torino, su un percorso di 6 chilometri e 700 metri ritagliato intorno al Parco del Valentino. Diretta tv, a partire dalle 12.45 circa, su Rai 3 e Telemontecarlo.

Sabrina Varrone, 24 anni, universitaria, che da questa stagione difende i colori del Cus Torino, è cresciuta nell'Aletica Avis-Bragas sotto l'attenta guida del tecnico Alberto Baglioni, che l'ha seguita anche al recente raduno azzurro di Tirrenia. Il Campionato del mondo - dice Baglioni - raduna più atleti delle Olimpiadi e quindi sarà difficilissimo ottenere un piazzamento di rilievo. E' comunque importante che Sabrina, che ha iniziato a gareggiare pochi anni fa, sia già riuscita a entrare nel "girone" internazionale dell'atletica leggera.

Mondiali a Torino, una brevissima sosta pasquale e poi subito Kenya con la Nazio-



Sabrina Varrone (universitaria ventiquattrenne) difende i colori del Cus Torino ma è cresciuta nell'Aletica Avis-Bragas.

male, per una lunga preparazione in altura, dal 9 aprile al 2 maggio. Poi, il 4 maggio, ancora a Torino, Sabrina Varrone disputerà i Campionati italiani assoluti sui diecimila metri.

«Eravamo già felici per la convocazione in azzurro», dice Giuseppe Gandino, presidente dell'Aletica Avis-Bragas, che organizza la "9 miglia" con i campioni della maratona: «guardare in tv un'atleta cresciuta nella nostra società è una soddisfazione».

Stasera il derby Mangimi Ferrero-Olicar

## Promozione, a Ceva scottano i play-off

**CEVA.** Con il derby tra Mangimi Ferrero e Olicar Bra comincerà stasera alle 21 a Ceva il play-off del campionato di Promozione di basket. Oltre alle due formazioni cuneesi, partecipano anche Gattinara, Arona, Rivalta e Ags 222 Torino.

I cebani dei Mangimi Ferrero, trascinati da Di Gangi, Intennimeo e dal rientrante Sette hanno dominato il loro girone eliminatorio, perdendo soltanto una partita.

Molto positiva anche la stagione dell'Olicar Bra, squadra guidata dall'allenatore-giocatore Mauro Beltrami, che come Ceva, si è piazzata al primo posto del girone. Le due compagini cuneesi sono quindi le più accreditate per il salto di categoria.

Nel campionato di serie C femminile stasera a Bra la formazione di Beppe Zitarosa riceve alle 21 il Michelin Torino. Le cuneesi del «2C Computers» saranno invece impegnate domenica a Novara. Nell'ultima giornata le braidesi hanno per-



Intennimeo è fra i punti di forza del Ceva che finora ha perso solo una partita. Anche i braidesi hanno all'attivo una stagione molto positiva.

in casa con l'Energia 46-54 dopo aver giocato un buon primo tempo. Tradizionale vittoria, invece, per le cuneesi di Carlino che hanno battuto lo Junior per 60-52. Il successo però è stato più sofferto del previsto, anche perché alla pausa le ospiti erano in vantaggio 32-27. Il pareggio è stato raggiunto dalle cuneesi a 12' dal termine; poi Actis e Fantino, un parziale di 10-0, hanno inferto alle avversarie il colpo decisivo del match.

## CENTRO FIERISTICO PROVINCIA GRANDA S.p.A.

ENTE VALORIZZAZIONE

ATTIVITÀ ECONOMICHE DI CUNEO

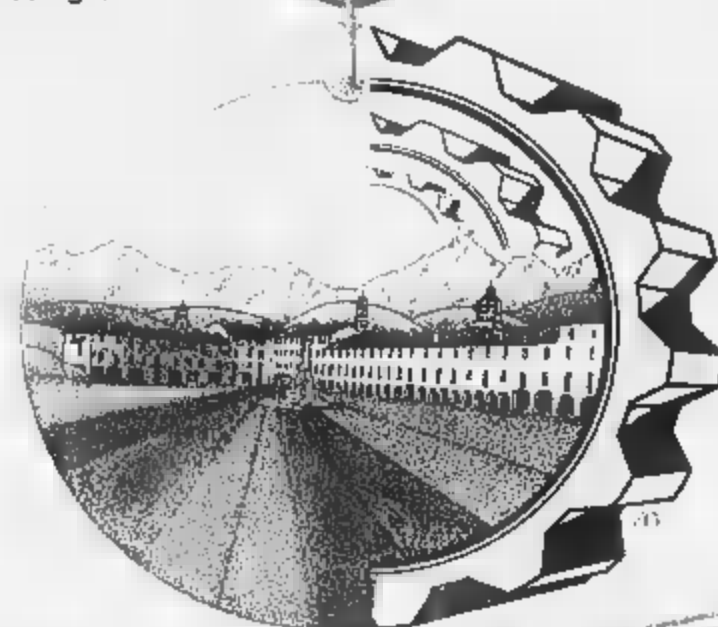
Città di Savigliano

Provincia di Cuneo

Banca

Camera di Commercio Cuneo

Cassa di Risparmio di Savigliano



16<sup>a</sup> Fiera Regionale della Meccanizzazione Agricola

Savigliano

Area Fieristica Borgo Marene

21-22-23 marzo 1997

Centro Fieristico Provincia Granda S.p.A. - Savigliano, Corso Roma, 36 - Tel. 0172/712.536

### Consulta Medos

Strategie - Organizzazione - Management - Risorse Umane

### RESPONSABILE CONTROLLO DI GESTIONE

Un'industria ■ beni ■ largo consumo, appartenente ■ un gruppo multinazionale, ■ una produzione ■ ciclo continuo altamente automatizzata, presente in tutto il territorio nazionale, nei principali paesi europei e nel Nord America, cerca ■ persona preferibilmente laureata, di ■ 30 anni, che conosca l'inglese, abituata a utilizzare sistemi informatici, ■ quale affidare la responsabilità del controllo di gestione.

L'attività consiste nella raccolta, elaborazione, sistematizzazione dei dati e delle informazioni quali strumenti per il controllo della gestione aziendale ■ il processo decisionale; elaborazione del budget con relativo confronto tra consuntivi/obiettivi e analisi delle cause di scostamento; cost price, analisi e valutazione progetti di investimento; monitoraggio degli standard ■ degli indicatori di produzione, commerciali ■ dei costi di gestione; previsioni periodiche; reporting all'interno della società e verso la casa madre.

La posizione ha potenziali opportunità di sviluppo professionale per persona autonoma, concreta, capace di organizzare la propria attività.

Si prega di inviare un curriculum, citando anche sulla busta il riferimento «elp 1515» a Consulta Medos, via Giacinto Collegno 7, 10143 Torino.



CHILSA PESIO  
TEL. 0171/73.42.55

QUESTA SERA ORCHESTRA MINA TASSOLI

Sabato ■ marzo ORCHESTRA MINA TASSOLI

Domenica ■ marzo serata con L'ORCHESTRA I BRAIDA

Possibile abbinamento INTRAMONTA - BALLO



BORG SAN DALMAZZO  
Tel. 269.476

QUESTA SERA Protagonista il revival anni 60 70 80 ■ cura dei ragazzi ECLIPSE

H2O DISCOTECA

DONATELLA E CORRADO aprono la serata con la scuola di ballo Latino-Caribica

VITTORIO proseguono no-stop con il disco nostalgia

### ECONOMICI

BOENNE piemontese relazionerebbe signorina ■ il fine scopo matrimonio. Scrivere: Pubblica casella postale Alia n. 752.  
CITROEN 2 cv 1987 rossa perfette condizioni meccanica carrozzeria. Telefonare ora posti 0171 46.214.

LUNEDÌ tutto soldi

I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.



Ieri mattina a Bra grande entusiasmo intorno alla squadra di Silvano Prandi

## Mille studenti per l'Alpitour

I ragazzi delle scuole superiori hanno portato in trionfo capitano Lucchetta e compagni Samuele Papi il più «gettonato». Decine di autografi firmati da Casoli, Galli e Pascual



BRA. La «città della zizzola» ha abbracciato le «stelle» della pallavolo. Ieri mattina ha avuto un grande successo la giornata organizzata a Palazzo Traco e dalla Banca regionale europea nell'ambito del progetto «Conto Giovani». Allenamento sotto gli occhi di mille studenti delle scuole superiori, partita a ranghi misti e soprattutto una clamorosa invasione di campo con Lucchetta e compagni portati in trionfo. Il più «richiesto» è stato Samuele Papi, ma anche Pascual, Casoli, Galli, De Giorgi e l'allenatore Silvano Prandi hanno firmato decine di autografi.

Hanno partecipato all'allenamento e alla partita con i campioni dell'Alpitour Traco: Luca Provera, Federico Pia, Fabrizio Dominici, Marco Capello, Fabio Rojatti, Maurizio Pisceddu, Erika De Faveri (Itis); Massimo Monchiero, Danilo Longo, Marcello Bo, Luca Ruffinengo, Francesco Milano (Istituto per i servizi commerciali e turistici);



Dall'alto, l'entusiasmo dei giovani braidesi con Papi, Casoli e Pascual

(FOTO SERVIZIO BRUNO BIRALDO-ALBA)

Daniilo Abaldo, Marco Balocco, Paolo Porello, Danilo Ottobri-  
no, Marcella Contato (Istituto  
tecnico commerciale); Fabrizio  
Martinengo, Giuseppe Maren-  
go, Andrea Gallo, Fabio Bongio-

vanni, Luca Vecchieri (Istituto  
salesiano); Anna Manissero,  
Ilaria Abrate, Cristina Giorda-  
na, Manuela Eula, Marina Fel-  
co, Paolo Vanni, Giuliano Di Ca-  
ro, Enrico Possolo, Enrico Ma-

renzo, Pier Paolo Longo (Liceo  
classico e scientifico); Bruna  
Ciravegna, Laura Ciravegna,  
Monica Dogliani, Sara Balzo,  
Silvia Dotta (Liceo linguistico  
San Giuseppe). (L. F.)

A «La Stampa» si sono già superati i 16 mila tagliandi

## Golden boys, fra i votati ora c'è anche una ragazza

CUNEO. A poco più di una settimana dal termine della pubblicazione dei tagliandi, il referendum «Golden boys» che vota i giovani calciatori della «Granda» continua a riscuotere simpatia.

Alla redazione «La Stampa» di via XX Settembre a Cuneo vengono quotidianamente consegnati centinaia di «coupon», simile è la quantità di preferenze che giungono per posta. I tagliandi usciranno fino al giorno di Pasqua; termine ultimo per farli pervenire in redazione sarà sabato 5 aprile.

Il numero di schede, che varia di ora in ora, ha già abbondantemente superato il tetto delle 16 mila. A questi ritmi basteranno pochi giorni per centrare l'obiettivo 20 mila.

Nella classifica provvisoria, c'è anche una ragazza (nei campionati giovanili calcistici, fino alla categoria Esordienti, per regolamento federale le squadre possono essere anche miste). E' Gabriella Triolo, Esordiente tesserata per il Gruppo sportivo San Paolo Cuneo 2, che finora ha ricevuto 52 preferenze. Gabriella, centrocampista, con le compagne di scuola della Media «Leonardo Da Vinci» di Cuneo (che erano allenate proprio sul campo del San Paolo) ha appena vinto la fase provinciale di calcio femminile Giochi della Gioventù. L'8 aprile, a Madonna dell'Olmo, sfida interprovinciale con Imperia.

In buona posizione nel referendum «La Stampa» c'è anche Paolo Roggero, del Bra, 16 anni, allenato da Roberto Lavuri. Nella graduatoria Allievi, Paolo ha finora 710 voti. Cresciuto nell'Europa Alba, è approdato quest'anno alla società giallorossa. Paolo Roggero abita a La Morra; pochi mesi fa ha perso la madre, deceduta in un inci-

VENERDI' 21 MARZO 1997

### Golden boys

SOCIETÀ

Primi calci  
Pulcini  
Esordienti  
Giovanissimi  
Allievi  
Juniores

Consegnare o spedire a La Stampa, via XX Settembre, 39 - Cuneo



Gabriella Triolo (del 5, Paolo Cuneo Due) o il braidese Paolo Roggero entrambi nella classifica «Golden boys»

dente. Secondo il dirigente braidese Pietro Sartori, «è un libero attento, generosissimo e grintoso».

Sui tagliandi «Golden boys» si possono indicare al massimo

sei nominativi, uno per categoria: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Le segnalazioni dei giovani calciatori arrivano da tutto il Cuneese. (L. A.)

CON IL CONTRIBUTO DELLO STATO E DI ALFA ROMEO PER RINNOVARE IL PARCO AUTO IN ITALIA  
POTETE RISPARMIARE FINO A 4.380.000 LIRE SU TUTTA LA GAMMA.

## PREZZI STRAORDINARI PER CHI CAMBIA L'AUTO CON PIU' DI 10 ANNI.

ALCUNI ESEMPLI DI PREZZI (IVA INCLUSA) PER LE AUTO DI CATEGORIA A E B.

**ALFA 145 1.4**  
**20.320.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.048.000  
rate mensili da: L. 447.034  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,41%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 146 1.4**  
**20.920.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.138.000  
48 rate mensili da: L. 460.234  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,38%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 155 1.6**  
**26.370.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 3.955.500  
48 rate mensili da: L. 580.132  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,21%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

**ALFA 164 2.0 T.S.**  
**40.220.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%): L. 6.033.000  
48 rate mensili da: L. 884.828  
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 11,98%  
Spese di gestione pratica: L. 250.000

Il contributo dello Stato (valido fino al 30/9/97) riguarda tutti i proprietari di auto immatricolate più di 10 anni all'atto della sottoscrizione del contratto d'acquisto e indirizzate alla rottamazione. I Concessionari Alfa Romeo vi offrono un'opportunità in più: il finanziamento Sava con un minimo anticipo e 48 rate mensili. Informatevi su tutti i dettagli di questa iniziativa.

Solo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. L'offerta è valida fino al 31 settembre 1997.

**BUONE NOTIZIE  
PER GLI AUTOMOBILISTI ITALIANI.**

**NOVAUTO**

ALBA (CN) - Corso Piove, 148 - Tel. (0173) 281081

**EMMEBI'**

MONDOVI' (CN) - Via Torino, 50 - Tel. (0174) 42023

CUNEO - Via Valle Maiera, 44 - Tel. (0171) 612327

**FORMA**

CUNEO - Via Savona, 11 - Tel. (0171) 346400

FOSSANO (CN)

Via Circonvallazione, 1 - Tel. (0172) 693408

SALIZADA (CN) - Via Torino, 106 - Tel. (0175) 248836

Concessionari Alfa Romeo



# mentadent

## 1977-1997



### La prevenzione continua.

Oggi un'intera generazione ■ che prevenire è meglio che curare.

Questo è il risultato dell'impegno di Mentadent  
e della vostra partecipazione:

**22.000** scuole elementari  
coinvolte nel Programma Scuola\*;  
più di **2 milioni** di visite gratuite  
dai dentisti durante il Mese  
della Prevenzione\*\*;  
oltre **40 milioni** di prodotti  
e materiali di prevenzione  
diffusi gratuitamente\*.



Ma l'impegno di Mentadent, anche con i suoi prodotti, continua. Per la generazione che verrà.

**Mentadent. La prevenzione continua.**



GRUPPO UNI-EURO Marzo '97 ...INCOMINCIA LA FESTA

# INTERESSI ZERO% SU TUTTO!

GRUPPO

UNI-EURO

PUNTI VENDITA del GRUPPO  
IN LIGURIA

(AL)ACQUI TERME

Centro Acquisti LA TORRE  
loc. Cassarogno, 46  
tel. 0144/356910

(SV)ALBENGA

CISANO SUL NEVA  
via Benesca 3/2 tel. 0182/20905

(SV)CAIRO M.te

via Verneti, 5 tel. 019/505378

(SV)ANDORA

via S. Caterina, 9 tel. 0182/684747

(GE)CHIAVARI

via Tripoli, 12 tel. 0185/324909

(IM)IMPERIA

via Garesio, 34 tel. 0183/299356

(IM)VALLECROSA

via Roma, 67 tel. 0184/290294



Su tutti i prodotti, oltre al prezzo più basso garantito, **ACCONTO + 6 RATE UGUALI SENZA INTERESSI**  
(acconto + 6 rate uguali senza interessi per importi superiori a lire 1.900.000)

ARISTON **CLIMA** TERMOSTATO  
PROGRAMMI **CLIMA** ESCL. CENTRIE  
**65.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

TV COLOR 21" PHILIPS  
SCHERMO PIATTO - TELEVIDEO  
**80.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

REFRIGERIFERO ARISTON - 2 PORTE  
230lt. FREEZER - altezza 140 cm.  
**59.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

CANDY CON TERMOSTATO  
18 **MM** TASTO ESCL. CENTRIE  
**65.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

**59.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

HI-FI AIWA  
DIGITALE

TV COLOR 25" **UNID**  
STEREO - TELEVIDEO  
**127.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

CELLULARE **UNID** GSM  
**69.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

TV COLOR 20" DAEWOO +  
VIDEOREGISTRATORE INCORPORATO  
**109.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

MACCHINA CAFFE'  
MAGIC DELUXE  
SUPER AUTOMATICA  
DIGITALE  
**114.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

TELECAMERA CANON - ZOOM 15X  
OTTURATORE 1/500  
**137.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

COMPUTER IBM 351 - PENTIUM 120 -  
12MB RAM - 850 MB HD - **199.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

TV COLOR 14" PHOMOLA  
INCORPORATO  
**85.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

LARONI IGNI  
IL POZZO 7/300 LITRI  
**65.000**  
ACCONTO + 6 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

**STAZIONE  
SPECIALISTI IN**

## ALTRI ESEMPI TRA 2.000 PRODOTTI A INTERESSI ZERO

Videoregistratore SANYO show view	57.000 acconto + 6 rate uguali = 319.000	TV color 25" PHILIPS TOP st. black line	155.000 acconto + 6 rate uguali = 1.085.000	Super hi-fi AIWA TOP 820	125.000 acconto + 6 rate uguali = 875.000
Videoregistratore PANASONIC 3000 S-V	81.000 acconto + 6 rate uguali = 567.000	Telecamera SONY 3mm	142.000 acconto + 6 rate uguali = 994.000	Refrigeratore 2 porte CANDY 240lt	59.000 acconto + 6 rate uguali = 413.000
Videoregistratore SONY 3 testine	82.000 acconto + 6 rate uguali = 581.000	Telecamera PANASONIC normal 7.10	142.000 acconto + 6 rate uguali = 994.000	Cucina B. IERRE 66x58	59.000 acconto + 6 rate uguali = 413.000
Videoregistratore SANYO stereo 6 testine	94.000 acconto + 6 rate uguali = 658.000	Telecamera CANON mirino colori 3000	154.000 acconto + 6 rate uguali = 1.148.000	Asciugatrice NORTON 5kg	79.000 acconto + 6 rate uguali = 552.000
TV 16" + videoreg. DAEWOO COMET	89.000 acconto + 6 rate uguali = 623.000	Telecamera PANASONIC VHS TOP	213.000 acconto + 6 rate uguali = 1.491.000	Lavastoviglie CANDY 12 capienti 66x58	79.000 acconto + 6 rate uguali = 552.000
TV 20" DAEWOO court e tolet	87.000 acconto + 6 rate uguali = 599.000	Super hi-fi AIWA mod. 400	88.000 acconto + 6 rate uguali = 573.000	Lavastoviglie ZOPPAS optima po. 155c	78.000 acconto + 6 rate uguali = 525.000
TV 22" SILECO club	92.000 acconto + 6 rate uguali = 653.000	Super hi-fi PROMISS perov base	105.000 acconto + 6 rate uguali = 735.000	Combinati colorati	1400 139.000 acconto + 6 rate uguali = 994.000
TV color SONY 25" stereo televideo	139.000 acconto + 6 rate uguali = 973.000	Super hi-fi PANASONIC mod. 804	119.000 acconto + 6 rate uguali = 833.000	Lavastoviglie AGC made in germany	6 rate uguali = 994.000
Video 120	98.000 acconto + 6 rate uguali = 686.000	Super hi-fi TECHNICS mod. 540	119.000 acconto + 6 rate uguali = 840.000		

TUTTO A INTERESSI ZERO!

## E MENTRE CI SIETE... alcuni esempi di prodotti a basso costo... se l'importo è 400.000 (acconto + 6 rate uguali) ad INTERESSI ZERO!

Miscelatore DELONGHI combi grill	0,00		Scopa elettrica Colombina DELONGHI	149.000	109.000
Miscelatore CANDY 20 litri	229.000	250.000	Autoreg. AIWA CTR415	289.000	199.000
Frigorifero monoparte IGNI 140 litri	319.000	250.000	Autoreg. AIWA RDS TOP 725	349.000	259.000
Miscelatore AQUILONE combi grill simult.	0,00	299.000	Autoreg. PANASONIC front. estensibile	249.000	179.000
Miscelatore SANYO 23lt. Combi grill simult.	0,00	299.000	Autoreg. RDS front. estensibile	349.000	279.000
Macchina fotografica CANON con flash	99.000		Radio portatile	24.900	16.900
Fornello elettrico DELONGHI	17.000	28.000	CD portatile PANASONIC + cinescopio stat.	2.900	150.000
Forno da stiro vaporizzatore	29	19.900	Radio registratore con CD stereo SANYO	249.000	159.000
Frullatore GIRM	62	19.900	con radio equalizer	64.900	35.000
Tidolite GIRM TR20	64.900		Phon GIRM AS14	24.900	1.500
Forno vapore ROWENTA DE12	49.900		Scolabianco IMETEC pure-lana singolo	119.000	89.000
Scopa elettrica ALFATEC EXTRA	94.900	65.000	Scolabianco pure-lana multi-lana	219.000	165.000
			Macchina da cucire completa	479.000	350.000



Venerdì 21 Marzo 1997 41

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La situazione atmosferica ha favorito il ristagno di smog

## Niente bus, traffico in tilt

Lo sciopero degli autisti dell'Amt ha costretto i genovesi a prendere l'auto  
Gli ingorghi in centro sono stati però inferiori a quelli registrati in casi precedenti

GENOVA. Traffico intenso, ieri, per lo sciopero dei dipendenti dell'Amt, che hanno aderito in una percentuale dell'80 per cento all'astensione di ventiquattrore proclamata dal sindacato di categoria di Cgil, Cisl e Uil, oltre che dal sindacato autonomo Faisa Cisl, relativamente però alla fascia oraria delle 10,30 alle 13,30.

Lo stato di agitazione è seguito alla rottura delle trattative tra Federtrasporti, l'associazione nazionale che riunisce le aziende di trasporto pubblico, e le organizzazioni sindacali per il rinnovo del contratto scaduto da oltre 15 anni.

I centralini dell'Amt sono stati tempestati da centinaia di telefonate per avere informazioni sul transito dei mezzi pubblici. L'Amt ha garantito, come prescritto dalla legge 146 sul diritto di sciopero, il servizio nelle cosiddette ore di punta, quelle cioè dalle 6 alle 8 e

dalle 17,30 alle 20,30, fasce in cui si concentra il flusso dei lavoratori. Anche il servizio garantito ha però subito rallentamenti e ritardi.

Secondo i vigili urbani, non ci sono stati eccezionali problemi di traffico e il transito dei veicoli, pur ostacolato dal numero elevato di auto e dai lavori di scavo che continuano a strozzare parecchie strade cittadine, si è snodato senza quei macroscopici ingorghi che in altre occasioni hanno paralizzato la città. Ad aiutare lo scorrimento è arrivato il bel tempo, che ha fatto diminuire il numero delle auto, per moltiplicare quello dei motocicli. Ma le stesse condizioni atmosferiche hanno favorito la concentrazione di sostanze inquinanti, costringendo i pedoni a transitare in una camera a gas. In particolare, i bambini piccoli nel passaggio respirano praticamente ad altezza di scappamento. [a. p.]



Traffico nel caos a Brignole: lo sciopero dei bus ha incentivato l'uso dell'auto

Decisione a sorpresa: 120 profughi per 3 mesi

## Albanesi a Genova Sansa ha detto sì

GENOVA. Adriano Sansa s'è dichiarato disposto ad accogliere profughi albanesi a Genova: 30-40 roulotte per un massimo di 120 persone. E' stata una decisione personale che ha scavalcato - dice - le titubanze della stessa giunta che forse è più incline a una dichiarazione generica di disponibilità, attendendo le disposizioni del Governo. Ma Sansa ha giocato il suo ruolo di leader: «La regione Puglia sta subendo ingiustamente l'invasione dei profughi. Io credo che occorra, tutta Italia, essere solidali. Io dico perché ci sono già altre città grandi che hanno già rifiutato l'accoglienza. Io vorrei ricordare che questi profughi sono per la maggior parte vittime d'una atroce guerra civile. Sarebbe giusto definirli esuli: una condizione che esige rispetto».

Sansa ha spiegato che la permanenza degli albanesi a Genova non sarà definitiva: il sindaco



Sansa rompe gli indugi: sì agli albanesi

co pensa a una sistemazione razionale, individuando il sito adatto, per 60 giorni, con l'aggiunta, al massimo, di altri 30. «Dopo tre mesi - ha detto - la situazione dovrebbe tornare alla

normalità e io credo che saranno tutti rimpatriati». Secondo il sindaco, non ci dovrebbero essere gravi inconvenienti per la cittadinanza.

Ieri pomeriggio s'è svolta la prefettura una riunione nel corso della quale si è esaminato il caso dei profughi albanesi: sono state prese in considerazione alcune ipotesi di localizzazione del campo, senza prendere alcuna decisione, dal momento che in serata dal ministero dell'Interno erano giunte ancora informazioni precise su come e quando arriveranno i profughi. L'arrivo degli albanesi a Genova è duramente contestato dall'associazione per la repubblica di Genova che ha annunciato per la giornata di oggi una manifestazione pubblica di protesta nel centro cittadino e in particolare dinanzi alla sede dell'Ip.

Paolo Lingua

### UN SERVIZIO SU SPECCHIO

Genova da salvare



Domani su Specchio un reportage sulle bellezze e le contraddizioni della città, la mostra Van Dick con i suoi capolavori e un ritratto di Renzo Piano (foto)

Per il primo cittadino le motivazioni fiscali della fusione sarebbero «superficiali»

## Caso Ip, un altro scippo per Genova

Adriano Sansa definisce «assurda» la vicenda che porterà fuori dalla città la direzione dell'azienda  
Polemico anche il presidente della Regione, Mori, che ha già chiesto chiarimenti al Ministero

GENOVA. E' la giornata delle esternazioni di Adriano Sansa, che spara a zero sulla vicenda dell'Ip. Sansa è impassibile, ma spietato: «Trovo assurdo non avvertire una città, almeno nelle sue istituzioni, d'una decisione come quella che riguarda il caso Agip-Ip. L'azionista di maggioranza dell'azienda è il ministero del Tesoro, quindi una realtà pubblica. Qui si va al di là del principio dell'autonomia delle aziende. Ci sono interessi pubblici in ballo. L'azienda ha profonde radici in città: il governo adesso dovrà subire le reazioni durissime che vengono da tutti gli ambienti e da parte della popolazione. I livelli occupazionali sono preoccupanti».

Sansa ha anche riportato in sintesi la conversazione avuta l'altro ieri con un esponente dei vertici dell'Eni: la fusione Agip-Ip sarebbe stata dettata da esigenze di natura fiscale per mescolare l'attivo e un'azienda con il passivo dell'altra



Caso Ip: Mori è preoccupato

e quindi pagare le tasse in un'unica soluzione, ovviamente più favorevole all'Eni. Sansa giudica «superficiale» la motivazione e non tale da giustificare il rischio di una chiusura o d'una drastica diminuzione dei posti di lavoro. Successivamente, ci

sono state assicurazioni del mantenimento dei livelli occupazionali: forse ci sarà qualche scambio tra gli uffici di Roma e quelli di Genova per certi settori e specifiche mansioni, ma, nel contesto generale, si dovrebbe arrivare a una crescita numerica complessiva, nel migliore dei casi.

Il presidente della Regione, Giancarlo Mori, che ieri era a Roma per i lavori della Conferenza Stato-Regioni, ha incontrato per chiarimenti sul caso Agip-Ip il sottosegretario all'Industria, Salvatore Ladu. Quest'ultimo ha risposto che nella giornata stessa di oggi si avranno già chiare indicazioni sul programma di sviluppo e di ristrutturazione dell'azienda.

Mori ha commentato con i suoi collaboratori: «E' una razionalizzazione ancora poco chiara». Il presidente è preoccupato, come tutti, sulle conseguenze sul piano dell'occupazione. Ma, quanto riferiscono voci del suo entourage, non

avrebbe risparmiato una battuta tagliente nei confronti del presidente dell'Ip, Guido Albertelli. Pur non facendo nomi, Mori ha ironizzato su chi «ritiene giovani e meno giovani per fasce d'età per spiegare la politica che si deve fare a Genova, mentre al tempo stesso non si accorge di quel che accade nella sua azienda».

Sulla stessa linea, le dichiarazioni del vicepresidente Graziano Mazzarello: «Il mio augurio è che sia solo una razionalizzazione societaria, senza conseguenze». Anche per Mazzarello la sorte di Albertelli (la cui iniziativa sul manager di quarant'anni è ovvio verso un clamoroso flop) e del Consiglio d'amministrazione è indifferente. Importano i livelli occupazionali.

Lunedì prossimo, 24 marzo, sarà a Genova un dirigente centrale dell'Eni per illustrare alla città e ai suoi vertici gli aspetti peculiari della ristrutturazione del gruppo. [p. 1.]

I risultati di un sondaggio Tagliacarne

## Redditi in famiglia I genovesi sono ottavi

GENOVA. Le famiglie della provincia di Genova sono all'ottavo posto (sulle 103 province italiane), secondo un'indagine condotta dall'Istituto Tagliacarne. La media di Genova è di 25 milioni e 950 mila lire all'anno pro capite. La prima è Bologna con 29 milioni e 667 mila, seguita da Milano (28 milioni e 132 mila). Poi vengono Parma, Modena, Aosta, Vercelli, Piacenza, Savona e al 12° posto con 25 milioni e 573 mila. Torino è al 14° posto, Roma al 30°, Bari all'80°, Palermo all'85°, Napoli al 90°.

In pratica, anche il calcolo della media del territorio provinciale non va confuso con la situazione del singolo capoluogo (che potrebbe presentare delle variazioni). L'ennesima indagine statistica conferma che la ricchezza si colloca al Nord e in particolare nella Padania e nei capoluoghi di medio livello della provincia italiana. L'Emilia conferma il suo stato di floridezza. [p. 1.]

**14 ORI**  
**DECO D'AZIENDA**  
Denunciati dai carabinieri due allibratori clandestini

Riscuotevano scommesse clandestine sui cavalli avendo come base proprio un'agenzia ippica. Ma la carriera degli intraprendenti allibratori, il napoletano Vincenzo, 49 anni, detto O' Principe, e di Patrizio, 38 anni, originari romagnoli, è finita con una denuncia di flagranza di reato per organizzazione di gioco d'azzardo riservato allo Stato. I due «lavoravano» dentro l'agenzia ippica di via Casaregis, dove si sono appostati per sorprendere i carabinieri di Brignole. [a. p.]

**ITALIA**  
Genovese muore d'infarto sotto la della figlia

Era andato a trovare la figlia che abita nel Cuase, è deceduto stroncato probabilmente da un infarto. Luigi Priolo, 61 anni, genovese, abitante in via Lero 13 con la moglie Maria Rosa, ieri pomeriggio ha raggiunto in auto Busca, dove risiede la figlia Patrizia. Dopo aver parcheggiato, l'uomo (che pare avesse già sofferto di malori durante il viaggio) ha avuto un arresto cardiaco ed è morto poco dopo, nonostante gli immediati soccorsi. [c. g.]

Uno dei due, un quindicenne, era stato rimproverato dalla madre

## Ragazzi in fuga, ore di suspense

Gli studenti sono scomparsi da mercoledì mattina

GENOVA. Due ragazzini, un quindicenne del quartiere di San Fruttuoso, Maurizio, studente di terza media alla succursale della Pascoli, in corso Torino, e un sedicenne in visita alla madre, Emanuele, sono scomparsi da mercoledì mattina, probabilmente scappati insieme: li hanno visti parlare, nei pressi della scuola.

Il primo allarme lo hanno dato i genitori di Maurizio, ragazzino esile, alto un metro e sessanta, capelli lunghi e codino, occhi neri, che era stato rimproverato dalla mamma, mercoledì mattina, perché si era ritrovato a fare i compiti all'ultimo momento, alle 7, prima di andare a scuola. Lui era uscito imbronciato, giubbotto e zainetto acciappati in fretta e furia. Quando i genitori non l'hanno visto tornare, hanno telefonato a un suo amico, compagno di scuola, che ha raccontato loro averlo incontrato da-

vanti alla Pascoli, ma di non averlo poi più visto. A questo punto i genitori, allarmati, hanno denunciato la scomparsa del ragazzo alla polizia, e dai controlli successivi è venuto fuori che un compagno di classe di Maurizio lo aveva notato in compagnia di un altro ragazzo, un coetaneo che dopo la separazione dei genitori era andato a vivere con il padre in Toscana e che in questi giorni si trovava a Genova per trascorrere un periodo con la mamma.

Contattata quest'ultima mercoledì sera, al suo rientro dal lavoro, si è saputo che suo figlio era partito per la montagna, dove avrebbe dovuto trascorrere alcuni giorni presso una famiglia di conoscenti. Anzi, c'era stata una telefonata sul posto di lavoro, ricevuta da un collega della donna, per rassicurarla che il viaggio era andato bene e che il figlio le sarebbe stato consegnato a casa domenica

prossima, in serata.

Le ricerche, da parte dell'Ufficio Minori della questura, coordinate dal commissario Patrizia Bonalumi, ieri mattina hanno fatto scoprire la duplice fuga: gli amici in questione, rintracciati a Cesano Torinese per poter parlare con Emanuele e chiedere notizie di Maurizio, sono caduti dalle nuvole, perché in questa occasione non avevano invitato il ragazzino.

A questo punto la polizia ha avvertito la madre di Emanuele e la donna si è precipitata in questura, per denunciare la scomparsa del figlio.

A questo punto è facile ipotizzare che l'amico più indipendente, abbia trascinato con sé Maurizio, arrabbiato per la sfuriata materna. All'Ufficio minori sembrano fiduciosi in un lieto fine di quella che sembra profilarsi come una ragazzaata.

Alessandra Pieracci

«Paniera»: +0,1%

**Libri aumentano dei prezzi nel mese di marzo**

GENOVA. Nel mese di marzo a Genova i prezzi al consumo hanno registrato un aumento dello 0,1 per cento rispetto al precedente (-0,2% in febbraio). Il tasso annuo di inflazione risulta pari all'uno per cento contro l'1,4% del febbraio 1997.

Rispetto ai dati diffusi il mese scorso, in diminuzione risultano il capitolo dei generi alimentari (meno 0,1 per cento), mentre leggeri aumenti sono stati registrati nei capitoli dell'abbigliamento (+0,1%), delle abitazioni (+0,1%), dei servizi sanitari e spese per la salute (+0,1%), dei trasporti (+0,3%), della ricreazione, spettacoli, cultura (+0,2%), di alberghi, ristoranti, bar (+0,1%) e di altri beni e servizi (+0,2%).

L'indice dei prezzi rimane invariato rispetto a febbraio nei settori dei mobili, degli articoli di arredamento e dei servizi domestici e in quello dell'istruzione. [p. 1.]

«Il filo di Arianna»

**Un libro-omaggio del Comune per gli sposi**



Pubblicazione omaggio per i neosposi che si presentano agli uffici comunali dell'anagrafe

GENOVA. Le coppie di sposi che si presenteranno per le pubblicazioni negli uffici comunali dell'anagrafe riceveranno in omaggio il secondo anno consecutivo di «Il filo di Arianna», edito dalla società di «Il filo di Arianna» e offerto al Comune. Si tratta d'un elegante libretto illustrato che contiene utili informazioni per i giovani per la cerimonia e per l'organizzazione della famiglia. [p. 1.]

No al «pacchetto Flick»

**Gli avvocati hanno scioperato contro il ministro**

GENOVA. Hanno scioperato

compatti gli avvocati genovesi, come i loro colleghi di tutta l'Italia, contro i provvedimenti per la giustizia contenuti nel cosiddetto «pacchetto Flick». La protesta è stata sostenuta soprattutto dai penalisti che si sono astenuti da tutte le udienze, a eccezione di quelle con imputati detenuti. I legali sono contrari ai disegni di legge predisposti dal Guardasigilli Giovanni Maria Flick perché ritengono che possano rappresentare un rimedio contro la degenerazione che ha subito il codice di procedura penale dalla sua originaria impostazione. Uno dei punti ritenuti fondamentali, come spiega il presidente della Camera penale Gianni Di Benedetto, è la richiesta dei penalisti di un patteggiamento allargato che comprenda anche i reati più gravi. Oggi un convegno a Palazzo di Giustizia si parlerà proprio di questi temi e dell'unificazione delle camere penali liguri. [a. l.]

**ESACOTE**  
Esacote: 11 miliardi di utili su un fatturato di 275

Il consiglio d'amministrazione dell'Esacote ha approvato ieri il progetto di bilancio 1996: il fatturato è di 275 miliardi con una crescita del 5,6%; l'utile netto è di 11 miliardi e 200 milioni, con una crescita del 39,4%.

**BARCA**  
Passadore cresce dell'8,7% raccoglie 691 miliardi

Il consiglio d'amministrazione della Banca Passadore ha approvato ieri il progetto di bilancio 1996: la raccolta è di 691 miliardi (crescita dell'8,7%), l'utile netto è di 10 miliardi e 200 milioni, uguale all'anno precedente. Si propone di dividendo di mille lire per azione. Verrà presto aperta una agenzia a Novi Ligure. [p. 1.]





## NUMERI UTILI

## FARMACIE

## TURNO NOTTURNO

Genova: Europa 676.  
Ghosp: Buenos Aires.  
Pesceto: via Balbi 186.

## In turno continuato 8,30-20

Papa: piazza S. Lorenzo 105.  
Brata: via S. Vincenzo 58.  
Borroni: via Cosica 17.  
Del Porto: via Gramsci 131.  
N.S. del Rimedio: via Montevideo 25.  
N.S. del Monte: via d'Albortis 15.  
La Farmaceutica: via Canevari.  
Con orario 8,30-13; 15-19,30.  
Montecchi: via Montecchi 82.  
Cortinella: via Isonzo.  
Centrale: via V. Maggio.  
Nervi: via Cusani.  
Servizio gratuito recapito medicinali  
urgenti: redatti su ricetta medica, dopo  
il 21,30: Viglianza Valbisagno telefono  
377 1430 (zone concordate).

## SOCI

Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.

## RECCO

Falqui: via Roma 8, 74.155.

## CAMOGGI

Antola: della Repubblica 97, 1.771.069.

## SANTA MARGHERITA

Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077.

## RAPALLO

Angiolombarca: via Mettoli 21, tel. 50.554.

## ZAGLI

Valera: piazza Dicembre 8, tel. 259.041.

## CHIAVARI

Del Frati: piazza Cavour 3, tel. 309.819.

## LEVANTE

Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41.024.

## MARCONI

Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

## AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.

Genova: tel. 651.1236.

Camogli: tel. 770.205.

Ruta: tel. 771.119.

Recco: tel. 74.234.

Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.

Rapallo: tel. 50.433, 60.700.

Chiavari: tel. 322.422, 655.

Cogorno: tel. 384.620.

Lavagna: tel. 309.847.

Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.

Riva Trigoso: tel. 41.764.

Moneglia: tel. 49.213.

Cogoleto: tel. 366.

Sori: tel. 700.917.

## S. Martino

Genova: tel. 55511; Galliera: tel. 55.321; Sampierdarena: tel. 41.021.

Rivarolo: tel. 448.941; Sestri P.: tel. 65.651; Gaslini (pediatrici): 56.361.

B. G. Formica: tel. 932.885; S. 1.

74.102; S. Margherita: 1.283.811; S.

palo: tel. 50.231; Lavagna: tel. 32.91.

Cogoleto: tel. 91.83.456.

## GUARDIA MEDICA

Notturne prelevata e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure,

Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Po-

drifica (a pagamento) 542.776. Re-

cco, Camogli: telefono 60.333. Nel Co-

muni: Chiavari, Rapallo, S. Mar-

gherita, Lavagna, Borzonasca, S.

Stefano, Cicagna e Verso Llg. la

guardia medica si chiama formo-

do il 118 oppure il 167-55.44.33.

## AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414, Tigulio

Traspo: Chiavari: tel. 313.851. Sestri

Levante: tel. 41.364, 480.655, 47.751.

Rapallo: tel. 54.539, 51.306, 54.508.

## FERROVIE

Genova: 284.081; Camogli: tel.

771.137, Recco: tel. 76.134. Santa

## MARGHERITA

tel. 286.530; Rapallo: te-  
lefono 50.347; Zoagli: tel. 259.358;  
Chiavari: tel. 309.587 /  
392.151; Sestri Levante: tel. 41.620,  
41.050; Riva Trigoso: 42.386; Co-  
goletto: tel. 91.81.765; Moneglia: tel.  
49.705.

## Lunedì

Piazza Palermo, piazza Di Negro,  
piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzan-  
to, Pegli, Recco, Riva Trigoso; Mar-  
telli, p.le Pareno, p.le Giusti, Oregina,  
Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri;  
Mercato, piazza Torralba, via del  
Campo, via Tortosa, Sestri Ponente,  
Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; Gio-  
vedì, piazza Palermo, piazza Di Negro,  
Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia,  
Lavagna, Rapallo, Sori, Venerdi;  
Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Ternaiba,  
Prato, Pontedecimo, p.le Pareno, p.le  
Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari,  
Santa Margherita Ligure; Sabato, Via  
del Campo, via Tortosa, p. Terralba, So-  
stin Ponente, Certosa, p. Leonardo Da  
Vinci, Sestri Levante.

## TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 58681; Recco:  
tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Por-  
tofino: tel. 269.285; Santa Margherita  
Ligure: tel. 286.508 - 287.988; Ra-  
pallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048,  
55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli:  
tel. 259.385; Chiavari: 308.284,  
305.522; Lavagna: tel. 392.096,  
393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277,  
41.278; Sori: tel. 700.396.

## PORTO

Genova: tel. 267.451.

Santa Margherita: tel. 287.029.

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553.

Casazza Ligure: tel. 467.141.

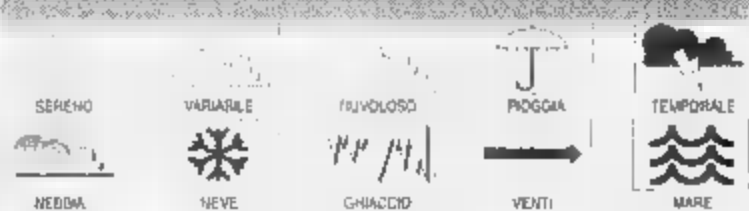
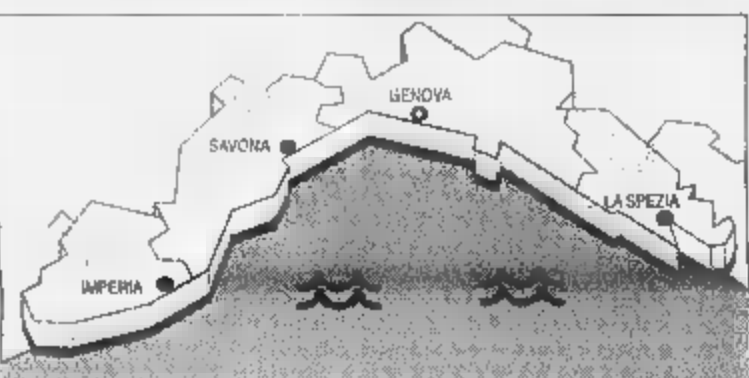
Borzonasca: tel. 467.141.

Cicagna: tel. 92.035.

Rezzonigo: tel. 97.043.

Santo Stefano d'Avallo: tel. 98.072.

## IL TEMPO IN LIGURIA



## TEMPO PREVISTO PER OGGI

Cielo poco nu-  
voloso o velato, con locali addensamenti. Vento  
moderato. Temperatura in lieve flessione nei va-  
lioni montani; stazionaria la massima. Tempo pre-  
visto per domani: Ripristino di un campo di  
pressione medio alta con ampie schiarite e sal-  
suar addensamenti. Vento moderato fra Est-  
Nord-Est. Mare: poco. Tempera-  
tura stazionaria.

## RILEVAZIONI DI IERI

Temp. del mare 15,8°C,  
umidità relativa 45%, vento Ovest-Sud-Ovest fino a  
50/70 km/h, mare tra mosso e molto mosso, cie-  
lo poco nuvoloso, barom. mb 1013 dimini.

## ARISTON 1

Tel. 208.549. **Creazione sal-  
vaggio**, regia R. Young e F. Schepisi, Int. J.  
Lee Curtis, K. Kline. Or.: 15,30; 17,15; 19,  
20,45; 22,30. L. 7000; 6000 (primi 2 spett.  
pom.); 12.000; 8000 (serali); mer. 8000.

## ARISTON 2

Tel. 208.549. **Larry Flint**, re-  
gia M. Forman, Int. W. Harrison, C. Love, E.  
Norton. Or.: 15,15; 17,30; 20,25; 22,40. L.  
7/8000 (primi 2 spett. pom.); 12/8000 (se-  
rali); mer. 8000; sab. e dom. 12/8000.

## AUGUSTUS

Tel. 568.810. **La carica del  
101**, regia R. Russo, Gioy: via: 20,15, 22,30.  
Sab. dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

## DEL

SALA GRECALE. Tel.  
275.89.30. **Il club delle prime mo-  
gli**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

## CINEMA DEL

SALA. Tel.  
275.89.30. **Michael**, regia M.  
Ephren, con J. Travolta, A. MacDowell, W.  
Hurt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

## CORALLO 1

Tel. 566.419. **Big night**, di S.  
Turci e C. Scott, con M. Driver, I. Rossellini.  
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000;  
5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000;  
7000 (serali); mercoledì 8000.

## CORALLO 2

Tel. 566.419. **Il prigioniero  
del Caucaso**, regia S. Bordov, con I.  
Mensikov. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45;  
22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.);  
10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

## BRATTACIOLO

Tel. 564.403. **Jerry Ma-  
guire**, R. C. Dove, con Tom Cruise, K. Pre-  
ston. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,15.

## LUCI ROSSE

Tel. 413.636. **ALCIONE I**,  
814.965; **CENTRALE 1 a 2**, 580.380;  
I. 281.566; **CRISTALLO**,  
299.967; **DIAMANTO**, 1.565.516;  
I. 645.7943; **EMERALDO**, 201.919.

## ODEON

Tel. 362.8298. **Jerry Ma-  
guire**, Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20. L. 7000;  
(primi 2 spett. pomeriggio); 10.000;  
7000 (serali); mercoledì 7000 (primi due  
spettacoli); 8000 (serale).

## OLIMPIA

Tel. 561.415. **Il paziente in-  
glese**, reg. A. Minghella, con R. Fennies, J.  
Binoche, W. Daboe, S. Thomas. Or.: 15,30;  
18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett.  
pom.); 10.000; (sera); mer. 8000.

## ORFEO

Tel. 564.849. **Finalmente sol,**  
regia Umberto Marino. Or.: 15,30; 17,10;  
19; 20,50; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2  
spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); marc.

## PALAZZO

Tel. 585.512. **Romeo e Ju-  
lietta**, Or.: 15,30; 20,10; 22,30. L.  
7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000;  
7000 (serali); mercoledì 8000.

## RITZ

Tel. 314.141. di S. Hicks, con  
G. Rush, A. Mueller-Stahl (Australia '98).  
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. L.  
7000; (primi 2 spett. pom.); 10.000;  
7000 (serali); mercoledì 8000.

## UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO

LO - SALA 1. Tel. 582.461. **Guerra stel-  
lari**, Or.: 15,30; 20,10; 22,30. L. 7/5000  
(primi 2 spett. pom.); 10.000; (sera);  
merc. 7000 (primi due), sera 8000.

## UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO

LO - SALA 2. **Mare attacks**, Or.:  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7/5000  
(primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera);  
merc. 7000 (primi due), sera 8000.

## UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO

LO - SALA 3. **Mare attacks**, Or.:  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7/5000  
(primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera);  
merc. 7000 (primi due), sera 8000.

## VERDI

Tel. 562.137. **Il senso di Smi-  
la per il nave**, regia B. August, con J. Dr-  
mond, B. Byrne. Or.: 15,30; 17,50; 20,10;  
22,30. L. 7000; (primi 2 spett. pom.);  
7000 (serali); marc.

## CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. **Polo-  
kavita**, di A. Taylor. Or.: 20,30; 22,30.  
L. 6000; 5000; tessera 6000.

## CARIGNANO D'ESSAI

Tel. 570.23.48. **Spi-  
riti nelle tenebre**, regia S. Hopkins,  
con M. Douglas, V. Kiefer. Or.: 21,15;  
22,30, dom. 21,15.

## CHAPLIN

Tel. 880.0569. **farm**. Or. 21.

## FRITZ LANG

Tel. 219.768. **Daylight**, regia  
Cohen, con Sylvester Stallone, Amy  
Brenneman. Or. 21,15.

## LUMIERE

Tel. 505.936. **I magli randagli**,  
S. Cant; S. Orlando, P. Bauchau.  
Or. 20,45.

## MICHELEODON

Tel. 589.640. **Nirvana**,  
G. G. Salvatore, con C. Lambert, D. Abalan-  
tino. Or. 16; 21,15.

## NUEN

Tel. 698.12.00. **Tutti dicono I to-  
ve you**, di W. Allen, con J. Roberts, W. Al-  
len, A. Alda. Or.: 15,30; 17,10; 18,50;  
20,30; 22,10.

## CABALLA

NEW PARROCCHIALE. Tel. 957.71.30.  
OGGI RIPOSO.

STASERA AL CINEMA  
A GENOVA

## S. SIRO

Tel. 32.02.564. OGGI RIPOSO.

## TRUDDO

Tel. 613.61.38. **Il riscatto**, regia R. Howard, Int. M. Gi-  
bson, R. Russo. Gioy: via: 20,15, 22,30.  
Sab. dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

## S. MARCO

Tel. 286.033. **La carica del  
101**, Or.: 15,15; 16,15; 20,20; 22,20.

## RAPALLO

Tel. 61.951. **d'acqua  
dolce**, regia A. Albanese, con A. Albanese,  
V. Milio, A. Petrucci. Or.: 20,30; 22,30;  
sab. e dom. 15,30 (at. 22,20).

## CHIAVARI

CANTERO. Tel. 363.274. **La carica del  
101**, Questa volta la magia è  
Or.: 15; 16,10; 20,15; 22,30.

## MIENON

Tel. 309.694. **Shine**, regia S.  
Hicks con I. Mueller-Stahl, M. Taylor. Or.  
16,15; 18,15; 20,15; 22,30.

## S. SIRO

Tel. 41.505. **Jerry Maguire**,  
regia Cameron Crowe, con Tom Cruise. Or.:  
20,20; 22,30.

## TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 569.329 - 591.697.  
RIPOSO. Domenica 23. generale **La  
convergenza**, dramma giocoso di G.  
Rossini. Or. 20,30. Prezzo unico 80.000.

## TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE

Tel. 570.24.72. RIPOSO. Da sab. 22-3  
**Il tutto si addice ad Elettra di I.**  
O'Neill, r. L. Ronconi con M. Melato, R. Alpi.  
Prezzi 40.000; 28.000. Or. 19,30.

## TEATRO STABILE - GIUSE

Tel. 831.1891. OGGI RIPOSO.

## FOL. GENOVESE

Tel. 839.35.89. **Il ma-  
degli attori**, di Ken Ludwig, regia T. Pul-  
ci con Anna Prochler, G. Albertazzi, A. Ca-  
sella, ore 21. Prezzi 38.000; 28.000 ridotti  
30.400; 22.400.

## T. DELLA TOSSE - SALA ALDO TRONFIO

Tel. 247.07.93. **Le tre sorelle**, di A.  
Chechov, regia I. Nekrasov. Or. 20. Prezzi  
30.000; 18.000.

## T. DELLA TOSSE - SALA ALDO TRONFIO

Tel. 247.07.93. **Road**, di Jim Cartwright,  
regia di S. Malfred, con G. Gobbi, C. Peliole-  
ro, M. Selva, M. Speranza. Or. 21. L. 22.000;  
15.000.

## T. DELLA TOSSE - SALA ALDO TRONFIO

Tel. 247.07.93. **Con le spalle**,  
di F. M. Amato e A. Nicolini. Or. 21. Prezzi  
18.000; 15.000.

## T. DELLA TOSSE - SALA ALDO TRONFIO

Tel. 247.07.93. **Con le spalle**,  
di F. M. Amato e A. Nicolini. Or. 21. Prezzi  
18.000; 15.000.

## T. DELLA TOSSE - SALA ALDO TRONFIO

Tel. 247.07.93. **Con le spalle**,  
di F. M. Amato e A. Nicolini. Or. 21. Prezzi  
18.000; 15.000.

## T. DELLA TOSSE - SALA ALDO TRONFIO

Tel. 247.07.93. **Con le spalle**,  
di F. M. Amato e A. Nicolini. Or. 21. Prezzi  
18.000; 15.000.

## T. DELLA TOSSE - SALA ALDO TRONFIO

Tel. 247.07.93. **Con le spalle**,  
di F. M. Amato e A. Nicolini. Or. 21. Prezzi  
18.000; 15.000.



Prime critiche allo strumento urbanistico alla vigilia dell'esame in Consiglio

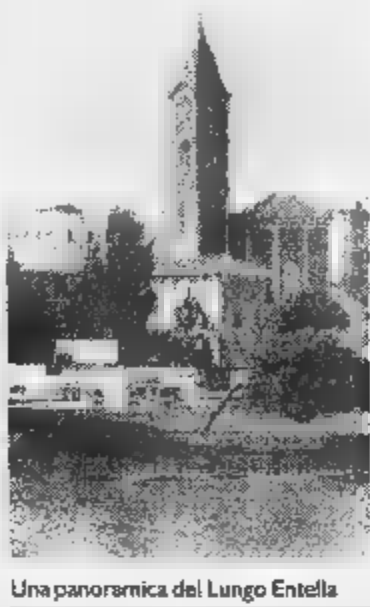
# Attacco al piano di Chiavari

Italia nostra, Wwf, Legambiente ma anche Rifondazione comunista contestano la linea dell'amministrazione comunale. Bocciata l'espansione edilizia, poche soluzioni per la viabilità

CHIAVARI. Il Piano regolatore generale comunale sarà in Consiglio comunale in città se discute animatamente anche prima del periodo in cui sarà consentito presentare le osservazioni. Ieri le associazioni ambientaliste, Italia nostra, Wwf, Legambiente ma anche Rifondazione comunista hanno presentato alla stampa due documenti unitari in cui contestano la gran parte del documento urbanistico.

«Di fronte ad un sensibile calo della popolazione - ha detto Edoardo Baraldi, esponente dei Verdi - il piano prevede un 15 per cento in più di vani da costruire. A chi serviranno?». Per Rifondazione comunista non è stato considerato dovutamente la questione della viabilità - il prolungamento di viale Kasman - ma comunque la strada prevista sulla sponda chiavarese dell'Entella non risolve la questione del traffico - ha detto Tio Castiglioni - rappresenterebbe un notevole impatto ambientale e sarebbe pericolosa per le falde acquifere del fiume.

Secondo Rifondazione una soluzione al traffico verso le vallate si potrebbe ottenere abbattendo alcune case di via Parma per allargarne la carreggiata; «E' prevista questa soluzione per viale Kasman - dicono al partito - solo per motivi estetici, quindi si può anche fare per



Una panoramica del Lungo Entella

una questione di viabilità». Un duro attacco è stato portato per il ventilato spostamento del campo di calcio comunale per lasciare posto a palazzi, centri commerciali e una piazza. «Perché i chiavaresi parlano su questa proposta?», ha aggiunto Baraldi. In discussione anche il fatto che il centro storico non viene previsto come abitativo, la mancanza di un centro sociale per anziani, l'alienazione unica per l'ici che Rifondazione vorrebbe invece differenziata.

La professoressa Clara Vacchina, di Italia Nostra, ha sostenuto che «come si restaura un quadro, un centro storico, così si deve affrontare il problema del restauro del territorio distinguendo tra lavori utili e no». Trent'anni speriamo che nell'area Tirrenia gas venga realizzato un giardino - ha detto - perché piazza Roma è diventata un carosello d'auto che la rendono invivibile». Bruno Oneto, segretario di Rifondazione, dice di non vedere in questo piano il futuro della città: «E' un piano vuoto. Non ci sono i piani particolareggiati che sono lasciati all'iniziativa dei privati. Nelle zone pregiate della città - ha detto Oneto - che cosa ci verrà? In qualunque libera del centro si potrà colare cemento».

Una bocciatura completa insomma del piano, secondo gli ambientalisti. Rifondazione: vengono individuate le linee di sviluppo per la scuola, le attività culturali sociali e sportive, il turismo è considerato solo per le seconde. E ancora per la viabilità è stato rilevata l'assenza di intese con i Comuni limitrofi: stesso discorso per l'edilizia economica popolare. Infine per le destinazioni di aree pregiate (Preli, colonia Fara, Lido, Colmata a mare e l'ex cinema Astori), chiedono concorsi indetti dal Comune.

Vignolo

## STAZIONE DI CHIAVARI



### In piazza Leonardi il disco orario

I pendolari che ogni mattina lasciano la loro auto in piazza Leonardi, dietro la stazione ferroviaria, ieri hanno avuto la sgradita sorpresa di trovare i cartelli che limitano a due ore la sosta. Il provvedimento è limitato al 50 per cento dei posti auto ma potrebbe diventare totale. Il sindaco più volte ha sostenuto che i pendolari possono andare a parcheggiare sulla colmata. [g. vi.]

## In via Previati

### Un nuovo semaforo a Lavagna

LAVAGNA. In via Previati, la strada che sopporta il maggior traffico perché attraversa la città da Levante a Ponente, è stato installato un semaforo in prossimità del campo della chiesa N.S. Madre della Chiesa. E' un punto cruciale per l'attraversamento pedonale tra la chiesa e il sottopasso di via Devoto, particolarmente pericoloso dove nel passato si sono verificati gravissimi incidenti, anche mortali.

Il semaforo, la cui installazione ha richiesto una spesa complessiva di 40 milioni, dovrà essere azionato «a chiamata», ossia pigiando un pulsante che farà scattare il rosso per gli automobilisti e il verde per i pedoni: lo stesso sistema di un semaforo già in funzione davanti alla ferrovia di Cavri. La viabilità in questa parte di città subirà presto dei cambiamenti. Quando sarà ultimato il sottopasso ferroviario che dall'area «Dentone» porta alla zona portuale, sarà corso Genova a sopportare parte del traffico pesante verso il porto turistico. In via dei Devoto l'allargamento della strada e la prossimità dei cantieri navali tirerà di ricavarne una sosta di 250 auto, destinati agli utenti dello scalo turistico e di una passeggiata pedonale attrezzata a verde. Il piano era già stato discusso nei giorni scorsi, alla presenza dell'ammiraglio Eugenio Scurozza e del sindaco Gabriella Mondello. [g. vi.]

In altre operazioni arrestati due malviventi albanesi e tre spacciatori italiani

## Sequestrate 17 tonnellate di «fumo»

Guardia di Finanza e Svad hanno recuperato il più grosso quantitativo di droghe leggere mai scoperto in Italia. La droga era in due container provenienti dal Guatemala, ufficialmente contenenti piastrelle

GENOVA. Sequestro record nel porto di Voltri, con la scoperta del quantitativo più grosso di droghe leggere mai sequestrato in Italia: 17 tonnellate di marijuana, per un valore complessivo di oltre 25 miliardi. Solo negli scali del Nord Europa si sono registrati, in passato, sequestri di tale entità.

L'operazione è stata condotta congiuntamente dai reparti della prima Legione della Guardia di Finanza e dalla Svad, il Servizio antidroga della dogana, in collaborazione con i servizi investigativi doganali di altre nazioni, l'indagine è proseguita sotto la direzione del magistrato antimafia, Anna Canepa.

La droga, proveniente dalla Colombia ma imbarcata in Guatemala, è stata scaricata il 20 febbraio scorso dalla motonave «Sea Olivia» nascosta in due container ufficialmente carichi di sanitari e piastrelle. In realtà, in base ai sistemi di «preselezione» dei carichi a maggior rischio di irregolarità, i due containers erano apparsi sospetti ed era stato organizza-



Da sinistra Salvatore Zappavigna, Michele Costantino e Filippo Altovino

to un controllo, per verificarne il ritiro. Ma i trafficanti cui il carico era destinato si sono evasivamente insospettiti e nessuno ha più reclamato i container. A questo punto il carico è stato controllato: per due terzi era costituito da scatoloni riempiti con mattoni e carta straccia, per un terzo da pan di marijuana.

La clamorosa operazione

abitudine nel porto di Genova corona il periodo di interesse risultati nella lotta contro lo spaccio degli stupefacenti. Gli uomini della narcotici della mobile, diretti dal dottor Bernardi, hanno infatti individuato il capo di un'organizzazione albanese che avevano già riciclato nel commercio di eroina i guadagni rastrellati lo sfruttamento della prostituzione.

ne: Skender Mata, 41 anni, è stato arrestato in un albergo di via Lomellini, dove aveva 11 grammi di eroina. L'organizzazione, il cui vertice era composto da altri due albanesi sfuggiti per ora alla cattura, compensava la scarsa esperienza in fatto di stupefacenti sfruttando una tossicomane italiana, Alessandra, 28 anni, come «assaggiatrice». Sempre la narcotici, ha arrestato un tunisino e un marocchino che avevano un deposito di droga al Belvedere di Sampierdarena: sono stati sequestrati 75 grammi di eroina, oltre un milione e mezzo in contanti. Operazione contro lo spaccio al dettaglio, infine, al quartiere Cep, dopo una serie di appostamenti degli investigatori del commissariato di Sestri. Otto le persone arrestate nel corso di due giorni. Gli ultimi, in ordine di tempo, Salvatore Zappavigna, 36 anni, e Filippo Altovino, di 41, oltre a un ricercato per estorsione e detenzione di armi, Michele Costantino, 31 anni, finito in manette durante i controlli. [a. p.]

## AURELIA PERICOLOSA



### Scavi tra Chiavari e Zoagli

Percorrere l'Aurelia in auto da Chiavari a Zoagli da alcuni è un'avventura. Per i motociclisti poi è un costante rischio di caduta. Da settembre il tratto di statale è interessato da una serie di scavi, per la posa di condotte, che vengono poi coperti in modo approssimativo. Motorini e moto per evitare possibili cadute devono viaggiare al centro della carreggiata, con i relativi rischi. [g. vi.]

## DALLA RIVIERA

### Finanziamenti per restaurare il castello

Nei «Piani di azione locale», che prevedono un impegno di 25 miliardi finanziati in parte dalla Cee, è prevista risorse a favore del castello di Torriglia. Qui sarà realizzato il museo etnografico e naturalistico del parco dell'Antola. [g. vi.]

### Chiusure delle sale espositive del castello

L'antico castello sul mare sarà chiuso all'attività espositiva nella due sale, per consentire le ricerche da parte di un gruppo di studio dell'Istituto di restauro della facoltà di ingegneria dell'Università di Genova. Presto inizieranno i lavori di restauro. [g. vi.]

### SANTA MARIA DELLA

#### Giornata del Fai, aperta l'abbazia della Cervara

Domani e domenica l'abbazia della Cervara aprirà al pubblico in occasione della «giornata di primavera» del Fai. Il complesso, interessato attualmente a opere di restauro da parte della proprietà, sarà visitabile dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18. [g. vi.]

### LEZIONI

#### Il professor Albino ricordato da Malerba

Domani nell'aula consiliare sarà ricordata la figura del professor Emilio Albino nel primo anniversario della sua scomparsa. Il professore era direttore dell'Istituto di matematica applicata del Cnr di Genova e per 30 anni reggente del gruppo storico dei Sestieri di Lavagna. Sarà presente l'astronauta Francesco Malerba che fu allievo di Albino. [g. vi.]

### INCHIESTA

#### Inaugurati i nuovi locali della gelateria «Cavasso»

Si rinnova la gelateria «Cavasso», locale-istituzione della Recco commerciale. Vittorio Picasso e Piero Campodonico hanno aperto anche una nuova sala negli ex edicole Mantovani. [f. p.]

## Chiavari, accuse all'Usi

### Il sindaco

### Il personale

### Il personale

CHIAVARI. La Cgil Funzione pubblica sostiene che l'Usi 4 ha forte carenza di personale e che le assunzioni temporanee non possono garantire un servizio ottimale. «Dal '94 ad oggi si è stata una riduzione di 119 dipendenti - dice Domenico Delfavero - e nel frattempo sono stati potenziati servizi. Le normative rendono difficile la soluzione del problema ma il balletto delle responsabilità complica ogni ipotesi di soluzione».

I sindacati rilevano che nell'Usi vi è un operatore ogni 110 abitanti contro la media nazionale di uno a 60 e quella ligure di uno a 60. «Questi problemi non si possono risolvere esclusivamente a livello locale - dice Delfavero - ma occorre un intervento da parte della Regione per definire le responsabilità vari soggetti. Infine i sindacati contestano il blocco stanziale, cioè la sostituzione di chi va in pensione. [g. vi.]

«Pasqua, fede, arte e tradizione»: concerti, mostre e visite guidate

## Vin all'operazione «Costo pulito»

Insieme Wwf, Comune, Regione e Università

GENOVA. Wwf, Comune, Regione, Università collaboreranno, nei giorni di domani e di domenica per l'operazione «Costo pulito 1997». Questa volta ci occuperà del Parco Urbano del Gazzo, da realizzare in un prossimo futuro. L'impegno appare forte, hanno spiegato gli esponenti delle associazioni ambientaliste insieme all'assessorato comunale all'ambiente Piero Villo, perché il Monte Gazzo, che si staglia sopra Sestri Ponente, sovrastando l'aeroporto, offre, con i suoi vertici delle erosioni, frutto delle discariche, tutt'altro che un scenario benvenuto ai turisti e ai viaggiatori che scendono al «Cristoforo Colombo».

Sabato sarà in campo a Sestri Ponente il prorettore dell'Università di Genova, Annalisa Calcagno Maniglio, docente di Architettura ed esperta di giardini e di paesaggio in un incontro nel quale saranno presenti

amministratori pubblici del Comune, della Provincia e della Regione. L'obiettivo è numerosi volontari la cui presenza è prevista nella zona di ripulitura bosco di lecci che è attorno al Santuario del Gazzo. Si ripulirà la cosiddetta «Area dei Fortini» poi si fanno passaggi e controlli di discariche abusive (si vuole realizzare una mappa completa delle situazioni irregolari attorno a Genova), anche per studiare la situazione e per mettere a punto i progetti per dar vita anche al Parco dei Fortini. Si prevedono quindi puntate dei volontari a Forte Richelieu, a Forte Ratti, a Torre Quezzi.

Per la giornata di sabato si svolgerà un convegno per affrontare il problema del parco del Monte Gazzo che è quello che necessita degli interventi più urgenti.

Al termine dei lavori della giunta, l'assessore Alessandro Longhi ha reso noto che si spen-

deranno entro la fine dell'anno 110 miliardi per ristrutturare e rimettere in sesto il patrimonio abitativo e edilizia popolare del Comune. Oltre a interventi «sparsi» sono previsti importanti lavori a Pegli, S. Eusebio, Bogato 3, Bogato 9, Prà - Voltri. L'iter burocratico, con un sistema accelerato, inizierà il 31 marzo prossimo e concluderà il 15 novembre.

L'assessore Alessandro Gualla, invece, ha lanciato un nutrito programma «Pasqua, fede, arte e tradizione». Si tratta di una serie di concerti nelle chiese genovesi e nella valorizzazione delle tradizioni genovesi, legate alla Pasione del Cristo: la Via Crucis, la Processione delle Confraternite, le visite ai «Sepolcri», visite a San Giorgio della Marina, oltre che rappresentazioni tratte da testi di Diego Fabbri e una animazione di Vanni Valenza dedicata al personaggio di Barabba. [p. 1.]



ENTE FIERE  
DEI CASTELLI  
DI BELGIOIOSO  
E SARTIRANA

Antiquariato

VIII MOSTRA MERCATO

16 - 31  
Marzo  
1997

Orari feriali:  
dalle 15,00  
alle 20,00  
giovedì:  
dalle 15,00  
alle 23,00  
sabato e  
domenica  
dalle 10,00  
alle 20,00

BELLO, COMUNQUE  
BELLO  
UNA PICCOLA STORIA  
DELLA VANITÀ  
MASCILE

MOSTRA  
COLLATERALE  
REALIZZATA IN  
COLLABORAZIONE  
CON  
CARNET

COMUNE  
DI BELGIOIOSO

PROVINCIA  
DI PAVIA

BANCA REGIONALE EUROPEA



Tra i venti nomi anche albergatori, commercianti, gestori di bagni marini

## Avogadro guida il Carroccio

La Lega Nord di Alassio ha presentato la sua lista per le elezioni del prossimo 27 aprile. Il sindaco-senatore riconfermato come candidato per la poltrona di primo cittadino

### A Pietra

#### Manifestazioni Ora è polemica

PIETRA L. Il vice sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame (Lega Nord) replica alle recenti accuse di Alberto Artom (Città per tutti) sulle manifestazioni turistiche. Accame invita Artom a farsi un giro per Pietra, anziché andare altrove a vedere i «balletti» e il «teatro». «A Pietra non c'è solo il Festival della birra», dice. Aggiunge: «Artom non deve leggere solo i giornali dell'ultra sinistra e vedrà che ci sono quotidiani che spesso parlano delle manifestazioni pietresche. La Lega si è sempre battuta perché le tasse vengano pagate ai comuni e non a Roma. Parlando di «concertini» se Artom si riferisce alla nostra banda Moretti si dovrebbe togliere il cappello». Conclude il vice sindaco: «Se si parla della Lega come movimento eversivo chiedo ad Artom cosa faceva nel '68? Se è contrario alle posizioni politiche della Lega Nord non la voti».

A meno di 10 giorni dal termine per la presentazione delle liste per le elezioni del 27 aprile resta incerto e litigioso lo scenario a Pietra. Fronte solo la compagine della Lega Nord. Il centro-sinistra è diviso sul candidato a sindaco. Sarà uomo di partito o un personaggio super partes? I popolari potrebbero presentare la loro lista autonoma. Incertezza anche nel centro-destra dove, almeno per ora, stanno preparando due liste. Quella del Polo che fa capo a An, Forza Italia e Cdu e quella del «Polo per Pietra» che propone Mario Carrara come sindaco. Fra i vari schieramenti ci sono poche differenze sui programmi. I contrasti restano sui candidati ad iniziare da quelli per il primo cittadino. [a. r.]

ALASSIO. Da sola e senza appoggi. Naturalmente con il senatore Roberto Avogadro capofila. Così si ripresenterà la Lega Nord alle elezioni amministrative del 27 aprile. Venti sono i componenti della lista, nella quale figura una nutrita rappresentanza femminile.

Si dice in un comunicato stampa inviato dal segretario di sezione Guido Betti: «La Lega Nord per l'indipendenza della Padania comunica che per il rinnovo del Consiglio comunale di Alassio correrà da sola, con i simboli di Alberto da Giussano e il sole delle Alpi, per difendere il suo ruolo di movimento guida nella città del Muretto conquistato nelle elezioni del '93. Correrà da sola e senza nessun appoggio esterno, palese o mascherato, per poter essere padrona delle sue scelte amministrative, in caso di riconferma».



La Lega Nord ha presentato la sua lista per le elezioni del 27 aprile ad Alassio

così come lo è stata in questo quadriennio che volge al termine e cui ha garantito alla città stabilità e certezze senza ricatti o compromessi».

Roberto Avogadro, nel frattempo divenuto senatore, sarà riconfermato come sindaco dagli alassini? La risposta al 27 aprile. Assieme a lui figurano in lista molti consiglieri ed assessori uscenti ed alcuni rappre-

sentanti di importanti realtà economiche come, ad esempio, gli albergatori, i bagni marini, i commercianti. Ecco i nomi: Martino Agnese, Gianni Aicardi, Marco Aprosio, Corrado Barbero, Guido Betti, Enrico Bizzarini, Aldo De Michelis, Piero Drago, Roberto La Florio, Magda Melvini, Enrico Mantellasi, Marco Melgrati, Alessandra Moro, Aldo Naso, Mario Palumbo, Piero Rocca, Ernesto Schivo, Antonio Tassistro, Carla Traverso Benvenuti, Monica Zioni.

Il programma della lista, secondo il segretario Guido Betti, si basa soprattutto sul «proseguimento» delle iniziative già prese dalla giunta Avogadro. Per questa mattina è prevista la presentazione della lista del Polo che avrà come candidato a sindaco Giampaolo Mela, oculista. [m. hr.]

Dipendenti in agitazione dopo gli arresti di Genova

## Preoccupazione ai 2000 per il fallimento «Gesso»



Mirco Mastrolanni di 47 anni arrestato con l'accusa di bancarotta fraudolenta

LOANO. Sconcerto fra i dipendenti dei «Magazzini 2000» di Loano a Pietra Ligure per l'azione della Guardia di finanza di Genova che ha portato in carcere alcuni degli attuali gestori dell'azienda in grave crisi finanziaria. A fallire è stata la «Gesso Parati» di Genova. L'accusa per i 5 arrestati, interrogati ieri, è procurata a Genova, è di bancarotta fraudolenta. Sembra che tutti abbiano respinto gli addebiti. Uno, loro, Celestino Zuccotti, è stato colto da male. Fra gli arrestati c'è anche, Mirco Mastrolanni di Albenga. Ieri a Pietra a Loano si rincorrevano le voci più disparate. Non è chiaro sino a che punto l'attuale gestione della Saica srl dei «Magazzini 2000» sia implicata nella vicenda. La Saica chiede l'affitto d'azienda. Questi sono vicinissimi al fallimento per le precedenti

gestioni. A rischio 35 posti di lavoro.

L'arresto di Mirco Mastrolanni ha provocato reazioni a Bastia. L'uomo, sposato ad una docente universitaria erede di una delle più famose dinastie di viticoltori, è considerato un professionista serio e il suo coinvolgimento nella bancarotta ha destato notevoli perplessità. [a. r.]

### MOTIVI FLAMM

#### ALASSIO Condannato per corruzione il maresciallo Marino

Nicola Marino, maresciallo della stazione carabinieri è stato condannato a due mesi di carcere per corruzione. Era accusato di aver ricevuto illegalmente 100 mila lire per assistere ad uno sfratto. [f. p.]

#### FORNITO Attesa per questa mattina la sentenza per Mondoni

E' attesa per questa mattina la sentenza per Rodolfo Mondoni, 40 anni, il parricida di Toira. L'uomo aveva ucciso il padre lo scorso anno gettando poi il cadavere in una foiba di Bardinetto. [a. r.]

#### INCONFERMA Convegno di neurologi all'Hotel Royal

Si conclude la seconda riunione del «Gruppo di studio sul sistema nervoso centrale». L'incontro medico, organizzato dall'Aristea con la presenza di molti esperti, si tiene presso l'Hotel Royal. Dalle 17,30 tavola rotonda. [a. r.]

#### MAI Polemiche in Consiglio per la vendita delle scuole

«No alla chiusura della succursale delle scuole medie». E' quanto è emerso dal Consiglio comunale straordinario di ieri pomeriggio a Noli. Voto unanime del Consiglio contro l'ipotesi di chiusura del plesso per la vendita a privati. [a. r.]

#### PIETRA L. Nuovi tagliandi-parcheggio per i residenti del centro

Sono adesivi e di 5 colori i nuovi simboli di riconoscimento riservati agli automobilisti residenti nel centro storico di Pietra Ligure. [a. r.]

Anche un Cd-rom per i corsi voluti dal Distretto

## L'educazione sessuale nelle scuole finiesi

FINALE L. Educazione sessuale nelle scuole medie e superiori del Finale. La proposta viene dal Distretto scolastico che, l'altra sera, ha messo a punto un programma di supporti per gli insegnanti e gli studenti. E' uno dei primi casi in cui tutti gli istituti di un intero comprensorio sono coinvolti in un progetto del genere. Spiega il presidente del distretto Gabriello Castellazzi: «Metteremo a disposizione degli insegnanti di educazione alla salute e a chi ne fa richiesta un volume su «Sessualità e amore» nonché un cd rom apposito. L'intenzione è quella di allargare l'esperienza già fatta all'Istituto commerciale di Loano e in parte all'Alberghiero di Finale. L'educazione sessuale va intesa anche come azione di cono-

scenza per l'Aids, l'aborto, il profilattico ed altro ancora». Questa sera, alle 20,30, presso le scuole elementari di via Cornice a Pietra Ligure avrà inizio il primo corso di formazione «L'educazione alla sessualità a scuola» che sarà tenuto dal dottor Ferruccio Diana e dal maestro Avio Valeriani.

Dal Distretto scolastico del Finale parte anche un'altra iniziativa. Conclude Gabriello Castellazzi: «Metteremo a disposizione delle scuole una videocassetta storica sulle Foibe. Sarà una occasione di approfondimento e di conoscenza di una pagina controversa della nostra storia recente». A Loano sarà inaugurata ad aprile (fra corso Europa e piazzale Mazzini) la via dedicata ai Martiri delle Foibe. [a. r.]

In espansione i mercati delle margherite e delle piante aromatiche in vaso

## Un incontro per l'agricoltura

Albenga: dibattito sulle normative della Cee

ALBENGA. Uno scambio di vedute sulle nuove leggi europee che regolamentano i settori agricoli e sull'importanza dei finanziamenti per potenziare e migliorare le produzioni. «La nuova politica agricola comunitaria e olivicola». E' questo il titolo della conferenza dibattito organizzata dalla Confederazione italiana agricoltori questa sera nella sala consiliare de «l'Ortofrutticola». L'incontro si inizierà alle 21. A relazionare sulla sera Francesco Serra Caracciolo, responsabile nazionale della Cia per i rapporti con l'Unione europea.

All'«Ortofrutticola» saranno in discussione le riforme legislative in corso, a livello Unione europea, che riguarda no naturalmente il settore agri-

colo. In particolare si tratterà di affrontare i tre settori liguri primari: orticoltura, floricoltura e olivicoltura. Questo è un momento fortunato per le produzioni della Piana albeganese. Le esportazioni, principalmente di margherite e piante aromatiche in vaso, sono decisamente in crescita. La paura degli agricoltori è che qualche modifica o una nuova regolamentazione, soprattutto per quanto riguarda i finanziamenti, possa compromettere il commercio sui mercati.

Ha spiegato Osvaldo Geddo della Cia di Albenga: «L'orticoltura conta da anni su integrazioni e fondi della comunità economica europea. Ora sembra che questi finanziamenti debbano essere riconosciuti in base alle piante presenti in ogni

azienda e non, come in passato, in base alla sua produzione complessiva. Questo per noi è inaccettabile perché non darebbe stimolo alle produzioni ed al miglioramento della qualità». In questo settore l'Italia ha due antagonisti: Spagna e Grecia. Per quanto riguarda l'orticoltura e la floricoltura il commercio si muove tra Germania, Olanda e Francia.

All'incontro sono previsti importanti interventi da parte di rappresentanti liguri del settore ortofrutticolo. Da Sanremo è in arrivo il presidente del mercato dei fiori Giancarlo Cassini, sindacalista già in prima linea per la questione del caro-gasolio. Parlerà inoltre il presidente della cooperativa «l'Ortofrutticola» di Albenga Aldo Alberto. [m. hr.]

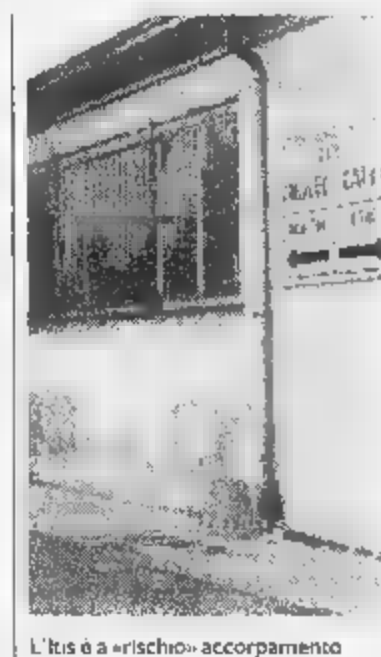
A Varazze assemblea per difendere il «Pertini»

## I «tagli» di Berlinguer e ora cresce la protesta

Tagli nelle scuole, prosegue la protesta in tutta la provincia. ALBENGA. «No» agli accorpamenti provinciali e il grido lanciato da professori e studenti dell'Istituto di Campochiara contro il programma di riorganizzazione scolastica per l'anno 1997-98. La sede locale diventerebbe infatti sezione staccata dell'Istituto di Savona. Si teme quindi l'abbandono ed il disinteresse progressivo da parte della sede centrale, un freno ai progetti di ricerca e la riduzione dei finanziamenti ed infine disagi per le famiglie e gli alunni. L'alternativa sarebbe quella di intervenire senza portare squilibri puntando alla realizzazione di un polo al servizio dell'economia provinciale.

La Valbormida si ferma contro la proposta di studio e provvidore «di Studi di «sopprimere» l'Ipsia di Cairo. Oggi una delegazione composta da studenti di Ipsia, Patetta e Calasanzio saranno ricevuti dal sindaco Franca Belfiore. Domani, invece, ci sarà uno sciopero generale di tutte le scuole superiori della Valbormida; gli studenti, a cui si unirà anche i professori, organizzeranno un presidio davanti al provvidorato a Savona. Per difendere l'Ipsia dai tagli decisi dal ministro Berlinguer, è sceso in campo anche il direttore dell'Unione Industriali Luciano Pasquale, con una lettera inviata al provvidore di Savona. Nel documento, Pasquale si sofferma sul ruolo svolto dall'Ipsia in Valbormida dove è attiva una vasta rete produttiva, composta da centinaia di piccole e medie aziende che riescono ancora, nonostante la crisi, ad assicurare i livelli occupazionali.

Nautico, Artistico, le elementari del comprensorio. Sono questi i problemi che il Consiglio scolastico provinciale



L'ist è a «rischio» accorpamento

le si appresta ad esaminare nei prossimi giorni. Dopo una fase di attesa, la protesta di studenti, professori e genitori è esplosa con violenza. Nei giorni scorsi hanno fatto sciopero gli studenti del Nautico mentre, rispetto all'ipotesi di aggregazione tra Classico e Artistico, c'è stato un coro. Il Consiglio di istituto del «Pertini» si riunirà oggi pomeriggio alle 17,30 nella sala congressi del palazzetto dello sport per discutere del possibile accorpamento all'Istituto Boselli di Savona. Per sensibilizzare la popolazione è un problema che preoccupa famiglie, studenti e insegnanti, il preside Guglielmo Marchisio ha deciso di estendere l'incontro alle autorità e forze economiche sociali. In mattinata, contro l'accorpamento, scenderanno in piazza gli studenti e sfileranno in corteo nel centro storico e in viale Nazioni Unite.

Tredici gli indagati

## Oggi l'udienza per i «veleni» delle cave Fazzari

SAVONA. Apre oggi dinanzi al gip Fiorenza Giorgi, a cinque anni di distanza dagli arresti, l'udienza preliminare per i rifiuti tossici rinvenuti e presunti nelle cave Fazzari di Borghetto e nelle discariche di Andora, Magliolo, Tovo.

Tredici gli indagati citati dal pm Alberto Landolfi, a vario titolo, per reati che vanno dal disastro ambientale all'abuso d'ufficio, dal falso ideologico alla tentata concussione. Si parte da Francesco Fazzari, 61, e il figlio Filippo, 46 (difesi dagli avvocati Coniglio, Chirò, Gallo), per continuare con l'imprenditore delle cave Luigi Verus, 58, e il figlio Nicolino, 33 (Giurini); il petroliere Federico Casanova, 57 (Di Nitto, Giannella) e il dirigente Fumeco-Ecosistem Udo Neerfeld, 61 (la moglie Fiorenza Bonorino, 62 (Mazzitelli, Acqua Baralis).

Secondo l'accusa, Casanova avrebbe svolto un ruolo di «procacciatore» di fusti da smaltire, compito quest'ultimo che avrebbero poi Fazzari attraverso una loro società. Un sistema attorno al quale sarebbero ruotati altri compratori e comparse. Ecco allora l'ex sindaco di Tovo Eligio Accame, accusato di abuso d'ufficio e falso ideologico, con l'ex assessore Bartolomeo Bonura, 42 (per solo abuso), difesi rispettivamente dagli avvocati Chirò e Colella-Pagano. E l'ex vicesindaco di Albisola Maurizio Zunino, 41, accusato di tentata concussione (Giuliano Germano, Figus Diaz). E ancora: Andreino Pastorino, 35, Renato Causa, 43, difesi dall'avvocato Pesce; Giovanni Battista Raffetto, 40, (Trucchi). Lungo anche l'elenco dei partiti civili, con in testa la Preside del Consiglio e quindi la Regione Liguria; i Comuni di Borghetto, Tovo, Magliolo; Wwf e Legambiente. [f. p.]

Per il «caso Viacard»

## Angelo Viveri a giudizio il 26 maggio

ALBENGA. Il primo processo è stato fissato. Angelo Viveri, sindaco di Albenga, comparirà davanti ai giudici savonesi il prossimo 26 maggio. Dovrà difendersi dall'accusa di aver utilizzato per diversi mesi il Viacard del Comune addebitando alle pubbliche i pedaggi autostradali delle sue frequenti visite in Francia. Viaggi che riguardano la vita privata e non missioni che avrebbe compiuto come primo cittadino.

Non appena il «ruolino» con i viaggi effettuati e conseguente pagamento dei pedaggi da parte del Comune era stato pubblicato dai giornali Viveri aveva velocemente staccato un assegno per risarcire le casse pubbliche. Un'attenuante che estingue il reato ma che potrebbe aprirgli, dal punto di vista tecnico, la strada del patteggiamento. Sempre che che il sindaco voglia patteggiare ammettendo così, implicitamente, la sua colpevolezza.

Ieri mattina, intanto, il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi ha ascoltato due persone, funzionari di altrettante ditte che lavorano o hanno lavorato per il Comune di Albenga. Impossibile sapere di quale dei tanti flussi d'inchiesta abbiano parlato. Il magistrato che ha seguito dall'inizio il caso facendo arrestare Angelo Viveri, gran parte dei suoi assessori, funzionari comunali, professionisti e imprenditori edili, è abbastanza possibilista sulla chiusura dell'indagine in tempi abbastanza brevi. Almeno per la prima parte dell'inchiesta che ha coinvolto la vita pubblica albeganese lo scorso 7 luglio chiederebbe il rinvio a giudizio per il sindaco e gli altri amministratori implicati nella vicenda nel giro di qualche settimana, quasi sicuramente prima della prossima estate. [a. p.]

DA SABOTE 22 MARZO AL 31 MAGGIO 1997

# boutique 37

V.le Martiri della libertà, 37 - Tel. 0536 884859  
 **VENDITA PROMOZIONALE ALBENGA**   
COMUNICATO IL 7/3/97 - tel. n. 0127

## SCONTI

# 40-80%

ABBIGLIAMENTO UOMO CLASSICO SPORTIVO  
ATTIVO INVERNALE delle migliori marche

FRUSSARDI JEANS MOSCHINO SEVRES NANI & BON

**MS OPERATORI PUBBLICITARI**  
SPECIALIZZATI IN LIQUIDAZIONI, VENDITE  
PROMOZIONALI, LANCIO DI NUOVE ATTIVITA'  
DIRECT MARKETING - MAILING

WALTER ANCESCHI - SASSUOLO (MO) - Tel. 0536/884859 - 0337/575751 - Fax 0536/884722







# OASIS

Immagini sorprendenti, itinerari inediti,  
firme prestigiose, resoconti di viaggi  
emozionanti, consigli utili per conoscere,  
amare difendere vivere la natura.

**è NUOVA**

**ITALIA DA ESPLORARE**

## SCOPRIRE LA CALABRIA

La natura di una regione famosa per  
i parchi e per i prodotti della sua terra

## NELLA SARDEGNA DELLE BARONIE inseguendo il volo delle aquile

**MONDI LONTANI**

Viaggio emozionante nei deserti  
della Namibia dove la vita  
è appesa ad un filo d'acqua

**SPECIE IN PERICOLO**

Così si salverà il lupo americano

**LA PAROLA ALL'ETOLOGO**

Quando è lecito pensare  
che gli animali hanno  
voglia di tenerezza

**ALIMENTAZIONE BIOLOGICA**

È giunta l'ora di dire pasta

**NUOVA MAXI RUBRICA**

Mille suggerimenti  
dagli esperti per fare  
buon uso della natura  
in questa stagione

**IN EDICOLA**





# Serata jazz alla Vecchia Corte di via Smirne che riapre con Monica Moroni Jack Frusciante suona allo Psyclo

Enrico Brizzi, autore del romanzo da cui è stato tratto il film, suona all'Albatros di Rivarolo  
Grande danza al Teatro Civico di La Spezia, cabaret alle Muse di via Torti con i «Soggetti smarriti»

GENOVA. Tanti appuntamenti musicali e teatrali nell'agenda di questa sera, fra i quali la curiosa performance rock del giovane scrittore Enrico Brizzi allo Psyclo Club, le coreografie di Carolyn Carlson alla Spezia. Vediamoli in questa nostra breve guida.

**Teatro Civico.** Spettacolo danza internazionale, questa sera, alle 21, al Teatro Civico della Spezia con Carolyn Carlson protagonista di «Vu d'leia», un ritratto in cinque parti con le coreografie della stessa Carlson e le musiche di Gabriel Yared.

Presentata dal teatro spezzino in collaborazione con il Centro Studi danza e la Società dei Concerti, la serata della grande coreografa e ballerina nata in California da genitori finlandesi, stella di prima grandezza della danza mondiale, è l'unico appuntamento in Liguria con l'artista.

La tournée italiana di Carolyn Carlson è organizzata da Ater, Associazione Teatri Emilia Romagna.

**Albatros.** Serata molto particolare, alle 21, al Teatro Albatros di Rivarolo, sede dello Psyclo Club, lo scrittore Enrico Brizzi. L'autore del famoso romanzo «Jack Frusciante è uscito dal gruppo», dal quale è stato tratto anche l'omonimo film, si esibirà con la band De Gleen nella performance «Sub Boote» per presentare il suo nu-



Enrico Brizzi all'Albatros di Rivarolo

vo romanzo «Bestogne». L'ingresso nella sala di via Roggerone costa 12 mila lire (10 mila per i soci Psyclo Club).

«Sub Boote Experience» racconta la storia di quattro fratelli, figli illegittimi nati da madri diverse, da un campione di calcio misteriosamente scomparso: Edson Arantes Do Bo-

Estoril. Ballo liscio con musica anni Sessanta e Settanta, alle 21,30, alla discoteca Esto-

ril, in corso Italia. Ingresso lire 15 mila.

**Senhor Do Bonfim.** Concerto della band bolognese dei Pirati, questa sera alle 23, al Senhor Do Bonfim, in passeggiata a mare Anita Garibaldi, a Nervi. Il gruppo presenterà un repertorio rhythm and blues e «garage». In consolle il dj Paolo Guglielmino. Ingresso lire 10 mila.

**Le Muse.** Alle Muse, in via Donghi, la sala aperta dal chitarrista Armando Corsi torna, questa sera alle 22, a ospitare il cabaret con i Soggetti Smarriti. Il duo cabarettistico formato da Andrea Possa e Marco Rinaldi presenterà lo spettacolo «I tossici», in cui gag e satira si intrecciano con drammi tremendamente seri.

**Vecchia Corte.** Sia pure con molte incognite agiuridico-acustiche, come informano gli organizzatori, proseguono questa sera alle 21, dopo la prosa con il gruppo di Lea Landi mercoledì e il recital del cantautore Paolo Passano ieri sera, gli appuntamenti musicali al circolo culturale Vecchia Corte, in via Smirne, a Genova con un recital della cantante jazz Monica Moroni, accompagnata al pianoforte da Andrea Zanzottera. Monica, sorella del noto pianista Dado Moroni, è un'interprete molto apprezzata dal pubblico di diversi locali genovesi e alla Vecchia Corte presenterà anche brani di musica leggera. [m. b.]

## «Guerra Stellari» a Genova

Universale, torna Harrison Ford  
Cinema del Sud alla Sala Germi

GENOVA. Si riaccendono oggi sul grande schermo genovese le «Guerra stellari» di George Lucas. La grande saga spaziale che a metà degli Anni Settanta stupì il pubblico di tutto il mondo — effetti speciali mai visti prima, torna in una edizione speciale, suddivisa in tre parti, perfettamente «rimasterizzata» e con diverse «girate ex novo».

La prima parte della trilogia di «Guerra stellari», con Mark Hamill, Carrie Fisher, Peter Cushing, Alec Guinness e un Harrison Ford comandante dell'astronave, ancora sconosciuto e ignorato da Hollywood, è in programmazione da oggi all'Universale, una scelta destinata a un sicuro successo ai botteghini.

Altra new entry, oggi al cinema Verdi, il senso di Smilla per la neve, pellicola-thrilling di Bille August, con Julia Ormond, Gabriel Byrne e Richard Harris. Ieri, intanto, alla sala Grecale del Cinema del Cotone

è arrivato il film di Francesco Rosi «La tregua», tratto dal romanzo di Primo Levi e interpretato da John Turturro, Massimo Ghini, Stefano Dionisi, Roberto Citran.

Il film, presentato in anteprima a Torino nelle scorse settimane, racconta il dramma di tanti deportati nel campo di sterminio di Auschwitz liberati dall'Armata Rossa, in marcia per lunghi mesi prima di raggiungere casa.

Gran movimento di film anche sul fronte del cineclub e delle realtà culturali cittadine. Ieri, presso la sede dell'Agis, è stata presentata la rassegna «Cinema dei Paesi del Sud» promossa dalla Cineteca Griffith — la collaborazione della Provincia di Genova e di Amnesty International.

La rassegna dedicata al cinema di tante culture diverse e al loro formidabile patrimonio creativo, che si snoderà alla sala Pietro Germi, in via Bocca Negra, a Genova, fino a venerdì



Harrison Ford, il comandante Han Solo: torna la saga di «Guerra Stellari»

28 marzo, avrà inizio lunedì alle 18, con la proiezione del film «Il diavolo nero e biondo», di Glauber Rocha, seguita, alle 20,15 «Il lato oscuro del cuore», di Eliseo Subiela e, alle 22,30, «La cantante di Pansori», di Im Kwon-Taek.

Al cineclub Lumière di san Fruttuoso prosegue questa sera alle 20,30, la rassegna «Quintana de jeune cinéma français», promossa con il Centre Culturel Franco-Italian Galliera e dedi-

cata ai giovani registi del cinema francese.

La nuova edizione della manifestazione sta ottenendo un grande successo tra gli appassionati di cinema genovesi.

La pellicola di oggi, che resterà in cartellone fino a domenica, è «Ognuno cerca il suo gatto» (Chacun cherche son chat), di Gédric Klapisch, una prosecuzione di prima visione con Garance Clavel, Zinedine Soualem, Renée La Caze. [m. b.]



## GIORNO E NOTTE

### TEATRO GARAGE

Giovani in scena

Felice debutto, ieri sera alla Sala Diana, al Teatro Garage, dello spettacolo «Con le spalle al mare», con Fabio Massimo Amoroso e Andrea Nicolini. Lo spettacolo, che affronta i temi dell'emigrazione ligure verso le «Americhe», ha inaugurato la prima edizione della rassegna «Genova per loro», dedicata ai gruppi teatrali «emergenti».

### SANT'AGOSTINO

Si replica «La zattera»

Replica, questa sera alle 21, all'Auditorium Sant'Agostino di Genova, dello spettacolo «La zattera», di Harald Mueler. Lo spettacolo è interpretato da Sandro Palmieri, Dario Manera, Marco Morellini, Alessandra Torre, Giorgio Neri, Alessio Panini. Consulenza drammaturgica di Michaela Burger, regia di Daniela Ardini.

### RECCO

Festa gastronomica

Cucina fiorita per la festa della Primavera, questa sera alle 21, alla Manuelina di Recco con degustazione di vini liguri presentati dai produttori. Al termine della serata verrà messa all'incanto la prestigiosa serie di piatti dei 12 fondatori della catena Buon ricordo.

### FONDAZIONE COSTA

Concerto pianistico

Concerto del pianista Alberto Ferrari, oggi alle 18, nel salone della Fondazione Costa, in salita Santa Caterina, a Genova. In programma 12 studi, op.10 di Fryderyk Chopin: tre movimenti da Petruschka di Igor Stravinsky. Ingresso lire 10 mila.

### SALA GERMI

Commedia dialettale

La Compagnia teatrale Mario Cappello presenta questa sera, alle 20,45, alla Sala Pietro Germi, in via Bocca Negra, a Genova, la commedia dialettale «Articolo V», di Ugo Palmerini.

### MUSICOTERAPIA

Seminari a Genova

Cominciano oggi a Genova i seminari propedeutici informativi di musicoterapie organizzati dall'Associazione Italiana Studi, riservati a musicisti, medici, psicologi, terapisti della riabilitazione. I relatori dei corsi che proseguiranno, in questa prima fase, fino a domenica prossima, sono Gio-

vanna Mutti e Piero Ruggero. Per informazioni telefonare al numero 25.123.93.

### SANTA MARGHERITA

Festa alla Villetta

Festa di Primavera, alle 22,30, al disco beach La Villetta, in via Milite Ignoto, 2 a Santa Margherita, con la selezione musicale del dj Ross.

### Tornano i Cavalli Marci

Nuovo appuntamento — il gruppo di comici e musicisti dei Cavalli Marci, questa sera alle 22,30, al Nessundorno Café, con Pippo Lambertini al pianoforte, Claudio Rufus Nocera e il dj Max Carapellese. Ingresso lire 15 mila.

### S. DI CASTELLO

Mostra di Rota Candiani

Aperta al Chiostro delle Cisterne di Santa Maria di Castello, a Genova, la mostra «Recinti» di Franco Rota Candiani, inaugurata sabato scorso con la presentazione del critico Germano Berlinghieri e il testo di Marisa Vesco.

### PAIPS

Musica underground a Nervi

Musica commerciale, underground e progressiva, questa sera alle 21,30 alla discoteca Paips, in via Oberdan, a Nervi. Nel locale funziona una roulotte con ricchi premi in palio.

### RAPALLO

Blues al Revelation

Serata blues alla discoteca Revelation di Rapallo, con Nick Beccattini e la Joint Blues Band.

### CENTRO BURANELLO

Omaggio a Pasolini e Citti

Aperta fino a sabato 28 marzo al Centro Civico Buranello di Sampierdarena, la mostra «Cuori randagi. Pasolini città Pasolini», in film, video e manifesti dedicati all'importante sodalizio artistico. L'iniziativa è del Club Amici del Cinema di Sampierdarena.

### PALCO DEL PERALTO

Storia e natura nella Torre

Una mostra storico-naturalistica sul parco del Peralto e le relative fortificazioni, realizzata da alunni e docenti della scuola media Aldo Gastaldi. Sarà aperta al pubblico domenica, dalle 9 alle 17, durante l'apertura della Torre S. Bernardino restaurata a cura del Comune. [m. b.]

## Palazzo Ducale, oggi l'inaugurazione

# Van Dyck ritorna nella sua Genova

GENOVA. Si apre oggi, con il taglio del nastro da parte del ministro dei trasporti on. Claudio Burlando, l'evento culturale più atteso dell'anno: la mostra dedicata ad Anton Van Dyck che si chiuderà il 13 luglio prossimo.

La mostra, collocata a Palazzo Ducale, si annuncia all'insegna dell'originalità e della novità. I curatori — Susan Barnes, Piero Boccardo, Clario Di Fabio, Laura Tegliaferro — hanno raccolto un centinaio di tele da tutti i musei mondiali, 42 delle quali sono opere di Anton Van Dyck, che visse a Genova per sei anni, dal 1621 al 1627, ritraendo gli esponenti delle famiglie aristocratiche di Genova.

Val Dyck, nato ad Anversa nel 1599, allievo di Rubens, divenne ancora giovanissimo un maestro del ritratto. Cominciò a ritrarre gli aristocratici e i mercanti-finanzieri fiamminghi, quindi — chiamato a Genova e, successivamente, divenne pittore della nobiltà e della famiglia reale inglese. A Londra, infatti, morì

nel 1641 a soli 42 anni. La mostra genovese accoglie a questo punto opere di Tiziano, Caravaggio, Rubens, Vouet, Strozzi, Procaccini, Gentileschi, Cambiaso e altri pittori le cui opere Van Dyck ebbe modo di conoscere ed apprezzare, durante il suo lungo soggiorno italiano, non limitato alla sola Genova.

La filosofia dei curatori è stata appunto il desiderio di cogliere e di far risaltare tutte le eventuali influenze che il pittore fiammingo aveva subito nel corso della sua breve vita. Tra le tele esposte ce ne sono alcune «emigrate» da Genova nel corso del secolo scorso e mai più ammirate. Si va insomma all'idea della grande mostra che venne realizzata sempre a Genova alla metà degli Anni Cinquanta nel palazzo dell'Accademia e che ebbe un grande successo di critica e di pubblico. Gli organizzatori sperano di superare i 100 mila visitatori che, per la mostra al Ducale, sarebbe un record, ma c'è chi punta anche a 150 mila. [p.1.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

Amici centrali. Amici centrali sul n

18 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui

puntare. Il gioco va programmato per

almeno 4 settimane consecutive come

gli altri sistemi:

18-1: 18-36; 18-2: 18-5; 18-80; 18-72;

18-70; 18-90; 18-46; 18-25; 18-12; 18-44;

18-21; 18-84; 18-47; 18-75; 18-40; 18-4;

18-33; 18-37; 18-17; 18-6; 18-89; 18-57;

18-74; 18-32; 18-67; 18-31; 18-14; 18-15;

18-1; 18-36; 18-2; 18-5; 18-80; 18-72;

18-70; 18-90; 18-46; 18-25; 18-12; 18-44;

18-21; 18-84; 18-47; 18-75; 18-40; 18-4;

18-33; 18-37; 18-17; 18-6; 18-89; 18-57;

18-74; 18-32; 18-67; 18-31; 18-14; 18-15;

18-1; 18-36; 18-2; 18-5; 18-80; 18-72;

18-70; 18-90; 18-46; 18-25; 18-12; 18-44;

18-21; 18-84; 18-47; 18-75; 18-40; 18-4;

18-33; 18-37; 18-17; 18-6; 18-89; 18-57;

18-74; 18-32; 18-67; 18-31; 18-14; 18-15;

18-1; 18-36; 18-2; 18-5; 18-80; 18-72;

18-70; 18-90; 18-46; 18-25; 18-12; 18-44;

18-21; 18-84; 18-47; 18-75; 18-40; 18-4;

18-33; 18-37; 18-17; 18-6; 18-89; 18-57;

18-74; 18-32; 18-67; 18-31; 18-14; 18-15;

18-1; 18-36; 18-2; 18-5; 18-80; 18-72;

18-70; 18-90; 18-46; 18-25; 18-12; 18-44;

18-21; 18-84; 18-47; 18-75; 18-40; 18-4;

18-33; 18-37; 18-17; 18-6; 18-89; 18-57;

18-74; 18-32; 18-67; 18-31; 18-14; 18-15;

18-1; 18-36; 18-2; 18-5; 18-80; 18-72;

18-70; 18-90; 18-46; 18-25; 18-12; 18-44;

18-21; 18-84; 18-47; 18-75; 18-40; 18-4;

18-33; 18-37; 18-17; 18-6; 18-89; 18-57;

18-74; 18-32; 18-67; 18-31; 18-14; 18-15;

18-1; 18-36; 18-2; 18-5; 18-80; 18-72;

18-70; 18-90; 18-46; 18-25; 18-12; 18-44;

18-21; 18-84; 18-47; 18-75; 18-40; 18-4;

18-33; 18-37; 18-17; 18-6; 18-89; 18-57;

18-74; 18-32; 18-67; 18-31; 18-14; 18-15;

18-1; 18-36; 18-2; 18-5; 18-80; 18-72;

18-70; 18-90; 18-46; 18-25; 18-12; 18-44;

18-21; 18-84; 18-47; 18-75; 18-40; 18-4;

18-33; 18-37; 18-17; 18-6; 18-89; 18-57;

18-74; 18-32; 18-67; 18-31; 18-14; 18-15;

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambo in frequenza sulla ruota

Palermo:

57-50 57-10 57-12 87-80 87-20;

57-42 57-82 57-73 87-32 87-43;

57-53 57-16 57-56 87-83 87-46;

57-86 57-48 57-88 87-18 87-28;

57-80 57-20 87-50 87-10 87-12;

57-52 57-43 87-42 87-82 87-73;

57-83 57-46 87-53 87-18 87-58;

57-18 57-28 87-86 87-48 87-88

Per gemelli la lunghezza più in ritardo

sviluppati per ambo e fieno da giocare a Cagliari:

11-22-33; 11-33-86; 11-77-88;

11-22-44; 11-44-55; 22-33-44;

11-22-55; 11-44-66; 22-33-55;

11-22-66; 11-44-77; 22-33-66;

11-22-77; 11-44-88; 22-33-77;

11-22-88; 11-55-66; 22-33-88;

11-33-44; 11-55-77; 22-44-55;

11-33-55; 11-55-88; 22-44-66;

11-33-66; 11-66-77; 22-44-77;

11-33-77; 11-66-88; 22-44-88.

WINNIE:

Certifica un'amore matura con il 74 e 80

Statistiche a cura della Ricerche n°

490 di Davide e Liliana Miola, via Viana

27, Candelò.

Camogli, iniziativa del Gpm di Luciano Lanfranchi

Concerti classici a scuola

per educare i più giovani

CAMOGLI. E' in pieno sviluppo

in Riviera l'attività avviata dal Gruppo Promozione

Musicale diretta da Luciano

Lanfranchi e rivolta alle

scuole elementari in collaborazione

con gli assessori alla

pubblica istruzione dei Comuni

di Recco, di Camogli, di

Pieve Ligure e di Bogliasco.

Le lezioni-concerto sono state

avviate nello scorso mese

di gennaio e si protrarranno

fino ad aprile.

Si rivolgono ad una vasta

popolazione scolastica e coinvolgono una folta schiera di

mi-Bonuccelli e Severi-De

Masi. Fra i solisti si segnalano

Beltrami, Piras e Melis.

I corsi si sono articolati in

due diversi momenti. Una

prima fase ha permesso di

avvicinare i bambini alla

musica in modo razionale e

corretto. E' partita dalla

scuola e degli strumenti,

attraverso l'ascolto attento

di brani scelti in base all'

età dei bambini. In una



Volley: a confronto domani sera le leader della serie C2 femminile

## Andora-Chiavari, match-verità

Derby tra Agnesi e Brianteo a Imperia. Del quintetto di testa rischia solo l'Alassio a Deiva Marina. C2 maschile: il Finale cerca di mettere in discussione la leadership di Recco e Genova

Dovrebbe essere quella in programma domani pomeriggio l'ultima giornata dei campionati regionali di volley prima della sosta per le vacanze pasquali. Il condizionale è d'obbligo perché la C2 femminile almeno nel calendario distribuito a inizio stagione tornerà a campo prima della fine del mese in un amichevole turno infrasettimanale. Per C2 maschile e D maschile e femminile invece riposo sino al 5 aprile.

**C2 femminile** (18a giornata). In tempi e condizioni normali i match S. Paolo Andora (p. 26)-Chiavari 90 (p. 26) verrebbe presentato come la partita della verità. Con le attuali regole (salgono in C regionale le prime 5 classificate) la squadra che esce sconfitta dal confronto al Palasport di Andora (20,30) non farà drammi. Ancora più sicura l'Agnesi Alberti Imperia (26) che ospita alle 21 alla Magli il Brianteo Imperia (12). Pronostici a favore dell'Iplom Scrivia (24) che se la vede con il Lorenzini Piana Battola (10). Del quintetto di testa l'unico a rischiare veramente qualcosa è il Pgs Alassio (26) ospitato alla «Cavenini» di Deiva alle 21 dal «Stelle» Moneglia (18). Il programma si completa con S. Pio X Loano (6)-Carcare al Palazzetto dello Sport (17), Arenzano (16)-Savona (0) e Avb Normac (12)-Admo Lavagna (20).

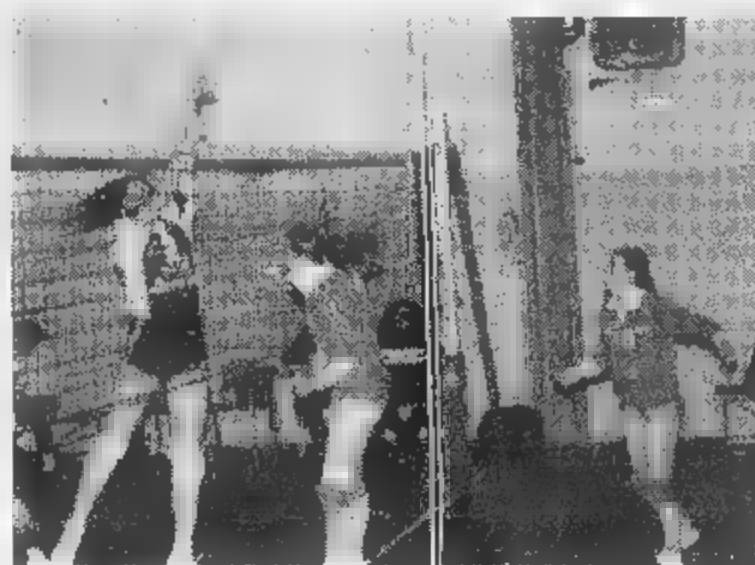
**C2 maschile** (13a giornata). Piuna Recco (18) e Igo Genova (18) possono chiudere il discorso promozione sfruttando il turno casalingo: i reccesi in via Vastato alle 21 ospitano il Ceparna (14) e i genovesi affrontano l'Anandè Aibisola (14). La loro leadership può essere messa in discussione dal Cogoleto (8). Completano il programma Ediboutique Arma (8)-Admo Lava-

gna (10) alla Ruffini di Taggia (21) e Latte Tigullio Rapallo (14)-Master Camogli (0) alla Casella Gioventù (21).

**D maschile** (13a giornata). Ecco il programma. Levante (16)-Spezia (20); Carcare (2)-Albenga (8) al Palazzetto (18,30); S. Stefano (2)-Villaggio (12); Rivarolo (16)-Latte Oro S. Margherita (14); Albano (6)-Primavera Imperia (2).

**D femminile**. Girone A (12a giornata). Cariparma Chiavari (6)-Arneglia (0) all'Istituto d'Arte (21); Villaggio (12)-Lunetia (10) al Centro Scuyola (21,30); Canaletto (14)-Psm Rapallo (14); Audax Quinto (10)-Don Bosco Genova (10); Girone B. Quiliano (16)-Sestri Ponente (4) al Palazzetto (18); Ponente Melese (10)-Cairese (0); Finale (12)-Matuzia (18) (21).

(d. s.)



In serie C femminile domani lo scontro diretto S. Paolo Andora-Chiavari

Basket: scontro in C2 maschile, la fase finale in D

## Tra Don Bosco e Alassio grande sfida al vertice

Tornei regionali di basket al momento top della stagione. Mentre proseguono regolarmente le poule promozione (3a di ritorno) e retrocessione (2a di ritorno) della C2 maschile, incontri inaugurali per la fase finale della C2 maschile a ritorno dei quarti per la C2 donne.

**C2 maschile**. Poche nella poule promozione, con il Don Bosco Houghton che ha proseguito come chiuso la fase regolare, ovvero continuando a vincere. Stagione finora perfetta, quella centrata dai ragazzi di Giancarlo Modafferi, con tutte vittorie (23). La serie si interromperà domani sera, sul parquet dell'unica vera rivale stagionale, l'Alassio.

Il Don Bosco Houghton (24) è ormai sicuro del primo posto di accesso ai playoff, ma vorrà certamente chiudere con sconfitte, quindi per l'Alassio (16) il compito



Lorenzo Boggia del Don Bosco

si annuncia alquanto arduo. Fischeio d'inizio alle 21. Sempre domani in programma gli altri tre incontri, ovvero Spezia 1993 (12)-Cogoleto (12) alle 18,30; Albenga (12)-Athletic (6) alle 21; Sar-

zana (4)-Rossiglione (10) alle 21. A conclusione di questa fase, via i playoff con la contro 8a, 2a contro 7a, 3a contro 6a e 4a contro 5a.

Nella poule retrocessione, ancora massima incertezza sul nome dell'ultima classificata fra Tigullio S. Margherita e Riviera Savona (ultima direttamente in D) mentre le altre quattro per i playoff dovrebbero essere Finale, Ospedaletti, Pontremolese ed appunto la «vincente» fra Tigullio e Riviera.

Savonesi e sammargheritesi spariscono comunque da agganciare altre rivali, pur risultando al momento in sensibile ritardo di punti. Il programma della 2a di ritorno prevede: Interbasket (16)-Riviera (6) domani alle 17,30; Crdd (16)-Assobasket (18) domani alle 21,15; Tigullio (6)-Ospedaletti (11) domani alle 21,15; Loano (24)-Pontremolese (10) domenica alle 17,30; Finale (12)-Lerici (20) domenica alle 18.

**D maschile**. Prima giornata della fase finale, con le prime tre classificate che verranno promosse in C2. Canaletto praticamente sicuro, massima incertezza per le altre due «fortunate», con Granarolo e Maremola che partono due lunghezze di vantaggio sul Cus Genova e quattro sulle altre rivali. Il programma: domani Canaletto (12)-Imperia (4) alle 18 e Centro Basket Sestri Levante (2)-Granarolo (8) alle 21; domenica Cus Genova (6)-Maremola (8) alle 11 e M.F. (4)-Alicione Rapallo (4) alle 11.

**C femminile**. Ospedaletti ed Auxilium praticamente già in semifinale, dopo le nette affermazioni ottenute nella prima partita. Tutto in gioco, invece, nelle due rimanenti sfide.

Ritorno dei quarti di finale: domani alle 18 Marola-Cogoleto (andata 55-62); alle 21 Ospedaletti-Cairo (andata 101-26); sempre alle 21 Auxilium-Ludus Team (andata 52-45); domenica alle 20 Alassio-Loano (andata 51-61).

(d. s.)

Ma la società va al contrattacco e si oppone davanti al pretore. Il legale: «Vogliono solo mettere in difficoltà la squadra»

## Savona Calcio, già da domenica pignorati gli incassi?

E' diventato esecutivo il decreto d'ingiunzione ottenuto da cinque ex dirigenti

**SAVONA**. E ora Savona Calcio rischia di vedersi pignorare gli incassi, già a partire dalla prossima domenica. E' diventato esecutivo infatti il decreto d'ingiunzione del 31 gennaio scorso dal pretore, su richiesta di cinque ex dirigenti della società, creditori di venti milioni. Per scongiurare il pericolo della comparsa dell'ufficiale giudiziario, il Savona è però partito al contrattacco.

I fatti. A ricorrere al pretore sono stati cinque ex dirigenti della presidenza di Enzo Gren-

no, ovvero Anselmo Minetti, Italo Viti, Stefano De Lucis, Riccardo Fabri e l'ex senatore Sergio Cappelli. Si erano impegnati, ciascuno, per quattro milioni con la Cassa di risparmio di Torino, garantendo con fidejussione lo «scoperto» della società sportiva. Quando l'istituto bancario ha preteso la copertura dei crediti, ha chiesto all'incasso le garanzie prestate dai cinque ex dirigenti, i quali si sono rivalsi sul Savona, attraverso il pretore.

Il passo successivo è stato

quello del decreto ingiuntivo, che proprio in questi giorni ha terminato il normale iter per divenire esecutivo. Il rischio, per il Savona Calcio, è ora quello del pignoramento. A partire dagli incassi. Un'epilogo che l'attuale dirigenza cerca di bloccare. Feri il legale della società biancoblu, Luigi Levati, ha presentato l'atto di opposizione al decreto, richiesta di revoca immediata della sua esecutorietà.

Atto di citazione che non ripropone critiche all'operato de-

gli ex dirigenti. Scrive Levati: «L'intendimento dei ricorrenti è palese: è quello di mettere in difficoltà la squadra alla fine di un campionato nella quale la stessa è nelle posizioni di testa con una concreta speranza di una promozione...». E ancora: «La pretesa necessità di "aggre-dire" gli incassi dominicali appalesa una volta di più il vero intendimento ed il vero scopo dei ricorrenti, quello di allontanare il pubblico e mettere in difficoltà la squadra...».

Per il Savona Calcio il decreto

ingiuntivo è inammissibile. Levati: «Non comprendiamo come tale decreto possa essere stato richiesto, poiché l'istanza riguarda l'ingiunzione di pagamento senza che venga specificato a favore di quali soggetti pagare. Né indicato il soggetto al quale effettuare il pagamento. Pertanto, il decreto è da ritenersi assolutamente inammissibile. Quanto poi a venti milioni, se sono stati effettivamente accreditati, non avremo alcuna difficoltà a rimborsarli».

(d. s.)

# LEGGI TRE, PAGHI DUE.

**LA STAMPA**

Wojtyla: il mondo ha cibo per tutti

**LA STAMPA**

La Germania chiude la sua

**LA STAMPA**

A Bruxelles la Germania chiude la sua

**LA STAMPA**

Con l'abbonamento risparmiati 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.

Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese: un paio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a



Inoltre, come ogni anno, gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCI 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto

Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

## A conti fatti, abbonatevi.







# mentadent

## 1977-1997



### La prevenzione continua.

**Oggi un'intera generazione ■ che prevenire ■ meglio che curare.**

Questo è il risultato dell'impegno di Mentadent  
e della vostra partecipazione:

**22.000** scuole elementari  
coinvolte nel Programma Scuola\*;  
più di **2 milioni** di visite gratuite  
dai dentisti durante il Mese  
della Prevenzione\*\*;  
oltre **40 milioni** di prodotti  
e materiali di prevenzione  
diffusi gratuitamente\*.



Ma l'impegno di Mentadent, anche con i suoi prodotti, continua. Per la generazione che verrà.

**Mentadent. La prevenzione continua.**



GRUPPO UNI-EURO Marzo '97 ...INCOMINCIA LA FESTA

# INTERESSI ZERO % SU TUTTO!



LA VENDITA del GRUPPO  
UNI-EURO IN LIGURIA

(AL)ACQUI TERME  
Centro Acquisti LA TORRE  
loc. Castarogna, 46  
tel. 0144/356910  
(SV)ALBENGA  
CISANO SUL NEVA  
via Benesio 3/2 tel. 0182/20905  
(SV)CAIRO M.te  
via Vernetti, 5 tel. 019/505378  
(SV)ANDORA  
via S. Caterina, 9 tel. 0182/684747  
(GE)CHIAVARI  
via Trilipi, 12 tel. 0185/324909  
(IM)IMPERIA  
via Garosio, 34 tel. 0183/299356  
(IM)VALLECROSCIA  
via Roma, 67 tel. 0184/290294

Su tutti i prodotti, oltre al prezzo più basso garantito, ACCONTO + 8 RATE UGUALI SENZA INTERESSI  
(acconto + 9 rate senza interessi per importi superiori a lire 1.900.000)

LAVATRICE ARISTON CON TERMOSTATO  
18 PROGRAMMI TASTO ESCL. CENTRIE

**65.000**  
ACCONTO + 8 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

TV 21" PHILIPS  
SCHERMO - TELEVIDEO

**80.000**  
ACCONTO + 8 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

FRIGORIFERO ARISTON - 2  
230lt. - altezza 140 cm.

**59.000**  
ACCONTO + 8 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

LAVATRICE CANDY CON TERMOSTATO  
18 PROGRAMMI TASTO ESCL. CENTRIE

**65.000**  
ACCONTO + 8 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

**59.000**  
ACCONTO + 8 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

IMPIANTO HI-FI AIWA  
CD - DIGITALE  
TELECOMANDO

MOTOROLA GSM  
SPORTELLINO

**69.000**  
ACCONTO + 8 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

TV COLOR 25" GRUNDIG  
STEREO - TELEVIDEO

**127.000**  
ACCONTO + 8 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

TV COLOR 20" DAEWOO +  
VIDEOREGISTRATORE

**109.000**  
ACCONTO + 8 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

MACCHINA CAFFE'  
MAGIC DELUXE SAECO  
AUTOMATICA  
DIGITALE

**114.000**  
ACCONTO + 8 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

TELECAMERA 1" - 15X  
OTTURATORE 1/500

**137.000**  
ACCONTO + 8 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

COMPUTER IBM 351 - PENTIUM 120 -  
12MB RAM - 850 MB HD - 17" MONITOR

**199.000**  
ACCONTO + 8 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

TV COLOR 14" PHONOLA  
VIDEOREGISTRATORE INCORPORATO

**85.000**  
ACCONTO + 8 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

CONGELATORE  
A POZZO 7/300 LITRI

**65.000**  
ACCONTO + 8 RATE UGUALI  
SENZA INTERESSI

## ALTRI ESEMPI TRA 2.000 PRODOTTI A INTERESSI ZERO

Videoregistratore SANYO stereo videoreg.	57.000	Acconto + 8 rate uguali = 395.000
Videoregistratore PANASONIC 3 testine S.V.	81.000	Acconto + 8 rate uguali = 567.000
Videoregistratore SONY 2 testine	83.000	Acconto + 8 rate uguali = 581.000
Videoregistratore SANYO stereo 6	94.000	Acconto + 8 rate uguali = 638.000
TV 14" + videoreg. DAEWOO CAMRY	89.000	Acconto + 8 rate uguali = 623.000
TV 20" DAEWOO stereo + telec.	67.000	Acconto + 8 rate uguali = 500.000
TV color 28" SILECO con televideo	99.000	Acconto + 8 rate uguali = 693.000
TV color SONY 25" stereo televideo	139.000	Acconto + 8 rate uguali = 973.000
Telecamera SANYO vpr120	98.000	Acconto + 8 rate uguali = 684.000
TV color 25" PHILIPS TOP st.	185.000	Acconto + 8 rate uguali = 1.375.000
Telecamera SONY	142.000	Acconto + 8 rate uguali = 994.000
Telecamera PANASONIC nuova	142.000	Acconto + 8 rate uguali = 994.000
Telecamera CANON color	164.000	Acconto + 8 rate uguali = 1.146.000
Telecamera PANASONIC VHS TOP	213.000	Acconto + 8 rate uguali = 1.491.000
Super hi-fi AIWA mod.400.	95.000	Acconto + 8 rate uguali = 695.000
Super hi-fi PHILIPS power bass	105.000	Acconto + 8 rate uguali = 735.000
Super hi-fi PANASONIC mod.84	119.000	Acconto + 8 rate uguali = 833.000
Super hi-fi TECHNICS mod.546	120.000	Acconto + 8 rate uguali = 840.000
Super hi-fi AIWA TOP 820.	125.000	Acconto + 8 rate uguali = 875.000
Frigorifero 2 porte CANDY 240H	59.000	Acconto + 8 rate uguali = 413.000
Cucina DE LONGHI lusso	59.000	Acconto + 8 rate uguali = 413.000
Asciugatrice BORTINO 5kg.	79.000	Acconto + 8 rate uguali = 553.000
Levettovigile coperti	79.000	Acconto + 8 rate uguali = 553.000
Lavatrice ZOPPAS 455c.	75.000	Acconto + 8 rate uguali = 525.000
Combinati colorati OCEAN 2 anni. 240H.	139.000	Acconto + 8 rate uguali = 973.000
Levettovigile AGO made in germany.	142.000	Acconto + 8 rate uguali = 994.000

TUTTO A INTERESSI ZERO!

## E MENTRE CI SIETE...

di prodotti a oltre 400	il costo... se ad INTERESSI ZERO!
Microonde DELONGHI combi grill	389.000
Microonde CANDY 20 litri	229.000
Frigido microonde 140 litri	319.000
Microonde MOUNEX combi grill simult.	399.000
Microonde SANYO 23lt. Combi grill simult.	449.000
Macchina fotografica CANON con flash	99.000
Fornetto elettrico	179.000
Ferro da stiro vapore	39.000
Facilatore immersione	82.900
Telitelletto GIRANI TR20	44.900
Ferro vapore ROWENTA DE12	49.900
Scopa elettrica ALFATEC EXTRA	94.900
Scopa elettrica Colombarini DELONGHI	149.000
Autorecchi AIWA CTX415	289.000
Autorecchi AIWA RDS TOP 725	349.000
Autorecchi PANASONIC front. estribile	249.000
Autorecchi PIONEER RDS front. estribile	349.000
Radio portatile GRUNDIG	24.900
CD portatile PANASONIC + auricolare ster.	219.000
Radio registratore con CD stereo SANYO	249.000
Walkman con radio equalizz. SANYO	64.900
Phoon GIRANI AS14	24.900
Scaldasano IMETEC pura lana singola	119.000
Scaldasano IMETEC pura lana matrasse	219.000
Macchina da cucire SINGER completa	479.000

STEFANO  
SPECIALISTI IN



Venerdì 21 Marzo 1997 41

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

# Indagato anche l'ex-vicesindaco Girondi. Il caso per un posto alla Ciccarelli Ventimiglia: assunzione sospetta Avviso di garanzia per Berlingiero

**VENTIMIGLIA.** Una presunta assunzione clientelare denunciata alla Procura della Repubblica avrebbe fatto scattare una serie di indagini che hanno portato a 4 avvisi di garanzia. Le informazioni hanno raggiunto il sindaco di Ventimiglia Claudio Berlingiero, il vicesindaco Diego Girondi, il sindacalista Claudio Porchia, accusati di «concussione in concorso» per aver favorito l'assunzione nella ditta Ciccarelli dell'ex addetto stampa dell'Amministrazione comunale Giovanni Roccaforte, anch'egli indagato dalla magistratura.

I quattro indagati (i primi due in qualità di pubblici ufficiali, il terzo come rappresentante sindacale e il quarto come «beneficiario» del presunto illecito) sono attesi oggi dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, per il primo interrogatorio e confronto che deve cercare di far luce su un caso che rischia di portare tempeste nell'Amministrazione di Ventimiglia.

I fatti risalgono ad inizio '95, quando Roccaforte, dopo essere stato per sei mesi l'addetto stampa del Comune di Ventimiglia a due milioni al mese era stato «licenziato» dal sindaco. Questo era successo dopo una dura presa di posizione del consigliere di opposizione Gaetano Scullino, che aveva contestato l'eccessivo costo dell'incarico per le casse comunali.

Dal novembre '95 Roccaforte era diventato il direttore della Ciccarelli, ed era rimasto in carica per circa 7 mesi. In sintesi, la denuncia presentata alla magistratura accuserebbe Berlingiero di aver imposto Roccaforte alla Ciccarelli se la ditta che si occupava della nettezza urbana non avesse voluto più essere l'artefice delle multe per il mancato rispetto del capitolato d'appalto. Pare, infatti, che, all'epoca, quasi ogni giorno la ditta fosse multata dai vigili per inadempienze nel servizio. Sempre secondo la denuncia, la Ciccarelli avrebbe conosciuto la «proposta» del primo cittadino tramite il sindacalista Porchia, che avrebbe parlato per conto del sindaco.

Una vicenda dai contorni ancora molto vaghi che si inserisce nel complicato quadro del difficile rapporto tra il Comune, la ditta Ciccarelli e la Cgil, costellato di denunce da tutte le parti e culminato con il «licenziamento» della ditta e da una dura vertenza con la ditta. E', inoltre, ancora da precisare

se da dove o perché sia scattata l'inchiesta, lo scorso settembre pare ci sia stata una denuncia della Ciccarelli, ma non è escluso che abbiano avuto il loro peso alcune dichiarazioni, in un Consiglio comunale, del consigliere Paolo Boggio. Il sindaco e Porchia ieri mattina hanno sottolineato la propria tranquillità e respinto le accuse.

«Confermo che mi è stato notificato dalla Procura della Repubblica di Sanremo un avviso di garanzia in relazione ai rapporti con la ditta Ciccarelli - ha comunicato Berlingiero - Non conosco gli esatti termini dell'indagine. Sono tranquillo e certo di poter chiarire con serenità gli aspetti della vicenda, se e per quanto mi riguardano. E attendo, per questo, di poter parlare con il magistrato». Anche il sindacalista esclude ogni sua responsabilità nel caso.

Daniela Borghi



Il sindaco Claudio Berlingiero

## PRIMI DISAGI

### Torelli: «Attacco alla Cgil»

«E' una strumentalizzazione della ditta contro la Cgil». Enrico Torelli, segretario provinciale della Cgil commenta la notizia del caso Ciccarelli: «La magistratura, che ha la nostra piena fiducia, condurrà l'indagine. Io voglio solo ricordare che nel '93-'94, ci fu già da parte della ditta Ciccarelli un esposto-denuncia per estorsione contro Farni, allora responsabile della Cgil di Ventimiglia e sindacalista che seguiva gli aspetti di igiene ambientale. Lo accusò di estorsione perché era stato proclamato uno sciopero per far valere i diritti dei lavoratori. Poi ci sono state ulteriori azioni di protesta della Cgil nel settore igiene urbana fino all'autunno scorso quando, tramite il nostro legale, abbiamo chiamato in causa la Ciccarelli affinché erogasse gli stipendi ai lavoratori. A febbraio abbiamo denunciato la società per attività

Questo la dice lunga sui rapporti della Cgil con la ditta. Torelli sottolinea che Roccaforte non era iscritto alla Cgil quando era entrato nella Ciccarelli, e conclude: «I fatti risalgono a un periodo in cui il sindacalista da poco responsabile di provincia. Rispingiamo le accuse della ditta che già nel '93 aveva tentato di controbalzare alle giuste rivendicazioni dei lavoratori. Siamo nel mirino della Ciccarelli da sempre. Nella Cgil si evidenzia che Roccaforte era uscito dalla sindacato, sbattendo la porta, nel '93, a seguito della vertenza con la società Grandi Appalti».

[d. bo.]

Pagina della scuola: parla Zagarella

## Classi e tagli il no di Pigna

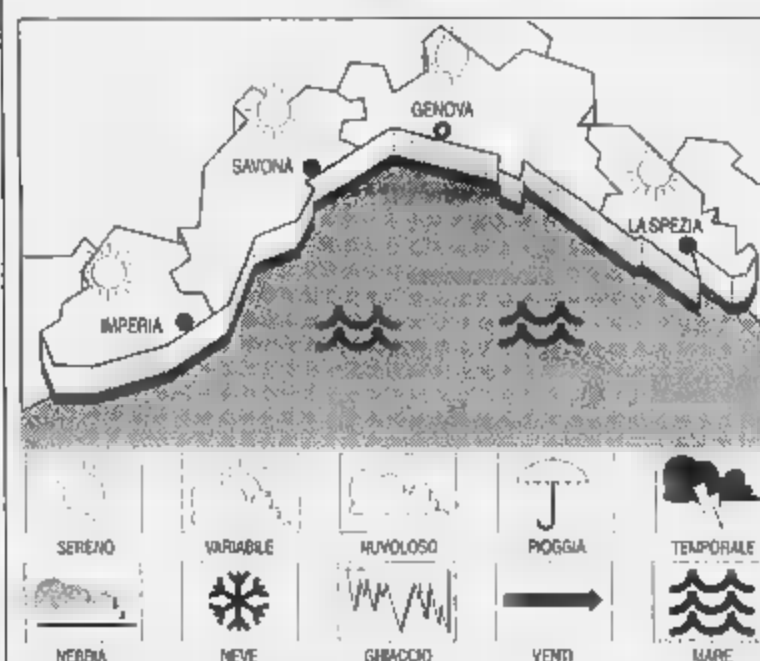
**PIGNA.** Continua la protesta dei genitori dell'entroterra contro i tagli annunciati nella scuola. Ieri solo 6 bambini della materna di Pigna sono stati fatti entrare a scuola: in segno di protesta hanno «scioperato» tutti i bimbi di Medie e Elementari. Molti i genitori che hanno partecipato al sit-in davanti alla scuola: c'erano anche i sindaci di Pigna, Renato Borfiga, Castelvittorio, Gianstefano Orongo e Isolabona, Danilo Veziano, Striscioni e slogan hanno accompagnato la protesta, che continuerà a oltranza. Da oggi dovrebbero unirsi con l'astensione dalle lezioni anche gli alunni di Castelvittorio e Isolabona. «Continueremo finché il Provveditore non ci darà una risposta - dicono i genitori - Ieri ha mandato un messaggio che è una presa in giro: ha precisato che non chiuderà tutta la scuola di Pigna, ma solo la prima media oltre alle Elementari di Castelvittorio».

[d. bo.]



Scuola in protesta di Pigna

## IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo poco nuvoloso o velato, con locali addensamenti. Vento moderato. Temperature in lieve flessione nei valori minimi, stazionaria la massima. Tempo previsto per domani. Ripristino di un campo di pressione medio alta con ampie schiarite e salienti addensamenti. Vento moderato. Est-Nord-Est. Mare mosso - poco mosso. Temperatura stazionaria.

**RILEVAMENTI DI IERI.** Temp. del mare 15,8°C, umidità relativa 45%, vento Ovest-Sud-Ovest fino a 60/70 km/h; mare tra mosso e molto mosso; cielo poco nuvoloso; p. barom. 1009 mb (in dim.).

Chiuso al traffico un tratto di corso Mombello: ospiterà i mezzi per le riprese tv

## Primi disagi per la Milano-Sanremo

Per bloccare la strada la polizia municipale è stata costretta a creare una barriera con le auto e le moto di servizio. La riapertura del cantiere di via Nazario Sauro ha cancellato una cinquantina di parcheggi

**SANREMO.** Scattano i primi disagi per la Milano-Sanremo e, in centro, è subito emergenza di traffico. Le prime avvisaglie dei disagi che, fino a domenica, accompagneranno gli automobilisti sono state avute ieri quando la polizia municipale ha chiuso al traffico via Mombello, la strada che si affaccia su via Roma, proprio nei pressi del traguardo della «Classicissima».

Alle 10 corso Mombello è stato sbarrato. Ma mancavano le bande bianche e rosse, i cavalletti, i cartelli di divieto, la segnaletica per indicare i percorsi alternativi. E i vigili urbani sono stati costretti a creare una precaria barriera con le auto e le moto di servizio. Inutilmente il capo-pattuglia ha chiesto via radio l'invio di operai e l'attrezzatura. «Bisognava pensarci il giorno prima» è stata la risposta del Comune. Già, il giorno prima.

Anche i cartelli di divieto di sosta sono giunti in ritardo. Al-



Corso Mombello sbarrato dalle auto e dalle moto della polizia municipale

l'inizio di corso Mombello sono stati sistemati dei manifesti firmati dal sindaco con i quali si avvertiva che la sosta sarebbe stata vietata dalle ore zero del 20 marzo. Ma senza alcun se-

gnale di divieto, quello tondo, rosso e blu, per intenderci. Questi sono stati collocati intorno alle 9,30. Alle 10 già scattavano multe e rimozioni. Ma sono legittime? Anche in questo

caso non si spiega il ritardo.

Corso Mombello è stato sbarrato perché dovrà ospitare i veicoli di Mediaset per le riprese tv dell'arrivo della corsa. Divieto di transito e di sosta. Sono stati esclusi tutti i veicoli dell'organizzazione che potranno percorrere i due tronconi del lato mare della via. Il tratto superiore di corso Mombello (lato ponente) verrà chiuso al traffico dalle 8 di sabato mattina. I divieti resteranno in vigore fino al termine della Milano-Sanremo. La soppressione di alcuni parcheggi attrezzati e la limitazione degli spazi destinati alla sosta in molte delle strade del centro è stata preceduta - tanto per appesantire i disagi - dalla riapertura del cantiere di via Nazario Sauro, proprio di fronte alle ex carceri di Santa Tecla, sul vecchio porto. Le scavatrici al lavoro hanno cancellato di colpo una cinquantina di posti-macchina. Tanti una città alle prese con problemi di parcheggio cronici.

[g. p. m.]

## IL CASO

### I PROFUGHI SBARCANO IN RIVIERA

**SAVONA.** Arrivano i profughi albanesi. Almeno in quattrocento saranno ospitati nei prossimi giorni in provincia di Savona. Lo ha previsto il ministero degli Interni che ha chiesto alla prefettura di fare un censimento di edifici, ex colonie o altre strutture in grado di accogliere gli albanesi.

E ieri è iniziata in tutta la provincia la ricognizione per individuare le aree adatte allo scopo. L'operazione è scattata di primo mattino ed è proseguita fino al tardo pomeriggio: una vera e propria task-force, guidata dal prefetto Michele Tolu, dal nuovo questore Rodolfo Venezia, dal comandante dei carabinieri, Maurizio Coppola, militari dell'Esercito, responsabili della Usl e della Croce Rossa, hanno passato al setaccio numerose zone dell'entroterra, in particolare Valbormida e nell'albanese. Il ministero - spiegano in prefettura - ci ha chiesto di individuare delle aree che possano accogliere complessivamente un



Almeno profughi albanesi sistemati nei prossimi giorni in colonie e strutture che dovranno essere individuate da una speciale commissione istituita dalla prefettura di Savona

centinaia di roulotte dove verrebbero alloggiati i profughi albanesi. Occorre gli spazi. Quali zone saranno scelte? «Non certo camping privati -

Prime allarmate reazioni. Convocato il Consiglio comunale a Pietra, «no» dei deputati Nan e Scajola

## In provincia di Savona quattrocento albanesi

La disposizione del ministero. Albenga: «Non abbiamo posto»

tengono a precisare in prefettura. L'obiettivo è trovare aree attrezzate che abbiano attacchi elettrici e gli scarichi fognari. Finora sono state individuate alcune zone, ad esempio a Dego, Cosseria e Pontinvrea. Alcune potrebbero andare bene, altre no. Non è ancora il momento di fare delle anticipazioni. Quindi è ingiustificato anche l'allarmismo di alcuni sindaci che ci hanno tempestato telefonando dopo essere venuti a conoscenza della nostra ricognizione. Si saprà qualcosa di preciso solo questa mattina.

Anche in questura attendono gli eventi. Finora soltanto una decina di albanesi hanno chiesto permesso di soggiorno «per lavoro». Sono arrivati da Brindisi alla spicciolata sapendo già di trovare ospitalità in casa di parenti e amici arrivati in provincia di Savona nel '91. La loro popolazione è di circa 10 mila abitanti. Sono stati tutti identificati e fotografati.

Albanesi? No, grazie. «Non

## SANREMO CHIUDE LE PORTE

### «Temiamo i delinquenti»

«Non vogliamo albanesi a Sanremo». Lo dice a chiare lettere il sindaco Giovanale Bottini, preoccupato dalla prospettiva di dover ospitare una città di profughi. Ma subito chiarisce: «Non tiriamo in ballo né il razzismo né l'intolleranza, per carità. Parlo da primo cittadino molto turbato dalle notizie secondo le quali questa povera gente in fuga dal proprio Paese vi sarebbero molti delinquenti comuni. L'ha fatto capire anche il presidente Scalfaro. Siamo disponibili a collaborare con la prefettura, e in particolare esprimiamo tutta la nostra solidarietà al prefetto Emilio D'Acunto, ma non possiamo accettare a cuor leggero l'ipotesi dell'arrivo di delinquenti che lo Stato non è riuscito a bloccare prima che mettessero piede sul territorio italiano. Piuttosto, siamo pronti a fornire aiuti economici ai profughi, pensando soprattutto ai bambini. Ma i delinquenti restino fuori dai confini di Sanremo».

[g. m.]

per razzismo, sia chiaro», spiega Angelo Viveri, sindaco di Albenga. E argomenta: «La nostra popolazione è di circa 10 mila abitanti, siamo una città alluvionata, abbiamo già 2 mila extracomu-

nitari che cerchiamo di integrare. L'arrivo di centinaia di albanesi potrebbe provocare l'accendersi di una miccia sociale non controllabile. Avevo chiesto, per il problema della microcriminalità,

la visita del ministro degli Interni. La risposta non può essere l'arrivo dei centinaia di profughi. Non possiamo essere della partita anche perché come facciamo a giustificare i tagli ai posti letto all'ospedale e la «sopporta» dei posti letto per i profughi?».

Ma se il prefetto Tolu è sembrato sensibile alle motivazioni della Riviera altre autorità sembrano sordide. A Laigueglia e Pietra Ligure sono sicuri: nelle colonie «Città di Bra» e nelle «Oberdan», rispettivamente di proprietà della Provincia di Cuneo e della Regione Lombardia, potrebbero arrivare centinaia di profughi. Ufficialmente assistiti dalle due regioni, in pratica ospitati dalla provincia di Savona.

Ed è sollevazione. A Pietra è stato chiesto un Consiglio comunale straordinario. I parlamentari di Forza Italia Enrico Nan e Claudio Scajola hanno chiesto che gli albanesi non siano ospitati a Riviera.

[s. p.]

## Quindici denunce

### Intervento della polizia nella colonia di Albenga

**BORDIGHERA.** Una maxi retata dei carabinieri si è conclusa con la denuncia di quindici extracomunitari e il sequestro di quattro coltelli. I militari di Bordighera, coadiuvati dal reparto operativo di Imperia e dall'unità cinofila, per un totale di uomini guidati dal tenente Antonio Servedio, hanno effettuato all'alba un blitz nell'ex colonia Easil Lecco dell'Arziglia. Qui diversi clandestini avevano realizzato il proprio quartier generale, dove dormivano e trascorrevano parte delle giornate in precarie condizioni igieniche.

L'intervento dei carabinieri è stato effettuato anche a seguito delle numerose denunce degli abitanti della zona che non sopportavano più la presenza clandestina degli extracomunitari nell'edificio fatiscente.

Gli abusivi sono stati condotti in questura per l'espulsione. Per l'operazione sono stati impiegati venticinque mezzi.

[d. bo.]



## Gli studenti celebrano Belgrano Dall'Argentina in visita a Costa



Un momento della festa e celebrazioni a Costa D'Oro

IMPERIA. Hanno fatto tappa a Imperia, come era previsto dal programma delle loro gite scolastiche, ieri gli studenti di Rosario in Argentina. Erano attesi dagli Amministratori comunali e da tanti altri studenti della città capoluogo. Gli ospiti sono stati ricevuti in Comune dal sindaco Davide Berio poi si sono recati a Costa d'Oro per visitare il luogo dove prove-

niva Domenico Belgrano, il padre del Generale Manuel. Nella frazione imperiese sono stati ripresi da Gianni Chieffari proprio di fronte al busto dell'eroe argentino.

Nella serata di ieri gli studenti argentini hanno festeggiato con i colleghi imperiesi in una discoteca e hanno assicurato di voler avere altri contatti con Imperia [a. b.]

## Dopo una tregua durata appena 48 ore i piromani sono tornati all'attacco Incendi: è di nuovo emergenza

Per tutta la notte di ieri si sono susseguiti gli interventi dei Vigili del fuoco della Forestale. Il rogo più grave a Sant'Agata. La protesta della Confagricoltura per la potatura degli ulivi

IMPERIA. Hanno ricominciato. Dopo una fragile tregua durata appena 48 ore, i piromani sono tornati all'attacco. La Forestale e pompieri hanno dovuto far fronte a richieste di intervento fatte a ripetizione, alcune a distanza di pochi minuti l'una dall'altra per segnalazioni di incendi in zone completamente diverse. Il primo allarme è scattato l'altra notte a Sant'Agata alle 21,06; alle 21,12 un nuovo telefonata per Moltedo; alle 22,05 per Riva Faraldi; alle 23,25 Campirossi; alle 3,16 la richiesta di intervento per il rogo che ha distrutto il deposito di un negozio di materassi di cui riferiamo qui sotto; alle 4,59 Poggio, frazione di Villa Viani. E ancora: alle 12,49 nuovo intervento a Riva Faraldi a poco prima a Sant'Agata, dove il fuoco è misteriosamente ripreso. Negli ultimi giorni ha chiuso occhio per tutta la notte.

E' evidente che ci si trova di fronte a un fenomeno di emulazione simile a quello dei sassi lanciati dai viadotti: basta che scoppi un incendio da qualche parte che i maledetti piromani, forse per gioco, forse per interesse (non di tipo edilizio perché dal 1975 la legge dice che dove passa il fuoco non si può più costruire) si affrettano a incendiare più boschi possibile. E' quello che in sociologia viene chiamato «effetto Werther» e cioè l'imitazione. Un gesto che si diffonde assieme alla notizia.



E' di emergenza incendi. Per tutta la notte di ieri le valli sono state alle fiamme. I piromani: incalcolabili i danni all'ambiente

Certo è che si tratta di fuochi fuggiti al controllo dei contadini: chi ha mai visto un agricoltore lavorare alle 3 di notte? E' evidente che ci troviamo di fronte a pazzi scatenati e pericolosi anche per la gente. A proposito di contadini la Confagricoltura ha scritto al presidente della Regione che «giorni scorsi dichiarando lo stato di grave pericolosità, ha vietato l'accen-

sione di qualsiasi fuoco nei boschi. Ma c'è il problema della potatura degli ulivi (circa 1000 richieste) molte già fatte: se entro 5 giorni dalla potatura i rami tagliati non vengono bruciati possono creare gravi malattie agli alberi. E se si possono accendere fuochi come si eliminano?

Giulio Gekardi

## In fiamme un magazzino

Distrutte decine di materassi  
4 ore di lotta contro il fuoco



Due immagini del furioso incendio che l'altra notte ha distrutto il magazzino (foto Chieffari)

IMPERIA. Un rogo scoppiato a causa di un cortocircuito ha completamente distrutto l'altra notte il deposito di un negozio di materassi nella piccola via che si trova tra la parrocchia di San Giovanni e via Amendola. L'allarme è scattato alle 3,16 quando al centralino dei vigili del fuoco, già «decimati» per l'emergenza dovuta agli incendi di bosco, è arrivata una telefonata che segnalava un negozio in fiamme.

E' immediatamente partita un'autobotte. I pompieri si sono trovati di fronte a un furioso incendio. Il magazzino, al piano terra era pieno di materassi, cuscini e articoli del genere, alcuni dei quali erano arrivati proprio il giorno prima. Il fuoco ha trovato facilissima esca: piume d'oca, gommapiuma e altro materiale sintetico hanno preso fuoco in attimo.

I pompieri hanno fatto sgombrare gli appartamenti sopra il magazzino che al piano terra e hanno cominciato a spegnere le fiamme con gli idranti. Per sicurezza è stata staccata l'energia elettrica dallo stabile. La lotta contro il fuoco è durata oltre quattro ore. Ad un certo punto i Vigili hanno dovuto chiedere rinforzi ed è stata fatta arrivare un'altra autobotte.

«Verso le 5 del mattino - ha raccontato la titolare del negozio Camilla Garibizzo, 45 anni - i pompieri hanno telefonato a

casa. Ha risposto mio figlio Giampiero che, senza dire nulla né a me né a mio marito per non spaventarci, è andato a vedere che cosa fosse successo. Quando è tornato a casa, ci ha detto che si trattava di nulla di grave e che non era il caso di muoversi. Ma noi gli abbiamo creduto e andati lo stesso. Ci siamo trovati di fronte a un disastro».

La titolare insieme con il marito Mario Di Mario, 57 anni, gestiscono un negozio di articoli per la casa, fra cui appunto materassi e tendaggi. «Purtroppo non siamo assicurati» - dice ancora la donna.

Sono intervenuti anche i carabinieri perché poteva esserci la possibilità che l'incendio fosse doloso. Ma il sopralluogo dei vigili del fuoco ha fugato ogni sospetto: a provocare le fiamme è stato un cortocircuito. [giu.gel.]

## Il blitz antidroga Nuovo arresto Gli indagati salgono a 10

IMPERIA. Un altro arresto è stato eseguito dagli agenti della polizia di Imperia nell'ambito del maxi-blitz denominato «Pelle di daino». Sono, quindi, salite a dieci le persone che sono finite in carcere per reati di traffico di stupefacenti.

Anche l'ultimo ordine di custodia cautelare è stato richiesto dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Imperia. Luigi Carli che non ha però ancora voluto rivelare l'identità della persona finita in manette.

Un po' come era avvenuto per gli altri coinvolti ad eccezione dei primi due arrestati, i fratelli Berardi. Intanto, attorno a questa vicenda si sta scatenando la curiosità della gente. Tutti sono ansiosi di sapere il nome delle persone coinvolte. Per ora, invece, gli inquirenti preferiscono il massimo riserbo. Evidentemente sono ancora indagini delicate che potrebbero approdare a breve termine in altri arresti e altre determinanti scoperte. [a. b.]

## S. Bartolomeo Il bilancio all'esame del Consiglio

S. BARTOLOMEO. Approda in Consiglio il Bilancio di previsione per il '97 di San Bartolomeo al Mare. La riunione è stata convocata per giovedì 27 alle 21. Nella stessa seduta ci sono però molti altri importanti argomenti all'ordine del giorno. L'assessorato dovrà discutere e deliberare, infatti, sui Piani di zona per l'edilizia economica e popolare decidendo anche le aree e i fabbricati da cadere in proprietà e in diritto di superficie. Poi il Consiglio dovrà approvare alcune modifiche al regolamento del mercato settimanale. E' ritenuto importante anche l'argomento che riguarda l'approvazione della normativa inerente le attività artistiche su suolo pubblico, un settore che finora aveva dato adito a polemiche. Infine la seduta chiuderà con la discussione del regolamento per l'assegnazione delle aree riservate agli spettacoli viaggianti.

Con il Bilancio il sindaco Rossana Brun presenterà l'elenco delle opere pubbliche previste per l'anno. [a. b.]

## Si al programma Entrotterra arrivano i fondi Ceu

IMPERIA. Anche la provincia di Imperia potrà usufruire dei finanziamenti comunitari disposti per il rilancio dell'entroterra. Il Programma Regionale Leader recentemente approvato dall'Unione europea è stato illustrato ieri, in Regione, dal vice presidente Graziano Mazzarello.

L'assessore regionale al Bilancio, Fulvio Vassallo per quanto riguarda il Ponente ligure ha detto: «La provincia di Imperia ha un suo «Piano di Azione Locale» che punta sul turismo e che prevede un intervento economico di 4 miliardi e mezzo di cui 2 miliardi a 394 milioni di contributo pubblico». Aggiunge: «Lo strumento si incentra sul marketing e ha l'obiettivo di mettere a punto una strategia innovativa di commercializzazione dei prodotti turistici e agricoli di sicuro effetto». E' prevista anche la creazione di itinerari con connotazioni agricole, turistiche, culturali e gastronomiche sotto la denominazione di «strada dell'olio». [a. b.]

## DALLA CITTA'

### Nascerà nel capoluogo l'atteso campo di tiro

Si sta forse avviando a una felice conclusione il problema del completamento del campo di tiro con l'arco situato in Regione Baite a Imperia. Il sindaco Davide Berio e l'assessore Rinaldo Paglieri hanno, infatti, incontrato in questi giorni i dirigenti degli Arcieri imperiesi e hanno assicurato loro che a breve termine sarà installato sull'area in questione un prefabbricato che ospiterà gli spogliatoi e i servizi igienici. Inoltre sarà disposto anche un piccolo contributo per l'acquisto di terriccio necessario per ricoprire le buche esistenti nel campo. [a. b.]

### L'assessore Sappa propone il salone del lavoro

Giovani disoccupati e neo diplomati potranno avere presto un'opportunità in più per conoscere le possibilità di lavoro esistenti in zona. L'assessore provinciale Luigi Sappa sta infatti lavorando per realizzare il «Salone del lavoro». E' un'iniziativa che prevede l'allestimento di una serie di stand in una certa località della provincia, da realizzarsi in autunno per due giorni. In quel luogo Enti e privati potranno illustrare agli interessati le prospettive migliori per entrare rapidamente nel mondo del lavoro. Secondo Sappa spesso ci sono persone che non conoscono bene le situazioni e alle quali sfuggono importanti possibilità. Dice Sappa: «Con questa iniziativa i risultati non dovrebbero mancare». [a. b.]

### Leo club: raccolta fondi per i dializzati

Per aiutare in qualche modo i dializzati bisognosi di nuove apparecchiature, il Leo Club di Imperia, ha deciso di prendere parte alla sottoscrizione aperta dal Comitato raccolta fondi per apparecchiature per dialisi. Per questo motivo ha organizzato per domenica 23 in alcuni punti strategici della città alcuni banchetti dove saranno offerte uova pasquali e divertenti coniglietti di cioccolato in cambio di un contributo che servirà per l'acquisto di una sofisticata macchina per gli ammalati. [a. b.]

## LETTERE AL GIORNALE

### L'Imperia Mare? Tutta da rifare

Vista la pubblicità data a questo avvenimento da parte di Imperia Mare, ho saputo che il vice-sindaco di Sestri Levante è venuto a visitare il nostro porto turistico per capire come questa società sia riuscita a nascere e a crescere. Sestri si troverebbe nella necessità di risolvere problemi simili a quelli in cui è imbottita la portualità imperiese prima della nascita di Imperia Mare. Se voleva capire come si costruisce una azienda pubblica per la gestione di un porto turistico, questo signore ha sbagliato indirizzo. Non doveva rivolgersi agli amministratori di Imperia Mare e all'attuale amministrazione comunale, che la stanno distruggendo, ma a chi l'ha costruita. Rileggo la presentazione della società inserita nel primo regolamento (1983): «Il ricorso alla forma giuridica di Spa è stato suggerito... per favorire la partecipazione di quanti, operatori economici o utenti siano interessati al settore... L'articolo 3 del Regolamento privilegia nella fruizione dei servizi i proprietari di imbarca-

zioni da diporto che partecipino alla Società sia intervenendo con capitale di rischio, sia nelle forme che saranno proposte». Desideriamo che il porto sia veramente sentito come «nostro» e ci sia necessaria la collaborazione di tutti nelle grandi come nelle piccole cose. Gli utenti saranno invitati a collaborare per la realizzazione delle opere...

Questo è stato lo spirito che ha consentito a Imperia Mare di nascere e crescere. L'attuale gestione ha cancellato dal regolamento l'articolo 3. La probabile conseguenza di questo sarà la svendita del nostro porto turistico alla speculazione. Nel frattempo Imperia Mare sembra fare di tutto per mettersi in urto con i propri utenti con decisioni arbitrarie che causano contenziosi e trasferimenti verso altri porti più accoglienti.

Il sindaco «invece», nelle assemblee dei soci di Imperia Mare, si permette di prendere apertamente in giro quegli azionisti privati, per lo più proprietari di barche e operatori, che da un giorno all'altro hanno visto cancellati i loro diritti.

Gli esempi di cattiva gestione non mancano: nel 1995, come

già nel 1995, Imperia Mare ha voluto riservare più di 3500 giorni ormeggio ai diportisti in transito fa cui fornisce anche tesserini gratuiti dell'RTI. Di questa disponibilità di ormeggi, pare che non sia riuscita a vendere neanche un quarto, accollandosi in più l'onere di un guardiano notturno fisso per quattro mesi. In cambio ha rinunciato agli introiti di circa 30 ormezzetti stanziati per un valore superiore a 100 milioni e a 5 posti di lavoro. Visto che Imperia Mare è una società pubblica, che è denaro nostro. Mentre il Comune, per di aumentare le entrate, sta salassando perfino i bimbi (aumento dei buoni per le mense scolastiche). Per il bene dei suoi concittadini, spero che il visitatore di Sestri non applichi gli attuali modelli di gestione alla sua realtà. Per il bene dei miei concittadini spero che il consiglio di amministrazione si dimetta o che il sindaco, in un sussulto di dignità, decida di mandarlo a casa.

Maurizio Rainisto, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia via Alfieri 10 e Sanremo via Gioberti 47

## NUMERI UTILI

### AUTOMOBILANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: tel. 252.525. Vallecrosia: tel. 295.455. Camporosso: tel. 26.191. Cervo-S. Bartolomeo: tel. 494.112. Dolcetta: tel. 206.878. Ospedali: tel. 505.050. Pieve di Teco: tel. 36.377. Pontedassio: tel. 305.132. Riva Ligure: tel. 485.754. Santo Stefano al Mare: tel. 486.000. Sanremo: tel. 533.029. Taggia: tel. 41.444. Ventimiglia: tel. 250.722.

### ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 21-24. Emergenza Sociale Sanremo: tel. 1674.81.614. Ore 18-22.

### FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 6,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Imperia: Novaro, via Bonifata 64-66, tel. 293.723. Gentile, Cascone 27, tel. 615.84. Sanremo: Sals, corso Matteotti 125, tel. 533.029.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Imperia: Novaro, via Bonifata 64-66, tel. 293.723. Gentile, via Cascone 27, tel. 615.84. Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via V. Emanuele 145, tel. 251.246. Camporosso: Morosini, via Vittorio Emanuele 62, tel. 26.191.

### NUMERI UTILI

Diano-Cervo-S. Bartolomeo: Sestri, via Aurelia, tel. 400.045. Dolcetta: Muratoro, piazza Matteotti 2, tel. 206.133. Ospedali: Merco, via Matteotti 108/109, tel. 689.015. Pieve di Teco: Cappi, corso Porzono 70, tel. 36.377. Riva Ligure: Nuvoloni, p. Bido 42, tel. 485.754. Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.000. Arma di Taggia: Ravelli, via Quercio 67, tel. 43.058. Sanremo: Sals, corso Matteotti 125, tel. 533.029. Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28, tel. 250.722.

### OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ha scattato il numero per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo e Imperia. Il numero è gratuito e non richiede prelievo. Ospedali: Imperia: tel. 505.050. Pieve di Teco: tel. 36.377. Pontedassio: tel. 305.132. Riva Ligure: tel. 485.754. Santo Stefano al Mare: tel. 486.000. Sanremo: tel. 533.029. Taggia: tel. 41.444. Ventimiglia: tel. 250.722.

### VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. Imperia: tel. 533.029. Sanremo: tel. 505.858. Ventimiglia: tel. 357.473.

## DA NON PERDERE

### VALLECROSA

Seminario sulle cooperative. Oggi alle 15 presso il Cinema «Don Bosco» di Vallecrosia si terrà un seminario su: «Il bilancio delle società cooperative e le responsabilità degli amministratori». L'organizzazione è della confederazione delle cooperative. [a. b.]

### IMPERIA

I Valdesi all'Unità. La Storia dei Valdesi sarà l'oggetto di una lezione oggi pomeriggio alle 15,30 che si terrà all'Unità. L'appuntamento presso la sede di Piazza Ulisse Calvi. [a. b.]

### Mercato di brocanterie

Alla Place aux Herbes, mercato di brocanterie con bancarelle e curiosità: n° appuntamento tradizionale che richiama sempre molti curiosi. [d. bo.]

### IMPERIA

Conferenza di archeologia. Lunedì 24 alle 17 al Centro Culturale di Piazza Duomo, Daniela Gandolfi parlerà sulle carte ar-

cheologiche subacquee della Liguria occidentale. L'appuntamento è proposto dall'Istituto Studi Liguri. [a. b.]

### IMPERIA

Una messa per la Pasqua. Sabato 22 alle 10,30 presso la Basilica di S. Giovanni il vescovo Mons. Mario Oliveri celebrerà una messa per i soci del Centro di riabilitazione polivalente di Imperia. L'iniziativa in occasione dell'approssimarsi della Pasqua. [a. b.]

### DOLCETTA

Visite al Castello dei Doria. La cooperativa Omnia organizza e gestisce un servizio di visite al Castello ed agli altri monumenti di Dolcetta. Biglietti a 5 mila lire per il Castello, 7 mila per la visita anche ai monumenti. [d. bo.]

### GRASSE

La storia del profumo. Al museo internazionale della profumeria a Place du Cours si possono ammirare collezioni rare, fiacconi, alambicchi e manufatti dei profumi francesi. Entrata a 25 franchi. [d. bo.]



## LA STAMPA

IMPERIA  
NOSTRO SERVIZIO

Il quadro dei tagli negli istituti di Imperia per effetto della razionalizzazione della rete scolastica, pur essendo penalizzante non è così gravoso come si supponeva qualche settimana fa. Ieri, il provveditore agli studi, Zagarella, finalmente uscito allo scoperto ufficializzando le sue proposte che, pur non avendo ancora il crisma della definitività, sembrano le più probabili.

In sintesi, dal prossimo 1° settembre, nelle scuole elementari della provincia sarà soppresso il 4° Circolo didattico di Imperia e spariranno anche quattro piccoli plessi dell'entroterra che — quelli di Olivetta San Michele, Castelvittorio, Montalto e Moano. Non ci sarà più la prima media a Pigna, sede che si avvia ad un graduale soppressione, mentre la sezione staccata Coldirodi della «Nobel» si trasformerà in succursale. Infine, per quanto riguarda le superiori, l'Istituto Professionale per il Commercio di Sanremo perderà la sua autonomia e così la coordinata di Ventimiglia. L'istituto verrà accorpato al professionale per l'Agricoltura «Aicardi» sempre di Sanremo, mentre la sede coordinata di Ventimiglia verrà annessa all'Istituto Tecnico Commerciale



Accolti con una certa serenità gli intendimenti del provveditore agli studi di Imperia, Zagarella, in merito agli annunciati tagli nell'ambito della scuola imperiese.

«Permis»

Dice il provveditore Zagarella: «Come si vede, gli interventi relativi alla razionalizzazione della rete scolastica imposti dal ministero non sono la catastrofe che qualcuno aveva annunciato. Non stravolgono affatto la realtà del nostro territorio e sono contenuti al minimo. Circa la soppressione del 4° Circolo di Imperia, poi, sono d'accor-

## Il piano del provveditore accolto con moderata soddisfazione dai sindacati

# Scuola, tagli che fanno poco male

Via il 4° Circolo Didattico e i plessi di Olivetta S. Michele, Castelvittorio, Montalto e Moano. Niente Media a Pigna, senza autonomia l'Ipc di Sanremo. Snals: «Il ministro non ci ha risposto»

do tutti, sindacati compresi. Persistono perplessità sulla chiusura dei plessi minori, che peraltro ospitano solo pluriclassi. Il Consiglio scolastico mi ha invitato a riflettere ancora per verificare se sia più opportuno chiudere plessi in altre località. E in effetti sto facendo una serie di verifiche».

Aggiunge il dottor Zagarella: «Se, comunque, dovessimo sopprimere i plessi già annunciati, abbiamo pensato che gli alunni di Olivetta San Michele potrebbero convergere sulla sede di Airole, quelli di Castelvittorio su Pigna, quelli di Montalto su Badalucco e, infine, quelli di Moano su Pieve di Teco».

I sindacati si dicono parzialmente soddisfatti. Giovanni Siracusa, della Cgil, conferma che il Provveditore ha dimostrato la massima disponibilità e i tagli, rispetto ad una preoccupante previsione sono risultati abbastanza contenuti. Aggiunge Marianna Rondelli, segretaria provinciale dello Snals: «Non siamo soddisfatti perché il ministro non ha nemmeno risposto, almeno sinora, alle richieste». Sopprimere per un anno i tagli espresse dal Consiglio scolastico Provinciale. Inoltre, chiediamo al provveditore di ripristinare la prima media. «Ceriamo sopprimere illegittimamente negli anni scorsi, come afferma il Tar». Conclude Elena Smeria,

segretaria provinciale della Cisl scuola: «Abbiamo dovuto accettare a malincuore ma nei criteri fissati dal Consiglio scolastico provinciale abbiamo sottolineato che le scelte del provveditore dovevano tenere conto, di fronte a possibili alternative, dell'esigenza di attuare le soluzioni che provocassero il minor disagio a docenti e alunni rispettando anche i criteri di continuità didattica e i progetti educativi già avviati».

Nella polemica scolastica si è inserito ieri anche il Consorzio per attività di interesse comune che raggruppa i Comuni di S. Lorenzo al Mare, Cipressa, Civezza, Costarainera e Pietrabruna, per nulla d'accordo sulla soppressione del 4° Circolo didattico di Imperia. Il presidente Francesco Bianchi: «I sindaci dei Comuni del Consorzio più quelli di Dolcedo, Prelà e Vasia sono fatti presenti al Provveditore l'irrazionalità della scelta di chiudere il 4° Circolo. Sarebbe stato più opportuno chiudere, invece, il 3°, perché con la scomparsa del 4° saranno spostate le scuole di ben otto Comuni non nel distretto più prossimo ma in quelli che fanno capo alla direzione di Porto Maurizio. Insomma, anche in questo caso, il Provveditore agli studi va contro la logica e il buon senso».

Angelo Basso

## Accorpamento, è polemica

### A Sanremo si temono disagi per la fusione tra Aicardi e Ipc

SANREMO. «Berlinguer peggio che la Rosa». Questo lo slogan che molti studenti ieri mattina esclamavano nei confronti dell'attuale ministro della Pubblica Istruzione e del suo predecessore, la signora Rosa Russo Iervolino.

A Sanremo il «parere favorevole all'accorpamento dell'Istituto di Agricoltura Aicardi, espresso mercoledì dal Consiglio scolastico provinciale sta accendendo i fuochi della polemica. Come spesso accade quando si cambia qualcosa nell'ambito del mondo scolastico, molti plaudenti l'iniziativa mentre altri imbeccano la via dello scontro».

Che cosa cambia se davvero, dal prossimo 1° settembre, l'IPC si accorperebbe con l'Aicardi? La novità più clamorosa consisterebbe nella rinuncia a un preside e a un ufficio di segreteria. E in questo caso sarebbero quelli dell'Istituto commerciale a dover sparire perché toccherebbe alla scuola di Cavallotti ad essere «assorbita»

dall'Aicardi con il risultato di avere un solo preside e una sola segreteria per l'Aicardi di via Maccagnan e il Commerciale di via Cavallotti.

Attualmente, a presiedere l'IPC c'è il professor Filippo Coppelli che, con la segreteria, gestisce un complesso di 13 classi per un totale di 200 studenti.

Secondo la decisione presa dal Consiglio scolastico provinciale, dovrebbe essere proprio il vertice di questa struttura a fare la valigia. Si dice che il preside Coppelli abbia già chiesto di essere trasferito alla direzione dell'Istituto tecnico per ragioni di «ferma» di Ventimiglia. Coppelli, però, in merito alle voci che si ricorrono a proposito del destino suo e della scuola, ieri si è limitato a dire: «Nessuno mi ha comunicato nulla di ufficiale. Non sapendo nulla non posso rilasciare dichiarazioni. Sono a disposizione del Provveditore».

L'Istituto di Agricoltura «Aicardi» è retto dal dottor Ernesto D'Egidio. «Abbiamo a la-

dotto ieri il preside - 5 classi e 96 ragazzi. Da noi funziona anche il convitto». L'Aicardi è già «sede coordinata dell'Istituto P. S. Bernardino di Albenga». In pratica ha già accorpato l'Istituto di Agricoltura ed agraria di Albenga che conta 8 classi e 130 alunni. Da poche settimane, inoltre, sempre nell'istituto diretto dal preside D'Egidio, sono iniziati, a cura dell'Università di Agraria di Torino, i «corsi per laurea breve in floricultura e florovivismo».

Gli studenti, intanto, temono che gli accorpamenti comportino soprattutto «dissempi burocratici e perdite di tempo». In pratica, se l'IPC di corso Cavallotti non avrà più un servizio di segreteria, gli studenti temono che per qualsiasi necessità, dalla richiesta di documenti a colloqui con il preside, debbano andare sino all'Aicardi, in strada Maccagnan, che si trova a metà collina.

E poi ci sono i dipendenti di segreteria, soprattutto i supplenti, i quali hanno paura di perdere il posto in virtù dell'accorpamento.

In sostanza, c'è chi teme che «erti tagli alla spesa scolastica possano creare più problemi che benefici mentre il Provveditore sono certissimi del contrario in quanto la mancanza di studenti giustificerebbe ampiamente il provvedimento».

[r.b.]

## IL CERCALAVORO. MOLTE POSSIBILITA' IN EMPLEO PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

Il Servizio lavoro e occupazione della Regione ha pubblicato la rassegna dei concorsi in Liguria. I bandi riguardano: un numero imprecisato (incarico temporaneo) di posti agenti di polizia municipale 5° q.f. Comune Borgio Verezzi (Sv); 2 posti assistente tributario 6° q.f.; 2 posti collaboratore tributazione 7° q.f. ministero Finanze; 2 posti allievi ufficiali complemento Aeronautica militare; 5 posti personale varie qualifiche 6°-7°-8° q.f. Università di Roma III; 5 posti personale vario 6° q.f. Comune Arese (Milano); 6 posti assistente sociale 7° q.f. Comune Milano; 3 posti personale varie qualifiche 5°-6° q.f. Comune Vigonovo (Ve); 9 posti operatore socio assistenziale 4° q.f. O.p. «Delbarba Maselli Dandolo» Adro (Bs); un posto ingegnere 2° in esperimento; un posto ingegnere coadiutore tecnico in esperimento Banca d'Italia.

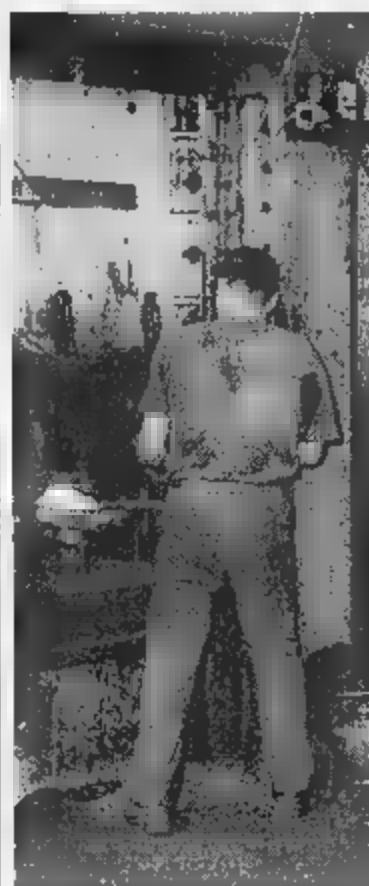
## Usi

E ancora: un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° liv. Psichiatria Usi 3 Genova; un posto dirigente sanitario 1° liv. Igiene e Organizz. Usi 4 Tigullio; 2 posti collaboratore ammin. Usi 41 Regione Lombardia Milano; 3 posti collaboratore ammin. Usi 17 Regione Lombardia Salò (Bs); 4 posti personale varie qualifiche Usi 18 Regione Veneto Rovigo; 4 posti assistente ammin. Ist. Ortopedico «Pini» Milano; 611 posti operatore prof.le 1° cat. infermiere prof.le Usi 10 Firenze; un posto dirigente medico 1° livello Neurologia ospedale S. Corona Pietra Ligure (Sv); un posto caposala (incarico temporaneo), un posto operatore prof. (incarico temporaneo) dirigente Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro di Genova; un posto (incarico temporaneo) dirigente medico 1° livello medicina generale Usi 1 Imperiese; 6 posti operatore tecnico di centro elettronico 4° q.f. Usi Piacenza; un numero imprecisato di posti 1° sessione esami Stato abilitazione esercizio ministero Università «Ricerca scient.», 3 posti personale varie qualifiche 6°-7°-8° q.f. Comune Concesio (Bs); un posto vigile urbano 5° q.f. Comune Gavi Ligure (Al); 4 posti funzionario direttivo 8° q.f. Comune di Genova; 2 posti funzionario 8° q.f. Comune Mondovì (Cn); 4 posti collaboratore biblioteca 5° q.f. Comune Monza (Mi); 9 posti personale varie qualifiche Usi Val d'Aosta; 2 posti personale varie qualifiche Usi 7 Regione Piemonte; 17 posti personale varie qualifiche Usi 10 Regione Piemonte Pinerolo (To); 4 posti personale varie qualifiche Usi 17 Regione Piemonte Savignone (Cn); 3 posti dirigente 1° li-

vello Usi 9 Regione Toscana Grosseto; 27 posti personale varie qualifiche Cto, Crl «Maria Adelaide» di Torino.

## Diplomatici

L'elenco così continua: 26 posti volontario carriera diplomatica ministero degli Esteri; 2 posti collaboratore tecnico 6° liv. prof. Istituto Superiore Sanità; 39 posti ingegnere chimico, meccanico e elettrico 10° q.f. Inail; un numero imprecisato di posti (incarico temporaneo) dirigente medico 1° livello medicina generale Usi Genova; 5 posti assistente tecnico 6° q.f. Università Milano; 4 posti personale varie qualifiche 5°-6°-7° q.f. Università Milano; 13 posti personale varie qualifiche 5°-6°-7°-8° q.f. Comune Falconara Marittima (An); 4 posti personale varie qualifiche 5°-6° q.f. Comune Passirano (Bs); 2 posti impiegato 6° q.f. Comune Schio (Vi); 12 posti personale vario Usi 3 Regione Marche Fano; 65 posti personale varie qualifiche Usi Regione Abruzzo Pescara; 11 posti personale varie qualifiche Usi Regione Piemonte Torino; 7 posti personale varie qualifiche Usi 22 Regione Piemonte Novi L. Acqui T. (Al); 12 posti personale varie qualifiche 7°-8° q.f. Usi 1 Regione Friuli Venezia Giulia; 3 posti personale varie qualifiche Comune Legnago (Vi); 30 posti personale 1° livello (funzionale Medicina, 28 posti personale 1° livello area funzionale Chirurgia Oirm S. Anna di Torino; 7 posti personale varie qualifiche ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano; un posto privato (maggioranza gestione sede farmaceutica Comune Vezzano (Sp); 4 posti assistente ammin. 6° liv.; 7 posti assistente contabile 6° liv.; 11 posti personale varie qualifiche 5°-6°-7°-8° q.f. Politecnico di Milano; 2 posti personale varie qualifiche 5°-6° q.f.; un posto funzionario capo settore 8° q.f. Comune Albenga (Sv); 2 posti collaboratore ammin. Comune Alessandria; un posto capo settore ammin. 8° q.f. Comune Finale Ligure (Sv); 5 posti personale varie qualifiche 6°-7°-8° q.f. Comune Legnano (Mi); 3 posti esecutore socio-assistenziale 4° q.f. casa di riposo Calcinato (Bs); 3 posti medico 1° livello dirigenziale-fascia A Usi Regione Piemonte Ivrea (To); 20 posti dirigente 1° livello-fascia A Usi 10 Regione Veneto San Donà di Piave (Ve); 6 posti collaboratore-vigilante infanzia Istituto nazionale per studio e cura tumori di Milano; 6 posti medico 1° liv. dirigit. ospedale Pisa; un imprecisato di posti ruolo mediatori marittimi Camera Commercio La Spezia; 8 posti (incarico temporaneo) cassieri a tempo determinato (6 mesi).



## E ancora:

17 posti (incarico temporaneo) per bagnini a tempo determinato (6 mesi) Comune Diana Marina (Im); 5 posti architetto q.f. Comune Modena; un posto (incarico temporaneo) terapeuta riabilit. ospedale S. Corona Pietra Ligure (Sv); 6 posti personale varie qualifiche 5°-6°-8° q.f. Università di Chieti; 24 posti dirigente, 2 posti ragioniere Comune Bari; 2 posti istruttore direttivo 7° q.f. Comune Canelli (At); 2 posti funzionario-tecnico 8° q.f. Comune Casale Monferrato (Al); 10 posti vigile urbano 5° q.f. Comune Cinisello Balsamo (Mi); un posto collaboratore ammin. 5° q.f. Comune Sant'Antonio Abate (Na); 4 posti personale varie qualifiche 5°-6° q.f. Comune Rottifredo (Pc); un posto capo servizio casa di riposo istruttore direttivo 7° q.f. Comune Vado Ligure (Sv); un posto vice segretario capo settore ammin. 8° q.f. Comune Vado Ligure (Sv); 18 posti addetto assistenza 4° q.f. Opera Pia «Castiglione» Formigine (Mo); un numero imprecisato di posti dirigente sanit. medico 1° liv. fascia 3 anestesia e rianim. ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); 4 posti funzionario tecnico 8° q.f. Politecnico Torino; 5 posti personale varie qualifiche 7°-8° Provincia di Prossano; 3 posti istruttore direttivo 7° q.f. Comune Martellago (Ve); 9 posti personale varie qualifiche 5°-7° q.f. Comune

Federno Dugnano (Mi); 2 posti direttore generale e direttore tecnico Consorzio depuraz. acque di scarico e smaltimento rifiuti di Savona; 2 posti operatore centro elettronico 5° q.f. Camera Commercio (Bs); 5 posti personale varie qualifiche 2 Regione Piemonte Torino; 4 posti personale varie qualifiche Usi 10 Regione Piemonte Pinerolo (To); 22 posti personale varie qualifiche Usi 13 Regione Piemonte Novara; 13 posti personale varie qualifiche Usi 1 Regione Lombardia Varese; 6 posti dirigente Azienda ospedaliera Oirm «S. Anna» di Torino; 3 posti personale varie qualifiche Usi 1 Regione Lombardia Varese; 5 posti dirigente ammin. Usi 1 Regione Piemonte Torino; 2 posti personale varie qualifiche Usi Regione Piemonte Collegno (To); 24 posti personale vario qualifiche Usi 7 Regione Piemonte; un posto istruttore direttivo 7° q.f. Comune Nizza Monferrato (At); un numero imprecisato posti (incarico temporaneo) tecnico di radiologia collaboratore Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova; 2 posti ostetrica (incarico temporaneo) Istituto Gaslini; un numero imprecisato di posti biologo dirigente 1° livello (incarico temporaneo); un numero imprecisato posti coordinatore capo sala (incarico temporaneo) Usi Savonese; 10 posti assistenti aggiunti assistenti sociali (m/f) al Parlamento europeo; 4 posti personale varie qualifiche Usi Regione Abruzzo L'Aquila; 24 posti operatore prof.le 1° cat. infermiere prof.le Usi Regione Abruzzo Teramo; 11 posti personale varie qualifiche Usi 19 Regione Lombardia Leno (Bs); 10 posti personale varie qualifiche Usi 22 Regione Piemonte Novi L. Acqui T. (Al); 5 posti collaboratore ammin. Usi 9 Regione Veneto Treviso; 5 posti personale varie qualifiche Usi 14 Regione Veneto Sottomarina (Ve); 15 posti personale varie qualifiche ospedale «Niguarda Ca' Granda» Milano; un numero imprecisato di posti esami conduttori generatori a vapore ministero del Lavoro; 4 posti personale varie qualifiche Usi 15 Regione Lombardia Breno (Bs); 7 posti 1° livello dirigenziale Usi 1 Regione Piemonte Torino; 23 posti assistente ammin. Usi 2 Regione Piemonte Torino; 4 posti medico 1° livello Usi 3 Regione Piemonte Torino; 15 posti personale varie qualifiche Usi Regione Abruzzo Pescara; 48 posti operatore prof.le 1° cat. infermiere Usi 6 Regione Friuli Venezia Giulia; 4 posti personale varie qualifiche ospedale Parma; un numero imprecisato di posti 2° sessione esami di stato abilitazione esercizio ministero Università della Ricerca scient. e tecnol.

## Dal 21 al 24 marzo 1997

# 2° SALONE DELLA MOTO

### TROFEO «CYCLO-PWS»

**ORGANIZZATO DAL MOTO-CLUB DI CAGNES**

**TRIAL • KARTING • SCOOTER**

**MUSEO • BORSA DI SCAMBIO**

## IPPODROMO DI CAGNES-SUR-MER

dalle 10 alle 20

**CIRCUITO DI ANIMAZIONE E DI INIZIAZIONE PERMANENTE**

**ENTRATA 40 FF - PARCHEGGIO GRATUITO**



# Taggia, quasi pronte le liste che si presenteranno alle elezioni del 29 aprile Gilardino-Berruti, inizia la sfida

Tra i nomi nuovi della formazione del sindaco uscente Raffaella Asdente, Lupi, Barla e Tripicchio  
In corsa con il candidato del centrosinistra anche Umberto Napoli, Annuzzi, De Giorgis e De Carolis

TAGGIA. Giochi fatti, o quasi, nei due maggiori schieramenti che si presentano in lizza per le elezioni amministrative di Taggia a sostegno di Piero Gilardino e Domenico Berruti.

Nella lista (nome ancora da decidersi) che sosterrà il sindaco uscente, diverse le novità. Così Raffaella Asdente, laureanda in Lettere, Giancarlo Lupi, commercialista, Lorenzo Barla, studente in Legge, Angelo Tripicchio, parrucchiere, Walter Muratori, bancario, Massimiliano Leone, panificatore. Ci sono poi i consiglieri uscenti Mauro Albanese, ora del Partito socialista e Piero Lupi, ex Lega. Quindi la conferma di tutti gli altri eletti nella vecchia lista della Dc con le sole eccezioni di Valter Martini e Marcello Lanza (fatti volentieri da parte per motivi di lavoro) e Valentino Bellucci, in dissenso con la linea dell'amministrazione. Gli ex Dc riproposti sono Gianni Cozzitorto, agente immobiliare, Gianni Boeri, imprenditore, Mario Mauni, dentista, Daniele Franco, dipendente Usl, Vanni Saretto, medico, Domenico Lanteri, commercialista, Maurizio Negroni, bancario, Umberto Ascheri, commerciante, Luisa Barla, pensionata, Carlo Conte, operatore turistico.

Restano da decidere soltanto un paio di nominativi. Abbottinatissimo il sindaco Piero Gilardino: «Presentiamo l'intera lista sabato».



Il sindaco uscente Piero Gilardino e Domenico Berruti del centro-sinistra

Più inquisce, invece, a proposito del presunto «tradimento» di Daniele Franco che ha preferito lui alle direttive provinciali del popolare ignorando il centro-sinistra. «Non capisco proprio - afferma - certi discorsi. Daniele è stato nostro assessore e con noi ha condiviso attività di giunta e del consiglio. E' logico che ora prosegua sulla strada intrapresa. Ci sarebbe stato da meravigliarsi, piuttosto, del contrario. Se cioè fosse confluito nell'altro schieramento».



Un'ultima annotazione riguarda Fabrizio Ruggiero, prima previsto in lista e poi sacrificato poiché «popolari i posti a disposizione, da due, sono stati ridotti ad uno».

Tuttavia il candidato sindaco dell'Unione dei democratici, Domenico Berruti, esce per la prima volta allo scoperto. «Ho accettato - afferma - entrare a far parte di una coalizione di centro-sinistra dove la maggior parte dei candidati è indipendente. In famiglia ho avuto l'ok. Ho tempo a disposizione all'entusiasmo». La lista raggruppa esponenti di Rifondazione, Pds,

## PARTITO SOCIALISTA

### Gradi: «Siamo il dopo-Polo»

Il Comune di Taggia è il maggiore della Liguria fra quelli in cui verranno rinnovati i consigli comunali. Sarà un test probante con riflessi anche sulla politica nazionale? «Taggia - è la tesi - Mauro Gradi, taggese, responsabile provinciale del Partito socialista - diviene un laboratorio politico regionale e financo nazionale, proiettato verso una coalizione nuova e diversa. Polo della Libertà che vede la partecipazione del Partito popolare e del Partito socialista. Un nuovo schieramento, liberale e riformista che, anche a livello nazionale, può rappresentare il dopo-Polo». Sugli uomini che il Partito socialista presenta a lista, uno e non due (ma c'è anche un simpatizzante), Gradi aggiunge: «Abbiamo rinunciato al secondo candidato ufficiale per non rompere gli equilibri interni alla lista visto che a Forza Italia sono stati riconosciuti quattro candidati ed al Ppi uno. Il nostro candidato ufficiale è Mauro Albanese che porterà avanti l'esperienza di Alleanza riformista, socialisti e laici, che nel '93 raccolse 1.100 voti, pari ad oltre l'11%».

[m. c.]

Verdi, Socialisti italiani e popolari. Berruti, 51 anni, nato a Taggia, residente ora a Santo Stefano, è stato dipendente della Regione ed è andato in pensione quando era dirigente degli enti locali. Dieci anni nel consiglio comunale tabiese, capogruppo Psi, assessore, vicesindaco, presidente per due anni dell'Usl. I «dopo-Polo» della lista non sono stati ancora ufficializzati. Questione di ore visto che sabato mattina, a Taggia, inizierà la raccolta delle firme. Già sicure le presenze di Guido Annuzzi, operatore agricolo, Umberto Napoli, geome-

tra, Fulvio De Giorgis, insegnante, Franco Porta, artigiano, Vaniglio Carlucci, commerciante, Luciano Asdente, geometra, Marco De Carolis, insegnante, Antonio Bottino, pensionato Inps, Ivan Lombardi, esportatore fiori, Nicolino Ferraris, commerciante.

Ed è già bagarre elettorale. Annuzzi: «E' il momento di cambiare. Gilardino ha fatto qualcosa di buono ma il giudizio complessivo è negativo». Asdente: «Ha fatto solo ordinaria amministrazione».

Marco Corradi

## Ieri dal gup

**Infatti è anni per la coca da Caracas**

SANREMO. Due condanne per droga, ieri a palazzo giustizia. Entrambe sono arrivate al termine di riti abbreviati celebrati - per due distinti episodi - dal giudice dell'udienza preliminare Eduardo Bracco.

La pena più severa, 6 anni di reclusione e 60 milioni di multa, è stata inflitta alla romana Annunziata Righi, 59 anni, arrestata a Ventimiglia il 10 giugno scorso. Era accusata di aver importato dal Venezuela, via Spagna e Francia, circa quattro chili di cocaina. A metterla nei guai sono state le dichiarazioni di un'altra romana, Vincina Saccaccio, 67 anni, con la quale la donna avrebbe compiuto il viaggio da Caracas alla frontiera italiana (prima aereo, poi in treno, dove sono scattate le manette. Quest'ultima, sorpresa addosso dallo stupefacente, ha affermato di averlo ricevuto dall'Annunziata, la quale ha però respinto le accuse. Una difesa ad oltranza che, però, non è servita ad evitare la condanna. Vincina Saccaccio era già stata giudicata nel dicembre scorso e condannata a 4 anni e 4 mesi di carcere più 40 milioni di multa.

Nell'altro processo, il gup ha inflitto 2 anni e 10 milioni di multa ad Antonello Rossi, 26 anni, residente a Sanremo, arrestato il 15 gennaio scorso con l'accusa di aver spacciato piccole quantità di eroina ed altre sostanze stupefacenti in varie occasioni.

[g. mi.]

## Stasera a Taggia

**Si presenta il restauro dello edicola**

TAGGIA. Un intervento unico, nel suo genere, in tutta la Liguria. E' il restauro delle otto edicole sacre del centro storico di Taggia cui seguirà analogo intervento per le rimanenti.

I risultati di questa prima tranche di lavori saranno presentati questa sera, alle ore 21, a Villa Boselli. Interverranno i due restauratori, Maria Teresa Donetti ed Alberto Abidotti, insieme agli storici dell'arte Fulvio Cervini e Sandro Giacobbe. Il primo è reduce da una serie di lezioni alla Normale di Pisa. A promuovere l'incontro, aperto a tutti, è il Comune.

«Le edicole - spiega Fulvio Cervini - rappresentano un grande patrimonio della nostra cultura là dove, attorno ad esse, si faceva confluire umano e divino. Alle madonnine venivano attribuite virtù varie e miracolistiche. Compresa la protezione dagli spiriti maligni».

Fra le edicole votive, quella di via Bastioni custodisce una piccola Madonna che riproduce la Madonna miracolosa, in questi ultimi tempi tornata nuovamente alla ribalta delle cronache dopo aver rotolato gli occhi davanti a diversi fedeli.

L'edicola più recente è dell'Ottocento (in via Bastioni), la più antica si trova in via San Dalmazzo. Realizzata nel '400 e contenente una scultura lignea della Resurrezione di Cristo, è considerata dagli studiosi una delle massime espressioni della scultura ligure.

[m. c.]

## INFORTUNIO

### E' tornato a lavorare l'operaio ferito in via Pascoli

Sta meglio Roberto Marri, l'operaio 27 anni di S. Stefano, rimasto vittima di un infortunio sul lavoro nel cantiere dell'Aurelia bis di via Pascoli. E' stato dimesso dall'ospedale e ieri è tornato a lavorare. L'operaio era stato colpito alla testa dal ramo di un albero abbattuto da una ruspa.

[g. p. m.]

## SPORT

### Muore per un malore a 60 anni giocando a golf

Stava giocando al Campo golf quando ha accusato un malore: poco dopo è deceduto. Ambrogio Natta, 60 anni di Sanremo, è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa. Una corsa in ospedale rivelatasi vana. Il decesso è forse imputabile ad infarto.

[m. c.]

## GIUDIZIARIA

### Tangenti al Festival, oggi la decisione sulla tranche '90

Torna d'attualità l'inchiesta sulla tangenti-story del Festival. Oggi, il gip Bracco è chiamato a pronunciarsi sulla richiesta di archiviazione presentata dal pm Basilio per la «tranche» legata all'edizione del '90. Una richiesta basata sulle difficoltà riscontrate finora per ottenere dalla Svizzera documentazione bancaria ritenute fondamentali dall'accusa, impegnata a provare l'esistenza di accordi sotterranei sull'asse Sanremo-Roma per l'affidamento del Festival al patron dell'epoca Adriano Aragozzini. Nel mirino della Procura erano finiti diversi politici locali. Tuttavia, anche se il gip dovesse archiviare il fascicolo, l'inchiesta potrebbe sempre riprendere qualora da Lugano (dove ha sede la banca in questione) dovesse arrivare la via libera per la rogatoria.

[m. c.]

## CONFERENZA

### Rinvio l'incontro all'Unire col prof. Rappini

Salta all'Università della Terza Età la conferenza del professor Francesco Rappini sul «Mondo pubblicitario». Il docente ha dovuto danzare forlì per un improvviso malessere.

[m. c.]

Il vecchio capannone adibito a deposito è andato completamente distrutto. Danni per una decina di milioni

## Un'ex segheria in fiamme, paura ad Arma

L'incendio è stato provocato dalla scintilla di un flessibile

ARMA DI TAGGIA. Momenti di paura o tensione ieri mattina ad Arma di Taggia dove un deposito di materiale vario è stato semidistrutto da un incendio. Dei circa quattrocento metri quadrati, occupati da elementi idraulici, legname, prefabbricati, quasi duecento sono andati in fumo.

Le fiamme si sono sviluppate, poco dopo le 11, nel deposito di Vittorio Antonio Alberti, in via Due Camini, una traversa di via San Francesco, a pochi metri dal Palazzo comunale. L'intervento dei Vigili del fuoco di Sanremo, protrattosi per oltre un'ora, ha scongiurato danni maggiori. Il deposito era coperto da assicurazione. «L'avevo lasciata cadere - spiega Vittorio Alberti - il 1° febbraio. Perché, sull'area del deposito, presto saranno realizzati parcheggi e servizi nel quadro della vicina lottizzazione».

Proprio perché presto sarebbero iniziati i lavori, ieri mattina Vittorio Alberti, 52 anni, residente a Molini di Triora, è domiciliato ad Arma, aveva co-



I vigili del fuoco alle prese con gli ultimi focolai dell'incendio che ha distrutto l'ex segheria e Vittorio Alberti, proprietario del capannone

[FOTO MARCO GATTI]

minciato a smantellare un manufatto. E' lui stesso a raccontarlo: «Stavo procedendo ad intervento con il flessibile per smontare la tettoia che avrei ricomposto a Molini. Una scintilla

ha finito nella segatura. Quando mi sono accorto delle fiamme non riuscì a spegnerle anche perché, proprio l'altra sera, avevo tagliato i tubi antincendio...». I danni ammonta-

no ad una decina di milioni. Molta la paura poiché, vicino al deposito, numerose sono le abitazioni. «Ho vissuto momenti di panico, quindi è subentrata la rabbia per quello

che ho perso, poi mi è venuto in mente di quel tale che, cadendo da cavallo, disse che tanto doveva scendere. Il deposito doveva comunque rimuoversi», conclude Alberti.

[m. c.]

Lettera-ultimatum del sindaco Bottini ai vertici della Tv di Stato

## Festival, è scontro fra Rai e Comune

Per le modifiche al regolamento. L'ombra di Mediaset

SANREMO. E' «guerra» tra Rai e Comune per il Festival. Non siamo ancora alla rottura dei rapporti ma poco ci manca. Da Palazzo Bellevue, infatti, è partito ieri una sorta di ultimatum indirizzato ai vertici dell'ente di viale Mazzini. E' una «lettera-raccomanda» firmata dal sindaco Giovanni Bottini con la quale l'Amministrazione si dice offesa dal comportamento tenuto dal direttore generale Franco Iseppi, che ha in pratica snobbato il vertice romano di venerdì scorso, e al contempo richiama la Tv di Stato agli impegni assunti per la modifica del regolamento della manifestazione, operazione considerata indispensabile per portare a Sanremo i veri big della canzone e, parallelamente, far crescere il business.

Per la giunta del Polo la nuova formula del Festival dev'essere tassativamente decisa entro marzo (in modo da avere

tutto il tempo per preparare all'edizione '98, ma la Rai dell'Olivio nicchia. Ed è su questo punto che scatta l'ultimatum, mentre sulla kermesse si allunga l'ombra di Mediaset: il sindaco pretende d'incontrare Iseppi e il direttore della prima rete Giovanni Tanti (lunedì nella sede regionale di Genova). E non accetta rinvii. E se i dirigenti della Rai non si faranno vedere? Bottini non rilascia dichiarazioni. Almeno per ora.

Parla, invece, l'assessore Antonio Bissolotti (Turismo e Manifestazioni), che si sforza di essere il più diplomatico possibile: «E' vero che vogliamo stringere i tempi per cambiare il regolamento del Festival. La Rai ha dato la disponibilità e adesso stiamo aspettando che dalle parole si passi ai fatti. Fra l'altro, la pensano come noi anche l'Afi ed i sindacati dello spettacolo, che hanno scritto per sostenere la nostra «batta-

glia», perché hanno capito che non basta l'audience da record per far vendere i dischi».

Bissolotti si è incontrato di recente con dirigenti di Mediaset per discutere ufficialmente di progetti extra-Festival. La cosa pare non piaciuta ai vertici di viale Mazzini: gli attuali rapporti tempestosi ne sarebbero la conferma. E quando domandiamo all'assessore al Turismo se tornerà presto a Colloquio Monzese, alludendo alla possibilità di aprire una trattativa con il potente gruppo privato per il Festival del futuro, risponde sorridendo: «Se la Rai continua così è probabile che ci riveda prima del previsto...».

A buon intenditore poche parole, anche la Tv di Stato è una botte ferro, dato che il contratto per l'esclusiva e l'organizzazione della gara canora scade nel 2000.

Gianni Micaletto

Fissata ieri la prima udienza del nuovo millennio

## Troppi processi: e adesso la prefettura anticipa il 2000

SANREMO. Per la giustizia, il nuovo millennio è già iniziato. Ieri in prefettura è stato infatti fissato il primo processo che si celebrerà nel 2000. Un piccolo «record» che offre soltanto risvolti negativi, testimoniando tutta la lentezza della macchina della giustizia. Anni e anni di attesa per una sentenza. Colpa delle carenze di organico che si trascinano da troppo tempo, e che ora rischiano di essere ingentite dalla manovra per l'eliminazione delle preture minori (l'ultimo caso, al centro di una «battaglia» approdata al Tar, è quello di Bordighera).

Per la cronaca, è un marocchino l'imputato che avrà il «privilegio» di essere giudicato per primo nel nuovo millennio. Si chiama El Mouloudi Lahrahe, ha 39 anni, e deve rispondere di furto aggravato. Un reato consumato a Molini di Triora il 26 novembre del '94, quando l'extracomunitario alleggerì

del portafoglio Giovanni Ernesto Lanteri. Bottino, 350 mila lire.

Ieri, il pretore Gianfranco Boccacatte ha fissato il processo per il 10 gennaio del 2000, la prima data disponibile nell'affollata agenda delle udienze. Poco meno di tre anni d'attesa per fare giustizia. Troppi, se si considera pure che dall'episodio contestato sono già trascorsi 27 mesi.

Ma, d'altronde, con circa 20 mila fascicoli pendenti la prefettura di Sanremo oggi non può fare di meglio. Un mare di carte che rischia di mandare in tilt il lavoro degli uffici.

Per il penale, l'organico può contare su un solo magistrato (il dott. Vittorio Spirtol), cui si affiancano alcuni vicepretori onorari. E non è migliore la situazione per le «rivoli» quelle di lavoro, dove i rinvii (in media di 5-6 mesi per volta) sono ormai all'ordine del giorno.

[g. mi.]

## VENCE

• COSTAZZURRA •

FESTE PASQUALI

LUNEDI' 31 MARZO

Ore 14,00

PLACE DU GRND JARDIN

BATTAGLIA DEI FIORI

(INGRESSO GRATUITO)

ANIMAZIONE:

LA FANFARA DEI VIGILI DEL FUOCO DI VENCE

LA LYRE D'ARGILE (VALLAURIS)

LES MAJORETTES DE VALLAURIS

CASTELLI D'ITALIA: SBANDIERATORI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
PUBBLICITA' CHE VALE







# OASIS

Immagini sorprendenti, itinerari inediti,  
firme prestigiose, resoconti di viaggi  
emozionanti, consigli utili per conoscere,  
amare difendere vivere la natura.

**è NUOVA**

**ITALIA DA ESPLORARE**

## SCOPRIRE LA CALABRIA

La natura di una regione famosa per  
i parchi e per i prodotti della sua terra

## NELLA SARDEGNA DELLE BARONIE inseguendo il volo delle aquile

**MONDI LONTANI**

Viaggio emozionante nei deserti  
della Namibia dove la vita  
è appesa ad un filo d'acqua

**SPECIE IN PERICOLO**

Così si salverà il lupo americano

**LA PAROLA ALL'ETOLOGO**

Quando è lecito pensare  
che gli animali hanno  
voglia di tenerezza

**ALIMENTAZIONE BIOLOGICA**

È giunta l'ora di dire pasta

**NUOVA MAXI RUBRICA**

Mille suggerimenti  
dagli esperti per fare  
buon uso della natura  
in questa stagione

**IN EDICOLA**





Moltissimi gli appuntamenti di questa sera in Riviera e Costa Azzurra

## Un weekend di musica e colori

Concerto live a «La Pinta» di S. Bartolomeo e un'atmosfera da festa all'«Iguane Café» di Nizza. Monaco: sfilata di moda. Ballerine in topless al Cabaret del casinò. Pianobar all'Harry's

Musica dal vivo ■ da ballo, tra Riviera e Costa Azzurra. Tantissimi gli appuntamenti: non mancheranno un concerto live a «La Pinta» di S. Bartolomeo, e un'atmosfera da festa all'«Iguane Café» di Nizza.

**DIAMO MARINA.** Karaoke italiano ■ internazionale e navigazioni ■ Internet sono le nuove attrazioni del Bowling. Al Pick Up liscio e moderno. Musica dance ■ latino-americana ■ Tango.

**DIAMO SAN PIETRO.** Alla discoteca Pop 2000, programmazione rock e underground.

**IMPERIA.** Dolci fatti in casa ■ delicate tisane sono le nuove attrazioni del Black Horse in piazza. San Giovanni ad Oneglia.

**NIZA LUG.** Musica per ballerine, liscio e moderno, al Sensual Disco Pub.

**S. GIULIO.** Al Mare! Alle 22, alla birreria-irish pub «La Pinta» di via Elba, musica dal vivo con la Karamazov Bros. Band che propone rock e blues. La band di Imperia è composta da chitarra, basso e batteria: eccezionalmente, questa sera, si unirà al gruppo il tastierista milanese Sergio Cocchi.



Ancora molta musica per il weekend

**DI.** Alla discoteca Tatanka Club una notte di musica a cura ■ Master Dji. **SANREMO.** Si balla alla Ninfea Egeria, «discoteca churrascaria» di Matteotti. Al Tnt di via Escoffier i cocktail di Marco Manara. Piano bar alla

## CINEMA

## Tutti i film per ragazzi

Un week end cinematografico, su misura, per ragazzi. Molti dei titoli in cartellone nel cinema sanremese hanno proprio nei più giovani i loro fans più accaniti: è il caso della riedizione, non in cartoni, de «La carica dei 101» con Glenn Close che prosegue la sua programmazione all'Ariston o di «Mars Attaks» ancora ■ Glenn Close, Jack Nicholson e Danny De Vito, risposta in chiave di parodia ai film sugli alieni (una presa in giro indiretta di «Independence Days») all'Ariston Roof ■ di «Space Jim», con il grande Michael Jordan, big del basket NBA, che conclude in questo week end la sua avventura sanremese da domani all'Orf. Ma i cartelloni sanremesi propongono anche «Jerry Maguire», supercandidato all'Oscar, con Tom Cruise da oggi al Tabarin, «Amore e altre catastrofi» al Sanremese, «Il paziente inglese» al Centrale, «Il senso ■ Smilla per la neve» all'Ariston Roof I, «Creature selvaggio» all'Ariston Roof 2. Preziosa, per i cinefili, la riproposta al Ritz, da oggi, del mitico «Guerre Stellari» ■ Harrison Ford.

[b.m.]

gelateria Living Garden dei giardini Vittorio Veneto. Piatti tipici ■ musica d'ambiente al Porto Maltese. Al J.J. Smith, pub Guinness, musica internazionale e il modo classico di spillare la birra.

Dance music e bal-

lizzazione. Gastronomia ■ musica alla trattoria Vineria del Re di via Patriotti Martiri.

**VENTIMIGLIA.** Alla Judoteca La Riserva di Casteldapio si può cantare e stare insieme in allegria.

**MENTONE.** Al Brummel, discoteca del casinò, alle 21 ritmi anni '60 e '70 con l'orchestra di Marcel Meracanti. Ingresso e consumazione a 80 franchi.

Sfilata di moda con pranzo al prestigioso «Metropole Palace». All'Opera, alle 20.30, «Maria Stuarda» di Donizetti. Al Cabaret del casinò ballerine in topless per uno spettacolo con o senza cena. Alle Folie Russes luci soffuse ■ show ■ balletto e orchestra. Pianobar all'italiana all'Harry's Bar di Galerie Charles III. Al ristorante la Coupole del Mirabeau, cene indimenticabili con musica di sottofondo.

All'«Iguane Café» ristorante e musica dal vivo salsa, tequila e macarena con i Black Beat. Prenotazioni allo 00.33493568383.

Borghi

## EDITORIA E CULTURA

## Incontri in Prospettiva oggi alle 17 cala il sipario

**IMPERIA.** Dopo cinque settimane, chiude la rassegna culturale «Incontri in Prospettiva», ideata dalla Provincia di Imperia con la consulenza organizzativa di Rina Garibbo Siri.

E a porre il sigillo alla manifestazione questo pomeriggio (ore 17, Sala Consiglieri, moderatore Stefano Lungi) arriva uno scrittore «doc» come Marcello Venturi, già vincitore nel '52 di un premio Viareggio per l'opera prima con il romanzo di guerra «Dalla Sirte a casa mia».

A presentarne l'ultimo libro «Via Gorkj», pubblicato dalla Sei, sarà Francesco De Nicola, docente universitario e critico letterario genovese.

Venturi, che ha 72 anni, è di Serravezza (Lucca), ha partecipato alla guerra di liberazione e ha svolto attività giornalistica e in varie case editrici: il suo primo racconto fu pubblicato nel '46 da Elio Vittorini sul prestigioso «Il Politecnico».

Tra i suoi romanzi di successo: «Il trono degli Appennini», «Gli anni e gli inganni» e «Cinque minuti di tempo», quest'ultima una raccolta di racconti.



Marcello Venturi ■ vincitore nel '52 di un premio Viareggio ■ ospite oggi a Incontro in Prospettiva

«Via Gorkj» narra la storia di una donna scampata alla bufera stalinista: Julia Dobrovolskaja per la prima volta «svela i segreti di un disegno politico che immolò persino i comunisti spagnoli esuli ■ Mosca dal franchismo nel gulag del dittatore sovietico».

In precedenza, gli «Incontri» avevano ospitato Roberto Pazzi con il suo «Incerti di viaggio», Maria Clotilde Giuliani sulla «via della seta», Bruno Biondi sulla poesia ■ Luisella Battaglia sulle nuove tecniche per la fecondazione assistita.

[s.d.]

## GIOCHIAMO AL LOTTO

	28	41	88	6	7
BARI	74	73	73	69	61
CAGLIARI	3	25	57	55	
	101	77	67	66	62
FIRENZE	55	51	70	16	
	111				
GENOVA	72	86	52	78	47
	111	80	68	59	55
MILANO	85	32	80	74	53
	67				
NAPOLI	83	66	6	1	36
	84	70	64	61	52
PALERMO	83	1	48	78	21
	64	62	56	52	47
ROMA	81	76		45	46
	95	76			62
TORINO	43	65	71	87	27
	80	74	55	54	51
VENEZIA	13	33	32	18	73
	109	64	59	49	46

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul n. 18 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-1; 18-36; 18-2; 18-5; 18-80; 18-72; 18-70; 18-90; 18-46; 18-25; 18-12; 18-44; 18-21; 18-84; 18-47; 18-75; 18-40; 18-4; 18-33; 18-37; 18-17; 18-6; 18-89; 18-57; 18-74; 18-32; 18-67; 18-31; 18-14; 18-15.

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

57-50 57-10 57-12 87-80 87-20; 57-42 57-82 57-73 87-52 87-43; 57-53 57-16 57-56 87-93 87-46; 57-86 57-48 57-88 87-18 87-28; 57-80 57-20 87-50 87-10 87-12; 57-52 57-43 87-42 87-82 87-73; 57-83 57-46 87-53 87-16 87-56; 57-19 57-28 87-85 87-48 87-88.

Per gemelli ■ lunghetta più in ritardo sviluppata per armo e terno da giocare a Cagliari:

11-22-33; 11-33-88; 11-77-88; 11-22-44; 11-44-55; 22-33-44; 11-22-55; 11-44-66; 22-33-55; 11-22-66; 11-44-77; 22-33-66; 11-22-77; 11-44-88; 22-33-77; 11-22-88; 11-55-66; 22-33-88; 11-33-44; 11-55-77; 22-44-55; 11-33-55; 11-55-88; 22-44-66; 11-33-66; 11-66-77; 22-44-77; 11-33-77; 11-66-88; 22-44-88.

VMCITE: Centrale un'ambata matura con il 74 a Bari.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Mola, via Viana 27, Candelo.

Nel teatro sanremese torna la magica atmosfera dei musical degli Anni 20 americani

## «Cantando sotto la pioggia» al casinò

Raffaele Paganini sarà Don Lockwood, il personaggio cinematografico reso celebre dal grande Gene Kelly. Repliche sabato sera e domenica pomeriggio. I prezzi del biglietto variano dalle 15 alle 35 mila lire

**SANREMO.** «Cantando sotto la pioggia», nella ■ teatralizzata curata dalla Compagnia della Rancia, debutta questa sera (ore 21) al teatro del casinò municipale ■ verrà replicata domenica sera e domenica pomeriggio.

Per la Compagnia marchigiana, che non manca mai di inscenare Sanremo nella sua tournée, è il nono grande musical trasportato sulla scena teatrale italiana. Un'avventura che sta regalando soddisfazioni, visto che «Cantando sotto la pioggia» è in testa a tutti gli incassi della stagione di prosa: «Ho cercato di essere il più fedele possibile alla versione cinematografica del 1952 con Gene Kelly protagonista. E' stato il mio impegno principale con la coreografia Bayor Lee», ha detto Saverio Marconi, responsabile della Compagnia e regista dello spettacolo che avrà Raffaele Paganini e Chiara Noschese nelle vesti di protagonisti di uno spettacolo che conta molto sugli ef-

fetti speciali utilizzati per ricreare la pioggia elemento essenziale ■ questo testo che, scritto da Comden e Green con le musiche originali ■ Nacio Herb Brown, è diventato una sorta di «cult» per gli amanti del genere.

La vicenda è quella di Don Lockwood (Raffaele Paganini), ambientato a Hollywood nel momento, alla fine degli anni Venti, in cui il cinema muto cedette il passo al sonoro. Don, divo del muto, riesce ad adattarsi alla nuova situazione, a differenza della sua partner e riuscirà ad essere protagonista e ad avere successo anche con il primo film sonoro, appunto «Singin' in the Rain» (Cantando sotto la pioggia) in una cascata ■ balletti acrobatici, tip-tap e comicità. Completano il cast Manuel Frattini, Silvia Specchio e Giovanni Boni. Prezzi: 35000 lire 1° settore platea, 30000 lire 2° settore platea, 25000 lire galleria, 15000 ridotti galleria.

[b.m.]

## A Nizza

## Due étoiles all'Opera

**NIZA.** All'Opera di Nizza, per la stagione di balletto 1996-97, da oggi a martedì sono previste le rappresentazioni della serie di balletti «I Classici del XX secolo: Georges Balanchine, Jiri Kylan, Kenneth MacMillan, Hans Van Manen, con Monique Loudières e Manuel Légris, étoiles dell'Opera nazionale di Parigi.

Il passo a due vedrà in scena due «habitués» dell'Opera di Nizza: le due étoiles di Parigi, infatti hanno recentemente danzato ■ la compagnia di Nizza in uno spettacolo a Roma. E' proprio in occasione ■ questa rappresentazione italia-

na che il balletto nizzardo ha inserito nel suo repertorio le «Chansons sans paroles» di Hans Van Manen (sulla celebre musica per pianoforte ■ Mendelssohn), da sarà presentata per la prima volta a Nizza in occasione di questa serie di spettacoli.

Gli appuntamenti sono questo sera, domani e martedì, alle 20, e domenica, alle 16. Ma non è tutto. Oltre a «Canzoni senza parole», saranno in programma anche «Nuages», il «Concerto» del grande coreografo britannico Sir Kenneth Macmillan (su una musica di Chostakovic) e il «Pas de deux» su una musica di Chaikovsky e infine «Raymond» di Petipa su musica di Glazounov.

Le coreografie sono curate da La Haye Jiri Kylan, attuale direttore del «Nederlands dans theater». I biglietti costano 180, 120 e ■ franchi. Ulteriori informazioni ■ possono ottenere telefonando allo 00.33.492174040. [d.bo.]

## Domani e domenica

## Il primo Festival degli aquiloni

**EZE.** Eze organizza domani e domenica il primo Festival degli aquiloni della Costa Azzurra, che si svolgerà nel parco della Revère. Tra gli appassionati e i professionisti iscritti a questa originale competizione di quelli che in francese si chiamano «cerf-volant», c'è anche il recordman mondiale ■ omologato per la lunghezza del filo per un aquilone: 13 mila metri. Omar Nasser ha 28 anni, è originario dell'Afghanistan e abita a Digione, dove avvicina i giovani a questa attività.

Parallelamente a questa manifestazione, la creazione di atelier scolastici permetterà ■ presentazione dettagliata dell'aquilone, della ■ storia e della sua fabbricazione. Domani i partecipanti ■ accolti ■ parco della Revère ■ Eze, dove ci si potrà iscrivere al concorso ■ all'atelier ■ fabbricazione. Alle 13 si aprirà la manifestazione con parata musicale e balletti acrobatici. Domenica, alle 11, si inizierà la gara degli aquiloni.

Animazioni varie sono previste nel pomeriggio, tra musica e balli, per accompagnare la consegna dei premi. E' un'idea curiosa per trascorrere il week-end con lo sguardo rivolto al cielo. [d.bo.]



## STASERA AL CINEMA

**CAVOUR.** Tel. 61.578 - 666.301 - 666.296. Premiazioni aperte per **La scuola delle mogli**, di Mollère, lunedì 24 e martedì 25. Orario bottiglino: 9.30-12.30; 16-19.

Tel. 63.671. **Il paziente inglese** di A. Minghella con Ralph Fiennes. Spett. unico ore 21 (durata 2h 43').

**DANTE.** Tel. 293.820. **Roméo e Giulietta** di Baz Luhrmann con Leonardo DiCaprio e Claire Danes. Or.: 20.15; 22.30.

**IMPERIA.** Tel. 292.745. ■ carica del 101 di Stephen Herek con Glenn Close. Or.: 20.30; 22.30.

**CAPITOL.** Tel. (0184) 43.440. ■ Jam, di Joe Pytko, con Michael Jordan e Bugs Bunny.

**ORCHIDEEA.** Tel. 261.955. **L'amore** ■ fuoco, con Barbra Streisand, Jeff Bridges. ■ 22.30.

**COLONACQUA.** ■ 206.049. Oggi chiuso.

**DIAMO MARINA.** Tel. 495.930. **Jerry Maguire**, ■ Tom Cruise. Orati: 20.30; 22.30. Lire

**WALLGROUPE.** Tel. 254.898. Oggi chiuso.

Tel. 506.050. **La carica del 101**, di John Hughes, con Glenn Close. Orati: 15.30; 22.30. L. 10.000; 7000.

**ARISTON RITZ.** Tel. 506.080. **Creature selvaggio**, ■ Robert Young, ■ Kevin Kline. Or.: 15.30; 22.30. L. 10.000; 7000.

**ARISTON ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. **Space Jam**, di Joe Pytko, con Michael Jordan. Orati: 15.30; 22.30. L. 10.000; 7000.

**ARISTON ROOF - Sala 2.** Tel. 506.060. **L'uomo d'acqua dolce**, di e con Antonio Albanese. Or.: 15.30; 22.30. L. 10.000; 7000.

**ARISTON ROOF - Sala 3.** Tel. 506.060. **Il cameliere**, di Giovanni Clemente con Massimo Ghini. Or.: 15.30; 22.30. L. 10.000; 7000.

**CENTRALE.** Tel. 507.070. **Il paziente inglese**, ■ Antony Minghella, con Ralph Fiennes. Orati: 15.30; 22.30. L. 10.000; 7000.

**TABARIN.** Tel. 507.070. **Jerry Maguire**, con Tom Cruise. Or.: 15.30; 22.30. L. 10.000; 7000.

Tel. ■ L'agguato, di Bob Feltner, con Alec Baldwin e Whoopi Goldberg. Orati: 15.30; 22.30.

**ORFEO.** Tel. 662.333. **Kamasutra**, di Mira Nair, con Naveen Andrews, ■ Choudhury e Ramon Tikaram. Orati: 15.30; 22.30. Lire 10.000; 7000.



## SAVONA

**ALABISSO.** Tel. 640.253. **Shine** con Geoffrey Rush. Or.: 20.30; 22.30 (fest. e prefest. apert. anche alle ore 16.30; 16.30). L. 10.000; 6000; 5000.

**RITZ.** Tel. 640.427. **Il paziente inglese** ■ Joe Pytko, con Ralph Fiennes. Orati: 15.30; 22.30. L. 10.000; 6000; 5000 anziani.

**AMBA.** Tel. 51.419. **Larry Flint**. Orati: 20.20; 22.30 (fest. spet. anche 16; 16.10). Lire 10.000; 6000; 5000.

**ASTON.** Tel. 50.997. **L'agguato**. Orati: 20.15; 22.30 (festivi e prefestivi ore 16; 16.05; 20.15; 22.30). Lire 10.000; 6000; 5000.

**CANNO MONTENAPOLI.** Tel. 504.234. **Primo contatto**. Dre 20; 22. Lire 8000; 6000.

**FINALE GIOVANI.** Tel. 692.700. **L'amore** ■ sue ■ con ■ Streisand. Ore 20.30; 22.30. (festivi e prefestivi ore 16; 16). L. 10.000; 8000.

**LOANESE.** Tel. 669.981. ■ stellari. Ore 20.30; 22.30. L. ■ 6000.

**MARCELLO.** Tel. ■ Madonna. Ore 21.15. Lire 7000.

**SALESIANI.** ■ RIPOSO.



## GENOVA

Carlo Felice ■ 589.329 - 591.697: n. 23, domenica 23 prova generale. La cenerentola. Dramma giocoso di G. Rossini. Ore 20.30, prezzo unico 80.000.

**Teatro Stabile - Teatro della Corte.** Tel. 570.242: n. 23, da sabato, da sabato tutto si addice ad Elettra di E. O'Neill regia L. Ronconi. Int. Mariangela Meleto, R. Apa, R. Bui, ore 19.30, ■ 40.000; 28.000.

**Teatro Stabile - Sala Duse.** Tel. 831.18.91: n. 23, le recite riprenderanno il 4 aprile con L'imbalsamatore di Renzo Rosso, regia di Guido De Monticelli.

**Politeama Genovese.** Tel. 839.589: La luna degli attori ■ Sala Aldo Trionfo, tel. 247.07.93: Le tre sorelle ■ Teatro della Tosse - Sala Campana: Road ■ Teatro della Tosse - Agorà: n. 23 ■ Teatro Garage - Sala Diana: Rassegna Genova per loro ■ n. 23 spet. al mare ■ Sheraton Dizzy Night - Aspettando C. Colombo, tel. 654.91: n. 23.

**CINEMA**

**Ariston 1:** Creature selvaggio; **Ariston 2:** Larry Flint; **Augustus:** La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera; **Catone sala Grecale:** La tregua; **Colonna sala Mestrale:** Michael; **Corallo 1:** Big night; **Corallo 2:** Il pioniere del Caucaso; **Griffacchio:** Jerry Maguire; **Lux:** Il cecione; **Odeon:** Jerry Maguire; **Diana:** Il paziente inglese; **Orfeo:** Finalmente soli; **Palazzo:** Romeo e Giulietta; **Rita:** Shine; **Universale 1:** Guerre stellari; **Universale 2:** Space Jam; **Universale 3:** Mars attacks; **Verdi:** Il senso di Smilla per la neve; **Luci rosse:** Abc, Aclione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldi.

**Amici del Cinema:** Palookaville; **Carignano d'essai:** Spirito ■ tenebre; **Chaplin:** Cold comfort farm; **Fritz Lang Day Light:** Lumiere; **Imageland:** Michaelangelo; **Nirvana:** PEGGY - Eden; **Tutti dicono l'ave you** ■ CASSELLA - Parrocchia; **NERVI - S. Giovanni:** n. 23; **VOLTRI - Ambrosiano:** Ransom il riscatto.



## L'ANELLO MANCANTE...

Elisabetta Visalberghi

Storie di scimmie



LA STAMPA

Un libro per chi ama gli animali, che non ama a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione seria. Un libro per il lettore curioso che desidera conoscere «veramente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Avrai la scimmia di Elisabetta Visalberghi collana «Argomenti di scienza» pp. 111-180 con 12 tavole a colori L. 30.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 30% acquistando il volume presso il Salotto di via Roma 40 a Torino o in qualsiasi libreria specializzata. Ed. Feltrinelli e La Stampa. I librai Feltrinelli, via Marconi 22, 10126 Torino. Tel. 665.500.

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA 625 LIBRERIE E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA ■ MIGLIORI LIBRERIE

Un libro per chi ama gli animali, che non ama a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione seria. Un libro per il lettore curioso che desidera conoscere «veramente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Avrai la scimmia di Elisabetta Visalberghi collana «Argomenti di scienza» pp. 111-180 con 12 tavole a colori L. 30.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 30% acquistando il volume presso il Salotto di via Roma 40 a Torino o in qualsiasi libreria specializzata. Ed. Feltrinelli e La Stampa. I librai Feltrinelli, via Marconi 22, 10126 Torino. Tel. 665.500.

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA 625 LIBRERIE E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA ■ MIGLIORI LIBRERIE

Un libro per chi ama gli animali, che non ama a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione seria. Un libro per il lettore curioso che desidera conoscere «veramente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Avrai la scimmia di Elisabetta Visalberghi collana «Argomenti di scienza» pp. 111-180 con 12 tavole a colori L. 30.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 30% acquistando il volume presso il Salotto di via Roma 40 a Torino o in qualsiasi libreria specializzata. Ed. Feltrinelli e La Stampa. I librai Feltrinelli, via Marconi 22, 10126 Torino. Tel. 665.500.

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA 625 LIBRERIE E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA ■ MIGLIORI LIBRERIE

Un libro per chi ama gli animali, che non ama a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione seria. Un libro per il lettore curioso che desidera conoscere «veramente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.



Volley: a confronto domani sera le leader della serie C2 femminile

## Andora-Chiavari, match-verità

Derby tra Agnesi e Brianteo a Imperia. Del quintetto di testa rischia solo l'Alassio a Deiva Marina. C2 maschile: il Finale cerca di mettere in discussione la leadership di Recco e Genova

Dovrebbe essere quella in programma domani pomeriggio l'ultima giornata dei campionati regionali di volley prima della sosta per le vacanze pasquali. Il condizionale è d'obbligo perché la C2 femminile almeno il calendario distribuito a inizio stagione tornerà in campo prima della fine del mese in un «misterioso» turno infrasettimanale. Per C2 maschile e D maschile e femminile invece rimos fino al 5 aprile.

**C2 femminile** (18a giornata). In tempi e condizioni normali il match S. Paolo Andora (p. 26)-Chiavari (p. 26) verrebbe presentato come la «partita della verità». Con le attuali regole (salvo in C regionale le prime 5 classificate) la squadra che esce sconfitta dal confronto al Palasport di Andora (20,30) non farà drammi. Ancora più sicura l'Agnesi Alberti Imperia (26) che ospita alle 21 alla Maggi il Brianteo Imperia (12). Pronostico a favore dell'Ipom Scivria (24) che se la vede con il Lorenzini Piana Rotolla (10). Del quintetto di testa l'unico a rischiare veramente qualcosa è il Pgs Alassio (26) ospitato alla «Covini» di Deiva alle 21 dal «Stelle» Moncalia (16). Il programma si completa con S. Pio X Loano (6)-Carcare al Palazzetto dello Sport (17), Arenzano (16)-Savona (9) e Arb. Normac (12)-Adno Lavagna (20).

**C2 maschile** (13a giornata). Pitina Recco (18) e Igo Genova (18) possono chiudere il discorso promozione sfruttando il turno casalingo: i racchisi in via Vastato alle 21 ospitano il Ceparna (14) e genovesi affrontano l'Amade Allisola (14). La loro leadership può essere messa in discussione dal Finale (16) in trasferta contro il Cogoleto (8). Completano il programma Edilboutique Arna (8)-Adno Lavagna (20).

gna (10) alla Ruffini di Taggia (21) e Latte Tigullio Rapallo (14)-Master Camogli (0) alla Casa della Gioventù (21).

**D maschile** (13a giornata). Ecco il programma. Levante (16)-Spezia (20); Carcare (2)-Albenga (9) al Palazzetto (18,30); S. Stefano (2)-Villaggio (12); Rivarolo (16)-Latte Oro S. Margherita (14); Albaro (6)-Primavera Imperia (20).

**D femminile**. Girone A (12a giornata). Cariparna Chiavari (6)-Aneglia (0) all'Istituto d'Arte (21); Villaggio (12)-Lunella (10) al Centro Scuyola (21,30); Canaletto (14)-Psm Rapallo (14); Audax Quinto (10)-Don Bosco Genova (10). Girone B. Quilano (16)-Sestri Ponente (4) al Palazzetto (18); Ponente Melese (10)-Cairese (0); Finale (12)-Matuzia (18) (21).



In C femminile domani lo scontro diretto S. Paolo Andora-Chiavari

Basket: scontro in C2 maschile, la fase finale in D

## Tra Don Bosco e Alassio grande sfida al vertice

Tornei regionali di basket al momento top della stagione. Mentre proseguono regolarmente le poule promozione (3a di ritorno) e retrocessione (2a di ritorno) della C2 maschile, incontri inaugurati per la fase finale della D maschile e ritorno dei quarti per la C donna.

**C2 maschile**. Poche novità nella poule promozione, con il Don Bosco Houghton che ha proseguito come aveva chiuso la fase regolare, ovvero continuando a vincere. Stagione finora perfetta, quella centrata dai ragazzi di Giancarlo Modafferi, con tutte vittorie (23). La serie si interromperà domani sera, sul parquet dell'unico vero rivale stagionale, l'Alassio?

Il Don Bosco Houghton (24) è ormai sicuro del primo posto di testa ai playoff, ma vorrà certamente chiudere senza sconfitte, quindi per l'Alassio (16) il compito



Lorenzo Boggia del Don Bosco

si annuncia alquanto arduo. Fischeio d'inizio alle 21. Sempre domani in programma gli altri tre incontri, ovvero Spezia 1993 (12)-Cogoleto (12) alle 18,30; Albenga (12)-Athletic (6) alle 21; Sar-

(4)-Rossiglione (10) alle 21. A conclusione di questa fase, via ai playoff con la contro 8a, 2a contro 7a, 3a contro 6a e 4a contro 5a.

Nella poule retrocessione, ancora massima incertezza sul nome dell'ultima classificata fra Tigullio S. Margherita e Riviera Savona (ultima direttamente in D) mentre le altre quattro per i playoff dovrebbero essere Finale, Ospedaletti, Pontremolese ed appunto la vincitrice fra Tigullio e Riviera.

Savonesi e sammagherites sperano comunque di agganciare altre rivali, pur risultando al momento in sensibile ritardo di punti. Il programma della 2a di ritorno prevede: Interbasket (16)-Riviera (6) domani alle 17,30; Crd (16)-Assosket (18) domani alle 21,15; Tigullio (6)-Ospedaletti (11) domani alle 21,15; Loano (24)-Pontremolese (10) domenica alle 17,30; Finale (12)-Lerici (12) domenica alle 18.

**D maschile**. Prima giornata della fase finale, con le prime classificate che verranno promosse in C2. Canaletto praticamente sicuro, massima incertezza per le altre due «fortunate», con Granarolo e Maremola che partono con due lunghezze di vantaggio sul Cus Genova e quattro sulle altre rivali. Il programma: domani Canaletto (12)-Imperia (4) alle 18 e Centro Basket Sestri Levante (2)-Granarolo (8) alle 21; domenica Cus Genova (6)-Maremola (8) alle 11 e M.F. (4)-Alcione Rapallo (4) alle 19.

**C femminile**. Ospedaletti ed Auxilium praticamente già in semifinale, dopo le nette affermazioni ottenute nella prima partita. Tutto in gioco, invece, nelle due rimanenti sfide.

Ritorno dei quarti di finale: domani alle 18 Maremola-Cogoleto (andata 55-62); alle 21 Ospedaletti-Cairo (andata 101-25); sempre alle 21 Auxilium-Ludus Team (andata 52-45); domenica alle 20 Alassio-Loano (andata 51-61).

[g. s.]

Ma la società va al contrattacco e si oppone davanti al pretore. ■ legale: «Vogliono solo mettere in difficoltà la squadra»

## Savona Calcio, già da domenica pignorati gli incassi?

E' diventato esecutivo il decreto d'ingiunzione ottenuto da cinque ex dirigenti

SAVONA. E ora il Savona Calcio rischia di vedersi pignorare gli incassi, già a partire dalla prossima domenica. ■ diventato esecutivo infatti il decreto d'ingiunzione emesso il 31 gennaio scorso dal pretore, su richiesta di cinque dirigenti della società, creditori ■ venti milioni. Per scongiurare il pericolo della comparsa dell'ufficiale giudiziario, il Savona ■ però partito al contrattacco.

I fatti. A ricorrere al pretore sono stati cinque ex dirigenti della presidenza di Enzo Gren-

no, ovvero Anselmo Minetti, Italo Viti, Stefano De Lucis, Riccardo Fabri e l'ex senatore Sergio Cappelli. Si erano impegnati, ciascuno, per quattro milioni ■ la Cassa di risparmio di Torino, garantendo con fidejussione lo «scoperto» della società sportiva. Quando l'istituto bancario ha preteso la copertura dei crediti, ha chiesto all'incasso le garanzie prestate dai cinque ex dirigenti, i quali si sono rivalsi sul Savona, attraverso il pretore.

Il passo successivo è stato

quello del decreto ingiuntivo, che proprio in questi giorni ha terminato il normale iter per divenire esecutivo. ■ rischio, per il Savona Calcio, ■ ora quello del pignoramento. A partire dagli incassi. Un'epilogo che l'attuale dirigenza cerca di bloccare. Ieri ■ legale della società biancoblu, Luigi Levati, ha presentato l'atto di opposizione al decreto, con richiesta ■ revoca immediata della sua esecutorietà.

Atto di citazione che non risparmia critiche all'operato de-

gli ■ dirigenti. Scrive Levati: «L'intendimento dei ricorrenti ■ palese: è quello di mettere ■ difficoltà la squadra alla fine di un campionato nella quale la stessa è nelle posizioni di testa con una concreta speranza di una promozione...». E ancora: «La pretesa necessità di "aggiungere" gli incassi domenicali appalesa una volta di più ■ vero intendimento ed ■ vero scopo dei ricorrenti, quello di allontanare il pubblico ■ mettere in difficoltà la squadra...».

Per il Savona Calcio il decreto

ingiuntivo è inammissibile. Levati: «Non comprendiamo ■ tale decreto possa essere stato richiesto, poiché l'istanza riguarda l'ingiunzione di un pagamento senza che venga specificato a favore di quali soggetti pagare. Nè viene indicato il soggetto al quale effettuare il pagamento. Pertanto, il decreto è da ritenersi assolutamente inammissibile. Quanto poi ai venti milioni, se sono stati effettivamente accreditati, non avremo alcuna difficoltà ■ rimborsarli».

[f. p.]

# LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiati 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.

Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese: in palio anche una Fiat

Brava, un personal computer multimediale e un televisore a



colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul

CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto

Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

## A conti fatti, abbonatevi.





Biffi ancora dolorante per l'incidente di mercoledì non ci sarà con il Cecina

# La Sanremese perde il portiere

Tra i pali potrebbe rientrare Siracusa. La Pignese sempre in testa nel torneo organizzato dal Csi  
Il Bar Calipso batte lo Juventus club 8-2. Le ragazze del Borgo sconfitte dalle genovesi del G.B. Mora

## Le squalifiche

### Una giornata per Lucisano

Queste le decisioni del giudice sportivo che ha deliberato sulle gare di domenica scorsa. In Eccellenza tre turni a Maglietta (Pugliese), due a Fossa (Pontedecimo) ed una a Carobbi, Marini e Vallesse (Finale), Francini (Miglianese), Balducci (Sampierdarene), Balbi (Bussalini), Gentili (Ceparana) e Malacarne (Sampierdarene).

In Promozione una domenica a Baldini (Audace Campomonte), Rossi e Bruzzone (Arenzano), Pietranora (Bolzanesco), Stenberg (Frasco), Andreis e Lisena (Albenga), Dalmasso (Bragnò). In Prima tre turni per Mancuso (Spotorno) ed una a Oddone (Dianese), Lucisano (S. Ampelio), Di Clemente (S. Stefano), Mogavero (Bordighera), La Cava (S. Stefano). In Seconda tre turni a Pioromali (Maglietta) e Veneziano (Camerano) ed una per Guaglianone (Dolcedo), Magliano (S. Cecilia), Fanelli (S. Filippo Neri), Zeemina (Camerano), Tifanese (Sassello), Ravera (Legnano), Derba (Veloce), Biasibetti e Giglio (Alasio), Rossi (Sciarborasca), Frascerra (Caresse), Viola (Dolcedo), Milesi (Pontedecimo), Sciola (Sanremo '70) e Frumuto (Valleggia). Da segnalare infine che la partita Ospedaletti-Rivarolo si giocherà domenica 7 aprile al Comunale di Sanremo. [g. o.]

SANREMO. Paura per Biffi. Il portiere della Sanremese è stato colpito da un tiro di mercoledì sera nel corso dell'allenamento dei biancazzurri. Un duro scontro con Zanillo ha fatto temere un grave infortunio. Una sfortunata perché Biffi, subentrato in queste ultime settimane allo squalificato Siracusa dopo tanta panchina, con tutta probabilità sarebbe stato confermato tra i pali nonostante lo stesso Siracusa, titolare, abbia scontato i suoi turni di squalifica. Ieri mattina una serie di esami radiografici ha escluso complicazioni per Biffi. Ma la sua presenza domenica in campo contro il Cecina dovrà fare i conti con le sue condizioni fisiche.

Calcio CSI. E' sempre la Pignese a guidare la classifica del campionato del Centro Sportivo Italiano di Sanremo dopo venti giornate. La squadra della Val Nervia mantiene cinque lunghezze di vantaggio sull'impresa Sciascia. Risultati 5ª giornata ritorno: Bar Calipso Bordighera-Juventus Club Ventimiglia 8-2; Decorazioni Cataldo Ventimiglia-Bar 90° Minuto Ventimiglia 1-3; Impresa Sciascia Sanremo-Agenzia Nike Ventimiglia 6-2; Ivano Pizze Coldirodese-Get Renault Sanremo 12-3; Olimpia San Rocco Sanremo-Ottica Remotti Sanremo 6-4; Panificio Marrali Ventimiglia-Riviera Flowers Sanremo 4-2; Bussanese-Acili Villetta Sanremo 1-3; Pignese-My Bar Coldirodese 5-2. Classifica: Pignese 49, Impresa Sciascia 44, Acili Villetta 40, Agenzia Nike e Ivano Pizze 38, Bussanese 37, Olimpia San Rocco 36, Ottica Remotti 28, Bar Calipso 25, Juventus Club 21, Decorazioni Cataldo e Get Renault [b. m.]



L'entrata in campo della Sanremese

18, Bar 90° Minuto 17, My Bar e Panificio Marrali 16, Riviera Flowers 11. Le prossime due giornate verranno disputate domenica e martedì.

Calcio femminile. Ancora una sconfitta per le ragazze del Borgo Sanremo che stanno vivendo un momento difficile nella serie C femminile. Sono state battute (1-2) sul proprio terreno, a Pian Poma, dalle genovesi del G.B. Mora che si sono prese la rivincita sull'andata quando erano state sconfitte, sempre per 1-2, dalle sanremesi sul proprio campo. In vantaggio con Emanuela Di Noccia, le sanremesi hanno subito due gol ancora nel primo tempo. Inutile l'assalto nella ripresa. Il Borgo aveva molte assenti di rilievo (Ferreri, Ilie, Carchidi e Di Masi). [b. m.]

## SPORT ITALIANI

### SCI

#### Bruzzone terzo nel campionato italiano per ingegneri

Il sanremese Marco Bruzzone, 27 anni, ha ottenuto il terzo posto assoluto nel campionato italiano di slalom gigante per ingegneri svoltosi a Cavalese in Val di Fiemme, vinto dal valdostano Denis Merlet. Alla gara hanno preso parte 124 ingegneri in arrivo da tutta Italia. [b. m.]

### MOTO CLUB

#### Tre piloti Imperia in gara domenica a Parma

Gelsomino Papa, campione italiano in carica di velocità in salita, Federico Drago ed il debuttante Massimo Lupo saranno i portacolori del Moto Club Imperia che gareggeranno, domenica, sull'autodromo di Varano de Melegari (Parma), nella prima prova selettiva del campionato italiano sport production. Saranno in sella ad una Honda NSR 125 Sport production. [b. m.]

### CANOTTAGGIO

#### L'Esperia di Torino si aggiudica il «Trofeo Vacchino»

L'Esperia di Torino, per la terza volta consecutiva, ha vinto a Sanremo il «16° Trofeo Aristide Vacchino» di canottaggio, riservato ad allievi e cadetti. L'Esperia ha preceduto altre 24 società italiane. Migliore fra i sodalizi liguri è stato l'Argus Santa Margherita Ligure, piazzatosi al quarto posto; la Canottieri Sanremo, società organizzatrice, è giunta nona. A livello individuale l'unico successo ligure lo ha ottenuto Davide Cereghino (Argus) nel singolo allievi C. [b. m.]

### Successo dello Sport club nei campionati italiani

Un altro successo per il Minigolf Sport Club Sanremo nel Campionato italiano. Dopo la vittoria di Ferrigno nella prima prova disputata a Varazze, è stato Piero Porta ad imporsi nella seconda prova svoltasi a Rapallo. Fra gli esordienti ha vinto Filippo Serafino anche lui del sodalizio sanremese, davanti alla compagna di squadra Enrica Borfiga. Il Minigolf Club Sanremo ha concluso la giornata trionfale vincendo anche la gara a squadre con Andrea Bergaglio, Alessio e Alberto Ferrigno e Stefano Morello. [b. m.]

### UNDER 18

#### E' Taglia la campionessa ligure di ginnastica

La taggese Maria Elena Fazzari, dodicenne, della «Ginnastica Riviera dei Fiori», ha conquistato a Genova il titolo di campionessa ligure di ginnastica artistica under 12 di 2° livello. La Fazzari, nel 1996, era stata convocata nella nazionale azzurra di categoria. [b. m.]

## Trofeo Tecnogas

### La festa del pallone a Pieve

Festa del pallone elastico domenica a Pieve di Teco con la prima semifinale del trofeo Tecnogas che apre ufficialmente la stagione sportiva.

Alle 14 in campo scenderanno le squadre della Caragliese con la coppia Papone-Aicardi e i locali capitanati da Marco Pierro che si avvarrà della spalla del calibro di Dodo Rosso. La seconda semifinale si giocherà lunedì 31 lo scontro Taggese-Iperisidius Cuneo.

Una partita da non perdere e l'occasione per i tifosi della Taggese di vedere in campo la nuova squadra capitanata da Giuliano Bellanti in coppia con Aicardi. Domani invece a Ricca d'Alba è in programma una partita al «cordino» beneficenza. In campo scenderanno squadre miste di serie A. Hanno dato la loro adesione e le società relative nulla osta, Bellanti, Dotta, Molinari, Lanza, Papone e altri big del balon. Ci sarà anche Alberto Sciorrella.

Il campione uscente dell'imperiese non giocherà (è infortunato), ha assicurato la sua presenza. Il campioncino di imperia sarà in campo sabato 29 marzo a Dolcedo dove alle 14,30, giocherà la prima semifinale della manifestazione di Coppa Italia non conclusa l'anno scorso.

Domani ad Andora si riuniscono le società liguri per eleggere il presidente e i consiglieri regionali che rimarranno in carica fino al 2000.

Candidato unico il presidente uscente del Comitato provinciale di Savona ed ex consigliere federale Sergio Viazzi.

Per la carica di consiglieri hanno presentato la candidatura: Mauro Del Rio, Pietro Ivaldi ed Elvio Vio di Savona, Raimondo Olivieri di Taggia e Valter Mignone di Diano Castello. [r. p.]

## Premio Multigolf

### Bergamo e Pretti i migliori

SANREMO. Giancarlo Pretti nella 1ª categoria con 37 colpi e Federico Bergamo nella 2ª categoria con 36 colpi hanno vinto, al Circolo Golf degli Ulivi, il «Gran Premio Multigolf», gara con formula 18 buche stableford a due categorie, cui hanno preso parte complessivamente 80 giocatori. Hanno preceduto, rispettivamente, nelle due categorie, Ben Rispoli e Matteo Arpellino.

Il miglior percorso «lordo», con 29 colpi, è stato compiuto dal sanremese Enzo Milan, vero specialista del genere sui greens maturati. Premi speciali, nella stessa gara, sono andati a Luigi Scarpato che ha vinto tra i seniors ed a Mirella Farina, vittoriosa fra le signore.

Subito dopo si è svolto il 5° «Torneo di Golf Gruppo Sai Assicurazioni», gara anch'essa a 18 buche stableford per tre categorie, con una partecipazione numerosissima. Andrea Grosso ha vinto, con 36 colpi, miglior percorso lordo, nella categoria «scratches» dove ha preceduto Alberto Bianchini; Giancarlo Pretti con 40 colpi si è imposto nella 1ª categoria riuscendo a bissare il successo del giorno precedente nel «Gran Premio Multigolf» precedendo, questa volta, Franco Ballestra piazzatosi al secondo posto e Maurizio Gravaschino giunto terzo; Giulio Biondi ha superato tutti, con 41 colpi, nella 2ª categoria dopo una lunga battaglia con Bruno Ferraresi classificatosi al posto d'onore e Roberto Isola piazzatosi terzo; infine Tilly Giudice con 43 colpi si è imposto nella 3ª categoria davanti a Caterina Bergamo ed a Giovanni Riffero. Premi speciali sono andati a Lucia Di Tilio (signore), Minuto Tuseti (seniors) e ad Horst Pauckper che si è imposto nella categoria «ospiti». [b. m.]

CON IL CONTRIBUTO DELLO STATO E DI ALFA ROMEO PER RINNOVARE IL PARCO AUTO IN ITALIA  
POTETE RISPARMIARE FINO A 4.100.000 LIRE SU TUTTA LA GAMMA.

## PREZZI STRAORDINARI PER CHI CAMBIA L'AUTO CON PIU' DI 10 ANNI.

ALFA ROMEO FINANZIARIA (ALFA FIN) IN MANO AL CLIENTE LA PRIMA A DI FINANZIAMENTO (ALFA FID) OVA

**ALFA 145 1.4**  
**20.320.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%):	L. 3.048.000
48 rate mensili da:	L. 447.034
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,41%	
Spese di gestione pratica:	L. 250.000

**ALFA 146 1.4**  
**20.920.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%):	L. 3.138.000
rate mensili da:	L. 460.234
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,38%	
Spese di gestione pratica:	L. 250.000

**ALFA 155 1.6**  
**26.370.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%):	L. 3.955.500
48 rate mensili da:	L. 580.132
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,21%	
Spese di gestione pratica:	L. 250.000

**ALFA 164 2.0 T.S.**  
**40.220.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%):	L. 6.033.000
48 rate mensili da:	L. 884.828
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 11,98%	
Spese di gestione pratica:	L. 250.000

Il contributo dello Stato (valido fino al 30/9/97) riguarda tutti i proprietari di auto immatricolate da più di 10 anni all'atto della sottoscrizione del contratto d'acquisto indirizzate alla rottamazione. I Concessionari Alfa Romeo vi offrono un'opportunità unica: il finanziamento Sava con minimo anticipo e 48 rate mensili. Informatevi tutti i dettagli di questa iniziativa.

Solve approvazione. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni previste da SAVA, consultate i fogli informativi pubblicati a termini di legge. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997.

**BUONE NOTIZIE**

**PER GLI AUTOMOBILISTI ITALIANI.**

### AUTO ROMA

VENTIMIGLIA (IM) - C.so Limone Piemonte, 11/b - Tel. (0184) 356644  
SANREMO (IM) - Via Padre Smerio, 120 - Tel. (0184) 666666

### FALLI CIRIO

CAIRO MONTENOTTE (SV) - Corso Marconi, 145 - Tel. (019) 504220  
SAVONA - Via Rio Galleano 16, Zona PWP - Tel. (019) 263123

### VIGA

FINALE LIGURE (SV)  
Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2  
ALBENGA (SV)  
S.S. 582 - Regione Battino - Tel. (0182) 51498  
IMPERIA  
Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299802

Concessionari Alfa Romeo



# mentadent

## 1977-1997



### La prevenzione continua.

Oggi un'intera generazione sa che prevenire ■ meglio che curare.

Questo è il risultato dell'impegno di Mentadent  
e della vostra partecipazione:

**22.000** scuole elementari  
coinvolte nel Programma Scuola\*;  
più di **2 milioni** di visite gratuite  
dai dentisti durante il Mese  
della Prevenzione\*\*;  
oltre **40 milioni** di prodotti  
e materiali di prevenzione  
diffusi gratuitamente\*.



Ma l'impegno di Mentadent, anche con i suoi prodotti, continua. Per la generazione che verrà.

**Mentadent. La prevenzione continua.**



# Nuova Concessionaria

★ CHRYSLER ★ Jeep.

## E. BUSSALAI S.r.l.

VIA NIZZA 19r

SAVONA

tel. 019/86.13.44



**Sabato**  
**22**  
**marzo**

**DALLE ORE 10 ALLE ORE 18,30**

**Presentazione**  
**di tutta**  
**la gamma**



★ CHRYSLER E ★ Jeep.

**Nell'isola pedonale**  
**di Corso Italia a Savona**



Venerdì 21 Marzo 1997 n. 41

E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Ieri vertice e sopralluogo delle autorità a Savona e in Valbormida per individuare le aree

# Arrivano gli albanesi, è subito polemica

## Oltre 100 tende e roulotte per ospitare i «boat people»

### Le reazioni

#### La Lega Nord «Indesiderati»



Il sindaco  
di Savona  
Francesco  
Gervasio  
è  
preoccupato  
per l'arrivo  
degli albanesi  
nel  
capoluogo

SAVONA. La Lega Nord dice no all'arrivo degli albanesi in provincia di Savona. In una nota, firmata dal segretario provinciale, Roberto Nicolich, viene affidato al prefetto a imporre l'indesiderata presenza di nuovi immigrati albanesi nel Savonese. «L'attuale invasione dei cosiddetti profughi albanesi», osserva Nicolich - «deve essere bloccata dal Governo italiano. A fronte anche della disastrosa esperienza del '91 quando un migliaio di fuoriusciti dall'Albania furono alloggiati nell'ex caserma Bligny. E già allora numerosi albanesi di loro andarono ad alimentare il sottobosco della criminalità».

Esprime preoccupazione anche il sindaco di Savona, Francesco Gervasio: «Partendo dal presupposto - osserva - che questo è il piano nazionale, calato dall'alto, restano da definire tutta una serie di problemi relativi alla sistemazione dei profughi, alla somministrazione dei pasti, alla consegna dei vestiti, ai tempi di permanenza, alla sicurezza».

Infine il parere del questore, Rodolfo Venezia: «Stiamo aspettando le decisioni di Roma. Se ci assegneranno i profughi albanesi non potremo certo rifiutarci di accoglierli in provincia. In questi giorni stiamo cercando di individuare in nel Savonese le zone adatte dove ospitarli. Sempre ammesso che si rientri nel programma di smistamento che sta studiando il Ministero. Sono previste, comunque, altre riunioni in prefettura con tutte le forze dell'ordine».

(c. v.)

SAVONA. Arrivano i profughi albanesi. Almeno in quattrocento saranno ospitati nei prossimi giorni in provincia di Savona. Lo ha previsto il ministro degli Interni che ha chiesto alla prefettura di fare un «censimento» di edifici, ex colonie o altre strutture in grado di accogliere gli albanesi che continuano ad arrivare a migliaia sulle coste italiane.

E ieri è iniziata in tutta la provincia la ricognizione per individuare le aree adatte allo scopo. L'operazione è scattata di primo mattino ed è proseguita fino al tardo pomeriggio: una vera e propria task-force, guidata dal prefetto Michele Tolu, dal nuovo questore Rodolfo Venezia, dal comandante dei carabinieri, Maurizio Coppola, militari dell'Esercito, responsabili della Usl e della Croce Rossa, hanno passato al setaccio numerose zone dell'entroterra, in particolare Valbormida e nell'albanese. Il Ministero - spiegano in prefettura - ci ha chiesto di individuare delle aree che possano accogliere complessivamente un centinaio di roulotte dove verrebbero alloggiati i profughi albanesi. Occorre trovare gli spazi adatti.

Quali zone saranno scelte? «Non certo camping privati - tengono a precisare in prefettura - L'obiettivo è trovare aree attrezzate che abbiano attacchi elettrici e gli scarichi fognari. Finora sono state esaminate numerose zone, ad esempio a Dego, Cosseria e Pontinvrea. Alcune potrebbero andare bene, altre no. Non è ancora il momento di fare delle anticipazioni. Quindi è ingiustificato anche l'allarmismo di alcuni sindaci che ci hanno tempestato di telefonate dopo essere venuti a conoscenza della nostra ricognizione. Si saprà qualcosa di preciso probabilmente soltanto questa mattina».

Anche in questura attendono gli eventi. Finora soltanto una decina di albanesi hanno chiesto un permesso di soggiorno «per lavoro». Sono arrivati da Brindisi alla spicciolata sapendo già di trovare ospitalità in casa di parenti e amici arrivati in provincia a Savona nel '91. La loro posizione è ora al vaglio della polizia. Sono stati tutti identificati e fotosegnalati. Probabilmente riceveranno un visto di soggiorno che avrà la durata di 60 o 90 giorni.

Claudio Vimercati



Un'immagine dei profughi albanesi mentre approdano lungo le coste italiane

### «Loro» controllano il racket

#### L'Aurelia tra Albenga e Ceriale è diventata una «Onu» del sesso

ALBENGA. Gli albanesi sono i «padroni» del racket della prostituzione. E, mentre la Caritas prepara i locali per ospitare i nuovi profughi, i «vecchi» albanesi continuano tranquillamente a far lavorare le proprie donne sull'Aurelia, tra Albenga e Ceriale. Il delitto di Donika Hoxhallari, 20 anni, è già dimenticato; Enea, il capo del racket, un albanese di circa 30 anni, affiancato dai suoi luogotenenti calabresi, dopo una pausa, ha ripreso lo sfruttamento di russe e connazionali a pieno ritmo. Il

clan albanese ha già consolidato il suo potere in Riviera, investendo i proventi illeciti in attività legali. Enea e il gruppo di pregiudicati ora sono affiancati da efficienti studi professionali, in grado di affrontare gli aspetti legali legati al flusso della «tratta delle bianche» dall'Est. Le ragazze vengono contattate da elementi del racket che si occupano di ogni particolare, dalle pratiche di immigrazione, sino alle sistemazioni in case o dimore della Riviera e alla assistenza medica. Il racket italo-al-

binese, oltre alla prostituzione, punta anche al controllo del traffico di stupefacenti. Al clan albanese di Albenga sono collegate i nappes che hanno base nei porti della Costa Azzurra. Spacciano eroina e cocaina, importata dai canali aperti dalla mafia albanese con la Turchia. E' un quadro allarmante. L'arrivo di centinaia di albanesi rischia di aggravare un fenomeno già sfuggito a ogni controllo. E la gente «normale» è costretta a vivere tra pericoli e disagi. Tutte le notti. (m. nu.)



Una scena del delitto della prostituta

# «I profughi? Non li vogliamo»

## Prime polemiche in Riviera e Val Bormida



La colonia «Città di Bra» a Laigueglia

### VARAZZE

#### Minacce al sacerdote

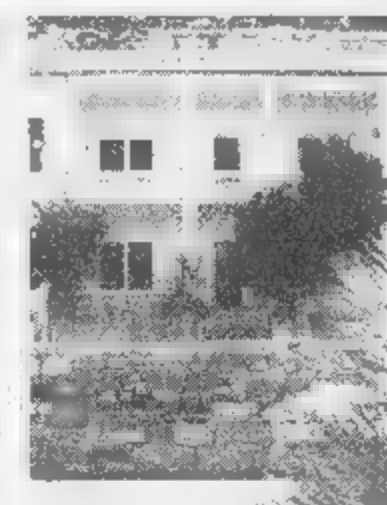
«Non azzardarti ad ospitare degli albanesi. Sono già stati a Varazze e ci hanno rubato in casa più di una volta». La frase, pronunciata da una voce sconosciuta nel corso di una telefonata anonima, era rivolta a don Marcello Morelli, dell'Oratorio dei salesiani. Il sacerdote è conosciuto perché nel '91 ospitò, rivestì e diede da mangiare a decine di profughi, in particolare donne e bambini che raggiunsero poi i mari in Germania e in Svizzera, ma anche a «giovannotti» che nel tempo non dimostrarono di aver attitudine al lavoro. Memori di quelle esperienze, molti varazzini temono che l'arrivo di albanesi a Varazze ce ne sono già una ventina possa provocare un aumento della microcriminalità.

Le forze dell'ordine, che notificano i fogli d'ingresso degli albanesi sbarcati, in accordo con la prefettura stanno realizzando una mappa, dove poterli sistemare. (a. z.)

di profughi. Ufficialmente assistiti dalle due regioni, in pratica ospitati dalla provincia di Savona. Ed è sollevazione. A Pietra è stato chiesto un Consiglio comunale straordinario. I parlamentari di Forza Italia Enrico Nan e Claudio Scajola

hanno chiesto che gli albanesi non siano ospitati in Riviera.

In Val Bormida la situazione è anche più grave. «Una decisione che ci trova assolutamente contrari». E' il commento a caldo del sindaco di Dego, Sergio Gallo, il quale aggiunge:



La colonia «Città di Bra» a Laigueglia

ghi. Non abbiamo aree a disposizione e tanto meno i servizi necessari per garantire l'igiene. «Insomma - dice ancora il sindaco - non possiamo affrontare un'emergenza di questo genere. Tutto questo non significa mancanza di sensibilità verso il problema». Conclude Gallo, entrando nel merito delle indicazioni scaturite dal «vertice» di ieri in prefettura: «Nessuno ci ha informati. Rimpicciolo, prima di adottare decisioni, sarebbe stato quantomeno opportuno convocarci».

Il sindaco di Cosseria, Cristina Guarise, per ora, preferisce non rilasciare dichiarazioni. Prima di un pronunciamento intende «aspettare i risultati dei sopralluoghi che verranno effettuati nelle zone indicate dal prefetto». Tuttavia, non nasconde alcune perplessità. Spiega: «Sinceramente non so quali potrebbero essere sul nostro territorio, le aree attrezzate cui si fa riferimento».

Lucia Garlocco  
Augusto Rembado

gigi orocco / graphicomp - oliviero

**CELLE COLORE** **BENVENUTA PRIMAVERA**

**IL CALORE DELL'OSPITALITÀ**

OMAGGIO DI RAMOSCELLI DI MIMOSA DA PARTE DEI NEGOZIANI CHE ADESIONO ALL'INIZIATIVA.

MENU TIPICO A PREZZO FISSO NEI RISTORANTI DEL CENTRO STORICO. CONCERTO IN PIAZZA DEL POPOLO ALLE ORE 15. BANCARELLE DELLE OFFERTE SPECIALI E, TUTT'INTORNO, I CALDI COLORI DELL'AMBIENTE.

**I COLORI DEI FIORI** MERCATINO DI FIORI, PIANTE E PERTINENTI PIAZZA DEL POPOLO ORE 9/19

**I COLORI DELL'ARTE** GARA DI PITTURA ESTEMPORANEA NEL CENTRO STORICO DURANTE IL GIORNO DALLE 9 ALLE 18

**CELLE LIGURE / CENTRO STORICO DOMENICA 23 MARZO 1997**

**CASADELLA**

VIA NIZZA, 55 II - SAVONA ■ 019/86.24.77

DAL 21 MARZO AL 24 MARZO

**VENDITA PROMOZIONALE**

**SCONTI DAL 10% AL 50%**

SU: PORCELLANE • VETRI • CRISTALLI  
CERAMICHE • LEGNO • ACCIAIO • POSATERIE  
ESCLUSE LISTE NOZZE  
PRESENTI A EXPO SAVONA '97



# Il rovescio della medaglia sarà costituito da traffico e caccia ai parcheggi

## La superdomenica delle Palme

Grazie alla deroga del Comune negozi aperti e mercato «straordinario» in piazza del Popolo  
In centro ora si potrà rinunciare alla chiusura del lunedì mattina. Raduno delle Alfa Romeo

SAVONA. Negozi, mercati straordinari, raduni di auto e manifestazioni. Savona si appresta a vivere una domenica particolarmente intensa, caratterizzata dalla concomitanza di numerose iniziative. Se da un lato la città avrà un aspetto insolitamente vivace, dall'altro non mancheranno problemi di traffico.

La novità principale riguarda l'apertura domenicale dei negozi. Il Comune ha concesso la deroga in vista della comparsa di Pasqua. Le associazioni di categoria hanno invitato i negozianti a sfruttare la buona occasione, sperimentando l'apertura festiva. Oltre ai negozi saranno aperti il centro commerciale di corso Ricci, l'ipersidis di via Nizza, l'Az di via Gnocchi Venti e i magazzini Standa di via Venezia. In piazza del Popolo, dove c'è l'Expo, si svolgerà un'edizione straordinaria del mercato con 270 banchi.

Intanto il Comune con un'ordinanza ha concesso la deroga a tempo indeterminato all'apertura dei negozi del centro città al lunedì mattina. Potranno beneficiare di questo provvedimento tutti le ditte che si trovano nella zona commerciale 6 del Comune, delimitata dal Lattimbro, da piazza Saffi e da via Gramsci. Sfrutteranno la deroga soprattutto i magazzini Standa ma in teoria anche gli altri negozianti potrebbero ri-



Domenica lavorativa per i per e negozi

nunciare alla mezza giornata di chiusura. L'ordinanza comunale è motivata dalla presenza del mercato del lunedì, il negoziante potrebbero sfruttare il forte afflusso di visitatori del mercato per incrementare le vendite, spiegano in Comune. Ancora da definire, invece, la vicenda delle aperture domenicali. Il sindaco Gervasio è intenzionato a firmare la deroga. L'ipotesi ha prenotato dieci domeniche, dal 29 giugno

al 31 agosto. Ma un gruppo di commercianti dell'Ascom intendono fare ricorso al Tar.

Domenica il previsto anche il primo raduno delle Alfa Romeo. I partecipanti si ritroveranno alle 8,30 in Largo Vegeto. Alle 9,15 dopo aver completato le iscrizioni, gli allisti visiteranno la fortezza del Priamar. Alle 11 in programma la sfilata per le vie cittadine. Dopo il pranzo, alle 15,30 le Alfa partiranno per un tour del comprensorio. Alle 18,15 il rientro a Savona, con la premiazione e i brindisi e i saluti. Il momento clou della manifestazione organizzata dal club Alfa Romeo di Alessandria, consisterà nella sfilata del mattino che prenderà via da piazza Sisto IV. Al corteo parteciperanno anche Alfa di carabinieri, vigili del fuoco, Guardia di finanza, polizia stradale, vigili urbani. Gli allisti sfileranno in corso Italia, piazza Giulio II, via Corsi, via XX Settembre, Paleocapa, piazza Diaz, via dei Mille, piazza Saffi, Cavour, via San Lorenzo, via Verdi, via Torino, via Boselli, piazza Manelli, piazza Sisto IV. Una manifestazione è prevista anche per domani. Il comitato «Città centro» dei commercianti, dalle 16,30 alle 19, ha organizzato la distribuzione di ovetti Pasqua ai bambini. I dolci verranno consegnati da ragazze in costume a bordo di un calesse. (e. b.)

## Roddi, Sorru al 12° posto

Una media di 25 milioni a famiglia ma Genova è in leggero vantaggio

SAVONA. Con un reddito di 25 milioni pro capite i savonesi occupano la dodicesima posizione nella speciale classifica delle province italiane. La statistica è stata elaborata dall'Istituto «Tagliacarne» che ha preso in esame dati del 1994.

Le famiglie più ricche in assoluto sono quelle bolognesi, che vantano un reddito di quasi 30 milioni. Al secondo posto figurano i milanesi con 28 milioni. Al terzo posto gli abitanti di Parma con 27 milioni. Seguono Modena, Aosta, Vercelli, Piacenza. I più ricchi della Liguria sono, secondo le più consolidate tradizioni, i genovesi che hanno fatto segnare un reddito di quasi 26 milioni. I savonesi con 25,5 milioni occupano il dodicesimo posto nella graduatoria nazionale e il secondo in Liguria. La statistica in qualche modo premia la provincia di Savona perché in realtà negli ultimi tre anni la crisi economica si è aggravata. La provincia di Savona in questo periodo ha

fatto segnare un'impennata della disoccupazione pari al 15 per cento.

In fondo alla graduatoria figurano Crotone, Caltanissetta, Vibo Valentia ed Enna, dove gli abitanti hanno un reddito variabile fra 12 e 13 milioni. L'analisi dei redditi ha evidenziato che mentre i proventi derivanti dal lavoro hanno lo stesso peso al Nord, al Centro e al Sud del Paese, le entrate previdenziali e assistenziali assumono un peso preponderante per le famiglie del Mezzogiorno. Ma dall'analisi dell'Istituto Tagliacarne emerge che le zone più ricche d'Italia godono di un trattamento privilegiato. Per quanto riguarda i trasferimenti dello Stato, la provincia capoluogo di Vercelli con una media di 8,6 milioni per abitante. Seguono Trieste e Genova con 8 milioni, Savona con 7,8, Novara con 7,6 e La Spezia con 7,6. Ancora volta il fanalino di coda è Crotone con una media di 3,7 milioni pro capite. (e. b.)

## NOTIZIE FLAMME

Aperta al pubblico la cappella Balbi di via Torino

Domani a domenica sarà aperta al pubblico la cappella gentilizia dei marchesi Balbi di via Torino. L'edificio affrescato da Ratti, era stato utilizzato anche come deposito di legname prima che la Croce Bianca decidesse di valorizzarne gli aspetti artistici. Domani e sabato, per iniziativa del Fai, il Fondo per l'ambiente italiano, la cappella Balbi sarà visitabile dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. (e. b.)

Questa sera l'assemblea della Federaccia

La Federaccia ha indetto un'assemblea straordinaria dei soci nella sede di via Pia per questa sera alle 20,30. All'ordine del giorno la relazione del presidente Gianni Lamarina, bilancio del '97, la proposta di ampliamento del Consiglio. (e. b.)

## VIA AMENDOLA

Tenta il suicidio nella comunità psichiatrica

Ha tentato il suicidio nel bagno della comunità terapeutica per malati psichici di via Amendola, Paolo V., 57 anni, ha inghiottito una quarantina di pastiglie che gli sono state prescritte per curarsi da una forte depressione. Poi si è confidato con un'altra paziente che ha dato l'allarme. L'uomo è stato salvato. (c. v.)

Nuove indagini per il pensionato aggredito

Continuano le indagini dei vigili urbani sul caso del pensionato, Giuseppe, che dopo una discussione con alcuni clienti della Società di mutuo soccorso di via Verdi, è caduto riportando un trauma cranico. Per il pensionato è indagato un uomo di 40 anni. L'accusa è di lesioni gravissime. Gli agenti vagliano la posizione di altre persone che rischiano una denuncia per favoreggiamento. (c. v.)

## VADO L.

Container in fiamme nella del foro

Container in fiamme, ieri pomeriggio, a Portovado sulla rampa di accesso all'Aurelia, nella zona del foro. E' poco dopo le 16. Sono intervenuti i vigili del fuoco della caserma di via Nizza che hanno lavorato un'ora per avere ragione del rogo. (c. v.)

## VARAZZE

Costituito il gruppo giovani del «Campanin Russo»

E' nato di gruppo giovanile del «Campanin Russo». I neoseliti, che frequentano le scuole superiori si affiancano al nucleo storico dell'associazione culturale varazzina. Primo impegno: ripulire da arbusti e boscaglia le vecchie mura del paese. (a. z.)

## «Manca il personale, turni massacranti per gli infermieri»

### Gelo tra sindacato Fials e Usl

### Sciopero in sala operatoria

SAVONA. Gravi carenze di organico, tagli alle reperibilità, scarsa manutenzione dello strumentario chirurgico. Le denunce del sindacato autonomo Fials che il 28 febbraio avevano portato a proclamare lo stato di agitazione del personale del blocco operatorio del San Paolo, ora sfociano per la prima volta nello sciopero.

L'astensione è stata proclamata per l'11 aprile e, nonostante il Fials sia il sindacato con meno aderenti, rispetto a Cgil-Cisl e Uil - il fatto che tra i suoi iscritti ce ne sono ben 15 in servizio nel blocco operatorio, rende la vertenza delicatissima. C'è il rischio che l'attività operatoria si blocchi, limitandosi solo alle urgenze.

Il direttore generale dell'Usl spiega il segretario provinciale Fials, Silvio Valdissera - continua a ignorare le nostre richieste. Siamo stati costretti a non lanciare lo sciopero.

Valdissera e il segretario comprensoriale Fials, Mario Nino, spiegano le ragioni dell'astensione: «Abbiamo deciso

## VADO L.

### Incidente, donna ferita

Incidente stradale, ieri pomeriggio, a Vado Ligure. Una donna di 54 anni, Gabriella Olla, è rimasta ferita in seguito allo scontro tra la sua auto e un camion. Ha riportato un trauma cranico, la sospetta frattura del bacino e contusioni varie per le quali è ricoverata nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo. La prognosi è di due mesi. Altro incidente l'altra notte sull'autostrada A6, a pochi chilometri dal casello di Savona. Un'auto, per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale di Portofino, è schiantata contro il guard rail: il conducente, Boris Paitowski, 21 anni, abitante a Quiliano in Bertolotto, è stato giudicato guaribile dai sanitari del San Paolo in quindici giorni. Ieri pomeriggio, infine, la Nazionale del Piemonte, è rimasta chiusa al traffico per oltre un'ora all'altezza di Montemoro a causa dell'incidento di una Fiat Uno. L'auto è andata distrutta. (e. v.)

di tenere un libro bianco sul cattivo funzionamento del blocco operatorio di Valloria. E' la nostra risposta al bavaglio imposto dal direttore dell'Usl ai dipendenti. Il Fials sarà la loro voce.

E ancora: «Ci sono équipe pronte a operare che devono attendere che lo stesso infermiere

finisca le proprie mansioni su un altro tavolo operatorio. I turni di lavoro sono massacranti anche perché è stato ridotto da 6 a 4 il numero degli infermieri reperibili. E non parliamo poi dei continui guasti agli apparecchi chirurgici dovuti alla manutenzione carente». (p. p.)

## Ad Albisola

### Lottizzazione

### staccata decide

### Il Consiglio

ALBISOLA S. Questa sera alle 18,30 il Consiglio comunale si riunisce in sessione straordinaria per discutere, in particolare, dello strumento urbanistico attuativo della zona Cr14 di Luceto, dell'istituzione di parcheggi a pagamento, nel periodo primavera-estate, nell'area dell'ex rilevato ferroviario; dell'acquisizione di una Fiat Panda 4x4 che il consorzio savonese per la gestione della delega regionale in materia di agricoltura ha donato al Comune. Intanto si placano le polemiche e le contestazioni al bilancio mosse da Forza Italia e Polo. Con un manifesto le opposizioni criticano le scelte fatte dalla maggioranza nel consiglio comunale del 24 febbraio scorso. Secondo i firmatari del manifesto l'amministrazione avrebbe dovuto accogliere gli emendamenti proposti da «Servire Albisola» con lo spostamento di alcuni finanziamenti su turismo, potenziamento attività ceramiche e servizi sociali per rilanciare l'immagine di Albisola. (a. z.)

## Tensione a Varazze

### Molo «conteso»

### E' stonato

### Ira i surfers

VARAZZE. «Only Locals», solo per i locali. Una frase esplicita che i surfisti varazzini hanno scritto sui caratteri cubitali sui muri del molo del surf per chiarire subito che loro, gli stranieri, proprio non li vogliono. E' una guerra «fino all'ultima onda» quella intrapresa dai surfisti, gelosi dei loro eccezionali quattro metri di onda lunga, fonte di richiamo per appassionati provenienti dall'estero e da diverse regioni italiane. Apprezzati dagli operatori turistici i surfisti tedeschi, svizzeri, francesi non sono invece ben visti dai frequentatori del molo del surf, noto in tutto il mondo attraverso le riviste. «Non li vogliamo» spiegano i surfers - perché «mare sono pericolosi, vanno dove capita» non rispettano le regole. Lo spazio d'onda è quello che è. Non è quindi pensabile che vengano ad allenarsi qui persone che non neppure capaci di reggersi i piedi sulla tavola. Non siamo xenofobi, ma preferiamo goderci da soli il nostro angolo di mare. (a. z.)

## Accuse per droga

### Al processo

### confronto

### Ira fratelli



Sergio Ventura  
35 anni,  
accusato  
di spaccio  
di eroina

SAVONA. Colpo di scena nel processo a carico di Sergio Ventura, 35, via G. Viani 73 e Emanuele Magliano, 27, piazza Diaz, quest'ultimo accusato di aver ceduto a un terzo giovane 100 grammi di eroina su incarico di Ventura. Magliano ha dichiarato ieri in aula di aver ricevuto il «mandato» non dal coimputato, ma dal fratello quest'ultimo, Graziano Ventura, imputato in un procedimento connesso, che è stato quindi citato dai giudici per un confronto. Il processo è stato rinviato al 16 maggio. (f. p.)

## I nonni di Diana

### «Non vogliono

### farli vedere

### nostro nipote»

VARAZZE. Sono ritornati a Monza i nonni di Diana, la bambina nove anni trasferita all'orfanotrofio in attesa di una (eventuale) adozione. Nella speranza di sfuggire al decreto di affidamento nonna Violetta e nonno Carmelo erano scappati da Monza per trovare rifugio nella piccola nel convento delle Canossiane. I nonni hanno già ripreso la loro battaglia. «Non ci arrendiamo» ha detto la telefonata nonna Violetta. Appena arrivati abbiamo sentito l'assistente sociale che purtroppo ci ha detto che per un po' potremo vedere Diana perché «deve adattarsi alla nuova struttura». Così, oltre a essere stata rinchiusa in un istituto da un momento all'altro la piccola non può neppure avere la consolazione di vederli ogni tanto. La bambina, durante il viaggio in auto fino a un istituto, si è spaventata ed è stata colta da malore. Nel frattempo i nonni hanno affidato a un avvocato l'incarico di presentare ricorso contro la decisione del Tribunale. (a. z.)



## Ladri di galline

### E' recessione?

Ecco che i primi sintomi della recessione si stanno avverando. E' accaduto a Vado Ligure: la notte del 14 marzo, mentre in un clima già primaverile il buio si era calato come una leggera cappa sulla zona, avvolgendo in un sonno profondo uomini ed animali, questa obbedienza primaverile a qualcuno provocava effetti diversi. I gatti, si presuppone in calzonciglia nera, muniti di sacco in tinta, si sono introdotti all'interno di un piccolo pollaio facendo «nanà bassa» di 4 galline e 1 gallo, destando di spiacimento nella proprietaria, ma soprattutto stupore e sdegno tra la popolazione e le competenti autorità a cui è stato denunciato il furto.

Parava opinione comune che questi fatti dovessero appartenere ormai alla storia passata, legati a vicende che i nostri vecchi ben ricordano, purtroppo pare che siano tornati d'attualità. Saranno forse gli effetti delle varie manovre e manovre che trasformeranno molti in potenziali ladri di galline? Se così fosse una professione

## AL GIORNALE

ne appare all'orizzonte creando nuovi posti di lavoro: guardiani contro i ladri di galline. Comunque, a tutti i lettori ed ai possessori di Dabiolli buona Pasqua e buon appetito!

Lettera firmata, Vado L.

## Savona, consumatori e orari dei negozi

Con la primavera appesa al primale, fiorisce la mimosa e puntualmente spunta ogni anno la «vecchia questione» dell'orario dei negozi. Ogni volta che se ne parla si perdono di vista quelli che sono i punti cardine della questione: cioè: al l'interesse dei negozianti ad osservare un orario che consenta loro una qualità di vita accettabile compatibilmente con la necessità di sbarcare il lunario al meglio;

b) l'interesse dei dipendenti ad osservare un orario di lavoro normale e, per quanto possibile, aderente al contratto della categoria nel rispetto dei loro diritti;

c) l'interesse dei consumatori, che in parte coincide con quello dei negozianti di poter acquistare nel maggior arco di tempo possibile ed al più giusto prezzo,

## AL GIORNALE

cogliendo le opportunità di una leale concorrenza.

Se non si tien conto di questi tre interessi non si potrà trovare mai una soluzione equa e concordata.

In tal caso è normale che siano le autorità legittimate ad imporre alle categorie anzitutto un orario che rispetti anzitutto le necessità della collettività e non tenga conto degli egoismi corporativi.

Filippo Gangemi, comitato Unione consumatori

## Dove sono finiti gli orologi pubblici?

Sono un savonese che vorrebbe sapere dove sono finiti molti degli orologi pubblici: li hanno tolti per qualche legge che ignora o forse erano posizionati in modo da creare fastidio? Non ci più, faccio alcuni esempi, quelli di piazza Saffi, di piazza Marconi angolo corso Italia, di corso Mezzini e di via Lorenzini. Erano utili: si potrebbe sapere che fine hanno fatto?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona

Per i fax: 019/810.971

## NUMERI UTILI

19,30 alle 8,30 della farmacia:

Della Ferrara, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

Sant'Ambragio, via Vinci 56, tel. 845.164.

ALBENGA Comune, Mille Ignato, tel. 53.007.

ALBISOLA Albis, via Saffi 76, tel. 481.816.

ALBISOLA MARINA Fontana, corso Bigliati 24, telefono 481.816.

BORGHESE S. SPIRITO Franchi, corso Colombo 15, tel. 970.038.

MONTENOTTE Rodino, via Porci 31, tel. 505.454.

CERALE Comune, via Aurelia 146, tel. 931.049.

FINALE LIGURE Richeri, corso Europa 21, tel. 601.709.

LOANO S. Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.

Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.

NOLI Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.906.

Finardi, via Montaldo 14, tel. 628.035.

VADO LIGURE Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.

VARAZZE San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.662.

Il servizio notturno viene garantito dalle

## STATO CIVILE

NATI. Simone Valdora. Alessia.

Santi.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Adelfina Basti, 75 anni, Savona, via Mignone 32. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di San Lorenzo. Giuseppe Mareglano, 88 anni, Savona, via Brignone 2. Trasporto diretto questa mattina alle 9, Maddalena Novaro, Savona, anni, piazza del Popolo 5. Maddalena Alluigi, 92 anni, Savona, Crispi 7. I funerali si svolgeranno questa mattina in Duomo alle 11. Deodato Ghigliotti, 88 anni, Varazze, via Lencé 57. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Giuseppe Minutolo, 79 anni, Savona, via Nino Oxilia 112. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45. Emilia Ferro, 87 anni, Savona, via Torino 39. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Consiglio comunale è stato convocato per lunedì alle 20,30. Fra le pratiche insistenti all'ordine del giorno figurano la convenzione fra Comune ed Authority portuale per l'autostrada, il proroga dell'esercizio delle auto-linee Acts e quarantina di interpellanze.

## DA NON PERDERE

CARRE Sculture di Noemi Sanguinetti

Verrà inaugurata domani alle 17,30 nelle sale di Villa Maurea, sede della Biblioteca «Barilla» l'esposizione delle sculture di Noemi Sanguinetti. La mostra dell'artista argentina, che vive e lavora a Caracas, si intitola semplicemente «Esculturas».

Autonomie e federalismo

«Autonomie locali e federalismo» è il tema della conferenza che sarà tenuta questa sera alle 21 nella Sala Consiliare del Comune di Celle dall'onorevole Michele Salvati, membro della Commissione lavoro della Camera.

Libro su Chiesa e società

Il libro «Chiesa e società» di Enrico Colom sarà presentato questa sera, alle 20,45, nella sala del Sacro Cuore di Albenga.



**LO SPORTELLINO  
DEL CITTADINO  
PER VIVERE  
I DISAGI**

I dialoghi dei lettori de La Stampa con enti pubblici e privati

## Passaggi a livello a rischio e nuovo ponte sul Letimbro

SAVONA. Uno «Sportello del cittadino» per combattere la burocrazia. Tutti coloro che lottano da anni inutilmente contro la burocrazia, possono rivolgersi a «La Stampa» per ottenere almeno una risposta da enti locali e pubbliche amministrazioni.

Lo «Sportello», è ormai noto, si propone come uno strumento con cui tutti i cittadini possono difendere meglio i propri diritti, segnalare disguidi o carenze. I lettori devono solo segnalare il caso alla redazione de La Stampa di Savona, in piazza Marconi 3/6 i problemi irrisolti.

Attraverso il nostro giornale, chiederemo la risposta agli enti competenti a quanti in grado di fornire spiegazioni. Per esporre i casi basta inviare una lettera alla redazione o fax (al numero 810971). Le segnalazioni devono essere firmate e corredate di indirizzo e recapito telefonico, in modo da consentire ulteriori approfondimenti.

La rubrica questa settimana ospita un intervento da Cengio sul problema dei due passaggi a livello, che creano non pochi problemi, la protesta di un savonese per le condizioni in cui si trova da anni il ponte pedonale sul Letimbro all'altezza dell'Ipercoop e un'altra protesta, stavolta da Pietra Ligure, su sporcizia e erbacce.

**BOTTA**  
**CRISPOSTA**

**Cengio, i pericoli**

Chiedo al sindaco di Cengio la presenza di un vigile urbano al passaggio a livello di via Roella nella fascia oraria dell'entrata e uscita da scuola. Questo perché, spesso, i bambini attraversano i binari ferroviari quanto le sbarre sono chiuse. Non solo, ma chiedo anche che si provveda in qualche modo a risolvere i problemi di rumorosità legati al passaggio a livello sempre di via Roella. Credo che tale passaggio a livello, anche se di proprietà della Fs, possa essere equiparato alla segnaletica sonora del passaggio a livello che delimita il paese con Piemonte. Pertanto ritengo necessario che venga effettuato un sopralluogo.

Lettera firmata, Cengio

Per quanto riguarda la prima questione, devo ricordare che nei pressi della scuola di Genesio, nell'orario di entrata e uscita degli studenti, è sempre in servizio un vigile urbano. La zona viene, quindi, «coperta» regolarmente nonostante i problemi di personale.

In merito, invece alla rumorosità del passaggio a livello, il Comune porterà nel prossimo Consiglio il piano di zonizzazione acustica elaborato dalla società incaricata a suo tempo dalla giunta.

Se da tale studio dovesse emergere che i livelli di rumorosità sono superiori a quelli previsti dalla legge, chiederemo immediatamente l'intervento da parte delle Fs.

**Sergio Gamba**  
sindaco di Cengio

**Savona, molti disagi sul ponte pedonale**

Caro sindaco, sono dei tanti pensionati di Villapiana che frequentano l'Ipercoop di corso Ricci e che ogni giorno attraversano il ponte pedonale sul Letimbro. Purtroppo da anni i marciapiedi del ponte sono occupati da transenne e per noi pedoni il disagio è notevole. Non sarebbe possibile spostare le transenne di ventina di centimetri? E del nuovo ponte che ne è?

**Beppe D., Savona**

Il nuovo ponte sul Letimbro verrà costruito entro pochi mesi. Si tratta di un'opera che realizzerà l'Ipercoop a scoppio degli oneri di urbanizzazione per la costruzione del centro commerciale. Per quanto ri-



Sergio Gamba, sindaco di Cengio

guarda i disagi della vecchia passerella pedonale posso solo garantire che cercheremo di rendere più agevole il passaggio dei pedoni.

Ma vorrei sottolineare che in ogni caso potremo garantire solo una spesa di poco conto, dal momento che la passerella verrà presto abbattuta.

**Francesco Gervasio**  
sindaco di Savona

**Pietra Ligure, sporcizia e erbacce**

Siamo un gruppo di turisti

che vengono tutti gli anni a Pietra Ligure per un breve periodo di vacanza. Nella zona adiacente l'ufficio postale di viale della Repubblica e intorno al palazzetto dello sport di piazzale Einsiedl c'è molta sporcizia. In particolare fanno brutta mostra erbe ed erbacce. tanti anni questo fenomeno si ripete. E' assurdo lasciare erbe incolte proprio vicino agli unici uffici postali dove quasi tutti, anche i turisti in vacanza, sono costretti ad andare.

Lettera firmata

Sono un po' di anni che assistiamo a questo fenomeno con relative proteste di residenti e turisti. E' tutto vero. Purtroppo le molte erbacce non nascono su suolo pubblico in private. Intorno alla Posta il Comune non ha competenza nella zona recintata a levante del palazzetto dello sport.

Abbiamo più volte sollecitato i privati e la stessa direzione dell'ufficio postale. In questi quattro anni la nostra amministrazione ha certamente dimostrato la sua capacità di investire per tenere pulita e decorosa la nostra cittadina.

**Daniela Negro**  
sindaco di Pietra Ligure

Traffici portuali

**Un patto fra Cuneo e Savona**



Il presidente Confindustria Vincenzo Bertino protagonista delle trattative fra Cuneo e Savona per il porto

SAVONA. Cuneo e Savona si alleano sul porto. Oggi verrà ufficializzata l'intesa fra la Camera di Commercio di Cuneo e l'Authority portuale. La manifestazione si svolgerà alle 16 nella Sala contrattazioni dell'ente camerale piemontese. Gli inviti sono stati diramati dal presidente della Camera di Commercio di Cuneo Ferruccio Dardano e dal presidente della Port Authority di Savona Giuseppe Sciutto.

Sono stati invitati oltre 1700 imprenditori cui verranno illustrate le opportunità e i servizi economici, commerciali e turistici offerti dal porto. Il presidente della Confindustria Vincenzo Bertino nei mesi scorsi ha intensificato le relazioni fra le due province. In seguito l'Authority portuale è entrata a far parte dell'Ente per la valorizzazione delle attività economiche, organismo della Camera di Commercio. L'intesa con Cuneo potrebbe garantire nuovi traffici per il porto.

[e. b.]

Via Verzellino

**Le scommesse all'inglese Primo «stop»**

SAVONA. Un centro di scommesse dove poter puntare qualsiasi avvenimento sportivo internazionale: dal calcio, alla formula uno, dal tennis, al ciclismo. E' il «Win point» di via Verzellino aperto sabato a Savona e chiuso dopo neppure cinque giorni di attività dal questore, Rodolfo Venezia. Motivo? L'agenzia di scommesse collegata all'inglese «International Sports betting» è senza la licenza quindi non è in regola con il testo unico di pubblica sicurezza.

Il responsabile marketing in Italia della catena di agenzie (in Italia sono una sessantina), Graham Granwood, ha già preannunciato un ricorso al Tar. Spiega: «Da quando abbiamo incominciato la nostra attività in Italia sono sorti due tipi di problemi legali. In alcuni casi ci hanno contestato la violazione delle leggi sulle scommesse clandestine. In altri è scattata la chiusura per mancanza della licenza rilasciata dalla questura. Finora, però, tutti i ricorsi sono stati accolti. Le agenzie aperte in Italia sono soltanto intermedie, praticano le quote decise dai bookmakers inglesi e ritirano le scommesse». Di diverso è la questura: «Il provvedimento è stato preso sulla base delle leggi che consentono l'attività di scommesse soltanto alle agenzie tipiche che fanno parte dell'Unire».

[a. v.]

In discussione la nuova normativa al varo del governo, ma anche problemi locali

## Gli avvocati «bloccano» il tribunale

E' stata osservata ieri la prima delle «Giornate della Giustizia» promosse dall'Unione Camere penali. Il presidente dei penalisti savonesi: «Momento di riflessione». Contestati i progetti del ministro Flick

SAVONA. Tre sole udienze, ieri a Palazzo di giustizia: un patteggiamento in pretura; due processi in tribunale, una con un detenuto e l'altra con un legale di Vercelli. A rivoluzionare i ruoli, facendo slittare decine di procedimenti, è stata la prima delle «Giornate della Giustizia» promosse dalla giunta Unioncamere penali italiane, che ha visto l'adesione di quasi tutti gli avvocati del Savonese.

«Non si tratta di uno sciopero, ma di una giornata di riflessione, di studio promossa dagli avvocati», ha spiegato Luciano Chiarenza, presidente della Camera penale di Savona. In gioco c'è il cosiddetto «pacchetto Flick», ovvero quella serie di nuovi progetti al varo del governo in materia di giustizia penale, contro il quale l'Unioncamere ha già manifestato la propria opposizione.

Dice ancora Chiarenza: «Il nostro intento, oltre a quello di sensibilizzare il settore, è di promuovere assemblee, mo-

**RENOVA**  
**Arrestati «Bonnie e Clyde»**

Sono tornati in carcere, Pietro Vignetta, 32 anni, e Paola Ena 28, i «Bonnie e Clyde» di Savona che lo scorso erano stati arrestati dai carabinieri con l'accusa di aver commesso furti a raffica lungo tutta la costa ligure, incassando parecchi milioni al mese. L'altro pomeriggio, stati fermati a Genova dai carabinieri per un normale controllo durante il quale è emerso che sono colpiti da un ordine di carcerazione. La coppia fu arrestata nel maggio del '95 seguito da una denuncia di furto (due macchine fotografiche e un impianto stereo) presentata da un gruppo di turisti tedeschi. Scattò il pedinamento di Vignetta e Ena che portò i carabinieri di Varazze ad un alloggio in cui furono trovati soldi e ricevute del Monte dei Pegni. Il quale sarebbe stata depositata la refurtiva che i «Bonnie e Clyde» savonesi avrebbero messo insieme con decine di scoli.

[c. v.]

menti di studio per formulare proposte da presentare poi nelle sedi opportune, ad esempio la Commissione Giustizia. Proposte che vengono dagli avvocati, cioè da coloro che quotidianamente affrontano i problemi del sistema giustizia. Gli avvocati diranno la loro sull'ipotesi estensione

sino a tre anni della formula del patteggiamento, che prevede la facoltà di convertire in pecunia la pena detentiva (75 mila lire ogni giorno di cella). «Un'aberrazione che premierà soltanto gli imputati più abili».

E ancora, la delicata materia dei «pentiti». «Alla giustizia

penale si va a sostituire la logica della confessione (patteggiamento) e della delazione. Un'impostazione che contrasta con i principi fondamentali del diritto e del processo penale», aggiunge ancora Chiarenza. Gli avvocati formuleranno proposte anche a riguardo della libertà personale degli imputati e sulla custodia cautelare, sulla divisione delle carriere dei magistrati.

Dice ancora il presidente della Camera penale di Savona: «Permane una disparità assoluta tra accusa e difesa, nonostante il nuovo rito abbia previsto il contrario. Aspetti che incidono su tutti i Palazzi di giustizia e che, a Savona, vanno ad aggiungersi ad altri. Ad esempio lo smaltimento dell'arretrato, che è in atto, ma non ci trova concordi sull'utilizzo dei vicepretori onorari. Poi la doppia procura, una pretura e un'altra del tribunale: perché non ridurla ad una, evitando doppiopioni personale e sovrapposizioni di pratiche?».

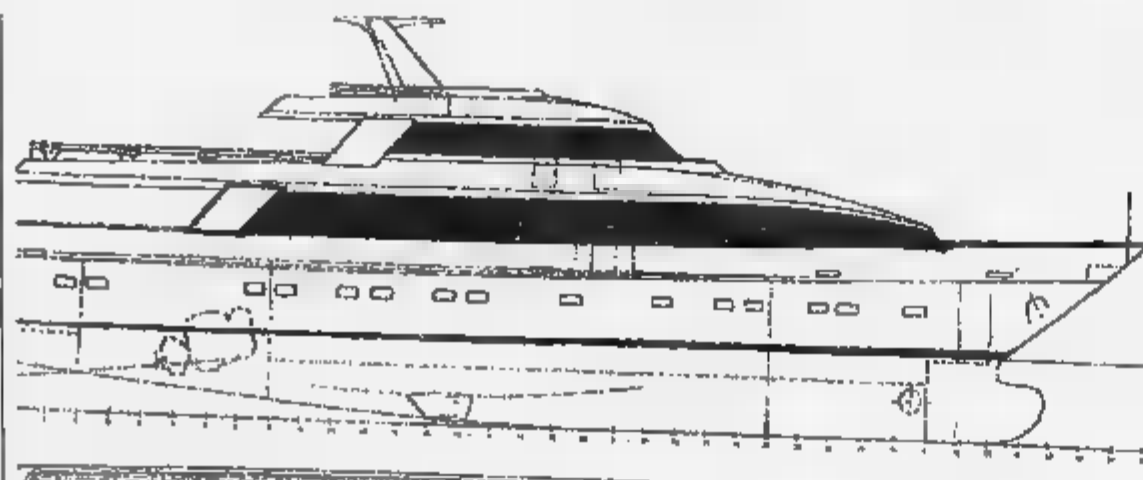
[f. p.]

Varazze: l'Ala di gabbiano torna a volare grazie a una seconda commessa dopo il «colpo» in Usa

## E Baglietto «batte» i cantieri di Viareggio

Già siglato il contratto per un mega-yacht da venti miliardi

VARAZZE. A soli dieci giorni dalla firma del contratto per la costruzione di uno yacht da 40 metri, carena in alluminio, autonomia atlantica, velocità 14 nodi, costo 14 miliardi, i cantieri Baglietto portano a termine un nuovo contratto. La commessa, firmata il 16 marzo, riguarda un 41 metri con scafo in acciaio ricoperto in alluminio (vedi il disegno qui a fianco), dislocante, velocità 14 nodi, 11 motori da 1600 cv, depositi d'acqua dolce da 20 mila litri, autonomia di 11 mila miglia. La barca, che dovrà consegnata a marzo '99 ed è stata ordinata da un armatore europeo, verrà interamente costruita a Varazze sotto la sorveglianza del Rina, registro italiano. Con la nuova commessa i cantieri Baglietto, da un anno sotto la guida dell'amministratore delegato Gaspare Borghini, hanno lavorato assicurato per



due anni e possono dire essere rientrati a pieno titolo sul mercato internazionale. «Si tratta di una tipologia nuova, barca realizzata su progetto dello studio Ruggiero Genova

spiega Borghini. Con la nostra proposta siamo riusciti ad aggiudicarci la commessa vincendo la concorrenza dei cantieri viareggini. Per la realizzazione delle due

nuove sbarche, una destinata a un manager americano, l'azienda stipulerà contratti con ditte esterne, per lo più cooperative di dipendenti Baglietto».

[a. z.]

**LA QUALITA' VOLA, I PREZZI PRECIPITANO.**

**HONDA**

**mototime**  
SAVONA  
Via Boccaccio, 11r. tel. 019/812.800

**MOTOR CENTER**  
Allesio  
Via Dante, 354  
tel. 0182/640.151  
Imperia  
Via T. Sclavi, 52  
tel. 0183/291.245

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
**PUBBLICITÀ CHE VALE**



Tra i venti nomi anche albergatori, commercianti, gestori di bagni marini

## Avogadro guida il Carroccio

La Lega Nord di Alassio ha presentato la sua lista per le elezioni del prossimo 27 aprile. Il sindaco-senatore riconfermato come candidato per la poltrona di primo cittadino

### A Pietra

#### Manifestazioni Ora è polemica

PIETRA L. Il vice sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame (Lega Nord) replica alle recenti accuse di Alberto Artom (Città per tutti) sulle manifestazioni turistiche. Accame invita Artom «a farsi un giro per Pietra, anziché andare altrove a vedere i "ballati" o il "teatro"». «A Pietra non c'è solo il Festival della birra», dice. Aggiunge: «Artom non deve leggere solo i giornali dell'ultra sinistra e vedrà che ci sono quotidiani che spesso parlano delle manifestazioni pietresche. La Lega si è sempre battuta perché le tasse vengano pagate ai comuni e non a Roma. Parlando di "concertini" se Artom si riferisce alla nostra banda Moretti si dovrebbe togliere il cappello». Conclude il vice sindaco: «Se si parla della Lega come movimento eversivo chiedo ad Artom cosa faceva nel '68? Se è contrario alle posizioni politiche della Lega Nord non la vota».

A meno di 10 giorni dal termine per la presentazione delle liste per le elezioni del 27 aprile resta incerto il litigioso scenario a Pietra. Pronta solo la compagine della Lega Nord. Il centro-sinistra è diviso sul candidato a sindaco. Sarà un uomo di partito o un personaggio super partes? I popolari potrebbero presentare una loro lista autonoma. Incertezza anche nel centro-destra dove, almeno per ora, si stanno preparando due liste. Quella del Polo che fa capo a An, Forza Italia e Cdu e quella del «Polo per Pietra» che propone Mario Carrara come sindaco. Fra i vari schieramenti ci sono poche differenze sui programmi. I contrasti restano sui candidati ad iniziare da quelli per il primo cittadino. [a. r.]

ALASSIO. Da sola e senza appoggi. Naturalmente con il senatore Roberto Avogadro capofila. Così si ripresenterà la Lega Nord alle elezioni amministrative del 27 aprile. Venti sono i componenti della lista, nella quale figura una nutrita rappresentanza femminile.

Si dice in un comunicato stampa inviato dal segretario di sezione Guido Betti: «La Lega Nord per l'indipendenza della Padania comunica che per il rinnovo del Consiglio comunale di Alassio correrà da sola, con i simboli di Alberto da Giussano e il sole delle Alpi, per difendere il suo ruolo di movimento guida nella città del Mureto conquistato nelle elezioni del '93. Correrà da sola e senza nessun appoggio esterno, palese o mascherato, per poter essere padrona delle sue scelte amministrative, in caso di riconferma».



La Lega Nord ha presentato la sua lista per le elezioni del 27 aprile ad Alassio

come lo è stato in questo quadriennio che volge al termine in cui ha garantito alla città stabilità e certezze senza ricatti o compromessi».

Roberto Avogadro, nel frattempo divenuto senatore, sarà riconfermato come sindaco dagli alassini? La risposta al 27 aprile. Assieme a lui figurano in lista molti consiglieri ed assessori uscenti ed alcuni rappre-

sentanti di importanti realtà economiche come, ad esempio, gli albergatori, i bagni marini, i commercianti. Ecco i nomi: Marino Agnese, Gianni Aicardi, Marco Aprosio, Corrado Barbero, Guido Betti, Enrico Bizzarini, Aldo De Michelis, Piero Drago, Roberto La Florio, Magda Malvini, Enrico Mantellasi, Marco Melgrati, Alessandra Mori, Alida Naso, Mario Palumbo, Piero Rocca, Ernesto Schivo, Antonio Tassistro, Carla Traverso Benvenuti, Monica Zioni.

Il programma della lista, secondo il segretario Guido Betti, si basa soprattutto sul «sposamento» delle iniziative già prese dalla giunta Avogadro. Per questa mattina è prevista la presentazione della lista del Polo che avrà come candidato il sindaco Giampaolo Mela, oculista. (m. br.)

Dipendenti in agitazione dopo gli arresti di Genova

## Preoccupazione di 2000 per il fallimento «Gesso»



Mirco Mastroianni di 47 anni arrestato con l'accusa di bancarotta fraudolenta

LOANO. Sconcerto fra i dipendenti dei «Magazzini 2000» di Loano e Pietra Ligure per l'azione della Guardia di finanza di Genova che ha portato in carcere alcuni degli attuali gestori dell'azienda in grave crisi finanziaria. A fallire è stata la «Gesso Parati» di Genova. L'accusa per i 15 arrestati, interrogati ieri in procura a Genova, è di bancarotta fraudolenta. Sembra che tutti abbiano respinto gli addebiti. Uno di loro, Celestino Zuccotti, è stato colto da male. Fra gli arrestati c'è anche, Mirco Mastroianni di Albenga. Ieri a Pietra e Loano si rincorrevano le voci di dispartenza. Non è chiaro sino a che punto l'attuale gestione della Saica srl dei «Magazzini 2000» sia implicata nella vicenda. La Saica ha chiesto l'affittu d'azienda. Questi sono vicinissimi al fallimento per le precedenti

gestioni. A rischio 35 posti di lavoro.

L'arresto di Mirco Mastroianni ha provocato reazioni a Bastia. L'uomo, sposato ad una docente universitaria erede di una delle più famose dinastie di viticoltori, è considerato un professionista e il suo coinvolgimento nella bancarotta ha destato notevoli perplessità. [a. r.]

### NOTIZIE FLASH

#### Condannato per corruzione il maresciallo Marino

Nicola Marino, maresciallo della stazione carabinieri è stato condannato a due mesi di carcere per corruzione. Era accusato di aver ricevuto illegalmente 100 mila lire per assistere ad uno sfratto. [f. p.]

#### Attesa per questa mattina la sentenza per Mondoni

E' attesa per questa mattina la sentenza per Rodolfo Mondoni, 40 anni, parricida di Toirano. L'uomo aveva ucciso il padre lo scorso anno gettando poi il cadavere in una foiba di Bardinetto. [a. r.]

### SPOTORNO

#### Convegno di neurologi all'Hotel Royal

Si conclude la seconda riunione del «Gruppo di studio sul sistema nervoso centrale». L'incontro medico, organizzato dall'Aristea con la presenza di molti esperti, si tiene presso l'Hotel Royal. Dalle 17,30 tavola rotonda. [a. r.]

#### Polemiche in Consiglio per la vendita delle scuole

«No alla chiusura della succursale delle scuole medie». E' quanto è emerso dal Consiglio comunale straordinario di ieri pomeriggio a Noli. Voto unanime del Consiglio contro l'ipotesi di chiusura del plesso per la vendita a privati. [a. r.]

#### Nuovi tagliandi-parcheggio per i residenti del centro

Sono adesivi a colori i nuovi simboli di riconoscimento riservati agli automobilisti residenti nel centro storico di Pietra Ligure. [a. r.]

Anche un Cd-rom per i corsi voluti dal Distretto

## L'educazione sessuale nelle scuole finalisti

FINALE L. Educazione sessuale nelle scuole medie e superiori del Finalese. La proposta viene dal Distretto scolastico che, l'altra sera, ha a punto un programma di supporti per gli insegnanti e gli studenti. E' uno dei primi casi in cui tutti gli istituti di un intero comprensorio sono coinvolti in un progetto del genere. Spiega il presidente del distretto Gabriello Castellazzi: «Metteremo a disposizione degli insegnanti di educazione alla salute e a chi ne fa richiesta un volume su "Sessualità e amore" nonché un cd rom apposito. L'intenzione è quella di allargare l'esperienza già fatta all'istituto commerciale di Loano e in parte all'Alberghiero di Finale. L'educazione sessuale va intesa anche come azione di

soccorso per l'Aids, l'aborto, il profilattico ed altro ancora». Questa sera, alle 20,30, presso le scuole elementari di via Cornice a Pietra Ligure avrà inizio il primo corso di formazione «L'educazione alla sessualità a scuola» che sarà tenuto dal dottor Ferruccio Diana e dal maestro Avio Valentini.

Dal Distretto scolastico del Finalese parte anche un'altra iniziativa. Conclude Gabriello Castellazzi: «Metteremo a disposizione delle scuole una videocassetta storica sulle Foibe. Sarà una occasione di approfondimento e di conoscenza di una pagina controversa della nostra storia recente». A Loano sarà inaugurata ad aprile (fra corso Europa e piazzale Mazzini) la via dedicata ai Martiri delle Foibe. [a. r.]

In espansione i mercati delle margherite e delle piante aromatiche in vaso

## Un incontro per l'agricoltura

Albenga: dibattito sulle normative della Cee

ALBENGA. Uno scambio di vedute sulle nuove leggi europee che regolamentano i settori agricoli e sull'importanza dei finanziamenti per potenziare e migliorare le produzioni. «La nuova politica agricola comunitaria nei settori orticolo, florico e olivicolo». E' questo il titolo della conferenza dibattito organizzata dalla Confederazione italiana agricoltori che sarà nella sala consiliare de «l'Ortofrutticola». L'incontro si inizierà alle 21. A relazionare sulla sarà Francesco Serra Caracciolo, responsabile nazionale della Cia per i rapporti con l'Unione europea.

All'«Ortofrutticola» saranno in discussione le riforme legislative in corso, a livello di Unione europea, che riguardano naturalmente il settore agri-

colo. In particolare si tratterà di affrontare i tre settori liguri primari: orticoltura, floricoltura e olivicoltura. Questo è un momento fortunato per le produzioni della Piana albegnense. Le esportazioni, principalmente di margherite e piante aromatiche in vaso, sono decisamente in crescita. La paura degli agricoltori è che qualche modifica a una nuova regolamentazione, soprattutto per quanto riguarda i finanziamenti, possa compromettere il commercio sui mercati.

Ha spiegato Osvaldo Geddo della Cia di Albenga: «L'olivicoltura conta da anni l'integrazione con fondi della comunità economica europea. Ora sembra che questi finanziamenti debbano essere riconosciuti in base alle piante presenti in ogni

azienda e non, come in passato, in base alla sua produzione complessiva. Questo per noi è inaccettabile perché non darebbe stimolo alle produzioni ed al miglioramento della qualità». In questo settore l'Italia ha due antagonisti: Spagna e Grecia. Per quanto riguarda l'orticoltura e la floricoltura il commercio si muove tra Germania, Olanda e Francia.

All'incontro sono previsti importanti interventi da parte di rappresentanti liguri del settore ortofrutticolo. Da Sanremo è in arrivo il presidente del mercato dei fiori Giancarlo Cassini, sindacalista già in prima linea per la questione del caro-gasolio. Parlerà inoltre il presidente della cooperativa «l'Ortofrutticola» di Albenga Aldo Alberto. (m. br.)

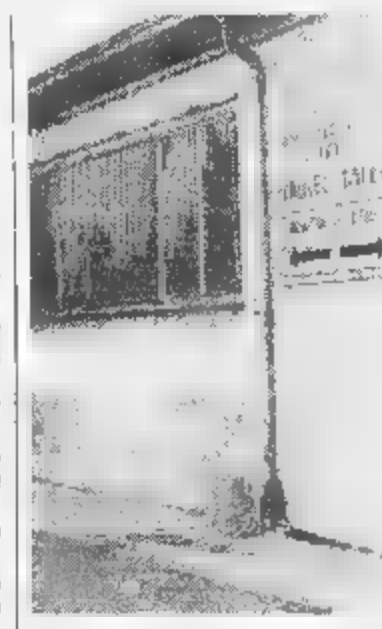
A Varazze assemblea per difendere il «Pertini»

## I «tagli» di Berlinguer ora crescono in protesta

Tagli nelle scuole, prosegue la protesta in tutta la provincia. ALBENGA. «No» agli accorpamenti provinciali e al grido lanciato da professori e studenti dell'Istituto di Campochiesa contro il programma di riorganizzazione scolastica per l'anno 1997/98. La sede locale diventerebbe infatti sezione staccata dell'Istituto di Savona. Si teme quindi l'abbandono ed il disinteresse progressivo da parte della sede centrale, un freno ai progetti di ricerca e la riduzione dei finanziamenti ed infine disagi per le famiglie e gli alunni. L'alternativa sarebbe quella di intervenire senza portare squilibri puntando alla realizzazione di un polo al servizio dell'economia provinciale.

CAIRO. La Valhormida si ferma contro la proposta di ministero «provveditorato agli studi di «sopprimere» l'ipsia di Cairo. Oggi una delegazione composta da studenti di Ipsia, Patetta e Galassiano saranno ricevuti dal sindaco Franco Belli. Domani, invece, ci sarà una riunione generale di tutto le scuole superiori della Valhormida: gli studenti, a cui si sono uniti anche i professori, organizzeranno un presidio davanti al provveditorato a Savona. Per difendere l'ipsia dai tagli decisi dal ministro Berlinguer, è sceso in campo anche il direttore dell'Unione Industriali Luciano Pasquale, con una lettera inviata al provveditorato di Savona. Nel documento, Pasquale si sofferma sul ruolo svolto dall'Ipsia in Valhormida dove è attiva una vasta rete produttiva, composta da centinaia di piccole e medie aziende che riescono ancora, nonostante la crisi, ad assicurare i livelli occupazionali.

Nautico, Artistico, le elementari del comprensorio. Sono questi i problemi che il Consiglio scolastico provinciale



L'ist. è a rischio accorpamento

le si appresta ad esaminare nei prossimi giorni. Dopo una fase di attesa, la protesta di studenti, professori e genitori è esplosa con violenza. Nei giorni scorsi hanno fatto sciopero gli studenti del Nautico mentre, rispetto all'ipotesi di aggregazione tra Classico e Artistico, c'è stato un coro di «no». Il Consiglio istituto del «Pertini» si riunirà oggi pomeriggio alle 17,30 nella sala congressi del palazzetto dello sport per discutere del possibile accorpamento all'Istituto Boselli di Savona. Per sensibilizzare la popolazione su un problema che preoccupa famiglie, studenti e insegnanti, il preside Guglielmo Marchisio ha deciso di estendere l'incontro alle autorità e alle forze economiche. In mattinata, scenderanno in piazza gli studenti e sfileranno in corteo nel centro storico e in viale Nazioni Unite.

Tredici gli indagati

## Oggi l'udienza per i «veleni» della cave Fazzari

SAVONA. Si apre oggi dinanzi al giudice Giovanni Giorgi, cinque anni di distanza dagli arresti, l'udienza preliminare per i ri-fuori rinvenuti e presunti nelle cave Fazzari di Borghetto e nelle discariche di Andora, Magliolo, Tovo.

Tredici gli indagati citati dal pm Alberto Landolfi, a vario titolo, per reati che vanno dal disastro ambientale all'abuso d'ufficio, dal falso ideologico alla tentata concussione. Si parte da Francesco Fazzari, 61, e il figlio Filippo, 46 (difesi dagli avvocati Coniglio, Chiro, Gallo), per continuare con l'imprenditore gestore delle cave Luigi Verus, 58, e il figlio Nicolino, 33 (Curiolo); il petroliere Federico Casanova, 57 (Di Nitto, Giannella) e il dirigente Fomeco-Ecosistem Udo Neerfeld, 61 con la moglie Fiorenza Bonorini, 52 (Mazzitelli, Acqua Baralisi).

Secondo l'accusa, Casanova avrebbe svolto un ruolo di «procacciatore» di fusti da smaltire, compito quest'ultimo che avrebbero poi assunto i Fazzari attraverso una loro società. Un sistema attorno al quale sarebbero ruotati altri comprimari e comparse. Ecco allora l'ex sindaco Tovo Eli-gio Accame, 49, accusato di abuso d'ufficio e falso ideologico, con l'ex assessore Bartolomeo Bonura, 42 (per solo abuso), difesi rispettivamente dagli avvocati Curiolo e Colella-Paganò. L'ex vicesindaco Albino la Maurizio Zunino, 41, accusato di tentata concussione (Giuliano Germano, Ficus Diaz). E ancora: Andreino Pastorino, 35, Renato Causa, 43, difesi dall'avvocato Pesce; Giovan Battista Raffello, 40, (Truccol).

Lungo anche l'elenco delle parti civili, in testa la Presidenza del Consiglio e quindi la Regione Liguria; i Comuni di Borghetto, Tovo, Magliolo; Wwf e Legambiente. [f. p.]

Per il «caso Viacard»

## Angelo Viveri a giudizio il 26 maggio

ALBENGA. Il primo processo è stato fissato. Angelo Viveri, sindaco di Albenga, comparirà davanti ai giudici savonesi il prossimo 26 maggio. Dovrà difendersi dall'accusa di aver utilizzato per diversi mesi il Viacard del Comune addebitando alle casse pubbliche i pedaggi autostradali delle sue frequenti visite in Francia. Viaggi e ristoranti la sua vita privata e non missioni che avrebbe compiuto come primo cittadino.

Non appena il srvolino con i viaggi effettuati e conseguente pagamento dei pedaggi da parte del Comune era stato pubblicato dai giornali Viveri aveva velocemente staccato un assegno per risarcire le casse pubbliche. Un'attenuante che estingue il reato ma che potrebbe aprirgli, dal punto di vista tecnico, la strada del patteggiamento. Sempre che che il sindaco voglia patteggiare ammettendo così, implicitamente, la sua colpevolezza.

Ieri mattina, intanto, il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi ha ascoltato due persone, funzionari di altrettante ditte che lavorano o hanno lavorato per il Comune di Albenga. Impossibile sapere quale dei tanti filoni d'inchiesta abbiano parlato. Il magistrato che ha seguito dall'inizio il caso facendo arrestare Angelo Viveri, gran parte dei suoi assessori, funzionari comunali, professionisti e imprenditori edili, è abbastanza possibilista sulla chiusura dell'indagine in tempi abbastanza brevi. Almeno per la prima parte dell'inchiesta che ha sconvolto la vita pubblica albegnense lo 7 luglio chiederebbe il rinvio a giudizio per il sindaco e gli altri amministratori implicati nella vicenda nel giro di qualche settimana, quasi sicuramente prima della prossima estate. [s. p.]

dal 22 marzo al 31 maggio 1997

# boutique 37

V.le Martiri della libertà, 37 - Tel. 51806

## ALBENGA

COMUNICATO IL 7/3/97 - PAG. N. 0127

# SCONTI

# 40-80%

ABBIGLIAMENTO UOMO, BAMBINO, SPORTIVO, ESTIVO, INVERNALE delle migliori marche

TRUSSARDI, MOSCHINO, SEVRES, NANNI BONA

**MS OPERATORI PUBBLICITARI**  
SPECIALIZZATI IN LIQUIDAZIONI, VENDITE  
PROMOZIONALI, LANCIO DI NUOVE ATTIVITÀ  
DIRECT MARKETING - ITALIANO

WALTER ANCESCHI - SASSUOLO (MO) - Tel. 0536/884859 - 0337/575751 - Fax 0536/884722



La tensione non scende: «blocchi» alla Milano-Sanremo?

# Acna, il vertice a Roma

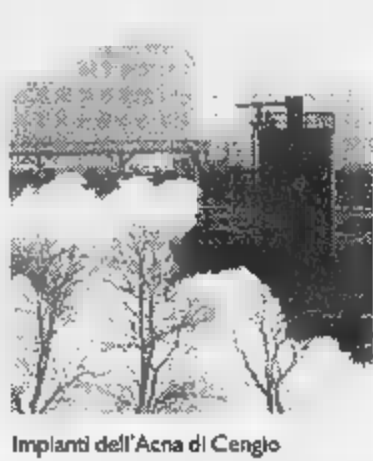
Stamane la delegazione della fabbrica di Cengio sarà ricevuta da Borghini. Attesa per una risposta sul problema Resol. I silenzi del ministro Ronchi

**CENGIO.** Ore di grande attesa per i risultati dell'incontro, in programma stamane a Roma, fra i rappresentanti dei lavoratori dell'Acna di Cengio e Gianfranco Borghini.

Una riunione, tuttavia, che gli stessi delegati sindacali definiscono «interlocutoria», anche perché ciò che loro vanno chiedendo da mesi è un incontro con il presidente del Consiglio, Romano Prodi.

Insieme alla delegazione Acna, alla volta di Roma, ieri sera sono partiti anche alcuni lavoratori della Scilla, ex Agrimont, di S. Giuseppe di Cairo.

La «trasferta» romana conclude lo sciopero di 24 ore che dalle 11 di giovedì ha visto i dipendenti dello stabilimento chimico cengiese incrociare le braccia, in un clima di grande tensione. Non solo perché l'Enichem ha deciso di ricorrere



Impianti dell'Acna di Cengio

alle liste di mobilità per 40 lavoratori, a causa della chiusura di due reparti, ma anche perché il governo e, in particolare, il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, non hanno ancora dato

risposte sulla realizzazione del Resol e sul futuro della fabbrica.

L'unica novità, «negativa» per chi da anni lotta per il mantenimento in vita dell'azienda, è l'istituzione di un Comitato tecnico-scientifico incaricato dalla Commissione Ambiente della Camera di riesaminare l'intera vicenda. E poi, ad alimentare la tensione, in occasione dello sciopero, vi è anche stato il provvedimento con cui il prefetto, su richiesta dell'azienda, ha precettato 65 dipendenti.

«In base ai risultati dell'incontro romano - annunciano all'Acna - non escludiamo di dar vita a nuove forme clamorose di lotta come, ad esempio, domani il blocco della Milano-Sanremo».

Lucia Barlocco

## NOTIZIE FLASH

### Per lo sciopero degli avvocati rinviato il processo Mazzucca

Sono stati rinviati, per lo sciopero degli avvocati, i processi in pretura. Fra gli altri quello a carico dell'ex sindaco Castagneto, e del presidente del Cav, Pensiero, in merito a lavori sull'area della Mazzucca. (l. b.)

### Boscaiolo travolto dal carro sempre grave di S. Corona

Sono stazionarie le condizioni di Giuseppe Panizza, il boscaiolo cinquantenne travolto dal carro carico di legname, da martedì rivotato in Rianimazione al S. Corona. La prognosi è riservata. (l. b.)

### CAIRO M. Volantino della Lega Nord per il depuratore bloccato

Ennesima protesta della Lega Nord contro la tassa «per il depuratore che non funziona». In un volantino i leghisti chiedono che «cosa sta facendo la giunta comunale in merito a questo problema». (l. b.)

### Una cartina turistica sulle bellezze del paese

Una cartina per evidenziare il patrimonio storico e naturalistico del paese. La pubblicazione, curata da Gabriele Richero, si incentra su itinerari, numeri utili e curiosità. (m. ca.)

### CAIRO M. Oggi precetto pasquale per tutti i carabinieri

Oggi alle 10,30 in parrocchia celebrazione del precetto pasquale per gli appartenenti all'Arma. La messa sarà officiata dal capellano militare Renato Chiapparpoli. (m. ca.)

## IL CERCA-LAVORO. IMPIEGHI NEGLI ENTI PUBBLICI

Il Servizio occupazione della Regione ha pubblicato la rassegna dei concorsi. I bandi riguardano: un numero imprecisato di posti agenti polizia municipale 5° q.f. Comune Borgo V. (Sv); 69 posti assistente tributario 6° q.f., 24 posti collab. 7° q.f. ministero Finanze; 390 posti allievi ufficiali Aeronautica; 5 posti personale vario 6° q.f. Comune Arese (Milano); 6 posti assistente sociale 7° q.f. Comune Milano.

### Nelle Usl

E ancora: un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° liv. Usl 3 Genova; un posto dirigente sanit. 1° liv. Usl 1 Tigullio; 3 posti coll. ammin. Usl 41 Regione Lombardia; 4 posti assistente ammin. Ist. Ortopedico «Pini» Milano; 611 posti 1° cat. infermiere prof.le Usl 10 Firenze; un posto dirigente medico ospedale «C. Co» Pietra L. (Sv); un posto capo sala, un posto operatore prof. Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro di Genova; un posto dirigente medico 1° livello medicina gen. Usl 1 Imperiese; 6 posti operatore centro elettronico 4° q.f. Usl Piacenza; un numero imprecisato di posti 1° sessione esami Stato abilitazione esercizio ministero Università e Ricerca scient.; un posto vigile urbano 5° q.f. Comune Gavi Ligure (Al); 4 posti funzionario 8° q.f. Comune di Genova; 2 posti funzionario 8° q.f. Comune Mondovì (Cn); 9 posti personale varie qualifiche Usl Val d'Aosta; 5 posti personale varie qualifiche Usl 7 Regione Piemonte; 17 posti personale varie qualifiche Usl 10 Regione Piemonte Pinerolo (To); 11 posti personale varie qualifiche Usl 17 Regione Piemonte Savignone (Cn); 27 posti personale varie qualifiche Cio. Cfr «Maria Adelaide» Torino.

### Diplomatici

L'elenco continua: 20 posti volontario carriera diplomatica ministero Esteri; 5 posti collab. tecnico 6° liv. prof. Istituto Superiore Sanità; 39 posti ingegnere 10° q.f. Inail; un numero imprecisato di posti dirigente medico 1° livello Usl 3 Genova; 5 posti assist. tecnico 6° q.f. Università Milano; 4 posti personale varie qualifiche 5°-6°-7° q.f. Università Milano; 12 posti personale vario Usl 3 Regione Marche Fano; 11 posti personale varie qualifiche Usl Regione Abruzzo; 11 posti personale varie qualifiche Usl 2 Regione Piemonte; 7 posti personale varie qualifiche Usl 22 Regione Piemonte Novi-Acqui T.

(Al); 12 posti personale varie qualifiche 7°-8° Usl Regione Friuli Venezia Giulia; 11 posti personale 1° livello area funzionale Medicina, 11 posti personale 1° livello area funzionale Chirurgia Oirm S. Anna Torino; 7 posti personale varie qualifiche ospedale «Niguarda» Milano; 4 posti personale varie qualifiche 5°-6°-7° q.f. Università Milano; 13 posti personale varie qualifiche 5°-6°-7° q.f. 8° Comune Falconara (An); 65 posti personale varie qualifiche Usl Regione Abruzzo Pescara; 11 posti personale varie qualifiche Usl 2 Regione Piemonte Torino; 7 posti personale varie qualifiche Usl 22 Regione Piemonte Novi L. Acqui T. (Al); 30 posti personale 1° livello area funzionale Medicina, 28 posti personale 1° livello area funzionale Chirurgia Oirm S. Anna Torino; 7 posti personale varie qualifiche ospedale «Niguarda» Milano; 4 posti assistente ammin. 6° liv., 7 posti assistente contabile 6° liv., 11 posti personale varie qualifiche 5°-6°-7°-8° q.f. Politecnico Milano; 8 posti personale varie qualifiche 5°-6° q.f., un posto funzionario capo settore 8° q.f. Comune Albenga (Sv); 11 posti collaboratore ammin. Comune Alessandria; un posto capo settore ammin. 8° q.f. Comune Finale Ligure (Sv); 5 posti personale varie qualifiche 6°-7°-8° q.f. Comune Legnano (Mi); 3 posti medico 1° livello dirigenza-lascia A Usl 9 Regione Piemonte Ivrea (To); 20 posti dirigente 1° livello-lascia A Usl 10 Regione Veneto San Donà di Piave (Ve); 6 posti vigilante infanzia Istituto nazionale tumori Milano; 8 posti medico 1° liv. dirg. ospedale Piss; un numero imprecisato di posti mediatori marittimi Camera Commercio La Spezia; 8 posti cassieri 16 mesi.

### Bagnini

E ancora: 17 posti bagnini a tempo determinato mesi Comune Diano Marina; 5 posti architetto 8° q.f. Comune Modena; un posto terap. ospedale S. Corona Pietra L. (Sv); 11 posti personale varie qualifiche 5°-6°-8° q.f. Università Chieti; 24 posti dirigente, 9 posti ragioniere Comune Bari; 11 posti istruttore direttivo 7° q.f. Comune Canelli (At); 2 posti funzionario tecnico 3° q.f. Comune Casale M. (Al); 10 posti vigile urbano 5° q.f. Comune Cinisello B. (Mi); un posto collab. ammin. 5° q.f. Comune Sant'Antonio Abate (Na); 4 posti personale varie qualifiche 5°-6° q.f. Comune Rottifredo (Pc); un posto capo servizio casa

riposo 7° q.f. Comune Vado L. (Sv); un posto vice segretario capo 8° q.f. Comune Vado Ligure (Sv); 18 posti addetto assistenza 4° q.f. Opera Pia «Castiglioni» Formigine (Mo); un numero imprecisato di posti dirigente sanit. 1° liv. fascia B anestesia ospedale S. Corona Pietra L. (Sv); 11 posti funzionario 8° q.f. Politecnico Torino; 5 posti personale varie qualifiche 7°-8° Provincia Frosinone; 3 posti istruttore 7° q.f. Comune Martellago (Ve); 9 posti personale varie qualifiche 5°-7° q.f. Comune Paderno Dugnano (Mi); 2 posti direttore generale direttore tecnico Consorzio depurazione acque scarico Savona; 2 posti operatore centro elettronico 5° q.f. Camera Commercio (Bn); 5 posti personale varie qualifiche Usl 1 Regione Piemonte. 11 posti personale varie qualifiche Usl 10 Regione Piemonte Pinerolo (To); 22 posti personale varie qualifiche Usl 13 Regione Piemonte Novara; 13 posti personale varie qualifiche Usl 1 Regione Lombardia Varese; 6 posti dirigente ospedale Oirm «S. Anna» Torino; 3 posti personale varie qualifiche Usl 1 Regione Lombardia Varese; 5 posti dirigente ammin. Usl 1 Regione Piemonte; 9 posti personale varie qualifiche Usl 5 Regione Piemonte Collongia (To); 24 posti personale varie qualifiche Usl 7 Regione Piemonte; un posto istruttore direttivo 7° q.f. Comune Nizza M. (It); un numero imprecisato di posti tecnico radiologia Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro di Genova; 2 posti osteofr. Istituto Gaslini; un numero imprecisato di posti biologo 1° livello; un numero imprecisato di posti coordinatore capo sala Usl 2 Savonese; 10 posti assistenti sociali (mfr) Parlamento europeo; 24 posti infermiere prof.le Usl Regione Abruzzo Teramo; 11 posti personale varie qualifiche Usl 19 Regione Lombardia Leno (Bs); 10 posti personale varie qualifiche Usl 22 Regione Piemonte Novi L. Acqui T. (Al); 5 posti collaboratore ammin. Usl 1 Regione Veneto Treviso; 5 posti personale varie qualifiche Usl 14 Regione Veneto Sottomarina (Ve); 15 posti personale varie qualifiche ospedale «Niguarda» Milano; un numero imprecisato di posti conduttori generatori a vapore ministero Lavoro; 4 posti personale varie qualifiche Usl 15 Regione Lombardia Breno (Bs); 7 posti 1° livello dirigenziale Usl 1 Regione Piemonte; 23 posti assistente ammin. Usl 2 Regione Piemonte; 4 posti medico 1° livello Usl 3 Regione Piemonte.

## Centrali e gas e rifiuti Cairo, i progetti per l'industrializzazione di Agrimont

**CAIRO M.** Esaminati dai consiglieri comunali di maggioranza i tre progetti di massima presentati da Ansaldo, Eurobit-Total e dal gruppo S. Giorgio, nell'ambito del piano di reindustrializzazione delle aree Agrimont di S. Giuseppe. Il progetto Eurobit-Total - spiega l'assessore Marco Barbieri - prevede la realizzazione di una centrale turbo-gas e di un deposito gpl. Quello dell'Ansaldo di un centrale a carbone, mentre quello del gruppo S. Giorgio, un impianto di trattamento rifiuti. I progetti, però, passeranno al vaglio delle commissioni Industria e Ambiente mercoledì prossimo e quindi vi sarà un confronto con sindacato e Unione industriali. (l. b.)

## Succede a Carcare La stop dell'area sportiva in frazione Vispa

**CARCARE.** Sempre più difficile la realizzazione del progetto di un'area sportiva a Vispa. Fallito, infatti, l'incontro fra il Comune di Carcare e la Società Torino-Savona per l'acquisizione di un'area dismessa dall'autostrada da adibire, appunto, a tale scopo. Dice il sindaco Delfino: «Si tratta di un'area di circa 35 mila metri dove veniva scaricata la terra durante i lavori di raddoppio e che è vincolata dal piano regolatore ad utilizzo come struttura sportiva. Purtroppo la società To-Sv ci ha comunicato che l'Anas ha congelato ogni trattativa». Indiscussioni vedrebbero, però, anche nell'entità della cifra offerta dal Comune, 40 milioni, un motivo di stallo. (m. ca.)

## A Murialdo e Osiglia Controlli a armatori presto restaurati con i fondi Cnr

**CAIRO M.** Via libera da parte della Regione ai «Piani di azione locale», detti Pal, finanziati in parte dalla Comunità europea per i quali saranno stanziati 25 miliardi. I piani riguardano la valorizzazione di turismo rurale, artigianato, agricoltura e ambiente. I piani d'azione sono stati presentati a ottobre e l'istruttoria si è appena conclusa. Quelli approvati sono 6 e tre questi figurano Pal della Val Bormida. Ha come tema il recupero dell'immagine paesistica e culturale. E' previsto il recupero dei castelli di Murialdo e Roccaforte, del palazzo di Murialdo e dell'oratorio S. Francesco di Osiglia destinato a ospitare un centro congressi. (l. b.)

# BUONE NOTIZIE PER GLI AUTOMOBILISTI

le concessionarie FIAT



Via Nizza n. 18 e/R - Savona - ☎ 019/264626  
Corso Vigliani n. 1 - ☎ 019/802547



Via Brigate Partigiane n. 16 - Cairo Montenotte (SV) - ☎ 019/504362  
Via Parasio n. 46 - Varazze (SV) - ☎ 019/931793  
Corso Ferrari n. 110 - Albisola Sup. (SV) - ☎ 019/489982  
Via Carlin n. 4 - Arenzano (GE) - ☎ 010/9124356



Via Dante Alighieri n. 7 - Finale Ligure (SV) - ☎ 019/692061  
Via Papa Giovanni XXIII - Albenga (SV) - ☎ 0182/540008  
Via Aurelia n. 13 - Loano (SV) - ☎ 019/667134

e le concessionarie LANCIA



Via Aleardi n. 25r - Savona  
☎ 019/826584



Corso Marconi n. 226 - S. Giuseppe di Cairo (SV)  
☎ 019/514028

Comunicano che

la campagna di rottamazione con contributo statale è valida anche per le vetture del 1987 purché abbiano compiuto i 10 anni di anzianità alla data di sottoscrizione del nuovo ordine





Una veduta d'insieme degli stand installati nell'ambito dell'expo dell'anno

Duecentocinquanta stands, servizi e attrazioni in 19 mila metri quadrati

## Savona si anima con l'Expo

Al via oggi la mostra di piazza del Popolo

Duecentocinquanta espositori da tutta Italia su un'area di 19 mila metri quadrati tra stands coperti all'interno del padiglione (11 mila metri), coperti da tendostrutture (2 mila metri), cupoline per le esposizioni esterne (mille metri), a cielo aperto (mille metri) e il tendone spettacolo (4 mila metri): il quinto appuntamento con «Expo Savona» si preannuncia come il più importante, dal punto di vista dei numeri, della storia espositiva cittadina. Si inaugura oggi alle 16.45 dopo tre settimane di lavoro serrato nelle aree dell'ex stazione ferroviaria. Per giorni e notti gli operai hanno fissato pali e tendostrutture per dividere gli spazi destinati ad espositori, servizi, punti di attrazione. Una vera e propria cittadella espositiva che, per dieci giorni, attirerà a Savona migliaia di visitatori. Quelli dello scorso anno sono stati 112 mila, un record assoluto.

Ad organizzare l'esposizione sono, come sempre, l'Ascom, la Confindustria e il Comune di Savona che, per la parte tecnica, si appoggiano alla Fabbri-italia. Il grande numero di espositori, non avendo Savona una struttura fissa permanente, ha creato qualche problema logistico per distribuire gli stands. Grazie all'esperienza delle precedenti edizioni, però, tutti i problemi sono stati risolti e questo pomeriggio Expo Savona aprirà i battenti al meglio.

Il grande capannone allestito per ospitare gli stands commerciali è stato disegnato, al suo interno, come un lungo serpente che si snoda tra negozi di abbigliamento, oggettistica, serraamenti, artigianato tipico, librerie e decine di generi commerciali. Per chi non dovesse seguire le indicazioni segnate con chiarezza grafica per il percorso consigliato il rischio di perdersi esiste. Se dovesse succedere, però, nessuna paura. Le hostess della fiera sono venti, dislocate nei punti nevralgici dell'esposizione. Gentili e professionali, oltre che belle, sono a disposizione per ogni informazione su Expo Savona.

Entrare nel capannone (l'orario d'apertura è dalle 17 alle 23.30 nei giorni feriali e dalle 10.30 alle 23.30 nei festivi, il prezzo del biglietto è di 6 mila lire con la possibilità, ad Expo concluso, di vincere Fiat Punto o uno scooter Aprilia o un viaggio EuroDisney attraverso l'estrazione delle matrici dei tagliandi venduti) è come entrare in una cittadella con servizi e assistenza. Subito dopo la biglietteria si trova la segreteria e la nursery. Anche le coppie che hanno bambini piccoli, quindi, potranno visitare in tranquillità la mostra mentre i pargoli giocano e sono sorvegliati da personale esperto. Ovviamente, alla voce servizi, ci sono i punti ristoro gestiti da diversi bar savonesi lungo tutto il percorso. Non si tratta del bancone dove semplicemente sorvegliare un caffè e una bibita ma veri e



Interessamento dei visitatori in due padiglioni dell'edizione '96

propri bar con tanto di sedie e tavolini per poter riposare dopo gli acquisti. Verso la fine del serpente, dopo il padiglione dedicato alla tecnica (la parte da padrone la fanno, ovviamente, computer dell'ultima generazione e l'ormai onnipresente Internet), c'è il ristorante. Quattrocento posti a sedere per gustare, in un ambiente diverso, i piatti e le specialità del ristorante-pizzeria «Da Alberto» in versione Expo.

Ma la vera novità, rispetto agli anni scorsi, è il grosso settore dedicato al motocross. Una vera e propria pista è stata realizzata nell'ex area ferroviaria con tanto di terrapieni, buche, salite ripide e discese mozzafiato dove provare le migliori moto da fuoristrada e dove si esibiranno piloti provetti. Una novità dedicata soprattutto ai più giovani, da sempre appassionati del «fango» sport a due ruote. [s. p.]

### il programma

Divertimento per dieci giorni

Expo Savona '97, oltre ad essere un momento di promozione per il commercio e l'artigianato provinciale, è anche un modo per animare la città con musica, spettacoli, eventi. Gli organizzatori hanno riservato al divertimento e allo svago 4 mila metri quadrati di tendostruttura chiamata «Expo show» e dove, ogni giorno, si alternano attrazioni curate da Radio Savona Sound. Un programma molto ricco. Si inizia questa sera alle 21 con il concerto degli Audien- di Piero De Luigi, gruppo che spazia dalla musica disco alla melodia italiana sino ai ritmi sudamericani. Domani alle 21 il tendone ospiterà il campionato italiano di savate sotto la supervisione del maestro Saverio Viola e la collaborazione della Federcombat.

Con il sottofondo musicale di Radio Riviera Sound e i balletti acrobatici «Savona sport» presenterà, domenica sera, una sfilata di moda sportiva a casua. Lunedì 24, sempre alle 21, il Cupef di Savona organizza una serata di storia dell'acconciatura dal 1950 ad oggi. Martedì 25 sarà la volta di padre Buozzi e Marcolino, star del «Rocky bar» due anni fa ospiti fissi di «Quelli che il calcio». Parleranno di «L'orribile Commedia», libro scritto quattro anni fa da Bruno Gambarotta a presentare il suo «Enciclopedia comica del diritto». A seguire recital canoro di Davide Piana.

Giovedì 27 l'orario di inizio serata sarà spostato alle 20.30 per «Festival Expo». In pratica si tratterà di una gara di karaoke, presentata da Roberto Fronda, aperta a tutti gli emuli di Fiorello. Venerdì 28 ancora un libro, «Rock and roll. Memoria di un juke box», libro autobiografico ma che presenta ironicamente gli anni '60 scritto da Don Backy, in quegli anni alter ego di Celentano allora leader del Clan. Dopo il libro, trattandosi del Venerdì Santo, concerto classico con alle tastiere il maestro Saverio Polizzi.

Ancora gli Audien sabato 29. Oltre alla loro musica accompagneranno lo show di Marco Dottore, il di Zuccheri, protagonista della trasmissione televisiva per una notte condotta da Gigi Sabani. Domenica 30 Expo Savona chiuderà i battenti e lo farà con l'estrazione dei biglietti che vinceranno i tre premi messi a disposizione dell'organizzazione. A fare da sottofondo ancora la di Radio Riviera Sound che promette anche alcune sorprese. [s. p.]

# fresche bontà

LATTE MU

BURRO MU

PANNA MU

MOZZARELLA MU

LATTERELLO MU

STRACCHINO MU

YOGURT MU

Centro Latte Savona

### Rover 620. Ricca di famiglia



ROVER

CONCESSIONARI ROVER. VIAGGIARE NELLO STILE

Sea Cars S.r.l.

CONCESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA  
Via Cimarosa 37 - tel. 019/821536 (4 linee r.a.)  
SAVONA

Punto vendita Cairo M.: FALCO AUTO di Mauro Viano tel. 019/50.48.75

JÖTUL

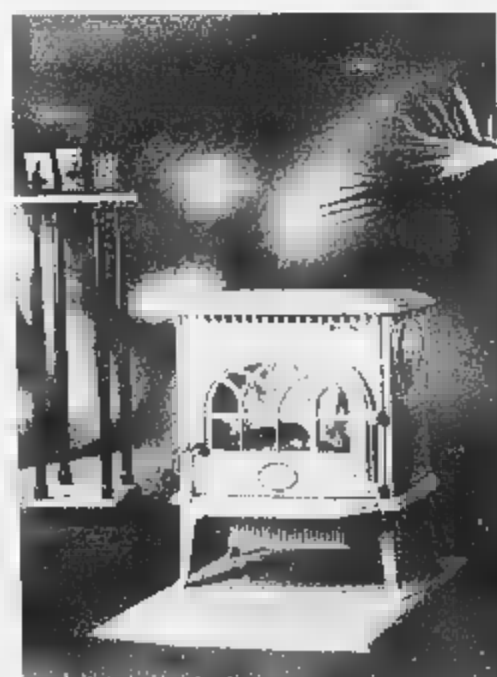
of Norway

STUFE E CAMINETTI IN GHISA

ALTE RESE  
BASSI CONSUMI  
LUNGA AUTONOMIA  
FINITURE ACCURATE  
5 ANNI DI GARANZIA

NOVITÀ ALL'EXPO SAVONA

LE STUFE JÖTUL  
A COMBUSTIONE PULITA  
PER OTTENERE IL MASSIMO  
DALLA TUA STUFA  
CON MINIME EMISSIONI  
NELL'ATMOSFERA



granero

• Via Calvisio (angolo Via Paradiso) •  
• Tel. 019/601308 • FINALE LIGURE •



La guida alla serata: riapre come american bar il «Bella Marinella» di Loano

## Nuove tendenze, ritmi caraibici

Tony e Monica, campioni di merengue, ospiti all'inaugurazione del Café Latino (ex El Cielo)  
Molti appuntamenti con la musica dal vivo: concerto rock pro Bosnia al «Lux» di Millesimo

Inaugurazione del «Café Latino» (ex El Cielo) di Alassio il venerdì «Indies Night», con le nuove tendenze musicali, al discopub Monkey Business di Finale Ligure, concerto rock pro Bosnia al teatro Lux di Millesimo, «Festa di Primavera» con l'elezione della «Miss Primavera» al Porky's di Albissola Mare, Mauro Pinzone live al Flibus Folk Pub di Dogo, jazz live da Filade a Finalmarina, live anche al Mr Pub di Varazze, inaugurazione della pista di pattinaggio a Loano.

Questi gli appuntamenti della serata nel Savonese. Da pochi giorni ha riaperto, come american bar, il Bella Marinella, noto locale notturno sul lungomare di Loano.

**VARAZZE.** Musica live al Kursaal Margherita. Revival al dancing Nautilus. Musica al Mr. Pub di via Corsale con «Jam Session Pie».

**CELE L.** Serata underground e commerciale al Thenax. Ritrovo all'american bar Charlie Max.

**S.** Musica e ritrovo al Med Café. Ritrovo alla taverna di Mu e al Pilar.

**ALBISOLA M.** «Festa di primavera», con l'elezione di «Miss Primavera» al Porky's di via Perata: in premio anche un «maialino di ceramica». Musica al l'american bar La Garitta e al bar Minerva con maxischermo. Videomessaggeria «Phenomena» al Porky's (il locale è aperto tutti i giorni dalle 11 alle 3 di notte).

Domani sera al Face Rock Café musica «Nobis Squad» con la nuova collaborazione del ristorante Oliveto di Albissola Capo. Domani sera dance-live all'Opera Prima.

**DEGO.** Musica «impegnata» a genere cantautorale con il gruppo di Mauro Pinzone al Flibus Folk Pub.

**MILLESIMO.** Al teatro Lux concerto, per la raccolta di fondi per la Bosnia, alle 21.30 con i gruppi «Voci Confuse», «Anima Cospice» e «Gruppo Millesimo». Il Jolly Pub è aperto dalle 6 di mattina alle 2 di notte. Karaoke alla taverna del bar Sport.

**M.** Musica «All'ultima sfida dell'Assassino». Genere Anni '70 al Chico Tres. Ritrovo al Dobro, alla Sfinza, alla Nicchia, al Be Pub e a La Riffa. Serata da ballare al Fantasque.

Ritrovo in musica allo Studio One di via Chiodo. Musica dal vivo al Baretto di piazza del Popolo. Taverna del navigatore telematico al Tnt. Musica live al Pirata di calata Sbarbaro.

**L.** Musica dal vivo al Dau Baci (Bagni Valerio).

**BERGEGG.** Ritrovo giovane al road pub Sinte Galeshka (Por-



Notte ricca di ritmi da ballare

### Ecco la carica dei 101

E' arrivata «La carica dei 101», uno dei film evento della Walt Disney, anche nelle sale cinematografiche del Savonese. La pellicola (il film non il cartoon) è in visione oggi solo all'Eldorado di Savona e al Verdi 1 di Varazze. Sono numerosi i film attesi in questa stagione già in visione nel fine settimana. Fra questi c'è il rifacimento di «Guerre Stellari» programmato al Loanesse di via Garibaldi a Loano e al Diana 1 di Savona. «Shine», candidato a molti Oscar, è ancora programmato al Diana 2 di Savona e al Colombo di Alassio. Da segnalare inoltre «Larry Flynt» (Oltre lo scandalo) previsto al Verdi 2 di Varazze e all'Ambra di Albenga. Il film di Milos Forman è interpretato da Woody Harrelson e Courteney Love. L'ultimo film di Tom Cruise, «Jerry Maguire», è in visione al Diana 3 di Savona. «Il Vestito» il film programmato al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. (a. r.)

rock, pop, punk, trip hop, techno rock, new wave e altro. Revival con orchestra «Pietro Bolli» al dancing Patio di Finalmarina. Ritrovo al discobar Baquito.

**BORGIO V.** Al Giaditta Rockcaffè di via Valle musica dal vivo da ballare.

**PIETRA L.** Genere dancing al Ma-

libù. Messaggeria e karaoke al Delphin's. Nuovo spazio internet al Rainbow. Piano bar al caffè Airona. Ritrovo al Flora Music bar.

**TORRANO.** Giochi «genere rock al Blade Runner».

**LOANO.** Pattina gratis oggi alla pista di viale Libia che effettua l'inaugurazione stagiona-

le. Karaoke al bar Poseidon. Ritrovo americanbar al Bella Marinella (zona porto). Dancing Manhattan Inn e al Saitta. Musica dal vivo al Club Movida. Ritrovo e spuntini al Campione (località Fey).

**Dj a sorpresa alla Piazzetta degli Artisti.** Ritrovo alla birreria Le Macine (Minisport). Ritrovo anche al Pulp di via Torlaro. Domani in funzione i tre settori della maxidiscooteca Moghi con cameriere in topless nel locale denominato «Martini».

**ALASSIO.** Inaugurazione del «Café Latino» (ex El Cielo) con solo musica sud Americana: ospiti i campioni di salsa e merengue Tony e Monica, musica con i Jamaica Age. Musica all'osteria Mezzaluna e Dublino Pub. Venerdì commerciale alla discoteca U' Breche in via Dante. Serata revival al Vip. Ritrovo allo Zanzibar, al Mozart, al Gallo George e al Fred Music bar.

**LAIGUEGLIA.** Musica e birra alla taverna Happy Night.

**ANDORA.** Flanchar, con il maestro, Mario Paternostro alla Casa del Priore. Ritrovo al Bit Relow.

Successo per Massimiliano Gagliardo

## Baritono cairese debutta alla Scala



Il cantante Massimiliano Gagliardo cairese, 23 anni debutterà questa sera alla Scala ■ Milano

**CAIRO M.** Massimiliano Gagliardo, cairese di 23 anni, dopo una lunga serie di successi nei più importanti teatri italiani ed europei, domani sera debutterà nel tempio della lirica, «La Scala» di Milano. Gagliardo, brito-

no «scoperto» quasi per caso, seguito amorevolmente dall'insegnante di canto, Rosetta Nio-

rappresenta, senza ombra di dubbio, il coronamento di lunghi anni di studio e preparazione. Lui, diplomato all'Istituto «Patetta», sarebbe dovuto diventare un uomo di legge, ma la sua profonda passione e le indubbie capacità ne stanno facendo un «principale» nel regno della lirica. La sua, ormai, è diventata una vita frenetica. Dopo le varie registrazioni per Radio 3 e la partecipazione a trasmissioni tv a giugno sarà a Vienna nell'opera «Una cosa rara» di Martin Soler. (l. b.)

### GIOCHIAMO AL LOTTO

CAPIALARI	28	41	89	7
	74	73	73	69

	3	25	57	55	38
	101	77	67	65	62

	6	51	70	16
	111	91	66	

	72	85	52	78	47
	111	80		58	56

	85	32	80	74	53
	92	67		54	

	66	6	1	35
		64	61	52

	84	1	48	76
	64	62	56	47

	81	76	30	45	46
	95	76	65	64	

ROMA	95	76	65	64	
		65	71	67	

	13	33	32	18	73
	109	64		49	46

	8	129				62	1	13		27
--	---	-----	--	--	--	----	---	----	--	----

	9	10	4	0	18		6	6	12	26
--	---	----	---	---	----	--	---	---	----	----

	6	3	6	3	3	2	3	1	5	3
--	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

	18	78		27		44	46	50	48
--	----	----	--	----	--	----	----	----	----

	3	1	2	5	2	3	4		2
--	---	---	---	---	---	---	---	--	---

	24	20	25	30	51	53	48	44	29	21
--	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

	41	31	1	31	21	81	1	41	61	1
--	----	----	---	----	----	----	---	----	----	---

	30	21	20	42	14	19	21	38	32	
--	----	----	----	----	----	----	----	----	----	--

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro il settimanale assenza

**Ambi centrai.** Ambi centrati sul n. 18 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-1; 19-36; 18-2; 18-5; 18-80; 18-72; 18-70; 19-90; 18-46; 18-25; 18-12; 18-44; 18-21; 18-84; 18-47; 18-75; 18-40; 18-4; 18-33; 18-37; 18-17; 18-6; 18-86; 18-57; 18-74; 18-32; 18-67; 18-31; 18-14; 18-15.

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 56 (6); Cagliari 87 (3); Firenze 3 (3); Genova 51 (2); Milano 89 (2); Napoli 31 (1); Palermo 67 (6); Roma 73 (5); Torino 40 (1); Venezia 17 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

57-50 57-10 57-12 87-80 87-20; 57-42 57-82 57-73 87-52 87-43; 57-53 57-16 57-56 87-83 87-46; 57-86 57-40 57-88 87-18 87-28; 57-80 57-20 87-50 87-10 87-12; 57-52 57-43 87-42 87-82 87-73; 57-83 57-46 87-53 87-16 87-56; 57-18 57-28 87-86 87-48 87-88.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e tempo da giocare a Cagliari:

11-22-33; 11-33-88; 11-77-88; 11-22-44; 11-44-55; 22-33-44; 11-22-55; 11-44-66; 22-33-55; 11-22-66; 11-44-77; 22-33-66; 11-22-77; 11-44-88; 22-33-77; 11-22-88; 11-55-66; 22-33-88; 11-33-44; 11-55-77; 22-44-55; 11-33-55; 11-55-88; 22-44-66; 11-33-66; 11-66-77; 22-44-77; 11-33-77; 11-66-88; 22-44-88.

**VINCE:** Cerealia un'ambata matura con il 74 a Bari.

**Statistiche:** Ricavileria n° 490 di Davide e Liliana Miele, via Viana 27, Candelo.

Il secondo appuntamento al Castello è con Luciana Littizzetto

## Spotorno, si ride con «Subbri» nella rassegna tutta femminile

TEATRO DIALETTALE

### Appuntamento a Cengio

Ultimo appuntamento questa sera, con inizio alle 21, al cinema «Jolly» di Cengio, la rassegna di teatro dialettale organizzata dal gruppo «Insieme», in collaborazione con Radio Onda Ligure. Sul palcoscenico salirà la «Compagnia del Nostro Teatro» di Sinito che proporrà «Viva la sposa».

Una pièce rigorosamente dialettale a conclusione di un'iniziativa che ha ottenuto un ottimo successo, sia per la professionalità dei gruppi che via via hanno calcato le scene del «Jolly», sia per la risposta del pubblico. Da segnalare, inoltre, che anche in occasione dello spettacolo di stasera, gli organizzatori metteranno a disposizione un servizio di «bus-navetta» per quanti risiedono nelle frazioni. La rassegna teatrale, tuttavia, proseguirà con nuove, interessanti allestimenti che l'associazione valbormidese sta curando con grande impegno. (l. b.)

su Raidue la trasmissione quotidiana «Single», di e anche ideatrice.

Concludono la rassegna di Spotorno lo «Show» con la savonese Simona Guarino, Federica Tardito e Le Sorelle Subbri (4 aprile), lo «Show» con Pie-

tra Pavanella, Marina Sensi, Maria Rossi, Marisa Miriello (18 aprile) e «Aria Vizitata» con Marina Massironi e Marco Paganini (2 maggio). I biglietti, disponibili direttamente ai botteghini, costano dalle 10 alle 20 mila lire. (a. r.)



### STASERA AL CINEMA

**ALASSIO**

**COLUMBO.** Tel. 640.263. *Shine* con Geoffrey Rush. Or. 20.30; 22.30 (nei fest. e prefest. spet. anche alle ore 16.30; 18.30). L. 10.000; 6000; 5000.

**RITZ.** Tel. 640.427. *Il paziente inglese.* Orario: 19.30; 22.30 (fest. e prefest. 16.30; 19.30; 22.30). L. 10.000; 6000; 5000; 5000 anziani.

**ALBENGA.** Tel. 51.419. *Larry Flynt.* Orario: 20.20; 22.30 (fest. spet. anche 16.10; 18.10). L. 10.000; 6000; 5000.

**ALBISOLA SUP.** *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALASSIO**

**COLUMBO.** Tel. 640.263. *Shine* con Geoffrey Rush. Or. 20.30; 22.30 (nei fest. e prefest. spet. anche alle ore 16.30; 18.30). L. 10.000; 6000; 5000.

**RITZ.** Tel. 640.427. *Il paziente inglese.* Orario: 19.30; 22.30 (fest. e prefest. 16.30; 19.30; 22.30). L. 10.000; 6000; 5000; 5000 anziani.

**ALBENGA.** Tel. 51.419. *Larry Flynt.* Orario: 20.20; 22.30 (fest. spet. anche 16.10; 18.10). L. 10.000; 6000; 5000.

**ALBISOLA SUP.** *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**SARDELLA**

**SARDELLA.** Tel. 640.263. *Shine* con Geoffrey Rush. Or. 20.30; 22.30 (nei fest. e prefest. spet. anche alle ore 16.30; 18.30). L. 10.000; 6000; 5000.

**RITZ.** Tel. 640.427. *Il paziente inglese.* Orario: 19.30; 22.30 (fest. e prefest. 16.30; 19.30; 22.30). L. 10.000; 6000; 5000; 5000 anziani.

**ALBENGA.** Tel. 51.419. *Larry Flynt.* Orario: 20.20; 22.30 (fest. spet. anche 16.10; 18.10). L. 10.000; 6000; 5000.

**ALBISOLA SUP.** *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**

**ALBISOLA SUP. *TEATRO LEONE.* OGGI RIPOSO.**



### IMPERIA

**CAVOUR.** Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286.

Prenotazioni aperte per *La carica dei 101*, di John Hughes, con Glenn Close. Or. 21.15. L. 7000.

**CAVOUR.** Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286.

**CAVOUR.** Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286.

**CAVOUR.** Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286.

**CAVOUR.** Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286.

**CAVOUR.** Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286.

**CAVOUR.** Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286.

**CAVOUR.** Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286.

**CAVOUR.** Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286.

**CAVOUR.** Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286.

**CAVOUR.** Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286.

**CAVOUR.** Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286.

**CAVOUR.** Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286.

**CAVOUR.** Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286.



Volley: ■ confronto domani sera le leader della serie C2 femminile

## Andora-Chiavari, match-verità

Derby tra Agnesi e Brianteo a Imperia. Del quintetto di testa rischia solo l'Alassio a Deiva Marina. C2 maschile: il Finale cerca di mettere in discussione la leadership di Recco e Genova

Dovrebbe essere quella in programma domani pomeriggio l'ultima giornata dei campionati regionali di volley prima della sosta per le vacanze pasquali. Il condizionale è d'obbligo perché la C2 femminile almeno nel calendario distribuito a inizio stagione tornerà in campo prima della fine del mese in un'«emistessione» turno infrasettimanale. Per C2 maschile e D maschile e femminile invece riposo sino al 5 aprile.

**C2 femminile** (18a giornata). In tempi e condizioni normali il match S. Paolo Andora (p. 26)-Chiavari 90 (p. 26) verrebbe presentato come la «partita della verità». Con le attuali regole (salgono in C regionale le prime classificate) la squadra che esce sconfitta dal confronto al Palasport di Andora (20,30) farà di più. Ancora più sicura l'Agnesi Alberty Imperia (26) che ospita alle 21 alla Magg. il Brianteo Imperia (12). Pronostici a favore dell'Iploni Scivola (24) che se la vede con il Lorenzini Piana Battola (10). Del quintetto di testa l'unico a rischiare veramente qualcosa è il Pgs Alassio (26) ospitato alla «Cevanini» di Deiva alle 21 dal 3 Stelle Monopoli (18). Il programma si completa con S. Pio X Loano (16)-Carcare al Palazzetto dello Sport (17), Arenzano (16)-Savona (16) e Avb Nornac (12)-Admo Lavagna (20).

**C2 maschile** (13a giornata). L'Atma Recco (18) e l'Imo Genova (18) possono chiudere il discorso promozione sfruttando il turno casalingo: i ricchi in via Vastato alle 21 ospitano il Ceparana (14) e i genovesi affrontano l'Amando Albisola (14). La loro leadership può essere in discussione dal Finale (16) in trasferta contro il Cogoleto (12). Completano il programma Edil-boutique Arma (8)-Admo Lava-

gna (10) alla Ruffini di Taggia (21) ■ L'Atma Tigullio Rapallo (14)-Master Camogli (6) alla Casa della Gioventù (21).

**D maschile** (13a giornata). Ecco il programma. Levanto (16)-Spezia (20); Carcare (2)-Albenga (8) al Palazzetto (18,30); S. Stefano (2)-Villaggio (12); Rivarolo (16)-Latte Oro S. Margherita (14); Albaro (6)-Primavera Imperia (20).

**D femminile**. Girone A (12a giornata). Cariparma Chiavari (6)-Ameglia (6) all'Istituto d'Arte (21); Villaggio (12)-Lunetia (10) al Centro Scivola (21,30); Canaletto (14)-Psm Rapallo (14); Audax Quinto (10)-Don Bosco Genova (10). Girone B. Quiliano (16)-Sestri Ponente (4) al Palazzetto (18); Ponente Melese (10)-Calrese (0); Finale (12)-Matuzia (18) (21).



In serie C femminile domani lo scontro diretto S. Paolo Andora-Chiavari

Basket: scontro in C2 maschile, la fase finale in D

## Tra Don Bosco e Alassio grande sfida al vertice

Tornei regionali di basket al momento top della stagione. Mentre proseguono regolarmente le poule promozione (3a di ritorno) e retrocessione (2a di ritorno) della C2 maschile, incontri inaugurati per la fase finale della D maschile e ritorno dei quarti per la C donne.

**C2 maschile**. Poche sorprese nella poule promozione, con il Don Bosco Houghton che ha proseguito come aveva chiuso la fase regolare, ovvero continuando a vincere. Stagione finora perfetta, quella centrata dai ragazzi di Giancarlo Modafferi, con tutte vittorie (23). La serie si interromperà domani sera, sul parquet dell'unica vera rivale stagionale, l'Alassio.

Il Don Bosco Houghton (24) è ormai sicuro del primo posto di accesso ai playoff, ma vorrà certamente chiudere senza sconfitte, e quindi per l'Alassio (16) il compito



Lorenzo Boggia del Don Bosco

si annuncia alquanto arduo. Fischeo d'inizio alle 21. Sempre domani sono in programma gli altri tre incontri, ovvero Spezia 1993 (12)-Cogoleto (12) alle 18,30; Albenga (12)-Athletic (6) alle 21; Sar-

zana (4)-Rossiglione (10) alle 21. A conclusione di questa fase, via ai playoff con 1a contro 8a, 2a contro 7a, 3a contro 6a e 4a contro 5a.

Nella poule retrocessione, ancora nessuna incertezza sul nome dell'ultima classificata fra Tigullio S. Margherita e Riviera Savona (ultima direttamente in D) mentre le altre quattro per i playoff dovrebbero essere Finale, Ospedaletti, Pontremolese ed appunto la «vincitrice» fra Tigullio e Riviera.

Savonesi e sammargheresi sperano comunque di agganciare altre rivali, pur risultando al momento in sensibile ritardo di punti. Il programma della 2a di ritorno prevede: Interbasket (16)-Riviera (6) domani alle 17,30; Crdd (16)-Assobasket (18) domani alle 21,15; Tigullio (6)-Ospedaletti (11) domani alle 21,15; Loano (24)-Pontremolese (10) domenica alle 17,30; Finale (12)-Lerici (20) domenica alle 18.

**D maschile**. Prima giornata della fase finale, con le prime tre classificate che verranno promosse in C2. Canaletto praticamente sicuro, massima incertezza per le altre due «fortunato», con Granarolo e Maremola che partono due lunghezze di vantaggio sul Cus Genova e quattro sulle altre rivali. Il programma: domani Canaletto (12)-Imperia (4) alle 18 e Centro Basket Sestri Levante (2)-Granarolo (8) alle 21; domenica Cus Genova (6)-Maremola (8) alle 11 e M.F. (4)-Alicione Rapallo (4) alle 19.

**C femminile**. Ospedaletti ed Auxilium praticamente già in semifinale, dopo le nette affermazioni ottenute nella prima partita. Tutto in gioco, invece, nelle due rimanenti sfide. Ritorno dei quarti di finale: domani alle 18 Marola-Cogoleto (andata 55-62); alle 21 Ospedaletti-Cairo (andata 101-26); sempre alle 21 Auxilium-Lodus Team (andata 52-45); domenica alle 20 Alassio-Loano (andata 51-61).

[g. s.]

Ma la società va al contrattacco e si oppone davanti al pretore. Il legale: «Vogliono solo mettere in difficoltà la squadra»

## Savona Calcio, già da domenica pignorati gli incassi?

E' diventato esecutivo il decreto d'ingiunzione ottenuto da cinque ex dirigenti

**SAVONA**. E' il Savona Calcio rischia di vedersi pignorare gli incassi, già a partire dalla prossima domenica. E' diventato esecutivo infatti il decreto d'ingiunzione emesso il 31 gennaio dal pretore, su richiesta di cinque ex dirigenti della società, creditori di venti milioni. Per scongiurare il pericolo della comparsa dell'ufficiale giudiziario, il Savona è però partito al contrattacco.

I fatti. A ricorrere al pretore sono stati cinque ex dirigenti della presidenza di Enzo Gran-

no, ovvero Anselmo Minetti, Italo Viti, Stefano De Lucis, Riccardo Fabri e l'ex senatore Sergio Cappelli. Si erano impegnati, ciascuno, per quattro milioni ■ la Cassa ■ risparmio ■ Torino, garantendo ■ fidejussione lo «scoperto» della società sportiva. Quando l'istituto bancario ha preteso la copertura dei crediti, ha chiesto all'incasso le garanzie provate dai cinque ex dirigenti, i quali si sono rivalsi ■ Savona, attraverso il pretore.

Il passo successivo è stato

quello del decreto ingiuntivo, che proprio in questi giorni ha terminato il normale iter per divenire esecutivo. Il rischio, per il Savona Calcio, ora quello del pignoramento. A partire dagli incassi. Un'epilogo che l'attuale dirigenza cerca di bloccare. Ieri il legale della società biancoblu, Luigi Levati, ha presentato l'atto ■ opposizione al decreto, ■ richiesta di revoca immediata della sua esecutorietà.

Atto di citazione che non risparmia critiche all'operato de-

gli ex dirigenti. Scrive Levati: «L'intendimento dei ricorrenti è palese: è quello di mettere in difficoltà la squadra alla fine di un campionato nella quale la stessa ■ nelle posizioni di testa con una concreta speranza di una promozione...». E ancora: «La pretesa necessità di "aggre-dire" gli incassi domenicali appalesa una volta di più il vero intendimento ed il vero scopo dei ricorrenti, quello di allontanare il pubblico ■ mettere in difficoltà la squadra...».

Per il Savona Calcio ■ decreto

ingiuntivo è inammissibile. Levati: «Non comprendiamo come tale decreto possa essere stato richiesto, poiché l'istanza riguarda l'ingiunzione di un pagamento senza che venga specificato a favore di quali soggetti pagare. Ne viene indicato il soggetto al quale effettuare il pagamento. Pertanto, il decreto è da ritenersi assolutamente inammissibile. Quanto poi ai venti milioni, se sono stati effettivamente accreditati, non avremo alcuna difficoltà ■ rimborsarli».

[f. p.]

# LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.

Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese: in palio anche una Fiat

Brava, un personal computer

multimediale e un televisore a

colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina

preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici

e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive, ad esempio 50% di riduzione sui giornali e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 ■ Torino, oppure

tramite bollettino postale sul

CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto

Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando

gli estremi della vostra carta di credito

TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio ■ tutti.

## A conti fatti, abbonatevi.





**FINALE LIGURE (SV)**  
Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2  
**ALBENGA (SV)**  
S.S. 582 - Regione Bortino - Tel. (0182) 51498  
**IMPERIA**  
Via De Macchi, 15 - Tel. (0183) 299602



# mentadent

## 1977-1997



### La prevenzione continua.

**Oggi un'intera generazione sa che prevenire è meglio che curare.**

Questo è il risultato dell'impegno di Mentadent  
e della vostra partecipazione:

**22.000** scuole elementari  
coinvolte nel Programma Scuola\*;  
più di **2 milioni** di visite gratuite  
dai dentisti durante il Mese  
della Prevenzione\*\*;  
oltre **40 milioni** di prodotti  
e materiali di prevenzione  
diffusi gratuitamente\*.



Ma l'impegno di Mentadent, anche con i suoi prodotti, continua. Per la generazione che verrà.

**Mentadent. La prevenzione continua.**



**ARONA** - Viale Baracca, 55  
**BORGOMANERO** - Piazza Mazzini  
**BORGOMANERO** - Via Novara, 210  
**INTRA** - Via Borgomanero, 12  
**GOZZANO** - Via De Gasperi, 2  
**GALLIATE** - Via Trieste, 85  
**DORMELLETO** - Corso Cavour, 47  
**OMEGNA** - Via IV Novembre, 292

gruppo supermercati



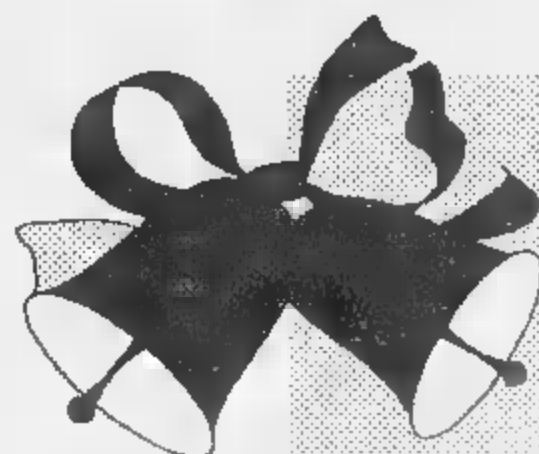
**NOVARA** - Via M.te S. Gabriele, 52  
**NOVARA** - Corso XXIII Marzo, 111  
**NOVARA** - Via Beltrami, 34  
**NOVARA** - Vicolo Palazzo Civico, 5  
**NOVARA** - Viale Giulio Cesare  
**NOVARA** - Corso Risorgimento  
**BUSTO ARSIZIO (VA)** - Via Magenta  
**VIGEVANO (PV)** - C.so Repubblica, 18

# GRANDI OFFERTE PASQUALI

dal 17 al 29 marzo

COLOMBA D'ORO MELEGATTI kg. 1  
 UOVO AL LATTE PVC SANDY gr. 220  
 SPUMANTE METODO CLASSICO ROTARI cl. 75  
 VINO SPANNA Colline Novaresi DOC Cantine RONCHETTO cl. 75  
 ACQUA MINERALE NATURALE S.BENEDETTO lt. 2  
 ACQUA MINERALE FRIZZANTE LEVISSIMA lt. 1,5  
 OLIO OLIVA CARAPELLI lt. 1  
 PASSATA POMODORO VALFRUTTA gr. 500  
 TONNO OLIO OLIVA NOSTROMO gr. 80 x 3  
 DADO STAR 20 CUBI gr. 220  
 MAIONESE CALVE' VASO ml. 250  
 ACETELLI GIARDINIERA SACLA' gr. 560 sgocciolati gr. 345  
 CIPOLLINE PEPERLIZIA PONTI gr. 350 sgocciolati gr. 220  
 GRANA PADANO al kg.  
 BRIE ROITELET al kg.  
 GORGONZOLA IGORCREME al kg.  
 FONTAL IGORELLA al kg.  
 SALAME TIPO NOSTRANO al kg.

L. 6.990  
 L. 4.900  
 L. 9.990  
 L. 3.690  
 L. 590  
 L. 580  
 L. 6.990  
 L. 990  
 L. 2.890  
 L. 2.490  
 L. 1.740  
 L. 1.780  
 L. 2.290  
 L. 17.900  
 L. 12.990  
 L. 11.900  
 L. 9.900  
 L. 15.900



**OMAGGIO DI 1 ETTO DI  
 PROSCIUTTO COTTO "CUORE GALLI"  
 OGNI 2 ETTI ACQUISTATI**

**OMAGGIO DI 1 ETTO DI  
 SALAME CRUDO "GALLI"  
 OGNI 2 ETTI ACQUISTATI**

LATTE bot. FATTORIA INTERO lt. 1 L. 1.090  
 LATTE bot. FATTORIA p.s. lt. 1 L. 890  
 BURRO MANDRIE gr. 250 al kg. 9.560 L. 2.390  
 MOZZARELLA MOZZARI' gr. 125 al kg. 10.320 L. 1.290  
 RAVIOLI/TORTELLINI FINI gr. 250 al kg. 11.960 L. 2.990  
 PASTA SEMOLA BARILLA kg. 1 L. 1.590  
 RISO ARBORIO GALLO kg. 1 L. 3.480  
 CAFFE' SPLENDID CLASSICO gr. 250 L. 3.390  
 THE TWININGS 25 filtri gr. 250 L. 2.690  
 BISCOTTI ORO PIU' SAIWA gr. 250/320 L. 2.380  
 FIOR DI FILETTI DI MERLUZZO FINDUS gr. 400 L. 6.900  
 PISELLI NOVELLI FINDUS gr. 450 L. 1.990  
 VIENNETTA ALGIDA x 9 porzioni gr. 300 L. 3.900  
 SHAMPOO ULTRADOLCE LABORATOIRES GARNIER ml. 250 L. 2.880  
 CARTA IGIENICA TENDERLY 10 rotoli L. 3.990  
 AMMORBIDENTE VERNEL lt. 4 L. 6.390  
 DIXAN PIATTI LIQUIDO lt. 1 L. 1.790

**A OMEGNA E' APERTO  
 IL NUOVISSIMO CENTRO COMMERCIALE DI  
 CRUSINALLO**

**CAPRETTI, AGNELLI FRESCHI  
 e le nostre solite  
 CARNI ITALIANE  
 DI GRANDE QUALITA'**

**VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI COLOMBE E UOVA PASQUALI DI QUALITA'  
 A PREZZI SCONTATISSIMI !!!**



## TWINGO. MONOVOLUME. MULTIPROPOSTA.

Scegli ■ tua Twingo ■ misura. Oggi con una formula di finanziamento supervantaggiosa o una nuova Twingo a un prezzo imbattibile. Oppure, puoi scegliere tra sei ricchissime combinazioni di accessori per una Twingo personalizzata senza alcun sovrapprezzo. Ti aspettiamo.

Senza alcun sovrapprezzo:

<b>CONFORT</b> Servosterzo ad assistenza variabile Dispositivo antiavviamento Rivestimenti in velluto Airbag lato conducente Fari fendinebbia	<b>STYLE</b> Servosterzo ad assistenza variabile Dispositivo antiavviamento Rivestimenti in velluto Cerchi in lega Protezioni laterali	<b>SPORT</b> Dispositivo antiavviamento Cerchi in lega Volante in cuoio Spoiler posteriore Fari fendinebbia
<b>HI-FI</b> Servosterzo ad assistenza variabile Dispositivo antiavviamento Radio Philips 4x35w con comandi al volante Fari fendinebbia Protezioni laterali	<b>ELEGANCE</b> Cerchi in lega Interni in cuoio	<b>LEADER</b> Airbag lato conducente Tetto apribile Full Space Radio Philips 4x35w con comandi al volante



### FINANZIAMENTO IN 36 MESI A INTERESSI ZERO\*.

\*VALIDO SU TUTTA LA GAMMA RENAULT ESCLUSA MEGANE SCENIC. Es: Twingo L. 16.750.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 5.000.000; 36 rate mensili di L. 140.000; TA E.S. 2,08%; spese dossier anticipo L. 250.000; imposta bollo L. 1.000.000. Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTA VALIDA FINO AL 29 MARZO.

Oppure ■ hai l'usato da rottamare:

### RENAULT RADDOPPIA IL CONTRIBUTO STATALE! TWINGO DA L.13.465.000\*

\*Prezzo comprensivo del contributo previsto ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/1996 N° 669 ■ materia ■ rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT DELLA LOMBARDIA, DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLA PROVINCIA DI PIACENZA.



**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE

## Calma, signori, lo sconto è da domani.



Apri un nuovo negozio di ottica Salmoiraghi & Viganò a Novara.

E domani e sabato vi offre sconti incredibili: 50% sul prezzo della montatura per l'acquisto degli occhiali da vista, completi di lenti.

E 30% di sconto su tutti gli occhiali da sole.

Domani, in Via Fratelli Rosselli, apre un nuovo negozio Salmoiraghi & Viganò, la catena di ottica più grande d'Italia. Vi aspettiamo tutti per un benvenuto particolare: domani e dopodomani, infatti, vi offriamo lo sconto straordinario del 50% sul prezzo della montatura per l'acquisto di un occhiale da vista completo di lenti, e del 30% sugli occhiali da sole. Da Salmoiraghi & Viganò vi aspetta la professionalità e la cortesia dei nostri ottici, oltre ai servizi esclusivi riservati ai nostri clienti. Vi aspettiamo, signore e signori.

**SALMOIRAGHI & VIGANO**

**VICINO BENE, SPENDERE MEGLIO.**  
Via Fratelli Rosselli 12/B - Novara



gruppo supermercati

ARONA - Viale Baracca, 55  
BORGOMANERO - Piazza Mazzini  
BORGOMANERO - Via Novara, 210  
SUNO - Via Borgomanero, 12  
GOZZANO - Via De Gasperi, 2  
GALLIATE - Via Trieste, 85  
DORMELLETO - Corso Cavour, 47  
OMEGNA - Via IV Novembre, 100



NOVARA - Via M.te S. Gabriele, 52  
NOVARA - Corso XXIII Marzo, 230  
NOVARA - Via Beltrami, 34  
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 11  
NOVARA - Viale Giulio Cesare  
NOVARA - Corso Risorgimento  
BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Magenta  
VIGEVANO (PV) - C.so della Repubblica, 16

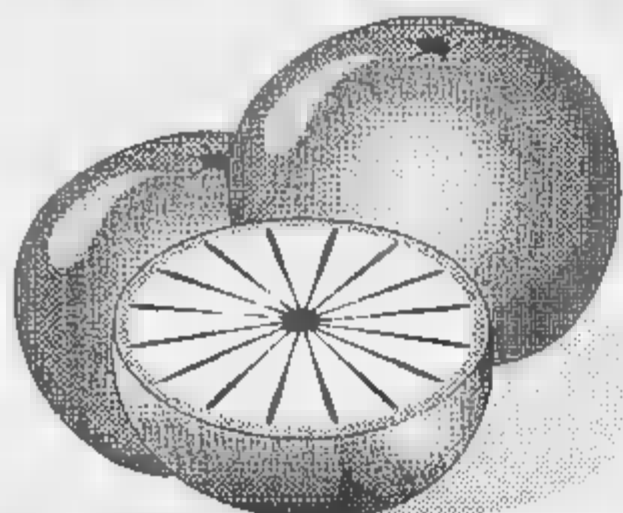
**VENERDI 21 e SABATO 22 MARZO**

nel Supermercato di

**NOVARA**

Via M.te San Gabriele, 52

**DIRETTAMENTE DALLA SICILIA UN TIR CARICO DI  
ARANCE A PREZZO DI COSTO !**



**AFFARI  
D'ORO**

**FINO AL  
30 APRILE**

PER RINNOVO ESPOSIZIONE

- ★ SALOTTI tessuto da L. 700.000
- ★ SALOTTI pelle da L. 2.200.000
- ★ SOGGIORNI da L. 2.000.000

**MEGA SCONTI  
70%**

- ★ CAMERE matrim. da L. 2.450.000
- ★ CAMERETTE da L. 1.700.000
- ★ INGRESSI da L. 320.000

- ★ CUCINE complete di elettrodomestici da L. 6.600.000

PROGETTAZIONE GRATUITA  
TRASPORTO GRATUITO

MONTAGGIO GRATUITO  
PAGAMENTI PERSONALIZZATI

**ARREDAMENTI CRIVELLARI**  
CALTIGNAGA - Via Novara, 26

Mostra Spazio Sergio Tacchini



Da alcuni sindaci della Bassa accuse di incapacità. E l'appalto per la raccolta resta al palo

## Consorzio rifiuti, dimissioni a catena

### Via anche il presidente del consiglio d'amministrazione

NOVARA. E' durato appena tre sedute il nuovo consiglio d'amministrazione del Consorzio smaltimento rifiuti della Bassa. L'altra sera si sono dimossi il presidente Luciano Torgano e due componenti: Marino Spagnolini, ex sindaco di Fara e l'ingegner Fausto Bordini. Nelle prossime ore la lista potrebbe allungarsi. Per il Consorzio è un'altra clamorosa battuta d'arresto. Si sa già chi ha vinto la gara d'appalto da 4 miliardi (San Germano con Sirtis) ma per completare l'iter, se tutto va bene, ■ vorranno due settimane in più del previsto.

L'assemblea dell'altra sera era già iniziata con l'uscita disordinata. Mario Chinello, sindaco di Marano Ticino, legge un ordine del giorno. Obiettivo: condannare l'atteggiamento del Consiglio comunale di Novara che si è manifestato con «atti contrari e ostili» alla risoluzione del problema rifiuti.

La «provocazione» cade nel nulla. Anche perché Merusi prende le distanze: «Alla prima votazione la Lega era a favore, l'opposizione contro. Poi è stata la Lega ad abbandonare l'aula ■ non votare. Ci sono ■ due manifestazioni di volontà univoche ma espresse in segno contrario. Un paradosso. Ma è ripugnante che l'attività del Consorzio venga utilizzata per fini politici».

Poi Torgano propone: «Il cda rinvia all'assemblea gli atti relativi all'appalto e questa decida il da farsi». Merusi (presidente dell'assemblea dei 36 sindaci consorziati): «Giusto, però prima occorre fare il bilancio, per sapere dove imputare la spesa». E Torgano accoglie: «Ci impegniamo a redigerlo al più presto, affinché il cerchio ■ possa chiudersi».

Ma è ■ questo punto che scoppia il caos. Giovanni Bazzani, sindaco di Vespolate, domanda: «Il nuovo consiglio d'amministrazione si sente o no legittimato ad operare?». Torgano: «Al 100 per cento non lo sappiamo. Apriti cielo. Tanto più che altri componenti del consiglio si affrettano a dire che si sentono in carica a tutti gli effetti. E Giampiero Fornara, primo cittadino di Garbagna chiede la dimissioni «per manifesta incapacità». Spagnolini non si fa pregare: «Ritengo che il cda, per la mancata presa d'atto del Consiglio comunale di Novara, sia delegittimato. Non sopporto poi queste accuse ■ incompetenza. Mi dimetto».



Luciano Torgano ■ Marino Spagnolini. Hanno rassegnato le dimissioni

Merusi prova ■ cucire: «Abbiamo fatto la delibera delle ■ mine senza condizionamenti, il Coroco ha pure respinto due ricorsi. Se poi in Consiglio comunale accadono fatti politici ■ non toglie legittimità a nulla». E Merusi non perdona Spagnolini



quando l'ex amministratore faresse tira in ballo proprio la politica per spiegare quanto sta accadendo. «Eh no - dice il sindaco di Novara - qui si tratta di amministrare».

Bazzani torna alla carica e fa scoprire a Torgano una carta

che teneva nascosta nel mazzo: il cda aveva chiesto un parere legale per sapere ■ era o no legittimato ad operare. A chi lo ha chiesto? All'avvocato Gianni Correnti. E Merusi colpisce di nuovo: «E' un penalista, oltre che candidato del centrosinistra. Io un parere del genere l'avrei sollecitato ad esperto di diritto amministrativo, come il professor Dal Piaz». Nel parere, tra l'altro, si ribadisce che la presa d'atto che tanto clamore e tanti scontri ha suscitato è un «atto dovuto» da parte del Consiglio. I rappresentanti di Marano Ticino, Camori, Oleggio e Tornaco chiedono al consiglio di andare avanti. Nulla da fare. I tre che hanno annunciato le dimissioni ■ cedono: «Siamo in carica da quindici giorni e già ci volete far passare per i colpevoli. Certe scelte dovevate farla voi. E da parecchio tempo. Il bilancio avrebbe dovuto essere redatto entro il settembre '96».

Carlo Bologna

### «Novara Duemila, le scelte»

Lo sviluppo della città ■ prossimi anni e le scelte strategiche che dovranno essere effettuate sono al centro di un importante convegno in programma stamattina, a partire dalle nove, all'Associazione Industriali. «Novara Duemila: le scelte di sviluppo economico-territoriale» è il titolo dell'iniziativa che verrà aperta dal presidente degli imprenditori della provincia, Luigi Zurco. Seguirà un intervento di Mario Casoni, vicepresidente di Confindustria, poi Gianfranco Conazzi, vicepresidente degli industriali novaresi, parlerà sul tema più atteso: «Novara verso il Duemila: le scelte necessarie». A partire dalle 10,45 ■ previste le relazioni del presidente della Regione Piemonte, Enzo Chigo, del Presidente della Provincia, Paolo Cattaneo, del sindaco Sergio Merusi e del Presidente della Camera di Commercio, Alberto Macchi. Al termine degli interventi è previsto un dibattito. Le ragioni del convegno sono illustrate dal direttore dell'Associazione Industriali, Enrico Timoncini: «La posizione strategica del Novaresi rispetto alle regioni del Nord Ovest e dell'Europa centro-settentrionale è ormai un dato acquisito, ma i vantaggi competitivi devono essere difesi e incrementati, tanto a livello locale quanto a livello di mercato. Obiettivo del convegno - dice Timoncini - è quindi il dare vita ad un confronto costruttivo tra tutti gli operatori istituzionali per verificare se e in che modo si stia operando per assicurare a Novara e al suo territorio una prospettiva di sviluppo e benessere per il medio-lungo periodo».

[m. g.]

## Novara, il bilancio è a rischio

### Tre assessori leghisti disertano la giunta

NOVARA. Rastelli? Assente. Cota? Assente. Monteggia? Assente. Tutti ingiustificati. I tre assessori leghisti ieri a mezzogiorno ■ si sono presentati in giunta. Il sindaco Merusi li aveva convocati (con telegrammi) per l'approvazione del bilancio preventivo. Cota e Monteggia, alla stessa ora, erano nella sede della Lega per illustrare ai giornalisti perché disertavano quella seduta garantendo però il numero legale. Per la speciale missione è stato inviato l'assessore Massimo Giordano, che al momento del voto si è astenuto.

Così il bilancio è stato approvato con 4 voti a favore (Merusi, Uberti, Leoni, Giuliani) e uno contro (Olivelli).

«Giordano - dice Merusi - ha motivato l'assenza dei tre ■ sessori con l'atteggiamento politico della Lega, intenzionata a dare appoggio soltanto per assicurare il numero legale in giunta. Sostengono che questo bilancio, tecnico, è un atto del sindaco e non politico. Ma il bi-



Roberto Cota e Sergio Merusi

lancio è frutto delle proposte di singoli assessori in ordine a obiettivi che questi si pongono in termini di politica comunale. Le cifre in bilancio sono espressione dell'assessore che le ha proposte. E' corretto non voler impegnare con scelte vincolanti l'amministrazione che seguirà. Ma è assai grave che un assessore che ha partecipato alla formazione del bilancio non partecipi all'approvazione».

«Il Comune - continua - si ■

trovato con un consistente aumento di spese per il personale (particolarmente gravoso l'assorbimento dei dipendenti Usl) e ha cercato ■ tagliare ove possibile, senza danneggiare le fasce più deboli. Come far quadrare, dunque, uno strumento che pareggia sui 153 miliardi? Aggiustato le entrate.

Nella sede della Lega Monteggia, Cota e ■ capogruppo Carbonero proclamavano: «Siamo pronti a portare tutti i consiglieri in aula ad approvare il bilancio purché ■ squisitamente tecnico. Un gesto di responsabilità. Ma non tolleriamo aumenti di tasse. Ici compresa».

Risposta, a distanza, del sindaco: «Nella delibera programmatica approvata anche dalla Lega è previsto l'adeguamento dell'Ici: al 4,9 per mille quella agevolata e al 5,5 per mille quella ordinaria. Fruiterà 700 milioni in più rispetto al '96. E si tenga conto che ne abbiamo persi 400 perché le case incap-

non ne sono più soggette».

Merusi si scaldava: «Non si può dire che questo ■ bilancio di un altro. L'uscita dalla porta di servizio non è consentita. Può restare un rapporto di fiducia tra questi assessori? Rifletterò».

Lunedì il bilancio sarà proposto al capigruppo. Dovranno dire ■ vogliono o meno approvarlo. In caso negativo sarà chiesto l'intervento di un commissario ad acta. Il sindaco resterebbe comunque in carica.

Particolare la posizione di Olivelli: «Non ■ in disaccordo con il sindaco ma non accetto che, di fronte alla richiesta di ridimensionare le spese di ogni singolo assessore, ci sia stato chi le abbia aumentate dell'80 per cento. Cota ha detto: piuttosto che tagliare i fondi alla Cultura aumentiamo l'Ici, per ■ compromettere gli accordi con i Teatri». Opposta la dichiarazione del candidato leghista: «Accetto i tagli. Anche al mio assessore».

[c. bo.]

Fondi dallo Stato: la città è quinta in Italia

## Reddito per famiglia I novaresi fanno «13»

NOVARA. Nella classifica del ■ i novaresi sono al tredicesimo posto nazionale ma, e questo è un dato a sorpresa, godono di una cospicua somma di trasferimenti dallo Stato.

Novara si conferma tra le province italiane più ricche, secondo l'indagine condotta dall'Istituto bolognese Tagliacarne, specializzato nell'analisi dell'economia territoriale.

Nella graduatoria nazionale in testa c'è Bologna, con 29 milioni e 667 mila lire di reddito per famiglia, seguita da Milano, che dispone di un reddito di 28 milioni e 132 mila lire; in terza posizione Parma con 27 milioni e 573 mila. Al sesto posto c'è Vercelli, maglia rosa del Piemonte ■ 27 milioni e 119 mila lire; Novara è al tredicesimo posto, seconda provincia piemontese, con 25 milioni e 436 mila lire, a precede Torino ■ di sole 25 mila lire; ■ posizione di Novara è però importante perché è la prima volta che ■

passa in questa classifica il capoluogo di regione. Al sedicesimo posto nazionale appare Biella, con 24 milioni e 425 mila lire.

Se le famiglie novaresi sono tra le più ricche d'Italia - dispongono di un reddito doppio rispetto a Crotone e Caltanissetta, l'ultima di coda della graduatoria della penisola - godono però anche di un consistente ■ trasferimento di risorse dallo Stato.

I trasferimenti previdenziali ed assistenziali raggiungono ■ fatti ■ Novara i sette milioni e 630 mila lire il quinto posto italiano.

Un'altra curiosità è costituita dal fatto che la provincia che usufruisce dei trasferimenti maggiori è Vercelli, con 8 milioni e 690 mila lire, contro una media nazionale di cinque milioni e 680 mila lire.

Va precisato che l'analisi dell'Istituto Tagliacarne è stata elaborata sui dati risalenti al 1994.

[m. g.]

## GRAZIE AL GOVERNO CAMBIATE AUTO, GRAZIE A NOI COMPRATE UNA TOYOTA.



Il marchio Toyota è sinonimo di indiscussa supremazia tecnologica ■ assoluta affidabilità. A questi valori oggi si aggiungono per i modelli Carina E concreti vantaggi per facilitare al massimo il vostro ingresso nell'esclusivo mondo Toyota.

- Sconto di L. 4.380.000 con usato da rottamare come da D.L. 669 del 31/12/96.
- Sconto di L. 2.000.000 senza usato da rottamare.
- Finanziamento straordinariamente flessibile e trasparente su tutta la gamma Carina E Si con rate a partire da L. 300.000 senza interessi.

Toyota aderisce alla campagna di rottamazione su tutti i modelli come da D.L. 669 del 31-12-96

### Programma finanziamento senza usato da rottamare

Listino C.I.M. 1.6 Si Berlina	28.950.000
Sconto	2.000.000
Prezzo	26.950.000
Anticipo	8.050.000
Importo finanziato	18.900.000
L. 300.000 ■ 15 rate (TAN 0,4% TAEG 1,12%)	4.500.000
Maxi rata	14.650.000*

Spese istruttoria pratica incluse nell'importo finanziato (L. 250.000).  
\*L'importo della maxi ■ ■ ■ potrà essere ulteriormente finanziato per altri 45 mesi con rate da L. 416.700 (TAEG sull'intera durata del rimborso 8,28%).  
L'offerta è valida fino al 31/3/97.

## TOP CAR

NOVARA (Lumellogno)  
Via Pier Lombardo 228  
Tel. 0321 456.895

GRAVELLONA TOCE (VB)  
Corso Milano 172  
Tel. 0323 865.110

TOYOTA



Oggi al congresso della Cisl la radiografia della situazione in provincia

# Lavoro, ecco le cifre della crisi

In sei anni sono andati persi 8 mila posti. Periodo travagliato per i settori tessile, edilizia e abbigliamento. Il sindacato lancia così la proposta del «patto per lo sviluppo e occupazione»

NOVARA. Ottomila posti di lavoro persi in provincia di Novara a partire dal 1991, cinquecento imprese chiuse ed un futuro occupazionale incerto: il lavoro è la grande sfida che la Cisl pone al centro del proprio Congresso territoriale, in programma oggi e domani all'hotel «La Bussola».

«L'emorragia dei posti di lavoro e la chiusura di unità produttive è un allarmante negli ultimi anni anche nella nostra realtà provinciale», dice Mauro Brustia, della segreteria provinciale della Cisl, «ed ha raggiunto punte critiche in settori come il tessile-abbigliamento, dove sono andati perduti 2500 posti ed hanno chiuso duecento aziende, e nel settore edile».

Di fronte a questa situazione il sindacato lancia delle proposte: «In primo luogo», spiega il segretario provinciale Riccardo Pezzana, «occorre ripensare il modello del sindacato secondo un'impostazione basata su tre concetti: la concertazione, la contrattazione e la partecipazione. Questo significa che le relazioni non dovranno più essere soltanto quelle a livello centrale fra sindacato, governo e Confindustria, ma dovranno coinvolgere gli Enti locali e la base dei lavoratori».

La Cisl propone, per la realtà novarese, un patto per lo sviluppo e l'occupazione: «Tutte le forze devono mettersi ad un ta-



Secondo i dati della Cisl, negli ultimi anni hanno chiuso 200 aziende tessili

volo ed esaminare gli interventi alle infrastrutture, il problema dell'Università e della ricerca, i distretti industriali, la politica della formazione professionale».

Al Congresso territoriale prenderanno parte duecento delegati eletti in 17 congressi di categoria, dopo che la Cisl ha svolto in provincia 370 assemblee con il coinvolgimento di dodicimila lavoratori e pensionati. Nel corso del convegno sarà presentata anche la nuova struttura della Cisl novarese.

«Sono state costituite nuove categorie per affrontare meglio

i problemi», osserva Pezzana, «e puntiamo tre novità: l'Associazione dei Lavoratori Oltre le frontiere, che a Novara è stata affidata a Charly Azagui, della Nigeria; la categoria che si occuperà dei lavoratori autonomi e l'Associazione «Terza Età Attiva», che propone la solidarietà tra giovani e anziani».

Oggi alle dieci è prevista la relazione della segreteria provinciale, domani alle 11,30 inizieranno le votazioni delle mozioni e l'elezione dei delegati per il Congresso nazionale.

Marcello Giordani

## Piano Enel

La direzione dal prefetto

NOVARA. L'Enel incontra il prefetto. Nei giorni scorsi Vincenzo Pellegrini ha ricevuto il direttore del compartimento torinese Giovanni Rizzo e martedì alle 9,30 tocca a una delegazione di lavoratori e sindacalisti. Sul tavolo, naturalmente, le ricadute sul Novarese della ristrutturazione in corso a livello nazionale.

L'Enel torinese definisce l'incontro tra Rizzo e il prefetto una visita di cortesia che è stata anche l'occasione di illustrare il futuro della sede novarese: «La struttura di coordinamento è stata cancellata», dichiara l'azienda. «Però non ci saranno licenziamenti, cessa integrazione o mobilità forzata. Se i verifiche saranno esuberanti, i trasferimenti saranno valutati con il personale».

Sono preoccupati, invece, i dipendenti e i sindacati. Più volte hanno denunciato il rischio di veder sparire nel tempo circa trecento posti di lavoro.

## IN BREVE

Rubano capi di abbigliamento in una boutique del centro

1 ladri si sono impossessati di un ingente quantitativo di capi di abbigliamento: è accaduto l'altra notte nel negozio «Badà» corso Garibaldi. [c. m.]

Incendio alla Petrol bruciavano immondizie

Allarme alla «Petrol Srl», azienda chiusa da anni, ieri mattina. Nell'area, ormai discarica a cielo aperto, un passante ha visto divampare le fiamme e ha allertato i vigili del fuoco, che in breve hanno potuto spegnere l'incendio. [b. c.]

Ha patteggiato 2 il rapinatore delle «lucciole»

Avvicinava le prostitute fingendosi un normale cliente. Ma il obiettivo era la rapina. Arrestato dai carabinieri. Graziano Bonizzi, 35 anni, Sant'Angelo Lomellina, è ancora in carcere. Ieri ha patteggiato la pena in tribunale: 22 mesi di reclusione a un milione di multa, senza condizionale. [c. br.]

Concerto-open allo psichiatrico

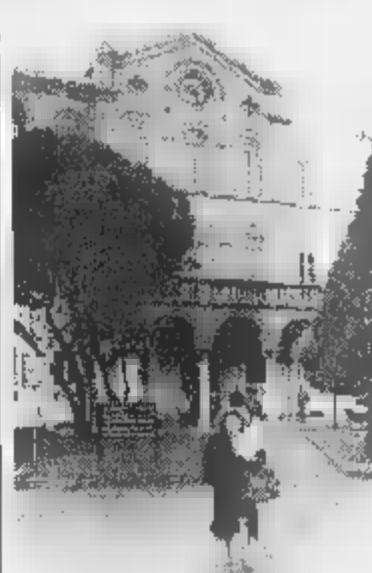
# La musica entra nell'ex ospedale

NOVARA. «Vogliamo abbattere il muro di sassi e di pregiudizi che separa la città dallo psichiatrico». Si tenta con un concerto domani alle 16,30 nella chiesa dell'ex manicomio. Si proseguono nei prossimi mesi altre iniziative e le dimissioni di molti ricoverati. E' il progetto dell'Usi 13 per superare il vecchio ospedale di viale Roma.

Lo spettacolo di domani s'intitola «Il mondo visto dalla luna» e vede protagonista l'Orchestra Esterhazy del Centro italiano di musica antica che ha fatto di questo evento il fulcro di una rassegna. «Vogliamo le soglie dell'ex manicomio», commenta il direttore Riccardo Martinini nella libretto presentazione della serie di concerti, «drammatico testimone di una società che da quattro secoli ha tentato di risolvere il problema della diversità più con la segregazione che con l'integrazione». E aggiunge: «Vogliamo centrare uno dei problemi più attuali di questo periodo. Spesso l'intellettuale e il musicista vive in un contesto avulso dalla realtà concreta».

Il direttore generale dell'Usi 13 Remo Villa illustra il suo obiettivo: «Il concerto punta a rimettere in comunicazione gli ospiti del manicomio e i cittadini. Perché i novaresi vedano dove vivono queste persone e loro ricevano come ospite la città».

La musica è strumento di dialogo ma anche di cura per i malati. Lo sottolinea Michele Va-



C'è musica nella chiesa dell'ex ospedale

netti, responsabile del progetto di eliminazione dell'ex ospedale: «Abbiamo l'ambizione di arrivare anche qui a espressioni artistiche che coinvolgano i ricoverati e i pazienti».

Giuseppe Fontaneto opera tra le mura dello psichiatrico da anni. Con passione. «Bisogna demolire la mentalità che ritiene i ricoverati dei reietti della società», dice. «Sono persone che hanno ancora tanto da dare e noi che lavoriamo qui abbiamo la fortuna di ricevere moltissimo». [b. c.]

## L'ACCOGLIENZA DEI DRAMMI DEI PROFUGHI

NOVARA. «Due bambini sono caduti in mare: li hanno salvati per miracolo. Vicino a Brindisi abbiamo rischiato di affondare tutti e cinquecento. Siamo rimasti in bilico per due ore. Ma in Albania saremmo morti di sicuro». Dilaver Banaci è di Valona e ha 23 anni. E' sbarcato in Puglia il 14 marzo, mercoledì è arrivato a Novara. Cercava un amico che l'ha trovato e ora dorme in giro per la città. E' uno dei primi profughi venuti a Novara alla spicciolata. La Prefettura ribadisce che non sono previsti invii di gruppi numerosi da parte delle autorità.

Del viaggio Dilaver ricorda soprattutto la paura. Tanta. Anche per un giovane che pochi giorni prima imbracciava il kalashnikov. Pure lui nella truffa della finanziaria ha perso tutto. Erano i soldi guadagnati in Grecia come manovale.

Con centinaia di persone è partito su un'imbarcazione militare requisita. «Non so come siamo sopravvissuti», commenta con lo sguardo spaventato. «C'erano donne e bambini. Tanti

Tre giovani albanesi giunti in città raccontano la fuga dal loro Paese e il viaggio

## «In 500 sulla nave che affondava»

Ore di paura e l'«sos» lanciato bruciando i vestiti

gridavano, piangevano. La nave era stracarica. Avvicinandosi a Brindisi ha toccato il fondo e ha iniziato a ballare. Allora abbiamo bruciato dei vestiti per fare segnali di fumo. Ci hanno salvato gli elicotteri».

Adesso possiede quello che indossa. Parla il francese e un po' di italiano. Dice che in Albania non vuole tornare. «Là ci si uccide senza più sapere chi abbia torto o ragione», dice. «Noi abbiamo preso le armi per difenderci dai militari a cui il presidente Berisha aveva detto di sparare sulla gente. Ma voi non mandateci via tutti dall'Italia perché alcuni si comportano male. Punite i colpevoli».

Una settimana fa hanno attraccato a Brindisi anche Ndriç Kacani, 19 anni, e C.G. 16, due amici. Una zona militare vicino a Valona. Hanno risalito la Penisola fino a Novara e ora abitano a Casa Speranza, in via Porazzi. D'italiano dicono solo «Buongiorno». Fa da interprete un lontano cugino del più giovane: Arben Muka, 36 anni, da cinque in città.



Nei racconti dei giovani albanesi arrivati a Novara il dramma di una nazione allo sbando

In Albania non avevano lavoro. Nel loro paese, dopo il crollo della finanziaria sono stati assaltati i granai. Loro avevano il compito di fare la guardia al porto due ore al giorno. «Ma poi

l'acqua e le scorte sono finite», raccontano. «Siamo partiti. Prima abbiamo buttato in mare le armi». Il cugino approva: «Avete fatto bene. Qui non servono». Lui, però, a casa vorreb-

be tornare ma non ci riesce. La figlia, 12 anni, Loreta («L'ho chiamata come la Goggi», sorride) e i genitori. Nella finanziaria ha perso uno stipendio. Gli è andata ancora bene.

Sul futuro dell'Albania il pessimista: «Gli scontri non finiranno», dice triste. «Combatteremo per i nostri soldi perché il Governo parlava in tv a favore della finanziaria. Lo Stato può far deporre le armi solo se dà in cambio del denaro ai cittadini. E poi siamo un popolo di guerrieri. Ma non ci sono divisioni tra la gente: io musulmano, mia moglie ortodossa».

In Albania suonava la chitarra nell'orchestra di un teatro. Qui lavora, quando può, come imbianchino. Conclude con un sorriso debole: «In Italia che Guevara è un mito. Si vede ovunque, anche sulle magliette. Ma bisogna provarlo il comunismo. La teoria di Marx è bella ma una volta messa in pratica non è proprio così».

Barbara Cottavoz

Ieri a Vigevano

## Nuova Cariplo assalita da due banditi

VIGEVANO. Non è aperta neppure da sei mesi e ieri pomeriggio ha subito già la prima rapina. Nel mirino di due banditi, che hanno agito a volto scoperto, è finita l'agenzia cittadina numero 1 della Cariplo, in corso Torino, che è stata assalita intorno alle 15, pochi istanti dopo l'apertura pomeridiana.

I malviventi forse erano già appostati in zona e hanno atteso il rientro degli impiegati. Poi uno di loro è da una Fiat Regata di colore chiaro targata Milano, è entrato e ha estratto un coltellino, immobilizzando i dipendenti. Avendo appena aperto, non era presente ancora alcun cliente.

Il rapinatore, di corporatura tarchiata, esprimendosi senza particolari inflessioni dialettali ha ordinato di consegnare i soldi. Ha così arraffato 20 milioni di lire in contanti, poi è risalito sulla Regata ed è fuggito insieme al complice in direzione del centro, imboccando quindi corso Genova. Senza esito le ricerche di carabinieri e polizia. [c. br.]

Cooperative militari

## Per Zanforlin il processo sarà a Novara

AOSTA. Al termine dell'udienza preliminare che si è svolta ieri presso il tribunale di Aosta, l'inchiesta sulle cooperative militari è stata suddivisa in parecchi tronconi.

Sono state infatti accolte le istanze delle difese di alcuni degli imputati riguardo all'incompetenza territoriale dei giudici aostani per un gruppo dei ventisei protagonisti.

Fra questi c'è il novarese Ferruccio Zanforlin, 55 anni, i fascicoli processuali a lui riguardanti sono stati inviati dai giudici di Aosta alla procura di Novara per il seguito del procedimento penale.

I fascicoli degli altri imputati per i quali è stata accertata l'incompetenza territoriale del tribunale di Aosta invece sono stati inviati alle procure di Torino e Roma.

Il processo per le cooperative militari si divide così in vari tronconi. Così è stato deciso dal giudice di Aosta Massimiliano Rajneri subito alla primissima udienza ieri mattina. [r. s.]



## Chi pensa ai dialisi a Novara?

Sono un pensionato e purtroppo, da alcuni mesi, sono costretto a ricorrere per tre volte alla settimana al trattamento di dialisi, presso l'Ospedale Maggiore di Novara. Vi scrivo per rendere nota una inaccettabile situazione che da tempo si sta verificando all'interno del reparto, a causa delle persistenti negligenze di parte del personale medico e soprattutto paramedico. L'aspetto più grave che vorrei sottolineare è la scarsa sensibilità e l'indifferenza verso le esigenze dei malati che, in quanto tali, hanno invece bisogno di molta calma e serenità, mentre sono sottoposti al sudetto trattamento. Infatti, per l'intera durata della dialisi, nel reparto e tutto un parlare continuo a voce alta da parte di alcune infermiere e, addirittura, negli ultimi giorni, l'attenzione è rivolta alla commercializzazione dei prodotti più disparati, arrivando a ritardare anche l'inizio del trattamento. A tutto questo si deve aggiungere un funzionamento dei macchinari non sempre ottimale dovuto, a

me sembra, ad una manutenzione non sempre eseguita a regola d'arte.

Se il dirigente responsabile del reparto fosse più presente (io da luglio non l'ho mai incontrato in reparto), forse anche il personale paramedico potrebbe essere più facilmente e accuratamente seguito e controllato e si verrebbero così ad evitare spiacevoli situazioni che non fanno altro che aggravare la sofferenza dei malati.

Giansandro Manni, Novara

## Frequenze, priorità al servizio pubblico

In merito al piano-frequenze radiotelevisive che il governo sta per varare: spero che questa volta si privilegi il servizio pubblico. Oggi per ascoltare i notiziari Rai con l'autoradio bisogna cambiare stazione anche in pochi chilometri. E' giusto?

Lettera firmata, Verbania

## C'è mini? Evitiamo l'iva sui beni primari

Milton Friedman, uno dei pochi premi Nobel per l'economia che abbia pensato alle speculazioni

## LETTERE AL GIORNALE

fatte sulla pelle dei consumatori, ha scritto e pubblicato, in sintesi, «Nessun interesse da parte dei governi che applichino le imposte sul valore aggiunto ad una riduzione dei prezzi di vendita. Questo permette di incassare di più e di evitare la inopporabilità di nuove tasse». Il concetto è chiaro. Da noi? Nuove tasse e iva. Quindi, i termini di «bava alla bocca e sabotaggio» esternati dal nostro Presidente della Repubblica sono quanto mai appropriati alla situazione attuale. Supermercati, grossi e potenti «trusts» dove se non hai contanti sull'ungghia o quelle carte dette «cards» ebbene puoi crepare di fame. Un rimedio? Evitare l'iva su beni quali acqua potabile e acqua da fognia, metano, elettricità, telefoni domestici, soldi che finiscono a Regioni, Province e Comuni. Mettere beni a prezzi di calmiera acquistabili anche in supermercati. Ci vuole tessera? Ben venga. Chi ha la mia età e nella crisi del 1929-36 (che fui in massacro), potrebbe chiarire le idee a parecchia gente.

Antonio Fioramonti Castelletto



## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**  
Novara: telefono 827.000; Arona: telefono (0323) 51.51; Borgomanero: telefono (0322) 845.053; Domodossola: telefono (0324) 46.500; Gallarate: telefono 852.222; Oleggio: telefono 93.500; Omegna: telefono (0323) 81.900-63.689; Gravello Toga: telefono (0323) 848.559-850; Sesto: telefono (0323) 33.350; Trezzate: telefono 777.900.  
Verbania: telefono (0323) 405.000-556.151/squadra nat. salv. (0323) 519.100; Baveno: telefono (0323) 924.222; Mergozzo: telefono (0323) 80.705; Orta: telefono (0322) 911.900; Grignasco: S.r.l. telefono (0163) 418.617; S. Maurizio d'Oggio: telefono (0322) 957.458; Lusa: telefono (0322) 76.697; Piedimulera: telefono (0324) 83.189.  
**GUARDIA MEDICA**  
Novara: telefono 62.60.00; Arona: telefono (0322) 51.51; Borgomanero: telefono (0322) 81.500; Domodossola: telefono (0324) 491.334; Oleggio: telefono 91.157; Omegna: telefono (0323) 868.111; Sesto: telefono (0323) 31.844; Verbania (Pallanza): telefono (0323) 541.318.  
**FARMACIE**  
A NOVARA: Omeopatia Chibbrera, Cavour, 4 telefono 81.22.80 (apertura

dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000; Madonna Pellegrina, c. Vercelli, 13 telefono 45.27.61 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, da 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi); obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500. Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà chiamata, dietro presentazione ricetta medica urgente.  
Brienza: Dessiani, via Stazione, 3 telefono 82.50.17.  
Cesano: Velli, via Gramsci, 3 telefono 72.82.60.  
Borgomanero: Rocco, c.so Cavour, 28 telefono (0322) 81.463.  
Saronno: Vetrò, via Vittorio Emanuele II, 29 telefono 99.72.95.  
Paruzzaro: Vellini, via Merconi, 2 telefono (0322) 53.700.  
Castelletto Sopra Ticino: Agnina, Caduti per la Libertà, 20 telefono (0331) 97.24.78.  
(Intero): Pretti, via 25 aprile, 30 telefono (0323) 40.31.75.  
Stresa: Polisseni, via Cavour, 16 telefono (0323) 93.38.33.  
Pettinara: Viganò, c.so Roma, 29 telefono (0323) 83.71.42.  
Messera: Bizzini, via Provinciale, telefono (0324) 35.221.  
Ornavasso: Ciani, via A. Di Dio, 29 telefono (0323) 83.71.42.  
Santa Maria Maggiore: Zaneris, via Matteotti, 45 telefono (0324) 95.018.  
Gallarate: Cominazzini, c.so Garibaldi, 94 telefono (0163) 83.34.17.

**Herbert e Roberto De Angeli** sono vicini con profondo affetto a Mario per la perdita del caro papà, signor  
**Pietro Fattori**  
— Oleggio, 21 marzo 1997.  
**Amici e Colleghi della Srl Eser** partecipano commossi al dolore di Mario per la perdita del caro papà, signor  
**Pietro Fattori**  
— Oleggio, 21 marzo 1997.  
**La Direzione ed i Dipendenti della Divisione Accessori Ermenegildo Zegna** si uniscono al dolore di Mario e della famiglia per la scomparsa del caro papà, signor  
**Pietro Fattori**  
— Oleggio, 21 marzo 1997.  
**Luigi Turconi** partecipa commosso al dolore di Mario per l'improvvisa perdita del caro papà, signor  
**Pietro Fattori**  
e porgo sentite condoglianze a tutti i familiari.  
— Como, 20 marzo 1997.  
**Luigi Vismara** è vicino a Mario in questo triste momento per la perdita del padre, signor  
**Pietro Fattori**  
a porgo sentite condoglianze.  
— Como, 20 marzo 1997.  
**Il Gruppo Mantero Seta SpA** porgo le più sentite condoglianze al signor Mario Fattori per la scomparsa del padre, signor  
**Pietro Fattori**  
— Como, 20 marzo 1997.  
**Colleboratori e Dipendenti Intersesta** partecipano al dolore del signor Mario Fattori e porgono a lui e famiglia sentite condoglianze per la perdita del padre, signor  
**Pietro Fattori**  
— Como, 20 marzo 1997.

**Enzo Molteni e Marino Rotta** partecipano al grande dolore di Mario e della famiglia per la perdita del caro papà, signor  
**Pietro Fattori**  
— Como, 21 marzo 1997.  
**Gli Impiegati della Molteni e Rotta Srl** prendono parte al dolore del signor Mario Fattori per la perdita del padre, signor  
**Pietro Fattori**  
— Como, 21 marzo 1997.  
**Enzo, Vittorio, Riccardo Molteni** sono molto vicini all'amico Mario per la scomparsa del padre, signor  
**Pietro Fattori**  
— Como, 21 marzo 1997.

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**  
MERCOLEDÌ  
**tuttosciienze**  
GIOVEDÌ  
**tuttolibri**  
I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.



I dati dall'assessore provinciale all'Istruzione al convegno Cgil sulla scuola

# «Studio, in città più vantaggi»

I giovani dei paesi periferici o provenienti da famiglie meno abbienti hanno minori possibilità di completare il ciclo scolastico. Più istruite le ragazze. Accordo sulla riforma del ministro

NOVARA. I giovani dei paesi periferici o di famiglie di condizioni sociali non abbienti hanno minori possibilità di completare il ciclo di studi rispetto ai compagni che abitano in città e provengono da famiglie benestanti.

E' la conclusione di una ricerca condotta dalla Provincia ed anticipata l'altra sera dall'assessore all'Istruzione Anna Cardano nel corso del convegno promosso dalla Camera del Lavoro sulla riforma della scuola. «Nella fascia che va dai 15 ai 42 anni, a Novara città l'undici per cento non ha completato la scuola dell'obbligo. Contro una media provinciale del 16 per cento ed una percentuale che nei paesi della Bassa tocca il diciotto».

La ricerca della Provincia ha accertato anche che i risultati scolastici delle ragazze sono più soddisfacenti rispetto a quelle dei compagni «ma a questo - ha detto l'assessore - non c'è ancora un corrispettivo nel mondo del lavoro».

Il convegno è stato aperto dal segretario generale della Camera del Lavoro, Bruno Lattanzi, che ha sottolineato come il concetto di autonomia scolastica, al centro del progetto di riforma Berlinguer, andrà applicato alle realtà locali. Per Novara significherà l'esigenza di sviluppo dell'Università ed il suo collegamento col polo della ricerca



Al convegno Cgil gli studenti hanno chiesto di avere più dialogo con i docenti

e della produzione.

Un'impostazione su cui ha concordato il presidente della Facoltà di Economia e Commercio, Francesco Adamo, che ha notato anche come sia necessario cambiare la mentalità degli studenti: «Occorrono più ragazzi che si dedicano alle lauree brevi e siano quindi in grado di essere inseriti prima nel processo produttivo».

Una proposta particolare è stata lanciata dal vicepresidente dell'Associazione Industriali, Gianfranco Comazzi: dopo avere ricordato che un'autentica riforma della scuola passa attra-

verso la motivazione, anche economica, dei docenti, ha proposto la sponsorizzazione da parte degli imprenditori di un corso riservato a cinquanta studenti per capire la realtà della rubinetteria.

Al convegno, a cui ha parlato anche la segretaria nazionale di Cgil scuola, Franca Mattioli, era presente il Coordinamento Studentesco novarese: «Noi desideriamo ampliare il dialogo con i docenti - ha detto Marco Alagna - mentre i nostri interventi sono interpretati spesso come ingerenza in affari che non ci riguardano».

[m.g.]

## Confronto tra storia e unità

Arona, professori a convegno per comprendere il Novecento

ARONA. A porgere il saluto agli insegnanti c'era Pietro Cataldo, il provveditore agli studi. Ci doveva essere presente anche Luigi Berlinguer, ma il ministro è stato trattenuto al Sud. Il corso di aggiornamento, che vede impegnati, all'hotel «Concorde», una cinquantina di docenti e studiosi provenienti da vari atenei della penisola, si concluderà domani.

«Unità ed autonomie nella storia dell'Italia contemporanea», questo il tema del convegno. «Già nel 1923, anno di nascita della riforma Gentile - ha detto uno relatori - studiava storia contemporanea, che allora significava Mazzini, Garibaldi, Crispi, Leone XIII».

Ma solo per premettere che l'aggiornamento è ormai necessario e che, ha proseguito il relatore «il ministro Berlinguer, con il suo decreto sul Novecento a scuola, non ha inventato niente di nuovo».

Ma come fare e insegnare storia contemporanea, evitan-

do i rischi della banalizzazione e della faziosità, se spesso i docenti, tranne poche eccezioni, non sono preparati?

La materia non è obbligatoria nelle università, dove spesso i corsi di storia contemporanea si fermano agli anni '50, arrivando al massimo a Kennedy e al centrosinistra.

E allora chi preparerà i docenti all'insegnamento del Novecento?

«Il ministero - è stato sottolineato - ha firmato convenzioni con diversi Istituti di cultura, tra i quali avranno primissimo ruolo gli Istituti storici per la storia del movimento di Liberazione in Italia, che sono una sessantina».

Il ruolo degli Istituti per la Resistenza è stato messo in particolare evidenza: «Sono tra i pochi - è stato rilevato da più parti - ad aver elaborato qualche idea sull'insegnamento del Novecento attraverso il Laboratorio nazionale per la didattica della scuola».

[s.b.]

Maggiore, alle 15

## Oggi l'addio al sindaco

Jean Zanetta



Jean Zanetta, il sindaco di Maggiore deceduto l'altra mattina aveva 69 anni

MAGGIORA. Si svolgeranno oggi alle quindici i funerali di Jean Zanetta, il sindaco di Maggiore deceduto l'altra mattina di un male incurabile.

La scomparsa del sindaco ha destato grande cordoglio in tutta la provincia ed all'abitazione di via Vittorio Emanuele sono giunte numerosissime attestazioni di cordoglio da parte di sindaci e personalità di tutto il Piemonte, oltre che di rappresentanti sportivi a livello nazionale.

Oggi saranno presenti ai funerali, accanto all'amministrazione comunale al completo, anche i rappresentanti del Coni, dell'Enel (dove Zanetta aveva lavorato) dirigente tecnico, del Panathlon, della Croce Rossa, dell'Ofital, della banda cittadina e soprattutto sarà in prima fila il direttivo dell'Unione Sportiva Maggiorina, il sodalizio che Jean Zanetta ha animato per tanti anni, facendo di Maggiore la capitale europea del motocross.

[m.g.]

## IN BREVE

### VIGILANZA

**Marocchino è condannato per estorsione a connazionale**

Assieme a complici rimasti ignoti tentò di estorcere quattro milioni ad un connazionale, con minacce, rubandogli auto, documenti, fino al pestaggio in un bar. Ma Said Fouad, 38 anni, marocchino, denunciò il caso alla polizia e gli agenti nel giro di un'ora arrestarono l'estorsore proprio nel momento in cui ritirava la busta con il denaro. L'imputato, El Mustafà Nahri, 24 anni, anch'egli nato in Marocco, residente a Scaldasole, in Lomellina, ieri è stato condannato dal tribunale di Vigevano a 3 anni e 6 mesi di reclusione. Assolto invece suo fratello Said, di 22 anni, che per l'accusa era uno dei complici. (c. br.)

**Ragazzi oggi in Biblioteca ma a scuola di pasticceria**

«Con le mani...» è il titolo di una serie di incontri-laboratorio che s'inizia oggi dalle 16,30 alle 18,30 alla biblioteca civica in viale Chiesa a Oleggio. I più piccoli potranno sbizzarrirsi in questo primo appuntamento, con i trucchi del pasticciere e preparare tante buone merende con i consigli di Emanuela Busolati e con Colombo. Organizza la biblioteca Julia. (m. p. a.)

**Bandito un concorso per tre vigili**

Il comune ha indetto un concorso per 3 posti di vigili urbani. Requisiti: diploma di scuola media secondaria di secondo grado e la patente di guida R. Le domande vanno presentate entro metà aprile. (s. b.)

## SPORTELLO DEL CITTADINO

Il caso segnalato da un lettore e la risposta della Telecom

## Bollette roventi? Se conciliate si raffreddano in un attimo

NOVARA. Torna, come ogni venerdì, lo «Sportello del cittadino». La scorsa settimana l'appuntamento era saltato per esigenze di cronaca.

Ecco il caso che ci è stato segnalato da Jean Onger, di Novara: «La mia odissea con la Telecom inizia a maggio del '96 con una bolletta di lire 1.603.000. Protesto, e vengono effettuati i controlli che non evidenziano nulla di anormale sulla linea. Mi rivolgo all'Associazione Consumatori che indirizzano una domanda di conciliazione in data 11 settembre '96. Il 24 ottobre '96 mi viene disattivato il telefono perché non risulta pagata la bolletta del quarto bimestre. Il 25 ottobre '96 telefono, protesto, «quanto vi è domanda di conciliazione in corso non possono staccare il telefono», si scusano e mi promettono che entro «mezzogiorno» questo è risolto. Questo non avviene e lo stesso pomeriggio ritelefono, si scusano per il disagio e che prima di sera è tutto regolare. Rientro a casa verso le 19,30, sollevo la

cornetta e ho la sgradita sorpresa di avere in linea un telefonata porno. «La calda informazione», senza aver composto nessun numero telefonico.

Faccio presente questo problema alla Telecom, e mi dicono che molto probabilmente è un'interferenza. Il 15 novembre '96 mi comunicano che la mia domanda di conciliazione è accettata e devo pagare tre rate da 630 mila lire.

L'8 gennaio '97 arriva la bolletta e come previsto mi ritrovo numero 2 telefonate fatte in Cile! Il 10 ottobre '96 alle 19,27 circa. Tramite l'associazione contesto la telefonata e il 24 febbraio '97 la Telecom mi comunica che grazie alla tecnologia offerta dagli attuali sistemi di telecomunicazioni abbiamo rilevato che dal suo telefono vengono effettuate chiamate internazionali. Mi domando: saranno fantasmi? Giro di telefonate nei vari uffici della Telecom e un loro funzionario mi invita se non sono soddisfatto delle loro spiegazioni a intraprendere un'azione legale. Da-

vide contro Golia. Morale della favola: taci e paga».

Immediata la risposta del dott. Supino, direttore della filiale: «Evidenziamo che, a differenza di quanto sostiene il cliente, la pratica è stata analizzata durante la seduta di conciliazione, alla presenza di un rappresentante delle Associazioni dei consumatori, in data 3 ottobre 1996. In quell'occasione, dopo aver analizzato la controversia sotto tutti gli aspetti, si è deciso di rateizzare l'importo in tre quote mensili e di stornare l'indennità di ritardo pagamento. Tale informazione è stata comunicata al cliente il 15 novembre u.s. Nel ribadire le nostre scuse per l'interruzione della linea telefonica del 24 ottobre, facciamo nuovamente presente che l'impianto telefonico del cliente è correttamente funzionale, non è stata riscontrata alcuna manomissione e non si sono presentati guasti che possano aver compromesso la funzionalità del collegamento».

A CURA DI Carlo Bologna

Cercasi famiglia per mansioni  
**CUSTODI**  
Offresi appartamento in uso gratuito.  
Zona Borgomanero  
Telefonare ore ufficio  
0322/846591  
chiedere della signora Visconti

**IBMEGA S.r.l.**  
Agenzia IBM  
ricerca  
**VENDITORI**  
Novara e provincia  
Tel. 0322 836.474

Azienda produttrice di articoli tessili in tessuto non tessuto ricerca per il proprio stabilimento situato nella vicinanza di Borgomanero (Novara):  
**DIPLOMATI MILITE ASSOLTI**  
di età superiore ai 35 anni. L'occupazione prevede, dopo appropriata preparazione, conduzione organizzata a turni, anche domenica, di un moderno impianto.  
Telefonare allo 0322 853.530 nei normali orari d'ufficio.

# Ermenegildo Zegna

NOVARA  
Via Rosmini, 8  
Tel. 0321 660774

TRIVERO  
Via Marconi, 44  
Tel. 015 756539

**GRUPPO INDUSTRIALE MOTTA SPA**  
seleziona  
**3 COLLABORATORI**  
con disponibilità immediata, per le province di NOVARA, VERCELLI, BIELLA.  
Ottima presenza buona comunicativa, serietà e caparbietà. Solo per fissare un colloquio telefonare allo  
**836119**

**SERVIZI FINANZIARI**  
Prestiti senza cambiali e dipendenti  
Ditte private - 10%  
Enti locali - 9%  
Statali - 8%  
Soluzioni per protestati  
Crediti personali a tutte le categorie  
**Airone spa**  
NOVARA, D. Ranzoni 30  
Tel. 0321/456522 - 458424  
Fax 0321/465995  
Servizio cancellazioni e altro protestati  
cambiali ex art. 17 legge 1

DISCOTECA  
ANCING  
**GLOBO**  
BORGOVERCELLI - 0161 - 213578  
VENERDI 21 MARZO  
**CARAMEL**  
VENERDI 22 MARZO  
**RIKY SHOW**  
DOMENICA 23 MARZO  
ospite  
**Simona Ventura**  
orchestra  
**EMILIO ZILIOI**  
VENERDI E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLE DAME



Vento e temperature alte creano però problemi ad alcune stazioni

## Pasqua sugli sci, Ossola pronta

Neve garantita a Macugnaga e San Domenico-Campiorino. Fiacche le prenotazioni in hotel Alla «Piana» impianti fermi già in questo fine settimana, Domobianca chiude domenica

DOMODOSSOLA. Vento e temperature troppo elevate in montagna stanno creando qualche problema all'Ossola bianca. Alcune stazioni sciistiche, come Domobianca, hanno dovuto dichiarare forfait per Pasqua, alla «piana» di Vigizzo e Formazza gli impianti saranno fermi già in questo fine settimana per mancanza di neve.

Ieri sono invece stati bloccati dal vento la funivia del Moro e gli impianti di San Domenico-Campiorino, la stazione sportiva ai piedi del Sempione. In queste stazioni, l'immevamento è però ancora abbondante e già oggi tutto dovrebbe tornare alla normalità.

Domobianca chiuderà invece i battenti domenica. La neve consente ormai discese solo nella parte alta, fino a Foppiano. La stazione sportiva domiese si è dotata quest'anno di impianti per la produzione di neve artificiale che però hanno potuto funzionare solo parzialmente per via delle temperature troppo alte.

Sono comunque serviti a integrare la neve naturale in gare importanti o nei momenti di maggiore affluenza. Domobianca archivia comunque una stagione più che soddisfacente che ha visto un grosso rilancio della località.



A San Domenico il vento ha creato qualche problema ma la neve non manca

«In molti fine settimana abbiamo battuto tutti i record di affluenza», dice Roberto Rauland, vicepresidente della società sciistica Lusegnino Montecenerio, «complessivamente è andata ancora meglio dello scorso anno». Non si lamentano neppure a San Domenico dove gli sciatori sono in aumento: «la neve è garantita fino alla metà di Aprile».

A Macugnaga le piste sono ancora in ottime condizioni nei

comprensori sciistici d'alta quota: Monte Moro e Belvedere. Nella stazione alpina ai piedi del Rosa funzionano nove impianti di risalita. Scarse finora le prenotazioni per Pasqua. Poche richieste dalla clientela italiana, limitate a due o tre giorni.

Per fortuna ci sono gli Inglesi che hanno garantito un affluente costante per tutto l'inverno e saranno presenti in buon numero anche a Pasqua. I

turisti italiani arrivano invece in massa solo nel fine settimana o in occasione dei ponti.

Ancora aperti anche gli impianti del Devero dove la neve alle quote più alte supera il metro d'altezza e si possono effettuare discese su uno scenario alpino da favola.

A Formazza è aperta la pista di fondo in località Riale, una delle mete preferite dagli appassionati; funziona anche un anello di tre chilometri in valle Loana.

Il veloce passaggio dell'ultima perturbazione ha portato, secondo il bollettino meteorologico diffuso ieri, 15-20 centimetri di neve fresca oltre i milleottocento metri di quota, che non hanno però sostanzialmente modificato la situazione. Il pericolo di valanghe spontanee è generalmente ridotto, limitato ai pendii più ripidi ad alta quota, canali e versanti sottovento.

Attenti però a non provocare, con forte sovraccarico, il distacco di masse nevose o lastroni di superficie nelle zone di recente accumulo. Una raccomandazione rivolta soprattutto a chi pratica lo sci alpino primaverile.

Adriano Velli

A Montescheno

**Squadra antincendio recuperata**  
I cinghiali morti

MONTESCHENO. Sono stati finalmente recuperati i dodici cinghiali caduti nel torrente Ovesca lo scorso 16 febbraio. Gli animali, ormai decomposti, sono rimasti sulla riva del torrente per un mese. L'altro ieri i corpi dei cinghiali sono stati tratti a riva dagli uomini della squadra antincendio boschiva di Montescheno. Le carcasse non erano mai state toccate: non si capiva a chi toccasse il recupero. La decisione della squadra antincendio ha risolto l'imbarazzante situazione che rischiava di creare anche problemi igienici. Restano ancora misteriose le cause che hanno portato alla morte i cinghiali caduti nel torrente dalla montagna sovrastante. Secondo alcuni cacciatori potrebbero essere stati avvelenati. Il veleno usato avrebbe spinto le bestie a cercare l'acqua e per questo erano arrivate fino all'Ovesca, sotto l'abitato di Ghesti.

[re. ba.]

Omegna, oggi racconteranno la loro storia a «I fatti vostri» su Rai 2

## Abbraccio in tv per i fratelli Vada

Si erano ritrovati dopo 50 anni grazie al parroco

OMEGNA. Pochi mesi fa, alla vigilia di Natale, Mariena Vada ritrovò la famiglia dalla quale era stata separata 53 anni fa. Oggi la signora omegnese, accompagnata dal fratello Benito che per mezzo secolo non ha mai rinunciato a cercarla, sarà ospite di Rai 2 della trasmissione «I fatti vostri» condotta da Massimo Giletti. «Sono emozionata come il giorno in cui don Giovanni Zolla, il parroco di Omegna, mi ha detto che c'era una persona che mi cercava: e che questa persona era mio fratello», dice la signora Vada. «Penso però che con tutte le emozioni che ho vissuto in questi tre mesi, sono pronta a tutto». Sorride mentre si avvia all'aeroporto di Linate, da dove partirà per Roma con Benito. La famiglia Vada, separata durante la seconda guerra mondiale, si è ritrovata riunita sotto l'albero di Natale ed adesso per la popolare trasmissione, alla quale non potrà partecipare l'al-



trasmissione «I fatti vostri» parteciperà Mariena Vada con il fratello Benito. Sarà assente la sorella Ilana.

tra sorella, Ilana che abita a Milano. «Porto con me tante fotografie», dice ancora la signora Mariena Vada - dove c'è anche Ilana e tutti i parenti che in questi mesi sono stati meravigliosi. La pensionata omegnese ha potuto infatti ricostruire tutto il suo passato grazie al fratello ed al-

la sorella. Nelle scorse settimane è stata ospite di parenti che vivono in Liguria e che le hanno dimostrato un grande affetto. «Da quando è morto mio marito e sono andata in pensione, l'assavo di dover vivere sola invece è successa una cosa meravigliosa».

[v. a.]

## Colora di nuovo la tua casa

dal 01/03  
al 31/03

**EURO  
FREE  
TAX**  
for tourists



**SCONTO 15%**

PAVIMENTI

VERNICI - COLORI

RIVESTIMENTI IN LEGNO

RIVESTIMENTI IN POLISTIROLO

## il faidate

GRAVELLONA TOCE - C.so Marconi - Tel. 0323/864788

## LA STILA

RISTORANTE  
ALBERGO  
BAR

APERTURA NUOVO LOCALE

da

**MARTEDI 25 MARZO**

Si ricevono prenotazioni per i pranzi di Pasqua e Pasquetta

CHIAMATA GRATUITA 800 20 20 20 - 51.92.28

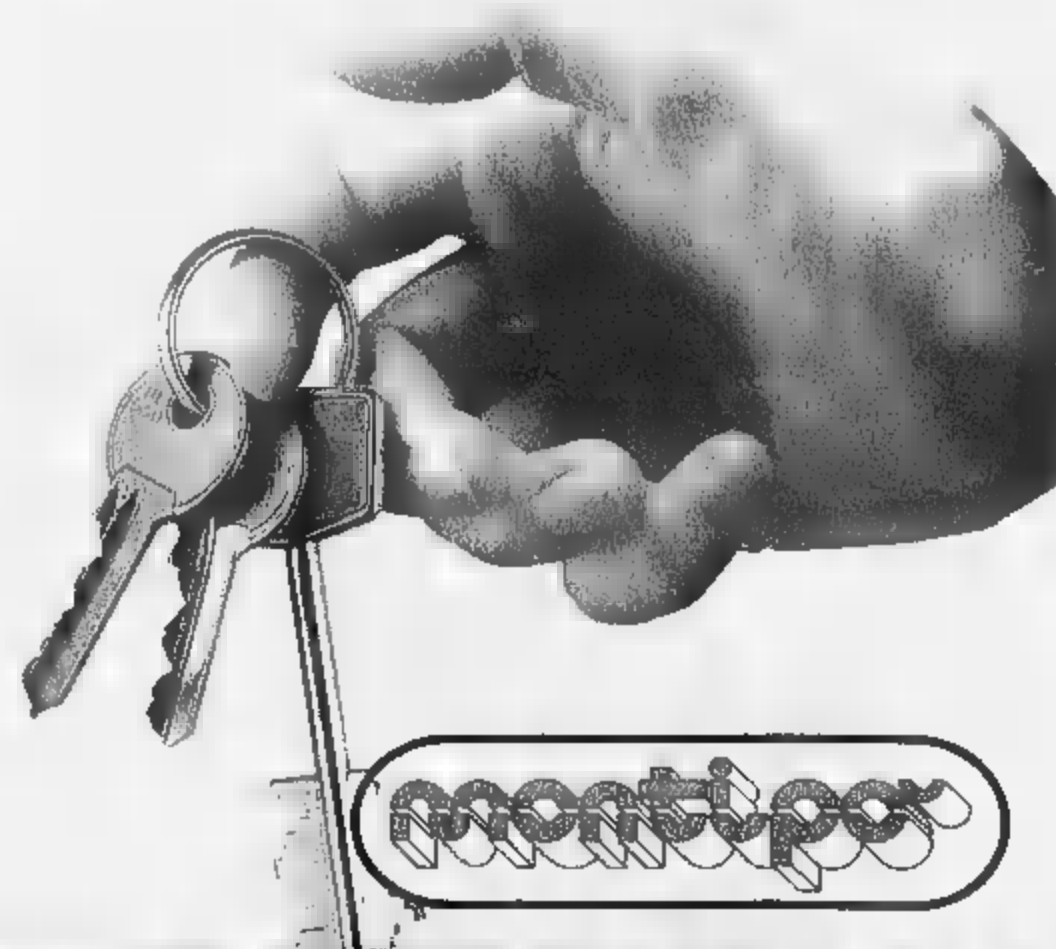
## ...affitto dopo affitto, acquisti la tua casa.

Oggi Montipo' ti offre una grande possibilità  
che dà più valore al tuo denaro;  
capitalizzare il tuo affitto in una somma che, se vorrai, costituirà domani  
un anticipo sull'acquisto della tua casa.

ULTIMI APPARTAMENTI  
A NOVARA:  
• Via Oslia  
• Via Unità d'Italia  
• Via Gorizia

Per saperne di più,  
fissa un appuntamento telefonando al numero

**0321-36841**



**montipo**

## FINALMENTE UN AFFITTO CHE CONVIENE.



Presentato in anteprima alle circoscrizioni il nuovo strumento urbanistico di Verbania

# «E' un piano che riqualifica la città»

Dal recupero del patrimonio edilizio 3 mila nuove stanze

VERBANIA. Proposte e obiettivi del progetto preliminare del nuovo piano regolatore, di prossima discussione in consiglio comunale, sono stati presentati per una prima valutazione alle circoscrizioni cittadine. All'incontro svoltosi a villa Olimpia erano presenti i progettisti Ripamonti e Andreotti, il sindaco Reschigna, l'assessore all'urbanistica Parachini.

«Il piano - dice quest'ultimo illustrando i criteri a cui si è ispirati nella redazione - prevede un numero assai limitato di aree di nuovo insediamento. Per il resto privilegia lo sviluppo nel tessuto interno già edificato, consentendo ampliamenti e adeguamenti funzionali delle costruzioni esistenti. Per ottenere contemporaneamente contenimento del territorio costruito e riqualificazione dell'area urbana, si pone attenzione alla riconversione di aree produttive e floricole. Quelle già dismesse saranno oggetto di ristrutturazione urbanistica, per altre si potranno protrarre attività in atto, avviando previsioni di rilocalizzazione».

Anche l'architetto Ripamonti sottolinea la tendenza al recupero del patrimonio edilizio esistente, con una previsione di 3000 stanze realizzabili. Le nuove edificazioni comporteranno invece un incremento di costruzioni di circa l'1,3 per cento nel prossimo decennio. Oggetto di attenta considerazione sono la salvaguardia del quadro ambientale in cui si inserisce Verbania e l'ampliamento di una «rete» di servizi, per collegare meglio le varie parti di una città che non si è sviluppata secondo l'impianto classico attorno ad un centro, ma è distribuita su varie frazioni.



Auto sul lungolago di Intra, uno dei punti «neuralgici» della viabilità a Verbania

Scelte destinate a fare discutere riguardano il sistema della mobilità, le cui soluzioni vanno confrontate con i risultati del piano del traffico in corso di elaborazione. Unico intervento radicale per modificare la situazione lungo i percorsi più frequentati resta la super-

strada alle spalle della città, ipotesi che il piano regolatore può prevedere che sfugge alla portata della programmazione locale.

Come concreta alternativa alle attuali linee di traffico praticamente obbligate, tra cui in particolare il lungolago di Intra, i progettisti individuano un'«spina dorsale» che sfrutta gli argini dei torrenti e crea una sorta di percorso a «U» nella città. Nel progetto per la viabilità primaria rientra pure il terzo ponte sul S. Bernardino.

Sergio Ronchi

## A Ghiffa

### Ok dal Coreco ricorso respinto

GHIFFA. Il Coreco, Comitato regionale di controllo, ha reso esecutiva la delibera di riadeguamento del piano regolatore di Ghiffa, approvato il 19 dicembre scorso, ritenendo infondato il ricorso presentato dal gruppo di minoranza «Uniti verso il 2000».

La decisione riporta d'attualità le polemiche sull'argomento. In un manifesto fatto affiggere dal consigliere di maggioranza Alessandro Ruffatti, si sottolinea che lo strumento urbanistico è indispensabile per lo sviluppo sociale ed economico del paese e, a ulteriore testimonianza dell'impegno dell'amministrazione, che attualmente sono aperti nel settore dei lavori pubblici ben dodici cantieri.

«Questi sono i fatti - commenta Ruffatti - Ci sembra doverosa una informazione trasparente e chiarificatrice sull'operato della giunta, il cui operato era stato oggetto di pesanti e infondate insinuazioni da parte dei consiglieri di minoranza».

## IN BREVE

### VERBANIA

#### Approvata la variante per la Casa della Resistenza

La giunta provinciale ha approvato la perizia di variante e suppletiva relativa alla costruzione della Casa della Resistenza di Fondoluce per un importo di 10 milioni. All'impresa è stata data una proroga di 70 giorni per il loro completamento. (s. r.)

#### Lavori per 1500 milioni sulla superstrada

La direzione generale dell'Anas, in risposta ad una interrogazione del deputato Marco Zaccaria, ha reso noto che sono stati appaltati lavori per 1500 milioni di lire sulla superstrada ossolana e 10 milioni sulla statale tra Gravelona e Cannobio. (re. ba.)

### PIEDIMULERA

#### Proteste dei pescatori «La centrale asciuga l'Anza»

Protestano i pescatori piedimuleresi per i lavori di costruzione della centrale elettrica di Pieve 2, impianto che, sostengono, preleverrà gran parte dell'acqua del torrente Anza, lasciando quasi a secco. (re. ba.)

C'è il programma

## Girmi rilancia il marchio sul mercato

OMEGNA. C'è un cauto ottimismo, da parte sindacale, sul futuro della Girmi. Nei giorni scorsi l'azienda cusiana era salita alla ribalta delle cronache per le preoccupazioni espresse dai rappresentanti dei lavoratori. A loro ha risposto ieri la nota industriale cusiana che ha presentato un «pacchetto» di proposte tese a rilanciare la celebre azienda produttrice di piccoli elettrodomestici.

«Ovviamente noi ci auguriamo che alle parole seguano quanto prima i fatti - ha detto Franco Chiodi della Fiom-Cgil al termine dell'incontro che si è svolto all'Unione Industriali del Verbano Cusio Ossola - attualmente la Girmi dipende per buona parte della propria produzione dalla Moulinex. Questo legame che però cesserà entro un anno e mezzo. Il presidente della Girmi si è detto intenzionato a rilanciare il marchio italiano su tutti i mercati, nazionale e all'estero. Speriamo che questa operazione si possa fare portare a termine nel più breve tempo possibile».

Da due anni l'azienda omegnese sta effettuando investimenti in diversi settori, anche se da parte sindacale c'è preoccupazione per il protrarsi dei contratti di solidarietà.

Questi terminano però entro settembre. Per l'autunno comunque l'azienda dovrebbe arrivare altre sinergie, in grado di portare idee nuove e nuovi prodotti. (v. a.)

Provincia del Vco

## Il Polo chiede di assumere il personale

VERBANIA. Un ordine del giorno «impegna la Giunta a sbloccare i bandi di concorso già deliberati e stato presentato dai consiglieri provinciali del Polo per la libertà. Per la situazione del personale, la provincia del Vco è infatti al limite del collasso. Le organizzazioni sindacali hanno proclamato lo stato di agitazione dei dipendenti e il blocco degli straordinari accusando l'amministrazione di inadempienza. La situazione di estremo disagio e precarietà era stata del resto evidenziata nella relazione al bilancio dell'assessore Nadia Gallarotti e anche i revisori dei conti avevano sottolineato la mancanza di dirigenti, quadri intermedi e alcuni settori perfino di applicati.

Gli esponenti dell'opposizione ricordano che il consiglio provinciale aveva provveduto fin dal novembre del '95 ad approvare la pianta organica definitiva e adeguata alle esigenze dell'Ente. I ritardi nell'assunzione del personale e nel completare i concorsi sono diretta conseguenza della scarsa attenzione e incapacità della Giunta. Le risorse finanziarie sono infatti disponibili da tempo.

L'ordine del giorno del Polo impegna la Giunta a bandire i concorsi per la copertura di tutti i posti disponibili e a non fare più ricorso alle «costose» consulenze esterne, limitando anche l'utilizzo del personale di altre amministrazioni «ai casi strettamente necessari». (a. v.)



## Evitate le sorprese, guidate una Polar.

155 CV, airbag laterali (SIPS bag), ABS Volvo, airbag full-size, climatizzatore, immobilizzatore elettronico, fendinebbia.

PREZZO SPECIALE

### Lire 35.800.000

\*PREZZO CON INCENTIVO

PER AUTO DA ROTTAMARE

### Lire 33.800.000

PREZZI CHIAVI IN - ANCHE CON FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI SVEVIAFIN - IVA INCLUSA - IET ED APIET ESCLUSE

VOLVO

Qualità e Sicurezza

È UN'INIZIATIVA

CONCESSIONARIA

Totauto

NOVARA - Via Delleani 16 (Corso Milano)

Tel. (0321) 694877/694794

CONCESSIONARIA

Fontana

BORGOMANERO (NO)

Via Novara 101-105 - Tel. (0322) 845088

STAZIONE

SERVIZIO

AUTORIZZATA

Garage Moderno

BISATE DI CREVOLADOSSOLA (VB)

Via Renzi - Zona industriale - Tel. (0324) 33594

## “Ho trovato tutto per la mia primavera... e piccoli prezzi per la mamma!”



Fino al 29.3

SALMONE INTAKO

AL KG.

L. 9.900

«CRUDO DI PARMA»

E «SAN DANIELE»

L'ETTO

L. 3.390

MILANO PASQUALINA

AL KG.

L. 2.450

FRAGOLE

AL KG.

L. 4.900

ASPARAGI

AL KG.

L. 4.980

DOLCINETTA

CON

L'ETTO

L. 1.390

PARMIGIANO

PEGGIANO

L'ETTO

L. 2.490

«RIOMARE»

IN OLIO EXTRAVERGINE

(CONF. 2 PZ. DA GR. 160 CAD.)

L. 4.290

AL KG. L. 13.406

PASTA DI SEMOLA

«AGNESI»

DI GRANO DURO

GR. 500

L. 1.040

AL KG. L. 1.000

PASTA

VALERIANA

GR. 100

L. 990

AL KG. L. 1.000

OLIO DI OLIVA

«MONINI»

L. 1

L. 8.900

QUALITÀ

QUALITÀ ORG

L. 5.490

AL KG. L. 10.980

COLOMBA

«MELEGATTI»

L. 1

L. 8.900

AL KG. L. 14.833

UOVO

AL LATTE

«VAN DACLER»

GR. 600

L. 8.900

AL KG. L. 14.833

AUGURI

MARTINI

CC. 750

L. 4.790

AL LT. L. 6.387

ROMA

L. 14.400

AL LT. L. 14.400

VINO VERMENTINO

«SELLA &amp; MOSCA»

CC. 750

L. 5.340

AL LT. L. 7.120

CICLAMINI

L. 4.900

# iperstore



Mi hai capito!

Servizio Bancomat e Carta Si  
Finanziamento rateale FIDOMESTIC  
Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

NOVARA Viale Giulio Cesare - BORGOMANERO Viale Kennedy, 51 - DOMODOSSOLA Via Nosere, 31



*È primavera, siamo tutti*

**HAPPENING**

*nuova collezione primavera-estate 1997*

**Happening** vi invita con un fiore nei giorni 21-22 di marzo a:

Alessandria,  
S.S. per Torino, 12

Aosta,  
loc. Grand Chemin, 80

Biella,  
Via Cavour, 15

Bra,  
Via Umberto, 29

Novi Ligure,  
Via Mazzini, 157

Pinerolo,  
Via Torino, 14

Torino,  
Via Garibaldi, 37

**Senza Happening, la moda sarebbe un incontro senza un bacio.**

STUDIO/REMARK/STUDIO

BOS D'AMBA

**LEGGI  
TRE,  
PAGHI  
DUE.**



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.  
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: con l'abbonamento postale *La Stampa* costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.

Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese: in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a



colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a *La Stampa* la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de *La Stampa*.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

**A conti fatti,  
abbonatevi.**





Ballerine della «Compagnia di danza Teatro di Torino» durante una coreografia

Novara, torna la compagnia della Furno

## Domani al Coccia debutta «Giselle»

NOVARA. Un prestigioso, quello di Loredana Furno, si unisce al più importante «not balletto» del repertorio romantico, «Giselle». L'allestimento, proposto dalla «Compagnia di danza teatro Torino», diretta dalla Furno, va in scena domani e domenica al teatro Coccia.

«Abbiamo scelto di seguire fedelmente il libretto - dice Loredana Furno - anche se la nostra compagnia presenta quest'anno durante la stagione torinese alcuni spettacoli che prevedono apporti innovativi. Nel caso di «Giselle» non era possibile, in quanto l'opera molto richiesta, che il pubblico apprezzava nell'edizione più classica - quindi l'abbiamo ripristinata».

Appese al chiodo le scarpette da ballo, Loredana Furno ha comunque dato la sua impronta come direttrice a questa compagnia, che annovera giovani talenti. Giselle è interpretata da Amaya Ugarteche, ballerina spagnola con un brillante curriculum, dal 1993 protagonista della compagnia torinese.

Nella parte del principe Albrecht in occasione della tappa novarese si alternano due protagonisti: domani Roberto Bolla, artista fiorentino, con una brillante carriera. Entrato a far parte del corpo di ballo del Teatro alla Scala nel '94, dallo scorso anno è stato nominato primo ballerino.



Loredana Furno, rimasta nel circuito della danza come direttrice della compagnia subalpina

Nella replica di domenica la parte è interpretata da Antonio Russo, segnalato in passato come giovane promessa al festival di Osimo, nel '90 era entrato come solista nel balletto di Euskadi, in Spagna, dove lavorava anche Amaya Ugarteche. Dal '93 è solista della Compagnia di danza teatro di Torino, dove da qualche tempo è diventato primo ballerino.

Il balletto in due atti trae spunto dal libretto di Jules de Saint-Georges, la coreografia di Coralli Perrot è stata curata da Jacqueline De Min.

Cavallo di battaglia di grandi ballerine del passato, «Giselle» è stata riproposta in molte versioni: narra la storia di una giovane contadina che non sa che il suo innamorato è in realtà il principe Albrecht.

L'allestimento va in scena al teatro Coccia domani alle 21, domenica replica a partire dalle 15,30.

Guida al divertimento nei locali delle province

## Feste di Primavera con rock live e miss

Rock, country, revival, bellezze in passerella e soprattutto tante, tante feste slave per accogliere in allegria la Primavera. Ecco alcune proposte.

**SIZZANO.** La showgirl Annette De la Varté, l'ex Miss Universo Amanda Hill, la sosia di Liz Taylor e altri ospiti a sorpresa per la penultima tappa di «Vinti nuovi per la moda e pubblicità», al «Black Jack». Dalle 23.

**FONTEVITO.** La «Rock Line» sale dalle 22,30 sul palco della «Brasserie 1». Genere country rock, dalle 22.



Annette De la Varté, showgirl

**SESSA.** C'è Massimo Cerretti sul palco del «Quartiere Latino». Proporrà le covers più note. Possibilità di cena dalle 20.

**ROMAGNANO.** Direttamente dalla discoteca «Echoes» di Milano, è ospite del «Maneggio» il deejay Rocky Montanari. Dalle 23.

**OLEGGIO.** La «Track Bands» anima la nottata del «Poitin Stil». Dalle 22.

**BORGIO.** Rock gli «Apatia» al «Kimberly Pub». Dalle 22.

**TRICHO.** Gli «Autotrimessa» del vocalista Fabrizio Atzeni suonano al bar «Puzzle» di piazza Matteotti. Genere rock italiano e straniero. Dalle 22.

**Festa del «cappellaio matto» alla discoteca «Olivaria». A chi si presenterà con un cappello, andranno omaggiati premi a sorpresa.**

**«Ombelico party»** e serata «Murphy's Beers» al «Royal Victory». Animazione trasgressiva con Mao Zetong.

**LESA.** Rockabilly trascinante per il roadhouse «Waco». A proprio saranno gli «Howling Lou and the Starliners». Dalle 22.

**GOZZANO.** Covers estere con gli «Special Guest», di scena stasera al music pub «Lido». Dalle 22.

**PISOGNO.** Serata latino-americana con il gruppo dei Cantares al «Bulldog Pub».

**NASCO.** L'ottetto dei «Satura Lann» ravviva la serata del «Cafe Berimbau» di Crabbia. Genere blues, con predilezione per le covers dei mitici «Blues Brothers».

**OMEGRA.** Il rockativo degli «Ingranaggi Selvaggi» irrom-

pe al bar «Bon Bons».

**GRAVELLONA TOCE.** Gli «Schiamazzi Notturni», accompagnati dalla cantante indonesiana Deviana, per la serata del «Saloon Samies». Ospite speciale lo showman Porro.

**TRIVULZIO.** «Nirvana Tribute» con Tampe al mixer nella sala Cupola del «Mara Meo». Nella seconda sala, rock revival con Armando. Dalle 23.

**Elezioni di «Miss Culetto d'oro» alla discoteca «Trocadero». Concorrenti in... passerella dalle 23,30.**

**DOMODOSSOLA.** I «Lavori in corso», nota band ossolana che ha in repertorio gli anni '70, suonano al «Kings' Pub». Dalle 22.

**MAGGIORE.** Gli «Ex Ex» animano la nottata musicale live del «Capanno dei Pini disco pub». Primi pezzi dalle 22.

**MACUGNAGA.** Festa della birra americana «Bud» al «Big Ben disco club». Le hostess distribuiranno cappellini e simpatici omaggi. Dalle 22,30.

A CURA DI Marco Piatti

## Dai «rossetti» di Cavo agli aquiloni di Zamboni

**ROMA.** Consolidata tradizione: l'arrivo Primavera «sbocciano» nuove mostre d'arte. Fra le «vernici» si segnalano la personale che Diego Cavo «Cavina», artista di Masera, inaugura domani alle 17 nel suo negozio-expo in corso Disegna 7 a Domodossola, dove presenta «Opere scelte». E' una raccolta delle «ultime produzioni» di oli che nella «violenza cromatica» dell'informale richiamano «azioni di natura e paesaggi», tematiche già accolte con successo da Spirale Arte a Milano e a Palazzo Robellini di Acqui Terme. Ma anche la «sua» Ossola. Cavo regala anche le originali opere realizzate con rossetti e ombretti, si proprio quelli usati da donne e ragazze per il maquillage. La mostra di «Cavina» rimarrà aperta fino al 14 aprile, tutti i giorni tranne il lunedì mattina, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Grozzose figure femminili e variopinti aquiloni che si stagliano in cielo fra cerchi luminosi caratterizzano invece la pittura di Ermanno Zamboni, noto artista di Borgosesia, che domani alle 17,30 interverrà all'inaugurazione della propria personale allo Studio Rodari di San Vittore 124 a Verbania Intra.

Mostra e catalogo, a colori, saranno presentati da Loredana Gindici. Fino al 5 aprile, orari: 9,30-12,30 e 15,30-20.

A Marano Ticino s'inaugura domani alle 17 nella sala nobile via Sempione 53, nell'ambito di «Marano per l'arte», la collettiva del Tamarindostudio intitolata «Cupo Incanto - Per un ritorno al mito». Espone opere di Marina Cappelli, Antonio Ferrara, Roberta Filippi, Massimo Genelli. Organizza il Comune. Orari di apertura: sabato 22 e sabato 29 dalle 21 alle 23, domenica 23, lunedì 31 marzo dalle 15 alle 19.

«Ziruma 2» è il titolo della rassegna allestita al teatro della Società Operai di Mutua Soccorso di Borgomanero: propone un'indagine sulla donna attraverso la pittura di tre affermati artisti locali, Agnino Paolo Marletta, Oronzo Mastro, Edoardo Torre. Fino al 29 marzo, dal mercoledì alla domenica, dalle 15 alle 19,30.

Alla galleria La Motta di Orta San Giulio prosegue con successo la personale dall'art-maker torinese Piero Lazzarini: è visitabile fino a domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 20.

(p. ben.)

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

BARI	28	41	89	6	7
	74	73	73	69	61
CAGLIARI	3	25	57	55	38
	101	77	67	66	62
FIRENZE	11	55	70	15	
	71	91	66	49	48
	112	86	52	78	47
	111	80	68	58	56
MILANO	85	32	80	74	53
	96	67	63	54	52
NAPOLI	83	66	5	1	35
	84	70	64	61	52
PALERMO	83	1	48	76	21
	64	62	56	52	47
ROMA	81	78	30	45	46
	95	76	65	64	62
TORINO	43	65	71	87	27
	80	74	55	54	51
VENEZIA	13	33	32	18	73
	109	64	59	49	46

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul 18 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-1; 18-38; 18-2; 18-5; 18-80; 18-72; 18-70; 18-90; 18-45; 18-25; 18-12; 18-44; 18-21; 18-84; 18-47; 18-75; 18-40; 18-4; 18-33; 18-37; 18-17; 18-6; 18-57; 18-74; 18-32; 18-67; 18-31; 18-14; 18-15.

**Ambate mature.** Sono ambate scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 55 (5); Cagliari 87 (3); Firenze 8 (3); Genova 51 (2); Milano 89 (2); Napoli 31 (1); Palermo 67 (6); Roma 73 (5); Torino 40 (1); Venezia 17 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

57-50; 57-10; 57-12; 87-80; 87-20; 57-42; 57-82; 57-73; 87-52; 87-43; 57-53; 57-16; 57-56; 87-63; 87-46; 57-86; 57-48; 57-88; 87-18; 87-28; 57-90; 57-20; 87-50; 87-10; 87-12; 57-52; 57-43; 87-42; 87-82; 87-73; 57-83; 57-46; 87-53; 87-16; 87-56; 57-18; 57-28; 87-86; 87-48; 87-58.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è temo il gioco a Cagliari:

11-22-33;	11-33-88;	11-77-88;
11-22-44;	11-44-55;	22-33-44;
11-22-55;	11-44-66;	22-33-55;
11-22-66;	11-44-77;	22-33-66;
11-22-77;	11-44-88;	22-33-77;
11-22-88;	11-55-66;	22-33-88;
11-33-44;	11-55-77;	22-44-55;
11-33-55;	11-55-88;	22-44-66;
11-33-66;	11-66-77;	22-44-77;
11-33-77;	11-66-88;	22-44-88;

VINCITE: Centrale un'ambata matura 174 e Bari.

Statistica a Ricerchia n° di Davide e Liliana Nicla, via Viana 27, Candelo.

## I MAGNIFICI DELLA NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE  
DRINK & MUSIC  
PUB • PIANO BAR  
DISCO BAR • BIRRERIE  
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E...  
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSIC E...  
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE  
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO  
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

## STASERA AL CINEMA

**NOVARA.** Tel. 625.688. **Guerra stellari** - Edizione speciale. Or. 19,45; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; mar. 10.000; sab. 10.000; dom. 10.000.

**ELORADO.** Tel. 624.158. **La carica del 101** - Or. 19,45; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; mar. 10.000; sab. 10.000; dom. 10.000.

**FARAGGIANA.** Tel. 627.678. **Jerry il gatto** - Or. 19,45; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; mar. 10.000; sab. 10.000; dom. 10.000.

**VITTORIA.** Tel. 623.395. **Il paziente inglese** - Or. 19,45; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; mar. 10.000; sab. 10.000; dom. 10.000.

**S. CHONE.** Tel. 465.484. **Sotto gli ulivi** - regia M. Kiarostami con M. Ah Keshavarz, H. Rezaei (Cineforum). Iniz. ore 17,30; 21. L. 12.000; 7000; mar. L. 7000.

**BOLOGNA.** Tel. 625.688. **Guerra stellari** - Edizione speciale. Or. 19,45; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; mar. 10.000; sab. 10.000; dom. 10.000.

**BOLOGNA.** Tel. 625.688. **Guerra stellari** - Edizione speciale. Or. 19,45; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; mar. 10.000; sab. 10.000; dom. 10.000.

**BORGOMANERO.** Tel. 82.151. **Moderni** - Edizione speciale, con Harrison Ford e Alec Guinness. Or. 20,22,15. L. 10.000.

**PICCOLO.** Tel. 61.741. **Shine** - Or. 20,15; 22,15. L. 10.000; mar. 10.000; sab. 10.000; dom. 10.000.

**CAMPI.** Tel. (0337) 244.384. **Jack** - Or. 21. L. 6000.

**DOMODOSSOLA.** Tel. 82.151. **Moderni** - Edizione speciale, con Harrison Ford e Alec Guinness. Or. 20,22,15. L. 10.000.

**DINE - SALA 1.** Tel. 242.046. **Proteidi** - Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

**CINE - BOX 2.** Tel. 242.048. **Kamasutra** - Or. 20,15; 22,30. L. 10.000.

**ITALIA.** Tel. (0163) 840.201. **Riposo.**

**ONEGNA.** Tel. 61.459. **Film a luce rossa** - Or. 20,22.

**ORATORIO.** Riposo.

**TRICHO.** Tel. 71.417. **Riposo.**

**VERBANIA.** Tel. 61.459. **Film a luce rossa** - Or. 20,22.

**SOCIALE (NITRA).** Iniz. e prezzi spezz. Or. 20,15; 22,30.

**SOCIALE (PALLANZA).** Tel. 501.964. **d'acqua dolce** con Antonio Albanese. (Informazione su segreteria telefonica)

**ITALIA.** Tel. (0163) 840.201. **Riposo.**

**AMBASCIATORI** corso V. Emanuele 32. **Mars Attacks** - Or. 15,45; 18,20,22,30.

**ANTICO** via Mazzini 9. **Bres il viaggio**. Or. 18,45; 18,30; 20,30; 22,30.

**APOLLO GALLERIA** di CRISTOFORIS Jerry Maguire. Or. 14,30; 17,10; 19,30; 22,30.

**ARISTON** Galleria del Corso. **Filamente soli**. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

**ARLECCHINO** via San Pietro all'Orto 9. **Creazione selvaggia**. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

**ASTRA** c. V. Emanuele II. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo**. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

**CANYON** piazza Caracciolo 3. **O camiere**. Or. 15,50; 20,30; 22,30.

**COLOSSEO** Sala Adria viale Matteotti 6. **Segnali e bugie**. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

**COLOSSEO** Sala Chaplin viale Matteotti 6. **Jerry Maguire**. Or. 14,30; 17,10; 19,30; 22,30.

**COLOSSEO** Sala Visconti viale Matteotti 6. **Creazione selvaggia**. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

**CORRADO** largo C. de Sera 3. **Il club delle prime mogli**. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

**CORRADO** Galleria del Corso. **Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.**

**EXCELSIOR** Galleria del Corso 4. **Il club delle prime mogli**. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

**MAESTRO** corso Lodi 18. **Il club delle prime mogli**. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

**AMBROSI** c. V. Emanuele II. **La carica del 101**. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

**AMBROSI** c. V. Emanuele II. **La carica del 101**. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

**AMBROSI** c. V. Emanuele II. **La carica del 101**. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

**AMBROSI** c. V. Emanuele II. **La carica del 101**. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

**AMBROSI** c. V. Emanuele II. **La carica del 101**. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

**AMBROSI** c. V. Emanuele II. **La carica del 101**. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

**AMBROSI** c. V. Emanuele II. **La carica del 101**. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

**FIAMMA** c.so Trapani 57. **Il club delle prime mogli**. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

**FIAMMA** c.so Trapani 57. **Il club delle prime mogli**. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

**FIAMMA** c.so Trapani 57. **Il club delle prime mogli**. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

**FIAMMA** c.so Trapani 57. **Il club delle prime mogli**. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

**FIAMMA** c.so Trapani 57. **Il club delle prime mogli**. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

**FIAMMA** c.so Trapani 57. **Il club delle prime mogli**. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

**FIAMMA** c.so Trapani 57. **Il club delle prime mogli**. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.



Classifiche delle «giovani promesse» in costante evoluzione

# «Golden boys», è pioggia di tagliandi dei fans-lettori

NOVARA. Ancora tempo di classifiche per Golden Boys: eccole, anche oggi, suddivise per settore, ed aggiornate. L'opportunità di fare due precisazioni sull'aggiornamento: non sono stati ancora inseriti tutti i voti arrivati in redazione a causa della grande quantità dei tagliandi pervenuti; inoltre l'aggiornamento è legato ai tempi postali, ed a volte questi non sono brevissimi. In ogni caso tutti i voti verranno conteggiati. Pubblichiamo anche due foto di piccoli grandi promesse del calcio locale, Maurizio Iapao e Luca Moia, con l'augurio che Golden Boys sia per loro e per tutti i partecipanti un trampolino per traguardi prestigiosi. (r.s.)

● **Primi calci.** Bugatti (Bavenese) 1673; Vandoni (Bellinzago) 1137; Connessi (Voluntas Sona) 987; Gallipari (Juve Club No) 917; Sacchi (Siresa) 872; Angiolillo (Oleggio) 781; Leto Colombo (Hm Arona) 756; Bianco (Vignale) 752; Galoppini (Sparta) 682; Grossi (Mergozzo) 570; Conzatti (Olimpia) 469; Scarsotti (Fondoteco) 385; Papiliani (Arona) 353; Petrone (Santa Rita) 307; Galdi (Santa Rita) 232; Grattolli (Carnoglio) 223; Mollica (Intra) 186; Pavese (Ramatello) 173; Lombardo (Galliate) 140; Salini (Voluntas Sona) 122.

● **Pulcini.** Casile (Borgomanero) 1292; Miras (Bavenese) 1264; Gungio (Borgomanero) 1198; Gozzi (Bellinzago) 1116; De Rossi (Santa Rita) 1045; Porzio (Borgomanero) 1027; Cimafronte (Juventus Club Novara) 983; Re (Bavenese) 910; Lenzi (Rapidi) 912; Scelise (Gs Vignale) 827; Demarini (V. Sona) 816; De Felice (San Giacomo) 765; Rosmini (Borgomanero) 757; Di Marzo (Olimpia) 747; Ghiringhelli (Oleggio) 614; Garat (Olimpia)

VENERDI' 21 MARZO 1997

## Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCATORI

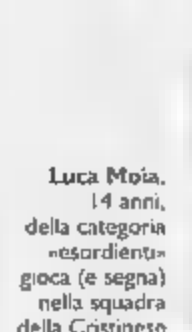
SOCIETA'

Primi calci  
Pulcini  
Esordienti  
Giovanissimi  
Allievi  
Juniors

Consegnare o spedire a La Stampa, corso della Vittoria, 2 - Novara



Maurizio Iapao  
16 anni,  
juniores  
della Bavenese  
e promettente  
golador



Luca Moia,  
14 anni,  
della categoria  
«esordienti»  
gioca (e segna)  
nella squadra  
della Cristines

652; Coppa (Ramatello) 609; Andriolo (Intra) 451; Daniela Graziotto (Siresa) 315; Cutrone (Ramatello) 283; Bacchetta (Intra) 258.

● **Esordienti.** Graziosi (Rapidi) 2093; Prineti (Veneri) 1511; D'Alessandro (Bellinzago) 1118; Regosini (Olimpia) 1024; Calandriello (V. Sona) 980; Stocchetti (Bavenese) 918; Caramanna (Oleggio) 889; Renda (V. Sona) 868; Piledda (Juve Club No) 850; Bucaniglia (Libertas Rapidi) 834; Leto Colombo (Hm Arona) 757; Turco (Vignale) 752; Rerlacco (Fondoteco) 702; Zanitzer (Olimpia) 576; Mancin (Kecetto) 566; Baudino (Ramatello) 496; Ardisone (Santa Rita) 473; Riva (Intra) 431; Leopardi (Fondoteco) 351.

● **Giovanissimi.** Galli (Santa Rita) 2365; Damini (V. Sona) 1713; Calzolari (Veneri) 1569; Mastronicola (Fondoteco) 1275; Clerici (Santmartinese) 1215; Miglio (Bellinzago) 1116; Ribon (Oleggio) 954; Rova (Voluntas) 821; Cicci (Vignale) 754; Crulla (Cressa) 735; Cuccu (Olimpia) 695; Ciana (Intra) 611; Baldo (Intra) 501; Fregonara (Sparta) 443; Carbutti (Fondoteco) 310; Ponnelli (Pieve) 290; Brunazzi (Olimpia) 265; Bellotti (Oleggio) 225; Scaringelli (Fondoteco) 218.

● **Allievi.** Misuriallo (Vignale) 2030; Mondin (Caltignaga) 1770; Torriani (Veneri) 1549; Marchiori (Bavenese) 1548; De Vanna (Bellinzago) 1118; Debonnesi (San Luigi) 1010; Fortina

(Oleggio) 449; Morganti (Vignale) 748; Fiorenza (Juventus Club) 713; Gibbi (Olimpia) 695; Crivellaro (Mergozzo) 651; Frisone (Sunesel) 638; Maio (Caltignaga) 613; Minacci (Intra) 520; Sartor (Olimpia) 451; Caratti (Fondoteco) 422.

● **Juniors.** Chiefa (Caltignaga) 2280; Iapao (Bavenese) 2212; Mazzotti (Veneri) 1285; Milanino (Bellinzago) 1167; Inani (Oleggio) 945; Cosentino (Fondoteco) 811; Delfini (Vignale) 776; Costa (Olimpia) 669; Ramazzina (Barengo) 578; Crivelli (Verbania) 542; Arrivabene (Bavenese) 532; Basso (Gargallo) 453; Granato (Barengo) 278; Di Palma (Intra) 269; Mollica (Intra) 238; Pantone (Verbania) 227; Navino (Barengo) 221.

► STAI COMPERANDO CASA?  
► STAI RISTRUTTURANDO?  
► TI STAI PER SPOSARE?

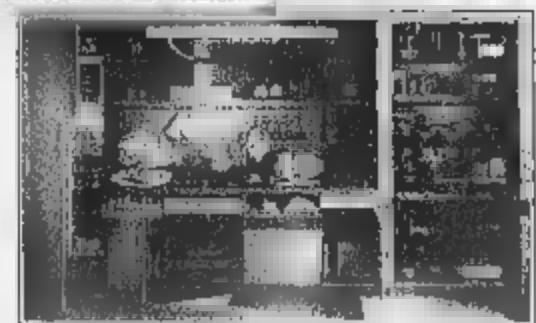
## TINTI . . . . . ARREDAMENTI

- STUDIO PER TE LA MIGLIA IMPIANTISTICA ELETTRICA (CABLAGGIO E A SUDDIVISIONE DEI LOCALI)
- STUDIO IL PREZZO DEL 100 PERCENTO PER IL TUO BUDGET
- TITOLANZA SENZA INTERESSI ANCHE PER L'INTERO PERIODO QUANTO PER LA DURATA DI 1 ANNO O PIU' ANNI CON ABBONAMENTI

Cortesie, disponibilità, scelta accurata dei prodotti, preparazione professionale, assistenza ed entusiasmo per cercare la migliore soluzione a qualsiasi tuo problema è sempre la stessa che ci contraddistingue da anni...

Con la migliore stima

Elena e Mario Tinti



VERBANIA TROBASO - Via Btg. Intra, 73 VERBANIA INTRA - P.zza S. Vittore, 4

## L'argentiere

SERVIZI POSATE  
ARGENTO MASSICCIO  
PER 12 PERSONE  
77 pezzi - gr. 3.400  
£. 2.400.000



ARGENTO  
A REGOLA  
D'ARTI

POSATERIA  
VASELLAME  
CORNICI  
OGGETTI INGLESI D'EPOCA  
OGGETTISTICA  
GIOIELLI IN ARGENTO E PIETRE DURE  
BOMBONIERE  
LISTE NOZZE  
prezzi di fabbrica  
PRODUTTORI D'ARGENTERIA DAL 1921  
Piazza Ranzoni, 55/A - Tel. (0323) 53717  
Verbania Intra

### PROVINCIA DI NOVARA

1 SETTORE AFFARI GENERALI  
UFFICIO APPALTI

Estretto di bandi di gara

La Provincia di Novara, piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara - Tel. 0321/3781 - Fax 0321/36037, intende appaltare n. 4 distinte gare di lavori, appalti, di cui la prima, n. 21 della legge 109/1994, come modificata dalla legge 210/95, col metodo di offerta, n. 1 lett. a) della legge 2/21/97, n. 14 e successive modificazioni, mediante il ricorso al sistema di offerta a prezzi unitari, per i seguenti lavori, per gli importi a base di gara a fianco di ognuno indicati:

1. Affidamento del piano viabile biennale, a tutti gli effetti, lungo le seguenti strade provinciali:

2. Nuova strada di Orta e di Pettenua L. 168.000.000

3. di Bagnole e Castellazzo Casale L. 420.200.000

4. Casale L. 252.100.000

5. Ristrutturazione del Ponte sul Cavo Busca a Ludro della Strada Provinciale di Pontana L. 106.000.000

6. L'adempimento di partecipazione, una per ogni appalto e collegata la relativa fotocopia dell'Albo Nazionale Costruttori, a pena di esclusione, redatte in computer, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 9/4/1997 al seguente indirizzo: Provincia di Novara - Settore Tecnico Viabilità - Piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara. I bandi di gara in edizione integrale sono pubblicati all'Albo Provinciale del Comune di Novara e della Provincia e sono reperibili presso il Settore Tecnico Viabilità - Ufficio appalti della Provincia nelle ore d'ufficio Novara, il 17/3/1997.

IL PRESIDENTE  
Paolo Cattaneo

### COMUNE DI NOVARA

Varante al P.R.G. vigente  
n. 1/95 relativa all'area dell'ex Caserma Perrone. Adozione  
Prot. n. 7858/11 marzo 1997

IL SINDACO  
Visto con 17 della Legge regionale n. 56 del 5/12/1977 e successive modificazioni ed integrazioni

RENDE NOTO  
che gli atti relativi alla Variante al P.R.G. vigente n. 1/95 relativa all'area dell'ex Caserma Perrone, adottati con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 166 del 20/12/1996, divenuta esecutiva ai sensi di legge, sono depositati presso la sede del Comune di Novara Municipale, in via Pietro Generali, 23/2, presso ore festeggiano per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, a partire dalla data del presente avviso, a disposizione del pubblico, che può prenderne visione tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 17.00. Durante il periodo di deposito e nei 30 giorni successivi chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni o proposte scritte.

Novara, 17 marzo 1997  
IL SINDACO  
prof. Sergio Merusi

REGIONE PIEMONTE  
Giunta Regionale

UNIONE EUROPEA  
Commissione Europea

### Programma Regionale LEADER II - 1994/1999

La Giunta Regionale ha approvato le modalità di predisposizione, selezione e valutazione dei piani di Azione Locale a favore delle zone obiettivo 5b.

I Gruppi di Azione Locale, beneficiari dell'iniziativa, possono ritirare la documentazione e la modulistica presso il Settore Economia Montana e Foreste - Corso Stati Uniti 21 - Torino o presso le sedi dei Servizi Decentrali Economia Montana e Foreste di:

ALESSANDRIA - Via dei Guasco 1  
BIELLA - Via Q. Sella 12  
CUNEO - Corso Nizza 72  
DOMODOSSOLA - Via Romita 13 bis  
VERBANIA - Piazza Matteotti 34  
VERCELLI - Piazza Zumaglini 14

La presentazione delle domande dovrà avvenire entro le ore 12 del 15/7/97 presso il Settore Economia Montana e Foreste - Corso Stati Uniti 21, Torino.

L'ASSESSORE ALL'ECONOMIA MONTANA E FORESTE  
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE  
Roberto Vaglio  
Enzo Ghigo

DANCING DISCOTECA



CARPIGNANO SESIA - Tel. 0321/825300

VENERDI' 14 GLI SMERALDI

SABATO 15 VALTER D'ANGELO

DOMENICA 16 ZAZZARON

Venerdi e festivi sera Dame OMAGGIO  
Festivi pomeriggio, DISCOLISCIO, ingresso libero e gratuito

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
PUBBLICITA' CHE VALE

## TADINI ARREDAMENTI



Fino al  
31 marzo '97

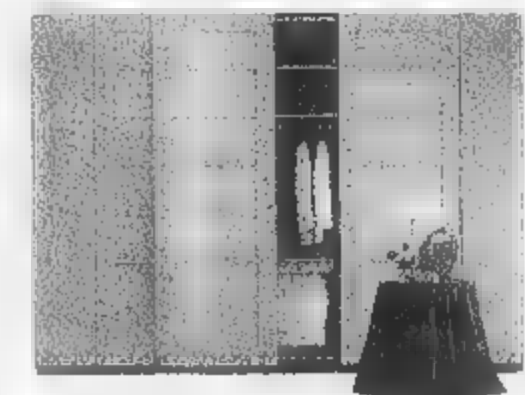


## L'EMPORIO ARMADI DI ARONA PRESENTA: OPERAZIONE JOLLY

# OPERAZIONE JOLLY

Primavera 1997

Vasto assortimento.  
Oltre 10.000  
combinazioni di  
forme, aperture e  
finiture.



Pronta Consegna.  
Anche in sole  
3 settimane  
a casa Tua.

Prezzi trasparenti.

Ad esempio un armadio a 5 ante\* laccato a Tua scelta

a L. 2.124.000

montato a casa Tua.

\*Larghezza cm. 257, altezza cm. 263 con un ripiano e 2 ante appendibili per vano.

## TADINI ARREDAMENTI

ARONA (NO) - Via Milano, 55 - Tel. 0322/243040



Basket, un nuovo confronto tra i milanesi e Borgo

## B2, Cimberio a Sesto ed è quasi un derby

**BORGOMANERO.** Di nuovo Sesto: la Cimberio affronta la Polis per la terza volta nella stagione. I risultati sino ad ora sono di parità e la gara dei playoff di domani è apertissima. In C2 tutti gli occhi sono puntati su Casale dove Novara va ad affrontare la prima in classifica.

Dopo la vittoria dell'andata, nel primo turno del '97 giocato proprio a Sesto San Giovanni i borgomaneresi hanno perso nel primo tempo supplementare al termine di un incontro rocambolesco finito con Claudio Gabba in ospedale. Domani alle 18 Sesto si torna in campo.

I milanesi, guidati come sempre da Fumagalli, Bargna e Chiapparini, hanno grande voglia di riscatto: sono a quota zero punti e cercano con forza la prima vittoria della poule promozione. Tra i biancoblu l'unica assenza è quella di Stefano Agnesi che siederà a panchina ma non giocherà. Alterna ripose e allenamenti Luca Falcomer che nonostante i problemi a un ginocchio è comunque in grande forma.

Nella serie minore il big match è Casale-Hydroplast Novara in calendario domenica alle 17.30. I monferrini non hanno mai perso in casa, sono stati battuti soltanto due volte: una sconfitta è stata il segno proprio dai novaresi. Che ora tentano il colpaccio. «Siamo nelle condizioni migliori - commenta il presidente Alessandro Vannicola - Una vittoria ci lancerebbe nel play off ma una sconfitta, comunque, non ci escluderebbe. Siamo sereni».

Le altre partite del girone: domani sera alle 21 giocano in casa la Sicas Castelletto che ospita Europa e il Verbania che attende il Dogliani. Sempre domani alle 21 Oleggio va in quel di Fossano. (b. e.)



Luca Falcomer al tiro: i problemi fisici non fermano il forte pivot biancoblu

**Ieri a Novara, 2 a 0**  
**Pro Vercelli**  
**batte la Sparta**  
**in semifinale**

**NOVARA.** La Pro Vercelli ha superato ieri per 2-0 la Sparta Novara in un test amichevole disputato ieri pomeriggio allo stadio di via Alcarotti. Le casacche bianche di mister d'Allesi hanno risolto l'incontro nella ripresa, realizzando due reti nello spazio di 10 minuti. Ad aprire le marcature è stato Righi con un preciso colpo di testa. Il raddoppio con un tocco sottomisura dell'attaccante Fabbrini. (p. m. f.)

**Domani a Bellinzago**  
**Il Grand Prix**  
**della scuola**  
**alla natazione**

**BELLINZAGO.** La caserma Babini ospita domani alle 15 il «Grand Prix», riservato alle scuole di nuoto. Sono 180 i ragazzi che scendono in vasca per questa manifestazione dimostrativa delle quattro specialità fondamentali. Organizza la Società Bellinzago Nuoto; le gare si svolgono sulla distanza di 25 metri per le categorie C, B, A, Ragazzi e Juniores. E' prevista una dimostrazione di nuoto sincronizzato. (c. m.)

### TUTTO PESCA

## Agonisti in primo piano con le gare provinciali

**ERVONO** i preparativi nelle due province per le prime prove dei campionati provinciali. A Novara scatta la prima gara del campionato provinciale trota lago, mentre nel Vco sono pronti i pescatori per la prima prova del campionato individuale o a squadre trota torrente. La competizione novarese è organizzata dalla società Inglesa di Trecate ai laghi Santa Marta di Vigevano. Sono iscritti circa duecento gari, che inizieranno a pescare dalle 8.30. Il presidente dell'Inglesa Carlo Moro, società campione d'Italia: «E' una partecipazione rispetto al passato - commenta - mi dispiace in quanto abbiamo scelto questo lago che offre la possibilità di provare le tecniche che si utilizzano poi nelle prove degli italiani. La scelta è stata influenzata anche dal fatto che il lago è il nostro sponsor, ma la possibilità di prestare un campo di gara difficile è stato il fattore determinante».

A Villadossola, sul torrente Ovesca, domenica la Valdossola Fishing Team raduna invece i concorrenti per il campionato trota torrente. Iscrizioni entro stasera da Umberto Grossi, Villadossola.

● **Regione.** L'assessorato ha raccolto informazioni da Comuni, Province e associazioni sulla presenza dei cormorani lungo i corsi d'acqua di molte del Piemonte. La documentazione è stata trasmessa all'Istituto Nazionale per la fauna selvatica per attivare efficaci misure di contenimento. Autorizzazioni all'uso del generatore di energia elettrica, impiegato per la cattura di pesci in caso di ascutta di corsi d'acqua o per indagini scientifiche: il Comitato regionale per la pesca ha concesso parere favorevole preventivo a tutte le richieste, così motivate, che saranno autorizzate dalla Giunta regio-



Domenica le prime prove individuali

nale, nel rispetto di precisi requisiti.

● **Gare.** Come già visto, il calendario di questa settimana è molto ricco. Domenica al via la prima prova del campionato provinciale trota torrente, organizzato dall'Aps San Maurizio. Pasquetta sul campo di gara, grazie all'associazione Canne Iridate, che il 31 organizza il trofeo di Pasquetta.

● **Provincia.** La Provincia di Novara ha emesso un comunicato in merito alle modifiche della documentazione per il rilascio della licenza di pesca. Da ieri infatti non è più prevista l'applicazione della fotografia sul tessero. Ogni pescatore comunque in caso di controllo dovrà esibire agli agenti di vigilanza la licenza di pesca ed un documento di identità valido.

Cristina Meneghini

Occasione unica a Biella. La rinomata Pellicceria

**Maucci** Solitario a Italia 13 Tel. (015) 23143

**SI RINNOVA e SVUOTA I LOCALI**

LA COLLEZIONE  
ALTA MODA e PRET-A-PORTER da 1.500.000 - a 4.900.000

**IN PELLE** da 190.000 - a 300.000  
**e SHEARLING** da 390.000 - 990.000

**VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA**  
pelle e montone del cambio prendendo con 100.000 - 200.000

**L'AZIENDA MUNICIPALIZZATA**  
**OPINIZIONE**  
**LIBERTÀ - NOVITÀ**

A) Selezione esterna per la formazione di una graduatoria di operatori/ri di II livello CCNL Federambiente.  
B) Selezione esterna di uffici manutenzione inquadro V livello CCNL Federambiente.  
Le modalità di partecipazione alle selezioni sono indicate nei bandi che potranno essere ritirati presso l'ufficio personale dell'AMSNU in Via Cortina n. 13/15 - giorni fanghi dalle 8.30 alle 16.  
Le domande di ammissione dovranno pervenire tassativamente come specificato nei bandi di selezione con raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre le ore 12 del giorno 11/4/1997, pena l'esclusione dalle selezioni medesime. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio personale dell'AMSNU in Via Cortina n. 13/15 nei giorni fanghi dalle ore 14.30 alle ore 16.

IL PRESIDENTE  
Alfredo Greppi

**LUNEDÌ**  
**tuttosoldi**

**MERCOLEDÌ**  
**tuttoscienze**

**GIOVEDÌ**  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

**COMUNE BORGOLAVEZZARO**  
Provincia di Novara  
CAP 28010 BORGOLAVEZZARO (NOVA)  
Tel. (0323) 885111 - FAX (0323) 885112

**Avviso di deposito del progetto definitivo di revisione del P.R.G.C.**

Richiamati gli articoli 15 e 17 della legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1997, e modifiche ed integrazioni.

● **RENDE NOTO** che gli atti riferenti alla revisione del vigente Piano regolatore Generale Comunale, adottati via deliberazione n. 26 in data 16 luglio 1996 divenuta regolarmente esecutiva ai sensi di legge, nonché gli atti relativi alle integrazioni al progetto definitivo di cui alla deliberazione C.C. n. 03 del 06 febbraio 1997 divenuta esecutiva ai sensi di legge, rimangono depositati presso gli Uffici Comunali e pubblicati per estratto all'Albo pretorio per la durata di giorni consecutivi dalla data presente avviso.

Al sensi dell'art. 15, B' comma, della legge regionale 05/12/1997 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, i suddetti atti sono a disposizione del pubblico che può compiere visione. Borgolavezzaro, il 21 marzo 1997  
IL SEGRETARIO CAPO  
dott.ssa Francesca Giuntini

IL SEGRETARIO CAPO  
Gianluigi Lovati

Sulla statale del Lago Maggiore a pochi km da Novara in ottima posizione

**VENDESI VILLA SU DUE PIANI**

con terreno edificabile libera il rogito inintermediari  
0336 - 240136  
0337 - 237697  
0321 - 985475 sera

**CON IL CONTRIBUTO DELLO STATO E DI ALFA ROMEO PER RINNOVARE IL PARCO AUTO IN ITALIA POTETE RISPARMIARE FINO A 4.380.000 LIRE SU TUTTA LA GAMMA.**

# PREZZI STRAORDINARI PER CHI CAMBIA L'AUTO CON PIU' DI 10 ANNI.

ALCUNI ANNI DI PREZZI INCENTIVATI. CON IL MARCHIO ALFA ROMEO E NOI DI FINANZIAMENTO SAVA

**ALFA 145 1.4**  
**20.320.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%):	L. 3.048.000
48 rate mensili da:	L. 447.034
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,41%	
Spese di gestione pratica:	L. 250.000

**ALFA 146 1.4**  
**20.920.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%):	L. 3.138.000
48 rate mensili da:	L. 460.234
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,38%	
Spese di gestione pratica:	L. 250.000

**ALFA 155 1.6**  
**26.370.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%):	L. 3.955.500
48 rate mensili da:	L. 580.132
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,21%	
Spese di gestione pratica:	L. 250.000

**ALFA 164 2.0 T.S.**  
**40.220.000\***

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%):	L. 6.033.000
48 rate mensili da:	L. 884.828
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 11,98%	
Spese di gestione pratica:	L. 250.000

Il contributo dello Stato (valido fino al 30/9/97) riguarda tutti i proprietari di **ALFA** immatricolate da più di 10 anni all'atto della sottoscrizione del contratto d'acquisto e indirizzate alla rottamazione. I Concessionari **Alfa Romeo** vi offrono un'opportunità in più: il finanziamento Sava con un anticipo di 48 rate mensili. Informatevi di tutti i dettagli di questa iniziativa.

Solvo approvazione. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati o terminali di legge. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997.

**BUONE NOTIZIE PER GLI AUTOMOBILISTI ITALIANI.**

**INTERMOTORS**

GATTICO (NO) - Statale 142 km. 45,849 - Tel. (0322) 846494  
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. (0321) 392802  
CASALE CERRO (NO) - Via Novara, 1 - Tel. (0323) 864886

**T.P. CAR**

CREVOLADOSSOLA (NO)  
Viale dell'Industria, 15  
Tel. (0324) 33422

Concessionari Alfa Romeo



# mentadent

## 1977-1997



### La prevenzione continua.

**Oggi un'intera generazione sa che prevenire è meglio che curare.**

Questo è il risultato dell'impegno di Mentadent  
e della vostra partecipazione:

**22.000** scuole elementari  
coinvolte nel Programma Scuola\*;  
più di **2 milioni** di visite gratuite  
dai dentisti durante il Mese  
della Prevenzione\*\*;  
oltre **40 milioni** di prodotti  
e materiali di prevenzione  
diffusi gratuitamente\*.



Ma l'impegno di Mentadent, anche con i suoi prodotti, continua. Per la generazione che verrà.

**Mentadent. La prevenzione continua.**



# GRATTE HOUSE

ABBIGLIAMENTO STOCK

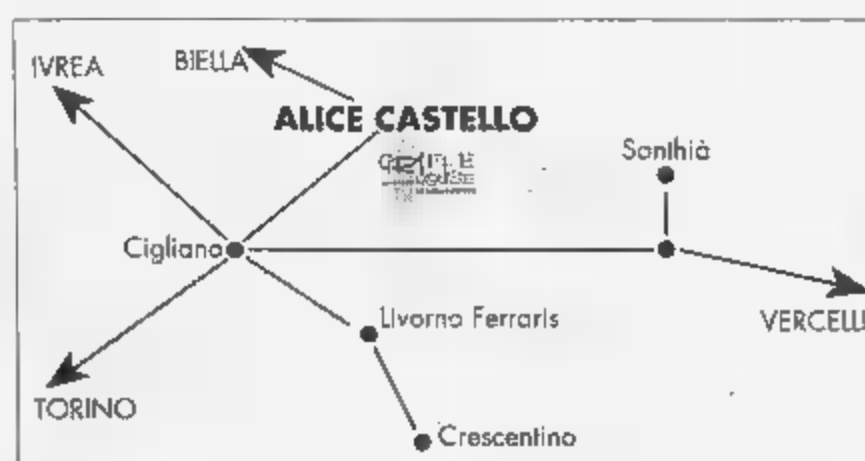
*Per festeggiare il 7° anno di apertura*  
**APRE**  
*la nuova stagione primavera-estate 1997*  
**CON UNA GRANDE VENDITA PROMOZIONALE**  
*a partire da Sabato 22 Marzo ore 10*



*Domenica 23 Marzo presenta i "nuovi capi"*  
*con una sfilata a partire dalle ore 16 (2° sfilata alle ore 18)*



5.000 mq. di parcheggio



Facilissimo da trovare

## Sconti dal 50% al 70%

**ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894**

Orario: dalle 9 alle 12 • dalle 15,30 alle 19,30

Aperto domenica pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30 (Lunedì chiuso)



**ORGANIZZAZIONE FOLGORE 011 - 24.24.278**  
**agente di zona: M. PANEBIANCO 0360 - 20.21.02**





Venerdì 21 Marzo 1997

LA STAMPA

# VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0131) 217.850/54.747. FAX (0131) 280.046



VC 41

## Al termine del dibattito, è nato il Comitato provinciale: sarà composto da 60 persone **Stati Generali, Vercelli si è pronunciata** *Nove ore di confronto e di riflessioni ieri al Civico*

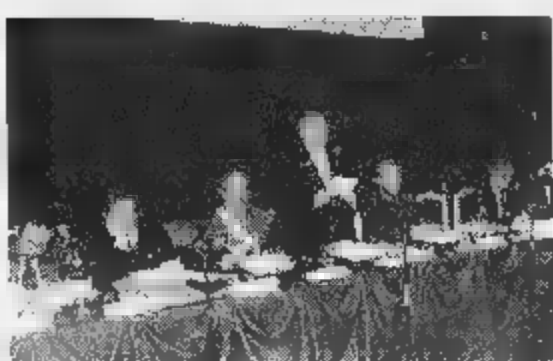
VERCELLI. Nove ore di confronto per tracciare la strada che deve condurre il Vercellese e la regione nel Terzo Millennio. Ieri al Teatro Civico si è svolta la conferenza degli Stati Generali del Piemonte. A Cuneo, già tenuta, prossima tappa Biella. È stata una giornata di riflessioni, analisi, progetti di qualche (opportuna) provocazione. Si è parlato di economia e di cultura. Del passato e dei capitoli ancora tutti da scrivere. Il fine ultimo è che il Piemonte entri nel futuro a testa alta dalla porta principale.

I «cervelli» e le autorità vercellesi hanno messo sul tavolo tante idee e qualche accorato appello. Numerosi gli interventi introdotti dal presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni, dal sindaco Gabriele Bagnasco e dal presidente della Provincia Gilberto Valeri. Ha moderato il dibattito il giornalista Enrico De Maria. Ha posto le premesse il professor Arnaldo Bagnasco. Per le conclusioni sono arrivati, in qualità di membri del comitato scientifico degli Stati Generali, Gianni Vattimo, Mario Boero, Giorgio Lombardi, Tullio Regge ed Enrico Colombatto.

Fra i messaggi più significativi, quello della professoressa Maria Antonietta Cerutti e del professor Mario Orefice sull'Università. Il sindaco di Cravagnolo Paolo Bossi ha parlato per i piccoli Comuni: «Vogliamo più vicine le istituzioni, dalla Provincia alla Comunità Europea». Giampaolo Godio di Legambiente ha auspicato uno sviluppo «finalmente rispettoso dell'ecosistema». Sergio Perotto, dell'Associazione Piccole Industrie, e Pietro Garrione, dell'Ente Risi, si attendono sostegno nuovo e forte all'economia tipica. Anedeeo Corio e Paolo Pomati hanno sollecitato più attenzione per l'arte.

Dopo tanta scienza, il monito di don Luigi Longhi, parroco dell'Ara Vecchia: «Non ha futuro la società che non si esprime anche con il cuore». Il professor Michelangelo Tagliaferri, esperto di comunicazione, «Consegnate ai vostri giovani un sogno possibile. Chiedetevi come può essere utile al mondo il patrimonio vercellese». Le conclusioni sono state dell'assessore regionale Pierluigi Gallarini (presente con il collega Giovanni Basso). Valeri ha annunciato che il Comitato vercellese degli Stati Generali sarà composto da sessanta persone.

Maria Paola Arbela



Il tavolo presidenziale e due degli intervenuti: Sergio Perotto e Pietro Garrione. A: il pubblico.



La preside della Facoltà di Lettere Maria Antonietta Cerutti

### «J'accuse» sull'Università

*La preside di Lettere: costretti a studiare in scantinati e soffitte*

VERCELLI. La professoressa Maria Antonietta Cerutti, preside della facoltà di Lettere e Filosofia, fissa la platea affollata della conferenza Generalista e pesa ogni parola: «Un paese civile non mette la futura classe dirigente a studiare negli scantinati e nelle soffitte. Chiedo umilmente che ciascuno faccia un esame di coscienza. Hanno costruito stadi per i Mondiali a tempo di record. L'Università a Vercelli non trova una sede unica e non ha l'autonomia per affrontare scelte decisive. La domanda della professoressa Cerutti è disarmante e non lo sono le domande semplici che richiedono una risposta impegnativa: quali garanzie può dare Vercelli agli universitari di oggi e di domani affinché non debbano emigrare a Milano, a Torino, a Pavia, alimentando l'emorragia di intelligenze e risorse che da decenni affligge questa provincia?»

La preside di facoltà snocciola cifre e dati a sostegno della sua forte e decisa critica: Lettere e Filosofia esiste da cinque anni, attualmente ha 1050 iscritti, 55 docenti, 12 addetti all'amministrazione e ai vari servizi, tre corsi di Lettere, a Lingue, studi di lingua inglese, francese, tedesco e spagnolo. Filosofia è per la ricerca nell'analisi uno dei punti di riferimento nel Nord Italia. Altro si potrebbe dire, ieri la professoressa Cerutti ha preferito porre pochi e concreti quesiti: Da oggi, è facile immaginare, aspetta risposte, non fosse altro che per aver udito tante dichiarazioni d'impegno a 360 gradi, nella conferenza Generalista, per inventare il futuro del Vercellese.

Cerutti fa esempi che spiegano tutto: «Oggi i nostri studenti devono camminare venti minuti per andare dalle aule alla biblioteca. Che sta soffocando, che non può ricevere nuovi libri perché non c'è spazio per sistemarli. Non può vivere una facoltà nascosta, sepolta, divisa. Chi arriva a Vercelli prova a capire dov'è l'Università».

La preside da una possibilità a chi può decidere e agire: «Abbiamo l'area di Sant'Andrea e dodici miliardi stanziati. Bisogna muoversi. L'otto aprile c'è un incontro sull'università per tutte le scuole al salone Dugentesco. Che cosa diremo? Io sono ottimista. Voglio credere che questo appello non cada nel vuoto».

[m. p. a.]

Addirittura in testa nella graduatoria nazionale per la concessione di denaro pubblico

## Reddito familiare, sesti in Italia

*La nostra provincia guida la classifica piemontese*

VERCELLI. Sesta in Italia nella graduatoria del reddito per abitante e addirittura prima in quella dei «trasferimenti» di soldi dallo Stato.

Così, la provincia di Vercelli, dopo lo sganciamento di Biella, nell'indagine condotta dall'Istituto «Tagliacarne», su incarico dell'Unioncamere.

Parliamo del reddito familiare per abitante, relativo al 1994. Guida la graduatoria la provincia di Bologna, con 29 milioni e 667 mila lire a testa, seguita da Milano, Parma, Modena e Aosta. Vercelli è sesta - e prima del Piemonte - con 27 milioni e 119 mila lire, quando la media italiana è di 21 milioni e 216 mila lire pro capite. Al 13° posto (seconda in Piemonte), la provincia di Novara con 25 milioni e 436 mila lire; Torino è quattordicesima (25,3 milioni), sedicesima Biella con 25,4.

Per curiosità, Crotone chiude la fila delle 103 province con un reddito familiare di 12,4 milioni. Appena più su Caltanissetta (12,9) e Vibo Valentia (13,1).

Con una quota familiare pro capite di 27,119 milioni Vercelli è nella classifica italiana capeggiata da Bologna. Biella è al 16° posto.



Tutti centri del Sud, com'era prevedibile. Assai meno prevedibile era però il fatto che fosse proprio una provincia del Nord, cioè la nostra, in testa alla graduatoria della distribuzione di denaro pubblico in materia di spese sociali, pre-

stazioni sanitarie e assistenziali: nel 1994, ciascuna vercellese ha ricevuto, in media, dallo Stato 8,7 milioni. Seguono, nell'ordine, le province di Trieste (8,05), Genova (8,02), Savona (7,9), Novara (7,63) e La Spezia (7,61).

Il dato più sorprendente è che in questa classifica dei redditi da «trasferimenti» statali per abitante, le prime 47 province sono tutte del Nord, e soltanto al 48° posto troviamo Isornia.

Queste cifre arrivano proprio nel giorno in cui, alla Conferenza generalista di Vercelli, il professor Arnaldo Bagnasco - componente il Comitato scientifico degli Stati Generali - aveva fornito altre cifre, sempre molto interessanti, sulla provincia vercellese. Ad esempio, come qualità della vita (indagine del Sole 24 ore) Vercelli, nel '96, è 26° posto (Biella è 20°). Ma come tenore di vita la nostra provincia, sempre nel '96, è addirittura seconda, nona per i depositi bancari e quarta per il numero di polizze di assicurazione sulla vita. Tra i dati negativi, il tasso di disoccupazione (del '95) più alto in Piemonte (8 per cento, Biella ha 4,8) dopo Torino (10,7 per cento). Ma nel '96 sembra che la quota si sia abbassata al 6,5.

[c. d. m.]

Occasione unica a Biella. La rinomata Pellicceria

100 mq.  
SU TRE PIANI

**Maucci**

Soltanto a  
BIELLA via Italia 13  
Tel. (015) 23143

**SI RINNOVA e SVUOTA I LOCALI**  
LA COLLEZIONE  
ALTA MODA - POCHE POCHE 1.590.000 - a 4.900.000

Molto nuova  
Reversibili in seta,  
pelle e pelliccia



Molto nuova  
per i giovani

**CAPI IN PELLE**  
da 190.000 - 290.000

**SHEARLING**  
da 390.000 - 990.000

**VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA**  
pelle o montone fai scatti più rapidi con  
100.000 - 200.000

**NEW JIMMY'S**

**QUESTA SERA**

**ALEXIA in concerto**  
SPECIAL PRICE L. 15.000

**DOMANI SERA**

Trasgressione e sensualità con  
Markus (Mister Torino 1996)  
e Valentina (Miss Topless 1997)

Ore 2.00: Dedicato ai golosi  
con buffet e sorpresa

**VENERDI' 28 MARZO**

Direttamente da "Mal dire gol"  
**IL MAGO ORONZO**

NEW JIMMY'S DISCOTEQUE  
VALDENGIO VIA S. MARIA 65 - Tel. Line - 015 - 84.93.418



## **Da Michelin 70 posti di lavoro**

*Il prezzo dei terreni divide Comune e Usl*

DISCOTECA  
ANCING

**GLOBO**

BORGOVERCELLI - 0161 - 213578

**VENERDI' 21 MARZO**

**CARAMEL**

**SABATO 22 MARZO**

**MIKY SHOW**

**DOMENICA 23 MARZO**  
ospite

*Simona Ventura*  
orchestra

**EMILIO ZILIO**

**VENERDI E DOMENICA INGRESSO GRATUITO ALLI BAMBINI**



Ipotesi di riduzioni di classi a Bianzè, Gattinara, Livorno, Santhià, Varallo e nel capoluogo

# Suole, ecco i «tagli» nel Vercellese

## E tutta Villata difende la sua media

VILLATA. Seppure più avvolta nel mistero, rispetto per esempio a quella di Biella, la «razionalizzazione» della scuola vercellese procede a passo spedito.

E ai sindaci non piace proprio. Il primo a rompere il muro del silenzio è il sindaco di Villata Umberto Barberis, la cui scuola media è sulla lista «nera» del provveditorato. Appoggiato dal suo consigliere comunale Bruno Lafone, il primo cittadino contesta il metodo, che definisce antidemocratico, scelto per tagliare in provincia 54 classi, tra elementari, medie e superiori, a presidenza.

«La circolare del ministro - dice Barberis - parla chiaro: i tagli devono essere fatti in modo graduale e collaborazione con gli enti locali. Noi invece siamo mai stati ascoltati. E il sindaco di Villata da dire ne avrebbe molte: la media di Villata è un piccolo gioiello, è circondata dal verde, è nuova, è dotata di palestra, offre il servizio mensa, e soprattutto ha i numeri per continuare ad esistere. «Perché - si chiede Barberis - a pagare il conto del risanamento devono sempre essere i paesi e non la città?».

E' d'accordo con lui al cento per cento il sindaco di Olcenengo, Egidio Archero, che coordina il Consorzio dei Comuni attorno al problema della scuola. Aggiunge: «Sia il Distretto sia il Consiglio scolastico provinciale sembravano orientati a salvaguardare i diritti dei paesi pro-



prio per non impoverire ulteriormente l'hinterland. Ora invece i numeri ci raccontano una storia diversa».

Le classi da chiudere sono tutte periferiche. La prima media di Villata, tanto per restare in zona, ha 12 iscritti, di cui due bambini portatori di handicap. Dovranno spostarsi a Borgovercelli ed unirsi ai 15 coetanei, così da formare una mega-classe di 27, con due alunni svantaggiati. E la didattica? «Alla fine il risparmio per le casse dell'erario è minimo - aggiunge Barberis - perché il Comune dovrà garantire comunque il

trasporto, con tanto di pulmino e di autista».

Dunque nei piani c'è la soppressione della presidenza di Villata (che raggruppa Borgovercelli, Caresana ed Asigliano), e tagli nelle medie di Bianzè, Gattinara, Livorno, Santhià, Varallo, Vercelli («Lanino»). Ma probabilmente non sarà ancora sufficiente se davvero le sezioni dovranno scendere da 27 a 22. Ora, in soccorso dei paesi, scenderà il campo la Provincia e Valeri proporrà un incontro tra i sindaci e il provveditore.

Donata Belossi

Una delle classi di Villata moderne e funzionali durante una recente cerimonia benefica a favore di uno studente (foto G. P.)



Il sindaco di Villata Umberto Barberis contesta il metodo «antidemocratico» dei tagli

## Casi il «risparmio»

### Elementari, meno 17 Istituti, via 2 presidenze

VERCELLI. Ecco nel dettaglio come dovrà abbattersi la scure del risparmio nei tre ordini di scuole. Le classi elementari scenderanno dalle attuali 428 a 411. Non verranno soppresse scuole, ma nasceranno molte pluriclassi con accorpamenti impossibili (ad esempio bambini prima con quelli di seconda e di quinta), datti a «scavalco». Sarà così ad Olcenengo, Formigliana, Ghislarengo, Motta dei Conti. Il rischio è che i genitori, messi alle strette, decidano di iscrivere i figli a Vercelli, decretando la morte delle diverse scuole di periferia.

Il sindaco di Olcenengo, Egidio Archero, per scongiurare questo pericolo a difendere i suoi 23 iscritti, metterà ancora a disposizione gratuita mensa e scuola bus per chi arriva da Casanova Elvo, Quinto, e frazione Strella.

Nelle superiori il discorso non è certo più facile. Sulla carta dovrebbero sparire due presidenze e classi, così da passare entro settembre da 330 sezioni a 305. Nelle medie infine le classi tagliate saranno 12. (d. b.)

## IN BREVE

### Vercelli

**Coop. militari, Aosta «incompetente» per Privitera**

Per il filone valdostano della vicenda delle cooperative militari, avviata dal sostituto David Monti, il pm di Aosta ha diviso in più tronconi il fascicolo e, accogliendo le richieste della difesa, ha stabilito l'incompetenza territoriale dei magistrati di Aosta per alcuni dei 26 imputati: fra questi figura l'ex vice questore di Vercelli Domenico Privitera. La prosecuzione dei processi sarà curata dalle procure di Torino, Novara e Roma. (w. ca.)

### Vercelli

**Rifiuti non autorizzati nella tenuta, 2 denunce**

Due agricoltori vercellesi sono stati denunciati: secondo i carabinieri avevano adibito parte della loro tenuta agricola a deposito non autorizzato di rifiuti speciali. Sono finiti nei guai A.S. e F.N., entrambi di 43 anni. (p. m. f.)

### Vercelli

**Oggi su Raitre le due «Madame Curie» dell'Iti**

La Commissione europea della Ricerca ha consegnato ieri a Milano alle studentesse dell'Iti, Daniela Tripolini e Claudia De Zordo, il primo premio del concorso I giovani incontrano le scienze. Le ragazze hanno scoperto un modo più economico per produrre creme di magranti. L'intervista alle due «Madame Curie» andrà in onda oggi alle 14,50 su Raitre nella trasmissione Leonardo. (d. b.)

### Varallo

**Ordine di carcerazione, arrestati due valesiani**

I carabinieri della Compagnia di Varallo hanno compiuto due arresti per ordini di carcerazione disposti dalla procura. A distanza di poche ore sono finiti in manette Gianpaolo Marcodino, 30 anni, di Borgosesia, che deve scontare una condanna a un anno e mesi per truffa e ricettazione, e Antonio Catena, 44 anni di Serravalle, che deve scontare 10 mesi per omicidio colposo. (p. q.)

### Trino

**Domenica scatta l'operazione «Bosco pulito»**

Il Wwf cerca volontari per l'operazione «Bosco pulito», che si svolgerà a Trino. L'appuntamento è domenica alle 9, sotto i portici del Municipio. Per informazioni telefonare al 25.75.71. (r. co.)

### Vercelli

**Padre Masseroni incontra gli studenti universitari**

L'arcivescovo padre Masseroni incontrerà gli studenti universitari della Diocesi: l'appuntamento è mercoledì 26, alle 17,30, in Seminario. Tra le associazioni che hanno dato adesione, c'è anche la Fuci (Federazione universitaria cattolica italiana). (p. m. f.)

Domenica ad Alagna i 3 mila iscritti nominano il presidente e cinque consiglieri

## Il Cai Varallo sceglie i nuovi vertici

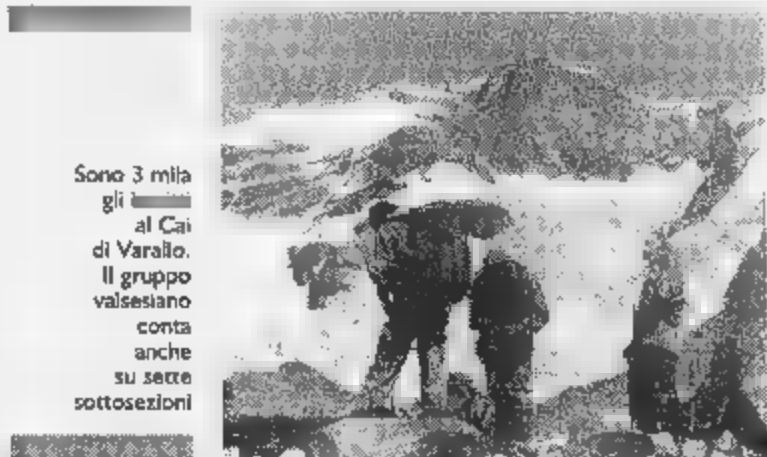
### Stasera la pro loco Scopello elegge il direttivo

ALAGNA. E' convocata per domenica ad Alagna l'assemblea generale della sezione di Varallo del Club alpino italiano. Per questo 151° raduno sono stati scelti come sede i locali dell'Unione alagnese.

L'incontro avrà inizio alle 9: gli iscritti sono chiamati a trattare un ordine del giorno particolarmente importante che prevede il rinnovo delle cariche sociali. I soci dovranno infatti nominare i nuovi consiglieri fra cui sarà prescelto il presidente in sostituzione dell'attuale, Mario Soster, giunto alla scadenza del mandato e non più rieleggibile.

Il Cai varallese, terzo per fondazione sul territorio nazionale dopo Torino e Aosta, conta oltre tremila iscritti: la sua attività si esplica attraverso l'azione di sette sottosezioni, vale a dire Borgosesia, Grignasco, Romagnano, Ghemme, Alagna, Scopello e gruppo Camosci, e commissioni.

Nell'assemblea dovranno essere nominati sei consiglieri: fra questi, quattro non sono più



Sono 3 mila gli iscritti al Cai di Varallo. Il gruppo valesiano conta anche su sette sottosezioni

rieleggibili (il presidente Soster, i vice Valentino Morello e Martino Moretti, e Abele Iseni, recentemente designato presidente della sottosezione di Borgosesia), gli altri in scadenza sono Giuseppe Morotti e Giorgio Tiraboschi. Da rinnovare anche le cariche che riguardano i delegati (in sostituzione di Guido Fuselli, Elio Cerutti, Elio Giordani, Ezio Mortarotti,

Gianni Galli e Giorgio Milano), tre revisori dei conti e altrettanti probiviri.

Cambio della guardia anche alla pro loco di Scopello. Questa sera si riunirà l'assemblea per il rinnovo del direttivo e il presidente uscente Leo Mariano ha annunciato l'intenzione di farsi da parte: «Dopo quattro anni è giusto lasciare spazio ad altri». Il problema è che non si è an-

cora fatto avanti nessuno per la successione: «Ci auguriamo che questa sera si presentino persone disponibili ad accettare l'incarico: per guidare la pro loco di Scopello occorre avere molto tempo a disposizione e il mio lavoro di albergatore, ormai, non me lo permette più».

In effetti questa è una delle associazioni della Valsesia che organizza il maggior numero di manifestazioni nel corso dell'anno, dalla classica tombolata al «Pentathlon del boscaio», che è diventato un appuntamento fisso di luglio che attira molta attenzione.

«Nel periodo estivo, dal 15 giugno al 30 agosto - aggiunge Mariano - allestiamo almeno tre appuntamenti al giorno oltre a gestire l'ufficio informazioni che è sempre a disposizione dei turisti».

Cercasi presidente, dunque. La riunione di questa sera si terrà all'albergo Rosetta con inizio alle ore 21.

Ivan Fossati  
Paolo Quadrelli

## SERVIZI FINANZIARI

Prestiti senza cambiali e dipendenti

Offerta privata - 10%  
Enti locali - 9%  
Statali - 8%  
Soluzioni per protestati  
Crediti personali a tutte le categorie

Airone spa

NOVARA, via D. Ranzoni 30  
Tel. 0321/456522 - 458424  
Fax 0321/465995

Servizio cancellazione elenco protestati  
cambiali ex art. 17 legge 108

Importante Lanificio zona Valsessera

## RESPONSABILE REPARTO TESSITURA

Il candidato ideale, di età 30/40 anni, deve aver maturato un'esperienza significativa nell'organizzazione e gestione di tutte le attività connesse alla tessitura.

Sul piano personale deve possedere buona attitudine ai rapporti interpersonali e spiccate doti di autonomia operativa. L'azienda offre inserimento in ambiente di lavoro dinamico e stimolante con retribuzione commisurata alle reali capacità.

Inviare curriculum a Casella 403 Publivallesia  
13011 Borgosesia (VC)

## CENTRI VENDITA TESSUTI NOVITÀ IDEE REGALO

LANIFICIO  
Tessilstrona

Fodere Bemberg®

## PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale

CENTRO TESSILI

LANIFICIO TESSITURA

BIELLA

COSSATO

Via Amendola, 15 (ex locali Filo) - tel. 015-980300  
orario: 9 - 12,13 - 14,30 - 18,30 - (chiuso lunedì mattina)

BIELLA

Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994  
orario: 9 - 12,13 - 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IN AGENZIA

## Siglato l'accordo

**Francesco Franchi**  
personale  
140 dipendenti

BORGOSIESA. Siglato il protocollo d'intesa per il rilancio produttivo del lanificio «Francesco Franchi spa»: il documento è stato firmato dai rappresentanti aziendali e, per parte sindacale, da Pier Giuseppe Orlandini (Fat-Cisl) ed Enrico Pagnoni (Flai-Cgil) insieme con i delegati della «Rsu».

L'accordo prevede di stabilizzare le maestranze sulle 140 unità grazie a 6 mobilità e 19 assorbimenti da parte di altre aziende locali, soprattutto tessili. In compenso l'azienda ha presentato un piano di investimenti di circa 10 miliardi e nei prossimi 12 mesi: lo sforzo finanziario maggiore sarà diretto verso la rete commerciale. L'azienda (43 miliardi di fatturato '95 dei quali circa il 10 per cento destinato all'esportazione) si era trovata in difficoltà per il rifiuto opposto dai dirigenti di produrre merce per gli «hard-discounts». (w. ca.)

Le aziende trinesi non riescono a rimborsare le rate dei mutui agevolati

## «Summit» dei Comuni alluvionati

### Oggi ad Asti l'incontro tra i Comitati piemontesi

ASTI. Tornano a riunirsi gli alluvionati del Sud Piemonte: oggi alle 17 il coordinatore dei Comitati piemontesi, Gianpaolo Boccardo ha invitato nel salone della Provincia i sindaci, il presidente della Regione Ghigo e i parlamentari della zona. Tre gli argomenti: il rimborso dei mutui, il trasferimento degli immobili che si trovano nella cosiddetta «fascia A», i lavori in sicurezza dei fiumi che sono in gravissimo ritardo.

«Sappiamo che alcune aziende alluvionate - spiega Boccardo - sono in difficoltà a restituire la prima rata del mutuo agevolato concesso a tempo dallo Stato: problemi acuiti dallo stato generale di crisi dell'economia. Ora si tratta di capire che è possibile fare». Sull'argomento, in Commissione Bilancio del Senato è passato un emendamento che prevede la possibilità di dilazionare il pagamento di alcune rate



Un'immagine dell'alluvione del '94

determinate condizioni. Ora si attende l'approvazione della Camera. «Da un primo nostro monitoraggio - aggiunge Maurizio Dania, assessore provinciale - le aziende in difficoltà sarebbero una quindicina, soprattutto a Trino, ma anche

nella zona di Canelli».

La questione della rilocalizzazione degli immobili rischia di esplodere. Chi ha un'attività o l'alloggio a ridosso del fiume, sarà costretto a spostarlo: «Bisogna prevedere aiuti e i Comuni devono individuare aree per i nuovi insediamenti - dicono i Comitati -. E' c'è il problema degli agricoltori che non riceveranno indennizzi per i danni alle colture ed evidentemente non possono spostare i campi».

Forti è la preoccupazione dei sindaci sul ritardo nella progettazione dei lavori per la messa in sicurezza dei fiumi. «Neanche l'ordinanza del ministro Napolitano è stata rispettata» rilevano i Comitati. Sergio Pezzano, portavoce del consorzio per la sicurezza del Belbo, chiederà che i Comuni alluvionati fissino un incontro col ministro ai Lavori pubblici per sollecitare il potenziamento del Magistrato del Po. (f. la.)

## LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

# PUBBLICITÀ CHE VALE



# Nuova Nissan Primera.

L'auto guarda

avanti.

Voi

guardate  
dentro.

E poi guardate  
i numeri:

● valvole a  
gestione  
computerizzata.  
E un grande  
2.000 Turbodiesel.

● di nuova  
generazione  
con 4 canali  
e 4 sensori.

● garanzia  
Nissan.  
3 anni  
o 100.000  
chilometri.

● prestazioni  
più potenti  
dell'80%.

Sospensioni  
Multi-link  
sulle 4 ruote.  
Grande  
maneggevolezza  
e perfetta  
tenuta di strada.

**24.490.000:** il prezzo grazie  
all'incentivo del Governo sulla  
rottamazione.

Oppure **2.000.000** di incentivo  
Nissan sulla valutazione di qualsiasi  
usato anche sotto i 10 anni.

Inoltre **18.000.000** di finanzia-  
mento a tasso zero con **Nissan  
Finanziaria**  
(rate da 500.000 lire, per 36 mesi -  
TAN 0% - TAEG 0,91%)

Solo Primera ti dà tutto questo da:

**NISSAN**

**AUTOVAR BIVAR**

CARESANABLOT - Vercelli

VALDENGO - Biella

Statale 230, n. 1 - Tel. 0161/501650 - 501620 - Fax 0161/501620 - Via Roma, n. 2 - Tel. 015/881344 - Fax 015/881095

Nissan è internet: [www.nissan.it](http://www.nissan.it)

**"Ho trovato tutto per la mia primavera... e piccoli prezzi per la mamma!"**



SALMONE INTERO  
AL KG.  
**L. 9.900**

«CRUDO DI PARMA»  
E «SAN DANIELE»  
L'ETTO  
**L. 3.390**

INSALATA PASQUALINA  
AL KG.  
**L. 2.450**

FRAGOLE  
AL KG.  
**L. 4.900**

ASPARAGI  
AL KG.  
**L. 4.900**

«GORGONZOLA»  
«SAN DANIELE»  
L'ETTO  
**L. 1.390**

PARMIGIANO  
REGGIANO  
L'ETTO  
**L. 2.490**

TONNO «RIOMARE»  
IN OLIO EXTRAVERGINE  
(CONF. 2 PZ. DA GR. 160 CAD.)  
**L. 4.290**  
AL KG. L. 13.406

PASTA DI SEMOLA  
«AGNESI»  
DI GRAND DURO  
GR. 500  
**L. 1.040**  
AL KG. L. 2.080

PASTA  
«MILANO»  
GR. 500  
**L. 990**  
AL KG. L. 1.980

OLIO DI OLIVA  
EXTRAVERGINE  
«MONINI»  
LT. 1  
**L. 8.900**

CAFFÈ  
MACINATO  
QUALITÀ D'ORO  
«MONINI»  
(CONF. 1 PZ. DA GR. 250 CAD.)  
**L. 5.490**  
AL KG. L. 21.960

COLOMBA  
«MELEGATTI»  
KG. 1  
**L. 8.900**

OLIO  
AL FINE  
«VARELLI»  
GR. 500  
**L. 8.900**  
AL KG. L. 17.800

«GRANDI MIGURI»  
MARTINI»  
CC. 750  
**L. 4.790**  
AL LT. L. 6.387

«MANTO»  
ROMAGNA  
«MANTO»  
L. 14.400  
AL LT. L. 19.571

VINO VERMENTINO  
«SELLA & MOSCA»  
CC. 750  
**L. 5.340**  
AL LT. L. 7.120

CICLAMINI  
CAD.  
**L. 4.900**

**iperstore**



**Mi hai capito!**

Servizio Bancomat e Carta Si  
Finanziamento rateale FIDOMESTIC  
Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

**VERCELLI** Doppio viale per Trino - **BORGOSIESA** Località Rondò Baraggia



Distrutti 60 ettari di foreste: colpa di vento e siccità

# Torna l'inferno di fuoco

## Allarme rosso nei boschi

BIELLA. E' l'allarme rosso nei boschi: il vento e la siccità, l'altro giorno, hanno provocato i due incendi più gravi degli ultimi mesi. A Mongrando e a Magnano sono bruciati 60 ettari di collina, e ora i vigili del fuoco e le guardie forestali sono in allerta. A chi va in campagna o nei boschi si raccomanda la massima prudenza: bastano un fiammifero o una sigaretta, gettati a terra distrattamente, per far nascere un incendio.

Spiega Gianclaudio Paleni, ispettore della Forestale: «Nel Biellese non piove da 60 giorni, e il clima secco favorisce i fenomeni di combustione. L'altro giorno, poi, alla siccità s'è aggiunto il vento fortissimo, raffiche da 70 e 100 chilometri orari». L'allarme, l'altro giorno, è scattato alle 11,40, quando al comando via Amendola le nella caserma dei vigili del fuoco sono giunte le prime chiamate da Mongrando. Le fiamme divampate in regione Monticello, a domarle non è stato facile. Aggiunge Paleni: «Il vento continuava ad alimentare il rogo, che si è propagato per centinaia di metri, in direzione di Netro». Solo ieri mattina si sono contati i danni: 31 ettari di bosco mangiati dal fuoco. A Magnano l'incendio s'è sviluppato quasi contemporaneamente (a mezzogiorno), poco lontano dal golf club «Le betulle». In località Broglio sono bruciati 28 ettari di foresta: castagno e quercia.



Per tenere a bada le fiamme s'è mobilitato un piccolo esercito. Oltre ai vigili del fuoco, sulla Serra e lungo i pendii che costeggiano la Settima Vittone sono piombate le squadre di volontari antincendio: quelle di Magnano, Sala, Torrazzo, Mongrando, Salussola, Zubiena, Zumaglia e Biella. Spiega ancora Paleni: «A causa del forte vento, non abbiamo potuto usare gli elicotteri: così sono intervenuti i "Canadair", gli aerei speciali che acqua sulle zone devastate dalle fiamme. Due velivoli si sono occupati degli incendi nella zona della Serra, riempendo le cisterne nel lago di Viverone. Altri due



«Canadair», invece, sono stati dirottati in bassa Valsesia (tra Serravalle e Lozzolo). Sempre l'altro pomeriggio, a Biella, è andata a fuoco una cascina nella zona del cimitero,

dove abitava la famiglia di Franco Mercandino: sono morti i 19 animali della stalla, e la causa del rogo sarebbe un corto circuito. Il forte vento, però, ha contribuito ad alimentare le fiamme, e a rendere più difficile il lavoro dei pompieri.

Contro l'inferno di fuoco nei boschi, purtroppo, la Forestale può fare poco: alla stazione di Biella (che dipende ancora dal Comando di Vercelli) sono in servizio appena 10 guardie, che devono controllare il territorio di 56 Comuni. L'unica altra sede della Forestale, in provincia, è quella di Trivero: una Gattinara si occupa di alcuni centri di confine, nella zona di

Masserano e Brusnengo). Il problema degli organici carenti è stato sollevato dal senatore Nicolò Sella di Monteluco, di Forza Italia, e ora torna a proporsi con urgenza.

«La situazione, purtroppo, è questa», limitano a dire in via Amendola. Nel Biellese, per fortuna, la squadra di volontari sono numerose, e riescono così a dare una mano ai vigili del fuoco, che oltre che dei roghi nei boschi devono occuparsi di molte altre emergenze. Ieri, malgrado la siccità perdurante, il vento ha concesso una tregua, e al Comando di via Gersen non sono giunte segnalazioni di incendi gravi. (g. bu.)

## IN BREVE

## COSSATO

«Imago», un convegno sulla tv di Progetto Delta

Ieri al teatro Comunale si è svolto il convegno «Imago», nell'ambito delle iniziative di Progetto Delta. Al centro dei lavori la televisione, un mezzo di comunicazione che alimenta continui dibattiti. Superando i soliti luoghi comuni, «Imago» cerca di usare la televisione come strumento di prevenzione contro la tossicodipendenza e il disagio giovanile. Come? Riunendo attorno ad un tavolo coloro che della televisione conoscono pregi e difetti. E' appunto quanto accaduto ieri pomeriggio, a partire dalla relazione di Vincenzo Alastra, responsabile del Progetto Delta. (f. p.)

## GRAGLIA

Un summit per il rilancio turistico del paese

Mercoledì prossimo l'amministrazione di Graglia, i rappresentanti delle due Pro loco e di tutte le associazioni del paese incontreranno i responsabili di una nota agenzia turistica per siglare un rapporto di collaborazione immediato e finalizzato al lancio turistico di Graglia e dintorni, sfruttando potenzialità esistenti e poco conosciute anche con il «turismo giornaliero». (d. sa.)

## BIELLA

In Provincia riassume la commissione Cultura

Oggi pomeriggio si riunisce in Provincia la terza commissione (Sviluppo culturale ed economico), presieduta da Silvio Garzaro. All'ordine del giorno le comunicazioni dell'assessore Massimo Ghirlanda sul convegno «Directoria», a Strasburgo, e l'esame delle istanze dei contribuenti relative al primo semestre e rimaste in sospeso. (g. co.)

## CASTELLETO

La fortezza riapre alle visite guidate in notturna

Riprendono le visite notturne al restaurato maniero di Castelletto Cervo, dopo il lusinghiero debutto dello scorso anno. Domani sera i visitatori saranno accompagnati da guide in costume medioevale, in sintonia quindi con l'antico castello. Di particolare interesse la raccolta di armi nel salone degli stemmi e una rappresentazione, sempre in costume, di un combattimento medioevale. (f. p.)

## CANDELO

Fame nel mondo, mozione dei Verdi in Consiglio

Il gruppo consiliare dei Verdi ha presentato al sindaco Robbio e ai capigruppo una proposta per un ordine del giorno sul grave problema della fame nel mondo. I Verdi prendono lo spunto dal recente vertice della Fao a Roma, che ha nuovamente posto all'attenzione mondiale la piaga della denutrizione, sofferta da oltre 800 milioni di persone. I Verdi chiedono quindi al sindaco un segnale di attenzione attraverso la

Il progetto è fra le priorità del Comune

# Mongrando vuole la circoscrivazione

MONGRANDO. Al di là dei problemi legati ai cantieri dell'alluvione del '94, che provocò ingenti danni in paese, l'amministrazione comunale deve affrontare le risolvere possibilmente in tempi brevi tre problemi: la realizzazione di un centro polivalente, i lavori di ampliamento delle scuole della frazione Curanuvola (dove convergono i due plessi preesistenti) e il traffico, che crea disagi anche in un centro piccolo come Mongrando.

Ne parla il sindaco Massimo Guabello: «Vicino al campo sportivo "Andrea Castello", dove esistono già infrastrutture di base, abbiamo la necessità di avere un centro che diventi una struttura sociale, ospitando tutte le associazioni e le iniziative del paese. Pensiamo ad un edificio di 150 metri quadrati a piano terra, con sviluppo futuro nel seminterrato, di pari superficie. La struttura, di cui non possiamo fare a meno, costa al Comune 500 milioni, ed altrettanti deve darne l'assessorato al Turismo della Re-



Il sindaco di Mongrando Massimo Guabello vuole risolvere i problemi del traffico

gione. Siamo già stati a Torino per presentare i progetti».

Per l'edificio che in frazione Curanuvola ospita le elementari, il sindaco illustra i piani dei lavori: «Si tratta di prolungare lo stabile esistente, in modo da ricavare due nuove aule».

Conclude Massimo Guabello: «Sul progetto delle scuole non si può aspettare, così come è indispensabile alleggerire il morso del traffico verso la circoscrizione della frazione Ceresane, di cui abbiamo già lo studio dettagliato, mentre resta ancora da scegliere la localizzazione migliore». (d. sa.)

Razionalizzazione scolastica, la replica biellese ai provvedimenti di Berlinguer

# «Classi tagliate? Ne servono 2 in più»

E' battaglia dei numeri sugli iscritti alle superiori

BIELLA. «Tagli» nella scuola, guerra sui numeri, mentre le riunioni sugli accorpamenti si svolgono in Provveditorato in un'atmosfera a dir poco elettrica. I giochi sono fatti, lunedì il provvidore Vitelli presiederà l'incontro definitivo. Poi, salvo ripensamenti del ministero alla Pubblica Istruzione, i «tagli» arriveranno le polemiche. E saranno roventi.

E' importante soffermarsi sulle cifre per capire la portata della battaglia. Le previsioni del ministero per l'anno scolastico 1997-98 indicano nelle superiori una popolazione scolastica di 4942 allievi, distribuiti in 231 classi, un parametro di 21,4 allievi per classe. I numeri sostenuti da Biella sono invece questi: 5314 iscritti reali per i quali servirebbero 248 classi, due in più quindi rispetto all'anno scolastico 1995-96. Invece la scure di Berlinguer calerà su 17 classi.

Clima rovente, dunque, che alimenta un vasto dibattito, prese di posizione i genitori e i sindacati. Ora interven-



Lunedì in Provveditorato si svolgerà la riunione definitiva per decidere i «tagli»

gono le segreterie Cgil Scuola, Cisl Scuola, Uil Scuola, Confal Scuola, con un'analisi articolata per elementari, medie inferiori e superiori.

Per quanto riguarda le scuole elementari, risultano ben 22 le scuole che dovrebbero essere interessate dal processo di razionalizzazione: attraverso

l'accorpamento di 2 a addirittura 3 classi in pluriclassi, mentre in altri casi si prospetta la chiusura del plesso con lo spostamento dei bimbi nei Comuni limitrofi.

Sul fronte delle scuole medie, i sindacati chiedono l'assegnazione della scuola media di Roasio al provveditorato di

Vercelli e della scuola media di Brusnengo a quella di Biella: «Di conseguenza riteniamo che debba essere istituita una sola presidenza tra i quattro scuole medie del territorio e cioè Brusnengo, Masserano, Lessona e Sironia, soprattutto per dare loro stabilità in futuro».

«No», invece, alla proposta avanzata dall'amministrazione scolastica per la soppressione della presidenza della scuola media di Coggiola: «Non è una soluzione praticabile in quanto la Valsessera, area periferica della Provincia di Biella con territorio a prevalente caratteristica montana, richiede una presidenza».

L'ultimo punto dell'analisi del sindacato sono le medie superiori: «In riferimento alla situazione prospettata dall'amministrazione scolastica per gli istituti superiori, condividiamo la proposta di accorpamento del "Motta" di Mosso S. Maria con il "Bona" di Biella, naturalmente con il mantenimento della presidenza nel capoluogo». (r. b.)

«Pozzo Ametis»

# Casa di riposo E' polemica ad Occhieppo

OCCHIEPPO SUPERIORE. Una nuova puntata nella telenovela sulla casa di riposo «Pozzo Ametis». Don Corrado Catella, quale membro anziano, ha convocato una riunione tra il consiglio di amministrazione e il personale, in assenza di Luciano Chiappo, presidente dimissionario.

Oggetto del contendere la lettera che le dipendenti avevano inviato al sindaco e alla minoranza per prendere posizione contro l'amministrazione dell'istituto dettata mai arrivata, per conoscenza, alla presidenza della «Pozzo Ametis».

Il personale ha riconosciuto l'errore del mancato invio di una copia della lettera, ma non ha fatto marcia indietro sul fatto che lo scritto costituisca un'invasione nel campo amministrativo, che non è competenza delle dipendenti. L'incontro è stato aggiornato.

E mentre la polemica non si smorza, crescono il disagio tra i cinquanta ospiti della casa di riposo e le perplessità degli abitanti. (d. sa.)

## IL PERSONAGGIO

Fra antiche baite e alpeggi ricostruiti: incontro con l'artista di Pollone

# «La mia Valle Elvo in miniatura»

Viaggio nel museo dei ricordi di Livio Mondin

POLLONE. Livio Mondin è sempre stato un appassionato della montagna, soprattutto di quelle biellesi. Dice: «Camminando, notavo con tristezza i ruderi degli alpeggi; così mi è venuta l'idea di ricostruire in miniatura quanto è andato perduto, perché ne resti almeno un ricordo; mi sono organizzato». Mondin ha fotografato dall'alto quanto restava di un numero incredibile di baite; poi è andato a controllare ciò che è rimasto in piedi, e ciascun edificio ha ricostruito la planimetria: «E' stata la parte più impegnativa del lavoro, perché sovrapporre veramente nel ritrovare le tracce del "casun" (in pratica l'unica stanza dove si viveva, della stalla, del fienile e dell'albergo)».

Per questo incredibile museo, Livio Mondin usa solo materiale originale, ossia lose, pietre, mattoni vecchi e legno, che poi «lavora» nel garage di-

ventato officina. Unica attrezzatura, un martello.

Basta uno sguardo per capire il significato profondo di tanta passione.

Gli alpeggi perfetti e curati nei minimi dettagli, tali e quali a quelli autentici dei margini: la scala ripida che porta al piccolo balcone di legno, la cucina del cane, lo specchio appeso fuori dalla porta per sbarbarsi, la «pila» di acqua come vasca da bagno.

Commenta Livio Mondin: «Penso al lavoro silenzioso dei nostri vecchi, di due o trecento anni fa, per squadrare le pietre, trasportarle e sistemarle; penso alla loro bravura nel cercare le "lose" adatte a sopportare la neve per un lungo inverno. E mi sento angosciato. Non mi interessa cercare i motivi dell'abbandono, mi convinto che, volendo, si può trovare una soluzione: almeno per quanto è recuperabile».

## Lo scultore: così faccio rivivere con lose e pietre i vecchi edifici

Livio Mondin nel garage di casa che ha adattato a laboratorio

Esistono la Cee, le Comunità montane, i Comuni...

C'è sempre una baita incompiuta nel garage di questo personaggio schivo, e Mondin accarezza il tetto cui lavora, spiegando: «Le lose vanno sistemate con una tecnica speciale, come avviene nella realtà. Bisogna cominciare dai bordi con



pietre triangolari, in modo da offrire una base d'appoggio a quelle successive, quadrate e di grandezza crescente».

Anche questa baita in miniatura verrà esposta nelle mostre piemontesi: ma non venduta, perché non si vendono i ricordi.

Daniela Sandigliano

Oggi all'ex Micheletti

# Concorso premia i progettisti piazza Vittorio

COSSATO. E' l'architetto Donatella Meucci, di Vercelli, l'autrice del miglior progetto di sistemazione di piazza del Mercato. La professionista ha vinto il concorso indetto dal Comune, cui hanno partecipato altri 14 tecnici delle due province, e sarà premiata oggi alle 17,30 all'ex teatro «Micheletti». La sfida era stata lanciata nel '94 dalla giunta Scaramal, in collaborazione con l'Ordine degli architetti di Vercelli e Biella. Spiega Stefania Dolcino, assessore all'Urbanistica: «Il progetto della Meucci è davvero l'ideale per la rinascita di piazza Mercato, oggi declassata a posteggio». La professionista vercellese ha suggerito l'istituzione dell'isola pedonale, spiegando come andrebbe modificata la viabilità. Tutti i progetti in concorso saranno mostrati all'ex Micheletti fino al 25 aprile (solo i giorni degli spettacoli teatrali). (g. bu.)

REGIONE PIEMONTE Giunta Regionale	UNIONE EUROPEA Commissione Europea
--------------------------------------	---------------------------------------

## Programma Regionale LEADER II - 1994/1999

La Giunta Regionale ha approvato le modalità di predisposizione, selezione e valutazione dei piani di Azione Locale a favore delle zone obiettivo

I Gruppi di Azione Locale, beneficiari dell'iniziativa, possono ritirare la documentazione e la modulistica presso il Settore Economia Montana e Foreste - Corso Stati Uniti 21 - Torino o presso le sedi dei Servizi Decentrati Economia Montana e Foreste di:

ALESSANDRIA - Via dei Guasco 1  
BIELLA - Via Q. Sella 12  
CUNEO - Corso Nizza 72  
DOMODOSSOLA - Via Romita 13 bis  
VERBANIA - Piazza Matteotti 34  
VERCELLI - Piazza Zumaglini 14

La presentazione delle domande dovrà avvenire entro le ore 12 del 15/7/97 presso il Settore Economia Montana e Foreste - Corso Stati Uniti 21, Torino.

L'ASSESSORE ALL'ECONOMIA MONTANA E FORESTE  
REGIONE PIEMONTE  
Roberto Vaglio  
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE  
Enzo Ghigo



# OASIS

Immagini sorprendenti, itinerari inediti,  
firme prestigiose, resoconti di viaggi  
emozionanti, consigli utili per conoscere,  
~~amare~~ difendere vivere la natura.

**è NUOVA**

**ITALIA DA ESPLORARE**

## SCOPRIRE LA CALABRIA

La natura di una regione famosa per  
i parchi e per i prodotti della sua terra

## NELLA SARDEGNA DELLE BARONIE inseguendo il volo delle aquile

**MONDI LONTANI**

Viaggio emozionante nei deserti  
della Namibia dove la vita  
è appesa ad un filo d'acqua

**SPECIE IN PERICOLO**

Così si salverà il lupo americano

**LA PAROLA ALL'ETOLOGO**

Quando è lecito pensare  
che gli animali hanno  
voglia di tenerezza

**ALIMENTAZIONE BIOLOGICA**

È giunta l'ora di dire pasta

**NUOVA MAXI RUBRICA**

Mille suggerimenti  
dagli esperti per fare  
buon uso della natura  
in questa stagione

**IN EDICOLA**





## *Party telematico a Biella; al Globo c'è Miss Ventura*

Nulla educa alla democrazia  
più dell'esercizio  
della  
democrazia.

Norberto Bobbio  
Verso la  
Seconda Repubblica



LA STAMPA

Norberto Bobbio  
*Verso la Seconda Repubblica*

«Documenti e testimonianze» 3  
pp. XVIII-206, L. 25.000



LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 10% acquistando il volume presso  
il Salotto di via Roma 80 a Torino o richiedendolo controsegno all'Editore La Stampa,  
Ufficio «Edizioni librarie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-5568.933)

I volumi DE «LA STAMPA», distribuiti da RES LIBRI e GRANDI OPERE, sono in V. NELLE MIGLIORI LIBRERIE

**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
PUBBLICITA' CHE VALE**



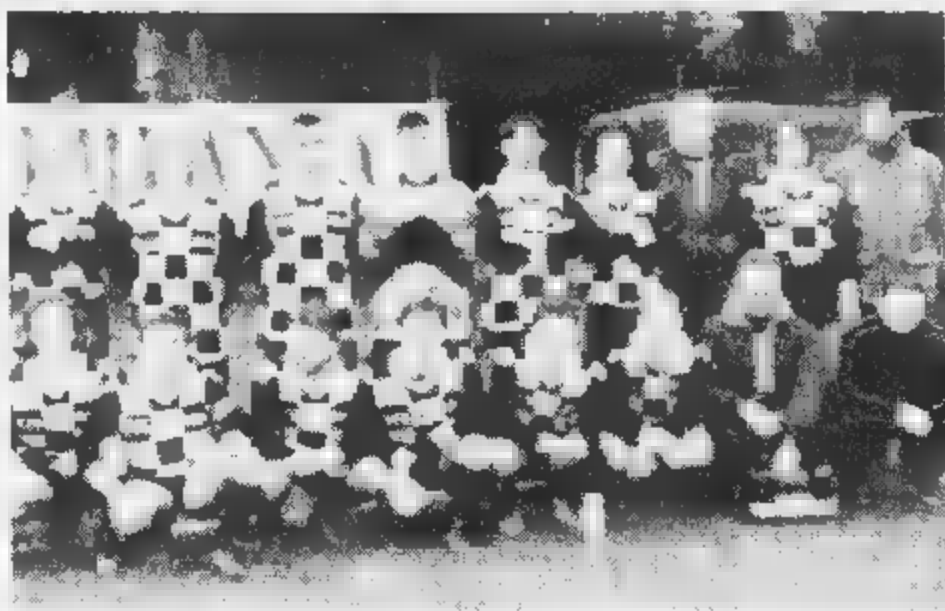
Al team calcistico di Andorno un riconoscimento per i 75 anni di attività

# La Valle Cervo è «benemerita»

## Domani la Figc premia la società biellese

BIELLA. Giornata storica, quella di domani, per l'Unione sportiva Valle Cervo. Alla società andornese verrà infatti conferita, all'hotel Sheraton di Roma, la Benemerita '96-'97 della Figc, per l'attività svolta nel corso degli ultimi 75 anni.

La «Valle Cervo» venne fondata nel 1921 e da allora ha sempre operato con entusiasmo e continuità. Sono stati 75 anni ricchi di impegni e di soddisfazioni, ma anche di difficoltà. Ricorda Efrem Galliera, presidente onorario della società andornese: «Nel 1924 la Valle Cervo partecipò nientemeno che a un campionato interregionale con squadre piemontesi e lombarde. Si possono intuire i problemi che vennero affrontati per andare a giocare a Saronno, località ora facilmente raggiungibile, che a quei tempi richiedeva un viaggio da pionieria». La passione degli sportivi andornesi portò la società guidata dal presidente Mario Gallo a conquistare il titolo di campione biellese assoluto negli anni 1927, '30, '34, '39 e '43. Dopo varie vicissitudini, la Valle Cervo, sprofondata in Seconda categoria, riuscì a risalire in Prima al termine della stagione '61-'62: la gioia fu di breve durata, poiché al termine del successivo campionato retrocesse, complicata anche la cessione del portiere Enzo Albertini alla Biellese. L'ultima apparizione in Prima categoria risale al campionato '81-'82: poi, la



La formazione della Valle Cervo. Andorno, che attualmente gioca in Seconda categoria, sarà premiata domani a Roma dalla Federazione calcio, che le conferirà una benemerita per i 75 anni di attività.

società andornese precipitò nelle serie inferiori.

Attualmente la Valle Cervo occupa il secondo posto nel campionato di Terza categoria, e ottenere la promozione sarebbe il modo migliore per festeggiare il riconoscimento che riceverà domani. «Per una società come la nostra, che si rivolge prevalentemente ai giovani della valle, la Seconda categoria è la collocazione migliore», spiega ancora Efrem Galliera. «Non disponiamo di grosse risorse finanziarie e tutto il nostro patrimonio è rappresentato dalla passione dei

dirigenti e dall'amore per il calcio, dimostrato dai giovani che vengono a vestire la maglia a scacchi. Uno degli aspetti più curiosi della società è proprio la maglia a scacchi bianca e nera. «Non si sa con precisione perché vennero adottati questi colori», ricorda Galliera, «i soci fondatori volevano certamente distinguersi da tutte le altre società. E' certo, comunque, che solitamente noi e i portoghesi del Boavista indossiamo la maglia a scacchi bianconeri».

In 75 anni di attività, ben 2.800 atleti hanno indossato la gloriosa casacca della società,

che da sempre disputa gli incontri interni al campo «La salute», un impianto tra i primi ad essere dotato di tribuna coperta. A reggere le sorti del sodalizio andornese è ora il presidente Gianni Vaglio Tanet, affiancato da Enzo Nelva e Luigi Curti, dai consiglieri Giancarlo Tiboldo, Gabriele Martinazzo, Giuliano Milli, Alfonso Cardinale, Ferdinando Ascoli, Nicola Calvio, Ugo Talpo, Francesco Doria e Giovanni Antonietti. Le sorti della squadra sono affidate al direttore sportivo Enrico Iccardi e all'allenatore Lorenzo Delpiano. (w. d. b.)

Una raffica di voti per Diego Vita e Luigi Petterino

# Golden boys, il Gattinara stravolge le classifiche

VERCELLI. Fari puntati, questa volta, sul Gattinara. Il club vignaiolo sta piazzando diversi calciatori nei primi posti delle classifiche del Golden boys.

Tra gli Allievi spicca Diego Vita. Nato a Milano il 20 novembre dell'80, Vita ha iniziato a giocare nel Corbetta, allora sotto la presidenza di Ezio Greggio. «Ho cominciato come portiere», ricorda, «quindi sono stato "dirottato" come terzino in fascia sinistra, ruolo che occupo tutt'ora».

Tifoso della Juventus il suo idolo non poteva che essere Moreno Torricelli: «Oltre a giocare mi dedico allo studio. Frequento la terza dell'Istituto Agrario di Vercelli».

Tra i protagonisti nella categoria «Giovannissimi» un altro tesserato per la gloriosa società valsesiana: Luca Petterino. Gattinarese «doc» Petterino compirà quattordici anni il prossimo settembre.

«La mia posizione in campo è quella del marcatore centrale», ruolo che ha ricoperto sin dall'inizio della carriera. «Frequentando la terza media e sono un fans della Juventus. Per questo mi ispiro in modo particolare a Ciro Ferrara, un difensore "roccioso" ma estremamente correato».

Golden Boy continuerà sino a domenica 30 marzo, quando verrà pubblicato l'ultimo tagliando, mentre il termine per inviare le schede scadrà sabato 5 aprile. (p. m. f.)



Luigi Petterino e Diego Vita: i due giovani del Gattinara sono ai primi posti delle classifiche del Golden boys.

VENERDI' 21 MARZO 1997

## Golden boys

### VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Primi calci  
Pulcini  
Esordienti  
Giovannissimi  
Allievi  
Juniores

Consegnare e spedire a: La Stampa, via Duchessa Jolanda, 20 - Vercelli o a La Stampa, via Repubblica, 29 - Biella

I bianchi sono tornati a giocare nel vecchio stadio di Novara

# Pro, doppietta allo Sparta

Righi e Fabbrini a segno all'inizio della ripresa nel test di preparazione alla sfida con la Solbiatese. Il Borgosesia tiene un tempo con il Voghera

VERCELLI. Due a zero per la Pro, zero a tre per il Borgo: questi i risultati delle amichevoli di ieri pomeriggio con protagonisti bianchi e granata.

Righi e Fabbrini a segno. Al vecchio stadio Alcarotti di Novara, su quel campo che l'aveva visto protagonista di una clamorosa doppia rimonta nello spareggio per la C con la Biellese, la Pro ha iniziato l'operazione avvicinamento al decisivo match della vigilia di Pasqua con la Solbiatese. Così ieri pomeriggio i «dalessiani» hanno disputato un test amichevole con lo Sparta Novara, test che doveva servire sia come prima prova generale sia match per conservare il ritmo-partita in questa settimana di pausa.

Peccato che le condizioni del campo, a dir poco pietose, hanno in parte rovinato i piani, con il pallone che sovente ha preso imprevedibili traiettorie.

Alla fine la Pro si è imposta per 2-0 grazie a un avvio di ripresa bruciante. Nello spazio di cinque minuti prima Righi con un bel colpo di testa, poi Fab-



Righi ieri ha segnato il primo gol allo Sparta Novara

brini con una potente conclusione sono andati a segno.

La Pro è partita con il solito schieramento di questi tempi: Trombini in porta, Ragagnin e Bertolone in marcatura, Zeoli sulla fascia sinistra, Tibaldo libero, Motta, Col e Carillo trio di centrocampo, Testa tornante, Artico e Righi coppia iniziale in attacco. Nella ripresa prima Fabbrini è subentrato ad Artico, poi Gabasio ha preso il posto di Righi. Quindi via via sono scesi in campo i giovani, da Vezziano a Freguglia, a Trombini junior. All'appello mancanti i soli Bedin e Cremonesi im-

pegnati con il servizio leva.

Comunque il match non altro è servito a tener viva la concentrazione e a migliorare l'adattamento dei giocatori al modulo dalessiano.

Oggi e domani mattina la Pro prosegue gli allenamenti; poi il mister concederà un'aperitivo di ore, fino a lunedì pomeriggio.

Borgo sconfitto dal Voghera. Fino a quando in campo è rimasta la squadra quasi titolare i granata hanno fatto una buona impressione con il Voghera; poi chiaramente la differenza di categoria si è fatta sentire.

Il Borgo contro i rossoneri di C2 si è schierato con De Giorgi, Rubagotti, Milani, Ranoia, Rocca, Paladini, Masoero, Misso, Climadom, Scienza e Pravatà.

I gol sono venuti nel primo tempo ad opera di Rota e nella ripresa per conto di Manganotti e Cozza. «E' comunque stato un buon allenamento in vista del match con il Casale. In palio domenica c'è l'orgoglio» dice il Paolo Guidetti. (r. eyn.)

## Elezioni al Comitato della o Inverisi in corsa per la presidenza

VERCELLI. Chi sarà il successore di Salvatore Fusco trimos dall'incarico? Inibito per quattro mesi al timone del Comitato piemontese (e valdostano) della Figc?

La risposta non tarderà ad arrivare: domenica al centro congressi del Lingotto di Torino, infatti, verrà eletto il nuovo presidente del Comitato regionale. Due i candidati: Giovanni Inverisi, ex segretario del Comitato e Chiavferro Gallo, presidente Pinerolo che spera nell'apporto nei numerosi sodalizi della cintura torinese.

In lista per la carica di consigliere anche il vercellese Andrea Coppo (patron della Carenesse) e il biellese Silvio Jorroz.

Per dare modo alle società di essere presenti all'assemblea elettiva domenica tutti gli incontri dei tornei regionali, in via straordinaria, avranno inizio alle 16. (p. m. f.)

## L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non basta a stupire ed eccita ogni antropomorfismo dell'effetto di avere di una disposizione canina. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «naturalmente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie di Elisabetta Visalberghi collana «Ingegneria di scienze» pp. 200-204 con 12 tavole a colori L. 9.000

LA STAMPA

LIBRI DI LA STAMPA

Edizione a La Stampa: l'unico libro a tutto schermo del 20%, arricchito di 12 tavole a colori di alta qualità e di una ricca illustrazione all'interno della copertina. Edizione a La Stampa: 12, 10420 Torino, fax 011/533330.

L'OLIVIERO DI LA STAMPA: distribuito da RUS LIBRI E GRANDI OPERE, si trova in vendita nelle migliori librerie.

# NICE-AGE

LA NUOVA ARMONIA TRA QUALITÀ, DESIGN E PREZZO

## MDF

I PRIMI AD AVER CREATO UN CIRCUITO DI PARTNERS IN ITALIA CHE HANNO ADERITO ALLA FILOSOFIA: MANTENERE ALTA LA QUALITÀ E CONTENERE I COSTI

ARCHIMEDE - Biella • via Vescovado 4 - tel. 015/29761 orari 9/12, 13-15/19, 30 lunedì mattina chiuso

# 1996 tutto

Da per uscire

## La Stampa in CD-ROM Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678-02005



I pallavolisti del Santhià hanno già conquistato la C2

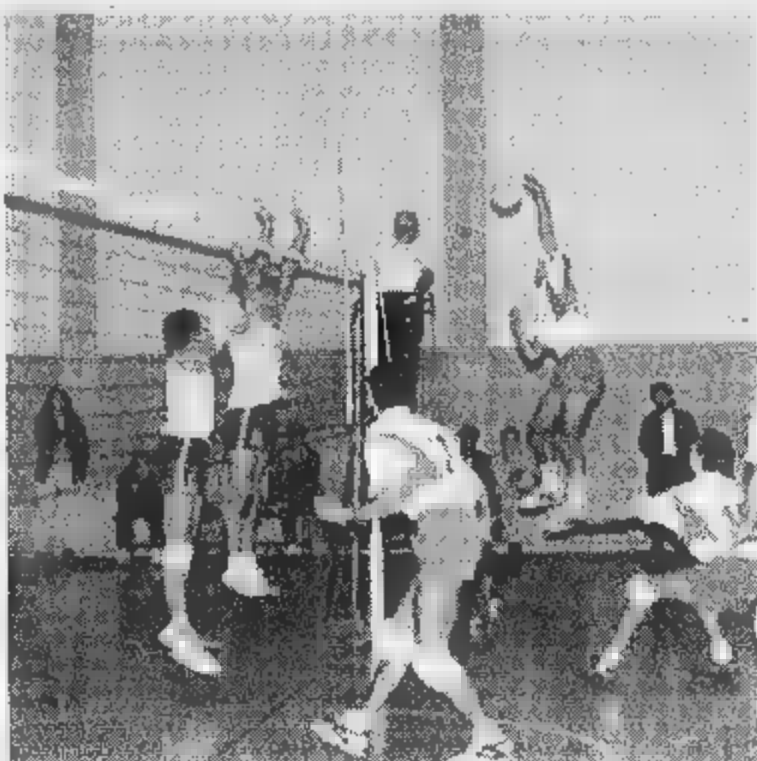
## Dogliani sogna lo slam

E' al comando col Parella Torino che affronterà il 5 aprile per la leadership. Inoltre giocherà la finalissima di Coppa Piemonte

**SANTHIA'.** La Dogliani Superservice vuole entrare nella storia del volley regionale. E, per la verità, i biancoazzurri di mister Bussi ci stanno andando veramente vicini. Grazie al successo ottenuto contro il Valli di Lanzo (3-1), rivale «storica» dei vercellesi, il Santhià ha conquistato la matematica promozione in serie C2 con largo anticipo: un risultato strepitoso, arrivato al termine di una cavalcata trionfale (non a caso la vittoria contro i cuneesi è stata la dodicesima consecutiva inflitta dalla Dogliani).

Un salto in C2 che la scorsa stagione era stato soltanto sfiorato ma che, quest'anno, si è trasformato in una piacevole realtà. Buona parte del merito, oltre alla società (una struttura manageriale degna dei club più blasonati) va al tecnico: Alessandro Bussi, un glorioso passato su parquet di gioco e futuro altrettanto prestigioso in panchina. Il mister ha saputo gestire al meglio l'organico: disposizione, dimostrando, tra l'altro, di saper leggere al meglio l'andamento degli incontri, operando i giusti cambi al momento opportuno.

I grandi «generalisti» hanno bisogno d'un plotone all'altezza della situazione e la Dogliani Superservice '96-'97 ha dimostrato d'avere un esercito in grande spolvero: ecco allora che, accanto a personaggi conosciuti dagli appassionati di volley su tutti gli ex Libertas Michele Formaggio (potente centrale) e Coscia, sono emerse le caratteristiche di altri elementi quali Mander (sapiente regista del gioco biancoazzurro), Mele, Bertipaglia e Bono che la tifoseria santhiense ha conosciuto da tempo. Non vanno però dimenticati Gariglio, Regis, Camoriano, Casetta e Tronzano più d'una volta determinanti.



Primi verdetti nei campionati di volley: il Dogliani Santhià è già promosso in C2

Raggiunto il traguardo della C2 la Dogliani Santhià punta il proprio mirino su altri, prestigiosi obiettivi: per esempio chiudere il torneo di serie in beata solitudine. Ecco allora che la formazione di Bussi si sta preparando alla sfida con il Parella Torino, in cartellone il 5 aprile in terra torinese, che definirà la leadership del campionato. Chiudere al primo posto sarebbe il coronamento d'un impegno profuso dai santhiensi in duri mesi d'allenamento. Prima, comunque, si dovrà rendere visita (domani pomeriggio alle 17.30) al Pavic Romagnano, compagine che, l'anno

scorso di questi tempi, sconfisse i biancoazzurri eliminandoli, di fatto, dalla corsa alla C2.

Oltre al campionato la Dogliani guarda con interesse alla Coppa Piemonte. Il Santhià, infatti, ha centrato la finalissima contro l'Alessandria. Un altro «colpo» del sestetto di Bussi che, nel proprio cammino, ha eliminato anche formazioni di categoria superiore. Memorabile la semifinale vinta al termine d'un drammatico tie-break contro l'Alpignano dopo che i torinesi si trovavano in vantaggio per due set a zero (14-8).

Piermarco Ferraro

Domani c'è Rimini

## Per la Palbi un congedo con vittoria?

**BIELLA.** Ultimo impegno stagionale in A2 per la Pallamano Biella, che domani si congeda dai tifosi affrontando alle 21, al palazzetto di Rimini, i favoriti pronostici della parte dei ragazzi di coach Sergio Dovesi, anche se i romagnoli sono alla ricerca di una vittoria che garantisca loro la salvezza anche in caso di successo per il Parma e Rovereto. Dice Paolo Mosca, presidente della Palbi: «Vogliamo chiudere il campionato a quota 27 punti, e onorare così al meglio il quinto posto finale: un buon piazzamento per una matricola. Sono soddisfatto per il rendimento della squadra, anche se non mancherò di far pervenire il mio disappunto presso gli organi federali. Dover giocare cinque partite in 14 giorni ci ha penalizzato parecchio, perché la nostra è una formazione di buoni dilettanti e non di professionisti. Faccio i miei complimenti a Dovesi per i risultati ottenuti: dopo le festività natalizie, ha potuto contare su un organico incompleto».

Il tradizionale «compete le righe» è però rinviato di alcune settimane, poiché la Palbi organizza, per il 4 e 5 maggio, il primo trofeo Marco Maglioli. La manifestazione vedrà impegnati, oltre ai padroni di casa, una formazione slovena, e a seconda degli impegni già programmati il Bressanone o il Modena, entrambe reduci dal campionato di A1. Mentre molte società guardano già alla prossima stagione, a casa Palbi si prende tempo. Al mio mandato scade a fine giugno, e spero che per quella data la situazione finanziaria sia tale da garantirci la giusta tranquillità per il prossimo campionato», spiega Mosca. Toccherà alla dirigenza e ai giocatori decidere il futuro della Palbi. (w. d. b.)

La sfida a Biella

## Mondoffice ottimista col Mantova

**BIELLA.** Si torna a sorridere in casa del Mondoffice Rugby Biella, dopo la vittoria di Alessandria che ha interrotto una serie negativa che durava da ben quattro mesi. «I ragazzi hanno ritrovato sicurezza e tranquillità», dice Massimo Roncalli, dirigente della società biellese. Ora si guarda alle ultime quattro giornate di campionato con maggior fiducia e serenità, anche se domenica abbiamo di fronte un avversario molto forte. Sul campo di via Piemonte è infatti atteso alle 15 il Mantova, formazione che occupa il quarto posto della classifica del campionato di serie C1, e che si aggiudicò la gara di andata con l'elevante punteggio di 23-3. I mantovani, allenati come noi da un tecnico neozelandese, sono una squadra in netta crescita», spiega Massimo Roncalli. Faremo del nostro meglio, anche se l'incontro più atteso per noi è quello del 13 aprile, contro il Cus Torino, squadra che siamo costretti a rincorrere per salvarci. I nostri problemi erano solamente di origine mentale, e il successo di Alessandria ha certamente ridato fiducia al team, in vista di questo delicato finale di campionato».

Il felice momento della società gialloverde si ferma al cesso della prima squadra, ma si allarga anche ai giovani della under 14, che nella seconda giornata del campionato di categoria hanno ottenuto il loro primo successo, superando l'Ivrea per 22-21, dopo essere stati in svantaggio per 0-14. Infine, va ricordato che ben otto giocatori biellesi saranno in campo domenica con la maglia della rappresentativa piemontese under 18, che a Chieri affronterà la squadra nazionale under 16. (w. d. b.)

### SPORT F.L.A.

#### Basket

Play off Promozione: il Gattin si sfida l'Ags 22

Inizia domani (ore 21) l'ultima fase del torneo Promozione di basket. Al play off che daranno il diritto al passaggio in serie D c'è anche la Red Legno Gattinara, giunta seconda nella «regular season» alle spalle del Trecate. Il primo impegno per la squadra allenata dal coach Zanicotti sarà l'Ags 22, formazione torinese. (f. fo.)

#### Calcio

Sfida a Biella per i «Pulcini» domenica a Miagliano

Il «Vallecervo 1991» organizza per domenica la Coppa Primavera, torneo per i pulcini. Le gare si disputeranno a Miagliano. In mattinata Gattinara-Vallecervo '91, Pro Vercelli-Gattinara e Pro-Vallecervo. Nel pomeriggio Biallese-Santhià, Borgosesia-Biellese e Borgosesia-Santhià. Alle 17 la finale. (w. d. b.)

#### Ginnastica

La biellese Daniela Cataldo agli interregionali



Torna in primo piano Daniela Cataldo (foto), la ginnasta biellese ferma da un anno per un infortunio al ginocchio. Nella gara artistica femminile, svoltasi a Novara, la under 14 della Piemonte Libertas ha chiuso al secondo posto, ottenendo il visto per la fase interregionale, riservata ad atleti di secondo livello. (w. d. b.)

#### Mini Moto

A Greggio la prima prova del campionato italiano

Si disputerà domenica al circuito di Greggio la prima prova del campionato italiano di mini moto. Per la pista vercellese si tratta d'un esordio assoluto in una competizione così prestigiosa. L'organizzazione è curata dal Moto Club Vercelli. Al momento sono oltre 100 i piloti iscritti alla competizione. (p. m. f.)

#### Tennis Csi

Il cartellone degli incontri della sesta di ritorno

Sesta giornata di ritorno, domani ore 15, nel torneo Csi. Questo il calendario: Marco Gomme-Blu Tricots, Tricerrese-Bar Giusta, Los Nimalos-Greggio, Pezzana-Tridinum, Sporting '91-Olimpia Wintertur, Arciere-Caresanablot (16,15). (p. m. f.)

CON IL CONTRIBUTO DELLO STATO E DI ALFA ROMEO PER RINNOVARE IL PARCO AUTO IN ITALIA  
POTETE RISPARMIARE FINO A 4.380.000 LIRE SU TUTTA LA GAMMA.

## PREZZI STRAORDINARI PER CHI CAMBIA L'AUTO CON PIU' DI 10 ANNI.

ALCUNE MODALITA' INCENTIVATE E ALTRE DI FINANZIAMENTO

### ALFA 145 1.4

20.320.000\*

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%):	L. 3.048.000
48 rate mensili da:	L. 447.034
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,41%	
Spese di gestione pratica:	L. 250.000

### ALFA 146 1.4

20.920.000\*

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%):	L. 3.138.000
48 rate mensili da:	L. 451.000
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,38%	
Spese di gestione pratica:	L. 250.000

### ALFA 155 1.6

26.370.000\*

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%):	L. 3.955.500
48 rate mensili da:	L. 580.132
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 12,21%	
Spese di gestione pratica:	L. 250.000

### ALFA 164 2.0 T.S.

40.220.000\*

anche con finanziamento SAVA

Quota contanti (15%):	L. 6.033.000
48 rate mensili da:	L. 884.828
T.A.N.: 11%, T.A.E.G.: 11,98%	
Spese di gestione pratica:	L. 250.000

Il contributo dello Stato (valido fino al 30/9/97) riguarda tutti i proprietari di autovetture immatricolate da più di 10 anni all'atto della sottoscrizione del contratto d'acquisto e indirizzate alla rottamazione. I Concessionari Alfa Romeo offrono un'opportunità più: il finanziamento Sava con un minimo anticipo e rate mensili. Informatevi su tutti i dettagli di questa iniziativa.

Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. L'offerta è valida fino al 31 settembre 1997.

Concessionari Alfa Romeo



**BUONE NOTIZIE  
PER GLI AUTOMOBILISTI ITALIANI.**

**AUTO TEAM**  
VERCELLI - Tongenziale Sud  
Tel. (0161) 294319

**GILARDI & C.**  
BORGESIA (VC) - Via G. Marconi, 42  
Tel. (0163) 22566

**SABICAR**  
BIELLA - Viale Macallé, 45  
Tel. (015) 401745



# mentadent

## 1977-1997

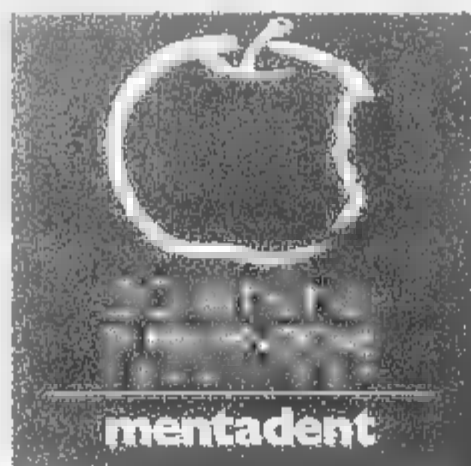


### La prevenzione continua.

**Oggi un'intera generazione sa che prevenire è meglio che curare.**

Questo è il risultato dell'impegno di Mentadent  
e della vostra partecipazione:

**22.000** scuole elementari  
coinvolte nel Programma Scuola\*;  
più di **2 milioni** di visite gratuite  
dai dentisti durante il Mese  
della Prevenzione\*\*;  
oltre **40 milioni** di prodotti  
■ materiali di prevenzione  
diffusi gratuitamente\*.



Ma l'impegno di Mentadent, anche con i suoi prodotti, continua. Per la generazione che verrà.

**Mentadent. La prevenzione continua.**



**ISTITUTO DI BELLEZZA**  
Siamo contrari  
alla clonazione.  
Per questo  
abbiamo scelto  
di essere unici.

LA STAMPA...

# tutto

## Alba Bra Langhe & Roero

**BRA SERVIZI**  
SERVIZI ECOLOGICI

Svuoto pozzi neri  
Smaltimento e raccolta rifiuti  
Trasporto e smaltimento rifiuti  
liquidi e solidi

BRA E CORSO MONVISO, 25

Fax 0172/45.17.30

ATTUALITÀ • CULTURA • SPORT

IL CASO

FADDE E FOLLIA

UN INCONTRIO

SIMBOLICO

Margherita

ha 36 anni

è un avvocato

vive e lavora

sotto le Cento Torri

ma ha dovuto

aspettare

la Fondazione

Ferrero

per celebrare

il grande genitore

nella sua città

■ Mostra e convegno

sono soltanto l'inizio

del nuovo corso

ALTRI SERVIZI A PAGINA 3



CHIAMATE  
QUEL VIALE  
CORSO  
BAROLO

**Q**UELLA strada che collega Alba con le colline dove nasce il re dei vini, un viale che tante volte i turisti percorrono per raggiungere questa o quella famosa cantina, potrebbe diventare corso Barolo per celebrare un prodotto che tanto ha dato, fama e notorietà, alle nostre belle Langhe. Lo stesso si dovrebbe fare altrove ribattezzando un luogo della toponomastica cittadina, oggi anonimo se paragonato con certe ricchezze del territorio, piazza Barbaresco, via Dolcetto, largo Nebbiolo.

Insomma le vie di fuga verso le colline dovrebbero essere intitolare ad un grande vino, perché si capisca quanto Alba è orgogliosa di essere una grande capitale del vino e del tartufo.

Ma non è finita. In questa giusta e fondamentale ricerca di un'immagine di qualità per le nostre colline è fondamentale intervenire su Alba, grande carattrice di attenzione e di visitatori. Prendere il meglio di quanto inventato con successo in altre città del mondo non è negativo e allora perché, magari sulle strade diventare corso Barolo e via Barbaresco, invece delle solite e scontate, anche se sicuramente belle, airole fiorite perché si piantano filari di vigna, piccoli segnali di una città che vuole far capire immediatamente al turista di essere terra di vino come ha fatto Beaune in Borgogna.

E' soltanto qualche piccola idea trasmessa al sindaco Enzo Demaria ed elaborata al castello di Grinzane Cavour durante la cerimonia con cui, in 150, abbiamo celebrato i trent'anni della nostra Ordine: quello dei cavalieri del tartufo e dei vini d'Alba.

Giuseppe Colla  
Gran maestro dei Cavalieri  
del tartufo e dei vini

Gigi Padovani

## Grazie alla «Nutella» Alba riabbraccia Fenoglio

**F**A certo effetto vedere quell'incipit, asciutto e teso, partire da una parete bianca e, a lettere cubitali, raggiungere il soffitto e poi girare su un altro lato del foyer. «Pioveva su tutta la langhe, lassù a San Benedetto mio padre si pigliava la sua prima acqua sottoterra». Nella moderna palazzina della Fondazione Ferrero, ad Alba, davanti allo stabilimento dal quale partono per tutto il mondo i famosi barattoli di Nutella e le piramidi dorate di Rocher, quella frase d'inizio de *La Malora* l'hanno già riletta centinaia di persone, attirate dalla mostra bio-bibliografica «Beppe Fenoglio 1922-1997», inaugurata sabato scorso.

Il cammino della memoria si fa strada tra libri un po' gialli, un fazzoletto azzurro, il licchietto della Olivetti Lettera 44 posta su un altare laico, le foto di Aldo Agnelli che corrono un po' dovunque. Alba tributa un

giusto omaggio al suo figlio più illustre: ma è auspicabile che questi frammenti fenogliani possano continuare a rivivere oltre il 20 aprile, quando la mostra chiuderà i battenti.

Sono passati 75 anni dal primo marzo 1922, data di nascita di Giuseppe Fenoglio, e 34 dalla sua morte, il 17 febbraio 1963, all'ospedale Molinette di Torino. Le celebrazioni di questo progetto Fenoglio per il cinquantenario della «cifra non tonda», come ha detto all'inaugurazione Lorenzo Mondo, sono un tardivo riconoscimento della città (dove la figlia Margherita, 36 anni, vive e lavora come avvocatessa, ma ha dovuto attendere l'intervento della Ferrero per i giusti onori al padre, ndr), allo scrittore.

Una città a tempo immersa in una cultura contadina, che lo stesso Fenoglio sentiva come nemica e lontana, tanto da chiederle, nei suoi appunti, dove sarebbe stato meglio scrivere di Alba:

ad Alba o lontano da Alba? Poi una città troppo presa dal suo successo economico per fermarsi a celebrare l'opera di uno scrittore che soltanto i romanzi postumi ci hanno restituito nella sua grandezza. Infine una città ingrata, per quel frettoloso abbattimento, nel '91, della casa di piazza Rossetti, dove è rimasto il troncone «necrotico come un membro strappato al corpo», secondo la efficace descrizione della sorella Marisa nel suo *Casa Fenoglio*.

Ora la riscoperta con la mostra. Che nasce dalla Nutella, «una griffe della città», come Fenoglio è una «griffe» della letteratura italiana, è stato detto dal critico Lorenzo Mondo. Maria Franca Fissolo Ferrero, moglie di Michele, sabato facendo gli onori di casa agli ospiti dell'inaugurazione, nel suo ruolo di presidente della Fondazione Ferrero, ha impersonificato l'omaggio a Fenoglio della terra, ma ha

anche reso evidente (su malgrado) la carenza delle istituzioni, che hanno avuto bisogno dello stimolo di una grande industria.

Certo agli inizi degli Anni 50, tra un ordine e l'altro della ditta vinicola «Marengo», quando stava portando a termine la tormentata stesura de *La Malora*, Beppe Fenoglio non poteva immaginare che oggi, a distanza di cinquant'anni, in quel «suo» San Benedetto ci sono gruppi di langhetti che si riuniscono per leggere ad alta voce e commentare, nelle sere d'inverno, i suoi libri.

Oggi sappiamo che quell'allievo del liceo Govone è uno dei grandi del Novecento italiano. Oggi sappiamo che le sue opere sono state tradotte in tante lingue e che in questi giorni esce a Berlino per l'editore Klaus Wagenbach una raccolta di suoi racconti, nella traduzione di Mosche Kahn (*Das Geschicht mit de Seele*, che significa «l'affare

dell'anima»). Oggi sappiamo che la sua visione ideologica della Resistenza come una dolorosa guerra civile, epica e vera nella sua crudezza, era giusta e che fu avversata dall'ideologia comunista. Oggi sappiamo che i giovani della generazione pulp e trash lo amano come lo amavano noi sessantottini.

Fa bene il sindaco Enzo Demaria a regolare ai sedicenni albesi un libro di Fenoglio, e il Comune ad aderire all'intero «progetto 1922-1997». Ma il «fondo Fenoglio» - gli originali, gli studi critici, diari e appunti - potrà trovare una collocazione definitiva, insieme ai cimeli ora esposti dalla Fondazione Ferrero, nella costruzione che sorge al posto del «buco» davanti al Duomo? L'importante è che questo risveglio non sia passeggero, ma che diventi un tributo permanente e sentito.

**Mondo Moda**  
Fiorina

domenica  
spesso  
entro il giovedì

ABBIGLIAMENTO DONNE  
Via Langhe, 51/A - MONDOVI' - Tel. 0174/552309

**TESSUTI DI**  
**IN CANTINA**  
**BIANCHERIA**

**4** **LE PROPOSTE**  
**DEL MOVIMENTO**  
EDO BORDONE  
SU ITALIA E EUROPA  
FRANCESCO SPACCATO  
IL FRONTE PIEMONTESE

**5** **IL PROGRESSISTA**  
**ELIO ALPINI**  
HA INVENTATO LA PIRELLA  
I CONSERVATORI  
DEL PARLAMENTO  
DEL RE DEI VINI

**11** **ENRICHETTA BOSCA**  
**CHIEDE AIUTO**  
AUGO BORDONE  
PER IL MOVIMENTO  
IL MOVIMENTO

**COORDINATI & COCCOLE**

**TESSUTI DI**  
**LISTE NOZZE**  
**BIANCHERIA**  
PER IL NOZZE  
INTIMO UOMO, DONNA E NEONATO

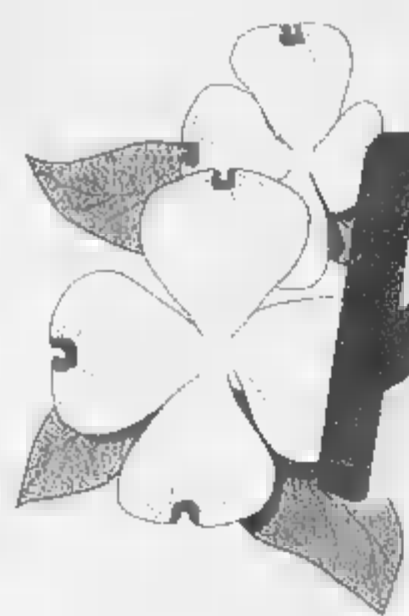
Via Bra, 103 - Tel. 0172/495102 - RORETO DI CHERASCO (CN)  
BORGESIO LIBRO - CHIRCO DOMENICA PONTERRICCO E LIBRO



INGROSSO

**abitpel**

DETTAGLIO

**PELLE - PELLICCE - ABBIGLIAMENTO UOMO****S.S. ASTI - ALBA • LOC. BARACCONI DI CASTAGNITO****Incrocio per Neive - Tel. 0173/21.13.54**

# PRIMAVERA 97

## VOGLIA di PELLE

RENNA • CAMOSCIO • PECARI • CROSTA • SMERIGLIATO  
SAHARIANE • GILET • SHORT • ABITI • SPOLVERINI  
GIUBBINI • GONNE • TAILLEUR • POLO • CAMICIE • VALSTAR

### Vi Aspetta un Mondo di Pelle a Prezzi d' Ingrosso !

(provenienti da campionature)

**SERVIZIO  
CUSTODIA**

**PULITURA  
CAPI IN PELLE  
e PELLICCERIA**

## A MENO NON TROVI!

Aperto tutti i giorni • Chiuso il lunedì mattina

GIACCA CAMOSCIO £. 378.000 • GIACCA CROSTA £. 278.000 • POLO CAMOSCIO £. 298.000

MINIGONNA PECARI £. 65.000 • GIUBBINO PECARI £. 198.000 • POLO RENNA £. 359.000

JEANS UOMO £. 35.000 • ABITO PESCICOLA £. 360.000 • GIACCHE UOMO £. 199.000 • MAGLIE £. 39.000



IL CASO

# Un grande del '900 porta Alba nel mondo

**S**ONO soltanto tre i libri che Beppe Fenoglio poté vedere pubblicati prima di morire, nel febbraio 1963, dopo aver la sciato in ospedale il famoso biglietto al fratello Walter, in cui chiedeva un'«funerale civile, di ultimo grado, domenica mattina, senza soster, fiori e discorsi». Sono i ventisei giorni della città di Alba (1952, Gettoni Einaudi), *La malora* (1954, Gettoni Einaudi) e *Primavera di bellezza* (1959, Garzanti).

Fenoglio è dunque soprattutto scrittore «postumo», come ben sanno gli studiosi, che attorno alle varie edizioni dei suoi libri, usciti grazie alle carte e agli appunti ritrovati in modo più o meno fortunoso, si sono accapigliati per anni. Il tardivo riconoscimento del suo autentico valore soltanto anni recenti, deriva forse anche dalla difficoltà nell'interpretare gli originali ai quali stava lavorando, soprattutto il partigiano Johnny.

L'eco di queste polemiche, non ancora del tutto sopite, si è rivissuta il 15 marzo nell'Auditorium della Fondazione Ferrero, durante la Giornata di studi sull'opera di Beppe Fenoglio che ha inaugurato la bella «stra sul grande scrittore». Sotto l'abile guida di Lorenzo Mondo, editorialista de «La Stampa» e studioso fenogliano che ha riscoperto e pubblicato tante sue opere, fino agli ultimi *Appunti partigiani* 1944-1945 (1994, Einaudi) trovati in un baule dell'albese Maria Pia Bressano, hanno portato le loro analisi tre studiosi di prim'ordine: Gianluigi Beccaria, docente all'Università di Torino; Dante Isella, docente all'Università di Zurigo e curatore dell'edizione completa Einaudi-Gallimard (1992); Maria Antonietta Grignani, docente all'Università di Siena e curatrice di alcune parti delle *Opere* dell'edizione critica di Maria Corti (Einaudi, 1978). Accanto a loro, una giovane ricercatrice, Anna Maria Mauceri, che ha curato un prezioso *Repertorio bibliografico* ora pubblicato dalla Fondazione Ferrero con il Centro Studi Piemontesi.

Che dire di quella mattinata ricca e commovente? Riassumere tre di considerazioni critiche non è facile.

Certo è comprensibile la commozione di Lorenzo Mondo, «felice» per il giusto tributo. Nell'aprire i lavori della giornata di studio ha ricordato quanto, in anni lontani, Alba sia stata «città indifferente e torpida», nei confronti dello scrittore, e ha chiuso la mattinata con un appello: «Non dimenticate il vostro figlio illustre: tra molti anni, Fenoglio porterà ancora il nome di Alba nel mondo».

Gianluigi Beccaria ha invece

tratteggiato, molti richiami ai testi, un vivace e piacevole ritratto della lingua «dei fenogliani», per concludere che è «già un classico del Novecento», perché le sue pagine muovono intorno a grandi problemi dell'uomo di tutti i tempi: destino, morte, pace, violenza, eden e caos, bene e male. Per poi richiamare la lettura delle Langhe di Fenoglio, un paesaggio che non vive come mondo a se stante (a differenza di Cesare Pavese, aggiungerei noi) ma anima in base agli ele-

menti naturali: acqua, aria, nebbia, fino a diventare le «onde di colline del Partigiano».

Maria Antonietta Grignani si è soffermata sugli *Appunti partigiani*, per sostenere che quell'opera giovanile non è ancora matura e compiuta come le successive. Soprattutto ha evidenziato un paradosso: c'è una profonda scollatura tra come Beppe Fenoglio si voleva presentare negli scritti dei quali autorizzò la pubblicazione e come lo vede oggi il pubblico, dopo l'uscita dei romanzi po-

stumi. «Nel letto di morte disse al fratello di salvare, tra le sue carte, soltanto *Una questione privata*, che con Italo Calvino ritengo il suo libro più bello».

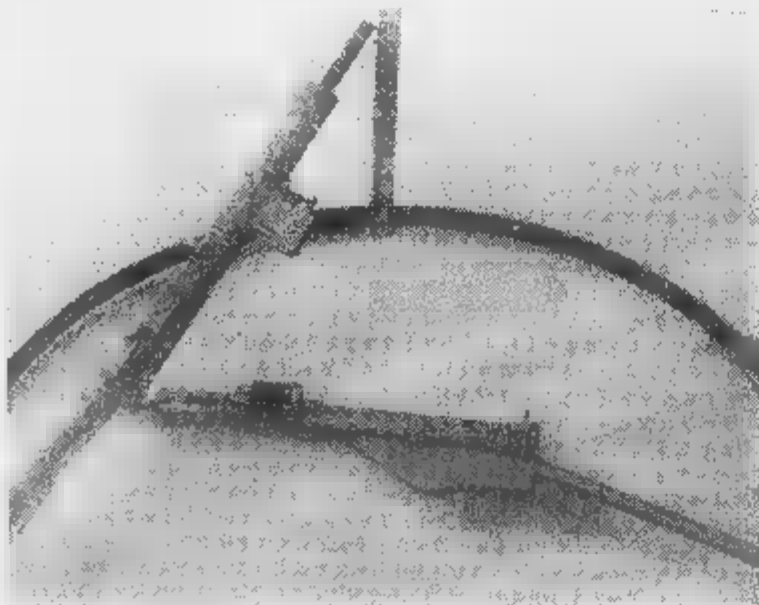
Infine Dante Isella, il più polemico. Soddisfatto perché i libri del suo autore preferito oggi sono molto più conosciuti di un tempo, ma anche giustamente dispiaciuto per i «danni» che la critica di sinistra e un'ideologia dominante hanno atteso nei confronti della sua opera. «Nessuno avrebbe allora pubblicato un libro che si inti-

tolasse i racconti della guerra civile, avrebbe voluto Fenoglio. La sua lettura della Resistenza non piaceva». E infatti, ha ricordato il docente accolto da applausi quasi liberatori della platea, soltanto dopo la caduta del Muro di Berlino è stato apprezzato in pieno.

Un destino davvero amaro, che lo fece soffrire poco, come quando «Beppe» lesse sul risvolto la copertina la nota stroncatura di Vittorini. Per fortuna, quei tempi sono ormai lontani. (g.p.a.)



(g.p.a.)



I mitra di tipo «sten» utilizzati da Beppe Fenoglio durante la vita da partigiano

RITRATTO

DELLA CRITICA

*E' stato necessario aspettare la caduta del muro di Berlino perché gli studiosi riconoscessero i meriti di Fenoglio*



Foto di famiglia. In alto, sotto gli occhi dello scrittore: il fratello Walter, la figlia Margherita, il nipote e la moglie Luciana

LA MOSTRA



C'E' ANCHE

IL SUO MITO

Oggetti personali

foto inedite

e manoscritti

per raccontare

una vita



La sorella scrittrice Marisa Fenoglio

**B**EPPE Fenoglio: 1922-1997. La grande mostra bio-bibliografica allestita per i 75 anni della nascita dello scrittore albese alla Fondazione Ferrero, presieduta da Maria Franca Ferrero, rimarrà aperta fino al 20 aprile. Inaugurata sabato scorso in occasione di una affollatissima giornata sull'autore de «Il partigiano Johnny» con la partecipazione di più importanti studiosi dell'opera fenogliana, si può visitare tutti i gior-

**La colonna sonora è un ticchettio**  
Il rumore dei tasti della mitica «Lettera 44» accompagna i visitatori della rassegna in tutte le sale della Fondazione Ferrero

ni (foyer Fondazione Strada di Mezzo 40, ore 9-12, 15-19, ingresso libero). L'invito è rivolto non solo agli studiosi, agli appassionati, ma soprattutto agli studenti e sono già molte le scuole piemontesi e liguri che si sono prenotate per una visita.

E' la prima volta che in città si organizza una mostra Fenoglio così importante: tutte le edizioni italiane e straniere, le sue letture preferite, manoscritti, dattiloscritti, immagini (alcune inedite), materiale documentario e la critica.

Per la prima volta sono anche esposti alcuni oggetti personali tra cui il fazzoletto azzurro di quando era partigiano nelle Langhe e la sua mitica macchina per scrivere «Olivetti lettera 44» a due mitri. E' sistemata davanti ad una suggestiva immagine del

lo scrittore al tavolo di lavoro e il suo ticchettio accompagna il visitatore. Richiamano l'attenzione numerose frasi scritte sulle pareti, tratte dai suoi libri più conosciuti: «Le aveva sempre pensate, le colline, come il naturale teatro del...» e gli era toccato invece di farci l'ultima «immaginabile, la guerra» (Una questione privata). «Alba la presero in due ore il 10 ottobre e la persero in due ore il 2 novembre dell'anno 1944» da ventisei giorni della città di Alba».

Non mancano dati sulle tappe più importanti della sua vita: dalla nascita in corso Langhe il 1° marzo 1922, agli anni del liceo, dalle vacanze sulle colline delle Langhe, al matrimonio con l'albese Luciana Bombardi, alla nascita della figlia Margherita,

fino alla prematura scomparsa nel 1963. Compiono tutte le pubblicazioni, dai primi racconti a quelle postume, fino ai recenti «Appunti partigiani 1944-1945». Interessante la proiezione non stop di immagini dell'autore e dei luoghi che hanno ispirato le sue opere. In una sala è riproposta la rassegna «Beppe Fenoglio: uomo e scrittore» stata allestita dal Comune nel 1994.

In occasione della mostra, la Fondazione Ferrero in collaborazione con il Centro studi piemontesi, ha pubblicato la prima bibliografia completa dell'opera fenogliana a cura di Anna Mauceri.

Per ricordare i 75 anni della nascita dello scrittore, in città sono state prese anche altre iniziative. Alla biblioteca civica è aperta fino a fine marzo una mostra



Maria Franca Ferrero

dal titolo «Beppe Fenoglio fuori d'Italia», che documenta il successo all'estero, comprendente le opere pubblicate tra il 1967 e il 1994 in Francia, Romania, Cecoslovacchia, Argentina, Gran Bretagna e Polonia (si può visitare tutti i giorni, eccetto domenica e lunedì). Il Comune ha inoltre deciso di regalare, da quest'anno, un libro di Fenoglio a tutti i ragazzi che compiono 15 anni.

Giuseppina Fiori

## CARAVAN LANGHE

**AUTOCARAVAN e CARAVAN NUOVI e USATI**



TENDE E ARTICOLI DA CAMPEGGIO



RIVIERA



**NOLEGGIO AUTOCARAVAN**

**MARZO PROMOZIONI SULL'USATO**

Via Rizzi, 19 - TREISO (CN) • Tel. e Fax 0173/44.22.15



## ECOLOGIA

LE INCENERIMENTI

E POLITICHE

E' certo il «no»

all'inceneritore

ma la commissione

della Camera

non prevede

la chiusura

dello stabilimento

● Alcuni sindaci

contestano

Edo Ronchi

altri pensano

che abbia imboccato

la strada giusta

**L**a risoluzione approvata la settimana scorsa dalla commissione Ambiente della Camera sul nodo Acna «re-sol» ha spaccato il fronte istituzionale piemontese, che da dieci anni lotta per il disinquinamento della Valle Bormida.

Il provvedimento che dice «no» all'inceneritore ma non arriva a chiedere la chiusura dello stabilimento chimico di Cengio ha provocato polemiche e contrasti. Alle forti contestazioni di alcuni amministratori e politici ha fatto riscontro l'atteggiamento giustificatorio di altri, che vedono nel testo del provvedimento ispirato dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi il primo, vero contributo ad uscire dal tunnel dell'inquinamento e a imboccare la strada dello sviluppo. Il sindaco Cortemilia Giancarlo Voglio, leader storico degli amministratori anti-Acna, è tra quelli che hanno fiducia nell'operato del ministro «verden».

«Credo che Ronchi non voglia mantenere aperta a tutti i costi l'Acna - osserva - ma che intenda risolvere in fasi successive questo secolare problema. Dalla risoluzione appare chiaro l'intendimento di non permettere la messa in funzione del «re-sol». Inoltre, il mantenimento delle produzioni Acna, a noi siamo contrari, viene subordinato alla verifica della compatibilità ambientale. Se il governo tradisse queste aspettative saremmo pronti ad insospirare la lotta».

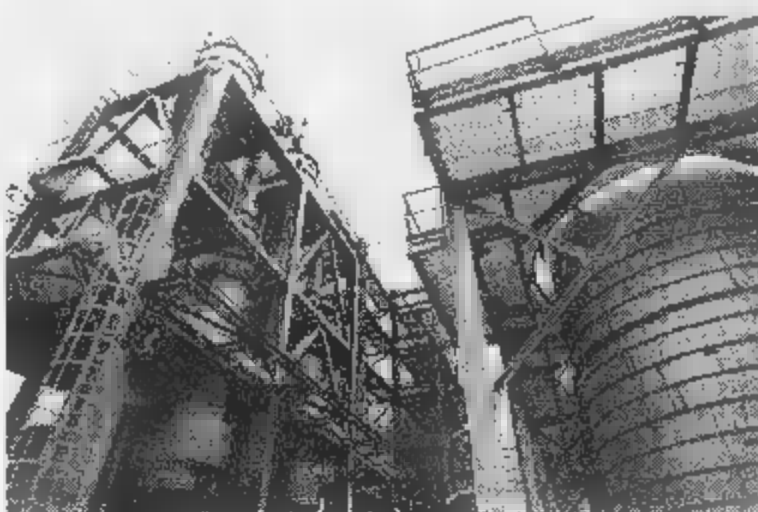
Sulle stesse lunghezze d'onda del sindaco di Cortemilia è l'esponente dei «verdi» Claudio Rosso, consigliere comunale di Alba. «Questa risoluzione - spiega - consente alla parte piemontese di far valere le sue ragioni e non esclude affatto la chiusura dell'Acna di Cengio. La commissione avrà novanta giorni di tempo per esprimersi sulle soluzioni alternative al «re-sol» e otto mesi per effettuare le verifiche ambientali sulle produzioni Acna. Mi sembrano tempi accettabili».

## La proposta del ministro su Acna e «re-sol» divide il fronte dei piemontesi

Le accuse più pesanti all'operato di Edo Ronchi arrivano dal sindaco di Acqui Bernardino Bosio, della Lega Nord, da esponenti del Polo per la Libertà. Il primo cittadino della città termale ha accusato il ministro dell'Ambiente di incoerenza e di tradimento delle aspettative della Valle Bormida.

«Questa valle è stata inquinata per un secolo dall'Acna - insiste Bosio - e umiliata dalle false promesse della politica. Il ministro dell'Ambiente che un tempo si incatenava per contestare l'Acna, oggi si comporta come i suoi predecessori, socialisti e democristiani, e si rifiuta di chiudere una fabbrica che non ha più motivi, né sociali né economici, di esistere».

La risposta del Polo a Ronchi arriva, invece, da una proposta di legge, che vede tra i primi firmatari i senatori Tomaso Zanoletti, albese, e Luigi Manfredi, originario di Camerano. Il disegno, predisposto dalla consulenza del deputato astigiano Maria Teresa Armo-



L'Acna di Cengio e una delle manifestazioni contro l'azienda dell'Enichem

sino, chiede la cessazione delle produzioni Acna, lo smantellamento definitivo dell'inceneritore, la bonifica del sito, il reimpiego delle maestranze nelle attività di risanamento, il risarcimento dei danni causati dall'inquinamento e lo

stanziamento di fondi per la ripresa economica della Valle.

L'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera, del Cdu, è prudente nel dare giudizi sulla politica di Ronchi.

«L'augurio - dice l'esponente dell'esecutivo piemontese - è



che quest'ennesima commissione tecnico-scientifica fornisca risultati concreti in tempi brevi. I primi giudizi li daremo alla scadenza dei novanta giorni, quando arriverà il responso sulle soluzioni alternative al «re-sol» e ai tempi,

modi e costi per la loro applicazione. Nell'attesa, mi sembra logico invitare alla coesione gli Enti locali e le forze politiche piemontesi coinvolte in questa vicenda».

Ginetta Pellerino



Paesi e vallate contestano la fabbrica chimica di Cengio per l'inquinamento subito

### Val Bormida cerca soldi

Comuni ed enti montani guardano all'Europa per costruire il loro futuro

**D**OPO i venti miliardi destinati alla bonifica ambientale, la Valle Bormida punta ad ottenere nuovi finanziamenti da investire in interventi produttivi e promozionali. La nuova opportunità arriva dalla normativa sui «patti territoriali», uno strumento innovativo che mette a disposizione fino a cento miliardi per le aree in difficoltà e la valorizzazione delle risorse locali. Per accedere al finanziamento, proveniente dalla Comunità Europea ma erogato tramite la Cassa depositi e prestiti, occorre che Comuni, Comunità montane, Province, sindacati, imprendito-

ri, banche e le associazioni si coalizzino e concordino le iniziative che vanno assunte per lo sviluppo economico della zona.

«Gli interventi - spiega Bruno Bruna, dell'associazione Rinascita Valle Bormida -, devono riguardare le attività economiche e mirano a favorire gli investimenti nella nostra zona. Insieme con l'associazione Valbormida Viva, abbiamo presentato una prima ipotesi di lavoro che discuteremo in tempi molto rapidi».

Il territorio interessato comprende i quarantatré Comuni della Comunità montana Alta Langa, i dodici della Comunità



Langa Astigiana Valbormida e quelli di Alba, Canelli, Cossano Belbo e Santo Stefano Belbo.

Il sindaco di Alba Enzo Demaria sarà il coordinatore dell'iniziativa. I diversi enti interessati dovranno creare una società pubblico-privata che presenterà i

progetti per ottenere il finanziamento. Il consulente per la stesura dei piani è il Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro). Le attività economiche coinvolte - quelle industriali, commerciali, artigianali e dei servizi - [g.p.]

# ESTETICA - SOLARIUM

**PRESENTA IL COUPON...**  
**FINO AL 21 MARZO 1997**  
**UN TRIFACCIALE GRATUITO**

## Havana Club

i nostri servizi:

- Trattamenti personalizzati viso e corpo
- Manicure - Pedicure - Applicazione ciglia
- Epilazione con resine naturali
- Elettroepilazione definitiva
- Trucco personalizzato - Servizio spose

CENTRO ABBRONZATURA U.V.A. TRIFACCIALI ■ INTEGRALI

Via Alba, 5 - Località Barabasso di Castagnito - Tel. 0173/212024

Orario continuato - Chiuso Lunedì mattina







# Con la pace dell'Arborina è finita la guerra del barolo

DIECI ANNI FA



TRADIZIONALI

INNOVATORI

Due viticoltori

storici

hanno siglato

idealmente

a nome di tutti

i loro colleghi

la cessazione

delle ostilità

fra chi ritiene

necessaria

per la maturazione

del nobile vino

la permanenza

nelle grandi botti

in rovere di Slavonia

e chi invece

ha preferito

percorrere la strada

della «barrique»

Come definirla? Forse passerà alla storia del barolo come La Pace dell'Arborina, dal brico con gli ordinati filari che digradano da La Morra all'Annunziata, teatro del summit. Dopo la Guerra delle Botti, scoppiata in un giorno imprecisato tra i barolisti fautori delle piccole barriques francesi e i partigiani del rovere di Slavonia da 5 mila litri (l'abbiamo trattata su queste pagine dando spazio a Bartolo Mascarello e al presidente Massimo Martinelli), è arrivato l'incontro di Teano tra due capiscuola di «innovatori» e «tradizionalisti».

Protagonisti, convinti dopo lunga trattativa, due viticoltori: Elio Altare (per ordine alfabetico, classe 1950, di La Morra, 12 mila bottiglie l'anno di un barolo corte e rotondo, pluridecorato dalle guide e dalle riviste; Giuseppe Rinaldi, classe 1948, di Barolo, 18 mila «pezzi» per annata (ma troppo sovente anche meno, dice lui) di un barolo profumato e corposo, come quelli di una volta, vocato all'invecchiamento e segnalato da riviste tedesche e americane. Due nomi blasonati, ma con storie diverse alle spalle.

Altare proviene da due generazioni di viticoltori, e rappresenta il contadino che è riuscito ad affrancarsi, sfondando con la tenacia e la perseveranza, sperimentando nuove tecniche imparate direttamente dai maestri della Borgogna. Rinaldi discende da una delle famiglie più antiche di barolisti, il padre Battista era sindaco di Barolo e presidente dell'«enoteca», uomo del «vino» assai noto, severo e integerrimo come le bottiglie. Beppe, veterinario, dopo la scomparsa di papà ha abbandonato vacche e cavalli per dedicarsi totalmente alla cantina.

Con un piccolo colpo di mano ordito grazie al fotografo degli uomini in cantina, Bruno Muraldo, riusciamo a farli mettere in posa con i bicchieri in mano, in un laboratorio cin-cin. Ma è vera pace? A giudicare dalle tre ore e passa di dialogo tra i due, si direbbe sì. Sembra un paradosso, ma Elio Altare e Beppe Rinaldi (ebbene sì, detto Citrico dagli amici, per via di quel «pungente» acido citrico degli esperimenti all'Istituto En-

ologico così simile al suo carattere) si sono trovati d'accordo quasi su tutto. Soprattutto su un concetto: questa guerra tra «innovatori» e «tradizionalisti» è fomentata, artefatta, va superata. «Deve ritornare ai veri problemi di chi fa il vino».

Ecco il loro dialogo. Data l'esuberanza dei protagonisti, il giornalista si è limitato a condensare un fiume di parole.

**Altare.** Bisogna dare più credibilità alla zona, far crescere i giovani, insegnare loro le regole del buon barolo (anche se in realtà il vino «dovrebbe avere»: grande uva, macerazione breve, pulizia. Bevo il tuo barolo Brunate '90 e mi piace, dico che è un buon barolo. «C'erano baroli che davano piacere, con quei tannini forti, con certe puzze. Un tempo i vini si bevevano anche ossidati».

**Rinaldi.** Potrei rispondere che vedo in giro viti strane, non così tipiche della zona. Ma il tuo barolo Vigneto Arborina '90 è un buon barolo, onesto, non ho dubbi che sia fatto di nebbiolo cento per cento, come dici. Come è un dovere riconoscerli il ruolo che svolgi in zo-



In alto (da sinistra) Elio Altare e Giuseppe Rinaldi fanno la pace: un brindisi

barolo. Noi contadini, fino a 10 anni fa eravamo in difficoltà, nelle mani dei commercianti che facevano un favore a toglierle le viti dalle vigne, le compravano per quattro lire. Per me era una unificazione.

**Rinaldi.** Io sono convinto che la vera rivoluzione positiva sia nata con i controlli della doc, anche se al prezzo di una burocrazia vessatoria e borbonica. Per troppi anni bui si sfornarono bottiglie in quantità incontrollabili, con gusti e fogge stravaganti. Dopo la legge tutti hanno dovuto migliorare la qualità. Ma adesso siamo di nuovo a un bivio: conquistate le nuove posizioni internazionali, occorre consolidare e tutelare il barolo dai pasticci, nella singolarità dell'aroma barolese. E questa polemica tra innovatori e tradizionalisti non ci aiuta, in fin dei conti, io mi sento stretto ad essere considerato un conservatore. Non lo sono mai stato. Semmai, mi

senso tradizionalista.

**Altare.** Certo, hai ragione. L'importante è che sia ritornata la cultura del vino. Ci sono due scuole, entrambe hanno diritto di esistere, il nebbiolo è un grande vitigno, si presta a tutto. E allora abbiamo vinto in due.

**Rinaldi.** Va bene, purché queste sbandierate divisioni non facciano perdere di vista i reali problemi: il controllo delle uve, dei prezzi, dei terreni, della promozione, del mercato. Io vorrei che il Consorzio rivalutasse il ruolo di «tutela». Non possono aggirare i problemi delle annate difficili superando il monovitiaggio. Anche se non mi fa gridare allo scandalo, visto che già nell'Ottocento si piantarono Pinot Neri, Cabernet, Shiraz, Grenache.

**Altare.** Noi in cantina abbiamo imparato a rimediare a certi errori, ma sono d'accordo con te. I problemi non si risolvono con i Cabernet. Più che le barriques, che uso, conta la macerazione «breve» e il lavoro in vigna.

**Rinaldi.** E poi stiamo perdendo il mercato italiano. Mio padre aveva clienti in Torino, antiche famiglie che venivano a comprarsi il barolo sfuso. Tempi andati. Ma poi quei clienti non sono stati sostituiti, dobbiamo inseguire soltanto enoteche e ristoranti.

**Altare.** Concordo. In Italia non c'è una cultura del grande vino. Qui in cantina ho avuto molte presenze l'anno, di gente venuta da tutto il mondo a vedere come si fa il vino. Ma dobbiamo educare i giovani, con degustazioni e confronti.

**Rinaldi.** Verissimo. Ma allora, quando qualche critico ha parlato di «inesplorato», aveva soltanto fantasia? Non penso. Ci sono anche i cattivi interpreti della nuova scuola.

**Altare.** Facciamo lo stesso discorso. Ricordiamoci che il vino deve essere bevanda di piacere.

**Rinaldi.** Sì, ma con autenticità. Le basi devono essere solide. E il barolo ha pure spalle larghe.

Un confronto leale e aperto. Magari tra Elio e Beppe è nata un'amicizia: quelle cementate da un bicchiere sono sempre durature.

Gigi Padovani

## L'UNDICESIMA FIERA DEL VINO DI PASQUA

Il 10 marzo 1987 veniva presentato ad Alba l'undicesima edizione della «Fiera del vino di Pasqua». Nell'illustrare l'iniziativa i promotori (Camera di Commercio, Amministrazione provinciale, Comuni di Alba, Dogliani, Consorzi di tutela) sottolineavano il carattere promozionale e non commerciale della rassegna, che per la prima volta si teneva nel palazzo delle mostre di piazza Medford. A disposizione dei visitatori venivano 500 tipi di vini selezionati delle due ultime annate: barolo, barbaresco, dolcetto, nebbiolo, barbera d'Alba, roero, moscato e asti spumante. Accanto al vino anche alcune importanti iniziative gastronomiche. Filo conduttore della rassegna «il vino è turismo».

## DALLA FIERA

A un anno di distanza dallo scandalo del metanolo, nel marzo '87, il sindaco di Narzole, Giovanni Mascarello, ricordava in una intervista a «La Stampa»: «Gli onesti hanno continuato a lavorare seriamente, fanno da sempre. Abbiamo ditte con cento anni di limpida attività, dimenticate. Superato il momento di panico il vino è ripreso. Sa come si dice? Quando Cristoforo Colombo sbarcò in America aveva con sé uno di Narzole: vuol dire che siamo andiamo ovunque con i nostri vini. I miei clienti dalla Germania hanno fatto anellizzare il vino e poi mi hanno confermato gli ordini».

## PERSI I MARCHI

Nella primavera di dieci anni fa veniva presentato anche il bilancio dell'annata vinicola '86, che denunciava un calo delle esportazioni vinicole piemontesi di oltre 100 mila ettolitri, con un minor fatturato almeno 50 miliardi. (c.g.)

# SUPER ALTEX

## ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

## NUOVI ARRIVI PRIMAVERA ESTATE

### ABITI DA CERIMONIA E PER IL TEMPO LIBERO

Rivenditore  
autorizzato  
**Levi's**

PREZZI  
ECCEZIONALI



GUARENE - Fraz. Racca - S.S. Alba-Torino (a 2 Km da Alba) - tel. 0173/36.22.32



## LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

GIOIELLERIA - OROLOGERIA - ARGENTERIA

**G. BERRINO**

Concessionario ufficiale



Argenteria CESA OMEGA TISSOT  
LONGINES SECTOR Swatch

BRA - Via Vittorio Emanuele, 117 - Tel. 0172/41.28.28

ARREDAMENTI

**borri**

Grandi firme  
nella biancheria per la casa  
Tappeti - Mobili in midollino  
per interni e terrazze.

**BRA**

Via Marconi, 2 Tel. 0172/44.136

MATRIMONI  
RITRATTI



**GIANANDREA RORRO**  
FOTOGRAFO

DOGLIANI Via Schellino, 7 Tel. 0173/742122  
nel centro storico

**RADIO E COMPUTER**

Via S. Giuseppe 1  
Carrù (cn)

ASSISTENZA - INSTALLAZIONE - VENDITA

Modem interno 33.600 E. 199.000 autoradio con frontalino E. 129.000  
Scanner 84 48000 E. 499.000 abbonamento annuale INTERNET E. 150.000  
Giochi su C.D. da E. 10.000 Sony playstation E. 229.000  
Rit. portatile digitale VHF E. 299.000 C.R. emulatore Nintendo playstation E. 99.000  
Stampante a colori E. 299.000

Aperto la domenica mattina, chiuso il lunedì

competenza !!! 0173/750937

Per la pubblicità su

**PK**

publikompass

PUBBLIABA

Agente Publikompass spa

Alba - Corso M. Coppino 9  
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.) - Fax (0173) 442.130  
Bra - Via Verdi 7  
Tel. (0172) 431.003

6 LA STAMPA

## Ceva Cooperativa apre negozio di carne

▼ Nove giovani allevatori hanno costituito cinque anni fa a Mondovì la cooperativa agricola «Fattorie Monregalesi» con negozio per la vendita della carne di propria produzione a via Biglia.

La qualità e la serietà della cooperativa è stata premiata dai consumatori e domani, alle 14,30, verrà aperto un secondo punto di vendita a Ceva. La qualità è la serietà della cooperativa è stata premiata dai consumatori e domani, alle 14,30, verrà aperto un secondo punto di vendita a Ceva. La qualità è la serietà della cooperativa è stata premiata dai consumatori e domani, alle 14,30, verrà aperto un secondo punto di vendita a Ceva.

Commenta Guido Cappellano: «Nelle stalle dei soci sono allevati circa 600 capi piccoli e grandi di razza piemontese. Gli animali vengono cresciuti con foraggio a cereali delle campagne monregalesi fino alla macellazione. Ai clienti che ancora non conoscono desidero confermare che le nostre famiglie consumano la stessa carne garantita che vendiamo a Mondovì e da domani anche a Ceva. Accanto alla carne di vitellone piemontese vengono proposti anche polli, conigli, agnelli e salumi conferiti dai soci della cooperativa. In rapporto alla qualità i nostri prezzi sono sicuramente competitivi». (g. d. m.)



il sindaco Teresina Vietto

## Farigliano Donna guida i sindaci dell'Usl

▼ Teresina Vietto, sindaco di Farigliano, è stata eletta alla presidenza della Conferenza dei sindaci dell'Usl 16 di Mondovì e Ceva. L'organismo raccoglie i primi cittadini di sessantasei comuni e ha funzioni consultive.

La professoressa Vietto succede a Rino Filippi, sindaco di Carrù, che nel luglio 1995 dovette dimettersi, avendo lasciato la poltrona al primo cittadino. Durerà nell'incarico fino allo scadere del mandato amministrativo.

Vice presidente della Conferenza è stato confermato invece Giorgio Nardini, primo cittadino di Monesiglio.

«Sono onorata della fiducia accordatami dai colleghi - ha detto Teresina Vietto subito dopo l'elezione - Cercherò di lavorare nell'interesse di tutti i nostri comuni». (p. s.)

## Trinità Tutsi e Hutu raccontati dallo studioso

▼ Il paese dell'Oltrestura è aperto al mondo con la rassegna «Antipodi» dedicata all'esplorazione dei popoli e all'analisi dei pregiudizi culturali.

Stasera la rassegna di Trinità si conclude con l'esplorazione di un antropologo. Stefano Allovio, che ha vissuto in Zaire, presso la popolazione Mangu, in piena foresta equatoriale, prima dello scoppio della guerra civile.

Allovio racconterà, attraverso le immagini e le musiche del posto, la vita quotidiana di questa popolazione, le abitudini, i paesaggi che circondano i villaggi, e metterà tutto questo in relazione alla tragedia che sta dilaniando il paese: lo scontro tra Tutsi e Hutu che l'antropologo conosce bene e che ha approfondito con una lunga permanenza in Burundi.

Stasera, alle 21, sempre a Trinità, chiude anche la mostra documentaria collegata alla rassegna, dal titolo «La schiavitù» di evocata.

Al visitatore è il partecipante alle serate dei venerdì hanno dimostrato interesse ai temi proposti - sottolinea gli organizzatori - il dialogo tra le culture diverse, l'apertura per la diversità dell'esperienza umana, l'attenzione ai viaggi lontani da villaggi turistici e commerciali oltre che dalle mete consuete proposte dai cataloghi ufficiali degli operatori delle vacanze». (l. a.)

## Pamparato I mestieri saranno esposti in botteghe e cantine

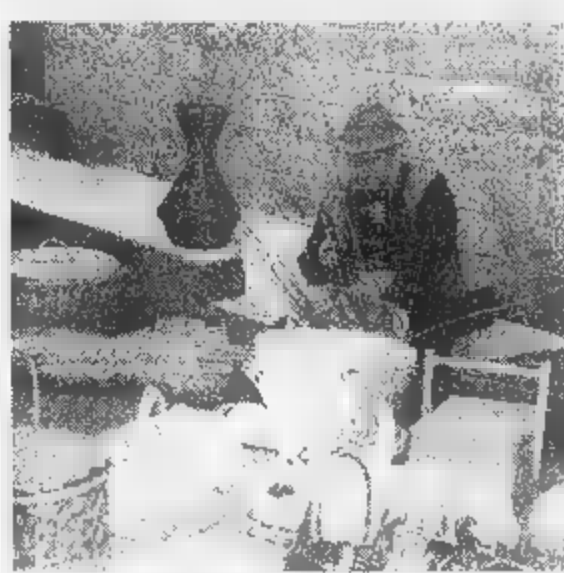
▼ Mestieri in fiera: è il titolo della manifestazione che il Comune di Pamparato organizza nel week end di Pasqua. Un appuntamento che sarà inaugurato alle 14 del pomeriggio di domenica 30 aprile, per andare avanti fino alle 19 e riprendere alle 9 del lunedì di Pasquetta.

L'esposizione occupa tutta l'area dell'abitato, dove spiccheranno alcuni punti di particolare richiamo, soprattutto di carattere turistico. Lo scopo principale della nostra fiera - spiegano gli organizzatori - è quello di rilanciare il turismo, interessando il Monregalese nel suo complesso e non solo i singoli campanili. Un'opportunità, quindi, per presentare tutte le bellezze del nostro territorio.

Uno spazio riservato all'enogastronomia, con le sue tradizioni.

Ma protagonisti saranno soprattutto gli artigiani, che con il loro modo di lavorare e gli antichi mestieri sono da sempre i

Un artigiano  
al lavoro  
nelle strade  
di Pamparato



veri «attori» delle fiere pasquali di Pamparato. «Tutti gli espositori sono iscritti alla Camera di Commercio - spiega il sindaco Renato Chinea - quindi si tratta di persone che fanno gli artigiani di mestiere, mantenendo il loro lavoro le famiglie. Per la maggior parte saranno locali, del Monregalese e della provincia di Cuneo. Tutti faranno dimostrazioni delle loro attività in botteghe ricavate in garage e cantine del paese. Gli abitanti hanno tutto a disposizione, esultazione».

Il biglietto (5 mila lire per gli adulti e 2 mila per i bimbi fino a 12 anni) consentirà di assistere anche a spettacoli curiosi, come

quello dei trottole. Roccavignale. Ma non mancheranno altri spunti di arte e cultura, come le visite alla cappella di San Bernardo, al museo etnografico di Serra Pamparato, al palazzo municipale ex castello Cordero. Proprio lì sarà allestita una mostra di opere realizzate da Basilio Sciarretta (libri in ferro), Teresita Terreno (stamperia d'arte), Michelangelo Talli (sculture in terracotta), Germana Eucalio (figure di nudi), terracotte e Aldo Pellegrino (arte sacra e non). All'organizzazione hanno dato il loro appoggio Comunità Montana Valli Monregalesi, Associazione Artigiani e gli Amici di Piazza. (p. s.)

## Lequio T. Al doposcuola compiti, gite e animazioni

▼ All'inizio era parsa un'iniziativa superfua: tenere i bambini a scuola fino alle cinque del pomeriggio, quando in casa, soprattutto in campagna, possono rendersi utili. Ma adesso, dopo 2 anni di doposcuola gestito dal Comune, Lequio Tanaro sono tutti entusiasti: genitori, bambini, il maestro. Il doposcuola è frizzante e fantasioso: compiti, anche gite, sport, animazioni e visite. «Il doposcuola deve essere un momento d'aggregazione per ragazzi - dice il sindaco Gallo - Il paese è piccolo, dobbiamo essere noi a vivacizzarlo». (l. a.)

## Mango I segreti delle Terre del Tartufo

▼ La società consortile «Langhe Monferrato Roero» pubblica un nuovo quindicinale «Terre del tartufo» che viene inviato agli organi di informazione, agli amministratori, agli enti pubblici, ad associazioni, enoteche ed ai vari organismi che operano in campo turistico. Un'agenzia di stampa con notizie che riguardano una vasta area, dal Casalese al Cebano, dal Monregalese alle Langhe, Monferrato e Roero.

Fornisce informazioni su iniziative di valorizzazione del territorio, mostre, manifestazioni culturali e folcloristiche, progetti legati al turismo. Direttore responsabile è Umberto Fava, caporedattore Mauro Carbone. La sede è alla Società consortile di Mango: collabora con l'ente turismo e l'associazione commercianti albi. (g. f.)

## Cortemilla Tonda gentile regina del turismo

▼ Il Comune e l'Ente turistico-manifestazioni di Cortemilla hanno organizzato due incontri d'informazione turistica. Dopo l'esordio di venerdì scorso, dedicato alla storia e all'arte del territorio e al futuro turistico dell'Alta Langa, gli argomenti che verranno trattati questa sera riguarderanno la nocciola «Tonda Gentile», simbolo del paese, e la pregiata gastronomia di queste colline.

Relatori saranno Giancarlo Caffa, imprenditore del settore coricologico, Carlo Zarri, ristoratore e presidente del Consorzio turistico Langhe-Monferrato e Roero. L'incontro si terrà nella sala consiliare del municipio alle 21.

All'iniziativa hanno collaborato anche le guide turistiche del Cegat (Centro guide e accompagnatori turistici). (g. p.)

## Dogliani Deborah Compagnoni «trifolao»

▼ L'associazione trifolao e proprietari presieduta da Teresina Vaschetto ha scelto la Bottega del vino di Dogliani come sede per la assemblea annuale. L'incontro, al quale sono stati invitati i sindaci della zona, si terrà domani, alle 20,30: dopo le incombenze statutarie (elezione del segretario, dei probiviri e dei revisori dei conti) si parlerà del molto che «bolle in pentola» per la valorizzazione del tartufo. L'attività associativa ha avuto notevole impulso dalle iniziative intraprese in occasione dei recenti campionati del mondo sci, svoltisi al Sestriere. I «trifolao» langaroli sono stati in alcuni celebri ristoranti per far assaggiare gli odorosi frutti delle loro pazienti ricerche notturne al big del sport, del giornalismo e dell'industria. Deborah Compagnoni, è stata iscritta «ad honorem» all'associazione. (g. n.)

## Mondovì La Fiera cerca ancora espositori

▼ Cercansi ambulanti per la «Fiera di primavera '97». La manifestazione regina dell'aprile monregalese si svolgerà il 12 e 13, con una serie di interessanti novità. Anzitutto, la trentottesima edizione della fiera avrà l'orario prolungato per quanto riguarda il sabato, quando andrà avanti fino alle 23, per gli espositori che per le bancarelle e i negozi, Domenica, invece, l'apertura è quella tradizionale, dalle 10 alle 19.

Anche se ancora in corso le preparazioni, è stato confermato che gli ambulanti verranno sistemati a Brea, occupando le vie e le piazze fino a piazza Ellero e piazza Repubblica. Il centro storico sarà quindi chiuso al traffico. Gli organizzatori faranno qualche anticipazione: le macchine agricole, per esempio, si sa che saranno colloca-

te in piazza Repubblica, mentre allevatori e produttori agricoli avranno tutto lo spazio necessario nell'area dell'ex stazione ferroviaria.

In piazza Roma sarà poi allestita una grande tenda, sotto la quale sarà ospitato il concorso di pittura, dopo il successo ottenuto lo scorso anno. Anche per gli artigiani è allo studio la realizzazione di una struttura coperta.

Piazza Santa Maria Maggiore sarà invece occupata da un piccolo Luna Park, per il divertimento dei bambini. Come lo scorso anno, la vicina piazzetta antistante il municipio sarà riservata ai gazebo sotto cui troverà il materiale promozionale e turistico di Mondovì, della Comunità Montana Valli Monregalesi, delle città gemellate.

Quanto agli ambulanti, che con il loro «gran mercato» costituiscono l'ossatura la ve-



tuttose

**CAMP**



▼ Gli amministratori comunali di Magliano Alfieri vorrebbero acquistare dalla parrocchia di Sant'Antonio l'edificio che ospita la materna della frazione. «Per discuterne abbiamo chiesto un incontro col parroco e il Consiglio pastorale - conferma il sindaco, Cesare Giudice -. La proposta nasce dalla considerazione che il passaggio di proprietà è indispensabile per accedere ai finanziamenti regionali ■ per ampliare l'edificio, che in futuro potrebbe servire anche per l'elementare». La sede dell'asilo ■ Sant'Antonio risale agli Anni '30 e fu costruita dagli abitanti della borgata, che prestarono volontariamente la loro opera. In attesa di poter affrontare spese più impegnative (locali attrezzati ■ cucina e mensa), il Comune si farà carico dell'adeguamento dell'edificio alle ■ di sicurezza.



**ATLANTE**  
Abbigliamento sportivo e calzature sportive  
RORETO DI CHERASCO

LETTERE

**DALLA**  
Ho letto l'articolo pubblicato da «La Stampa» «Tutto Alba Bra Langhe e Roero» del 14 marzo '97, rilevando che nello stesso era stato pubblicato un articolo, a pagina 7, riportante alcune inesattezze relative a un elettrocardiografo che è stato ricevuto in dono da questa Amministrazione comunale.

L'articolo in oggetto riportava che la donazione dell'apparecchiatura era avvenuta per mezzo della Cassa di risparmio di Bra; quest'ultima informazione, però, non risponde a quanto effettivamente si è verificato.

Infatti, la donazione dell'elettrocardiografo è avvenuta mediante la Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, che con nota numero 9969 del 20 novembre 1996 aveva subordinato la donazione all'accettazione da parte dell'ente beneficiario.

L'accettazione che è stata formalizzata con atto deliberativo della giunta comunale numero 27 del 4 febbraio 1997.

Sarei quindi grato per un'opportuna rettifica, individuando nella Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo l'Ente che ha disposto per la donazione dell'elettrocardiografo all'Amministrazione comunale di Sommariva Bosco, la quale con un contratto di comodato d'uso l'ha destinato all'ambulatorio di medicina pubblica ubicato nei locali del distretto sanitario in largo Dottor Vanni 1.

Pier Luigi Vanni  
sindaco  
di Sommariva Bosco

## LA STAMPA

«L'Espresso» fondato nel 1967

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CAPOREDATTORE

CONDIRETTORE

CAPOREDATTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

CONDIRETTORE

## PERSONAGGIO

## L'uomo di Treiso è a capo dell'Avis provinciale

Ha guidato l'Avis albese dall'80 al novembre dell'anno scorso. Ora ricopre la carica di presidente provinciale dei volontari del sangue.

Renzo Meinardi, 57 anni, di Treiso, ha organizzato la più grande e numerosa sezione di «avvisi» della «Granda» con metodi manageriali e l'ha resa tecnologicamente all'avanguardia, dotandola delle migliori strutture. All'inizio degli anni '80 aveva preso il testimone da Giovanni Bruno, uno dei fondatori dell'Avis albese, premiato il scorso 15 febbraio per le sue centoventi donazioni.

In quell'anno la sezione di Alba, che poteva già contare su un numero elevato di donatori, forniva ai centri trasfusionali 2600 flaconi di sangue da 250 grammi ciascuno, pari a 600 litri. Nel '96 sono state superate le 4000 sacche da 450 grammi, equivalenti a 1800 litri.

«Un risultato eccezionale», spiega Meinardi, «ottenuto grazie alla maggiore sensibilità del cittadino verso questo prezioso servizio ma anche per merito delle nuove strutture. Oggi l'Avis albese può contare su due autotermiche, un camper per le visite, una sede con cinque posti-prelievo, un elettrocardiografo che esegue millecento tracciati all'anno e



Renzo Meinardi

un'auto per la pubblicità. Tutto questo è stato reso possibile dall'intervento degli istituti crediti, delle aziende albergo, delle associazioni di categoria, degli enti pubblici ma anche di tanti privati».

L'Avis albese può contare su oltre quattromila iscritti appartenenti alla sezione di Alba e a diciotto gruppi aggregati corrispondenti ad altrettanti comuni dell'Alta e Bassa Langhe e del Roero.

Lo scorso anno i donatori effettivi sono stati 2318. Le donazioni si possono effettuare tutti i venerdì e una domenica

## Il neopresidente dei donatori cuneesi guida anche i Lions

al mese nella sede albese di via Pierino Belli, dalle 8,30 alle 11, oppure nelle automotriche che tutte le domeniche sono presenti nei paesi che sono sede di gruppo.

«E' un'organizzazione capillare», aggiunge Meinardi, «che ci permette di rispondere con efficacia al bisogno di donazioni ma anche di dare un servizio di medicina preventiva a chi dona o a chi riceve. Ricordo con nostalgia i primi Anni '60 quando fondai il gruppo Avis Ferrero per rispondere alle richieste urgenti di sangue e alle emergenze dell'ospedale di Alba. Oggi quelle esperienze pionieristiche non sarebbero più possibili perché l'insorgere di nuove malattie ci impone di essere più attenti alla prevenzione».

Renzo Meinardi è consigliere regionale dei volontari del sangue e fa parte del consiglio di amministrazione del centro trasfusionale di via Ventimiglia a Torino, l'unico in Italia gestito direttamente dall'Avis.

Dallo scorso anno ricopre anche la carica di presidente dei Lions Club di Langhe. I suoi tanti impegni non lo hanno mai completamente staccato da Treiso.

Gineto Pellerino

## DA SALVARE

## Castello di Roddi apre le cucine ai turisti

Le giornate Fai sono sempre un avvenimento, ma quella della primavera '97 in provincia di Cuneo è un'occasione particolare. Infatti per la prima volta un'intera località, Cherasco, entra a far parte di quel programma straordinario di recupero artistico culturale che è il «Fondo per l'ambiente italiano».

Domani a domenica la città di Cherasco, straordinario «museo diffuso», il castello di Roddi e il castello di Manta d'Intesa e le rispettive amministrazioni comunali con il prezioso contributo delle pro loco, restituiranno fruibili ai visitatori che saranno guidati (gratuitamente) alla scoperta di gioielli architettonici straordinari. La quinta giornata Fai un'altra di quelle occasioni che servono a salvare la memoria del nostro patrimonio storico, punto fermo della vita culturale italiana.

Nel '96 sono stati 150 i monumenti aperti da 50 delegazioni Fai, con il consenso di oltre 200 mila visitatori. Un modo intelligente anche per sviluppare turismo di qualità con certo beneficio, anche economico, per le aree coinvolte. Una sensibilizzazione che porterà attenzione a livello nazionale. Cherasco è stata pensata eccezionalmente godibile nel suo insieme «città stellata» per



Dopo il primo recupero il castello di Roddi si possono visitare stanze e saloni con affreschi

quell'impianto urbanistico che contempla chiese, palazzi, arredi e porte monumentali, uno di quei casi per cui l'armonia dell'insieme valorizza il particolare. Un'attenzione a parte merita invece l'inserimento in questo programma del castello di Roddi, risalente all'XI secolo, il vero monumento da salvare, oggetto nel '96 di un primo intervento a cura dell'amministrazione comunale che ne ha reso visitabili le parti principali, dalle antiche cucine medioevali alle stanze e saloni dove sono «marsi» affreschi e soffitti lignei di grande pregio. Un castello che quando sarà recuperato totalmente potrà of-

fruire un'ulteriore enorme occasione per la zona, considerata anche la straordinaria possibilità panoramica sulla pianura albese.

Il castello di Manta è di proprietà dell'Ente, ormai un «foro» d'iniziativa culturale di prim'ordine nel Saluzzese. Il castello conserva un ciclo d'affreschi quattrocenteschi dei più rappresentativi del tardo gotico in Europa. Gli itinerari di visita: orario continuato 10-17,30 per entrambe le giornate. Per informazioni Cherasco 0172 / 489382, Roddi 0173 / 615001.

Claudia Ferraresi



Anche Sanfrè e Villafalletto si trasformano nella Gerusalemme di duemila anni fa e tengono viva la tradizione del teatro sacro



## Così si rievoca da Belvedere

partecipa alle prove per mesi, intensificando gli incontri man mano che si avvicinano le festività pasquali.

La Passione si snoda per le vie di Belvedere, illuminate come Gerusalemme di duemila anni fa. L'atmosfera che viene creata è quella della città occupata dalle legioni romane e abitata da mercanti e contadini. C'è proprio tutto: il Cenacolo, il Giardino degli Ulivi, il Pretorio, il palazzo di Erode, la salita al

Calvario, la collina delle tre croci.

L'ingresso costa settemila lire, mentre entrano gratis i bambini fino a dieci anni. Per le comitive, sconto a 5 mila lire.

E' a onorata libera, invece, la Sacra Rappresentazione che viene organizzata dalla parrocchia a Macellai di Pocapaglia la sera del Venerdì Santo. Il parroco, don Carlo Franco, la chiama «la Passione vivente» o, per ricordare la sua vicinanza con i

tempi moderni, «una storia di persone di oggi di Cristo, passato e presente». La manifestazione, che dura tutto il 1997, è un lavoro di tutti, quasi una parrocchia di 1350 persone. Tutti lavorano a persona, non impegnati nell'organizzazione. La Fassi-

**21** Ad Alba, incontro di storia contemporanea a cura dell'Arci. Saggio, col professor Pier Antonio Cucchiari (Scuola media «Giovanni XXIII», ore 20,30). «La storia di Europa 1», ore 20,30. «La storia attuale» col socio go Marco Ravelli (sala Fenoglio, ore 21). A Gualtiero, concerto «Pasqua» Rosanna Rocca (sopra). Teresa Ulla (cantante) Marco Battaglia (pianoforte), brani di Pergolesi, Palestrina, Mozart, Bach, e Gibellini, ore 21). A Bra, incontro con Ernesto Preziosi, giornalista, saggista (sala Seminario, ore 21). Sfilata di moda primavera-

estate allo Studio Vu (dalle 21,30). A Montaldo Mondovì, cena all'olivero «Corsaggio» (ore 20,30). A Ceva, concerto del Gruppo corale «Cebano» della Corale polifonica (Duomo, ore 21). Inaugurazione (con degustazione) della nuova macelleria «Fattorie monregalesi» (ore 14,30). A Dogliani, riunione dell'associazione «Trifula» e proprietari piante da tavola (Bottega del d'oliva, ore 20,30). A Cortemilia, «Emozioni sudamericane» con Maurizio Davico al flauto e Daria Bertano alla chitarra («Sequoia» Hotel ristorante «San Carlo», ore 20,30; 63 mila lire tutto compreso; telefono 0173-815146). A Sommariva Bosco, canti gregoriani del Coro polifonico di Avigliana e della Corale la-

**22** Bra, per «Conosci l'Arci», visite alle chiese dei Battuti Bianchi e dei Battuti Neri (ore 15,30). Inaugurazione personale del pittore Riccardo Conterio (chiesa San Rocco, ore 17). A Alba, incontro con Ernesto Preziosi, giornalista, saggista (sala Seminario, ore 21). Sfilata di moda primavera-

estate allo Studio Vu (dalle 21,30). A Montaldo Mondovì, cena all'olivero «Corsaggio» (ore 20,30). A Ceva, concerto del Gruppo corale «Cebano» della Corale polifonica (Duomo, ore 21). Inaugurazione (con degustazione) della nuova macelleria «Fattorie monregalesi» (ore 14,30). A Dogliani, riunione dell'associazione «Trifula» e proprietari piante da tavola (Bottega del d'oliva, ore 20,30). A Cortemilia, «Emozioni sudamericane» con Maurizio Davico al flauto e Daria Bertano alla chitarra («Sequoia» Hotel ristorante «San Carlo», ore 20,30; 63 mila lire tutto compreso; telefono 0173-815146). A Sommariva Bosco, canti gregoriani del Coro polifonico di Avigliana e della Corale la-

**23** Bra, per «Conosci l'Arci», visite alle chiese dei Battuti Bianchi e dei Battuti Neri (ore 15,30). Inaugurazione personale del pittore Riccardo Conterio (chiesa San Rocco, ore 17). A Alba, incontro con Ernesto Preziosi, giornalista, saggista (sala Seminario, ore 21). Sfilata di moda primavera-

## Tavole in Festa

presentate da

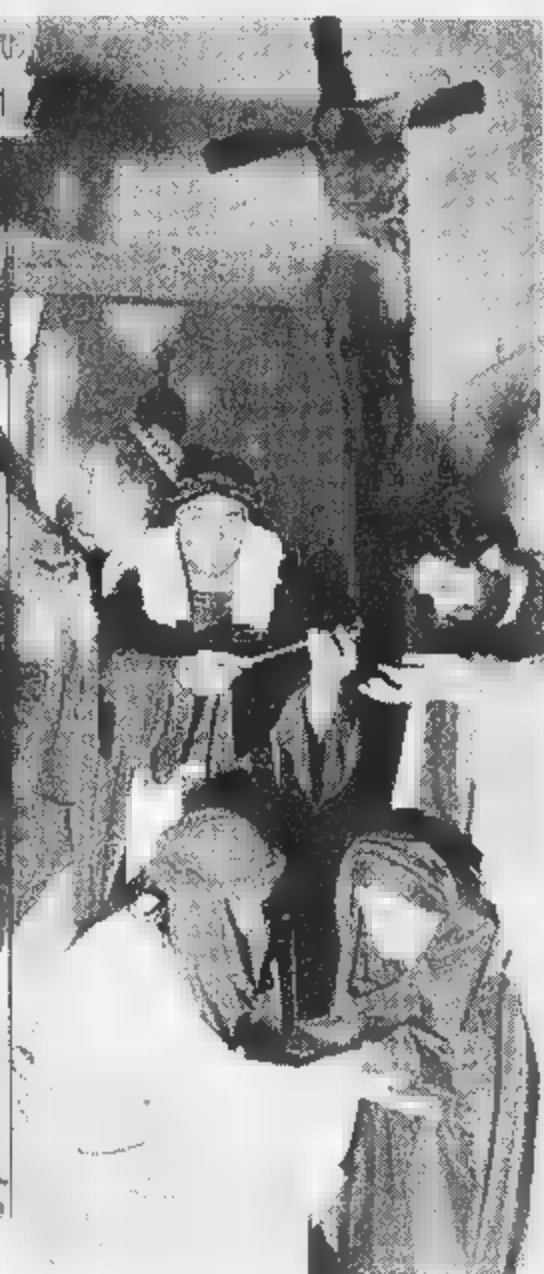
CASAMICA

ALBA · Via Gastaldi, 8 · Tel. 0173/36.17.35

Corredi di alto artigianato fiorentino - Tessuti pregiati per l'arredamento  
Confezioni accurate e personalizzate di tende, copriletti e paralumi

Vi aspetta Sabato 22 e Domenica 23 Marzo a Roddi nell'ex Chiesa di San Domenico





Per la «Passione di Gesù Cristo» nei paesi vengono ricostruiti fedelmente luoghi e ambienti storici e si coinvolgono centinaia di persone

# La Passione a Pocapaglia

La «Passione di Gesù Cristo» è un'attualità di ieri per le «Passioni» che coinvolgono tante persone in una «Passione» che ne canta in una «Passione» con i sacerdoti e Cinquanta sono con i costumi e gli altri sono preparativi e «Passione» di Pocapaglia

snoda su un percorso di un chilometro e mezzo e dura due ore circa, dalle 21 alle 23. Il cammino è una serie di «momenti»: il processo con Pilato; il tradimento (con gli apostoli e Giuda); l'uomo dei dolori con Cristo, la Madonna, Veronica, le donne di Gerusalemme, il Cireneo; il pentimento (il colloquio di Giuda); Tommaso e il suicidio del traditore; l'«aurlo»; la «spregiatura del ladrone»; la Ri-

surrezione. Un quadro, questo, spettacolare, con fasci di luce a illuminare un albero, a forma di croce. Sacre rappresentazioni sono anche quelle in programma a Sanfrè e Villafalletto. A Sanfrè il Venerdì Santo, alle 20,30, le confraternite organizzano con la parrocchia la processione per le vie del paese, illuminato solo dai «lanternoni» portati dai ragazzi. Chi interpreta Gesù, cammi-

na scalzo, una grossa catena ai piedi, aiutato dal Cireneo. «Gli adolescenti e i giovani sono vestiti da pellegrini e apostoli, con bastone e cappelli, mentre i più piccoli si prestano per la lavanda dei piedi», spiega Michele Milano, presidente della Pro loco. Quest'anno a organizzare sono i «Battuti Bianchi», che partecipano con le cappe, le croci storiche e le alte uniformi. Gesù e il Cireneo sono interpretati da Bianchi. Il percorso è nel paese, con le stazioni della via Crucis.

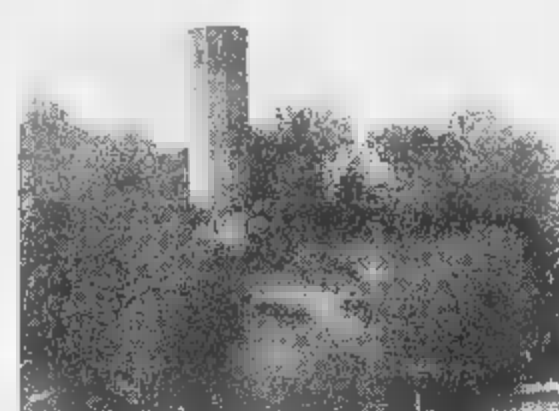
La partecipazione è gratuita, come lo è quella al «Mortorio» di Villafalletto, in programma martedì 25 marzo, alle 21. Ogni sette anni viene organizzata dalla Confraternita della Misericordia, in forma solenne: sono quattrocento i figuranti, in costumi settecenteschi. Non si tratta di una vera rappresentazione, quanto piuttosto di una rievocazione simbolica della Passione. Il paese rimane completamente al buio, mentre il percorso del «Mortorio» viene sottolineato dai tanti lumi sistemati per le strade e sui balconi delle case. Non si svolgerà fino al Duemila, invece, un altro celebre «Mortorio», quello di Garesio.

Paola Scuola

## ITINERARI

### Panorami di Langa dalla storica torre di Corneliano

Torri e torrioni, in provincia di Cuneo, non sono affatto rari. Una storia di feudi in continua lotta tra loro e contesi da potenze più ampie e temibili li ha caricati spesso di un'importanza fondamentale: quando c'era da difendersi era nel castello che ci si rifugiava e le torri permettevano di controllare l'arrivo e le operazioni belliche degli assalitori. Ma la torre di Corneliano d'Alba è tutta speciale e merita una visita per ammirarne la struttura ottagonale, pressoché unica nel suo genere. Sorge, com'è ovvio, in posizione eminente e rivela la sua presenza da molto lontano. E' tutto quanto rimane delle antiche fortificazioni, che consistevano in un grandioso castello con altri torrioni. Oltre ad avere una forma inconsueta, è anche illeggiadrita dagli archetti che disposti in quattro ordini ne movimentano la zona più alta.



La torre di Corneliano è a forma ottagonale, archetti disposti su quattro ordini



Il paese di Corneliano, a parte la torre, è disposto in una ridotta pianura e, secondo la tradizione, avrebbe origini liguri. Documentata la presenza romana, grazie al ritrovamento della lapide funebre d'un certo Caio Cesio; e il nome stesso della località si riferisce alla gens Cornelia. In epoca successiva Corneliano fu infeudato dai Brayda e poi dai Savoia. E proprio in onore di questi ultimi, quando ripresero il possesso del territorio dopo l'abdicazione di Napoleone, venne costruita la monumentale arco che orna la piazza centrale.

Anche l'arte sacra rende Corneliano interessante per una

visita turistica. La parrocchiale ha come patroni i santi Gallo e Nicola; di fattura barocca, conserva all'interno una bella acquasantiera. La chiesa di San Bernardino reca, nella facciata, un bassorilievo che ritrae San Nicola; e gli appassionati di arte popolare non devono mancare di dare uno sguardo agli ex voto conservati nel Santuario di Castellero, arricchita anche di una bella statua in legno raffigurante la Madonna Assunta.

Pittoresche e rilassanti sono alcune passeggiate nelle frazioni, disseminate fra vigneti generosi che producono fra l'altro una preziosità originaria proprio di Corneliano: la Favorita.

Leonardo Osella

## A TAVOLA

### profumi di montagna esaltano la trota

Domani, alle 20,30, gli «Itinerari gastronomici» organizzati dalla Comunità Montana Valli Monregalesi in collaborazione con l'Istituto alberghiero di Mondovì ritornano in valle Corsaglia.

A ospitare la cena è l'albergo ristorante il «Corsaglia» di Sebastiano Dho. Un locale che dispone di una trentina di posti letto e possibilità di accogliere centotrenta coperti.

Non bisogna inoltre dimenticare che a pochi chilometri da Corsaglia si trovano le grotte di Bossa, che meritano sicuramente di essere visitate.

A occuparsi della cucina nel ristorante è il signor Dho, che cura in modo particolare i piatti delle antiche tradizioni contadine della zona, «alleggeriti» con delicate innovazioni, per i più vicini e gusti dei clienti di oggi.

Il menu di domani sera prevede salumi misti di maiale, cinghiale e asino, medaglioni di coniglio, torta di patate, fusi di verdura con bagna caoda, agnolotti al sugo di porcini, gnacchi con ragu di cinghiale, filetti di trota alle erbe di montagna, spinaci al burro, capra e fagioli, raschera, stufato di castagne, bunel, spiedini di frutta e caffè.

Le trentaseimila lire del prezzo comprendono anche i



Appuntamento gastronomico domani sera al ristorante «Il Corsaglia» di Sebastiano Dho

## Lo «chef» di Corsaglia insegna a preparare un piatto d'eccezione

Il Cortese del Piemonte '95 è l'«olcetto» di Dogliani '95 di produzione propria. Il titolare del «Corsaglia» e «chef», Sebastiano Dho, ci presenta una delle sue ricette: il filetto di trota alle erbe di montagna.

«Per sei persone occorrono altrettante trote, due uova intere, farina, sale e olio d'oliva quanto basta, due cucchiaini di trito di origano, timo e salvia», spiega. Bisogna pulire e sfilare le trote, da passare poi in farina e uovo sbattuto. A parte, in un tegame, si deve far scaldare l'olio, mettendo quindi a

friggere i filetti, spolverandoli con il trito di origano, timo e salvia. «Si devono poi lasciare dorare: bona i filetti - conclude lo «chef» -, voltandoli da entrambi i lati e aggiustandoli di sale. Sono da servire caldi, accompagnati con uno spicchio di limone».

Per prenotare la cena di domani sera, si deve telefonare agli uffici della Comunità Montana Valli Monregalesi (alla sede di Vicoforte 0174-563307) oppure direttamente al ristorante «Corsaglia» (0174-349109).

Paola Scuola

**MAGAZZINI MONTELLO**

calzature - abbigliamento sportivo

CHIERI - CUNEO

**SEGNALAZIONI**

Hand icon

**TUTTI E ASSAGGI**

«Conoscere il vino» è il titolo di un'interessante mostra storico-didattica allestita nei locali dell'Istituto tecnico agrario ed enologico «Umberto I» di Alba, organizzata con il patrocinio del ministero della Cultura scientifica e della Ricerca. Nell'ambito della mostra, che rimarrà aperta fino al 23 marzo, oggi con inizio alle 18,30, si terrà una seduta di degustazione con lo scopo di sollecitare interesse attorno a un prodotto che appassiona un numero sempre crescente di persone. La mostra si può visitare dalle 16 alle 18 (su prenotazione anche in altri orari). Per l'adesione al corso di degustazione e per informazioni telefonare allo 0173-441920.

[g. f.]

**BRA, CONCERTO SACRO**

In attesa del ripristino della storica processione del venerdì precedente la Settimana santa, la chiesa dei «Battuti Neri» di Bra ospita stasera, alle 21,15, un concerto di musica sacra. Il Laboratorio vocale strumentale di Aosta diretto da Teresio Colombotto proporrà brani di Monteverdi, Carissimi, Haendel e Mozart. Le voci soliste di Laura Giorcelli, Daniela Raspolo, Carlo Chiara, Daniele Di Tommaso, Luciano Haudomand. Il concerto è promosso dalla Fondazione Crb.

[g. n.]

**A DOGLIANI SUONANO LE BANDE MUSICALI**

Domani sera, alle 21, nel bocciodromo coperto di Dogliani, si svolgerà la terza edizione del tradizionale concerto di Pasqua, con l'esibizione delle bande musicali di Dogliani e di Mondovì. I quaranta strumentisti monregalesi, diretti da Alfio Belliochio, eseguiranno brani come «The entertrainer», «My way», «Il padrino», «Un mercato persiano» e «Romantic for band». Il gruppo bandistico doglianesi, con il maestro Valerio Semprevivo, presenterà un programma vario, dal classico al sudamericano. Concluderà la serata «New York New York» interpretata da Maria Rosa Monchiero. Ingresso libero.

[p. s.]

GIORNI

1

Il nazionale bersaglieri organizza il pranzo sociale (ristorante San Cassiano, ore 12,30). Incontro tra il vescovo e gli amministratori locali su «l'incontro degli ideali nel disincanto della storia» (casa diocesana Altavilla, ore 15). A Santa Vittoria d'Alba, frazione Cinzano, spettacolo di magia col prestigioso Magic Williams (ristorante Le Bellule, ore 15,30). A Clavesana, giornale di assaggio e presentazione del vino nuovo dolce '96 con l'intervento di Franco Piccinelli, Pierluigi Angeli e Mina Taricco; nel pomeriggio intrattenimento col gruppo «Raviolo al vino» (Cantina sociale del dolcetto, frazione Madonna della Neve, dalle 10).

**24** Ad Alba, recital con Luciano Liffizetto per la stagione di prosa organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune e dall'Accademia albesse delle arti (sala Ordet, ore 21). A Santo Belbo, con l'«eu», a favore della natalità di Cesare Pavese (si ritrova in piazza del Municipio alle ore 20). A La Morra, lezione danza occitana organizzata dall'Arco (Palestra media, ore 21). **25** Ad Alba, film «Fratelli» di Abel Ferrara (cinema Eden, ore 21), ingresso 6 mila. Conferenza «Prima Levi: storia di un centauro» col

dottor Ernesto Fenero (sala Fenero, ore 15,30). A Ceresole d'Alba, «Incontri con il vino», serata dedicata ai vini del Roero: lavorita, arneis, Roero e Barbera con Armando Gambera (Pro loco, ore 20,30; telefono 0172-574733). **26** A Bra, proiezione del film «Il club delle prime mogli» (auditorium Arpino, ore 21, biglietto 7 mila). Ad Alba, il film «Fratelli» (cinema Eden, ore 21, 11 mila). A Mondovì, per «Cinema, cinema», film «La settima stanza» di Maria Meszuros (Cinema Bertola, ore 21). **17** A Mondovì, il film «La settima stanza» (cinema Bertola, ore 21).

[g. f.]

**barlen**

moda uomo e calzature

sportivo e cerimonia

VIA - Via Vittorio Emanuele II, 179 - Tel. 0172 42.65.57

**MACCHINE AGRICOLE MULASSANO SNC**

BRA (CN) - P.zza Carducci, 6 - Tel. 0172/41.32.66

TRATTORINI MOTOAGRICOLE MOTOCOLTIVATORI **FERRARI**

DECESPUGLIATORI TOSAERBA TAGLIASIEPI **efco**

MOTOSEGHE MOTOTRIVELLE **Oleo-Mac**

**La nostra esperienza al servizio del cliente**

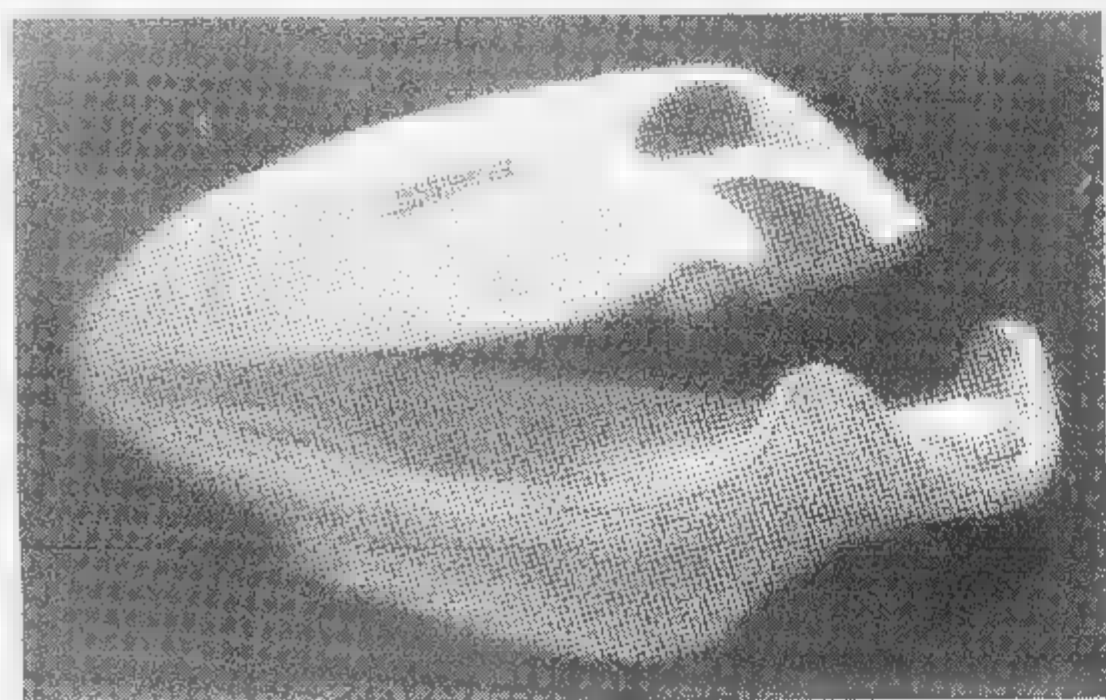
**VENDITA • ASSISTENZA • RICAMBI**



# STOP AI CHILI

## DIMAGRIRE PRESTO E BENE

All'Ideal Line Center puoi dimagrire proprio come vuoi tu: presto e bene. Perché l'Ideal Line Center è un'isola di benessere con servizi, prodotti e tecnologie di nuova generazione. Al suo interno tutto è predisposto perché la



perdita di peso sia la più serena e dolce possibile. Ad ogni appuntamento puoi goderti il piacere delle rilassanti sedute nel Cocoon.

Nella privacy della cabina a te riservata trovi quello che ti serve: dagli

accessori personali ai prodotti del tuo Programma Linea. Il dimagrimento è rapido ma giustamente calibrato poiché gli esclusivi trattamenti Ideal Line, oltre a favorire l'eliminazione del peso, svolgono un'efficace azione sul tono muscolare, che rassodano e compattano, e sull'epidermide che idratano in profondità. Tutto nel mondo Ideal Line è studiato perché l'armonia del dimagrimento generi armonia delle forme. Basta entrare nella tranquilla atmosfera del Centro e distendersi. Con il relax, inizia subito il dimagrimento. E quando esci, poco più di un'ora... ed è fatta: c'è una linea Small pronta per te!

■ **INIZIATIVA** ■ consueto appuntamento  
■ "21 GIORNI - giornata  
Internazionale della linea".  
Porte aperte **9 ore** per un check-up  
gratuito della vostra linea. ■ **aspettiamo!**

# IDEAL LINE

**CENTER**

LINEA SU MISURA CON ...

PROGRAMMA LARGE

PROGRAMMA MEDIUM

PROGRAMMA SMALL

*Nell'Ideal Line Center tutto inizia con la scelta del Programma della tua misura: Large, Medium o Small. Large se devi perdere oltre 10 chili, Medium se i chili di troppo sono tra i 5 e i 9, Small se il sovrappeso è limitato a 2/4 chili.*

*Individuato il Programma, puoi scegliere liberamente il ritmo settimanale delle sedute.*

*Telefona per un check-line gratuito: ti aspettiamo!*

## ALBA

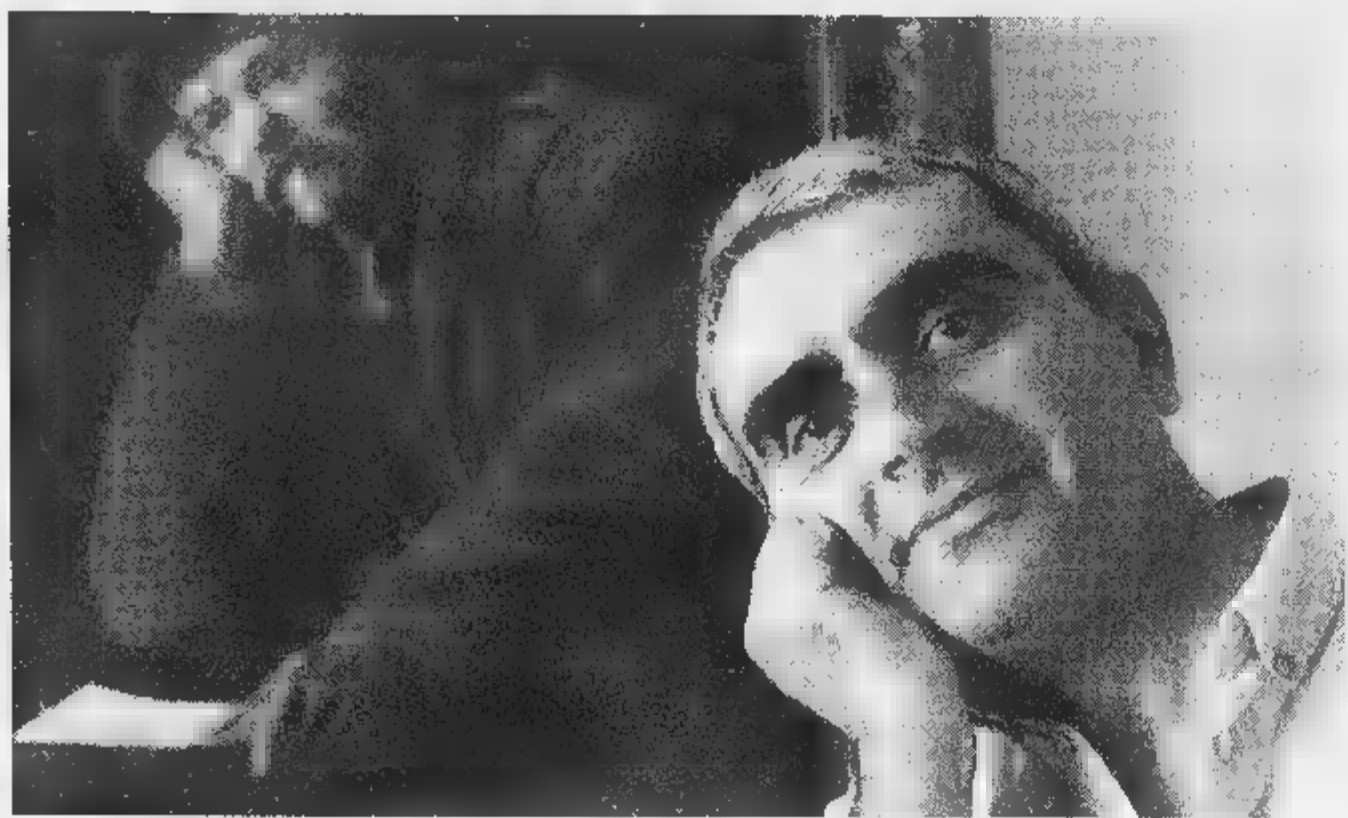
P.zza Garibaldi, 3

PRONTODIMAGRIMENTO

**0173/363881**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI





Nel 1987 Donato Bosco ha fondato l'Arvangia un'associazione basata soprattutto sul volontariato che ha scoperto e valorizzato nuovi aspetti della cultura. Langa. Puntando su misteri legati alle credenze popolari, il mondo dei demoni, delle superstizioni e delle memorie degli ultimi cantastorie.

CULTURA

## Anche spiriti e masche festeggiano a Sinio i 10 anni dell'Arvangia

**D**IECI anni di vita di un'associazione. L'Arvangia fondata da Donato Bosco nel 1987 non sono pochi anni, se si pensa che tutto il lavoro svolto in questi anni si è basato quasi esclusivamente sul volontariato. La coerenza va cercata a monte nella persona del fondatore, studioso di storia locale e cultura contadina, mondo che appartiene a Bosco perché lo conosce in profondo, lo ama, analizza e difende.

La forza evocativa dei suoi libri tutti editi localmente e quasi tutti esauriti, a raccontare di storie di comunità rurali «i paesi senza storie», «Diano il

paese rivoltato», sull'emigrazione piemontese in Argentina «lo parto per la Merica», tema spesso affrontato da tanta parte dell'associazione negli anni passati, «Robe dell'altro mondo», «Alba segreta», «Dentro le segrete cose» ed ultime in ordine di tempo «Cara maestra ti scrivo». Ma nella mente di tutti indelebili bellissimi i volumi: Langa magica e racconti di masche e splendide fotografie di Bruno Murialdo.

La Langa dei mille misteri legati alle credenze popolari, il mondo dei demoni e delle superstizioni: quell'ansia sospesa per raccontare di streghe nelle memorie degli ultimi cantastorie.

Le sare passato in cascina, nelle suggestive «vija» dove la leggenda si univa alla realtà tra asprezze di vita e serenità di animi burleschi. Un mondo, in fondo, fortemente spirituale legato alla tenacia della gente che sulla propria pelle ha costruito una filosofia di vita, che è stata capace di fronteggiare calamità storiche e naturali.

Ma ci sono anche dei miti che non siamo oggi più in grado di decifrare, anche se le loro espressioni tradizionali continuano ad affascinarci e ad inquietarci: restano un esempio le storie popolari di masche.

Quel mistero di lune calanti sopra la collina, in fondo al

nocciolo dove il «strifolao» continua a stanare tartufi, ci riporta inevitabilmente alle tante storie variopinte di elementi magici, aneddoti curiosi, che non fanno altro che rinsaldare il fascino sotterraneo di questa terra. Sta di fatto che nella società del consumismo esasperato si rafforza per contro la ricerca dello spirito, del non tangibile, del sentito per ricordi e sentimenti.

La festa che Donato Bosco ha pensato con i suoi collaboratori è tutta incentrata appunto su questi valori: «l'anno degli spiriti»: la cultura sinergica. Si svolgerà domani a Sinio d'Alba nel salone «il nostro teatro», dove un gruppo di altre associazioni discuterà proprio sulla necessità di riunire tutte le forze che credono possibile che il volontariato culturale possa trasformarsi da utopia in progetto costruttivo e formativo anche nei confronti di giovani operatori culturali.

Parte proprio da qui il progetto Taragnà: 12 incontri tenuti da studiosi ed esperti su tematiche diverse che andranno a selezionare persone interessate a fruire di cinque borse di studio per l'anno 1997 (iscrizioni entro il 15 aprile ed informazioni al telefono 0173/35946). Il percorso dell'associazione resta segnato anche dalla vita de «il Lunario», rivista dell'Arvangia, la riscoperta della avia maestra delle Langhe che in epoca romana portava al mare, la festa primaverile delle lune, la festa degli emigranti, il premio annuale delle scuse di pietra, fedeli alla tradizione. Un'altra iniziativa consolidata: «fretta: il libro che cammina», premio nazionale di testi di narrativa inediti. Come si può ben capire dai fatti l'utopia si è felicemente concretizzata in azioni tangibili e con tanto seguito.

Claudia Ferraresi

## Si premiano le Pro loco Ma tra i candidati in lizza ci sono una banda musicale e la biblioteca di Canale

**N**EL salone del teatro a Sinio l'appuntamento è previsto per domani alle 10. Tema: l'anno degli spiriti: la cultura sinergica. Intervengono all'incontro tante associazioni che dimostrano con la loro attività operando seriamente in Piemonte che la catena del volontariato può trasformarsi in vera e propria fattività.

Intervengono Carlo Petrini, associazioni Astisio, Famija Alboisa, Immagine per il Piemonte, L. Rubat, Trata Birata, Cooperativa Erica e quanti altri vorranno portare la loro testimonianza. Alle 13 si ristora. Alle 15 in programma il pranzo del decennale, mentre alle 15 si terrà l'assemblea ordinaria dell'Arvangia. Poi alle 17,30 si terrà la presentazione dell'intu-

ressante progetto formativo Taragnà e ancora, alle 18, la sesta edizione del premio annuale «Carmelina Brovia e le sue sorelle» destinato alle Pro loco, che nei paesi di Langa Monferrato e Roero operano scelte di controcultura, organizzando manifestazioni di una certa consistenza culturale.

Il premio è di 1 mila lire. La giuria ha selezionato una rosa di finalisti: la Pro loco di Biblioteca civica di Canale, la Pro loco di Castiglione Falletto, la Banda musicale di La Morra, la Pro loco di Neviglie e Vergne. Per le proposte individuali: il sindaco di Belvedere Langhe, Lorenzo Boffa, Antonio Lombardo, Beppe Fenocchio e Pierre Tchakhotine. Due riconoscimenti andranno anche alla tipografia Comunicazione di Bra



Carlo Petrini sarà ospite a Sinio

che stampa da dieci anni il Lunario e ad Alberto Romagnolo, promotore di iniziative turistiche nell'Albese.

Alle 19,30 in programma una corposa merenda siniora per poi passare ad ascoltare, alle 21, lo spettacolo «canzoni popolari con la Camerata Cora». La Grangia di Torino. Per informazioni rivolgersi a Oscar Barile (0173-263990). (c.f.)

SEGNALIBRO

## Emigrazione, lavoro, miseria e guerra di un emigrante

**I**N questi anni di lavoro, per lo più silenzioso, l'associazione culturale «Arvangia» ha fatto un grande regalo alla cultura, non solo cuneese: ha dato voce, spazio, agibilità a chi meritava di far conoscere il proprio pensiero. Letterati e non. L'ha fatto nel modo più difficile e naturale per un'associazione culturale: pubblicando libri da portare nelle librerie e nelle scuole. Volumi non sempre facilmente commerciabili. Ma utili, indispensabili per aiutarci nel conservare la memoria della storia di questa terra e confine, della sua gente. Alcuni di questi volumi sono diventati punto di riferimento per chi si occupa di cultura e storia locale. Un esempio fra i tanti è «Il cavaliere con la fisarmonica».

Edito nel 1992 in mille copie (chissà se qualche volume è ancora disponibile negli archivi Arvangia) è storia vera, il diario di Luigi Ravina, nato nel

1891 nelle campagne albesi, emigrante in Francia, lavorante in Riviera, appassionato di musica, suonatore di fisarmonica,



1891 nelle campagne albesi, emigrante in Francia, lavorante in Riviera, appassionato di musica, suonatore di fisarmonica,

## Il diario del «Cavaliere con la fisarmonica» tradotto dal francese

finito in America lavoro, chiamato alle armi.

Storia «ritrovata» e pubblicazione che hanno ottenuto illustri consensi. È il caso di Alessandro Galante Garrone che nel presentare il protagonista in vista di un incontro che doveva avere con «scolaresca» Mango, commentato: «...un ragazzo fattosi rapidamente uomo, intraprendente e coraggioso, intelligente (talvolta un po' spaccone, simpaticamente), anche prudente e accorto per cavarsela bene fra la gente d'ogni tipo, anche imbroglioni, dai quali sapeva stare in guardia...».

O Lucia Carle che scriveva: «...i ricordi di Ravina, che affiorano a volte, particolari impressionanti per la loro vividezza, contribuiscono a tracciare il quadro di quella tragica epopea che scrittori fra i nostri migliori hanno raccontato: l'epopea di un esercito di contadini e di poveri che finiscono per uscire

perdenti da una guerra in cui in realtà erano ufficialmente vincitori...».

Un libro utilissimo per far luce su un'epoca, per capire «la condizione di vita nelle famiglie albesi a fine secolo, per entrare nello spirito degli emigranti». L'originale del diario è in francese. Rosanna Rosso che ha curato la pubblicazione nella prefazione ha voluto spiegare che la versione italiana del memoriale non corrisponde perfettamente all'originale francese. Luigi Ravina non era un letterato: le pagine, ricche di sentimento e vibranti di emozioni, andavano un po' riorganizzate; mi è sembrato utile collegare le varie digressioni per dare al testo maggiore organicità. Il diario, oltre che nella versione italiana, è pubblicato in quel francese semplice e efficace che gli emigranti parlavano.

Gianfranco

Unica Concessionaria Moto

by **MONCHIERO MOTO**

Telefono 0173 - 342666



APERTURA

Nuovo negozio abbigliamento moto

SHOP in SHOP

IPIDI - ARAI - TUCI - AGV - FM - ALPINESTARS

Più spazio, 5 vetrine, per servirvi meglio da capo a piedi, per Strada, Enduro, Custom e Scooter.

LA NOSTRA POLITICA È L'ASPIRIMENTO E ... I PREZZI!!!

Condizioni particolari ai Rivenditori. VISITATECI. RICAMBI, ACCESSORI Racing e Custom, gadget! Vasto assortimento moto usate tuttemarche.

ALBA - C.so Italia, 8

« « « • **TECNOGES** S.N.C. di Geom. BOSIO GIUSEPPE & C.

CONTROSOFFITTI E PARETI IN CARTONGESSO

ISOLAMENTI TERMICI ED ACUSTICI DECORAZIONI

Telefono e Fax 0172/42.58.35 - Cellulare 0336/85.80.11 12060 Pocapaglia - Fraz. Macellai - Strada Cravere, 38

NETWORK IN FRANCHISING

**DOMUS** Service

ALCUNE PROPOSTE IMMOBILIARI DEL

PUNTO VENDITA DI BRA

Via Vitt. Emanuele II, 154 - Tel. 0172/412330

BRA - Vicinanze via CUNEO appartamento primo piano di ingresso linello con cucinino due bagni. Box auto cantina. VEDUTA PANORAMICA.

L. 150.000.000

BRA - MADONNA dei FIORI ultimo piano alloggio ingresso cucina bagno terrazzo cantina box auto. PANORAMICA.

L. 160.000.000

BRA - Via GABOTTO appartamenti di ingresso salone cucina due camere due bagni ripostiglio e ampi balconi. Box auto cantina. TERMOAUTONOMO. A partire da

L. 180.000.000

BRA - Via MARCONI appartamento libero composto di ingresso cucina due bagni ripostiglio. Box auto e cantina. Soleggiato.

L. 250.000.000

BRA - CENTRO STORICO zona tranquilla appartamento di ingresso salotto soggiorno con angolo cottura studio due bagni ripostiglio balconi. Box auto e cantina. VEDUTA PANORAMICA.

L. 250.000.000

BRA - Via GABOTTO villa schiera di costruzione ampia metratura composta P.S.I. da autorimessa tripla taverna cantina; al P.T. da salone cucina studio bagno; al P. 1° da 3 camere bagno e sterna. Mansarda giardino e orto. OTTIME FINITURE.

L. 440.000.000

BRA - Via GABOTTO due locali uso box auto o magazzino L. 32.000.000 CIASCUNO

BRA - Strada FALCHETTO terreno agricolo piano, comodo dalla strada, pozzo fabbricato in lamiera per ricovero attrezzi.

L. 50.000.000

POCAPAGLIA - In zona panoramica vigneto con fabbricato rurale camera cantina. AFFARE.

L. 150.000.000

ALCUNE PROPOSTE IMMOBILIARI DEL

PUNTO VENDITA DI SOMMARIVA DEL BOSCO

in Via Cavours, 5 - Tel. 0172/55670

DEL BOSCO - Vicolo Lavini, centralissima proponiamo semindipendente elevata due piani progetto approvato per creare cucina soggiorno 3 camere disimpegno doppi servizi cantina cortile e giardino. Lavori già iniziati.

L. 150.000.000

SOMMARIVA DEL BOSCO - Via Vigone proponiamo appartamento libero subito composto di ingresso ampio soggiorno con angolo cottura due camere bagno due balconi cantina box auto orto privato. Ottime condizioni interne.

L. 145.000.000

SOMMARIVA DEL BOSCO - Via Vittorio E. appartamento di nuova costruzione in piccola palazzina composta di ingresso living in soggiorno cucina due camere doppi servizi balcone terrazzo cantina due box auto. Rifiniture di pregio. Consegna prevista per Ottobre 97.

L. 220.000.000

SOMMARIVA DEL BOSCO - Fraz. Paolone, proponiamo casa bifamiliare recente costruzione elevata due piani composta di due ampi alloggi con cortile giardino e orto privato. Ingressi indipendenti.

L. 290.000.000

SOMMARIVA DEL BOSCO - Fraz. Paolone, proponiamo casa bifamiliare recente costruzione elevata due piani composta di due ampi alloggi con cortile giardino e orto privato. Ingressi indipendenti.

L. 350.000.000

P.T.E. - Centrale proponiamo ampio rustico elevato due piani completamente da ristrutturare con cortile orto e tettoia. Possibilità anche bifamiliare.

L. 135.000.000

CERESOLE D'ALBA - Fraz. Roggeri casa indipendente da due lati elevata su due piani composta di salone cucina veranda 3 bagni terrazzo cortile piccolo orto privato. Ristrutturata recentemente.

L. 155.000.000

BALDISSERO D'ALBA - In strada BELVEDERE proponiamo elevata su due piani composta di sala cucina due bagni bagno locale sgombero ripostiglio cantina box auto cortile terreno. Termoautonomo.

L. 200.000.000

BALDISSERO D'ALBA - In zona centrale terreno edificabile circa 1650 mq indice di cubatura 0.6 circoscrizionale di circa 2150 mq.

L. 160.000.000



# Domani e domenica «Giornate di primavera» promosse dal Fai Cherasco offre i suoi tesori Visite guidate a palazzi, chiese e museo

**CHERASCO.** Domani e domenica la «Città delle paci» invita i visitatori alle «Giornate di primavera» promosse dal Fai (Fondo ambientale italiano), associazione che si occupa della tutela e della valorizzazione di ambienti naturali, dimore storiche, parchi secolari e monumenti italiani.

«Nel 1996 - spiega il responsabile cuneese del Fai, Alberto Bersani, che al municipio di Cherasco ha presentato le «Giornate di primavera» - le cinquantasei delegazioni italiane dell'associazione si sono occupate di centocinquanta monumenti, che hanno avuto più di 200 mila visitatori. Oltre ai quaranta dipendenti del Fai, hanno collaborato alle nostre iniziative quasi duemila volontari».

Quello nella «Città delle paci» è un appuntamento particolare perché, per la prima volta - dice Claudio Alberto, presidente della Pro Cherasco, che insieme al Comune sostiene le «Giornate di primavera Fai» - un'intera città sarà completamente aperta ai visitatori, che per due giorni saranno guidati, gratuitamente, attraverso un ricco itinerario storico e culturale.

Domani e domenica, l'appuntamento è sulla piazza del municipio, dove, a partire dalle 10.30, saranno formati i gruppi, ai quali verranno assegnate guide turistiche di Cherasco.

«Ai visitatori, grazie all'Associazione commercianti - spiegano gli organizzatori - saranno anche offerti «buoni assaggi» per lumache, baci di Cherasco, vini doc e altri prodotti tipici. Intorno al centro storico, ci saranno come sempre, migliaia di posti-auto gratuiti».

Nell'itinerario di visita - prevede dieci tappe: Palazzo comunale (recentemente restaurato); Torre civica (sul lato Sud, dopo i recenti restauri, si scorge un'elegante meridia barocca); Palazzo Brizio di Veglia (imponente costruzione gotica con ampio giardino interno); chiesa di Sant'Agostino (costruita nel 1672 dal Boetto); l'altare maggiore è un capolavoro dell'arte barocca); chiesa della Madonna del Popolo (la cui facciata, in cotto piemontese fu completata a inizio Settecento dal pittore e architetto cheraschese Sebastiano Tarico); Palazzo Gotti di Salerano (dov'è dislocato il museo «G.B. Adriani»).

E ancora: la chiesa di San Gregorio (sede di mostre, concerti, conferenze culturali); Palazzo Salmatoris (nei suoi saloni, duecento anni fa, Napoleone Bonaparte siglò l'armistizio con i Piemontesi); chiesa di San Pietro (la più antica della città); Castello visconteo (fatto costruire da Luchino Visconti nel 1348; alla destra del castello si offre al turista una bella passeggiata lungo l'ultracentenario viale dei platani).

«Palazzi, chiese, il museo Adriani, i campanili romanici, il castello, il viale napoleonico, sono i punti cruciali del nostro

itinerario storico-culturale - dice il sindaco della «Città delle paci», Gianni Avagnina -; siamo orgogliosi di questa nuova iniziativa promossa insieme al Fondo ambientale italiano».

Per i turisti, è una buona occasione anche per visitare gallerie d'arte e laboratori artigianali della «Città delle paci» e per gustare le specialità gastronomiche del nuovo ristorante «Pane e vino», in regione Moglia.

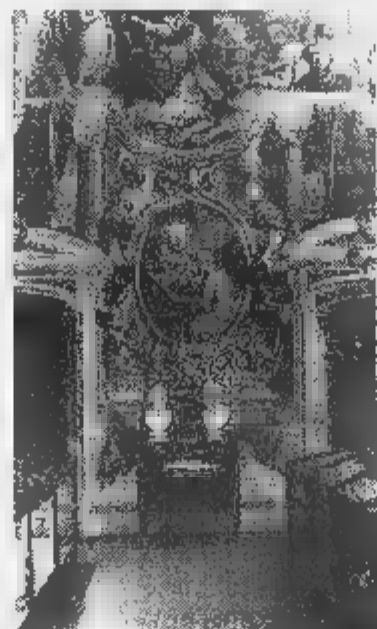
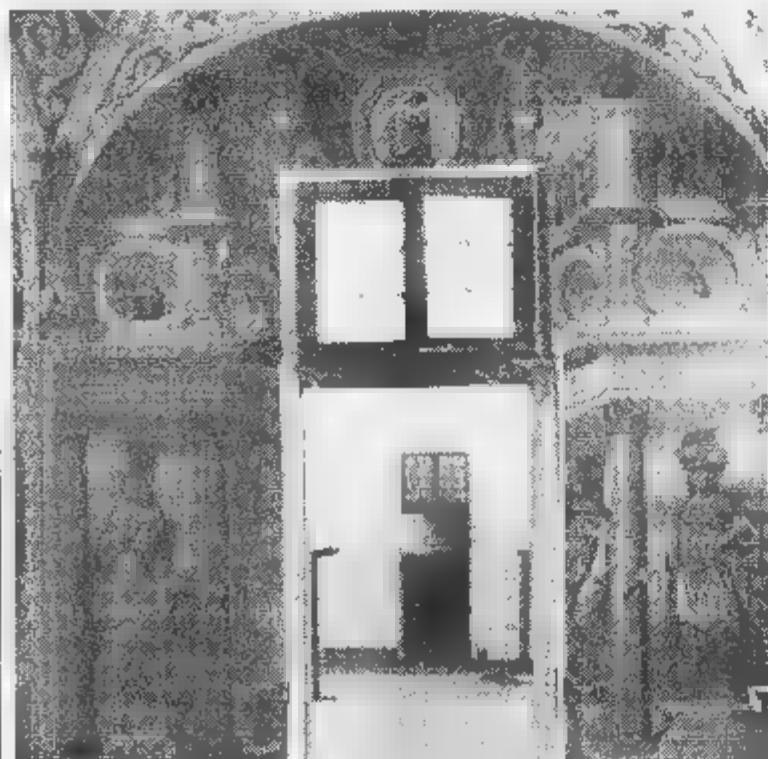
Tra le principali manifestazioni spiccano, di consueto, i tre appuntamenti annuali: il Mercato dell'antiquariato e collezionismo; seicento bancarelle e cinque chilometri di esposizione attraverso le vie e i portici del centro storico di Cherasco.

«Un duro impegno - dicono alla Pro Cherasco - ripagato puntualmente da affluenze record, per una rassegna che si è ormai ritagliata un ruolo di

prestigio in campo nazionale».

Domani pomeriggio, in municipio, durante lo svolgimento delle «Giornate Fai», Gianni Avagnina sarà nominato dal Comitato provinciale per l'Unicef «Sindaco ideale difensore dei bambini». Oltre a prestare grande attenzione ai problemi dell'infanzia, il primo cittadino dovrà impegnarsi anche a convocare un Consiglio comunale aperto ai bambini.

[r. a.]



A sinistra la sala della Sapienza a Palazzo Gotti di Salerano e, sopra, un lussuoso interno di Palazzo Salmatoris (foto Muraldo)

## Arte, lumache e mercatini La città non ha solo un passato

**CHERASCO.** Da «villa nova» - nata per dare ospitalità a sicurezza ai fuoriusciti braidesi e ai vecchi abitanti di piccoli villaggi feudali sparsi nella zona - «città d'arte, capitale della lumaca e teatro ideale per le tre rassegne annuali del Mercato dell'antiquariato e del collezionismo. Nella «Guida di Cherasco», prezioso contributo all'analisi della città e del suo vasto territorio, il professor Bruno Tarico, direttore del museo «Adriani» e autore del libro - scritto nel '93 per i 750 anni di storia della «Città delle paci» - spiega che Cherasco è una delle poche città che abbiano una vera e propria data di nascita.

«Fu infatti deciso - scrive il professor Tarico - che si dovesse costruire il 12 novembre 1243, quando salirono sul piano, che già si chiamava con lo stesso nome, l'emissario dell'Imperatore Federico II, Manfredi Lancini, e i rappresentanti del Comune di Alba».

Tra Angioini, periodo Viscon-



Il mercatino - antiquariato e collezionismo nelle strade di Cherasco

teo, Orléans e Savoia, la sua sopravvivenza fu spesso legata a una continua necessità di scelte, di alleanze, ma anche di sottomissione; la sua posizione si rivelò spesso criterio importante «di salvezza».

Nell'ultimo ventennio, da centro a economia agricola, Cherasco si è gradatamente

trasformata in polo industriale e commerciale di buon livello qualitativo. Si sono creati insediamenti di piccole e medie dimensioni, che hanno puntato su importanti specializzazioni: migliaia di prodotti cheraschesi sono oggi conosciuti in tutto il mondo.

[r. a.]

CAMPIONARI - GRANDI OCCASIONI - CAPI FIRMATI

**il vestivendolo**

orario d'apertura  
TUTTI I POMERIGGI  
dalle 15.30 alle 19.30  
MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO  
anche mattina dalle 9.30 alle 12.30  
DA OTTOBRE A GIUGNO  
Domenica mattina dalle 9.30 alle 12

Roreto ■■■■■■■■■■ - Via Bra, 29 - Tel. 0172/498704

**edilarte s.a.s.**

**Pavimenti - Rivestimenti in Ceramica**  
**Monocottura - Cotto Fiorentino - Klinker**  
**Moquette - Pietre - Caminetti - Sanitari**  
**Accessori bagno**

RORETO ■■■■■■■■■■ CHERASCO - Via Cuneo, 32 - Tel. (0172) 49 53 61

**belman moda**

OCCASIONI CAPI D'ABBIGLIAMENTO FIRMATI

**Ti aspetta per le nuove collezioni**

**PRIMAVERA - ESTATE**

RORETO di CHERASCO - Via Cuneo, 39 - Tel. 0172/495885

Sabato: 9.30-12 - 15.30-19.30 ■ Domenica: 9.30-12.00 \* Giorni feriali: 15.30-19.30



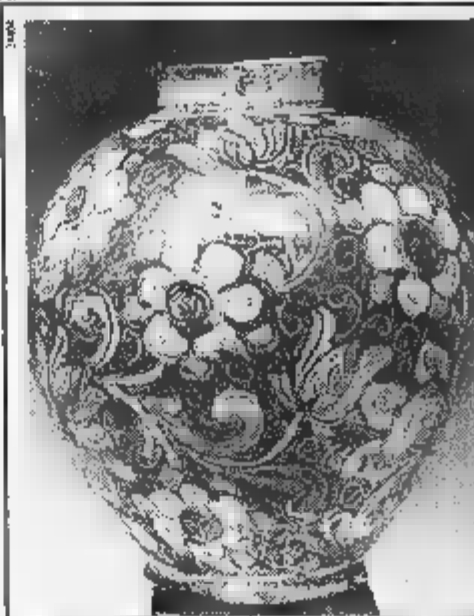
**GASPARD**  
**Trattoria del PESO**

Specialità:

LUMACHE, RANE, ANGUILLE, SELVAGGINA

RORETO ■■■■■■■■■■ CHERASCO - Via Cuneo, 3 - Tel. 0172/495417

*è gradita la prenotazione*



**PAJ LABORATORIO ARTIGIANALE**

Produzione e vendita di  
ceramiche artistiche

Bomboniere - Liste nozze - Articoli regalo

NOVITA': Tutto per il bimbo:  
dal lampadario dipinto  
al piumone ricamato

Lampade e lampadari

Tel. 0172/488.547 Piazza Municipio CHERASCO

è una  
realizzazione...

**PK**  
Alba

**PUBLIALBA**  
Agente Publikompass spa  
ALBA  
C.so M. Coppino 9  
Tel. 0173 442.110  
(2 linee r.a.)  
Fax 0173 442.130

**Filiale:**  
**BRA**  
Via Verdi 7  
Tel. 0172 431.003

**BAR - TRATTORIA - VINERIA**



**Pane e Vino**

**Specialità**  
**Tipiche Piemontesi**

Fritto Misto - Ravioli al Plin - Lumache - Rane

**Sale per Comunioni, Cresime, Matrimoni**  
**Pranzi di lavoro, Leve.**

Chiusura Lunedì - È gradita la prenotazione

Regione Moglia, 12 - CHERASCO - Tel. 0172/489108

è una  
realizzazione...

**PK**  
Alba

**PUBLIALBA** Agente Publikompass spa  
ALBA C.so M. Coppino 9  
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)  
Fax 0173 442.130

**Filiale:**  
**BRA**  
Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

**PANERO s.n.c.**

di Panero Ezio, Fabrizio ■ C.

LAVORAZIONE INDUSTRIALE E ARTIGIANALE

**FERRO E INOX**

BRICCO ■■■■■■■■■■ CHERASCO - Via Fossano, 11 - Tel. 0172/495312





## Niella Belbo presenta Pierangelo Bertoli Una donna-rock a Bra

BAND, CANZONI

E CABARET

«Le Macabre» invita allo show

di Cristina Donà

● Note blues nei pub

● Risate ad Asti

con Gene Gnocchi

La cantautrice  
rock  
Cristina  
Donà

TANTA musica dal vivo questa settimana nei locali di Langhe e Roero. S'inizia al «Keller bier haus pub» di Sommariva Bosco dove stasera, ore 22, si esibiranno i «Soliti sospetti» che interpretano brani di Van Halen e Deep Purple. Musica dal vivo anche al «Red House» di Bra dove martedì è rock'n'blues con «Work out»; giovedì prossimo (ore 22) è la «Key Brothers band» che proporrà cover rock.

Sempre a Bra (ore 22,30) «Le Macabre» stasera ospita la cantautrice rock Cristina Donà. L'artista proporrà alcuni brani raccolti nel disco «Tregua»; gli argomenti trattati nelle sue canzoni sono piccoli frammenti di vita, sensazioni più o meno intense, prima fotografate, poi ritagliate e infine appiccicate ad altre. Ingresso libero ai tesseri.

Importante appuntamento con la musica d'autore a Niella Belbo domani sera, ore 21: il Centro polifunzionale di piazza del Mercato ospiterà il concerto del cantautore Pierangelo Bertoli. L'artista in circa due ore di spettacolo offrirà una carrellata dei successi che lo hanno reso famoso. Il biglietto d'ingresso costa 25 mila lire e si può acquistare alla cassa la sera dello spettacolo.

La Pro loco del paese punta molto su questa serata che costituisce il «clous» di una calendario di appuntamenti ricco e

vario. Ogni settimana nel centro del villaggio dell'Alta Valle Belbo si organizzano iniziative culturali, spettacoli teatrali e serate danzanti. Questa sera, alle 21, gli amanti del ballo liscio potranno danzare con l'orchestra «Ricordi». Venerdì 28 marzo, alle 21, l'appuntamento è con il gruppo musicale «L'armata Brancaleone». Pro loco e Comune stanno allestendo il programma per i festeggiamenti estivi, che si preannunciano ricchi di novità.

E la musica animerà anche il sabato sera del «Puerto Libre» di Carrù dove sono attesi i «Gamer Over»; al Teatro del mondo stasera e domani una spe-

ziale animazione. Serata tutta da ridere domani, ore 21,15 alla sala Ordet di Alba per lo spettacolo dei «Trelli». Prevediamo dei biglietti da Radio Guido ad Alba e Barbero dischi di Bra. E' possibile anche rivolgersi alla cassa della sala la sera stessa dello spettacolo.

Note al circolo Alfieri di Magliano Alfieri giovedì sera (ore 22) dove sono attesi gli «Am 33» che spazieranno dal rock al funky, dal pop al blues; intanto stasera disco pub con il dj Piquito che proporrà ritmi latino americani. Al «Motis electronic café» di Magliano Alpi stasera musica anni '70-'80 con «La bottega d'arte»; domani sera

«Duplex covers». A Mondovì il «Joy's» domani invita a una notte speciale con i dj Gigi D'Agostino, Gianluca Erre, Ricky Leroy, Alex B e Ciotto; nel «privé» Roberto Carbonero, Gabriele D'Andrea e Marchino.

Per chi ama la discoteca domani sera al «Mirror» di Marsaglia da Ancona arriva il dj Michelino.

Fuori provincia. Da non perdere lo spettacolo «Decathlon» di Gene Gnocchi in programma lunedì alle 21 al Teatro Politecnico di Asti. Il costo dei biglietti va dalle 18 alle 30 mila lire a seconda del posto; prevendita alla sala Pastore (per informazioni 0141/353988). [a. f.]

### SETTE SERE alla TV

	venerdì 21	sabato 22	domenica 23	lunedì 24	martedì 25	mercoledì 26	giovedì 27
<b>RAI UNO</b>	20,50 attualità <b>SuperQuark</b> con Piero Angela  22,50 film <b>Rocky III</b> con Sylvester Stallone	20,35 varietà <b>La zingara</b>  20,50 varietà <b>I cervelloni</b> con G. Magalli  23,15 attualità <b>Speciale Tg1</b>	20,50 film <b>La Bibbia: Davide</b>  22,30 attualità <b>Tv7</b>  23,30 attualità <b>Kermesse</b>	20,50 film <b>La Bibbia: Davide</b> 2ª puntata  22,35 attualità <b>Parta a porta</b> con Bruno Vespa	20,50 attualità <b>Pinocchio</b> con Gad Lerner  23,15 varietà <b>Singoli</b> con E. Fenech	20,50 film <b>Pausa in famiglia</b>  22,30 attualità <b>Dossier</b>  23,05 varietà <b>Porta a porta</b>	20,45 varietà <b>La zingara</b>  20,50 varietà <b>Per tutta la vita</b>  23,20 attualità <b>Anche il pane brucia!</b>
<b>RAI DUE</b>	20,50 varietà <b>Pippo</b> Chennedy Show con S. Dandini  23 attualità <b>Tg2 Dossier</b> con Paolo Meucci	20,50 film <b>Una prova per Maggie</b>  22,40 prosa <b>Uno sguardo dal ponte</b> con M. Placido	20,50 film <b>Mobius</b> con Leslie Stevens  22,30 varietà <b>Macao</b> con Alba Parietti Maurizio Ferrini	20,50 telefilm <b>L'ispettore Derrick: Colloquio con un amico</b>  23 varietà <b>Macao</b> con M. Ferrini	20,50 film <b>L'avvocato delle donne</b> con M. Melato  22,40 varietà <b>Macao</b> con M. Ferrini	20,50 film <b>Piedone a Hong Kong</b> con Bud Spencer  22,50 varietà <b>Macao</b> con M. Ferrini	20,50 film <b>Barabba</b> con Anthony Quinn Silvana Mangano  22,40 varietà <b>Macao</b> con Alba Parietti
<b>RAI TRE</b>	20,40 film <b>Danko</b> con A. Schwarzenegger  22,55 attualità <b>Maastricht, Italia</b> con A. Friedmann	22,40 attualità <b>Nel regno degli animali</b> con G. Celli  22,55 attualità <b>Harem</b> con C. Spaak	20,35 attualità <b>Eltir</b> con M. Mirabella  22,25 sport <b>La domenica sportiva</b> con Paola Ferrari	22,45 attualità <b>Film vero</b>  22,55 sport <b>Il processo del lunedì</b> con G. Garzanti Marco Civoli	20,30 attualità <b>Civ' l'ha visto</b>  22,55 attualità <b>Drug Stories</b>  24 attualità <b>Prima della prima</b>	20,30 attualità <b>Lubraro</b>  22,55 attualità <b>Speciale Mixer</b>  23,55 attualità <b>Italiane cioè italiani</b>	20,30 calcio <b>Italia-Moldavia</b>  22,55 attualità <b>Format</b>  23,55 attualità <b>Italiane cioè italiani</b>
<b>5 CANALE 5</b>	20,50 varietà <b>Sembra facile</b> con S. Ventura Claudio Lippi  23,15 varietà <b>Maurizio Costanzo Show</b>	20,50 varietà <b>Viva l'Italia</b> con Pippo Franco Oreste Lionello  23,20 film <b>Signorina Giulia</b> con G. Calandra	20,30 varietà <b>Stranamore</b> con A. Castagna  22,45 attualità <b>Target</b>  23,15 varietà <b>Mensalmoda</b>	20,50 film <b>Acchiappaninomi</b> con Sean Young  23,05 varietà <b>Maurizio Costanzo Show</b>	20,50 varietà <b>Il gatto e la volpe</b>  23,15 varietà <b>Maurizio Costanzo Show</b>	20,50 attualità <b>Amici di sera</b> con Maria De Filippi  23,15 varietà <b>Maurizio Costanzo Show</b>	20,50 telefilm <b>Caro maestro 2</b> con Marco Columbro Stefania Sandrelli  23,15 varietà <b>Maurizio Costanzo Show</b>
<b>ITALIA 1</b>	20,30 film <b>Soluzione estrema</b>  22,30 varietà <b>8 mm.</b>  23,30 musicale <b>Free Pass</b>	20,30 film <b>Cobra</b> con S. Stallone  22,30 film <b>Una classe violenta</b> con James Belushi	20,20 film <b>Mal dire gol della domenica</b>  20,40 film <b>X-Files</b>  22,30 sport <b>Pressing</b>	20,30 film <b>Gridlock: La città è in pericolo</b> con D. Hasselhoff  22,30 varietà <b>Mal dire gol del lunedì</b>	20,30 film <b>Accerchiato</b> con Jean-Claude Van Damme  22,30 film <b>Memphis Belle</b> con M. Modine	20,30 film <b>Poliziotto in blue jeans</b> con C. Slater  22,30 film <b>Karate Kid II</b> con Ralph Macchio	20,30 attualità <b>Moby Dick</b> con M. Santoro  23,15 telefilm <b>Alex: Indagini su mondi segreti</b> con R. Mondello
<b>RETEQUATTRO</b>	20,35 film <b>Dove comincia il sole</b> con B. De Rossi  22,40 film <b>Potere</b> con R. Gere	20,35 film <b>Joe Bass l'implacabile</b> con B. Lancaster  22,30 film <b>Il cittadino si ribella</b> con Franco Nero	22,35 film <b>14 dell'oca selvaggia</b> con R. Burton  22,50 film <b>La Verónica</b> con E. McGover	20,35 attualità <b>Forum di sera</b> con R. Dalla Chiesa  23,05 film <b>Amanti, primedonne</b> con R. De Niro	20,35 attualità <b>La macchina del tempo</b> con A.C. Paone  23,30 film <b>Jesus Christ Superstar</b>	20,35 film <b>La tucana</b> con R. Burton  23,10 film <b>L'uomo del fiume nevoso</b> con Kirk Douglas	22,35 film <b>Rocky IV</b> con S. Stallone  23 film <b>Primo amore</b> con Ornella Muti Ugo Tognazzi
<b>TMC MONTECARLO</b>	20,30 film <b>Agente 007</b> Licenza di uccidere  22,50 film <b>Leonard solverà il mondo</b>	20,30 film <b>La legge del Signore</b> con Gary Cooper  22,50 film <b>I topi del deserto</b> con R. Burton	20,30 film <b>L'ultima caccia</b> con Robert Taylor  22,50 film <b>La sposa in nero</b> con J. Morisau Franca '67	20,30 sport <b>Il processo di Biscardi</b>  22,50 film <b>Dove vai tutta nuda?</b> con M.G. Buccella	20,30 film <b>Agente 007 dalla Russia con ordine</b>  22,50 film <b>Trincea d'assalto</b>	20,30 film <b>L'uomo che venne dal Nord</b> con Peter O'Toole  22,50 film <b>Essi vivono</b> con Roddy Piper	20,30 film <b>Il duro del Road House</b> con P. Swayze  23,20 film <b>Vecchia America</b> con Ryan O'Neal

# Gamberani moto



Unica Concessionaria



bimota

per la provincia di CUNEO

VENDITA e ASSISTENZA

Kawasaki

YAMAHA

HONDA

aprilia

SUZUKI

USATO GARANTITO di TUTTE le MARCHE

ABBIGLIAMENTO MOTOCICLISTICO delle MIGLIORI MARCHE

ALBA - P.zza Cristo Re, 11 - Tel. 0173/284090

gian M oto

CONCESSIONARIO

SUZUKI

MOTO GUZZI

NUOVA CONCESSIONARIA

YAMAHA

VENDITA e ASSISTENZA  
Abbigliamento Motociclistico  
di TUTTE le MARCHE

ALBA

CORSO ITALIA, 5 - TEL. 0173/34481

FINANZIAMENTI  
A TASSO ZERO in 12 mesi  
per SCOOTER  
BETA - SUZUKI - YAMAHA

TOTALE AFFIDABILITÀ  
con la serie ARES - ZEUS - CRONOS  
da 42 a 72 cv.

NOVITA' 97



pasquali

Concessionari esclusivi:

MUSO S.p.A.

Via Torino, 23  
Tel. 0173/65009 - Fax 65510  
BORBORE di VEZZA d'ALBA (CN)

CAPPA

Via Torino, 125  
Tel. e Fax 0173/70177  
DOGLIANI (CN)

è una  
realizzazione...

PK  
Alba

PUBLIALBA Agente Publikompass spa  
ALBA C.so M. Coppino 9  
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)  
Fax 0173 442.130

Filiale:  
BRA  
Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003



in via CIRCONVALLAZIONE 25  
**TORRE SAN GIORGIO**  
**CUNEO**  
**APERTO ALLA DOMENICA**



**SCONTI**  
**REALI**  
**60%<sup>FINO</sup>**

# GRANDE VENDITA

ARREDAMENTI CLASSICI, ARTE POVERA  
**MOBILI D'EPOCA AUTENTICI**

***Tel. 0172/96076***



VISTI  
DA VICINOSOMMARIVA BOSCO  
SUPERA L'ESAME  
ORGANIZZATIVONella finale di volley  
i padroni di casa

sono stati sconfitti

da Sportgente Atlante

ma hanno brillato

per la gestione dell'evento

L'Amatori Savigliano

conquista l'Over 18 al

termine di confronti

molto spettacolari

**L**e Pgs hanno assegnato altri due titoli provinciali di volley, si sono conclusi i campionati maschili Under 15 e Over 18. Teatro di entrambi gli appuntamenti, la palestra comunale di Sommariva Bosco, che il Volley Sommarivese, in qualità di società organizzatrice, ha saputo trasformare in una sede degna delle più importanti finali del volley: tabellone luminoso, speaker e impianto voci, tribune confortevoli.

Nella categoria Under 15, l'hanno spuntata i ragazzi dello Sportgente Atlante Bra che hanno superato in semifinale la Stella Maria Villafranca d'Asti (3-0: 15-6, 15-12, 15-3) e in finale il Volley Sommarivese (3-0: 15-13, 15-5, 15-12).

E' stato, quello dei braidesi, un bel crescendo di gioco e di affiatamento cui non hanno saputo resistere né gli astigiani (il torneo era interprovinciale) né i padroni di casa, troppo rilassati e bloccati di fronte a un pubblico di parenti e amici.

«Questo torneo Under 15 maschile - dice il responsabile provinciale dell'Under 15 maschile Pgs Antonio Gastaldi - è nato quasi per scommessa e per l'impegno organizzativo di tutti noi e degli amici del Volley Sommarivese. Stiamo già raccogliendo adesioni per il prossimo anno e sono convinto che da questa iniziativa possa crescere ulteriormente il volley maschile anche nelle Pgs».

Volley spettacolo anche con gli Over 18. Si affrontavano per decidere le sorti del campionato e l'accesso di due squadre ai regionali, Amatori Volley Savigliano, Piazza Vecchia Savigliano, Auxilium Cuneo e Victoria Alba (queste le posizioni in classifica prima dei play-off).

In mattinata si giocavano gli incontri di semifinale. Il Victoria la spuntava sul Piazza Vecchia (2-1: 15-12, 15-11, 9-15), mentre gli Amatori superavano agevolmente l'Auxilium (3-0: 15-5, 15-11, 15-6).

Nel pomeriggio le fasi più belle con due sfide apertissime e dagli alti contenuti di gioco e agonismo.

L'Auxilium recuperava le im-

## Alba ha fatto razzia di titoli

Le ginnaste della Victoria raccolgono cinque trionfi nelle finali piemontesi

**R**AZZIA di titoli regionali (tre individuali, due a squadre), al Palasport dei Salesiani di Fossano, per le ginnaste Pgs Victoria Alba. Alla lunga giornata di competizioni, sono state coinvolte oltre duecento fra bambine e ragazze in rappresentanza di una decina di società. Numeroso il pubblico.

I risultati. Categoria Supermini (5-8 anni): 1ª Simona Fossati (La Torre Arquata Scrivia); 2ª Valentina Montanaro (Arquata Scrivia); 3ª Giada Zemide (Vita Girolamo, Alessandria); 4ª (pari merito) Alice Ferrino ed Elena Panero (Victoria); 5ª Katuscia Di Stefano (Sippy Alessandria). Minori (9-11 anni): 1ª Elena Timossi (Arquata Scrivia); 2ª Francesca Avetta (Victoria Alba);

3ª Michela Tufano (Arquata Scrivia); 4ª Sara Cozzolino (Splendor Casale Monferrato); 5ª Pamela Rota (Casale Monferrato). Propaganda (12-14 anni): 1ª Sara Devalle (Victoria Alba); 2ª Mafalda De Carolis (Victoria); 3ª Sara Fossati (Arquata Scrivia); 4ª Elisa Crucitti (Victoria); 5ª Cristina Casetta (Victoria). Giovanissime (14-16 anni): 1ª Anna Marra (Sippy); 2ª Elisa Sushich (Sippy); 3ª Ivana Borello (Victoria); 4ª Maya Musa (Vela Alessandria); 5ª Silvia Ferrino (Sippy). Allieve B (oltre 16 anni): 1ª Isabella Bruna (Victoria Alba); 2ª Isabella Bianco (Victoria); 3ª Erika Corutti (Victoria); 4ª Elena Ponta (Arquata Scrivia); 5ª Federica Biglino (Victoria). Allieve A: 1ª Lora Zabbellani (Victoria).

[r. l.]



La gioia dei ragazzi dello Sportgente Atlante Bra con il trofeo appena vinto

precisioni della mattina superando un tenace Piazza Vecchia che dopo il primo set sembrava avere in mano l'incontro (2-1:

15-17, 15-9, 15-12). La finale tra Amatori e Victoria sembrava interminabile. Il Victoria partiva al massimo e

infilava subito sette punti agli avversari, ma non ne conteneva il ritorno: finiva 15-11 per i saviglianesi. Il secondo set era tutto all'insegna dell'equilibrio del bel gioco, ma lo chiudeva ancora gli Amatori (15-12) che non avevano più problemi neppure nell'ultima frazione di gioco (15-9).

«Questi play-off hanno presentato una bella vetrina della nostra attività - dice Michelino Davico, presidente provinciale delle Pgs - E' un banco di prova di quanto potrà accadere in futuro con le importanti manifestazioni che ci attendono».

Domenica prossima ultimo appuntamento della stagione per il volley Pgs provinciale. A Novello si assegna il titolo provinciale per la categoria Over 19 femminile: scenderanno in campo Gs Volley '96 Savigliano, Pro Loco Vergne, Victoria Alba

e Auxilium Fossano. «Ma la nostra annata non finisce qui - aggiunge Davico - Domenica 6 aprile ospiteremo a Cuneo la semifinale regionale dell'Under 19 di volley femminile, alla quale parteciperanno quattro fra le più forti squadre piemontesi. Domenica 20 porteremo a Bra la finale regionale dell'Under 15 femminile e sempre lo stesso giorno avremo a Savigliano la finale piemontese delle Over 19 di volley femminile. Infine, il "clou" della stagione, con le fasi nazionali dell'Under 15 femminile a Cuneo. Nell'occasione saranno presenti dodici formazioni provenienti da tutta Italia, che si sono aggiudicate i rispettivi campionati regionali. Il prossimo anno ci siamo ufficialmente candidati per una finale dei Giochi internazionali Pgs che nel '97 si svolgono a Varsavia».

[r. l.]

IN BREVE



### L'US ALBESE FESTEGGIA I SUOI OTTANT'ANNI

Per l'ottantesimo anniversario di fondazione dell'Unione sportiva Albese, domenica si riuniranno ad Alba le «vecchie glorie» della società fondata nel 1917. Appuntamento alle 10 davanti alla chiesa di S. Cassiano, poi Messa. Successivamente verranno consegnate targhe ricordo e medaglie a ex giocatori. Alle 12,45 pranzo al ristorante San Cassiano. Si festeggerà anche i giocatori di «ballo» che hanno indossato la «camitica» maglia della società langarola. [a. s.]

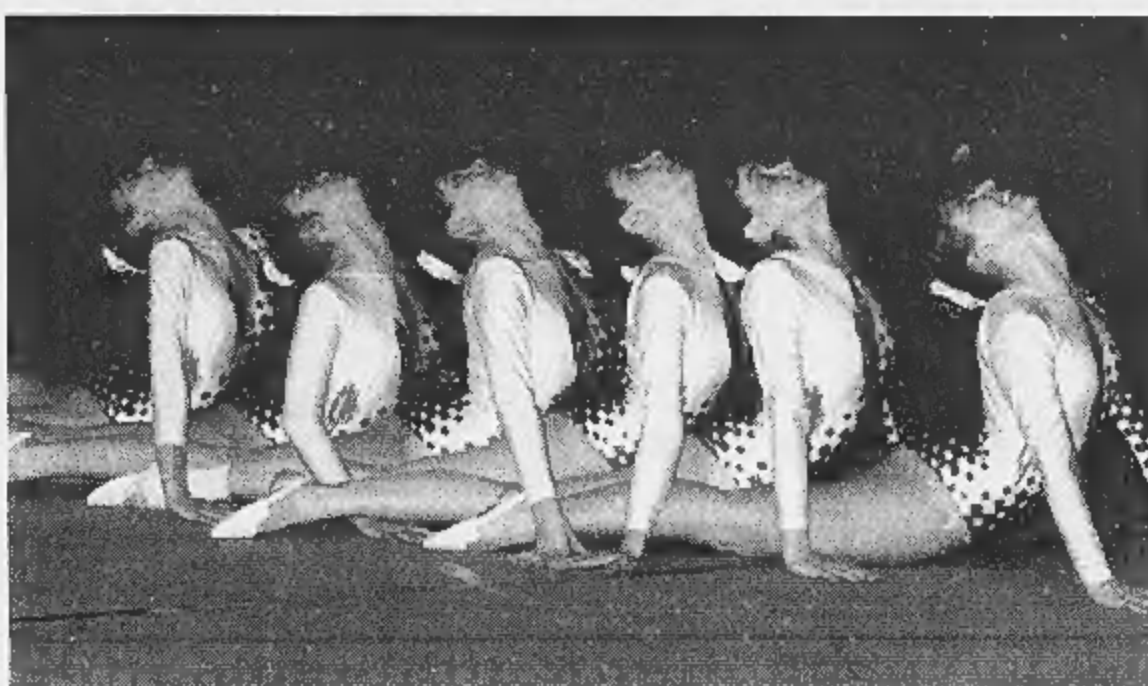
### «PAESI» E TRICOLORI PER LA PANTALERA

Si riunirà lunedì alle 20,30 allo sferisterio di Mussotto d'Alba il Comitato organizzatore del Torneo dei Paesi alla pantalera, una manifestazione che porta avanti una suggestiva tradizione di Langa. Si decideranno le modalità del dodicesimo torneo e della terza edizione del Tricolore che anche quest'anno vedrà impegnati giocatori di grande livello. [a. s.]

### COSI' IL WEEKEND NELL'HOCKEY PRATO

Dopo tre sconfitte di fila, l'Hc OrtoBra insegue il primo successo nel campionato di hockey su prato. Domani, ore 15, al campo «Augusto Lorenzoni» di Bra (ingresso gratuito), nella quarta giornata della serie A1 maschile, la squadra di Martinez Holm disputa il derby con il Cus Torino. Nella A femminile, la Lorenzoni Crb domenica sarà di scena a Padova. In A2 maschile, il Benevento di Pino Palmieri giocherà a Villar Perosa. Nella seconda giornata della B femminile, la Lorenzoni riserva ospita domenica (ore 10) la Moncalvese; due ore più tardi esordio casalingo della Info Service di Aldo Rampone che affronterà il Genova 80. Dopo la sosta pasquale, i campionati riprenderanno il 5 e 6 aprile. [r. a.]

### LE «REGINE» DELLA RITMICA IN PEDANA CON CLAVETTE E CERCHI



Anche nelle gare a squadre la Victoria Alba (nella foto una formazione del '96) è stata protagonista. Esercizi «programma A»: 1ª Victoria Alba (Isabella Bianco, Federica Biglino, Isabella Bruna, Erika Corutti, Lora Zabbellani), prova cinque palle. Esercizi «programma B»: 1ª Victoria (Paola Cencio, Elisa Crucitti, Ivana Borello, Valentina Manna, Marta Fornaro), dimostrazione quattro clavette e tre cerchi.

# BARUZZI

## calzature & pelletterie

donna

# assortimento

bambino

uomo

## PIOBESI D'ALBA

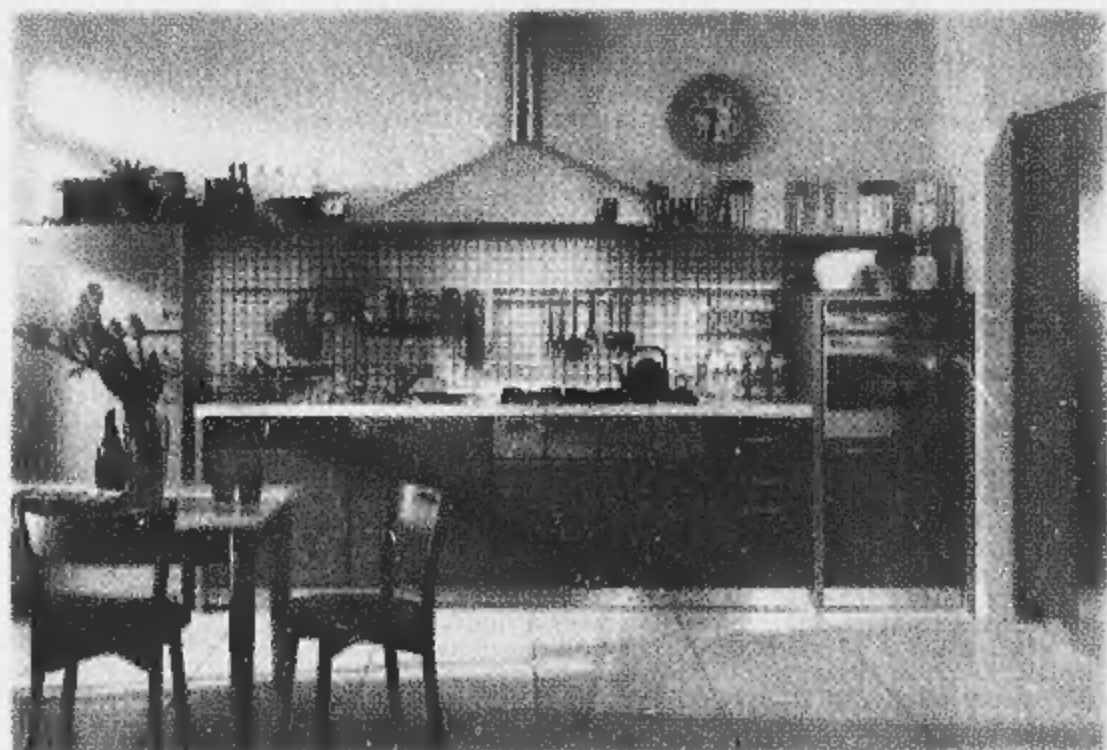
### SS. ALBA - CANALE INCROCIO PER CARMAGNOLA A 400 MT.

aperto anche la domenica mattina

Vasto assortimento calzature "MODA 1997" disponibile per donna dalla misura 35 alla 43 e per uomo fino alla 48.



# ABBINATE SOLUZIONI



*« Ciascuno di noi ha un proprio stile di vita e pertanto un personale modo di concepire la casa. »*

**FONTANA** lega ai tuoi gusti estetici l'esperienza nell'arredamento aggiungendo la qualità nel design e nel materiale.



COMUNE AL SINDACO EFF. OFFERTA VALIDA FINO AL 30/04/97.



**PRIMAVERA 1997 !**  
**ECCEZIONALE**  
**VENDITA PROMOZIONALE**  
**SU TUTTI I MOBILI ESPOSTI**

**ARREDAMENTI**

**C U C I N E**

**PROPOSTE SU MISURA**

**FONTANA**

**DOGLIANI**

Via Codevilla, 67 - Tel. 0173/70538 - Fax 70651  
Via Ghigliano, 33 - Via Torino, 220 - Tel. 0173/721169